RAI E CINEMA. GIRARE INSIEME

LA STAMPA

VERSO NUOVI TRAGUARDI. RAI

ANNO 128. N. 236 — MARTEDI' 30 AGOSTO 1994 — SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITÀ 50% — L. 1300

Il leader di An: semplicistico «vuotare» le celle. Berlusconi convoca un vertice

Carceri e giustizia, stop di Fini

Bossi: «Nell'87 fermai l'insurrezione armata»

DEMOCRAZIA OPINIONI E VERITA'

Le enunciazioni teorico-politiche di Irene Pivetti non sono una novità nel mondo cattolico. Sono la riproposizione di una concezione tradizionale che ha alimentato a lungo fondamentali riserve nei confronti della democrazia.

Sia detto con serenità e col solo intento di vederci chiaro: ci sentiamo in diritto di chiedere spiegazioni, non solo per l'importanza intrinseca della questione ma anche perché si tratta di convinzioni di una delle massime autorità dello Stato che deve fedeltà alla Costituzione democratica.

Ridotta all'essenziale, la questione sta nel rapporto tra democrazia e verità. Chi, come la signora Pivetti, applica alla politica la categoria della verità, può accettare la democrazia?

Il terreno della democrazia è quello delle *res dubiae*, cioè delle questioni che possono essere legittimamente decise in un modo o in un altro. Solo questa possibilità giustifica il confronto delle idee, la competizione politica, la difesa delle minoranze e le libere elezioni: in breve, tutte le istituzioni democratiche. Dove invece non vi siano *res dubiae* ma *res certae*, non si può decidere che in un unico modo e solo chi aderisce alla verità ha diritto di cittadinanza. L'errore è infatti un male da estirpare, correggere o, almeno, mettere in condizione di non nuocere.

Lo spirito di tolleranza, confronto e comprensione è l'essenza della democrazia. Ma chi si erge a depositario della verità (Irene Pivetti: «La Chiesa, con la carità, regala al mondo la verità e la giustizia divina»; Rocco Buttiglione: la vita politica non è lotta tra destra e sinistra... ma tra verità e errore) si sente investito di una missione che esige lo spirito opposto.

La democrazia, non basando-

Gustavo Zagrebelsky

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

I SEGRETI DEL SENATUR

Ma a Bergamo si votava dc

ROMA. Nel giugno 1987 i bergamaschi votavano dc: 74 mila 192 preferenze sono andate a Severino Citaristi. Nelle zone richiamate da Bossi la dc era al 40 per cento, i leghisti riuscivano a stento a superare il 3 per cento. **F. Ceccarelli** A PAGINA 3

ROMA. Il vertice di maggioranza sulla giustizia si farà come aveva chiesto il Guardasigilli Biondi. Ieri il portavoce di Berlusconi Antonio Tajani ha confermato che l'incontro si terrà presto. Ma il problema carceri continua a dividere la maggioranza. Ieri il segretario del msi Gianfranco Fini ha sottolineato che è semplicistico vuotare le celle. Polemiche anche sul trattamento dei boss mafiosi. Maroni ha annunciato che chiederà il mantenimento del carcere duro ben oltre la scadenza prevista (giugno '95). E An gli concorda. Ma il ministro Giuliano Ferrara prende tempo: «Le dichiarazioni del ministro Maroni sulla necessità di rendere permanente il regolamento carcerario 41 bis e sull'istituzione dei tribunali distrettuali antimafia sono ovviamente fatte a titolo personale. Sulla materia non esiste una posizione ufficiale del governo». E polemiche suscitera anche una rivelazione di Umberto Bossi: «Nel 1987 fermai l'insurrezione armata».

F. Grignetti, F. Martini e G. Tiberga ALLE PAG. 2 E 3

Pensioni, arrivano i tagli

Letta: così ridurremo gli sprechi
Lira e dollaro più forti sul marco

Il sottosegretario Gianni Letta

ROMA. La manovra parte dalla caccia ai falsi invalidi. Un vertice sulle pensioni è stato convocato per oggi dal ministro del Tesoro Dini. Obiettivo: «Eliminare gli sprechi per garantire una pensione a tutti gli italiani, non solo una illusione», ha detto il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Gianni Letta. Una terapia però non è facile: il sottosegretario alle Finanze, Filippo Berselli, di Alleanza Nazionale, ha proposto un condono che il ministro della Sanità, Raffaele Costa, definisce semplicemente impraticabile.

Unica nota positiva: la lira, aiutata dal dollaro, è tornata a quota 1010 sul marco, trascinando nel rialzo Piazza Affari.

SERVIZI A PAG. 21

Il tribunale: è un criminale straordinario

De Lorenzo resta dentro «Il suo dio è il denaro»

I due avvocati rinunciano al mandato «E' impossibile opporsi a questi soprusi»

NAPOLI. Francesco De Lorenzo resta in carcere. L'ex ministro della Sanità dovrà vivere in una cella di Poggioreale fino a novembre, quando scadranno i termini della custodia cautelare. I giudici del tribunale del riesame, ai quali si erano rivolti i suoi avvocati, non hanno usato mezzi termini: «Sua Sanità», dicono, è troppo pericoloso per tornare in circolazione. Perché? Perché «la carica di ministro, per lui, era un ottimo e comodo viatico per consentirgli di esprimere al meglio le sue qualità criminali». E, libero, riemergerebbero le sue «spiccate inclinazioni a delinquere». Tutto in nome, concludono i giudici, «del dio danaro». Appresa la notizia, i due legali di De Lorenzo hanno rimesso il mandato: «E' un processo politico - hanno scritto -, inutile opporsi a questi soprusi». **F. Milone** A PAG. 4

Tre arresti a Salerno, denunce in tutta Italia

Usura, dopo i suicidi la rivolta dei ricattati

OGGI

di Guido Ceronetti

La possibilità di entrare in contatto col pensiero un certo numero di politici l'avrebbero, ma l'informazione li cerca per toglierglielа. Limitando moltissimo apparizioni e dichiarazioni pubbliche, potrebbero friggersi in solitudine tre o quattro pensieri di vera filosofia e farsi un'idea della realtà in cui spendono l'esistenza senza renderla migliore a nessuno. Perché gli manca essenzialmente la presa *mentale* sulle cose, gli manca crudelmente l'intelligenza del *com'è*, la fisica banale del presente visto un poco dall'alto e circolarmente. Basterebbe rendersi conto che non stanno così le cose, che le parole da loro emesse non corrispondono a nulla. Peggiore di ogni corruzione morale è l'incapacità di afferrare un'idea che non somigli ad un melenso luogo comune.

ROMA. Si sono uccisi per sfuggire agli strozzini. E' accaduto domenica, nel Viterbese, protagonisti marito e moglie. E' un nuovo segnale delle dimensioni del fenomeno dell'usura. L'allarme frutta però i primi arresti. In provincia di Salerno, due coniugi ed un faccendiere sono stati arrestati per avere sfruttato commercianti e artigiani di Vallo di Lucania.

Il fatturato degli strozzini si aggira sui 10 mila miliardi l'anno. Ma ai tradizionali strozzini si sono affiancate negli ultimi anni le finanziarie. Sono 25 mila: molte svolgono onestamente il loro lavoro, ma molte praticano interessi del 60-70 per cento l'anno. Dietro talune finanziarie ci sono spesso insospettabili che considerano l'usura una normale forma di investimento. Lo strozzino è l'ultima spiaggia e gli interessi salgono: 150 per cento al Sud, 200 al Centro, 240 per cento l'anno al Nord. Le vittime sono milioni.

P. Querio A PAG. 11

Enzo Majorca: dobbiamo bloccare questi siluri. Il ministro Fiori intensifica i controlli

«Guerra ai pirati dei motoscafi»

Viverone, incriminati i guidatori delle barche killer

«Benazir, chiedi permesso»

Rabin ha chiuso Gaza alla Bhutto
Cisgiordania, nuovi poteri all'Olp

di Aldo Baquis A PAGINA 7

Il Cairo, l'Arabia non ci sarà

Secco no alla conferenza dell'Onu
Nuovi alleati per le tesi del Papa

di Marco Tosatti A PAGINA 5

Ubriaco in bici, via la patente

Gorizia, guai per un camionista
Applicato il nuovo codice stradale

di Michele Meloni A PAGINA 11

ROMA. Motoscafi che sembrano siluri, mare e laghi che diventano come autostrade. Dopo il sub ucciso in Sardegna e le vittime dello scontro tra motoscafi sul lago di Viverone monta la polemica: basta con i killer sull'acqua. Enzo Majorca, re dei sub e senatore di An, detta la sua dichiarazione di guerra: «Mi batterò con ogni mezzo per bloccare questi siluri, guidati da criminali folli e arroganti». E alle parole di condanna segue un'interpellanza urgente al ministro dei Trasporti Publio Fiori per chiedere il potenziamento della guardia costiera: «Servono uomini, mezzi, soprattutto elicotteri per una sorveglianza attiva e capillare». E poi sanzioni severe: «multe e sequestri», chiede Majorca che ricorda come sia scampato per un pelo a un pirata del mare. Intanto, il giudice che conduce l'inchiesta sulla sciagura di Viverone (4 morti e 5 feriti) ha incriminato i piloti delle imbarcazioni coinvolte.

Alberti, Aresu e Corbi ALLE PAG. 8 e 9

IL PILOTA DEL GOMMONE

«Una disgrazia non una gara»

«Nessuna gara, è stata una disgrazia», ripete Arcangelo Mammoliti (nella foto) ricostruendo la sciagura nel lago di Viverone dove ha visto morire, tra gli altri, i due figli, Samantha e Giuseppe. **G. Armand-Pilon** A PAG. 9

Brescia, nascono parchi senza inquinamento luminoso per poter scrutare il cielo

«Spegnete la luce e ridateci le stelle»

La notte diventerà un bene protetto. Contro l'inquinamento luminoso nasceranno cinque «parchi delle stelle»: saranno nella regione dell'Adamello, del monte Barro, dell'Argentera, del Gigante e dell'Alto Brenta bresciano. Qui le amministrazioni locali si impegnano a limitare l'illuminazione pubblica, soprattutto a far sì che la luce non vada dispersa verso l'alto, cancellando la visione delle stelle. L'iniziativa è dell'Unione astrofili bresciani, che per il primo ottobre ha indetto la seconda Giornata nazionale contro l'inquinamento luminoso.

Non posso non essere d'accordo. Questa iniziativa si concilia con la mia passione per l'astronomia. Una passione di vecchia data. Poco prima dell'inizio della guerra mio padre mi aveva regalato un vecchio cannocchiale con un obiettivo di 40 millimetri con il quale riuscii ad osservare, aiutato da un vecchio libro del Flammarion, pianeti e nebulose. Lo strumento mi fu rubato alla fine della guerra ma mio padre lo sostituì prontamente con uno più grande che conservo ancora.

All'epoca guardavo le stelle da un balcone di casa mia, a Torino, in Barriera di Milano. Le notti terse e lo splendido cielo di allora sono ormai ricordi del passato (oltre tutto c'era l'oscuramento provocato per i bombardamenti).

In me come in tanti altri astronomi dilettanti rimane vivo l'interesse per il firmamento e le sue meraviglie. Sono ormai disponibili a prezzo accessibile telescopi mezzo secolo fa appena immaginabili ma in compenso è sparito il cielo stellato, l'unico strumento veramente insostituibile per chi si dedica all'astronomia.

Le città sono ormai sotto una coltre di fumi e vapori che riflettono luci abbaglianti. Il famoso osservatorio di Monte Wilson è un pezzo da museo accecato dalle luci di Los Angeles che già minacciano il suo successore, quello di Monte Palomar, a oltre 200 chilometri di distanza. Ma anche l'Italia non ride: sono pochissime le zone in cui si può osservare un cielo ragionevolmente privo di luci parassite. Le «vaghe stelle dell'Orsa» care al Leopardi sono un cimelio letterario, una figura retorica. Chi vuole ammirare la Via Lattea nel suo vero splendore deve prendere l'aereo e andare nelle Canarie o in Namibia.

Non possiamo ovviamente gettare le città nel buio più profondo per compiacere gli astrofili ma esistono ampie premesse per un compromesso ragionevole. Le lampade al sodio a basso pressione consumano pochissimo e la loro luce è facilmente schermabile. I lampioni possono essere dotati di riflettori che ne aumentano il rendimento e impediscono che luci parassite escano verso l'alto. Si tratta di misure che, se prese per tempo, non comportano spese addizionali ed anzi risparmiano elettricità. L'uso eccessivo ed aggressivo di luci nella pubblicità dovrebbe essere scoraggiato: più nessuno fa caso ormai alle immense, rutilanti e costose insegne al neon che sconciano i nostri centri storici.

Di norma le discoteche cercano di farsi notare usando fasci di luce rotanti ad altissima intensità che riescono ad inquinare il cielo fino a decine di chilometri di distanza e che sono ormai perfettamente inutili: esistono infatti mezzi più efficienti per indurre i giovani a uccidersi il sabato sera. Il mio è un aperto invito a tutti gli amministratori pubblici affinché intervengano per tempo con una politica sensata e lungimirante di contenimento dell'inquinamento luminoso. Diciamo di no alle luci inutili, agli sprechi vanagloriosi, alla continua aggressione verso l'ambiente.

Ridateci il cielo.

Tullio Regge

Col nuovo disco «Quel punto» il cantante condanna la confusione sessuale

Celentano: abbasso le lesbiche

«Mi fanno rabbia, così si estingue l'umanità»

MILANO. Adriano Celentano, dopo la tv, è tornato alla musica. Esce in questi giorni il disco «Quel punto», un viaggio tra vari generi, rap e ballate Anni 60, dance Anni 70 e persino cori alpini, che si fa notare soprattutto per i testi. Accanto agli appelli per l'amore reciproco, le denunce contro le condizioni attuali di vita che fanno nascere «i bimbi che han già le rughe», due brani in particolare sembrano destinati a fomentare polemiche: quello contro i «falsi messaggi» del rap e la canzone che dà il titolo all'album, contro le lesbiche. «Io non ce l'ho con i gay maschi - dice Celentano -. Anzi, mi sono simpatici perché hanno una marcia in più. Mi fanno rabbia le donne che rinnegano la propria femminilità, quelle con due spalle così e i pantaloni. Di questo passo dove andremo a finire? All'estinzione della specie».

M. Venegoni e A. Pieracci A PAG. 18

Dopo le polemiche di Fini e Bossi sul progetto Biondi, Berlusconi accetta l'idea di un vertice

Carcere duro, scontro nel governo

Ferrara zittisce il ministro Maroni

ROMA. Il vertice di maggioranza sulla giustizia si farà presto. Tutti attorno a un tavolo, presidente del Consiglio, vicepresidente, ministri, capigruppo, e soprattutto i due mattatori che devono dire la parola finale: Bossi e Fini. Resta nel vago la data. Ma sono gli argomenti, soprattutto, che ancora non sono definiti. Il vertice, infatti, chiesto a gran voce dal ministro Biondi, doveva servire a comporre la questione delle carceri. Ma già si profila all'orizzonte un nuovo problema: il carcere duro per i mafiosi, in gergo «articolo 41 bis». Maroni, due giorni fa, ha annunciato la sua intenzione di chiedere il mantenimento del carcere duro ben oltre la scadenza prevista (giugno '95). E Alleanza nazionale, per bocca del sottosegretario Gasparri, già concorda. Ma il ministro Giuliano Ferrara prende tempo e lascia intravedere un [illegible] scontro all'interno del governo.

«Le dichiarazioni del ministro Maroni - sostiene Ferrara - sulla necessità di rendere permanente il regolamento carcerario 41 bis e sull'istituzione dei tribunali distrettuali antimafia sono ovviamente fatte a titolo personale. Sulla materia non esiste una posizione ufficiale del governo e la maggioranza è in attesa di una migliore definizione dei propri orientamenti sulla giustizia in occasione del vertice richiesto dal ministro Guardasigilli».

Occhi puntati sul vertice, dunque. Sarà l'occasione perché le diverse anime della coalizione vengano fuori. E ce ne sono tante, apparentemente, di anime. C'è la presidente dell'Antimafia Tiziana Parenti che si preoccupa del numero strabocchevole di reati: «Finché noi non portiamo questa società a una fisiologia del reato, e non costantemente alla patologia dell'emergenza, il problema di svuotare le carceri non darà alcun effetto concreto. Non lo ha mai dato, né con le amnistie, né con i condoni». C'è Roberto Maroni che si spaventa per i problemi aggiuntivi che affronterebbero le forze di polizia: «Ho chiesto ai nuovi vertici della polizia di verificare, per vedere se le stesse perplessità che aveva Parisi sono condivise anche da loro». C'è il sottosegretario alla Giustizia Gianfranco Anedda (An) che la butta sul problema tecnico: «Il ministro vuole dare maggiori sconti di pena a chi mantiene la buona condotta, passando da novanta a centoventi giorni regalati ogni anno di carcere. Ci sembrano francamente troppi».

Ma poi, al fondo, ci sono le perplessità dei big. Umberto Bossi, ancora in Sardegna, fa discorsi generali sulle paure di Berlusconi che si preoccupa per niente quando pensa che la magistratura voglia prendere il posto dei politici». Bossi questa paura non l'ha proprio. E si schiera a fianco dei giudici contro il ministro Guardasigilli: «E' vero che ci sono problemi enormi, come quello delle carceri sovraffollate. Ma è strano che salti fuori l'urgenza di risolvere il problema proprio mentre la magistratura prende la strada giusta. La gente potrebbe credere che ci si preoccupi troppo di salvare chi vedeva e aveva taciuto. Gli imprenditori, i politici, il resto di quel sistema che è crollato. Tangentopoli è il segno del fallimento del Paese e forse è stato scoperto solo un responsabile su diecimila. Ma non è che partendo da una legge sulla carcerazione, che alla fine libererà quei quattro ancora in carcere con Tangentopoli, si risolvano tutti questi problemi».

Lo stesso ragionamento, con un occhio all'opinione pubblica e l'altro alla politica, viene da Fini. «Biondi - dice - pone un problema reale. Le condizioni nelle carceri sono difficili. In certi casi, disumane. E' altrettanto vero, però, che il problema non si risolve facendo uscire un certo numero di detenuti. E' come quando uno ha la febbre e rompe il termometro per non doversela più misurare. I detenuti sono molti perché i reati sono molti. Il problema carcerario va affrontato nel suo complesso; la responsabilità degli eventuali detenuti che beneficeranno delle misure ricadrà sulle spalle del ministero dell'Interno».

Francesco Grignetti

L'ALLEATO FRENA

La Lega: pensiamo prima al federalismo

OLBIA (Sassari). «Non credo che Di Pietro possa colpire me o altri di questa maggioranza per prenderne il posto». Così Umberto Bossi, l'altra sera, durante una cena con leghisti sardi a Tempio Pausania. «Berlusconi si preoccupa per niente quando pensa che la magistratura voglia prendere il posto dei politici». «E' vero - ha detto ancora il leader della Lega - ci sono problemi enormi, ma è strano che salti fuori l'urgenza di risolvere proprio il problema delle carceri sovraffollate. Il nostro è un Paese dove i furbi non vanno in carcere, dove ci vogliono troppi anni per chiudere una causa. Ma non è che partendo da una legge sulla carcerazione, che alla fine libererà quei quattro ancora in carcere per Tangentopoli, si risolvano tutti i problemi della giustizia. Bisogna creare un nuovo sistema politico che si occupi della magistratura, modificando quella situazione di casta chiusa in cui si trova finora e aprendola alla società. Il giorno in cui avremo realizzato il federalismo, le privatizzazioni, l'antitrust e tutto il resto, la magistratura potrà tornare ad occuparsi di reati normali invece che di cose attinenti alla politica. Al posto di Biondi batterei il pugno sul tavolo se dovesse ritardare l'antitrust o la nuova Costituzione. Quello è il vero modo per mettere mano al problema delle carceri». [Ansa]

Il leader di Alleanza nazionale Gianfranco Fini

«Ora parlino chiaro»

Biondi: disattenti i ministri

ROMA

E' bene che ci si pensi. Ma che ci si pensi bene». Il ministro Alfredo Biondi, dalla vacanza in Sardegna, gioca con le parole e risponde alle critiche. La butta sull'ironia. Ma lo «stop» che gli è stato imposto, e poi le critiche dirette di Bossi e di Fini, gli bruciano non poco. «Mi accorgo che c'è gente che si accorge sempre dopo di quello che viene somministrato. E' la seconda volta che accade in breve tempo».

Fa dello spirito, ministro Biondi?

«Il fatto è che non ne voglio assolutamente fare un caso personale. Io ho chiesto un vertice di maggioranza sulla giustizia. Vedo che si farà. Benissimo: attendo di conoscere la data».

Nel frattempo, aspettando il vertice, Gianfranco Fini potrà approfondire la materia.

«Naturale. Anche se, dico io, quando uno ha un vicepresidente del Consiglio, i ministri, e gli atti parlamentari, ha tutti gli strumenti per conoscere. Comunque, sono d'accordo con Fini. Meglio approfondire prima, che comportarsi incoerentemente dopo».

Fini, però, come prima impressione, dice anche che la sua proposta non è la soluzione del problema carcerario.

Alfredo Biondi

«Va bene. Non sarà la soluzione. Ma è il primo passo per affrontare una realtà antica e antiquata. E non credo che basti un colpo di telefono. Ne ho già avuto uno in un'altra occasione e non è stato sufficiente. Concordo perciò sulla necessità della più ampia e corretta informazione. Anche se devo dire che le mie sollecitazioni quasi mai hanno trovato un'attenzione adeguata alla gravità delle questioni che denunciavo».

Un approfondimento non guasta, dunque.

«Lo diceva già Einaudi: conoscere per deliberare. Benissimo l'approfondimento, ma che sia collegiale, perché non è più il caso che se ne parli in ordine sparso. E basta ad ogni visione altalenante».

Quando si farà, il vertice?

«Questo non lo so. Spetta al presidente del Consiglio fissare il giorno. Abbiamo in vista anche impegni internazionali da preparare e onorare. Penso che dovrebbe essere il giorno che precede il prossimo Consiglio dei ministri».

E lì vi parlerete a cuore aperto.

«Sì, è bene che lo dicano al vertice quello che non li convince. E soprattutto sarebbe bene che accada lo stesso al Consiglio dei ministri, che è la sede istituzionale».

Anche Bossi la critica. Dice che la soluzione ai problemi della giustizia è un nuovo sistema politico, altro che una semplice legge sulla carcerazione.

«Ma sono ovviamente d'accordo sull'esigenza di una politica globale sulla giustizia che sia frutto di decisioni collegiali del governo. E sono aperto a tutte le proposte di riforma liberale, dall'antitrust al federalismo».

Tutto bene, insomma. La sua polemica rientra?

«L'unica cosa a cui tengo, in questo momento, è che l'approfondimento ci sia e sia collegiale. Perché non succeda quello che non accade nemmeno alla roulette: se tutti puntano, non può essere uno solo a perdere».

[fra. gri.]

LE DUE TESI

LA RIFORMA DELLA GIUSTIZIA

IL GUARDASIGILLI

«Chi ha obiezioni si faccia avanti durante il Consiglio dei ministri Perché i colleghi parlano sempre dopo?»

ALLEANZA NAZIONALE

«Siamo d'accordo con quelli del Carroccio Non bisogna favorire né i boss né gli inquisiti di Tangentopoli»

«Nessuna indulgenza»

Gasparri: mafiosi, niente sconti

ROMA

E se per ipotesi domattina diecimila persone impazziscono e commettono un omicidio per ciascuno, che facciamo? Li lasciamo fuori perché le celle sono già piene? No, adeguiamo le carceri».

Maurizio Gasparri, lei è sottosegretario all'Interno e braccio destro del leader di Alleanza nazionale Gianfranco Fini. Questo suo paradosso dei diecimila impazziti, lo avanza come viceministro o come uomo di partito?

«Ma è lo stesso, scusi. Io facevo questo esempio perché ho letto i ragionamenti del giudice Davigo e li ho trovati giustissimi. Il problema delle carceri è legato al numero dei delitti. Ecco perché Fini dice che sull'argomento della giustizia bisogna varare un pacchetto complessivo. Non si può partire dalla coda, che sarebbero poi i penitenziari».

E da dove vuole partire, allora?

«Il problema va affrontato, ripeto, a trecentosessanta gradi. Secondo noi, nel momento in cui si cerca di umanizzare le carceri, e sicuramente ce n'è bisogno, si deve anche dire che i veri criminali resteranno dentro. E tanto per cominciare, ci troviamo perfettamente d'accordo con Maroni sull'articolo 41 bis. Magari è presto per dirlo, perché il 41 bis scade a giugno '95, ma è bene che ci schieriamo fin da ora per il mantenimento del carcere duro ai mafiosi. E aggiungiamoci che bisogna scrivere a chiare lettere che i benefici non possono venir estesi ai colpevoli di reati contro la pubblica amministrazione. Nessun aiuto a quelli di Tangentopoli, per dirlo chiaro e forte».

Maurizio Gasparri

Insomma, è anche una questione di messaggi per l'opinione pubblica. Allora è vero che temete nuovi rovesci d'immagine.

«Ma quali rovesci! Noi queste cose le sosteniamo perché siamo un partito attento ai problemi della sicurezza e dell'ordine. Sono cose che abbiamo sempre detto e pensato. Anche sugli extracomunitari...».

Che cosa c'entrano gli extracomunitari, scusi?

«C'entrano eccome. Qui ci vuole una riflessione più complessiva, senza il timore di essere considerati razzisti. Bisogna anche dire che l'affollamento carcerario nasce da una crescita esponenziale dell'immigrazione clandestina. Un terzo dei detenuti, ormai, sono extracomunitari. Ergo, noi diciamo che bisogna rivedere le norme per l'immigrazione e le procedure d'espulsione. Embé: vengono, commettono reati e dobbiamo anche mantenerli? In tutto il mondo ci sono regole di espulsione per i clandestini più snelle delle nostre. Lo stesso Biondi, d'altra parte, nel suo progetto prevedeva la possibilità di fare scontare la pena nel Paese d'origine. Basta che ci arrivino, al loro Paese».

Ma Biondi se l'è presa a male per lo «stop».

«Guardi, ognuno deve fare uno sforzo di pazienza. Non è uno scandalo che ci siano sensibilità diverse nella maggioranza. Ma non vedo che cosa possa cambiare se passa un giorno o due. Tanto più che si tratta di un disegno di legge e il Parlamento è pure chiuso. E poi Biondi è una persona corretta e in buona fede. Non è una delle tante Maiolo».

[fra. gri.]

DALLA PRIMA PAGINA

DEMOCRAZIA E VERITA'

sì sulla verità, ammette le opinioni. Ciò non significa affatto assecondare un'idea «tiepida» e scettica della società democratica, approvare l'apatia e il nihilismo etico di chi pensa che «una cosa vale l'altra» e quindi tutto è indifferente (salvo ciò che tocca il proprio egoismo): la mancanza di concezioni etiche comuni è altrettanto esiziale quanto il monolite dell'unica verità. Ciò che occorre è che tutte le convinzioni e le fedi, per quanto profondamente radicate, cessino di essere verità e si trasformino in opinioni quando diventano pubbliche nel rapporto degli uni con gli altri.

Non è affatto accidentale la propensione verso forme di governo autocratiche (a partire dalla repubblica dei filosofi di Platone, fino alle monarchie di diritto divino) propria di tutte le concezioni politiche basate sulla verità e sulla lotta all'errore. E' stato così anche per il cattolicesimo. Solo nel nostro secolo, si è aperto un dibattito difficile che ha portato il Concilio Vaticano II a un'opzione preferenziale per la democrazia, come il regime più consono all'uguale dignità di ogni uomo, all'uguale figliolanza in Dio.

Per neutralizzare la forza antidemocratica della verità - alla quale è esposta ogni religione, soprattutto se monoteista - sono stati necessari due passi. Il primo, promosso in ambito cattolico soprattutto dalla grande riflessione di J. Maritain, è la distinzione tra fede e politica: la fede, campo della verità dogmatica; la politica, campo del possibile. Si riprendeva così la distinzione evangelica tra Dio e Cesare e si dava valore alle parole di Gesù di fronte a Pilato: «Il mio regno non è di questo mondo» (Giov. XVIII, 36). Il secondo passo - promosso in ambito protestante dal teologo R. Niebuhr - è stato l'assunzione con umiltà del compito del cristiano nel mondo, come di colui che è chiamato dalla sua stessa fede a portare un fardello gravosissimo, inevitabilmente superiore alle sue forze: paradossalmente, soprattutto le posizioni del credente devono essere provvisorie, rivedibili e perfezionabili.

La teologia politica di Irene Pivetti si ispira all'opposto, quando batte e ribatte sulla regalità di Cristo e sul fondamento teocratico del potere politico. A parte la correttezza del loro uso (Cristo-Re compare nelle Scritture per indicare la gloria del Signore quando ritornerà come giudice dell'umanità, ma fino ad allora il trono è vacante; la formula paolina «nulla potestas nisi a Deo» è più la santificazione del potere per il potere che non la giustificazione della resistenza al potere ingiusto), queste figure sono ferri vecchi della teologia antidemocratica, già usati al tempo della compromissione della Chiesa col fascismo e col franchismo. L'umiltà del credente è a sua volta contraddetta dalla sicumera aggressiva con la quale si divide la verità dall'errore, si danno lezioni e si pronunciano condanne (ad esempio dei governanti cattolici che hanno sottoscritto la legge sull'aborto). Il serpente tentatore della donna - «se mangerete dall'albero della conoscenza del bene e del male...» (Genesi, III, 5) - è di nuovo all'opera.

Il dio che è compatibile con la democrazia, che può anzi esserne sostegno e alimento, non è il dio che divide, che parla per comandare e condannare, non è la potenza che regna sul mondo. E' piuttosto il dio che splendidamente appare al profeta (I Re, 19, 11-13) in un dialogo sommesso, di rispetto e libertà: «Ed ecco passare il Signore preceduto da un forte vento che spianava i monti e spezzava le pietre, ma il Signore non era nel vento. Dopo il vento, un terremoto. Dopo il terremoto un fuoco, ma il Signore non era nel fuoco. E dopo il fuoco *una voce di silenzio lieve*. Quando Elia la udì si coprì la faccia col mantello...», non calò la celata dell'armatura per il combattimento.

Gustavo Zagrebelsky

Ma il sindacato contesta

Taradash: alla Rai potrebbero fare 30 telegiornali

ROMA. La «battaglia» contro i «privilegi dei giornalisti Rai» è appena iniziata e il presidente Moratti ha «fatto benissimo» a «voler vedere chiaro nella giungla delle retribuzioni e delle gratifiche». Lo afferma il presidente della Commissione di vigilanza sulla Rai, Marco Taradash: «Con 1600 giornalisti si potrebbero fare almeno 30 telegiornali e non solo 3 - ironizza -. Le semplici cifre sono lì a indicare lo sfacelo della Rai e l'uso irrazionale delle risorse».

Replica il segretario dell'Usigrai (sindacato giornalisti Rai), Giorgio Balzoni: «Magari fossero trenta. Taradash dovrebbe sapere che gli appuntamenti quotidiani sono molti di più: le sedi regionali trasmettono ogni giorno 40 edizioni di telegiornali e 64 di giornali radio; i tg nazionali ne trasmettono 22. La radio presenta nove appuntamenti al giorno sul secondo e terzo canale, mentre il primo manda in onda un giornale radio ogni ora». [Ansa]

Troppo berlusconiano?

Spinosa lascia la Gazzetta del Mezzogiorno

BARI. Accusato di essere eccessivamente «filo-berlusconiano», Antonio Spinosa si è dimesso dalla direzione del quotidiano pugliese «La Gazzetta del Mezzogiorno». Ha presentato le sue dimissioni «irrevocabili» a Giuseppe Gorjux, ex direttore e ora amministratore delegato dell'Edisud, la società editrice del quotidiano, dopo i contrasti sorti sulla linea politica.

A quanto pare, a Spinosa l'editore (presidente dell'Edisud è Stefano Romanazzi) avrebbe rimproverato posizioni troppo vicine a Berlusconi e una chiusura netta nei confronti delle altre forze politiche.

Spinosa, nella sua lettera di dimissioni, ha comunicato all'editore che firmerà il quotidiano solamente per altri tre giorni. E ora si cerca il successore.

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Jas Gawronski, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari

CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 613/1951

Certificato n. 2475 del 10/12/1993

La tiratura di lunedì 29 Agosto 1994 è stata di [illegible] copie

Sulla spiaggia di Porto Cervo il leader leghista rivela le sue imprevedibili imprese

Bossi: nell'87 fermai una rivolta armata

«Nelle valli bergamasche 300 mila pronti a sparare»
«Macché, non accadde nulla» replica l'autorità di polizia

ROMA. Una scena a suo modo memorabile: sulla spiaggia di Porto Cervo, in Sardegna, circondato da bambini col secchiello, Umberto Bossi in braghette racconta una storia mirabolante: «Tra il 1986 e il 1987 - spiega l'Umberto - ho bloccato una rivolta armata nelle valli del Bergamasco, dove c'erano 300.000 persone pronte...». E per dare una pennellata ancor più vivida al suo racconto, Bossi sfodera un'immagine a metà tra l'epica e il fumetto: «L'urlo dei trecentomila rimbombava di valle in valle!».

Non è la prima volta che Bossi racconta di cittadini pronti ad imbracciare le armi, di rivolte armate spente miracolosamente, ma stavolta cerca di essere più preciso. Snocciola date, episodi, racconta di camion «carichi di armi», dipinge le tranquille vallate bergamasche - la val Brembana, la val Seriana, la val Cavallina - come luoghi pieni di gente pronta a sparare. E, sorpresa nella sorpresa, colloca questa vampata rivoluzionaria in una stagione, quella tra il 1986 e il 1987, nella quale il consenso della partitocrazia era ancora altissimo. Anche nel Bergamasco. Anni nei quali Umberto Bossi era conosciuto soltanto dagli «intenditori», dai rari tifosi della Lega Lombarda, che proprio nel 1987 fanno una certa fatica ad eleggere senatore l'Umberto.

Ma ecco il sorprendente racconto del capo della Lega: «Nella Bergamasca non si pensava di riuscire a battere la classe politica e quando arrivavo nelle valli venivo avvicinato da persone, anche militari, che mi dicevano: abbiamo la tua fotografia sul cuore, se dài l'ordine siamo pronti a tirare».

Ma chi si avvicina, in quei mesi, all'orecchio di Bossi? Forse qualche sergente dalla testa calda? Qualche bergamasco inferocito con i politici? Macché. Secondo Bossi, già nel 1986 le valli attorno a Bergamo erano piene di gente pronta a «partire all'attacco dello Stato».

E per dimostrare che non sta raccontando frottole, Bossi ricorda un episodio che risalirebbe alle ultime settimane del 1987: «Ero da sei mesi a Roma, eletto al Senato, e ricordo che in mezzo ad una strada delle valli bergamasche, una strada dove passavano i camion carichi d'armi per la Slovenia, ho detto che non dovevano farne niente...».

Mica due scalmanati: secondo l'Umberto alla fine del 1987 nel Bergamasco c'erano «trecentomila persone pronte... e i bergamaschi li conoscete, se non ci fossi stato io, sarebbe stato il caos». E nelle valli ai piedi delle Alpi Orobie, a sentire il capo della Lega, c'è ancora qualche testa calda: «Non ho faticato a fermarli - spiega Bossi al centinaio di vacanzieri della Costa Smeralda che ieri pomeriggio lo ascoltavano in spiaggia - ma segni di rivolte si possono cogliere ancora... e io mi sono domandato più volte sul perché li ho voluti fermare. Se per paura o perché vedevo la via nel canneto che avrebbe potuto portarci al successo...».

I responsabili dell'ordine pubblico in quel di Bergamo, interpellati dall'agenzia Ansa, hanno stroncato così i racconti di Bossi: «Di rivolte armate o complotti non ne abbiamo mai saputo nulla. Forse tutto questo era la speranza di alcuni attivisti un po' più focosi».

Ma oltre ad abbandonarsi ai racconti, Bossi in spiaggia fa il solito show: da una parte rassicura Berlusconi («il governo non è un equivoco temporaneo, durerà a lungo, almeno due anni»), ma poi non risparmia frecciate al capo del governo: «Quando l'ho incontrato gli ho detto: se non vuoi che ci sia un pesantissimo antitrust, alla francese (0,25% delle partecipazioni in società), allora devi aprire il discorso sul liberismo. Ma le privatizzazioni tardano proprio perché se si privatizza si pone il problema della legge antitrust...».

Fabio Martini

IL CASO

IL PUTSCH DI PROVINCIA

ROMA

ITALIA ricca, pacifica e felice, tutto sommato, quella del 1987. Errore, fa sapere ora Bossi. Anche se nessuno, bisogna pure aggiungere, si era accorto di vivere in un Paese sull'orlo della rivolta armata.

Com'è ovvio, la vita pubblica conobbe anche allora i suoi drammi: dalle catastrofi naturali (Valtellina, con l'indimenticabile tenzone geologica e lessicale sulla «tracimazione» alle rivolte carcerarie (a Porto Azzurro, guidata da Mario Tuti), agli ultimi, residuali agguati terroristici (come quello che portò all'uccisione del generale Giorgieri delle Unità Combattenti Comuniste, Ucc). E poi, sì, c'era Nicolazzi, fresco di campagna elettorale in cui sfoggiava l'infausto slogan «A viso aperto» e propugnava, con la regia congressuale del figliolo, l'«alternativa riformista». C'era Altissimo, naturalmente abbronzato, che fece pure una mezza crisi di governo (sulla tassa sulla salute: la crisi rientrò perché gli dissero che l'avrebbero tolta, e infatti s'è visto). C'erano Rocco Trane, Cicciolina (e infatti D'Alema diceva: «L'alternativa non si fa con Cicciolina e Rocco Trane»). C'erano, tra gli altri personaggi nefasti della Repubblica, tutti quelli di cui la medesima Repubblica, anche grazie alla Lega, riuscì a liberarsi sei o sette anni dopo.

Eppure ancora oggi, e con tutta la buona volontà, la mancata, anzi la sfiorata, meglio ancora la disinnescata (dal salvifico Bossi) guerra civile nel Bergamasco non si riesce proprio a prenderla sul serio. Neanche un po'.

E forse è la sede marina, balneare, spiaggesca e sabbiosa che ha fatto da scenario, tra materassini, ombrelloni e variopinti asciugamani, all'esternazione del leader lumbard, un controsenso in radice. Forse sono i primi sintomi di reazione psicologica alla smania del «chi la spara più grossa» così diffusa in quest'estate politica, una piccola e sana rivincita dello scetticismo contro le balle a ruota libera del turismo politico del Polo della libertà. Una diffidenza alimentata, oltretutto, dalla più sospetta genericità su date e circostanze da parte dell'ipotetico salvatore Bossi, il quale seppe contenere quella spinta terribile, anche considerato «l'eco di 300 mila uomini che allora rimbombava di valle in valle», *yhùuu-ùh*, specie di fragoroso, minacciosissimo jodl di massa in un Paese evidentemente di sordi.

Per tutti questi motivi, a occhio e croce, domani non dovrebbe venirsene fuori nessuno a chiedere una commissione d'inchiesta parlamentare. Nonostante l'indubbia pericolosità della materia richiamata: «armi», «caos», «militari», «pronti a tirare», «camion carichi d'armi»...

«E i bergamaschi li conoscete. Se non ci fossi stato io a fermarli...». Bene, sia detto senza nessuna acrimonia, ma i bergamaschi nel giugno del 1987 votarono in 74.192 un signore che si chiamava, anzi si chiama Severino Citaristi. E se è vero che nella circoscrizione di Bergamo e Brescia, alla Camera, la Lega prese 51.982 voti (più 15.392 della Liga Veneta in trasferta), che non sono pochi, è anche vero che da sola la vecchia dc ne beccò ben 605.322, e cioè circa nove volte tanti. Per cui, insomma, sulla base di altri numeri, se nelle zone richiamate da Bossi la dc stava al 40 e più per cento, i leghisti riuscivano a stento a superare il 3.

In alto: Umberto Bossi in vacanza in Sardegna
A sin.: la trasmissione tv «Colpo grosso»
Sopra: l'ex ministro Franco Nicolazzi
A destra: il complesso musicale degli «U2» e l'ex premier Bettino Craxi

La Lega aveva un senatore e un deputato, gli italiani discutevano della staffetta tra Craxi e De Mita

Ma i bergamaschi nel 1987 votavano la dc di Citaristi

Non che tale esigua percentuale, in ipotesi, non potesse nascondere qualche testa calda. Però allora anche qui il dovere civile è di fare una più che sostanziosa tara sui trecentomila di cui parla Bossi. E che ora, nella loro ridondante numerosità vanamente intimidatoria, rischiano di entrare nel già notevole albo d'oro del macchiettismo da Seconda Repubblica («I trecentomila bergamaschi di Bossi»).

Certo, i servizi segreti - dei quali peraltro solo oggi si sa quali occupazioni privilegiassero - non avevano dato alcun allarme. Eppure li davano su tutto, ambientalisti compresi (c'erano i referendum anti-nucleari) un po' perché non costava nulla, un altro po' perché non si sa mai. Ad un eventuale terrorismo proto-leghista (e bergamasco) non accennavano comunque, i nostri alacri spioni, nei loro rapporti semestrali consegnati sia al governo Fanfani, governo «tecnico» e pre-elettorale (detto anche «dell'entomologo» per la figura dell'esimio professor Pavan, chiamato alla nascente Ecologia), che al governo del povero Goria, compagine «di convergenza programmatica». Ad esser meticolosi, quel che nelle parole di Bossi richiama un consapevole conflitto etnico s'era effettivamente notato, però limitatamente agli scontri fra tifoserie calcistiche («Benvenuti in Italia» scrivevano a Verona, «Giulietta è una zoccola» rispondevano i napoletani), ai graffiti sulle autostrade («Forza Etna») e a certi sfoghi telefonici riversati nella prima ondata mefitica di Radio Radicale libera.

Comandavano, anche allora in tumultuoso disaccordo, Craxi e De Mita. L'Italia ufficiale - inflazione al 4,6 per cento, reddito complessivo e per abitante cresciuti del 2,7 e del 2,5 rispetto al 1986 - s'appassionava alla «staffetta» («E così abbiamo liquidato la staffetta» sbuffava Bettino), al «documento dei 39» (sottinteso dc che volevano fregare Ciriaco) e ad altre vacue, sintetiche questioncelle che oggi sembrano perdersi nella notte dei tempi. Si affermavano Fini e pure Giorgio La Malfa, tornava in Italia Maria José, scappava Marcinkus e il Cossiga era timido come un agnellino. Pur nella vaghezza cronologica bossiana la pseudo-rivolta leghista si situa in coincidenza con l'arrivo in Italia dei personal computer, degli U2 e della fortunatissima uscita televisiva di *«Colpo grosso»*. Si scoprivano le «carceri d'oro» e Celentano difendeva «i figli della foca».

La Lega era una piccola Lega: un deputato e un senatore. Tra i primissimi, ingenui ultras si contavano disc-jockey un po' razzisti, rabbiosi consumatori d'aperitivi e gabibbi vari. Bossi era il leader, certo, e tuttavia proprio allora aveva da vedersela con il cognato, Pierangelo Brivio. «Mi ha aggredito insieme a un altro - diceva il marito dell'Angela - mi hanno strappato la camicia, rotto gli occhiali e buttato fuori di peso».

Filippo Ceccarelli

«Ho i sostituti di Masone e Serra»

Maroni: giovedì i nomi dei questori di Roma e Milano

MILANO. Cosa fatta per i nuovi questori di Roma e Milano, chiamati a sostituire i prefetti Fernando Masone e Achille Serra, nominati capo e vice della polizia. L'annuncio lo fa il ministro dell'Interno Roberto Maroni, ma poi spiega che i nomi rimarranno top-secret almeno fino a giovedì, dopo che verranno comunicati al presidente del Consiglio e a quello della Repubblica.

«Sono sicuro che daranno il loro assenso», dice Maroni, ore 17, suo ufficio in Prefettura, il primo lunedì a Milano dei tanti che promette di passare qui. Spiega Maroni: «In questa scelta ho seguito gli stessi criteri adottati per i nuovi vertici della polizia. Saranno premiate non l'anzianità burocratica, ma professionalità e competenza».

Tante le indiscrezioni sui due nuovi incarichi, e nessuna conferma ufficiale. Da una rosa già ristretta i nomi dei due neo-questori sono usciti dopo una riunione tra il ministro, il capo della polizia Masone, e i vice Serra, De Gennaro e Ferrante.

I nomi ci sono, ma il ministro non li dice. Paura di altre polemiche? Ride e scuote la testa, Roberto Maroni: «Le uniche critiche alle nomine dei vertici della Polizia sono venute solo da Pannella. E Arlacchi. Ma lui parlava solo della Dia. Per il resto ho avuto solo apprezzamenti. E poi i nomi dei nuovi questori sono di primissimo piano».

Prima della riunione pranzo, ore 13, all'hotel Michelangelo. Presenti alla colazione anche il presidente della Camera Irene Pivetti e il sindaco di Milano Marco Formentini. Anche con loro si è discusso dei nuovi vertici della polizia a Roma e Milano? «No, lì si è parlato di tutt'altro», dice Maroni.

E smentisce quella che sarebbe stata un'ingerenza di due rappresentanti della maggioranza leghista, una che presiede la Camera l'altro la giunta milanese. «Con Irene Pivetti ho parlato solo delle sue vacanze in Vandea, della nuova moda che prende il suo nome e delle tute della polizia che lei usa per fare jogging e che non sono abbastanza resistenti», assicura il ministro con un sorriso.

Il ministro dell'Interno Roberto Maroni

Evasivo su altri temi, il ministro dell'Interno ha escluso che nel vertice con le forze dell'ordine si sia parlato del problema Leoncavallo, con i giovani a spasso dopo l'ultimo sgombero e pronti ad «un autunno molto caldo» come hanno promesso.

Stuzzicato dai 50 giornalisti presenti al primo appuntamento del lunedì con il ministro, Maroni ha invece parlato del provvedimento della Questura che porta al sequestro dell'auto per i clienti delle prostitute colti in flagrante.

«E' un provvedimento efficace. Credo che possa avere un effetto deterrente», dice Maroni. E negli stessi minuti i magistrati milanesi dispongono, perché immotivato, il dissequestro delle auto.

Ma intanto sul nuovo capo della polizia Masone continuano a piovere le polemiche. Due parlamentari di Rifondazione comunista, Angela Bellei e Martino Dorigo, hanno presentato un'interrogazione a Maroni per riaprire l'inchiesta sulla morte di Giorgiana Masi, uccisa durante una manifestazione a Roma nel '77, in cui «tra i protagonisti dell'intervento delle forze dell'ordine» c'era proprio Fernando Masone.

Ma quella di ieri per il ministro è stata anche una giornata di scuse. Al Freichtlichen, il partito (di destra) dei liberali sud-tirolesi, annoverato per errore tra le organizzazioni «eversive» nella relazione dell'anno scorso sulla sicurezza nazionale.

Fabio Poletti

Voci di golpe

Una storia infinita

ROMA. Al principio erano il generale De Lorenzo e il principe Valerio Borghese, poi vennero le accuse ad Edgardo Sogno, infine Michele Sindona, la P2 di Gelli e il giallo di Gladio. Golpe tentati, pensati o mai esistiti, che comunque sollevevano scenari inquietanti. Negli ultimi tempi, poi, c'è stata un'*escalation* al contrario: la telenovela rosa di Donatella Di Rosa e dei «suoi» ufficiali Monticone e Michittu, le voci su un progettato assalto a Saxa Rubra nel novembre scorso, con quattro giovanotti finiti in galera prima ancora di uscire dall'ombra. E adesso questi trecentomila bergamaschi bloccati dal «niet» di Bossi. Se la qualità delle voci sui colpi di Stato fosse quotata in Borsa, saremmo in caduta verticale.

Il primo a finire sotto accusa fu il generale De Lorenzo, comandante dei Carabinieri ed ex capo del Sifar, il servizio segreto dei militari. Nell'estate del 1964 aveva elaborato un piano per «salvare l'Italia» dagli «inevitabili sbandamenti a sinistra» successivi all'entrata del psi nel governo. Era il cosiddetto «piano Solo»: 20 mila carabinieri dovevano occupare prefetture, giornali, partiti e studi della Rai. De Lorenzo, in seguito, divenne capo di Stato maggiore dell'Esercito, e rimase in carica fino al 15 aprile 1967, quando fu esonerato in seguito alle rivelazioni dell'*Espresso* sul suo progetto.

Nel 1970 si cominciò a parlare del «Fronte nazionale» di Junio Valerio Borghese. Nel dicembre di quell'anno, secondo le prime accuse, Borghese avrebbe cospirato «per provocare il rovesciamento delle istituzioni democratiche, favorendo in tal modo la dittatura di destra». In tribunale finirono, tra gli altri, Stefano Delle Chiaie, Sandro Saccucci e Amos Spiazzi, ex ufficiale dei servizi segreti. Il processo si svolse nel 1984, a 14 anni dai fatti: in primo grado 46 persone furono assolte dall'accusa di insurrezione armata contro i poteri dello Stato, ma condannate per cospirazione politica. In appello vennero tutti assolti.

Il 5 maggio '76 Luciano Violante fa arrestare a Torino Edgardo Sogno e Luigi Cavallo. Le accuse: volevano limitare l'azione del Presidente, costringerlo a sciogliere il Parlamento e formare un governo militare. Anche in questo caso l'ipotesi si rivelò inconsistente.

Di golpe si tornò a parlare «seriamente» nel 1979, quando Michele Sindona avrebbe cercato appoggi in Sicilia presso il clan Spatola-Inzerillo-Gambino. Il golpe sarebbe stato ideato da ambienti della massoneria internazionale con intenti di tipo separatista. Infine Gladio, la rete clandestina pronta a scendere in campo in caso di una svolta comunista nel Paese. Un migliaio di uomini con depositi d'armi e campi d'addestramento in Sardegna, impegnati - pare - in una sola azione: la partecipazione come comparse in un filmone degli Anni Cinquanta. In cambio, raccontò un testimone, furono tagliate alcune scene sulla disfatta di Caporetto. L'esercito, si disse, non può fare brutta figura. Nemmeno al cinema.

Guido Tiberga

I giudici del riesame: l'ex ministro ha «una capacità criminale di eccezionale rilevanza»

«De Lorenzo resti in cella»

I magistrati: è schiavo del dio denaro

NAPOLI. Dieci pagine dattiloscritte, un lungo elenco di accuse roventi per dire che, per ora, Francesco De Lorenzo può togliersi dalla mente la libertà. L'ex ministro dovrà vivere in una cella del carcere di Poggioreale fino a novembre, quando scadranno i termini della custodia cautelare. I giudici del tribunale del riesame, ai quali si erano rivolti i suoi avvocati, non hanno usato mezzi termini: «Sua Sanità», dicono, è troppo pericoloso per tornare in circolazione. L'uomo che sosteneva di aver dato un volto nuovo al partito liberale e di voler rivoluzionare il vecchio e asmatico sistema sanitario italiano viene descritto nell'ordinanza come un bandito della peggiore specie. La carica di ministro, per lui, sarebbe stata solo «un ottimo e comodo viatico per consentirgli di esprimere al meglio le sue qualità criminali». E questo è solo un assaggio dei giudizi espressi nella sentenza.

Quelle dieci pagine sono farcite di frasi che suonano come staffilate sul volto di «Sua Sanità», che deve rispondere di novantasette capi di imputazione e di reati gravissimi come l'associazione a delinquere, corruzione e istigazione alla corruzione, violazione della legge sul finanziamento dei partiti, false fatturazioni e altre infrazioni in materia fiscale. A De Lorenzo vengono attribuite di volta in volta «una capacità criminale di eccezionale rilevanza» e una «spiccatissima inclinazione a delinquere». Tutto in nome, concludono i giudici, «del dio danaro».

A nulla sono servite le argomentazioni dell'avvocato Gustavo Pansini, che aveva chiesto per la quarta volta la libertà per il suo cliente. Secondo il tribunale, i presupposti per tenere in carcere l'ex ministro ci sono tutti, e quasi: De Lorenzo, una volta libero, potrebbe ancora inquinare prove e condizionare testimoni e, soprattutto, tornare a commettere gravi reati.

Inquinamento delle prove. I giudici ricordano come, nel pieno dell'inchiesta su Tangentopoli, l'ex ministro si fece in quattro per cancellare indizi e prove a suo carico: «Risultano accertati molteplici e significativi episodi di avvicinamento da parte sua e del fratello Renato di imprenditori e professionisti coinvolti nelle indagini, per concordare una versione dei fatti di gradimento dell'indagato. Inoltre lo stesso Renato De Lorenzo ha ammesso di aver aiutato il fratello a distruggere la documentazione compromettente». Come se non bastasse, De Lorenzo ha ammesso poco o niente delle sue responsabilità.

Al contrario, «nel corso dell'ultimo interrogatorio ha solo parzialmente e genericamente confermato alcuni fatti storici, negandone i profili penalmente più rilevanti». Ancora: l'ex ministro «ha interesse ad ottenere, proprio in vista dell'esito finale delle indagini, testimonianze a lui favorevoli e conformi alla sua versione dei fatti».

I reati. E' il tasto sul quale la difesa ha insistito molto: De Lorenzo può tornare in libertà perché, non ricoprendo più alcun incarico pubblico, non può commettere di nuovo i reati che gli vengono contestati. I giudici, però, sono di tutt'altro avviso. Spiegano che non bisogna essere necessariamente un ministro per rendersi responsabili di associazione a delinquere, e proseguono tracciando un ritratto inquietante dell'indagato: «La personalità emerge in tutta la sua negatività dagli atti processuali... Fu proprio l'avvento di De Lorenzo a istituzionalizzare la corruttela nell'ambito del Cip farmaci, trasformando quell'organismo pubblico in una vera e propria consorteria». «Sua Sanità», dunque, avrebbe trasformato il Cip in una sorta di industria della tangente. Ma il tribunale rincara la dose: «La ipotizzata stabilizzazione di un così vergognoso meccanismo, indice di estremo dispregio della cosa pubblica e degli interessi del Paese, la capacità di asservire uomini e imprese, l'arricchimento perseguito con furbizia, la mistificazione e la spregiudicatezza sono tutti elementi che evidenziano una capacità criminale di eccezionale rilevanza e una spiccatissima inclinazione a delinquere».

Un'«inclinazione» che, se l'ex ministro tornasse in libertà, potrebbe pregiudicare l'inchiesta ancora in corso. Così dicono i giudici, i quali insistono sull'«esistenza di una rete di rapporti sociali che il De Lorenzo ha in Italia e all'estero». Rapporti che, «seppure indeboliti dalla veste di privato cittadino dell'indagato, non si sottrarrebbero alle regole di una solidarietà tanto più forte quanto più è stata ingagliata in nome del dio danaro».

Fulvio Milone

INTROINI DOPO GHITTI

Il gip che non fece arrestare Dell'Utri

MILANO. Sarà Anna Introini a fungere da giudice delle indagini preliminari nell'ambito dell'inchiesta «mani pulite», in sostituzione del collega Italo Ghitti, nominato membro del Consiglio superiore della magistratura. Anna Introini ha già avuto modo di lavorare per un filone di «mani pulite». Fu lei che, alcuni mesi fa, negò alla procura della Repubblica la firma sulle richieste di emissione di ordini di custodia cautelare per l'amministratore delegato di Publitalia Marcello Dell'Utri e per altri amministratori di società che gravitavano nell'orbita della Fininvest.

Non ci sarà però più un gip istituzionale, come lo fu per oltre due anni Italo Ghitti. Molte delle udienze preliminari, già fissate dal giudice trasferito a Roma, sono state assegnate ad altri gip. Il provvedimento di assegnazione è stato preso dal vice presidente dei gip Giorgio Caimmi, che ha depositato le sue decisioni in cancelleria a disposizione degli interessati. Al di là dei criteri di casualità, attraverso i quali i procedimenti vengono attribuiti ai vari giudici delle indagini preliminari, resta sempre appurato che il pubblico ministero mantiene una buona parte di capacità di scelta del gip. Infatti se ritiene che vi siano connessioni con la vicenda oggetto di un certo procedimento, gli basta indicare il numero di quel fascicolo e l'attribuzione è già fatta. [Ansa]

L'ex ministro della Sanità Francesco De Lorenzo

RETROSCENA

LA DENUNCIA DEI LEGALI

E gli avvocati lo abbandonano «Questo è un processo politico»

Il figlio: la procura su questa inchiesta si gioca l'immagine

La moglie di De Lorenzo Marinella e l'avvocato Gustavo Pansini

NAPOLI

«CARO Franco, non possiamo più difenderti». Firmato: Gustavo Pansini e Giovanni Esposito Fariello. L'ultimo, drammatico capitolo della De Lorenzo-story è stato scritto ieri pomeriggio dagli avvocati dell'ex ministro della Sanità, che con un colpo a sorpresa hanno rimesso il mandato nelle mani del loro cliente.

In una lettera inviata al carcere di Poggioreale, i due legali che invano hanno chiesto in questi mesi la libertà per il detenuto più famoso d'Italia si dichiarano sconfitti: «Non resta, a questo punto, che attendere la scadenza naturale del termine massimo della custodia cautelare, giacché dobbiamo prendere atto che nei tuoi confronti non di corretta applicazione delle regole processuali si tratta, ma di una sorta di autentico giustizialismo popolare contro il quale ogni argomentazione di natura tecnica diventa inutile».

A questo punto, spiegano gli avvocati a De Lorenzo, «crediamo che non potremmo darti nulla al di là della solidarietà spirituale. Non possiamo ancora prestarci a essere un grottesco paravento di decisioni meramente giuridiche, prese nel rispetto delle garanzie apparenti ma che sono in aperto dispregio delle regole processuali e, soprattutto, del principio di uguaglianza del trattamento dei cittadini davanti alla legge». Ed ecco la conclusione: «Nel rimetterti il mandato, sentiamo il bisogno di formulare l'augurio che anche nel nostro Paese possano essere recuperati i lavori di una giustizia giusta, equilibrata e a misura d'uomo».

L'avvocato Pansini ha un diavolo per capello: «Scrivetelo pure: quella lettera è una dichiarazione di sconfitta di tutti gli avvocati napoletani, che non a caso hanno fatto due mesi di sciopero in nome di una giustizia degna di questo nome», sbotta. Ma come si comporterà se «Sua Sanità» dovesse pregarlo di continuare a difenderlo? «In questo momento non saprei proprio che cosa dire. Aspetto la risposta di De Lorenzo, poi deciderò».

Di mostruosità giuridica parlano anche i familiari di De Lorenzo. «Viviamo in un Paese in cui la politica è una componente fondamentale - commenta il figlio dell'ex ministro, Ferruccio -. Inoltre, sull'inchiesta sulla sanità la procura della Repubblica di Napoli si sta giocando la reputazione. Mio padre deve rimanere in prigione perché su di lui devono ricadere tutte le responsabilità».

Rabbia, esasperazione, ma anche tanta stanchezza. Ferruccio De Lorenzo dice che non vuole più parlare: «Non posso ridurmi ad una macchietta, non voglio interpretare pubblicamente la parte del figlio disperato». Ma poi lancia accuse anche ai giornali: «Riportano fedelmente le veline passate dalla magistratura, ma non entrano nel merito dell'inchiesta. Eppure basterebbe andare a rileggersi i verbali d'interrogatorio di altri indagati come Cavazza, Aleotti e Muzio, oppure il memoriale del professor Vittoria (morto suicida un anno fa, ndr), per trarre certe conclusioni. Ma nessuno è disposto a farlo, nessuno ha il coraggio di dire che, ad esempio, l'accusa di associazione a delinquere contro mio padre è un'assurdità. A questo punto vogliamo essere soli con il nostro dolore».

Chiede di essere lasciata in pace anche Marinella D'Aniello, la moglie dell'ex ministro. Si è chiusa nella sua casa in via Stazio, sulla collina di Posillipo, e quando sente che al telefono c'è un giornalista reagisce con fastidio: «Ho già detto e ripetuto che la vicenda di cui è rimasto vittima mio marito è esclusivamente politica. E' una storia allucinante, sulla quale spero che un giorno sia fatta vera giustizia».

Ma poi la signora taglia corto: «Non ho più niente da dire, i nostri problemi personali ormai interessano solo gli appassionati di telenovelas. Credetemi, vorrei tanto essere dimenticata, e che il silenzio cadesse una volta per tutte sulla famiglia De Lorenzo». [f. mil.]

FLASH

Elia: nessuna somma dalla Banca d'Italia

ROMA. L'on. Leopoldo Elia (ppi), ex presidente della Corte Costituzionale ed ex ministro delle Riforme istituzionali nel governo Ciampi, ha smentito la notizia riportata dal *Giornale* di «aver percepito mai alcuna somma dalla Banca d'Italia» e di non aver «nessun rapporto di consulenza con la banca centrale». «Si afferma in un vistoso sottotitolo che tra i collaboratori di Bankitalia ci sarebbero anche Paladin ed Elia ricompresi nell'elenco peraltro non ancora reso noto in possesso del sottosegretario al Bilancio Parlato». «Né Paladin né io - precisa Elia - abbiamo percepito mai alcuna somma dalla Banca d'Italia e non abbiamo intrattenuto nessun rapporto di consulenza con la banca centrale». [Ansa]

Incidente, ferito Ielo pm di Mani pulite

MESSINA. Il sostituto procuratore del pool «Mani pulite» di Milano, Paolo Ielo, è rimasto coinvolto in un incidente stradale nei pressi di Randazzo (Ct) il 18 agosto scorso. Ha subito fratture alle costole, a una gamba e a un braccio. Ielo è scivolato a causa delle cattive condizioni del fondo stradale mentre era alla guida di una motocicletta. Il pm di «Mani pulite» è stato in un primo momento ricoverato nell'ospedale di Randazzo, da dove dopo tre giorni di degenza è stato dimesso, trasferendosi a Messina nell'abitazione dei genitori. Immobilizzato a letto, Ielo non ha comunque smesso di lavorare: sta infatti studiando i fascicoli dell'inchiesta sulla Metropolitana Milanese, che gli sono stati consegnati dai carabinieri: il 20 settembre è fissata la prima udienza del processo, che vede imputati anche Bettino Craxi e Silvano Larini. [Agi]

Usa, 10 milioni di dollari per il libro del Papa

LONDRA. 10 milioni di dollari è l'anticipo versato al Vaticano dalla Knopf, la casa editrice che pubblicherà in America il libro di Giovanni Paolo II scritto sulle domande di Vittorio Messori, nonostante l'insuccesso negli Usa di un precedente libro di Giovanni Paolo II. Mort Janklow, l'agente letterario che ha curato il contratto, spiega: «Quando il Papa verrà a New York (ad ottobre, per l'assemblea generale dell'Onu, ndr) ci sarà un milione e mezzo di persone che si accalcherà per la strada per vederlo. E non ditemi che non ne compreranno il libro». [Agi]

No di Monorchio

Carte di credito «vietate» ai ministri

ROMA. Mettiamo che un ministro della Repubblica, in trasferta in Italia o all'estero per motivi di ufficio, abbia la necessità di compiere delle spese. Ebbene, dovrà portarsi dietro il contante, perché la carta di credito ministeriale non la può avere. E' quello che è successo - secondo l'AdnKronos - ad un discreto numero di ministri dell'attuale governo che, proprio perché alle prime armi, immaginavano la pubblica amministrazione come un'azienda. Un'American Express, una Visa, una Mastercard? Ordinaria amministrazione per chiunque, figuriamoci per un ministro. E invece nessuno di loro poteva sospettare il cortese ma fermo no del ragioniere generale dello Stato, Andrea Monorchio. Motivo: le carte ministeriali «non sono previste da alcuna normativa» e «non esiste alcun capitolo di spesa» cui imputare le somme impegnate dai ministri in missione. [Adnkronos]

Giudice indaga sui «troppi episodi sospetti»

«C'è chi solleva polveroni sul giallo di Castellari»

ROMA. Un nuovo fascicolo, aperto ieri dal procuratore aggiunto Ettore Torri, si aggiunge all'ampio dossier dell'inchiesta sulla morte di Sergio Castellari. Pur non formulando per il momento alcuna ipotesi di reato, Torri ha inserito nel fascicolo dell'inchiesta affidata al pm Davide Iori i riscontri di una serie di episodi che sembrano essere stati appositamente «costruiti» per creare un'atmosfera di mistero attorno alla vicenda già ricca di risvolti oscuri. Gli episodi sui quali Torri intende indagare sono diversi. Si tratta, in particolare, del furto di un computer avvenuto nei giorni scorsi al policlinico Gemelli. Si è ipotizzato che insieme con il computer fossero stati anche rubate le memorie contenenti l'esito delle indagini sulla morte di Sergio Castellari. Ma la direzione dell'ospedale e gli investigatori smentiscono queste notizie e proprio in seguito alla loro diffusione si è deciso di avviare accertamenti.

Oltre al furto del computer, il fascicolo, che Torri ha tenuto per sé, riguarda il tentativo avvenuto nell'istituto di medicina legale di Orbassano, in provincia di Torino, di sottrarre al laboratorio le parti del corpo di Castellari prelevate dai periti nominati dal pm Iori. A loro il magistrato ha chiesto, dopo la riesumazione della salma, di cercare di determinare se l'ex alto dirigente statale si sia suicidato ovvero, come sembra emergere da alcuni indizi emersi recentemente, sia stato ucciso.

Altri episodi sui quali Torri intende indagare sono le voci di un tentativo di effrazione della porta dell'abitazione di Davide Iori e un tentativo di furto di documenti nel suo ufficio. [Ansa]

Il presidente Antimafia: non vanifichiamo il sacrificio di chi si espone

«Aiutiamo le vittime del racket»

Tiziana Parenti a Palermo ricorda Libero Grassi

Tiziana Parenti presidente della Commissione antimafia

PALERMO. «Va facilitato l'aiuto tempestivo alle vittime del racket per non vanificare il sacrificio di chi si espone». Lo ha detto Tiziana Parenti, presidente della Commissione antimafia, commemorando a Palermo il terzo anniversario dell'assassinio dell'imprenditore Libero Grassi, ucciso il 29 agosto 1991, in via Alfieri. «So che la Sigma, l'azienda di Grassi, non ha più riaperto - ha aggiunto l'onorevole di Forza Italia, alla sua prima uscita pubblica - . Mi auguro che lo sarà entro breve tempo».

Sul marciapiedi, nel punto dove fu sparso dai killer mafiosi il sangue di Grassi, i figli Alice e Davide hanno tracciato una macchia rossa con la vernice spray. Il presidente dell'Antimafia ha osservato silenziosa. Accanto a lei, la moglie dell'imprenditore ucciso Pina Maisano, i deputati Enzo Fragalà di An e Tano Grasso del pds, fondatore dell'Acio di Capo d'Orlando (prima associazione antiracket nata in Sicilia), il sindaco Leoluca Orlando, il sostituto procuratore Gioacchino Natoli, il prefetto Giorgio Musio.

Una cerimonia commossa e senza parole, conclusa dal rinnovarsi di un'affissione, un manifesto bianco che i familiari preferiscono a una lapide e che viene ogni anno attaccato su quello vecchio sbiadito dal sole. Sempre uguale il testo: «Il 29 agosto del '91 qui è stato assassinato Libero Grassi, imprenditore, uomo coraggioso, ucciso dalla mafia, dall'omertà dell'associazione degli industriali, dall'indifferenza dei partiti, dall'assenza dello Stato».

Concluso il breve rito commemorativo, davanti a un piccolo gruppo di una cinquantina di palermitani, Tiziana Parenti, con la famiglia Grassi, si è recata a Carini, a venti chilometri da Palermo, dove in via Don Milani c'è la nuova sede della *Sigma*, l'azienda tessile di Grassi che, malgrado il sostegno assicurato a suo tempo dal governo, non ha più ripreso la produzione. Nel pomeriggio, il presidente dell'Antimafia ha incontrato i rappresentanti di tutte le associazioni antiracket siciliane: «Sono qui anche per ascoltare - ha detto - perché dalla realtà del luogo che si deve trarre tutti gli spunti di lavoro». [r. int.]

Nuove critiche dal mondo cattolico. Messori: «Dio ci scampi dal redentore politico»

Pivetti chiama, nessuno risponde

Bianco: «Donna Prassede». Miglio: «Deve frenarsi»

ROMA. «Tutto il suo studio era di assecondare i voleri del cielo: ma faceva spesso uno sbaglio grosso, ch'era di prender per cielo il suo cervello», così il Manzoni descrive Donna Prassede e queste stesse parole Gerardo Bianco prende in prestito per descrivere Irene Pivetti dopo l'intervento neocrociato al Meeting ciellino di Rimini.

Quanto alle altre dichiarazioni che le parole del presidente della Camera hanno suscitato, si può ricorrere ad un ulteriore riferimento letterario, pirandelliano questa volta: «Ma non è una cosa seria». E serie le parole della Pivetti - secondo i suoi commentatori - non sarebbero per due motivi: non sono conformi al suo ruolo istituzionale (Carla Rocchi, Ersilia Salvato, la sinistra giovanile, e Gianfranco Miglio) e suscitano più battute che considerazioni (Messori, Rossi, Manconi).

«Viste le dichiarazioni del presidente della Camera - dicono le progressiste Carla Rocchi e Ersilia Salvato - aspettiamo di conoscere la sua iniziativa per una modifica urgente del regolamento della Camera, per renderlo conforme alla volontà celeste, e procedere quindi ad una nuova elezione del Presidente».

Ai vincoli posti dal ruolo istituzionale della Pivetti si richiamano anche la sinistra giovanile e il senatore Miglio. «La Repubblica italiana riconosce pari dignità a tutte le confessioni religiose - ricordano i giovani del pds - e non accetta verità rivelate», va da sé che «l'onorevole Pivetti è libera, quando non parla dal suo delicato ruolo istituzionale, di esprimere le proprie opinioni ma le consigliamo di prestare attenzione ai luoghi e alle forme in cui si esprime» e il Meeting di Cl, dice la sinistra giovanile, è una delle tribune più screditate.

Per Gianfranco Miglio invece la sua «allieva» «ha ragione, ma deve frenarsi e ricordare che è la terza carica dello Stato».

Passando al partito trasversale dell'invettiva e della battuta, va registrato il grido di Vittorio Messori: «Dio ci scampi dal redentore politico - dice commentando le parole della Pivetti - dal salvatore del Vangelo e della Patria. Evviva Tocqueville che diceva "in politica ci vogliono i ragionieri" attenzione invece ai politici che scaldano i cuori, magari le piazze». E comunque - continua Messori - «in un certo senso Andreotti era meglio. Preferisco il democristiano realista che non sacralizza la politica al sacro furore di un giacobino alla rovescia come la Pivetti».

«Come cattolico osservante ma non bigotto - ha detto il leghista Luigi Rossi - considero ogni forma di integralismo religioso non solo irragionevole, ma addirittura blasfema e quindi negatrice della sovranità di Dio». Dello stesso umore è il sociologo Luigi Manconi, senatore progressista: «Irene Pivetti consapevolmente o inconsapevolmente, bestemmia. Far discendere da Dio gli ordinamenti degli Stati significa avere di Dio un'idea mondana, secolarizzata, alla resa dei conti, futile».

Non tutti contro Irene, però. La consulta cattolica della Lega infatti esprime in una nota «piena solidarietà al Presidente della camera per gli attacchi meschini e pretestuosi di cui è stata oggetto dopo il suo intervento al Meeting».

Abbiamo iniziato con un paragone, chiudiamo con un altro. E' di Francesco Sanna, segretario dei giovani popolari: «Ad Irene Pivetti mancano solo gli occhiali da sole per essere tale e quale ai Blues Brothers, che dovevano salvare una suora ed una scuola cattolica dalla chiusura per debiti e questo li faceva sentire in missione per conto di Dio. Non vorremmo che il suo richiamo alla necessità di rifare le regole secondo Dio, mascheri in realtà il desiderio di rifarle secondo la volontà di Irene».

Raffaello Masci

Irene Pivetti

Arabia Saudita: no all'Onu

Il Vaticano manda Navarro al Cairo
Cresce la polemica sugli omosessuali

CITTA' DEL VATICANO. La Santa Sede registra una prima vittoria nella battaglia contro la Conferenza del Cairo. L'Arabia Saudita ha annunciato ufficialmente ieri che non parteciperà ai lavori dell'assemblea che si riunirà dal 5 al 13 settembre nella capitale egiziana. La defezione è stata comunicata, senza alcuna ulteriore spiegazione, con una «nota verbale» del governo di Re Fahad alle Nazioni Unite a New York. Nelle prossime ore sarà resa nota la composizione della delegazione della Santa Sede alla Conferenza, che verrà guidata dall'osservatore permanente alle Nazioni Unite, mons. Renato Martino, e sarà composta da sedici membri, fra cui tre laici. Anche il direttore della sala stampa della Santa Sede, dott. Joaquin Navarro Valls, sarà al Cairo, «saltando» sia l'eventuale viaggio del Pontefice a Sarajevo (Giovanni Paolo II sta decidendo in queste ore, se compierlo o meno), sia la visita pastorale di Zagabria. La presenza del portavoce ufficiale alla Conferenza è un segno chiaro dell'importanza che il Vaticano attribuisce a questo avvenimento, dell'intenzione di proseguire nella battaglia intrapresa contro modelli di comportamento sessuale, e di pianificazione familiare che si discostino dall'ortodossia cattolica.

La polemica sull'aborto, non consigliato dalla bozza come mezzo di prevenzione delle nasciste (che è stata definita dal vicepresidente Al Gore «una diversione alimentata dal Vaticano»), si va affievolendo, anche se ancora ieri il presidente polacco Lech Walesa spezzava una lancia contro questo avversario inesistente, e cresce invece il problema dei rapporti fra persone dello stesso sesso. L'Indonesia, il Paese con il maggior numero di musulmani ha annunciato che respingerà ogni proposta di legalizzare le unioni omosessuali. Sulla stessa linea, anche se in campo religioso diverso, le Filippine, dove il governo ha concordato un intervento contro i matrimoni gay con il card. Jaime Sin. Il porporato nei giorni scorsi ha guidato un'imponente manifestazione di protesta di duecentomila persone contro la «pianificazione familiare». **[m. tos.]**

COMPLEANNO

LA VEDOVA DEL LEADER DC

La signora Francesca De Gasperi, vedova dell'ex presidente del Consiglio, che appare qui sotto con il marito in una foto del 1927. A sinistra lo statista democristiano in compagnia di un nipote

Oggi la festa per i cent'anni. «Ho chiuso i ricordi nei cassetti e poi ho buttato via la chiave»

«Irene, il tempo ti giudicherà»

Francesca De Gasperi ricorda il leader cattolico-liberale

SELLA VALSUGANA
DAL NOSTRO INVIATO

Francesca De Gasperi oggi compie cento anni. Si siederà sotto la quercia davanti alla casa di famiglia tra i prati e i boschi, la stessa casa dove è mancato il marito il 19 agosto di quarant'anni fa, la stessa quercia sotto cui rammendava sua madre Ida, ricordata come la più bella donna della valle.

C'era ancora l'imperatore d'Austria. E lei, Francesca Romani, figlia di un commerciante di Borgo Valsugana, ancora signorina studiava a Vienna e a Londra. «Sotto la quercia c'è un'ombra leggera, non scura», dice. Le sta accanto la figlia Maria Romana, la primogenita, che ha dedicato numerosi libri alla memoria del padre pubblicando lettere, appunti, documenti. Ha scritto di un De Gasperi segreto e solo.

«Quanti telegrammi, quante lettere di auguri!» La signora Francesca ne mostra un pacco. «Quanti volti, quanti ricordi... I ricordi io li ho chiusi in molti cassetti. Ma ho perso la chiave». Comprende tutta la sua vita in un sentimento di dolcezza, che esprime con un sorriso. La figlia le racconta di anni lontani, di sofferenze e di gioie, di lei e di papà, di loro quattro figlie (una, Lucia, è morta lo stesso anno del padre) e di loro genitori. La madre la ascolta con lo sguardo felice; a volte il passato la sorprende e lei annuisce col capo. E' come se ascoltasse storie bellissime, quasi delle favole. Le riconosce: sono sue, sono la sua vita.

Le lettere di auguri vengono soprattutto da persone sconosciute. «La gente del popolo ha capito e amato papà di più di chi gli stava vicino - dice Maria Romana -. Lo ricorda, e ricorda mia madre. Forse è nostalgia del ben fare, dell'onestà cristallina, della paternità: a mio padre ci si affidava».

Inutile chiedere dell'Italia di oggi, di Irene Pivetti, di Silvio Berlusconi. «Non faccio commenti», risponde Maria Romana. Anche la signora Francesca scuote il capo. «E' molto facile fare polemiche oggi - prosegue Maria Romana -. Diamo tempo: è la cosa più seria... La classe politica in tutti questi anni? Con Alcide De Gasperi se la sono cavata con poco: a Roma gli hanno dedicato una via piccola piccola, quella dove abitavamo. Ma ho visto un grande viale Togliatti, lungo qualche chilometro».

«Questi auguri... La gente sentiva che papà era una persona che voleva fare qualcosa per il prossimo - dice Maria Romana -. La sua fede, la sua cristianità era intrecciata con la politica. "Voglio che tu stia meglio": questa era la sua politica, non altro... A leggere queste lettere sembra che papà sia mancato da poco. Ricordo quel giorno, qui a Sella. "Che cosa abbiamo perduto!" disse Einaudi. "E adesso che cosa facciamo, come facciamo?" diceva Scelba. Ugo La Malfa piangeva».

Una lettera ha colpito la signora Francesca. E' di Scalfaro, scritta a mano. Il presidente ricorda De Gasperi: «Ne rimasi affascinato al primo incontro all'Assemblea Costituente e oggi, nella mia non lieve responsabilità, ho solo desiderio e speranza di saper camminare sulla sua strada e di seguire, con tanto amore, il limpido esempio. Rileggo la sua ultima lettera, mi commuovo e mi conforto: "Perché non ci diamo il tu, se ci vogliamo tanto bene?"». La lettera ricordata dal presidente è del 6 agosto '54: tredici giorni dopo De Gasperi muore. «Quello che ci dobbiamo soprattutto trasmettere l'uno all'altro - scriveva De Gasperi a Scalfaro - è il senso del servizio del prossimo, come ce l'ha indicato il Signore, tradotto e attuato nelle forme più larghe della solidarietà umana, senza menar vanto all'ispirazione profonda che ci muove».

«Ti ricordi che cosa ti scriveva papà da fidanzato? - domanda Maria Romana alla madre -. "So che non mi spingerai a fare cose non corrette per avere più denaro". "Ti voglio libera compagna, amica di pari iniziativa, indipendente, e nulla mi ripugna di più che il farti da maestro e frugare nella tua coscienza"». Ricorda, eccome, la signora Francesca, elegante e leggermente profumata di colonia «4711». Indossa un pullover color malva, una camicetta di seta avorio con un fiocco sul petto, una collana d'ambra trasparente («Un regalo di Alcide») e tre anelli: la fede nuziale, l'anello della figlia suor Lucia e un anellino con due brillanti e un'ametista: «Me lo diede Alcide quando uscì di prigione».

E' un lampo: ecco davanti a lei il carcere delle Mantellate, nel marzo del '27. De Gasperi fu rinchiuso invece a Regina Coeli. Arrestati per antifascismo. «Rimasi in cella undici giorni con la pelliccia addosso per il freddo. Non mi sono mai svenuta... c'erano le cimici... Hanno proposto di far beato Alcide, sarà un santo, ma mi ha portato in carcere... In tanti anni non ci siamo mai detti una parola dura». Le dice la figlia: «Non vi ho mai sentito discutere. Quand'era presidente del Consiglio si svegliava al mattino e diceva: "Ah, quando mi ricordo che sono io De Gasperi!". E tu: "Andrà bene, vedrai". Lo divertivi. Vi ho sentito ridere, nella vostra camera... Papà era di una dolcezza insospettata». La signora Francesca dice di sì col capo e le stringe una mano. Poi afferra il bastone e sale nello studio del marito.

Un piccolo studio, con un piccolo tavolo davanti alla finestra che dà su un prato vasto e inclinato. «Di lassù viene l'acqua - dice indicando il bosco di faggi e larici -. Abbiamo incorniciato quest'appunto dell'agosto '47 su carta intestata della presidenza del Consiglio». Per rifare l'impianto dell'acqua Alcide De Gasperi calcola i propri passi dal torrente al tronco incavato, dal tronco al tubo, dal tubo alla vasca: 915 passi di sessanta centimetri l'uno, 549 metri in tutto. «Non aveva nessuno che gli facesse questo lavoro - ricorda la signora Francesca -. Né pensava di farselo fare».

Per festeggiarla ci saranno oggi anche gli otto nipoti e i cinque bisnipoti. «Cento anni», sarà scritto su una grande torta. Francesca De Gasperi esce sul prato, si siede sotto la quercia e resta in silenzio guardando in basso, verso gli alberi e la valle. Dice soltanto: «Ci siamo voluti tutti bene, ci vogliamo bene».

Claudio Altarocca

«C'è del torbido dentro An»

Fisichella: se non cambia, me ne vado

ROMA. E' la sua creatura prediletta, la realizzazione (per giunta vincente) di un progetto a lungo coltivato di un ministro in carica che si definisce con orgoglio «un non politico di professione». Eppure il ministro dei Beni Culturali Domenico Fisichella non è così amorevolmente indulgente con la «sua» An da non vederne il volto ancor acerbo deturpato, le parole sono sue, da una «tremenda acne giovanile». «Speriamo passeggera», aggiunge. Ma non c'è dubbio che l'incontinenza di dichiarazioni, la furia esternatoria che ha contrassegnato questa folle estate di un'An abbandonata dal suo leader in vacanza americana, hanno anche generato in Fisichella, geneticamente estraneo all'universo missino, «un disagio profondo». Un senso di «fastidio e irritazione» per un fenomeno che il ministro sintetizza così: «C'è qualcosa di intellettualmente torbido in quanto sta accadendo dentro An e nei suoi paraggi».

Ministro Fisichella, cos'è che intorbidisce le acque in cui nuota la sua «creatura»?

«Intanto mi fa piacere rinfrescare la memoria di qualche smemorato ricordando che fui proprio io nel 1992 a creare la strategia, e perfino la dizione, di An. Un progetto che ha incontrato fortissime resistenze nel msi, ma che comunque è andato avanti, e mi pare con indiscutibile successo. Soltanto che il successo ha attirato persone che prima hanno osteggiato fino allo spasimo il disegno di An e poi, appena le cose si sono messe bene, sono salite sul carro del vincitore».

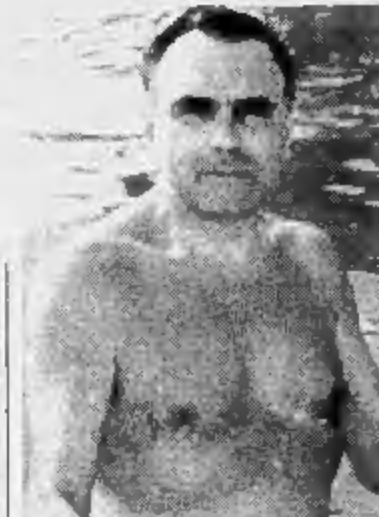
Sono loro gli agenti dell'«intorbidimento»?

«Sono soprattutto loro che si sono portati dietro ambiguità irrisolte...».

Le «ambiguità» di un irrisolto rapporto col fascismo?

«No, quel nodo mi pare oggettivamente sciolto. Mi pare piuttosto allarmante una certa propensione a parlare a ruota libera di argomenti di cui non si hanno sufficienti cognizioni, a lanciare proclami in maniera non calibrata, o comunque inopportuna. Tutto questo suscita in me un forte disagio. Tutto questo parlare a caso, che spettacolo imbarazzante. Oppure che pena per l'incultura politica di quell'esponente di An che giorni fa se ne è uscito cianciando di "sovranità del governo". Capisce? "Sovranità del governo": che bestialità. Come se il governo potesse scavalcare la sovranità della legge».

Insisto con la domanda: c'entra niente tutto questo con la scarsa familiarità con la cultura democratica di molti «post-fascisti»?

«Sono convinto che alcune delle premesse, diciamo così, "metapolitiche" che ispirano il lessico di alcuni di essi non sono propriamente coerenti con il disegno di integrazione nella democrazia occidentale voluto da Alleanza Nazionale. Ma il fascismo non c'entra. C'entra il modo disordinato con cui sono state compiute letture dell'ultima ora: letture decisamente mal digerite. Per questo parlo di acne giovanile: capita sempre così nelle formazioni di nuova nascita. Constato soltanto che sinora nelle forze di maggioranza non c'è stato un adeguato processo di selezione delle classi dirigenti. Spero che si faccia presto. Altrimenti vedo un grande rischio politico sulle sorti di An».

Sul Tempo lei ha violentemente attaccato l'ipotesi di «partito del Papa» attribuendone la paternità a uno «scrittorello neopagano in vena di confuso neoguelfismo», cioè il direttore dell'Italia settimanale Veneziani...

«Non ho fatto nomi. Ciò che mi preoccupa è che nei nostri paraggi c'è un'area politico-culturale in cui si tenta di conciliare in modo eclettico cose inconciliabili. Me lo faccia dire a me, studioso di De Maistre: tutto questo parlare di "partito del Papa" è solo un grossolano tentativo di tradurre acriticamente nella situazione italiana attuale questioni teoriche di tutt'altro rilievo. Spero comunque che l'acne passerà. Nel caso contrario, visto che non sono un politico di professione, me ne posso sempre andare. Non siamo a questo punto, ma se me ne andassi An perderebbe una parte importante della sua storia».

Pierluigi Battista

Il ministro dei Beni Culturali Domenico Fisichella

Il referendum stronca (90%) il compromesso proposto dalla diplomazia internazionale

Dalle urne serbe l'ultimo no alla pace

Bosnia, l'Onu prepara lo sgombero dei caschi blu

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

L'Onu sta preparando lo sgombero dei Caschi blu dalla Bosnia. Il ritiro delle forze di pace dall'ex Repubblica jugoslava sembra inevitabile dopo il riconfermato «no» dei serbi della Bosnia al piano di pace proposto dal gruppo di contatto. Il risultato pur scontato del referendum di domenica (90 per cento di voti contrari al piano di pace) rende la minaccia degli americani di togliere l'embargo sulle armi al governo di Sarajevo più reale. In tal caso, come hanno più volte sottolineato, i Caschi blu se ne andranno dalla Bosnia per evitare rappresaglie e vendette da parte dei serbi. Il leader serbo-bosniaco Karadzic ha infatti apertamente minacciato attacchi contro le forze dell'Unprofor nel caso di una revoca dell'embargo sulle armi ai musulmani. «Prenderemo in ostaggio i Caschi blu e abbatteremo gli aerei dell'Onu», ha dichiarato Karadzic in una recente intervista al settimanale tedesco «Der Spiegel».

A detta del generale canadese Ray Crabbe, vice comandante dell'Unprofor nell'ex Jugoslavia, i piani per lo sgombero dei Caschi blu, che saranno pronti ai più tardi domani, sono preparati in cooperazione con il comando della Nato a Napoli. Per il momento non è chiaro se la ritirata delle forze di pace dell'Onu riguardi anche la Croazia.

Anche se non sono stati ancora resi noti i dettagli dei piani per lo sgombero dei soldati dell'Onu, il quotidiano britannico «The Guardian» avanza tre ipotesi. La prima prevede una ritirata veloce dei soldati dell'Onu dalla Bosnia. Tutte le unità verrebbero sgomberate con gli elicotteri in soli quattro giorni. In questo caso però lascerebbero sul terreno le armi e l'attrezzatura logistica. Il secondo piano dovrebbe svolgersi in due settimane: I Caschi blu avrebbero il tempo di distruggere tutto l'arsenale che hanno portato in Bosnia prima di lasciare il terreno. Infine, la terza versione prevede uno sgombero in tre mesi che permetterebbe alle forze di pace dell'Onu di portare via le armi e l'equipaggiamento di cui dispongono. Ma negli ultimi due mesi sarebbe necessario l'intervento della Nato per proteggere la ritirata dei soldati dell'Unprofor.

«Sul terreno dovrebbero intervenire i soldati americani per garantire il ritiro delle forze dell'Onu», ha dichiarato a Parigi il ministro della Difesa francese Léotard che si è detto contrario alla revoca dell'embargo sulle armi al governo di Sarajevo da parte degli americani. «Una simile decisione di Washington comporta un grosso rischio di tensione tra gli Usa e i Paesi che hanno i loro soldati in Bosnia, come la Francia l'Inghilterra e la Spagna», ha aggiunto Léotard. Inoltre, sostiene il ministro della Difesa francese, la revoca dell'embargo significa ammettere che tutti gli sforzi diplomatici e militari degli ultimi due anni sono falliti. Questo non farebbe che accrescere il pericolo di un allargamento del conflitto al Kosovo e alla Macedonia, mentre la guerra in Bosnia diventerebbe ancor più violenta.

Da Sarajevo, dove si è recato dopo la sosta a Belgrado, anche il ministro degli Esteri russo, Andrej Khozirev, ha riaffermato di essere contrario alla revoca dell'embargo sulle armi al governo bosniaco annunciato dagli americani. «La Russia si opporrà ad ogni decisione unilaterale di togliere l'embargo sulle armi. E' l'ultima cosa di cui abbiamo bisogno in questa situazione», ha detto Khozirev sottolineando che il piano di pace dei gruppi di contatto rimane l'unica soluzione valida per la Bosnia. Dopo il suo lungo incontro con il presidente serbo Milosevic, Khozirev ha annunciato che Mosca appoggerà Belgrado nei suoi sforzi pacifisti, perché bisogna dare «un supporto al partito della pace contro il partito della guerra». Per premiare Milosevic, Khozirev chiederà che vengano tolte alcune sanzioni contro la federazione serbo-montenegrina, mentre si adopererà per il rafforzamento delle sanzioni contro i serbi della Bosnia.

In serata, il capo della diplomazia russa è giunto a Zagabria dove ha incontrato il presidente croato Tudjman. Secondo fonti diplomatiche, Khozirev avrebbe portato a Tudjman un messaggio del presidente Milosevic con alcune proposte per regolare i rapporti fra Belgrado e Zagabria. Ma, mentre la Croazia chiede che le sanzioni contro la Serbia rimangano finché non verrà risolto il problema della Krajina croata, occupata dalle truppe serbe, Khozirev afferma che le sanzioni contro Belgrado sono collegate soltanto al conflitto bosniaco.

Continua, intanto, il dramma dei profughi musulmani della Bosnia occidentale, bloccati da dieci giorni nei territori croati occupati dai serbi. Per evitare d'investire un gruppo di profughi fermi sulla strada, un veicolo dell'Onu è saltato su una mina. Un Casco blu ucraino è stato ucciso, mentre quattro profughi sono rimasti gravemente feriti. Con la mediazione dell'ambasciatore americano in Croazia, Peter Galbraith, e il capo del settore civile dell'Unprofor, Sergio De Mello, è stato firmato un accordo con le autorità di Sarajevo per il ritorno dei profughi nella sacca di Bihac. La polizia civile dell'Onu controllerà la loro sicurezza. Le autorità bosniache hanno promesso ancora una volta l'amnistia per tutti i «secessionisti».

Ingrid Badurina

PERU', 5 MORTI

Cade aereo Usa anti-droga

NEW YORK. Cinque agenti della «Dea» (Drug Enforcement Administration), la polizia anti-droga degli Stati Uniti, sono morti in un bimotore da ricognizione precipitato nella giungla peruviana. Ne ha dato notizia la stessa «Dea» precisando che il relitto è stato avvistato vicino a Puerto Pisana, ai piedi delle ande, 250 miglia a Nord di Lima. Alcuni soccorritori sono già nelle vicinanze dei resti del bimotore, ma le operazioni sono state ritardate dal cattivo tempo. L'aereo, che potrebbe anche essere stato abbattuto, ha interrotto le sue comunicazioni con la base a terra sabato pomeriggio, dopo essersi alzato in volo dalla base di Santa Lucia, una installazione statunitense situata nella valle di Huallaga. I cinque agenti facevano parte di un gruppo di 10, mandati in Perù per combattere il traffico di cocaina. Nella valle di Huallaga ha origine uno dei più vasti traffici di cocaina nel mondo. [Ansa]

Miliziani serbo-bosniaci esprimono il loro voto al referendum sul piano di pace in un seggio al fronte FOTO ANSA EPA

L'AVANA

Ma torna l'allarme ad Haiti, dove il progetto di invasione è rinviato: gli squadroni della morte uccidono il prete dei poveri

Si è fermato l'esodo dei Caraibi

Da Cuba non partono profughi, ora Clinton spera

La tendopoli dei profughi cubani e più a sinistra un marine nella base militare americana di Guantanamo FOTO REUTER

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Si capirà nei prossimi giorni se il maltempo è riuscito, almeno per qualche giorno, dove la politica di Clinton aveva fallito, oppure se questa politica comincia a mordere a scoppio ritardato. Sta di fatto che, nel corso del fine settimana, mentre forti venti alzavano paurose onde nello stretto della Florida, il flusso degli esuli da Cuba si è ridotto quasi a zero. E, ieri, quando il tempo è tornato al bello, la Guardia Costiera americana non ha intercettato un numero di «balseros» tale da fare pensare che il flusso sia ripreso. Da Cuba, osservatori avvertono che code di potenziali rifugiati sono sulla spiaggia di Cojimar, a 15 chilometri da L'Avana, pronte a prendere il largo. Ma questo non si è ancora verificato e il governo americano comincia a sperare che le minacce di deportazione a Guantanamo, gli avvertimenti e i tentativi di persuasione stiano cominciando a avere effetto.

> Christopher lancia nuovi segnali distensivi a Castro «Noi vogliamo soltanto un pacifico progresso democratico»

I colloqui di questa settimana a New York tra rappresentanti dei governi statunitense e cubano si aprono in un'atmosfera alleggerita dall'attenuarsi della crisi. Fidel Castro ha manifestato qualche segno di collaborazione, facendo qualcosa per frenare l'esodo che fino a qualche giorno fa incoraggiava. E' chiaro che si aspetta qualcosa in cambio, anche se per il momento gli americani non lo incoraggiano a sperare in chissà quali aperture. Ma una dichiarazione del Segretario di Stato Warren Christopher ha cambiato un po' i termini del confronto. «Se Castro - ha detto Christopher - muove verso la democrazia in modo tangibile e significativo, noi risponderemo in modo attentamente calibrato». Per il momento sono soprattutto parole, ma il capo della diplomazia americana ha confermato che il suo governo non pone come condizione la caduta di Castro per riallacciare rapporti con Cuba. «Noi vogliamo un pacifico cambiamento democratico - ha detto Christopher -. Se questo coinvolga Castro o no è una questione che riguarda lui». La situazione sembra tale che anche una piccola apertura democratica da parte del dittatore cubano potrebbe innescare un processo nuovo. Bisogna vedere se Castro ha intenzioni simili.

La crisi di Cuba ha nel frattempo fatto dimenticare l'altra tragedia dei Caraibi, Haiti, che solo tre settimane fa gli americani sembravano sul punto di invadere. Il «New York Times» ha appreso che i piani di intervento sono stati rinviati «fino a che la crisi di Cuba non sarà risolta o comunque a una data successiva alle prossime elezioni di novembre». Il Pentagono assicura che sui piani si continua a lavorare per miglioramenti e messe a punto. E' la loro attuazione che è rinviata a data da destinarsi. Questo non significa, naturalmente, che nel frattempo la situazione a Haiti sia migliorata. Anzi.

Le condizioni economiche, soprattutto per la povera gente, continuano a peggiorare e ieri i «ton-ton-macoutes» hanno assassinato un prete cattolico molto noto. Il sacerdote, Jean-Marie Vincent, 49 anni, era un sostenitore del presidente deposto Jean Bertrand Aristide e, secondo la ricostruzione dei testimoni, il suo assassinio è stato attentamente premeditato. Vincent era molto attivo nella difesa dei diritti civili. Nonostante padre Vincent fosse molto noto anche nella comunità haitiana di Miami, il suo assassinio non ha suscitato alcuna reazione particolare da parte del governo americano. In questo momento Bill Clinton ha altro a cui pensare.

Paolo Passarini

IL CASO

COME SABOTARE IL NEMICO CAPITALISTA

Allarme da banche e 007 occidentali: Pyongyang li userà come arma nel braccio di ferro nucleare

Una zecca di dollari falsi, l'altra Bomba di Kim

La Corea del Nord sta per invadere il mondo di biglietti da 100

Il «Grande Leader» Kim Jong Il

> Sono perfetti Impossibile riconoscerli coi mezzi ordinari

«IN God We Trust», è in Dio che crediamo, si legge sulla verde carta dei dollari. Ma c'è in giro per il mondo una quantità crescente di biglietti da cento che potrebbero recare, più legittimamente, un peana in coreano al «Grande Leader» Kim Jong Il. In un impianto segreto, più segreto di quelli dove Pyongyang si fabbrica le bombe atomiche (che si sa benissimo dove sono, mentre il sito della zecca clandestina è un mistero), il regime di Kim sta stampando a ritmo forsennato tonnellate di banconote con la faccia di Benjamin Franklin. Alcune già circolano. Sono perfette, praticamente indistinguibili da quelle vere. Oltre alle migliori macchine per la carta e l'inchiostro, i nordcoreani si sono procurati le più sofisticate apparecchiature per scoprire i falsi, e i nuovi centoni «Made in Korea» sono concepiti per passarne indenni il vaglio. Per smascherare l'imbroglio bisogna praticamente dissezionare il biglietto e sottoporlo ad analisi chimica.

L'allarme è stato diffuso dalla Banca nazionale austriaca, che ha scoperto essere Vienna la principale piazza di smercio. Ma il pericolo d'invasione grava su tutta l'economia mondiale: sembra che Pyongyang non voglia usare la sua nuova zecca solo come fonte di introiti supplementari, ma anche come strumento di ricatto contro gli Stati Uniti, impegnati con la Nord Corea nel braccio di ferro nucleare: i dollari falsi come arma per sabotare l'economia del nemico mondo capitalista.

Secondo la ricostruzione del quotidiano viennese «Kurier», che si rifà a fonti bancarie e dei servizi segreti austriaci, la storia cominciò una decina di anni fa quando alcuni emissari di Kim Il Sung, padre dell'attuale Kim, si procurarono presso una ditta austriaca delle stampanti ad alta tecnologia; a margine, viene anche rilevato che i nordcoreani non saldarono il conto.

Nell'ottobre 1990 entra in scena un inviato di Pyongyang di nome Ho Yong Ho, giunto a Vienna ufficialmente per seguire dei corsi di economia. Secondo gli 007 austriaci questo Ho era un parente di Kim Il Sung in missione speciale. Nel 1992 il signor Ho avrebbe acquistato presso la ditta Giesecke & Devrient di Monaco di Baviera un'apparecchiatura, conosciuta come Iss-300/Pn, capace di controllare nei minimi dettagli i biglietti di banca di ben 15 valute. Questa macchina ha stabilito lo standard di qualità delle nuove «patacche» coreane.

I dollari falsi sono immessi sui mercati a partire da Vienna e da Macao. Pyongyang controlla infatti nelle rispettive piazze due banche (quella austriaca si chiama Gold Star Bank) che si prestano allo scopo. Quante banconote fasulle da cento dollari confezionate in Nord Corea siano in circolazione la Banca nazionale austriaca non lo sa o non lo dice. Ma secondo gli esperti della Banca e dei servizi segreti l'afflusso di dollari falsi potrebbe raggiungere l'apice nei prossimi due anni, perché nel 1996 gli Usa introdurranno banconote a prova di contraffazione.

Ma si diffondono voci che fanno pensare che il regime di Kim potrebbe non arrivare al '96. Da Bonn il ministero degli Esteri fa sapere che qualche giorno fa nel giardino dell'ambasciata tedesca a Pyongyang sono stati gettati volantini che chiedevano la destituzione del Grande Leader: un'azione che nel granitico totalitarismo nordcoreano è possibile solo con la complicità dei servizi di sicurezza. Gli osservatori di cose coreane sottolineano che dalla morte del padre, l'8 luglio, Kim Jong Il non ha ancora formalmente assunto la carica di Presidente né quella di segretario del pc. I russi, che sanno quel che dicono avendo intrattenuto per decenni relazioni privilegiate con Pyongyang, riferiscono di lotte in corso all'interno del regime: secondo il viceministro degli Esteri Evgeni Bazhakov, in Nord Corea ci sono elementi riformisti che vorrebbero estromettere Kim in quanto troppo conservatore, mentre sul fronte opposto i militari non lo amano perché lo riterrebbero troppo debole. Il 20 luglio, ultima sua apparizione in pubblico (in occasione dei funerali del padre), Kim Jong Il sembrava in pessime condizioni di salute.

Non si vive di sole bombe atomiche. Ci vogliono anche i dollari, sembra ammettere l'anticapitalista Corea del Nord. Può darsi che a scadenza di qualche anno i falsi centoni coreani, opportunamente riciclati, serviranno semplicemente a pagare l'esilio dorato di un ex Grande Leader.

Luigi Grassia

Primo passo verso l'autonomia, ma restano escluse Gerusalemme Est e le terre dei coloni

Si allargano le frontiere di Arafat

Passano all'Olp alcuni poteri civili in Cisgiordania

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Dopo Gaza e Gerico, l'autonomia palestinese comincia adesso a spingersi gradualmente anche in Cisgiordania dopo la firma ieri al valico di Erez (fra Israele e la striscia di Gaza) di accordi sul passaggio di alcuni poteri civili dal governo militare ai funzionari dell'Olp.

«Si tratta di un primo passo - ha dichiarato il negoziatore palestinese Nabil Shaath - che apre la via all'applicazione completa degli accordi di transizione», ossia all'estensione dell'autogoverno palestinese a tutti i territori occupati, Gerusalemme Est esclusa.

La cerimonia della firma degli accordi (approvati nei giorni scorsi sia dai «ministri» dell'Autorità palestinese sia dal governo israeliano) si è svolta in un clima teso, dovuto alle recenti polemiche fra Israele e Olp sui ripetersi degli attentati anti-israeliani di Hamas (a cui la polizia palestinese stenta a far fronte) e alle difficoltà create da Israele che hanno portato all'annullamento della visita di Benazir Bhutto. Per manifestare il suo malumore Shaath è giunto in ritardo, lasciando che gli israeliani e i consoli giunti da Gerusalemme lo attendessero per due ore. Ma al momento della firma non ci sono stati intoppi.

In base all'accordo, per la prima volta i palestinesi dell'Olp sono chiamati ad assumere il controllo di un apparato amministrativo in Cisgiordania. Si inizierà subito con l'istruzione, dato che l'anno scolastico è alle porte. Da metà settembre, i palestinesi gestiranno autonomamente anche il sistema sanitario della Cisgiordania: ospedali, cliniche, ambulatori. Nelle prossime settimane subentreranno al governo militare in altri campi ancora: turismo, sport, affari sociali, imposte.

In questi ultimi settori, l'inizio dell'applicazione degli accordi sul trasferimento dei poteri è stato condizionato all'esito della riunione dei «Paesi donatori» che si terrà a Parigi fra l'8 e il 10 settembre. Gli israeliani ritengono che per mettere in moto l'apparato burocratico necessario ad attivare questi settori (decine di migliaia di impiegati) sia necessario un bilancio annuale di 60-70 milioni di dollari e vorrebbero avere la certezza che almeno la metà della somma sia in arrivo prima di fare le consegne.

A Gerusalemme c'è comunque notevole soddisfazione per l'accordo sul trasferimento dei poteri dato che conferma in maniera netta che esso non sarà applicabile né a Gerusalemme Est, né negli insediamenti israeliani, né nelle basi militari né nei confronti dei cittadini israeliani. Gli israeliani ritengono di essere riusciti a imporre il loro punto di vista su un'altra questione delicata: a raccogliere le imposte sarà un'unità civile e non di tipo poliziesco, come avevano chiesto in un primo tempo i palestinesi. I membri di questa unità non gireranno armati, né indosseranno divise.

Ma anche i palestinesi hanno qualche motivo di soddisfazione. Innanzi tutto Arafat può oggi meglio rispondere a quanti - fra i radicali palestinesi - lo dileggiavano per aver accettato di prendere in custodia dagli israeliani solo la problematica striscia di Gaza e l'insignificante Gerico. «Questi accordi - ha detto ieri Shaath a Erez - dimostrano che l'autonomia non si fermerà a Gaza e a Gerico. Dimostrano che fra noi e gli israeliani è in corso un processo, che una dopo l'altra tutte le fasi della Dichiarazione di principio vengono realizzate».

Inoltre, l'accordo avvicina sensibilmente la realizzazione di un progetto difficile, ma che sta a cuore alla leadership palestinese: l'indizione di elezioni generali in Cisgiordania e a Gaza per la nomina del Consiglio dell'autonomia. I palestinesi indicano come una data possibile il 15 dicembre prossimo: entro quel giorno dovrebbe essere completata l'evacuazione dei principali centri urbani palestinesi e la sostituzione delle forze israeliane con reparti della polizia palestinese.

Una questione delicata, che Israele non si affretta a discutere fintanto che Hamas persiste nei suoi sanguinosi attentati e fintanto che le forze dell'ordine palestinesi non sembrano saper arginare le attività degli islamici.

(a. b.)

I NUOVI POTERI DI ARAFAT

DAL GOVERNO MILITARE ISRAELIANO → AMMINISTRAZIONE AUTONOMA PALESTINESE IN CISGIORDANIA

EDUCAZIONE/CULTURA	1° SETTEMBRE
SANITA'	15 SETTEMBRE
TURISMO AFFARI SOCIALI SPORT IMPOSTE	ACCORDO DI PRINCIPIO. ISRAELE CONDIZIONA LA REALIZZAZIONE ALL'ESITO DELLA SEDUTA DEI PAESI DONATORI [8-10 SETT. A PARIGI]. SE QUESTI PAESI DARANNO **30 MILIONI** DI DOLLARI L'AUTONOMIA IN CISGIORDANIA SI PUO' METTERE IN MOTO

LE PROSSIME TAPPE

NEGOZIATO SULLE ELEZIONI AL CONSIGLIO DELL'AUTONOMIA SU **CISGIORDANIA E GAZA** [SENZA GERUSALEMME EST].
I PALESTINESI PROPONGONO LA DATA DEL **15 DICEMBRE**

I PALESTINESI CHIEDONO:	ISRAELE OFFRE:
180 MEMBRI	30 MEMBRI
POTERI LEGISLATIVI	POTERI AMMINISTRATIVI
EVAQUAZIONE CENTRI URBANI	CONDIZIONE NEGOZIATO
INGRESSO POLIZIA PALESTINESE	INGRESSO POLIZIA PALESTINESE A CONDIZIONE DI UN CALO DEL TERRORISMO A GAZA E GERICO

Marocco

Retata di algerini

RABAT. Aumenta ulteriormente la tensione tra Marocco e Algeria. Dopo la reintroduzione del visto per i marocchini in Algeria e gli algerini in Marocco e la chiusura della frontiera tra i due Paesi maghrebini, Rabat ha annunciato l'arresto di diversi cittadini algerini, uno dei quali titolare di passaporto francese. Gli arrestati sarebbero membri del «gruppo terrorista» che mercoledì scorso ha assassinato due turisti spagnoli nell'albergo «Atlas Asni» di Marrakesh. Uno dei terroristi arrestati sarebbe un marocchino residente in Francia. Altri due complici, un marocchino e un algerino, sarebbero riusciti a fuggire in Francia, dove risiedono.

La polizia di re Hassan II, accusata da Algeri di tollerare la presenza in Marocco di estremisti islamici algerini, imputa alla stessa organizzazione tre rapine a mano armata compiute nel settembre del 1993 contro un ristorante e una banca di Casablanca e un supermercato di Oujda.

[AdnKronos]

IL CASO

PRIMA CRISI DIPLOMATICA PER LA STRISCIA

«Benazir, villana»

Rabin chiude Gaza alla Bhutto

TEL AVIV

Il premier pachistano Benazir Bhutto ha definitivamente rinunciato a recarsi in visita la settimana prossima nella zona autonoma palestinese di Gaza, dopo che domenica le autorità israeliane hanno negato l'accesso nella Striscia all'ambasciatore pachistano a Tunisi, Tikka Khan. «In queste condizioni è evidente che la visita non può avere luogo», ha spiegato l'ambasciatore pakistano al Cairo, Mansur Allem. «Cosa pretendono gli israeliani: di esaminare il passaporto e di ispezionare i bagagli del nostro primo ministro?».

La signora Bhutto doveva essere il primo ospite di rilievo dell'Autorità palestinese di Yasser Arafat. «Con la sua visita - ha spiegato Allem - intendeva non solo esprimere solidarietà ai palestinesi ma anche manifestare apprezzamento per gli accordi raggiunti con Israele. Allora perché gli israeliani frappongono ostacoli?».

Perché la signora Bhutto ha peccato di maleducazione, ha spiegato il premier Yitzhak Rabin. «Non è ammissibile che anticipi la sua intenzione di visitare Gaza solo attraverso i mass media e che per giunta dichiari di non voler vedere alcun israeliano», ha esclamato. «Bisogna insegnare alla signora chi viene dal Pakistan un po' di galateo. Ci vuole più cortesia nelle relazioni internazionali». Se in futuro la signora Bhutto o i suoi emissari preavvertissero tempestivamente e attraverso canali diplomatici dei loro spostamenti, «Israele non si opporrebbe» ad una visita a Gaza.

A sentire queste dichiarazioni i palestinesi si sono dapprima offesi («Mi sono sentito molto umiliato» ha confessato Arafat ai suoi collaboratori) e poi quasi divertiti. Ahmed Tibi, un consigliere di Arafat, si è detto addirittura sbalordito: «Ma davvero Rabin - ha chiesto - vorrebbe insegnare il galateo a chi ha fatto i suoi studi ad Oxford?».

Secondo i palestinesi, negando l'ingresso all'ambasciatore pachistano Israele ha violato gli accordi del Cairo del maggio scorso. In base ad essi, l'ingresso nelle zone autonome palestinesi di personalità di Paesi che (come il Pakistan) non intrattengono relazioni diplomatiche con lo Stato ebraico deve essere valutato ed approvato da Israele. Questo per evitare che in futuro giungano delegazioni da Paesi apertamente ostili ad Israele, come l'Iran, l'Iraq o la Libia. «Trovo tuttavia difficile comprendere come l'ambasciatore del Pakistan a Tunisi possa rientrare nella categoria delle persone la cui presenza a Gaza rischia di minacciare la sicurezza di Israele», ha commentato il negoziatore palestinese Nabil Shaath.

Anche al ministero israeliano degli Esteri non tutti hanno compreso la rigidità di Rabin in questo frangente. Con appropriate fughe di notizie, il ministro degli Esteri Shimon Peres ha fatto sapere che forse la decisione è stata affrettata dato che la visita a Gaza della signora Bhutto avrebbe potuto accrescere l'appoggio politico agli accordi Israele-Olp nei Paesi islamici.

Secondo Rabin le ripercussioni della vicenda saranno comunque irrisorie. «Si è trattato - ha concluso il primo ministro - di una tempesta in un bicchier d'acqua».

(a. b.)

Il primo ministro pachistano Benazir Bhutto ha rinunciato al viaggio a Gaza

ARRESTI DI INTEGRALISTI

Tentato golpe in Oman

IL CAIRO. Più di 200 integralisti islamici sono stati arrestati nell'Oman e accusati di complotto per rovesciare il regime del sultano Qabus Ben Said. Lo riferisce il quotidiano Al Hayat citando fonti ufficiali omanite secondo cui i detenuti «avevano dato vita a un gruppo estremista che si serviva della religione in funzione dell'obiettivo della presa del potere e della destabilizzazione del Paese». E' la prima volta che dall'Oman, sultanato caratterizzato da tempo da una certa stabilità politica, si ha notizia dell'arresto di esponenti di una organizzazione integralista. Fra i detenuti figurano imprenditori e funzionari governativi. Mentre a livello ufficiale le autorità dell'Oman tacciono sul caso, le fonti dicono che l'inchiesta sarebbe già terminata portando al rilascio della metà degli arrestati perché risultati estranei al complotto.

[Agi]

SOCIETA'

Un allarme dal «Guardian»: degenerano le periferie delle grandi città

Inghilterra calvario dei bambini

Prostituzione e lavoro nero per due milioni di minori

LONDRA. La rivelazione ha suscitato incredulità, vergogna, e apprensione tra i compassati sudditi di sua Maestà: in Gran Bretagna quasi due milioni di bambini vengono sfruttati ogni giorno nel mondo del lavoro e in numero sempre crescente battono il marciapiede. Lo ha denunciato un'inchiesta del quotidiano progressista «The Guardian».

Migliaia di ragazzine e maschietti, che sovente hanno solo undici o dodici anni, si prostituiscono per sopravvivere nelle periferie delle grandi città industriali e la loro vita è persino peggiore di quella di molti minorenni del terzo mondo. Nel Regno Unito, negli ultimi quindici anni, la frangia meno abbiente dei cittadini ha visto diminuire costantemente il proprio reddito ed è caduta nettamente sotto i livelli minimi di sussistenza: si tratta di circa il 10 per cento della popolazione, persone che non sanno più come tirare avanti.

Nei sobborghi di Glasgow, Birmingham, Liverpool e Nottingham, per riuscire a garantirsi una fonte di reddito, hanno cominciato a vendere il proprio corpo prima gli adulti, poi gli adolescenti, ed ora i bambini in numero sempre crescente. «Ma il governo non sembra essersene accorto, e nessuno al ministero degli Interni è in grado di dire quanti siano i minorenni - in gran parte sotto i quindici anni - che si prostituiscono», denuncia il giornale.

Più informati sono gli assistenti sociali, i quali hanno quotidianamente a che fare con una situazione in progressivo deterioramento e spesso sono impotenti dinanzi ad un fenomeno così difficile da arginare. Le sole statistiche ufficiali esistenti sono incomplete e frammentarie: si sa, per esempio, che nella contea dello Yorkshire un quarto delle prostitute arrestate per adescamento sono sotto i sedici anni. O che, come ha fatto sapere l'Associazione per la protezione dei fanciulli, non è insolito che bambine di dieci anni vendano il proprio corpo nelle più sordide realtà suburbane. O ancora, che adulti inseriscano nel giro della prostituzione orfanelli reclutati presso gli istituti.

I minorenni che in numero sempre crescente si trovano imprigionati nelle spire della prostituzione sono «il risultato della vita grama che molta gente è costretta a subire: bambini abbrutiti, che non sanno distinguere il bene dal male», riporta il «Guardian». Il partito conservatore, al potere da 15 anni, non ha reagito alla denuncia del giornale né a un rapporto pubblicato ieri dai laboristi secondo il quale ben un milione e mezzo di minorenni - due milioni secondo altre fonti - sono sfruttati nel mondo del lavoro: impieghi illegali, paghe basse, orari di lavoro impossibili.

[Ansa]

OSAKA INAUGURA IL SUPERAEROPORTO

Progetto di Renzo Piano, costo 24 mila miliardi

TOKYO. Dopo 20 anni dall'inizio dei lavori, è stato finalmente inaugurato ieri alla presenza del principe Naruhito e della moglie Masako l'aeroporto internazionale di Kansai, costruito su un'isola artificiale al largo di Osaka, in Giappone. L'opera, costata 15 miliardi di dollari (24 mila miliardi di lire), è stata progettata dall'architetto italiano Renzo Piano. Tecnicamente il nuovo scalo aereo, che dovrebbe soppiantare quello di Tokyo-Narita, si presenta assai funzionale. Si prevede un flusso di 400 voli internazionali settimanali e 470 interni e lo scalo sarà il primo in Giappone a operare 24 ore su 24. Sarà utilizzato appena da 25 compagnie aeree, meno della metà di quante si erano prenotate, e questo a causa degli alti costi dei servizi

FOTO REUTER

USA

Contro le nuove tasse

«Viva il fumo» e bruciano la foto di Hillary

NEW YORK. Un centinaio di sostenitori dei «diritti dei fumatori» di sigaretta hanno dato alle fiamme il ritratto della first lady Hillary Clinton, per protestare contro i piani dell'Amministrazione che prevedono un aumento delle tasse sul fumo. Alla protesta, avvenuta a Owensboro nel Kentucky, erano presenti anche alcuni esponenti politici del Congresso. «Dobbiamo darci da fare per difendere i nostri diritti di fumatori», ha detto Ron Lewis, deputato repubblicano del Congresso. Le nuove tasse previste dall'Amministrazione dovrebbero servire a finanziare la riforma sanitaria. Il più accanito nemico di Hillary si è dimostrato Stan Arachikavitz, presidente della «Kentucky Association of tobacco supporters», che ha cosparso di benzina e incendiato l'immagine della first lady, mentre una banda musicale intonava un inno.

[Ansa]

Olbia, sarebbe partito mezz'ora dopo l'incidente. Nessuna traccia sul suo scafo

Sub ucciso, si riapre il giallo

Il campione: ho un alibi

OLBIA. Si considera estraneo alla vicenda. «Sono innocente, io con il motoscafo a quell'ora e in quel punto lì non c'ero. L'imbarcazione si trovava ancorata a Porto Cervo», e per provarlo ha fatto i nomi di alcuni testimoni che lo avrebbero visto a terra, sul molo, nel momento in cui l'incidente si è verificato, intorno alle 15,30, mentre il motoscafo sarebbe uscito dal porto verso le 16.

Tutte cose che Angelo Spelta, 55 anni, ha ripetuto questa mattina, per un'ora e mezza, al sostituto procuratore Alessandro Di Giacomo, del tribunale di Tempio Pausania. L'imprenditore, nativo di Eboli, residente a Montecarlo, ed ex campione mondiale di offshore, è indagato con l'accusa di omicidio colposo per la morte del sub romano, l'architetto Roberto Marcozzi, di 42 anni, morto venerdì scorso dopo essere stato investito ed ucciso da un motoscafo che gli è piombato addosso a forte velocità. I carabinieri che hanno svolto le indagini si sono basati anche su due testimoni oculari: Giancarlo Fagioluri, 41 anni, di Roma, e Massimo Cossu, 23 anni, della Maddalena. Amici della vittima, si trovavano su un gommone nei pressi della boa di segnalazione del sub romano. In base alle dichiarazioni dei due, che hanno subito parlato di «un Magnum con una striscia rossa sulle fiancata», si è risaliti all'imbarcazione dell'ex campione che però si difende e dice di non saperne niente. Di barche simili alla sua ve ne sarebbero altre, ed allora si è certi che il motoscafo colpevole sia proprio lo «Scarab 38» di 12 metri messo per ora sotto sequestro dagli inquirenti?

Per chiarire il dubbio questa mattina, dopo che lui stesso aveva chiesto ripetutamente di essere interrogato, Angelo Spelta è entrato nell'ufficio del magistrato assieme al suo avvocato, Michele Saba, che ha lo studio legale a Tempio. Al magistrato l'imprenditore ha ribadito quanto già detto nei giorni scorsi in sua difesa. Insomma ha respinto le accuse e ha detto di non essere lui il colpevole: in quel momento il suo motoscafo era in porto, ed i testimoni non mancherebbero. Rimangono però, le affermazioni dei due testimoni che si trovavano sul gommone.

«Al magistrato - dice Spelta - ho detto le mie ragioni, quello che è avvenuto quella sera, così ora mi sento tranquillo, e la giustizia farà chiarezza. Finalmente - continua Spelta - ho potuto fare i nomi e cognomi dei veri testimoni che mi hanno visto a terra, credo di aver provato la mia innocenza». L'ex campione si sente liberato da un peso, ha voluto dimostrare che con la morte del sub non c'entra nulla. Così l'accusa di omicidio colposo in tarda serata vacilla («Siamo ottimisti per le decisioni della magistratura», tiene a confermare l'avvocato Saba parlando del suo assistito), ed il giallo, così, rimane aperto. Chi ha ucciso l'architetto romano? E l'imbarcazione killer, qual è? Il caso, che sembrava ormai concluso, tiene ancora sulle corde gli inquirenti.

Per ora, comunque, Spelta rimane ancora sotto accusa per omicidio colposo. Ma i primi controlli effettuati venerdì e sabato scorso all'imbarcazione hanno dato esito negativo, cioè non sono state riscontrate tracce dell'eventuale urto.

Marco Aresu

A sinistra, l'ex campione di offshore Angelo Spelta e qui sopra la sua barca

INTERVISTA

LO SPORTIVO SI DIFENDE

«Da star ad assassino Tre giorni di incubo»

OLBIA

UN giallo ancora aperto quello del motoscafo killer che ha ucciso il sub. L'ex campione di offshore, accusato in un primo momento, si difende e ricostruisce la sua verità ed il disagio per questi giorni che sono diventati un incubo. L'accusa di omicidio colposo è pesante soprattutto se, come dice lui stesso, si ha «la coscienza a posto». Angelo Spelta, campione mondiale di corse in motoscafo nel 1991 ed europeo nel 1990, attende ora serenamente la decisione della magistratura.

Lei, dunque, è innocente?

«Sono totalmente estraneo alla vicenda. Barche come la mia ve n'erano tante. Un fatto importante da rimarcare è l'orario dell'incidente e quello della mia uscita da Porto Cervo. Vi è oltre mezz'ora di tempo che non mi avrebbe consentito di essere lì in quel momento. E poi il mio motoscafo non ha un graffio, niente. Insomma non ero io a condurre l'imbarcazione che ha ucciso il povero sub. Inoltre la verifica del motoscafo mi dà ragione».

Perché?

«Un primo controllo è stato fatto con lo scafo in mare, con un sub che ha ispezionato la barca. Poi io ho chiesto che venisse issata e controllata con attenzione in ogni sua parte. Se il motoscafo avesse colpito un uomo di 70 chili sarebbe rimasto danneggiato in modo evidente».

E invece?

«Invece nulla, neanche un graffio».

Lei cosa sa dell'incidente?

«A quanto mi hanno detto l'incidente è avvenuto a 50 metri dalla costa, una scogliera davanti alla villa di De Benedetti, ma io che sono passato in quel tratto di mare più di mezz'ora dopo ero a 300 metri e viaggiavo a circa 40 chilometri all'ora tenendomi ad almeno 150 metri dalle imbarcazioni dei pescatori».

Lei, un ex campione, cosa ha provato a finire sulle prime pagine dei giornali non per le sue imprese sportive, ma perché accusato di essere un killer?

«Un incubo. Sono tre giorni che dormo a malapena, sentirsi chiamare killer o pirata è veramente orribile. Io non vado certo in giro per il mare a fare il "bulletto" anche perché non è mia consuetudine. Certo, il mio nome può essere di richiamo, ma ho anche una dignità da difendere. Così io sul mare durante le gare con gli offshore vado veloce, ma proprio perché so quali sono i pericoli, durante le vacanze forse sono più prudente degli altri. Ed allora per tutelare sia il mio nome sia per cercare di individuare i responsabili di quanto è successo, lancio un appello a tutti coloro che venerdì scorso hanno visto qualcosa dell'incidente, fra Li Bagni e Romazzino, perché chiamino carabinieri e polizia e raccontino quello che sanno».

Cosa farà adesso?

«Farò anch'io delle ricerche, è un impegno morale. Anche se trovare la barca killer sarà difficile, certo chi ha dato un colpo del genere ad un uomo in acqua non può che essersene accorto, e in questi giorni ha avuto tutto il tempo per andar via. Sono tanti i motoscafi veloci che hanno lasciato l'isola».

Qual è la causa principale di questi incidenti?

«L'imprudenza. Questo è un tipo di mare che permette di andare veloci fra un'isola e l'altra, purtroppo di barche veloci ve ne sono tante, è diventata una moda non solo qui ma anche in Francia ed in altre coste. In realtà ci vuole esperienza e continua attenzione». [m. a.]

I subacquei

«Parte civile al processo»

ROMA. «Ogni anno ci ammazzano un atleta. E Roberto era uno dei migliori. Allenava i nostri ragazzi per le gare, era un po' il nostro Sacchi. Non è giusto che sia finita così: è ora di dire basta a questi assassini». Alberto Ciarla, responsabile nazionale della Federazione italiana pesca sportiva (Fips) e segretario mondiale della commissione di pesca subacquea non riesce quasi a parlare. E' reduce dal funerale di Roberto Marcozzi, il giovane romano ex nazionale di sub, falciato da un motoscafo in Sardegna. Marcozzi era anche l'allenatore della squadra del «Tirreno-sub Roma», il circolo di cui Ciarla è presidente. «Mi costituirò parte civile. Non si può continuare con questa impunità totale».

«Non voglio criminalizzare tutta la categoria - prosegue -, ma contesto l'assoluta disparità di trattamento fra chi va sott'acqua e chi sta sopra. Noi sub siamo sottoposti a controlli ultra minuziosi, ci multano e sequestrano l'attrezzatura per un niente. E ci accusano di essere predatori marini quando in realtà dobbbiamo rispettare un regolamento molto restrittivo. Ma quando si tratta di difendere i sub dalle eliche di questi killer, che si divertono persino a far lo slalom fra i palloncini, nessuno fa niente: le regole ci sono ma non si fanno rispettare». [AdnKronos]

Majorca: bloccare questi criminali con multe e sequestri. Fiori: intensificheremo i controlli

«Guerra ai pirati-killer coi motoscafi»

Dopo la strage di Viverone

I resti del gommone, dopo l'impatto con il motoscafo avvenuto nel lago di Viverone. Nell'incidente sono morte 4 persone

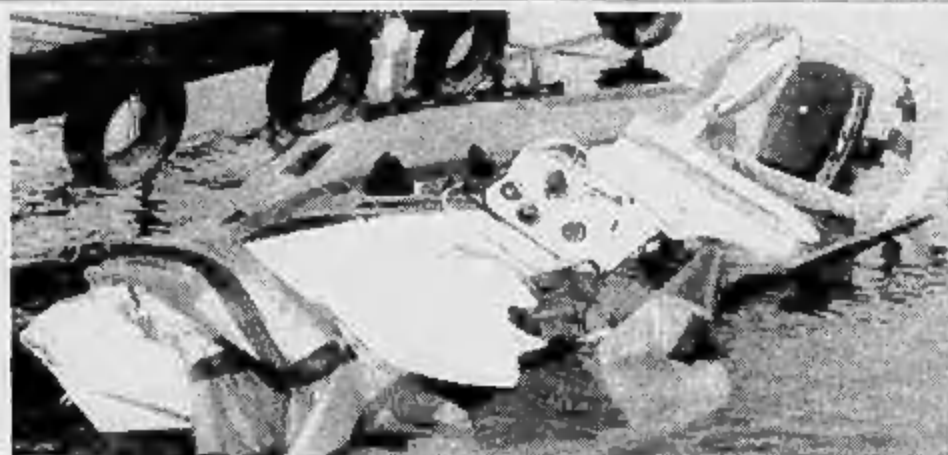
ROMA. Motoscafi che sembrano siluri, l'acqua del mare che diventa come l'asfalto dell'autostrada, la morte dietro lo scoglio. Dopo il sub ucciso in Sardegna e le vittime dello scontro tra motoscafi sul lago di Viverone monta la polemica: basta con i killer del mare. Enzo Majorca, re dei sub e senatore nelle fila di Alleanza nazionale, detta la sua dichiarazione di guerra: «mi batterò con ogni mezzo per bloccare questi siluri, guidati da criminali folli e arroganti che non hanno nessun rispetto del mare». E alle parole di condanna segue un'interpellanza urgente al ministro dei Trasporti Publio Fiori per chiedere il potenziamento della guardia costiera: «servono uomini, mezzi, soprattutto elicotteri per una sorveglianza attiva e capillare». E poi sanzioni severe: «multe sequestri», chiede Majorca che ricorda come sia scampato per un pelo a un pirata del mare: «Ero con mia figlia in immersione e un pazzo ha cominciato a fare slalom fra i palloncini».

Il ministro dei Trasporti Publio Fiori per adesso non parla. I problemi nelle acque interne, i laghi, fanno sapere all'ufficio stampa, sono state trasferite alle Regioni. Per la sicurezza nel mare invece sembra che dal ministero partiranno direttive per le capitanerie di porto che dovranno dare una stretta ai controlli sulle imbarcazioni e su chi le guida.

Controlli che fino ad oggi non ci sono stati o comunque non sono stati efficaci, denunciano i sub. Marcello Standoli, segretario generale della federazione pesca sportiva non usa mezzi termini: «sono rigorosi solo con noi che siamo le vittime di questi che scambiano il mare per l'autodromo di Monza. Le capitanerie controllano minuziosamente i nostri equipaggiamenti. Perchè non fanno altrettanto con chi usa il mare e i laghi o il mare come un circuito di Formula Uno?».

Nemici storici dei 'motoscafari' i velisti intervengono nella polemica lanciando un appello. A parlare è lo skipper più famoso d'Italia, Cino Ricci: «fermate questi «piloti» che non hanno nessuna cultura del mare, accendono e vanno via a trenta, quaranta nodi». La tattica che consiglia Cino Ricci, fino a nuove regole, a chi va per mare è una sola: stare alla larga dai motoscafi d'altura. Questi «sono pericolosi e deprecabili. Fatti in modo tale che a trenta nodi è impossibile fermarli, in mare non ci sono freni». L'unica possibilità di manovra, spiega Ricci è virare, «ma a quella velocità ci vorrebbe un raggio infinito».

Altro velista eccellente, il giornalista Piero Ottone scuote la testa: è pessimista. «Non c'è niente da fare - dice - le regole restrittive ci sono già. Solo con l'educazione si possono evitare cose simili. Sui grandi accusati, i motoscafisti, Ottone non ha dubbi: «anche tra loro c'è gente di buon senso, ma spesso si tratta di persone irresponsabili».

E loro gli amanti della potenza e del rombo dei motori in acqua cosa pensano? Nessuna difesa ad oltranza. Il segretario generale della Federazione motonautica Italiana, Luciano Cucchia, lui stesso pilota di off shore, fa delle proposte: educazione nautica, multe e recinti «salva -vita» difesi dalle boe. Inutili sarebbero invece controlli più severi sulle patenti: «in gran Bretagna, paese marinaro per eccellenza, dice Cucchia, le patenti vengono date a pagamento, senza esami. Tutto è affidato alla coscienza individuale». Il comandante del porto di Genova, ammiraglio Renato Ferraro pensa che la patente non solo sia inutile ma anche dannosa. Un foglio di carta con cui i «criminauti» si sentono in grado di fare tutto. «E allora perchè non abolire la patente? La prima legge che conta in mare è la propria coscienza e la conoscenza dei propri limiti».

Maria Corbi

Incidenti

Un record nella nautica

Se si fanno dei rapporti sull'indice della sinistrosità di tutti i mezzi di trasporto (stradali, aerei, nautici e ferroviari), le auto e motocicli non detengono più il triste primato, in percentuale, delle vittime. Da un paio di anni, infatti, il settore del trasporto nautico ha registrato un forte incremento nella scala della pericolosità, sia nei confronti di terzi sia per quanto riguarda gli occupanti del natante. Troppo spesso i mezzi nautici vengono usati da incompetenti, che, oltre a non conoscere i regolamenti, hanno poca dimestichezza con la circolazione nautica e scarso senso di responsabilità. E' il caso, per esempio, di quando una piccola imbarcazione, azionata da un potente motore, trasporta un numero di passeggeri superiore, non solo a quelli indicati nella «carta di circolazione» (dati forniti dal costruttore, omologazione, ecc.), ma contrari al normale buonsenso. Succede, altresì, che in non pochi casi il mezzo venga pilotato da guidatori «della domenica» che si improvvisano «lupi di mare». Per quanto riguarda il sistema assicurativo, dove dal 1° ottobre scorso rientrano nell'obbligo anche i motori con potenza inferiore ai 3 hp, in più di un caso l'assicuratore, come avviene nel campo della «rc auto», può avvalersi del meccanismo della rivalsa nei confronti del proprio assicurato per aver, appunto, trasportato un numero di passeggeri superiore a quelli previsti, o perché non munito di patente nautica.

Gli assicuratori riscontrano il divario tra la circolazione stradale e quella nautica, avvenuto in queste vacanze. Nella prima sono diminuiti gli incidenti e le vittime, per una maggior disciplina degli automobilisti. Nella seconda, invece, alla guida di imbarcazioni a motore i conducenti non hanno pari senso del pericolo, ignorando o non rispettando, fra l'altro, le norme sulla distanza da tenere rispetto alle coste. E' chiaro che a porre un freno sulla sinistrosità stradale ha concorso in maniera decisiva il nuovo codice: se gli stessi meccanismi venissero introdotti per la nautica i costi delle polizze non lieviterebbero e calerebbe il numero delle vittime.

Giuseppe Alberti

AI LAGHI

La navigazione nei laghi è materia di competenza delle Regioni.

1) E' vietata la navigazione a motore nello specchio d'acqua compreso tra la riva e i [illegible] metri dalla stessa. E' invece consentita la navigazione a vela, a remi, a pedale e alle tavole a vela.

2) Sono istituiti corridoi di navigazione, per permettere ai mezzi a motore di attraversare la fascia interdetta alla navigazione: la velocità massima è di 4 nodi (7 km l'ora).

3) La velocità massima consentita è di 10 nodi (19 km l'ora) nelle ore diurne.

4) La navigazione a motore è bloccata in autunno-inverno, dal 2 novembre al 31 marzo dell'anno successivo. Anche quando è permessa, resta il divieto per le ore notturne (dalle 21 alle 7).

IN MARE

1) Le barche a motore devono navigare a non meno di 300 metri dalla riva e «uscire» a remi se vi sono bagnanti.

2) Le barche [illegible] devono navigare ad almeno 50 metri dalla boa di segnalazione del sub o dalle barche-appoggio.

3) Le barche a motore o a vela devono attenersi scrupolosamente al Solas (Safety of life at sea, il regolamento internazionale per la salvaguardia della vita umana in mare).

4) In vista di un'ostacolo la barca deve moderare la velocità e transitare a distanza di sicurezza.

INTERVISTA

PARLA UNO DEI DUE PILOTI

«Non abbiamo fatto la gara a chi si ammazzava per primo»

«Il nostro era un semplice gioco» «Ho dovuto scegliere tra i miei figli una poteva farcela, l'altro no»

Arcangelo Mammoliti, che era alla guida del gommone coinvolto nello scontro mortale

NON è vero che stessimo facendo una gara sul lago. Non è vero che le nostre imbarcazioni fossero cariche come i battelli dei profughi. Non è vero che ci sia stata colpa. E' stato un incidente, una terribile disgrazia». Seduto su una sedia nel cortile della casa del cognato - una villetta a Collegno, prima periferia torinese - Arcangelo Mammoliti parla senza sollevare lo sguardo da terra, come se temesse che, guardando dentro i suoi occhi, qualcuno potesse trovarci il film della tragedia di domenica al lago di Viverone: 4 morti e 5 feriti per uno scontro fra barche.

Mammoliti è uno dei due piloti: stava sul gommone. L'altro, Antonino Giorgio, il cognato, era alla guida del motoscafo. Le loro famiglie sono uscite distrutte dall'incidente. Mammoliti ha visto morire i suoi due figli, Samantha e Giuseppe, di 13 e 11 anni. Giorgio ha perso la moglie, Crocifissa Giardina, e ha una figlia, Katiuscia, 14 anni, che è ricoverata in ospedale a Vercelli.

Tutte le testimonianze raccolte fra chi era a riva concordano, signor Mammoliti: lei e suo cognato eravate impegnati in una folle corsa, i motori lanciati al massimo. Come fa a dire che non è vero?

«Ero lì, su quel gommone, con i miei figli e i nostri amici. Se dico che non c'è stata gara dovete credermi. C'ero io alla guida, non c'erano i testimoni. Se volete sapere come sono andate davvero le cose è me che dovete ascoltare».

Veniamo a lei, allora. Se non stava facendo una gara con suo cognato, come avete fatto a scontrarvi?

«E' stato un errore; cose che non dovrebbero mai succedere, e invece capitano. Abbiamo sbagliato entrambi manovra e quando ci siamo trovati con le imbarcazioni una di fronte all'altra non c'era più tempo per virare».

Fino a quel momento le barche avevano viaggiato fianco a fianco?

«Sì. Avevamo giocherellato per tutto il pomeriggio».

Che cosa intende lei per «giocherellare»?

«Quello che fanno tutti, in acqua: saluti, scherzi, avvicinamenti, tentativi di abbordaggio. I motori giravano al minimo, questo glielo posso assicurare. Eravamo sereni, nulla era più lontano di noi dall'idea di disputare una gara».

Neanche per scherzo?

«A parte tutto, sarebbe stato impossibile. C'erano troppe persone, i natanti non ce l'avrebbero fatta a raggiungere certe velocità. Sono cose che, se si fanno, si fanno senza carico».

Poi vi siete divisi...

«Sono stato superato da destra da mio cognato Agostino. Anch'io ho virato. Mi sembrava l'unica manovra da compiere in una circostanza come quella, per evitare il rischio di collisioni. E invece me lo sono trovati davanti, e non c'è stato più nulla da fare. Mi è letteralmente volato addosso».

E il gommone è esploso.

«Io non ci ho fatto caso. Mi sono guardato intorno e ho cominciato a contare i feriti che avevo a bordo. Ho fatto l'appello per sentire chi rispondeva. Mio cognato era sul suo motoscafo. Gli ho urlato: "Spara un razzo, spara un razzo". L'ho visto frugare nella borsa degli accessori e dare l'allarme. Poi mi sono occupato dei feriti, della signora Pisani e della mia Samantha. Mio figlio Giuseppe non aveva risposto all'appello. Ho smesso subito di cercarlo».

Perché?

«Provi a mettersi nei miei panni. Avevo due figli. Di uno non sapevo che fine avesse fatto in mezzo a quel macello. L'altra l'avevo accanto, ferita gravemente ma viva. Ho dovuto fare una scelta, e in quel momento ho scelto lei. Tra i due, era quella che aveva più probabilità di farcela. No, non me lo rimprovero. Sono un subacqueo, conosco il mare: so che non avevo altre alternative».

Quando sono arrivati i soccorsi?

«Non lo so. Tre quarti d'ora, un'ora, forse di più. Comunque non sono stati immediati. I primi sommozzatori li ho incontrati quando, dopo avere abbandonato gli altri feriti sul motoscafo con mio cognato, remavo per portare in salvo Samantha, ho fatto non so quanti massaggi cardiaci, le ho praticato la respirazione bocca a bocca. E fino a quando è rimasta con me sono riuscito a mantenerla in vita. A riva c'erano due infermieri ad aspettarmi, ma a loro la mia Samantha non gliel'ho data: non mi fidavo, c'è mancato poco che litigassimo. E' poi morta fra le braccia degli uomini dell'elicottero».

Signor Mammoliti, lei adesso è un uomo raggiunto da un avviso di garanzia per omicidio colposo. Quattro persone, tra cui tre bambini, sono morte. Pensa sempre che quell'incidente non si poteva proprio evitare?

«Non ci siamo intesi. Quando ho sentito che Antonino mi superava dalla destra mi sono sentito tranquillo. Non avrei mai immaginato che poi avrebbe virato subito a sinistra. E' stata solo fatalità. Siamo gente prudente, noi. Le nostre famiglie si conoscono da una vita. Eravamo andati al lago solo per trascorrere insieme l'ultima domenica d'agosto, non certo per fare una gara tra chi ammazzava prima l'altro. Adesso c'è chi ci tratta come assassini e ci accusa per la morte dei bambini e della moglie di Antonino. Loro erano tutta la nostra vita, non avremmo mai e poi mai fatto una manovra azzardata, nulla che potesse esporli al pericolo. Se è successo quello che è successo, la colpa è solo del caso».

Gianni Armand-Pilon

INTERVISTA

IL BIMBO SOPRAVVISSUTO

«Ho salvato la mamma con le mani»

«Era caduta in acqua, io l'ho stretta forte»

Daniele Salmi, uno dei bimbi sopravvissuti alla tragedia di domenica scorsa a Viverone

«Ho sentito un colpo violento mi sono aggrappato alla barca Pensavo che lei fosse ferita»

C'E' un momento, nella vita degli uomini, in cui si smette improvvisamente di essere bambini e ci si ritrova di colpo adulti. Per Daniele Salmi, uno dei sopravvissuti di Viverone, quel momento è arrivato domenica. Quando il motoscafo di Antonino Giorgio ha investito il gommone su cui era, s'è trovato - a 12 anni - a dovere pensare a salvare non solo la sua vita, ma anche quella della madre, Maria Addolorata Pisani, la convivente di Arcangelo Mammoliti.

«Povera mamma - ricorda Daniele davanti a casa, vestito con gli stessi bermuda che aveva domenica -, era finita in acqua. Io ero riuscito a restare a bordo perché con una mano avevo afferrato il pezzo di ferro che reggeva il volante. Così le ho allungato l'altra e l'ho aiutata a risalire».

Che cosa ti ricordi di quello che è successo?

«Boh. Eravamo tutti sul gommone: io e la mamma, Arcangelo e i suoi figli, e altra gente, nostri amici. Gli altri erano sulla barca con Antonino. Era stato lui, domenica mattina, a telefonarci a casa: "Dai, venite a passare la domenica a Viverone". A dire il vero non ne avevo tanta voglia. Eravamo appena tornati da un mese di vacanze in Calabria, con la mamma, mio fratello Marco, Arcangelo e suo figlio Giuseppe. Marco ha detto che non veniva ed è rimasto qui. Io queste cose non le posso dire, e sono andato con loro».

Da quanto eravate sul lago quando è successo l'incidente?

«Da tanto. Appena arrivati, Arcangelo e Antonino hanno subito messo le barche in acqua. Poi, non siamo più tornati a riva fino a quando sono arrivati i pompieri».

E che cosa avete fatto in quelle ore? C'è stata una gara?

«No».

Davvero?

«Se vuole glielo giuro».

Però molta gente che era a riva ha notato la vostra presenza.

«Non lo so. Non abbiamo fatto nulla di diverso da solito».

Cioè?

«Niente, ridevamo e giocavamo. Era bello stare tutti lì, con due barche. C'erano anche i figli di Arcangelo e quelli di Antonino».

Come è avvenuta la collisione?

«Io ricordo pochissime cose. Ho sentito qualcuno urlare, poi c'è stato un colpo forte, come uno sparo di pistola. Sarà durato sì e no un paio di secondi. Ho chiuso gli occhi, ho sentito il gommone dondolare e d'istinto mi sono aggrappato alla prima cosa che ho trovato a portata di mano. Quando li ho riaperti mi sono guardato intorno: ho visto solo Arcangelo, agitatissimo. Allora ho cominciato a chiamare la mamma. Mi ha risposto dall'acqua».

E tu lei hai dato la mano.

«Beh, sì. L'ho tenuta forte forte vicino al gommone perché pensavo che anche lei fosse ferita. Ho avuto paura che annegasse».

E poi?

«Poi è venuto Arcangelo e l'abbiamo fatta salire. Io volevo capire se si sentiva bene, e invece lei continuava a fare le stesse domande a me».

Tu come stai?

«Bene. Mi hanno portato in ospedale e mi hanno messo questa fasciatura al piede destro. Adesso devo tornare: i medici hanno detto che devo fare i raggi perché forse è rotto».

E la mamma dov'è?

«E' andata via. Arcangelo è uscito questa mattina presto. Lei ha ricevuto poco fa una telefonata e non l'ho più vista. Sarà andata a fare delle commissioni, tra un po' sarà qui. O forse è tornata all'ospedale di Ivrea, non so».

E ti ha lasciato qui tutto solo?

«Non sono solo. Ci sono i miei vicini di casa. E' c'è mio fratello Marco. E' grande, lui: ha già 15 anni».

[g. a. p.]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 25 AGOSTO 1994

Gallo Alexander; **Venice** Jessica; **Formica** Giulia Barbara; **Pugliese** Francesca; **Grasso** Irene; **Torrisi** Nicole; **Scanavino** Edoardo; **Cavaletto** Luca; **Armillano** Luca; **Carnino** Andrea; **Labate** Alice; **Pace** Marco; **Lo Rue** Andrea; **Barberis** Serena; **Capozzi** Roberta; **Migliore** Noemi; **Baruffaldi** Federica.

MORTI DENUNCIATI IL 25 AGOSTO 1994

Presso Case di Cura e di Riposo: **Blangero** Pietro, di anni 80, Casa di cura S. Paolo; **Caniggia** Caterina ved. Benzi, a. 92, Casa di cura Crocetta; **Catini** Maria Virginia ved. Barbiellini Amidei, a. 92, Casa di cura Sedes Sapientiae; **Pennacchia** Nunzia Maria ved. Murgano, a. [illegible], Casa di cura Somisi; **Visconti** Lucia a. 87, Villa Salus, strada Villa Zanetti 20.

Presso Ospedali: **Bello** Isola ved. Andreoli, a. 83, Giovanni Bosco; **Bello** Giuseppa ved. Nicola, a. 87, Martini; **Bragato** Anna-Zita, a. 84, Martini; **Cuttica** Giovanni Battista, a. 79, Molinette; **Demaria** Giovanna Teresa ved. Rossi, a. 82, Centro Traumatologico Ortopedico; **Di Giacomo** Franzo, a. 71, Molinette; **Di Sario** Salvatore Vincenzo, a. 71, San Vito; **Frizzoni** Michele, a. 28, Molinette; **Grisanti** [illegible], a. 83, Martini; **Guerra** Gino, a. 67, Mauriziano [illegible]; **Li Castri** Salvatore, a. 55, Molinette; **Mesini** Zeffiro, a. 73, Maria Vittoria; **Palummieri** Cosimo, a. 58, Giovanni Bosco; **Papaianni** Maria ved. Aime, a. 57, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna; **Roncari** Maria, a. 71, Maria Vittoria.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Gioierna** Carolina, a. 83, Corso Dante 50.

Presso residenza: **Brienza** Carmela ved. Rubino, a. 60, via delle Pervinche 73/A; **Forte** Luciana Laurina, a. 57, corso Re Umberto 144; **Lanzetti** Mario, a. 71, Strada di Mirafiori 40/4; **Massa** Anna Maria ved. Berlond, a. 85, corso Sebiglio 124; **Mausera** Giovanni, a. 80, via Arrigo Bolto 6/B.

Presso Medicina Legale: **Castello** Margherita ved. Mariotto, a. 82.

Nati 17 - Morti 27

NATI DENUNCIATI IL 26 AGOSTO 1994

Cotroneo Barbara; **Sansica** Federica; **Molta** Matteo; **Soprano** Luca; **De Gregorio** Luca; **Destro** Claudio; **Russo** Elisa; **Cavallero** Alice; **Grandelli** Francesco Emanuele; **Gallina** Valentina; **Magliano** Stefano; **Perini** Luca; **Ferrero** Roberta; **Pacchiardo** Elisa; **La Vecchia** Laura; **Torchiarella** Roberta; **Gaydou** Elisa; **Barosso** Lovelia; **Urbano** Vincenzo; **De Salvo** Roberto; **La Licata** Francesco; **Seferovic** Mercedes; **Palese** Beatrice; **Benedetto** Nicole; **La Malfa** Francesca; **Ardone** Samantha.

MORTI DENUNCIATI IL 26 AGOSTO 1994

Presso Medicina Legale: **Allasetta** Simonetta, a. 54; **Caiolo** Giuseppina, a. 41; **Dematteis** Adriana, a. 32; **Falco** Maria ved. Schiavoone, a. 82; **Mor** Paolo, a. 88.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Rosa** Carolina ved. **Audenino**, a. 85, via Passo Buole 145/B.

Presso residenza: **Barbieri** Ermes, a. 88, via Silvio Pellico 2/B; **Buoncristiani** Felice, a. 56, via Monte Ortigara 41/0; **Fassi** Maria ved. **Avalle**, a. [illegible], corso G. Agnelli 46/13; **Manolino** Carlo, a. 89, corso Taranto 42.

Presso Ospedali: **Amerio** Adriano, a. 57, S. Giovanni Antica Sede Oncologia; **Brunetto** Ida ved. **Lega**, a. 73, Mauriziano Umberto I; **Cersomi** Carlo, a. 89, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria); **Di Tofano** Carlo, a. 79, Molinette; **Graziano** Giovanni, a. 62, Giovanni Bosco; **Gugliotti** Guerino, a. 75, Molinette; **Mammana** Agata, a. 55, Molinette; **Maraga** Antonia ved. **Tamburin**, a. 86, Martini; **Marranci** Adriana ved. **Piani**, a. 78, Mauriziano Umberto I; **Nannetti** Giovannina ved. **Ravizza**, a. 80, Molinette; **Nizza** Maria ved. **Fissore**, a. 88, Molinette; **Palazzo** Odoardo, a. 75, Giovanni Bosco; **Pecchio** Matteo, a. 86, Martini; **Pierandrei** Luisa, a. 84, Molinette; **Raspo** Pierfilippo, a. 43, Molinette; **Rege Turo** Olimpia ved. **Rege**, a. 59, Molinette; **Viola** Roberto, a. 24, Centro Traumatologico Ortopedico; **Vische** Marcello, a. 74, Molinette.

Presso Case di Cura di Riposo ed Istituti Religiosi: **Bosco** Lucia, a. 91, Casa di Riposo «Istituto riposo per la vecchiaia».

Nati 26 - Morti 29

E' mancato

Gigi Pettinati

Affranta lo annuncia la moglie **Cirip**, unitamente ai cugini e parenti tutti. I funerali si terranno nella chiesa parrocchiale di Cellarengo (At) martedì 30 agosto alle ore 10,30.
— **Cellarengo (At)**, 27 agosto 1994.

I cugini,
Ausilia, Bonardi, De Martino, Martini, Pettinati si stringono a Cirip nel ricordo di **GIGI**.

Attoniti, piangono l'amico di sempre:
Fulvia e Beppe, Renata e Manlio, Mimi e Carlo, Renata e Pier Felice, Lorenza e Giuseppe.

Beppe e **Lietta Gerardi** con **Betta, Paolo** e **Lorenzo** piangono con Cirip l'**AMICO** di una vita.

Piero e **Anna Ghignone**, la mamma **Maria**, i figli **Barbara, Claudia** e **Beppe** si uniscono con affetto al dolore di Cirip.

Mario e **Mariangela Gianolio**, con **Lino** e **Beppe**, rimpiangono l'amico

PROFESSORE
Gigi Pettinati
— **Torino**, 29 agosto 1994.

Angela e **Giacomo, Tonino, Laura** e **Enrico Pira** partecipano commossi al grande dolore di Cirip.

Il **Sindaco**, la **Giunta** ed il **Consiglio Comunale**, i **dipendenti** e la **popolazione tutta di Cellarengo** partecipano al dolore della signora Cirip per la perdita del marito

PROFESSORE
Gigi Pettinati
Cittadino Onorario
— **Cellarengo**, 30 agosto 1994.

Partecipano [illegible] al [illegible] dolore di Cirip:
Vittoria e Ilaria Arduino
Piero e Donatella Robba con **Lucia**
Carlo e Luciana Barrie con **Luca**
Famiglia **Vanni**
Famiglia **Forno e Piazza**
Famiglia **Spinelli e Visconti**
Piero Sala e famiglia
Lino e Dedi Iannetti
Gianfranco e Wanda Nevone
Angela Ardoino Casetta e figli
Famiglia **Balotto**
Firmino Sola
Rina, Julie, Cesare, Vanni, Elio Corrado
Famiglia **Sola e Fasto**
Pavesio e Sorrentino
Franco Valle
Sergio Moreno
Luigi Salvadore
Tino Cavallo
Piero Torchio
Angelo, Lucia e Federico Malonchi
Maria e Emilio Monterosino
Famiglia **Aldo Viaglio**
Famiglia **Roberto e Giuseppe Gianolio**
Angelo e Rita Accossato
Bruno e Anna Grosso
Donato e Maria Grosso
Famiglia **Corrado Goria**
Franco Miletto
Carla, Domenico e Agostina Gilli
Pina Manolino e famiglia
Duilio e Franca Baroni
Franco e Lori Poreno
Famiglia **Stefano Gianolio**
Famiglia **Giuseppe Gianolio**
Tommasino e Delfina Sorba

L'**Associazione per la tutela del territorio cellarenghese** affranta partecipa al dolore di Cirip per la scomparsa del marito

PROFESSORE
Gigi Pettinati
— **Cellarengo**, 30 agosto 1994.

I **Soci della riserva di caccia di Cellarengo** partecipano al dolore di Cirip per la perdita dell'amico **GIGI**:
Ernesto Forno
Domenico Gilli
Piero Ghignone
Manlio Pizzetti
P. Felice Trombetta
Carlo Gandini
Giuseppe Volante
Gian Luigi Ardoino
Giuseppe Zina

Il **Presidente**, i **vice-presidenti**, i **consiglieri** ed i **soci tutti della A.P.T. pro-loco di Cellarengo** partecipano al dolore di Cirip per la scomparsa del marito

PROFESSORE
Gigi Pettinati
— **Cellarengo**, 30 agosto 1994.

Il **Dipartimento di Traumatologia, Ortopedia e Medicina del Lavoro** dell'**Università degli Studi di Torino** annuncia la dolorosa scomparsa del suo direttore

PROFESSOR
Luigi Pettinati
— **Torino**, 30 agosto 1994.

Amici, Collaboratori e Colleghi del

PROFESSOR
Luigi Pettinati
partecipano commossi al lutto della signora Elsa:
Stefano Alsotti
Giampaolo Ambroggio
Titti Arruzza
Bruno Asproni
Paolo Bambace
Alessandro Baracco
Ginevra Barbieri
Enzo Bartolone
Valerio Bergo
Alessandro Berra
Silvano Bontempi
Alberto Bonzanino
Gian Carlo Botta
Laura Bottalo
Giovanni Bovino
Elena Brach del Prever
Cesare Bruno
Gian Carlo Bruno
Enrica Buglione
Maria Cacciabue
Gabriella Candela
Ermanno Capellaro
Franco Capellaro
Marco Capone
Giuseppe Caramanta
Maurizio Carrubba
Michele Catalo
Enzo Cenna
Vittorio Ceruttti
Andrea Cerutti
Piero Cherasco
Pinuccia Chiantia
Adriana Chiesa
Antonino Cicardo
Giorgio Cigliati
Paolo Clerico
Maurizio Coggiola
Daniele Comba
Giancarlo Coscia
Daniela Cristina
Maurizio Crova
Franca Cuccuru
Alessandro Dallara
Enrica Dalmasso
Elena De Bellis
Mario De Benedetti
Joanna Demangos
Francesco De Vanna
Gianluigi Discalzi
Donatella Fabbro
Marina Farro
Pietro Fontana
Maurizio Forti
Pier Carlo Gaido
Maurizio Gallinaro
Paolo Gallinaro
Luigi Gargano
Patrizia Garmano
Gian Mario Giachino
Claudia Gilli
Marisa Giraudo
Massimo Goitre
Eugenio Graziano
Maurizio Graziano
Caterina Greco
Daniela Greghi
Ivana Grisari
Ausilia Grosso
Elena Grosso
Raffaele Guariniello
Ernesto Indemini
Andrea Lacquaniti
Francesco Legalla
Claudio Lazzerone
Francesca Longo
Nicola Luzardo
Giovanni Maina
Fabrizio Malan
Giovanna Mao
Marco Marconcini
Luigi Marioni
Giuseppe Massazza
Alessandro Massè
Marilena Massiccio
Paolo Matta
Fabrizio Meliga
Antonio Miletto
Alberto Mocellini
Francesco Mola
Paolo Mongini
Francesco Morino
Paolo Musto
Massimo Navissano
René Negretto
Elvio Novarese
Elisa Oberto
Carla Olivero
Aldo Olivieri
Rodolfo Oraziotti
Tindaro Orgenino
Gian Tommaso Pagliaro
Marco Pasquali
Valter Passini
Ivo Pavan
Giorgio Perrelli
Francesco Pino-Saccà e signora
Giorgio Piolatto
Enrico Pira
Valter Pisani
Salvatore Polizzi
Antonietta Polo
Giuseppe Puddu
Maria Grazia Putzu
Enrico Relleri
Luigi Resetti
Mario Re
Gloria Rosli
Giorgio Rivera
Salvatore Rocca Rossetti
Daniela Rocco
Cenzio Romano
Paolo Rossi
Giovanni Rubino
Martino Salvino
Carla Saracco
Giovanni Scansetti
Alessandro Serra
Maria Cristina Sesia
Antonino Smorto
Alberto Sonnino
Antonella Spigo
Paolo Spinelli
Franca Sulotto
Giuseppe Tabasso
Paolo Tagliabue
Marco Tenierna
Italo Tassone
Simone Teich Alasia
Alessandro Tizzani
Marco Turbiglio
Antonio Vercellone
Paolo Vergnano
Sara Villari
Silvia Zanella
Paolo Zuliani.
Torino, 30 agosto 1994.

Il **Caposala**, la **Segretaria**, il **Personale infermieristico** ed **Ausiliario del Reparto di Medicina del Lavoro**, ricordano commossi il

PROFESSOR
Luigi Pettinati
Torino, 30 agosto 1994.

Ginevra Barbieri e **Paolo Ella** partecipano commossi al dolore della signora Elsa.

Giuseppe Dalle Ore partecipa commosso alla perdita del grande clinico e carissimo inestimabile amico

PROFESSOR
Luigi Pettinati
Torino, 30 agosto 1994.

Angelo e **Gisella Dettoni** partecipano al dolore della signora Elsa.

Silvana e **Nanni Giachino** si stringono con affetto alla signora Cirip vicini al suo grande dolore.

Andrea ed **Hesperia Lacquaniti**, affettuosamente vicini a Cirip piangono l'indimenticabile amico **GIGI**.

Silvia e **Fabrizio Meliga** ricordano con profondo affetto il **PROFESSORE** e si stringono a Cirip.

Giorgio, Rosella, Ferruccio e **Maria Giulia Perrelli** partecipano commossi al grande dolore di Cirip.

Sandro e **Barbara Pileri** affettuosamente vicini partecipano al grande dolore.

La famiglia **Piolatto** partecipa con commozione al dolore di Elsa.

Giovanni e **Dada Rubino** piangono con Cirip per l'improvvisa scomparsa del

PROFESSOR
Luigi Pettinati
indimenticabile amico.
— **Torino**, 30 agosto 1994.

Gianni, Maria Franca, Tina, Paola e **Silvia Scansetti** si uniscono affettuosamente al dolore di Cirip per l'inconsolabile perdita di **GIGI**.

Il **Primario**, gli **Aiuti** e gli **Assistenti** della **Medicina del Lavoro** dell'**Ospedale di Novara** piangono l'immatura scomparsa dell'amico e maestro

PROFESSOR
Luigi Pettinati
— **Torino**, 30 agosto 1994.

Il **Commissario Straordinario**, i **Coordinatori Sanitario e Amministrativo** della **U.S.L. Torino IX**, i **Direttori Sanitari** dei **Presidi Ospedalieri C.T.O., Sant'Anna, Regina Margherita**, il **Vice Direttore Sanitario** e il **Personale** della **Direzione Sanitaria** dell'**Ospedale C.T.O.** partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

prof. Luigi Pettinati
Direttore del Dipartimento
di Traumatologia
Ortopedia e Medicina del Lavoro
— **Torino**, 29 agosto 1994.

I **Servizi** di **Anestesia** e **Rianimazione** del **C.T.O.** partecipano al grave lutto per la perdita del

PROFESSOR
Luigi Pettinati
— **Torino**, 30 agosto 1994.

Enzo Comessatti partecipa commosso al grave lutto coi **Colleghi** e gli **Infermieri** del **Servizio di Cardiologia C.T.O.**

Partecipano **Giuliano Faccani** e la **Divisione** di **Neurochirurgia**.

Primario, Aiuti, Assistenti della **II Divisione di Ortopedia** del **C.T.O.** partecipano al grave lutto per la perdita del

PROFESSOR
Luigi Pettinati
— **Torino**, 30 agosto 1994.

La **III Divisione di Ortopedia** del **C.T.O.** partecipa al grave lutto per la perdita dell'amico e collega

PROFESSOR
Luigi Pettinati
Luigino Agnese
Bruno Battiston
Giuseppe Berra
Francesco Caccai
Massimo Cartesegna
Sebastiano Ferrero
Donatella Gaffo
Alberto Macrì
Italo Pontini
Roberto Raverà
Maurizio Terello
Pierfrancesco Vassoney
— **Torino**, 30 agosto 1994.

I **Radiologi** del **Servizio di Radiologia D.E.A.** del **C.T.O.** partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa del professor **PETTINATI**.

I professori **Giovanni Juliani** e **Gian Luca Sannazzari**, i **Professori Associati** ed i **Ricercatori** dell'**Istituto** di **Radiologia** dell'**Università** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del

professor Luigi Pettinati
— **Torino**, 29 agosto 1994.

Primario, Aiuti, Assistenti della **Divisione** di **Chirurgia Plastica** e **g.u.** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Luigi Pettinati
— **Torino**, 30 agosto 1994.

Grazie professor **PETTINATI** per la professionalità l'amicizia l'umanità. **Paolo Gallinaro, Maurizio Crova, Elena Brach del Prever.**

Giancarlo e **Mirella Coscia** partecipano con profonda commozione alla scomparsa dell'amico **GIGI** e sono affettuosamente vicini a Cirip.

Primario, Aiuti, Assistenti e **Personale** del **Reparto** di **Medicina del Lavoro** dell'ospedale **Molinette** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

prof. Luigi Pettinati
— **Torino**, 29 agosto 1994.

Amici nella vita e nella caccia, partecipano commossi al dolore di «Cirip» per l'improvvisa scomparsa del «grande e unico»

Gigi Pettinati
Dino Accossato
Sandra Bologna
Stelvio Casetta
Franco Accossato
Kikki
Marco Accossato
Silvano Accossato
Carlo Arduino
Michele Di Summa
Nini Marocco
Secondo Monticone
Tinuccio Rostagno
Dino Scagliola
Federico Torta
Carlo Trufta.
— **Torino**, 28 agosto 1994.

Gabri Filogamo partecipa commossa al dolore.

Sergio e **Brunella Pettinati** sono affettuosamente vicini a Cirip.

La famiglia **Maccagno** piange commossa l'indimenticabile amico professor **PETTINATI**.

Franco e **Rita Mollo** commossi partecipano al dolore di Cirip.

Il prof. **Giovanni Rossi** ed il **Personale** dell'**Istituto** di **Audiologia** e **Foniatria** ricordano con infinito rimpianto le doti umane e l'attività scientifica del

prof. Luigi Pettinati
Torino, 29 agosto 1994.

I **Colleghi** dell'**Istituto di Nefro-Urologia** dell'**Università** partecipano commossi.

Nicola e **Gabriella Surico** con **Daniela** e **Alessandro** sono vicini alla signora Elsa per la perdita del

prof. Luigi Pettinati
— **Torino**, 30 agosto 1994.

I **Colleghi** e il **Personale** dell'**Istituto di Clinica Dermatologica** dell'**Università** partecipano al dolore per la perdita del prof. **PETTINATI**.

Franco e **Cecilia** piangono il fraterno amico **GIGI**.

Bruno Boles Carenini, Federico Grignolo, Associati, Aiuti, Ricercatori, Assistenti e **Personale** dell'**Istituto** di **Clinica Oculistica** dell'**Università** si uniscono al dolore della signora Elsa per la improvvisa scomparsa del caro **AMICO** e fraterno **COLLEGA**.

Il **Dipartimento** di **Igiene** e **Medicina di comunità** partecipa al cordoglio per la perdita del

prof. Luigi Pettinati
saggio, illuminato, sincero collega.
— **Torino**, 29 agosto 1994.

Edoardo e **Mariuccia Gaffuri** partecipano con dolore al lutto per la morte del

prof. Luigi Pettinati
uomo buono, caro amico e stimato studioso.
— **Padova**, 29 agosto 1994.

Il **Direttore** e il **Personale tutto** dell'**I.M.L.** dell'**Università di Padova** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del collega

prof. Luigi Pettinati
— **Padova**, 30 agosto 1994.

Paolo ed **Elisabetta Chiesura** partecipano costernati al dolore di Cirip per la morte del carissimo **GIGI**.
— **Cortina d'Ampezzo**, 29 agosto 1994.

Il direttore prof. **Nicolò Castellino**, i **Collaboratori** ed il **Personale tutto** dell'**Istituto di Medicina del Lavoro** della **Università Cattolica del Sacro Cuore**, si associano al profondo dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

prof. Luigi Pettinati
— **Roma**, 28 agosto 1994.

Il presidente della **Società Italiana di Medicina del Lavoro ed Igiene Industriale** prof. **Giovanni Giuliano**, con i **Componenti** del **Consiglio direttivo** ed a nome dei **Soci** partecipa con profonda commozione e costernazione al lutto per la scomparsa del

PROFESSOR
Luigi Pettinati
illustre membro del Consiglio direttivo della società e direttore del Dipartimento di Traumatologia, Ortopedia e Medicina del Lavoro dell'Università di Torino.
— **Roma**, 29 agosto 1994.

Pier Gianni e **Liliana Oddenino** con **Lella, Dario** e [illegible], profondamente addolorati per l'improvvisa scomparsa del

prof. Gigi Pettinati
sono vicini al dolore di Cirip.
— **Torino**, 29 agosto 1994.

Il **Rettore**, il **Senato Accademico**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Preside**, il **Corpo Accademico**, il **Dipartimento di Traumatologia, Ortopedia** e **Medicina del Lavoro** e i **Ricercatori** della **Facoltà di Medicina** e **Chirurgia**, i **Docenti** e i **non Docenti** dell'**Università di Torino**, partecipano con profondo cordoglio la scomparsa avvenuta il 27 agosto 1994 in Cellarengo d'Asti, del Chiar.mo

prof. Gigi Pettinati
Professore ordinario di Medicina del Lavoro nella Facoltà di Medicina e Chirurgia e direttore del Dipartimento di Traumatologia, Ortopedia e Medicina del Lavoro.
— **Torino**, 29 agosto 1994.

La **Direzione** della **Produzione** e **Trasmissione** dell'**Enel Società per azioni** e la **Sede distaccata Dpt di Torino** esprimono il loro vivo cordoglio alla famiglia del signor

prof. Luigi Pettinati
— **Torino**, 29 agosto 1994.

La **Direzione Sanitaria** di **FIAT Auto Spa** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Luigi Pettinati
ricordandone le grandi doti professionali.
— **Torino**, 30 agosto 1994.

Vittorio Venesio e famiglia, **Luigi** e **Franco Daviti** con le rispettive famiglie partecipano al dolore per la scomparsa di

Luigi Pettinati
— **Torino**, 30 agosto 1994.

Tina Cesare Angioletta con **Piny** affettuosamente vicini a Cirip.

Francesco Di Carlo partecipa con profondo dolore al lutto della famiglia per la scomparsa dell'amico

prof. Luigi Pettinati
— **Torino**, 29 agosto 1994.

Il **Personale** del **Laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia del Cto** partecipa commosso al dolore.

Rosa Urciuoli e **Medici** della **II Divisione universitaria di anestesiologia e rianimazione** ricordano con rimpianto il

prof. Luigi Pettinati
— **Torino**, 29 agosto 1994.

Sergio Olivero si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

Luigi Pettinati
— **Torino**, 29 agosto 1994.

Gli amici
Felice Gavosto
Giampiero Gaidano
Gianmichele Molinatti
Gianfranco Pagano
si uniscono al dolore della famiglia.

Francesco, Rina, Giorgio Galetto partecipano commossi.

Canda Romano, profondamente addolorata, è vicino con **Anna** alla signora Cirip.

L'**Accademia** di **Medicina di Torino** partecipando al lutto dei familiari annuncia la dolorosa scomparsa del socio

prof. Luigi Pettinati
— **Torino**, 29 agosto 1994.

ORARIO ACCETTAZIONE
NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone
LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK.
Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

Il **Presidente** della **Società Laziale Abruzzese di Medicina del Lavoro ed Igiene Industriale** prof. **Antonio Farulla** ed il **Consiglio Direttivo** partecipano commossi alla improvvisa scomparsa del caro amico

prof. Luigi Pettinati
Ordinario di Medicina del Lavoro
dell'Università di Torino
— **Roma**, 29 agosto 1994.

Il **Direttore** della **Cattedra** e della **Scuola di Specializzazione di Medicina del Lavoro** dell'**Università di Roma «La Sapienza»**, prof. **Antonio Farulla**, i **Docenti** e **tutti i Collaboratori** partecipano commossi al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

prof. Luigi Pettinati
Ordinario di Medicina del Lavoro
dell'Università degli Studi di Torino
— **Roma**, 29 agosto 1994.

Unità Socio Sanitaria Locale 65 - Alba, il **Commissario Straordinario** dott. **Giovanni Monchiero** ed il **Personale Medico**, esprimono cordoglio per la prematura scomparsa del

prof. Luigi Pettinati
— **Alba**, 29 agosto 1994.

Il **Direttore** prof. **A. Grieco**, il prof. **G. Chiappino** e **tutti i Colleghi** dell'**Istituto di Medicina del Lavoro dell'Università di Milano** partecipano commossi al dolore dei familiari per la scomparsa improvvisa del

prof. Giovanni Pettinati
ricordandone le doti di medico, di studioso e di uomo.
— **Milano**, 29 agosto 1994.

Gli ex allievi si associano al dolore della famiglia:
Silvano Bosio
Luigi Ghidella
Giovanni Grassini
Domenico Musto
Gaetano Nicotra
Corrado Rando
Giorgio Taccon.
— **Torino**, 29 agosto 1994.

La **Sezione Piemontese** della **Società Nazionale Operatori della Prevenzione**, si unisce al lutto della famiglia.
— **Torino**, 29 agosto 1994.

Il prof. **Lorenzo Alessio**, con **tutti i Collaboratori** dell'**Istituto di Medicina del Lavoro** dell'**Università di Brescia**, partecipa commosso al grave lutto che ha colpito la famiglia, i Colleghi torinesi e tutta la Comunità Scientifica dei Medici del Lavoro per la prematura scomparsa del

prof. Luigi Pettinati
Ordinario di Medicina del Lavoro
— **Brescia**, 29 agosto 1994.

Mario Grillo partecipa al dolore della famiglia.

Ernesto e **Rita Caballo** sono affettuosamente vicini a Cirip.

Pier Carlo e **Fausta** piangono l'amico **GIGI**.

Direttore e **Personale Docente** e **non Docente** del **Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche** dell'**Ospedale San Luigi** partecipano commossi al dolore dei famigliari per l'improvvisa scomparsa del

prof. Luigi Pettinati
— **Torino**, 29 agosto 1994.

Ha raggiunto il suo caro Raffaele

Pierina Cambioli ved. Ferruti
madre e suocera amatissima, dotata di intelligenza e sensibilità non comuni, esempio per noi di coraggio e dignità. Con infinito rimpianto lo annunciano **Franca** e **Gianluigi Pisaneschi**, parenti ed amici tutti. Funerali domani ore 8,15 parrocchia S. Callisto, indi la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Pontestura (AL).
— **Torino**, 30 agosto 1994.

Cristianamente è mancato

Giovanni Ogliara
anni 75

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio la moglie e parenti tutti.
— **Torino**, 29 agosto 1994.

Cristianamente è mancata

Anna Cena
anni 84

Lo annunciano il marito, la sorella e nipoli. Funerale S. Angeli Custodi, via Amedeo Avogadro, ore 11,45.
— **Torino**, 30 agosto 1994.

E' mancato improvvisamente il

dott. Giulio Levi
A funerali avvenuti lo piangono la moglie **Elsa**, la figlia **Silvana** con **Sandro, Paolo** e **Massimo**, il cognato **Camillo Treves** e famiglia.
— **Torino**, 25 agosto 1994.

Sarai sempre con noi

Ilario Bruson
Ne danno il doloroso annuncio mamma, papà, fratelli, sorella, nipoti, cognati.
— **Torino**, 29 agosto 1994.

L'**Orchestra Sinfonica Nazionale** della **Rai Radiotelevisione Italiana** partecipa al lutto della musica per la scomparsa di

Vladimir Delman
— **Torino**, 29 agosto 1994.

Alessandro Firpo è affettuosamente vicino a Meri, alla sua mamma, a Maura e a Giulia per l'improvvisa scomparsa di

Fiorenzo Mosca
— **Torino**, 30 agosto 1994.

E' mancato

Michele Lorusso
Lo annunciano **Pina, Bruno, Bruna, Matteo**, parenti tutti. Funerale mercoledì 31 agosto ore 11,45 parrocchia San Gaetano.
— **Torino**, 30 agosto 1994.

Mario e **Ambra** uniti nel dolore della famiglia, piangono il carissimo amico **MICHELE**.

E' mancata

Letizia Prinetto
anni 91

Lo annunciano la sorella **Vittorina**, il nipote **Gabriele** con la moglie **Elvira**, la figlioccia **Letizia** con **Roberto**, cugini, parenti tutti. Funerali in Collegno mercoledì 31 ore 10 nella parrocchia San Massimo.
— **Collegno**, [illegible] agosto 1994.

E' mancato

Emilio Rinaldi
Con immenso dolore lo annunciano i figli **Marinella, Ugo, Giuliana**, il nipote **Stefano Vidili** e parenti tutti.
— **Alba**, 29 agosto 1994.

E' mancata

Olga Vasino ved. Garetto
anni 61

L'annunciano con dolore i figli: **Guido** e **Marina**, il genero **Romeo**, la nipotina **Alessandra**, la sorella **Piera**, parenti tutti. Funerali mercoledì 31 corr. ore 10 parrocchia Immacolata Concezione (via Montecorno).
— **Torino**, 29 agosto 1994.

FIAT Auto S.p.A., Dirigenti e **Collaboratori tutti** prendono viva parte al lutto del signor dr. Antonio Stasi per la scomparsa del fratello signor

Nicola Stasi
— **Torino**, 29 agosto 1994.

I **Collaboratori** del **Servizio Amministrativo Mirafiori Meccanica** partecipano al dolore del dott. Antonio Stasi per la perdita del fratello **NICOLA**.
Ezio Barra
Giuseppe Bonetto
Roberto Bottoni
Maurizio Camoglio
Renato De Angelis
Giancarlo De Pieri
Ferruccio Ferrari
Raffaele Fontanini
Ezio Garetti
Giuliana Maleman
Antonio Manzo
Giuseppe Masci
Gianluca Melli
Silvia Monti
Adriano Negro
Giorgio Oddenia
Franco Perego
Alberto Piarda
Giuseppe Ragni
Achille Scaffidi
Adriano Scarzella
Gladys Viasco
Michele Viola.

I **Colleghi** dello **Snals** esprimono il loro vivo cordoglio ad Adele per la scomparsa del marito

Nicola Stasi
Franco Covielto
Francesco Aprile
Carmine Ferrichiello
Lucia Gravagno
Vincenzo Albanese
Laura Pennato
Vittorio Vergaro
Novarino Panaro
Elio Vincenti
Paolino Zarcone
Riccardo Longato
Maria Fortunato
Angela Barone
Ivana Mazzei
Francesco Cavuoto.
— **Torino**, 30 agosto 1994.

La **Segreteria** e il **Consiglio Provinciale** e **Regionale Snals**.

La **Direzione U.T.S. S.p.A.** e i **Dirigenti tutti** partecipano commossi al dolore.

La **Comau S.p.A., Presidente, Amministratore Delegato, Direttori, Dirigenti** e **Collaboratori tutti** partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

ing. Nicola Stasi
— **Grugliasco**, 29 agosto 1994.

Roberto Testore partecipa commosso al grande dolore della famiglia per la scomparsa dell'

ing. Nicola Stasi
— **Grugliasco**, 29 agosto 1994.

Cesarina e **Giuliano Viani** si uniscono al dolore di Adele, Giuseppe e Fabio per la prematura scomparsa dell'amico

Nicola Stasi
— **Grugliasco**, 29 agosto 1994.

Carlo Alecci
Giuseppe Alessandria
Anna Andreoni
Monica Astolfi
Enrico Autieri
Tiziana Barisone
Giovanni Baronetto
Dario Benecchio
Tommaso Bertello
Luciano Bisecco
Laura Blandino
Alberto Bognier
Silvana Botto
Vittorio Buttoli
Rosalba Calipso
Giovanna Calvi
Lucia Cataldi
Francesco Cavalcanti
Angelo Cleopatra
Amedeo Cocci
Pier Francesco Corzione
Michelangelo Daniello
Alida Del Ben
Mario Demattels
Massimo De Serafini
Piero De Siena
Sergio D'Ormea
Monica Falco
Paolo Fantoni
Pietro Ferrero
Edy Gatti
Gianni Iaccarino
Giovanni Lanino
Ivano Lenza
Leonardo Lovito
Giorgio Malocchi
Stefano Mangia
Laura Marletti
Antonella Maspero
Giulio Massel
Paolo Matta
Massimo Mattucci
Cesare Meritano
Maria Luisa Merlo
Liliana Moreno
Gian Carlo Morra
Paolo Ortolano
Benilde Perini
Anna Maria Pisaco
Daniela Pilla
Maria Grazia Pochettino
Giuseppina Quaglino
Giorgio Ramellini
Daniela Rosso
Nella Rolle
Canzio Romano
Lina Romano
Maria Rubatto
Roberto Salaroli
Gabriella Sampietro
Gianfranco Sardo
Piero Sassi
Giuseppina Scaglia
Piera Secla
Mara Sibona
Graziella Sosso
Franco Squecco
Giampaolo Torretta
Piero Valentini
Luciano Varetto
Gianna Zeni
Giuseppe Zingoni
partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

ing. Nicola Stasi
— **Grugliasco**, 29 agosto 1994.

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione**, l'**Amministratore Delegato**, i **Dirigenti** e **tutto il Personale** della **Stat Holiss** partecipano commossi al lutto che ha colpito il dr. Donato Stasi per la morte del fratello

ing. Nicola Stasi
— **Alzano**, 29 agosto 1994.

Carlo Mazzanotte partecipa commosso al lutto che ha colpito Donato per la morte del fratello **NICOLA**.

---

dott. Bruno Paisio
Amici e **Colleghi Primari** sono vicini al dolore di quanti gli hanno voluto bene e gli sono stati vicino: **Aquili, Bachi, Baldini, Bertasso, Blandamura, Bracco, Calla Mollo, Capra, Casagrande, Cavalieri, Corrado, Daglio, De Ambrogio, Fortina, Ferretti, Fiorucci, Fedele, Gaido, Gay, Ganocchio, Grandis, Guasco, Guali, Macchiolo, Malvestio, Mancini, Marchiaro, Marinari, Marinano, Mazza, Mazzini, Monasterolo, Nori, Novara, Orao Giacone, Pagano, Pagni, Pecchio, Perazzi, Piccardo, Pich, Poncini, Riccardino, Ruffini, Sallio Bruno, Sansalvadore, Sbaffi, Torelli, Toppino, Treves, Vercellino.**
— **Torino**, 30 agosto 1994.

La **Sezione** dell'**Amcli, Associazione Microbiologi Clinici Italiani**, ricorda con rimpianto l'amico e collega

dott. Bruno Paisio
Milano, 29 agosto 1994.

Ricordano

Veles Chiarelli
la moglie **Rosanna Durando, Guido, Laura, Roberto, Cia**. Funerali in Valpiana mercoledì ore 10 con partenza ospedale Einaudi ore 8,15. E' partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 agosto 1994.

Affettuosamente vicini a Rosanna: **Marina, Enzo** e figlioccio **Sergio**.

Soci, Amministratori, Dipendenti della **Società Lamanna F.lli Srl**, vicini alla famiglia ricordano

Veles Chiarelli
— **Torino**, 28 agosto 1994.

Ai suoi cari è mancato

Nino La Rocca
Lo annunciano: la moglie **Ines**, la figlia **Nadia** col marito **Pisqui** con le figlie **Rossella, Alessandra** con **Andrea** e **Virginia, Simona** con **Paolo**, fratello, sorelle, cognati, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 31 alle ore 9,45 nella Parrocchia di Revigliasco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 agosto 1994.

Nel caro ricordo di **NINO**, **Mariagrazia** e **Gianni Griffa** commossi si uniscono affettuosamente al dolore di Ines, Nadia e Pisqui.

Livia Mila Bonansea con **Isabella** partecipano con fraterno affetto e commozione al dolore di Nadia e Pasquale per la scomparsa del **PAPA'**.

E' mancata

Lodovica Brodà Berardi
anni 81

Lo annunciano le figlie **Ernesta** e **Rosi** con le rispettive famiglie. Funerali in Torino mercoledì 31 alle 8,15 nella Parrocchia Maria Madre Misericordia (via Negri ang. via Gorizia).
— **Torino**, 29 agosto 1994.

Un tragico volo ci ha privato della gioia di vivere dell'

INGEGNERE
Francesco Astone
Increduli annunciano la dipartita la moglie **Piera De Geronimi** con il figlio **Andrea**, i figli **Carlo** e **Marco** con le rispettive famiglie, la sorella, la suocera, i cognati, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 31 corr. alle ore 11,30 nella Chiesa di San Giovanni Battista di Quarto. Non fiori, ma offerte al Volontariato Vincenziano di San Francesco in Albaro. La famiglia Astone, grata per il generoso impegno prodigato nell'ardua opera di recupero della Salma del loro caro, ringrazia il Sindaco e i Carabinieri di Villar San Costanzo, Protezione Civile, Soccorso Alpino di Cuneo Dronero, Squadre Soccorso Alpino, Guardia di Finanza di Limone Piemonte, Elisoccorso 118 di Savigliano, i Volontari di Villar San Costanzo.
— **Genova**, 30 agosto 1994.

Con i conforti della fede è mancata la

MARCHESA
Olga Cisa Asinari di Grésy e Casasco nata Rey di Villarey
Cavaliere del Lavoro

Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti la figlia **Vladimira** ved. **Ammendola** con i figli **Alessandro, Olga, Maria, Cristiana** e famiglie, la nuora **Luisa Ammendola** con i figli **Cristina, Paolo, Ottavia, Gabriele** e famiglie, la sorella **Marta Spreafico**.
— **Torino**, 30 agosto 1994.

Partecipano al lutto di Mirella i cugini **d'Incisa di Camerana** e **Brizio di Castellazzo**.

Maria, Linda, Luciano e figli partecipano al grande dolore per la perdita di

Olga Cisa Asinari di Gresy
— **Lugano**, 30 agosto 1994.

Serenamente è mancata ed ha raggiunto Alfredo

Mariateresa Antonioli ved. Bertolone
Lo annunciano: **Mariagrazia** con **Paolo**, la suocera, fratelli, sorella, cognati, i consuoceri **Nella** e **Mario**, nipoti e cugini. Funerali mercoledì 31 ore 11,45 parrocchia Gesù Buon Pastore partendo dall'ospedale Molinette ore 11,15.
— **Torino**, 29 agosto 1994.

Condomini, Custode e **Amministratore** dello stabile di **corso Montecucco 148/150** partecipano al dolore della famiglia.

Improvvisamente è mancata

Maria Teresa Migliardi in Fabris
L'annunciano il marito, figlie, fratelli, parenti tutti. Funerale giovedì 1 ore 10 parrocchia Santa Caterina. Santissimo rosario, mercoledì ore 18.
— **Torino**, 29 agosto 1994.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia di

Antonio Spegno
sentitamente ringrazia.
— **Torino**, 30 agosto 1994.

Isidoro Bertolotti e **Vincenzina Balbo** nel ricordo di

Antonio Bertolotti
sentitamente ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore. In particolare gli amici, compagni di studi, colleghi, presidenza e direzione del Centro Ricerche Fiat, prof. Giulio Romeo, signora Vilma Boaglio, direzione del Liceo Max Planck, Gruppi Alpini Parella e Volpiano.
— **Volpiano**, 29 agosto 1994.

Mamma, papà e familiari della compianta

Daniela Ferrero Merlino
nell'impossibilità di farlo singolarmente sentitamente ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore. Un particolare ringraziamento al dott. Olmo, Pozzi, Almo, Morra Zola e Ruffino della Cri.
— **S. Benigno Canavese**, 29 agosto 1994.

ANNIVERSARI

Sei passato come una stella...

dott. Daniele Levi
Non trovando pace, tuo papà **Isacco**, nonna **Mimmi**, zio **Roberto**, **Gina**, e parenti tutti.
— **Torino**, 30 agosto 1994.

1988 — 30 agosto — 1994

cav. Francesco Baratto
Sempre nel nostro cuore.

1993 — 30 agosto — 1994

dott. Roberto Peyron
Con tanto amore e rimpianto sei sempre presente nel cuore dei tuoi cari.

1971 — 1994

Lillo Colli
Con amore, con tanto rimpianto.

Davide Margutti
BOBO, bene immenso. Oggi struggente e dolcissimo ricordo.
— **Torino**, 30 agosto 1994.

1993 — 30 agosto — 1994

Elena Vernetti
Sei sempre nei nostri cuori. Con tanto amore, mamma, [illegible], tutti coloro che ti vollero bene.

1982 — 1994

Alma Arecco
Il dolore non lo misura il tempo. La famiglia.

E' di nuovo allarme in Italia dopo la morte dei coniugi viterbesi. Arrestati 3 estorsori [illegible] Salerno

«Disarmati [illegible] l'usura che uccide»

Le vittime si ribellano: subito la legge

ROMA. Quando l'usura uccide: due coniugi del Viterbese si suicidano per sfuggire alla [illegible] degli strozzini. E' un nuovo segnale delle dimensioni sempre [illegible] vaste assunte dal fenomeno dell'usura mentre si attende ancora una nuova legge. E l'allarme frutta però i primi arresti. Come è avvenuto in provincia di Salerno. Due coniugi [illegible] un faccendiere sono stati arrestati per un gi[illegible] di usura ai danni di piccoli imprenditori e commercianti di Vallo della Lucania. Si tratta di Pasquale Campitiello, 64 anni, della moglie Giselda Casaburi, 56, [illegible] Mario Bassano, [illegible] anni. I due coniugi avrebbero adescato le vittime in difficoltà economiche e [illegible] avrebbero indirizzate al faccendiere-cassiere. Una volta ottenuti i prestiti, i «clienti» [illegible] terzetto si ritrovavano in un vortice [illegible] interessi che aumentavano fino a far raddoppiare il debito in pochissimo tempo. Le vittime sarebbero almeno una decina.

Il fatturato degli strozzini si aggira sui 10 mila miliardi l'anno, secondo un'indagine che si riferisce [illegible] 1993. [illegible] tradizionali usurai si sono affiancate le finanziarie, negli ultimi anni cresciute come funghi. Sono 25 mila: molte svolgono onesta[illegible] il loro lavoro, ma molte praticano l'usura. Interessi del 60-70 per cento l'anno per i prestiti con [illegible] finanziarie dietro le quali ci sono spesso insospettabili che considerano l'usura una normale forma di investimento. Lo strozzino è l'ultima spiaggia e gli interessi salgono: 150 per cento al Sud, 200 al Centro, 240 per cento l'anno al Nord. Le vittime sono milioni. Secondo una rilevazione dell'Adiconsum ricor[illegible] all'usura in due casi [illegible] tre commercianti [illegible] artigiani, a volte per pagare le estorsioni. La criminalità organizzata così colpisce due volte con il racket e con l'usura ed arriva ad impossessarsi delle imprese e dei negozi. Lo aveva già evidenziato la Commissione antimafia nella scorsa legislatura: «L'estorsione [illegible] l'usura [illegible] vengono utilizzate dalla criminalità organizzata solo per l'acquisizione di un illecito guadagno, quanto al consolidamento del controllo del territorio, che nel fenomeno usuraio vedono ancora accresciuta la condizione di sudditanza psicologica delle vittime».

Grandi sono le responsabilità delle banche, che alle prime difficoltà negano il credito o pretendono garanzie impossibili. Gli inquirenti hanno [illegible] che a volte sono gli stessi funzionari [illegible] banca ad indirizzare il cliente in difficoltà dall'usuraio. Il primato dei prestiti a [illegible] è detenuto da Pescara, seguita [illegible] Catania, Latina, Reggio Calabria, Roma e Napoli.

Sul fronte delle iniziative, la Confesercenti preannuncia la presentazione [illegible] 50 mila firme entro settembre per una nuova legge contro l'usura e per l'estensione dei benefici del fondo antiracket al fondo antiusura. La Confesercenti [illegible] risparmia critiche alle banche che, afferma la Confederazione, «rispondono [illegible] modo insoddisfacente al bisogno di credito dei commercianti». «Il nodo del credito [illegible] affrontato con decisione - commenta il segretario generale Confesercenti Marco Venturi - [illegible] [illegible] si vuole allungare la scia delle vittime e se non si vuole rimpinguare l'economia illegale». Secondo l'organizzazione di categoria «occorre elimina[illegible] la discrezionalità del magistrato nella determinazione del tasso d'u[illegible], prevedendo espressamente il tasso oltre [illegible] quale il prestito diventa usuraio. Una ipotesi è quella di individuare tale limite nel triplo del tasso ufficiale di sconto, individuato dalla Banca d'Italia».

Anche [illegible] Federconsumatori sollecita una iniziativa del Governo per la nuova legge. La Federconsumatori chiede in particolare al ministro degli Interni Maroni di passare decisamente dalle parole [illegible] fatti utilizzando tutti gli strumenti disponibili per colpire questo tipo [illegible] criminalità.

Dal canto suo il governo ha predisposto un disegno di legge approvato il [illegible] luglio dal Comitato nazionale [illegible] l'ordine e la sicurezza che sarà esaminato nel corso di uno dei prossimi Consigli dei ministri. [illegible] provvedimento è stato preparato dal sottosegretario agli Interni, Marianna Li Calzi. Il disegno di legge è composto di sei articoli che istitui[illegible] un fondo di solidarietà per le vittime dell'usura, stabiliscono [illegible] tasso d'usura, [illegible] riconoscono l'aggravante [illegible] chi si approfitta delle condizioni di difficoltà economica di una persona. Il fondo di solidarietà, 10 miliardi per quest'anno e 20 per il prossimo, servirà a pagare gli interessi bancari a favore [illegible] vittime dell'usura che denuncino [illegible] stessi usurai. Per quanto riguarda poi, il tasso d'usura, il disegno di legge prevede che qualsiasi tasso che supera i tetti massimi previsti ogni tre mesi dal ministero [illegible] Tesoro sarà considerato tasso d'usura. Nei confronti di chi è indagato per i reati d'usura [illegible] inoltre subito proposto il sequestro conservativo dei beni e, [illegible] condanna avvenuta, [illegible] confisca degli stessi.

Paolo Querio

MACERATA

In manette per la morte di un pensionato

MACERATA. Un altro suicidio a causa dei debiti. Un'altra tragedia a causa dell'usura. Ma stavolta un cinquantasettenne [illegible] Corridonia, una località [illegible] provincia di Macerata, Alfonso Giustozzi, è stato [illegible] dalla polizia e dalla Criminalpol. E' accusato [illegible] [illegible] uno dei maggiori usurai della zona, ed a lui si è arrivati in seguito alle indagini relative al suicidio di un pensionato suo concittadino: Stefano Meconi, di [illegible] anni. Si era ammazzato [illegible] maggio, impiccandosi. [illegible] [illegible] [illegible] non [illegible] fatto grande clamore. Di lui tutti si erano dimenticati presto. Fuorché la polizia, per [illegible] quale non [illegible] comunque detto che si sia ucciso a causa dei soldi che doveva a Giustozzi. Questo poiché aveva debiti con più persone. Per pochi milioni, ma comunque tanti per un pensionato come lui. A Giustozzi [illegible] già stati [illegible] gli arresti domiciliari, dopo un primo, lunghissimo interrogatorio da parte del sostituto procuratore della Repubblica di Macerata Luigi Fanuli. Il magistrato ha condotto l'inchiesta fin dagli inizi, raccogliendo al momento almeno 50 testimonianze [illegible] persone che hanno avuto prestiti ad usura dall'uomo. Si tratta per lo più di commercianti, imprenditori, e giocatori d'azzardo. [illegible] Giustozzi è stato ritrovato denaro per centinaia [illegible] milioni, depositato in diverse banche. Nonché alcune cassette di sicurezza contenenti moltissimi gioielli. Secondo gli inquirenti preziosi forniti in pegno. [j. p.]

GLI AFFARI DEGLI STROZZINI

USURA	
GIRO D'AFFARI	10 mila miliardi l'anno
INTERESSI CHIESTI AL [illegible]	240% l'anno
INTERESSI CHIESTI AL CENTRO	200% l'anno
INTERESSI CHIESTI AL SUD	150% l'anno
COMMERCIANTI COINVOLTI	20% a livello nazionale

Lamezia Terme

Diventa piromane per amore

LAMEZIA TERME. Un ragazzo con la schiena e [illegible] gambe che porteranno [illegible] sempre i terribili segni del fuoco. [illegible] [illegible] distrutta, [illegible] famiglia sul lastrico e tutto, probabil[illegible]te, per una ripicca amorosa. A tentare di capirci qualcosa sono gli uomini [illegible] commissariato di Lamezia Terme [illegible] polizia di Stato che, ieri notte, [illegible] intervenuti dopo [illegible] un'esplosione aveva distrutto la casa [illegible] [illegible] operaio, Nicola Gabriele, [illegible] anni, che ci [illegible] [illegible] la sua famiglia: moglie e tre figlie, di 8, 16 e 17 anni. Arrivando davanti alla casa, ormai in preda al fuoco, [illegible] pungente odore di benzina [illegible] fatto capire agli agenti che nell'accaduto c'era la mano di qualcuno.

A pochi passi dall'ingresso della [illegible] un paio di scarpe bruciacchiate ed impregnate di benzina che hanno fatto intuire come nell'accaduto forse c'era [illegible] chi ci stava per rimettere la pelle. E' bastata [illegible] puntata nell'ospedale cittadino per capire cos'era accaduto. Dopo circa un paio d'ore dall'incendio [illegible] arrivato in ospedale un ragazzo di 16 anni, un operaio, [illegible] [illegible] gambe e la schiena devastata da ustioni [illegible] primo e secondo grado. Quando gli agenti se lo sono trovati sul lettino hanno capito che ormai [illegible] faccenda era chiarita. Ma il ragazzo - accusato [illegible] danneggiamento - si è chiuso in un silenzio totale.

Ma dalla famiglia di Nicola Gabriele fanno parte anche due adolescenti, [illegible] di 17 l'altra di 16 anni. Ecco quindi che si è fatta avanti l'ipotesi che il ragazzo, [illegible] il suo sconsiderato gesto, abbia voluto punire una delle due. [d. m.]

GUERRA ALL'ALCOL

Gorizia: risultato positivo alla prova dell'etilometro, non potrà più guidare l'auto

[illegible] in bici, ritirata la patente

Condannato da [illegible] articolo del nuovo codice stradale

E' un camionista rischia il lavoro L'avvocato: gli agenti hanno esagerato

L'apparecchio per misurare il [illegible] alcolico che [illegible] incastrato un ciclista

GUIDAVA in [illegible] di ebbrezza, gli ritirano la pa[illegible] automobilistica. [illegible] lui era in bicicletta. E' il [illegible] [illegible] precedenti nel quale [illegible] rimasto coinvolto un autotrasportatore goriziano [illegible] origine [illegible]: la prima «vittima» in Italia, dell'interpretazione letterale degli articoli 186 e 46 del Codice della strada. Quelli che, sorprendentemente, elencano tra i veicoli passibili del provvedimento anche il velocipede e perfino [illegible] carriola.

L'uomo, che rischia di perdere [illegible] lavoro come camionista, è incappato nell'etilometro. L'altra [illegible] pedalava sulla statale 56, all'altezza della località [illegible] Mossa, quando è stato tamponato da una vettura. Poca cosa: automobilista e ciclista si accordano bonariamente. [illegible] primo offre [illegible] indennizzo 50 mila lire; l'altro decide di recarsi al primo bar del paese per bere [illegible] bicchiere e non pensarci più. Ma sopraggiunge [illegible] pattuglia della polizia stradale, per compiere i rilievi dell'incidente. Individua [illegible] ciclista, lo identifica. Poiché dà chiari segni di essere in stato di ebbrezza, lo sottopongono alla prova dell'etilometro. L'uomo risulta positivo. Scatta la procedu[illegible]. Senza colpo ferire, gli agenti gli contestano la violazione dell'art. 186 del codice della strada: guida in stato di ebbrezza di un veicolo. [illegible] per il ciclista, che [illegible] era neppure in sella alla bicicletta, scatta il ritiro della patente automobilistica.

«E' un provvedimento assurdo - spiegano dallo studio dell'avvocato Carlo Primosig, che difende il ciclista del quale non sono state divulgate [illegible] generalità -. La verità è che gli agenti hanno dato un'interpretazione letterale delle [illegible] 186 [illegible] 46 del codice stradale, che puniscono la guida in stato di ebbrezza [illegible] [illegible] veicolo con l'arresto fino a [illegible] [illegible] e un'ammenda [illegible] [illegible] mila lire a 2 milioni. Come pena accessoria c'è poi il ritiro [illegible] la sospensione della patente da 15 giorni a 3 mesi».

Secondo i difensori, un'interpretazione logica della norma, cioè [illegible] un livello superiore [illegible] valutazione, rivelerebbe quanto la decisione degli agenti abbia portato a conclusioni «aberranti»: «In linea teorica si dovrebbe poter sequestrare la patente anche al muratore che, alticcio, sollevi una carriola! E poi chi è stato punito con il ritiro della patente, non può più guidare il veicolo; ma [illegible] c'è ritiro [illegible] patente che impedirà al nostro difeso di tornare in bicicletta: visto che per farlo non ci vuole una patente».

Sempre secondo i legali [illegible] camionista goriziano «l'interpretazione letterale degli agenti porta [illegible] queste vistose contraddizioni. Sarebbe stato più opportuno applicare la prima parte della sanzione - un'ammenda - senza dar [illegible] seguito alla pena accessoria del ritiro della patente».

Ora la vicenda giudiziaria finirà sul tavolo del prefetto di Gorizia che entro quindici giorni deciderà se restituire la patente o confermare la sospensione. Nel secondo caso l'interessato potrà ricorrere al ministero dei Trasporti per riottenere la patente. Nel [illegible] [illegible] di revoca, dovrà ripetere l'esame. «E pensare che il vecchio codice stradale recitava semplicemente: "Presupposto essenziale per [illegible] sospensione della patente è il collegamento del fatto lesivo [illegible] la circolazione di [illegible] veicolo per la cui guida sia prescritta la patente"», commentano, sconsolati, i difensori.

Michele Meloni

Milano, illegale il sequestro delle loro auto

L'auto continuerà ad essere l'improvvisata alcova per chi vuole appartarsi con una prostituta

Clienti delle prostitute «salvati» [illegible] giudici

MILANO. Stop, niente sequestro dell'auto per chi [illegible] sorpreso [illegible] una squillo. Tre giorni di polemiche [illegible] Milano, città del primo blitz automobilistico nella storia delle lucciole: 12 automobili sequestrate tra venerdì e sabato ai clienti - poco importa se occasionali o recidivi - ed è subito stop.

Già, perché l'ultima invenzione di polizia [illegible] carabinieri per scoraggiare il via vai rumoroso in troppe vie della città - il sequestro della vettura seduta stante - potrebbe avere i giorni contati. Un'oretta di riunione, ieri mattina, tra i sostituti procuratori presenti presso la pretura di Milano, e alla fine la decisione resa [illegible] dal reggente Massimo Croci. In sostanza: [illegible] [illegible] sequestro dell'auto che, secondo la polizia, doveva essere considerata corpo [illegible] [illegible]. Niente da fare, hanno convenuto i sostituti, «l'auto non può essere considerata corpo [illegible] reato né produttrice del prezzo o del profitto del reato stesso ma soltanto un contesto spaziale».

Frenano i magistrati. Teoricamente, fanno sapere, qualche singolo procuratore potrebbe decidere diversamente: in sostanza, i clienti delle lucciole potrebbero anche essere condannati per atti osceni ma le auto verranno comunque dissequestrate. I proprietari, via via che saranno giudicati, potranno ritirarle dopo [illegible] pagato il posteggio negli autoparchi comunali. Una decisione, c'è da scommettere, che riaprirà le polemiche tra fautori e no della linea [illegible] dura contro la prostituzione dilagante. Proprio ieri, [illegible] passaggio [illegible] Milano, [illegible] ministro Maroni ha confermato la validità della strategia ideata dalla poli[illegible]. [illegible] sempre ieri si sono moltiplicate le proteste (soprattutto da parte [illegible] rappresentanti [illegible] quartieri più coinvolti) contro le parole di Philippe Daverio, l'assessore alla cultura del [illegible]ne [illegible] Milano che aveva bollato l'iniziativa del sequestro: «E' roba da Medioevo - aveva detto - è una grave limitazione alla libertà personale».

E ora lo stop dei magistrati che [illegible] qualche modo danno ragione al «provocatore» Daverio. Soddisfatto l'assessore? Risposta decisa: «Ho detto che una sanzione, quando viene applicata, deve essere equanime, uguale ovunque e per tutti, altrimenti è arbitraria. Non chiudo gli occhi, so bene che la realtà è drammatica [illegible] che va trovata una soluzione ma, ripeto, [illegible] sanzione deve valere per tutti: [illegible] riescono [illegible] fermare 15 [illegible] automobili ogni notte in Italia bene...».

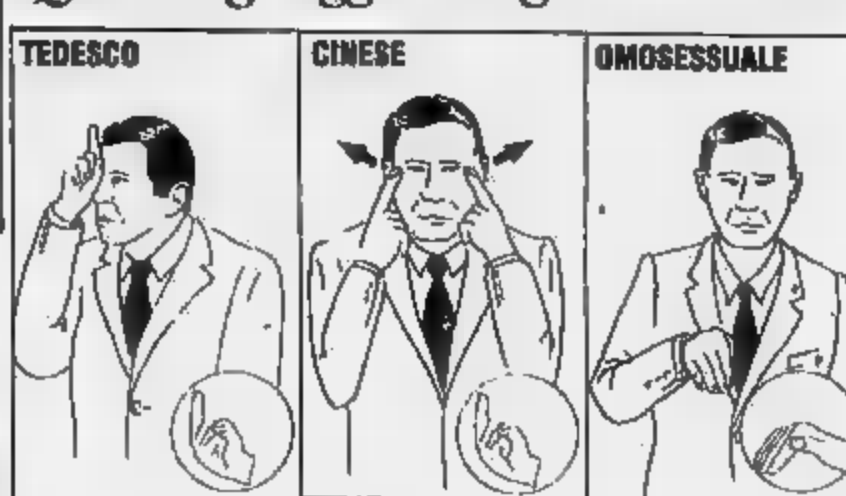
Dal canto suo il sindaco Mar[illegible] Formentini ha ribadito «la validità dell'iniziativa» affermando anche che «nonostante la magistratura abbia deciso di non convalidare il sequestro delle auto, l'azione della polizia dovrebbe proseguire comunque». Rivolto poi [illegible] Daverio gli ha scherzosamente chiesto se aveva comunicato [illegible] giornalisti «del sequestro della sua auto fatto dagli agenti la notte prima». [r. m.]

[illegible] SOTTO [illegible]

Londra, l'iniziativa della Bbc e di Channel 4 scatena la protesta degli handicappati

La [illegible] inglese [illegible] i sordomuti

«Quel linguaggio dei gesti ha contenuti razzistici»

I quattro gesti dei «muti» sotto accusa

E' vietato fare un gancio con l'indice per dire ebreo o usare le due dita a penzoloni per indicare un disabile

LONDRA
[illegible] NOSTRO CORRISPONDENTE

Il vento del «politicamente corretto» travolge anche il linguaggio a gesti di [illegible] non ha il dono della parola. Due reti televisive inglesi, la Bbc e Channel [illegible], hanno già messo al bando alcuni [illegible] quei gesti ritenendoli offensivi; e altri sono destinati a scomparire, nonostante l'indignata reazione delle associazioni di muti e sordomuti che essenzialmente invitano i dirigenti televisivi a occuparsi di cose più serie, di lasciare a chi è muto la scelta di usare i gesti che vuole. Via gli occhi dilatati con le dita per dire «cinese», via la mano moscia per dire «omosessuale», via l'indice in verticale sulla fronte (lo spillo sull'elmo del Kaiser) per dire «tedesco».

Era cominciato tutto in America, [illegible] la messa al bando del naso schiacciato con la mano per dire «negro». «Il linguaggio di chi è muto d[illegible] essere sviluppato da chi è muto», replica indignato Austin Reeves, presidente della commissione che di tale linguaggio [illegible] occupa [illegible] seno alla British Deaf Association: «La televisione introduce parole e frasi che non provengono da chi è muto». E poi, [illegible] osserva, perché ritenere offensivo il gesto per dire «cinese»? Quello dei cinesi per indicare [illegible] occidentale consiste nel disegnare con le dita cerchietti attorno agli occhi. [illegible] tant'è. Non si potrà più fare [illegible] gancio con l'indice (il naso adunco) per dire «ebreo». Saranno bandite due dita penzoloni per dire «handicappato». E poi, per carità, basta con quella rapida spolverata della spalla per dire «irlandese»: potrebbe indicare, secondo i fautori della correttezza politica, che [illegible] vuole eliminare qualcosa di sporco. Ribattono i muti, con un tocco di humour che manca [illegible] correttori politici, che [illegible] questo passo occorrerebbe un'azione internazionale per far capire ai russi quanto sia improprio il loro segno per «capitalista»: un largo [illegible] mentre la mano accarezza la pancia. Altro che naso adunco. [f. gal.]

Sgominata un'organizzazione che aveva preso di mira i complessi di Capo Rizzuto e Simeri

Sui «G. O.» le mani della mafia

Si è infiltrata nei villaggi turistici

CROTONE
NOSTRO SERVIZIO

I boss decidevano cosa comprare e da chi fornirsi per soddisfare gli ospiti in vacanza
Ai titolari un ruolo di rappresentanza

L'isola di Capo Rizzuto e, a destra, un villaggio Valtur

Se non siamo già al «volto pulito» della 'ndrangheta, forse ci si sta andando vicino. Le cosche calabresi da tempo lavorano per infiltrarsi nelle attività produttive della regione, prima per condizionarle, poi per farne strumenti dei loro piani.

Una strategia che è necessariamente di lungo respiro e che oggi raccoglie i frutti di anni e anni di «presenze», resa evidente da mille segnali che, singolarmente, possono dire poco o nulla, [illegible] che [illegible] vengono valutati nel loro insieme sono la conferma della forza [illegible] intimidazione della 'ndrangheta.

La squadra mobile di Catanzaro [illegible] riuscita a spezzare uno degli [illegible]li [illegible] questa catena di illegalità che per continuare necessita, [illegible] non della connivenza dei taglieggiati, quanto [illegible] del loro silenzio, sempre dettato dalla paura.

La mobile, ieri notte, ha eseguito quindici provvedimenti emessi dalla direzione distrettuale antimafia di Catanzaro colpendo ancora una volta al cuore gli Arena di Isola Capo Rizzuto, oggi forse la [illegible] che sta subendo la più massiccia offensiva condotta da parte delle forze dell'ordine.

Gli Arena, sostengono magistrati e mobile, [illegible] erano di fatto impossessati di alcuni dei villaggi turistici più rinomati del versante ionico catanzarese, per tutti i Valtur di Isola Capo Rizzuto e di Simeri Mare.

La tattica, [illegible] volte tanto, [illegible] è stata quella collaudata della «guardiania», cioè di imporre l'assunzione fittizia di qualche uomo della cosca [illegible] l'incarico, appunto, [illegible] guardiano (ben sapendo che nessuno toccherebbe anche solo un ago di qualcosa sotto la «protezione» degli Arena).

Il clan ha invece deciso di lavorare dal di dentro, piazzando suoi uomini nell'organizzazione stessa dei villaggi, al punto da decidere tutto. Persino le cose da comprare e, quindi, da chi comprarle, sempre commercianti o grossisti «vicini», se non addirittura interni alla cosca.

Insomma, un reale controllo totale, lasciando [illegible] titolari del villaggio quasi una rappresentanza esterna, pur concedendo loro la possibilità di n[illegible] perderci.

Un giro che [illegible] è stato ancora quantificato, ma che - viste le cifre che ruotano nei campi dei villaggi di più alto livello - non può essere inferiore a parecchie centinaia di milioni l'anno.

Chi ha davanti agli occhi l'immagine deformata della mafia creata dallo scrittore Mario Puzo, chi ricorda, insomma, [illegible] scelta [illegible] Michael Corleone di sostituire gli uomini in gessato, cappello a tese larghe e pistola alla fondina, [illegible] «ragionieri» al servizio della «famiglia», si fa un'idea sbagliata.

In Calabria le cosche si muovono in modo diverso e se il sostituto procuratore distrettuale Stefano Tocci parla di assoluta mancanza di collaborazione da parte di coloro che subiscono i taglieggiamenti, [illegible] dirigente della squadra mobile, Maria Iride Paravati, sottolinea le difficoltà delle Forze di polizia ad operare su un territorio or[illegible] costellato di «vedette» e di informatori che segnalano alla cosca l'arrivo di automobili sospette, di facce nuove e non conosciute.

Il Valtur di Isola Capo Rizzuto, insomma, era diventato un «santuario» per gli [illegible] della cosca Arena. Anche perché la «famiglia» lo aveva avuto quasi in eredità, perché realizzato su un terreno sul quale già esercitavano la «protezione» a partire dagli Anni Cinquanta.

Lo stesso capo della «famiglia», Nicola, latitante da oltre due anni, potrebbe avere eluso le ricerche delle forze dell'ordine in uno [illegible]ei tanti villini della struttura, immersi tra gli eucaliptus, ad un passo dal mare; ad un passo da una splendida spiaggia da dove, sussurra qualcuno, un potente motoscafo può sempre partire per portare via qualcuno che n[illegible] ha voglia di farsi trovare.

Alla cosca, oltre alle estorsioni, [illegible] stati imputati un paio di omicidi, un traffico d'armi e di droga. Ma questo, in fondo, è ormai roba di tutti i giorni.

Diego Minuti

Murata la casa di vacanza

Imperia, due pensionati trovano l'alloggio invaso dai «vu' cumprà»

IMPERIA. Al posto del crocifisso appeso alla parete, hanno trovato [illegible] casa piena di tappetini con sopra alcune copie del Corano, rivolti [illegible] Mecca. Assieme al lucchetto fatto saltare, [illegible] la prova che il loro alloggio di via Nazionale 50, a Impe[illegible] dove [illegible] le vacanze, si è ormai definitivamente trasformato in una so[illegible] di [illegible] per i «vu' cumprà» che vendono la loro merce sulle spiagge della Riviera e che la notte vanno a caccia di un riparo. In loro [illegible] i nordafricani hanno preso possesso dei locali, consumando a ufo acqua, luce [illegible] gas. Domenica scorsa, la sorpresa: una decina di immigrati soggiornava tranquillamente nell'alloggio che la famiglia Marenco, [illegible] Valenza Po, era solita utilizzare per [illegible] ferie prima dell'«invasione». Ad Anna Marenco, 65 anni, e al marito Francesco, di 76, stupiti e terrorizzati, non è [illegible] che rivolgersi per l'ennesima volta alle autorità. I pensionati hanno denunciato il fatto [illegible] questura, facendo osservare che, nonostante una [illegible] di esposti presentati nei mesi scorsi, nulla è cambiato. L'appartamento continua [illegible] hotel per disperati. La coppia intanto è tornata in Piemonte [illegible] nipotini, rinunciando alla vacanza.

[illegible] round della battaglia per la casa è stato per [illegible] vinto dagli «invasori». Proprio da un gruppo di operai nordafricani, che erano stati incaricati di tinteggiare le pareti dell'abitazione, aveva avuto origine il braccio di ferro. Gli anziani coniugi, [illegible] sospettare le conseguenze di questo gesto, avevano consegnato ai muratori le chiavi, ed avevano fatto ritorno a Valenza. Un passo falso: [illegible] imbianchini, terminato il lavoro, si [illegible] installati nell'alloggio. Adesso, i coniugi sono decisi a far sgomberare l'appartamento dalla polizia e a murare l'ingresso. [e. f.]

TENTAZIONE
[illegible]

Claudia Cremonese Moratto, 18 anni, eletta Miss Italia nel mondo

Salsomaggiore: volevano entrare nelle loro camere d'albergo

Assalto al regno delle miss

Bloccati dai vigilantes: cinque feriti

Il raid tentato nel cuore della notte
Il patron Grigliani «E' soltanto colpa dell'entusiasmo»

SALSOMAGGIORE

N[illegible] si accontentavano di vedere sfilare le miss da lontano. Volevano di più. Incontrarle nel buio, conoscerle, magari sedurle. Un desiderio proibito ha portato cinque giovani vitelloni salsesi nella fredda corsia del pronto soccorso dell'ospedale di Fidenza. Per loro, labbra spaccate, occhi neri e contusioni.

Gli angeli custodi incaricati di proteggere [illegible] sonno delle aspiranti al titolo di più bella del paese non hanno scherzato.

Per difendere le ragazze, hanno impartito [illegible] don Giovanni di provincia una lezione indimenticabile.

Tutto è accaduto nel giro di pochi minuti nelle stanze dell'Hotel Centrale Bagni, lo scrigno che custodisce le 60 finaliste del concorso più famoso d'Italia. Una specie di prigione dorata dove le reginette [illegible] giano e - potendo - dormono sotto lo sguardo attento dei vigilantes della «Miri», la società che organizza le sfilate.

Era passata da poco la mezzanotte e, mentre le fanciulle [illegible]no chiuse nelle loro camere per il riposo notturno, in via della Rosa, a pochi passi dal «convento», una dozzina di giovani vitelloni stavano organizzando la pericolosa spedizione notturna. Obiettivo: il Centrale Bagni. Certe occhiate passionali incrociate con le reginette, alcuni bigliettini d'amore che sarebbero circolati nel pomeriggio, l'illusione di poter conquistare col proprio fascino le «coniglietta», hanno spinto i ragazzi al gesto temerario.

Si sono portati davanti al Centrale e, senza calcolare i rischi che correvano, hanno scavalcato la recinzione. Trovate le finestre delle stanze-scrigno aperte (le belle le avevano spalancate per difendersi dal caldo), si sono affacciati alle stanze [illegible] pianterreno dove dormivano le ragazze d'oro.

A questo punto si [illegible] scatenato l'inferno. Silvia Della Riva, 18 anni, [illegible] Vicenza, [illegible] pochi giorni eletta Miss Wella Veneto, [illegible] seduta sul [illegible] letto, intenta a parlare con Lorenza Sanicolò, 17 anni, Miss Trentino-Alto Adige, quando ha visto sbucare da sotto la tapparella la sagoma di un giovane. «Ho urlato, ho chiesto aiuto - ha dichiarato più tardi -, poi mi so[illegible] rifugiata in bagno. Mentre ero lì, ho sentito picchiare anche alla finestra [illegible] quella stanza».

Le grida di Lorenza hanno scatenato la r[illegible] del [illegible]rvizio di vigilanza. Gli angeli custodi [illegible]lle miss [illegible] subito lanciati [illegible] una caccia all'uomo di cui è impossibile ricostruire le fasi convulse. Il risultato [illegible] finale è che un minorenne e quattro giovani fra i [illegible] e i 20 anni [illegible] finiti all'ospedale di Fidenza. Alcuni altri hanno fatto ricorso alle cure di [illegible] dentista privato.

In pieno parapiglia, sono intervenuti i carabinieri di Salso che hanno identificato 15 persone e informato la procura della Repubblica di Parma dell'accaduto.

Enzo Grigliani, patron del concorso, tende [illegible] minimizzare: «Sono manifestazioni di entusiasmo dei giovani per la presenza delle miss - ha dichiarato - e non c'è davvero nulla da meravigliarsi. Questi ragazzi hanno dimostrato, forse con troppa esuberanza, la curiosità che questo evento suscita ogni anno». Nonostan[illegible] questo, i suoi uomini hanno picchiato sodo.

I vitelloni sono avvisati: se vorranno vedere le bellissime da vicino, potranno farlo pagando le 100 mila lire del biglietto per accedere alla serata finale del concorso.

Luigi Alfieri

[illegible]

[illegible] carabinieri [illegible] scuse del sindaco [illegible] Platì

PLATI'. Durante un lungo colloquio telefonico con il comandante della Legione carabinieri Calabria, [illegible] generale Mario Cocco, il sindaco di Platì Francesco Mittiga ha espresso tutta [illegible] sua amarezza per l'aggressione di cui sono stati vittime carabinieri [illegible] parte parenti ed amici di un latitante arrestato. Nel chiedere scusa all'Arma, Mittiga ha anche annunciato una riu[illegible] [illegible] Consiglio comunale per stigmatizzare l'episodio. [d. m.]

Rapinatore per [illegible] la figlia malata

LUCCA. Rapinava uffici postali assieme alla moglie [illegible] alla figlia di [illegible] anno [illegible] malata di [illegible] per raccogliere i soldi per operare la piccola. Ma la settima rapina (bottino due milioni) gli [illegible] stata fatale. Lo hanno arrestato poco dopo. E' finito in car[illegible] Giuseppe Manara, 31 anni, residente a Camaiore. L'uomo, incensurato, si faceva [illegible]pagnare dalla moglie, che guidava. Finora aveva messo a [illegible]gno sette colpi, racimolando 70 milioni. [d. b.]

[illegible] obesi, i preferiti [illegible] pubblicità

ROMA. Sono gli obesi i migliori clienti dei pubblicitari: che [illegible] occupino di pasta o cioccolata, di detersivi o automobili. Chi pesa «troppo» è sensibile alla pubblicità più dei soggetti normali. Ma non soltanto e [illegible] in maniera significativa dagli alimenti, [illegible] sarebbe prevedibile, ma anche dagli altri prodotti. Lo afferma uno studio condotto su [illegible] campione di 600 obesi, dall'équipe del professor Michelangelo Cairella dell'Istituto di terapia medica sistematica dell'università «la Sapienza» di Roma. [Adnkronos]

Lo studio Testa raddoppia

TORINO. Una nuova società del gruppo Testa, la «Silvano Guidone e associati srl», [illegible] nata a Torino. A presiederla è Silvano Guidone che resta vicepresidente della Armando Testa spa, la prima agenzia pubblicitaria italiana. [Ansa]

Omicidio Cassarà [illegible] i killer

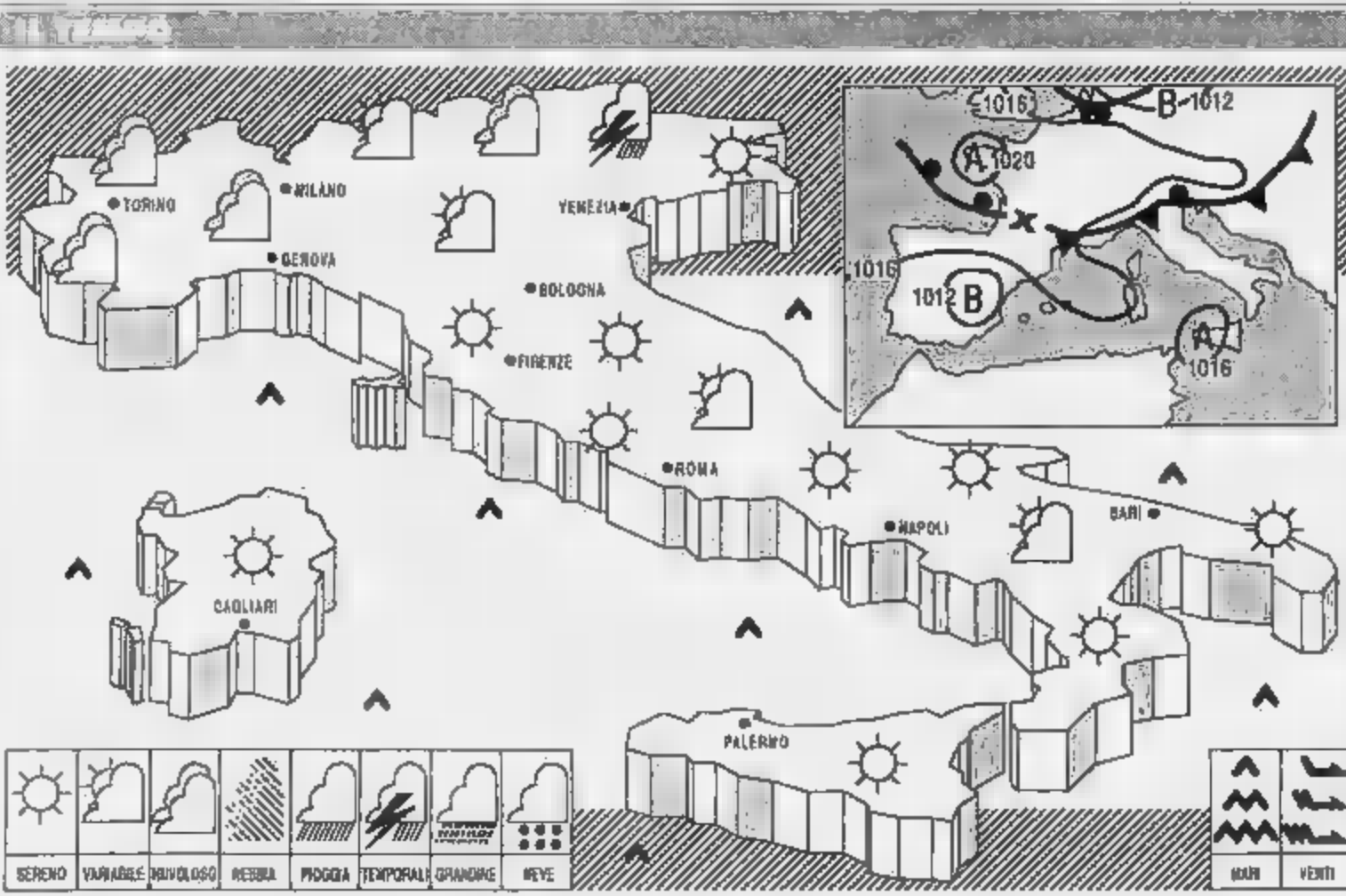
PALERMO. Tre ordini di custodia cautelare sono stati emessi dal gip Montalto nei confronti [illegible] boss mafiosi Giuseppe Giacomo Gambino, Nino Madonia e Antonino La Marca, accusati di essere i sicari che [illegible] 6 agosto del 1985 uccisero il commissario Antonino Cassarà e l'agente Roberto Antiochia. [a. me.]

La guerra di 7 paesi alla base di Aviano

PORDENONE. Una strategia [illegible] per far diminuire il disagio alle migliaia di abitanti del territorio intorno alla base [illegible] di Aviano, dove atterrano e decollano giorno e notte decine [illegible] aerei per le missioni di controllo sui cieli della Bosnia, con assordanti rumori, verrà attuata dai sindaci [illegible] Aviano, Roveredo in Piano, San Quirino, Montereale Valcellina, Fontanafredda, Cordenons e Vivaro. [m. me.]

Medici britannici

«Scappatelle fatali [illegible] cardiopatici»

LONDRA. Niente sesso extraconiugale per i malati di cuore, lo consigliano i cardiologi britannici ai loro pazienti. In una guida sessuale destinata in particolare a quanti [illegible] riusciti a sopravvivere ad un primo attacco cardiaco e distribuita nelle unità coronariche del Paese, la British Heart Foundation sconsiglia anche di avventurarsi [illegible] nuove relazioni. Insomma per i malati [illegible] cuore [illegible] sesso non fa male solo se praticato con partner collaudati e in ambienti non eccessivamente caldi. Come ogni guida sessuale che si rispetti anche quella per i malati di cuore, incoraggia ad esplorazioni del corpo, baci, carezze. «E' un modo - dice - per eccitarsi lentamente», evitando così [illegible] impatto troppo forte sul cuore. «Le ricerche hanno dimostrato che relazioni con nuovi partner, in particolare quelle extraconiugali, sono più stressanti per il cuore». [Ansa]

[illegible] mentre l'arco alpino è interessato [illegible] un moderato flusso zonale, sul resto d'Italia persiste un campo di pressioni alte e livellate.

TEMPO PREVISTO: sull'arco alpino e sul Triveneto condizioni [illegible] variabilità con addensamenti e precipitazioni a prevalente carattere temporalesco. [illegible] resto del territorio cielo sereno o poco nuvoloso. Nel pomeriggio locali annuvolamenti lungo la dorsale appenninica. Tendenza della serata a graduale aumento della nuvolosità sul settore Nord-Ovest.

[illegible] pressoché [illegible]

[illegible] deboli, localmente moderati meridionali sulla Sardegna; deboli di direzione variabile sulle altre zone.

[illegible] quasi calmi o poco mossi.

[illegible] sul settore nord-occidentale nuvolosità, a tratti intensa con possibilità di precipitazioni, temporalesche, sui [illegible] alpini; nel corso della giornata nuvolosità e fenomeni tenderanno [illegible] estendersi alle restanti [illegible] del Nord e [illegible] Sardegna. Sul resto d'Italia cielo sereno o poco nuvoloso.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	16	29	Firenze	20	33	Bari	19	31
Verona	19	31	Pisa	20	29	Napoli	20	32
Trieste	21	28	Ancona	18	31	Potenza	18	25
Venezia	19	28	Perugia	20	30	S.M. Leuca	21	29
Milano	19	32	Pescara	15	31	R. Calabria	24	32
Torino	18	28	L'Aquila	13	29	Palermo	22	30
Cuneo	np	np	Roma Urbe	19	31	Catania	19	32
Genova	24	27	Roma Ciamp.	18	28	Alghero	17	30
Bologna	21	33	Campobasso	20	28	Cagliari	20	31

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	9	19	sereno	Lisbona	21	26	sereno
Atene	22	33	variabile	Londra	11	19	sereno
Bangkok	26	32	sereno	Los Angeles	20	32	sereno
Berlino	10	19	nuvoloso	Madrid	21	39	sereno
Bruxelles	10	19	sereno	Montreal	16	27	variabile
Bucarest	15	23	nuvoloso	Mosca	9	19	sereno
Budapest	14	24	nuvoloso	New York	22	31	nuvoloso
Buenos Aires	12	21	nuvoloso	Parigi	12	21	sereno
Copenaghen	14	17	nuvoloso	Pechino	21	31	nuvoloso
Dublino	10	17	sereno	Praga	9	26	np
Francoforte	10	22	nuvoloso	Rio de Janeiro	15	20	variabile
Gerusalemme	18	28	sereno	Sofia	11	23	variabile
Ginevra	13	23	nuvoloso	Sydney	13	21	nuvoloso
Helsinki	9	16	pioggia	Tokyo	26	30	sereno
Johannesburg	5	22	sereno	Varsavia	13	23	variabile
Il Cairo	23	36	sereno	Vienna	12	22	pioggia

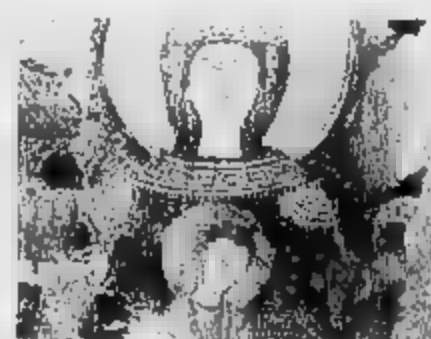
ANNO 128 NUMERO 236 13 — LA STAMPA — MARTEDI' 30 AGOSTO 1994

RACCONTI D'ESTATE

QUELLI DEL VILLAGGIO. Come resistere ai «Gentili Organizzatori» e vivere felici

Nel disegno, i «faré» polinesiani che si trovano in alcuni villaggi [illegible]

Profumi, canzoni donne di sogno [illegible] miti greci nell'isola di Ulisse e Nausicaa

Nella gabbia del Jeò

CORFU' IPSOS

IL Jeò, che non è un geometra ma [illegible] Gentile Organizzatore del Club Méditerranée, piomba trafelato nella hall della Malpensa. Ha le dita alzate alla maniera di Churchill. Per la comitiva, in attesa [illegible] due ore, non sono certo un segno di vittoria. «Scusate [illegible] ritardo: due ore di coda fuori Milano». «G.O.» (si legge Jeò), sono gli atletici giovanotti e le floride ragazze che animano le giornate del Club. «Specialisti in felicità», [illegible] autodefiniscono. A loro è affidato il benessere [illegible] l'allegria dei «G.M.», i Gentili Membri. «Oui, je suis [illegible] Gentil Membre», bisbiglia alla moglie un signore stempiato, sulla cinquantina. E via con il classico gesto del braccio [illegible] ombrello. [illegible] il viso largo, gli occhi chiari [illegible] due fessure che ridono. Un [illegible] ruspante alla Ugo Tognazzi. Guarda con aria furba la moglie, forse sbotterà nel famoso «elamadonna!». «Arrête toi Alain», dice lei indicando la bambina più in là.

C'è chi in vacanza lotta con [illegible] moglie, chi [illegible] un pesce gigantesco, chi con l'amico tennista o con il mangianastri [illegible] vicino di tenda. Le vacanze di Alain sono un [illegible] a testa [illegible] i Jeò. Niente di personale, per carità. Gli animatori del Med sono tutti giovani, cantano, ballano, fanno acrobazie [illegible] spettacoli la [illegible] nell'anfiteatro. Fa piacere guardarli. [illegible] club più spregiudicati, come quello di Corfù Ipsos che stiamo per raggiungere, qualcuno di loro (maschi compresi), fanno anche lo spogliarello in discoteca. I Jeò [illegible] indicano il posto a tavola, ti arruolano nei gruppi [illegible] gioco, ti fanno festa quando arrivi [illegible] quando parti. La sera, giunti al Club, davanti [illegible] fari [illegible] pullman ne sono sbucati una trentina, in maglietta bianca. Applaudivano. Siamo scesi tra gli osanna, imbarazzati. Avremmo dovuto avere tra le mani una coppa, che so, un trofeo, dei fiori. Queste cose si vedono solo [illegible] tv, con [illegible] attrici e i campioni sportivi.

Alain [illegible] [illegible] lentamente. [illegible] è trovato davanti Rashid, simpaticone forzuto dai lunghi capelli neri. Lo fissava raggiante. Ha subito capito da [illegible] doveva girare alla larga.

In questo super-campeggio splendidamente attrezzato, arredato, pulito, allegro, immerso nella natura (si dorme nei faré polinesiani, in un bosco di olivi centenari), Alain cerca semplicemente la tranquillità. Figlio, moglie [illegible] amici adorano le mille distrazioni [illegible] Club. Il primo giorno, ad esempio, alle 9,30 si può fare «risveglio muscolare», «body conditioning» o «step» [illegible] Frida; alle 11 rock'n'roll con Arnaud, alle 11,30 ginnastica acquatica, a mezzogiorno sci nautico con [illegible]amos, alle 13,30 «giochi-caffè» con Diego, alle 14 lezione di sirtaki; mezz'ora dopo c'è il torneo di ping pong e [illegible] 16,30 ginnastica acquatica. Alle 16 riecco Frida [illegible] il body building, alle 16,30 tennis con Bruce e alle 18 concerto di musica New Age e calcio con Franck. Alle 19,15 show [illegible] sci nautico. Dopo [illegible] concerto jazz, discoteca o G.O contro G.M. nella finale [illegible] torneo di pallavolo.

Per non sbagliare, Alain è cor[illegible] in spiaggia armato di libro, stuoia [illegible] materassino. Non che [illegible] cieco di fronte ai piaceri della vita. Davanti a una bella ragazza nota e [illegible] le belle gambe diritte che arrivano «fino a [illegible]». Ma Alain [illegible] sogna di trionfare in [illegible] torneo [illegible] calcio-tennis-sci d'acqua. Non vuole tirar tardi la sera in discoteca. A Corfù-Ipsos, dove tanti cercano l'anima gemella per [illegible] settimane o due, lui arriva «decontracté», attrezzato con walkman per seguire il Tour de France e un libro. E' l'o[illegible] più bella, dopo l'Odissea, che sia [illegible] stata scritta su Kerkyra, l'isola dove Omero fece incontrare Ulisse [illegible] Nausicaa. Lo leggeva in aereo, è *La Grotta di Prospero* [illegible] Lawrence Durrell, inglese in fuga [illegible] [illegible] madrepatria di macchine [illegible] operai che fra le due guerre trovò il suo Puerto Escondido nelle estati indolenti [illegible] Corfù: una casa bianca sulla baia, le rocce, la collina coperta di olivi, lecci e cipressi, il mare greco e i suoi miti, [illegible] [illegible]i colte all'ombra dei pergolati [illegible] ai tavolini dei caffè, spiluccando olive [illegible] sorseggiando vino aromatico.

Con una lettura così si può ben resistere all'assedio dei Jeò e godersi il sole e l'acqua «che [illegible] sol[illegible] [illegible] caldi pomeriggi, dell'alito delle cicale, dei venti pigri che increspano l'indolente mare, disteso fino all'Africa, blu [illegible] la morte, eterno». Corfù ha respinto i turchi, ha visto i pirati illiri, gli spartani, i vandali [illegible] i goti. I Jeò, in fin dei conti, non [illegible] mangiano mica.

La mattina, in riva [illegible] mare, il colpo d'occhio [illegible] portentoso: una giostra di Ken [illegible] Barbie abbronzatissimi, i Magali-Pierre-Sachà si rincorrono festaioli. Un popolo di tutte le nazionalità (francesi, ita[illegible]liani, tedeschi, olandesi, svedesi, belgi, israeliani, spagnoli, greci e inglesi), in «movida» profumata di creme solari e eucalipti, tra le palme [illegible] gli oleandri fioriti. Di fronte [illegible] vedono le coste albanesi dell'Epiro, dietro [illegible] bosco di olivi disseminato [illegible] faré. Sul mare sfrecciano motoscafi: un signore sugli sci d'acqua tenta il salto [illegible] trampolino, perde l'equilibrio e crolla alzando una nuvola [illegible] spruzzi. Dietro ad altri due [illegible]toscafi tre Jeò sventolano bandiere con il tridente del club. In cielo altri tre volano appesi ai paracadute trainati da motoscafi, con un fumogeno legato alla caviglia che riempie la spiaggia di fumo rosso. Sta arrivando un caicco con decine di nuovi Gentili Membri, i Jeò li salutano con uno spettacolo terra-aria-mare degno dei film [illegible] James Bond.

Alain osserva in disparte. I suoi sport preferiti, fin dal primo giorno, sono due: individuare i sosia (ha già scoperto una Mireille Mathieu, [illegible] Walter Matthau, un Vaclav Havel, [illegible] albino fotocopia di Rutger Hauer, due Burt Lancaster, un tedesco-Bossi e un belga [illegible] tra Mickey Rourke e Johnny Dorelli) e contare le vittime dell'agonismo sportivo che regna nel club. Manager e impiegati, dopo un anno di ufficio, [illegible] buttano a corpo morto nelle gare. [illegible] risultato è broccia al collo, collari gessati e stampelle, caviglie e [illegible] lussate, polsi slogati, cervicali ammaccate. Guglielmo, un signore di Reggio Emilia, racconta [illegible] quello che il giorno prima si è lanciato in barca a vela ed è stato ripescato un'ora dopo [illegible] motoscafo, con la barca capovolta. E delle due [illegible] regata che per poco non lo decollavano co[illegible] il catamarano, mentre faceva il bagno [illegible] [illegible] metri dalla riva.

Da un altoparlante escono le note di *California dreaming* (in onore di Gregg, statuario capo villaggio californiano di Santa Cruz: biondissimo, altissimo, un [illegible] beach boy). Alain [illegible] [illegible] di scatto e [illegible] verso il mare: da lontano è comparsa la sagoma [illegible] Rashid. Il Jeò si avvicina [illegible] Guglielmo, che legge il giornale: «Mi chiedevo - sorride - [illegible] quando hai finito di leggere vuoi fare dei giochi...». Ha già reclutato una ventina di tedeschi [illegible] olandesi massicci, che [illegible] [illegible] corda [illegible] corrono dietro a palline da tennis e palloncini. Il Jeò-arbitro continua a ripetere: «C'est parti, mais c'est pas fini». «No grazie - risponde Guglielmo - sto per andare a fare il bagno». A [illegible] metri dalla riva passano due motoscafi stracolmi di gente ululante che si [illegible] i pugni. Stanno giocando.

Testa a testa tra il «G.M.» Alain e il «G.O.» Rashid

Liberté, égalité, frivolité: basta un libro per fermare la «movida»

La casa in riva al mare a Corfù dove visse lo scrittore L. Durrell. Sotto, una spiaggia a Ipsos

Al ristorante, davanti a un'esagerazione [illegible] spaghetti, cannelloni al f[illegible], pesce, specialità greche, yogurt, souvlakia, miele, [illegible]lato, mandorle e melanzane, scopriamo che Alain è stato in Africa per 15 anni a insegnare francese. Ora insegna italiano nel Midi, ma ricorda bene Costa d'Avorio, Gabon, Mali, Nigeria. In Africa non è mai più tornato: «Sono il tipo [illegible] persona - dice citando Durrell - che una volta partita evita di ritornare per paura di rimanere deluso. Ma ci mando degli altri, per poi interrogarli avidamente. E' comprensibile, quando in un posto ci [illegible] passa la giovinezza». Per esorcizzare la nostalgia racconta di quando un famoso cuoco di Abidjan cacciò [illegible] ristorante un ministro: aveva confuso il suo «fo[illegible] gras» con un volgare «paté de foie». Poi era stato a [illegible] volta espulso dal Paese. Buon parlatore, [illegible] tutti gli [illegible]gnanti, Alain descrive i bambini che arrivavano [illegible] aula senza scarpe e [illegible] le mettevano prima di entrare. O le continue processioni al gabinetto durante il ramadan: poiché non si può inghiottire la saliva, dovevano andarla a sputare. Allora [illegible] faceva lezione fuori, sotto la grande acacia.

All'uscita il Jeò Diego, quello dei giochi-caffè, tenta di coinvolgere Alain negli scherzi al bar: quiz, trucchetti e piccole burle. Niente da fare. Alain non farebbe mai cose come ballare o partecipare a giochini idioti, che danno, dice, «l'air d'un con», l'aria [illegible] uno stupido. Sorseggiando [illegible] caffè decidiamo invece che [illegible] giorno dopo, 14 luglio (data speciale per il Club, si festeggia la Rivoluzione Francese), [illegible] andrà [illegible] visitare la capitale Corfù. Anche il Med organizza un'escursione, [illegible] affitteremo un motorino e andremo per [illegible] nostro. Per [illegible] mattina [illegible] evade dalla prigione dorata del Club.

Corfù è dominata [illegible] due possenti fortezze veneziane. Isola-chiave dell'Adriatico, fu [illegible] pun[illegible] strategico per la difesa [illegible] cristianità. La occuparono anche i francesi e gli inglesi: [illegible] [illegible] lato della Splanada, la piazza principale, [illegible] [illegible] porticato [illegible] [illegible] ingegneri transalpini. Della cultura inglese, che Durrell descrive «tutta ghette, favoriti, crinoline, copriteiere e guantoni, dignità [illegible] incompetenza, dichiarazioni d'amore tra i cipressi e discreti picnic tra gli oliveti, sportsmen con il viso scottato [illegible] sole, pronti a partire per l'Albania», [illegible] resta più nulla. Ma sul prato della Splanada, ogni fi[illegible] settimana i corfioti giocano a cricket. Ancora più inutile cercare i giardini [illegible] Alcinoo o il punto in cui naufragò Ulisse: [illegible] promontorio di Kanoni, che domina la baia [illegible] Feaci, l'occhio spazia sulla pista dell'aeroporto, costruita in mezzo [illegible] golfo.

Proprio sulla Splanada incontriamo Gregg, che svetta su un gruppone [illegible] Gentili Membri. Ci saluta, gentile: «Be careful, qui guidano crazy, cose da matti». Si gira [illegible] rientra nel gruppo. Alain [illegible] osserva con malcelata perplessità. Chissà se andranno a salutare [illegible] Spiridione, il patrono dell'isola? Il Venerabile giace nella sua chiesa, fra le icone, in una cassa d'argento. In un'altra basilica c'è anche l'urna d'argento [illegible] [illegible] corpo mummificato [illegible] Santa Teodora, imperatrice bizantina le cui reliquie vennero portate qui perché non cadessero [illegible] [illegible] infedeli. Indossa pianelle fastosamente ricamate, [illegible] [illegible] dalla lunga barba [illegible] sempre lì vicino, in preghiera.

Al rientro in spiaggia, ci troviamo in mezzo [illegible] un assalto simulato alla Bastiglia. Si festeggia la Rivoluzione, alla moda del Club: Liberté, égalité, frivolité. I Jeò si contendono [illegible] fortezza [illegible] cartapesta galleggiante, lanciandosi razzetti che lasciano nuvole di borotalco. Hanno parrucche di boccoli bianchi [illegible] vestiti d'epoca. Il finale è un gran bagno collettivo. [illegible] Marsigliese trionfa da un altoparlante. Dopo la «cerimonia», tutti a brindare [illegible] teatro. Da lontano ci appare una gran mischia che onde[illegible] [illegible] avvolta dalla musica. Alain [illegible]cilla: «Non si ballerà mica? Sono pronto [illegible] una ritirata strategica». Niente pericolo, [illegible] solo musica di sottofondo. [illegible] possono assaggiare i cocktail patriottici rosso-bianco-blu, a [illegible] [illegible] arancio, cocco e curaçao. Due signore ridono rumorosamente. Alain sfodera l'aria distinta che assumeva all'ambasciata [illegible] Abidjan. C'è anche Rashid, che [illegible] osserva: forse pensa che proprio non è capace a divertirsi.

Dopo cena, gran finale del concorso canoro. Partecipa anche Justine, [illegible] figlia di Alain. In attesa, [illegible] spiaggia offre l'ultima performance dei Jeò. Nel buio assoluto, [illegible] baia si illumina di fuochi, mentre ognuno [illegible] loro, con fiac[illegible]a [illegible] perizoma bianco da atleta [illegible] peplo da vestale, [illegible] immerge nell'acqua e danza in riva al mare. Nell'anfiteatro l'atmosfera è meno sacrale: motivetti estivi e tanta disco-music. Violini e tamburi, [illegible] più pregnanti sono *If you set [illegible] up* e *What's your name, what's your number?*. Quando tocca a Justine, si sentono [illegible] note di [illegible] canzone italiana, dei Nomadi. La voce è dolce [illegible] quella [illegible] Augusto Daolio: «*Io un giorno crescerò/ e nel cielo della vita volerò...*». Alain sorride [illegible] applaude. [illegible] gira e incrocia [illegible] sguardo di Rashid. Anche il Jeò sorride. Alain gli strizza l'occhio, [illegible] un'espressione impossibile da descrivere, se non si vuole fare cattiva letteratura.

Carlo Grande

IL CASO. In Germania le memorie inedite: tutto iniziò da una suo[illegible]

Tredici anni di confidenze a un'amica: quasi un'autobiografia

A sinistra, Benigni, Fellini e Villaggio sul [illegible] di «La [illegible] della luna». Sopra, Mastroianni e Giulietta Masina in «Ginger e Fred»

Fellini, goloso di donne

Roma '44: uno scherzo gli salvò la vita

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Capitò per caso, all'improvviso, nella Roma occupata dai tedeschi: quando il giovane Fellini - arrivato da poco nella capitale in [illegible] di «auto di lusso e belle donne» che, s'immaginava, da giornalista avrebbe avuto in quantità - incappò in un controllo militare. Doveva essere una passeggiata come tante, quando [illegible] e ancora nell'età in cui si crede che le cose peggiori capitano sempre agli altri». Invece, i soldati della Wehrmacht in [illegible] di disertori [illegible] spie lo fermarono e lo spinsero su un camion. Poiché non poteva dimostrare di essere in congedo - [illegible] lo era, infatti, e [illegible] evitato [illegible] servizio militare grazie alla scomparsa [illegible] [illegible] dossier -, sapeva che solo un colpo di fortuna, o meglio ancora un espediente, un'invenzione audace, lo avrebbero salvato.

Fu allora che [illegible] futuro autore della *Strada* ideò il primo copione: balzò dal camion [illegible] si buttò fra le braccia di un ufficiale tedesco che si stava avvicinando. «Fritz, Fritz», gridò mentre lo baciava. L'ufficiale fu colto [illegible] sorpresa, [illegible] credet[illegible] alla buona fede del giovane affannato che continuava a parlargli come [illegible] [illegible] fratello finalmente ritrovato. Mentre l'abbraccio si allentava [illegible] camion ripartì: Fellini si scusò e scomparve. «Il film durò pochi minuti appena ma mi cavò d'impaccio. Certo, Fritz era [illegible] nome inverosimile: ma insieme ad Adolf, [illegible] il solo nome tedesco che allora conoscevo», confidò il regista alla scrittrice americana Charlotte Chandler, insieme a tanti altri avvenimenti, episodi di un film lungo [illegible] vita.

Io, Fellini, una «autobiografia raccontata al magnetofono», [illegible] nato così: dalle confessioni che per 13 anni, dal 1980 [illegible] poche settimane prima della morte, [illegible] regista italiano ha regalato all'amica Carlottina. Del libro - che presto uscirà in Germania presso l'editore Herbig, e che Mondadori pubblicherà in Italia - lo *Spiegel* ha presentato ieri un'ampia anteprima, dieci pagine illustrate da disegni autografi [illegible] fotografie d'annata. Un caso editoriale, perché il resoconto continuerà la settimana prossima: ma soprattutto un evento che segnala l'interesse del pubblico tedesco per Fellini. La devozione al cineasta [illegible] insieme all'uomo e al «macho», come si definisce da sé in un capitolo del libro: con ironia, [illegible] [illegible] piacere un po' ritroso.

Nel racconto, del resto, sono molti i riferimenti alla voracità sensuale che lo accompagnò sempre. E molte sono [illegible] riflessioni sulla femminilità capace di confondere e sorprendere, o al contrario di rassicurare e rinfrancare. Quando evoca il primo incontro con Anita Ekberg per la *Dolce vita* («un film che ha arricchito tanta gente, [illegible] che mi ha fruttato in tutto 50 mila dollari [illegible] un orologio d'oro»), Fellini osserva con malinconia la carnalità esuberante di un'attrice che «dava corpo in modo straordinario alla natura femminile»: «Che [illegible] è inaccettabile in una donna che dalla natura è stata tanto dotata?», [illegible] chiede. «Assolutamente niente», [illegible] la risposta. Quando entra per la prima volta in un bordello, nella Roma d'anteguerra, s'inventa un grande amore per la giovane che deve aiutarlo a non [illegible] più vergine. Ma [illegible] nei sogni la donna era sempre la preda da soddisfare con golosità selvaggia, nella realtà era spesso un oggetto misterioso capace di impaurirlo, nonostante una convinzione mai sconfessata: «Per un uomo la monogamia è innaturale».

Qui accanto, Federico Fellini [illegible] prima di «Fellini 8 e mezzo» nel 1963

Di questa vocazione a una promiscuità prima di tutto psicologica [illegible] mentale si [illegible] fin «dall'inizio», «a quattro [illegible] o po[illegible] più». Quando una suora laica che a sedici anni gli pare[illegible] [illegible] donna vecchia [illegible] misteriosa» lo prese fra le braccia, [illegible] lui avvertì «[illegible] solletico» e poi «una meravigliosa sensazione» che lo rese «completamente vuoto». Da allora ogni donna rappresentò per lui il desiderio e la paura, la dannazione e la salvezza. Da allora cominciarono le apparizioni, le fantasie [illegible] gli enigmi che [illegible] conosciuto nei suoi film e [illegible] suoi disegni.

Di tutto questo Fellini parla volentieri, all'amica [illegible] na. Ma nel racconto che si snoda [illegible] una lunghissima sequenza ci sono anche le prime «prove di regia», a nove anni, coi pupazzi di cartone [illegible] dalla testa in g[illegible] che si costruiva lui, da solo. Ci sono [illegible] dolorose riflessioni su un padre al quale non si sentì mai vicino. Ci sono i fumetti [illegible] Little Nemo e il cinema Fulgor, a Rimini, dove s'incontrava [illegible] Charlot e i fratelli Marx, Gary Cooper e Fred Astaire. C'è il circo coi suoi clown: quelli che, a sei anni, seguì per un intero pomeriggio «al di [illegible] dello spettacolo» perché s'immaginava che potessero diventare [illegible] [illegible] vita, il suo futuro. Ci sono riconoscimenti [illegible] Mastroianni, che ingaggiò - e glielo disse - soltanto «perché mi serviva una faccia banale, senza personalità».

[illegible] poi una confessione dove la complicità e l'orgoglio sfumano nel finto risentimento impermalito. Finita la guerra, Fellini aveva aperto [illegible] degli amici, a Roma, [illegible] piccolo atelier dove vendeva caricature, fatte sul momento ai soldati americani. Un giorno capitò «un uomo magro che aveva l'aspetto di qualcuno appena [illegible] dal carcere o da un bombardamento». Era Roberto Rossellini, venuto [illegible] chiedere la collaborazione alla sceneggiatura di *Roma città aperta*.

[illegible] ottenuto un immediato, e ovvio, assenso, Rossellini svelò il [illegible] vero scopo: affidare [illegible] ruolo del parroco ad Aldo Fabrizi. Un attore diffidente [illegible] difficile [illegible] avvicinare, allora, [illegible] buon amico di Fellini. «Capii e [illegible] fui deluso, ma risposi che non c'erano problemi». In realtà [illegible] n'era uno: Fabrizi non voleva [illegible] ruolo, e accettò soltanto perché Fellini - senza che Rossellini lo sapesse - gli promise un ricco ingaggio. Per pagarlo, Rossellini dovette vend[illegible] anche i mobili.

Emanuele Novazio

FATTI **E GENTE**

[illegible] il poeta David Wright

LONDRA. E' morto di cancro all'età di 74 anni nella sua casa di Waldron, nel Sussex, il poeta inglese [illegible] origine sudafricana David Wright. Nato [illegible] Johannesburg nel 1920 [illegible] divenuto sordo dall'età di sette anni a causa della scarlattina, si laureò ad Oxford nel 1942, anno nel quale si trasferì [illegible] Londra per scrivere per il *Sunday Times*, dove rimase fino al 1947. Nel 1949 Wright pubblicò il suo primo libro *Poems*, cui seguirono una traduzione del Beowulf (1957) per la Penguin, una versione in prosa dei *Racconti di Canterbury* (1964) di Geoffrey Chaucer, la raccolta di poesie [illegible] *the Gods the Shades* (1976), dedicata al Sud Africa, e *Anthology from X* (1988).

Mehta a Oslo dirige per [illegible] pace

MADRID. Il direttore d'orchestra indiano Zubin Mehta ha annunciato [illegible] in Spagna che il prossimo 13 settembre dirigerà un concerto a Oslo per comme[illegible] [illegible] primo anniversario della pace fra Israele [illegible] Olp. Il maestro Mehta, che ha concluso l'altra sera il festival musicale di Santander sul podio dell'orchestra [illegible] Maggio Musicale Fiorentino, di cui dal 1985 è il direttore principale, ha annunciato che al concerto commemorativo hanno già assicurato la loro presenza il primo ministro israeliano Isaac Rabin [illegible] il ministro degli esteri Simon Peres e il leader palestinese Yasser Arafat. Alla iniziativa parteciperà la filarmonica norvegese ed un coro di voci bianche formato da giovinetti israeliani e palestinesi. Inoltre due giovani solisti delle due nazionalità eseguiranno una sonata di Beethoven.

[illegible] origini dell'Universo

VENEZIA. «Le origini dell'Universo» è l'argomento di un convegno che si terrà il 5 settembre alla Fondazione Cini di Venezia. Un tema sul quale si confronte[illegible] filosofi, registi [illegible] poeti. Fra i partecipanti il teologo padre Strumia dell'Università [illegible] Bologna e la professoressa Margherita Hack, astronoma dell'Università di Firenze.

[illegible] AL GIORNALE

Spade e sparate per i medici ospedalieri; a Sarajevo, contro le armi

La «Sanità malata» [illegible] [illegible] noi

Sono esasperata dal continuo ri[illegible] del termine «malasanità» sui media e nelle discussioni quotidiane. Non accetto ulteriormente l'offesa [illegible] [illegible] denigrazione profonda nei confronti della categoria medica [illegible] primo luogo, ma anche di quella infermieristica, criminalizzate da chiunque si senta autorizzato a sparare [illegible] e giudizi sommari senza la minima conoscenza della realtà. Non [illegible] [illegible] criminali che si dilettano nell'arte di far soffrire [illegible] ammazzare la gente (semmai cerchiamo, se umanamente possibile, rimediare alle sofferenze e di allontanare lo spettro della morte!). Non [illegible] però maghi o stregoni in grado, sempre e comunque, [illegible] scongiurare [illegible] morte, di liberare l'umanità dai suoi mali!

Non siamo noi la «Sanità malata». La Sanità malata è la fatiscenza delle strutture, la mancan[illegible] [illegible] apparecchiature, [illegible] [illegible] di personale, l'ignoranza e l'insensibilità della burocrazia, i controsensi della legge, i giochi di potere nelle alte sfere. Come medico devo fare quotidianamente i conti con la [illegible] coscienza, con la mia consapevolezza di non essere onnisciente (chiunque entri in una libreria o [illegible] una biblioteca medica può verificarne l'impossibilità!), con la frustrazione generata dall'impotenza terapeutica nei confronti di tante, troppe patologie. Come medico ospedaliero non posso tollerare ulteriormente che mi venga chiesto sempre [illegible] più (impegno, tempo, responsabilità, disponibilità) in cambio di sempre di meno (in termini economici e di realizzazione professionale), [illegible] la continua spada di Damocle della magistratura che nel mio ope[illegible] vede più possibilità di reati che in qualsiasi altra attività. Non posso vivere nell'angoscia di poter essere chiamata un giorno a pagare per colpe che non sono mie, a fare da capro espiatorio per mancanze a ben altri livelli.

Marisa Fogliati, Asti

[illegible] popolo della Pace camminerà [illegible] il Papa

Il Papa ha deciso [illegible] andare [illegible] pellegrino di pace [illegible] Sarajevo, sebbene permangano tutte le controindicazioni [illegible] le pressioni contrarie. Il Suo è un gesto contro tutte le guerre nel mondo, condiviso da moltissima gente, stanca di atrocità, massacri, emergenze e campi profughi. Vogliamo comunicare [illegible] Lui perché da Sarajevo parta, per l'Europa e il mondo, il nucleo della [illegible] convivenza di popoli, religioni e culture.

Vogliamo camminare per denunciare tutta l'organizzazione di guerra a partire dalla produzione e traffico di armi e per chiedere alla Comunità internazionale [illegible] più coerente politica di pace. Non [illegible] un viaggio turistico, né un pellegrinaggio di cattolici, ma il [illegible] di persone, con tutte le loro diversità religiose, ideologiche e politiche, che condividono concretamente l'urgenza [illegible] pace. [illegible] [illegible] non [illegible] preannuncia facile. Attualmente [illegible] strada non è completamente percorribile; rimangono inoltre margini di rischio per cui potranno partecipare solo maggiorenni con piena assunzione di responsabilità. [illegible] gruppo organizzatore sta stabilendo i contatti per rendere possibile l'azione, ma non può offrire garanzie di riuscita ad alcuno.

Riteniamo comunque importante che [illegible] popolo della pace si trovi sulla strada, anche [illegible] [illegible] è scontato che possa raggiungere Sarajevo. Per motivi logistici e organizzativi si è deciso il [illegible] chiuso: [illegible] partecipanti. [illegible] iscri[illegible] dovranno pervenire alla segreteria di «Beati i Costruttori di Pace», di Padova entro il 31 agosto. Il programma prevede il viaggio dal 5 all'11 settembre con ritrovo alla Fiera della Pesca di Ancona lunedì [illegible] settembre alle ore 10. Per prenotazioni: tel. 049/8755897; tel. fax 049/8762902; tel. fax 049/663882.

don **Albino Bizzotto**
Beati Costruttori di Pace, Padova

RISPONDE O.d.B.

Gentilissimo signor [illegible] Buono, fino [illegible] poco tempo fa mi piaceva molto seguire [illegible] «Forum», mi piace il giudice Licheri, apprezzo molto la finezza e la gentilezza della signora Dalla Chiesa, [illegible] molto simpatici Fabrizio, Maura, Damiano e Pasquale, e mi appassionavo ai veri casi, cercando anche [illegible] trarre pro[illegible] e insegnamento nella vita pratica. Poi, [illegible] letto che la magg[illegible] parte [illegible] questi [illegible] sono inventati, i «litiganti» [illegible] attori, e allora mi chiedo: quale [illegible] dobbiamo [illegible] alle sentenze [illegible] dal giudice Licheri? Altro che «Tv verità»!

Giuseppina Vanoi, Torino

Il tribunale è finto ma serve

GENTILE signora Vanoi, lei può dare molta credibilità alle sentenze emesse dal giudice Licheri, perché credo che uno degli scopi della trasmissione di intrattenimento sia proprio quello di familiarizzare l'opinione pubblica con i procedimenti giudiziari. D'altra parte, non so veramente come lei potesse pensare che [illegible] in Fininvest un vero tribunale in grado di giudicare casi veri ed emettere sentenze da rispettare. Per necessità di cose anche i casi veri non potevano venire esposti ai telespettatori se i litiganti non fossero d'accordo nell'assoggettarsi a una sentenza, validissima quanto a elaborazione e formulazione ma limitata all'ambito di una trasmissione televisiva. Anche senza l'intervento di sceneggiatori e di attori, «Forum» non è mai stato «Tv verità», ma, al massimo, «Tv verosimiglianza».

Di «Tv verità» si è parlato, invece, per la trasmissione di Raitre «Un giorno in pretura», perché effettuata in veri tribunali con veri imputati e vere sen[illegible] da eseguire. Ma anche [illegible] questo ca[illegible] ci sarebbe, anzi c'è stato, [illegible] c'è tuttora, da discutere per l'alterazione esercitata dalla consapevolezza della ripresa televisiva sul comportamento [illegible] dei giudicandi sia dei giudici. E in più, per i punti di vista dei cameramen, dei registi, dei montatori, dei curatori della trasmissione che volontariamente [illegible] involontariamente venivano [illegible] nel riepilogo sul piccolo scher[illegible] Anche [illegible] «Un giorno [illegible] pretura» la verità non è mai stata totalmente attinta. La realtà non è spettacolo.

Quanto alla trasmissione di «Forum» del 16/8/94, non avendola vista, debbo rimettermi alle accuse che ne fa lei di turpiloquio [illegible] oscenità, insomma di essere «Tv spazzatura». Può essere che sia [illegible] una puntata sbagliata. Ma sarà solo perché avrà cercato di avvicinarsi troppo alla realtà. E' giusto che lei protesti, ma lasci perdere allora l'accusa che in «Forum» non tutto è vero. Tutto vero sarebbe senz'altro peggio.

[illegible] [illegible] Buono

«Solinas, fuori posto il suo attacco nicciano»

Prima che vittima [illegible] battute di Pierluigi Battista, sono sempre stato lettore della sua divertente rubrica «Parolaio» e mi dispiace di dover chiedere una rettifica. Egli, infatti, ha ripreso, sono certissimo in buona fede, e ha commentato (umoristicamente: «Come conciliare il diavolo [illegible] l'acqua santa...») una notizia di Stenio Solinas, il quale [illegible] che [illegible] sottoscritto ha una fiorente attività commerciale legata alla distribuzione delle guêpières. La notizia ha solo questo fondamento: all'inizio degli Anni 60, quando l'etichetta «cattolico di destra» non [illegible] molto apprezzata, ritenni di rinunciare al lavoro intellettuale retribuito e dedicarmi ad altra attività. Un mio parente, Umberto Valabrega, aveva un'attività commerciale, nel settore dell'abbigliamento serio e trovai posto grazie a lui. Solinas ha ribaltato il significato [illegible] una scelta decorosa (in fondo potevo fare [illegible] salto da quaglia...) e l'ha presentata sotto una luce indecorosa. Anche i [illegible] vecchi collaboratori (io [illegible] attualmente pensionato) e i titolari delle aziende per [illegible] quali prestavo opera si [illegible] indignati. Solinas ha dato anche notizia deformata sulle mie iniziative giovanili (inizio Anni 50...) nella destra neopagana. E' vero che militavo in [illegible] [illegible] ho fatto pubblica abiura circa quarant'anni fa. Pierluigi Battista mi creda: l'attacco di Solinas [illegible] veramente fuori posto, sotto ogni punto di vista. E' l'attacco [illegible] un nicciano nicciananamente malriuscito.

Piero Vassallo, Genova

Nonne, pensioni e nipotini poveri

Leggo sulla *Stampa* del 22 c.m. l'articolo di Mario Deaglio: «Previdenza tra diritti e illusioni». Come semplice cittadino, nonché pensionato, vorrei rassicurare il prof. Deaglio e convincerlo che da parte della maggior parte dei pen[illegible] [illegible] c'è mai stata illusione sulla natura dell'assegno di pensione che viene loro erogato né sul rapporto che intercorre tra contributi versati [illegible] [illegible] che effettivamente percepiscono. C'è la consapevolezza che la pensione è il giu[illegible] riconoscimento da parte dello Stato per cittadini che hanno tra[illegible] lunghi anni di lavoro al servizio della comunità.

I pensionati di oggi sono i lavo[illegible] di ieri che hanno contribuito a loro volta a pagare le pensioni degli altri, hanno creato reddito e benessere, consentito [illegible] aziende e fabbriche di stare sul mercato [illegible] al mondo della finanza [illegible] investi[illegible] e guadagnare. Tanto perché sia chiaro, il pensionato di oggi, come quello di domani non toglie niente a nessuno, casomai raccoglie [illegible] che ha seminato. La [illegible] pensione [illegible] [illegible] diritto e non una concessione, come vorrebbe far credere qualcuno. Lo Stato ha il dovere di corrisponderla non solo aggiornandola al costo della vita ma agganciandola alla dinamica salariale, evitando che [illegible] qui [illegible] qualche anno il pensionato si trovi [illegible] un pugno di mosche in mano.

E per finire, mi si consenta [illegible] ultima riflessione. Deaglio ci regala un patetico quadretto che rappresenta [illegible] [illegible] e il nipote e ci spiega che sono i redditi del nipote [illegible] fornire ossigeno alla nonna pensionata [illegible] attesa del fatale trapas[illegible]. Trenta, quarant'anni [illegible] [illegible] mo noi i nipotini che lavoravano per le nonne. Un triste destino accomuna questi nipoti, quando anche quelli di [illegible] andranno in pensione entreranno anche loro nel mondo degli assistiti, affidati alla generosità dello Stato e alla solidarietà altrui.

N. P., Torino

Il lettore [illegible]stra [illegible] sapere che [illegible] sua pensione è maggiore di quella che gli deriverebbe in base ai contributi versati e contiene quindi una [illegible] di premio, che egli definisce «giusto riconoscimento».

Non [illegible] il caso [illegible] discutere [illegible] tale premio sia «giusto» perché, detto brutalmente, ci saranno [illegible] que sempre meno soldi per continuare a pagarlo. Già oggi occorre toglierli dalle tasche di quei nipoti sui quali egli ironizza.

Trenta-quarant'anni fa, quando il lettore era tra «i nipotini che lavoravano per le nonne», la vita media [illegible] molto più corta e quindi [illegible] nonne erano poche. Di queste, pochissime avevano una pensione, peraltro ben più bassa dell'attuale. I nipotini, dal canto loro, erano molto numerosi e per provvedere alle pensioni degli anziani bastavano, ogni mese, uno-due giorni di lavoro del lettore.

I nipotini che oggi pagano la sua pensione [illegible] sono molto numerosi mentre sono [illegible] più numerosi gli anziani. Essi vivono più [illegible] lun[illegible] come auguriamo cordialmente a chi ci ha scritto, sperando che abbia un po' più di riguardo per quei suoi poveri nipoti che oggi lavorano circa dieci giorni al mese per pagargli [illegible] pensione meno indecorosa di quella che egli garantiva a sua nonna.

Mario Deaglio

Il matrimonio d'inferno ricostruito da Shirer, lo storico del Terzo Reich

Uno Jago per Tolstoj

Fra Lev e Sonja battaglia continua

Liti, minacce, fughe, suicidi annunciati E fra di loro un subdolo allievo attizzava il fuoco

Nell'immagine grande, Lev Tolstoj e la moglie Sonja negli anni della vecchiaia. Qui accanto, la moglie in una immagine giovanile

LONDRA

LA pietra al collo», [illegible] epiteto assegnato alla signora Tolstoj d[illegible] marito, [illegible] tali e tante ragioni di risentimento contro «la bestia», ovvero l'illustre Lev, che la loro vita coniugale rassomigliò per trent'anni ai campi di battaglia attorno a Sebastopoli [illegible] quali l'autore di *Guerra e pace* [illegible] combattuto da giovane. A soffiare sul fuoco che la vittima e il carnefice, non più distinguibili nell'epilogo della tragedia, attizzavano quotidianamente [illegible] minacce [illegible] suicidio (lei) e mi[illegible] di fuga (lui), si [illegible] il [illegible] subdolo discepolo [illegible] scrittore, Vladimir Certkov, che mirava a farsi nominare [illegible] esecutore letterario con la facoltà di disporre di tutti i diritti del Maestro.

Il suo ruolo di Jago, recitato con [illegible] compunzione, emerge a tin[illegible] vive da *Love and hatred. The stormy marriage of Leo and Sonya Tolstoy* (Amore e odio. Il matrimonio tempestoso di Lev e Sonja Tolstoj), che [illegible] in questi giorni a Londra da Aurum Press. L'autore, il celebre storico del Terzo Reich William L. Shirer, abbozza l'illuminante ritratto di un Certkov impegnato a introdursi [illegible] destrezza a Jasnaya Poljana, la casa più famosa di Russia, e a conquistare il cuo[illegible] [illegible] [illegible] con devozione fanatica e sopraffina astuzia di manipolatore. Il rapace ospite si autoinvestì gran sacerdote del tolstoianesimo e non fu [illegible] finché non ebbe usurpato il posto, affettivo e (indirettamente) testamentario, che spettava a Sonja.

Fin da quell'autunno del 1883 in [illegible] gli presentarono Tolstoj, Certkov, rampollo di ricchissima famiglia, raccolse le confidenze più intime dello scrittore e prestò un orecchio comprensivo alle sue lagnanze per il «materialismo» di Sonja. Per lui, Lev grondava rosolio: «Vorrei vivere con te - gli scrisse nei primi mesi di familiarità -. [illegible] saremo ancora vivi, abiterò con [illegible]

In preda ai furori [illegible] della [illegible] religiosa, il M[illegible] biasimava l'avversione della signora alla sua intenzione di rinunciare ai profitti derivanti dai diritti d'autore. Acconsentì di malumore a concederle la proprietà [illegible] diritti sulle opere scritte prima del [illegible] (Tra cui quindi *Guerra e pace* e *An[illegible] Karenina*), ma ruminò tutta la [illegible] sull'intenzione di disfarsi anche [illegible] quelli. L'anno prima della morte, su istigazione di Certkov, [illegible] per stilare [illegible] testamento segreto che toglieva ogni proprietà letteraria alla moglie in favore della figlia minore, Sasha, la quale era già d'accordo a «girarle» al dispotico discepolo.

Mosso dalla pia [illegible] di la[illegible] ogni sua opera alla madre Russia e all'umanità («[illegible] è altro che un modo egoistico di far sapere al mondo quanto insoddisfatto sei della tua famiglia», ringhiava [illegible]ja), Tolstoj non si rese conto di assegnare [illegible] [illegible] potere all'uomo che proclamava essergli «più vicino di chiunque altro», interamente a spese della propria moglie, figli e nipoti. La donna che gli a[illegible] partorito tredici bambini, che era stata l'intelligente critico e la diligente copista di tutte le sue opere si sentì dolorosamente derubata.

L'umiliazione la intestardì a difendere, anche a costo di impazzire, il patrimonio famigliare dalla minaccia della perdita dell'eredità. E diede di matto sul serio, la povera Sonja. [illegible] libro, ultimato da Shirer poco prima della morte, si schiera apertamente dalla sua parte: attingendo a [illegible] bassa ai suoi diari intimi e alle testimonianze dei tolstoiani più lucidi, mostra chiara[illegible] la rovinosa discesa della compagna d'un genio tirannico e misogino nell'isteria e nella paranoia. Il colpo di grazia alla salute mentale della donna l'aveva vibrato *La sonata a Kreutzer*, [illegible] cui [illegible] scrittore metteva in [illegible] le proprie acrimonie verso moglie e figli: «Ha distrutto le ultime vestigia d'amore fra noi», lamentò lei.

Da allora le scenate [illegible] Sonja e le rabbiose invettive di Lev si fecero sempre più frequenti e insopportabili. Marito e moglie facevano l'amore di notte e si sbranavano di giorno. Qualunque inezia, dalla presenza di una guardia privata [illegible] giardino alle brevi vaca[illegible] a Mosca, era buona per urlarsi improperi. Certkov provvide [illegible] accelerare il lungo scivolone della coppia ver[illegible] la catastrofe. Rientrato nel 1908 dal suo decennale esilio in Inghilterra, avvelenò gli ultimi due [illegible] della vita del Maestro. Tanto per cominciare ficcò in testa allo scrit[illegible] che non [illegible] mica obbligatorio vivere con una tale Santippe e [illegible] incitò a fuggire di casa. Quindi premette con tutte le sue forze [illegible] fargli stilare quel famoso testamento che gli avrebbe dato il posto nel [illegible]do a cui ambiva.

Sonja, fumante, fece di tutto per fermarlo. Bruciò le sue fotografie e fece benedire, [illegible] acqua santa e incenso, le stanze dove «quel diavolo» [illegible] con suo marito. «Pagherò qualcuno per avvelenarlo!», era solita strillare. Andò persino a trovare [illegible] [illegible] aristocratica madre nella speranza di persuaderla a tenerlo lontano dal Maestro. La sua disperazione rasentava la patologia: durante ogni litigata, ormai, brandiva [illegible] fiala di oppio sotto il naso di Tolstoj e minacciava di berla. L'ultima go[illegible] furono i diari degli ultimi dieci anni, ovvero gli annali di quel disastro coniugale, che lo scrittore aveva scervellatamente affidato al discepolo. Sonja dovette ridursi sull'orlo dell'internamento in manicomio per convincere suo marito a ridarglieli.

Sospettava, a ragione, che Certkov volesse [illegible] quella bomba per distruggere proprio lei. E infatti, «quel mostro», ricevuto l'ordine di restituirli, ricopiò in fretta e furia i passi più feroci, che compromettevano Sonja agli occhi del mondo. Ci teneva, la signora, alla [illegible] immagine presso contemporanei e posterità. Ma tutto sommato, per lei e per tutti, sarebbe [illegible] meglio tener fede a quel biglietto con [illegible], nel luglio di quel fatale 1910, spiegava a Lev le ragioni della [illegible] fuga (i figli la intercettarono alla stazione e la ricondussero a casa): «Mia figlia Sasha mi sputa addosso, [illegible] marito mi respinge: abbando[illegible] [illegible] mia finché questa sarà occupata da Certkov, e non ritornerò finché lui non se [illegible] andrà. Stammi bene e sii felice nel tuo amore *cristiano* per Certkov e tutta l'umanità, con la sola eccezione della tua infelice moglie».

Casa Tolstoj, [illegible] di [illegible]: lo scrittore [illegible] fuggì nel novembre di quell'anno, e morì per restarne lontano. Quattro anni dopo, Sonja [illegible] [illegible] la battaglia legale con Certkov. Gliene restarono altri cinque per lamentare [illegible] perdita della battaglia: la perdita [illegible] [illegible] amore, quell'amore che, [illegible] rimproverava Lev, aveva chiesto con tanta violenza «da farlo rassomigliare all'odio».

Maria Chiara Bonazzi

Esce in Francia «La vergogna» della Nasreen, la scrittrice bengalese perseguitata dagli islamici

La storia di [illegible] famiglia oppressa

Un hindu fra le moschee è la vittima designata

Sopra, una strada di Calcutta, in India. Qui [illegible] la scrittrice Taslima Nasreen

PARIGI

NADINE Gordimer ha difeso il diritto di Taslima Nasreen, la scrittrice del Bangla Desh perseguitata dagli integralisti islamici, a esprimere le sue idee pur non conoscendone le opere. Così è stato per tutto il mondo occidentale, non bengalofono, che ritiene inconcepibile una condanna per «delitto d'opinione».

Taslima Nasreen, oggi rifugiata in Svezia dopo mesi di clandestinità per sottrarsi alla *fatwa* lanciata contro di lei, non era stata [illegible] ad oggi tradotta e la presa di posizione [illegible] suo favore era necessariamente - più anco[illegible] [illegible] per Salman Rushdie - questione di principio. Tra qualche giorno [illegible] [illegible] conoscerà concretamente l'oggetto dello scandalo grazie alle edizioni francesi Stock, che stanno per mandare in libreria - vincendo le esitazioni di altre case editrici, frenate dai tristi precedenti relativi al caso Rushdie - proprio il romanzo per il quale la Nasreen è stata condannata: *Lajja*, ovvero *La vergogna* (pubblicato in Bangladesh nel '93 e subito messo all'Indice).

Giungeva voce, finché di Taslima Nasreen ci parlavano solo le cronache, di una scrittura «bassa». E', piuttosto, una scrittura dimessa, triste, senza scatti di fantasia, lenta [illegible] esasperante. La vicenda in sé è essenziale: una famiglia indù, perseguitata. Una ragazza ventunenne, Maya, rapita. Disperazione e reazioni diverse di padre, madre, fratello. Epilogo: la rinuncia.

La struttura narrativa è data dal cambiamento interiore, graduale ma irreversibile, del protagonista: il fratello maggiore di Maya, Suranjon. Da poco superati i trent'anni, è stato giornalista, è stato socialista, è stato fermamente laico. E' stato [illegible] intellettuale, ha militato, ha avuto delle convinzioni che credeva solide. Tutto questo prima del '92, anno in cui il perpetrarsi di scontri vieppiù sanguinosi tra due fanatismi, quello islamico e quello indù, ha toccato la soglia del non ritorno. Come l'aprirsi di una nuova era, quella in cui la follia dell'intolleranza prevarrà.

La famiglia di Suranjon è il simbolo di una situazione molto diffusa in seno alla minoranza indù del Bangladesh (12,6 per cento contro l'87,4 di musulmani nel '91): il conflitto generazionale per motivi di fede. Il padre, medico, induista convinto ma tollerante, ha educato i figli a un rispetto profondo e illuminato della religione. Quando Suranjon era piccolo e un compagno di classe lo ingannò facendogli mangiare a sua insaputa carne bovina, suo padre curò la sua cocente umiliazione comprando carne bovina e facendone mangiare per una volta la famiglia intera. Niente è tassativo [illegible] possibilità [illegible] ragionamento, gli aveva spiegato.

Poi però vennero i fatti del '71, le persecuzioni. Il padre di Suranjon fu chiuso in [illegible] campo e torturato: una gamba spezzata, due costole rotte, una orribile mutilazione al pene. «Il tempo finì per guarire le sue ferite, [illegible] il cuore doveva portare le cicatrici in eterno». Nell'oggi del romanzo, [illegible] padre di Suranjon è malato, [illegible] ictus [illegible] emiparesi l'ha colpito, ma è soprattutto un uomo che non vede [illegible] domani.

Sua moglie è la donna affettuosa, umile, dedita alla famiglia, che per tradizione e legge religiosa rinuncia ad [illegible] idee proprie. Dal '71 suo marito è impotente. Avrebbe spesso avuto voglia [illegible] un uomo, ma non ha osato confessarlo neppure a se stessa. [illegible] [illegible] pensiero sarebbe stato peccato. Vive nell'ombra dei suoi, opaca, senza volontà.

Dei due figli, Maya - secondogenita e femmina - ha preferito scegliere la via più facile e più rapida del compromesso: sposare un musulmano per non venire più perseguitata. Abiurare. Ma è per ora solo un proposito. E' ancora in casa, presenza leggera e angosciante insieme. Suranjon invece [illegible] reagito scegliendo il laicismo e la lotta per il trionfo a lungo termine della tolleranza. Lotta da combattere con carta e penna, in odio della violenza. Ma dal '92 è in [illegible] condizione di aspettativa. Un po' come suo padre, paralizzato, ma di dentro invece che nel fisico. [illegible] contratto una sorta di immobilismo, [illegible] ne sta sdraiato, oppresso dagli eventi. «Le sole opzioni che ci re[illegible] pensa, sono il suicidio o l'emigrazione».

A smuovere [illegible] ristagno della famiglia, cui fa da contrasto l'incendio incessante di templi in un campo e [illegible] moschee nell'altro, sopravviene il rapimento di Ma[illegible]. La madre ha [illegible] senza poter intervenire. Suranjon, non immediatamente ma a mano a mano che l'assenza di notizie si fa ogni [illegible] più insostenibile, sente riemergere in sé l'indui[illegible] insegnatogli dal padre. E però anche, tragicamente, il seme dell'odio piantatogli in cuore dalla violenza altrui genera sete di altra violenza. Vorrebbe incendiare anche lui una moschea. Opta invece per una vendetta più mirata: si porta in casa una prostituta musulmana e la brutalizza, con [illegible] cieco furore che immagina sia stato [illegible] [illegible] confronti di [illegible] sorella. Disgustato, compie poi un autodafé. Manda in cenere Marx, Engels, Dostoevskij, Tolstoj, Sartre, [illegible]gore. «Ho deciso di diventare pazzo», dice alla madre.

Maya è stata uccisa. Suranjon va a supplicare il padre: «Partiamo». Un'onda di solitudine [illegible] sommerge, straniero nel suo Paese. Sogna di annegare. Lo sveglia dall'incubo il padre, che ha ritrovato forza nelle gambe per andare via. La vergogna del titolo è quella di chi è costretto a questa scelta, avendo vissuto «come un ratto» nella propria terra.

Gabriella Bosco

«Quel punto»: il nuovo disco di Adriano (con i cori alpini) contro gay, adulteri e predicatori rap

Nella foto la copertina del disco [illegible] Adriano Celentano: ci sono anche due cori degli alpini. L'album verrà lanciato con [illegible] tournée in Italia e in Germania

Care donne ci rimpiangerete

QUEL PUNTO

Ci sarà pure
un motivo ci sarà
perché sei [illegible]
diversa da me
e perché [illegible] proprio in quel punto lì
proprio in quel punto dove lui fa pipì

....

Piango [illegible] per me ma
per gli amici miei
Se vi amate tutte quante [illegible] di voi
dimmi un po' che cosa ne sarà di noi

....

Rimpiangerai quegli attimi sotto il lenzuolo
quando [illegible] e io eravamo diversi
quando [illegible] ti piaceva ciò che tu [illegible] fui

IL SEME DEL RAP (Prisencolinensinanciusol)

Da dove saltan fuori questi quattro
mocciosi che [illegible]
rompono i coglioni col «rap»
Trrr...sono convinti che i ragazzi bevono
tutto con il «rap»
[illegible] poi [illegible] che sono loro i primi
a non crederci [illegible]
niente ai bei messaggi che ti danno
Erano in fasce quando io cominciai
a brontolare in questo [illegible] che ora
chiamano «rap»
Non capivano un tubo [illegible] quel che cantavo
dopo dopo [illegible]
mi [illegible] i fans

LA [illegible]

La [illegible] 21
le [illegible] bianche e blu
la [illegible]
con un [illegible] in più
Ci penso a tutto io
mi aveva detto lei
dormiamo lì
[illegible] poi dai miei
Ed era [illegible] mia moglie
che la scoprivo allora
con tutte le [illegible] voglie

di conquistarmi ancora
e io... e io... e io...
Pensavo a quella notte
con l'altra proprio lì

....

Che bella che è mia moglie
e le scappavo via
è meglio di quell'altra
e poi è mia

....

Adesso sì che ha [illegible] senso
la camera [illegible]

MILANO. Rap e canti degli alpini; balinte con l'inconfondibile profumo degli Anni Sessanta, e dance Anni Settanta un poco stantia; canzoni antigay e proclami antitasse; revival, ecologia e pentitismi sentimentali. Nel bollente calderone ideologico [illegible] Adriano Celentano - restituito al[illegible] musica dalla tv che lo aveva stregato - si agitano e si confondono [illegible] sue tradizionali ossessioni e le ispirazioni ritmiche più disparate: «Quel punto», in uscita [illegible] questi giorni, è un disco allegramente sconclusionato [illegible] il [illegible] illustre autore e interprete, [illegible] un'impronta antica a dispetto della sua voglia di giovanilismo, messo su [illegible] insolita attenzione alla produzione e alla confezione generale, e [illegible] almeno un paio di brani destinati a diventare dei tormentoni autunnali. Una celentanata Doc, insomma. Curiosamente (ma poi non troppo) il Molleggiato [illegible] voluto focalizzare l'attenzione, anche con il titolo dell'album, su «Quel punto», una canzone dedicata alla confusione sessuale che domina la società degli Anni Novanta. Si sprecheranno pettegolezzi, sul perché Celentano se la prenda soprattutto con le lesbiche, ultimo fenomeno di grido nello show quotidiano della trasgressione: «Se vi amate tutte quante/ Fra [illegible] voi/ Dimmi un po' che cosa/ Ne sarà di noi», lamenta [illegible] Poeta, [illegible] cui figlia Rosalinda ha impersonato nel film di Quartullo «Le donne non vogliono più» una lesbica che con la [illegible] compagna vuole avere [illegible] figlio. E Celenta[illegible] riesce ad essere maschilista anche cantando l'omosessualità: quella maschile viene infatti affrontata e risolta alla svelta [illegible] chiave personale, con un «Non me la sento di [illegible] uno che/ In quel punto lì/ E' uguale a me», mentre quella femminile viene vissuta [illegible] un attacco alla [illegible]pagazione della specie; e la musica, di presa immediata, è costellata di galli che cantano invano la loro canzone d'amore.

Da almeno quindici a[illegible] i dischi di canzoni inedite di Adriano Celentano [illegible] nell'indifferenza generale, non solo degli ad[illegible] ai lavori ma anche [illegible] mercato, e un motivo [illegible] sarà pur stato. Diciamo, per usare un eufemismo, che non erano dei capolavori: anche il penultimo, «Il re degli ignoranti» del '91, [illegible] faceva eccezione. Il buon Adriano viveva nel proprio mondo appartato, e ce lo comunicava senza neanche troppa convinzione personale. I testi erano imbarazzanti, le musiche spesso tirate giù: la [illegible] testa era altrove, i suoi pensieri s'erano fatti catodici, tant'è che i più giovani hanno creduto fino a ieri [illegible] Celentano fosse un [illegible]naggio solo televisivo, un Pippobaudo qualsiasi [illegible] più matto e simpatico, meno convenzionale.

Ora, «Quel punto» lo restituisce all'ultratrentennale frequentazione della musica, con intenti più meditati. L'album è stato allevato con cura affettuosa anche perché gli farà da spalla un tour, il primo dopo quindici anni [illegible] eremitaggio, che s'inizierà il primo ottobre a Cava dei Tirreni, in [illegible] il Molleggiato ritornerà, con 56 anni, a mettersi in gioco, a misurarsi con i Jovanotti e i Ramazzotti che potrebbero essere figli suoi. E grande è la sua voglia di confronto sul piano musicale: egli sostiene che la mitica «Prisencolinensinanciusol» non fu altro che un'anticipazione del rap, ed [illegible] infatti [illegible] riedizione del brano, questa volta con parole che hanno un senso: «Sono convinti che i ragazzi/ Bevono tutto con il rap/ Senza poi contare che sono loro i / Primi a [illegible] crederci per/ Niente ai [illegible] messaggi che vi danno». Purtroppo, non è che il brano acquisti più vigore in questa [illegible] versione, anzi: il linguaggio incomprensibile dell'originale suonerebbe oggi più di ieri come efficace satira contro l'ec[illegible] [illegible] comunicazione. Spesso altrove, come nella «Trappola», l'ansia giovanilistica del testo si scontra con [illegible] musica che riprende tutti gli stilemi storici del [illegible] repertorio, producendo un pesante [illegible] di «déjà-vu».

Il Celentano impegnato emerge in «La casa dell'amore» e [illegible] «Attraverso me», [illegible] più che [illegible]noniche in cui l'amore viene visto [illegible] distrazione e rifugio dai mali del mondo («Mi pareva di rubare l'amore/ Alla gente che muore di fame/ Gli spari della Bosnia/ Sembravano avvicinarsi di più»); l'ecologista parla in «I Want to know» delle case di oggi, [illegible] cui «inscatolati come le acciughe/ Nascono i bimbi che han già le rughe» e [illegible] «Uh..Uh», che canta [illegible] ritmo [illegible] dance: «State attenti [illegible] amici/ Che le bestie siamo noi/ Ma [illegible] vero mostro è tra gli umani/ E vuol distruggere ogni cosa». Sentimentalissima «La camera 21»: sarà stata scritta almeno [illegible] vent'anni fa con Santercole, Pallavicini, Beretta ed [illegible] la storia di un ritrovato rapporto con la moglie dopo una sbandata, una sorta [illegible] «Sotto [illegible] lenzuolo [illegible] - La vendetta». Ha profumo d'antico anche «Ja Tebia Liublu», amore in quattro lingue che [illegible] fa abbastanza cantare. [illegible] è il gran finale a riservare la vera sorpresa dell'album, con due [illegible] a cappella del Coro Stella Alpina di Treviso, scritte da De Marzi che è [illegible] delle somme autorità nel settore. L'idea, veramente, della contaminazione etnomusicale [illegible] già stata attuata da Ligabue in un [illegible] album, ma qui l'esecu[illegible] è completa e Celentano non ci mette per niente il naso né [illegible] voce: ed è [illegible] se ci volesse trascinare a tutti i costi indietro in quel tempo della fanciullezza che [illegible] [illegible] di sognare. [illegible] cantare.

Marinella Venegoni

Calendario

Tutta Italia e la Germania

Dopo le polemiche per la mancata concessione dello stadio di Palermo, dopo la falsa notizia del concerto al velodromo del capoluogo siciliano, Celentano ha deciso di aprire la tournée a Cava dei Tirreni e di aggiungere una serata a Pescara. Il tour europeo di Celentano poi partirà da Parigi il 28 ottobre per raggiungere la Germania: Francoforte, Berlino, Monaco e altre città svizzere. Ma ecco le date italiane:

1 ottobre	Cava dei Tirreni, stadio
4 ottobre	Bari, stadio San Nicola
[illegible] ottobre	Pescara, stadio
10 ottobre	Firenze, Palasport
13 ottobre	Treviso Palaverde
15 ottobre	Bologna Palasport
[illegible] ottobre	Torino, Palastampa
18 novembre	Forum [illegible] Assago

Per prenotare il concerto di Cava dei Tirreni si può telefonare [illegible] numero 144.88.29.03

Così parlò il molleggiato

«Ma io non ce l'ho con gli omosessuali»

Una canzone che se la prende con le lesbiche e i gay: Celentano, non crede che [illegible] «Quel punto» si scatenerà il putiferio?

«Ma no. Ci [illegible] qualche polemica, [illegible] non ce l'ho con gli omosessuali. Anzi, i gay maschi mi sono simpatici».

Concorrenza [illegible] meno?

«Forse anche per questo, incosciamente, chissà. Mi sono simpatici perché a volte sembrano [illegible] una marcia [illegible] più. Sono le lesbiche che mi fanno rabbia. Sarà perché io amo molto le donne. L'uomo è venuto un po' prima, [illegible] vero, ma la donna è la creatura più importante che abbia fatto Dio».

Dio ha fatto l'uomo e poi, siccome non gli era venuto bene, ha creato la donna?

«Potrebbe essere anche andata in questo modo. Ma ora, man mano che passa [illegible] tempo, vedo che le donne perdono la loro femminilità, mettono su due spalle così, portano i pantaloni, fanno i manager. E [illegible] conseguenza arrivano gli tutti altri guai, aborto compreso».

Nella linea di Giovanni Paolo II, quindi.

«Sono cattolico, [illegible] sa come la penso».

Donne solo madri e mogli?

«No, per [illegible] una donna può diventare anche il Papa, basta che non perda la sua femminilità. Anzi, [illegible] avessimo un presidente donna che non avesse copiato i difetti degli uomini, sarebbe la cosa migliore che ci potrebbe capitare. Ma lo snaturamento delle donne dilaga, non si sa dove si potrebbe andare a finire, forse alla catastrofe, alla fine del mondo per estinzione della specie umana».

Nel «Seme del rap» [illegible] la prende con il genere musicale in cui si [illegible]no i ragazzi: proprio lei che fu «folgorato» dal rock'n'roll visto con sospetto allora dagli adulti?

«Io non attacco il rap. Dieci anni prima di tutti gli altri, americani compresi, avevo scritto [illegible] rap, "Prisencolinensinanciusol", e ho voluto riprendere quel ritmo per parlare della musica che ho in [illegible] certo [illegible] generato. Me la prendo con chiunque dia messaggi attraverso la musica, perché loro stessi non credono in ciò che predicano. Lo fanno per cliché. Anch'io rischio il cliché, solo io posso sapere se poi davvero [illegible] comporto bene».

Ha in mente qualche falso predicatore in particolare?

«Il mio è [illegible] discorso generale. Difficile smascherare chi parla soltanto per diventare protagonista, il tempo potrà d[illegible] la risposta».

Come mai ha deciso di incidere anche due cori alpini?

«Il [illegible] album è un viaggio attraverso i generi musicali, l'ultimo infatti [illegible] un pezzo tecnologico. Ma dentro ogni musica, quello che conta è che ci sono gli alpini: cioè la gioia, la comunicazione, lo stare insieme, le nostre radici. "Quel punto" [illegible] [illegible] album riuscito perché con il tono leggero dell'ironia affronta temi catastrofici come il disinteresse per gli altri, l'egoismo, le condizioni di vita snaturate».

Alessandra Pieracci

Fa già polemica la nuova sigla [illegible] «Non è la Rai», un attacco alla stampa firmato da Boncompagni

Ambra vestita da prete canta un Rossini antinews

Il regista: «Con Berlusconi ho addirittura un rapporto di sesso»

Ambra Angiolini, la giovane star lanciata da Boncompagni, [illegible] pigmalione, un regista che ha scelto come coreografa una ragazza di 17 anni

ROMA. Ma che tipo questo regi[illegible] Gianni Boncompagni che crede di avere ancor più successo col suo «Non è la Rai» abbassando ulteriormente l'età delle protagoniste da 18/19 anni a 14/15. [illegible] come [illegible] [illegible] bastasse, per la nuova edizione del programma, si è fatto una sigla. Non da solo: complice Rossini. Infatti sulla celebre aria dal «Barbiere di Siviglia» «La calunnia è un venticello», ha messo insieme un [illegible] che farà sobbalzare melomani e giornalisti. Eccolo: «Dalla stampa fuori uscendo / [illegible] schiamazzo va crescendo / prende forza poco a poco / vola già di loco in loco / prima pagina d'effetto / la smentita è presto fatta / l'influenza è già contratta / perché ormai l'hanno già letta / al fin trabocca e scoppia / si propaga e si raddoppia / e produce un'esplosione / [illegible] un colpo di cannone / come un colpo di cannone / e il meschino calunniato, avvilito e calpestato / sotto il pubblico flagello / piano piano morirà».

Nel dissacrante elogio della calunnia un singolare Don Basilio. Sarà infatti Ambra Angiolini in nero abito talare lungo con bottoncini rossi e cappellaccio a cinematosi nell'aria, doppiata però da un mezzosoprano. Alla fine sentiremo un acuto che durerà 15 secondi.

Per chi ama le statistiche tv, Ambra, la numero uno del programma, fra poco non avrà più l'età, avendo raggiunto ormai i sedici anni. Altra novità: c'è una nuova coreografa che l'anno scorso sgomitava nel branco delle minorenni. E' stata promossa sul campo da quel Lorenz di Boncompagni. Si chiama Pamela Petrarolo, ha 17 anni.

Boncompagni si rende conto che questa [illegible] sigla provocherà altre polemiche?

«Speriamo bene».

Ma lei crede davvero in ciò che fa?

«Faccio questo perché mi diverto. Penso che il Paradiso [illegible] così».

Non entra mai in polemica con nessuno?

«Mai. Potrei invece provarci [illegible] quel Torquemada della Pivetti, ma sarebbe come sparare sulla Croce Rossa».

Mai una polemica con Berlusconi?

«E perché? Con Berlusconi ho addirittura [illegible] rapporto di ses[illegible]».

Ambra Angiolini l'ha scelta lei?

«E chi altri?».

Come ha fatto a capire che la ragazza avrebbe avuto successo?

«Il fiuto. L'esperienza. Ambra è intelligente ed è il suo unico vero handicap. Il nostro slogan per la stagione sarà: "Ambra è pazzesca"».

Adesso che [illegible] calata l'età delle ragazze, le altre [illegible]chie [illegible] diciotto anni dove le ha messe?

«In un pensionato, per giovani ragazze».

E' vero che ha scelto una coreografa di 17 anni?

«Certo. E' bravissima. Le scelte se avvengono all'interno, danno affidamento, c'è più carica».

Lei ha detto che per [illegible] tv se si è imbecilli è meglio.

«E' una vecchia gag. [illegible] diceva che per fare il presentatore non è fondamentale [illegible] imbecilli ma aiuta parecchio».

Nella [illegible] sigla non c'è polemica con i giornalisti?

«E' un gioco. Un gioco semiserio però».

La bella e ambita ragazza fra le belle ragazzine di «Non è la Rai», Ambra Angiolini, trova qualche minuto fra una prova e l'altra.

Signorina Ambra l'intelligenza conta?

«Eccomel».

Anche il [illegible] dell'umorismo?

«Penso di sì, perché?».

Perché Sharon Stone ha detto: «Il mio p[illegible] forte non è il culo ma il senso dell'umorismo».

«[illegible] ridere ma ha ragione».

La bellezza è [illegible] destino di poche?

«Forse, ma [illegible] se unita all'intelligenza».

Che [illegible] è per lei Boncompagni?

«Un giovane [illegible]».

E' innamorata?

«No, proprio no».

E' entrata [illegible] crisi [illegible] la tv?

«Per adesso mi difendo e mi sono salvata».

Stravolge il successo?

«Per me no, io lo divido con tante persone».

Nevio Boni

STASERA [illegible]

TEATRO - A **Bagni di Lucca**, saloni e parco di Villa Ada, 21,30, spettacolo conclusivo dello stage teatrale di Giorgio Albertazzi (foto) che insieme a quaranta allievi presenta «Puccini a Villa Ada». A **Monsummano Terme** (Pistoia), Villa Renatico Martini, 21,15, «La vera storia di Ernesto Tacco», idea e coreografia di Andrea Mugnai. A **Gibellina**, Palazzo Di Lorenzo, ore 21, «Totò Vicè e l'angelo delle lanterne», di Franco Scaldati, con Gaspare Cucinella, Antonel[illegible] Di Salvo. Repliche fino [illegible] 2 settembre. A **Rovereto**, Castello, 21,30, per «Se [illegible] Trentino d'estate un castello», «Come gocce di una fiumana», progetto diretto e interpretato da Marco Baliani. Parte da **Este**, Villa Beatrice d'Este, 20,30, il viaggio teatrale tra ville e castelli medievali della provincia di Padova. Lo spettacolo si intitola «Sacro e profano» e trae spunto dalle opere dei grandi autori del Trecento e di personaggi come Jacopone da Todi, Caterina da Siena. La regia è di Nin Scolari, tra gli attori Luciana Roma, Nicola Soranzo, Anna Marcato. A **Vicenza**, piazzetta S.Stefano, [illegible] 21, «Viaggio a...: omaggio a Guido Piovene», spettacolo dedicato [illegible] giornalista e scrittore veneto in occasione del ventesimo anniversario della sua scomparsa. Con Pino Costalunga, Paola Tonello, Giovanni Todescato e il soprano Raffaella Benetti.

DANZA - A **Cetona** (Siena), giardino Scuola Materna, 21,30, la compagnia di danza contemporanea «Con...fusione» presenta «A volte», con Manuela De Angelis, [illegible]mona Lobefaro, Tania Hitchman, Catia Patricelli e Ro[illegible] Vecchi.

MUSICA - A **Bibione**, chiesa, ore 21, il Quartetto Bellodi [illegible] musiche di Mozart, Schubert e Mahler. A Lison [illegible] **Portogruaro**, azienda agricola La Braghina, ore 21, il Quartetto Monet esegue opere [illegible] Fauré e Schumann. A **Portogruaro**, borgo S. Nicolò, ore 21, pagine di Mozart, Beethoven e Kodaly proposte dal trio Roè. A **Teglio Veneto**, Villa Brezzi dell'Anna, ore 21, il trio Hilaire-Bernstein-Olivier in arie di Bruch, Schumann e Mozart. A **Baveno**, chiesa dei [illegible] Gervasio e Protasio, 21,15, l'arpista Marie-Pierre Langlamet propone un repertorio di Britten, Scarlatti, Spohr. [illegible] **Assisi**, Rocca Maggiore, ore 21, per la rassegna «Castelli in aria», concerto dell'ensemble Micrologus. A **Palermo**, [illegible] Biblioteca Comunale, 21,30, «Terre arse», concerto dell'Associazione Musiche diretto da G.Cubbia. A **Loano**, chiesa S.Giovanni Battista, [illegible] 21, l'Orchestra da camera Festival Bohemia [illegible] esecuzioni di Bach, Part, Haydn. A seguire il Coro Città di Cuneo in arie di Mozart.

OPERA - Ultimo allestimento di «Aida» all'Arena di **Verona** (ore 21). Tra gli interpreti Alfredo Zanazzo (foto), Pauletta De Vaughn, Giancarlo Boldrini. [illegible] regia è di Gianfranco De Bosio, dirige Nello Santi. Orchestra, Coro e Corpo di Ballo dell'Ente Lirico Arena, coreografie di Su[illegible] Egri.

[illegible] - A **Vico Equense** (Napoli), apertura del 1° Festival Internazionale del Folklore. Fino [illegible] settembre si esibiscono [illegible]te gruppi provenienti da Francia, Russia, Germania, Turchia, Israele e Italia.

CINEMA - Per la sezione Cinema del Festival delle Nazioni di **Città di Castello** (Perugia), presso la sala Eden, ore 21, anteprima italiana del film «La via del cibo», di Eugenio Donadoni e Paolo Ippolito. La pellicola - inserita nel cartellone dei film di giovani autori - è interpretata da Ciccio Ingrassia e Nathaly Snell.

ROCK POP & JAZZ - Mau Mau a **Trieste**; Edoardo Bennato a **Cas[illegible]** (Sassari); Nomadi a [illegible] Rossana Casale a **Bolzano**; Gerardina Trovato a **Faenza** (Ravenna); Riccardo Cocciante (foto) a [illegible] (Palermo); Ritmo Tribale a **Genova**. A [illegible] prima tappa del tour di Arlo Guthrie, uno dei più quotati folk singer americani. Chiusura di [illegible] Jazz al Teatro Alighieri. Sul palco, ore 21, Noa e Gil Dor e il trio formato da Jimmy Giuffre, Paul Bley e Steve Swallow. A **Bologna**, biblioteca Archiginnasio, 21,30, Lama-Cottifogli duo. Ricco programma del Festival Jazz a **San Vito Lo Capo** (Trapani). Concerti a partire dalle 16,30 [illegible] Toti Canzoneri Quartet, Tommaso Angileri Quintet, Roberto Bonati Quartet, Stefano D'Anna e Lanfranco Malaguti Quartet, Joan Cartwright Quartet. Informa[illegible] al numero 0923/972.264.

TIVU' E TIVU'

E un altro mese è finito: è stato il peggior agosto del video?

E se uno non ama il cinema? Spegne la televisione. Che domenica bestiale, l'ultima di agosto. Non è bello ripetersi, eppure è impossibile non farlo: noi telespettatori ci sentiamo viepiù abbandonati dalle reti pubbliche e private. Dialoghi, negli uffici, nei bar, nei prati e sulle spiagge: «Soltanto film, alla tele, e film vecchi. Non è mai stato come quest'anno, sarà Berlusconi che boicotta la Rai». «Ma va, guarda che anche sulle sue altre reti non c'è mai niente da vedere». «Certo, la Fininvest copia la Rai, è sempre successo, succede per ogni trasmissione. E anche per le non-trasmissioni. Niente da una parte, niente dall'altra, così la concorrenza si dà pace». «Comunque, quest'anno non è peggio degli altri anni. E' sempre così d'estate. Solo che ci dimentichiamo». «Io dico che è peggio». «E io dico di no». E' peggio, non è peggio, è così. Certo, in questo '94 di cambiamenti, oltre al normale distacco estivo, c'è anche, per molti, il distacco emotivo. Alla Rai c'è confusione, gli uomini che devono fare i programmi non sanno a chi rivolgersi, non hanno interlocutori. Ecco, su questo tutti sono concordi: mancano gli interlocutori. Nessuno può parlare con nessuno, nessuno si prende responsabilità. Attori e tecnici vanno avanti a lavorare con la legittimazione di vecchi mandati, che si prevede saranno confermati. O forse no. Dice uno come Pippo Baudo, che sta per ritornare al lavoro: «Io riprendo, ma nessuno mi ha più detto niente. Oh, d'altronde dovrò pure andare in onda qualcosa».

Speriamo che ciò accada presto. Nell'attesa, ci accontentiamo, signora mia, di quel che passa il convento. Che poi, cinematograficamente parlando, passa anche piatti ghiotti. L'altra sera Raitre ha trasmesso «Palombella rossa», di e con Nanni Moretti pallanuotista che sbaglia il tiro di rigore. Film denso e tutto da ricordare, due scene, in particolare, non abbandonano più la memoria: l'intera piscina, pubblico sugli spalti e atleti, che canta «E ti vengo a cercare» di Battiato; poi lui, Moretti, che dà uno schiaffo alla giornalista Mariella Valentini perché ha detto «trend»: le parole si devono rispettare. Nel pomeriggio, il telecomando si è imbattuto, sempre su Raiuno, in un telefilm dal titolo «Un professore ancora tra le nuvole»: due geniacci della fisica, già compagni al college, non contaminati dai denari distribuiti dalla scienza, riescono a sventare il piano di un laboratorio che sta per produrre un'arma letale. Complice Albert, un computer che assomiglia ad Einstein, e parla. Filone «scienziati pazzi». Nel filone «gruppi in un interno» è andato invece in onda su Raidue, la sera dopo Perry Mason, l'appuntamento con storie di famiglie e di amici: per l'appunto storie di famiglie e di persone che si frequentano, si vogliono bene e a volte si detestano, si chiedono come passare il giorno del ringraziamento, fanno figli e non hanno la vita cambiata. Ecco, questi telefilm ai si può distrarre per un'oretta, senza troppo impegno cerebrale. E guardando il poliziotto Ethan Wayne che imperversa la mattina su Italia 1 ci chiedevi perché mai la polizia non è tutta così: neanche brutta, pronta ad accorrere a ogni chiamata, a risolvere ogni problema. C'era una volta.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Le pistole sono giovani

Barbara Stanwyck protagonista del film di Litvak «Il terrore corre sul filo», ore 17 su Raitre

GIOVANI PISTOLE

alle 20,30 su Italia 1; dur:

Nella contea di Lincoln due proprietari terrieri sono in guerra tra di loro. Uno dei due assume sei giovani vigilantes, tra cui c'è Billy, un ragazzo molto abile con la pistola. Quando il padrone sarà ucciso, i sei dovranno fare i conti con gli avversari. Diretto da Christopher Cain è un western che mette insieme, in praterie di sapore fordiano, i giovani leoni del cinema americano: Kiefer Sutherland, Charlie Sheen ed Emilio Estevez.

LA CONTESSA DI HONG KONG

22,15 su Rete 4; dur: 108'

Charlie Chaplin. Un omaggio televisivo a Marlon Brando non può non tenere conto di questo film, considerato da tutti i suoi protagonisti un lavoro non riuscito eppure in modo divenuto un cult. Il vecchio Chaplin riunisce in un transatlantico le rotte esotiche Sofia Loren e l'ex «Selvaggio». Natasha è una contessa russa in esilio che deve scappare da Hong Kong e rifugiarsi in America. Odgen invece è un diplomatico che non ha proprio bisogno di scandali, e lei gli chiede di aiutarla...

DI DIFESA

1987, alle 20,40 su Raidue; dur:

Di Markham questo film di spionaggio e avventura in un divertimento tecnologico con David Oliver e Susan Ursitti. La storia: Scott Danton è uno studente che, superati gli esami, passa l'estate lavorando in un'università di specializzazioni tecniche. Qui incontra la collega Karen della quale si innamora. Il padre della ragazza viene misteriosamente ucciso mentre lavora ad una ricerca e del delitto viene accusato il padre di Scott, colonnello di aviazione. I due ragazzi si trovano così coinvolti in un caso di spionaggio.

PUNTO DEBOLE

1981, alle 20,30 su Tmc; dur: 111'

Le sette religiose americane nel racconto allucinante, tratto da una storia vera, di un ragazzo di buona famiglia che viene irretito da alcuni fanatici. I genitori, per salvarlo ingaggiano uno strano individuo. Con Michael O'Keefe e Karen Allen, la regia è di Ted Cotcheff.

2022 I SOPRAVVISSUTI

1973, alle 22,40 su Raiuno; dur: 97'

Di Fleischer questa storia fanta-ecologia con Charlton Heston. L'eccesso di popolazione sta portando il genere umano alla fame. Un'industria alimentare, che produce plancton sintetico per 40 milioni di newyorkesi, ha trovato il modo di ottenere cibo riciclando cadaveri. Due poliziotti scoprono l'orribile segreto.

IL TERRORE CORRE SUL FILO

1948, alle 17 su Raitre; dur: 89'

Grazie al matrimonio con Lena, Henry si è fatto una posizione e ora deruba la società del suocero. Barbara Stanwyck e Burt Lancaster diretti da Litvak.

ANTENNA

OGGI

Simona Marchini ospite di *Forum* di Canale 5 (Canale 5, ore 20,30). Sam entra nel corpo di Al Calavicci, il suo amico ologramma e giovane *Un viaggio nel tempo*, Raiuno, ore 21,40), ogni volta che Evie apre bocca appaiono due cantanti gemelle che cantano il jingle di un collutorio (*Cose dell'altro mondo*, Raiuno, ore 9,35). Raitre manda in onda il *Decimo Festival dei maghi* (alle 20,30). Odeon trasmette un ciclo di film intitolato *I bruttissimi* (stasera alle 23: «American animals», *Scanner* racconta la storia di tre transessuali (Raidue, ore 22,25).

STIPENDI

Sia lo stipendio del nuovo direttore generale della Rai Gianni Billia (300 milioni l'anno) che quello del nuovo capo del personale Francesco Ruggiero saranno parzialmente agganciati ai risultati raggiunti.

LU

Lu Bertolini, la nuova fidanzata di Chiambretti, dice di non aver mai visto una sua trasmissione, ma poi aggiunge: «Non è diverso dal suo personaggio». Secondo la Bertolini, cremonese e di mestiere pierre, in una discoteca di Rimini, Chiambretti è «sensibile, veriopinto e bellissimo». Lei gli farebbe interpretare la parte di Apollo in un film sugli dei dell'Olimpo? Le ha chiesto l'inviato del «Giorno» Gabriele Moroni: «Sì, certo», ha risposto Lu.

GRAUSO

L'imprenditore sardo Nicola Grauso sta meditando di ritirarsi, almeno in parte, dalla Polonia, dopo le restrizioni messe dal governo alla presenza straniera nelle tv del Paese. In particolare Grauso penserebbe di cedere una porzione della sua quota nella syndication Polonia 1.

ROSSELLA

La continuazione di «Via col vento», cioè *Rossella*, comincia a rivelarsi un affare per i cinque produttori (tra cui Berlusconi): in America ogni spot di trenta secondi viene venduto a mezzo miliardo di lire e il 75 per cento degli spazi disponibili è già andato via. Per avere un'idea: trenta secondi valgono in genere sui duecento milioni. Mezzo miliardo, comunque, non è un record: uno spot durante *La notte degli Oscar* viene di solito venduto a 800 milioni, quello della finalissima del baseball (Super Bowl) a un miliardo e mezzo. In Italia *Rossella*, suddiviso in quattro puntate da due ore, verrà messo in onda da Canale 5 a novembre, contemporaneamente a Stati Uniti, Francia, Germania e Gran Bretagna.

La prova che la tv di notte ha un pubblico in prevalenza maschile è data dall'analisi degli ascolti di *Uno più uno*, il programmino di critiche televisive di Marzullo e Nicoletti in onda tra mezzanotte e l'una. A fronte di uno share medio dell'8 per cento, con 600 mila ascoltatori - niente affatto disprezzabile - *Uno più uno* ha totalizzato il 13 per cento con più di un milione di spettatori quando è venuta come ospite Francesca Neri e il 10 per cento la notte di Giuliana De Sio.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Chiambretti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 6,45 (3245160); 7 (67-21); 7,30 (5108); 8 (6837); 8,30 (2850); 9 (3585); 9,30 (4085585); (11295); 11 (93856); 12,30 (20672); 13,30 (4672); 18 (57-986); 20 (721); 22,30 (61653); 0,15 (3720306)

6,45 Uno mattina-Estate, attualità con Maria Teresa Ruta, Amedeo Goria (0)

9,35 Cose dell'altro mondo, telefilm. *Una di guai* (6956-214)

10 — Mogli e buoi..., film commedia di Leonardo De Mitri (Italia, '56). Con Gino Cervi, Walter Chiari, Nino Taranto (0)

11,25 Verde mattina, attualità con Luca Sardella, Janira Majello, Ruta. (12066547)

12,35 La signora in giallo, *Delitto al Night* (7695769)

14 — Mi ritorni in mente - Flash (77-479)

14,10 Tutti baciarono la sposa, film commedia di Alexander Hall (Usa, '42). Con Joan Crawford (4579030)

15,40 Hanna & Barbera robot, cartoni (4284653)

17,45 Gli Antenati, cartoni (289585)

18,20 Spazio: 1999. *Circolo chiuso*, con Martin Landau (1658456)

19,05 Mi ritorni in mente, varietà con Red Ronnie (298108)

20,30 Tg1 - sport (45634)

Quark speciale, documenti. Di Piero Angela (3178479)

21,40 In viaggio nel tempo, telefilm. *Il mio amico Bingo*. Con Scott Bakula (9004360)

2022 I sopravvissuti, film di fantascienza (9609189)

0,25 Sapere, documenti (30283)

Doc Music Club (2392219)

1,30 Breve gloria di Walter Mitty, sceneggiato ('67) con Alberto Lupo, Nicoletta Rizzi, Ferro, Nora Ricci, Franco Volpi, regia di Anton Giulio Majano (27-29986)

2,50 Tg1 (33553561)

Senza rete, varietà. ('75)

4 — Tg1 (23482073)

4,05 Torino-Real Madrid. Coppa Uefa 1992 (1080257)

Club, musicale (20-53344)

6 — Euronews, attualità (58267306)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (8679030); 13 (53-566); 17,15 (4220027); 19,45 (203721); 23,15 (2903363)

Videocomic, varietà (8109450)

7,10 capolavori, documenti (2524295)

7,20 Quante storie! Nel regno della natura, documenti (3590883)

8,10 nel (7511011)

8,35 Don Coyote e Sancho Panda (1552837)

9 — Talespin, cartoni (94740)

9,25 Animali, cartoni (1653566)

9,50 Lassie (8193566)

10,20 Quando si ama (8190634)

11,50 I suoi primi anni, attualità (7105721)

12,05 La clinica foresta (6291547)

13,35 Scanzonatissima, musicale (7810030)

14,10 Barbara, soap opera (40030)

14,55 - Le repliche, soap opera (658556)

15,20 Il meraviglioso paese, avventura di Robert Parrish (Usa, '59). Con Robert Mitchum (37-

17,20 5113, *Il detective privato* (266769)

18,10 Tg - Sportsera (841634)

18,25 In viaggio con «Sereno variabile», attualità (9819450)

18,35 Il commissario Koster, *Foca-Mille*, telefilm (4296276)

20,15 2 - Lo sport (9242214)

20,20 Se io fossi... Sherlock Holmes, quiz (2399160)

20,40 Giochi di difesa, film di spionaggio con David Oliver, Ursitti. Al posto del film potrebbe andare in una partita di Coppa Italia (346905)

22,25 Scanner - Dietro le (5255456)

23,35 Meeting da Riccione (922301)

0,25 Un cervello da un miliardo di dollari, film di Ken Russell (G.B., '67). Con Michael Caine

2,10 Tg2 - Notte (8435764)

2,25 Sanremo Compilation (4430-7509)

3 — Il tiranno di Padova, film drammatico (Italia, '46) (9935412)

4,30 La nostra pelle, prosa ('65) (2964832)

6,05 Le comiche di Ridolini (5595-2257)

RAITRE

Telegiornale: 12 (26301); 14 (7769); (905); 19,30 (69030); 22,30 (11196); 0,30 (6740876)

6,45 - Spazio Estate - Sapere, documenti (1688496)

7,15 Euronews (1701653)

7,30 Passaporto (9896)

8 — Monografie (1897805)

8,45 L'occhio magico (4729382)

Pagine italiane in 500 cieli di thailandese (9953672)

10,15 protagonisti (2273-837)

11 — Enciclopedia (3199301)

11,45 Franco e Tomaso s... (7100-276)

12,15 La vedova, film commedia di Goffredo Alessandrini (Italia '38). Con Ruggero Ruggeri (39-20189)

Schegge jazz, musicale (87-856)

14,50 Caramelle, varietà (544127)

15,20 Derby, sport. Tiro con l'arco, camp. mond. Juniores, tiro alla targa. Da Fano Calcio - Torneo Bergamo (7816382)

16,30 Viaggetto sul Po (59837)

16,55 (8270592)

17 — Il terrore corre sul filo, film drammatico di Anatole Litvak, con Barbara Stanwyck, Burt Lancaster (2390824)

18,45 Tg3 Sport (858924)

18,50 Blob Soup, varietà (7409721)

20,30 Circo, varietà (84276)

22,45 Leggera. Meeting di Berlino (1507637)

1 — orario, varietà (6758899)

1,30 Blob (6751986)

2 — Tg 3 notte - Edicola (6752615)

2,30 Cartolina musicale (5176580)

2,45 I cinque del bunker, film drammatico di Frank Wisbar (3044-308)

4,10 Torino nera, film drammatico di Carlo Lizzani (Italia '72) con Andrea Balestri (2289219)

5,50 Concerto jazz, musicale (4238-8702)

6,25 Tg3 notte - Edicola (88546861)

CANALE 5

Tg 5: 13 (2721); 20 (6585); 24 (15509)

6,30 Tg 5 - Prima pagina, attualità (1585160)

9 — La conquistatrice, film commedia di Michael Gordon (Usa '51) (6789450)

11 — Arca di Noè, (53769)

12 — Si o no, quiz, con Claudio Lippi. Regia di Cesare Gigli (57585)

13,30 Beautiful, soap opera con Moss, Hunter Tylo, Darlene Conley (2108)

14 — Forum Estate, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri (37-721)

16 — Pappa e... ciccia, telefilm. *Rosy e Dan all'ufficio delle imposte* (2585)

15,30 Otto sotto un tetto, telefilm. *Il bello addormentato* (5872)

Cristoforo Colombo, (70030)

16,15 voci, cartoni (819301)

16,55 La pazza storia dell'uomo, telefilm. *Vita in famiglia* (5160878)

17 — Power Rangers, telefilm. *Le uova del potere* (23011)

17,25 Perry Mason, telefilm (4815081)

17,30 Batman, cartoni (9565)

18 — Ok il prezzo è giusto, quiz con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri (34063)

19 — La ruota della fortuna, quiz con Mike Buongiorno, Paola Barale (6108)

20,30 Forum attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri (73672)

22,30 Le più belle scene da un matrimonio, attualità (7092)

23 — Il ritorno di Missione impossibile, telefilm. *Colpo al casinò* (53721)

0,15 Agente speciale, telefilm. *Straordinaria* (9289-615)

1,15 Arca di Noè, attualità con Licia Colò (4032493)

2 — Tg5 - Edicola (6495561)

2,30 Arca di Noè, attualità (6403580)

3 — Tg5 - Edicola (6411509)

3,30 Otto sotto un tetto, telefilm (6414596)

4 — Tg 5 - Edicola (6415325)

4,30 Pappa e... ciccia, telefilm (95-55257)

5 — Tg 5 - Edicola (9556986)

5,30 Arca di Noè (9559073)

6 — Tg 5 - Edicola (31743344)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (9581672); 14 (1479); 19,30 (8214)

Sorridete con «Ciao ciao», cartoni (94819382)

telefilm (83624)

10,30 Starsky & Hutch, telefilm (87-740)

11,30 A-Team, telefilm (3877498)

12,30 Fatti e misfatti, attualità (87-479)

12,40 Studio sport (6820943)

12,45 Spank, tenero rubacuori, cartoni (3403498)

13,20 Ciao Ciao Mix (1317769)

13,30 Real Ghostbusters, cartoni (93943)

13,55 Ciao Ciao News (1812674)

14,30 «Festivalbar '94», musicale (53769)

Il mio amico Ultraman, telefilm. *In sotto la doccia* (93-8214)

15 — Curve pericolose, film commedia di David Lewis (Usa '88). Con Tate Donovan, Slack (57634)

17 — Baywatch, telefilm. parte (34009)

18 — I miei papà, telefilm. *Festa di fine anno* (81011)

18,25 Pillole di «Festivalbar '94», musicale (3534924)

18,30 Baby Sitter, telefilm. *Delusione* (7498)

19 — Genitori in blue jeans, telefilm. *L'anello* (2653)

20 — Mai dire Tv, varietà con la Gialappa's Band (8127)

20,30 Young Guns - Giovani pistole, film western con Emilio Estevez, Charlie Sheen, Jack Palance, Kiefer Sutherland (71214)

22,30 La casa 7, film orrore di David Blyth (Usa '88). Con Van Susan, Jessica Chelsea. 1ª vis. (49-39585)

Starsky & Hutch, telefilm (94-83948)

1,40 A Team, telefilm (3834290)

2,30 Baywatch, telefilm (3648832)

3,30 Hazzard, telefilm (3650948)

4,30 Baby Sitter, telefilm (9553899)

5 — Starsky & Hutch, telefilm (38-62783)

5 — Benny Hill, varietà (0)

6 — Genitori in blue jeans, telefilm (31741986)

RETE 4

Tg 4: 11,30; 13,30; 19; 23,45

7,45 Love Boat, telefilm. *La ragazza cabina accanto* (5043-943)

8,30 Buona giornata, varietà (4088-818)

8,45 Pantanal, telenovela (9525059)

9,45 Guadalupe, telenovela (2283-214)

10,30 Maddalena, telenovela (5523-479)

11,40 Antonella, telenovela. Con Luis Luque (3020108)

12,05 Gioco delle coppie Beach, quiz (6219943)

13 — Sentieri, soap opera (1ª parte) (99059)

14 — Sentieri, soap opera (2ª parte) (80547)

15 — Topazio, telenovela (9348108)

16,40 Diritto di nascere, telenovela (3849769)

17,10 Principessa, telenovela (6001-68)

18 — Perdonami, attualità (33295)

19,30 La pantera prateria, telefilm. *Ti dirò arrivederci* (1ª parte) (6295)

20,30 Come fare carriera... molto disonestamente, film commedia, San Egleson, Michael Caine, Peter Riegert, Elizabeth McGovern (220547)

22,15 Marlon Brando l'indimenticabile La contessa di Hong Kong, film commedia (Usa '66). Di Charlie Chaplin, con Marlon Brando, Sofia Loren (2872214)

0,45 Rassegna stampa (3603570)

1 — Top Secret (5980782)

2 — Mannix, telefilm (5913325)

2,50 Rassegna stampa (2074054)

3 — Love Boat, telefilm (6233986)

3,50 Tre cuori in affitto, telefilm (63-31580)

4,30 Rassegna stampa (2860122)

4,40 Top Secret, telefilm (9192412)

5,30 Tre cuori in affitto, telefilm (53-77615)

6 — Rassegna (48054)

6,10 Mannix / Top Secret, telefilm (85943509)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr. 6; 7; 8; 9; 10; 10,30; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 15; 15,30; 16; 17; 17,30; 18; 18,30; 21; 22; 22,30; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30. 6,23 Gr - Italia, istruzioni per l'uso; 9,05 Gr - Radio anch'io - Pomeridiana. Il pomeriggio di Radiouno; 16,30 Gr - Express; 17,44 Uomini e camion - Ogni Un di musica; 19,21 Ascolta, si fa sera; 22,05 Gr - 1858-1870: dagli Stati alla Nazione - Ogni notte. La musica di ogni notte; 2,05 Parole nella notte.

Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 19,30; 22,10. 8-9,33 Il buongiorno di Radiodue; 8,54 Gnocchi esclamativi; mare di parole; 9,14 Magic moments; 9,33 Gr - Speciale Estate; I tempi dalle mete; 10,41 La luna di traverso; 12,10 Gr Regione; 12,52 Tilt; 13,53 Tournée; 14,08 Trucioli; 14,15 Ho i miei buoni motivi Estate; 15,15 Tournée; 16,40 Il dell'ozio; 17,10 Giri di boa; 17,30 Gr - Giovani; 18 Risate dal sottoscala; 19,50 anteprima Gr; 20 Trucioli; 20,12 Dentro la sera; 21,32 Il dell'ozio; 22,16 Planet rock; 24-6 Rainotte.

Gr. 8,45; 18,30. 6 Ouverture, 7,30 Prima pagina; Appunti di volo; 11,30 Opera concerti; 13,15 Ricordando Leonardo Sciascia; 13,45 Concerto; 15,30 Un'estate; 16 On the; 17,10 Note di viaggio, 17,35 Futura; 18 Note di viaggio. 2ª parte; 19,04 Il caffè; Radiotre suite - Il Cartellone; Le miserie d'Monssù Travet; 23,20 Il Purgatorio di Dante; Radiotre classica.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (98496); 16,45 (125108); 20,25 (4456011); 22,35 (4412130); 0,35 (44-26561)

7 — Euronews (5688672)

He Man, cartoni (8160)

8 — Ritorno a Brideshead, telefilm (79721)

10 — amica, documentario

10,35 (6177585)

10,40 Tre donne (2456740)

11,50 Sale, pepe e fantasia (2647837)

12,30 Dallas, serial (43382)

13,30 Tmc sport (7276)

14,05 Il genio della rapina, film Warren Beatty, Goldie Hawn (9786011)

16 — Le mille e una notte del tappeto volante, replica (7650568)

17,45 Appunti disordinati di viaggio (5712214)

19 — Operazione pesca paRa (4769)

19,30 Agente Speciale 86: Un disastro in licenza, telefilm (5740)

20 — He Man, cartoni (69585)

20,30 Punto debole, film

23,05 mille e una notte del tappeto volante (3779-721)

0,45 Monstera (9336412)

TELE +1

17,40 Wings the gulf (7759059)

18,50 Fratelli e sorelle, film (33-1214)

20,40 L'ultimo del (447479)

22,40 Casa Howard, film (1153-585)

1 — Perché proprio a me? (75496803)

TELE +3

21 — Biraghin, film

1 — Una piccola vita molto audace, test. teatro (49-391419)

TELE +2

9 — +2 Gallery

11 — Tennis, U.S. Open (82-63176)

13,30 Sportime (075721)

14,30 Motocross. 125 (7270-16)

15 — Tennis, U.S. Open (3368-16)

18 — Gallery (330634)

17 — Da Flushing Meadows (New York): Tennis: U.S. Open Telecronaca di Rino Tommasi (53500276)

22 — Tennis - U.S. Open - (R) (54755301)

1,15 In diretta da Flushing Meadows (New York): Tennis: U.S. Open (72154561)

VIDEOMUSIC

11 — The mix

19,30 rap (445030)

20 — Segnali di fumo (843586)

21 — Mix slow (289547)

22 — Soungarden, special (19-4653)

23,30 Telekommando (273740)

23,15 Vm Giornale (65185214)

Telegiornale: 15 (75030); 17 (99-547); (93353); 19 (60-11); 19,30 (4382); 20 (61-160)

20,15 Shopping Club (6015479)

20,30 Shopping Club (13083)

registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView il Vostro videoregistratore ed il programma sarà automaticamente registrato. Per ulteriori informazioni chiamate il servizio di assistenza (02) 210.730.70.

Dicitura Copyright: ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

DI SHOWVIEW: Raiuno 1; Rai2 2; Rai3 3; 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete 4 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

Il grande regista francese, figlio del pittore, è stato testimone e artefice di tutto il periodo

Renoir, ovvero il cinema

Avrebbe compiuto 100 anni adesso

AVREBBE compiuto cent'anni il 15 settembre prossimo Jean Renoir, [illegible] anno più del cinema. Cent'anni che segnano non soltanto il cammino [illegible] un'arte che ha caratterizzato nel bene e nel male il nostro secolo, ma che hanno visto le più profonde trasformazioni sociali e culturali, politiche ed economiche che l'umanità abbia conosciuto. Di questi cent'anni Jean Renoir, figlio [illegible] grande Auguste, fratello dell'attore Pierre e dell'operatore cinematografico Claude, [illegible] stato in larga misura testimone ed artefice. Con i [illegible] film indimenticabili, che dagli Anni Venti agli Anni Sessanta hanno punteggiato la storia [illegible] cinema nei momenti delle sue più profonde [illegible] interessanti trasformazioni, dal muto al sonoro, [illegible] Francia a Hollywood, dal neorealismo alla «nouvelle vague». Avrebbe voluto fare il ceramista, Renoir, influenzato dai quadri del padre, da quei colori sfuggenti, da quelle forme che parevano continuamente mutevoli, quasi semoventi. E invece fu il [illegible] a coinvolgerlo totalmente, [illegible] quando, nel 1924, diresse [illegible] giovane moglie Catherine Hessling, che era stata l'ultima modella di suo padre, nel film «La fille de l'eau». Un film ingenuo, persino dilettantesco, ma già ricco di quegli elementi al tempo stesso realistici e fiabeschi, drammatici e pittorici, teatrali [illegible] musicali, che sarebbero stati i punti [illegible] forza della sua opera maggiore.

Lo si vide nel film seguente, «Nanà», del 1926, tratto dal romanzo [illegible] di Zola, ancora interpretato dalla [illegible] Hessling. Un grande ritratto di donna e un acuto spaccato sociale, ma anche un uso del cinema come corrispondente dinamico [illegible] pittura. Come se Renoir volesse, tornando con la memoria ai tempi della [illegible] sua infanzia e del suo ambiente familiare, rifare [illegible] le immagini semoventi del [illegible] i quadri che suo padre aveva dipinto allora. E fu questa rivisitazione della pittura degli impressionisti, unita a una moderna rilettura di Zola, a fare di «Nanà» il punto di partenza dell'avventura cinematografica di Jean Renoir. Sicché quello che fu definito il suo «realismo», manifestatosi appieno [illegible] [illegible] degli Anni Trenta, da «La chienne» (1931) a «Boudu sauvé [illegible] eaux» (1932), da «Toni» (1934) [illegible] «La grande illusion» (1937) [illegible] «La [illegible] humaine» (1938), [illegible] da Zola, a ben guardare era il frutto di una originale commistione di realtà e fantasia, memoria e attualità. Soprattutto era il risultato di un sottile lavoro di indagine del reale attraverso uno sguardo attento [illegible] ai particolari minuti della vita quotidiana, sia ai risvolti sociali o culturali che quei particolari potevano suggerire.

E lo sguardo di Renoir riuscì [illegible] immedesimarsi così compiutamente con quello della macchina da presa da farne [illegible] strumento espressivo unico, come il pennello e i colori per un pittore. Nel senso che, almeno nei suoi film più originali e personali - non sempre i più famosi -, [illegible] [illegible] fare di una inquadratura un'immagine esemplare, ineffabile, di un movimento di macchina una sottolineatura drammatica, di un ritmo [illegible] [illegible] taggio una complessa struttura sintattica. Pensiamo a certe [illegible] di «La nuit du carrefour» (1932) e della «Marseillaise» (1937), o «La règle du jeu» (1939), soprattutto a «Une partie de campagne» (1936). Pensiamo anche ai film [illegible] lui diretti nel dopoguerra, al [illegible] ritorno da Hollywood, quelli più criticati dai propugnatori del «realismo» [illegible] riano, per quel loro carattere trasognato, memoriale, sottilmente ironico o grottesco: «Il fiume» (1950), «La [illegible] d'oro» (1952), «French Can-can» (1954), «Eliana e gli uomini» (1956), «Le testament du docteur Cordelier» (1959), «Le déjeuner sur l'herbe» (1959).

In questo clima di festeggiamenti per [illegible] centenario [illegible] cinema, un ritorno all'opera di Renoir - una completa retrospettiva, presentata all'ultimo festival di Cannes, sta facendo [illegible] giro del mondo - non significa soltanto un omaggio a un grande regista, uno [illegible] più grandi, significa anche una lezione di «cinema puro», nel senso [illegible] un cinema che ha fatto dell'immagine semovente il centro focale, unico, insostituibile, di una rappresentazione del mondo a misura d'uomo, prospettica e coinvolgente.

Gianni Rondolino

Qui accanto Jean Renoir. Nella foto grande una scena di «La grande illusione», uno dei film che gli diedero notorietà e successo internazionale. Forse anche l'immortalità

I suoi film indimenticabili e fondamentali

Bernardo Bertolucci. Alla sua destra François Truffaut

HANNO DETTO **DI LUI**

Jean Renoir è uno dei maestri che hanno fatto la storia del cinema. Con le sue opere ha influenzato generazioni di registi [illegible] attori. Ecco che cosa hanno detto di lui alcuni grandi personaggi.

[illegible] I film di Renoir [illegible] c'entrano [illegible] con la vita. Sono cinema. E basta.

JEAN-LUC [illegible]. Renoir è stato il più intelligente dei registi. Ed è stato anche il più francese. Per questo se il suo «Helena et les hommes» è un film francese per eccellenza, è anche perché è il più intelligente fra i film.

[illegible] E' uno dei tre [illegible] quattro più grandi registi di tutti i tempi. Chiunque si sia occupato di cinema, non ha potuto [illegible] tenere conto della sua arte. Io metterei «La grande illusione» e «La regola del gioco» fra i dieci film migliori mai realizzati dai tempi dei fratelli Lumière. Anch'io faccio film, e amo la cinematografia americana; però ogni film «made in Usa» [illegible] lontanissimo dalla leggerezza di Renoir.

[illegible] Quando io voglio convincermi che per il cinema c'è ancora speranza, che anche il cinema può diventare eterno [illegible] una sinfonia di Mozart, allora guardo un film di Renoir.

LOUIS MALLE. «La regola del gioco» mi pare la quintessenza del cinema francese. Mescola felicemente quella che con Marivaux si cominciò a definire «la commedia alla francese» all'analisi sociale: accurata, vigorosa, amara.

ROBERT ALDRICH. Io ero l'aiuto regista di Renoir [illegible] Hollywood. Alla fine della seconda settimana di lavorazione gli attori sapevano esattamente quello che lui voleva da loro. [illegible] aveva [illegible] carattere facile, soprattutto quando si doveva girare: [illegible] lavorando con lui (e non era una cosa semplice) sapevi esattamente che cosa si doveva o non si doveva fare. E questo poi ti serviva per sempre.

FRANÇOIS TRUFFAUT. Jean Renoir [illegible] il più grande regista del mondo. Questo naturalmente [illegible] è il risultato di un sondaggio, ma un'opinione personale. Questa opinione personale è per altro condivisa da tutti gli altri registi: e allora, i film di Renoir piaceranno soltanto per un «feeling» personale?

[illegible] E' il mio stile. Renoir aveva un effetto benefico sugli attori, lui amava gli attori. «La grande illusione» è [illegible] film così moderno e vero che avrebbe potuto benissimo essere girato negli Anni Settanta.

[illegible] **DUBOST.** Era diverso dagli altri, nel modo [illegible] fare, nella voce. Quando ascoltavi la sua voce, avresti fatto di tutto per piacergli. Girando con lui, ogni giorno c'erano momenti [illegible] divertimento, [illegible] anche di buon cibo: lui amava mangiare. Lui amava la vita: e questo si vede nei suoi film.

ORSON [illegible]. Le persone che [illegible] hanno successo, le persone che hanno passato brutti momenti e hanno difficoltà sul lavoro, possono prendere a esempio Renoir: lui [illegible] un regista che non voleva fare quello che i produttori avrebbero voluto che facesse. I produttori non volevano produrre i film di Renoir fino a quando lui non ebbe successo.

Il film di Risi

Già proteste contro «Il branco»

ROMA
DALLA REDAZIONE

Non è ancora stato proiettato sugli schermi del Lido dove è in concorso [illegible] Festival, e «Il branco», il nuovo film di Risi [illegible] uno stupro collettivo, già crea polemiche. A protestare, stavolta, sono alcuni dei protagonisti di quel [illegible] di cronaca nera: [illegible] tre [illegible] dieci ragazzi che, la notte del 20 maggio dell'83, nelle campagne di Tivoli, sequestrarono e violentarono due turiste tedesche di vent'anni.

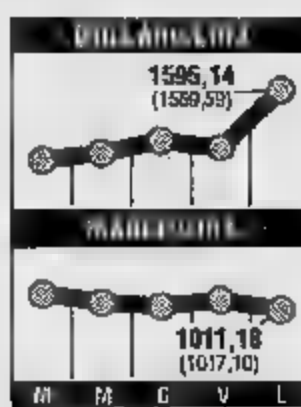
I tre hanno chiesto a Marco Risi, attraverso il loro legale, i danni morali per essere nuovamente chiamati in causa in una storia con cui non vogliono avere più niente che fare. Arrestati subito e condannati a due anni, la loro pena, dicono, l'hanno già scontata: co[illegible] si permette Risi di fare [illegible] film su di loro senza chiederne prima il consenso?

Ma il film di Risi, pur ispirato [illegible] quell'episodio, non [illegible] copiato dalle pagine dei giornali ma [illegible] tratto [illegible] [illegible] libro, già uscito integralmente su «Nuovi argomenti» e che sarà in libreria a settembre, quindi fra qualche giorno. Un libro verità di Andrea Carraro che l'autore ha scritto utilizzando da un lato gli atti giudiziari di quel processo, dall'altro la raccolta [illegible] atti processuali di Tina Lagostena Bassi intitolata «L'avvocato delle donne».

Non è quindi esattamente un film verità. Del resto il regista, che ha già gir[illegible] due film sul carcere minorile Malaspina di Palermo, «Mery per sempre» e «Ragazzi fuori», sostiene che della storia gli è piaciuta soprattutto l'inconsapevolezza culturale [illegible] mo[illegible] di questi giovani cresciuti senza valori alla periferia di Roma e parla piuttosto di un ritratto sul genere di quelli che realizzava Pasolini.

Non sarà facile quindi dimostrare che il film danneggia moralmente proprio i protagonisti di quello stupro di undici anni fa.

Ciga, Sheraton vuole l'Opa

Il gruppo alberghiero americano Itt-Sheraton lancerà un'offerta pubblica di acquisto (opa) su circa 367 milioni di azioni ordinarie Ciga, pari al 36,25% del capitale [illegible] diritto di voto e al 34,12% dell'intero capitale della società già dell'Aga Khan. Il prezzo dell'opa [illegible] [illegible] fissato, secondo quanto si è appreso, in circa 1100 lire per azione, per un totale di 403,7 miliardi [illegible] lire. L'operazione dovrebbe partire con il ciclo borsistico di ottobre. Le azioni Ciga hanno chiuso ieri a quota 1083 Lire (più 0,09% rispetto [illegible] venerdì scorso). [illegible] prezzo fissato per l'opa, quindi, supererà di circa 17 lire l'attuale quotazione [illegible] borsa della società alberghiera. La Consob, da parte sua, ha confermato che il prezzo dell'opa riflette la media dei corsi azionari Ciga nel periodo in cui [illegible] gruppo Itt-Sheraton ha acquistato [illegible] quota attualmente detenuta nella società, pari [illegible] 35,25% [illegible] capitale ordinario.

Bnc, settimana di passione

Potrebbe [illegible] questa la settimana decisiva per definire l'operazione Bnc-San Paolo di Torino. Entro pochi giorni, infatti, potrebbe [illegible] definito il concambio tra l'istituto torinese e la banca delle ferrovie. Soddisfatto il deputato di An Antonio Mazzocchi perché «il ministro Dini sta studiando un'ipotesi di cessione della maggioranza delle azioni a favore del San Paolo ovvero di altri istituti che presenti[illegible] un'offerta maggiore». Scende [illegible] campo anche [illegible] sindacato interno alla banca. Secondo la Fiba-Cisl, le offerte alternative al San Paolo «devono essere valutate al più presto, magari adottando il metodo comparativo». «Se [illegible] controvalore della partecipazione [illegible] maggioranza della Bnc è valutabile attorno [illegible] 600 miliardi, le offerte concorrenti - sottolinea la Fiba - risulterebbero più convenienti. La Cassa di Bologna offrirebbe infatti 100 miliardi in più e l'Iccri addirittura 200 miliardi».

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Martedì 30 Agosto 1994

La moneta risale sul marco (1010) e trascina la Borsa. I mercati attendono la manovra

Superdollaro, lira in festa

Attiva in luglio la bilancia valutaria

L'ALTALENA [illegible] LIRA
LIRA-MARCO

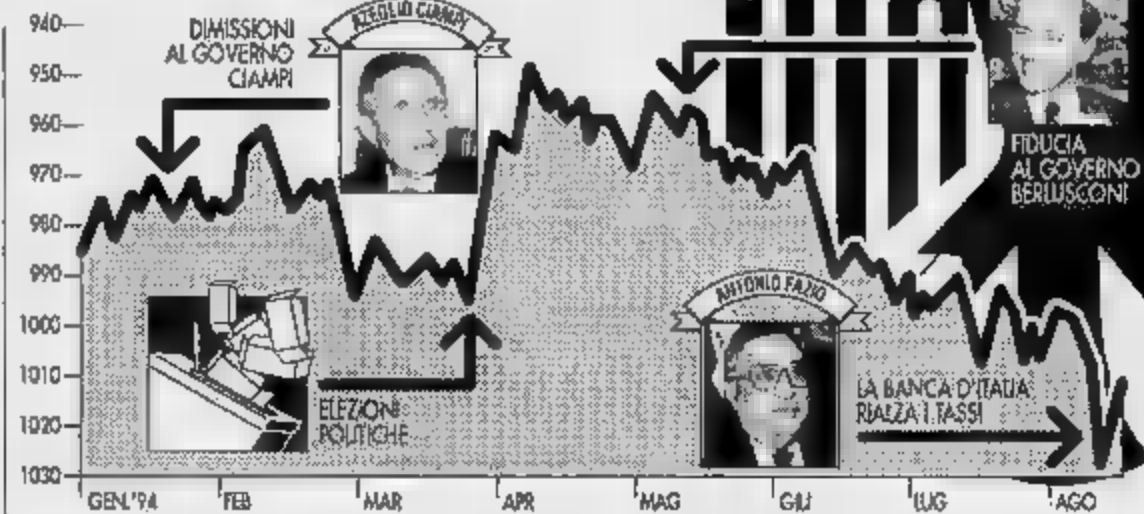
MILANO. [illegible] ferie sono finite, il governo mette a punto la manovra, lira e Borsa, aiutate da un improvviso exploit del dollaro, [illegible] [illegible] fiato. Anche sul fronte dei conti con l'estero c'è una buona notizia: [illegible] bilancia valutaria dei pagamenti si [illegible] chiusa [illegible] luglio con un saldo attivo di 3.298 miliardi [illegible] lire (contro [illegible] passivo di 1.249 miliardi nel luglio 1993). Nei primi 7 mesi del 1994 è così risultata attiva p[illegible] 8.426 miliardi contro [illegible] passivo di 853 [illegible]llo stesso periodo del 1993.

Partiamo dalla lira, che ha sfruttato bene l'apprezzamento del dollaro e della sterlina sul marco. La divisa tedesca è scesa fino a 1.010 lire circa, una quotazione che non toccava dall'11 agosto, nei giorni «caldi» della speculazione. La ritrovata «verve» della moneta si è concretizzata in [illegible]loghi, forti, recuperi su tutte le altre divise di riferimento, fatta eccezione per il dollaro e la sterlina, trattati nel pomeriggio [illegible] primo a 1.605 lire (in rialzo di ben [illegible] punti rispetto [illegible] venerdì), la seconda a 2.453 lire (+15). «Certamente sulla moneta - hanno spiegato alcuni cambisti - ha influito la forza del dollaro, ma non [illegible] sottovalutati gli aspetti più prettamente politici e i chiarimenti in materia economica degli ultimi giorni. Se la moneta - aggiungono - riesce a rompere l'argine delle 1.010 lire per marco, può anche arrivare a quota 1.006, forse anche 1.000. Ma tutto deve filare liscio: i mercati aspettano i fatti, non solo le parole».

E' un ritornello costante anche in Piazza Affari, che ha iniziato bene [illegible] settimana. Spinta dal buon andamento delle altre borse europee [illegible] dal recupero della lira sul marco, la Borsa ha terminato la seduta [illegible] il Mibtel in progresso dello 0,83% e il Mib dell'1,35%. Unica nota negativa della giornata sono i volumi, scesi sotto i 400 miliardi [illegible] causa anche della chiusura della piazza [illegible] Londra. Ancora in evidenza gli assicurativi con [illegible] Generali che hanno guadagnato l'1,46% e l'Ina l'1,66%. Rialzi oltre il 2% per i bancari, mentre la Fiat ha segnato un più 1,38%. E gli analisti prevedono persino [illegible] balzo dell'indice del 15% (con il Comit a quota 800) se il governo saprà varare una finanziaria credibile.

Per quanto riguarda infine la bilancia valutaria, l'Ufficio Italiano Cambi ha precisato che [illegible] risultato ha contribuito l'emissione [illegible] prestito «globale» della Repubblica italiana [illegible] dollari, marchi e yen. Le partite correnti (che includono anche il movimento delle merci e quello turistico) hanno segnato nei sette mesi [illegible] attivo di 18.423 miliardi contro un passivo di 16.777 nello [illegible] periodo [illegible] [illegible]. Invece i movimenti di capitale sono in rosso per 9.997 miliardi [illegible] [illegible] attivo di 15.924 [illegible] 1993.

[r. e. s.]

MANOVRA
IL GOVERNO
[illegible]

Stamane vertice da Dini sulla previdenza. Letta: vanno eliminati tutti gli sprechi

Pensioni, caccia ai falsi invalidi

Costa boccia il condono: «Non siamo ridicoli»

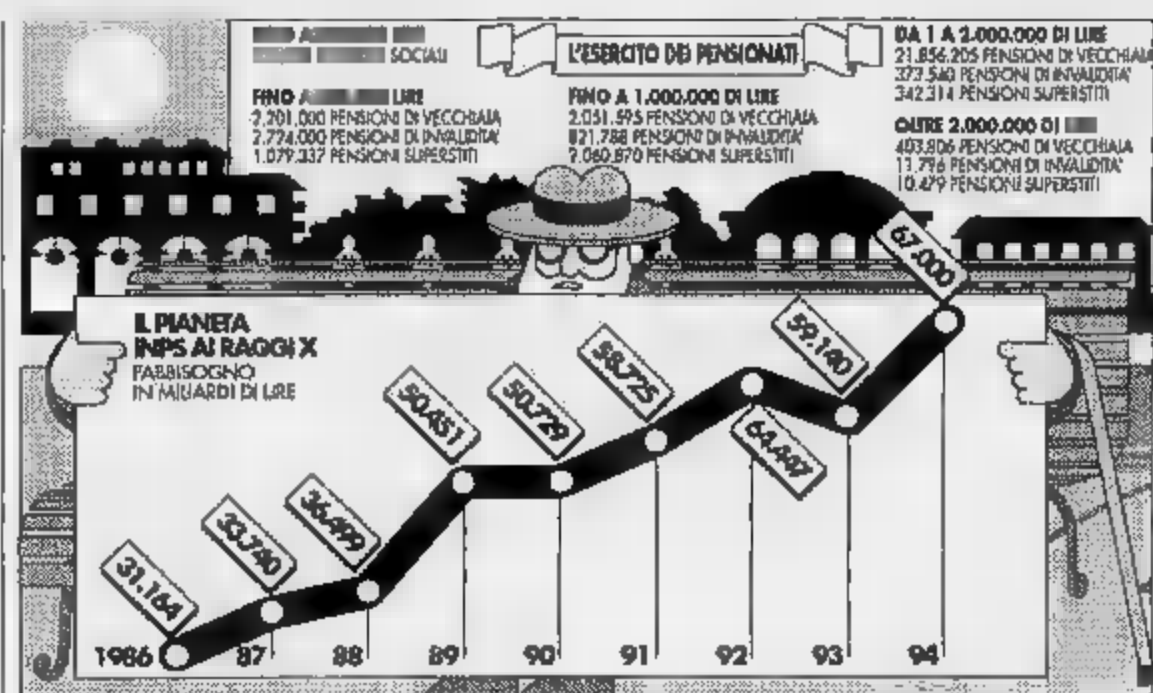
ROMA

IL governo inizia dai falsi invalidi la [illegible] scalata [illegible] la finanziaria [illegible] per riuscire a recuperare non meno di 45 mila miliardi. [illegible] discuteranno questa mattina alle 10 a palazzo Chigi i ministri competenti nel primo vertice interministeriale convocato dal governo Berlusconi. Le linee che verranno seguite sono quelle annunciate ieri dal sottosegretario alla presidenza Gianni Letta: «Stiamo cercando tutti gli sprechi per poter razionalizzare, economizzare [illegible] soprattutto rendere giustizia agli italiani», perché - ha aggiunto «altrimenti non garantiremo un diritto alla pensione agli italiani, ma soltanto un'illusione».

E la lotta agli sprechi del governo Berlusconi, dunque, parte dalle pensioni di invalidità. Il problema è noto: un italiano su nove sostiene di essere invalido e si presenta agli sportelli postali per ricevere la relativa pensione. In totale, per [illegible] [illegible] dello Stato questo significa una [illegible] di circa 54 mila miliardi [illegible] lire, buona parte dei quali versati a ciechi perfettamente vedenti o a sordi dall'udito finissimo.

Secondo alcuni calcoli, almeno 15 mila dei 54 mila miliardi potrebbero [illegible] risparmiati: i ministri domani proveranno a capire come, ma l'impresa si presenta ardua. C'è già una proposta, formulata la scorsa settimana da Alleanza Nazionale. Il sottosegretario alle Finanze, Filippo Berselli, ha lanciato l'idea di un condono: perdonare i finti invalidi che confessano e rinunciano alla pensione - sostiene [illegible] sottosegretario - permetterebbe allo Stato un risparmio [illegible] [illegible] immediato [illegible] 4500 miliardi.

«Non mi convince», risponde, invece, il ministro della Sanità, Raffaele Costa, che oggi parteciperà al vertice di palazzo Chigi. «No, non mi convince. Perché mai qualcuno dovrebbe autodenunciarsi quando le possibilità di essere scoperto sono bassissime? Di fronte alle contestazioni dello Stato della pensione da lui percepita, si può sempre rispondere di averla ottenuta dopo un regolare esame. A quel punto, perché venga revocata la pen[illegible] è necessaria la dimostrazione della correità, [illegible] è talmente difficile...».

Le obiezioni di Costa individuano immediatamente il punto debole dell'intera materia: agire sulle illegalità del passato e spe[illegible] di recuperare [illegible] in questo modo «è quasi impossibile» - come ripete anche il ministro Costa. Il ministro cita alcune cifre a conferma della sua affermazione: «Per ottenere un risultato rapido bisogna avere strumenti efficienti. Almeno per quel che riguarda la Sanità, gl[illegible] strumenti efficienti non sono disponibili. Ho condotto un sondaggio: per l'esame delle domande da parte delle Usl, la prima fase per ottenere [illegible] pensione [illegible] invalidità, i tempi sono paurosi. Al Nord la chiamata [illegible] prima visita può avvenire fra i tre e i sei mesi, nel Centro Italia fra i sei [illegible] e i quattro anni, nel Sud e nelle isole fra i quattro e i dieci anni. Ovviamente, [illegible]no delle isole felici anche [illegible] Sud [illegible] delle situazioni disastrose anche al Nord, ma la media [illegible] questa».

> «Perché mai qualcuno dovrebbe autodenunciarsi quando ha troppe possibilità di farla franca?»

Nonostante le diverse proposte che questa mattina verranno esaminate, le uniche possibilità serie di intervento del governo, a meno di clamorose smentite alle affermazioni del ministro Costa, dunque riguardano il futuro.

Su questo terreno si scontreranno le diverse anime presenti nella maggioranza. C'è l'anima rigorista del ministro del Tesoro, Lamberto Dini, che vorrebbe ottenere da tagli alla previdenza 2300 miliardi già quest'anno e 5600 il prossimo. E c'è l'anima un po' più conciliante del [illegible]inistro del Lavoro, Clemente Mastella, [illegible] ha già avvertito a più riprese quest'estate [illegible] non eccedere nel rigore. La sua paura è un nuovo scivolone come quello [illegible] luglio sulla custodia cautelare e lo scoppio di una mezza rivolta popolare contro il governo.

Tra Dini, Mastella, Costa e il condono proposto da Alleanza Nazionale, nel vertice di questa mattina si inserirà il ministro dell'Interno, Roberto Maroni, a illustrare la posizione della Lega: controlli a tappeto e nessuna pietà per i falsi invalidi. La discussione è garantita. I risultati si sapranno.

Flavia Amabile

Sull'imposta-rifiuti è ormai scontro aperto, forse slitta

Anche il balcone ha una tassa

BALCONI, giardini e androni condominiali entrano nel mirino [illegible] Fisco con l'entrata in vigore della nuova tassa comunale sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Gli amministratori condominiali, i proprietari e gli inquilini entro [illegible] [illegible] settembre devono comunicare ai Comuni l'occupazione delle aree e dei locali sottoposti al balzello, mentre sulla questione è già polemica. C'è chi condanna, come fa la Confedilizia, [illegible] «tassa sul verde» che graverà sui titolari di giardini privati, tra i pochi «polmoni» in città soffocate dal cemento. C'è chi, come l'Anci (l'Associazione dei Comuni), lamenta il [illegible] tempo a disposizione per mettersi in regola [illegible] le nuove procedure e per preparare i moduli con cui i contribuenti dovranno presentare [illegible] denunce. A que[illegible] riguardo c'è però una buona notizia: al Ministero delle Finanze sembra sempre più probabile lo slittamento del termine del 30 settembre.

La tassa per lo smaltimento dei rifiuti, modificata con il decreto legislativo 507 [illegible] '93, prevede anche una differenziazione tra [illegible] tariffe fissate dai Comuni. Esiste, infatti, la possibilità di riduzione fino ad un terzo nei casi di abi[illegible]ni con un solo occupante, o il cui uso è stagionale, e per i locali in cui si esercitano attività produttive in modo stagionale o discontinuo. Tariffa ridotta anche per gli immobili rurali occupati da coltivatori diretti e agricoltori.

Entro il [illegible] gennaio di ogni anno, i contribuenti dovranno informare i Comuni delle eventuali variazioni che sono intervenute nella loro posizione, comunicando, ad esempio, se hanno acquistato o preso in fitto un giardino o se nel frattempo sono rimasti gli unici occupanti dell'alloggio.

Alle critiche rivolte alla nuova disciplina, Spaziani Testa replica ricordando che «la revisione della tassa rifiuti era un [illegible] necessario di adeguamento alla mutata realtà, considerando che questo tributo [illegible] [illegible]ciplinato da una norma, il Testo [illegible] per la finanza locale, risalente al 1931».

Alcune delle principali innovazioni alla «sostanza» [illegible] tributo, si afferma nella circolare con cui a giugno le Finanze chiarirono l'applicazione della norma, sono «l'esclusione dall'ambito della tassa [illegible] costo dello smaltimento dei servizi esterni giacenti nei luoghi pubblici [illegible] di [illegible] pubblico», «l'adozione di più precisi parametri di commisurazione» per le tariffe e soprattutto l'ampliamento della [illegible] imponibile con [illegible] discussa inclusione delle aree scoperte.

[r. e. s.]

DIBATTITO

I diritti acquisiti e quelli acquisibili

FORSE è possibile ingannare tutti per [illegible] volta [illegible] uno per sempre. Nessuno però riuscirà [illegible]i ad ingannare tutti per sempre. Bisognerebbe ricordare questa frase, attribuita [illegible] Abramo Lincoln, quando si parla di diritti acquisiti [illegible] proposito di pensioni, ora minacciando - come fanno i sindacati - scioperi generali in loro difesa, ora sbracciandosi - la parte tocca al patrio governo - a dichiarare che non esiste alcun proposito di violare la loro sacralità. Quanti, allora, hanno confidenza [illegible] l'abc della materia, eseguono quattro [illegible]ti e [illegible] domandano [illegible] farà mai l'esecutivo a ricavare, nel [illegible], 8-10 mila miliardi di tagli alla previdenza. L'ordinamento giuridico è corredato da una logica rigorosa: se ci si mette sul terreno della salvaguardia dei diritti acquisiti non sarà facile potare con disinvoltura le (poche) pensioni alte e neppure revocare trattamenti d'invalidità legittimamente corrisposti (secondo la disciplina vigente prima della riforma del 1984) anche tenendo conto delle condizioni socio-economiche di contesto, proprio con lo scopo di usare l'istituto per finalità assistenziali.

E' opportuno, allora, picchettare [illegible] cure i confini dei presunti diritti [illegible]quisiti onde evitare equivoci e fraintendimenti. E' certamente da considerare acquisito il diritto dei pensionati di continuare a percepire l'assegno corrispondente a quanto stabilito dalle norme vigenti al momento della quiescenza. Il legislatore ha tuttavia piena facoltà, ad esempio, di fissare, per il futuro, [illegible] diverso regime di perequazione automatica, anche meno vantaggioso di quello in atto. L'importante è attenersi ai principi costituzionali della pari dignità sociale dei cittadini e della tutela di coloro che sono sprovvisti dei mezzi necessari per vivere; principi questi [illegible] devono valere [illegible] solo in un approccio estensivo, dando a tutti di più come è avvenuto fino ad ora, ma anche in una logica di contenimento della spesa. Più complesso è il problema dei pensionandi, ai quali è arduo riconoscere dei diritti compiuti, che non possono [illegible] confusi con il comprensibile auspicio di godere per sempre delle condizioni di miglior favore.

Perché [illegible]i dovrebbe venire protetta una certa aspettativa pensionistica, quando ciò [illegible] è ritenuto possibile relativamente al rapporto di lavoro, delle [illegible] regole si ammette il cambiamento, anche con deroghe in pejus? C'è solo un punto controverso e purtroppo si tratta delle pensioni baby, [illegible] condannate ad una lenta agonia dalla riforma Amato-Cristofori, ma lasciate in vita per quanti [illegible] già maturato il diritto alla quiescenza anticipata senza esercitarlo, nei confronti dei quali è dubbio che tale facoltà possa venire revocata. Analogamente il requisito contributivo dei 35 anni non potrebbe essere innalzato anche per coloro che, al momento della eventuale modifica dell'istituto, avessero già raggiunto quel limite.

Allorché siano in questione problemi concernenti il calcolo o il rendimento delle pensioni, l'infinita sapienza giuridica ha trovato il modo di salvare capre e cavoli, mediante l'applicazione del sistema pro rata. Nessuno infatti [illegible] assumerebbe la responsabilità di guastare decenni di storia contributiva abbassando retroattivamente il tasso [illegible] commisurazione (dal [illegible] all'1,5 per cento) o riducendo altri analoghi parametri, magari con la pensione ormai all'orizzonte. Si possono invece adottare due distinti conteggi, applicando le precedenti n[illegible] al periodo trascorso ed innovando per gli anni a venire. Se non abbiamo capito male, nessuno ha ancora preteso l'intangibilità dei diritti acquisibili.

Giuliano Cazzola

Si profila uno scontro con il governo su finanziaria e pensioni

Il sindacato [illegible] le armi

«Sarà un autunno caldo»

ROMA. Da ieri si considera chiusa la stagione delle ferie, anche [illegible] in molte fabbriche la riapertura dei cancelli è stata anticipata grazie a segnali di ripresa. Chi è tornato [illegible] lavoro [illegible] diviso tra speranze e timori per una ripresa economica che sembra effettivamente arrivata, [illegible] di cui ancora non si intuiscono dimensioni, solidità e soprattutto i reali riflessi sull'occupazione. Anche per Cgil, Cisl e Uil, di nuovo a ranghi completi, è tempo di affilare le armi in previsione [illegible] un autunno che si profila bollente. L'agenda delle confederazioni [illegible] fittissima. In calendario, per le prossime settimane, c'è il confronto-scontro [illegible] il governo [illegible] pensioni e finanziaria, il rinnovo dei contratti per otto milioni di lavoratori, l'unità sindacale. Entro il 15 settembre, le tre confederazioni terranno a Roma un'assemblea generale unitaria dei quadri e dei delegati, con cui verrà varata la piattaforma su economia, fisco e stato sociale, da contrapporre alle ipotesi avanzate dall'esecutivo. E anche decise le forme di mobilitazione che dovranno sostenerla. L'ipotesi di uno sciopero generale non viene esclusa. «Per ora, abbiamo avu[illegible] solo incontri totalmente inutili. Da settembre siamo fermamente intenzionati ad alzare [illegible] tiro, avviando un confronto che sarà molto duro - annuncia [illegible] leader della Cgil Sergio Cofferati - Il paese sta rischiando di perdere le occasioni positive che potrebbero derivare dalla ripresa internazionale». Ovviamente, precisano i sindacati, tutto dipenderà dall'esito del confronto con il governo, a partire dalle pensioni.

La strategia messa a punto unitariamente dai sindacati confederali prevede l'avvio immediato, fin dai prossimi giorni, [illegible] una serie di assemblee unitarie da tenersi a tappeto in tutta Italia, nel corso delle quali discutere la «piattaforma» sindacale. Gli stessi urgenti problemi del dopo-ferie saranno [illegible] centro della «tre giorni» organizzata dalla Cisl a Lipari: si apriranno oggi pomeriggio con l'intervento del segretario della Cisl, Sergio D'Antoni.

Il sindacato si prepara agli appuntamenti esterni ma anche agli impegni molto seri sul fronte interno: la Cgil avvia [illegible] proprio percorso congressuale e questa mattina riunisce la prima segreteria del dopo vacanze, mentre la Cisl dovrà preoccuparsi di rinnovare la segreteria, sciolta d'imperio dal leader Sergio D'Antoni alla vigilia delle ferie.

In primo piano resta comunque il problema dell'occupazione che non sempre si coniuga con la ripresa. Se [illegible] diverse aree e settori il rientro dalle ferie è stato all'insegna di qualche preoccupazione in meno, come per migliaia di lavoratori lombardi, [illegible] mancano però molte ombre. In difficoltà, come sottolinea la Cisl lombarda, sono soprattutto i settori attraversati da processi di ristrutturazione, [illegible] il siderurgico dove nella sola Lombardia risultano ancora oltre 12 mila posti di lavoro a rischio. Problemi anche per l'industria bellica e per l'auto, in particolare all'Alfa Romeo, dopo che il 27 giugno scorso sono stati collocati in prepensionamento o mobilità 2838 lavoratori. Ieri sono partiti i contratti di solidarietà, che nel mese di settembre interesseranno altri [illegible] addetti. Ma preoccupa anche la crisi della Rinaldo Piaggio per la quale si annuncia una settimana densa di iniziative.

La Regione Liguria e gli enti locali hanno scritto al al presidente del Consiglio per sollecitare una soluzione della crisi finanziaria, produttiva e occupazionale della Piaggio e [illegible] rispetto dell'intesa raggiunta il 9 agosto scorso tra Governo, Finmeccanica, Cassa di Risparmio e Piaggio. [st. c.]

Sergio Cofferati, leader Cgil

[illegible]

Lunedì nero per Topolino

PARIGI. Ancora uno scivolone borsistico per EuroDisney. La società che controlla il parco dei divertimenti alle porte di Parigi, ha toccato ieri nuovi minimi storici sul mercato francese, chiudendo a 8,40 franchi, con una perdita dell'11,6% rispetto a venerdì scorso. Il titolo, sospeso più volte nel [illegible] della giornata per [illegible] [illegible] ribasso, [illegible] sceso fino a 7,75 franchi (-17,75%). Da giovedì scorso la flessione [illegible] del 18% e dall'inizio dell'anno sfiora il 33%. Rispetto al massimo aggiustato di 28,30 franchi, il ribasso supera il 70%. Dopo la chiusura della borsa, la società ha chiesto l'intervento della [illegible]ione Des operations de bourse, il «gendarme» del mercato, domandando di «procedere all'analisi dell'evoluzione della quotazione EuroDisney negli ultimi giorni». A dare fuoco alle polveri ieri è stato uno studio realizzato da Nigel Reed, analista della londinese Paribas Capital Markets, [illegible] cui si valuta il titolo EuroDisney 1,60 franchi.

Decreto pronto, tre commissari per luce e gas

Sarà un'authority snella [illegible] vigilare sull'energia

ROMA. Sarà un organismo snello, formato da tre soli commissari, quello che il governo ha deciso di destinare al controllo del settore energetico. Il testo del decreto è ormai pronto e ha già ricevuto l'avvallo dei ministri competenti nella riunione di venerdì scorso svoltasi al ministero del Tesoro. Il provvedimento è ora all'esame degli uffici legislativi del ministero del Tesoro e dell'Industria, per le «ultime limature». Appena pronto, sarà trasmesso alla presidenza del Consiglio, [illegible] se si farà a tempo, sarà inserito all'ordine del giorno della seduta di venerdì.

Il governo per varare la nuova authority utilizzerà la delega concessagli in materia dal parlamento nella passata legislatura. [illegible] progetto di decreto, dopo essere stato esaminato dal consiglio dei ministri, sarà quindi inviato a Camera e Senato, che [illegible] dovranno verificare, entro sessanta giorni, [illegible] corrispondenza con la delega concessa all'esecutivo.

Il controllo dell'authority si esplicherà sul mercato dell'energia elettrica e del gas, i due settori dove è rimasto un regime controllato dei prezzi. L'autorità non avrà invece competenze sul mercato della benzina e del gasolio, dove ormai il prezzo è libero.

[illegible]

Nestlé e Coca-Cola alleati su Nestea

Accordo Nestlé-Coca-Cola per la distribuzione nel mondo di bevande al tè e al caffè «pronte al consumo». Il nuovo contratto tra la multinazionale elvetica e la ditta di Atlanta (Usa) accorda alla Coca-Cola una licenza per l'impiego [illegible] marchio «Nestea» (tè freddo) in tutto [illegible] mondo, fatto eccezione per il Giappone, per un periodo di 100 anni. La Nestlé si concentrerà sullo sviluppo di bibite a base di caffè del tipo Nescafè.

Sanpaolo, plafond per l'agricoltura

Un plafond promozionale per l'agricoltura [illegible] 200 miliardi è stato istituito dal San Paolo [illegible] Torino per far fronte alla notevole riduzione di finanziamenti regionali agevolati a favore di imprenditori agricoli. E' erogabile sull'intero territorio nazionale [illegible] prevede la concessione di finanziamenti agrari della durata di 12 mesi dell'importo massimo di 300 milioni per operazione. Attuale tasso: 8,50%.

Leonida Gaudenzi deceduto [illegible] Bergamo

E' morto sabato [illegible] a Bergamo dove era nato 72 anni fa, l'agente di cambio Leonida Gaudenzi. In Borsa era una figura molto autorevole, considerato un vero decano. Agente di cambio dal 1963, ha seguito dal privilegiato osservatorio di pi[illegible] Affari tutte le principali vicende finanziarie.

Opa RCS Libri dal 5 settembre

Sarà lanciata [illegible] 4700 lire per azione l'offerta pubblica di acquisto sui titoli privilegiati della [illegible] Libri e grandi opere. La Rcs editori, che controlla il 100% delle azioni ordinarie della società e 5,7 milioni di privilegiate, raccoglierà [illegible] partire dal 5 settembre prossimo i titoli attualmente quotati in borsa.

Maffei, capitale [illegible] [illegible] [illegible] 30 miliardi

L'assemblea della Maffei, [illegible] cietà di estrazione di minerali industriali quotata in Borsa e controllata da Iris Ceramica, ha deliberato l'aumento del capitale sociale da 15 a 30 miliardi.

Ancora sospeso il via al maxi-aumento di capitale

[illegible] Affari [illegible] Mediobanca [illegible]

MILANO. Nessun comunicato ufficiale, secondo la tradizione della casa: Mediobanca, si sa, non è solita commentare, confer[illegible] o smentire, le voci di mercato. Ma il silenzio, questa volta, è stato interpretato dagli uomini della Borsa come una mezza-conferma che non sarà attuato [illegible] prossimi giorni quell'aumento di capitale (tra i 1500 e i 1900 miliardi) bloccato a fine giugno, a 48 ore dal via, nei giorni neri di piazza Affari. Non che ci credessero in molti alla possibilità del ripescaggio. Il clima di Borsa resta quello che è, poco propizio (viste le quotazioni al ribasso [illegible] gli indici che continuano il loro movimento sussultorio, più giù che su) alla richiesta [illegible] quattrini agli azionisti. Ma tant'è, le solite [illegible] e qualche tensione attorno [illegible] titoli bancari, comprese le Mediobanca, avevano creato l'attesa: verrà eseguito in autunno l'aumento di capitale varato in primavera da Mediobanca? Sulla carta, esiste una scadenza molto precisa, ben definita: giovedì 15 settembre. Entro questa data o l'aumento di capitale Mediobanca verrà varato oppure il prospetto informativo presentato (dopo le approvazioni [illegible] Banca d'Italia e Consob) due mesi [illegible] mezzo fa - e che ha validità 90 giorni - dovrà essere rifatto e ripresentato agli organi di controllo per i necessari nulla osta. Un passo indietro. L'operazione a suo tempo proposta da Mediobanca prevedeva un'offerta pubblica di sottoscrizione per 100 milioni di azioni Mediobanca abbinati [illegible] 100 milioni di warrant: un quarto di questi titoli erano destinati agli attuali soci dell'istituto, un altro quarto a piccoli investitori italiani, mentre per il restante 50% [illegible] previ[illegible] [illegible] collocamento privato [illegible] investitori professionali italiani ed esteri. Cosa sia successo in quei giorni di f[illegible] giugno è risaputo: di fronte al continuo precipitare delle quotazioni e degli indici di Borsa, il vertice di Mediobanca aveva alla fine deciso di rinviare il tutto a data da destinarsi, in un momento più propizio.

E così, a 15 giorni dallo scadere del precedente prospetto Mediobanca, ecco riaccendersi i riflettori sulle mosse di via Filodrammatici. Tanto più che, tre giorni prima del fatidico 15 settembre, è già programmato un consiglio d'amministrazio[illegible] di Mediobanca che, come di consueto, [illegible] preceduto dalla tradizionale riunione dei rappresentanti del patto di sindacato.

Francesco Cingano

Quanto basta per alimentare voci, dar fiato alla speculazione, far salire i prezzi: in pochi giorni, dopo una lunga sequela di ribassi, le quotazioni di Mediobanca hanno recuperato un 6%, dalle 13.572 lire [illegible] metà agosto alle 14.919 lire di ieri, avvicinandosi a quota 15 mila lire che erano il prezzo minimo previsto per l'emissione di nuovi titoli. Eppure, speculazione a parte, pochi in una Borsa poco propensa all'entusiasmo si aspettano un prossimo via all'aumento rinviato. E i silenzi di via Filodrammatici di fatto confermano: chi farebbe ripartire oggi un'operazione tanto complessa, [illegible] chiedono in Borsa, senza un'adeguata pubblicità? [a. z.]

TANZI AL PARMA: FATEMI DIVERTIRE

PARMA. «Vogliamo divertire e divertirci. [illegible] scudetto non si può programmare, [illegible] è bello che siano gli altri a considerarci [illegible] squadra anti-Milan». Il patron del Parma, Calisto Tanzi (foto), [illegible] intervenuto ieri alla presentazione ufficiale della squadra manifestando fiducia per i nuovi acquisti.

FARINA DENUNCIA MATARRESE

MODENA. Francesco Farina, [illegible] presidente del Modena [illegible] ancora maggior azionista, ha annunciato che oggi andrà alla procura della Repubblica di Roma per denunciare Matarrese (foto) agli organi giudiziari. I reati sono quelli di abuso e omissione di atti di ufficio in concorso con altri.

OGGI IN TV

9,00	+2 gallery, le immagini più belle di un anno di sport	Tele+2
11,00	**Tennis.** Us Open, (r)	Tele+2
12,40	Studio sport	Italia 1
13,30	Tmc sport	Tmc
13,30	Sportime, giochi e curiosità	Tele+2
14,30	**Motocross.** Classe 125	Tele+2
[illegible]	[illegible] Open (r)	Tele+2
[illegible],20	Tgs Derby. **Tiro con l'arco.** Da Roncegno (Tn), Mondiale juniores: tiro alla targa. **Calcio.** Da Bergamo: Torneo internazionale Città di Bergamo, finale	Raitre
17,00	**Tennis.** Us Open, nel corso del collegamento: Telesport	Tele+2
18,10	Tgs Sportsera	Raidue
18,45	Tg3 Sport	[illegible]
18,55	**Atletica.** [illegible] Berlino: Golden tour, meeting internazionale	Svizzera
20,15	Tg2 Lo sport	[illegible]
20,30	Tg1 sport	Raiuno
22,00	**Tennis.** Us Open (r)	Tele+2
22,45	**Atletica.** Da Berlino: Golden Tour, meeting internazionale	Raitre
23,05	Sportsera	Svizzera
23,35	Da Riccione, musica e sport	Raidue
1,15	**Tennis.** Us Open	Tele+2
4,05	**Calcio.** Coppa Uefa 1992: Torino-Real Madrid	Raiuno

Domani la Coppa Italia, domenica il campionato: facciamo il check-up a tutte le squadre

Al gran premio delle Belle Incompiute

Juve, Lazio e Parma incostanti; Toro, una scommessa

Chi sta meglio, o meno peggio? Milan battibile o sempre invulnerabile? Qualcuno riuscirà, finalmente, a contrastarlo? Soliti interrogativi da «giro di ricognizione», alla vigilia della Coppa Italia, ad appena 5 giorni [illegible] campionato.

Il check-up delle aspiranti [illegible] vertice ha quest'anno un denominatore comune: nessuna può considerarsi totalmente soddisfatta. Nessuna ha un organico al di sopra di ogni sospetto, senza sbavature, [illegible] problemucci o problemoni: parte il gran premio delle Belle Incompiute.

L'analisi non può prescindere dalla sindrome-Mondiale. Deludente alla fine (malgrado il secondo posto) per molti, deludente fin dall'inizio per altri. La categoria degli azzurri ripudiati (i non convocati, quelli impiegati poco o male), annovera nomi importanti: da Vialli, Mancini e Lombardo, cancellati dall'elenco iniziale, a Signori, Zola e Casiraghi, cancellati dalle scelte sul campo. [illegible] ci sono gli stressati dal circo equestre americano. Capolista Robi Baggio, sempre sulla graticola ardente, nel bene e nel male; ma pure il maxisqualificato Tassotti, il miracolato Baresi, l'acciaccato Maldini.

Si dice che il Milan abbia perso la patente di assoluta imbattibilità, anche se ha ritrovato il miglior Gullit. Eppure continua a vincere le partite che contano. Lentini non incanta, per Maldini e Massaro la stagione deve ancora incominciare, però sul piano del peso atletico e dell'esperienza i rossoneri si annunciano [illegible] cora sovrastanti.

Candidate alla riscossa, più di tutte, Juve, Parma e Lazio. [illegible] tris Grandi Speranze. Rinnovata in difesa e a centrocampo [illegible] prima, ma sempre legata agli umori e alla [illegible] di Robi Baggio. Per il quale, [illegible] tensioni e scombussolamenti, peserà su ogni altra considerazione il tormentone infinito del contratto che scade a giugno. Possibile, [illegible] scontato, che sia la sua ultima stagione bianconera. Se ne parlerà molto, troppo. Lippi ha già, in Del Piero, un eventuale sostituto: [illegible] farà solo da comparsa. Vialli prometta mirabilie, però dovrà dimostrare sul campo di essere ancora un re del gol. Ravanelli è in agguato. E spetterà [illegible] centrocampo (con Sousa in ritardo e Deschamps ancora in [illegible] d'identità) saper rifornire adeguatamente le bocche da fuoco. Statura e peso atletico limitati non saranno [illegible] lizzanti soltanto se l'ingranaggio funzionerà alla perfezione.

Per il Parma il vero problema è nella mentalità: Scala dovrà imporre un salto di qualità. Dino Baggio (ancora in rodaggio) e Couto garantiscono solidità. Asprilla è un'incognita, dopo i tormenti della Colombia mondiale. [illegible] Zola potrebbe trovarsi sovraccarico di responsabilità.

[illegible] Lazio pare [illegible] mutuato dal suo allenatore quel pizzico [illegible] dissennata follia che le consente di passare da [illegible] batoste [illegible] imperiose rimonte. Allarma l'eccessiva allegria difensiva. Piace invece il potenziale offensivo, con Boksic-Signori [illegible] autorevoli protagonisti e un Casiraghi scatenato che si ripropone per un ruolo da titolare. [illegible] adotterà il «tridente», Zeman andrà incontro ad un rischio in più. Ma lui notoriamente ama l'azzardo.

Inter [illegible] reduci da stagioni tormentate. Bianchi ha riesumato Pancev, dopo aver inseguito Melli. [illegible] macedone ha risposto [illegible] i gol, [illegible] come potrà coesistere con Bergkamp e Sosa? Seno, Festa e Orlandini lottano e faticano [illegible] centrocampo. Pagliuca è una garanzia [illegible] difesa ancora [illegible] rischio.

La Roma [illegible] coccola [illegible] e sta riscoprendo un certo Giannini, in [illegible] del miglior Thern [illegible] del Moriero che Mazzone aveva lanciato a Cagliari. Nella Samp, Eriksson ha affidato a Melli la maglia di Gullit. [illegible] troppa gloria. Più bravo si è rivelato [illegible] nora il vituperato Bertarelli, mentre Mancini [illegible] combattuto più con i guai fisici che con i difensori avversari. La sconfitta di San Siro, [illegible] rigori, [illegible] buon gioco, [illegible] un campanello d'allarme. Molto dipenderà dalla costanza di Platt, dalla conferma [illegible] Lombardo, dalla tenuta dei troppi vecchietti a limitata autonomia schierati [illegible] difesa.

Al Torino, rinnovato per dieci undicesimi spetta l'oscar della simpatia. Rampanti deve far convivere una banda di [illegible] ni promettenti con campioni già affermati come Silenzi, Rizzitelli, [illegible] fantasioso [illegible]. Angloma sta dimostrando un pilastro, ma il gol [illegible] ancora una chimera (1 ogni 9 ore di gioco).

Marcio Santos (in attesa di Sharon Stone) e Rui Costa possono [illegible] fare la fortuna dei viola; Rincon e Boghossian mascherare i limiti del Napoli. Divertiamoci pure a sognare. Finché [illegible] può.

Piero Bianco

[illegible] DIFETTI [illegible] 18 [illegible]

Squadra	Cosa funziona	I problemi
BARI	Rosa decisamente povera [illegible] senza problemi [illegible] amalgama: la squadra s'è arricchita di [illegible] (un ritorno) e Guerrero.	[illegible] inesperta e l'attacco [illegible] entusiasma: Guerrero [illegible] oggetto misterioso, l'intesa con Tovalieri approssimativa.
[illegible]	Bellotta e Battistini portano esperienza in una difesa con problemi. Lucescu conosce bene pregi e limiti della rosa.	Sabau fuori causa; Lupu disastroso, Borgonovo a corrente alternata. La partenza di Hagi ha lasciato un gran vuoto.
[illegible]	Tabarez ha impostato una squadra divertente: col doppio stopper la zona è solida. Allegri ok nel ruolo di Matteoli.	[illegible] geometrie a [illegible] campo. Herrera è un rischio: con Moriero, [illegible] e Valdes s'intendevano a occhi chiusi.
CREMONESE	Tentoni ha ritrovato il gol. Sciosa si è inserito bene a centrocampo. E' solida la barriera davanti alla difesa.	La partenza di Maspero ha impoverito la rosa. Florjancic non dà garanzie assolute. Servono alternative più [illegible].
FIORENTINA	Malusci libero ha cominciato bene, dando solidità alla difesa in linea. Marcio Santos ha peso atletico e forza aerea.	Rui Costa è fragile e spaesato, Ranieri lo vuole più concreto e presente nei rientri. Squadra vulnerabile in contropiede.
[illegible]	Tanti gol con Kolyvanov, Cappellini e Bresciani. Catuzzi imposta un 4-4-2 meno brillante ma più prudente del passato.	Mancano Roy, Chamot e Seno, a centrocampo solo Di Biagio ha esperienza e continuità. Nessun collaudo attendibile.
[illegible]	Marcolin s'è inserito bene, Tacconi dà ancora garanzie. Miura è stato un affare, soprattutto sotto il profilo finanziario.	Il pubblico è già in allarme. Scoglio denuncia pessimismo. Skuhravy è lontano dalla forma migliore. Francini fatica.
INTER	Pancev la lieta sorpresa, col «ripescato» Sosa. Pagliuca dà sicurezza, Bianchi il tecnico giusto per uno spogliatoio difficile.	Bergkamp, eterno ammalato, è incostante. Alessandro Bianchi a corrente alternata. Il modulo a «tridente» un rischio.
[illegible]	Del Piero e Tacchinardi già in forma, Vialli è determinato, Kohler solito mastino, Fusi e Ferrara [illegible] sono inseriti bene.	Sousa ha problemi, anche fisici. Scarsi statura e peso. [illegible] a sinistra, con Jarni [illegible]° straniero. Segna poco.
LAZIO	Chamot dietro è un rinforzo importante, Casiraghi più di un'alternativa, ma anche Signori e Boksic sono in forma.	[illegible] insicurezze di Marchegiani e difesa, poco protetti dal centrocampo. Pesa il [illegible] di Zeman. Manca Gascoigne.
MILAN	La sicurezza dell'esperienza e una rosa ricca. Già in forma Gullit e Simone. Panucci e Sordo sono titolari potenziali.	L'età di Baresi e Tassotti, gli acciacchi [illegible] Maldini e Massaro. Lentini da ritrovare. Savicevic [illegible] partito al rallentatore.
NAPOLI	La squadra ha retto bene ai problemi societari. Guerini ha [illegible] gruppo affiatato. Boghossian s'è inserito discretamente.	Il colombiano Rincon dovrebbe fare la differenza ma è ancora in rodaggio; anche Cruz [illegible] entusiasma.
PADOVA	Grande entusiasmo per l'avventura in A. Lalas non pare più una scommessa, [illegible] perso il vizio del gol.	Inesperienza, mercato non brillante. Superlavoro per Perrone tra centrocampo e attacco. Poche alternative davanti.
PARMA	Couto dà solidità alla difesa (lo scorso anno, [illegible] gol). Alternative valide per ogni reparto. Tanti gol di Branca e Lemme.	Dino Baggio stenta sul piano fisico. Asprilla reduce da un Mondiale difficile. Zola non ha [illegible] la delusione azzurra.
REGGIANA	Precampionato eccellente, senza gol al passivo. Oliseh bene in regia e pericoloso in zona-gol. Futre è rientrato bene.	Mateut non convince dopo l'operazione al ginocchio, i tre stranieri sbilanciano in avanti. De Napoli non «pesa» ancora.
ROMA	Ben inserito Colonnese, Fonseca comincia a carburare, Thern prezioso. Giannini è motivato, cerca rivincita, può far bene.	Moriero poco in forma. [illegible] niero è di troppo (Aldair?). Carboni beccato dal pubblico. Mancano velocità e pressing.
SAMPDORIA	Ben inserito Zenga. Eriksson non deve ritoccare il modulo. Platt (senza Gullit) promette di crescere. Bertarelli uomo-gol.	Complicato l'innesto di Melli. Difesa vecchia con Ferri, Vierchowod e Mannini. Mancini è partito con problemi fisici.
TORINO	[illegible] collettivo. Difesa efficiente, [illegible] Torrisi libero più convincente. Bene Angloma, benino Pelé. La sorpresa è Luiso.	[illegible] di [illegible] Mancano i gol: Silenzi-Rizzitelli devono [illegible] l'intesa. Ai giovani serve ancora molta esperienza.

Marcello Lippi ha il difficile compito di riportare subito al [illegible] la Juventus, seconda l'anno scorso

CARTELLINO ROSSO

CINQUE anonimi atleti risultarono positivi all'antidoping nelle Olimpiadi di Los Angeles. Ma si salvarono per «un banale errore di un impiegato». La rivelazione è del solerte principe Alessandro De Merode, presidente della commissione medica del Cio. Sorprendente la giustificazione: «Le carte con i nomi degli atleti, che avremmo dovuto esaminare dopo la cerimonia di chiusura, finirono in nostra assenza a con nostra grande sorpresa nell'inceneritore». Davvero singolare che i maestri della provetta, così inflessibili nella ricerca e nella repressione delle sostanze proibite, si siano dovuti arrendere ad un banale inceneritore. Ancor più curioso che la notizia emerga a dieci anni di distanza. La Fifa è stata decisamente più brillante con Maradona: ha incenerito lui, non le sue carte.

Milan, la forza di stupire ancora

Gullit: mi sorprende la grinta che ho ritrovato

MILANO. Il messaggio che [illegible] sfida di Supercoppa consegna al campionato è semplice: il Milan è tutt'altro che sazio. D'accordo, Lombardo avrebbe potuto e dovuto raddoppiare, e a quel punto, il 34' della ripresa, la partita sarebbe finita, ma siamo sempre lì, chi sperava di cogliere nella squadra [illegible] Capello ragionevoli segni [illegible] appagamento, dovrà ripassare: quando, non si [illegible] e il pericolo risiede proprio in questa disarmante vaghezza.

[illegible] bello è che il Milan mica ha vinto. Ha «solo» pareggiato. Però, [illegible] dice sornione Ruud Gullit, «io per primo, che pure il conosco, [illegible] rimasto impressionato dal cuore e dall'orgoglio [illegible] miei compagni. E' un Milan che non finisce di stupirmi». Parole semplici, belle.

La Samp può andare fiera di quanto offerto, anche se la rinuncia al fuorigioco ha regalato spazio e profondità all'avversario, favorendone [illegible] pressione, specialmente nell'ultima mezz'ora.

Obiezione: che cosa poteva fare una squadra sotto di un gol in una finale, se non attaccare? Obiezione accolta, ma visto che tutto - pronostici, analisi, scommesse - ruota attorno alle tare mondiali e alla nausea da successo [illegible] che dovrebbero condizionare il Milan, sarà meglio non illuderci.

Tanto per cominciare, [illegible] a Eriksson mancava Mannini, a Capello mancavano Panucci e Maldini, Desailly e Savicevic, Eranio e Massaro. Le risorse tecnico-tattiche restano un patrimonio difficilmente alienabile (e imitabile). La coppia d'emergenza Gullit-Simone sta dando eccellenti frutti: [illegible] non segna Simone su passaggio di Gullit (Español, Genoa), segna Gullit su passaggio [illegible] Simone (Bayern, Sampdoria). Il ritorno dell'olandese garantisce qualità e potenza a un attacco che, la scorsa stagione, fu tenuto in vita [illegible] fiobo di Massaro e dalle sofisticate apparecchiature della difesa.

«Sono contento, spiega Capello, perché la Samp era più avanti di noi in fatto di preparazione: nel secondo tempo, ha giocato solo una squadra, la mia. Potevo [illegible] mollare, invece no: a 34 anni, Baresi riesce ancora a scendere in campo come se non avesse vinto niente. E quello di Franco è un esempio che contagia».

Mai dire mai. Sfidare se stessi, prima ancora che il rivale di turno. L'elisir [illegible] Milan non ha segreti né, forse, limiti. Qui c'è gente che non si misura sull'albo d'oro che ha alle spalle, ma le pagine bianche [illegible] ha davanti. [illegible] dei dimostrano di apprezzare: il Bayern colpì due pali, la Samp ha fallito il colpo del ko e poi sbagliato due rigori.

Come ormai quattro anni che scriviamo [illegible] cali ineluttabili, di crisi immanenti, di crepuscoli fisiologici. Coraggio, un giorno o l'altro ci azzeccheremo. Certo, il recupero di Lentini procede a rilento, [illegible] immaginava un tirocinio così laborioso. Sostituto domenica, verrà riproposto domani contro il Palermo, in Coppa Italia. Strano [illegible] vero, Capello ha gli [illegible] contati. Un film già visto, [illegible] l'avvio stagionale del Milan.

E la concorrenza? Paradossalmente, Capello ci conta molto. Inter, Juve e Lazio hanno cambiato allenatore, la Samp ha perso i chili e i gol di Gullit, la Roma deve inserire pedine importanti quali Fonseca, Thern, Moriero e Annoni. Rimane il Parma: l'intruso più temuto. «Il Milan ha il vantaggio di avere alle spalle [illegible] grande società, borbotta l'allenatore. Gli avversari si nascondono? Affari loro. [illegible] preoccupano soltanto le condizioni di Desailly e Maldini».

La nazione, insomma, si mette il [illegible] in pace. Per scaraventare i campioni giù dal trono, non sarà sufficiente trescare con la presunta sazietà dei loro appetiti. Sì, almeno per un'ora la Samp è stata più bella, domenica sera, [illegible] temperamento dei berlusconiani, mutilati in ogni reparto, è l'argomento che, in prospettiva, allarma di più. A un [illegible] dalla finale di Los Angeles, la Supercoppa non è un normale trofeo che si aggiunge in bacheca: è la traccia visibile di un viaggiatore che ha fretta di arrivare e, soprattutto, di dove andare.

Roberto [illegible]

TRE ANNI [illegible]

SQUADRA	PUNTI [illegible]			TOTALE [illegible]	% SUI [illegible] DISPONIB.
	[illegible]	[illegible]	[illegible]		
MILAN	56	50	50	[illegible]	76,5
JUVENTUS	48	39	47	134	65,7
PARMA	38	41	41	120	58,8
SAMPDORIA	38	36	[illegible]	118	57,8
LAZIO	34	38	[illegible]	116	56,9
INTER	37	46	31	114	55,9
TORINO	43	35	[illegible]	112	54,9
NAPOLI	42	32	36	110	53,9
ROMA	40	33	35	[illegible]	52,9
FOGGIA	35	32	33	100	49,0
CAGLIARI	29	37	32	98	48,0
GENOA	29	31	32	92	45,1
ATALANTA	34	36	21	91	44,6

Ruud Gullit, contrastato nella foto da Evani e Lombardo, [illegible] segnato il gol del pareggio con la Samp: «Qui c'è sempre fame di vittoria»

Per Eddy, fratello di Roberto, una giornata da protagonista nel Palazzolo

«Non chiamatemi il Baggino»

«Niente paragoni, lui è inarrivabile» «Il codino? No grazie, ne basta uno»

Robi ed Eddy Baggio; il fratello dell'asso bianconero ha 19 anni e gioca di punta nel Palazzolo

PALAZZOLO. Per una volta [illegible] luci della ribalta sono state per lui e non per il [illegible] celebre fratello con il codino. Eddy Baggio non avrà [illegible] doti di Roberto («Non paragonatemi a lui: è inarrivabile. Io sono semplicemente Eddy Baggio e non il fratello di un mito», continua a ripeterci), ma la strada intrapresa sulla via dell'affermazione professionale pare quella giusta a giudicare da domenica.

Eddy, all'esordio in C1 con la maglia del Palazzolo (località [illegible] quindicimila abitanti al confine tra il Bresciano e la Bergamasca), ha fatto centro al primo colpo, evitando ai bresciani la sconfitta al Dall'Ara di Bologna. Un evento dato per certo da tutti [illegible] pronostici della vigilia.

Baggino, come viene chiamato abitualmente, ieri ha vissuto il suo day after a Firenze, «per stare vicino alla mia ragazza, che oggi lìori per chi legge; ndr) ha festeggiato il [illegible] compleanno».

Baggio, dopo il suo gol a Bologna si [illegible] sprecati i paragoni con il suo celebre fratello.

«Ormai ci sono abituato, ma è solo [illegible] cognome a unirci. Abbiamo ruoli diversi. Io sono una prima punta, Roby lo conoscete tutti».

Non è da tutti debuttare in C1 in uno stadio prestigioso come [illegible] Dall'Ara e andare subito a bersaglio. Nemmeno a Roberto era riuscita un'impresa altrettanto esaltante.

«Non lo so. Comunque [illegible] gol non è che abbia cambiato granché, a parte la classifica della squadra e la mia posizione nella graduatoria dei cannonieri. Avessimo contenuto la sconfitta entro il 2-0, [illegible] avrebbero potuto dirci? Il Palazzolo è una piccola società, ripescata in C1 grazie a un bilancio estremamente sano. Non ha certo le disponibilità che può avere un Bologna».

E come si trova in [illegible] realtà dove il pane che si mastica è duro e non si naviga nell'oro?

«Benissimo, direi. E' da venti giorni che [illegible] a Palazzolo e finora non ho avuto problemi. E' un ambiente tranquillissimo. Proprio l'ideale per un giovane che deve maturare».

Domenica lei sarà in campo in Palazzolo-Modena. Roberto aprirà la stagione con la Juventus a Brescia. Giocherete a 30 chilometri di distanza. Dove pensa che andranno i suoi genitori?

«Non lo so, può darsi si dividano: uno a Brescia e l'altro a Palazzolo. [illegible] se andranno tutti a vedere Roberto, non [illegible] offenderò. Io sarò concentrato esclusivamente sul Modena. Dopo Bologna, mi piacerebbe ripetere il colpaccio».

A proposito, l'ha chiamata Roberto?

«No e non so neppure se ha visto il mio gol alla televisione. [illegible] l'ha fatto, spero che gli sia piaciuto. Ma ci sentiremo e [illegible] già che scommetteremo sulla vittoria delle nostre squadre domenica. Magari con due nostre reti. Ci pensate? Sarebbe una favola».

Stessi tratti somatici, stessi riccioli sul collo. Scusi Eddy, ma non [illegible] che anche lei abbia intenzione di farsi crescere il codino?

«Ma per carità! Già tutti mi paragonano a lui così. Figuriamoci se portassi anche il codino!».

Vincenzo Corbetta

[illegible] D'ITALIA

Eddy Baggio deve fare molta strada per raggiungere Robi. Ma molti sono stati i fratelli che hanno giocato in A nel dopoguerra. Eccone alcuni, italiani. **Mazzola**, Sandro e Ferruccio. **Bercellino**, Giancarlo e Silvino. **Baresi**, Giuseppe e Franco. **Maldera**, Aldo e Vincenzo. I **Pellegrini**, prima Claudio e Stefano, poi l'altra dinastia, quella dei Luca, Stefano e Davide. **Landini**, Spartaco e Fausto. **Ferri**, Riccardo e Giacomo. **Bonetti**, Dario e Ivano. **Paganin**, Antonio e Massimo. **Bertarelli**, Mauro e Luca. **Fontolan**, Silvano e Davide. **Ferroni**, Mauro e Armando.

Con i complimenti di Robi

«Ha un fisico migliore del mio e di testa è molto più bravo»

TORINO. Domenica prossima saranno a pochi chilometri di distanza: Roberto a Brescia, Eddy a Palazzolo. Ma non si incontreranno, forse si parleranno [illegible] dopo la partita per chiedersi a vicenda: «Hai segnato?». Strana storia quella dei due Baggio. Eddy (nome che papà Florindo diede al più piccolo dei suoi figli in omaggio al campione belga Merckx) sa tutto di Roberto, ha visto ogni suo gol, l'ha applaudito al Mondiale. Robi [illegible] poco o nulla del fratello [illegible] pione in carriera. Qualche immagine rubata qua e là, il resto è affidato [illegible] racconto [illegible]ei genitori o dello stesso Eddy.

Ammette Baggio Grande: «Sono cinque [illegible] che non lo vedo giocare». In pratica Eddy era ancora un poppante del gol e Roberto [illegible] meno assorbito dai suoi impegni di campione affermato. E si vede mentre cerca di scavare immagini nella memoria che un po' gli dispiace [illegible] non essersi potuto occupare più da vicino del fratello. Anche questa volta [illegible] notizia del gol, che ha permesso al Palazzolo di raccogliere un insperato pareggio a Bologna, gli è arrivata per [illegible] traverse: «Vi giuro che [illegible] sapevo nulla. Domenica non avevo impegni con la Juve e mi sono preso una giornata di relax. Non mi ricordavo neppure che giocasse la C1 e quindi che Eddy fosse in campo».

A metterlo al corrente che ora in famiglia c'è un rivale affamato di successi e soprattutto di gol, ha pensato mamma Matilde, costretta a raddoppiare la propria attenzione e i propri affanni. E' vero, Eddy ha giocato nei giovani della Fiorentina, ma per la prima volta si trova di fronte a responsabilità diverse e più importanti. Così quando Roberto ha telefonato a casa ieri mattina si [illegible] sentito chiedere: «Ma hai visto che bravo Eddy?». «Bravo cosa?» ha risposto il campione bianconero. «Massì, ha segnato un gol a Bologna» gli ha spiegato la mamma. E Baggiouno si è fatto descrivere il [illegible] che i cronisti presenti a Bologna raccontano essere stato realizzato con «un guizzo irresistibile».

Una rete alla... Baggio insomma. Roberto si rifà raccontare l'azione e sembra proprio soddisfatto: «Non [illegible] facile segnare. E mi hanno detto che ha colpito anche la traversa con un ti[illegible] da fuori area». Tutto vero. Allora quello del gol è proprio un vizio di famiglia? Baggio Grande preferisce sospendere ogni giudizio: «Ho pochi elementi per valutare le qualità [illegible] mio fratello. Consigli? Anche in questo caso preferisco non sbilanciarmi. Spesso si parla inutilmente, perché la realtà è poi diversa. Sono contento che sia partito con il piede giusto e spero sia sulla strada buona».

Ma quali sono le doti migliori [illegible] meno famoso dei Baggio? Anche in questo caso si procede a fari spenti nella notte. Roberto però raduna le idee e cerca di dipingere un ritratto attendibile di Eddy: «Di sicuro è forte fisicamente, sta meglio di me. Per il resto [illegible] che è molto bravo di testa. Più bravo del sottoscritto». Dettagli. La strada è ancora lunga e non è detto che sia altrettanto in discesa.

Intanto Roberto [illegible] aderito ad un'iniziativa umanitaria lanciata da «Amici [illegible] confine», un'organizzazione che si occupa [illegible] trovare aiuti per la Bosnia. Con Tomba, la Compagnoni, Signori e Massaro, Baggio contribuirà a trovare fondi per ricostruire gli impianti sportivi di Sarajevo. I tifosi presto sentiranno anche i suoi messaggi e le [illegible] impressioni bianconere su una linea telefonica a pagamento.

Fabio Vergnano

TORINO

L'attaccante ritiene che il gol non sarà un optional

Il vice presidente [illegible] Bongioanni Caldaie di Cuneo, Giancarlo Giacomelli, [illegible] la nuova maglia [illegible] Torino sponsorizzata dall'azienda piemontese. Accanto [illegible] dirigente c'è il bomber Andrea Silenzi. «Siamo certi che con Calleri, è [illegible] detto ieri durante la presentazione dello sponsor, il Toro ha iniziato l'opera di risanamento». Ora la palla passa ai giocatori [illegible] Rampanti

A Rizzitelli piace il trio

«Posso coesistere con Silenzi e Pelè»

TORINO. Da una parte c'è Silenzi. E' atteso. E' galvanizzato dall'idea di poter finalmente giocare giovedì a Monza in Coppa Italia, tornare a immergersi nella parte di bomber che tante soddisfazioni gli diede l'anno scorso. Dall'altra c'è Abedì Pelè, il serbatoio di fantasia necessario per procedere fluidi e creare alternative tattiche ai cross destinati alla testa [illegible] Pennellone. In mezzo, ago della bilancia, Rizzitelli. L'allenatore del Torino, Rampanti, ha già deciso. Si può giocare [illegible] quei tre, è giusto provare. Un azzardo? «Dipende da loro, da quanto sapranno sacrificarsi». Giovedì la prima sentenza. Con l'Inter l'appello.

Aspettando Silenzi qualcuno si era illuso che Rizzitelli potesse risolvere il problema che angustia il Toro, quello del gol. Invece l'attaccante è rimasto a secco nei test più probanti del precampionato. Ma non si sente l'imputato numero uno del male estivo dei granata.

«Guai a chi si confonde - protesta - e mi chiama goleador. Non ho mai avuto il complesso del gol, non sono mai stato una punta: io e Andrea, per questo sono felice del suo ritorno, con lui in campo sarà un'altra musica. Certo, [illegible]n dovremo dimenticare che Silenzi potrebbe di nuovo star fuori durante la stagione, per questo è stato giusto, in questo periodo, sperimentare tutte le alternative possibili».

Per Rizzitelli, quindi, quella del Toro sbilanciato, nel caso dovesse giocare a tre punte, è una frottola. «Massì, io sono un tornante, [illegible] sempre lavorato per gli altri. Pelè è un centrocampista, ditemi dove sono le tre punte? Se possiamo funzionare insieme? Non ho dubbi».

Rampanti ha anche provato spesso Rizzitelli nel ruolo di mezzala, più ancora che di tornante, proprio per mantenere libere le corsie laterali frequentate da Angloma e Bonetti. «Mi manca ancora la rapidità - dice Rizzitelli - e spero di acquisirla tra giovedì e domenica, contro l'Inter dovrei essere a posto, quella è la partita vera».

Tre punti, tre punti, il discorso scivola sul campionato: «Noi partiamo per salvarci - afferma Rizzitelli, poi quello che viene è tutto guadagnato. Capisco lo scetticismo che c'è attorno al Toro, è giustificato visto che la squadra è tutta nuova, però può anche rivelarsi un'arma in più, [illegible] stimolo a far be[illegible], potremmo diventare la rivelazione del campionato. Ma guai a fare pronostici. Con i tre punti se fai due pareggi e una concorrente vince una partita sei già sotto. Spettacolo? Con i tre punti prevedo una diminuzione dei gol, forse ci saranno più zero a zero».

Quindi tempi duri per i bomber? «Beh, no, i soliti nomi alla fine verranno fuori. Dico Signori, poi Baggio, infine Gullit o magari Vialli. Certo che se i due juventini faranno sfracelli siamo rovinati». E Silenzi? «Tra gli outsiders, lo metto tra parentesi, come il Toro può essere la rivelazione, ma non diciamolo».

Ha scommesso sul Toro lo sponsor. La «Caldaie Bongioanni» di Cuneo (una holding finanziaria con [illegible] aziende in quattro settori: laterizi, legno, servizi e caldaie appunto) [illegible] stipulato l'accordo annuale, sulla base [illegible] circa un miliardo, come atto di fiducia - è stato detto ieri alla presentazione - «per quanto [illegible] saputo fare il neo presidente Calleri in questi primi mesi, crediamo nella sua opera [illegible] risanamento».

Lo sponsor comparirà solo sulle maglie della prima squadra. Ieri gli abbonati del Torino hanno superato quota 10 mila. Un altro segnale di fiducia.

Ultimi giorni di lavoro duro, poi Coppa Italia. Oggi e domani allenamenti a Orbassano, leggera rifinitura giovedì mattina a Monza. Non potrà giocare per squalifica Sogliano

Franco Badolato

INTER

L'olandese: sto male

[illegible] Bergkamp salterà l'esordio contro i granata

MILANO. «La schiena [illegible] fa ancora male, [illegible] scommetterei sulla mia presenza in campo domenica a Torino». Fermo dal 12 agosto, Dennis Bergkamp è pessimista. Qualcuno lo ha definito malato immaginario, leggendo nella sua assenza prolungata una nota polemica nei confronti di Ottavio Bianchi che con Pancev o Sosa in attacco sembra aver trovato un modulo efficiente. «Non mi sento perseguitato - chiarisce lui -. Sapevo che sarebbe stata dura. Piuttosto, complimenti al mio allenatore. Mi piace come tiene la squadra corta». L'olandese dell'Inter è stato raggiunto dal suo procuratore Rob Jansen. Oggi vertice [illegible] Pellegrini e Tavecchio. Un summit «consociativo», di reciproca solidarietà. Sul fronte abbonamenti, l'Inter ha toccato quota 20.577. Giovedì alle ore 17, per concludere, [illegible] sarà un'amichevole a Gallarate contro il Varese (serie C2, girone A).

LAZIO

Stasera Coppa Italia

Signori firma e [illegible] conferme [illegible] il Modena

[illegible]. Signori ha prolungato fino al '97 il suo contratto con la Lazio (sembra per cinque miliardi netti). Il capocannoniere biancazzurro sarà la stella questa sera di Lazio-Modena (Olimpico, ore 20,30, niente tv, partita anticipata per evitare la concomitanza con i mondiali di nuoto), secondo turno di Coppa Italia. Signori oggi telefonerà a Sacchi per chiedergli [illegible] suo futuro in Nazionale, ma non farà problemi. A frenare la sua amarezza due motivi: la pressione della Lazio e [illegible] prevedibile danno per i contratti pubblicitari in caso di una sua mancata convocazione in azzurro.

Stasera non ci sarà Boksic, impegnato con la nazionale croata. Zeman potrà utilizzare il tridente-bis, Rambaudi-Casiraghi-Signori. Grande atteso tra i tifosi laziali: la Lazio ha prima deluso e poi entusiasmato con l'Ajax. Questa Coppa può essere test indicativo.

JUVE

Vertice Bettega-Lippi

Vialli [illegible] «Presto [illegible] più concreti»

TORINO. Bettega non drammatizza [illegible] pareggio di Verona. «Il primo parto è sempre il più difficile» dice alludendo alle difficoltà che Lippi incontra nel dare vita alla nuova Juve. Ma intanto ieri mattina ha avuto un lungo colloquio [illegible] l'allenatore per cercare di capire cosa non funzioni ancora nella squadra. Rinforzi? «Magari a ottobre» dice [illegible] dirigente.

E anche Vialli, pronto a tornare domani in coppa, ha fiducia: «Meglio averli adesso i problemi che durante il campionato. E poi il calcio d'agosto è spesso soltanto fumo. L'unica squadra già molto concreta è il Milan. Lippi? Mi permette di vivere felice, i suoi sistemi di lavoro sono il massimo». Un pensiero per Baggio: «Con la sua classe maschera anche i problemi di condizione».

Per la partita con il Chievo è in dubbio Peruzzi, a causa di un dolore alla spalla destra.

SICILIA '94

DAL NOSTRO INVIATO

Parla il guerriero dopo l'amaro argento nel ciclomondiale

La grinta [illegible] Chiappucci (a lato), tra Ghirotto [illegible] Virenque, nella volata per l'argento mondiale. Sopra, [illegible] spagnolo Indurain

«[illegible] io non m'arrendo»

Chiappucci, una vita da secondo

E' quasi notte. Il guerriero si siede in faccia alla Valle dei Templi, si toglie le scarpe, si massaggia pensosamente un piede e comincia. «Anche stavolta non avrò l'articolone degli articoloni, il titolone dei titoloni: Chiappucci campione del mondo! Niente maglia iridata, nemmeno uno dei cinque cerchi. Ah, che cosa avrei dato per tornare a casa con quella maglia [illegible] la medaglia d'oro col suo bel nastro al collo. Driiin. Chi è? Sono io. Mia moglie apre la porta, ha la bambina [illegible] braccio, resta [illegible] bocca aperta. Mi ha già visto in tivù [illegible] ora mi vede [illegible] carne [illegible] ossa. Che momento. Sto sull'attenti, mi presento, Chiappucci Claudio, campione del mondo 1994, presente. Baci, abbracci, carezze, pianti, risate. Niente. Niente di niente».

Però, non è finita...

«Ci mancherebbe altro. Ho la co[illegible] a posto, ho fatto [illegible] mio dovere, stavo dove dovevo stare. Leblanc è stato più forte. E a me non m'entravano i rapporti. E c'era Ghirotto davanti, come [illegible]cevo a buttarmi su Ghirotto. E tanto sarebbe stato inutile, sarei capitato tra Leblanc [illegible] Virenque [illegible] m'avrebbero strozzato».

Non è l'ultimo traguardo.

«Non esistono per me ultimi traguardi. La stagione parte adesso, ci sono belle battaglie. Voglio vincere il Lombardia».

E che [illegible] vincerà davvero?

«Il Lombardia. [illegible] poi vedremo nel '95. Sarà un anno pieno [illegible] novità. Mi andrebbe di fare [illegible] Tour e la Vuelta spagnola».

[illegible] il Giro d'Italia? Chiappucci che [illegible] corre [illegible] Giro. [illegible] è possibile.

«Tutto è possibile. Ne ho corsi tanti di Giri, sono dieci anni che che mi ci tuffo dentro. Si cambia. Un bellissimo Tour [illegible] riposato [illegible] un bellissimo Mondiale dopo [illegible] Vuelta. [illegible] Mondiale in Colombia, la mia terza patria dopo questa [illegible] la Francia. In Colombia io sono El Diablo. Chiedete a Bogotà. Scusi, come si chiama Chiappucci? Tremano e rispondono: [illegible] Diablo».

Ma ci crede sul serio?

«A che?».

Al Lombardia, al Tour, alla Colombia?

«E perché sarei qui? Perché sarei qui con queste cicatrici alle ginocchia, sulla schiena, sui fianchi, perché [illegible] [illegible] a guardare la medaglia d'argento e a chiudere gli occhi dicendo: adesso li riapro e la medaglia è d'oro, perché sarei qui orgoglioso di me anche [illegible] non faccio i salti di gioia, se non credessi in Chiappucci? Non ho vinto il Mondiale ma [illegible] mi butto via. [illegible] esisto ancora. Eccome se esisto. E [illegible] forte. Si può essere forti e non vincere. I francesi hanno sempre [illegible] ottimi Mondiali e per quattordici anni sono stati a secco. [illegible] sento umiliato, afflitto soltanto quando sento di non aver fatto [illegible] mio dovere. Alla fine [illegible] questa corsa c'era un solo capitano all'attacco. Chiappucci. Chiappucci che [illegible] cento vite. Mille vite. Dopo [illegible] Tour abbandonato, avevo le gambe vuote, ero tre chili sotto il peso forma. Diablo, ha detto, rigenerati e fai in fretta».

Se le facessero questa proposta: meno popolarità, meno amore e più vittorie, [illegible] risponderebbe.

«Risponderei che ho sempre cercato [illegible] e vittorie, ho sempre dato tutto [illegible] stesso in corsa [illegible] [illegible] gente ha capito. Risponderei che voglio restare quello che sono. La mattina prima del via ho telefonato a mia moglie: tranquilla, vedrai che qualcosa combino. E ci siamo risentiti la [illegible]. Come stai Rita? Bene. E tu, Claudio? Bene. Lei lo sapeva che avrei voluto gridare hai visto, hai visto, lo sapeva che avevo fatto tutto il possibile. [illegible] ha detto: sei stato bravissimo. Non [illegible] delusa. Odio la delusione».

E il risparmio.

«Non è vero. Oggi sono molto più quieto, più saggio, non [illegible] più [illegible] Chiappucci [illegible] doveva sgomitare per ottenere [illegible] posto nelle prime file».

E [illegible] è più neppure il grande rompiscatole in bici?

«Io [illegible] rompiscatole? Invidia. Soltanto invidia. Invidia del mio coraggio, del mio affrontare i rischi senza chiedere permesso, io [illegible] busso alle porte, le sfondo. Io non sono di quelli che si fanno mettere sotto. Mi hanno invidiato e mi invidiano».

Parliamo del doping...

«Brutta bestia. Siamo presi [illegible] mira, il ciclismo [illegible] preso di mira. [illegible] è dura smontare il ciclismo, c'è un popolo, intorno al ciclismo, che valuta che [illegible] distinguere. Io mi limito a commentare: uniformate le pene, signori, questa [illegible] una baraonda. Cambia[illegible] argomento. Vi spiego quanto [illegible] celebre. Pantani sta nella mia stessa stanza. Ogni volta che suona il telefono e risponde Pantani, riattaccano. Cercano soltanto me». (Pantani [illegible] lì, accanto a Chiappucci e lo manda a quel paese: «Vai [illegible] quel paese, capitano del cavolo». E Chiappucci: «Non senti che laggiù squilla il telefono, su scatta e rispondi, scalatore»).

Resterà alla Carrera?

«Ho tre patrie e due famiglie. La seconda famiglia [illegible] la Carrera. Io [illegible] la Carrera. Quando parlano [illegible] Bugno nessuno [illegible] identifica in una squadra. Ma io [illegible] la Carrera. Un corridore, una bandiera». (Pantani: «E io chi sono?». «Tu sei Pantani»).

Ora che [illegible] fa?

«Vado a correre in Francia, con l'argento che è sempre un gran bel distintivo. [illegible] poi via, verso nuovi combattimenti».

[illegible] si [illegible] [illegible]

«Sono troppo impegnato, [illegible] ne ho il tempo».

Lo chiamano: Chiappucci, è tardi, a letto. [illegible] il guerriero a letto non ci vuole andare. Ha gli occhi lucidi il guerriero. «E' la polvere della corsa, miseriaccia. Andate, voglio star solo».

Gianni Ranieri

Un caso diverso da quello di Bugno

Anche il Cio [illegible] schiera in [illegible] di Indurain

«Non è doping, i francesi sbagliano» Pure Rominger finisce sotto accusa

PARIGI. Il doping di Indurain non ha niente a che vedere, sul piano regolamentare, con quello di Bugno. Il doping di Indurain è fratello di quello di Bugno quanto a denuncia di vasta, assurda, persino criminosa confusione. Bugno è vittima della demonizzazione del caffè e di leggi sportive, Indurain è vittima della gu[illegible] fra due legislazioni, quella sportiva internazionale e quella statale francese.

Il Cio ha ieri fatto sapere, attraverso [illegible] principe De Merode, responsabile della commissione medica, che sosterrà Indurain «anche contro lo [illegible] francese, in sintonia con la federazione ciclistica internazionale. Un validissimo studio dell'università [illegible] Navarra proprio [illegible] prodotti necessari ad Indurain per vincere la [illegible] allergia esclude la pratica del doping». Indurain ha assunto [illegible] salbutamol, prodotto teoricamente vietato, contenuto in una medicina antiallergica [illegible] lui [illegible]cessaria, dopo averlo fatto sapere al controllo medico del Tour de l'Oise, la corsa a cui si riferisce il suo «reato» dello [illegible] 15 maggio. La quantità modica del salbutamol nelle sue urine prova che l'assunzione non è [illegible] scopo di doping: semplicemente quella medicina [illegible] lui indispensabile, il Ventolino, non [illegible] in commercio (non avrebbe efficacia) [illegible] salbutamol. Jean-Marie Leblanc, direttore del Tour, [illegible] è allineato al Cio: «Indurain ci ha sempre prevenuti di questa sua necessità medica».

Lo stato francese invece non è d'accordo, e la federciclismo francese subisce il suo governo. Ieri la dottoressa De Foligny, responsabile presso il ministero dello Sport della lotta contro il doping (voluta [illegible] Francia [illegible] una superiore legge di stato), ha precisato che effettivamente ci sono spiacevoli confusioni, ma che «per [illegible] [illegible] salbutamol è semplicemente un prodotto vietato dalla nostra legge, chi lo assume, [illegible] in qualsiasi quantità, è colpevole di doping». Ha pure detto: «Armonizziamo le leggi, [illegible] partendo dall'alto, non dal basso: cioè da decisioni comuni di governi [illegible] enti sportivi, non dal caso spicciolo di [illegible] atleta». E ha confermato la riunione del 6 settembre, in cui il suo ministero in pratica detterà alla federazione francese la sentenza contro Indurain, al quale dovrebbe essere vietato (per [illegible] anno, e quindi niente Tour 1995?) [illegible] gareggiare su strade di Francia. Poi ieri si è saputo che anche Rominger è incappato nello stesso infortunio di Indurain, al prologo dell'ulti[illegible] Tour: e anche per lui ci sarà un «processo». Il direttore sportivo della Banesto di Indurain, Echevarri, ha detto: «C'è chi vuole fare confusione, per fermare antisportivamente un campione». E Delgado, [illegible] spagnolo che vinse il Tour 1988 pur essendo [illegible] [illegible] di un caso di doping: «In Francia non sanno più [illegible] fare per fermare il ciclismo spagnolo».

[illegible] Indurain? Ieri [illegible] accompagnato suo padre in ospedale, a Pamplona: [illegible] [illegible] cuore. Poi ha annunciato che sarebbe partito per Bordeaux, dove tenterà venerdì l'attacco al record dell'ora di Obree: anche perché il divieto di correre [illegible] Francia scatterebbe al massimo da martedì 6 settembre. Ha pure detto di [illegible] conoscere nei dettagli la [illegible] di Bugno: «Ma penso che anche lui sia vittima della confusione. Io lo [illegible]: non ho nessuna colpa, eppure posso essere condannato». Sta di fatto che sulla testa di Bugno pende [illegible] minaccia di due anni di squalifica, su quelle [illegible] Indurain e Rominger un anno (solo in Francia). In pochi giorni [illegible] ciclismo rischia di essere decapitato proprio nel Paese che più lo celebra.

Gian Paolo Ormezzano

STAMANE A PARIGI

Il pilota, punito domenica [illegible] Spa, in appello contro la squalifica di Silverstone

Schumacher in [illegible] alla bufera

E Lauda: bravo, ma va escluso dal Mondiale

PARIGI

CONTINUA il [illegible] nell'anno più nero della Formula 1. Dopo le tragedie in pista, i cambiamenti regolamentari, il rifacimento dei circuiti, si allunga la serie di punizioni che colpiscono il leader della classifica, Michael Schumacher, [illegible] [illegible] Benetton.

Il pilota tedesco, privato domenica [illegible] una bellissima vittoria nel G. P. del Belgio, si presenta stamane, in Pi[illegible] de la Concorde, davanti ai tre magistrati del tribunale d'Appello della Fia. I giudici gli confermeranno [illegible] squalifica di due gare che gli era stata inflitta per aver ignorato [illegible] bandie[illegible] [illegible] a Silverstone?

Accompagnato dal legale inglese David Mills, [illegible] Pat Simmod della Benetton e del manager Willy Weber, Schumacher cercherà [illegible] difendersi dall'accusa di aver deliberatamente infranto il regolamento. Ripeterà di [illegible] aver visto il segnale e invocherà anche l'art. 152 [illegible] codice sportivo, in base al quale avrebbe comunque dovuto ottenere di partire per ultimo nel G. P. d'Inghilterra per aver superato Damon Hill nel giro di schieramento.

[illegible] [illegible] quale animo i magistrati potranno giudicare un pilota che soltanto 48 ore prima è incappato in un'altra spiacevole disavventura? [illegible] la squalifica nella [illegible] di domenica perché la sua vettura non [illegible] risultata «conforme» ai regolamenti. La vicenda ha già [illegible] [illegible] due l'opinione pubblica. Colpevolisti e innocentisti: frode o infortunio?

Da una parte, quella dell'accusa, si dice che troppe volte la Benetton quest'anno è stata colta «con le mani nella marmellata». Dall'altra si sottolinea come [illegible] campione e il suo team siano perseguitati dalla Fia, che nulla di irregolare è stato provato.

Fra gli accusatori, Niki Lauda, che alla radio austriaca ha fra l'altro detto: «La squalifica di Schumacher [illegible] Spa è sacrosanta. Lui è bravo, ma se [illegible] voci di irregolarità [illegible] confermate, l'esclusione dal Mondiale sarà [illegible] misura necessaria. [illegible] si costrui[illegible] una vettura al limite della legalità è una cosa per nulla corretta. La F1 resta uno sport, [illegible] si deve ricorrere al 'doping'». In senso tecnico, naturalmente.

Analizzando la vicenda con serenità, ci pare che la squalifica del tedesco in Belgio non faccia una grinza sotto il profilo regolamentare. [illegible] norma dice che la plancia [illegible] legno speciale inserita sotto [illegible] vetture per diminuire l'effetto suolo (e quindi la velocità) deve avere certe caratteristiche. Largh[illegible] [illegible] cm, lunghezza per tutto l'asse longitudinale della [illegible]noposto, altezza 1 cm. E' consentita un'usura delle tavole di 1 mm per abrasioni da asfalto.

Nelle verifiche tecniche della Fia l'asse è risultato «limato» [illegible] 2,7 mm nella parte iniziale, per una lunghezza di circa 80 centimetri. Il provvedimento di squalifica quindi è legittimo. A Lauda e Prost era successo di essere squalificati perché le loro monoposto pesavano mezzo chilo meno del minimo consentito.

La Benetton [illegible] che [illegible] deterioramento della plancia [illegible] stato provocato [illegible] una situazione contingente. Poiché nei giorni delle prove è sempre piovuto, gli assetti della vettura [illegible] stati regolati in una [illegible] maniera. Domenica la pista era asciutta, la [illegible] a punto era diversa e probabilmente sbagliata. Per cui l'abrasione è stata casuale e involontaria. Tanto è vero - dicono a Enstone, dove ha sede la squadra - che l'altra monoposto, quella di Verstappen, ha concluso la gara in regola.

«Visto che siamo [illegible] mirino della Fia, [illegible] stati dei pazzi ad aver cercato [illegible] barare - aveva affermato il team manager Bria[illegible] domenica sera dopo [illegible] ricevuto anche una telefonata di Luciano Benetton, il quale avrebbe garantito pieno appoggio [illegible] team -. Quanto è successo non è stato voluto da noi, [illegible] dipende da [illegible] deterioramento dovuto a [illegible] situazione particolare». [illegible] clan Benetton si parla anche di persecuzione, di una trama per offuscare i successi di Schumacher e sottrargli il Mondiale.

Insomma è un momento difficilissimo, anche perché il 7 settembre la Benetton dovrà presentarsi davanti [illegible] Consiglio Mondiale della F1 per [illegible] vicenda del filtro della benzina rimosso e aspettare [illegible] risultato del ricorso presentato domenica a Spa sulla squalifica del [illegible] pilota. Il quale, frattanto, sarebbe deciso a lasciare il team [illegible] venisse condannato per il caso del filtro. In Germania, secondo quanto scrive il quotidiano Die Welt, i legali del campione tedesco stanno esaminando la possibilità [illegible] rescindere [illegible] contratto, valido sino alla fine del '95.

Intanto, come se non bastasse, in questa F1 della carta bollata, giungono ancora segnali d'allarme da Monza. La zona della Roggia, dove dovrebbe [illegible] rimossa una quercia, è ancora sotto [illegible]questro, e i lavori non possono essere terminati. L'Aci e la Csai fan[illegible] sapere che oggi dovrebbe arrivare un permesso liberatorio. Ma se [illegible] non sarà giovedì e venerdì [illegible] Ferrari non potrà provare la pi[illegible]. E, al limite, qualora l'inconveniente [illegible] dovesse essere risolto, potrebbe saltare il G.P. d'Italia. La goccia che può far traboccare il [illegible].

Cristiano Chiavegato

TUTTE [illegible] [illegible] [illegible] BENETTON

1 ELETTRONICA — IMOLA 1 [illegible]

A Imola dopo l'incidente di Senna, la Fia chiede a Ferrari, Benetton e McLaren di consegnare le «scatole nere» delle vetture per una verifica. [illegible] prima lo fa immediatamente, le altre due prendono tempo. E quando le centraline arrivano, si scopre che contengono anche programmi per sistemi proibiti (antipattinaggio e controllo della trazione). Ma non si può provare che siano stati usati. McLaren e Benetton vengono multate di 100.000 dollari (circa 160 milioni) per il ritardo.

2 REGOLAMENTI SPORTIVI — SILVERSTONE 10 LUGLIO

Nel giro di schieramento del G. P. d'Inghilterra per due [illegible] Schumacher supera Hill. Manovra proibita. I giudici [illegible] espongono bandiera nera (esclu[illegible] dalla gara). Il team comunica [illegible] pilota di non fermarsi, discute con i commissari sportivi e ottiene uno «stop and go». Dopo la sosta al box di 5 secondi il pilota riparte e giunge 2°. Ma la Fia sconfessa il direttore di gara, toglie di classifica Schumacher (che perde 6 punti) e lo sospende per 2 corse. Alla Benetton una multa di 500 mila dollari (800 milioni, già pagata). L'appello sarà discusso oggi a Parigi.

3 [illegible] [illegible] — HOCKENHEIM 31 LUGLIO

In Germania [illegible] [illegible] di Verstappen [illegible] durante il rifornimento a[illegible]. Si scopre che il team aveva tolto [illegible] [illegible] dall'impianto per ve[illegible] l'immissione di benzina. E' denunciat[illegible] al Consiglio Mondiale [illegible] si riunirà il 7 settembre. Rischia l'esclusione dal campionato.

4 [illegible] [illegible] [illegible] — SPA [illegible] AGOSTO

Schumacher 1° in Belgio. Dopo 5 [illegible] [illegible] squalificato: [illegible] Benetton non [illegible] conforme [illegible] regolamenti, in quanto la tavola di legno posta [illegible] la vettura non ha lo spessore previsto di 1 cm, [illegible] risulta [illegible] 7,4 mm nella parte frontale. [illegible] [illegible] perde altri [illegible] punti. Appello [illegible] Benetton.

Schumacher ricorre contro lo stop [illegible] due gare inflitogli [illegible] Fia per non aver rispettato la bandiera nera a Silverstone

---

TENNIS

Negli Usa Open

Ferrando sprint [illegible] poi crolla [illegible] la Farina

NEW [illegible] Piove a Flushing Meadows, nella giornata inaugurale degli [illegible] Open [illegible]. Si comincia con un paio d'ore di ritardo sul programma, e si co[illegible]incia [illegible] un'italiana, Linda Ferrando, che conquista il primo punto [illegible] torneo, poi il primo game, poi va anche avanti 3-0 e ha un set point a disposizione, ma non riesce a far cadere [illegible] prima testa [illegible] serie importante, quella di Arantxa Sanchez.

In questo stesso campo, nel 1990, la Ferrando [illegible] già battuto Monica Seles giocando il match della vita. In di[illegible] anni di professionismo [illegible] è sempre mantenuta [illegible] discreti livelli di classifica, [illegible] stata anche tra le prime 40 (ora [illegible] numero 81) ma non ha mai più ripetuto exploit di quel calibro. Colpa di un fisico non all'altezza delle sue eccellenti doti tecniche, che [illegible] lascia spesso senza benzina, e di un carattere non [illegible] leonessa.

E' accaduta più o meno [illegible] stessa cosa [illegible] ieri. La ventottenne genovese ha avuto l'opportunità di mettere sotto [illegible] nu[illegible] due del mondo, giocando il suo tennis brillante [illegible] dispendioso. E' partita benone, anche se si è fatta rimontare da 3-0 a 3-3, poi si è giocata il tutto per tut[illegible] sul 5-4, 30/40 servizio Sanchez. Ha attaccato, ma ha attac[illegible] male, la spagnola l'ha passata senza difficoltà, e il match è praticamente finito lì.

Sfiduciata [illegible] forse già stanca dopo nemmeno un'ora di gioco, la Ferrando ha subito il [illegible] pari, poi il break, ha perso [illegible] set e non [illegible] più entrata in partita, tanto che il match è durato 1ora [illegible] 15' (7-5, 6-1). «Ho [illegible] [illegible] servire bene, [illegible] [illegible] perché» [illegible] [illegible] la spiegazione dell'azzurra. E' andata meglio [illegible] Silvia Farina, che ha battuto l'americana Meile Tu per 7-5, 6-7 (6-8), 6-1.

In campo maschile, già due sorprese: Petr Korda, n. 16 del tabellone, si è ritirato per [illegible] stiramento inguinale, mentre Ivanisevic (n. 2) è stato sbattuto fuori dal tedesco Zoecke (6-2, 7-5, 3-6, 7-5). [a. d.-g.]

SPORT **FLASH**

Tifosi [illegible] Samp aggrediti [illegible] [illegible]

MILANO. Li hanno sentiti parlare in dialetto ligure e [illegible] hanno picchiati. Tre tifosi sampdoriani, appena usciti da S. Siro dopo la Supercoppa vinta dal Milan, sono stati aggrediti da un gruppetto di teppisti rossoneri. Ferito Alessandro Cavanna, 33 anni, di Genova, colpito al gluteo destro con un punteruolo: guarirà in 10 giorni. I [illegible] amici Roberto Mattiuzzo, [illegible] [illegible], e Nicolò Mora, di 31, hanno riportato ecchimosi al volto.

Sarà messo in [illegible] il Madison [illegible] [illegible] York

NEW YORK. Due nuovi padroni per il Madison Square Garden di New York. Le [illegible] [illegible] via cavo Itt e Cablevision Systems vogliono infatti acquistare dalla Viacom Inc. il famoso impianto per un miliardo di dollari, in contanti. Diventerebbero così proprietarie anche delle squadre dei Knicks (basket) e dei Rangers (hockey ghiaccio).

Basket: [illegible] nel [illegible]

ROVERETO. La Scavolini Pesaro, battendo in finale la Cagiva Varese 82-71, ha vinto a Rovereto il 9° Memorial Gianni Menichelli, che ricorda [illegible] giornalista de «La Stampa» tragicamente scomparso nel 1986. Per il 3° posto, Filodoro Bo-Benetton Tv 83-72. Sandro Dell'Agnello (Scavolini) [illegible] stato votato miglior giocatore del torneo.

[illegible], Grand [illegible] in tv da Berlino

BERLINO. Stasera si disputa l'ultima tappa del Grand Prix (tv su Raitre, [illegible] 23,15), prima della finale di sabato a Parigi. In gara, fra gli altri, Carl Lewis, Bubka, Drechsler, Joyner, Christie, Mitchell, Privalova, Ottey e Torrence. Da parte italiana ci sarà Lambruschini [illegible] 3000 siepi, Ottoz nei 110 hs, la May nel lungo e le fondiste Brunet e Dandolo nei 5000.

Ippica: 11 milioni ai «12» del Totip

Concorso Totip numero 35, colonna vincente: 2-X, 1-X, 2-1, X-1, X-1, 1-X. Montepremi lire 1.744.631.300, ai 51 «12» lire 11.402.000, ai 987 «11» lire 585.000, agli 8616 «10» lire 66.000.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 30 Agosto 1994
via Marenco 32, telefono 65.681

La crisi più grave degli ultimi dieci anni, alcuni istituti rischiano di chiudere

Piange la scuola privata

Iscrizioni calate del 20 per cento

La scuola [illegible] statale lancia l'allarme: autunno di crisi. La più grave degli ultimi dieci anni. Le cause: calo demografico e difficoltà economiche stanno mettendo in ginocchio gli istituti legalmente riconosciuti. «Le iscrizioni diminuiscono soprattutto in [illegible]monte - dice Aldo Rizza vice presidente regionale [illegible] Fidae, la federazione delle scuole cattoliche - Il calo delle nascite, il poco denaro [illegible] sono tuttavia i soli motivi che provocano la caduta delle iscrizioni. Purtroppo tante famiglie [illegible] insensibili ai problemi educativi dei figli. Ricordo che le scuole cattoliche offrono borse di studio e l'accoglienza gratuita quando incontrano genitori e ragazzi davvero motivati. [illegible] 12 per [illegible] degli iscritti gode di queste facilitazioni».

Le scuole legalmente riconosciute [illegible] Torino e provincia nel '93-94 hanno ospitato 19.015 ragazzi delle medie inferiori (6.025) e superiori (12.921). Due terzi nelle cattoliche. Previsione: gli iscritti caleranno [illegible] per [illegible]to, [illegible] punte del [illegible] per cento negli istituti laici.

[illegible] allievi, spese consistenti per il personale, mancanza di aiuti dallo Stato, hanno portato alla chiusura di alcune scuole cattoliche [illegible]he: le media [illegible] Giovannino di via Madama Cristina e i Salesiani di via Lusena. Perfino il Real Collegio Carlo Alberto di Moncalieri (elementari, medie e superiori) è in agonia. Il rettore padre Andrea Bonini: «Dal '95 [illegible] potremo più avere le classi prime. La congregazione dei Barnabiti [illegible] deciso il [illegible]crifico per questo settembre. Le proteste dei genitori hanno fatto slittare il decreto. Speravamo per sempre, invece è stato confermato [illegible] per il prossimo anno».

Emanuele Petitti [illegible] Roreto, presidente dell'Anisei, l'associazione che raggruppa gli istituti [illegible] confessionali dice: «Le difficoltà sono gravissime. C'è rischio [illegible] chiusura di istituti di forte tradizione e serietà».

[illegible] alunni, e intanto il costo dell'impresa aumenta. «Ogni insegnante, fra stipendio e spese fisse pesa sul bilancio per cento mila lire al giorno. [illegible] questo vanno aggiunti affitto, manutenzione, riscaldamento. Le rette dovrebbero salire intorno [illegible] 9 milioni l'anno. Una cifra improponibile». Emanuele Petitti di Roreto porta ad esempio il suo Istituto, [illegible] Virgilio (liceo linguistico, classico, scientifico): «Abbiamo 240 iscritti. Sono usciti "maturi" 89 ragazzi. Saranno rimpiazzati in prima con una ventina di allievi».

Scure anche all'Offidani che ha diplomato migliaia di ragionieri e geometri. Il gestore Vito Fanelli: «Siamo passati in un [illegible] da 600 a 400 iscritti». Si, è crisi. E sono in [illegible] [illegible] aspettare che [illegible] governo arrivi un segnale.

[illegible] Valabrega

TARIFFE [illegible] SCUOLE NON STATALI LEGALMENTE [illegible]

	CATTOLICHE		LAICHE	
	[illegible]	MASSIMO	MINIMO	MASSIMO
MEDIE INFERIORI	[illegible]	3.200.000	[illegible]	5.200.000
MEDIE [illegible]	3.500.000	5.000.000	4.500.000	[illegible]

Fonte: le scuole non statali

Don Andrea Bonini, [illegible] del Real Collegio «Carlo Alberto» [illegible] Moncalieri

Il rettore del Carlo Alberto: «Dal '95 [illegible] più le prime classi»

IN PRIMO PIANO

Con gli sceriffi tram più sicuri

Riusciranno i vigilantes di prossima istituzione sulle linee Atm [illegible] eliminare vandali e scippatori ormai sempre più aggressivi? Il loro arrivo farà piacere [illegible] autisti e passeggeri, anche [illegible] la delinquenza [illegible] diminuita da quando c'è il Sis, ponte radio tra bus e centrale. A Torino, unica in Italia, con Brescia, schiacciando un pulsante si provoca l'intervento di una pattuglia, [illegible] è avvenuto sabato sera [illegible] Venaria, al capolinea del 77. Prossima tappa per una maggior sicurezza sarà l'illuminazione delle fermate.

[illegible]

Sono sorpresi e bloccati da carabinieri in borghese subito dopo un furto nel piazzale dell'ospedale

Rubavano le «Uno» al San Luigi: arrestati

Prese di mira da tempo le vetture dei parenti in visita agli ammalati
I due ammettono in caserma: «Vendevamo i pezzi per acquistare l'eroina»

Sono stati scoperti e arrestati dai carabinieri [illegible] Orbassano e del Nucleo operativo di Moncalieri due ladri d'auto che si erano specializzati in furti, soprattutto [illegible] «Fiat Uno», parcheggiate nell'ampio piazzale dell'ospedale «San Luigi» [illegible] Orbassano. I derubati erano sempre automobilisti che andavano a trovare i parenti nel nosocomio o che vi [illegible] per visite ambulatoriali. L'operazione è stata decisa quando i carabinieri si [illegible] trovati davanti a numerose denunce [illegible] di furti, tutti avvenuti nello [illegible] piazzale. A volte si trattava soltanto dell'autoradio o [illegible] borsa dimenticata nell'abitacolo; altre volte ai derubati non restava che sperare di trovare l'autovettura non troppo danneggiata.

E ieri i carabinieri, [illegible] borghese, si sono nascosti nel parcheggio usando un'auto-civetta. L'operazione è iniziata all'alba e, dopo alcune ore, [illegible] scattati gli arresti: in [illegible] sono finiti Ciro Bergamo, 28 anni, abitante ad Orbassano, via Martiri della Libertà 33, e Angelo Dibitonto, 35 anni, residente [illegible] Volvera in [illegible] Garibaldi 3/D. Arrivati [illegible] una «Fiat Uno» azzurra, convinti di passare inosservati, hanno rubato la «Uno» di Francesco Raso, [illegible] anni, abitante a Sant'Antonino di Susa in via Roma 38. Il percorso però [illegible] pochi metri, poi [illegible] stati bloccati dall'auto dei carabinieri che [illegible] tagliato loro [illegible] strada. E' bastato un controllo per scoprire che anche la «Uno» [illegible] la quale [illegible] giunti sul piazzale, era stata rubata il giorno prima a Lorenzo Capone, 39 anni, abitante a Torino in via Tunisi 135; il proprietario, in ferie, non [illegible] sapeva ancora.

I due [illegible] hanno precedenti per reati contro il patrimonio e per spaccio di sostanze stupefacenti. Quando i militari [illegible] hanno bloccati, in [illegible] [illegible] ancora i cacciavite e delle sbarre di ferro usate per far «saltare» le serrature. In caserma hanno ammesso che vendendo alcune parti delle autovetture compravano eroina.

Antonio Giaimo

[illegible]

«Ci aiuta?» E la rapinano

Brutta avventura per Gabriella Orsini, casalinga di Caselle, [illegible] anni. Dopo aver prestato soccorso a due giovani che fingevano di essere rimasti senza benzina, è stata rapinata. Coltello puntato alla gola, le hanno intimato di consegnare portafogli e collane. La donna, che abita a Mappano, frazione di Caselle, in [illegible] Buonarroti 6, stava percorrendo con la [illegible] autovettura strada Mappano, quando [illegible] ha incontrati. «Agitavano [illegible] tanica - ha raccontato ai carabinieri di Caselle - Ho pensato che avessero bisogno di aiuto e mi sono fermata». Erano rapinatori. [illegible] la loro fuga è stata breve. I carabinieri hanno identificato Salvatore Trapani, [illegible] anni, residente [illegible] Caselle in via Battisti 35, pregiudicato e tossicodipendente. Gli agenti, poche ore dopo, hanno effettuato il fermo di polizia giudiziaria ed ora il giovane è in attesa [illegible] giudizio nel [illegible] delle Vallette. Gli inquirenti sono ora sulle [illegible] complice. Recuperata la refurtiva: circa un milione e mezzo di lire.

Qui a fianco l'ospedale San Luigi

Qui a fianco Angelo Dibitonto. A destra Ciro Bergamo

PROTESTA

Parà

«Lo Stato non mi paga»

I suoi commilitoni [illegible] stati tutti liquidati. Lui nulla. Tommaso Antonacci (nella foto), 21 anni, parà della Folgore, non ha mai visto i 13 milioni [illegible] 700 mila lire della paga come «casco blu» per 115 giorni in Somalia, dal 4 maggio al 26 agosto '93 sotto la bandiera Onu per l'operazione Ibis. A prendere i soldi sarebbe stato un suo omonimo che abita in Puglia. «A me solo un diploma, firmato dal comandante di turno».

G. Biolo A PAG. 39

[illegible]

Viverone

«Vietate i motori»

Dopo la tragedia di domenica a Viverone in cui hanno perso [illegible] vita tre bambini ed una donna (nella foto, Arcangelo Mammoliti, padre di due piccole vittime) divampa la polemica. Il consigliere di Rifondazione, Maggiorotti, ha già presentato un'interpellanza in Regione per chiedere la sospensione delle «attività [illegible] motore» sul lago. «Una follia - ribattono a Viverone - Basta [illegible] la leggo».

L. [illegible] A PAG. 31

L'IMMAGINE

FRA BISCOTTI E [illegible]

Ci [illegible] la Mole e altri simboli nella réclame della Barilla [illegible] tv, [illegible] il filmato è in forte ritardo

Torino in panchina nello spot del Mulino

I pubblicitari: è [illegible] città troppo seria, difficile da raccontare

Torino esclusa anche dagli spot? La domanda nasce legittima fra i telespettatori (torinesi) dell'ultima campagna nazionale del Mulino Bianco, Reti [illegible] e Fininvest. Quella che allo slogan «Chi man[illegible] trova la natura anche in città» abbina metafisici scorci dei più importanti capoluoghi italiani. Roma, Venezia, Firenze, Bologna: da maggio a oggi i creativi dell'Armando Testa hanno lavorato con pazienza e computer [illegible] queste e altre città. Sono nati così i famosi campi di grano solcati dalle gondole, i prati in fiore che scivolano giù dalle gradinate [illegible] Trinità dei Monti e le distese verdi su cui [illegible] staglia Ponte Vecchio. Tutto molto suggestivo e costoso (ottenuto con [illegible] marchingegno miliardario chiamato «motion control»). Tutto accompagnato [illegible] grandi classici come «Parlami d'amore Mariù», «O mio babbino [illegible]» o «Il tango della gelosia». E tutto molto persuasivo: almeno [illegible]do alle vendite - in costante aumento - dei prodotti Barilla.

E Torino? Quanto bisognerà aspettare per vedere, ad esempio, la Mole Antonelliana galleggiare nei mari del Sud? O piazza Vittorio trasformata in pista da sci? Possibile che proprio un'agenzia pubblicitaria torinese «metta in panchina» la [illegible] città? Lo abbiamo chiesto al direttore creativo della campagna, l'art director Alberto [illegible]: «Nessuno di noi si è mai sognato di escludere Torino - dice con [illegible] stupita, mentre si liscia baffi alla Salvador Dalí -, anzi il suo spot è programmato per l'inizio del '95». Ma subito aggiunge: [illegible] sorprende che si presti tanta importanza all'ordine di apparizione delle città: noi curiamo [illegible] pubblicità di prodotti da forno, non del Touring Club».

Sulla trama dello spot [illegible] versione subalpina c'è il più assoluto riserbo: «Dobbiamo ancora definirla, possiamo soltanto anticipare che [illegible] potrà fare a [illegible] della Mole Antonelliana: Torino ha ben pochi monumenti-simbolo riconoscibili in tutta Italia».

Un'altra certezza [illegible] che la nostra città sarà abbinata a [illegible] biscotto a base di cioccolato oppure ai grissini: «Sono le grandi specialità piemontesi, l'accoppiata è irrinunciabile».

Se a Verona (città romantica per definizione) sono stati [illegible]nati i biscotti «Cuor di Mela» (sottofondo di Wanda Osiris, «Ti parlerò d'amor») e agli improbabili campi di frumento veneziani s'è affidato il compito di pubbli[illegible] le fette biscottate, è facile immaginare [illegible] Torino toccheranno i «Ciocchini» o qualche brioche ripiena di gianduia.

Più affettuosa la formula «scusate il ritardo» elaborata dal copywriter Guido Avigdor, 32 anni, autore dei testi: «Sono torinese e forse proprio per questo motivo ho voluto aspettare [illegible] po' di mesi prima di trasformare la mia città in uno spot».

Voglia di strafare? Rispetto o pudore eccessivi? «No, piuttosto la tendenza a rimandare le cose più difficili: quando conosci fino all'ultima piega di [illegible] città temi quasi di farle un torto raccontandone soltanto [illegible] pezzo». Vuol dire che [illegible] suo spot rischierà di trasformarsi in lungometraggio? «Non proprio, [illegible] lo confesso: mai stato così imbarazzato».

Emanuela Minucci

La Mole e Marco Testa, [illegible] delegato della Testa spa

Dopo l'aggressione a un autista al capolinea di Venaria l'Atm potrebbe correre ai ripari

«Vigilantes» su tram e autobus

Il sistema informatico a bordo ha ridotto i pericoli
Ma l'azienda è intenzionata [illegible] garantire più sicurezza

A sinistra Gianni Guerra e sotto il responsabile della sicurezza Gabriele [illegible]

Il presidente: «Combattere la violenza è il modo migliore per far aumentare i passeggeri»

Vigilantes su tram e autobus. La proposta è del presidente Atm Gianni Guerra: «Solo un'idea, per adesso. Ma è vero che esiste l'esigenza di un maggior controllo, di più forti deterrenti alla violenza. Non soltanto nei confronti degli autisti. Penso ai nostri controllori, spesso in difficoltà di fronte [illegible] passeggeri che [illegible] hanno pagato il biglietto [illegible] tanto [illegible] intendono pagare la multa».

Il presidente tiene [illegible] precisare i b[illegible] risultati ottenuti in questi anni. Il sistema informatico montato sui mezzi consente agli autisti un continuo contatto con la sede e [illegible] polizia. Gli interventi sono rapidi, gli episodi [illegible] vandalismo e le violenze si sono ridotti. Ma è dell'altra sera l'aggressione a un'autista.

Capolinea del 77 [illegible] Venaria. Le 19,05, autobus semivuoto. E' il momento di chiudere le porte e ricominciare [illegible] giro. «Tu non parti, hai capito? Devi aspettare i miei amici» urla un ragazzo al conducente. L'autista risponde con gentilezza: «E' mio dovere rispettare la tabella di marcia». Un passeggero s'indigna: «Il bus non è un taxi». Il ragazzo perde la testa e si [illegible]glia contro l'autista. Lo prende a schiaffi [illegible] pugni. Gli riduce [illegible] viso a una maschera di sangue. Poi fugge.

Tre minuti [illegible] al capolinea del 77 piomba [illegible] pattuglia di [illegible]rabinieri. Un tempo record ot[illegible] grazie a quel pulsante rosso che collega tutti gli autobus torinesi [illegible] la centrale operativa. La pattuglia chiede [illegible] passeggeri [illegible] identikit dell'aggressore. Loro collaborano volentieri. Mezz'ora e il ragazzo [illegible] in trappola: [illegible] minorenne che ha già avuto parecchi guai con la giustizia. Viene denunciato [illegible] piede libero. [illegible] [illegible]ducente viene medicato [illegible] pronto soccorso delle Molinette. Guarirà in venti giorni.

La notizia dell'aggressione ha [illegible] in allarme i dirigenti dell'Atm. Non è [illegible] dramma, ma nemmeno [illegible] segnale da prendere sotto gamba. Negli anni scorsi l'azienda aveva diffuso [illegible] piantina delle [illegible] a rischio: periferie, certo, ma anche strade [illegible] città. Molto è cambiato, da allora. Non abbastanza, però, per far accantonare il vecchio progetto: «Ridurre alcune linee, soprattutto nelle [illegible] serali, quando i mezzi viaggiano quasi vuoti e il pericolo [illegible] dice Guerra.

Progetti da approfondire, naturalmente. L'arrivo dei vigilantes sarebbe accolto con soddisfazione dagli autisti, ma an[illegible] più dai passeggeri. Non è poco: l'azienda è riuscita a quadrare i conti per quanto riguarda le uscite, ma il capitolo entrate [illegible] deficitario. «E un buon modo per attirare passeggeri è farli viaggiare più sicuri» riconosce il presidente. Al centralino della *Stampa* arrivano spesso telefonate [illegible] denuncia del tipo: «Abito nella zona di Porta Palazzo, [illegible] sera tardi ho preso il 3, non [illegible] che timbras[illegible] il biglietto, quasi tutti con l'aria poco raccomandabile. Sono [illegible] subito, ho preferito farmela a piedi».

Un altro capitolo cui stanno lavorando gli uomini dell'Atm riguarda l'illuminazione delle fermate d'autobus. Dice Gabriele Bonfanti, dirigente del personale ed esperto di sicurezza: «Molte pensiline sono tutt'ora poco illuminate. Di notte anche l'attesa del tram può diventare pericolosa. Ecco perché stiamo cercando di dotare tutte le fermate di un sistema di riflettori più potenti».

Regione, proposta alle scuole

La Regione propone ai provveditorati [illegible] serie di lezioni per insegnare ai ragazzi come comportarsi con cani [illegible] gatti. [illegible] Piemonte c'è un cane ogni otto abitanti e i gatti sono il doppio

[illegible] lezione per evitare le punture di zecche

Un progetto dell'assessore Bonino
«Incontri con i nostri veterinari»

L'assessore Guido Bonino

A lezione [illegible] bau e miao. L'id[illegible] è venuta all'assessore regionale all'Assistenza sanitaria, Guido Bonino (ppi). Lo spunto è [illegible] offerto probabilmente anche da recenti fatti [illegible] cronaca che hanno visto protagonisti animali [illegible] ragazzi (uno dei più drammatici quello riguardante un giovane di 18 anni morto a Trapani, probabilmente per la puntura di una zecca).

Insegnare ai ragazzi come comportarsi con gli animali da compagnia - cani, gatti eccetera - e come [illegible] le qualità delle varie carni e del latte potrebbe perciò [illegible] [illegible] buona strada da percorrere. Detto, fatto. L'assessore ha inviato una lettera ai provveditorati agli studi del Piemonte proponendo una serie di lezioni e incontri tra gli studenti [illegible] i professionisti del Servizio veterinario della Regione. Adesso è in attesa del riscontro da parte delle autorità scolastiche.

Assessore, perché questa iniziativa?

«Per far conoscere [illegible] ragazzi un mondo con [illegible] sovente hanno solo contatti indiretti».

Come pensa che si possa sviluppare questa [illegible] proposta?

«I servizi di assistenza veterinaria della Regione possono dare un contributo importante in due direzioni: quello degli [illegible]mali domestici - [illegible] e gatti, tanto per capirci - e quello degli animali cosiddetti di produzione. Sono due aspetti che presentano grandi motivi di interesse. Per quanto riguarda gli animali domestici, gli incontri [illegible] i nostri veterinari potranno servire per un rapporto più equilibrato [illegible] [illegible] con cani e gatti. Non pensiamo solo alla prevenzione sanitaria, ma anche ai rapporti psicologici con questi animali. Credo che ciò sia importante anche per poter instaurare un rapporto meno conflittuale tra chi possiede animali domestici [illegible] chi non ne possiede: penso alle frequenti discussioni condominiali sul [illegible] che disturba [illegible] che sporca, all'obbligo dell'uso della paletta, al codice della strada».

Una sorta di educazione civica dei possessori di animali?

«Sì. L'intenzione è di evitare una convivenza conflittuale tra chi possiede [illegible] gatto e chi non ne ha. Pensi che in Piemonte ci sono [illegible] mila cani, [illegible] ogni otto abitanti, [illegible] i gatti sono quasi il doppio. I problemi sono direttamente proporzionali [illegible] queste cifre».

Poi ci sono altri animali.

«Sì: bovini, ovini e tutti quelli destinati alla produzione. Il no[illegible] obiettivo è di far comprendere che [illegible] [illegible]zio veterinario della Regione non si pone in conflitto con i produttori, non [illegible] una controparte [illegible] chi lavora, ma è anzi una delle parti inte[illegible] a far sì che l'allevamen[illegible] dell'animale generi qualcosa di positivo per chi alleva, per chi commercia e per chi consuma. Negli incontri tra gli [illegible]denti e i nostri veterinari si potrà parlare anche dei controlli che vengono effettuati costantemente su alimenti base [illegible] la carne, il latte, i formaggi. Riteniamo che la collaborazione [illegible] l'istituzione scolastica su temi di così grande rilevanza sanitaria sia un contributo educativo di grande rilievo».

Quando partirà questa iniziativa?

«Non appena i provveditorati vorranno - se lo riterranno opportuno - prendere contatto direttamente con [illegible] nostro servi[illegible] di assistenza veterinaria».

Enzo Bacarani

IL CASO

GUERRA E BUROCRAZIA

Disavventura per [illegible] soldato della Forza di Pace: il salario sarebbe finito a un omonimo

Paracadutista in Somalia, ma gratis

«Lo Stato non mi paga lo stipendio di 13 milioni»

Tommaso Antonacci [illegible] e durante la missione Ibis in Somalia

«Da Roma è solo arrivato il diploma che attesta il mio servizio Ma i soldi no»

CENTOQUINDICI giorni [illegible] Somalia, dal 4 maggio al 26 agosto del '93, sotto la bandiera dell'Onu per l'operazione Ibis: per tutto ringraziamento un diplomino, firmato [illegible] comandante di turno dell'Unosom-II, [illegible] russo Cevik Bir, e [illegible] medaglietta di bronzo. Nient'altro, non [illegible] lira dell'indennità di missione. Perché Tommaso Antonacci, 21 anni, parà [illegible] 183° reggimento Nembo della Folgore, i 13 milioni e 700 mila lire della paga come «casco blu» non [illegible] ha [illegible] visti.

Ora abita presso [illegible] zia, Francesca, [illegible] San Francesco al Campo, in via Costa 30, e lavora da [illegible] idraulico di Caselle, ma sogna quell'assegno che gli è dovuto soprattutto da quando, dopo alcuni mesi di congedo, parlando con i suoi commilitoni, ha saputo che tutti erano stati regolarmente liquidati. Solo lui nulla. Eppure quei soldi gli servono perché deve farsi curare i denti, mal ridotti proprio dopo l'espe[illegible] africana: il preventivo dell'odontoiatra [illegible] di 13 milioni.

La zia, che è diventata il suo avvocato difensore, telefona prima a Pisa, al comando, poi a Pistoia, alla caserma Marini: «Era il 7 [illegible] quando [illegible] chiamato la prima volta per chiedere informazioni». Gli dicono che l'assegno è stato spedito «ad Antonucci Tommaso [illegible] Taranto». Ma il parà dell'operazione Ibis abita [illegible] San Francesco al campo e a Ta[illegible] non c'è mai [illegible]: «Strano che il diploma sia arrivato all'indirizzo giusto e l'assegno no», osserva il giovane. La signora parla [illegible] un certo capitano Castronovo [illegible] con un maresciallo che non vuol dire il proprio no[illegible] («non importa», si schermisce): le assicurano che l'assegno è recuperabile e che sarà spedito a San Francesco al Campo: «Abbia pazienza fino [illegible] fine mese: [illegible] come sono [illegible] poste». Ma i soldi [illegible] arrivano. Altra telefonata [illegible] altre assicurazioni («controlleremo dalla banca a Firenze») il 27 [illegible] e poi il 14 aprile. Salta fuori soltanto il numero dell'assegno. Ma è fasullo.

Se alla Posta centrale di Torino, dove dovrebbe [illegible] registrato, dicono che «è inesistente» il capitano Castronovo ribatte che [illegible] impossibile». Bisogna arrivare [illegible] giugno per sapere dal maresciallo senza nome che l'assegno era stato riscosso a Napoli il 18 gennaio. Mistero. A metà luglio lo stesso sottufficiale giura («sull'onore della divisa che porto», dice) che si darà da fare: «Le telefono tra [illegible] paio di gior[illegible] promette. Da allora [illegible] più fatto vivo e l'assegno [illegible] arrivato. E il parà Antonacci Tommaso aspetta ancora.

Gianni Bisio

BOLLETTINO **METEO**

Martedì 30 Agosto

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso con gradu[illegible] aumento [illegible] nuvolosità [illegible] serata. Temperatura stazionaria. Venti deboli variabili.

IERI

[illegible] CITTA'

MASSIMA	29,9
MINIMA	18,9
UMIDITA' (ore 14)	60%

[illegible]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	38,4 mm
MEDIA (1913-1988)	68,9

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	[illegible],6	MINIMA	17,9
PRESSIONE (ore 20)			1015 hPa

RECORD [illegible] mese ultimi 50 anni

MASSIMA	38,8	9 agosto [illegible]
MINIMA	6,0	30 agosto 1985

[illegible] ANNO [illegible]

MASSIMA	24,5	MINIMA	15,2

[illegible]

IL SOLE: sorge alle ore 6 e [illegible] tramonta alle ore 20 e 11 minuti

[illegible] LUNA: si leva alle ore 0 e 21 [illegible] alle ore 15 e 44 minuti

Luna nuova 7 agosto ore 11
Primo quarto 14 agosto ore 8
Luna piena 21 agosto ore 9
Ultimo quarto 29 agosto [illegible] 9

[illegible] invisibile dalle [illegible] latitudini [illegible] Sud del Sole

[illegible]: [illegible] molto grande [illegible] la fase visibile al binocolo

[illegible] a 755 milioni di km dalla Terra che si [illegible]

GIOVE: [illegible] nella parte occidentale della costellazione della Bilancia

IL FENOMENO: [illegible]

Specchio dei tempi

«Le [illegible] targhe: in troppi non ricordano» - «Così abbiamo [illegible] di salvare l'elementare Andersen» - «Attenti ai venditori che promettono [illegible] troppi premi!» - «Qualche vagone diretto anche per la Svizzera»

Un lettore ci scrive:

«Non [illegible] un addetto [illegible] [illegible]vori, ma sul problema targhe vorrei dire quello che [illegible] per avere, [illegible] [illegible] tempo, letto (semplicemente) i giornali. Ci sono stati due provvedimenti distinti. Con [illegible] primo, il precedente governo, nell'intento di semplificare anche questo tipo di pratiche - [illegible] chiediamo ogni giorno, perché dimenticarlo? - stabilì che non venissero immatricolate di nuovo le vetture usate vendute fuori dalla provincia di iniziale targatura. Ogni anno, specie da parte dei concessionari che ritirano l'usato contro la vendita del nuovo, più di centomila auto cambiano provincia, e gli acquirenti dovevano rifare tutte le pratiche. Dall'ottobre '93, se [illegible] sbaglio, non più. Meno pratiche, ma un "fastidio": vedere una macchina targata To, per esempio, circolare a Reggio Calabria.

«Il secondo provvedimento, a questo punto, è stato l'adozione di una normativa europea prevista per le nuove targhe. Si poteva fare diversamente, adottare targhe rotonde [illegible] triangolari, con le lettere al posto dei numeri o viceversa? Certo: comunque non con l'indicazione della provincia del proprietario, [illegible] meno di tornare alla moltiplicazione delle pratiche. Strana gente, noi: vogliamo snellire la burocrazia, ridurre le scartoffie, ma purché tutto resti come prima. Ed è a questo punto che mi sorprende una cosa: perché, mentre protestavano i molti che non [illegible] ben chiara la logica dei provvedimenti, h[illegible] continuato a tacere i vari ministeri dei Trasporti, Aci, Motorizzazione Civile, Pra? Perché non spiegare che il nuovo sistema offre dei vantaggi, degli snellimenti (dall'origine, e finché vive, la vettura conserva la stessa targa, senza nuovi balzelli), perché non sottoporre al giudizio di tutti la vicenda? C'è forse qualche burocrate che rimpiange il vecchio sistema e spera di vederselo restituire [illegible] furor di popolo, magari come grazioso dono [illegible] un ministro (sedicente) nuovo?».

Segue la firma

Un consigliere della 3ª Circoscrizione ci scrive:

«Vorrei fare delle brevi considerazioni sulla vicenda Scuola materna Andersen-Ospedale Martini. Il provveditore agli studi aveva stabilito, il 18 giugno '93, la dismissione dei locali dell'Andersen. S[illegible] la tenace reazione di una parte [illegible] genitori e del direttore didattico è stata [illegible] grado di respingere l'ipotesi di chiusura totale della Scuola. Nel corso dell'anno scolastico '92/'93 si è svolto [illegible] referendum tra i genitori, il cui esito [illegible] stato l'accettazione [illegible] un compromesso: [illegible] scuola materna sarebbe rimasto lo spazio per due sezioni, mentre i rimanenti locali sarebbero stati assegnati all'Ospedale Martini Nuovo per la scuola infermieri.

«L'atto finale di questa vicenda è stato il parere favorevole espresso dalla Circoscrizione. La soluzione doveva essere diversa: era possibile individuare altri locali per la scuola infermieri evitando [illegible] di sacrificare e compromettere [illegible] fatto le potenzialità di sviluppo di [illegible] scuola che ha visto crescere gli iscritti.

«A coloro che hanno voluto polemizzare con chi ha assunto la difesa [illegible] scuola Andersen affermando che [illegible] più impor[illegible] l'apertura dei reparti di cardiologia e neuropsichiatria nell'Ospedale Martini, ribadia[illegible] che abbiamo semplicemente tentato di impedire la chiusura delle scuole».

Mimmo Gallo

Un lettore ci scrive:

«Nello scorso dicembre ho acquistato presso un'impresa artigianale articoli [illegible] abbigliamento per [illegible] 800.000 lire.

«All'atto della spesa la ditta stava svolgendo una campagna promozionale attraverso una lotteria (a questo punto credo non autorizzata) i cui biglietti venivano offerti agli acquirenti ogni 100.000 lire di spesa. All'atto dell'estrazione, avvenuta il [illegible] gennaio, [illegible] verificato la vincita del 1° premio, un viaggio per 2 persone per [illegible] settimana a Palma di Maiorca.

«Ho inviato più solleciti per avere il premio, ma a tutt'oggi non ho ricevuto alcuna risposta. L'accaduto mi impone di riflettere a proposito di quanti promettono troppi premi».

Donato Maggiulli

Un lettore ci scrive:

«A proposito di treni è noto che mentre esistono tutti i possibili collegamenti diretti con la Francia, [illegible] c'è alcun collegamento diretto da Torino verso la Svizzera [illegible] l'Austria-Germania, ma occorre passare rispettivamente attraverso il Sempione e il Brennero. Il cambio del treno può presentare difficoltà anche gravi. Si noti che almeno 12 coppie [illegible] treni portano giornalmente vagoni diretti da Milano alle principali località svizzere (Berna, Ginevra); zero coppie da e per Torino. Perché non fare qualcosa?».

Claudio Egidi

Ieri mattina gli investigatori hanno potuto ricostruire la tragedia di Viverone

In un attimo distrutte tre famiglie

Una ferita è ancora grave

Crocifissa Giardina, 40 anni, morta nello scontro e il pilota [illegible] motoscafo Antonino Giorgio

Due vittime: Samantha e Giuseppe Mammoliti [illegible] 13 e 11 [illegible]

Il pm: «Non li ho arrestati perché ho avuto pietà di loro»

L'interrogatorio dei testi è durato fino all'alba. Poi, il [illegible] mandante della stazione dei carabinieri di Cavagliè ha firmato [illegible] rapporto per la magistratura, ha mandato a casa [illegible] brigadiere e s'è chiuso in ufficio. Dopo ore di indagini, i fogli zeppi di [illegible] e indirizzi che aveva sul tavolo chiarivano finalmente quante persone fossero salite su quelle due imbarcazioni, [illegible] quali famiglie appartenessero, quali fossero le loro condizioni di salute dopo la terribile collisione. E ipotizzava [illegible] colpe da addebitare ai due piloti.

In base alla ricostruzione della dinamica della tragedia, è scattata contro i conducenti l'accusa di omicidio colposo plurimo. Arcangelo Mammoliti e Antonino Giorgio sono stati raggiunti nella tarda mattinata di ieri da [illegible] di garanzia. Il magistrato ha preso le due decisioni senza perdere tempo, subito dopo avere letto il rapporto inviato dai carabinieri. «Non li ho arrestati - ha detto Giuseppe Gumina, procuratore di Biella - solo perché ho avuto pietà di loro».

Il foglio con gli appunti rimasto sul tavolo del comandante dei carabinieri dice che la tragedia di domenica s'è abbattuta su tre famiglie di origine calabrese che vivono da molti anni nella prima cintura torinese, distruggendole: i Mammoliti, i Giorgio, i Monaciello. Le prime due [illegible] legate da vincoli di parentela. La terza frequenta le altre da tempo.

Domenica in acqua sono state calate due imbarcazioni: un g[illegible] e [illegible] motoscafo bianco. Sul gommone, di proprietà [illegible] Arcangelo Mammolini, catramista, [illegible] persone: oltre [illegible] pilota, i figli Samantha e Giuseppe (residenti a Collegno [illegible] la mamma, Adriana Giorgio, in viale dei Partigiani 50), la convivente Maria Addolorata Pisani, abitante a Rivoli in via Boggo 8, [illegible] figlio Daniele, 12 anni, Leonardo Monaciello [illegible] la figlia Luana (Grugliasco, via XXV Aprile 11/C), Crocefissa Giardina in Giorgio (Collegno, [illegible] Ferrucci 17), e un'amica, Marta Baglio (Rivoli, via Salvemini 4).

Il motoscafo aveva a bordo [illegible] passeggeri: il conducente e proprietario Antonino Giorgio (marito di Crocifissa Giardina) con i figli Katiuscia e Giorgio Andrea, 14 e 7 anni, Vito Monaciello (fratello di Leonardo, Grugliasco, via Tobanelli 5/b) con il figlio Vito di [illegible] anni, e Roberto Tramaso (Collegno, piazza Maruta 1).

Per le famiglie Mammoliti, Giorgio e Monaciello il bilancio della tragedia di Viverone è gravissimo. Arcangelo Mammoliti ha perso i suoi due bambini. Ad Antonino Giorgio è [illegible] la moglie, mentre la figlia Katiuscia è in ospedale a Vercelli: la diagnosi stilata dai medici [illegible] reparto di Traumatologia parla [illegible] frattura esposta e scomposta alla gamba sinistra e di frattura alla [illegible] sinistra, [illegible] prognosi è riservata. A Leonardo Monaciello (la moglie Elena non era a Viverone, domenica) è mancata l'unica figlia che aveva.

Oggi è il giorno delle autopsie sui quattro cadaveri. L'esame sarà compiuto in ospedale a Ivrea dai periti Martini e Tumiatti. Al termine, si aspetterà l'autorizzazione del magistrato per il trasporto delle vittime [illegible] loro Comuni di residenza e per la sepoltura. Il procuratore Gumina ha già annunciato che nei prossimi giorni convocherà in ufficio Arcangelo Mammoliti e Antonino Giorgio: i due saranno sottoposti a interrogatorio.

Gianni Armand-Pilon

GLI [illegible]

«Vietare i motori sarebbe folle»

Il lago si ribella a chi dice: fermateli

«Metterebbe in ginocchio la nostra economia» Ma riceve consensi lo stop imposto da Azeglio

Arcangelo Mammoliti (a fianco) era alla guida del gommone travolto [illegible] motoscafo. **Vito** [illegible] (sopra) è [illegible] testimone della tragedia

VIETARE [illegible] navigazione a motore sul lago? Una follia che [illegible] neanche [illegible] essere presa in considerazione». Luciano Zublena, [illegible] anni, prima pescatore e poi titolare del servizio di trasporto pubblico sul lago di Viverone, non ha [illegible]. «L'incidente di domenica - spiega - è solo una tragica fatalità. Bandire le barche a motore non risolve il problema. Bisogna insegnare alla gente a rispettare il lago, le velocità [illegible] navigazione e i limiti delle barche».

Regole fissate dalla Regione nel giugno [illegible] due anni fa. «Abbiamo disciplinato - dicono il presidente della giunta Giampaolo Brizio e l'assessore Ugo Cavallera - la sicurezza, la regolarità della navigazione e [illegible] possibilità di balneazione, cercando di salvaguardare l'ecosistema lacustre. Tutto questo per pro[illegible] il turismo e proteggere i beni culturali e ambientali della zona». [illegible] il consigliere di Rifondazione, Maggiorotti, ha già presentato un'interpellanza con la quale chiede la sospensione delle «attività a [illegible] sul lago.

Un divieto, per quanto riguarda il tratto di lago di sua competenza, [illegible] tempo ema[illegible] dal sindaco di Azeglio, Pio Coda, e che [illegible] a raccogliere consensi. Soprattutto da chi lamenta scarsi controlli sui diportisti: «I vigili si limitano a controllare che i proprietari delle barche abbiano pagato la tassa di varo. Un balzello intascato [illegible] Comune».

Accuse che irritano il primo cittadino di Viverone, Lorenzo Clerico. «Sono solo falsità interessate - dice - Viverone ha solo due vigili e, compatibilmente con le tante esigenze di servizio, controllano anche le barche in navigazione. Tutti gli anni segnaliamo decine di irregolarità alla Regione che provvede ad applicare le sanzioni».

Sul lago, però, non esi[illegible] [illegible] vigilanza costante. Vietare la navigazione a motore [illegible] potrebbe ridurre il rischio [illegible] altri incidenti come quello di domenica? «Anche questa - ribatte Clerico - è soltanto un'ipotesi: si possono fare pazzie anche con la barca a remi. A Viverone, poi, c'è gente che vive grazie alle imbarcazioni a motore: cosa faranno? [illegible] qualcuno ha alternative si faccia avanti». Ma Azeg[illegible] ha [illegible] la navigazione nella sua porzione di lago: che differenza c'è tra voi e loro? «Che loro non hanno attività lacustre, mentre [illegible] grossa fetta della nostra [illegible] si basa sul lago».

Una tesi che abbracciano senza riserve tutti i titolari di aziende nautiche che si affacciano sullo specchio d'acqua a cavallo tra [illegible] province di Torino e Vercelli. «Se vietano le barche per Viverone è proprio la fine» dice Pino Di Giampaolo, da pochi mesi gestore della nautica Tarello, dov'erano rimessati il gommone e il motoscafo scontratisi l'altro pomeriggio. «La navigazione a motore - aggiunge Di Giampaolo - è una delle massime attrattive di questo bacino. Chi lascia i natanti qui da noi, di solito, è un grande appassionato di barche e viene a Viverone perché può trovare, seppur in piccolo, [illegible] ambiente quasi marino».

Lodovico Poletto

Dal 1974 [illegible] '78 è stato il comandante generale della Guardia di Finanza

Morto a Roma il generale Giudice

Fu il principale imputato dello scandalo petroli

In Cassazione era stato prosciolto dalle accuse più gravi

Il generale **Raffaele** [illegible] ai tempi [illegible] cui comandava la Guardia di Finanza. La condanna definitiva [illegible] stata [illegible] anni e due mesi

Raffaele Giudice, comandante della Guardia [illegible] Finanza negli Anni Settanta, personaggio simbolo del colossale scandalo dei petroli che travolse politici, imprenditori e alti ufficiali delle Fiamme Gialle, è morto ieri a Roma, nell'ospedale militare «Celio». Aveva [illegible] anni e da tempo era molto malato. Di origine palermitana, Giudice aveva raggiunto i vertici della Guardia di Finanza nel luglio '74, carica che mantenne fino al '78. Lo affiancava l'ex capo di Stato Maggiore, Donato Lopreto, altro protagonista eccellente [illegible] quello scandalo c[illegible] provocò allo Stato un'evasione di imposte per 300 miliardi [illegible] lire.

Accusato di associazione per delinquere, contrabbando, corruzione, Raffaele Giudice finì in [illegible] nell'ottobre '80, in quell'autunno che segnò uno dei momenti più neri per il corpo che aveva comandato per 4 anni. Quell'indagine, nata da una verifica su una piccola raffineria-deposito della famiglia Chiabotti, a Sant'Ambrogio, in Val di Susa, e condotta dai magistrati torinesi Vaudano, Cuva, Corsi e Gosso, portò alla luce un inquietante quadro di intrallazzi, corruttele e malcostume politico. Finirono nei guai petrolieri come Bruno Musselli e Mario Milani, alti ufficiali [illegible] Fiamme Gialle e il più stretto collaboratore di Al[illegible] Moro, Sereno Freato (poi assolto), l'ex capo dell'Utif di Torino, Egidio De Nile.

Ma per i giudici il regista di quel sistema di potere era lui, Raffaele Giudice, uomo potente, ritenuto molto vicino ad Andreotti e Tanassi, e, così si [illegible] spettava, [illegible] agganci importanti nella ma[illegible].

Lui respinse sempre quelle accuse. Elegante, sempre inappuntabile nel suo doppiopetto blu, Giudice si presentò nell'aula del tribunale di Torino nell'ottobre '82: «Non ho coperto i petrolieri, non ho esportato soldi in Svizzera. Sono stato io a denunciare [illegible] pericolosità delle aziende petrolifere». Difese [illegible] [illegible] onorabilità, sostenne di essere una vittima, [illegible] comandante attorniato da collaboratori infedeli e doppiogiochisti. Negò di aver beneficiato nella scalata ai vertici della Guardia di Finanza di appoggi politici: «La mia non è stata una nomina politica, sono stato prescelto com'è prassi, dalle massime gerarchie militari. Andreotti e Tanassi? Mai conosciuti prima del '74». I [illegible] politici vennero poi prosciolti dalla commissione parlamentare per i procedimenti d'accusa.

E la massoneria? «Mi iscrissi alla P2 per togliermi [illegible] piedi quel petulante di Gelli - spiegò durante un'udienza a Torino - Fui 'iniziato' nel corso di [illegible] cerimonia, presenti il gran maestro Gamberini, il gen. Picchiotti. Io firmai una [illegible] Tutto lì».

Il presunto regista [illegible] grande scandalo riuscì ad evitare la maggior parte di quella montagna di accuse che gli erano piovute addosso. Gli rimase definitiva soltanto una condanna a quattro anni e due mesi per collusione e falso: un successo per i suoi avvocati Vittorio Chiusano e il socialista Loris Fortuna. E nello scorso aprile l'ex generale [illegible] malato è riuscito a scrollarsi di dosso anche le ultime bordate della magistratura romana. Che, a dieci anni dalla scoperta degli elenchi [illegible] Castiglion Fibocchi, portò davanti ai giudici il gotha della P2 con accuse tremende: cospirazione politica, attentato alla Costituzione, spionaggio, rivelazione di segreti [illegible] Stato. Giudice venne assolto «perché il fatto non sussiste».

[illegible] Pietropinto

La decisione dell'assessore regionale: voglio verificare i progetti

Oftalmico, bloccati 8 miliardi

I fondi per migliorie e per la sicurezza
I medici: così si danneggiano i malati

Il vicedirettore [illegible] Manlio Accornero: i soldi vanno sbloccati al più presto

La Regione ha bloccato [illegible] stanziamento per l'Oftalmico [illegible] 8 miliardi e [illegible] milioni sino [illegible] quando [illegible] saranno avviati gli ambulatori. I medici ribattono: «E' un ricatto, [illegible] si può giocare [illegible] malati. Noi [illegible] liberi [illegible] lavorare negli studi e nelle cliniche. I ricoverati hanno diritto [illegible] avere [illegible] ospedale attrezzato [illegible] norma».

A [illegible] servono i soldi? «In gran parte per la [illegible] a norma [illegible] impianti - spiega [illegible] vice direttore sanitario, Manlio Accornero - . Poi per rendere più umane le degenze [illegible] ricoverati, per l'acquisto [illegible] attrezzature, per l'ampliamento della farmacia [illegible] la sistemazione degli ascensori». La situazione richiede interventi ben più radicali; le cabine elettriche per la media e bassa tensione sono in condizioni precarie; il gruppo elettrogeno [illegible] garantisce la climatizzazione delle sale operatorie»; il piano anti-incendio è da ultimare («non siamo [illegible] posto»).

E' l'assessore Enzo Cucco che congela la delibera: «Per l'Oftalmico lo stanziamento c'è ma voglio vederci chiaro nei progetti. C'è un po' di confusione». Perché? Il Commissario straordinario dell'Usl 1, Rosario Simonetta, minimizza: «Ho parlato del problema con l'[illegible]. In quell'occasione ho capito che il nodo era l'attività ambulatoriale». All'Oftalmico [illegible] 47 medici oculisti (5 [illegible] universitari) 40 hanno scelto il tempo definito. [illegible] 7, tutti ospedalieri, lavorano in regime di tempo pieno. Gli altri preferiscono le cliniche [illegible] gli studi privati. La decisione dell'assessore mi[illegible] a disciplinare questa attività. Dice Simonetta: «Non c'è da preoccuparsi. Entro il 10 settembre farò partire gli ambulatori in via Bertola. I programmi non sono definiti e non so per quante [illegible] saranno aperti. Di certo impiegheremo [illegible] gruppo di 7 medici».

Tutto a posto? Tra i medici c'è malumore. Pochi sono disposti a rinunciare all'attività esterna. Altri polemizzano con la Regione («Il congelamento dei soldi è un ricatto senza motivo») e ricordano le necessità urgenti dell'ospedale. «Per seguire un obbiettivo valido l'assessore si serve di [illegible] strumento che rischia [illegible] danneggiare l'utente» spiega [illegible] vicedirettore sanitario, Manlio Accornero. «Se c'è la volontà di cambiare occorrerebbe definire il [illegible] di lavoro effettivo di ciascuno, procedere in altro modo. Soprattutto [illegible] è giusto collegare i due problemi».

Il commissario straordinario dell'Usl 1, Rosario Simonetta, conclude: «Noi intanto andiamo avanti come se niente fosse. Appena possibile, ancora prima dei 60 giorni previsti dalla notifica della delibera, presenteremo alla Regione una più dettagliata specificazione degli interventi in programma. Dopo, vedremo quali [illegible] le decisioni dell'Assessorato». Resta l'incognita dei medici che in passato avevano protestato per il degrado dell'Oftalmico.

Adriano Provera

MINISTRO COSTA

Giaveno: l'ospedale vivrà

E' la Regione che [illegible] salvare l'ospedale di Giaveno. L'ha ribadito il ministro della Sanità, Costa, in un incontro a Mondovì [illegible] una delegazione di amministratori della Val Sangone. All'incontro erano presenti i sindaci di Giaveno, Osvaldo Napoli, e [illegible] Valgioie, Adolchi Amprimo (vice presidente della Comunità montana), il commissario straordinario Usl 36 Carlo Quaglia. Nel [illegible] Giaveno anche le condizioni previste dalla legge sono soddisfatte. «L'ospedale ha [illegible] dotazione [illegible] posti letto, [illegible] in più rispetto [illegible] minimi e il rapporto tra pazienti-personale è di 1,5 invece dei 2 della media nazionale» spiega Napoli. «Inoltre [illegible] l'unica struttura sanitaria nella Comunità. Le difficoltà non sono insuperabili».

Medico torinese di 47 anni a Felizzano

Primario ad Alessandria si spara sull'autostrada

Da mesi a dieta era molto dimagrito
Aveva lavorato anche a Nichelino

Il professor Bruno Paisio

Un gesto lucido, meditato forse da mesi: è il suicidio di Bruno Paisio, 47 anni a giugno, torinese, primario del laboratorio di analisi dell'ospedale infantile «Cesare [illegible] di Alessandria.

Il corpo del medico è stato [illegible] accanto alla sua [illegible] ieri notte dagli agenti di una pattuglia della polstrada sull'autostrada A21 Torino-Pia[illegible]. La vettura, una vecchia Bmw, [illegible] ferma nei pressi di Felizzano, sulla corsia di emergenza, con [illegible] luci d'emergenza inserite. Il primario era riverso sull'asfalto, morto per un colpo di pistola alla testa.

Secondo una prima ricostruzione, Bruno Paisio ha fermato l'auto, si [illegible] tolto gli occhiali, [illegible] sceso e si [illegible] seduto sull'asfalto: poi s'è sparato [illegible] una pistola a tamburo della prima guerra mondiale, calibro 10. Prima del colpo alla testa, l'uomo ha provato l'arma sparando due colpi a vuoto.

Attaccato al bottone della maglietta che indossava, [illegible] stato trovato un biglietto con un numero [illegible] telefono [illegible] Torino. Qui il primario fino a qualche anno fa viveva con la moglie Rita Negro, dalla quale però avrebbe ottenuto il divorzio a settembre.

Bruno Paisio [illegible] diventato primario nell'ospedale alessandrino nel '92. Laureatosi a Torino nel '74, era entrato presto nella sanità pubblica, in servizio all'Usl [illegible] Nichelino. Entrato in ruolo nell'82 [illegible] assunto il primariato all'Infantile nel maggio di due anni fa. «Un [illegible] gioviale e pieno di vita - raccontano i colleghi - sempre impegnato in convegni [illegible] congressi». Nulla, a loro parere, poteva far presagire una fine così tragica e determinata.

Solo un sospetto per alcuni medici dell'«Arrigo»: negli ultimi mesi il primario, da sempre piuttosto robusto di costituzione, era dimagrito molto. [illegible] però seguendo [illegible] dieta alimentare» precisano i colleghi. La dieta può aver intaccato il sistema nervoso? E' [illegible] delle ipotesi avanzate per spiegare il gesto del primario. Il magistrato ha ordinato l'autopsia.

L'altra sera Paisio era di servizio al laboratorio di analisi. [illegible] ora [illegible] avvisato i colleghi che tornava a [illegible] perché «non si sentiva be[illegible] **(a. m.)**

[illegible]

CONVEGNO SNALS

Il ministro D'Onofrio ascolta gli insegnanti

Il ministro dell'Istruzione Francesco D'Onofrio oggi sarà ospite del consiglio nazionale dello Snals (il sindacato autonomo della scuola) che si svolge al Jolly Ambasciatori [illegible] corso Vittorio Emanuele. I lavori del consiglio [illegible] sono iniziati ieri, presente il segretario dello Snals Nino Gallotta. All'ordine [illegible] giorno il nuovo contratto ed un patto nazionale che consenta la trasformazione non demagogica della scuola.

NONNINA-SPOSA

La Bazzani ricoverata per controlli medici

Margherita Bazzani, la più famosa sposina d'Italia che, all'età di 93 anni, nell'aprile scor[illegible] aveva sposato Andrea Pezzoni, di 24 anni, da alcuni giorni è ricoverta all'ospedale di Cairo Montenotte. La nonnina è stata sottoposta ad una serie di controlli medici. Le [illegible] condizioni di salute, tuttavia, non destano preoccupazione, come confer[illegible] il giovane marito che, dalla [illegible] Bardineto, dove sta trascorrendo le vacanze estive, annuncia che la signora Margherita verrà dimessa «probabilmente già a fine settimana».

INSEGUIMENTO

Tre albanesi arrestati su una Thema rubata

Tre albanesi su una Thema rubata hanno dato vita la scorsa notte a un inseguimento sul filo dei 200 all'ora che ha visto impegnate quattro radiomobili [illegible] carabinieri. La fuga si è conclu[illegible] alla Pellerina. Gli arrestati sono Altin Dulia, 21 anni; Augustin Zefi (31); Tristan Kasa (22); tutti [illegible] fissa dimora. Sono finiti alle Vallette per ricettazione.

TRASFERIMENTO

Il col. Di Iulio a Genova al comando della Liguria

Il tenente colonnello Giuseppe Antonio [illegible] Iulio, 41 anni, per tre anni comandante del reparto operativo [illegible] carabinieri Torino, [illegible] da oggi a Genova l'incarico di comandante del 2° Battaglione Carabinieri Liguria (con compiti di ordine pubblico e difesa del territorio). Fra i casi che ha risolto nei tre anni [illegible] permanenza nel capoluogo piemontese c'è l'arresto del pluriomicida pazzo Arrigo Candela, la cattura, assieme alla Mobile, del falso telefonista del piccolo Faruk Kassam, l'operazione «Ghost» che ha portato alla scoperta [illegible] nave con 800 chili di eroina.

Al telefono il giovane tranquillizza: l'8 settembre dovrà essere in Italia per una delicata operazione

«Anabel avrà il visto, rientreremo insieme»

Il paraplegico bloccato a Cuba è sicuro di tornare tra pochi giorni

E' [illegible] bloccato a Cuba [illegible] giovane paraplegico Gino Lapucci. Il campione di immersione, 27 anni, originario [illegible] Villafranca Piemonte, sembra non avere ottenuto il visto per la moglie Anabel Lugo Vives, ballerina cubana ventenne che [illegible] sposato nel giugno scorso. Il sub è irremovibile: «Senza mia moglie non rientro» ripete. Ma intanto l'autorizzazione non arriva, il tempo passa, e l'8 settembre si avvicina. Data in cui il giovane dovrà subire (al Cto) un delicato intervento chirurgico alla colonna vertebrale. Ma [illegible] questa emergenza è riuscita a sveltire [illegible] pratiche per ottenere il lasciapassare.

Sabato pomeriggio un accenno di svolta. L'ambasciatore italiano a Cuba, Giorgio Malfatti, chiede all'ufficio per l'emigrazione [illegible] concedere ad Anabel [illegible] di [illegible]. Commenta: «Non dovrebbero esserci problemi: [illegible] questo momento da Cuba [illegible] chi vuole». Verità prive di fondamento? Così la pensa Marisa Lapucci, madre del ragazzo e attivista della Lega Nord che merco[illegible] scorso lanciò un appello ai [illegible]litici italiani per far sì che suo figlio potesse rimpatriare al più presto insieme [illegible] la moglie. «Mi hanno telefonato [illegible] personalità - racconta la donna - fra cui il sottosegretario al ministero degli Esteri Franco Rocchetta e il senatore Bruno Matteja: grazie al loro interessamento l'ambasciata italiana ha risolto tutti i problemi di sua competenza, ma ora bisogna convincere il governo cubano». L'allarmismo della madre non è condiviso dal figlio, cui abbiamo telefonato ieri mattina: «La mia famiglia esagera quando parla di complotti internazionali: [illegible] vero il contrario, finora siamo stati trattati benissimo soprattutto dall'ambasciata italiana». E Anabel? «E' ancora in attesa del visto, e per [illegible] può imbarcarsi sul charter della Air Europe, ma [illegible] drammatizzerei: [illegible] certo, partiremo». **(e. min.)**

[illegible]

Gino Lapucci in carrozzella e, a destra, la madre Marisa che ha lanciato l'appello

La madre insiste: perché Castro non li fa partire?

Conclusi con dodici giorni d'anticipo i lavori per il passante ferroviario

Corso Vittorio, riecco le auto

I tecnici: torinesi, grazie per la pazienza

Riapre corso Vittorio Emanuele. Oggi pomeriggio sul tratto compreso tra i corsi Castelfidardo e Inghilterra ritornerà il traffico. Con 12 giorni d'anticipo rispetto alla data annunciata il 21 luglio, quando i lavori per il passante ferroviario avevano imposto [illegible] chiusura dell'arteria principale della città. Dopodomani dovrebbe riprendere anche il transito dei mezzi pubblici. Resteranno chiuse, invece, per tutto ottobre, le carreggiate laterali.

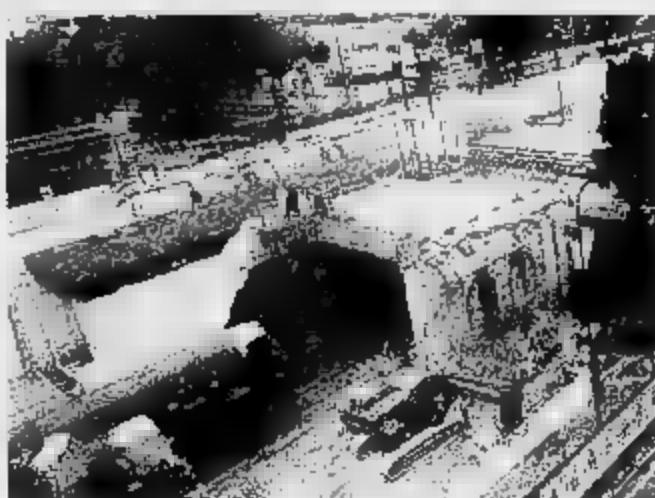
Sotto il corso, in questi 40 giorni, sono stati collocati due grossi parallelepipedi di cemento armato, detti «monoliti», dentro ciascuno dei quali correranno due binari (il passante, i collegamenti internazionali, nazionali [illegible] regionali). I monoliti, lunghi 50 metri, larghi 12 e alti 10, erano stati costruiti fuori opera, quindi spinti [illegible] 54 [illegible] con l'utilizzo di 32 martinetti idraulici.

Questa soluzione [illegible] alta ingegneria e la professionalità delle imprese, che hanno in conces[illegible] l'opera, hanno consentito di ridurre i disagi. Il traguardo tagliato [illegible] anticipo rispetto [illegible] 12 settembre è stato spiegato [illegible] il riserbo piemontese tipico di chi sa che la laboriosità dovrebbe [illegible] una caratteristica normale. Il primo pensiero è andato [illegible] torinesi: «Rivolgo un grazie ai concittadini per aver saputo pazientare accettando i disagi derivanti da questa opera», a parlare così è stato l'ingegner Sergio Villanova, l'amministratore delegato della Recf, il raggruppamento d'imprese, comprendente [illegible] Recchi, [illegible] capogruppo, Ccpl, Cis e Fiat Engineering, che per [illegible] delle Ferrovie esegue I la[illegible] del passante.

Sergio Villanova [illegible] il figlio Giorgio (direttore tecnico) sono torinesi. Una vita trascorsa a costruire ponti, autostrade, gallerie all'estero e in Italia. Mai a Torino. E' la prima volta che lavorano nella loro città.

«Noi in cambio - ha proseguito Villanova - ci siamo dati da fare per accelerare la realizzazione delle opere». E' stato possibile, ha spiegato, grazie alla progettazione, all'impiego massiccio di mezzi e personale («Si [illegible] lavorato 16 [illegible] al giorno, senza fermarsi, festivi compresi»). Pure il tempo sereno è stato d'aiuto.

Le due [illegible] gallerie [illegible] in [illegible] l'attuale ferrovia sopra, [illegible] dei [illegible] monoliti spinti per 54 metri

Controviali: l'interruzione durerà per tutto ottobre In futuro al posto della trincea un grande boulevard alberato

Anche gli [illegible] Franco Corsico e Giovanni Ferrero si so[illegible] compiaciuti [illegible] buon rapporto con la cittadinanza. «Si è compreso - hanno detto - che si sta realizzando un'opera importante per [illegible] futuro. L'attraversamento di corso Vittorio è uno dei nodi più impegnativi del passan[illegible] ferroviario che inserirà [illegible] città nella direttrice europea Est-Ovest».

Sotto corso Vittorio [illegible] continuerà a lavorare per un anno. I due monoliti saranno attrezzati per far transitare quattro binari, altri due saranno ricavati dall'attuale sede ferroviaria.

«Intanto il Comune potrà decidere il progetto di risistemazione della parte in superficie», ha [illegible] l'architetto Emanuela Recchi, in rappresentanza dell'omonima impresa. La proposta redatta dallo studio Gregotti (lo stesso che ha elaborato [illegible] nuovo piano regolatore) è di realizzare un grande boulevard alberato, [illegible] carreggiate, due controviali, lasciando spazi verdi in prossimità delle case. E, sopra la ferrovia raddoppiata, il nuovo corso collegherà le due città sinora divise da un'inutile trincea.

Luciano Borghesan

UN «MOSTRO» AL LINGOTTO

Super-gru per montare l'eliporto

Pesa 800 tonnellate, è alta [illegible] metri, [illegible] braccio di 130, ci [illegible] voluti venti Tir per trasportarne i pezzi fino a Torino. E' la carta d'identità [illegible] gru, di fabbricazione tedesca, che ieri pomeriggio [illegible] Lingotto ha iniziato il lavoro che la vede protagonista nell'assemblaggio delle strutture dell'eliporto. La «mostruosa» macchina, l'unica del genere [illegible] Italia, terminerà la sua «missione» tra un mese, quando l'opera dovrebbe essere completata.

Sottoposti [illegible] continui controlli i negozianti protestano: «Perché [illegible] la prendono solo con noi?»

Armi spuntate se l'ambulante è abusivo

La legge e la carenza di mezzi bloccano i vigili

«Nei nostri negozi i controlli [illegible] vigili sono di routine. Ma perché ignorano gli ambulanti che continuano a occupare posteggi abusivi di fronte alle nostre vetrine?». I commercianti [illegible] via Tripoli e corso Sebastopoli, e I lo[illegible] colleghi di altre zone della città, [illegible] considerano un'ingiustizia. «La legge 122 che ha innovato il commercio sulle [illegible] pubbliche prevede la confisca di merce e attrezzature di chi non è in regola. E allora come si spiega l'anarchia in voga tra i banchetti di Santa Rita?».

Basta chiederlo ai vigili, pronti a prendere la palla al balzo per sfogarsi. Assodato che in questi casi [illegible] confisca sarebbe sacrosanta, il condizionale [illegible] d'obbligo finché il Comune non fornirà i camion e i facchini indispensabili.

Spiegano alla seconda Circoscrizione: «Gli ambulanti con regolare licenza che invadono spazi vietati sono diffusi su tutti i mercati. Quando la nuova legge ci ha permesso di confiscargli la merce, abbiamo toccato [illegible] cielo [illegible] dito. E' gente che delle sanzioni da 600 mila lire a colpo se ne infischia, dato [illegible] non le paga. Solo il sequestro della merce può metterla alle corde».

Ma l'Upica (Ufficio provinciale [illegible] industria [illegible] artigianato) e il Comando vigili, approfondita la normativa, hanno raffreddato l'entusiasmo. La legge parla chiaro: la confisca obbligatoria e definitiva [illegible] prevista in pochi casi specifici. Anticipano all'assessorato al Commercio: «Con il Nucleo di polizia commerciale-amministrativa abbiamo finalmente trovato un escamotage. Ce lo ha fornito la legge 689 dell'81, precisando che può [illegible]re confiscata ogni merce oggetto [illegible] attività illegittime, compresa l'occupazione abusiva di suolo pubblico».

Di qui la facoltà [illegible] sequestro cautelare che - nonostante si risolva il più delle volte con la restituzione della [illegible] - ha [illegible] grosso valore deterrente. Il contravvenuto dovrà pagare le spese di trasporto e custodia, aspettando per mesi [illegible] restituzione della merce.

Tutto risolto? Ancora [illegible]. Ammettono i vigili: «Ci trasformiamo in facchini e provvediamo con i nostri furgoni in ogni caso di confisca obbligatoria, [illegible] non ce [illegible] facciamo a sobbarcarci anche i sequestri temporanei». La speranza [illegible] che [illegible] Comune - andata deserta una gara d'appalto a inizio anno - trovi una ditta in grado di effettuare l'operazione. Assicurano in [illegible] «La delibera è già in corso, entro la metà [illegible] settembre andrà in por[illegible]. [l. r.]

I vigili (nella foto impegnati allo stadio Delle Alpi) si lamentano di non avere mezzi e uomini per sequestrare i banchi abusivi

L'etto costa più del chilo

Al mercato la matematica è un'opinione

«Gli ambulanti possono vendere liberamente frutta e verdura a grammi, etti oppure a chili. Si tratta di [illegible] contratto privato tra chi vende [illegible] chi compera in [illegible] delle due parti decide ciò che vuole».

I vigili tolgono ogni illusione ai pensionati che protestano contro l'ennesima difficoltà della spesa d'agosto. Possibile che [illegible] chi vive solo e mangia come un passerotto debba acquistare (sprecandolo) più del necessario, visto che i prezzi migliori implicano almeno un chilo [illegible] spesa?

Non solo è possibile ma logico: la quantità incide sul prezzo, chi tratta esclusivamente quintali d'uva o di mele a 1000 lire non può perdere tempo e denaro vendendo [illegible] grappolino da [illegible] lire a clienti che magari pretendono in omaggio la busta [illegible] nylon che ne costa altre 100. Si giustifica così la vecchia regola per cui, sui mercati, la matematica è un'opinione. Lo dimostrano i cartelli che a Porta Palazzo pubblicizzano [illegible] chili di mele [illegible] 1500 lire contro le 1000 di un solo chilo.

Spiega Gabriele Badiello, ambulante e sindacalista Fiva: «Offro a 1000 lire il chilo uva pugliese che all'ingrosso era quotata 1200. L'ho pagata meno acquistando l'ultimo bancale di 100 casse svenduto da un grossista, [illegible] rischiava di perderci mandandola al macero. Se la smerciassi a etti - e [illegible]scuno [illegible] q[illegible] enormi grappoli pesa quasi un chi[illegible] - dovrei alzare il prezzo, uniformandomi ai banchetti [illegible] primizie [illegible] ortofrutta "mista" che, sempre più [illegible] e specializzati, forniscono anche pochi gambi [illegible] prezzemolo o un paio di [illegible]

«Quell'autorimessa invece di risolvere l'intasamento lo aggraverà»

Borgo Vittoria s'appella al Tar «No al parcheggio sotterraneo»

Quel maxi-parcheggio [illegible] che dovrebbe sorgere sotto [illegible] mercato di piazza della Vittoria proprio non piace agli abitanti e ai commercianti della zona. Uniti in associazione, pri[illegible] hanno protestato, mugugnato [illegible] poi, visti inutili [illegible] strade, hanno scelto la via del ricorso al tribunale amministrativo regionale: «Bloccate quel parcheggio, non serve [illegible] nessuno e arrecherà anzi gravi danni [illegible] residenti e agli operatori [illegible] Borgo Vittoria. Esistono altre soluzioni».

Il ricorso [illegible] stato presentato dai professori Claudio Dal Piaz e Carlo Emanuele Gallo e c'è già stata una prima udienza davanti al Tar. I commercianti [illegible]chiesto, come provvedimento d'urgenza, la sospensione immediata della concessione edilizia rilasciata [illegible] Sindaco nel maggio '94. Il tribunale non ha ritenuto che sussistessero quei danni gravi e irreparabili richiesti dalla legge per bloccare [illegible] delibera. Niente sospensiva dunque ma la guerra [illegible] appena all'inizio, [illegible] ne riparlerà nelle prossime settimane davanti ai giudici amministrativi.

L'associazione per la salvaguardia [illegible] Borgo Vittoria, costituita da cittadini e operatori economici, è nata nel '91, [illegible] lo scopo di tutelare il patrimonio artistico, architettonico, culturale, sociale [illegible] storico del borgo». La «querelle» con il Comune risale all'anno successivo, quando si incominciò a parlare [illegible] un progetto [illegible] parcheggio sotterraneo. Ci furono proteste [illegible] polemiche, venne preparato anche [illegible] amministrativo, poi non [illegible] ne parlò più. Quell'idea è ritornata d'attualità con il nuovo piano parcheggi e con il rilascio, nel maggio scorso, di una concessione edilizia alla società «Borgo Vittoria cooperativa r.l.» con sede [illegible] via Rivarolo 3/A. Il progetto prevede un'autorimessa interrata su 4 piani per 308 posti auto [illegible] cui 106 da cedere in proprietà e gli altri [illegible] affitto. La rampa d'ingresso è prevista in [illegible] Vittoria, l'uscita in via Villar. Verrà modificata la viabilità nella zona compresa tra via Saorgio, via Chiesa della Salute, [illegible] Boccardo e via Bibiana.

Un'idea che non piace per nulla a quelli dell'associazione. Antonio Dell'Agnese, che ha una macelleria in [illegible] Vibò 31, non [illegible] certo tenero [illegible] l'amministrazione: «Non siamo stati consultati, nessuno [illegible] ha chiesto nulla. Hanno deciso tutto [illegible] tavolino, senza [illegible] conto delle [illegible] necessità di chi abita». Aggiunge: «La piazza n[illegible] è enorme e con [illegible] mercato al mattino c'è un certo intasamento, come in altre parti di Torino. Ma non si riduce l'intasamento creando un parcheggio che finirebbe per attirare altra gente. [illegible] poi quanto tempo richiedereb[illegible] i lavori? Si parla di anni».

L'associazione ha indicato anche le alternative al progetto: «C'è l'area [illegible] via Stradella, dove [illegible] stata coperta la ferrovia Torino - Ceres. Perché non, creare lì un parcheggio che sarebbe all'aperto [illegible] quindi più facile da gestire. E ancora. C'è lo stabilimento Zerboni, all'angolo di corso Venezia e via Boccardo. Un [illegible] edificio, con 5 piani fuori terra, abbandonato da vent'anni. [illegible] almeno 15 anni chiediamo che venga adibito ad auto-silo. Sarebbe una soluzione ideale».

Il professor Claudio Dal Piaz

A causa della siccità la raccolta è molto scarsa: quelli che si vendono vengono dall'estero

I porcini? Pochi, benedetti e cari

Sui banchi dei dettaglianti decine di quintali d'importazione
Arrivano da Francia, Polonia, Svezia, Finlandia, ex Jugoslavia

Troppa siccità. E di conseguenza niente funghi. Così gl'importatori li fanno arrivare dalla Francia, Polonia, Svezia, Finlandia. Ed anche dalla ex Jugoslavia. Ieri ai mercati generali ne sono giunti una decina di quintali che sono stati venduti ai dettaglianti. Sono in molti a ritenere che una parte dei porcini finisca nelle vallate, rivenduti dai locali come prodotti del posto.

«E' un periodo di magra - spiega il vicedirettore dei mercati generali Giovanni G[illegible] - quei pochi che giungono arrivano dall'estero. Le quotazioni? Noi non le rileviamo poiché la quantità è limitata [illegible] tipicamente stagionale. Comunque i nostrani [illegible] pochissimi».

«Ieri - ha spiegato un esperto - i prezzi dei porcini variavano da 25 a 40 mila lire al chilo. Negli ultimi giorni i prezzi sono ribassati. Ma è la nostra produzione che manca. Gli esperti dicono che dovrebbe cominciare adesso, se il tempo sarà favorevole».

Chi si illude di mangiare un'insalatina [illegible] fettine di porcini crudi della Val di Lanzo o della Val Sangone o il tipico risotto ai funghi è un po' ingenuo. Ci sono sì dei boleti nei negozi o nei ristoranti. Ma arrivano dall'estero. E per lo più dai Paesi nordici.

Marco Brunzino, commerciante di Rubiana, che alla frazione Favella ha avviato un'isola «micologica» per la coltivazione di funghi in un bosco di castagni, roveri e faggi, spiega: «Nei Paesi nordici [illegible] sono cresciuti moltissimi e di ottima qualità. Lassù la temperatura in questo periodo è sui 20 gradi. Poi c'è molta umidità. L'unico problema è di farli arrivare in fretta ed alla giusta temperatura di conservazione».

Vista la siccità prolungata e il caldo, si ripeterà l'estate-autunno dell'anno [illegible] che per la raccolta dei funghi fu un anno nero, [illegible] prezzi molto elevati?

Giancarlo Vinassa, micologo, afferma: «Il mese più adatto per [illegible] raccolta di funghi è settembre. Però sono 45 giorni che [illegible] piove, a parte qualche isolato temporale che non ha bagnato a sufficienza il terreno. Fino a 40 centimetri sotto terra non vi è traccia [illegible] umidità. Perché crescano i funghi, ci vorrebbero piogge abbondanti e prolungate».

Quali sono le condizioni ambientali ideali perché nei boschi crescano i porcini? «Terreni puliti, alberi adatti, umidità [illegible] temperatura adeguata. Se manca uno solo di questi presupposti, funghi addio. Cioè salta il ciclo biologico che fa sviluppare il micelio, la finissima radice sotterranea del fungo», risponde Vinassa.

Occorre quindi - secondo gli intenditori - che il terreno sia caldo e che di notte il termometro non superi i 19 gradi. Serve poi l'acqua piovana. Purtroppo gli sporadici [illegible] brevissimi piovaschi che ogni [illegible] ci [illegible] nelle vallate non sono serviti a nulla.

«Finora [illegible] stata un'estate che ha dato poche soddisfazioni agli appassionati - ci dice Cesare Paschetta della Comunità montana Val Sangone, regno dei «bulè» - perché ha fatto troppo caldo. [illegible] noi i cercatori ogni giorno sono attenti alle previsioni [illegible] al mattino scrutano il cielo. Ma scuotono il capo scettici perché i temporali prolungati non arrivano».

Ed in p[illegible] Molines di Giaveno le due [illegible] associazioni dei raccoglitori [illegible] venditori di funghi (sono un centinaio in Val Sangone) stanno preparandosi per accogliere i clienti di quest'autunno. Ovviamente accendono ceri perché piova. Altrimenti sarà [illegible] altro anno di magra.

Giuliano Dolfini

Pochi funghi quest'anno nei mercati: cari e in maggior parte arrivano dall'estero

IL CARO-RACCOLTA
(Costo dei tesserini in lire)

Località	Proprietari	Residenti	Non Residenti
VAL PELLICE	30.000	30.000	30.000
VALLI CHISONE e GERMANASCA	Non pagano	25.000	25.000
BASSA VAL SUSA	10.000	10.000	[illegible]
ALTA VAL SUSA	10.000	10.000	15.000
VAL SANGONE	12.000	12.000	25.000
VALLI CERONDA [illegible] CASTERNONE	15.000	15.000	20.000
VALLI DI LANZO	10.000	10.000	40.000
VALLI ORCO e SOANA	5.000	40.000	40.000
ALTO GANAVESE	10.000	10.000	30.000
VALLE SACRA	20.000	30.000	30.000
VAL CHIUSELLA	10.000	30.000	30.000
COMUNITA' DORA BALTEA	30.000	30.000	30.000

I CONTI CORRENTI P[illegible] I TESSERINI SONO DISTRIBUITI DAGLI UFFICI POSTALI. OGNI PERSONA PUO' RACCOGLIERE [illegible] ESEMPLARI AL GIORNO. LA RACCOLTA PUO' ESSERE A GIORNI PRESTABILITI.

Tragica fine sull'autostrada, [illegible] Faenza

Morta in un incidente la partigiana Doleati

Aveva 71 anni, era sopravvissuta alla prigionia nel lager di Ravensbrück

E' morta all'alba di ieri, in un incidente stradale sulla A14, all'altezza di Faenza, una delle ultime superstiti del lager nazista di Ravensbrück. Giuseppa Doleati di Rivalta, via Maroncelli 12, 71 anni, era stata staffetta partigiana. I nazisti l'avevano presa prigioniera nella primavera del 1944.

«Pina», che il 5 settembre avrebbe dovuto partecipare a un pellegrinaggio dell'Associazione Nazionale Ex Deportati al campo da cui era uscita viva nell'aprile '45, [illegible] diretta ad Alba Adriatica [illegible] provincia di Teramo per una vacanza.

La donna era partita intorno alla mezzanotte di domenica con i cognati Vittorio Garrone, 57 anni, e Anna Maria Giordanengo, 56, via Villarbasse 18 [illegible] Reano. Sul veicolo, un Renault Express, viaggiava anche Gian Luca Abbracchio di Reano, 18 anni. Giuseppa Doleati si trovava sul sedile posteriore insieme con [illegible] cognata, ferita in modo non grave e ricoverata all'ospedale di Forlì. Alla guida era Vittorio Garrone. I due uomini so[illegible] rimasti illesi.

Sulle cause dell'incidente sta indagando [illegible] polizia stradale di Faenza. Sembra comunque che il veicolo abbia avuto problemi allo sterzo. Racconta il nipote di «Pina» Doleati, Rinaldo Vaula: «Non potendolo più comandare, il cognato di mia zia ha lasciato che il furgone strisciasse contro il guard-rail. Ha sperato che si fermasse, invece l'ha sentito andare dall'altra parte». Il veicolo ha sbandato più volte e urtato [illegible] protezione; Giuseppa Doleati è stata sbalzata fuori dall'abitacolo ed è deceduta sul colpo.

All'Aned ricordano la forza e il coraggio di «Pina», che [illegible]meno la schiavitù e le sofferen[illegible] patite nel campo di concentramento erano riuscite ad [illegible]nientare. «Pina [illegible] operaia e per la sua attività antifascista [illegible] stata arrestata il [illegible] marzo 1944» racconta Ferruccio Maffucci. «Le SS l'avevano interrogata all'albergo Nazionale e l'avevano poi internata alle Nuo[illegible]. Il [illegible] giugno era salita sul convoglio per Ravensbrück, do[illegible] i nazisti l'avevano messa a lavorare nello stabilimento Siemens; dato che [illegible] un'operaia molto brava e capace, laggiù aveva proseguito il suo impegno di antifascista sabotando i pezzi che uscivano dalla fabbrica».

Pina Doleati, 71 anni, era stata staffetta partigiana

CAMPIONATI ITALIANI SU PISTA

Ciclismo: anche alcuni torinesi in gara [illegible] Lanciano (Chieti)

Metallo teme una congiura nella corsa verso il tricolore

Potrebbe scontare il ruolo di favorito nella prova [illegible] punti Speranze di podio anche tra i dilettanti nell'inseguimento

Si iniziano oggi al velodromo di Lanciano (Chieti) i campionati italiani su pista riservati alle categorie open (dilettanti e professionisti), juniores e donne. Quattro le giornate [illegible] gara, diciannove i titoli in palio.

Tra i possibili protagonisti delle prove tricolori vi sono anche alcuni corridori torinesi che il citì Guido Messina ha chiamato a far parte della rappresentativa piemontese.

Si tratta dei dilettanti Destro (Sassi-Coalca-Katoxyn), Ferrari, Frigo [illegible] Silvestri (Brunero Bongiovanni Boeris) e degli juniores Alessandria (Ucat-Hotel Royal), Montemezzo (Madonna di Campagna), Barattero (Alplast Piossasco), Mulan e Metallo (Lucchesi-Rostese).

Le maggiori speranze di ben figurare [illegible] legate soprattutto al quartetto dell'inseguimento a squadre dilettanti - l'unica gara tricolore riservata esclusivamente ai «puri» - e all'azzurro Metallo nella corsa a punti juniores.

«L'ossatura del quartetto - afferma Guido Messina - è rimasta invariata rispetto all'anno scorso, quando fummo battuti in finale dall'Emilia per pochi centesimi di secondo. Accanto ai riconfermati Ferrari, Frigo e Silvestri, ho inserito Destro al posto di Corino, che ha smesso di correre, [illegible] si tratta di una sostituzione che non altera [illegible] valore della squadra».

«Quest'anno, tuttavia - continua il commissario tecnico - non dovremo temere soltanto gli emiliani. La formazione da battere è probabilmente il Veneto, nelle cui file corrono tre dei quattro azzurri che hanno disputato la prova iridata [illegible] Mondiali di Palermo».

Destro correrà anche l'inseguimento individuale, mentre tutti e quattro i nostri dilettanti saranno poi di scena nella corsa [illegible] punti open, specialità che l'anno scorso vide Silvestri sorprendentemente al posto d'onore, battuto soltanto dall'olimpionico Lombardi.

«Per quanto riguarda gli juniores - riprende Messina - [illegible] accontenterei se il quartetto finisse intorno al quinto-sesto posto, mentre nell'inseguimento individuale Metallo ha la possibilità di arrivare fino alle semifinali. Puntiamo decisamente alla vittoria invece nella corsa a punti con lo stes[illegible] Metallo, che [illegible] questa specialità ha già vinto due titoli italiani nelle categorie inferiori ed è reduce dal quarto posto ottenuto ai recenti campionati del mondo della categoria, che si sono svolti un mese [illegible] in Ecuador. Se gli altri azzurri non si coalizzeranno per farlo perdere, Francesco non dovrebbe avere problemi a conquistare la terza maglia tricolore della sua carriera».

Franco Bocca

Da sinistra il citì **Guido Messina,** selezionatore dei pistard piemontesi, e **Francesco Metallo. Sopra Mauro Silvestri,** che fa parte del quartetto dilettanti dell'inseguimento

[illegible] FLASH

[illegible]

Grande dello Sporting vince nella categoria C

Vincenzo Grande del circolo della Stampa Sporting ha conquistato sui campi del club Forza e Costanza di Brescia il titolo italiano di singolare per la categoria C, battendo in finale dopo un match molto equilibrato Padovan del Tennis Eur (7-6, 6-4). In coppia [illegible] Gillerio, lo stesso Grande ha anche ottenuto il 2° posto nella g[illegible] di doppio. Per lo Sporting un nuovo importante [illegible] dopo il titolo nazionale a squadre conquistato a Napoli.

EQUITAZIONE

A Pinerolo torna il [illegible] ippico nazionale

Si disputa da venerdì [illegible] domenica nella Piazza d'Armi di Pinerolo il Trofeo Enci, concorso ippico nazionale di formula 2 che intende rappresentare una sorta [illegible] ideale prologo agonistico in vista dell'apertura della Scuola Nazionale di equitazione. Per Pinerolo, città ricca di grandi tradizioni equestri, è un appuntamento molto importante e - si spera - anche il primo di una [illegible] lunga serie, a 25 anni ormai dall'ultimo concorso di livello nazionale in quella che fu a lungo la capitale dell'equitazione italiana. Alla gara parteciperanno praticamente tutti i nostri migliori cavalieri, che oltre alla vittoria inseguiranno anche [illegible] Fiat Punto 3 porte LX offerta dall'avvocato Giovanni Agnelli. Faranno parte della giuria anche i fratelli Piero e Raimondo D'Inzeo, indimenticabili campioni degli [illegible] d'oro dell'equitazione azzurra.

JUDO

Applausi dalla Croazia per Toniolo dell'Akiyama

[illegible] è conclusa domenica in Croazia il terzo stage internazionale nell'isola di Veglia, cui hanno partecipato 130 judoka [illegible] rappresentanza di cinque Paesi. La direzione tecnica della manifestazione è stata affidata a Raffaele Toniolo della società Akiyama Settimo Torinese, che ha proposto nell'arco di una settimana un programma tecnico-agonistico molto approfondito e particolarmente apprezzato. Presenti sul tatami, fra gli altri, anche la bielorussa Toropeeva, il croato Deen, l'azzurra Zanetto (tutti e tre reduci dagli Europei di Danzica), l'austriaca Huber (ex campionessa europea juniores) e il croato Filipan.

Settembre Musica: sabato il Maestro dirige il concerto d'apertura

Per Muti è già tutto esaurito

S'inizierà con i «Wiener Philharmoniker» Il 10 sul podio un altro grande, Chailly

A destra, il direttore Riccardo [illegible] che dirigerà Mozart e Beethoven

Venti concerti gratuiti, diciotto a pagamento, [illegible] rassegna cinematografica collaterale e quasi 11 mila biglietti venduti: queste le cifre della diciassettesima edizione di Settembre Musica che inizia sabato prossimo con un concerto - quello dei Wiener Philharmoniker diretti da Riccardo Muti - per il quale è stato registrato il tutto esaurito. La fine delle vacanze estive coincide per i torinesi che si accingono a rientrare al lavoro con un appuntamento ormai tradizionale e di notevole rilevanza: l'inaugurazione di **Settembre Musica**.

L'inaugurazione della rassegna è affidata ai Wiener Philarmoniker (sabato 3, ore 21, Teatro Regio) diretti [illegible] Riccardo Muti, impegnati nella sinfonia Jupiter di Mozart e nella Terza [illegible] Beethoven: un evento destinato a rinnovare i trionfi delle precedenti apparizioni torinesi di Muti e che d'altro canto rende evidente lo sforzo degli organizzatori di [illegible] cedere alla tentazione di ridurre - in conseguenza dei drastici tagli ai bilanci - il livello generale della manifestazione.

Dopo Muti superstar, il cartellone prevede ancora nomi di richiamo, equamente [illegible]tribuiti nei vari repertori. Per il settore classico è da segnalare l'arrivo a Torino di un'altra orchestra [illegible] grandissimo prestigio: quella del Concertgebouw [illegible] Amsterdam diretta da Riccardo Chailly che sabato 10 al Teatro Regio darà prova della sua sontuosa sonorità sia nelle asciutte geometrie strawinskiane dell'Apollon Musegète, sia nel fascinoso e decadente pathos del Titano mahleriano. Ventiquattro ore dopo giunge sempre al Teatro Regio la London Symphony Orchestra, una delle migliori compagini d'ol[illegible] Manica: sotto la guida [illegible] Michael Tylson Thomas ver[illegible] [illegible]iti [illegible] Ouverture dalla Leonora di Beethoven, le variazioni e fuga sopra un te[illegible] di Purcell opera 34 [illegible] Benjamin Britten e infine lo splendido poema sinfonico Vita d'eroe di Richard Strauss.

Come per le passate edizioni, [illegible] soprattutto il repertorio ca[illegible] a [illegible] numericamente il più rappresentato: tra i primi appuntamenti [illegible] citare almeno il concerto che l'Orchestra [illegible] del Festival di Brescia e Bergamo diretta da Agostino Orizio terrà alle 21 [illegible] domenica prossima all'Auditorium della Rai. L'insolito programma, tutto dedicato a Bach, comprende i [illegible] per uno, due e [illegible] pianoforti BWV 1057, 1061 e [illegible]64, affidati all'interpretazione dei pianisti Gerhard Oppitz, Bruno Canino e Antonio Ballista.

Sul fronte della musica moderna, lunedì 5 si inaugurerà al Piccolo Regio (ore 17) l'ampia personale dedicata al compositore americano Steve Reich, uno dei più autorevoli esponenti della Beat Generation. Passato da un primo [illegible] minimalista ad altre forme compositive, Reich [illegible] il tempo ha elaborato un linguaggio eclettico di estremo interesse dove riecheggiano esperienze moderne frammiste a reminiscenze [illegible] medioevali e rinascimentali. L'omaggio [illegible] musicista prevede, dopo la conferenza iniziale, due concerti [illegible] lo stesso Reich e [illegible] gruppo (martedì 6 e venerdì 9, ore 21, Auditorium Rai), l'esibizione dell'Ensemble [illegible] percussioni di Parma (venerdì 9, ore 17, Piccolo Regio) e soprattutto la rappresentazione del dramma The Cave, ispirato alla grotta dei Patriarchi di Hebron, un luogo geografico e mentale che offre al compositore l'occasio[illegible] [illegible] meditare sulla moderna coscienza storica (Teatro Regio, mercoledì 7 e giovedì 8, ore 21).

Alfredo Ferrero

PER IL [illegible]BLICO

Dove biglietti e concerti

I biglietti [illegible] disponibili si possono acquistare presso la Vetrina per Torino in piazza San [illegible] 159 (tutti i giorni dalle 9 alle 14 e dalle 15 alle 18,30; tel. 562.04.05, oppure [illegible] verde 167.0154.75); gli eventuali biglietti numerati ancora disponibili verranno venduti dal[illegible] 20,16 nelle biglietterie delle relative sedi concertistiche. La rassegna si svolge [illegible] solo nelle sale concertistiche [illegible] anche in due chiese, quella di San Filippo (via Maria Vittoria 5) e San Domenico (via San Domenico 0), mentre alcuni appuntamenti dedicati al pianoforte, alla musica per bambini e all'epoca del Liberty sono programmati nell'Aula Magna della Caserma Cernaia (via Cernaia 23), [illegible] Galleria d'Arte Moderna (via Magenta 31) e ai Giardini Reali.

Il 13 settembre allo Stadio delle Alpi

E dai Pink Floyd c'è ancora posto

Buone le prevendite, ma tuttora lontano il «tutto esaurito» per il trio inglese

A due settimane dal lieto evento, l'obiettivo del «tutto esauri[illegible]» per il [illegible]o torinese dei Pink Floyd [illegible] è [illegible] raggiunto: tuttavia le prevendite, arrivate a 53 mila biglietti a Ferragosto, con il rientro dalle ferie hanno ripreso a marciare. Allo Stadio [illegible]lle Alpi, dove il 13 settembre debutterà il tour italiano dei Pink Floyd, c'è posto per circa 70 mila spettatori.

Il tagliando costa [illegible] mila lire, più il 10 per cento di diritti: totale [illegible] mila. A Torino e provincia la distribuzione dei biglietti è capillare: si possono trovare presso numerosi negozi di dischi, radio private e altre prevendite abituali.

Segnaliamo, fra i punti vendita in città, il Box Office Ricordi in piazza Cln e Maschio in piazza Castello.

Il concerto allo Stadio delle Alpi è organizzato dalla Triangle Art: l'agenzia torinese - erede della Good Music - è tra l'altro responsabile dell'intero tour italiano dei Pink Floyd. Curerà quindi anche le date [illegible] Modena, Udine e Roma.

Il trio inglese [illegible] presentando in tutto il mondo, dal vivo, il [illegible] album «The Division Bell». Fortunatamente, in concerto eseguirà anche i brani del repertorio più classico.

Lo spettacolo, che ha debuttato la primavera scorsa negli Stati Uniti, non si discosta di molto da quello visto anche a Torino - allora lo show si tenne allo Stadio Comunale - cinque anni fa: sono cambiate - un po' - le canzoni, ma è ri[illegible] immutato lo scialo [illegible] effetti speciali, video e luci. [g. f.]

DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLITERNI

[illegible] Baby Bink è un bebè di [illegible] mesi ed abita in un ricco sobborgo di Chicago, dove passa le sue giornate tra bagnetti, [illegible] e balie. Senonché un bel giorno [illegible] scalcagnati malfattori lo rapiscono, spacciandosi per fotografi. [illegible] malcapitati ne succederanno di tutti i colori [illegible] il [illegible] se [illegible] andrà a [illegible] per la città, visitando i luoghi di cui parlano le fiabe ascoltate dalla balia. E' la storia [illegible] film «Baby Birba», diretto dall'esordiente Patrick Read Johnson, [illegible] ideato da John Hughes, padre di [illegible] come «Mamma ho perso l'aereo». Si avvale degli effetti speciali della Industrial Light & Magic di George Lucas e in America ha visto anche nascere un bambolotto ispirato al personaggio di Baby Bink (a impersonarlo sono in realtà i due gemelli Adam Robert e Jacob Joseph Worton). Il film viene presentato questa sera, alle 22, in anteprima all'Arena Metropolis al [illegible].

[illegible] Al Forum King Kong in viale [illegible] Partigiani, ai Giardini [illegible], è in programma questa sera, alle 22, la proiezione del [illegible] «Sol Levante» di Philip Kaufmann, con Sean Connery. Una storia firmata Crichton che vede il celebre attore fare luce [illegible] un misterioso delitto nella sede di una multinazionale giapponese.

[illegible] All'Ippopotamo Zoom[illegible] [illegible] Casale, [illegible] 22 per «Videolandia» si vedranno video dedicati a «Surrealismo e Psichedelia». La serata è a cura di Bastian Canestrini e Massimo Capone.

In arrivo alle porte di Torino e in province vicine le feste tradizionali con programmi leggeri o colti

Vasi, tombolate e belle note

Una guida alle manifestazioni di fine estate

Settembre di festa in provincia. Programma ricco di incontri, iniziative e spettacoli per la rassegna «Artigianato [illegible] Pinerolese» che offre ogni sera a Pinerolo, sino a domenica 4 [illegible]tembre, momenti musicali e di intrattenimento sia all'Expo Fanulli sia a Palazzo Vittone.

All'Expo, alle 21, canzoni d'autore con il complesso «Gli Emmp», musica folkloristica domani con il gruppo «Bram-afams», e giovedì primo settembre serata jazz e blues [illegible] l'orchestra «Noi per caso».

Teatro invece a Palazzo Vittone alle 21,15 con la proposta della compagnia «El Ciochè» dal titolo «Ven Avanti Balengos», cabaret domani con la comicità dei «Les Baguettes» e farsa in due atti dal titolo «Le disaventure del Doto Bertot» giovedì, proposta [illegible] Gruppo Stabile di Orbassano.

Per gli amanti della natura visite guidate nel Parco naturale Rocca di Cavour domani e il 3 e 4 settembre: ritrovo [illegible] piazza S. Lorenzo alle 8,30 oppure alle 14 (0121-795.589).

Ultimi giorni per la «38ª Sagra Valsampietrese» a [illegible] Torinese, che prevede il concerto degli Statuto il 1° settembre alle 21, la tombolata il 2 alle 21 e la gara di bocce alla baraonda a coppie il 3 alle 15. Domenica 4 conclusione [illegible] camminata mangereccia alle [illegible] e spettacolo teatrale alle 21 «L'Hotel del libero scambio» di Feydeau. Incentrata particolarmente sulla lavorazione locale della «terra rossa», sta per concludersi (il [illegible] settembre) [illegible] «Mostra della ceramica» a Castellamonte, che quest'anno ha proposto dieci allestimenti a te[illegible] in diverse sedi cittadine (Rotonda Antonelliana, Scuole elementari, Istituto Statale d'Arte, Piazza Repubblica, Palazzo Botton).

L'orario [illegible] nei giorni feriali dalle 16 alle 23, sabato e festivi dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 23. Edizione [illegible] 23 per [illegible] «Sagra del peperone» di Carmagnola, dal [illegible] all'11 settembre in piazza Sant'Agostino e nell'Arena di piazza Berti per gli spettacoli serali. A inaugurare il concerto di Edoardo Bennato, alle 21; costo del biglietto 25 mila lire (011 / 972.242).

Prosegue, sino al 18 settembre, il [illegible] delle «Settimane musicali» di Stresa, che questa sera alla Chiesa di Baveno ospitano la giovane arpista Marie Pierre Langlamet.

Concerto molto atteso giovedì primo settembre, alle 21,15 al Palazzo dei Congressi, con il violinista Uto Ughi e il pianista Bruno Canino: eseguiranno Mozart, Beethoven e Prokof'ev. Sabato 2 musiche di Bach e Vivaldi con il gruppo «Festival Strings», vecchia e gradita conoscenza del pubbli[illegible] di Stresa. [t. p.]

Centre Culturel

Volti e paesi dell'Italia di tanti anni fa

Paesaggi, luoghi storici, volti anonimi e primi piani di personaggi celebri: ritratti dell'Italia [illegible] 1912 [illegible] 1925. E' la mostra Italie-Points de [illegible] che verrà inaugurata martedì 6 settembre alle 18,30 al Centre Culturel Français, in via Pomba 23, con l'esposizione [illegible] [illegible] ingrandimenti d'autocromi (ossia fotografie a colori realizzate secondo il procedimento [illegible] a punto dai Fratelli Lumière).

Gli autori sono tre operatori legati al progetto «Archives de la Planète» inizi[illegible] dal banchiere e mecenate Albert Kahn, al quale è intitolato il prestigioso museo di Boulogne, vicino a Parigi, dal quale provengono le immagini della mostra. L'idea degli «Archivi del Pianeta» venne a Kahn nel 1910, quando cominciò a mandare in giro per il mondo operatori incaricati di fotografare e filmare tutto ciò che avrebbe potuto [illegible] raccolto in un «inventario della Terra». Il progetto finì [illegible] la rovina finanziaria del mecenate, che [illegible] nel 1940. La mostra sino al [illegible] settembre.

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

PARCO [illegible] Stasera alle 21, alla Festa dell'Unità che si tiene al Parco Di Vittorio (via Passo Buole) è in programma un concerto di musiche sudamericane - salsa e merengue - con i Latin Combo.

JAZZ. Ai Giardini Reali prosegue fino al 3 settembre la rassegna «Jazz a Palazzo», a cura dell'Aics. Questa sera, alle [illegible] 21,30, c'è l'«EntertainJazz» [illegible] Marco Testa.

SAN FILIPPO. Concerto afro-reggae stasera (ore 21, ingresso [illegible] mila lire, ridotti 8 mila) nel Cortile di San Filippo (via Maria Vittoria 7/a): sul palco il gruppo africano Jambur.

[illegible] Al «Fuoriorario Estate» di Collegno (ex ospedale psichiatrico) stasera alle 21,30 concerto di alcune fra le band vincitrici delle selezioni di Radio Reporter 93. Ingresso 1000 lire. Dalle [illegible] c'è «Aspettando Elvis», danze con il deejay Max Castagneris.

CONTROCALDO. Il gruppo rock Ecole Maternelle - brani originali e cover di Hendrix e Police - è di scena [illegible] alle 22,30 al «Controcaldo» di Grugliasco (corso Allamano 125).

A SUSA. Prosegue all'autoporto di Susa (frazione Traduerivi) [illegible] «Bierfest '94»: stasera alle 21,30 concerto delle rock band Fifty Fifty e Bacco Tabacco & Venere. Ingresso 7 mila lire.

BALLARE. Beppe Scozzari e Donatella Danesin presentano a «Le Magiche Valli di Candomblé» (via Stradella 15, ore 21,30) la loro «Serata di tango argentino».

Al [illegible] Paolo Coffee» (via Spalato 7/b) stasera la deejay Ann Cerrochi conduce «Rumores».

All'«Armadillo che ride» (via Nietzsche 155/18) c'è la «Notte avventuriera» del deejay Lupo.

PREVENDITE. Sono in prevendita anche a Torino (da Rock & Folk, Maschio, Box Office Ricordi) e a Chi[illegible] (Punto Musica) i biglietti per il concerto che Francesco Guccini terrà venerdì 16 settembre allo stadio di Casale Monferrato. Costano 33 mila lire compresi i diritti d'agenzia. Per Edoardo Bennato, che sarà il 2 settembre a Carmagnola, i biglietti costano 25 mila lire e sono in prevendita a Carmagnola da Patty Music (via Chiffi 48).

Foto: Guccini

I SERVIZI *in città*

NUMERI UTILI
- Vigili del Fuoco 115
- Carabinieri 112
  - Sede centrale 55.191
- Polizia 113
  - Questura centrale 55.881
- Prefettura [illegible].891
- Vigili urbani 26091
- Polizia stradale [illegible]
  - pronto intervento 54.16.33
- Corpo Forestale
  - incendi bosch. 1678/07.091
- Elisoccorso 118

SALUTE
- Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
- Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.[illegible]
- Croce verde Serv. pediatrico a pag. 56.21.606-54.90.00
- Cpsad 768 811 - 752.685
- Centro antiveleni 663.76.37
- Pronto soccorso dentistico, Molinette (20-23)
- [illegible] ostetrica [illegible] S. Anna, 83961; Maria Vit., 43.93.111 [illegible] 50.801.

AMBULANZE
- Soccorso urgente 118
- Croce Rossa [illegible]
- Croce verde 54.90.00
- Croce bianca 329.01.96

[illegible]
- Aido 54.04.69
- Avis 656.93.31
- Al 619.18.20
- Abbonare 63.01.56
- Aslde 33.13.01
- Assist. infermi 639.76.25
- Alpi 50.23.96 - 56.83.265
- [illegible] 749.59.50
- [illegible] [illegible]
- Ass. inferm. torin. 220.42.32
- Spi 242.19.04.
- Croce bianca 317.71.27
- Piccola casa dei malati poveri 650.32.63 - 436.33.22
- Sisde 437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE
- Servizio dalle 19,30 alle 9
- c. V. Emanuele 64 538271

SOLIDARIETA'
- Fed. [illegible] Disabili, 31.72.550
- Tel. Azzurro (051) 22.25.25
- Telefono amico 319.52.52
- Stranieri Ciscat. [illegible].80.
- La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165
- Bartolomeo & C. 53.48.54
- Sermig [illegible]
- Amnesty Int., 741.27.02
- [illegible] [illegible]
- Gruppo Abele 814.27.11
- Aplce (epilessia) 31.80.823
- Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
- Mov. consum. 262.54.67
- Lotta Aids 43.61.043
- Gruppo solid. AIDS 43.64.749
- Città insieme, 581.7181
- Telefono Rosa (lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì), 562.8314

MUNICIPIO
- Municipio [illegible]
- Certificati e domicilio prenotazioni 436.01.66; inf. documenti 5765 5104
- Telefono Viola 436.77.00
- [illegible] di sera: P. [illegible]ra; Balgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 5; Rochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 190; Napione 31; Dante 236/c; G. [illegible] 81; Ormea 15.

ANIMALI
- Canile munic. 262.12.16
- Lega dif. gatto, 650.2713
- Protez. animali 812.28.94
- canile 262.03.97
- Lega difesa cane. 262.09.02
- Usl, servizio veterinario [illegible].46-[illegible]

AUTO E STRADE
- Soccorso stradale Aci 116
- Europ assistance 53.08.56

[illegible]
- Caselle inf. 56.78.381 - [illegible]
- Bigl. 56.78.372
- Terminal 433.25.25
- Milano-Linate e Malpensa 02.74.851
- [illegible] Servizio notturno
- Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; Ip, corso Giulio Cesare 220, corso Casale 292, largo Palermo, strada Altessano 150; Api, Vercelli-ponte Stura; Q8, corso Giulio Cesare 278. Esso corso Vittorio [illegible] 125. Monte-Bert, corso Trieste.

EDICOLE
- Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1), Nizza 1; V. Emanuele-via Lagrange; V. Emanuele-Carlo Felice, Statuto 15.

APPUNTAMENTI *qua e là*

EQUILIBRI
S'inaugura [illegible] 19 ai Murazzi la mostra «Equilibri» con i lavori di Enrico Iuliano e Andrea Venturino, per la rassegna «Chia[illegible] alle arti». E' organizzata dall'Associazione Zenit. L'orario è da lunedì alla domenica dalle 19 alle 22, il giovedì e sabato dalle 24 alle [illegible] Informazioni allo 011/433.38.18.

BEACH VOLLEY
Do[illegible]i sera, alle 20, comincia a Chieri, nel parcheggio della chiesa San Giorgio, il torneo di beach volley organizzato in occasione della manifestazione «Longstember». L'iniziativa, a cura dell'assessorato Giovani, Tempo libero e Spettacolo, proseguirà sabato 3 settembre con il torneo di tennis, alle 9. Informazioni allo 011/947.03.27.

IPPICA
Il 2, 3 e 4 settembre a Pinerolo si svolgerà il Concorso ippico nazionale Trofeo Enci, in piazza d'Armi.

[illegible]
«Terre 1994» è il titolo della mostra di dipinti e installazioni di Romano Lucco Borlera che viene inaugurata sabato [illegible] settembre, alle 18, al Castello di Mango (Cuneo). Sarà aperta fino al [illegible] settembre, escluso il martedì.

AL RICETTO
Nella Saletta dell'Orso al Ricetto di Candelo, dal [illegible] settembre al 2 ottobre, [illegible] di Pippo Pozzi «Sogni e nostalgia di un'altra natura». Esposti dipinti e disegni. Informazioni, telefonando allo 015/20127.

PER [illegible]
Con il patrocinio del Comune e della Circoscrizione [illegible] si terrà domenica [illegible] settembre alle 9, in piazza Benefica, la manife[illegible] «Arte per la vita». E' organizzata dall'Associazione per la [illegible] contro i tumori infantili [illegible] la collaborazione di artisti che doneranno alcune opere. Il ricavato sarà devoluto per la ricerca e alle famiglie dei bimbi affetti da tumore.

GOLF
Al Circolo Golf Stupinigi torneo Pro-Am Trofeo Città di Torino il 7 e [illegible] settembre. Alla gara di golf, con un montepremi [illegible] [illegible] milioni di lire, parteciperanno [illegible] squadre (ciascuna formata da un professionista e tre giocatori dilettanti). Tra le manifestazioni collaterali è prevista [illegible] tavola rotonda [illegible] «Golf e salute» e una gara di «putting green» a squadre. Informazioni allo 011/347.26.40.

OBERLAND
[illegible] svolgerà lunedì [illegible] settembre alle 18,30 al Jolly Hotel Principi di Piemonte, via Gobetti 15, il convegno «L'Oberland bernese incontra l'Italia». Telefonare allo 011/431.06.97.

DONATORI
Nasce a Nichelino un nuovo centro Aido, Associazione dei Donatori di Organi. La sede verrà inaugurata il 18 settembre in via Dalla Chiesa 10/4. Informazioni allo 011/680.59.26.

[illegible]
Nuovo corso di «Didattica pianistica», ovvero l'introduzione all'insegnamento pianistico moderno per studenti di pianoforte, al Centro Studi Musicale, in via Santa Chiara 52. Informazioni allo 011/436.02.10.

FOTOGRAFIA
«Ritratti di famiglia» è il concorso fotografico organizzato dall'Associazione Zutart e da Marvin per immagini realizzate negli Anni 1950-60, a colori o in bianco e nero. Devono pervenire entro il 30 settembre in via Petrarca 30 (011/668.93.67).

[illegible]
Riprendono il 23 settembre i corsi di teatro del Laboratorio San Felice nell'Oratorio in via Giusti 8. Per iscriversi, telefonare allo 011/545.757.

[illegible]
Dal 5 settembre corsi intensivi di lingua inglese o tedesca al Centro Studienkreis, in via Baretti 46. Sono anche a[illegible] le iscrizioni per i corsi di lingua annuale che cominceranno il 10 ottobre. Informazioni allo 011/655.353.

FARE YOGA
Corsi propedeutici di yoga dal 13 settembre all'Istituto di psicosomatica e yoga integrale Kuvalayananda, in via Accademia Albertina 31. Sono aperti a principianti e non. Informazioni allo 011/837.905.

NEWTON
Al Museo d'Arte Contemporanea, Castello di Rivoli, inaugurazione il [illegible] settembre delle mostre di Helmut Newton e Pier Paolo Calzolari. Prosegui[illegible] fino al 20 novembre. Informazioni allo 011/958.72.56.

IL PERSONAGGIO. Lo scenografo dei western all'italiana di Sergio Leone

Carlo Leva, una vita nel West

E' mio il disegno dell'orologio di Eastwood

Gian Maria Volontè (a sinistra), in una scena di «Per un pugno [illegible] dollari», il film di cui Carlo Leva ha realizzato [illegible] scenografie. [illegible] Il regista Sergio Leone (foto piccola) grande amico dello scenografo

Nel suo castello di Bergamasco, un paesino vicino ad Alessandria, ha ideato i bozzetti per i famosi film del grande regista scomparso

Un castello per amare il cinema, un castello per disegnare le grandi scene di «Giù la testa», «Per un pugno di dollari», «Per qualche dollaro in più», «Il buono il brutto e il cattivo», «C'era [illegible] volta il West». Il castello troneggia fra le cascine [illegible] Bergamasco, un paesino a quattro passi da Alessandria ed è proprietà di Carlo Leva, lo scenografo dei favolosi «spaghetti western» di Sergio Leone. Espressione questa che Leva [illegible] [illegible] sentire «perché [illegible] dispregiativa ed è stata inventata dagli americani che invidiavano i film di Leone, nuovi, ricchi di umanità, di introspezioni psicologiche, di primi piani dei volti rudi dei protagonisti inquadrati da una cinepresa che scrutava anche i grandi spazi delle praterie. Un modo di fare il western che gli americani non avevano mai capito prima». Ma chi l'avrebbe mai immaginato che i bozzetti di «C'era una volta [illegible] West» o quelli del cimitero di «Giù la [illegible]», in cui Clint Eastwood fa fuori tutti i suoi nemici, sono stati ideati fra i bastioni del castello di Bergamasco? Sergio Leone [illegible] sceneggiature per sbarcare il lunario e Carlo Leva, insieme con il suo grande maestro Carlo Simi, per il quale nutre sincera ammirazione, disegnava per il cinema.

Leva aveva da tempo debuttato a Cinecittà, quando questa era anc[illegible] la Mecca del Cinema italiano: «Avevo fatto "Mare matto" di Castellani, "La venere imperiale" con la Lollobrigida, "Tormento ed estasi" sulla vita di Michelangelo con Charlton Heston. Ridipingemmo la Cappella Sistina con altri otto scenografi». E ancora prima, nel '[illegible] Carlo Leva [illegible] Bergamasco, professione scenografo a Roma, aveva ambientato "Sodoma e Gomorra" con Stewart Granger, Anna Maria Pierangeli, Ainouk Aimée. E in quella occasione Robert Aldrich, per fare il kolossal, chiamò Sergio Leone [illegible] aiuto regista. Fu una grande scintilla: Leone insieme con Tonino Delli Colli direttore della fotografia, gli lanciò la proposta: «Perché non facciamo un western ispirato ai sette samurai?» Nacque così «Per [illegible] pugno di dollari» con Clint e Gian Maria Volontè. Ma dove girare? A Hojo De Manzanarre, in Spagna, dove gli americani avevano ricostruito un villaggio per fare un film western. Ma c'era un problema da risolvere e non era di poco conto. Leone voleva andare prima [illegible] America per capire com'era fatta la patria del western, ma di viaggio in aereo, manco [illegible] parlarne. Decise allora di prendere una nave. Anche per avere [illegible] tempo di pensare. Un viaggio lungo ma proficuo.

Ma il West com'era? Leva risponde: «Era visto [illegible] un enor[illegible] braccio-giraffa incredibile, altissimo, che consentiva di riprendere spazi sconfinati. Da[illegible] il sen[illegible] della grandezza che Leone desiderava per i [illegible] film». Leone-Simi-Leva: un tris d'assi italiani, [illegible] lavoravano su set diversi. E venne il tempo [illegible] cimitero rotondo di «Il brutto, il buono e il cattivo». Chi non ricorda la [illegible] finale con l'orologio da tasca di Eastwood che scandisce gli ultimi attimi di vita per Van Cleef e Gian Maria Volontè? «Quello l'ho disegnato e fatto costruire io», dice orgogliosamente Leva. Gli «spaghetti western» furono tutti girati in Spagna: il set ideale di Sergio Leone, anche per ragioni economiche. In Spagna si trovava di tutto: cavalli, cavalieri a basso prezzo, gitani che si trasformano per [illegible] tozzo [illegible] pane in messicani. La tv ha [illegible] omaggio alla grandezza [illegible] Sergio Leone, all'inventore del nuovo western: meno spaccone, più vero; più um[illegible]. Pochi mesi fa tutte le emittenti (pubbliche e private) hanno [illegible] ad ore possibili e impossibili le immagini del West. Lo scenografo vive nell'ombra, è meno noto del regista. Ma Leone, che tipo era? «Era [illegible] [illegible] che amava profondamente il cinema e che si era fatto poco per volta. Con parsimonia, con un'ansia di conos[illegible] che [illegible] gli impediva di riflettere. Era un sapiente artigiano che sapeva amministrare il suo patrimonio artistico e finanziario».

[illegible] Caruso

Domenica alle 16

I Mau Mau nel Salotto musicale

Il chitarrista Gigi Venegoni sarà domenica pomeriggio a Moncalieri, per inaugurare il [illegible] «Salotto Musicale» [illegible] Merizzi

Domenica 4 settembre alle 16 appuntamento con il rock per un concerto dei «Mau Mau», dei «Knock Out» e [illegible] chitarrista Gigi Venegoni in occasione dell'inaugurazione del nuovo «Salotto Musicale» di Merizzi che [illegible] [illegible] Guala si è spostato a Moncalieri (sulla radiale) [illegible] via Corradino 2.

Punto d'incontro per le centinaia di musicisti (giovani e [illegible]no giovani, rocchettari e jazzisti) che lavorano a Torino e in provincia, il «Salotto Musicale» è da [illegible]i un'istituzione per gli addetti ai lavori, professionisti, dilettanti eccetera.

La [illegible] sede è ampia e si estende su una superficie di 1500 metri quadrati [illegible] tante sale prova insonorizzate, [illegible] vari reparti ognuno [illegible] quali dedicato alle differenti famiglie di strumenti. C'è tutto nel [illegible]vo «Salotto» e i musicisti posso[illegible] trovare il loro strumento preferito, e provarlo a volontà senza il timore di disturbare o venire disturbato [illegible] altri suoni, altri «rumori».

Non manca una sala concerti dove appunto oggi pomeriggio (con ingresso naturalmente gratuito) Merizzi farà gli onori [illegible] casa per il vernissage del suo nuovo «Salotto Musicale».

[f. m.]

SCUOLE DI MUSICA

CENTRO JAZZ TORINO: Iscrizioni ai corsi di musica. Tutti gli strumenti, canto e tecnica [illegible]. Tutti i livelli. Inf. [illegible] Pomba 4. Tel. 011 884.477.

RITROVI

CHALET: ore 21 Fantafestival del liscio. Orch. Gilliano [illegible], [illegible], 888 9777.
CLUB 84: 16,30 F. Orsini. Ore 21 Non solo Boogie [illegible] Luciano Fantino.
INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato ore 18-19, domenica pomeriggio non stop dalle 15,30 e notte inoltrata. [illegible]. 661.4841 - 661.5166.

TRAME

ACE VENTURA L'ACCHIAPPANIMALI. Successo dell'estate americana, narra di un bizzarro detective privato specialista [illegible] ritrovare cani e animali domestici impegnato a cercare il [illegible] di una squadra di football americano. Lui è il nuovo astro Jim Carrey. **[Lux e Etoile]**

AVIK E ALBERTINE. Dopo «Rapa Nui», un altro luogo «da favola» per Jason Scott [illegible] villaggio eschimese. Anche in questo caso il suo personaggio è al centro di una contrastata storia d'amore. **[Eliseo Grande]**

BASTA VINCERE. Nick Nolte è un imprensibile allenatore di una squadra di pallacanestro in crisi che cerca rinforzi senza voler utilizzare i fondi destinati agli studenti. [illegible]

UNA BIONDA SOTTO SCORTA. A [illegible] ufficiali della Marina americana viene affidato un incarico: riportare alla base [illegible] recluso del [illegible] detenzione militare. Il [illegible] è un'avvenente signorina. **[Eliseo Rosso]**

LA CASA DEGLI ANGELI. Ambientato in Svezia, il film descrive l'ostilità degli abitanti di un paese nei confronti dei [illegible] proprietari della «casa degli angeli». **[Massimo Uno]**

IL CLIENTE. Un ragazzino assiste al suicidio di un avvocato: la mafia vuole ucciderlo. I federali lo cercano. Al [illegible] fianco, un'avvocatessa. Successo Usa, terzo film tratto [illegible] un best-seller di John Grisham («Il socio», «Il rapporto Pelican») **[Ambrosio, Eliseo, Olimpia]**

DEMOLITION MAN. Fantastoria con Sly Stallone poliziotto e Wesley Snipes criminale per il [illegible] di [illegible]. **[Ambrosio]**

DONNE SENZA TRUCCO. Una giovane e promettente regista tedesca, Katja von Garnier, per un mini-film sorridente su due donne e la [illegible] ricerca [illegible] «principe [illegible]» tra solitudine, risate e parecchia autoironia. **[Lilliput]**

DOPPIA AZIONE. Ripresa di un discreto successo dello scorso anno con Christopher Lambert e [illegible] Van Peebles alle prese con una potente organizzazione criminale. **[Capitol]**

FATAL [illegible]. Dopo «Il mistero del cadavere scomparso», il regista americano [illegible] Reiner si cimenta in un'altra parodia. Il bersaglio questa [illegible] sono i thriller erotici alla «Basic instinct». **[Ambrosio Multisala]**

UNA FIGLIA IN CARRIERA. Attore caratterista a Hollywood Matts Hobbs (Nick Nolte) è senza lavoro. L'ex moglie gli affida la vivace figlia di 6 anni (l'esordiente Whittni Wright). Commedia di James L. [illegible] («Voglia di tenerezza», «Dentro la notizia»). **[Romano]**

FILM ROSSO. Incontro tra Jean-Louis Trintignant giudice in pensione e la Jacob, indossatrice bella e inquieta. Amore, caso, giustizia, «fraternité», vita guardata e vissuta. Terzo e ultimo colore per Kieslowski dopo «Film blu» e «Film bianco». **[Centrale]**

FREAKED - SGORBI. All'apice della carriera, il divo Ricky Coogan diventa dietro lauto compenso testimonial di un prodotto ritenuto peri[illegible]. Conseguenze horror con mostri a due teste. Nel cast figura Randy Quaid, il rivale di Tom Cruise in «Giorni di tuono». **[Adua 200]**

FUGA DA ABSOLOM. Anno [illegible]. Absolom è un'isola [illegible] per detenuti pericolosi. [illegible], un capitano dei marines (Ray Liotta di «Quei bravi ragazzi») che vuol fuggire per dimostrare la sua innocenza. Dal romanzo di fantascienza «The penal colony» di Richard Herley. Il diretto [illegible] neozelandese Martin Campbell («Legge criminale») **[Adua 400 e Nazionale]**

GIOCHI PERICOLOSI. Noto per essere stato il pugile avversario di Sly Stallone in «Rocky IV», Dolph Lundgren è ora un campione di pentathlon [illegible] Germania [illegible] che, alle Olimpiadi di [illegible], [illegible] di fuggire [illegible] patria. **[Ideal]**

NELLA GIUNGLA DI CEMENTO. Sulla scia di «New Yack City» e «Strade violente», un'altra drammatica storia ambientata in un ghetto. Teatro delle violenze, Los Angeles. Il film s'impernia su un giovane che cerca, non senza difficoltà, di proseguire [illegible] **[Cristallo]**

L'INFILTRATO. L'agente Saxon (Charlie Sheen), sezione antinarcotici, riesce ad entrare a far parte di una pericolosa banda di motociclisti [illegible] smascherarne i traffici illeciti (droga e [illegible] **[C. Chaplin 1]**

PADRE DAENS. Opera prima di Stijn Coninx, è ambientata alla fine del 1800 in Belgio e racconta di un parroco che si schiera, nonostante le perplessità dei vertici ecclesiastici, a fianco degli sfruttati operai delle industrie tessili. [illegible] candidato all'Oscar nel 1993 quale miglior film straniero. **[Nazionale 2]**

[illegible] PALLOTTOLA SPUNTATA [illegible] E 1/3. Terzo capitolo delle demenziali indagini del tenente [illegible] impersonato da Leslie [illegible]. Questa volta affronta [illegible] mercenari. **[Fiamma]**

PAPA' TI AGGIUSTO IO. Commedia [illegible] l'enfant prodige Macaulay Kulkin («Mamma ho perso l'aereo») che cerca di riportare il padre [illegible] Danson («Tre scapoli e un bebè», «Made in America») esperto in furti e [illegible] sulla [illegible] via. **[Vittoria]**

PHILADELPHIA. Il promettente avvocato Andrew Beckett (Tom Hanks, premio Oscar) è malato di Aids. Lo studio legale ove lavora lo licenzia per scarso rendimento. Lui intraprende una causa contro l'ex datore di lavoro. **[Erba]**

[illegible] DI VISTA. [illegible] di Carlo Verdone sul successo e [illegible] di un divo della «tv sulle disgrazie». **[Ambra]**

LA [illegible] MARGOT. [illegible] francese cinquecentesco, si apre con il matrimonio politico tra una [illegible] cattolica e un re protestante. Pochi giorni dopo, comincia la sanguinosa guerra tra le opposte [illegible] **[Arlecchino]**

SCUOLA DI POLIZIA - [illegible]. Torna sugli schermi il [illegible] gruppo di poliziotti guidati dal comandante Lassard. In questo settimo film della serie devono catturare un pericoloso criminale internazionale. **[Reposi]**

[illegible] PELLE. [illegible] ragazzo psicotico (Kim Rossi Stuart) irrompe nella quieta vita di un conducente d'autobus (Massimo Ghini), della convivente (Anna Galiena) impiegata [illegible] poste e [illegible] bambino. **[C. Chaplin 2]**

TRE DI CUORI. Abbandonata dalla ragazza che ama, la bella Connie ha bisogno di un accompagnatore per andare al matrimonio della sorella. L'agenzia cui si rivolge le fornisce l'atletico [illegible] **[Studio [illegible]]**

TRIPLO GIOCO. Un cast eccellente (Gary Oldman, Lena Olin, Annabella Sciorra, Juliette Lewis) per un noir imperniato su Jack Grimaldi, corrotto tenente di polizia avido di denaro e di donne. **[Olimpia]**

L'ULTIMA SEDUZIONE. Linda Fiorentino («Fuori orario») in versione «dark lady»: sposata a un trafficante di droga, fugge con il denaro [illegible], si trasferisce in provincia dove cambia identità [illegible] il marito non demorde e continua a cercarla. **[King [illegible]]**

Grande festa sabato e domenica dell'antico borgo in provincia d'Alessandria

Se il Medioevo abita a Cassine

Si comincerà a tavola con «Si apron le mense»

CASSINE. Cavalieri in armi, trovatori, arcieri, antichi mestieri, persino un processo per stregoneria. Sabato e domenica l'antichissimo borgo di Cassine, in provincia di Alessandria, ritroverà l'aspetto che poteva [illegible] alla fine del 1300 quando Gian Galeazzo Visconti, granduca di Milano, lo visitò.

Ed è quasi una tradizione. La Festa medievale è nata quattro anni fa grazie a una sinergia fra enti pubblici e associazioni private, con il proposito di raccogliere fondi per il restauro del ricco complesso architettonico e artistico del paese monferrino, in particolare per la duecentesca chiesa romanico-gotica di San Francesco, che è monumento nazionale.

Quest'anno, in un crescendo di attenzione per gli aspetti più pittoreschi e spettacolari di un periodo storico fino a qualche tempo fa considerato con sospetto, la manifestazione è inserita in un circuito storico rievocativo sulla guerra fra il marchesato del Monferrato e i Visconti. Nel migliore stile piemontese la festa comincia a tavola. «Si apron le mense» sabato, alle 19, nel chiostro dell'ex convento a fianco della chiesa di S.Francesco, con un menù di ispirazione medievale. Alle 21 «Io giudizio della strega» riproporrà in chiave grottesca [illegible] cruenta un processo per magia, accompagnato da canti e giullarate. Domenica, dalle 10, la fiera medievale ridonerà alle suggestive vie del borgo atmosfere «d'antan». Ci [illegible] osterie, botteghe dove si faranno rivivere per i visitatori gli antichi mestieri e commerci, menestrelli. Per i più colti «Trobadori Trobadoris», [illegible] conferenza-concerto sulla musica trobadorica, unirà momenti di studio e di spettacolo. Poi, la messa solenne in San Francesco e [illegible] pranzo medievale, in attesa del [illegible] storico che, dalle 15, rievocherà la visita di Gian Galeazzo Visconti, con la partecipazione di gruppi storici da Piemonte, Lombardia e Val d'Aosta. Infine, dalle 15,30, il torneo di tiro con l'arco antico «Oppidum Cassinarum», con arcieri in costume da tutto il Nord Italia. Fino a sera la kermesse proseguirà con musiche, danze, dimostrazioni di tecniche artigianali. Per l'occasione il centro storico di Cassine è stato suddiviso negli originari sestieri legati alle porte d'accesso al paese, evidenziando diversi percorsi guidati alla scoperta dei monumenti più caratteristici. Qui si troveranno per tutta la durata della festa gruppi teatrali e musicali che proporranno animazione in costume, e bancarelle e stand dedicati a un Medioevo da comprare, fra realtà e mito, con maghi, artisti del vetro e della terracotta, amanuensi, fabbri.

Carla Recchia

Una scena dalla sfilata medievale che si svolge a Cassine tutti i primi di settembre

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Freaked - Sgorbi**, di T. Stern e A. Winter, con R. Quaid, B. Shields. Non viet. Usa '94 1h 35'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond. Ingr. 10.000, rid. 7000.

ADUA 400 c. Giulio Cesare [illegible]. Tel. 856.521. **Fuga da Absolom**, [illegible] M. Campbell con Ray Liotta, K. Dillon, S. Wilson. Non viet. Usa '94 [illegible] 55'. [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria [illegible]. Ingr. 10.000, rid. [illegible].

ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3800 **(vedi teatri)**.

AMBRA v. Chiesa Salute 77. Tel. 210.985. **(vedi teatri)**.

AMBROSIO [illegible] Cin. 1 (Sala 1). T. 547.007. c. V. [illegible] 52. **Fatal instinct**, di C. [illegible], con A. Assante. Usa '94 1h 35. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond. Ing. 10.000. Agis 7000.

[illegible] MULTISALA Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Il cliente**, di J. Schumacher, con S. Sarandon, T. Lee Jones. Usa '94 2h 6'. Non viet. Or.: 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible], Agis 7000.

AMBROSIO MULTISALA Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Demolition man**, di M. Brambilla, con S. [illegible]. Usa '93 1h [illegible]. Or.: 17,30; 20; 22,30. Aria condiz. Ingr. 10.000, Agis 7000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. [illegible] 581.7190. **La regina Margot**, di Patrice Chereau con Virna Lisi, Isabelle Adjani, [illegible]. Fra '94 2h 25'. Or.: 16,30; 19,30; 22,15. Ingr. 10.000, Agis 7000.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Doppia azione**, di Deran Sarafin con C. Lambert, M. van Peebles. Usa '93. Col. [illegible] viet. 1h 36'. [illegible]: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ingr. 10.000, Agis 7000.

CENTRALE v. C. Alberto 27. Tel. 540.110. **[illegible]**, di K. Kieslowski, con Irène Jacob, [illegible] Trintignant. Pol '93, 1h 45'. Or.: 16,30; 18,40; 20,40; 22,30. [illegible] cond. Ingr. 10.000, Aiace 7000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. Telef. 436.0723. **L'infiltrato**, di L. Ferguson, con C. Sheen, L. Fiorentino. Usa '94, 1h 30'. Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. Ingr. [illegible], Agis 7000.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/E. Telef. 436.0723. **[illegible] pelle**, di A. D'Alatri, con A. Galiena, M. Ghini, K. Rossi Stuart. [illegible] '93, 1h 30'. Non viet. Or.: 18, [illegible], 19,20; 21; 22,35. Ingr. 10.000. Agis 7000.

[illegible] via Gollo [illegible]. Telefono [illegible]. **Nella giungla di cemento**, di A. & A. Hughes, con T. Turner, J. Pinkett. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **[illegible] vincere**, [illegible] William Friedkin, [illegible] Nick [illegible] McDonnell. Col. Non viet. Usa '94 1h 45'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [illegible], Agis 7000.

ELISEO GRANDE p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Avik e Albertine**, di Vincent Ward, con Jason Scott Lee, Anne Parillaud. Non viet. Usa '93 1h 45'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond. Ingr. 10.000, rid. 7000.

ELISEO [illegible] p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Il cliente**, di Joel Schumacher con Tommy Lee Jones, Susan Sarandon. Usa '94 2h 6'. Non viet. [illegible] cond. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Ingr. [illegible] 7000.

ELISEO ROSSO p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Una bionda sotto scorta**, di Dennis Hopper, con T. Berenger, E. Elaniak. Usa '94, 1h 42'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz. Ingr. 10.000, rid. 7000.

EMPIRE p. V. Veneto 5. T. 817.1642. **Nel nome del padre**, di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson. G.B. '93, 2h 13'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condiz. Ingr. 10.000, Aiace 7000.

[illegible] c. Moncalieri 241. [illegible] 661.5447. **Philadelphia**, di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, A. [illegible] '93, 1h 59'. Or.: 20; 22,30. Ingr. [illegible], rid. 7000.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Ace Ventura - L'acchiappanimali**, di T. Shadyac, con J. Carrey, S. Young. Usa '94. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

[illegible] v. Po 30. Tel. 817.3323 **(chiuso per ferie)**.

[illegible] c.so Trapani 57. Tel. 385.2057. **Una pallottola spuntata 33 1/3 - L'insulto finale**. Usa '94, 1h 14'. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Giochi pericolosi**, di B. Malmuth, con D. Lundgren, D. S. R. Coleman. Usa '94 1h 40'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] 10.000, Agis 7000.

[illegible] KING v. Po 21. Tel. 812.5996. **L'ultima seduzione**, di John Dahl con Linda Fiorentino, Peter Berg, Bill Pullman. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 7000.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Donne senza trucco**, di K. [illegible] Garnier con K. Reimann, N. Kronjager. Ger '92 1h 15'. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria cond. Ingr. 10.000, Agis 7000.

LUX Gall. S. Federico. Tel. 541.283. **Ace [illegible] - L'acchiappanimali**, di Tom Shadyac, con Jim Carrey. Col. Non viet. Usa '94 1h 26'. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ingr. 10.000, Agis 7000.

MASSIMO UNO v. Montebello 8. Tel. 817.1048. **La casa degli angeli**, di C. Mutley, con H. Bergstrom, R. Wolff, Sven Wollter. Sve '93 120'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond. Ingr. 10.000, rid. 7000.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Fuga da Absolom**, di Martin Campbell, con R. Liotta, K. Dillon, S. Wilson. Usa '94 1h 55'. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond. Ingr. 10.000, rid. 7000.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Padre Daens**, di Stijn Coninx, con Jan Decleir, [illegible] Desarthe. Bel '94 2h 15'. Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Aria cond. Ingr. 10.000, rid. 7000.

NUOVO ODEON v. Venaria 8. Tel. 749.2362. **Mister Hula Hoop**, di J. Coen con T. Robbins, J.J. Leigh, P. Newman. Usa '93 1h 52'. [illegible]: 20,20; 22,30. Ing. [illegible], rid. 7000.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Tel. 532.448. **Il cliente**, di Joel Schumacher con Susan Sarandon, Tommy Lee Jones. Usa '94 2h 5'. Aria cond. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [illegible] 10.000, Agis 7000.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Tel. 532.448. **[illegible] gioco**, di Peter Medak con G. Oldman, L. Olin, A. Sciorra, J. Lewis. Usa '94 1h 35'. Viet. 14. Aria cond. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

REPOSI v. XX Settembre 15. Tel. 531.400. **[illegible] di polizia - [illegible] a Mosca**, di A. Miller, con G. Gaines. Usa '94 1h 23'. Non viet. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Ing. [illegible]. Agis [illegible].

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **Una figlia in carriera**, di James L. Brooks con N. Nolte, T. Ullman, W. Wright. Usa '94 1h 55'. Non viet. [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2. Tel. 819.0150. **Tre di cuori**, di Y. Bogayevicz con W. Baldwin, K. Lynch, S. Fenn. Usa '94 1h 43'. Viet. min. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 7000.

VITTORIA v. [illegible] 836. Tel. [illegible]. **Papà ti aggiusto io**, di H. Deutch con M. Culkin, T. Danson. Usa '94 1h 50'. N. V. Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible]. Agis 7000.

GIORNI D'ESTATE

[illegible] KONG [illegible] dei Partigiani. Ore [illegible] film **Sol Levante** di Philip Kaufman. Ingresso L. [illegible].

IPPOPOTAMO ZOOMUSICBAR (Ex Zoo Comunale), corso Casale. Dalle ore 22: **Videolandia: Surrealismo & Psichedelia** a cura di Bettina Canestrini e Massimo Capone. [illegible]

ARENA METROPOLIS Torino Esposizioni, cortile viale Boiardo angolo corso Massimo d'Azeglio (tel. 650.32.03). Ore 22 [illegible]: **Baby Birba** di Patrick Read Johnson. Ingresso L. [illegible]

[illegible] Giardini di Palazzo Reale, ingresso da viale Partigiani. Ore 22: **Entertainjazz** di [illegible] Testa. Ingresso gratuito.

[illegible] DEL PO (Palco dell'imbarcadero). Ore 19 letture: **Error, racconti di giovani autori**. Ingresso libero.

CORTILE [illegible] FILIPPO via Maria Vittoria [illegible] ore 21,30: **Jambur, concerto afro-funky-reggae**. Ingresso L. 10.000 - [illegible]

TERRAZZA SUL PO C.so Moncalieri [illegible]. **[illegible] sportive e ricreative**. Ingresso libero.

LA SOLITA ESTATE (dai 55 anni in su). Chiuso.

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A. Tel. 612.136. Ci[illegible] Alace. Impianti stereo e geodyne per audiolesi. Chiusura estiva. Riap. in ottobre.

[illegible] (riposo).

COSMZ (chiuso per ferie)

[illegible] [illegible] Sansovino [illegible] via Venaria. Tel. 226.5313. **[illegible] pallottola spuntata 33 1/3** di P. Segal con L. Nielsen, P. Presley. Ore 22

[illegible] piazza Santa [illegible] 2. [illegible] Tel. 612.2312. **(chiuso per ferie)**.

CARDINAL MASSAIA BORGHIERE v. C. Massaia 104. T. 257.881 **(riposo)**. [illegible] Teatro.

MASSAUA p.za Massaua. Riap. sabato 3/9 con **Jurassic Park** di S. Spielberg

VALDOCCO via Salerno 12. Tel. 522.4279 **(riposo)**.

LUCI ROSSE

[illegible] via Sacchi 18. [illegible] 562.1293. **Il segreto di Marisia**, con Maurizio Paradiso, Stefan Kramer. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30

ARCO PUSSICAT corso P. Oddone 31. Tel. 484.621. **A... bagnata**, con Moana Pozzi, Jessica Rizzo. Ap. 15; ult. 22,30

HOLLYWOOD c.so [illegible] Margherita 106. Tel. 521.2385. **[illegible] mondo tuo [illegible]** con E. Faria, M. Jose. Col. Viet. 18. Ap. 14,30.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. Prima visione: **[illegible] di una coppia infedele**, con Savannah, P. J. Spark. Ap. 10,30; ultimo 22,30

MANOR largo G. Cesare 105. Tel. 248.7974. 1ª vis.: **Sheila segretaria tuttofare**, con Sheila, Myrna e Max. Col. [illegible] 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 650.5470. 1ª [illegible]: **Le ra[illegible] notte**, con P. Penn, V. Hart. Aper. 14,30; ult. [illegible]

REGINA c. R. Margherita 123. Tel. 436.2092. **P. come pubertà**. Ap. 12; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40. [illegible] 487.765. **Non mordere Lucy**. Ap. [illegible]; [illegible] 22,30. Ingr. L. 7000

SPEZIA v. Nizza 170. T. 696.9617. **Erotic love**. Ap. 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY [illegible] via Cibrario 88. Tel. 749.2907. Prima visione: **Tutta una vita**, con Angelica [illegible], Vera [illegible]. Viet. 18. Ap. ore 15; ult. 22,30.

RECENSIONI DELLA [illegible]

a cura di Lietta Tornabuoni

Il servizio telefonico di recensioni cinematografiche curato da Lietta Tornabuoni va in vacanza. Ritornerà alla ripresa [illegible] prossima stagione cinematografica il [illegible] settembre. Ricordiamo ai nostri lettori che il numero telefonico sarà lo stesso.

144 660919 [illegible]

FUORI CITTA'

ALPIGNANO
CAMPO SPORTIVO: riposo

[illegible]
CORSO: riposo

[illegible]
SABRINA: Tre colori: **Film [illegible]**

BUSSOLENO
NARCISO: chiuso per ferie

CARMAGNOLA
[illegible]: riposo

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

CESANA TORINESE
[illegible] SICARIO: **[illegible]**

[illegible]
MARILYN: riposo
SPLENDOR: **Papà ti aggiusto io**

CHIVASSO
CINECITTA': **L'inferno**
POLITEAMA: **Chinese Kamasutra**

CIRIE'
NUOVO: **Trappola d'amore**

COLLEGNO
PRINCIPE: **Ace Ventura**
[illegible] UNO: riposo
REGINA DUE: riposo
[illegible]: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo

GIAVENO
CINE T. S. LORENZO: riposo

GRUGLIASCO
ROMA: **Fatal [illegible]**

[illegible]
IVREA ESTATE: **Schindler's list**
[illegible]: riposo

LEINI'
AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
KING [illegible] CASTELLO: riposo

MONTANARO
VITTORIA: **La... [illegible]**

NONE
EDEN: riposo

PIANEZZA
NOTTI [illegible] IN S. [illegible] **[illegible] in paradiso**

[illegible]
HOLLYWOOD: **Il mistero di Storyville**
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: **Fuga da [illegible]**
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: **Papà ti aggiusto io**
[illegible] **[illegible] figlia in carriera**

RIVOLI
GIOIELLO: riposo

SAUZE D'OULX
[illegible]

SESTRIERE
FRAITEVE: riposo

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: riposo

[illegible]
CENISIO: **[illegible] degli spiriti**

TORRE [illegible]
TRENTO: riposo

[illegible]
AMBRA: riposo

TEATRI

[illegible] REGIO [illegible] Castello 215. Tel. 88.151. Stagione 1993-94: **La Fille du Régiment, Lo Schiaccianoci, [illegible] Midsummer Night's Dream, Simon Boccanegra, [illegible] Ponte, Il campanello, Gianni Schicchi, Tosca, [illegible] of the Screw, L'Elisir d'amore.** Per informazioni Numero verde tel. 1678 07064

PICCOLO REGIO Piazza Castello 215. Chiuso.

[illegible] Corso Giulio Cesare 56. Tel. 248.2276/7871. **[illegible] Gruppo [illegible] Rocca**. Da settembre inizio campagna abbonamenti stagione 1994-95.

ALFA TEATRO Via Casalborgone 16/I. Telefono 819.3520. Da ottobre nuova stagione: **Poker [illegible] Rivista, comica, musicale, prosa, musica e teatro per ragazzi**. Informazioni e [illegible] tazioni telefono 819.3529 - 819.5803.

AMBRA TEATRO Via Chiesa Salute 77. Tel. 210.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le famose porno-star. Precede film. Inizio novità stagione 1994-95. Ingresso vietato ai minori di anni 18. Or. film: 16 e 21. Or. spettacoli: 17,30 e 22,30

ALFIERI Piazza Solferino 4. Tel. [illegible] **fiore all'occhiello campagna abbonamenti 1994-95.** Paolo Gassman, Calindri, Bucci, Massimo, D'Angelo, Placido, Pambieri-Beruschi, Columbro, De Filippo, Pilobolus, Tedeschi. Teatro di Settimo e 40° Festival dell'Operetta. Bgl. da lun. a sab. 9-13 e 15-19.

ARALDO Via Chiomonte 3. Chiusura estiva. Per informazione contattare gli uffici del Teatro dell'Angolo. Tel. 482.343 - 485.676.

[illegible] RAI Riposo.

[illegible] Piazza Carignano 6. Telefono 537.998. **Stagione in abbonamento 1994-95.** Dal 2 [illegible] riapertura [illegible]. Per inf. via Roma 49, or. 10-18, domenica riposo. Tel. (011) 517.5246 - 544.562. Dal 5 al 10/9 proroga conferme vecchi abbonati posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). [illegible] 12 al 22/9 vendita nuovi abbonamenti a posto fisso.

COLOSSEO Via M. Cristina 73. [illegible] 669.8034. **[illegible] Arcobaleno**, N. Manfredi, A. Brachetti, **Buonanotte Bettina**, di Garinei e Giovannini, E. Ruggeri, R. Paganini in **Un americano a Parigi**, Gleijeses, Morante, [illegible] **e [illegible] relazioni pericolose**; Dario Fo Comp. della Rancia in **Dolci [illegible] al Foro**. Inf. [illegible] no 669.8034

[illegible] Corso [illegible] 241. Telefono 661.5447. Stagione di prosa, danza e cabaret in abbonamento a posto fisso. [illegible] ore 20-23

GIANDUIA TEATRO - [illegible] LUPI [illegible] 9 ottobre ogni domenica **Peter Pan**. [illegible] 20 novembre ogni domenica **La spada nella roccia**. Il Museo della Marionetta è chiuso per restauri, riapertura il 12 settembre

CONSERVATORIO «G. VERDI», Orchestra Filarmonica di Torino. **Stagione Sinfonica 1994-1995.** Sono aperte le prenotazioni nuovi abbonamenti alla prossima stagione [illegible]. Prelazione per rinnovo [illegible] fino al [illegible] settembre 1994. Inf. tel. 530.963 - 561.7853.

[illegible] Via Juvarra 15. Telefono 540.675. Stagione 1994-95. [illegible] metà settembre inizio [illegible] rassegna [illegible] **Città Spettacolo**. I migliori artisti e i migliori spettacoli [illegible] torinese

FREGOLI p. S. [illegible] Tel. 812.2312. **Stagione 1994-95.** Artisti in cartellone [illegible] di eventuali variazioni: [illegible] Micol, Nino Castelnuovo, [illegible] Costantini, Lucia Poli, [illegible], Flavio Bucci, Giuseppina Di Martino

TEATRO NUOVO Corso M. D'Azeglio 17. [illegible] tel. 655.552. Inf. tel. 669.0668

TEATRO [illegible] [illegible] 437.6230

FESTIVAL DEL [illegible] TEATRO Riposo.

[illegible]

STALKER TEATRO Riposo.

CITTA' DI MONCALIERI Cascina delle Vallere, Corso Trieste. Riposo.

LE TV PRIVATE

TELESTAR: [illegible] Tg 9; 20,30 L'onore della famiglia, telefilm; 21,30 F.B.I., telefilm; 22,30 Salto [illegible] buio, telefilm; 23 Amichevolmente... [illegible] voi, attualità; 23,30 Astro, oroscopo; 24 Superzap, varietà, 0,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm; 1 Un dottore per tutti, telefilm; 1,30 Salto nel buio, telefilm

[illegible]: 19,25 Tg 4; 20,30 Giro festival, varietà; 22,30 Tg 4; [illegible] Speciale con noi; 0,30 Crazy Dance, musicale; [illegible] Tg 4

VIDEOGRUPPO: [illegible] Bowling bowling; 19,30 Orchestra compilation; [illegible] Videonotizie; 20,10 Speciale Videonotizie; 20,30 Aspettami stasera, film; 22,30 Videonotizie; [illegible] Video; 1 The [illegible] one, telefilm

TELECITY: 19 Tg-7, 19,30 Alice, telefilm; [illegible] Ken il guerriero, cartoni; 20,30 Travis Logan, tv movie; 22,30 Notte italiana, varietà. 23,30 Un'astrologa per amica; 23,55 Falcon Crest; 0,55 Notte italiana, varietà

[illegible]: 19,10 Tgg - Questa Italia; 20,30 Balla coi migo - Destini, teleromanzo; 21,30 Peyton Place, telefilm; 22,30 Calabrone verde, telefilm

QUARTA RETE TV: 19,30 Tg 4; 20,15 Salvagente; 20,30 Canta Piemonte, spettacolo; 22,30 Eros graffiti; 23,10 Super zap; 0,15 Lampada di Aladino, spettacolo; 1,30 Match music, musicale; 2,30 Notte zapping

[illegible]: 19,30 Ikkiushan, cartoni animati; 20 Chappy, cartoni animati; 20,30 Gli uomini che mascalzoni, film; 22,30 Un salto nel buio, telefilm; 23,30 I colori [illegible] notte; 1,30 Notturno

QUADRIFOGLIO ODEON: 19,30 Estate a soqquadro, varietà per [illegible] gazzi; 20,30 La stella del Sud, film; 23 American animals, film; 1,30 Sexy stars, varietà sexy

RETE 9 TAI: 20,25 Settegiorni; 20,50 Università cattolica; 21,10 La regina Cristina, film; 23,25 Università cattolica; 23,30 Arriva Maxi Dog, telefilm; 23,55 Skyways, telefilm, 0,25 Uno strano investigatore, telefilm

TELECAMPIONE: 20,30 Business news; 20,45 Pallacorda; 22,15 [illegible] news, 22,30 Emporio tv

G.R.P.: 19,30 Edgar Wallace, telefilm, 20,30 Cortocircuito, film; 22 La cucaracha, film; 1 Nick Carter, film; 2 Ninotchka, film

RETE CANAVESE: 19,30 Canavese sette; 20 Malu, telenovela; 21 Piazza grande, dibattito; 22,45 Canavese sette; 24 Notturno

[illegible]: 19 Pietre vive; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,30 Squadra anticrimine, telefilm; 21,30 Agente speciale Hunter, [illegible] film; 22,30 Non si nasce genitori - Una scuola per chi è genitore o si prepara a diventarlo, 23 Il regionale; 23,30 Documentario

[illegible] 7 [illegible]: 20,30 Fuoco incrociato, film; 22,40 Informa 7; [illegible] Sexy and soda, varietà sexy. 23,40 Informa 7; 0,30 Luci nella notte; 1,15 Informa 7; 1,35 Sexy [illegible] soda; 2,15 Informa 7

TELE ALPI: 14,30 Dottori con le ali, telefilm; 18 S.W.A.T., telefilm; 20,30 Film

TIEFFE 9: 15,30 Una vita da vivere, sit. com.; 19,40 Tg 9 sette; 22,30 La [illegible] della settimana; 0,45 Sexy party, varietà

TELE VOX: 19,40 Videogiornale; [illegible] Gianni Gamba show; 21 [illegible] Inafferrabili; 22,30 Cartomanzia; [illegible] Informazioni sul mondo delle pensioni; 23,50 Videogiornale; 0,20 Consulenza finanziaria

SESTA RETE: 19,30 Hela super girl, cartoni animati, 20 Ken il guerriero, cartoni animati; 20,30 Velvet, film; [illegible] Ai confini della realtà, telefilm; 1 La voglia [illegible]

[illegible]: [illegible] Telenews, 19,45 [illegible] orme degli Asburgo, documentario; 21,15 Tuttotoro; 22,20 Tg Time + Telenews; 22,45 Chat Line; 23 Doppio gioco, telenovela; 1 — Teleli[illegible] by night

TELESTUDIO: 19,30 Tg nazionale; 20 Arbegas, cartoni animati; 20,30 Padrona [illegible] paradiso, film; 22,20 Tg nazionale, 22,30 California, serial; 1,30 Electric blue, sexy

[illegible] Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1) [illegible] ore 9-18.

Armeria [illegible] (telef. [illegible]): mar. e giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): visita alle tombe: [illegible] 9,30-12; 15-16. Chiuso al venerdì. (Fino al 30 settembre).

Biblioteca [illegible] (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45; mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): dal lunedì alla domenica 8-20.

Experimenta '94 - Da Leonardo alle stelle. V.le Settimo Severo 63, tel. 660.43.08. Da mar. al ven. 16-24. Sab. 10-24, dom. 10-[illegible]

Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea [illegible] (v. Magenta 31, inf. e visite guid. tel. 562.9911): mar., merc., ven. e sab. 9-19; giov. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13, 14-19. Chiuso lunedì. Piccola Gall. Mostra «Robert Rauschenberg e la serigrafia Pop» [illegible]

Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Lun. chiuso

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/I, 011 812.6114). Dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 15-19. Ingr. gratuito

[illegible] Antonelliana (v. Montebello [illegible] tel. 817.20.80). [illegible]: 10-19; [illegible] 10-13 e 14-19. Lun. chiuso

Museo dell'Automobile «C. [illegible] di Ruffia» (c. Unità [illegible] 40 [illegible] 011 677.666). Tutti i giorni ore 10-18,30 [illegible] «Fotodiffusione '94 Gli oggi d'onore» fino al [illegible] Chiuso lunedì

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): ore 9-19 mar., [illegible], giov., ven., sab., dom. Chiuso lunedì. Dom. pom. visite guidate dalle 15,30

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, telefoni [illegible] 541.557): da mar. a sab. 9-19, giov. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13 e 14-18. [illegible] lunedì.

Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677), da mar. a sab. 9-14/15-19, dom. 9-14. Chiuso lun.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256): [illegible] mar.-ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso lunedì. Mostra: Personale di [illegible] «Carla Accardi» e «Soggetto e Soggetto». Entrambi fino al 28/8.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Orario: sab., dom. e lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. Mostra: «K2 Millenovecentocinquantaquattro». Fino al 11/9

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. C. Alberto, tel. 562.1147), fer. 9-18,30; dom. 9-12,30, lun. [illegible] Dom. ore 10 visita guidata gratuita

Museo Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): [illegible] lun. a ven. ore 9-13

Museo Martini di [illegible] dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): or.: mar., ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e 14-17.

Museo [illegible]tro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Tutti i giorni aperto dalle 8 alle 14. Chiuso lunedì

Palazzina Mauriziana di [illegible] - Museo d'arte e di ammobiliamento (Stupinigi, tel. 358.1220): [illegible] 9-12,30 e 14-18. Chiuso [illegible]

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì.

Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Or.: 10-12,30 e 15-19. Chiuso lunedì

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS Via Pomba [illegible]. Telefono 562.3313. Chiuso. Riapertura il 1° [illegible] 1994 (iscrizioni [illegible] di lingua francese annuali e intensivi)

[illegible] Via Montebello 8. Telefono 817.1048. Riposo

[illegible] Via [illegible] 8. Telefono 817.1048. Riposo.

BENTORNATI DALLE VACANZE!

UNO STREPITOSO 3x2 VI ASPETTA DA

SUPERMERCATI

MEGA Fresco

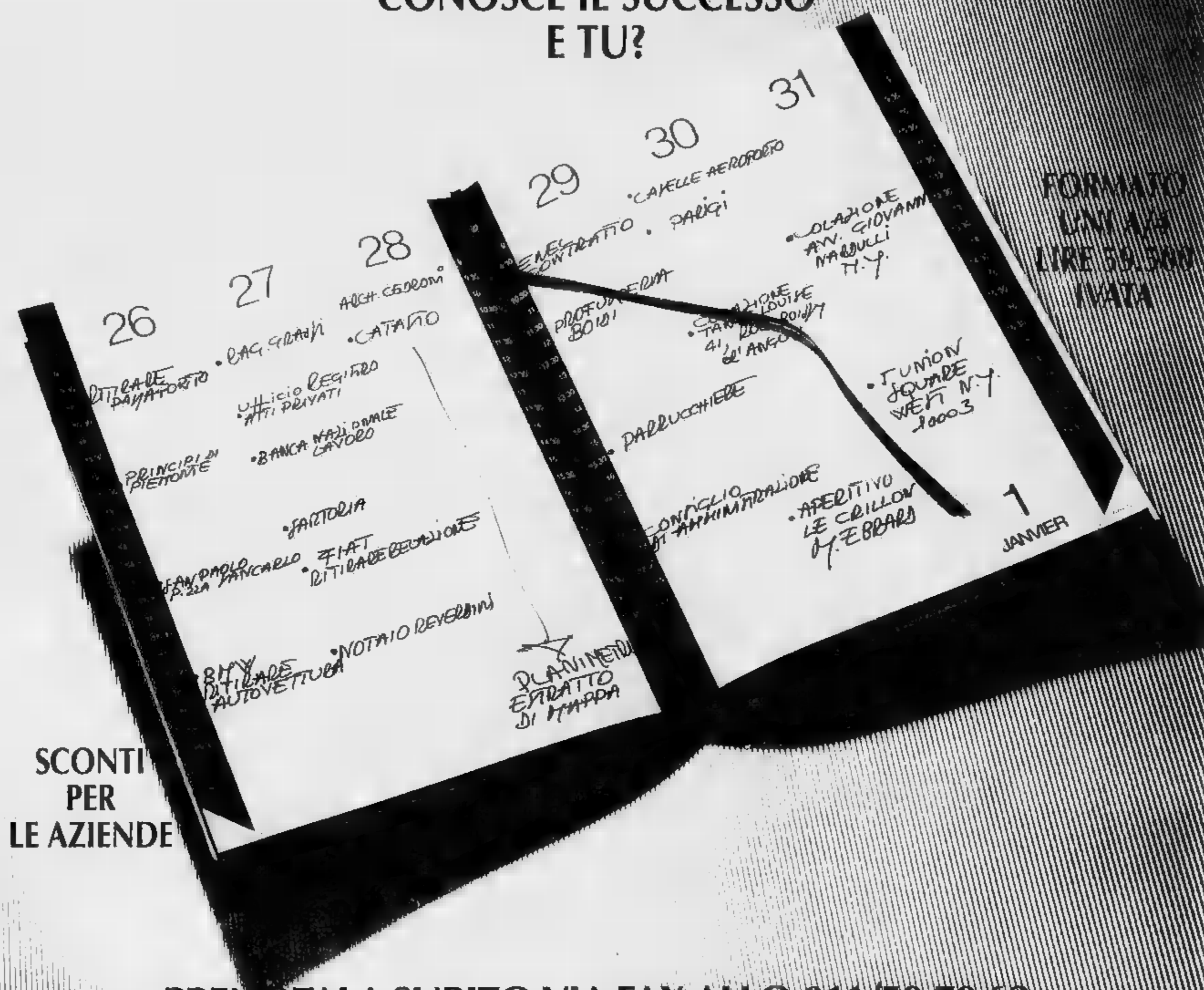
ECCO ALCUNE DELLE OFFERTE 3x2 CHE POTRAI TROVARE

Prodotto	1 pezzo	3 pezzi
ACQUA VERA naturale, bottiglia l 1,5	740	1480
BIRRA NASTRO AZZURRO bottiglia cl 66	1680 (al l L. 2545)	3360 (al l L. 1697)
PASTA AGNESI pacco Kg 1	2640	5280
THE STAR filtri 20, scatola [illegible] 35	2280 (al Kg L. 65143)	4560 (al Kg L. 43429)
4 SPEEDY PIZZA RUSTICA FINDUS confezione [illegible] 280	4450 (al Kg L. 15893)	8900 (al Kg L. 10595)
YOGURT YOPLAIT assortito, confezione 2x125 g	2050	4100
YOGURT [illegible] assortiti alla frutta, confezione 2x125 g	1160	2320
MOZZARELLA VALLELATA GALBANI vaschetta g 125	2150 (al Kg L. 17200)	4300 (al Kg L. 11467)
CARTA IGIENICA TENDERLY pacco rotoli 10	4250	8500

Prodotto	1 pezzo	3 pezzi
BISCOTTI FROLLINI MARCASI' assortiti, pacco g 350	1890 (al Kg L. 5400)	3780 (al Kg L. 3600)
TONNO MARCASI' olio di oliva, confezione 3x80 [illegible]	2980 (al Kg L. 12417)	5960 (al Kg L. 8278)

OFFERTA VALIDA DAL 25 AGOSTO AL 10 SETTEMBRE

[illegible] - Via Gorizia 82 P - Via Madama Cristina [illegible] - Viale dei Mughetti 13 - Via Stradella 184/2 P - Via Genova 197 P - ALPIGNANO - Via Cavour 127 P - [illegible] (Pollein) - Loc. Autoporto [illegible] P - AVIGLIANA - C.so Laghi 84, Centro Le Torri P - [illegible] - Corso Europa 14 P - CUNEO - Corso IV Novembre 19 P - GRUGLIASCO - Via Spanna, Centro Le Serre P - IVREA - Via Circonvallazione 54 P - PARMA - Viale Piacenza 25/A P - SALUZZO - Via Torino P - VERCELLI - Via XX Settembre 41

SEVEN DAYS
MASTER
CONOSCE IL SUCCESSO
E TU?
26
27
28
29
30
31
1
JANVIER
FORMATO
UNI A/4
LIRE 59.500
IVATA
SCONTI
PER
LE AZIENDE

Gianni Letta: porterò [illegible] Venezia un piano per il «made in Italy»

CIAK sulla seconda Repubblica

«Forse serve un nuovo ministero presto il dibattito in Parlamento»

E' la prima mostra della seconda Repubblica. E si vede. Al Lido salgono, dopo anni, le massime autorità dello Stato: i presidenti di Camera e Senato, Pivetti e Scognamiglio, e tre ministri.

A metà rassegna, e per la serata finale sarà qui anche il sottosegretario alla Presidenza (e responsabile di Turismo e Spettacolo) Gianni Letta che illustrerà le iniziative del governo per i 100 anni del cinema

Gillo Pontecorvo

«LA MIA RICETTA PER SUPERARE LA CRISI DEL CINEMA»

VENEZIA

DIRETTORE per [illegible] terzo e forse ultimo anno della Mostra, Gillo Pontecorvo invece di lanciarsi in bilanci autocelebrativi, preferisce parlare del futuro. «Se il cinema, a [illegible] anni, vuole superare le crisi e lanciarsi verso il secondo secolo deve cambiare molte cose, compresa "l'utilizzazione" dei festival, anche se questo non è certo il problema principale».

Ma [illegible] caso, [illegible] vigilia della Mostra, di pensare già a domani? «Sì - dice Pontecorvo - perché è proprio un problema [illegible] oggi. Dopo l'assise Internazionale degli Autori dell'anno scorso, l'edizione [illegible] potrebbe essere l'[illegible] per l'inizio [illegible] un [illegible] cambiamento della Mostra, forse addirit[illegible] la nascita di una nuova concezione dei festival. Finora erano costituiti da due elementi: la vetrina, dove direttore e collaboratori espongono la selezione; e il grande pubblico, che (spesso [illegible] po' passivamente) va alle proiezioni. Tra i due poli quasi nessun contatto, se si escludono i critici e i giornalisti la cui funzione riesce però a diminuire solo parzialmente questa separatezza. Vorrei invece che d'ora in poi i festival, soprattutto la nostra Mostra, fossero caratterizzati [illegible] una forte componente di interattività». [illegible] Pontecorvo spiega: «Visti i gravi problemi che affliggono il cinema, i festival debbono essere qualcosa [illegible] più e di diverso, cioè [illegible] appun[illegible] annuale dove per due settimane chi fa cinema, chi ne scrive, chi lo ama, si ritrovi e utilizzi questo periodo per approfondire i problemi e l'autoconoscen[illegible] del nostro mestiere. Mi rendo conto che l'idea [illegible] ancora un po' confusa anche perché è nata da poco tempo. Forse ha una forte componente utopica, ma credo che se registi, critici, giornalisti ci daranno suggerimenti e idee, le difficoltà, soprattutto sulla realizzabilità, potranno essere superate già da adesso».

Come nasce l'idea? «Da una riflessione sulla 'finestra sulle Immagini', la sezione che mi sta più a cuore, nella quale vengono pre[illegible] lungometraggi, documentari, frammenti, provini, tutto quello che possa stimolare la riflessione su problemi di [illegible] to, linguaggio e stile nel nostro mestiere. Fin dallo scorso [illegible] avevo pregato i conduttori di questa sezione, Cattani e Ferzetti, [illegible] spiegare sempre al pubblico in due o tre minuti [illegible] si attendevano dall'inserimento nella 'Finestra' di questo e quel filmato a fine proiezioni: mi auguravo che ci fosse un effettivo contatto col pubblico. Quest'anno, anzi pochi giorni fa, mi son detto: perché non allargare questa idea a tutta la Mostra? Perché non trovare i momenti, i luoghi dove tutti insieme si possa parlare per esempio dei difetti o dei pregi del nostro palinsesto, o di un tema collegato alla vita di cinema, suggerito magari [illegible] proiezione di un film o da un qualsiasi altro evento impo[illegible] all'attenzione in quel giorno? Ovviamente le occasioni di incontro sono da studiare e inventare e dipendono dalla collaborazione di chi ama il cinema». L'obiettivo? «Creare un forte tessuto connetti[illegible] [illegible] come il pane per la salute del nostro lavoro». [si. ro.]

ROMA

CHE il Palazzo guardi alla Mostra del cinema con un'attenzione diversa [illegible] passato non c'è dubbio. Basta dare un'occhiata alle presenze annunciate: Scognamiglio alla chiusura [illegible] 12; Pivetti [illegible] 4; Letta il 7 e il 12; e poi i ministri Fisichella, D'Onofrio e Fiori.

Gianni Letta, lei è sottosegretario alla presidenza del Consiglio ed ha anche le deleghe al Turismo e Spettacolo: come si spiega [illegible] pre[illegible] massiccia di esponenti della maggioranza al Lido?

«Si giustifica molto semplicemente. Il governo ha a cuore la sorte del cinema italiano, e più che mai in [illegible] momento di crisi vuol far sentire la propria presenza. Finora la Mostra è stata [illegible] passerella dove molti facevano tante considerazioni, [illegible] poi lo Stato ha sempre fatto poco per il cinema, e quel poco l'ha anche fatto male. Spero di saper fare meglio».

La crisi del cinema italiano è forte, la concorrenza americana fortissima, cosa proporrete a Venezia per rilanciare il nostro cinema?

«Ci vogliono prima idee e poi iniziative. Siamo contrari ad ogni forma di assistenzialismo anche in questo campo, ma vogliamo liberare lo spirito creativo dei nostri artisti in modo innovativo. Accanto, ovviamente, servirà una forte capacità organizzativa, perché ora più che mai il [illegible] è un'industria. E' tempo di liberare da lacci e vincoli le potenzialità organizzative, liberare il talento degli artisti italiani, introdurre in questo [illegible] capacità industriali».

Possiamo tradurre?

«Dopo tanta attesa abbiamo una legge per il cinema. Non sarà il massimo, [illegible] bisognerà pur applicarla, prima di decidere se e come cambiarla o integrarla».

E poi?

«Poi forse è [illegible] ripensare alla struttura del dipartimento del Turismo e Spettacolo che [illegible] guido. Alla ripresa dell'attività il governo [illegible] farà promotore di un dibattito parlamentare disponibile a seguire la soluzione migliore. Vogliamo [illegible] dipartimento, il ministero della Cultura o, alla francese, è più utile un ministero per le Forme audiovisive? Non lo so, le forze di governo hanno [illegible] loro idee, vedremo che deciderà il Parlamento».

Poi, forse, servirà un sostegno economico, non le pare?

«Certo, il cinema ne ha bisogno. Ma nessuno può [illegible] solo sullo Stato. Bisogna inventare meccanismi nuovi, facendo ricorso anche ai privati. Il cinema deve aprirsi al mercato per trarre risorse di cui ha bisogno per vivere».

Molti registi italiani non [illegible] no stati teneri con la maggioranza. Alcuni hanno girato spot anti-Berlusconi in [illegible] elettorale. Non è il caso, forse, di dare un [illegible] gnale di pace a tutto l'ambiente?

«Non c'è più traccia di quelle iniziative. E io [illegible] un uomo che si è formato più al cinema che alla tv, se non altro per l'età. Ricono[illegible] che ci [illegible] dei fermenti nuovi fra i giovani, siamo pronti a lavorare con tutti».

Lei va al cinema? Che genere preferisce?

«Prima di fare il sottosegretario ci andavo spesso, ultimamente un po' meno. Per fortuna ho amici che ogni tanto organizzano proiezioni private».

Gli ultimi film che ha visto?

«"Caro Diario" di Nanni Moretti, poi "L'età dell'innocenza" di Scorsese».

La concorrenza spietata della tv ucciderà il cinema?

«Non si può concepire [illegible] tv senza il cinema e viceversa. Una forma di collaborazione è indispensabile. E non guardiamo alla situazione di casa nostra, la tv in America mica [illegible] debole. Il cinema, però, deve smetterla di considerarsi solo nella sua individualità».

Che futuro avrà la Mostra [illegible] cinema di Venezia?

«Discutere è [illegible] [illegible] Mostra e Biennale spesso [illegible] al centro di polemiche solo politiche e ideologiche. Spero che, aprendosi il secondo centenario di vita del cinema, si cambi».

E per il compleanno del cinema?

«Presenteremo a Venezia con Gasaman le iniziative il 7 settembre. Non sono pronte, la commissione istituita da Maccanico forse ha avuto un'impostazione univo[illegible] e settoriale. Aggiorneremo quel programma, per rendere omaggio al cinema e, se possibile, dare un'anticipazione sul futuro».

Flavio Corazza

[illegible] Pivetti, che rapporto ha con il cinema?

«Prima di diventare presidente della Came[illegible] ottimo. Ci andavo spessissimo. Ora non più, purtroppo. Ma ho intenzione [illegible] riprendere presto».

E come?

«Siccome credo che il cinema sia una importante forma di espressione della cultura, vorrei riattivare la sala per le proiezioni che c'è alla Camera, per poter invitare registi, attori e gente del mestiere a discutere con i deputati e magari regalare loro qualche antepri[illegible]».

Irene Pivetti

«RIAPRIRO' LA SALA CINEMATOGRAFICA DI MONTECITORIO PER I DEPUTATI»

Qual è il genere che preferisce?

«Il film della mia vita è "La vita [illegible] meravigliosa", di Frank Capra».

E l'attore che apprezza di più?

«Non c'è dubbio: Harrison Ford. Anzi no, Indiana Jones».

La concorrenza della tv ucciderà il cinema.

«Credo che la tv possa essere un modo per far sopravvivere il cinema».

Non è un po' scontato?

«Forse è una banalità, però di solito le cose che costano fatica se hanno alla fine [illegible] premio per chi le fa, alla lunga vincono su quelle più frufbili. Insomma credo che il [illegible] di qualità, anche [illegible] accendere [illegible] televisione è più facile che uscire di casa per andare in una sala, non potrà che sopravvivere». [fla. cor.]

Margherita Buy

«IN GIURIA SPERANDO NELLA RISCOSSA ITALIANA»

ROMA

NON mi è finora arrivata [illegible] telefonata [illegible] raccomandazione, for[illegible] ritengono che conterò poco nella giuria della Mostra - dice [illegible] tono ironico Margherita Buy - e non sanno, invece, che tirerò fuori le unghie per difendere i film che mi piacciono. Non voglio [illegible] schiacciata, in fatto di gusti ho idee precise».

Come spettatrice, quali sono i film che predilige? «Vado a vedere per ultimi i film di cui si parla tanto: non trascuro [illegible] titolo italiano anche se qualche volta mi deludono e mi deprimono. Mi piace il film che [illegible] a fare convivere la storia, gli uomini e il clima surreale. Non sono fanatica della produzione Usa».

Quest'anno nella Giuria della Mostra, c'è dunque una giurata debuttante («mai fatto questo mestiere») ed è la «prima donna» del nuovo cinema italiano: Margherita Buy, che finora al Lido si era vista [illegible] protagonista di [illegible] film («La stazione», «Chiedi la luna» e «Condannato a nozze»).

Nessuno finora ha telefonato a Margherita Buy, anche perché appena ultimate le riprese di «Prestazioni straordinarie» (uscirà in ottobre) è partita per la Sardegna.

«I festival mi piacciono - confessa la Buy - un po' per il clima e le polemiche che alimentano e poi perché [illegible] di [illegible] molta gente che altrimenti [illegible] avresti la possibilità di incontra[illegible]. [illegible] mio 'oggetto del desiderio' è incontrare Woody Allen, un regista che amo».

Qual è stata la prima [illegible] alla telefonata-invito di Pontecorvo? «Mi era stata annunciata. [illegible] lo co[illegible], ma ritengo di essere stata scelta perché il giorno prima 'La Repubblica' mi dedicò una pagina. Sono rimasta comunque sorpresa per la responsabilità che mi veniva affidata. Mi incuriosi[illegible] l'esperienza perché offre la possibilità di vivere [illegible] dentro quello che succede in una giuria cinematografica composta [illegible] gente che si [illegible] poco. Apprezzo moltissimo le opere di Lynch e l'attrice americana Thurman, ma non conosco i film del regista Kaboré».

Come si sente un'attrice giovane a giudicare stars più celebri di lei e film italiani in [illegible] sono impegnati amici? «Non parto con preconcetti, anche perché sono tanti gli attori più conosciuti di me. Sono naturalmente terrorizzata».

Alla vigilia della Mostra, la Giuria è stata al centro di polemiche per la scelta dello scrittore Vargas Llosa («Non ho mai letto [illegible] libro [illegible] - confessa Margherita Buy - [illegible] la polemica mi è sembrata assurda»). Non [illegible] di po[illegible] essere coinvolta in polemiche legate al fatto che con Carlo Verdone è stata «scritturata» dal Gruppo Cecchi Gori, che a Venezia propone in concorso parecchi titoli italiani e stranieri?

«Ci ho pensato! Ma non ho la mentalità di chi [illegible] parte [illegible] una 'scuderia' e quindi corro con le mie idee. Non voglio pensare di non essere libera di esprimere i miei giudizi. E' indubbiamente una situazione strana, ma Pontecorvo ci avrà pensato prima di invitarmi».

Ernesto Baldo

L'OPINIONE

Adesso, per favore, spegnete la tv Venezia vi regala notti fantastiche

ROMA

A Venezia sono arrivato col primo film in cui avevo il nome in cartellone, «I tre aquilotti» di Mario Mattoli con Leonardo Cortese, Carlo Minello e me, che ave[illegible] la parte più brillante. Era il '42, c'era la guerra, e il film, che raccontava la storia di tre cadetti dell'aeronautica di Caserta, fu accolto con un tripudio d'applausi. La storia aveva toni eroici, la divisa dell'accademia faceva bello qualunque ragazzo. Venezia era impostata come una grande festa del cinema e del lusso, anche se era un periodo buio. Insomma [illegible] un battesimo molto felice, nonostante abbia vinto una sola volta [illegible] Coppa Volpi, nel '58, con «La grande guerra» che prese anche il Leone d'oro. Strano.

Non sono mai stato nella giuria. Un po' perché ho lavorato molto e Venezia è sempre stata a settembre quando, approfittando della luce del sole, giravo [illegible] mie commedie, figlie del neorealismo e perciò ambientate in mezzo alle strade. Un po' perché non ho mai fatto parte di nessuna parrocchia e il cinema italiano è sempre stato di sinistra, quindi non è che facesse un gran piacere agli intellettuali chiamarmi come giudice delle loro opere. Però a Venezia [illegible] sono tornato spesso. Quando arrivai per «I vitelloni», memori [illegible] clamoroso insuccesso dell'anno prima in cui «Lo [illegible] bianco» di Fellini [illegible] stato fischiato da [illegible] gruppo organizzato dal vecchio editore Rizzoli che si sentiva ferito da quella satira contro i fotoromanzi con cui aveva invaso le famiglie, mi portarono a Mestre per vedere se quel mio famoso grido «Lavoratori!», coll'avambraccio piegato in alto, avrebbe suscitato scandalo. C'era molta prudenza.

Invece fu un successo clamoroso: per me e Fellini, segnati dal fiasco precedente, quello fu il vero inizio delle nostre carriere, [illegible] che se continuo a pensare che «Lo [illegible] bianco» era più poetico e delicato. Da allora sono tornato spesso a Venezia, ma sempre fuori [illegible] perché le mie erano commedie e la critica storceva [illegible] naso. Mi ricordo quando presentammo «Il disco volante» di Brass, [illegible] futuristico che finisce nello stesso modo di «Incontri ravvicinati» di Spielberg che l'avrà certo visto da bambino in America dove c'era una tv che l'ha trasmesso per un anno, ogni settimana.

L'ultima volta, [illegible] [illegible] speciale, ci [illegible] stato con Monica Vitti per «Io so che tu [illegible] che [illegible] so», ma per il mio cinema popolare il festival non era importante, troppo lontano [illegible] Natale, data abituale fissata dai produttori in [illegible] [illegible] incassi ricchi.

Andare a Venezia, comunque, fino agli anni della contestazione, era sempre un sogno. Festival vuol dire festa e Venezia era davvero una festa. Il prestigio del nostro cinema, il lusso impeccabile dei grandi alberghi, la fiaccolata con le gondole per la cena a Palazzo Volpi, le migliori star d'oltreoceano. Poi, per criticare il mondo di alcuni approfittatori, abbiamo distrutto tutto lasciando spazio a Cannes. Una grande scemenza. Se l'Italia [illegible] impostato [illegible] sua politica sul turismo e sull'arte il Lido sarebbe rimasto una delle spiagge più alla moda del mondo, uno di quei posti da dove ripartire soddisfatti dicendo: «Ho speso molto, ma mi sono divertito», da ricordare tutta la vita. Forse, però, siamo ancora [illegible] tempo. La gente s'è stufata della tv. In giro quest'estate ho visto decine di rassegne cinematografiche affollatissime. Il cinema sta riprendendo fiato. Se Venezia si rilancia coi divi [illegible], i balli nei palazzi, i vestiti lunghi e gli smoking, può tornare il primo festival. E che [illegible] fai di Hollywood? Là è tutta cartapesta, qui lo scenario [illegible] vero, strepitoso, irripetibile. Anche noi del cinema dovremmo imparare dagli stilisti di Alta Moda: [illegible] non facciamo come [illegible] [illegible] [illegible] Dino De Laurentiis che arrivato in America invece di proporre un altro «Tutti a casa» si mise a fare «King Kong», anche noi potremmo ricominciare a sperare di portare il nostro cinema agli stranieri e gli stranieri, ancora, a Venezia.

Alberto Sordi

Accanto Tom Hanks, a Venezia con «Forrest Gump». Sotto al titolo Harrison Ford di «Clear and present danger» tornerà ad essere l'agente Jack Ryan e Jack Nicholson, protagonista di «Wolf» con Michelle Pfeiffer. In basso al centro Woody Allen, che potrebbe arrivare al Lido

I [illegible]

[illegible]
I film in concorso per il Leone d'oro. Dieci quelli delle «Notti Veneziane»

[illegible]
Gli alberghi del Lido di Venezia

[illegible]
I letti disponibili negli alberghi [illegible] Lido, in 1669 camere con 1492 bagni.

5,8 MILIARDI
Lo stanziamento della Biennale per questa edizione della mostra del Cinema

[illegible] MILIARDI
La somma stanziata dal governo per ristrutturare il palazzo [illegible] Cinema prima dell'edizione 1995. E' stata ricavata dall'8 per mille delle denunce dei redditi

67
[illegible] anni [illegible] vita del palazzo [illegible] Cinema, costruito [illegible] progetto dell'arch. Lorenzo Quagliata. E' il primo palazzo voluto dal Regime per la cultura cinematografica italiana

3730
I posti disponibili nelle 5 sale (Grande, Perla, Excelsior, Volpi e Palagalileo) dove verranno proiettati i film

[illegible]
La prima edizione della Mostra del Cinema. Il primo dei [illegible] film in concorso fu proiettato, la sera [illegible] 6 agosto sulla terrazza dell'albergo Excelsior. Era «Dr. Jekyll and Mr. Hide» dell'americano Rouben Mamoulian.

I [illegible] D'ORO ALLA [illegible]

1972
Charles Chaplin, Anatoli Golovnia, Billy [illegible]

[illegible]
Alessandro Blasetti, Frank Capra, George Cukor, Jean-Luc Godard, Sergej Yutkevic, Alexander Kluge, Akira Kurosawa, Michael Powell, Satyajit Ray, King Vidor, Cesare Zavattini, Luis Buñuel

1983
Michelangelo Antonioni

[illegible]
Federico Fellini

1986
Manoel De Oliveira, John Huston (Leone d'oro speciale per il complesso dell'opera)

1987
Luigi Comencini, Joseph Leo Mankiewicz

1988
Joris Ivens

1989
Robert Bresson

1990
Miklos Jancsò, Marcello Mastroianni

1991
Gian Maria Volontè

1992
Francis Ford Coppola, Jeanne Moreau, Paolo Villaggio

1993
Claudia Cardinale, Roman Polanski, Steven Spielberg
* nel 1969 e nel 1970, Luis Buñuel e Orson Welles hanno ricevuto [illegible] omaggio per il «complesso d[illegible] loro opera»

I LEONI [illegible] IL MIGLIOR FILM

1982
Der Stand der Dinge (Lo stato delle cose) [illegible] Wim Wenders (Rdt)

[illegible]
[illegible] Carmen di Jean-Luc Godard (Francia)

1984
Rok Spokojnego Slonca (L'anno del sole quieto) di Krzysztof Zanussi (Polonia)

1985
[illegible] toit ni loi (Senza tetto né legge) di Agnès Varda (Francia)

1986
Le rayon vert (Il raggio verde) di Eric Rohmer (Francia)

1987
Au revoir les [illegible] (Arrivederci ragazzi) di Louis Malle (Francia)

1988
La leggenda del santo [illegible]evitore [illegible] Ermanno Olmi (Italia)

1989
Beiqing chengshi (Città dolente) [illegible] Hou Xiaoxian (Taiwan)

1990
Ro[illegible] and Guildenstern are dead (Rosencrantz e Guildenstern sono morti) [illegible] Tom Stoppard (Gran Bretagna)

1991
Urga di Nikita Mikhalkov

1992
Qui Ju da guansi (La storia di Qui Ju) di Zhang Yimou (Cina)

1993
Ex aequo **Short Cuts** (I protagonisti) [illegible] Robert Altman [illegible] **Bleu** di Krzysztof Kieslowski (Polonia)

IL CI

MAS

Manca un eroe, quas
tranne i due american
Lo Verso e Stone fa

GLI Americani

LOS ANGELES

RICORDATE il lontano 1993? La Academy of Motion Pictures lo aveva definito «L'anno della donna», segno che il progresso [illegible] i successi conquistati dalle donne nel mondo del business, della scienza e [illegible] politica [illegible] riconosciuti anche [illegible] Hollywood. Un anno dopo, la Hollywood che sbarca a Venezia si profila più maschia che mai, yang nei suoi contenuti, nella sensibilità dei film, nella scelta dei protagonisti.

I due psicopatici di «Natural born killers» [illegible] uomo e una donna, Woody Harrelson e Juliette Lewis. Ma il film riflette la visione allucinata e maschia di Oliver Stone, che ha voluto Robert Downey jr. nel ruolo del reporter ancora più rivoltante dei due serial killers e un Tommy Lee Jones oltraggioso e sprezzante. L'attore, che nella vita reale ha [illegible] caratte[illegible] che [illegible] si scosta molto da quello dei protagonisti dei suoi film, sarà Harvey «Two faces» Dent nel prossimo Batman.

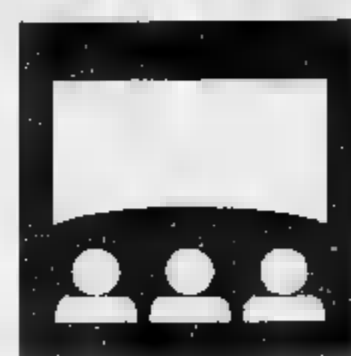
L'altro film Usa [illegible] concorso è «Taxi dancer». La ballerina a gettone è Rosie Perez, che cerca disperatamente [illegible] uscire [illegible] squallore della [illegible] vita a East Los Angeles. Ma non può, perché circondata da uomini che [illegible] sfruttano, la ingannano e che quando si innamorano di lei le muoiono tra le mani. Uno di loro [illegible] Harvey Keitel, un'altra [illegible] nella parte del gangster cinico e perdente. E' dai tempi di «Mean Streets» e di «Taxi Driver» che Keitel è sempre vicino a venire riconosciuto come una superstar [illegible] non ci riesce. In compenso, dopo aver prodotto parti memorabili in film che van[illegible] da «Chinatown» a «Lezioni di piano», passando per «Thelma and Louise» e «Reservoir Dogs», [illegible] un seguito da culto.

A Venezia ci sarà [illegible] altro dei protagonisti di «Reservoir Dogs», Tim Roth. [illegible] «Little Odessa» è il figlio di orgogliosi emigranti russi andati a vivere nel quartiere newyorchese [illegible] Brighton Beach, ma è anche membro [illegible] una «organizatsya», il killer di una gang che non può tornare indietro.

Si vedono le locandine di «Wolf» e si apprende che i protagonisti sono Jack Nicholson e Michelle Pfeiffer. [illegible] questo film è tutto suo, [illegible] Nicholson, che usando la metafora della favola licantropica si libera delle strutture convenzionali e repressive che le circondano e, [illegible] lupo mannaro, recupera [illegible] gusto dell'avventura, della lotta, [illegible]. «Ciò che sostiene questo film è che per quanto gli uomini cerchino di sopprimere la propria sessualità [illegible] ci [illegible] mai», sostiene l'attore. Misurato, sottile, Nicholson è stato lasciato da [illegible] Broussard, madre dei suoi due bambini, e si sente come [illegible] lupo ferito. Il [illegible] prossimo film è «The Crossing Guard», in cui torna a [illegible]citare [illegible] sua [illegible] Anjelica Huston.

Misurato [illegible] suo costume anche Harrison Ford, che in «Clear and present danger» torna a essere l'agente Jack Ryan. Questa volta deve combattere non solo i parco colombiani, ma anche i suoi colleghi alla Cia e [illegible] rete di corruzione e ipocrisia fino [illegible] Casa Bianca. Rumoroso e caricaturale come sempre è invece Arnold Schwarzenegger, che [illegible] «True Lies», [illegible] la regia [illegible] James Cameron, ha cercato di uscire dal cliché dell'eroe vincente ed è uno 007 che sa fermare pericolosi complotti terroristici ma non sa come gestire la moglie (Jamie Lee Curtis). Doveva essere un film che dimostrava la nuova sensibilità di Schwarzenegger, il suo atterraggio ritardato negli Anni 90. Ma oltre alle solite accuse delle organizzazioni degli arabi americani, raffigurati [illegible] sempre [illegible] ruolo [illegible] terroristi, si è preso [illegible] che le sgridate di [illegible] gruppi femministi, «per il trattamento crudele e umiliante delle donne».

Infine un attore che ha la capacità di attrarre donne e uomini, vecchi e bambini. Tutti [illegible] Tom Hanks e, questa estate, tutti sembrano adorare il suo «Forrest Gump», che è già al di sopra dei 200 milioni di dollari di incasso. La storia di uno che, nonostante la poca intelligenza, emerge sempre vincente e ottimista dalle situazioni più difficili, il film continua [illegible] far discutere. Forrest è di destra o di sinistra, reaganiano [illegible] clintoniano, ha un'energia yang o yin? La risposta migliore è quella che dà Bob Zemeckis, il regista. «Forrest è una grande pagina bianca su cui [illegible] può proiettare segreti e sogni», dice. «Questa è la ragione della sua popolarità».

Lorenzo Soria

La «Finestra»

CORTI A VOLONTA' LA BLOB-MANIA DALLA TV AL FESTIVAL

[illegible]

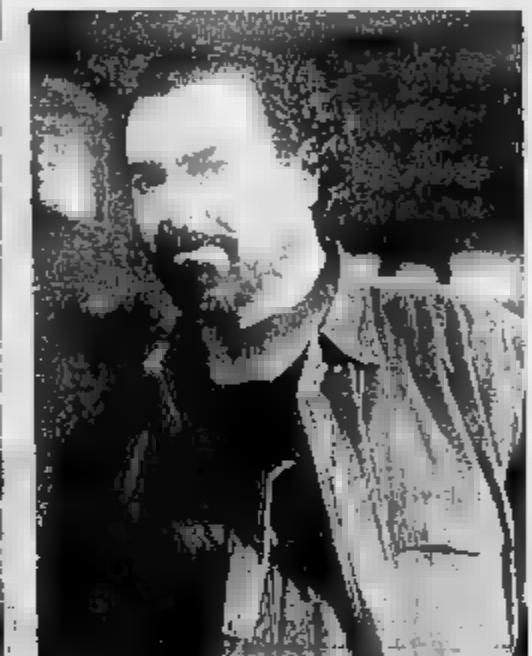
CONCEPITA per accogliere un cinema più sperimentale, la sezione «Finestra sulle immagini» è diventata il tempio del Corto e del Lungo, due misure che la sala cinematografica, con le sue fasce standard di programmazione, difficilmente ospita. Per fare un paragone con la letteratura, pensare che un film debba avere [illegible] respiro obbligato sulle due ore corrisponde all'idea che un libro debba [illegible] fra le 200 e le 300 pagine; come dire, niente novelle di Maupassant, e niente «Guerra e pace». [illegible]er non parlare della poesia: che ne sarebbe delle sublimi tre righe di [illegible]d è subito sera» e delle [illegible] cantiche del Padre Dante?

Paradossalmente a promuovere [illegible] liberazione dell'ormai centenar[illegible] Monsieur Cinéma dalla tradizionale strettoia temporale, è stata una presunta iattura, la televisione. Se [illegible] si fosse stato questo contenitore con il suo elastico palinsesto, è probabile che capolavori come «Fanny e Alexandre», «Il Decalogo» e «Die Zweite Heimat» (dalle 6 alle 26 ore) non [illegible]rebbero stati ideati né prodotti. Per con[illegible] a far [illegible]ere poco a poco la «voglia di corto» sono stati magari i Caroselli, gli spot, i telefilm, le Schegge di Raitre; o si potrebbe aggiungere «Blob», anche se la popolare trasmissione esalta l'estetica [illegible] frammento manomesso e decontestualizzato, laddove il corto aspira a [illegible] sua compiuta autonomia.

Così, per tornare alla «Finestra», è significativo che fra i [illegible] «normali» selezionati figuri un'opera prima, «Strane storie» di Baldoni, costruita su tre racconti legati da un'unica cornice; che i 16' di «Steadycam» di Canale, basati su scritti dell'ex terrorista Morucci, abbiano già attirato l'attenzione della stampa; che l'Istituto Luce presenti tre «corti» sul tema del miracolo firmati da Martone, Rosa e Soldini, i primi di una serie di dieci che saranno abbinati a film in regolare programmazione. Mentre sul fronte del «lunghissimo» spiccano due documentari dedicati a Israele: il «Diario» di Amos Gitai (il cineasta che ha provocato le ire della Mussolini), viaggio di 4 ore nelle pieghe della società civile del [illegible] Paese, e «Tsahal» di Claude Lanzmann, che ha ricostruito in cinque [illegible] sorprendente storia dell'esercito; e il serial tv in 4 puntate «Il regno» del danese Lars von Trier, thriller metafisico ambientato in un ospedale a Copenaghen.

Alessandra Levantesi

NEMA
è
CHIO

tutti i protagonisti sono cattivi
i dal volto buono: Hanks e Ford
voriti per le vittorie dei Leoni

Nella foto grande accanto Enrico Lo Verso, protagonista di «Lamerica» di Gianni Amelio: per la critica è lui il candidato al Leone per il miglior attore. Accanto Diego Abatantuono, che recita ne «Il toro» e Pupi Avati, che porta fuori concorso «Dichiarazioni d'amore»

GLI Italiani

ROMA

NON c'è dubbio, Venezia '94 è maschio. Anche nel cinema italiano. Ma questo maschio, cinematograficamente parlando, a differenza di quanto [illegible] in America, è brutto. Eroi zero. Quei begli uomini forti, a cui affidare la propria mano per [illegible] vita che s'immagina lunga e felice, sembrano [illegible] stati banditi dallo schermo veneziano del made in Italy. Impazzano gli uomini del nostro vivere quotidiano, uomini modesti, in crisi, fragili, arrivisti, con ambizioni terra terra, spesso stupidamente violenti, a volte perfino animaleschi, piccoli anche nella malvagità, incapaci di coltivare qualunque grande [illegible]. Impossibile [illegible] anche per una sera solo, dell'attore italiano in vetrina alla Mostra. E non sarà un caso che in un recente quanto stupido sondaggio effettuato tra signorine francesi, il primo e unico nome italiano a comparire nella lista dei desiderabili sia Berlusconi, che quanto a fascino virile [illegible] è poi gran cosa. Mastroianni, [illegible]co nostro amante credibile, s'è fatto vecchio pure per le francesi.

Uomini a Venezia, dunque. Un elenco di difetti. Imbroglioncello e mascalzone Abatantuono che, con Roberto Citran, ne «Il toro» di Mazzacurati, se ne va in un paese dell'Est a cercar di piazzare l'animale rubato, nell'illusione sbagliata di far soldi. Arrivista e senza scrupoli l'ormai ingrigito Michele Placido, che in «Lamerica» di Gianni Amelio cerca di fregare denaro pubblico con un calzaturificio fasullo perfino a quei derelitti degli albanesi, quelli che un paio d'estati fa [illegible] scapparono [illegible] noi credendo che l'Italia fosse quella di Canale 5 e si ritrovarono invece in uno stadio dissetati con gli idranti. Illuso e ignorante il suo compagno d'avventura Enrico Lo Verso che si ritrova in Albania con le tasche piene di soldi e la testa vuota di idee: l'espiazione finale potrebbe riconquistargli i favori delle ragazzine, ma certo Lo Verso è [illegible] quelli a cui dare un aiuto più che riceverlo. E quale madre potrebbe augurarsi per sua figlia un fidanzato con la faccia da teppista come Ricky Memphis che ne «Il branco» di Marco Risi violenta, in gruppo, un paio di malcapitate turiste che hanno avuto solo la sventura di non scappare in tempo?

Se questa è la selezione italiana dei [illegible] in concorso alla Mostra non più fulgido appare il destino dei personaggi maschili, tanti, tantissimi, ammucchiati fuori e dentro il Panorama italiano. Come sperare che sia un maschio vincente, con quella sua [illegible] smarrita da uccello caduto dal nido, il Cederna di «Anime fiammeggianti» di Ferrario? O il disturbato e sovrappeso Haber di «La [illegible] vita di Antonio [illegible] Monteleone? O il cupo e luciferino Marescotti [illegible] «Strane storie» [illegible] Baldoni, uno che mette paura al primo sguardo? E' depresso e [illegible] l'operaio Claudio Bigagli in «La bella [illegible] di Paolo Virzì che si vede portar [illegible] moglie Sabrina Ferilli senza saper reagire. E' vanesio e bugiardo il teledivo di provincia Massimo Ghini, buono solo a far girare la testa a una commessa, che questa moglie gliela porta via. Sono mostri, e [illegible]dirittura mostri crudelissimi, i giovanissimi, e quindi ignoti, protagonisti de «I pavoni» di [illegible] che fanno fuori babbo e mamma per poter mettere il [illegible] sul denaro di famiglia. Qualche speranza di [illegible] un uomo di onesto buon senso, senza voli pindarici [illegible] batticuori furibondi, potrebbe venire dalla faccetta di boy [illegible] Giulio Scarpati che in «L'estate di Bobby Charlton» di Massimo Guglielmi si ritrova a fare [illegible] padre a spasso per vacanze con un piccolo figlio. O dalla solida presenza, rassicurante quanto impiegatizia, di Massimo Dapporto, maschio protagonista di «Anni ribelli» di Rosalia Polizzi. [illegible] è [illegible] speranza. [illegible], invece, per quanto assurdo ciò possa apparire, è che gli unici uomini a tutto tondo di questa vetrina del cinema italiano a Venezia, sono i sessanta-settantenni di «Tutti gli [illegible]i una volta l'anno», di France[illegible] Lanzotti, i vari Albertazzi, Paolo Ferrari, Vittorio Gassman, ancora, nonostante l'età, alle prese con faccende di cuore e di soldi. E il solo Grande Italiano a tutto tondo di questo festival è il pacifi[illegible] forte autorevole Omero Antonutti, l'uomo senza età scelto da Olmi per la sua versione televisiva di «La Bibbia». Come dire che dai quarantenni o giù di lì non c'è da aspettarsi un gran che.

Simonetta Robiony

Serial killers

VA DI MODA L'ASSASSINO CHE AMMAZZA «PER PIACERE»

LOS ANGELES

SERIAL killers, che passione. Sono gli assassini a ripetizione, quelli che uccidono ridendo, che squciano le vittime, che ne collezionano i corpi nel giardino. Sono l'incarnazione del Male. E sempre più spesso, protagonisti di film. L'ultimo è «Natural born killers» che sarà sicuramente tra i lavori più discussi del festival. La storia di Mickey e Mallory, due psicopatici che uccidono per piacere, il film di Stone è una mediazione [illegible] violenza che [illegible] circonda e sul suo sfruttamento da parte dei media. «Noi confronti della violenza abbiamo un'ipocrita ambivalenza», dice il regista. «La condanniamo, ma sembriamo provare una perversa curiosità nella sofferenza degli altri. E i media ci si buttano, perché gli orrori vendono bene».

Prima di «Natural born killers», il più noto film con un serial killer [illegible] protagonista è [illegible] «Il silenzio degli innocenti». Uscito nel '91, ha vinto 5 Oscar, alla faccia di tutti quelli che [illegible] to che la Academy [illegible] avrebbe mai votato per una produzione dalla trama così trucida. Pochi anni prima era uscito «Henry: pioggia di sangue», un film girato con lo stile del documentario. Ba[illegible] sulla vita di un vero serial killer chiamato Henry Lee Lucas, il film mostra alcune luride vignette dell'assassino al lavoro, [illegible] soprattutto le sue vittime.

Hollywood ci ha già [illegible] anche il serial killer teenager, [illegible] Tim [illegible] protagonista della miniserie «Murder in the Heartland». E la prima serial fem[illegible] «Serial Mom», un altro viaggio nella perversa relazione che lega crimine e fama. «C'è una [illegible] che accade solo in America: la [illegible] vita può migliorare con un assassinio di massa», dice il regista John Waters. L'interprete, qui, è Kathleen Turner, una mamma modello che uccide i vicini che non riciclano la spazzatura, che interrompe la [illegible] per andare a commettere un duplice omicidio e ricompare per il dolce. Anche per il protagonista [illegible] «Clean, Shaven», Peter Green, uccidere è normale, [illegible] crea emozioni. Diretto [illegible] un trentenne [illegible] Brooklyn, Lodge H. Kerrigan, è stato selezionato per la serie «nuovi film, nuovi registi» a Cannes. Nick Broomfield, intanto, ha firmato [illegible] documentario, «Aileen Wuornos: the selling of a serial killer». Si basa sulla storia vera [illegible] una donna arrestata a Daytona Beach con l'accusa di multipli omicidi. Innocente o colpevole? Non importa, per i media è una «cerebrity». [I. s.]

I TRASPORTI

Come spostarsi utilizzando i [illegible] trasporti pubblico nei giorni della Mostra? Ecco [illegible] piccola guida.

I [illegible]

Presso tutti gli imbarcaderi [illegible] traghetti dell'Actv [illegible] esposti [illegible] e tariffe. L'ufficio informazioni è aperto dalle 7,30 [illegible] e risponde a questi [illegible] 041 / 5287886, (fax 041 / 5222633).

I [illegible]

Il biglietto per una corsa costa [illegible] lire, 6300 per il tagliando di andata/ritorno.

[illegible]

Fermandosi uno o più giorno a Venezia, [illegible] convenienti il biglietto «24 ore» e il biglietto «3 giorni»: il primo costa 14 mila lire, il secondo [illegible]. Entrambi consentono la libera circolazione su tutte le linee dell'Actv.

TRONCHETTO-LIDO

Il collegamento (via Canal Grande) è svolto dalla linea 82 ogni 20', ai minuti 7-27-47. Dalle 20,40 alle 23 ai minuti 0-20-40.

[illegible] ROMA-LIDO

La linea 1 ai minuti 3-13-23-33-43-53 (corse serali e notturne alle 22,03-22,43-23,03-23,23-23,53-0,33-1,13-2,13). [illegible] linea [illegible] ogni 20' ai minuti 3-23-43, dalle 20,53 ai minuti 13-33-53 fino alle 23,15.

[illegible]

La linea 1 ai minuti 6-16-26-36-46-56 (corse serali e notturne alle 22,06-22,46-23,06-23,26-23,56-0,36-1,16-2,16). La [illegible] ogni 20' ai minuti 3-23-43, dalle 20,53 ai minuti 13-33-53 fino alle 23,15.

[illegible]

Linea [illegible] 13,50 [illegible] 1,30 ogni 20' ai minuti 10-30-50. Linea Casinò Express (numero 40) con tariffa 10 mila lire, dalle 16,05 alle 3,45 ai minuti 5-25-45.

[illegible] CINEMA

Linea Casinò Express (biglietto 10 mila) [illegible] 16,14 [illegible] 3,54 ai minuti 14-34-54.

FERROVIA-PALAZZO CINEMA

Linea 52 dalle 13,46 alle 1,26 ogni 20' ai minuti 6-26-46.

[illegible]

Linea 52 dalle 14,10 alle 1,50 ai minuti 10-30-50.

[illegible] PALAZZO [illegible]

Linea [illegible] 14,35 alle 2,15 ai minuti 15-35-55. Linea Casinò Express (numero 40, biglietto 10 mila lire) [illegible] 15,25 [illegible] 4,25 ai minuti 5-25-45.

PARTENZE DAL LIDO

Linea 1, corse notturne alle 0,16-0,36-1,06-1,44-2,16-2,44-3,16-3,46-4,16-4,36.

IL [illegible] ALLA TV

L'EDICOLA

Alla Mostra [illegible] Cinema ci sarà anche Gianni Ippoliti con la [illegible] «Edicola». Dopo l'esperimento [illegible] Mondiale, Ippoliti tornerà su Raitre, dopo il Tg3 delle 22,30, per tutto il periodo del Festival, facendo satira su cinema e giornali.

[illegible]

Gloria De Antoni e Oreste [illegible] Fornari, che saranno i conduttori degli incontri [illegible] «Panorama italiano» all'Excelsior, [illegible] stati anche «ingaggiati» [illegible] Rai per condurre, dalle 19 alle 20 ogni sera, «Radiotre suite».

TELEPIU' - VENEZIA

Saranno cento [illegible] di [illegible] Mostra: per tutta la durata [illegible] manifestazione, Tele + 1 e Tele + 3 proporranno in chiaro (quindi visibile a tutti) «Telepiù Venezia». Una copertura giornalistica che si apre alle ore 10,30 [illegible] le conferenze stampa della Biennale e si chiude alle 24 con interviste, servizi e curiosità [illegible] giornata. In contemporanea [illegible] la Mostra, Tele + 1 trasmetterà una selezione [illegible] migliori «corti» della sezione «Finestra sulle immagini», [illegible] cui, in anteprima assoluta, «Arisha, der [illegible] steinerne ring», di Wim Wenders.

RAI

Su Raiuno ogni giorno alle 23,35 Patrizia Carrano e Vincenzo Mollica condurranno «Venezia Cinema '94», con interviste e immagini [illegible] film [illegible] giorno. Raidue dedicherà [illegible] special alla sezione «Finestra sulle immagini»; Raitre seguirà il Festival con tre programmi quotidiani: l'informativo «Venezia Speciale Cinema», alle 19,50 a cura [illegible] Tg3; l'irriverente «Blob a Venezia», alle 20,05 e, [illegible] 22,45, la rassegna stampa [illegible] Ippoliti.

FININVEST

Sulle reti Fininvest tutti i Tg di Canale 5 e Retequattro presenteranno quotidianamente [illegible] Anna Praderio, Lello Bersani e Giorgio Medail, mentre alcune edizioni di «Studio Aperto», il tg di Italia 1, andranno in onda direttamente dal Lido di Venezia. Il 12 settembre Italia 1 trasmetterà uno speciale di «Ciak».

VIDEOMUSIC

L'emittente, che collabora alla Mostra con concerti di gruppi italiani al Lido, ha previsto due programmi quotidiani di aggiornamento, alle 13,15 e alle 19,15. Nei primi giorni della rassegna, alle 21,30, [illegible] proposti i concerti del Lido, con Mau Mau, Casino Royale, Al Darawish, Ritmo Tribale e Negrita. Alle 22, incontri tra personalità del cinema e della politica e giovani veneziani.

A sinistra Anthony Quinn e Philippe Noiret, qui sotto Elena Miglio, protagonista del film di Jon Jost

VIP VENEZIA

Sopra a destra Rosie Perez qui sotto Carlo Verdone, in giuria, e a destra il regista Oliver Stone

Gli americani hanno scelto la discrezione del Cipriani All'Excelsior quelli del Postino e i francesi al Des Bains

Le «stelle» scendono al Lido. Il viale dei desideri per incontri indimenticabili e sguardi da rubare è lungo un chilometro, quello che divide l'Excelsior e il Grand hotel des Bains, gli alberghi liberty vicini al Palazzo del cinema dove alloggiano i divi.

E' lì, sottratti all'ufficialità delle proiezioni e degli incontri per giornalisti e critici, che si possono spesso intercettare attori, attrici e registi venuti ad accompagnare le loro pellicole. Un'alternativa possibile è il lungomare, punteggiato di bianchi capanni, dove qualche star si concederà un bagno di sole settembrino sulla spiaggia dove passeggiò Thomas Mann.

Il «totopresenze» è già cominciato e i direttori degli alberghi impazziscono per assecondare manie e tic degli ospiti eccellenti. C'è chi vuole una camera assolutamente con vista e dunque fronte mare, chi si raccomanda il silenzio totale, chi chiede stanze ai piani bassi perché ha la fobia dell'ascensore, chi tempesta gli organizzatori della mostra del cinema perché vuol [illegible] invitato alle feste più «in» che animeranno le serate [illegible] dall'1 al 12 settembre.

Al Lido sarà difficile incrociare gli americani. Loro, che ai divi[illegible] si credono sul serio, temono gli assalti dei fans e preferiscono la discrezione appartata e la sicurezza dell'hotel Cipriani di Venezia, che ha [illegible] in passato ben due presidenti statunitensi, Jimmy Carter e Ronald Reagan, in occasione dei due vertici del G7.

Il Cipriani è stato l'anno scorso il «buen retiro» di **Robert De Niro** e lì alloggeranno **Harrison Ford**, che si presenterà al pubblico [illegible] agente della Cia, prima di tornare a vestire i panni di Indiana Jones, **Jack Nicholson** che inserisce nella sua ormai lunga galleria di personaggi stravaganti quella di un redattore licantropo e **Tom Hanks**, che dopo l'Oscar per «Philadelphia», ritenta il successo con «Forrest Gump». Al Cipriani potrebbe sbarcare anche **Arnold Schwarzenegger**. Andranno al Lido solo per le proiezioni dei loro film e arriveranno a bordo di una lancia. Unica speranza [illegible] vederli da vicino, cercando un varco tra le guardie del corpo, è attenderli al pontile dietro il Palazzo del Cinema.

Tutti naturalmente vorrebbero **Woody Allen**, che ama molto Venezia e che sarebbe in procinto di acquistare il bellissimo e sfortunato palazzo Dario sul Canal Grande, tra le cui pareti si sono consumati delitti e sbriciolate fortune, l'ultima quella di Raul Gardini. [illegible] se Allen, che si è già concesso una vacanza lagunare a Capodanno insieme alla figliastra-fidanzata, verrà alla mostra del cinema quasi certamente sceglierà il sontuoso Hotel Gritti, a pochi passi da piazza San Marco e dall'Harry's bar. Sicura invece la presenza di **John Cusack** e **Chazz Palminteri** (amico e ispiratore di De Niro e Martin Scorsese), che dell'ultimo film di Allen, «Bullets over Broadway» sono gli interpreti e che presenzieranno il 6 settembre alla proiezione nella Sala grande del Palazzo del cinema.

Fin dal 1° settembre sarà al Lido l'intero staff de «Il postino», di **Michael Radford**, che ci regala l'ultima interpretazione di Massimo Troisi. Per tutti stanze all'Excelsior, anche per **Philippe Noiret**, che interpreta il poeta cileno Pablo Neruda, e che lascia ai compatrioti le «suites» [illegible] des Bains, da sempre prediletto dai francesi. Albergo cinematografico per eccellenza; le preziose [illegible] del Des Bains sono state il set di molte sequenze di «Morte a Venezia» di Luchino Visconti.

Lì alloggerà **Mathilde May**, [illegible] nel film «La teta y la luna» di Bigas Luna affascina con il suo seno i tre interpreti maschili. Dal [illegible] settembre le faranno compagnia **Anne Parillaud** e **Beatrice Dalle**, sorelle nel film di Dyane Kuris «A la folie».

E gli italiani? Saranno presenti in forze e si divideranno tra Excelsior e Des Bains. Il regista veneto **Carlo Mazzacurati** porta in concorso «Il toro» e avrà al seguito **Diego Abatantuono**, **Stefano Rulli** e **Roberto Citran**. Con loro dovrebbe [illegible] anche il musicista **Ivano Fossati**. Sotto le cupole arabeggianti dell'Excelsior scenderanno anche **Michele Placido** ed **Enrico Lo Verso**, che accompagneranno in [illegible] «Lamerica» di **Gianni Amelio**. Sicura la presenza dell'attore **Alessandro Haber** che scorta al Lido due film: è stato l'ispiratore e l'interprete di «La [illegible] vita di Antonio H», e compare anche in «Anime fiammeggianti» di Davide Ferrario.

Carlo Verdone e **Margherita Buy**, questa volta nei panni impegnativi di giurati, alloggeranno all'Excelsior, insieme agli altri membri della giuria che assegnerà i Leoni. E lo scrittore peruviano **Mario Vargas Llosa**, al centro, [illegible] malgrado, di una delle più acri polemiche del festival? Accusato dal filosofo Umberto Curi di essere fascista, e dunque «incompatibile con lo spirito democratico della Biennale di Venezia», Llosa ha sorriso, ma ha fatto sapere di [illegible] voler [illegible] imbarazzi con la sua presenza.

Al Lido tornerà anche l'inossidabile **Anthony Quinn**, legatissimo a Venezia, che non vuole perdersi la serata in omaggio a Federico Fellini il 9 settembre e che sosterrà con il suo carisma di grande vecchio del [illegible] «Somebody to love» di Rockwell. Ci sarà anche **Rosie Perez**, premio Oscar per «Fearless», e interprete del film, una delle star americane più in vista del momento. Tra i big targati stelle e strisce, già confermata la presenza di **Tim Burton**, che alloggerà con la moglie a Venezia. Non ci sarà invece la bellissima Michelle Pfeiffer, trattenuta da una imminente maternità.

LA GUIDA

Dove mangiare e spendere meno E per lo spuntino, un'osteria

VENEZIA

QUESTA è una guida «furba» per chi gira Venezia. Premesso che la laguna è cara, sempre e comunque, ci sono possibilità per tutte le tasche. E se la qualità è garantita in qualche modo si viene ripagati del sovrapprezzo. I ristoranti di qualità viaggiano ormai su due quote di spesa: a parte l'arcifamoso Harry's Bar, dove pranzava Ernest Hemingway e dove uno non se la cava con [illegible] di 100 mila lire, ci sono posti dove si paga da 45 a 70 mila, menu à la carte.

La trattoria Antiche Carampane fa solo pesce. Raccomandabili le paste (spaghettini del Doge, spaghetti Cassopipa, bucatini con lo scorfano, rigatoni con la ricciola). Sgroppino per chiudere. Per trovarla conviene andare in pescheria a Rialto e poi chiedere: si girano un paio di calli ed è lì.

Poco distante c'è l'osteria da Fiore, uno dei posti migliori per il pesce, prezzi un po' più alti.

Benissimo il pesce [illegible] anche [illegible] alla Fiaschetteria Toscana, a San Giovanni Grisostomo, fra Rialto e i Santi Apostoli. Consigliabili le schie con la polenta, i tagliolini alla buranella e, per chiudere, zabaione espresso con i baicoli. Perfetta la carta dei vini.

Dentro Castello, uno dei sestieri popolari della città, si può mangiare bene al Covo, all'Arcimboldo e alla Corte Sconta detta Arcana, [illegible] celebre dal disegnatore Hugo Pratt, [illegible] ha fatto nascere una storia di Corto Maltese.

Si tenga conto che le cucine normalmente chiudono alle dieci di sera. Se si vuole avere qualcosa più tardi, ecco un po' di nomi: al Campiello, Taverna La Fenice, la Caravella. I prezzi vanno molto su.

Si spende molto [illegible] nei cosiddetti bàcari, una sorta di brasserie con i tavolacci in legno, le tovaglie di carta da macelleria e la promiscuità fra gli avventori. Posti [illegible] veneziani, dove si mangiano cichéti vari, come folpetti, sarde fritte, seppioline, uova sode, acciughette, verdure, [illegible] la chiusura è anticipata intorno alle nove.

C'è il Mascaron in calle lunga Santa Maria Formosa, l'osteria da Alberto a San Lio, la Vedova vicino ai Santi Apostoli, l'antico Dolo in Ruga Rialto [illegible] perdere le bruschette e gli spaghetti alla bu'sera), l'osteria al Milion a San Giovanni Grisostomo. In questi posti si può fare anche uno spuntino in piedi, accompagnato da un'«ombra», una delle abitudini più radicate a Venezia.

Per lo shopping, negozi chic di vestiti, gioielli, antichità, vetro d'arte fra piazza San Marco, le Mercerie, la Frezzeria e via XXII Marzo. Chicche fuori dal comune: puzzles intagliati in legno e dipinti a mano da Signor Blum, in calle lunga San Barnaba e a San Samuele; sculture iperrealiste in legno da Livio De Marchi, sempre in salizada San Samuele; carta stampata a torchio, quaderni, cornici da Piazzesi, fra Santa Maria del Giglio e San Maurizio; cartoline di qualità da Filippi, in sotoportego della Bissa a Rialto, dove si possono trovare anche libri di argomento veneziano.

Mario Lollo

COSA VEDERE

Nove mostre, decine di concerti E la grande festa della Regata

Qui sopra Sabrina Ferilli nel film «La bella vita» e, sotto il titolo Palazzo Grassi Palazzo Ducale e San Marco

VENEZIA

NON solo cinema: la fine dell'estate, in laguna, probabilmente è il periodo migliore per vedere mostre, sentire concerti e assistere a feste. Ecco una piccola guida di tutto quanto c'è da sentire e vedere nelle due settimane della Mostra del cinema al Lido.

LE MOSTRE

1) **«Rinascimento, da Brunelleschi a Michelangelo»**, palazzo Grassi, fino al 6 novembre. Ingresso 12 mila lire, aperto tutti i giorni dalle 10 alle 19.

2) **«I Normanni, popolo d'Europa»**, Palazzo Ducale, fino al 18 settembre. Ingresso [illegible] mila lire, aperto tutti i giorni dalle 9 alle 19. Contemporaneamente è possibile visitare gli «Itinerari segreti di Palazzo Ducale», con visite guidate alle 10 e alle 12 di tutti i giorni. Costo 10 mila lire ([illegible] mila ridotti). La visita normale a palazzo Ducale costa invece 10 mila lire.

3) **«[illegible] i guerrieri di Xi'An»**, centro Culturale «Le Zitelle» isola della Giudecca, fino al 4 settembre. Ingresso 10 mila lire, aperto tutti i giorni dalle 10 alle 19.

4) **«Aldo Manuzio e l'ambiente veneziano: 1494-1515»**, biblioteca Marciana (piazza San Marco) fino al 15 settembre. Ingresso libero, aperto dalle 9 alle 13 martedì e venerdì; dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18 gli altri giorni, domenica la mostra è chiusa.

5) **«V mostra degli [illegible] di Vivaldi»**, chiesa Santa Maria della Pietà (Riviera degli Schiavoni, davanti all'isola di S. Giorgio). Ingresso 5 mila lire, aperto domenica e lunedì dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19.

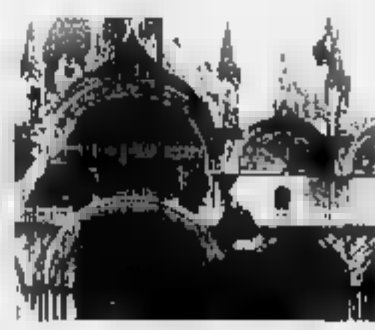
6) **«Marc Chagall»**, Scuola Grande S. Teodoro, campo S. Salvador, fino al 2 novembre. Ingresso 5 mila lire, aperto dalle 10 alle 19,30.

7) **«Salvador Dalì»**, chiesa S. Bartolomeo, campo S. Bartolomeo. Ingresso [illegible] mila lire, aperto dalle 10 alle 19,30.

8) **«[illegible] sull'acqua: imbarcazioni tradizionali»**, cantieri Bucintoro, magazzini Sale, fino al 10 settembre. Ingr. libero, dalle 9 alle 19, chiuso lunedì.

9) **«Il grande presepio veneziano di Parigi»**, chiesa di S. Stae. Ingresso 7 mila lire, dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19.

I CONCERTI

1) 2 settembre: **«Storia e musica nei campielli veneziani»**, Orchestra da Camera di Sofia, Corte dei Cordari, inizio alle ore 21.

2) 2, 9, 16, 23, 30 settembre: **24ª stagione concertistica** della Basilica dei Frari. Inizio alle ore 21.

3) 3, 5, 8, 10, 12, 15, [illegible] settembre: **«Concerti di musica classica nella [illegible] di [illegible]»**. Santa Maria della Pietà-Riviera degli Schiavoni, inizio ore 21. Ingresso 25 mila lire.

4) [illegible], 10, 17 settembre: **«[illegible] Barocco»** nella chiesa di San Stae. Inizio ore 21.

5) [illegible] settembre: concerto della **«Fenice»** al teatro Goldoni, in campo S. Luca (vicino Rialto). L'Orchestra del teatro della Fenice diretta da Fabio Biondi eseguirà musiche di Haendel, Vivaldi e Bach. Inizio ore 20,30, ingresso lire 30 mila.

6) 10 settembre: concerto della **«Fenice»** al teatro Goldoni. l'Orchestra del teatro della Fenice diretta da Dorian Wilson eseguirà musiche di Beethoven e Ciaikovskij. Inizio ore 20,30, ingresso lire 30 mila.

[illegible]

1) **[illegible] Tintoretto**, 1594-1994. La scuola Grande di San Rocco, vicino alla Basilica dei Frari, è aperta tutti i giorni dalle 9 alle 17,30. Ingresso costa ottomila lire. In quella sede, in molti alberghi e presso gli uffici dell'Apt si possono ritirare le piantine degli «Itinerari particolari» per vedere le oltre 100 opere del Tintoretto presenti a Venezia (dopo la chiusura delle mostre su ritratti, incisioni e tele, tutte le opere sono tornate nelle loro sedi).

2) 4 settembre: **«Regata Storica»**, preceduta dal corteo storico sul Canal Grande. Dalle 15 alle 19, gara dei giovani, donne, caorline, gondole a due remi. L'Assessorato al Turismo (Ca' Giustinian) vende i biglietti per i posti sui pontoni galleggianti a lato della sfilata. Costano 30 mila lire, si possono acquistare anche attraverso vaglia postale, indirizzato a: Assessorato per il Turismo, Ca' Giustinian, S. Marco 1364 - 30124 Venezia. I tagliandi si possono poi ritirare a Ca' Giustinian in orario d'ufficio fino alla mattina di domenica 4 settembre.

Sopra Maria Grazia Cucinotta protagonista de «Il postino» In basso Vivaldi a lui sono dedicati una mostra e molti concerti

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita di tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti in macchina, sul bus e a piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo di vivere la letteratura, non più leggendo ma ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi autori preferiti.

Gli AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - ***"La signora col cagnolino"*** e ***"Il monaco nero"*** • 2. Edgar Allan Poe ***"I misteri della Rue Morgue"*** e ***"La lettera rubata"*** • 3. Tama Janowitz - ***"Schiavi di New York"*** • 4. Fedor Dostoevskij ***"Le notti bianche"*** • 5. Wolfgang Goethe - ***"I dolori del giovane Werther"*** • 6. Beppe Fenoglio - ***"La malora"***

Finalmente in Italia gli AudioLibri di tuttolibri presso tutte le edicole

La decisione dell'assessore regionale: voglio verificare i progetti

Oftalmico, bloccati 8 miliardi

I fondi per migliorie e per la sicurezza
I medici: così si danneggiano i malati

Il vicedirettore sanitario Manlio Accornero: i soldi vanno sbloccati al più presto

La Regione ha bloccato uno stanziamento per l'Oftalmico di 8 miliardi e 200 milioni sino a quando non [illegible]nno avviati gli ambulatori. I medici ribattono: «E' un ricatto, non [illegible] può giocare [illegible] malati. Noi [illegible] liberi [illegible] lavorare negli studi [illegible] nelle cliniche. I ricoverati hanno diritto ad avere un ospedale attrezzato e a norma».

A [illegible] [illegible] i soldi? «In gran parte per la messa a norma di impianti - spiega il vice direttore sanitario, Manlio Accornero - . Poi per rendere più umane le degenze dei ricoverati, per l'acquisto di attrezzature, per l'ampliamento della far[illegible] e la sistemazione degli ascensori». [illegible] situazione richiede interventi ben più radicali: le cabine elettriche per la media e bassa tensione sono in condizioni precarie; il gruppo elettrogeno «non garantisce la climatizzazione delle sale operatorie»; il piano anti-incendio è da ultimare («non siamo a posto»).

[illegible]' l'assessore Enzo Cucco che congela la delibera: «Per l'Oftalmico lo stanziamento c'è ma voglio vederci chiaro nei progetti. C'è un po' di confusione». Perché? Il Commissario straordinario dell'Usl 1, Rosario Simonetta, minimizza: «Ho parlato del problema con l'assessore: In quell'occasione ho capito che il nodo [illegible] l'attività ambulatoriale». All'Oftalmico su 47 medici oculisti [illegible] sono universitari) 40 hanno scelto il tempo definito. Solo 7, tutti ospedalieri, lavorano in regime di tempo pieno. Gli altri preferiscono le cliniche o gli studi privati. La decisione dell'asses[illegible] mira a disciplinare questa attività. Dice Simonetta: «Non c'è da preoccuparsi. Entro il 10 settembre farò partire gli ambulatori in via Bertola. I programmi non sono definiti e non so per quante ore saranno aperti. Di certo impiegheremo un gruppo di 7 medi[illegible].

Tutto a posto? Tra i medici c'è malumore. Pochi sono disposti a rinunciare all'attività esterna. Altri polemizzano [illegible] la Regione («Il congelamento dei soldi è un ricatto senza motivo») e ricordano le necessità urgenti dell'ospedale. «Per seguire un obbiettivo valido l'assessore si [illegible] [illegible] uno strumento che rischia di danneggiare l'utente» spiega il vicedirettore sanitario, Manlio Accornero. «Se c'è la volontà di cambiare occorrerebbe definire il carico di lavoro effettivo di ciascuno, procedere in altro modo. Soprattutto non è giusto collegare i due problemi».

Il commissario straordinario dell'Usl 1, Rosario Simonetta, conclude: «Noi intanto andiamo avanti come se niente fosse. Appena possibile, ancora prima dei 60 giorni previsti dalla notifica della delibera, presenteremo alla Regione una più [illegible]gliata specificazione degli [illegible]terventi [illegible] programma. Dopo, vedremo quali saranno le decisioni dell'Assessorato». Resta l'incognita dei medici che in passato avevano protestato per [illegible] degrado dell'Oftalmico.

Adriano Provera

MINISTRO [illegible]

Giaveno: l'ospedale vivrà

E' la Regione che deve salvare l'ospedale di Giaveno. L'ha ribadito il ministro della Sanità, Costa, in un incontro a Mondovì con una delegazione di amministratori della Val Sangone. All'incontro erano presenti i sindaci di Giaveno, Osvaldo Napoli, e di Valgioie, Adelchi Amprimo (vice presidente della Comunità montana), il commissario straordinario Usl [illegible] Carlo Quaglia. Nel [illegible] di Giaveno anche [illegible] condizioni previste dalla legge sono soddisfatte. «L'ospedale ha una dotazione di 129 posti letto, [illegible] in più rispetto [illegible] minimi e il rapporto tra pazienti-personale è di 1,5 invece dei 2 della media nazionale» spiega Napoli. «Inoltre è l'[illegible] struttura sanitaria nella Comunità. Le difficoltà non sono insuperabili».

Medico torinese di 47 anni a Felizzano

Primario ad Alessandria si spara sull'autostrada

Da mesi a dieta era molto dimagrito
Aveva lavorato anche a Nichelino

Il professor Bruno Paisio

Un gesto lucido, meditato forse da [illegible]: è il suicidio [illegible] Bruno Paisio, 47 anni a giugno, torinese, primario del laboratorio di analisi dell'ospedale infantile «Cesare Arrigo» di Alessandria.

Il corpo del medico è stato trovato accanto alla sua [illegible] ieri notte dagli agenti di una pattuglia della polstrada sull'autostrada A21 Torino-Piacenza. La vettura, una vecchia Bmw, era ferma nei pressi di Felizzano, sulla [illegible] di emergenza, con le luci d'emergenza inserite. Il primario [illegible] riverso sull'asfalto, morto per un colpo [illegible] pistola alla testa.

Secondo [illegible] prima ricostruzione, Bruno Paisio ha fermato l'auto, si è tolto gli occhiali, è sceso e [illegible] è seduto sull'asfalto; poi s'è sparato con una pistola a tamburo della prima guerra mondiale, calibro 10. Prima [illegible] colpo alla testa, l'uomo ha provato l'arma sparando due colpi a vuoto.

Attaccato al bottone della maglietta che indossava, è stato trovato un biglietto con un [illegible] di telefono di Torino. Qui il primario fino a qualche anno [illegible] viveva con la moglie Rita Negro, dalla quale però avrebbe ottenuto il divorzio a settembre.

Bruno Paisio era diventato primario nell'ospedale alessandrino nel '92. Laureatosi a Torino nel '74, era entrato presto nella sanità pubblica, in servizio all'Usl di Nichelino. Entrato [illegible] ruolo nell'82 aveva assunto il primariato all'Infantile nel maggio di due anni fa. «Un uomo gioviale e pieno di vita - raccontano i colleghi - sempre impegnato in convegni [illegible] congressi». Nulla, a loro parere, poteva far presagire una fine così tragica e determinata.

Solo un sospetto per alcuni medici de[illegible] «Arrigo»: negli ultimi mesi il primario, da sempre piuttosto robusto di costituzione, [illegible] dimagrito [illegible] [illegible] però seguendo una dieta [illegible]mentare» precisano i colleghi. [illegible] dieta può aver intaccato il sistema nervoso? E' una delle ipotesi avanzate per spiegare il gesto del primario. Il magistrato ha ordinato l'autopsia.

L'altra [illegible] Paisio era di servizio al laboratorio [illegible] analisi, [illegible] ad [illegible] certa [illegible] aveva avvisato i colleghi che tornava a casa perché «non [illegible] sentiva be[illegible]». [a. m.]

Al telefono il giovane tranquillizza: l'8 settembre dovrà essere in Italia per [illegible] delicata operazione

«Anabel avrà il visto, rientreremo insieme»

Il paraplegico bloccato a Cuba è sicuro di tornare tra pochi giorni

Gino Lapucci [illegible] carrozzella e, a destra, [illegible] madre [illegible] che ha lanciato l'appello

E' ancora bloccato a Cuba il gio[illegible] paraplegico Gino Lapucci. Il campione di immersione, 27 anni, originario di Villafranca Piemonte, sembra non avere ottenuto il visto per la moglie Anabel Lugo Vives, ballerina cubana ventenne che ha sposato nel giugno scorso. Il sub è irremovibile: «Senza [illegible] moglie [illegible] rientro» ripete. Ma intanto l'autorizzazion[illegible] non arriva, il tempo passa, e l'8 settembre si avvicina. Data in cui il giovane dovrà subire (al Cto) [illegible] delicato [illegible] chirurgico alla colonna vertebrale. Ma nemmeno questa emergenza [illegible] riuscita [illegible] sveltire le pratiche per ottenere il lasciapassare.

Sabato pomeriggio un accenno di svolta. L'ambasciatore italiano a Cuba, Giorgio Malfatti, chiede all'ufficio per l'emigrazione di concedere ad Anabel il visto di uscita. Commenta: «Non dovrebbero esserci problemi: in questo momento da Cuba esce chi vuole». Verità prive di fondamento? Così [illegible] pensa Marisa Lapucci, madre del ragazzo e attiv[illegible] della Lega Nord che [illegible] ledì scorso lanciò un appello ai politici italiani per far sì che suo figlio potesse rimpatriare al più presto insieme [illegible] la moglie. «Mi hanno telefonato n[illegible] personalità - racconta la donna - fra cui il sottosegretario al ministero degli Estari Franco Rocchetta e il senatore Bruno Matteja: grazie al loro interessamento l'ambasciata italiana ha risolto tutti i problemi di sua competenza, ma ora bisogna convincere il governo cubano». L'allarmismo della madre non è condiviso dal figlio, cui abbiamo telefonato ieri mattina: «La mia famiglia esagera quando parla di complotti internazionali: [illegible] vero il contrario, finora siamo stati trattati benissimo soprattutto dall'ambasciata italiana». E Anabel? «E' ancora in attesa del visto, e per ora non può imbarcarsi sul charter della Air Europe, ma non drammatizzerei: [illegible] sono certo, partiremo». [e. min.]

La madre insiste: perché Castro non li fa partire?

[illegible] FLASH

SALBERTRAND

In Vespa nel dirupo muore pensionato

Esce [illegible] strada in Vespa scendendo dalla montagna sopra Salbertrand e precipita in un dirupo: è morto sul colpo. La vittima è Renzo Piero Ronchail, 50 anni, pensionato, residente a Bardonecchia in via [illegible] 116 ma domiciliato [illegible] Sauze d'Oulx in via Clotes 55 dove viveva solo. L'incidente è avvenuto domenica pomeriggio.

SAN [illegible]

Grave insegnante in bici travolta da auto pirata

I carabinieri di Ciriè stanno cercando di risalire al proprietario della «Punto», color blu, che domenica mattina, dopo aver travolto [illegible] donna in bicicletta, si è dato alla fuga, senza prestare soccorso alla ferita. L'episodio è accaduto in via Fatebenefratelli, all'altezza del numero civico [illegible]. La donna, Renée Pellegri Formentini, 50 anni, insegnante, abitante in via Verga [illegible] è alle Molinette in prognosi riservata.

COAZZE

Fuoco [illegible] Centro social[illegible] panico, nessun ferito

L'incendio accidentale [illegible] un materasso ha creato panico tra i ricoverati [illegible] Centro sociale di Coazze, in [illegible] Sangonetto 3. Il pronto intervento di un inserviente e poi dei vigili del fuoco di Giaveno ha evitato il propagarsi delle fiamme. I problemi maggiori li ha creati il denso fumo che ha invaso alcune stanze.

SUSA

Sorpreso [illegible] cacciare in periodo [illegible]

Luciano Malengo, 57 anni, pensionato, residente a Susa [illegible] via Meana 14, è [illegible] denunciato dalle guardie provinciali per caccia in periodo di divieto ed uso di mezzi proibiti. Da tempo le guardie lo stavano controllando. Ieri lo hanno sorpreso poco lontano dalla sua abitazione mentre controllava alcuni lacci per la caccia di frodo, dove alcuni giorni fa erano già caduti in trappola un cinghiale ed [illegible].

[illegible]

Aperte le iscrizioni [illegible] mense scolastiche

Si [illegible] aperte le iscrizioni [illegible] servizio di mensa scolastica, pre [illegible] post scuola, scuolabus e nido. Possono essere effettuate fino al 16 settembre il martedì (8,30-12, 14-17) e [illegible] mercoledì (8,30-12) presso l'ufficio rette del Comune. Tariffe invariate sino alla fine dell'anno.

PRIME VISIONI

Academy Hall — v. Stamira [illegible] — Tel. 442.377.78 — Or.: 17/18,50/20,40/22,30
CHIUSO PER FERIE

Admiral — p. Verbano 5 — Tel. 854.1195 — Or.: 17,30/19,10/20,50/22,30 — Ingr. 10.000
La giungla di [illegible]
di T.H. Brothers, con T. Turner, J. Pinkett, C. Dutton (Usa '94) — Un ragazzo di strada coinvolto in furti e traffico di droga tenta di riscattarsi grazie all'aiuto di una ragazza madre [illegible] di un professore. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Adriano — p. Cavour 22 — Tel. 321.1896 — Or.: 17,30/20,15/22,30 — Ingr. 10.000
Giochi pericolosi
di M. E. Caan, con D. Lundgren, D. Soul, R. Mosley (Usa '94) — Un atleta della Germania dell'Est durante i Giochi di Seul riesce a fuggire in Usa. Anni dopo il suo allenatore comincia a perseguitarlo per vendicarsi. N. V. 1h 40' [illegible]

Ariston — v. Cicerone 19 — [illegible]. 321.259 — Or.: 17,30/18,50/20,40/22,30 — Ingr. 10.000
Ace Ventura - L'acchiappanimali
di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203 — Tel. 687.5455 — Or.: 17,30/19,10/20,50/22,30 — Ingr. 10.000 - Aria cond.
La giungla di cemento
di T.H. Brothers, con T. Turner, J. Pinkett, C. Dutton (Usa '94) — Un ragazzo di strada coinvolto in furti e traffico di droga tenta di riscattarsi grazie all'aiuto di una ragazza madre e di un professore. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203 — Tel. 687.5455 — Or.: 17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000 - Aria cond.
Quel che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' [illegible]

[illegible] 1 — p. Barberini 52 — Tel. 482.7707 — Or.: 17,30/20/22,30 — Ingr. 10000
Degenerazione

Barberini 2 — p. Barberini 52 — Tel. 482.7707 — Or.: 17,15/18,55/20,35/22,30 — Ingr. 10000
Mario
di M. Handwerker, con M. Gillain, A. Sigona (Bel. '94) — Una ragazza incinta salva dall'orfanotrofio il figlio di uno spacciatore ucciso e lo accompagna dalla madre in Portogallo. Miglior film al Festival di Giffoni. N. V. 1h 30' **Dramm.**

Barberini 3 — p. Barberini 52 — Tel. 482.7707 — Or.: 17/18,50/20,40/22,30 — Ingr. 10000
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentier, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' [illegible]

Capranica — p. Capranica 101 — Tel. 679.2465 — Or.: 17,30/19,10/20,50/22,30 — Ingr. 10.000 - Aria cond.
La [illegible] che [illegible] c'incontrammo

Capranichetta — p. Montecitorio 125 — Tel. 679.6957 — Or.: 17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000 - Aria cond.
Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Ciak 1 — v. Cassia 694 — Tel. 33.25.1607 — [illegible]/20,40[illegible] — Ingr. 10.000 - Aria cond.
Ace Ventura - L'acchiappanimali
di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

Ciak 2 — v. Cassia 694 — Tel. 33.25.1607. — Or.: 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000 - Aria cond.
La strategia della lumaca
di S. Cabrera, con F. Ramirez, F. Cabrera, F. Lemaitre (Colombia '93) — Stravaganti inquilini di Bogotà, sfrattati dal padrone-speculatore, sono costretti a [illegible] espedienti per salvare la propria casa N. V. 1h 50' [illegible]

Dei Piccoli — v.le della Pineta 15 — Tel. 855.34.85
OGGI RIPOSO

[illegible]

[illegible] - **Arena Esedra** (via del Viminale 9), [illegible] 21, «Misterioso omicidio a Manhattan», di e con Woody Allen, [illegible] Diane Keaton. Alle 22,50 «El mariachi», di Robert Rodriguez, con Carlos Gallardo, Consuelo Gomez.
Arena **Tor Bellamonaca** (via Cambellotti 11), ore 21, «La rabbia», di Pier Paolo Pasolini e «Caro diario» di [illegible] con Nanni Moretti. [illegible] (via Romolo Murri), ore 22, «Sud», di Gabriele Salvatores, con Silvio Orlando, Francesca Neri, Claudio Bisio.
LIVE - Un'altra serata «Caraibi e dintorni» al **Cineporto** (via A. da S. Giuliano), ore 20,30, [illegible] Jemaya [illegible] Azucar Negra. Al **[illegible] Village** (via Libetta 13), jazz con Stefano D'Anna Trio. A **Villa [illegible]** (via Trionfale 151), blues [illegible] Annamaria Vinci e la sua band.
Per la rassegna «Roma incontra [illegible] mondo», al laghetto [illegible] **[illegible] Ada** (via di Ponte Salario), gli irlandesi Caliban. Nello spazio è allestito un servizio ristorante con piatti della cucina portoghese [illegible] palestinese.
CINEPORTO - Ultime tornata di film al **Cineporto** (via Antonino da S. Giuliano). Schermo piccolo, 21,30, «Ieri, oggi, domani», di Vittorio De Sica, [illegible] Sophia Loren [illegible] Marcello Mastroianni e «Carmela è una bambola», di Gianni Puccini, con Nino Manfredi e Marisa Allasio.
Arena, dopo mezzanotte, «Quadrophenia», di F. Roddam, con Phil Daniels e Sting. L'attività del Cineporto prosegue fino a metà settembre con una programmazione tutta dedicata alla musica con ingresso gratuito.
EUR - A piazzale Nervi prosegue il **Latinoamerica Eur Festival**. Alle 21,30 concerto del gruppo «salsa» Caribe. A seguire discoteca latinoamericana.

[illegible] - «Dream America» è il titolo [illegible] serata musicale del Tempietto al **Teatro [illegible]** (ore 21). Il pianista Francesco Caramiello esegue un repertorio [illegible] compositori statunitensi contemporanei. Pezzi di MacDowell, Cage, Bernstein.
[illegible] - Un originale percorso attraverso i palazzi e le strade del centro che la tradizione popolare vuole frequentati [illegible] fantasmi e spettri illustri. E' quanto [illegible] l'associazione [illegible] [illegible] **Pesci** questa sera con un tour [illegible] partenza alle 21 davanti [illegible] ponte Sant'Angelo (lato Lungotevere Tor [illegible] Nona). Informazioni e prenotazioni al numero 8530.1755.
[illegible] - L'istituto **Opera Nazionale per le Città [illegible] [illegible]** organizza nei giorni [illegible] - 10 settembre il seminario di studio «La comunità educativa - residenziale al servizio della famiglia in difficoltà». L'incontro si svolgerà presso La Città dei Ragazzi, nel largo omonimo al civico 1. Informazioni al [illegible] 06/6577.1091.
TEATRO - Ancora repliche dei due spettacoli teatrali in cartellone per tutta l'estate. Al **Giardino degli Aranci** (via Santa Sabina), «Anfitrione di Plauto», di Ghigo De Chiara [illegible] Fiorenzo Fiorentini che oltre a recitare firma pure la regia. Nel cast figurano anche Gigi Bonos, Giuliano Isidori e Lilia Katte. La farsa racconta l'inganno di Giove che, innamoratosi [illegible] Alcmena, prende l'aspetto [illegible] suo marito Anfitrione [illegible] per poterla possedere. All'anfiteatro della **Quercia del Tasso** (Gianicolo), «Miles Gloriosus», le avventure del soldato spaccone Pirgopolinice messe in [illegible] dalla compagnia la Plautina. Recitano Patrizia Parisi, Lucia Guzzardi, Guido Paternesi, regia di Sergio Ammirata.

[m. pr.]

Francesca Neri al «Parco»

Eden — p. Cola di Rienzo 74 — Tel. 3816.2449. — Or.: 17/18,50/20,40/22,30 — Ingr. 10.000
Senza pelle
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

Embassy — v. Stoppani 7 — Tel. 807.0245 — Or.: 17,30/20,05/22,30 — Ingr. 10.000
Il cliente
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. [illegible] (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

Empire — v.le R. Margherita 29 — Tel. 841.7719. — Or.: 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000 - Aria cond.
Triplo gioco
di P. Medak, con L. Olin, G. Oldman, A. Sciorra (Usa '94) — Un sergente della polizia corrotto, in affari con un boss mafioso, resta coinvolto in un pericoloso intrigo con una delinquente russa V. M.14 1h 35' **Thriller**

Empire 2 — v.le Esercito 44 — Tel. 501.06.52 — Or.: 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Uno sporco affare
di A. Peterson, con E. Roberts, M. Rooker, L. Anthony (Usa '94) — Un poliziotto, la sua donna e un esperto di computer tentano di rubare la mazzetta versata dalla mafia a un politico. Ma fra i tre l'intesa si complica. N. V. 1h 40' **Azione**

Esperia — p. Sonnino 37 — Tel. 581.2884 — Or.: 17,30/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Etoile — p. in Lucina 41 — [illegible]: 16,30 18,3[illegible]30/22,30 — Ingr. 10.000 - Aria cond.
Avik e [illegible]
di V. Ward, con con J. S. Lee, A. Parillaud, P. Bergin (Usa '93) — Un vecchio eschimese vive nel ricordo di un amore di gioventù. Un giorno, in un bar, riconosce in una ragazza la figlia della donna di cui era innamorato... N. V. 1h 45' **Dramm.**

Eurcine — v. Liszt 32 — Tel. 591.0986.
CHIUSURA ESTIVA

Europa — c. Italia 107 — Tel. 442.49.760. — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Papà ti aggiusto io!
di H. Deutch, con M. Cullin, T. Danson, G. Headly (Usa '94) — Un ladro sta studiando il colpo della vita quando riceve la visita inaspettata del figlio: il ragazzo fa di tutto per rovinare il piano. N. V. 1h 50' **Comm.**

Excelsior — B. Vergine Carmelo 2 — Tel. 529.2296. Or.: 17 18,50/20,40/22,30 — Ingr. 10.000
CHIUSO PER LAVORI

Farnese — Campo de' Fiori 56 — Tel. 686.4395 — Or.: 18,15/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Il [illegible] della parrucchiera
di P. Leconte con J. Rochefort, A. Galiena (Francia '90) — Un uomo dedica la sua vita a contemplare l'affascinante parrucchiera che ha sposato e a cercare di farla felice. Durerà per sempre? V.M. 14 1h 22' **Comm. dramm.**

Fiamma Uno — v. Bissolati 47 — Tel. 482.7100 — Or.: 16,45/19,50/22,30 — Ingr. 10.000
La [illegible]
di P. Chereau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' **Dramma Storico**

Fiamma Due — v. Bissolati 47 — Tel. 482.7100 — Or.: 17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
Una figlia in carriera
di J. L. Brooks, con N. Nolte, A. Brooks, J. Kavner (Usa '94) — Un attore caratterista, in difficoltà col lavoro, viene abbandonato dalla moglie che gli scarica inaspettatamente anche la figlioletta di sei anni. N. V. 1h 56' **Commedia**

Garden — v.le Trastevere 246 — Tel. 581.2848. Or.: 16,45 18,50/20,40/22,30 — Ingr. 10.000
Basta vincere
di W. Friedkin, con N. Nolte, E. O'Neill, J. T. Walsh (Usa '94) — [illegible] allenatore [illegible] basket cerca giocatori per risollevare la squadra: ma come ingaggiarli senza usare i fondi destinati agli studenti? N. V. 1h 45' **Comm.**

Gioiello — v. Nomentana 43 — Tel. 855.4149 — Or.: 17/20/22,30 — Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Giulio Cesare — SALA UNO. Tel. 3972.0795 — v. G. Cesare 259 — Or.: 17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
Scuola di polizia - [illegible]
di A. Metter, con G. Gaynes, M. Winslow, D. Graf (Usa '94) — I terrificanti agenti della scuola di polizia sbarcano nella Mosca del dopo-comunismo per arrestare un pericoloso caporione pirata di computer N. V. 1h 23' **Comico**

Giulio Cesare — SALA DUE. Tel. 3972.0795 — v. G. Cesare 259. — Or.: 17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
[illegible]
di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia del thriller erotici. N. V. 1h 35' **Comm.**

Giulio Cesare — SALA TRE. Tel. 3972.0795 — v. G. Cesare 259. — Or.: 17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
Una figlia in carriera
di J. L. Brooks, con N. Nolte, A. Brooks, J. Kavner (Usa '94) — Un attore caratterista, in difficoltà col lavoro, viene abbandonato dalla moglie che gli scarica inaspettatamente anche la figlioletta di sei anni. N. V. 1h 56' **Commedia**

Golden — v. Taranto 36 — Tel. 7049.6802 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Avik e Albertine
di V. Ward, con con J. S. Lee, A. Parillaud, P. Bergin (Usa '93) — Un vecchio eschimese vive nel ricordo di un amore di gioventù. Un giorno, in un bar, riconosce in una ragazza la figlia della donna di cui era innamorato... N. V. 1h 45' **Dramm.**

Greenwich Sala 1 — v. Bodoni 59 — Tel. 574.2778. — Or.: 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Ruby in paradiso
di V. Nunez, con A. Judd, T. Field, B. Mitchum (Usa '94) — Una donna si trasferisce in Florida per inseguire un sogno di gioventù, ma la nuova vita le riserva lavori e incontri ben diversi da quelli tanto desiderati. N. V. 1h 40' [illegible]

Greenwich Sala 2 — v. Bodoni 59 — Tel. 574.2778 — Or.: 16/19,30/21/22,30 — Ingr. 10.000
Donne senza trucco
di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger (Germ. '92) — Vite e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano. N. V. 1h 15' **Commedia**

Greenwich Sala [illegible] — v. [illegible]ni 59 — Tel. 574.2778. Or.: 18,30 20,30/22,30 — Ingr. 10.000
32 piccoli film su Glenn Gould
di François Girard, con Colm Feore (Canada '93) — La vita, la musica, le passioni del celebre pianista canadese morto per un colpo apoplettico nel 1982. N. V. 1h 30' **Biografico**

Gregory — via Gregorio VII 180 — Tel. 638.0600. Or.: 17 18,50/20,40/22,30 — Ingr. 10.000 - Aria cond.
Tre di cuori
di Y. Bogayevicz, con W. Baldwin, K. Lynch, S. Fenn (Usa '94) — Equivoci a catena per un'infermiera che, dopo essere stata piantata dalla sua amante, assume un gigolò che l'aiuti a riconquistare la donna. N. V. 1h 43' **Comm.**

Holiday — Lgo B. Marcello 1 — Tel. 854.8326 — Or.: 17/18,50/20,40/22,30 — Ingr. 10.000 - Aria cond.
Tre di cuori
di Y. Bogayevicz, con W. Baldwin, K. Lynch, S. Fenn (Usa '94) — Equivoci a catena per un'infermiera che, dopo essere stata piantata dalla sua amante, assume un gigolò che l'aiuti a riconquistare la donna. N. [illegible]. 1h 43' [illegible]

Induno — v. G. Induno 1 — Tel. 581.2495 — Ingr. 18/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
Il [illegible]

King — via Fogliano 37 — Tel. 862.067.32 — Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Madison 1 — v. Chiabrera 121 — Tel. 541.7926 — Or.: 17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, [illegible] Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo [illegible] anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Madison 2 — v. Chiabrera 121 — Tel. 541.7926 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' [illegible]

Madison [illegible] — v. Chiabrera 121 — Tel. 541.7988 — Or.: 17/18,50/20,40/22,30 — Ingr. 10.000
Mister Hula Hoop
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignaro pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

Madison 4 — v. Chiabrera 121 — Tel. 541.7988 — Or.: 17,30/20/22,30 — Ingr. 1[illegible]
Vivere!
di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 **Drammatico**

Maestoso Sala [illegible] — v. Appia Nuova 176 — Tel. 786.086 — Or.: 17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
Fatal Instinct
di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia del thriller erotici. N. V. 1h 35' **Comm.**

Maestoso Sala 2 — v. Appia Nuova 176 — Tel. 786.086 — Or.: 16,50/19,40/22,30 — Ingr. 10.000
La regina Margot
di P. Chereau, con I. Adjani, [illegible] Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' **Dramma Storico**

Maestoso Sala 3 — v. Appia Nuova 176 — Tel. 786.086 — Or.: 17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
Il cliente
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h [illegible]

Maestoso Sala 4 — v. Appia Nuova 176 — Tel. 786.086 — Or.: 17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
Papà ti aggiusto [illegible]!
di H. Deutch, con M. Cullin, T. Danson, G. Headly (Usa '94) — Un ladro sta studiando il colpo della vita quando riceve la visita inaspettata del figlio: il ragazzo fa di tutto per rovinare il piano. N. V. 1h 50' [illegible]

Majestic — v. S. Apostoli 20 — Tel. 679.4908 — Or.: 18/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
Film Blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. [illegible] d'Oro a Venezia N. [illegible]. 1h 50' **Drammatico**

Metropolitan — v. del Corso 7 — Tel. 320.0933 — Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Mignon — v. Viterbo 11 — Tel. 855.9493 — Or.: 18/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
La casa degli angeli
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal [illegible] della Allen[illegible]. V. [illegible] **Dramm.**

Nuovo Sacher — Lgo Ascianghi 1 — Tel. 581.8116 — Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30 — Ingr. 6000
Vedi Arena

Paris — v. M. Grecia 112 — Tel. 7049.8568 — Or.: 17/18,50/20,40/22,30 — Ingr. 10.000 - Aria cond.
Ace Ventura - L'acchiappanimali
di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

Pasquino — vicolo del Piede 19 — Tel. 580.3622 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 6000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Quirinale — v. Nazionale — Tel. 488.2653 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000 - Aria cond.
L'ultima seduzione
di J. Dahl, con L. Fiorentino, P. Berg, B. Pullman (Usa '93) — Una giovane moglie commette un furto legato allo spaccio di droga. E' costretta a nascondersi, ma ordisce un altro intrigo diabolico. N. V. 1h 43' [illegible]

Quirinetta — v. Minghetti 4 — Tel. 679.0012. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
CHIUSO PER FERIE

Reale — p. Sonnino 7 — Tel. 581.0234 — Or.: 17/18,50/20,40/22,30 — Ingr. 10.000
Doppia azione
di D. Sarafian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un teppista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare [illegible] e seminare spietati killer. N. V. 1h [illegible] **Avvent.**

Rialto — v. IV Novembre 156 — Tel. 679.0763. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Film bianco
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, la amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Rivoli — v. Lombardia 23 — Tel. 488.0883. Ore 16,30 20,30/22,30. Lire 10.000
Film rosso
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Rouge et Noir — [illegible] Salaria 31 — Tel. 855.4305 — Or.: 17/18,50/20,40/22,30 — Ingr. 10.000 - Aria cond.
Doppia azione
di D. Sarafian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un teppista di New York cercano un tesoro; per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati killer. N. V. 1h 35' [illegible]

Royal — v. E. Filiberto 175 — Tel. 7047.4549 — Or.: 17,30/20,10/22,30 — Ingr. 10.000 - Aria cond.
Fuga da Absolom
di M. Campbell, con R. Liotta, L. Henriksen, S. Wilson (Usa '94) — Anno 2002: un marine imprigionato ingiustamente fugge dalla terribile prigione speciale dove regnano violenze e arbitri N. V. 1h 55' [illegible]

S. Umberto-Luce — v. della Mercede 50 — Tel. 679.4753 — Or.: 17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
Alla deriva

Savoy sala 1 — v. Bergamo 23 — Tel. 853.00.948 — Or.: 18/20,15/22,30 — Ingr. 6000
Basta vincere
di W. Friedkin, con N. Nolte, E. O'Neill, J. T. Walsh (Usa '94) — Un allenatore di basket cerca giocatori per risollevare la squadra: ma come ingaggiarli senza usare i fondi destinati agli studenti? N. V. 1h 45' **Comm.**

Savoy sala 2 — v. Bergamo 23 — Tel. 853.00.948 — Or.: 18/20,15/22,30 — Ingr. 10.000
Scuola di polizia - [illegible] a Mosca
di A. Metter, con G. Gaynes, M. Winslow, D. Graf (Usa '94) — I terrificanti agenti della scuola di polizia sbarcano nella Mosca del dopo-comunismo per arrestare un pericoloso caporione pirata di computer N. V. 1h 23' **Comico**

Savoy sala 3 — v. Bergamo 23 — Tel. 853.00.948 — Or.: 18/20,15/22,30 — Ingr. 10.000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. [illegible]. V. 1h 58' **Dramm.**

Vip — v. Galla e Sidama 20 — Tel. 8620.8806 — Or.: 17,15/19/20,35/22 — Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel. 703.00.333. **Visite a domicilio.** Ingr. 4000.
AVORIO EROTIC via Macerata 10, telefono 700.35.27. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. Ingresso 6000.
[illegible] piazza [illegible] Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingresso 8000.
MODERNETTA piazza della Repubblica 44, telefono 488.0285. **Film per adulti** Ingresso 6000.
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Porca e selvaggia.** Or.: 15,30; 22. Ingr. 4000.
NUOVO l.go Ascianghi 1, telefono 581.8116. Chiuso per restauro.
ODEON piazza Repubblica, tel. 464.760. **Film per adulti.** Ingresso 5000.
PUSSYCAT via Cairoli 98, tel. 446.4561. **Film per adulti.** Orario: 11; 23.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, telefono 6600.0205. **Film per adulti.** Orario: 11; 23. Ingresso 6000.
TIFFANY via Depretis 11, telefono 462.390. **Film per adulti.** Or.: 16; 22.30. Ingr. 5000.
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. [illegible] **Film per adulti.** Or.: 15; 22. Ingr. 10.000.

D'ESSAI

ARCOBALENO D'ESSAI via Redi 1/a, [illegible] 440.2719. Chiusura estiva.
[illegible] via Paisiello 24, telefono 855.4210. Riposo.
[illegible] viale Province 41, telefono 4423.6021. Riposo.
[illegible] via Publio Valerio 63, telefono 748.4644. Riposo.
[illegible] via Terni 54, telefono 701.2719. Chiusura estiva.
S. [illegible] AUSILIATRICE via Umbertide 3, telefono 780.6841. Riposo.
[illegible] via Etruschi 40, telefono 495.7762. Orario: 18,30; 22,30. Ingresso [illegible].
TIZIANO [illegible] via [illegible]. Reni, tel. 392.777. Ore 20,45; 22,45 **Mrs. Doubtfire**. Ore 20,30; 22,30 **L'ultimo [illegible] Mohicani**. Ingr. L. 7000.

TEATRI

[illegible] lungotevere dei Mellini 33a, telefono 320.4705.
[illegible] [illegible]lla Penitenza 33, telefono 68.74.167.
ANFITEATRO QUERCIA DEL TASSO passeggiata del Gianicolo, t. 57.50.827. Ore 21,15 [illegible] Cooperativa Teatrale La Plautina presenta **Miles gloriosus**, di Plauto, di Sergio Ammirata.
ASSOCIAZIONE CULTURALE FRANCO BASAGLIA 84 piazza S. Maria Pietà 5, telefono [illegible].
ATENEO TEATRO UNIVERSITA' viale delle Scienze 3, tel. 445.5332.
ARGOT via Natale Del Grande 21, telefono 581.4023
AUT-AUT via degli Zingari 52, tel. 47.43.430.
[illegible] Corso D'Italia 37, tel. 644.3415.
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, telefono 70.04.932.
COLOSSEO RIDOTTO [illegible] v. Capo d'Africa 5/a, telefono 700.4932.
COLOSSEO RIDOTTO SALA B via Capo d'Africa 5/a, tel. 700.4932.
[illegible] COCCI via Galvani 69, [illegible].
DEI SATIRI via Grottapinta 18, tel. 687.7068.
DEI SATIRI [illegible] v. Grottapinta 23, telefono 687.7068.
[illegible] LO STANZIONE via Grottapinta 18, telefono 687.1639.
[illegible] ARTI via [illegible] 59, tel. 48.18.598 - 47.43.564. Campagna abbonamenti [illegible]. Renato Campese, [illegible] Colorti, GM. Tognazzi, Grazia Scuccimarra, Edy Angelillo, Orazio Bobbio, Angela Pagano, Cinzia Leone, Alessandro Gassman, Antonio Taluti. Dal 26/9: **[illegible] di Giustizia.**
DELLE ARTI FOYER via Sicilia 59, tel. 481.8598.
[illegible] via Forlì 43, tel. 4423.1300.
DE' SERVI via del Mortaro 22 (largo Chigi), tel. 679.5130.
SALA ETTORE PETROLINI via Romolo Gessi 8, telefono 575.7488. E' aperta la Campagna Abbonamenti '94/'95.
ELETTRA via Capo D'Africa 32, tel. 709.8408.
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 679.4585. Rinnovo abbonamenti stagione 1994/95. Dal 1° [illegible] 20 settembre [illegible] 10/19, esclusa la domenica.
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. [illegible].
[illegible] p.za Euclide 34/a, tel. 80.82.511.
FURIO CAMILLO via Camilla 44, tel. 788.77.21.
GHIONE via delle Fornaci 37, telefono 637.2294. Campagna abbonamenti stagione 1994-95. Informazioni e prenotazioni, tel. 637.2294.
GIARDINO DEGLI ARANCI via Santa Sabina (Aventino), tel. 575.7488. Ore 21 **Anfitrione di Plauto** di F. Fiorentini e G. de Chiara, con F. Fiorentini e la sua Compagnia. Ultimi giorni.
[illegible] COMUNITA' via [illegible]. [illegible] 1, tel. 581.7413.
[illegible] piazza [illegible] 5, tel. 68.79.419.
LE [illegible] vicolo del Campanile 14, telefono 683.3867.
MANZONI via M. Zebio 14, telefono 322.3634.
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 485.498. Campagna abbonamenti 1994-95. Or.: 10-13 e 15-18. Domenica riposo.
PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI SALA TEATRO via Nazionale 194, tel. 48.85.465.
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808.3523. Sala A: Campagna abbonamenti 94/95. Rinnovi dal 5 al 23 settembre. Ufficio promozioni tel. 807.0954 - 807.0980. Sala B: Dal 5 settembre ore 18,45 **Maurizio Costanzo Show 13° anno.**
[illegible] via Sistina 129, [illegible]. Campagna abbonamenti 1994/95. Gassman, La Rancia, De Sica, Laganà, Jannuzzo, D'Angelo, Massimini, Casale, Paganini. Lunedì e venerdì 10/18.
[illegible] vicolo dei Panieri 3, tel. 589.6974.
[illegible] CENTRALE v. Celsa 6, tel. 679.7270.
PALAZZO [illegible] via Nazionale 194, telefono 488.5465.
[illegible] DELL'OROLOGIO SALA [illegible] v. dei Filippini, [illegible] 654.8735.
TEATRO DI DOCUMENTI v. N. Zabaglia 42, telefono 578.0480.
TEATRO [illegible] ROMA [illegible] GENTINA largo Torre Argentina, tel. [illegible]/2. Campagna abbon. [illegible] [illegible]nedì a venerdì ore 10-14 e 15-19. Telefono botteghino 688.046.01-2. Telefono abbonamenti 687.5445. Domenica riposo.
TEATRO DI ROMA TEATRO [illegible] DINONA via degli Acquasparta 16, tel. 6880.5890.
[illegible] SPERONI via Speroni 13, tel. 411.2287.
TEATRO [illegible] via Nazionale 183, tel. 488.2114. Abbonamenti stagione 1994-95. Rinnovo abbonamenti dal 1° al 23 settembre; nuovi abbonamenti dal 26 settembre.
TEATRO PICCOLO ELISEO via Nazionale 183; telefono 488.2114
TEATRO OLIMPICO piazza Gentile da Fabriano 17, telefono 396.2635.
POLITECNICO via G. Battista Tiepolo 13/a, telefono 36.11.501.
TEATRO SPA[illegible] via Galvani 65, telefoni 574.3089 - 575.8211.
EUR piazzale Nervi. Riposo.
TEATRO [illegible] via Cassia 871/c, tel. 371.1078 - 371.1107. Aperta campagna abbonamenti stagione 1994/95 Agatha Christie, E. A. Poe, Reginald Rose, Dashiell Hammett, I. Asimov, G. Simenon, P. Hamilton. Informazioni tel. 30.311.335.
TEATRO VITTORIA p. S. Maria Ausiliatrice 8, tel. 574.0170. Riposo.

Giovani ammesse al concorso

Miss, mia cara miss ma sotto l'ala materna

Madri fanatiche accanto alle figlie e belle con figli anche in passerella

RAVENNA. Finalmente anche le mamme possono concorrere elezione di Miss Italia, aperto per la prima volta anche alle donne sposate. E sette le mamme arrivate a Riolo Terme (Ravenna) per le prefinali.

Una anche col figlioletto Alessio di undici mesi, Letizia Moretti Maestri. Fra le Miss sposate anche Miss Piemonte Anna Sartori, 26 anni, figlia un docente tario che avuto il consenso del marito ma non quello dei genitori.

Nessun problema per Miss Puglia Eleganza, Vitantonia Cavalieri, 21 che arrivata accompagnata dal marito, il brigadiere Luigi Belcastro. C'è anche una nonna a Miss Italia (non come concorrente). E' Maria Riboldi, 72 anni che ha accompagnato la nipotina Micaela, Miss Liguria.

Ormai il sogno di Salsomaggiore è negli occhi di tutte queste stupende ragazze, anche delle loro madri che hanno accompagnato sempre le figliole. «Sono tutte le mamme del mondo» di- una nota . «Alla larga madri» gli organizzatori e non danno torto al giornalista Mosca che cinicamente afferma: «A questi concorsi dovrebbero partecipare solo le orfane».

Infatti il fanatismo madri uno degli aspetti più sgradevoli della gara, eppure spesso proprio le madri a saper valorizzare doti delle figlie. A Mirella Rigazzi, detta «bimamma» riuscì il colpaccio di piazzare figlie. Nel 1960 Laila ed Alba nel 1965.

Dietro le quinte quelli che si pavoneggiano di più sono i papà. Nel 1954 la catanese Eugenia Bonino accompagnata dal padre che, prima ancora che la figlia , abbandonò l'impiego alle ferrovie dello Stato e fece stampare un pacchetto di biglietti da visita: nome, cognome e «genitore di Miss Italia». Nel quando lo scettro toccò alla triestina Susanna Huckstep (ma che nome per una Miss Italia...), sua nonna in piazza con uno striscione «Mia nipote è più bella».

Eppure - a parte le Lollo, gano, Bosè e poche altre entrate nella storia dello spettacolo e della televisione - la stragrande maggioranza dopo alcuni di gloria sono state inghiottite altri eventi.

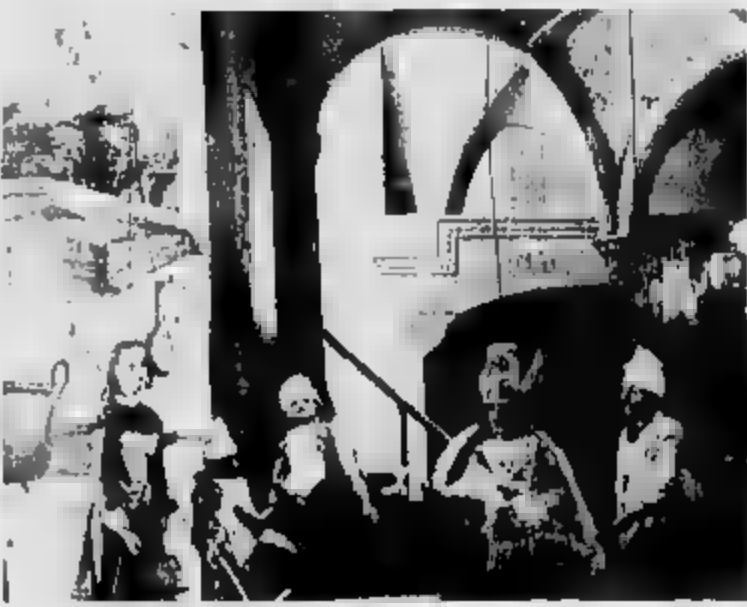
A Miss Italia, belle e mamme

Adesso in una società di anziani scendono in lizza anche le «over cinquantenni». Per loro è vietato il topless, di rigore l'abito lungo ma gli applausi sono scroscianti. L'agosto dell'anno scorso il concorso portò a Rimini quasi 60 concorrenti fra i 49 e i anni. «Vai, nonna!» spronavano i nipoti a loro, truccatissime elegantissime, sfilavano. molte hanno partecipato per prendersi la rivincita di essere state messe fuori concorso magari perché troppo giovani. Certo la bellezza può avere età e non sempre la giovinezza.

Adele Gallotti

«Arrivano i burattini», sardi, romagnoli, napoletani

A suon di randellate

Varesotto, dal 3 al 10 settembre

I burattini s'incontrano: colorite e sfide

VARESE. Ad ogni provincia, i suoi burattini. Quelli sardi di Is Mascareddas, quelli gnoli Azdora e Galina, quelli napoletani delle I Tiriteri. S'incontrano, a suon colorite invettive e pesanti randellate, sulla ribalta di «Arrivano i burattini», apertasi sabato, e che prosegue il 3 e il 10 settembre.

La rassegna di Albizzate, nel Varesotto, alla seconda edizione. Spettacoli di teatro d'animazione, messe in scena farsesche e tradizionali, ma anche una mostra dedi- alle scenografie e un pre- alla carriera, da gnare al burattinaio Gualberto Niemen.

Il tutto con il patrocinio dell'Università dei burattini di Cesenatico.

Gli spettacoli nei cortili del Castello di Albizzate, della vicina Corte dei Riboldi e della Corte dei Massari, a Valdarno.

Ospiti della edizione i singolari personaggi della fantasia popolare sarda, impersonati da Gustavo, dalle Cornacchie, dallo Struzzo e dal Pavone, protagonisti del varietà «La Cuccagna» (iniziata il 27 agosto, 21,30), in piedi dalla compagnia Is Mascareddas. E poi Pitin e Manaca, caricature di due personaggi realmente esistiti, nullatenenti e nullafacenti, animati dalla compagnia Baracca e Burattini (3 settembre, ore 21 a Valdarno) che da oltre dieci anni porta in tournée la celebre coppia nata nelle campagne romagnole e premiata, proprio quest'anno, con «Fauno d'argento» a Silvano d'Orba, nell'Alessandrino.

E ancora gli scenarietti pulcinelleschi e il copione quasi colto de «Il principe ranocchio», la commedia dei napoletani Tiritori, sul palcoscenico di Albizzate il 10 settembre (ore 21).

Tre serate per rispolverare una tradizione, quella del teatro dei burattini, a Varese quasi dimenticata, te il Laboratorio di Chicco e Betty Colombo, fucina, da oltre quindici anni, di storie carnevalesche, personaggi e di marionette dai connotati lombardi.

I burattini saranno presenti grazie alla compagnia di Walter Broggini, dall'86 sulla strada della ricerca di nuovi linguaggi, a cui si deve l'organizzazione dell'intera rassegna.

Agli spettacoli si affiancherà la «Il leone di Rinaldo», curata da Raffaele Vaccari e dedicata ai materiali del burattinaio Peppino Farina. Nato a Broni nel 1884, passò tutta la vita a scolpire burattini, dipingere scenari e cartelli, scrivere copioni e a dare voci ai suoi incredibili personaggi, protagonisti delle saghe dei «Reali di Francia» e dei «Paladini», rappresentate a Tortona e nell'Oltrepò pavese fin oltre la metà del secolo.

Sabato scorso, alle 20,30, c'è stato anche il Premio Albizzate, riconoscimento alla carriera, vinto quest'anno dal burattinaio Gualberto Niemen. E a Niemen, uno degli ultimi Mangiafuoco, sarà dedicata una nuova mostra e serie di rappresentazioni previste a Cazzago Brabbia, sul lago di Varese, a partire dal 3 settembre.

Olga Piscitelli

Prima di Pordenone

Il muto in assaggio alla Mostra

VENEZIA. Assaggio veneziano per le «Giornate del cinema muto» Pordenone in calendario dall'8 al 15 ottobre nella città friulana. La rassegna proporrà una selezio- di film senza sonoro nell'ambito della Mostra del Cinema del Lido di Venezia, sabato 3 settembre in Sala Volpi Palazzo del Cinema. Sette i che proposti al pubblico veneziano: of the cuckoo» del 1927 con Max Davison, «Dogs of war» del 1923, «Dog days» del 1925, «Fresh paint» 1920 con Snub Pollard, «Jungle del 1927 con Al Saint John, «Sweedie learns del 1915 con Ben Turpin, «Ship ahoi» del 1919 con Bill West.

La tredicesima edizione delle «Giornate pordenonesi» quest'anno sotto il titolo «La fabbrica della risata» si occuperà di attori e attrici che oggi in pochi ricordano, personaggi che hanno fatto ridere il grande pubblico anche senza il , forti di pantomime o un'espressione del zionali. E poiché in questo campo produzione è stata davvero sterminata, gli organizzatori delle «Giornate cinema muto» hanno voluto avvalersi dei maggiori esperti del settore. Appassionati cinefili come Sam Gill, archivista dell'Academy of motion pictures arts and sciences di Los Angeles, e Bo Berglund, collaboratore d'eccezione del Danske filmmuseum, banca dati eccezionale per qu particolare della vita del cinema. Fra i collaboratori della rassegna di Pordenone c'è pure Karel Caslavsky, responsabile del settore cortometraggi Cineteca di Praga, una delle maggiori collezioni al mondo della comicità americana ogni tempo. Appuntamento con il gustoso ed poraneo veneziano dei film delle «Giornate» sabato 3 settembre dalle 15,30 Volpi.

[m. p.]

Musica dall'Est

Tutti uniti con «People Project»

MILANO. Anche dall'Est Europeo a volte arrivano delle proposte musicali interessanti.

Addirittura per quanto riguarda questo progetto chiamato «People» si è scomodata direttamente la casa discografica Polygram di Budapest in Ungheria che ha fatto arri- ad alcuni giornalisti europei il disco e il comunicato stampa che presenta una nuova, interessante e singolare iniziativa.

«People Project» (questo il titolo) nasce da un'idea di Leslie Mandoki (uno dei più famosi se non il più famoso musicista ungherese) che si è fatto affiancare da numerosi artisti internazionali per incidere un lp dalle caratteristiche notevoli.

Ian Anderson, Jack Bruce, David Clayton-Thomas, Bobby Kimball, Michael Brecker, Pino Palladino, Nik Kershaw, Steve Khan, Al Di Meola, Bill Evans, Anthony Jackson, Victor Bailey e la sessione fiati dei Blood Sweet and Tears si sono raggruppati sotto l'unica targa di «People Project» e sono nei negozi con un album e un singolo intitolato «Mother Europe».

Ecco, proprio nel titolo del quarantacinque giri si intuisce il significato di un'operazione simile.

L'Europa e la probabile quanto desiderata unione di tutti gli Stati infatti alla base di molti dei testi contenuti in questo lavoro. Tra le canzoni più interessanti citiamo «In times of change», una versione di «Imagine» di John Lennon che ben si adatta all'idea unificazione dei popoli, e la dolce-amara «Carry me home».

[l. d.]

MILANO

AMBASCIATORI c.so Vittorio Ema- tel. 7600.3306. **Fuga Absolom** (1ª vis.). Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30. Ingr. 10.000.
ANTEO via Milazzo 9, tel. 659.7732. **Padre Daens**. Or.: 17,20; 19,50; 22,30. Ingresso 10.000.
APOLLO via De Cristo- 2, tel. 780.390. **L'infiltrato**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 10.000.
via Tunisia 11, tel. 2940.6054. **Fuga**. Or.: 22,30. Ingresso 10.000.
Galleria del Corso 1, tel. 7602.3806. **Donne senza trucco**. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso 10.000.
ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto 9, tel 7600.1214. Il . .: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 10.000.
ASTRA corso Vittorio Emanuele II, tel. 7600.0229. **cuori**. 1ª visione Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso 10.000.
p. Cavour 3, tel. 659.5779. **Giochi pericolosi** (1ª vis.). Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.
COLOSSEO Sala ALLEN viale Montenero 84, tel. 5990.1361. **Film rosso**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 10.000.
COLOSSEO Sala CHAPLIN via Montenero 84, tel. 5990.1361. **L'ultima seduzione**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 10.000.
Sala VISCONTI viale Montenero 84, . 5990.1361. **Il cliente** (1ª vis.). Or. 15; 17,30; 20; 22,30 Ingresso 10.000.
CORALLO l.go dei Servi 9, t. 7602.8721. **Avik e Albertine**. Or. 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.
Galleria Corso, . 7600.2184. **Scuola polizia**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 10.000
ELISEO Torino 64, tel. . **casa degli angeli**. Or.: 18,10; 18,15; 20,20; 22,30 Ingresso 10.000.
EXCELSIOR Galleria Corso 4, tel. 7600.2354. **Ace l'acchiappanimali**. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; . Ingresso .
MAESTOSO piazzale Lodi 39, tel. 551.6438. **Ace Ventura l'acchiappanimali**. Or.: 15, 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingresso 10.000.
MANZONI Manzoni , . 7602.0650. **vincere**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. 10.000
Vittorio Emanuele 24, tel. 7602.0818. **Leggende erotiche cinesi**. 1ª V.M. 18 Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 Ingresso .
v.le 24, tel. 792.913. **Tre di cuori**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 Ingr. .
MIGNON Galleria del Corso 4, tel. 760.229. **Triplo gioco**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. .
NUOVO via Mascagni 8, tel. 7602.0048. **trovato un milione** . Or.: ; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingresso 10.000.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, tel. 875.389. **Caro** . Or.: 18; 20,20; 22,30. Ingresso 10.000.
5 Sala 1 Mudis. - Santa Radegonda , tel. 874.547. **Instinct**. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35. L. 10.000.
ODEON 5 via Santa Radegonda 8, tel. 874.547. **La regina** (1ª vis.). Or.: 16,25; 19,25; . L. 10.000.
5 3 via Santa Radegonda 8, tel. 874.547. **figlia carriera** (1ª vis.). Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,35. Ingresso 10.000.
5 4 Santa Radegonda 8, tel. 874.547. **Sol Levante**. Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30. Ingresso .
ODEON 5 5 via Santa Radegonda . 874.547. **L'inferno**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso .
5 via Santa Radegonda tel. 874.547. Or.: 15,15; 17,35; 20; 22,35. Ingresso 10.000.
5 Sala 7 via Santa Radegonda 8, tel. 874.547. **Schindler's List**. Or.: 14,35; 18,05; 21,35. Ingresso 10.000.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Radegonda 8, . 874.547. **Robin - Un uomo in calzamaglia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; . Ingresso 10.000.
5 Sala via Santa Radegonda 8, tel. 874.547. **man**. Or.: 15, 16,50; 18,35; 20,30; 22,35. Ingresso 10.000.
Santa Radegonda 8, . 874.547. **Quel che resta del giorno**. Or.: 14,40; 17,15; 19,45; 22,30. Ingresso 10.000.
ORFEO via Coni Zugna 50, tel. 8940.3039 un . 1ª . Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.
PASQUIROLO via Vittorio Emanuele 28, tel. 7602.0757. **Papà ti aggiusto** (1ª vis.). Or.: 15,30; 17,50; ; 22,30. Ingr. 10.000.
largo Augusto 1, tel . **L'ultima** 1ª visione. Or.: 15,35; 17,50; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.
SPLENDOR viale Gran Sasso 28, tel 236.5124. . Or.: 20,10; 22,30. Ingresso .
corso Buenos Aires 39, tel. 2951.3143. . Or.: 20,10, 22,30. Ingresso 10.000.
VIP via Torino 21, . 8646.3847 **Senza pelle**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000
ARENE ESTIVE Arianteo - Besana - v. Besana 12, . 55015646. **Senza pelle**. Or.: 21,45. Ingresso .

SCALA p.za della Scala, telefono 7200.3744. Riposo.
ANGELICUM piazza S. Angelo 2, telefono 655.1712. Riposo.
CONSERVATORIO Conservatorio 12, tel. 76.00.17.55. Riposo.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 83.75.898. Fine stagione.
c. Porta Romana 63, telefono 5518.1377. Riposo.
Sangallo 33, . 7611.1015. Chiusura estiva.
E via U. Dini 7, telefono 89.51.22.20 Fine stagione.
14ª via Oglio , telefono 55.21.13.00. Aperte prenotazioni.
DI Tensostruttura Piazza Italia. Ingresso Porta Meccanica, v. Spinola. Inf. 2613207/4987781. Riposo.
FILODRAMMATICI Filodrammatici 1, tel. 869.3659. Fine stagione.
PARENTI via Pier Lombardo . tel. 545.7174. Fine stagione.
LIRICO Larga 14, telefono 86.54.18 Fine stagione.
c. Magenta 24, telefono 8645.4545. Fine stagione.
MANZONI via. Manzoni 40, telefono 7600.0231. Fine stagione.
piazza Piemonte 12, . 4800.7700. Fine stagione.
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 7600.0086/7. Fine stagione.
Olmetto 8/A, telefo- 875.185. Fine stagione.
OSTERIA DEL strada Alzaia Naviglio Pavese , per inf. tel. 843.78.43. Riposo.
OUT-OFF via Duprè , telefono 392.622.82. Fine stagione.
v. Crescenzago/v. Feltre . Appi , 551.805.45. Riposo.
PIAZZA DUOMO per informazioni tel. 481.35.53. Milano a cielo aperto. 21 **Café chantant**, di musica leggera, jazz e classica.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 87.76.63. Fine stagione.
PICCOLO T. Rivoli 6, tel. 86.13.30. Fine stagione.
c. Venezia 2, telefono 76.00.29.85. Fine stagione.
SMERALDO piazza XXV Aprile, telefono 29.00.67.67. Fine stagione.
TOI via C. Menotti 11, . 71.67.91. Fine stagione.
Daverio 7, telefono 5518.7242. nei chiostri 94. Riposo.
VILLA BICOCCA ARCIMBOLDI Inf. tel. 895.122.20. Riposo.
VILLA via Terruggia 14, tel. 716.791. Milano Oltre/Milano a cielo aperto. Riposo.
LITTA v.le Affori 21, tel. . e Litta 101 Network. Per inf. tel. . Riposo.
VILLA via Palestro per informazioni . 480.170.50. Riposo.
VILLA SCHEIBLER via Lessona 43/10 inf. t. 489.502.23. Riposo.
VILLA SIMONETTA v. Stilicone 32. tel. 8136123. 13+13. Riposo.
PARCO ACQUATICA v. Airaghi 61, tel. 4820.0134. Dalle 20 cucina criolla, musica e danze con il gruppo **Jota**.

CAVOUR

I Giochi pericolosi di Dolph Lundgren

Noto per essere stato il pugile sovietico di Sly Stallone in «Rocky IV», quello che minacciava «Io ti spiezzo in due», Dolph Lundgren è ora campione di pentathlon della Germania Est che, alle Olimpiadi di Soul, cerca di fuggire dalla patria verso l'Ovest.

AL VASCELLO piazza Greco. Telefono 670.4353. Ore 21,30 Piano bar, .
DEL via Col di Lana 3 Tel. 8940.0580. Cucina e musica cubana.
CA' BIANCA CLUB Lodovico il Moro 117. T 8912.5777. Ore **Aria** con Orsello, il pianoforte di V. Mancino, le canzoni di V. Lo Iacono.
NOBEL via A. Sforza 81. Telefono 8951.1746. Chiusura estiva.
via Lodovico il 119. Telefono 8912.2024. Ore Gigi Citarelli e Angela Baggi.
DERSINO CABARET Mussaglia 46/3b. Tel. 84.64.731. 15,30 Ballo liscio.
GRILLO PARLANTE LIVE Alzaia Naviglio Grande 36. Riposo.
L'AMERICANO A PARIGI v. Lodo- il Moro 131. Tel. 8912.2043. Chiusura .
DISCO piazzale Biancamano 2. Telefono 655.1532. Chiusura estiva.
v.le 62. Tel. 5521.0905. Ore 21,30 Free karaoke.
STAGE galleria Manzoni. Tel. 7600.0528 - 7602.1071. Chiusura estiva.
SCIMMIE via A. 49. Telefono 839.1874. Riposo.
via Pezzotti 52. Telefono 8950.1007. Fine stagione.
TEATRINO l.go Corsia dei Servi . Tel. 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 **Sexy show**.
ZELIG v.le 140. Tel. 255.1774. Chiusura estiva.
TROPICAL v. Molino delle Armi 18. Tel. 5831.3584. Chiusura estiva.

ARIOSTO via Ariosto 16. Tel. . L. ore 20,30; 22,30 **Una pallottola spuntata 33 1/3 - L'insulto finale**. L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy. Regia P. Segal.
CENTRALE 1 via Torino . T. . L. 8000 20,10; 22,30. **pura formalità**. Depardieu, Polanski. Regia G. Tornatore.
via Torino 30. Telefono 874.826. L. 8000 ore 20,10; 22,30. **Nel nome padre**. E. Thompson.
CINETECA ITALIANA - S. M. SEL- via Oxilia 10. Telefono . Chiusura estiva.
DE AMICIS via De Amicis . Tel. 8645.2716. L. 7000. Ore 18; 22 **Le iene da rapina**. H. , T. , . Penn. Regia Q. Tarantino, v. m. 18; ore 20 **Henry pioggia di** . M. Rooker, T. Arnold. Regia J. Mc Naughton, v. m. 18.
MEXICO v. Savona 57. T. 488.5102. L. . Or. ; 22,30. Rassegna: Omaggio a Kenneth Branagh astro nascente cinema britannico **per nulla**, K. Branagh, E. Thompson. Regia K. Branagh.
c. di Porta Ticinese 45. Chiusura estiva.
via Pacinotti 6. Tel. 3921.0483. L. 7000. Or.: 20; 22,15. **Philadelphia**. T. Hanks, D. Washington. Regia J. Demme.
AUDITORIUM BOSCO via M. Gioia 48. Telefono 603.042. Chiusura estiva.
CINETECA MUSEO DEL PALAZZO via Manin 2/a. T. 65.54.977. Chiusura estiva.

LUCI

viale Monza . Lire 10.000. **Luci**
AMBRA via Cilumno ang. via Padova. Tel. . **Luci**
viale 79. Lire
corso Buenos Aires 36. Lire 12.000. Apertura ore 13. **Luci rosse**.
viale Montenero 55. Lire 10.000.
ATLAS via Sansovino 3. Lire 10.000. **Luci**
PUSSYCAT via Paolo Sarpi . Lire 10.000. Apertura ore 10,30. **Luci** .
CIELO viale Premuda 40. Lire 12.000. Apertura ore 16. **Luci rosse**.
via Giambellino 153. Lire 10.000. **Luci** .
DIAMANTE via F. Filzi 5. Lire 12.000. Apertur 13. **Luci rosse**.
via M. Panicale 13. Lire 10.000. **rosse**.
EMBASSY via Faà di Bruno 8. Lire 10.000. **Luci**
HERMES C. Da Sesto . Lire 10.000. **+ film**.
LA FENICE via Bligny 52. Lire 10.000. **Luci**
LORETO via 10. Lire 10.000. **Luci rosse**.
MAGENTA via R. Sanzio 23. Lire . **Luci rosse**.
via degli Imbriani 19. Lire 10.000. **Luci rosse**.
ROXY corso Lodi 128. L. 10.000. Apertura ore 14,20.
ZODIACO via Padova 179. Lire 10.000. Apertura ore 14. **Luci rosse**.

EMILIA ROMAGNA

TEATRI

VILLA ARNO'. Riposo.

TEATRO COMUNALE. Vendita abbonamenti **Balletti d'autunno** (25 ottobre - 15 marzo).
TEATRO Riposo.
TEATRI VITA via del Pontelungo 7, telefono 619.5777. Riposo.
TEATRO MARTINO via Oberdan 25, telefono 224.671. Riposo.
TEATRO DELLE via delle Moline 1, telefono 235.288. Riposo.
TEATRO LA via D'Azeglio 41, telefono 648.47.24. Riposo.
AULA ABSIDALE SANTA LUCIA. Riposo.
TEATRO DELLA via Giambologna 4, telefono 533.074. Riposo.
CENTRO TEATRO LEONARDO. Riposo.
DELL'ARCHIGINNASIO «Bologna sogna», gna jazz: ore 21,30 concerto **Tommaso Lama - Luisa Cottifogli**. Domani **Enrico Pieranunzi**. Giovedì **Quintet**. Venerdì **Sottospirituel**. Sabato **Impossibili Quintet**. Domenica **Nomos Quartet**. 5/9 **Voci Jazz** **Trio** **Taylor - Palle**.
CORTILE VICOLO TI. Rassegna «6 al 2000 - Differance»: **Confabula** spettacolo teatro-danza. Domani concerto jazz **Mirko trio.**
VILLA DELLE ROSE, via Saragozza. Prosegue fino 18 settembre la mostra **Fotografie** Wim Wenders.
PALAZZO MALVEZZI, via Zamboni 13
CIVICO MEDIOEVALE, via Porta Castello. «Bologna sogna»: fino a domenica **el Cas**. 5-10 settembre, **La fantastica operetta via Pratello** di Gianfranco Ri-di.
SALA 27 settembre concerto **Invention**. 3 novembre **Byrne.**
CASA P.zza G. da Verazzano 1/3
ALL'APERTO, via L. 2/2A
CANTINA BENTIVOGLIO. Tutte le sere, tranne il lunedì, **Intrattenimento e jazz.**
LIVE RE. Ore 21,30 **Ruvido sexy comic circus**, con Vito, Roberto Malandrino, Paolo Maria Veronica. Repliche, domenica esclusa, fino al 15 settembre.
PINI. Via Ponente: 1-16 settembre, **go Mediterraneo**, i suoni, le parole storie cultura popolare.
PARCO NORD. Fino al 19 settembre festival Unità. 7/9 concerto **Mingardi**, **Enzo Jannacci**, 15/9 **rio Fo** in **Mistero Buffo n. 2**; 18/9 Concerto **Francesco Guccini**. Tutte le sere **Ruggeri** con Gemelli Ruggeri, TrioReno, Roberto Band Danni Permanenti; ospiti: Vito, Daniele Luttazzi, Stefano Nosei, Diego Parassole, Paolo Hendel, David Riondino, Antonio Fassari, Maurizio Milani, Silvio Orlando e Fabio Fazio.

NUOVO PALASPORT. 15 ottobre **Concerto Adriano Celentano.**

TEATRO BORGATTI. Riposo.

TEATRO Riposo.

FERRARA

IMOLA
TEATRO Riposo.
Riposo.

NUOVO. Riposo.

COMUNALE. Riposo.
STORCHI. Riposo.
FESTA NAZIONALE DELL'UNITA'. Anfiteatro: sabato spettacolo **Dario Fo**. 6/9 **Arrested Development**. 10 **Van Morrison**. 12 **Umberto Tozzi**. 17 **Floyd**. Arena Centrale (ingr. gratuito): ore 21 concerto **The**, domani **Stadio**, **Ray Gelato**. 7/9 **Walkabouts**. 11/9 **Nomadi**. 14 **Toad the wet sprocket**. 15 **Gangstar**. 16 **Todd Rundgren**. 18 **Almamegretta**.

Riposo.

Riposo.

VALLI. Riposo.

SASSUOLO
TEATRO SAN FRANCESCO. Riposo.
TEATRO CARANI. Riposo.

CINEMA

BOLOGNA

via San Felice 28. Or.: fer. 20,30, fest. 16,30 ult. 22,30. **Senza pelle**. Regia A. D'Alatri. Rid. Agis.
ADRIANO D'ESSAI via S. Felice 52, t. 555.127. Chiusura estiva.
APOLLO via XXI Aprile. Riapertura sabato settembre.
piazza Re Enzo 1/d, telefono 235.227. Or.: fer. e fest. 16, ult. spett. 22,30. **pericolosi**. Regia B. Makmuth.
2 via Rizzoli 3, tel. 265.628. Fer. e fest. ap. ore 16, ult. spett. 22,30. **Una figlia in carriera**. Regia J. Brooks.
via Lame 57, telefono 522.285. Or.: fer. 20,30; fest. 15-22,30 **Instinct**.
CAPITOL 1 via Milazzo 1, telefono 248.268. Or.: fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30, sab. ult. 0,30. **Il cliente**. Regia J. Schumacher.
CAPITOL 2 via Indipendenza 7, tel. 24.900. Or.: fer. 20,20; 22,30; fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Mr. Hula Hoop**. Regia J. Coen.
CAPITOL via Milazzo 1, tel. 248.268. Or.: e fest. 16,15; 17,50; 19,25; 21; 22,30. **Donne senza trucco**. Regia K. Von Garnier. Al film il documentario **Muller.**
via Sardegna 15, 542.701. Riposo.
EMBASSY via Azzogardino 61, telefono 555.563. Or.: fer. 20,30, 22,30; sab. e 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Basta vincere**. Regia di Friedkin
FELLINI MULTISALA. Prossima inaugurazione
FOSSOLO Lincoln 3, telefono 540.145. Chiusura estiva.
via Montegrappa 2, telefono 231.325. Or.: 20,30; 22,30; e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Papà ti aggiusto io.**
via Oriani 37/2, telefono 343.441. Fer.: 20,30; 22,30; festivi: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Tre di cuori**. Regia Y. Bogayevikz.
IMPERIALE via Indipendenza 5, 223.73. Fer.: 20,30; 22,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Rid. giovani escluso ult. spett. **Ace Ventura**. Regia Tom Shadyac.
NUOVO via M. E. Lepido 222, telefono 401.357. Chiusura estiva.
JOLLY Marconi 14, telefono. Or.: fer. 20; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Fuga Absolom**. Regia M. Campbell.
via 3, telefono 228.604. Chiusura estiva. Riapertura venerdì settembre il film **Blown Away - esplosiva.**
MARCONI via Saffi 58, telefono 649.2374. Or.: fer. 19; 22,20. Fest. 15,30; 19; 22,30. **America oggi** R. Altman. Rid. Agis.
MEDICA via Montegrappa 9, 232.901. Or.: fer e fest. 16; ult. 22,30. **Triplo gioco**.
METROPOLITAN via Indipendenza. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Scuola polizia:** Regia Alan Metter.
via Venturoli 30, telefono 341.821. Or.: fer. 19; 22,20; fest. 15,30; 19; 22,20. **Schindler's list**. Regia Steven Spielberg.
1 via Nosadella 21, telefono 331.506. Or.: fer. 20,10; 22,30; fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Il cliente.** Regia Joel Schumacher.
2 via Nosadella 21, telefono 331.506. Riduzioni Agis. Feriali 20,10; 22,30. Festivi 16; 18,10; 20,20; 22,30. **paura.** Regia Peter Weir.
NUOVO BETTEBELLO via Nosadella 21, tel. 331.506. Fer.: 20,30; 22,30; fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Caro diario**, interpretato e diretto da Nanni Moretti
NUOVO SPLENDOR via Nosadella 51, telef. 331.099. Or.: 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Major League**. Regia J. Dahl.
A piazza 3, tel. 227.916. Or.: fer. 20,20; 22,30; fest. 16,10; 18,10; 20,20; 22,30. **L'ultima seduzione**. Regia J. Dahl.
SALA B piazza Mascarella 3, 227.916. Or.: fer. 20,15; 22,30; fest. 16; 18,05; 20,15; 22,30. **La degli angeli**. Regia C. Nutley.
SALA C piazza Mascarella 3, tel. 227.916. Or.: fer. 20,20; 22,30; fest. 16,05; 18,10; 20,20; 22,30. **Ruby in paradiso**. Regia V. Nunez.
OLIMPIA via A. Costa 69, tel. 614.2084. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Maniaci sentimentali**. Regia Izzo. Rid. Agis.
via S. Donato 34, 2412. Chiusura estiva.
RIALTO STUDIO 1 via Rialto 19, telefono 227.926. Orario: fer. 20,30; 22,30; fest. 18,30; 20,30; 22,30. Riduzioni Agis. **Film** di Krzysztof Kieslowski
RIALTO STUDIO 2 via Rialto 19, tel. 227.926. Prossima riapertura.
ROMA D'ESSAI via Fondazza 4, telefono 347.470. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 17; 18,50; 20,40; 22,30. **e Albertine.** Regia Vincent Ward. Rid. Agis.
via Toscana 125, tel. Or.: Feriali 20,30; 22,30. Festivi 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Riposo. Domani: **Giovani, carini e disoccupati**. Regia Stiller.
TIFFANY D'ESSAI piazza Saragozza, telefono 585.253. Prossima apertura.
CINEMA ESTIVI
ARENA PUCCINI via S. Serlio 25/2, telefono 377.605. Ore 21,15 unico spett. **Bronx** Robert De Chazz Palminteri.
TIVOLI via 418, telefono 532.417. Or.: 20,30; 22,30. **Misterioso omicidio a Manhattan** di e con Woody Allen.
PARROCCHIALI
TIVOLI via Massarenti 418, tel. 5324. Or.: 20,30; 22,30. **so omicidio a** di e con Woody Allen.
CINECLUB
LUMIERE via Pietralata 55/A, 523.539. Ore **Alphaville** Jean-Luc Godard. Ore 20,20 **Breve film sull'amore** di Krzysztof Kieslowski. Ore 22,30 **strategia della lumaca** di Sergio Cabrera.
LUCI
STUDIO. Or.: fer. e fest. 10,30; ult. spett. 22,30. **Notti peccaminose.** V.M. 18. Riduzioni.
CONTINENTAL. Fer. e fest. 15; ultimo spett. 22,30. Rassegna hard. **L'infermiera e** St. Clair, J. P. Armand. Regia G. Gregory. V.M.
MINERVA. Fer. e fest. 15; ult. spett. 22,30. **Tutto... sottomissione.** Regia B. Mitchell. V.M.
EXCELSIOR. Or.: fer. 16; fest. 15; ult. spett. 22,30. **insieme.** V.M. 18. Riduzioni.

FERRARA

ALEXANDER via F. Boario 77, telefono 93.300. Or.: fer. 20; 15; ult. 22,30. **Fuga da Absolom.**
APOLLO 1 via Mair 89/p, telefono 762.002. Or.: fer. 20; 15; ult. 22,30. **vincere.**
APOLLO 2 via Mair 89/p, telefono 762.002. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30. **Papà ti aggiusto io!**
APOLLO via 69/p, telefono 762.002. Or.: fer. 20; fest. 15; spett. 22,30. **Tre di cuori**.
NUOVO. Ore 21,30 unico spettacolo **In the name of the father (Nel padre).**
Chiusura estiva.
EMBASSY. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. spett. 22,30. **Il cliente.**
via Mortara 173, telefono. Or.: fer. e fest. 20,30; 22,30. Rassegna: **Geronimo.**
via Turco 8, telefono 206.679. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30. **Scuola di polizia. Missione a Mosca.**
RIVOLI Boccaleone 20, telefono. Or.: 20,30; fest. 16; ult. spett. 22,30. **Instinct**.
S. BENEDETTO via Tazzoli 11. Chiusura estiva.
SALA. Chiusura estiva.

MODENA

Selmi, telefono 219.141. **Pioggia di**. Or.: 14,30; ult. spett. 22,30. V.M. 18.
MULTISALA v.le Tassoni 8, tel. 211.712. **Papà ti aggiusto io.** Or.: fer. 18; fest. 16; ult. 22,30.
ASTRA Rismondo 2. **Fuga**. Or.: fer.: 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
via Università 8, telefono 222.411. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Una figlia in**
vicolo Albergo 6, telefono 225.167 **Donne senza trucco**. Orario: feriali 21; 22,30; festivi 17,30; 19; 21; 22,30.
FILMSTUDIO 7B. Or.: 20,30; 22,30. **Bad boy** un film di Rolf De Heer con Nicholas Hope.
via Gherardi 34, tel. 33.35.52. **Basta vincere**. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
PIA Malmusi 52, telefono 225.713. **Il cliente.** Or.: fer. 20,20; 22,30; fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
PRINCIPE piazzale Bruni, telefono 243.361. **Scuola di** **e**. Regia Alan Metter. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
via Formigina 380, telefono 357.502. Or.: feriali 20,35; 22,30; festivi 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. **Ace Ventura - L'acchiappanimali**. Regia Tom Shadyac.
via Modonella 8, telefono 222.273. Or.: 20,30; 22,30. Festivi ap. 16,30. **Fatal Instinct**. Regia Carl Reiner.
SUPERCINEMA ESTIVO via Sigonio 390, tel. 306.354. 21,15: **Un'anima divisa in due.**

IMOLA

Il cliente
CENTRALE via Emilia 210, telefono 23.634. Riposo.
CRISTALLO via Appia 30, telefono 23.033. **Giovani, carini e disoccupati**. Orario: 20,30. Spettacoli festivi ore 16,30.
JOLLY via Troni 16, telefono 22.794. Ore 15,30; 22,30. Film per adulti.
MODERNISSIMO via 7, telefono 23.592. **Fuga Absolom.** Orario: 16-22,30.
ARENA GIARDINO MODERNISSIMO. Ore 20,30; 22,30. **Cari fottutissimi amici.**

PARMA

via Petrarca 11/C, telefono 233.216. Apert. 20, ult. spett. 22,30 **Il cliente.**
piazzale Volta 15, telefono 582.178. Chiusura estiva.
ESTIVA via Ron- 1, tel. 582178. Due spett. cont. **dell'innocenza.**
via Petrarca 11/c, telefono 33.216. Ap. ore 20,30, ult. spett. 22,30. **lasciu?**
LUX SALA 1 piazzale Bernier 1, 237.525. Ore 20,40; 22,20, **Instinct**.
LUX 2 piazzale Bernier 1, tel. 37.625. Ore 20,30; 22,20. **Papà ti aggiusto io!**
via Oberdan 5, telefono 230.203. Or.: 20,30; 22,30.
PICCOLO TEATRO borgo della Trinità 5, telefono 265.309. Chiuso.
via Tanara 5, telefono 230.028. **Giochi pericolosi**. Orario: feriale 20,30; 22,30; festivo 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
via Trento 4, telefono 771.205. **uola di polizia.** Or.: 20,45; 22,30.
VERDI SALA 1 Paciaudi 10, tel. 230.476. **Ace Ventura - L'acchiappanimali**. Orario: 20,40; 22,30.
VERDI SALA 2 via Paciaudi 10, tel. 230.476. **Fuga da Absolom.** Or.: 20,20; 22,30.

PIACENZA

APOLLO via Garibaldi 79, tel. 24.655. **Basta vincere.**
CORSO Vitt. Emanuele II, 21.985. Chiusura estiva.
IRIS Vitt. Emanuele II 49, tel. 334.175. **Il cliente.**
PLAZA l.go Matteotti 15, telefono 26.728. **Scuola polizia: missione a Mosca.**
via Siro 7, tel. 25.840. **Instinct.**
RITZ via Siro 7, telefono 25.840. **Una figlia in carriera.**
via S. Siro 7, tel. 25.840. **Fuga da Absolom.**
via Manfredi 30, 458.2154. Riposo.

REGGIO

AL CORSO Garibaldi 12, tel. 30.796. **Doppia azione**. Orario: feriale 20,30; festivo 16; ultimo spettacolo 22,30.
ALEXANDER 1 via M. S. Pietro 51, tel. 430.864. **Fuga da Absolom.** Or.: fer. 20; fest. 16; ult. 22,30
ALEXANDER 2 via M. S. Pietro 51, telefono 45.281. **Triplo gioco**. Orario: feriale 20,30; festivo 16; ultimo spettacolo 22,30.
AMBRA 1 via San Rocco 8, telefono 438.657. **Fatal** S. Youni, S. Penn, regia Carl Reiner.
AMBRA 2 via San Rocco 8, telefono 438.657. **Basta vincere**. Regia W. Friedkin.
BOIARDO via S. 1/b, telefono 435.782. **Scuola di Polizia: missione a Mosca**. Regia Alan Metter.
D'ALBERTO 1 via Em. San Pietro 17, telefono 439.289. **Il cliente.** Or.: fer. ; 16; ult. spett. 22,30.
D'ALBERTO 2 E. S. Pietro 17/b, tel. 439.289. **Ace Ventura - L'acchiappanimali**. Orari: feriale 20,30; festivo 16; ult. 22,30.
OLIMPIA via Tassoni, tel. Or.: 20,30; 22,15. **La casa degli angeli.**
VERDI. Or.: fer. e fest. 20,30; 22,30. **Papà ti aggiusto io.**

IN PROVINCIA

APOLLO: **Mister Wonderful**

ARGENTA ESTIVO: **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**

ASTRA: **Giovani, carini e disoccupati**
STAR: **Fatal Instinct**

BONDENO
ARGENTINA: venerdì riapertura

BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: **Philadelphia**
FARNESE: **Geronimo**

CARPI
CAPITOL: **Ace Ventura - L'acchiappanimali**
SUPERCINEMA 70: **Fuga Absolom**

CASALGRANDE
NUOVO ROMA: **Swing Kids - Giovani ribelli**

DEL
NAZIONALE: **Ftw - Fuck World**

CENTO
Giovani, carini e disoccupati

CORSO: riposo
CRISTALLO: prossima riapertura

GUASTALLA
CENTRALE: **Il cliente**

LAGARO
VITTORIA: in

ARENA GIARDINO: **Il giardino segreto**
DUCALE A: ore 20-22,30 **Il socio**
ore 20-22,30 **Schindler's**

LIDO NAZIONI
JOLLY: **Trappola d'amore**

LOIANO
VITTORIA: riposo

MIRANDOLA
CAPITOL: riposo
SUPERCINEMA: riapertura venerdì 2 settembre

PAVULLO
GIARDINI: **Silver**

PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: chius. estiva
KURSAAL: riposo
ARENA LUX FERROVIERI: riposo

Caro diario

S. GIOVANNI IN
GIADA: riposo

S. IN
ITALIA: chiusura estiva

SASSUOLO
CARANI: **Ace Ventura - L'acchiappanimali**
S. FRANCESCO: prossima riapertura

RE: grande

NUOVO: riposo

VIDICIATICO
LA PERGOLA: ore 21,15 **Maniaci sentimentali**

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

EDISON v. Matteotti 8/B, telefono. **Hood - Un uomo in calzamaglia**. Or.: 20; 22,15.
ARENA **L'uomo volto.** Or.: 21,15.

PADOVA

ALTINO v. Altinate 1, 875.232. **Basta vincere**. Ap. 18.
ARCOBALENO via Reni 2, tel. **Fatal**. Ap. 17,30.
via Aspetti 37, 604.07. **L'ultima seduzione**. Or.: 20; 22,15.
BIRI p.le Stanga, tel. 778.189. Chiuso.
via Cassan 2, tel. 875.20.87. **Come l'acqua per il cioccolato**. Ap. 18.
QUIRINETTA g. Insurrezione, 875.1680. **Ace Ventura...** Ap. 18.
v. Emanuele Filiberto, tel. **Fuga**. Ap.
S. Martino e Solferino, tel. 875.1009. **Il cliente**. Or.: 18; 20; 22,30.

ROVIGO

corso del Popolo 150, telefono 29.960. Chiuso.
via Manzoni 18, tel. 24.837, **Fuga Absolom**. Or.: 20; 22.

TREVISO

via Carlo Alberto 14, tel. 542.611 **Ultima**. Ap. 18,30.
The Snapper. Or.: 21,15.
EDERA p. Martiri di Belfiore, telefono 300.224. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 20; 22,15.
CORSO c. del Popolo 28, telefono 549.322. **Il giudice ragazzino**. Or.: 20,30; 22,15.
EMBASSY largo Altinia, telefono 542.524. **Ventura...** Or.: 17,15; 18,55; 20,35; 22,15.
HESPERIA piazza Crispi 8, telefono 542.207. **vincere**. Or.: 18,30; 20,10; 22,15.
PICCOLO EDERA p. Martiri Belfiore 2, tel. 300.224. **Per solo per amore**. Or.: 20; 22,15.
Il cliente. Or.: 18; 20; 22,15.

VENEZIA

CENTRALE. **Fuga Absolom**. Or.: 17,30; 19,50; 22.
Dorsoduro 1019, telefono. Chiuso.
Piccolo. Ore 21.
D'ESSAI San Marco 1094, tel. 520.5439. **Younger and Younger**. Or.: 17; 19; 21,15.
RITZ S. Marco 617, telefono. **Leggende erotiche**. Or.: 16,30; 18,15; 20; 21,45.
ROSSINI San Marco telefono 523.0322. **L'ultima seduzione**. Or.: 16,30; 18,20; 20,10; 22.

GORIZIA

CORSO corso Italia 16, tel. 530.320. **Fatal Instinct**. Or.: 18; 20; 22.
VITTORIA p. Vittoria 41, telefono 530.263. **La regina Margot**. 19,30; 22.

MESTRE

Carducci, tel. 980.834. **Ace Ventura - L'Acchiappanimali**. Or.: 20,30; 22,15.
SAN MARCO San Marco, telefono. **Fuga da Absolom**. Or.: 20; 22,15.
CORSO viale del Popolo 30, telefono 986.722. **Il cliente**. Or.: 20; 22,15.
D'ESSAI via Sernaglia 12, telefono 538.1655. Orario: 20; 22.
ARENA p. Ferretto. **Follia esplosiva**. Ore 21.
PALAZZO 1 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Philadelphia**. Or.: 20; 22,15.
PALAZZO Palazzo 31, 971.444. **regina**. Or.: 19,30, 22,15.
CORSINO corso Del Popolo 30, telefono 986.722. **Instinct**. Or.: 20,30; 22,15.

VERONA

via Oberdan 13, telefono 596.327. **Donne senza trucco**. Ap.: 17.
CORALLO via 4 Spade 19, telefono 595.990. **Ace Ventura L'Acchiappanimali**. Or.: 17; 18,50; 20,30; 22,15.
FIUME via Cera, tel. 8002. **Tutto**. Or.: 18; 20,10; 22,15.
FILARMONICO via Roma 3, telefono 596.826. **Fuga da Absolom**. Or.: 18; 20; 22,15.
MARCONI Mazzini 15, tel. 594.708. **L'ultima seduzione**. Or.: 18,30; 20,20; 22,15.
piazza Viviani 10, tel. 800.6100. **La regina Margot**. Or.: 17; 19,40; 22,15.
PINDEMONTE via Sabotino 2, telefono 913.691. Chiuso.
RIVOLI p.za Bra, tel. 590.655. **Fatal Instinct**. Or.: 18,30; 20,20; 22,15.

VICENZA

Giard. Salvi, tel. 544.146. **Philadelphia**. Or.: 18; 20; 22,15.
Fogazzaro, telefono 321.920. **Fuga**. Or.: 18; 20; 22,15.
ITALIA corso Peschiere Vecchie 35, telefono 323.607. **vincere**. Ap. 18; 20; 22,15.
ODEON v. Gorgni. Tel. C.
viale Verdi 6, telefono 321.420. Or.: 18; 20;
ROMA strada Filippini 5, telefono 321.909. **Fatal Instinct** Ore 17,30; 19; 20,30; 22,15.

TRIESTE

via Gessi 14, telefono 304.222. **Il profumo della papaya verde**. Ore 21.
EXCELSIOR Muratti 2, 757.300. **Ace Ventura - L'Acchiappanimali**. Ore 17,45; 19,15; 20,45; 22,15.
viale XX Settembre 35, 66.24.24. **Il cliente**. Or.: 16; 18; 20; 22.
MIGNON v.le XX Settembre 37, tel. 638.495. **Luce**. Ap. 16.
NAZIONALE 1 v.le XX Settembre 30, tel. 635.163. **Fuga Absolom**. Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
NAZIONALE 2 viale Settembre telefono 635.163. **Instinct**. Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
NAZIONALE 3 via XX Settembre 30, tel. 635.163. **Basta vincere**. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15
4 v.le Settembre 30, tel. 635.163. **Jurassic**. Or.: 16; 18; 20; 22,15.
SALA AZZURRA via Muratti 2, telefono 767.300. **Donne senza trucco**. Ap. 19; 20,30; 22.

PORDENONE

CAPITOL v. Mazzini, t. 28.868. **Luce rossa**. Ap.: 18.
CENTRO A. Cordenons, tel. 932.725. Chiuso.
- SALA Maestri del Lavoro 3, telefono (0434) 520.404. Chiuso.
ZERO - SALA PAS. piazza Maestri del Lavoro 3, telefono (0434) 520.404. Chiuso.
RITZ CORDENONS piazza Vittoria, telefono 930.385. **Il cliente**. Or.: 17,30; 19,45; 22.
v. C. Battisti 2, tel. 28.212. **Fuga da Absolom**. : 18; 20; 22.

UDINE

via Aquileia, tel. 504.464 - 297.497. **Il cliente**. Or.: 17,30; 19,45; 22.
CAPITOL viale Volontari Libertà, telefono 454.286 - 297.497. Chiuso.
via Poscolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497. **Fatal Instinct**. Or.: 18; 20; 22.
CRISTALLO piazzale, tel. 501.258 - 297.497. Chiuso.
FERROV. D'ESSAI via Cernaia, tel. 504.874. Riposo.
Gorghi, telefono 501.761 - 297.497. **Fuga Absolom**. Or.: 18; 20; 22.
PUCCINI v. Savorgnana, t. 295.635. **Ace Ventura - L'acchiappanimali**. Or.: 17,30; 19,05; 20,40, 22,15.

TEATRI

TEATRO piazza Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666.
MARIA PIETA'.
EX TEATRO
CAMPIELLO DELLA NA.
LA Campo S. Fantin, telefono (041) 521.0161.
Corte del T. San Marco 4650, telefono (041) 520.7583. 19 ottobre **Gente facili costumi** N. Manfredi.

AUDITORIUM ore 21 XXVI Stagione concertistica. Serata l'Operetta al pianoforte E. Lanza.
GIARDINI
NICOLO'. Oggi 21,30 Gershwin Jazz Orchestra.
BEATRICE D'ESTE (Baone). Oggi ore 21,30 **Sacro e profano**, spettacolo Teatro-continuo.
VEGGIANI. «Musicarcaica». Sabato 3 ore 21 **Consort Veneto** in.

PIAZZA PANISIO.
PIAZZA DEI SIGNORI. 2 settembre ore 21 **Grillo.**
Venerdì 9 settembre ore 21 **Jannacci** Pensione Italia. Inf. 0423/23698.
COMUNALE (tel. 0422/410130). 20 settembre in G. Verdi, dirige D. Renezzi
CHIESA S. GOTTARDO (Asolo). Oggi ore 21 **David Geringas al** violoncello. Musiche.

VERONA
Oggi ore 20 G. Verdi
TEATRO ROMANO.
TEATRO FILARMONICO. 12 settembre **Royal Concertgebouw di Amsterdam** in concerto.

VERDI: Sala Tripcovich, Riva Tre Novembre 1, tel. (040) 367.616.

UDINE
PIAZZA MATTEOTTI. Oggi 20,30 Orchestra e Coro Lubiana in concerto. **Requiem** zart.

LE TV PRIVATE

Antenna Uno

9,45 **Il calabrone verde,** telefilm
10,10 **Rosa de Lejos,** novela
14,05 **Prima pagina,** notiziario
14,40 **Supermusic: studio rock**
19,35 [illegible] **pagina,** notiziario
20,30 **Balla comigo,** novela
21,30 **Peyton place,** telefilm
23,30 **Vizi privati... pubbliche visioni**
0,35 **Prima pagina,** notiziario

TC Catania

9 — **Commerciale**
13 — **Giotto,** [illegible]
13,30 **Scrupoli,** miniserie
14,30 **Ogginotizie,** notiziario
14,45 **Casa** [illegible] rubrica
15,30 **Un'astrologa per amica,** rubrica
16 — **Commerciale**
17,30 **Superamici,** cartoni
18 — **China Beach,** telefilm
19 — **Giotto,** notiziario
19,30 **Alice,** situation comedy
20 — **Ken il guerriero,** cartoni
20,30 **Travis Logan,** film tv
22,30 **Notte italiana,** gioco sexy
23,30 **Ogginotte,** notiziario
23,45 **Un'astrologa** [illegible] **amica,** rubrica
0,15 **Alice,** situation comedy
1,15 **Notte italiana,** [illegible] sexy (R)

Telescirocco

12 — **Luci della notte,** varietà
13,30 **Pi**[illegible] **Spagna**
14 — **TSI,** telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**
15,15 [illegible] **ribelle,** novela
19,25 **TSI,** telegiornale
20,30 **Solo contro tutti,** varietà
23 — **Film**

[illegible]

12,45 [illegible] **da...,** rubrica
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Tengo famiglia,** rubrica
18,30 **Amici** [illegible], rubrica
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **Estate a soqquadro,** varietà
20,30 **La stella del Sud,** film
22,30 **Notiziario regionale**
23 — **American animals,** film

Telereggio

11,30 **Bob e Bobette,** cartoni animati
13 — **Orstradici,** attualità
14 — **Videogiornale**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni animati**
16,40 **Baby show** (2ª parte)
17,10 **Fugwall,** telefilm
18,10 **America selvaggia**
19,30 **Videogiornale**
20,30 **Film**
22,30 **Videogiornale**

Tele Acras

14,15 **Telefilm**
17,15 **Vg pomeriggio**
17,30 **Proposte commerciali**
18,15 **Per Elisa,** telenovela
19 — **Andiamo al cinema**
19,15 [illegible] **Paulista,** novela
20,10 **Vg** [illegible] notiziario
20,40 **Film**
22,30 [illegible] notiziario
23 — **Switch,** telefilm

[illegible]

9 — **Proposte commerciali**
13 — [illegible] **Out,** telefilm
14 — **Sicilieuno,** notiziario
14,30 **Malombra,** film
16 — **Superclassic's cartoon**
[illegible] **mangiate le margherite,** [illegible]
17,15 **Proposte commerciali**
19,15 **Time Out,** telefilm
19,30 **Nel corso** [illegible] telefilm **Siciliaflash**
20,15 **Siciliasera,** notiziario
20,30 [illegible] **777,** film
23 — **Sicilianotte,** notiziario
23,30 **Capitan** [illegible] telefilm
23,50 **Film notte**

Tele+2

11 — [illegible] **- U.S. Open** (R)
13,30 **Sportime**
14,30 **Motocross - Classe 125**
15 — [illegible] **- U.S.** [illegible] (R)
[illegible] — [illegible] (R)
17 — **Tennis - U.S. Open,** in diretta **Telesport**
22 — **Tennis - U.S. Open** (R)
1,15 **Tennis - U.S. Open,** in diretta

[illegible] T.C.I.

9 — **Commerciale**
13 — **Maria Maria,** novela
14 — **Ogginotizie**
15,15 **Dottore per tutti,** telefilm
15,45 I [illegible] film
16,15 **Commerciale**
18,15 **Cartoni animati**
19,30 **Oggisera,** notiziario
20,45 **L'onore della famiglia,** miniserie
21,30 **Fbi,** telefilm
22,30 **Ogginotte,** notiziario
23 — **Salto nel buio,** telefilm
23,30 **Dottore per tutti,** telefilm
24 — **Informazione ieri**
0,15 **Poliziotto senza scrupoli,** film
2 — **L'onore della famiglia,** miniserie
3 — [illegible] telefilm
4 — **Salto nel buio,** telefilm

Tele+1

9,35 **Ritorno a casa,** film
11,15 **Bella e accessibile,** film
13 — **Wind - Più forte del vento,** [illegible]
15 — **Mi gioco** [illegible] **moglie... a Las Vegas,** film
16,40 **+ 1 news**
16,45 **Disappearing World**
17,40 **Wings over the gull**
18,50 [illegible] **sorelle,** film
20,40 [illegible] **Mohicani,** film
[illegible] **Casa Howard,** film

RADIO VIDEO CALABRIA

In troppi alla ricerca d'un diamante scomparso

«La stella del sud» in onda alle 20,30, diretto da Sidney Hayers con George Segal, Ursula Andress (foto). Dal [illegible] di Giulio Verne. Da un giacimento minerario africano viene sottratto un diamante di eccezionali proporzioni. Alla [illegible] ricerca si pongono un disonesto ufficiale di polizia, la figlia del derubato e il fidanzato.

1 — **Perché proprio a me?,** film
2,30 **L'ultima avventura,** film
3,45 **Un** [illegible] **viaggio,** film

Video Mediterraneo

[illegible]
11 — [illegible] **Italia**
13,50 [illegible] **animati**
14,15 **Videogiornale**
14,40 [illegible]
19,45 **Videogiornale**
20,25 **American** [illegible], film
22 — [illegible]
22,40 **Videogiornale**
23,10 **Ragusa a tavola**
0,30 **Telefilm**

Canale 21

12 — **Codice tre,** telefilm
13,25 **Cartoni animati**
14 — **Vg 21,** notiziario
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Domani tris,** rubrica
21 — **Gran bazar show**
22 — **Quando l'808 non è più di moda**
23 — **Vg 21,** notiziario
1 — **Vg 21** [illegible]
2 — **Telefilm**

[illegible] Odeon

12 — **Speciale spettacolo**
12,10 **Aglio, olio e peperoncino**
12,25 **Roca tv,** rotocalco
12,45 **Saluti da...,** rubrica
13,15 **Pianeta Terra estate,** rubrica
13,50 [illegible] **cinema**
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
16,45 **Speciale spettacolo**
17 — **Tengo famiglia,** talk show
18,30 **Amici animali,** rubrica
19 — **Informazione regionale**
19,30 **Estate a soqquadro,** varietà
20,30 **La stella del Sud,** film
22,30 [illegible] **regionale**
[illegible] **Andiamo al cinema**
23 — [illegible] **animals,** film

Antenna [illegible]

12 — **Gira la ruota,** varietà
14 — **Match music,** rubrica musicale
14,30 **Sicilieuno,** notiziario
15 — **Cartoni animati**
15,50 **Proposte commerciali**
17 — [illegible] **notte,** varietà
18 — **Piazza di Spagna,** varietà
19 — **Proposte commerciali**
19,30 **Veronica,** telenovela
20,30 **Giro Festival,** varietà
22,30 **Siciliasera,** notiziario
22,50 **Match music,** rubrica musicale
0,20 **Proposte commerciali**
0,55 **Telefilm**

Videomusic

11 — **The mix,** rotazione video
13,30 **Arrivano i nostri**

LE TV PRIVATE

14,30 **VM giornale flash**
14,35 **The mix,** rotazione video
17,30 [illegible] **wave: Xutos** [illegible] **Ponta** [illegible]
18 — **Zona mito,** monografie
18,30 [illegible] **pop,** rotazione video
19,30 [illegible] **giornale**
20 — **Segnali di fumo**
20,30 **Mix slow**
22 — **Soundgarden,** special
22,30 **Telekommando**
23,30 **VM giornale**
24 — [illegible]**ka Choc** [illegible]

Vuellesette

13 — **Veronica,** telenovela
14 — **Cinquestelle news**
14,30 **Gulliver**
16 — **Maxivetrina,** [illegible]
16,15 **Fbi,** telefilm
17,15 **Maxivetrina,** rubrica
17,30 **Luci della notte,** musica
18,30 **Piazza di Spagna,** spettacolo
19 — **Cinquestelle news**
20,30 **Girofestival,** varietà
22,30 **Cinquestelle news**
23 — **Pianeta calcio,** rubrica sportiva
23,45 **Il sosia,** film
1,20 **Veronica,** telenovela

TV Agrigento

9,30 **Calabrone Verde,** telefilm
10 — **Rosa de Lejos,** teleromanzo
11 — **Ryu il ragazzo delle caverne,** cartoni animati
11,25 **Torilon,** cartoni
11,55 **Madison Space,** rubrica
[illegible] **Rivediamo sagra del mandorlo**
14,05 [illegible]**rio**
14,45 [illegible] **del Sud,** film
16,15 **Supermusic Studio** [illegible]
17 — **Notiziario**
17,20 **Piccolo detective,** [illegible]
17,45 **Ryu il ragazzo** [illegible] cartoni animati
18,15 **Piccolo detective,** cartoni
18,30 **Torilon,** cartoni
18,50 **Tgg special,** informazione
19,10 **Balla Comigo,** [illegible]
20,05 **Notiziario**
20,35 **Peyton Place,** telefilm
21,35 [illegible] **Verde,** telefilm
22,15 **Notiziario**
[illegible] **Il mago,** telefilm
0,25 **Notiziario**
1,[illegible] **Zoom Tva sette,** informazione
1,35 **Grand Hotel cabaret,** spettacolo
4,20 **India fantasma: «L'anima** [illegible] **l'india»,** film documentario

TG Sicilia

13 — **Un'astrologa per...,** [illegible]
13,15 **Scrupoli,** miniserie
14,15 **Casa Nadia**
15 — **Un'astrologa per...,** rubrica
17,30 **L'uomo Tigre,** cartoni
18 — **China Beach,** telefilm
19 — **Tg 7,** telegiornale
19,30 **Alice,** situation comedy
20 — [illegible] **il guerriero,** cartoni
20,30 [illegible] **Logan,** film
[illegible] **Notte italiana,** gioco
23,[illegible] **Un'astrologa per...,** rubrica
24 — **Scrupoli,** min[illegible]
1 — **Notte italiana,** gioco
2 — **Crazy** [illegible]**ca,** rubrica musicale

Tele+3

11 — **Concerti di musica classica**
13 — **Biraghin,** film
15 — **Biraghin,** film
17 — **+ 3 news**
17,05 **Biraghin,** film
19 — **Concerti di musica classica**
21 — **Biraghin,** film
1 — [illegible] **piccola vita molto** [illegible]

Telespazio 1

8,05 **Promozionale**
13,30 **Maria Maria,** teleromanzo
14,15 **Telegiornale**
14,30 [illegible] **diretto,** rotocalco
16,15 [illegible]
17,45 **I Walton,** telefilm
18,35 [illegible] **Maria,** teleromanzo
19,30 **Telegiornale**
20 — **Calcio**
22 — **Spazio** [illegible]
22,30 **Filo diretto,** [illegible] (R)
0,45 **I Walton,** telefilm
1,30 **Radici,** miniserie

Telejonica

8,50 **L'ultima beffa di Don Giovanni,** film
10,15 **Affari in tv**
13,40 **Tg,** notiziario
14,10 **Solo il cielo lo sa,** film
16,50 **Affari in tv**
18,50 **Truck driver,** telefilm
20,20 **Tg** [illegible] notiziario
20,45 **Giungla d'asfalto,** film
22,45 **La voce della Sicilia**

TMC

7 — **Euronews,** telegiornale
8,30 **Cartoni animati**
10 — **Natura amica,** documenti
10,30 [illegible]**ni animati**
11,20 **Corpo a corpo** (R)
11,50 **Sale, pepe e fantasia**
12,30 **Dallas,** telefilm
14,05 **Il genio della rapina,** film
16 — **Le mille e una notte del «Tappeto volante»,** varietà (R)
17,45 **Appunti disordinati di viaggio**
18,45 **Telegiornale**
19,15 [illegible] **dell'Arizona,** telefilm
20,15 [illegible]
20,25 **Telegiornale** [illegible]
20,30 **Punto debole,** film
22,35 **Telegiornale**
23,05 **Le mille e una notte del «Tappeto volante»,** varietà
0,35 **Telegiornale**
1,15 **CNN news**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva** [illegible] **tenti.**

TEATRI

PALERMO

PICCOLO [illegible] DI PALERMO: Inf.: v. P. Calvi, 5. Tel. (091) 334.211.
[illegible] DANTE: informazioni tel. 581.222 - 324.483; 10-13/17-20.
[illegible] telefono (091) [illegible].111
ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: teatro Testès. Inf. e pren. tel. 341.433.
RIDOTTO TEATRO [illegible]DO: tel. 582384.
TEATRO [illegible] Villo Zappalà. Mondello - Tel. 6841922. «Quattrorisate con [illegible] Show».

CABARET

AL CONVENTO: tel. 63.72.428.
AL [illegible]: via dei Cantieri [illegible] Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 548.986 - 0330 663.451.
AL CAFE' CHANTANT: via Stabile 136, tel. 586.394 - 581.761.
PICCOLO TEATRO: tel. [illegible].
[illegible] BRADAMANTE: via Lombardia 25. Inf. tel. 625.9223.
[illegible] CRYSTAL (tel. 091 671.0494).
TEATRO MADISON ([illegible].543.740).
TONNARA FLORIO: discesa Tonnara 4, Arenella, tel. 637.5811-637.4384. Prod. Avia.

CABARET ESTATE

AL CASTELLO: S. Nicola L'Arena (Trabia), tel. 812.5045. Dal [illegible] luglio: **Tutti i martedì «A tutto riso»**, rassegna del Cabaret con Mary Cipolla, Gianfranco Jannuzzo, I Cavernicoli, I Travaglini, Toti e Totino, I Treeunquarto. [illegible] I **mercoledì «P[illegible] serio»**. Cabaret di Bianca e Nanta con Berta Ceglie, Bibi Bianca, Giuseppe Giambrone, Giovanni Nanfa e Massimo Melodia.
AL [illegible] Trabia [illegible] 113 km 229,800, **Carlsta e Calò**. Locale climatizzato. Prenotare 8[illegible].

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. 447.600
TEATRO CLUB: piazza San [illegible] 12, tel. 312.146.

CABARET

HARPAGO: via V. Emanuele 67. Il Gatto [illegible] «Facioso». Prenotare tel. 312.916.
DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.476.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Convenz. ticket restaurant. Tel. (095) 497.962.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: per informazioni tel. 342.020.
[illegible] concerti nell'area archeologica. Per inf. tel. (0942) 52.116.
FILARMONICA LAUDAMO: per informazioni tel. (090) 710.929.
TAORMI[illegible] Fiesta Gitana [illegible] Los Reyes e la partecipazione del chitarrista Manitas de Plata. Sabato 27 agosto alle 21,30 nel Teatro Antico.
TAORMINA ARTE: Romeo e Giulietta di Serghei Prokofieff; Balletto dell'Opera di Lione con le coreografie di Angelin Preljocaj. Mercoledì 31 agosto e giovedì 1º settembre nel Teatro Antico alle 21,30. Per informazioni tel. 0942/21142.

TEATRI

VITTORIO [illegible] tel. [illegible].

CINEMA ARENE DI PROVINCIA

CATANIA

GIARRE
ARENA MARGHERITA: Verdetto finale
RIPOSTO
ARENA [illegible] Tra cielo e terra
TRECASTAGNI
METROPOLITAN: My [illegible]

MESSINA

LETOJANNI
BIONDO: Jurassic Park
ROMETTA MAREA
ARENA DELLA VILLA: L'innocenza del diavolo

PALERMO

ASPRA
ARENA LA CONCHIGLIA: Nata ieri
PARTINICO
[illegible] VOLTA AZZURRA: Impatto imminente
PORTICELLO
[illegible] PARADISO: Caro diario
[illegible]ASINI
[illegible] FLOREAL: Nel nome del padre
CAMPOFELICE ROCCELLA
ARENA RE: Mr. Jones
TRAPPETO
ARENA CIAMMARITA: Biancaneve e i sette nani
CAPACI
ARENA KENNEDY: Cliffhanger

RAGUSA

DONNALUCATA
[illegible] La [illegible] degli spiriti

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 537.602, [illegible]: 20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

CALTANISSETTA

[illegible] — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro — [illegible] ESTIVA

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. [illegible] — **Film per [illegible]**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

[illegible] — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.780 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Basta vincere — *di W. Friedkin, con N. Nolte, E. O'Neill, J. T. Walsh (Usa '94)* — Un allenatore di basket cerca giocatori per risollevare la squadra: ma come ingaggiarli senza usare i fondi destinati agli studenti? N. V. 1h 45' **Comm.**

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
Papà ti aggiusto io — *di H. Deutch, con M. Culkin, T. Danson, G. Headly (Usa '94)* — Un ladro sta studiando il colpo della vita quando riceve la visita inaspettata del figlio: il ragazzo fa di tutto per rovinare il piano. N. V. 1h 50' **Comm.**

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, [illegible]: 18/20,15/22,30, Cinerassegna — CHIUSURA ESTIVA

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 505.471, Or.: 16,30/22,30
Fatal Instinct — *di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94)* — Guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' **Comm.**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. [illegible], Or.: 18/22,30 — CHIUSO PER RINNOVO

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.699, Or.: 16,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Fuga da Absolom — *di M. Campbell, con R. Liotta, L. Henriksen, S. Wilson (Usa '94)* — Anno 2002: un marine imprigionato ingiustamente fugge dalla terribile prigione speciale dove regnano violenze e arbitri N. V. 1h 55' **Fantavventura**

Golden — v.le Ruggero di Lauria [illegible], Tel. 492.949, Or.: 18/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Lo Pò — v. Etnea 258, Tel. 325.210, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 328.324 — CHIUSURA PER RINNOVO LOCALE

Ritz — v. Ibla 5, Or.: 17,30/21 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084, Or.: 17,30/22,40 — CHIUSURA ESTIVA

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.909 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695, Or.: 16/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — l.go Seggiola, is. 168, Tel. 715.286, Or.: 18/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 18/22.30 — CHIUSURA ESTIVA

Orione — v. S. [illegible]rtino 338, Tel. 2[illegible], Or.: 16,30/22,40 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348 — CHIUSO: FUNZIONA L'ARENA

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.246, Or.: 18.30/20.30/22,30
Una bionda [illegible] — *di D. Hopper, con T. Berenger, E. Elenak, W. McNamara (Usa '94)* — Due ufficiali della marina devono scortare fino al carcere militare un anomalo prigioniero: un'affascinante e indomita bionda soldato. N. V. 1h 42' **Commedia**

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.8547, Or.: 18/20,30/22,30
Fuga [illegible] Absolom — *di M. Campbell, [illegible] R. Liotta, L. Henriksen, S. Wilson (Usa '94)* — Anno 2002: un marine imprigionato ingiustamente fugge dalla terribile prigione speciale dove regnano violenze e arbitri N. V. 1h 55' [illegible]

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 17/18,45 20,30/22.30, Ing. 10.000
Tre di cuori — *di Y. Bogayevicz, con W. Baldwin, K. Lynch, S. Fenn (Usa '94)* — Equivoci a catena per un'infermiera che, dopo essere stata piantata dalla sua amante, assume un gigolò che l'aiuti a riconquistare la donna. N. V. 1h 43' **Comm.**

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 633.192, Or.: 21/23 — CHIUSURA ESTIVA

Fiamma — L.go degli Abeti 8, Tel. 625.1688, Or.: 18/20,10/22,30, Ing. 10.000
Il cliente — *di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94)* — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341,535 — CHIUSURA ESTIVA

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551, Or.: 18,20/20,30/22,30, Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.6974, Or.: 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Rouge et Noir — p. Verdi 82, Tel. 587.258
Fatal Instinct — *di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94)* — Guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' **Comm.**

Nazionalino — via E. Amari 168, Tel. 589.280. Or.: 17 18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Major League — *di D. S. Ward, con C. Sheen, T. Berenger, C. Bernsen (Usa '94)* — I goffi e maldestri Cleveland Indians, dopo i passati miracoli, si preparano dopo cinque anni ad affrontare un'altra partita decisiva. N. V. 1h 45' **Commedia**

RAGUSA

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. [illegible].062, Or.: 17,30/23 — **Film per adulti**

SIRACUSA

[illegible] — v. Eschilo 12, Tel. 61.149 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.780 — CHIUSURA ESTIVA

ARENE

[illegible]

Adua — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20.30/22,30
Maniaci sentimentali — *di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93)* — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Argentina — v. Vanasco.10, Tel. 322.030, Or.: [illegible],45/22,45
[illegible] mondo perfetto — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Capitol — via Vicenza 16, Tel. 506.471 — [illegible]

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20.30/22.30
Storia [illegible] una capinera — *di F. Zeffirelli, con A. Bettis, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93)* — Durante un'epidemia di colera, la travolgente [illegible] anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' **Drammatico**

Miramare — [illegible] 335, Or.: 20,30/22,30
La casa degli spiriti — *di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

[illegible]

[illegible] — v. T. [illegible] 117, Tel. 633.192, Cineclub
[illegible] — *di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93)* — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Odeon — Mondello, Or.: 21[illegible]
Un [illegible] perfetto — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Favorita — [illegible] Resurrezione 10, Tel. 671.02.60, Or.: 21/23,15; fest. 15/22,30
My Life — *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

La [illegible] — Valdesi - Mondello, Ore 21.15
Insonnia d'amore — *di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93)* — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

AGRIGENTO

[illegible]a — v. Lungomare 22, S. Leone, Tel. 0922/412.181
[illegible] Instinct — *di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Neligan (Usa '94)* — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' **Comm.**

[illegible]

[illegible] Sky — S.S. 113 km 12,200, Tel. 090/325.103, Or.: 20,30/22,40
Il [illegible] — *di S. Pollack, con T. Cruise, [illegible] Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano [illegible] ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. N. V. 2h 35' **Thriller**

[illegible] — Via Frumentario, Tel. 090/711.809, Or.: 20,35/22,45 — CHIUSO

RAGUSA

Giardino d'Estate — v. Nuova 2 - Casuzze, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,40
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a [illegible] pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

CALTANISSETTA

Impero — p.zza Garibaldi, 4, Or.: 20,30/22,40 — CHIUSO

TRAPANI

Della Vittoria — Via San Rocco 1, Erice, [illegible]: 20,30 — PROSSIMA APERTURA

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

[illegible] — c. Mazzini 52, Tel. 741.241 — CHIUSURA ESTIVA

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.964 — CHIUSURA ESTIVA

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.875 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22 — CHIUSURA ESTIVA

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 1 — SS [illegible] bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
L'infiltrato — *di L. Ferguson, [illegible] C. Sheen, L. Fiorentino, M. Madsen (Usa '94)* — Un agente, a rischio della propria pelle, si infiltra in una banda di delinquenti per indagare su un traffico di droga e armi N. V. 1h 30' [illegible]

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
A Beverly Hills signori si [illegible] — *di P. Spheeris, con D. Bader, [illegible] Coleman, [illegible] Ebsen (Usa '94)* — Una famiglia [illegible] bifolchi montanari scopre nella palude [illegible] e si trasferisce tra gli snob di Beverly Hills... con qualche problema. N. V. 1h 35' **Comico**

[illegible] — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Basta vincere — *di W. Friedkin, con N. Nolte, E. O'Neill, J. T. [illegible] (Usa '94)* — Un allenatore di basket cerca giocatori per risollevare la squadra: ma come ingaggiarli senza usare i fondi destinati agli studenti? N. V. 1h 45' **Comm.**

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.805

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 28.850 — CHIUSURA STAGIONALE

Raimondi — CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, [illegible]2 — CHIUSURA ESTIVA

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952 — CHIUSURA STAGIONALE

[illegible] — v. Vittorio Veneto, Tel. 596.168 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — v. S. Caterina 163, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Moderno — c. Garibaldi 368, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000 — **Film per [illegible]lti**

[illegible] Pergola
Misterioso [illegible] a [illegible] — *di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93)* — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano [illegible] detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

VIBO VALENTIA

Moderno — CHIUSURA STAGIONALE

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.163 — CHIUSURA STAGIONALE

LA STAMPA ALESSANDRIA E PROVINCIA

Martedì 30 Agosto 1994

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Non si oppongono gli autonomi

Nuovo accordo per l'Arfea

ALESSANDRIA. Si è concluso un compromesso l'incontro tra proprietà e sindacati - Cgil, Cisl, Uil e autonomi del Silt-Cisal - per trovare un accordo che consenta all'Arfea, la società che gestisce le autolinee della provincia, di imboccare la via del risanamento. In particolare riducendo l'organico di trenta unità, scendendo a 189 lavoratori secondo gli standard previsti dalla Regione.

A questo fine all'inizio di agosto un accordo integrativo era stato sottoscritto dall'Arfea e dai sindacati confederali, non dalla Silt-Cisal che, invece, ha promosso un'azione giudiziaria dinanzi al pretore del lavoro accusando l'azienda di attività antisindacale e chiedendo il reintegro dei 21 lavoratori messi in mobilità.

Il pretore del lavoro Ravera giovedì scorso aveva rinviato per la seconda volta l'udienza, fissata per il settembre - per consentire un ulteriore tentativo di accordo tra Arfea e Silt. L'accordo non c'è stato, quello che abbiamo definito un compromesso dovrebbe garantire egualmente una soluzione extragiudiziale alla vicenda.

Alla presenza dell'assessore regionale ai Trasporti Ugo Cavallera e dai funzionari degli assessorati Trasporti regionale e provinciale, ingegner Aldo Manto e dottoressa Lucia Bruno, si sono incontrati il presidente della società dottor Francesco Franco (assistito dal dottor Giuseppe Rolandi dell'Unione industriale), i sindacalisti di Cgil, Cisl, Uil e Filt, i rappresentanti sindacali dell'Arfea ed il commissario giudiziale avvocato Gherardo Caraccio. L'Arfea, ricordiamo, è in amministrazione controllata.

I sindacati confederali e i loro rappresentanti aziendali hanno firmato - con alcuni correttivi tecnici - l'accordo che era stato siglato il 1 agosto e che poi era stato approvato da una assemblea dei lavoratori. Prevede la flessibilità del lavoro, una modesta riduzione delle retribuzioni e, importante, l'erogazione di incentivi a dipendenti disposti ad uscire volontariamente dalla azienda, consentendo così il reintegro dei trenta colleghi in mobilità.

Un accordo che comporta qualche sacrificio per i lavoratori ma che dovrebbe permettere - assieme alla ristrutturazione di alcune linee e corse superflue - la ripresa dell'importante azienda di autolinee.

I rappresentanti del Silt, invece, hanno ritenuto di non ravvisare le condizioni di sottoscrivere l'accordo, pur non opponendosi - ecco il compromesso - alla applicazione dello stesso. Il sindacato autonomo, tra l'altro, garantisce la pace sindacale sino a fine anno, non intraprendendo alcuna azione di verifica dell'accordo stesso.

Domani le parti - ed è invitato anche il Silt - si incontreranno per stabilire le modalità atte a consentire gli esodi volontari secondo quanto previsto dall'accordo, permettendo così alla azienda di raggiungere l'organico massimo previsto di lavoratori.

L'esodo dovrebbe garantire pure il rientro dei dipendenti i quali il Silt ha ricorso al pretore del lavoro, sarebbe così possibile arrivare con un accordo alla udienza del 2 settembre.

Franco Marchiaro

Disavventura estiva di due valenzani, proprietari di un alloggio a Imperia

Cacciati di casa dagli abusivi

I coniugi Marenco avevano affidato a un extracomunitario la tinteggiatura dell'immobile
Ma l'appartamento è diventato rifugio per gli stranieri. Inutili lucchetti e nuove serrature

L'alloggio a Imperia, dove i proprietari sono stati cacciati dagli inquilini abusivi

VALENZA. Sono entrati nella loro casa al mare assieme ai nipotini e, nel salotto, hanno trovato tre extracomunitari che li guardavano minacciosi. Il tempo di stupirsi e urlare, quando dalla camera da letto sono spuntati altri sei stranieri.

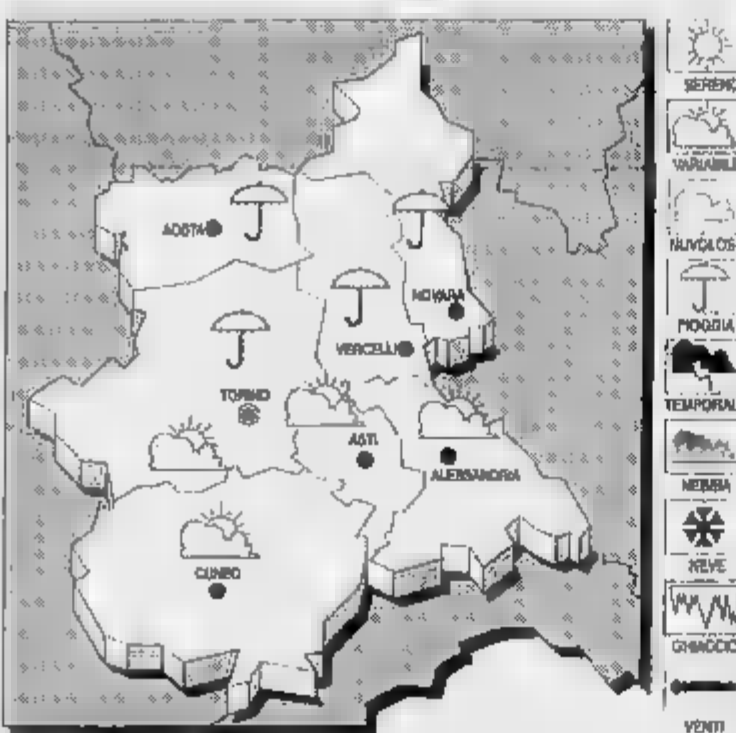
I coniugi valenzani Francesco e Anna Marenco, 67 e 66 anni, si sono poi ritrovati in strada, cacciati in malomodo dagli inquilini abusivi.

Come si è realizzata una vicenda tanto grottesca? Tutto è cominciato qualche mese fa, quando i coniugi Marenco - già abitanti a Valenza in via Noce 68, ma che recentemente sono andati a vivere col figlio in via Mameli -, su consiglio dei vicini liguri hanno affidato a un extracomunitario la tinteggiatura dell'alloggio che possiedono a Imperia, in via Nazionale 50: «Una casa che finalmente eravamo riusciti a liberare dal precedente inquilino, perchè la volevamo utilizzare - racconta Anna Marenco -. Siamo anziani, e qualche giorno al mare non può che farci bene».

Affidate le chiavi dell'appartamento all'imbianchino, i coniugi sono tornati a Valenza, ma, - quando si sono recati a Imperia per riprendere possesso dell'immobile - l'hanno trovato occupato: «C'era dentro sui 25-30 anni - spiega la donna -. Aveva cambiato la serratura della porta e, come spiegazione, ci disse che era il legittimo inquilino, perchè pagava un affitto di 400 mila mensili». Naturalmente, nè la pensionata, nè il marito mai visto una lira, e neppure si erano mai sognati di affittare l'alloggio.

Ma non basta: raccolta qualche informazione, hanno appreso con sbigottimento che a Imperia, quell'appartamento di via Nazionale 50, lo conoscevano tutti gli extracomunitari della riviera e lo frequentavano regolarmente, quasi fosse un hotel. Come reazione, i coniugi si sono rivolti all'avvocato Mario Leone e, nel giugno scorso, hanno presentato un esposto alla questura. Pensavano che un provvedimento coercitivo del giudice potesse farli rientrare in possesso dell'alloggio.

Per sicurezza, hanno anche fatto cambiare le serrature e installato lucchetti alle finestre. Tutto inutile: quando domenica i coniugi si sono azzardati a tornare a Imperia, accompagnati dai nipotini Davide, 8 anni, e Martina di 7, hanno avuto la sgradita sorpresa di constatare che era ancora occupato dai marocchini. Sono ricorsi di nuovo alla polizia: «Non siamo razzisti - hanno ribadito -, ma rivogliamo la nostra casa. Tra l'altro, stiamo pagando bollette dell'acqua astronomiche».

Rodolfo Castellaro

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PREVISIONI PER OGGI. Condizioni di variabilità con addensamenti sull'arco alpino associati a precipitazioni.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità irregolare, a tratti intensa, con possibilità di precipitazioni sui rilievi alpini.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 27; min: 14; media: 18
UN ANNO FA
Max: 25; min: 12,5; media: 18,8
LE TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 30,3; Aosta 27; Cuneo 25; Novara 30; Vercelli 27; Asti 31.

Ha 23 anni e abita a Bosio: è stato denunciato per atti osceni in luogo pubblico

Identificato il «maniaco» di Novi

Ai carabinieri ha detto: «Quando vedo una bella ragazza non riesco a trattenermi, la seguo e sento l'impulso a sfilarmi i pantaloni». Agiva nella zona di viale Saffi, via dei Mille, Giardini e Stadio

NOVI. «Quando vedo una bella ragazza, non riesco a trattenermi: la inseguo per conoscerla, e ho l'impulso di sfilarmi i pantaloni». Si è «giustificato» così, ai carabinieri che lo avevano colto in flagrante, P.A., 23 anni, di Bosio, che è stato denunciato a piede libero per atti osceni in luogo pubblico.

E' lui il giovane che da oltre una settimana si aggirava a Novi, insidiando le giovani che passeggiavano in viale Saffi, in via dei Mille e via Garibaldi, ai Giardini e in zona Stadio. Il blitz dei militari del nucleo operativo è scattato l'altra sera, dopo che nel weekend erano giunte alla caserma di piazza Pascoli decine di segnalazioni di ragazze che si erano imbattute nel maniaco. Una denuncia era stata inoltrata anche ai carabinieri di Pozzolo Formigaro.

Una pattuglia ha perlustrato per qualche ora le vie principali della città. Verso le 21,30, un individuo dall'aria sospetta è stato notato in via Cavallotti, a pochi metri dai Giardini pubblici. I tratti somatici, il taglio di capelli, la statura e la corporatura corrispondevano alla descrizione fornita dalle vittime, che avevano stilato un preciso identikit. Il giovane era solo, sembrava interessato a una ragazza che camminava sul lato opposto della strada. I militari hanno atteso qualche istante, poi si sono avvicinati a P.A. e lo hanno bloccato.

Il presunto maniaco è stato condotto in caserma e sottoposto a un lungo interrogatorio. Sembra che abbia ammesso ogni addebito: si sarebbe anzi giustificato dicendo di essere «pazzamente innamorato delle ragazze più avvenenti del Novese, tra i 18 e i 25 anni. Forse, qualcuna lo ha rifiutato e lui si è «vendicato» inseguendo chiunque capitasse a tiro.

P.A. è stato denunciato a piede libero: i carabinieri hanno inviato un ampio dossier al sostituto procuratore di Alessandria, Carlo Felice Tramontano, che si sta già occupando della vicenda.

Il presunto maniaco è incensurato e a Bosio gode di ottima reputazione. Ma, a Novi Ligure, si era già registrato (nell'estate del '92) un caso analogo a quelli attuali e gli inquirenti ipotizzano che l'autore di quell'episodio di molestia sia proprio P.A. Non si esclude dunque che nei confronti del giovane possa essere firmato un ordine di custodia cautelare.

Massimo Delfino

INCIDENTE

Investita da ciclomotore

ALESSANDRIA. Incidente, l'altra sera, in zona Acqui. Un giovane in motociclomotore ha investito un pedone, ed è caduto, procurandosi fratture e contusioni guaribili in un mese. Il «centauro» ferito è Davide Davilla, 16 anni, abitante in via della Palazzina 99. A bordo di un ciclomotore Malaguti, ha urtato Luigina Piazza, anni, via Inverardi 7. La donna è stata medicata; guarirà in giorni. Secondo la ricostruzione compiuta dagli uomini della polizia stradale, la donna stava attraversando la strada mentre, in lontananza, sopraggiungeva il motociclo condotto da Davilla. Mentre si trovava sulla carreggiata, ha avuto un momento di incertezza ed è tornata sul marciapiede. Il giovane ha frenato e sterzato, cercando di evitare la donna, ma l'ha urtata con il braccio sinistro. Davilla è, così, caduto dal veicolo, procurandosi la frattura del tarso e metatarso e l'escoriazione del gomito destro. [m. ru.]

RELIGIOSITA'

Anche il vescovo della città santa alle celebrazioni per la tradizionale festa dell'Apparizione

Il patriarca s'inchina al «prete dei poveri»

Da Gerusalemme a Tortona in visita alle opere di don Orione

TORTONA

DA Gerusalemme, sulle orme del Beato don Orione. Il patriarca della città santa, Michel Sabbah, ha voluto ripercorrere idealmente la vita del «prete dei poveri», sostando nei luoghi in cui il sacerdote visse. Monsignor Sabbah è stato invitato a Tortona in occasione della tradizionale festa dell'Apparizione, celebrata solennemente ieri e domenica.

Il patriarca di Gerusalemme ha visitato domenica i luoghi di don Orione. Scortato dai carabinieri, Sabbah ha voluto vedere la casa natale del Beato, a Pontecurone, e fermarsi in preghiera e raccoglimento nella chiesa in cui don Orione venne battezzato. Si è poi recato in visita alla casa-ricovero del paese. A Tortona, invece, ha visitato sia il Cottolengo di don Orione sia le comunità maschili e femminili della congregazione fondata dal Beato. In particolare, il patriarca di Gerusalemme è rimasto colpito dalle suore sacramentine, non vedenti: quarantina di religiose.

Il primo appuntamento pubblico di Sabbah con Tortona è avvenuto in serata, in occasione della solenne processione delle 21, che ha presieduto proprio il patriarca. Il caldo ha dissuaso in parte non ha scoraggiato i fedeli. Il santuario basilica della Madonna della Guardia - voluto da don Orione e inaugurato nel 1931 - era gremito. Ad attendere il patriarca, in sacrestia, c'erano monsignor Mariano Magrassi, vescovo di Bari-Bitonto e originario di Tortona (è lui che ha predicato la novena), don Roberto Simionato, superiore generale dell'opera di don Orione, una ventina di sacerdoti e un gruppetto di cavalieri del Santo Sepolcro.

All'inizio della celebrazione, proprio don Simionato prendendo spunto dalla presenza dell'illustre ospite, ha voluto affidare alla Madonna della Guardia la salvaguardia della pace a Gerusalemme. Durante la messa, monsignor Sabbah ha lasciato il ruolo di predicatore a Magrassi. Al termine, in sacrestia, ha accettato di commentare il suo breve soggiorno tortonese. «Non ero mai stato prima a Tortona: è la prima volta che vengo in questi luoghi, ma conoscevo già don Orione. E' stato l'uomo della semplicità, l'uomo che Dio sceglie per fare delle opere grandi. Ed ho visto oggi le sue opere di carità, le ho visitate: sono grandi opere».

In processione. Da sinistra Mariano Magrassi, Michel Sabbah e Luigi Bongianino

In effetti un'idea su quella che è l'eredità di don Orione è data dalle cifre della sua congregazione, presente in tutto il mondo, anche - ed è l'ultima casa aperta - in Medio Oriente. La congregazione maschile comprende 1200 religiosi, quella femminile 870 le suore dedite alla vita attiva e alla vita contemplativa. Moltissime le iniziative. L'ultima è in programma proprio a Tortona dall'8 all'11 settembre. E' il meeting mariano, che vedrà coinvolti 300/400 giovani. Tra gli animatori: monsignor Ersilio Tonini e il giornalista Piero Badaloni.

Sabbah ha dato il suo saluto a Tortona ieri, dopo la celebrazione della messa dell'Apparizione con il vescovo della città, Luigi Bongianino, e Magrassi. Il patriarca prima di partire ha detto che porterà sempre nel cuore sia la città sia don Orione.

Mauro Facciolo

Garbagna, l'incendio domato solo dopo 4 ore

Mentre lavora in casa manda a fuoco il bosco

GARBAGNA. Un incendio divampato domenica pomeriggio, intorno alle 17, in località San Vito, ha distrutto quattro ettari di bosco. A causare il rogo sono state le scintille provocate da un flessibile elettrico.

Bruno Orlandi, 49 anni, di Bresso (Milano), che stava trascorrendo il periodo di ferie a Garbagna, era intento ad eseguire lavori di manutenzione in casa sua. All'improvviso, le scintille prodotte dal flessibile elettrico che stava utilizzando, hanno raggiunto il sottobosco adiacente alla casa. Le fiamme, spinte dal vento, si sono poi estese a tutto il bosco e hanno distrutto numerose piante di rovere e ginestre.

L'opera di spegnimento prestata nell'immediatezza del fatto dall'autore dell'incendio si è rivelata inutile. Sono così intervenuti i vigili del fuoco di Tortona e Alessandria, le guardie forestali di San Sebastiano e Stazzano, oltre a numerosi volontari della zona. Insieme sono riusciti a circoscrivere e domare l'incendio in circa quattro ore di duro lavoro. Per fortuna il rogo non ha causato danni a persone o a edifici. I carabinieri di Garbagna, pure intervenuti, hanno aperto un'inchiesta: si tratta ora di identificare i proprietari dei terreni danneggiati dall'incendio.

Intanto, sembra essere cessato l'allarme incendi lungo lo Scrivia e nel Tortonese. Negli ultimi giorni i vigili del fuoco sono stati chiamati per un paio di piccoli interventi: incendi di sterpaglie di poco conto divampati casualmente sui cigli delle strade. Continuano però i controlli, soprattutto lungo le rive dello Scrivia, per quasi due mesi teatro di roghi dolosi: si pensava che le fiamme fosse stata presa di mira da un piromane. I guardacaccia, comunque, compiono ancora servizi di sorveglianza per impedire che le rive del torrente siano ancora devastate dalle fiamme. In allerta anche gli agricoltori. [m. t. m.]

CARABINIERI O [illegible] SOCIALI?

Un giorno con gli operatori del 112 fra emergenze e tanti episodi curiosi

«Pronto, ho visto una pantera»

E' una delle tante chiamate insolite che arrivano nelle 24 ore di servizio. C'è anche una anziana che telefona solo per augurare il buongiorno. E un bimbo racconta le barzellette

ALESSANDRIA. «Si dà per scontato che i carabinieri risolvano ogni tipo di problema. Per questo la gente telefona al 112, per segnalarci quanto è più consono alla nostra attività, ma anche con richieste inconsuete [illegible] che rientrano nella sfera dei piccoli disagi quotidiani».

La frase è del comandante [illegible] reparto operativo del Comando provinciale carabinieri, [illegible] cui dipende, appunto, la centrale operativa. Per avere la verifica di tale affermazione basta trascorrere qualche [illegible] proprio con gli operatori del «112».

[illegible] emerge lo spaccato di [illegible] attività che copre per intero le 24 ore [illegible] che vede [illegible] personale pronto ad affrontare, con competenza [illegible] anche tanta pazienza, le situazioni più diver[illegible]: dall'emergenza all'intervento per azioni criminose, alla richiesta di aiuto [illegible] un semplice cittadino, sino allo sfogo verbale di chi si [illegible] solo.

Sono mediamente 50/60 le chiamate che giungono ogni giorno al «112». Richieste di intervento per rapine, scippi, furti in appartamenti, incendi, incidenti stradali, a cui si aggiungono il collegamento con le altre forze di polizia, il contatto [illegible] radio con le [illegible] in servizio, le indicazioni sulla rete stradale per i notiziari Rai. E poi il servizio che potremo definire «sociale» e che ha come «fiore all'occhiello» l'apparecchiatura che permette anche ai sordomuti di chiedere soccorso.

Numerosi gli episodi curiosi. Il 7 agosto scorso, [illegible] le [illegible] 21, il Centro coordinamento soccorso aereo militare di Montevenda, in provincia di Padova, dava l'allarme per un piccolo velivolo che partito alle 18.30 dall'isola d'Elba, aveva interrotto il controllo radio mentre sorvolava la zona di Ca[illegible] Monferrato.

Scattava l'emergenza e la centrale operativa faceva intervenire le varie stazioni carabinieri della zona. Alla fine il velivolo veniva rintracciato all'aereoporto di Casale. Il pilota aveva deciso [illegible] atterrare e si era dimenticato di chiudere il piano [illegible] volo.

Qualche giorno fa, una signo[illegible] alessandrina, con l'anziana madre in vacanza [illegible] Pila, aveva avvertito la centrale che la congiunta, munita di telefono cellulare, non aveva dato ancora notizie di sè e temeva [illegible] peggio. Una pattuglia di militari di Aosta, informata da Alessandria, raggiungeva la [illegible] e scopriva che l'anziana si era semplicemente dimenticata di accende[illegible] l'apparecchio telefonico.

C'è poi l'episodio di un primario ospedaliero alessandrino, il quale, [illegible] riuscendo a comunicare urgentemente con un collega di Genova, si è rivolto [illegible] carabinieri. Il medico ligure è stato rintracciato, rendendo così possibile lo scambio di informazioni.

Sos carabinieri 24 ore su 24. Al 112 [illegible] possibile telefonare tutto il giorno

Per non pochi cittadini la vo[illegible] dell'operatore del «112» è un punto di riferimento sicuro nella solitudine di ogni giorno. Da settimane, una anziana signora chiama il «112» ogni mattina, verso le sette, [illegible] augura buon lavoro a chi risponde. Spiega di sentirsi sola [illegible] di avere la necessità di dare [illegible] buon giorno a qualcuno al risveglio.

Una voce maschile, invece, annuncia periodicamente [illegible]stri tanto immani quanto inesistenti. Ormai gli operatori lo conoscono e [illegible] che basta conversare [illegible] lui per qualche minuto perché si tranquillizzi. Non mancano i bambini. Da chi chiama quasi ogni giorno per raccontare barzellette sull'Arma, a quello che vuole sapere [illegible] i carabinieri sono davvero cattivi, come dice il mio papà».

E poi le richieste assurde, nella convinzione che i carabinieri possano mettere [illegible] [illegible] ogni problema. Proprio ieri qualcuno ha telefonato perché [illegible] pattuglia si [illegible] a casa sua per constatare che il vicino di casa aveva spostato un suo lenzuolo steso ad asciugare e che bagnava [illegible] balcone altrui. Domenica, invece, [illegible] [illegible] mancato chi si è lamentato del troppo fumo del barbecue in funzio[illegible] [illegible] villetta vicina.

Numerose anche [illegible] richieste per interventi marginali, ma che rappresentano per gli interessati un vero problema. Fra queste, quella [illegible] un anziano signore il quale, impossibilitato a uscire [illegible] [illegible] ha chiesto ai carabinieri un rifornimento di pannoloni per incontinenti. La sua richiesta [illegible] stata dirottata al servizio sociale ed esaudita.

Dagli operatori emerge anche un plauso al [illegible] civico degli alessandrini. Poche le telefonate fasulle, quelle che segnalano eventi inesistenti e che impegnano inutilmente [illegible] personale, magari necessario altrove. Chi sbaglia, spesso lo fa in buona fede.

Qualche sera fa, da Cassine, verso le 21.30, una voce femminile ha segnalato la presenza [illegible] paese di una pantera, [illegible] tanto di guinzaglio penzoloni. Sono scattate le ricerche, ma poi si [illegible] scoperto che [illegible] trattata [illegible] un cane pastore belga.

Roberto Scagliotti

Si dà per scontato [illegible] i carabinieri risolvano ogni tipo di problema. «Per questo la gente telefona per segnalarci quanto è più consono alla nostra attività, ma anche [illegible] richieste [illegible] dicono i militari

LETTERA AL [illegible]

«Diciamo no al 118»

ALESSANDRIA. Entro tempi brevi ad Alessandria dovrebbe esserci una [illegible] basi in Piemonte dell'Elisoccorso [illegible] è stata indicata l'area della ex-piazza d'armi, dove sorgono la pista [illegible] i capannoni dell'Aeroclub. [illegible] idonea per la partenza [illegible] l'atterraggio degli elicotteri. Contro questa ipotesi [illegible] pronuncia, [illegible] una lettera al sindaco Francesca Calvo, [illegible] Comitato per il «Parco Gandhi». «Non si può dimenticare - scrive il Comitato - che da tempo ci sono iniziative per chiedere la smilitarizzazione dell'ex-piazza d'armi [illegible] la realizzazione sull'area (da 40 a [illegible] ettari, secondo le diverse ipotesi di utilizzo) [illegible] [illegible] grande parco naturale [illegible] due passi dalla città». Si ricorda che il Comune ha già un progetto di parco redatto dall'Ipla [illegible] che sono 1.600 le firme raccolte per [illegible] smilitarizzazione. «La scelta di ubicare l'Elisoccorso nelle [illegible] strutture dell'Aerochub - si aggiunge - complicherebbe [illegible] ritarderebbe la realizzazione del parco». Il Comitato propone quindi che la base venga realizzata sull'area - [illegible] più vicina all'ospedale» - di proprietà comunale, all'angolo tra i viali Michel e Milite Ignoto, [illegible] tempo utilizzata per la Fiera di S.Giorgio. Del Comitato fanno parte Associazione per la pace, Circoscrizione Nord, Italia Nostra, Legambiente, Comunità Baha'i e [illegible] mensile «La luna». [fra. mar.]

Solo lievemente ferito il conducente, forse colpito da malore

Incidente sulla tangenziale [illegible] contro lo spartitraffico

ALESSANDRIA. Spettacolare incidente, nel tardo pomeriggio [illegible] domenica, sulla tangenziale che collega la città ad Acqui, nei pressi del casello di Alessandria Sud.

Una «Peugeot 205» [illegible] andata a sbattere [illegible] «new jersey», lo spartitraffico [illegible] cemento, s'è ribaltata più volte [illegible] ha invaso la corsia opposta. Solo lievi contu[illegible] per l'autista Aldo Torielli, 70 anni, nato a Motta dei Conti ma residente a Vercelli, in [illegible] Molino 2. Ancora da accertare le [illegible]use dell'incidente, anche se in un primo tempo era sembrato che a causare lo scontro fosse stato un malore di cui era stato vittima Aldo Torielli.

Il vercellese, privo d conoscenza, è stato subito soccorso dall'ambulanza della Croce rossa [illegible] trasportato al pronto [illegible] corso dell'ospedale alessandri[illegible]. E' stato ricoverato nel reparto di prima medicina, con una prognosi di soli [illegible] giorni. Già ieri doveva [illegible] dimesso.

Sul posto per i rilievi dell'incidente sono intervenuti gli agenti della polizia stradale, mentre per recuperare l'auto [illegible] stati chiamati i vigili del fuoco. Non è la prima volta che il «new jersey» [illegible] [illegible] centro di incidenti, l'ultimo dei quali mortale. Un [illegible] [illegible] Castellazzo Bormida era morto l'inverno scorso, dopo [illegible] andato a cozzare contro lo spartitraffico [illegible] cemento reso invisibile dalla fitta nebbia. Anche gli abitanti del paese avevano protestato contro la pericolosità dello spartitraffico, specialmente durante l'inverno con la nebbia fitta. [a. m.]

L'auto finita contro lo spartitraffico e, nel riquadro, l'autista Aldo Torielli

Si è ucciso con un colpo di pistola alla tempia: trovato dalla polstrada [illegible] Felizzano

Primario suicida in autostrada

Aveva 47 anni. Di origine torinese, da due anni lavorava all'«Infantile». Ha preparato con cura la propria morte, lasciando solo un biglietto con un recapito telefonico. Un'ipotesi: forse era malato

[illegible] Un gesto lucido [illegible] meditato, forse da mesi, il suicidio [illegible] Bruno Paisio, 47 anni [illegible] giugno, primario del laboratorio di analisi all'ospedale infantile «Cesare Arrigo».

Lo hanno trovato l'altra notte gli agenti [illegible] una pattuglia della Polstrada, sezione San Michele. La [illegible] auto era ferma [illegible] pressi di Felizzano, sulla corsia di emergenza con le quattro frecce inserite. Il primario [illegible] riverso sull'asfalto, morto per [illegible] colpo [illegible] pistola alla testa.

Un gesto compiuto [illegible] metodo. Bruno Paisio ha fermato l'auto, [illegible] è tolto gli occhiali, [illegible] [illegible] dall'auto e si è sparato con [illegible] cimelio della prima guerra mondiale, una pistola a tamburo del 1915, calibro 10. Prima del colpo letale (la pallottola è [illegible]trata sopra l'orecchio destro ed è uscita dalla parte opposta) avrebbe provato l'arma, sparando due colpi [illegible] vuoto.

Attaccato al bottone della polo [illegible] indossava un biglietto con un numero telefonico [illegible] Torino, dove il primario era nato e dove fino a qualche [illegible] fa viveva con [illegible] moglie Rita Negro, dalla quale però avrebbe ottenuto il divorzio [illegible] settembre.

Laureato [illegible] Torino nel '74, Bruno Paisio era arrivato alla carica di primario nell'ospedale alessandrino nel '92. «Un [illegible] pieno di vita - raccontano all'Usl - sempre impegnato im convegni e congressi». Un carattere che non faceva supporre una simile fine.

Solo [illegible] sospetto, per alcuni colleghi: negli ultimi mesi [illegible] primario, da sempre piuttosto robusto di costituzione, era molto dimagrito. «Stava però seguendo una dieta», [illegible] [illegible] i colleghi. L'altra [illegible] era di servizio al laboratorio analisi [illegible] [illegible] Arrigo», ma a una certa ora aveva avvisato i colleghi che tornava a [illegible] perché [illegible] si sentiva bene. [a. m.]

Il dottor Bruno Paisio, aveva 47 anni

SI ANNEGA

Trovato sotto un ponte

GUAZZORA. Un pensionato si è tolto la vita, ieri mattina, annegandosi nel rio Corsica, [illegible] al ponte del Grillone. Si chiamava Francesco Librè, aveva 61 [illegible] e abitava in paese, [illegible] [illegible] Roma [illegible]. L'uomo non era sposato e viveva [illegible] il fratello. Da tempo evitava il dialogo e ormai da qualche giorno appariva profondamente turbato. Fino ad un anno e [illegible] fa [illegible] lavorato per la ditta Acerbi di Castelnuovo, poi era andato in pensione.

Insieme al fratello, il pensionato coltivava la sua terra. Ieri mattina ha preso una corda e dopo aver lasciato un biglietto in garage [illegible] scritto «Sono sotto al Ponte del Grillone», [illegible] uscito di casa. Il fratello, insospettito - il portafoglio e le chiavi dell'auto erano sul tavolo, in cucina - prima ancora di leggere [illegible] biglietto, è corso [illegible] cercarlo [illegible] un amico. L'hanno trovato ormai esanime, legato [illegible] un piede ed una mano alla ringhiera del ponte. Il referto del medi[illegible] legale parla di «asfissia violenta [illegible] annegamento». [m. t. m.]

[illegible]UINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

Usl, dopo le ferie resta il disservizio

La fine delle ferie e quindi il massiccio rientro in città era cosa risaputa da tutti, gli unici, forse, a ignorarlo devono essere stati i responsabili dei servi[illegible] destinati al pubblico al centro di assistenza sanitaria di base al «Patria», in via Pacinotti. Qui gli assistiti dal servizio sanitario dell'Usl alessandrina devono rivolgersi per tutta una serie di pratiche, che vanno dalle autorizzazioni a visite e ricoveri, alla scelta o revoca del medico, alla certificazione od altro ancora. Per questo sono una mezza dozzina gli sportelli

Ieri mattina, proprio in coincidenza con la fine delle ferie ed [illegible] grande rientro, dei tre sportelli per ricoveri, autorizzazioni visite, certificazione [illegible] altro, uno soltanto era aperto e, com'è facile immaginare, ben presto si è formata [illegible] lunga coda. E, ovviamente, non sono mancati i mugugni.

Tra l'altro spesso per la mancanza di un dato, di un numero, magari soltanto di una virgola chi dopo aver fatto la coda arriva davanti allo sportello si sente comunicare dall'addetta che è necessario apportare la correzione. L'interessato deve provvedere e, dopo poco, rimettersi in coda. Nel tempo che [illegible] dovuto rimanere [illegible] paziente - [illegible] tanto! - attesa dinanzi a quell'unico sportello ho visto diverse persone costrette a ritornare, qualcuno anche due volte.

Si parla tanto di malasanità per disservizi in ospedali, ritardi nei ricoveri, scambi di analisi [illegible], cosa ancora più grave, madornali errori di diagnosi. Fatti tutti inaccettabili. Ma vorremmo ricordare agli «addetti ai lavori» che tra i guai della malasanità sono anche da mettere il disservizio nella parte burocratica, nello svolgimento delle pratiche che sono necessarie per accedere ad analisi, ricoveri, visite specialistiche e [illegible] via.

Costringere la gente, magari anziana e con problemi di salute, a lunghe code [illegible] assolutamente assurdo, tenuto conto che spesso - come ieri al «Patria» - basterebbe poi un po' [illegible] buon senso per evitarlo.

Lettera firmata, Alessandria

[illegible] UTILI

AUTOAMBU[illegible]

Alessandria: Croce Rossa 252 242; Croce Verde 252 255
Acqui Terme: Croce Rossa [illegible]; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde [illegible]
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis [illegible]41
Borgo San [illegible] Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: [illegible]
Castelnuovo S.: Croce Rossa 856.755
Cantina: Croce Rossa [illegible]
[illegible] Croce Verde 791.616
Gavi: Croce [illegible] [illegible]
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
[illegible]**a:** Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 370.370
San Salvatore: C[illegible] Rossa 233.050
Serravalle S.: Croce Rossa 65 176
Tortona: Croce Rossa [illegible]
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce [illegible] 213 [illegible].

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi è di turno (diurno e notturno) Comunale Pista, viale Medaglie d'Oro, tel 253.668. Orario diurno, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 21,30 (per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, a serrande abbassate), [illegible] notturno: la farmacia svolge [illegible] per le urgenze, a serrande abbassate, dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo. Negli altri comu[illegible] [illegible] di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: Cignoli, via [illegible] 7 (322.486).
Casale M.to: Comunale [illegible] [illegible], via Messaia 9 (454.174).
Novi Ligure: Moderna, via Giovanni XXXIII 5 (21.66).
Ovada: Frascara, piazza Assunta 18 (80.341)
Tortona: Dertoiana, via Emilia [illegible] (862.008).
Valenza: Centrale, corso Garibaldi 45 (941.372).

PRONTO [illegible]

Alessandria: 205.537; **Acqui T.:** 777.211; **[illegible]sale M.:** [illegible].225; **Novi [illegible]ure:** 322 211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 208.650; **Acqui T.:** 57.775; **Casale M.:** 434 111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B:** 270.027, **Castelnuovo S:** 856.763; **Cer[illegible]rina:** 943.429; **Felizzano:** 791 816; **Gavi Ligure:** 642.55; [illegible] **Ligure:** 33.21; **Ovada:** 81 777; **S. Sebastiano C:** 788.209; **Serravalle Scrivia:** 536.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

[illegible] CIVILE

[illegible]

[illegible] Francesco Feo, di [illegible] anni, funzione alle [illegible] in San Giuseppe Artigiano, tumulazione fuori città.

ACQUI [illegible]

NATI. Andrea Catalano, Jlenia Cognio, Giulia Zunino, Chiara Ghidone, Giulia Marchelli, Andrea Zanetta, Cecilia Cresta, Luca Coduti, Loren[illegible] Cossa, Giulia Ricci.

SI [illegible]. Michele Assennato, muratore, con Francesca Stalanga, casalinga; Daniele Angelo Romio, magazziniere, [illegible] France[illegible] Patrizia Abbrascia, commessa; Federico Carpano, impiegato, con Cristina Rossello, impiegata; Riccar[illegible] Gatti, impiegato, [illegible] Laura, Cervelli impiegata.

NOVI LIGURE

MORTI. Enrico Lombardo, 43 anni, Giuseppe Repetto, di 73, Giuseppe Antonio Silvano, di 86, Giovanni Lombardi, di 68, Enzo Ponassi, di 57, Pierino Porzano, di 78, Italo Repetti, [illegible] 77, Carlo Lume, di [illegible], Andrea Quargnenti, di 88, Luigi Battegazzore, di 60, Angiola Roggi, di 61

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[illegible] [illegible] via i lavori di sistemazione [illegible] cortile-giardino della [illegible] casa Barco a **S. Salvatore**, sede del Centro an[illegible]. Per coprire la spesa [illegible] 80 milioni, il Comune ha fatto ricorso all'a[illegible] di amministrazione 1992.

GLI APPUNTAMENTI

FOTOGRAFIA

Concorso [illegible] circolo parrocchiale

Il circolo parrocchiale Anspi di Novi organizza il concorso nazionale [illegible] fotografia «Premio Fossati» per stampe [illegible] colori e diapositive. Il termine per la presentazione delle opere è il 10 settembre. Informazioni alla sede, viale Rimembranza 44, o allo 0143/2774. [m. d.]

[illegible] DI [illegible]

Iscrizioni al via alla «Perosi»

Sono aperte fino al [illegible] settembre [illegible] Tortona le iscrizioni alla scuola di musica «Lorenzo Perosi». Le domande dovranno pervenire alla segreteria, piazza Leardi 1. Le iscrizioni [illegible] aperte nelle classi di teoria [illegible] solfeggio, storia della musica, [illegible]ia complementare, archi, pianoforte, chitarra, clarinetto [illegible] saxofono. I corsi saranno istituiti dal Comune in base [illegible] numero di allievi. [m. t. m.]

CROCE ROSSA

Numero verde per le ambulanze

A Casale è cambiato il recapito per chiedere l'intervento delle ambulanze della Cri: [illegible] il numero verde 167011412. Invariato invece il numero (453310) della Croce verde. [t. f.]

[illegible]

C'è il dentista «d'urgenza»

Fino a fine mese è operativo il servizio d'urgenza dentistica al «Patria» di via Pacinotti 38, [illegible] Alessandria. Il telefono è lo 0131/207439, è aperto dalle 8,30 alle 10,30. [a. m.]

USL

Corsi per infermieri in chiusura

Scadono domani i termini per presentare domanda [illegible] iscrizione alla scuola per infermieri professionali dell'Usl [illegible] Alessandria: informazioni tel. 0131/206723. [b. v.]

[illegible]

L'Europista esamina il Ppa

La Circoscrizione Europista [illegible] riunisce oggi alle 21 in via Parnisetti 29 per esprimere il parere sul piano pluriennale d'attuazione. [m. ru.]

La finanziaria novese-tarantina presenta all'Iri l'offerta definitiva

Tarnofin-Ilva, [illegible] finale

La proposta di maggio era stata ritenuta insufficiente. Ottimismo tra i dirigenti della società: si augurano di rilevare entro gennaio il pacchetto azionario. Risposta a giorni

NOVI. Tarnofin-Ilva, [illegible] finale? E' l'auspicio dei responsabili della finanziaria novese-tarantina, che hanno presentato all'Iri l'offerta definitiva per l'acquisto delle quote [illegible] della principale azienda siderurgica italiana. La proposta iniziale era stata avanzata [illegible] maggio, ma l'Iri [illegible] l'aveva ritenuta sufficiente, e aveva avviato una trattativa privata con i vari gruppi interessati [illegible] [illegible] losso» dell'acciaio. Ora, invece, la cifra che la Tarnofin [illegible] disposta a sborsare (ma la cui entità resta «top secret») è più cospicua, e i dirigenti della società confidano di rilevare entro gennaio l'«Ilva laminati piani», che comprende gli stabilimenti di Novi e Taranto. «Attendiamo soltanto l'accettazione dell'offerta da parte dell'Iri - sostiene il vice-presidente della Tarnofin, Luigi Cavanna -. Inutile sottolineare che abbiamo fiducia in [illegible] soluzione positiva della vicenda. Tutti i componenti della finanziaria hanno dovuto lavorare sodo nei mesi estivi, ma saranno presto ripagati. Se non sorgeranno problemi, a settembre saranno chiamati a firmare i "fissati bollati" e avranno diritto all'acquisizione delle azioni».

Il clima [illegible] euforia e di ottimismo alla Tarnofin non [illegible] stato incrinato neppure dalla notizia del presunto «rientro [illegible] [illegible] dell'ex presidente della Confindustria, Luigi Lucchini. L'imprenditore bresciano aveva inizialmente manifestato [illegible] certo disinteresse per l'«Ilva laminati piani», ma ora sembra disposto a rilanciare la propria candidatura per un ruolo di primo piano nell'azienda siderurgica.

«Per me, [illegible] un bluff - commenta Cavanna -. Lucchini sta alla finestra, e potrebbe gestire l'Ilva solo se gli fosse ceduta a prezzo stracciato. Ma non è questa l'intenzione dell'Iri [illegible] del governo». Oltre ad aver fornito maggiori garanzie economiche, [illegible] gruppo novese-tarantino ha infatti costituito alleanze con industriali del calibro di Marcegaglia e Abate. Il fondatore della Tarnofin, Carlo Lavezzari, ha inoltre coinvolto nell'iniziativa il banchiere americano Miller [illegible] l'armatore De Franceschini, che detiene la maggio[illegible] del pacchetto Transoceanica. Se la Tarnofin acquisterà l'«Ilva laminati piani», si gioverà dell'apporto di [illegible] altro illustre personaggio, il manager ovadese Roberto Grosso, che verrà nominato amministratore delegato dell'azienda siderurgica. Grosso ha ricoperto a lungo la carica di direttore generale [illegible] Cockson, una tra le più note «public company» internazionali. [m. d.]

Si definirà a giorni l'acquisto dell'Ilva: la Tarnofin presenta un'altra offerta

[illegible] vini

A Casteggio 150 espositori

[illegible] Quasi centocinquanta espositori pronti ad esibire il meglio della produzione vinicola dell'Oltrepo Pavese. Sono loro i protagonisti della «Rassegna vini e spumanti pregiati», ufficialmente aperta questa mattina a Casteggio. La manifestzione, giunta quest'anno alla sua ventiquattresi[illegible] edizione, rimarrà aperta al pubblico all'interno dello spa[illegible] fieristico della cittadina padana sino al prossimo 4 settembre, con orario dalle 9,30 alla mezzanotte e mezza il sabato [illegible] la domenica [illegible] dalle 17,30 alle 24 negli altri giorni della settimana.

Oltre [illegible]li stand, la rassegna ha anche in cartellone un ampio numero di spettacoli [illegible] di degustazioni vinicole.

Durante l'inaugurazione del[illegible] rassegna il sindaco di Casteggio Enzo Morini ha sottolineato l'importanza [illegible] ulteriori aiuti da parte del governo per la salvaguardia e [illegible] promozione dei vini oltrepadani, apprezzati anche oltreoceano per la loro qualità. [d. sa.]

Un «giallo» sul gemellaggio, con raffica di smentite

Incidente diplomatico tra Seborga [illegible] acquesi

ACQUI. Un «incidente diplomatico». Sembrava che tutto fosse andato per il verso giusto, la scorsa settimana, in occasione [illegible] gemellaggio tra Acqui [illegible] Seborga. Ieri, però, nella città termale è giunta una inaspettata smentita, proveniente da «fonti bene informate» [illegible] piccolo principato ligure.

«Ho letto che Acqui [illegible] [illegible] gemellata con Seborga», dice Miriam Cao [illegible] Basaluzzo, figlia del dottor Emanuelino Maccagno, medico di Novi, che da dieci anni abita a Seborga ed [illegible] braccio destro del principe Giorgio I di Seborga. «La notizia non risponde al vero - aggiunge Miriam Cao -, e non è neppure vero che l'assessore al Turismo di Acqui, Valter Siccardi, sia stato nominato console [illegible] principato». «Mio padre è il "Primo Console" assoluto di Seborga ed è anche [illegible] presidente della Pro loco - afferma la donna -. La scorsa settimana con mia madre, Ariane Picque[illegible] Maccagno, sono stati [illegible] nati "Cavalieri [illegible] Corona"».

Miriam Cao è sicura: «Vi posso assicurare che in quella occasione non vi è stato nessun gemellaggio con Acqui.

In provincia di Alessandria, vi sono altri "Cavalieri della Corona" che devono [illegible] [illegible] nati, in particolare il professor Malvicini di Alessandria e il Pietro De Luigi di Visone, fornitore ufficiale di vino al principato».

Ma la smentita alla smentita [illegible] autorevole, addirittura «regale», arrivando dallo stesso Giorgio I, principe di Seborga, al secolo Giorgio Carbone: «La scor[illegible] settimane, [illegible] una cerimonia, abbiamo sancito ufficialmente [illegible] gemellaggio. E l'undici settembre sarò [illegible] Acqui. In quell'occasione, aprirò un "Consolato", nominando console Valter Siccardi».

Quindi, il gemellaggio esiste a tutti gli effetti, anche perché [illegible] sindaco Bernardino [illegible]osio e la giunta riconosceranno l'atto in Consiglio comunale.

Gian Luca Ferrise

Valter Siccardi, prossimo «Console»

Torre d'oro

Novi premia Bussolino

NOVI. Sarà conferita all'ingegner Luigi Bussolino la Torre d'oro 1994, [illegible] premio assegnato ogni anno dal «Centro Studi Innovitate» a [illegible] novese che si [illegible] distinto nella scienza, nella letteratura o nella cultura. La consegna [illegible] prestigioso riconoscimento avverrà domenica 2 ottobre nel salone comunale.

Luigi Bussolino, 47 anni, si è diplomato al liceo classico «Doria» e ha [illegible] conseguito la laurea in Ingegneria Aeronautica al Politecnico [illegible] Torino, con [illegible] tesi [illegible] sistemi di satelliti per la navigazione [illegible]

[illegible] partecipato alla realizzazione dei più importanti progetti spaziali europei (Spacelab, Sirio, Hipparcos, Iris [illegible] Juno), ed è attualmente dirigente del Gruppo Alenia, l'azienda italiana leader nel campo aerospaziale. Ricopre importanti incarichi anche nella Iaf (Federazione astronautica internazionale), [illegible] è responsabile del Dipartimento studi avanzati per le [illegible]ni spaziali. E' autore [illegible] memorie presentate in convegni mondiali. [m. d.]

IN BREVE

CASTEGGIO

Si schianta [illegible] il guard rail sulla tangenziale di Voghera

Sono gravi le condizioni di Giuseppe Dellabianca, 44 anni di Casteggio, che poco prima dell'alba di ieri ha perso il controllo della guida della sua Croma sulla nuova tangenziale di Voghera. La vettura [illegible] [illegible] schianta[illegible] contro il guard rail. Per liberare Dellabianca è stato neces[illegible] l'intervento dei vigili del fuoco. [d. sa.]

[illegible] LIGURE

«Lucciola» alla Barbellotta denunciato un operaio

I carabinieri di Novi hanno denunciato per favoreggiamento della prostituzione l'operaio genovese A.C., [illegible] [illegible] è stato sorpreso ad accompagnare alla Barbellotta [illegible] «lucciola» di colore. [d. sa.]

[illegible]

Denunciati due ragazzi che si preparavano spinelli

Cinque raga[illegible] sono stati denunciati dai carabinieri di Voghera perché sorpresi [illegible] preparare spinelli. Sono due tortone[illegible] tre vogheresi. Reduce da un viaggio a Milano dove avevano acquistato marijuana, sono stati bloccati in piazza. [d. sa.]

[illegible]

In moto contro un'auto all'incrocio: ferito

Guarirà in 20 giorni il pozzolese Gianfranco Cassano, [illegible] anni, strada del Mulino, rimasto ferito in un incidente [illegible]l'incrocio tra le [illegible] Gramsci e Villalvernia. Era su una Gilera, scontratasi [illegible] la Subaru del novese Fernando Rubino. [m. d.]

[illegible]

Illesi dopo lo scontro sulla Vigevanese

Scontro tra due auto sulla statale 494 Vigevanese, alla periferia [illegible] Valenza. Sono la Marbella di Gaspare Barbanera, [illegible] anni, [illegible] Valenza, via Pio La Torre 163, e la Volvo di Massimo Zeppu, 31 anni, pure valenzano, viale Manzoni 50. I conducenti sono rimasti illesi. [r. c.]

NOVI LIGURE

Carabiniere resta ferito nell'urto moto-auto

Un carabiniere genovese [illegible] rimasto ferito [illegible] un incidente stradale avvenuto sul[illegible] statale 35 bis dei Giovi, all'altezza della discoteca Palace. Nell'urto tra una moto e un'auto, Giuseppe Fantini, via Danco, ha riportato la frattura scomposta di [illegible] gamba. In ospedal[illegible] per accertamenti anche Rosa Marino, [illegible] Viguzzolo. [m. d.]

Voltaggio: ha soccorso la fidanzata, ma non altri due giovani

«Scorda» in strada i feriti

Inchiesta dei carabinieri sul comportamento di [illegible] automobilista dopo lo scontro con una «Vespa». La coppia ha dovuto aspettare un'ambulanza

VOLTAGGIO. Trasporta in ospedale [illegible] fidanzata, lievemente ferita in un incidente, ma si dimentica di soccorrere le altre due persone coinvolte nello scontro. Solo le indagini dei carabinieri potranno chiarire [illegible] posizione di Massimo Bruzzo, 25 anni, di Campomorone: l'al[illegible] sera, sulla provinciale Gavi-Voltaggio, la R19 guidata dal giovane (e con [illegible] bordo la genovese Adriana Alfonso, [illegible] anni) [illegible] entrata in collisione [illegible] [illegible] Vespa, ma il conducente dell'auto si è allontanato [illegible] preoccuparsi delle condizioni dei passeggeri [illegible] ciclomotore.

Lo scontro è avvenuto verso le 22,45 in località Rocca. L'auto procedeva verso Voltaggio, mentre era diretta [illegible] Gavi la Vespa [illegible] a bordo Paolo Odino, 29 anni, di Carrosio, e Sonia Callero, 25 anni, [illegible] Busalla. In curva, uno dei due veicoli non ha tenuto [illegible] destra [illegible] si [illegible] spostato al centro della carreggiata. L'urto è stato inevitabile.

Odino e la Callero sono finiti [illegible] terra, e le loro condizioni sono apparse piuttosto gravi. Ma Bruzzo, l'unico rimasto illeso, non ha avvertito [illegible] Croce Rossa («c'era altra gente, pensavo che qualcuno avesse già dato l'allarme» [illegible] sarebbe giustificato) e ha preferito trasportare in ospedale la fidanzata, che si era procurata abrasioni e contusioni, ed è stata giudicata guaribili in 5 giorni. Così, Paolo Odino [illegible] Sonia Callero sono rimasti per oltre [illegible] quarto d'ora in [illegible] dell'ambulanza, che [illegible] ha condotti al «San Giacomo» di Novi. Entrambi hanno riportato [illegible] frattura del femore della gamba destra: guariranno in [illegible] giorni. Sulla vicenda, i carabinieri di Voltaggio hanno aperto un'inchiesta. (m. d.)

[illegible]

Una città sotto controllo

OVADA. Una notte [illegible]l'insegna della sicurezza sulle strade e della prevenzione di reati. I carabinieri della Compagnia di Acqui, al comando del capitano Pasquale De Luca, hanno svolto l'altra notte, dalle [illegible] alle 2, [illegible] serie di controlli mirati alla repressione dei reati in tutta la città [illegible] Ovada. Particolare attenzione al fenomeno del dopo discoteca, con controlli di 137 auto e identificazione di 211 persone. Sono state accertate [illegible] violazioni al Codice della [illegible], con sanzioni per complessivi due milioni. Sono state ritira[illegible] due patenti e due libretti di circolazione.

Anche due locali pubblici sono stati ispezionati [illegible] carabinieri, mentre una persona è stata fermata, perché trovata in possesso di sostanze stupefacenti [illegible] quindi denunciata alla magistratura. Nell'operazione dei carabinieri, sono stati impegnati sette automezzi [illegible] una [illegible] di uomini. [g. l. f.]

Il Comune di Terzo contesta la scelta dell'area

Acqui, rischia di saltare il «progetto discarica»

ACQUI [illegible] Entro il 15 settembre deve essere presentato in Regione il progetto della discarica del Consorzio smalti[illegible] rifiuti urbani dei Comuni dell'Acquese. In [illegible] contrario verrà revocata l'autorizzazione regionale a scaricare in provincia di Torino la «rumenta» della zona, nell'attesa del nuovo impianto in località Boschi di Moirano. Il tecnico [illegible] ricato [illegible] l'ingegner Francesco Melidoro [illegible] Nichelino ma quando sembrava che tutto dovesse procedere verso la soluzione del problema sorgono complicazioni.

A parte la presa di posizione [illegible] consigliere comunale acquese Eliana Barabino, della Lista civica, secondo la quale il piano regionale non prevede una discarica nell'Acquese, c'è una preoccupante iniziativa [illegible] sindaco [illegible] [illegible] dei Comuni del Consorzio.

E' Vittorio Grillo di Terzo che ha scritto una lettera ai colleghi contestando la scelta del sito Boschi di Moirano, definendo [illegible] regolare la seduta dell'assemblea dei sindaci (lui [illegible] rappresentato dal vice e da [illegible] assessore) che [illegible] luglio [illegible] preso la decisione, perché [illegible] era stato verbalizzato.

Definisce politiche [illegible] non tecniche le valutazioni che hanno portato [illegible] scegliere «Il Cascinone» [illegible] Boschi di Moirano e ritorna a sostenere la vali[illegible] di un'area a Gavonata di Cassine - che era stata indicata dal geolo[illegible] - come sito per la discarica. Consiglia infine i colleghi [illegible] riflettere ed «ad agire di [illegible]guenza». Un invito, sembra, ad abbandonare [illegible] scelta fatta dall'assemblea dei sindaci.

Una mossa, quella del sinda[illegible] Vittorio Grillo, che rischia di compromettere l'operazione discarica e che potrebbe riaprire nell'Acquese l'emergenza rifiuti. [fra. mar.]

Tortona, s'indaga

Spariti 7 milioni alle Poste di [illegible]

TORTONA. Alla succursale delle Poste [illegible] via Ugone Visconti c'è [illegible] [illegible] di 7 milioni [illegible] [illegible] Poiché l'ufficio [illegible] blindato nessuno può esservi entrato nottetempo e non vi [illegible] segni [illegible] effrazione.

Nell'ufficio lavorano [illegible] impiegate, la direttrice [illegible] Viguzzolo e due dipendenti di Tortona: non riescono a spiegarsi l'ammanco. Dei soldi, d'altra parte, nessuna traccia, nemmeno dopo la perquisizione personale delle impiegate, delle loro abitazioni e dell'ufficio postale.

[illegible] metà mattinata agli sportelli si erano presentati tre sudamericani, che avevano cercato di distrarre le impiegate. C'è chi ipotizza che i tre avrebbero potuto impadronirsi [illegible] denaro [illegible] farsene accorgere. La cassaforte però [illegible] è [illegible]ta toccata. La direzione provinciale [illegible] ha inviato un ispettore. Potrebbe anche trattarsi di [illegible] errore contabile. [m. t. m.]

A Casale il nuovo regolamento del Comune, a protezione delle falde

«Bocciati» i pozzi profondi

Vietate le perforazioni oltre il limite dei diciotto metri. «Si rischiano rimescolamenti delle acque, con trasporto dell'inquinamento». Possibili revoche delle autorizzazioni

IN BREVE

CASALE
Guide alpine alla ricerca dello scomparso in Corsica

Il casalese Vittorio Lazzarin, impegnato nelle ricerche di Marco Siccardi, 35 anni, scomparso in Corsica dopo 23 luglio, ha chiamato altri esperti. Sono guide casalesi del Cai che si aggiungono a quelle che già operano nell'isola. La ricerca anche fuori dei sentieri segnati, prosegue sia a terra che elicotteri cui c'è un costante collegamento radio. [s. m.]

TERRANOVA
Cadono con la moto feriti due giovani

Due feriti per caduta moto Yamaha a Terranova Casale, all'altezza dello svincolo per l'A26. Sono i novaresi Costanzo Ricci Tessa Bianco, entrambi 24 anni. Ricci ha lesioni al bacino e guarirà in 40 giorni, la ragazza in 10. [s. m.]

CASALE
Riaperto il chiosco dei vigili urbani

E' stato riaperto il chiosco liberty di piazza Castello. Nei giorni feriali funziona da ufficio vigili, la domenica per informazioni turistiche. [t. f.]

CASALE. Il Comune ha deciso di regolamentare il prelievo di acqua dal sottosuolo. Nuove norme per la tutela delle falde sotterranee sono state pubblicate nell'albo pretorio comunale, dopo essere state approvate dalla giunta. Prevedono che il Comune non conceda più autorizzazioni a chi intende scavare un pozzo che pesca profondità superiori a 18 metri.

«L'obiettivo è di salvaguardare falde sotterranee - spiegano in Comune -. Così, sarà più possibile perforare sia la prima la seconda stratificazione. Cioè, non potrà dare oltre la prima falda. In caso contrario, ci sarebbero rischi di "rimescolamento" delle acque, portando a falde protette e più profonde l'inquinamento eventualmente presente vicino alla superficie».

Ma le prescrizioni comunali non riguardano solo il limite fissato per la profondità pozzo. Si prevede infatti che l'autorizzazione rilasciata dal Comune per scavare pozzo possa durare al massimo due anni, ma potrà comunque revocata prima, se si verifi «effetti negativi sull'equilibrio idrogeologico sotter. In pratica, si notasse abbassamento della falda e fenomeni irregolari in pozzi vicini - spiegano in Municipio -. In questo caso, sarebbe indispensabile bloccare immediatamente la licenza concessa».

Le norme comunali prevedono anche che un pozzo privato possa fornire al massimo due litri al secondo, e comunque abbia una portata massima annuale di 5000 metri cubi, come previsto d'altra parte anche da una legge regionale. Infine, le norme prevedono che il diametro delle tubazioni da inserire nel sottosuolo non dovrà essere superiore a due pollici.

Da tempo la città segue con particolare attenzione l'andamento delle falde sotterranee, soprattutto dopo i gravi fatti che avevano portato nel 1986 all'inquinamento dell'acquedotto. allora Comune aveva deciso utilizzare per l'approvvigionamento idrico pozzi molto profondi che fornivano acqua protetta da qualsiasi inquinamento.

Intanto, per quanto riguarda la rete idrica gestita dall'Amc, non esclude in questi giorni una nuova «colorazione» dell'acqua - anche se molto ridotta, rispetto agli anni scorsi, dovuta al controesodo.

Una maggiore richiesta, dopo settimane di pausa in occasione delle ferie, potrebbe infatti creare «turbolenze» nelle tubazioni e quindi riportare in circolazione ferro e manganese che «colorano» l'acqua, ma sono innocui per la salute.

Tino Ferraretti

Per proteggere le falde il Comune vieta i pozzi a profondità superiore ai 18 metri

Casale, grazie all'apertura di un nuovo ufficio

I piccoli reati nel mirino della polizia scientifica

CASALE. Avranno vita più dura anche i ladruncoli con l'insediamento a Casale del «posto di segnalamento» di polizia scientifica che sarà attivato entro qualche mese, appena tornerà dal corso di specializzazione l'agente che è stato designato per questo incarico. Fino ad ora, dovendo far conto sui colleghi della squadra di polizia scientifica di Alessandria, a Casale le richieste di intervento venivano limitate ai casi di maggiore gravità: un omicidio, rapina, ad esempio. Invece, agli uffici di piazza Statuto assicurano che da ora in poi anche quando si tratta semplici furti non si lascerà nulla di intentato: dalle impronte digitali a qualsiasi traccia che possa esutile per smascherare malvivente turno.

Il corso di «cinefotosegnalatore» (così si chiama una delle specializzazioni della «scientifica», oltre a quella di fotodattiloscopista) inizia a Roma per la fase teorica che dura mesi. Poi si passa alla fase applicativa che si svolge in un centro dove la sezione è già attiva. Per Casale, potrebbe essere comoda la squadra della questura Alessandria; anche l'acquisizione della pratica impegna circa tre mesi. All'inizio prossimo anno, quindi, il personale casalese potrebbe già aver acquisito la specializzazione per entrare concretamente in funzione.

L'apparecchiatura è già acquistata e si trova, per ora, imballata alla questura alessandrina, in attesa di trasferita nel locale che verrà assegnato in commissariato, si presume al primo piano dell'edificio, accanto agli uffici della polizia giudiziaria. «Ma gli strumenti della scientifica - spiegano in commissariato - non servono soltanto supporto all'attività investigativa. Anche in campo preventivo. Per esempio, c'è una strumentazione adatta a filmare la folla: a manifestazioni di massa oppure allo stadio, dove è possibile individuare individui che adottano comportamenti scorretti».

Sicuramente, comunque, la presenza a Casale dell'ufficio di polizia scientifica, che potrà poi essere incrementato con più personale, consentirà anche dare una svolta indagini giudiziarie, soprattutto accelerando i tempi. «Intanto potre utilizzare questi servizi per ogni tipo di reato, non solo, appunto, per le rapine e gli omicidi». Lo specialista si preoccupa reperire ogni tipo di traccia sul luogo dove è stato commes un reato. In caso di arresto, v immediatamente schedato l'individuo in stato detentivo con foto e impronte digitali».

Il commissariato disporrà fra qualche mese dell'ufficio di polizia scientifica

Durante l'estate il numero degli abitanti (500) si triplica

Cunico invoca un telefono

Alle 20 chiude l'unico posto pubblico della Sip (il negozio di alimentari) Richiesta una cabina, ma la società replica: «Per noi è antieconomico»

CUNICO. Cinquecento abitanti, almeno il triplo in estate mentre continua inarrestabile il ritorno di giovani che fissano il domicilio in paese (ventidue da gennaio ad agosto, età media trent'anni).

«Tutta gente senza telefono - spiega il sindaco Luigi Bauchiero - o perché risiedono nelle classiche "seconde case" oppure perché la casa non l'hanno ancora ultimata».

Quando abbassa la serranda l'alimentare «Villero», il posto telefonico pubblico, si resta praticamente isolati dal mondo. Senza la possibilità di comunicare, fosse solo per piace o per necessità. Come in molti piccoli centri dell'Astigiano, si ricorre al vicino per le urgenze e si rimandano al giorno dopo le chiacchiere.

«Per questo - continua Bauchiero - ho chiesto alla Sip di installare una cabina telefonica, ma successo». In Comune qualcuno ricorda una telefonata risposta in cui oltre al parere negativo si segnalava già la presenza di un posto pubblico.

«Bell'affare - dice il sindaco - una volta almeno era bar, aperto anche di sera. Ora il negozio di alimentari chiude le comunicazioni 20. Giustamente».

Dalla Sip arriva una risposta più articolata. «Il nostro è un discorso prima di tutto economico: la cosiddetta "cupola" dovrebbe rendere almeno cinque milioni, la cabina vera e propria otto o nove. Difficile realizzare una cifra genere in un piccolo centro». Senza contare gli atti vandalici. «In un posto molto lontano da Cunico, Camerano per tre volte si sono portati via l'installazione, per non parlare di quelle ridotte in uno stato pietoso». In ogni caso, anche solo per la semplice pulizia, la Sip dovrebbe provvedere ad impegnare del personale. «Un po' anti-economico per un servizio che frutterebbe al massimo poche migliaia di lire all'anno e la perdita ricadrebbe sull'intera comunità» è la conclusione. Per la comunità in questione non si rassegna, in particolare il sindaco: «Combatto ogni giorno tra le Ferrovie che spostano orari penalizzando i pendolari e la Provincia che non sistema le strade: come si può intuire non siamo poi così privilegiati. Almeno il telefono». [m. t.]

Il sindaco di Cunico Luigi Bauchiero

Proposta della Caritas al convegno pastorale

«Le parrocchie più ricche adottino quelle povere»

CASALE. Un gemellaggio tra parrocchie «ricche» e «povere», anche nella stessa diocesi, è un aiuto concreto confronti delle persone più bisognose. Soprattutto dei tanti «nuovi poveri» che sempre più si contano anche nelle città della provincia alessandrina.

La proposta è della Caritas diocesana di Casale, il cui direttore, don Paolo Busto, ha illustrata l'altra sera il progetto in una conferenza per la presentazione del piano pastorale diocesano, biennio 1994-'95. Un piano che avrà come tema: «Servire i poveri nella solidarietà».

La Caritas chiede l'intervento di tutti per far fronte alle povertà, vecchie e nuove. «In una diocesi in cui si ha un bassissimo tasso di natalità, gli anziani sono moltissimi e i giovani sempre meno - dice don Paolo Busto -. Inoltre, la marginalità della nostra industria sembra lasciar prevedere, nei tempi medi, un vasto superamento tecnologico e quindi nella migliore delle ipotesi la dipendenza da altri centri e da altri mercati. Il numero dei poveri "dell'avere" (cioè quelli con difficoltà economiche) è destinato ad aumentare, tanto più che, come sembra, lo Stato, ridurrà le prestazioni sociali».

Così come aumenteranno i poveri «dell'essere» (i poveri di cultura e di libertà di decisioni), perché i «grandi manipolatori, attraverso televisione e riviste orientano le masse verso decisioni superficiali e spesso immotivate».

Di fronte a queste situazioni, secondo la Caritas di Casale, è ora che tutti s'impegnino in prima persona, cominciare appunto dalla «adozione» delle parrocchie più povere da parte di quelle più ricche, o dall'azione dei singoli che possono adottare a distanza bambini e persone bisognose. [t. f.]

Volontariato

A Casale un censimento dei gatti

CASALE. «Nonsologatti» è il nome che un gruppo di volontari casalesi ha scelto per condurre la battaglia in difesa degli animali. «Da anni ci occupiamo della tutela dei diritti degli animali - spiega Pinuccia Aloisi, una delle promotrici -. Costituirci in associazione consente di creare una struttura che può dare risposte concrete».

Adesso il gruppo, che attende, tra l'altro, l'inserimento nell'albo del volontariato regionale, è impegnato in un «censimento felino»: «Con lo scopo - spiega Pinuccia Aloisi - di individuare le colonie di gatti più numerose in città, quelle che sono in situazioni di particolare disagio». Già lo scorso anno, i volontari avevano fatto una petizione per l'istituzione di un gattile a Casale. «Avevamo raccolto firme - dice Pinuccia Aloisi -, ma non è facile trovare un luogo per l'allestimento del rifugio». [....]

	1990	1991	1992	MEDIA ANNI 90/92	1993
Utenze servite / Km rete distribuzione	[illegible]	53,30	53,81	53,55	50,75
Prodotto ceduto / Numero utenze civili servite	1768,58	1826,11	1825,06	1807,36	1806,58
Prodotto ceduto in deroga / Prodotto ceduto	0,08	0,05	0,06	[illegible]	0,07
Utenze servite / Numero medio addetti	663,12	642,91	730,80	678,98	644,72
Costo di esercizio / Utenze servite	645,830	734,864	871,003	680,639	724,036
Utenze servite / Abitanti totali area competenza	0,38	0,36	0,37	0,36	0,38

	[illegible]	[illegible]	[illegible]	MEDIA ANNI	[illegible]
Prodotto / km rete totale	14,77	14,49	13,87	14,38	13,81
Prodotto ceduto / Numero utenti civili	0,45	[illegible]	0,44	0,45	0,46
Prodotto ceduto alle utenze diverse da quelle civili / Utenze diverse a quelle civili	0,79	0,59	[illegible]	0,71	[illegible]
ceduto / Numero medio addetti	258,26	237,20	185,55	227,00	[illegible],00
Costo di esercizio / Prodotto ceduto	525,14	639,50	725,05	[illegible]	678,57
Prodotto ceduto / Abitanti serviti	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10

INCHIESTA

[illegible] [illegible] E ALLIEVI

Pareri discordanti nelle scuole del Piemonte

Esami di riparazione aboliti: pro e contro

GLI esami di settembre saranno aboliti già dal prossimo anno scolastico. Un progetto del governo che [illegible] discutere e sul quale abbiamo raccolto pareri di insegnanti e allievi in varie scuole del Piemonte.

La professoressa Bianca Maria Penna, insegnante di ragioneria dell'Itc Leonardo da Vinci di Acqui Terme, esprime un parere negativo riguardo all'abolizione, perché «bisognerebbe sperimentare [illegible] di corsi di recupero e sondare la disponibilità degli insegnanti a tenerli (ancora non sono chiare le modalità secondo cui i [illegible] dovranno essere organizzati). C'è poi il problema del pagamento degli insegnanti per le [illegible] in più di impegno. Gli insegnanti sono sottopagati: attualmente un'ora in un corso di recupero o sostegno viene pagata circa 10 mila lire nette».

«Una vera riforma scolastica - conclude - deve comprendere il rinnovo dei programmi e delle strutture, mentre attualmente ci battiamo ancora per ottenere le lavagne».

Marcello Lesina, studente dello [illegible] istituto tecnico commerciale, si dice contrario all'abolizione, perché gli [illegible] di riparazione responsabilizzano maggiormente i ragazzi. «Se a giugno verranno promossi allievi con tre materie insufficienti, si corre il rischio di avere persone meno qualificate. La scuola pubblica, se troppo facile, rischia di diventare un parcheggio». Sarebbe però favorevole se l'abolizione degli esami di riparazione comportasse una selezione maggiore.

La professoressa Maria Vittoria Lerma, vicepreside e insegnante di matematica e fisica al liceo classico Alfieri di Asti, dice di essere perplessa, perché non sa quanto possa essere seria una riforma che non dica cosa fare in alternativa: «Ci vorrebbero direttive più chiare su chi deve fare i corsi e come. A complicare l'organizzazione dei corsi c'è poi il problema dei rientri pomeridiani e del pendolarismo degli allievi. Inoltre, il rischio di questo provvedimento è quello [illegible] faciloneria e della sanatoria per tutti: e ciò sarebbe un danno più che un aiuto per i ragazzi».

Monica Gallone, studentessa di seconda nello stesso liceo classico astigiano, è favorevole, perché «molti allievi durante l'anno non si impegnano e studiando solo un mese [illegible] promossi agli esami di riparazione. Non è giusto nei confronti di chi studia tutto l'anno. Bisognerebbe fare corsi di recupero anche per chi non ha lacune gravi, per chi durante l'anno non riesce a stare al passo con i programmi: servirebbero a migliorare».

Nike Chiaverano, vicepreside e professoressa di diritto ed economia all'Itc Mossotti di Novara, preferisce essere cauta: «Bisognerebbe fare un esperimento di almeno due anni per poter esprimere un'opinione. I ragazzi [illegible] devono gioire alla notizia della probabile abolizione degli esami di riparazione, perché chi ha tre o quattro materie insufficienti corre più rischi [illegible] respinto». Conclude con una proposta: i corsi estivi di recupero si potrebbero far tenere a quegli insegnanti che risultano disoccupati nelle graduatorie del Provveditorato.

Davide Tosi, allievo diplomatosi quest'anno con 60/60 allo stesso istituto Mossotti, si dice contrario, perché chi ha due o tre materie insufficienti sarebbe molto probabilmente pro[illegible] e si trascinerebbe le carenze nell'anno successivo. «Si declasserebbe la scuola superiore - spiega - al livello della scuola [illegible] o media. La superiore dovrebbe essere quella più formativa e l'esame di riparazione darebbe allo studente la possibilità di essere più responsabile». Propone inoltre di lasciare gli esami di riparazione, istituendo, parallelamente, corsi di recupero e sostegno e invitando altresì gli insegnanti a seguire [illegible]mente i ragazzi durante l'anno (con più compiti in classe e più verifiche).

Sulla proposta governativa di abolire gli esami a settembre le opinioni di insegnanti e studenti non sono concordi

La professoressa Bianca Gull, insegnante di latino al liceo scientifico Peano di Cuneo, dice che la sua scuola, indipendentemente dalla riforma, ha già organizzato in via sperimentale corsi di recupero estivi e di sostegno leggero durante l'anno scolastico, aperti a tutti: agli allievi che non hanno grossi problemi, agli studenti che hanno lacune gravi, a chi preferisca la guida dell'insegnante. «Potrebbe [illegible] un test interessante per vedere che cosa si riesce a recuperare, quanto tempo è necessario al recupero, come si potrebbe organizzare meglio i corsi». Si dice quindi favorevole all'abolizione degli esami: «La preparazione per l'esame di riparazione è condizionata dall'angoscia di non [illegible], mentre una preparazione affrontata con calma, grazie a questi corsi, consente di ricominciare l'anno in modo più sereno e disteso. Poi ci sarebbe il risparmio delle famiglie, che non dovrebbero più sborsare somme altissime per le lezioni private».

Marta Berra ed Erica Bosco, prima liceo scientifico Peano, sono favorevoli, perché i ragazzi rimandati spendono troppo in ripetizioni. «Se i [illegible] di sostegno previsti dal decreto ver[illegible] organizzati bene - dicono - gli allievi ne trarranno vantaggio, soprattutto quelli che hanno una sola [illegible] insufficiente, perché così potranno facilmente colmare le lacune».

A Vercelli sentiamo il parere del professor Gianluigi Villani, vicepreside e insegnante di inglese al liceo scientifico Avogadro, il quale si dichiara contrario, sia perché il decreto non dà direttive precise circa l'organizzazione dei corsi di sostegno sia perché questi [illegible] [illegible]ramente sottopagati. Inoltre manifesta serie perplessità a proposito di ragazzi con tre materie insufficienti: verosimilmente neanche con i corsi estivi riuscirebbero a rimediare e, per di più, si adagerebbero durante l'estate, in quanto sicuramente già promossi. «Invece di fare riforme così superficiali - conclude - sarebbe più opportuno guardare alla sostanza e far iniziare la scuola con tutti gli insegnanti al loro posto, mentre spesso succede che alcuni docenti vengono nominati con un mese o più di ritardo».

Helen Alterio

Gli altri riconoscimenti sono andati a Ernesto Cardone, Gianni Carteri, Silvia Pio e Silvio Faccenda

Consegnato a Mario Baudino il premio Pavese

La cerimonia a S. Stefano Belbo, nella casa natale dello scrittore

Due vincitori: Mario Baudino, giornalista de «La Stampa», e Gianni Carteri

[illegible] STEFANO BELBO. Nell'ormai consueta cornice della casa natale dello scrittore, il giornalista de «La Stampa» Mario Baudino ha ricevuto domenica mattina il premio «Cesare Pavese». Baudino, originario di Chiusa Pesio, ha fatto [illegible] [illegible] il suo primo [illegible]zo, «In volo per affari» edito da Rizzoli. In precedenza il giornalista-scrittore [illegible] pubblicato due raccolte di poesia.

Il premio speciale del presidente della giuria è stato assegnato ad un altro cuneese, Ernesto Cardone, saggista di Carrù, autore di «Un uomo tranquillo alla ricerca di consenso».

La targa [illegible] giuria è stata assegnata alla rivista letteraria «Talento», da anni «palestra» di scrittori emergenti, mentre il premio speciale riservato alle opere di saggistica su Pavese è andato a Gianni Carteri, calabrese di Bovalino, autore dei volumi «Al confino del mito» e «Fiori d'agave», dedicati al periodo che Pavese trascorse in confino a Brancaleone Calabro, dove ancora oggi alcuni vecchi pescatori [illegible] ricordano [illegible] «il professore di Torino». All'esperienza di Pavese in Calabria sarà dedicata a fine settembre una giornata, con un convegno che si svolgerà nella [illegible] natale [illegible] scrittore e al quale prenderà parte lo stesso Carteri.

Oltre alle sezioni riservate alle opere edite il premio «Pavese» comprende anche diverse categorie per testi inediti, con riconoscimenti a racconti, poesie e saggi in italiano, francese e piemontese. Tra i premiati ci [illegible] altri due scrittori della provincia «granda»: Silvia Pio, di Benevello, prima classificata nella sezione poesia in lingua italiana, e Silvio Faccenda di Canale d'Alba, vincitore nella sezione riservata alla narrativa in piemontese. [c. o.]

Interprete e compositore, è stasera a Castelnuovo

Revival doc con Bindi

Ha firmato tanti successi negli Anni 60. Li riproporrà insieme ai gruppi e ai nomi storici del beat tortonese, fra cui Donatello

CASTELNUOVO SCRIVIA. «"Il nostro concerto" è la canzone che ci ha fatto innamorare: poterla ascoltare dalla voce di Umberto Bindi, stasera, sarà come rivivere quei momenti».

E' con grande emozione che i «giovani» degli Anni 60, [illegible] solo loro, assisteranno [illegible] concerto [illegible] programma alle 21,30, in piazza Vittorio Emanuele. Ospite d'onore l'interprete [illegible] compositore [illegible] «Arrivederci», «Un giorno, [illegible] mese, un anno», «Un Paradiso da vendere», «Non mi dire chi sei», «Chiedimi l'impossibile», «Se [illegible] sei» e molti altri brani in voga negli Anni Sessanta.

Con Umberto Bindi saliranno sul palco anche i gruppi storici del b[illegible] tortonese per il terzo dei quattro [illegible]certi realizzati a conclusione del progetto «Pop [illegible] Tortona/Liverpool Via Emilia»; I Cinque della Torre è una formazione nata intorno alla fine degli Anni '[illegible]. Poi è stato la volta dei Royals, una formazio[illegible] a sei il cui successo si colloca tra il 1965 e il 1968. Le Seronelle (1967-1972), formazione a quattro che [illegible] origine [illegible] chiamava Le Svitate, [illegible] l'unico gruppo esclusivamente femminile.

Giuliano Illiani, in arte Donatello, dal 1970 ha realizzato alcuni titoli da hit parade e ha partecipato [illegible] quattro Festival di Sanremo. Tra i suoi brani più famosi ci [illegible] «Io mi fermo qui» [illegible] «Malattia d'amore». [illegible] concerto si stasera potremo ascoltare anche il gruppo dei Beathovens, che si esibisce ancora oggi, e Luigino Aschieri dei Trappers. La [illegible] è organizzata dall'associazione culturale Graphonica, dal Comune di Castelnuovo e dal Comitato permanente per lo studio, la prevenzione e la terapia dei tumori di Tortona, cui saranno devoluti totalmente i contributi versati per il concerto.

Il progetto «Pop a Tortona» aveva preso il via nel settembre '93 con un concerto in piazza Duomo. E' poi proseguito con la pubblicazione del libro «Liverpool, via Emilia», l'allestimento dell'omonima mostra [illegible] maggio e il primo concerto, al Teatro Sociale, il 20 maggio. «Pop a Tortona» vuole recuperare le forme musicali giovanili, l'esperienza [illegible] maestro Remo Panario, le mode, i complessi degli Anni '60.

Maria Teresa Marchese

Il [illegible] maestro. Questa sera Umberto Bindi canterà a Castelnuovo Scrivia. Con lui alla ribalta i gruppi storici del beat tortonese. E' il quarto concerto per il progetto che ripercorre, anche con pubblicazioni e mostre, la storia [illegible] in città

I nuovi «volti per il turismo»

La miss arriva da Stazzano

Da Stazzano altre finaliste per il «Volto per il turismo» di Paolo Paoli

STAZZANO. Non saranno «bravissime» e forse nemmeno «bellissime», ma almeno una [illegible] loro potrebbe essere il «Volto per il turismo '94», versione più casalinga e sagresca dei mille concorsi di bellezza che imperversano in Italia, ideata, condotta [illegible] promossa dall'infaticabile Paolo Paoli.

A Stazzano la gara ha promosso reginetta Flavia Favagrossa, 20 anni. Sue damigelle [illegible] [illegible] ventisettenne Ketty Maiori di Arquata e la sedicenne Ilaria Ghiotto, [illegible] Stazzano. Premio simpaty [illegible] una bionda novese di [illegible] anni, Cristina Parodi e premio «In» a una quindicenne, Simona Mazza, di Stazzano.

Prossimi appuntamenti per le aspiranti miss [illegible] per giovedì la Festa dell'Unità di Alessandria, in piazza Perosi, venerdì, sempre in città, il circolo «La casetta», e sabato le Soms di Pietramarazzi. [c. re.]

[illegible] AL [illegible]

[ALESSANDRIA] Alessandrino — Tel. (0131) 252.844. Or.: 20/22,30 L. 10/8000
Ace Ventura - L'acchiappanimali

Ambra — Tel. 25[illegible]. Ore 22. L. 8000 (posto unico)
Il banchetto [illegible] nozze — *di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '93)* — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un [illegible] con una bella [illegible]. Ma lo [illegible] complicazioni. [illegible] d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Comunale SALA GRANDE — [illegible] 234.240. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000 posto unico
L'infiltrato — *di L. Ferguson, con C. Sheen, L. Fiorentino, M. Madsen (Usa '94)* — Un agente, a rischio della propria pelle, si infiltra in una banda di delinquenti per indagare su un traffico di droga e armi N. V. 1h 30' **Thriller**

Comunale SALA FERRERO — Tel. 234.240. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000 posto unico
[illegible] e [illegible] — *di V. Ward, con con J. S. Lee, A. Parillaud, P. Bergin (Usa '93)* — Un vecchio eschimese vive nel ricordo di un amore di gioventù. Un giorno, in un bar, riconosce in una ragazza la figlia della donna di cui era innamorato... N. V. 1h 45' **Dramm.**

Corso — Tel. [illegible]. Or.: 20/22,15. Lire 10.000/8000
Fatal [illegible] — *di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94)* — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e [illegible] cliente, tre donne molto spericolate. Parodi[illegible] thriller [illegible] N. V. 1h 35' **Comm.**

Ci[illegible] — Tel. 341.272 Or.: 16 - 17,30/19/20,30/22,30. L. 9000 (posto unico)
Film [illegible] ai minori di anni 18

[illegible] — Tel. 252.112. Or.: 20/22,15. L. 9000 Posto unico
Fuga [illegible] Absolom — *di M. Campbell, con R. Liotta, L. Henricksen, S. Wilson (Usa '94)* — [illegible] 2002: un marine imprigionato ingiustamente [illegible] nella terribile prigione speciale dove regnano violenze e arbitri N. V. 1h 55' **Fantavventura**

Moderno — [illegible]. Or.: 20,30/22,25. Lire 10.000/8000
[illegible] di Polizia - Missione a Mosca — *di A. Metter, con G. Gaynes, M. Winslow, D. Graf (Usa '94)* — I famigerati agenti della scuola di polizia sbarcano nella Mosca del dopo-comunismo per arrestare un pericoloso capomafia pirata di computer N. V. 1h 23' **Comico**

[illegible] [illegible]ston — Tel. (0144) 322.885. Or.: 20/22. Lire 8000/7000
OGGI CHIUSO

[illegible]ilo — Tel. (0144) 322.400. Or.: 20/22. Lire 8000/7000
OGGI CHIUSO

[illegible] Vittoria — Tel. (0142) 452.291. Or.: 15,30. L. 10.000/7000
[illegible]

Poli — Tel. 0142 452.291. Ore 20,30; 22,20. L. 10.000 (posto unico)
Ace Ventura - L'acchiappanimali

[illegible] — Tel. (0142) 452.616. Ore 15,30. L. 10.000 (posto unico)
NON PERVENUTO

[illegible] Moderno — Tel. (0143) 78.290. Or.: 20,30/22,20. L. 9000 posto [illegible]
Mrs. [illegible] - Mamm[illegible] per sempre — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e [illegible] governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

OVADA [illegible] Ex Parco Madri Pie — Tel. (0143) 81.411/80.574. Ore 21,45. Lire 8000 (posto unico)
Il rapporto Pelican — *di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della [illegible] Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' [illegible]

SERRAVALLE S. Villa Caffarena — Tel. (0143) 62.895. Or.: 21,15. [illegible] unico
Il figlio della Pantera Rosa — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

[illegible] — Tel. 861.328
CHIUSO PER FERIE

VALENZA [illegible] Carducci — [illegible]. Ore 21,45. L. 7000 (posto unico)
Eddy e la banda del sole luminoso — *[illegible]. Bluth (Usa '93)* — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. [illegible] da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare [illegible]. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

VOGHERA [illegible] Arlecchino — Tel. 0383 648.124. Or.: [illegible]. Lire 9000 posto unico
Una figlia in carriera — *di J. L. Brooks, con N. Nolte, A. Brooks, J. Kamer (Usa '94)* — Un abbro caratterista, in difficoltà col lavoro, viene abbandonato dalla moglie che gli scarica inaspettatamente anche la figlioletta di sei anni. N. V. 1h 55' **Commedia**

[illegible] E NOTTE

ROCK
Alle feste suonano le band

«Bacco ed Arianna» è il titolo degli appuntamenti con gastronomia e spettacolo in programma a Ovada, nel giardino della civica scuola di musica «Rebora» di via S[illegible] Paolo della Croce. Si inizia stasera, alle 21, con i Groovers e il loro folk americano. Al pubblico saranno offerte focaccia e vino. Alla Festa dell'Unità di Alessandria, nell'area fiera di piazza Perosi, stasera Riservato e Rosso Maltese in concerto. [r. bo.]

IN MOSTRA
E' l'ora degli artisti monferrini

Nella sala d'arte della Camera del lavoro, in via Cavour 27 ad Alessandria, è aperta la personale di pittura e grafica dell'artista Esterina Peracchio [illegible] Lu Monferrato, dove vive dal 1971 dopo vent'anni trascorsi in Somalia. E' nei paesaggi - vigneti e colline del suo Monferrato ma anche quelli somali - che la pittrice esprime il meglio delle sue capacità artistiche, [illegible] sinfonia di colori e messaggi di pace e serenità. Sino all'8 settembre.

Prosegue sino a domani nel salone dell'hotel Malò di Ponzone la mostra personale di pittura di [illegible] Morino: l'artista di Nizza Monferrato espone paesaggi monferrini e composizioni floreali. [f. m.]

LE SAGRE
A Sezzadio fra danze e balletto

Nell'ambito dei festeggiamenti per la festa patronale di S.Innocenzo, [illegible] Sezzadio, questa sera è in programma una serata danzante con gli Aloa. Partecipa il gruppo di danze inglese «Julie Young's Ballet». Nel salone «Saragat» funziona lo stand gastronomico con specialità locali. [r. bo.]

[illegible] IN PIAZZA
Le contrade in gara a Predosa

Al via a Predosa i giochi delle contrade. Fino a domani si svolgono al circolo Arci e al bar Roma le sfide riservate agli adulti con tornei di carte, bocce, boccette e calcio. [illegible] proseguirà, da giovedì con giochi per i bambini, concerti rock [illegible] altre iniziative, fino all'8 settembre. [a. m.]

GIOCHIAMO AL [illegible]

[illegible]	23	21	45	54	71
	67	61	54	53	49
CAGLIARI	16	35	32	41	34
	99	69	68	62	60
FIRENZE	51	60	64	21	58
	82	58	51	48	47
GENOVA	4	36	24	75	42
	99	59	55	54	53
MILANO	[illegible]	57	5	[illegible]	75
	86	66	86	82	60
NAPOLI	30	50	36	67	42
	102	77	69	61	48
PALERMO	[illegible]	[illegible]	15	40	13
	86	72	[illegible]	50	48
ROMA	32	60	78	63	73
	83	60	54	52	51
TORINO	18	35	68	67	41
	105	100	80	78	73
VENEZIA	43	7	83	28	4
	72	70	61	56	51

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	[illegible]	TO	[illegible]
GEMELLI	14	3	[illegible]	33	29	0	3	[illegible]	27	10
VERTIBILI	38	35	30	0	38	11	8	4	10	3
[illegible]	4	2	2	1	7	10	7	4	2	3
	45	17	17	56	11	45	28	25	57	49
FIGURE	5	7	3	3	5	8	4	4	4	3
	31	37	24	17	34	16	51	15	27	16
[illegible]	70	1	60	70	59	69	[illegible]	60	[illegible]	1
	12	26	35	27	28	[illegible]	45	[illegible]	[illegible]	[illegible]

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro [illegible] settimane di assenza

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 13 di Bari.
Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.
13-48; 13-51; 13-17; 13-23; 13-38; 13-71; 13-44; 13-29; 13-63; 13-45; 13-4; 13-12; 13-7; 13-77; 13-37; 13-28; 13-21; 13-60; 13-50; 13-58; 13-79; 13-33; 13-26; 13-40; 13-11; 13-69; 13-3; 13-46; 13-90; 13-2.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 13 (6); Cagliari 12 (1); Firenze 28 (1); Genova 21 (6); Milano 66 (5); Napoli 7 (2); Palermo 37 (2); Roma 60 (2); Torino 50 (5); Venezia 77 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi [illegible] frequenza sulla ruota di Cagliari.

49-3; 49-51; 49-81; 69-36; 69-4; 49-10; 49-48; 49-89; 69-30; 69-31; 49-38; 49-11; 49-53; 69-14; 69-37; 49-57; 49-8; 49-90; 69-55; 69-68; 49-36; 49-4; 69-3; 69-51; 69-81; 49-30; 49-31; 69-10; 69-48; 69-89; 49-14; 49-37; 69-38; 69-11; 69-53; 49-55; 49-68; 69-57; 69-8; 69-90.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

51 - 52 - 53; 51 - 53 - 56; 51 - 54 - 60; 51 - 52 - 54; 51 - 53 - 57; 51 - 55 - 56; 51 - 52 - 55; 51 - 53 - 58; 51 - 55 - 57; 51 - 52 - 56; 51 - 53 - 59; 51 - 55 - 58; 51 - 52 - 57; 51 - 53 - 60; 51 - 55 - 59; 51 - 52 - 58; 51 - 54 - 55; 51 - 55 - 60; 51 - 52 - 59; 51 - 54 - 56; 51 - 56 - 57; 51 - 52 - 60; 51 - 54 - 57; 51 - 56 - 58; 51 - 53 - 54; 51 - 54 - 58; 51 - 56 - 59; 51 - 53 - 55; 51 - 54 - 59; 51 - 56 - 60;

[illegible] a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vienna 27, Candelo, tel. 015/25.38.149.

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c.so G. Cesare 67. **Freaked-Sgorbi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
AQUA 400 c.so G. Cesare 67. **Fuga da Absolom.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condiz.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Aria condiz. Sala 1: **Fatal Instinct.** Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Il cliente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Demolition man.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La regina Margot.** Or.: 16,30; 19,30; 22,15.
CAPITOL v. S. Dalmazzo [illegible]. **Doppia azione.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso.** Or.: 16,30; 18,40; 20,40; 22,35. Aria condiz.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **L'infiltrato.** Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Senza pelle.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
CRISTALLO v. [illegible] 5. **Nella giungla di cemento.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 5. **Basta vincere.** [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Avik e Albertine.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il cliente.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Una bionda sotto scorta.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Nel nome del padre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **Philadelphia.** Or.: 20; 22,30. Non vietato.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. **Una pallottola spuntata 33 1/3 - L'insulto finale.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Giochi pericolosi.** Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.
KING KONG via Po 21. **L'ultima seduzione.** Or.: 15; 16,15; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Donna senza trucco.** [illegible] 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.
LUX Galleria [illegible] Federico. **Ace Ventura.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
MASSIMO UNO via Montebello [illegible] condizionata. **La casa degli angeli (House of angels).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Fuga da Absolom.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Padre Daens.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ODEON via Vanazzo 8. **[illegible] Hoop.** Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il cliente.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria [illegible].
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Triplo gioco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. Aria cond.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Scuola di polizia - Missione a Mosca.** Non vietato. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Una figlia in carriera.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Tre di cuori.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 338. **Papà ti aggiusto io.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione 1993-94: **La Fille du Régiment, Lo Schiaccianoci, A Midsummer Night's Dream, Simon Boccanegra, Mitridate Re di Ponto, Il Campanello, Gianni Schicchi, Tosca, The Turn of the Screw, L'Elisir d'amore.** Per informazioni numero verde tel. 1678 07064.
CARIGNANO. Stagione in abbonamento 1994-95. Dal 2/9 riapertura bigl.. Per inf., via Roma 49, or. 10-18, dom. riposo. Tel. (011) 517.6246 - 644 562. Dal 5 al 10/9 proroga conferme vecchi abb. posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22/9 vendita nuovi abb. a posto fisso.
ERBA. Stagione di prosa, danza e Cabaret in abbonamento a posto fisso. Biglietteria ore 20-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Tg 9**
20,30 **L'onore della famiglia**, telefilm
21,30 **F.B.I.**, telefilm
22,30 **Salto nel buio**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Astro**, oroscopo
24 — **Superzap**, varietà
0,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
1 — **Un dottore per tutti**, telefilm
1,30 **Salto nel buio**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Giro festival**, varietà
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance**, musicale

Videogruppo
19 — **Bowling bowling**
[illegible] **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,10 **Speciale Videonotizie**
20,30 **Aspettami stasera**, film
22,30 **Videonotizie**
22,40 **Speciale videonotizie**
24 **Nite Video**
1 — **The bold one**, telefilm

Telecity
19,30 **Alice**, telefilm
20 **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Travis Logan**, tv movie
22,30 **Notte Ita[illegible]**, [illegible]
23,30 **Un'astrologa per amica**
23,55 **Falcon Crest**
0,55 **Notte italiana**, varietà

Primantenna Supersix
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Balla comigo - Destini**, telenovela
21,30 **Peyton Place**, telefilm
22,30 **Calabrone verde**, telefilm

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,15 **Salvagente**
20,30 **Canta Piemonte**, spettacolo
22,30 **Eros graffiti**
23,10 **Super zap**
0,15 **Lampada di Aladino**, spettacolo
1,30 **Match music**, musicale
2,30 **Notte zapping**

[illegible]
19,30 **Ikkiushan**, cartoni animati
20 — **Chappy**, cartoni animati
20,30 **Gli uomini che mascalzoni**, film
22,30 **Un salto nel buio**, telefilm
23,30 **I colori della notte**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Estate a soqquadro**, varietà per ragazzi
20,30 **La stella del Sud**, film
23 - **American animals**, film
1,30 **Sexy stars**, varietà sexy

Rete 9 Tai
20,25 **Settegiorni**
20,50 **Università cattolica**
21,10 **La regina Cristina**, film
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 - **Telegiornale 9 flash**
23,25 **Università cattolica**
23,30 **Arriva Maxi Dog**, telefilm
23,55 **Skyways**, telefilm
0,25 **Uno strano investigatore**, telefilm

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Pallacorda**, talk-show
22,15 **Business news**
[illegible] **Emporio tv**

G.R.P.
19,30 **Edgar Wallace**, telefilm
20,30 **Cortocircuito**, film
22 — **La cucaracha**, film
1 — **[illegible] Carter**, film
2 — **Ninotchka**, film
3,30 **Il tesoro di Rommel**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese sette**
20 — **Malu**, telenovela
21 — **Piazza grande**, dibattito
22,45 **Canavese sette**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
[illegible] — **Pietre vive: «Il difficile cammino del Guatemala»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Squadra anticrimine**, telefilm
21,30 **Agente speciale Hunter**, telefilm
22,30 **Non si nasce genitori - Una scuola per chi è genitore o si prepara a diventarlo**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Fuoco incrociato**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and soda**, varietà sexy
23,40 **Informa 7**
0,30 **Luci nella notte**
1,15 **Informa 7**
1,35 **Sexy and soda**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti**

La squadra di Roselli dimostra di possedere carattere e buon margine di miglioramento

Grigi, un esordio che fa ben sperare

Espulsione di Carletti: occorre maggior «fair play»

La lezione

La strada da seguire è una sola: quella della perseveranza, del coraggio, dell'abnegazione. Nel prologo di campionato, nonostante le tante defezioni, la squadra ha dimostrato di avere già assimilato la «parabola» del presidente Amisano. Il patron chiede umiltà e sacrificio. Al collettivo, [illegible] pure ai sostenitori. Dopo le vicissitudini dei mesi scorsi occorre recuperare il tempo perduto. Soprattutto [illegible] termini economici.

Amisano ha dovuto sborsare due miliardi, lira più lira meno, per riempire la voragine prodotta da chi l'aveva preceduto alla guida del sodalizio. Ed ha dovuto ricominciare praticamente da zero, ricomponendo lo staff e le file della squadra. E nonostante i tempi tiratissimi è riuscito [illegible] fare arrivare una [illegible] dozzina di pedine importanti. Uno sforzo non indifferente apprezzato dai tifosi: i cinque minuti di applausi tributatigli domenica [illegible] Moccagatta lo testimoniano ampiamente. Così come lo striscione «Bentornato presidente», esposto in curva nord. Il patron dell'Agv ha gradito, non ci sono dubbi, ma il buon [illegible] è durato pochi minuti. Giusto il tempo di fare il conto [illegible] botteghini degli spettatori paganti (appena 2795), [illegible] cento in meno rispetto [illegible] prologo dell'anno scorso. Come può Amisano sperare di cavare sangue da una rapa! Alessandria è quella che è. Da sempre. Una delusione coce[illegible] che appena è stata ripagata dal buon grado di preparazione dimostrato dal collettivo: la squadra si è [illegible] bene in campo grazie a degli equilibri tattici che lasciano intravvedere una notevole possibilità di crescita.

A guastare la festa, oltre al gol-beffa di Turcheschi, [illegible] stata soprattutto l'espulsione di Carletti. Lui, come tutti i compagni, devono imparare che con le nuove normative arbitrali il «fair play» è diventato un uomo in più in campo. Per chi lo sa applicare ovviamente. Con una panchina piuttosto corta come quella dei grigi Roselli non può permettersi giocatori squalificati. I «focosi» lo tengano a mente per le prossime gare.

[illegible]

ALESSANDRIA. L'esordio [illegible] grigi in campionato non è [illegible]o fortunato. [illegible] pareggio acciuffato per i capelli dal Carpi all'89' premia in maniera eccessiva i modenesi confermatisi, peraltro, compagine ostica.

Dice mister Giorgio Roselli: «Sono sinceramente soddisfatto del comportamento di tutti i giocatori schierati. Rammarica soltanto il risultato che ci penalizza immeritatamente. Siamo stati bravi [illegible] proporre manovre ad ampio respiro anche [illegible] abbiamo commesso qualche sciocchezza dovuta all'inesperienza ed al fatto che certi automatismi vanno ancora perfezionati. Esistono notevoli margini di miglioramento e [illegible] convinto che la squadra potrà disputare un buon campionato. Non dimentichiamo, oltre [illegible] cinque assenti (Bonadei, Mau[illegible], Maurino, Farneti e Fiorentini, n.d.r.), che i rinforzi sono arrivati scaglionati, con [illegible]guente diverso carico di lavoro».

E non è escluso qualche altro nuovo arrivo in settimana.

L'Alessandria, comunque, [illegible] lasciato una buona impressione fra gli sportivi. «Sapevamo - aggiunge l'allenatore - che [illegible] [illegible] un Carpi omogeneo in tutti i reparti e fortemente motivato. Eppure, nonostante l'inferiorità numerica, abbiamo dimostrato carattere e temperamento andando in gol con naturalezza dopo [illegible] creato, soprattutto nella ripresa, più di [illegible] [illegible] da rete».

Terzaroli, autore del gol con il Carpi

Peccato p[illegible] due episodi che alla lunga hanno influito negativamente sull'esito finale: l'espulsione di Carletti ed il pareggio dei biancorossi. Carletti ha dichiarato, con grande onestà, di avere dato una gomitata a Stefano Protti con il quale pochi istanti prima c'era [illegible] un vivace battibecco. L'uscita anzitempo del difensore (ex Prato) ha inevitabilmente scombussolato i piani tattici della squadra. Anche se occorre rilevare che i due [illegible] ospiti, Protti e Nitti, sono stati controllati a dovere rispettivamen[illegible] da Carletti e Maddè [illegible] l'aggiunta di Livon che, espulso il compagno, [illegible] andato a marcare [illegible] rissoso centravanti.

La [illegible] in zona Cesarini è sta[illegible] davvero un infortunio. Dice il portiere Paolo Toccafondi: «Si è aperto [illegible] buco in difesa ed il Carpi, anche [illegible] un pizzico di buona sorte, [illegible] ha prontamen[illegible] approfittato».

E' toccato [illegible] Paolo Terzaroli [illegible] compito di siglare [illegible] gol numero uno. «Ho controllato con calma - spiega - [illegible] pallone pervenutomi da Sesia. Ho potuto prendere la mira e scagliare il bolide di precisione alla destra [illegible] Pantanelli». Terzaroli, che già nello scorso campionato [illegible] realizzato complessivamente quattro reti, di cui una [illegible] rigore, era andato a bersaglio l'ultima volta in C1 lo [illegible] 17 aprile contro la Massese. Sembra ormai certo che nella partita inaugurale dei campionati [illegible] C1 o di C2, i grigi non debbano assaporare la gioia della vittoria. Con il pareggio ottenuto contro il Carpi, infatti, l'Alessandria porta a sette il numero consecutivo di incontri, alla prima giornata, terminati [illegible] la divisione della posta.

[illegible]

Valenzana

Si recrimina sugli errori

VALENZA. Niente da fare a Novara per la Valenzana, nella seconda partita di Coppa Italia: lo Sparta [illegible] [illegible] dimostrato un osso troppo duro, infliggendo [illegible] reti ai rossoblù, che sono riusciti a segnare soltanto una volta.

La qualificazione è sfumata: «Intanto, [illegible] rientrava nei [illegible]stri programmi - dice il presidente Alberto Omodeo - spiace solo per l'ottimo avvio che non si è concretizzato a causa della sfortuna». Valeri ha centrato la traversa: «Se passavamo in vantaggio, la partita poteva [illegible] aspetto - dice mister Simoniello -. Anche Santoro ha avuto un'occasione d'oro che non è riuscito a trasformare».

Si è messo di [illegible] anche l'arbitro: «Lo Sparta ha sbloccato il risultato [illegible] una punizio[illegible] inesistente - dice Omodeo - e [illegible] Capparella è riuscita la "ciambella col buco", indovinando [illegible] parabola perfetta».

Nel secondo tempo è calato il buio per la Valenzana: «E' successa la stessa cosa contro il Moncalieri - ricorda il tifoso Franco Campese -. La squadra è diventata slegata e confusionaria [illegible] non ha più saputo opporsi con lucidità alle folate offensi[illegible] avversarie». E ben presto è stato un arrembaggio: l'undici allenato da Erbetta si è dimostrato all'altezza della sua fama. I giovani prelevati dalla Juve e dal Piacenza hanno impressionato, dando concretezza [illegible] [illegible] formazione che si avvale di giocatori noti, come Schillaci, Rendo e Spelta: «Hanno pescato Capparella dal Piacenza [illegible] Spelta dal Novara, centrando gli acquisti - ammette Simoniello - per di più, non hanno accusato [illegible] fatica della preparazione».

Gli orafi [illegible], [illegible] ancora [illegible] fase di recupero: solo il portiere Merlone e il centrocampista Peretto possono considerarsi già [illegible] [illegible] buon livello di forma. Il primo ha limitato il passivo [illegible] parate spettacolari. Si [illegible] guadagnato ampiamente la sufficienza, assieme [illegible] Peretto, ancora una volta il migliore in campo: «Quando il centrocampista [illegible] calato, tutta la squadra ne ha risentito - aggiunge Franco Campese - un consuetudine nelle sfide precampionato».

L'ex pavese si conferma l'uomo di punta della compagine orafa, bravo a imprimere improvvise accelerazioni alla manovra e trovate dal punto di vi[illegible] dell'inventiva, che difetta.

Per gli altri è stata una giornata decisamente storta. In difesa, solo Signoroni si è salvato: Fea, Marenco e lo stesso Biasotti si sono trovati [illegible] «remare» contro forze prepoderanti che [illegible] hanno [illegible] [illegible] attimo di respiro. Il centrocampo non ha avuto in Costantino [illegible] Gatti i soliti protagonisti, impedendo al giovane Pace di avviare la controffensiva sulla destra.

Il tecnico dei rossoblù Simoniello

In attacco, solo all'inizio Valeri [illegible] Santoro [illegible] riusciti a mostrare qualcosa [illegible] buono, poi sono restati troppo soli. Qualcosa in più ha fatto Carmelo Schiavone, che ha rilevato Santoro: il suo gol, su punizione, ha fornito l'illusione [illegible] possibile pareggio. Poi, Spelta ha chiuso il conto. **[r. c.]**

Vogherese

Dovrà giocare al sabato

VOGHERA. Inizia male la nuova annata ufficiale per la Vogherese, costretta ad uscire subito dal torneo di Coppa Italia dopo il pareggio per uno a uno ottenuto in casa contro il Fanfulla. I lodigiani passano il tur[illegible] in virtù dell'ulteriore pareg[illegible] a reti però inviolate ottenu[illegible] all'andata. La prima passerella casalinga [illegible] comunque servita per conoscere la nuova squadra oltrepadana. Rispetto allo [illegible] [illegible] tutto è cambiato. Solo tre giocatori sono rimasti nella rosa: Chiellini (ala), Bonomi (difensore) [illegible] Bettini (portiere); l'età media degli atleti arrivati, [illegible]lti provenienti dalle giovanili rossonere, oscilla tra i 18 ed i 20 anni. Nuovo anche l'allenatore, Roberto Casone che ha inaugurato la sua stagione con una espulsione per proteste. Nuovi anche i proprietari che speravano in un miglior battesimo.

Unico assente sugli spalti è stato [illegible] presidente Gastaldi, che essendo anche proprietario [illegible] una squadra di ciclismo, [illegible] ad Agrigento per i Mondiali su strada. L'incontro con il Fanfulla ha permesso di mettere in luce una buona difesa, un discreto centrocampo capitanato da Troise ed il solito attacco sprecone con Chiellini e Specchia che in [illegible] occasioni si sono trovati liberi di fronte al portie[illegible] avversario senza però concludere positivamente. Il Fanfulla ha giocato una gara onesta, senza infamia e senza lodi, limitandosi ad andare in vantaggio con una bella punizione di Conca che trafiggeva l'incolpevole Bettini. La Vogherese rispondeva [illegible] metodo sino al pareggio ottenuto [illegible] rigore concesso in seguito ad atterra[illegible] in area [illegible] Bergomi. Batteva Troise ed era l'uno a uno.

Poi, tanta buona volontà ma la rete del raddoppio non arrivava. Vogherese fuori quindi, in attesa di sabato prossimo quando [illegible] Comunale arriverà il Savona per la prima gara di serie D. Intanto nello staff dirigenziale c'è una forte dose di malumore [illegible] la federazio[illegible] che non ha concesso [illegible] posticipo delle partite nella giornata di domenica, come richiesto dalla Vogherese. [illegible] considerata [illegible] probabile diminuzione di pubblico pagante, c'è anche chi minaccia di portare i libri contabili alla Figc.

«Questa settimana ci servirà per la rifinitura e contro il Savona saremo al massimo. Non meritavamo [illegible] uscire dalla Coppa, ma ci è andata male», commenta Casone pronto a scommettere su di una buona annata della squadra. **[d. sa.]**

CALCIO AMICHEVOLI

Le squadre di Eccellenza vincono tutte, tranne il Monferrato

In palla le alessandrine

Si fa applaudire il Libarna al torneo di Garbagna. Successo del Casale col Castellazzo (3-0). Il Derthona espugna Sarezzano, ok anche la Novese

Tutte vittoriose, tranne il Monferrato, le squadre alessandrine d'Eccellenza, nell'ultimo weekend che precede l'inizio delle gare ufficiali.

Iniziamo dal Casale, che ha superato fuori [illegible] il Castellazzo (Promozione), con una rete del ritrovato Franzin e [illegible] [illegible]scuno dei giovani Casu e Rossi (il figlio del presidente Pier Luigi). Mister Attilio Fait conferma quindi la [illegible] promessa: «Si comincerà [illegible] vedere la [illegible] squadra da Chivasso». E [illegible] venute due convincenti affermazioni. E negli intenti del massimo responsabile nerostellato, ci dovrebbe essere ancora qualche ritocco alla formazione.

Identico il punteggio con cui il Derthona ha espugnato Sarezzano (Promozione). I padroni di casa sono riusciti a mantenere in equilibrio la gara nel primo tempo, quando è andato [illegible] segno il solo Madau, nella ripresa gli ospiti hanno colpito due volte, con Vercellino e Ferrari. Nel Sarezzano [illegible] assenti Salini, Sozzè e Zambosco, tra i tortonesi Bergo e Recaldini. Tra i pali dei padroni di casa, ha debuttato il giovane Colombo, acquistato dai leoncelli.

Andrea Vercellino [illegible] con il Derthona: i «leoncelli» si sono imposti per 3 a 0 sul campo [illegible] Sarezzano (Promozione)

Tre gol della Fulvius a Quattordio (Promozione), [illegible] conferma [illegible] buon livello di forma già raggiunto dall'undici allenato [illegible] Maurizio Tassi. A vestire i panni del bomber [illegible] stato Musacchi, autore di una doppietta, completata [illegible] Francescon. I biancazzurri hanno accorciato le distanze su rigore. **Libarna** in bella evidenza nel torneo di Garbagna: ha superato [illegible] formazione di [illegible] per 2-0 con reti [illegible] Cannistrà [illegible] Bizzarro, mantenendo inviolato il risultato nella sfida con il Viguzzolo (0-0). Si è così aggiudicato il trofeo in palio.

[illegible] **Monferrato**, che faceva il suo esordio in campo, dopo i primi giorni di preparazione, [illegible] è riuscito di superare la Moncalvese (0-0). C'hanno pro[illegible] [illegible] pò tutti e Lo Pumo ha sfiorato per due volte i pali del[illegible] porta avversaria, [illegible] avere la soddisfazione del gol. Mi[illegible] Nicola Petrucci si è comunque dichiarato soddisfatto [illegible] questo primo galoppo dei suoi.

L'impresa più b[illegible] della giornata [illegible] della Novese, che [illegible] Tassarolo ha [illegible] ragione di una delle più temibili contendenti del campionato, l'Asti, inserito [illegible] sorpresa [illegible] raggruppamento orientale del Piemonte. Andata [illegible] segno al 30' [illegible] Pastorino, la compagine guida[illegible] da Giancarlo Traverso ha poi resistito al veemente ritorno dei rivali. Ha esordito il [illegible] acquisto Megna, lo scorso anno [illegible] f[illegible] al Casale. **[r. c.]**

CICLISMO

A Castelnuovo

Valle [illegible] oggi si [illegible] la 3ª [illegible]

CASTELNUOVO SCRIVIA. Il trofeo ciclistico «Bassa Valle Scrivia» entra nel vivo con la disputa della terza prova, il «Circuito Fausto [illegible] Serse Coppi», in programma oggi [illegible] Castelnuovo. I corridori dovranno percorrere [illegible] volte un anello di 13 chilometri [illegible] 300 metri, per un totale di 120 chilometri. Il via alle 14,30 dalla centralissima piazza Vittorio Emanuele.

La «carovana» uscirà da Castelnuovo, si immetterà nella strada provinciale per Pontecurone e raggiungerà il bivio per Cavallerezza e Casei Gerola. Svolta a destra, e rientro in paese, in viale IV Novembre, dove [illegible] collocato lo striscione d'arrivo. Il tracciato non presenta particolari insidie, [illegible] dovrebbe favorire i passisti veloci. E' [illegible] [illegible] il numero dei partenti: sulla corsa di Castelnuovo pesa infatti la concomitanza con il Giro Internazionale della Valle d'Aosta (scattato ieri con il prologo) a cui sono iscritte le principali società dilettantistiche del Nord Italia.

E' comunque probabile che gli atleti in lizza per il vertice della classifica generale del «Bassa Valle Scrivia» gareggino nel «Circuito Fausto [illegible] Serse Coppi», per acquisire punti preziosi e porre [illegible] seria ipoteca sulla conquista del prestigioso trofeo. E' il caso, ad esempio, [illegible] Claudio Ainardi (Brunero Boeris Ciriè), che ha vinto la prova [illegible] Sale, ed è [illegible] testa al «challenge» [illegible] 15 punti, in compagnia di Ivan Cerioli, della Juvines Addax, che ha trionfato a Guaz[illegible] Proprio Brunero e Juvi[illegible] sono i team con l'organico più quotato, [illegible] la gara odierna potrebbe esaltare le doti dei vari Fulvio Frigo, Fabio Cattenone, Siro Grosso, Angelo Ferrari e Massimo Repetto. Tra gli outsider, si segnalano i «soliti» Alessandro Pozzi e Roberto Turconi (Viris Vigevano), oltre [illegible] portacolori della Riber Busto, Sandro Surano [illegible] Davide Sironi. In caso [illegible] arrivo [illegible] volata, avrebbero chances di successo anche i velocisti Simone Tomi (G.S. Cosmos Bergamo) e Matteo Frutti (Team Polti).

Dopo Castelnuovo, il «Bassa Valle Scrivia» si trasferirà martedì 4 settembre [illegible] Isola S. Antonio, per la 87ª edizione del «Circuito Isolano». Pausa di [illegible] settimane, poi, il 27, ci sarà la temibile prova di Alzano Scrivia, che delineerà la classifica. L'ultimo appuntamento è fissato per il 4 ottobre a Molino dei Torti. **[m. d.]**

TAMBURELLO

Bonanate [illegible] C. sono sempre più vicini al terzo tricolore consecutivo

Il Castelferro diverte [illegible] vince

Il Bonate cede sotto i colpi dei padroni di casa

CASTELFERRO. Anche il Bonate Sotto ha cercato in tutti i modi di opporsi nel [illegible] più proficuo possibile allo strapotere dei campioni d'Italia. In poco più di [illegible] ore si sono visti sprazzi di buon gioco e la partita è finita, 13-7, ma poteva concludersi sul 7-4, se fra i «tricolori» al dodicesimo gioco non avessero rinunciato a Petroselli per Paolo Baggio. E' stata una [illegible] che molti [illegible] hanno gradito perché il giovane rincalzo non [illegible] finito come abitualmente succede nel ruolo di terzino, ma [illegible] fianco di Bonanate. I veri Isalberti, Perina e Teli, hanno messo a dura prova le qualità del giocatore di casa. Ed è [illegible] che gli ospiti da 12-4 sono poi andati 12-6.

Alla partenza [illegible] [illegible] Castelferro hanno risposto prontamente i bergamaschi, che favoriti anche dalla battuta di Isalberti, si [illegible] aggiudicati i due parziali successivi. Bonanate e soci però sono [illegible] subito in cattedra, dimostrando tutti di essere in perfette condizioni, [illegible] annullando ogni generosa velleità degli avversari. Anche insistendo sul palleggio [illegible] spostando Teli a fondo campo, non riuscivano [illegible] racimolare punti. Le mosse degli ospiti avevano solo il risultato [illegible] costringere il Castelferro a fare suoi tre giochi sul 40 pari, offrendo un pizzico [illegible] spettacolo in più.

Nessuna novità dagli altri incontri, mentre in classifica il Bonate ha perso il 3° posto [illegible] favore del S. Paolo. I risultati: Medole - Cavalcaselle 13-1; Tuenno - S. Paolo 10-13; Cerro - Bardolino 5-13; Fumane - Aldeno [illegible] 13-5; Botti - Castellaro 8-13; Castelferro - Bonate 13-7. Que[illegible] [illegible] graduatoria del massimo campionato: Castelferro 34; Bardolino 30; S. Paolo 23; Fumane e Bonate 22; Tuenno 20; Castellaro 17; Cerro 14; Medole e Aldeno 13; Botti 6; Cavalcaselle 2. **[r. bo.]**

Giuseppe Bonanate (Castelferro)

E' iniziato domenica, epilogo l'11 settembre

Ventidue giocatori [illegible] C al [illegible] di Frassineto

FRASSINETO. Si è iniziato domenica [illegible] campi del Circolo Tennis di Frassineto il Trofeo Nuage per tennisti [illegible] categoria C. Conclusi i campionati italia[illegible] femminili [illegible] campi della Canottieri Tanaro, si è così giunti al penultimo appuntamento della stagione per i «terza categoria» in provincia di Alessandria.

Gli altri tornei sono stati [illegible]sputati al Centro sportivo comunale «Barberis» di Alessandria, al Dopolavoro ferroviario di Alessandria e alla Canottieri Casale. Il quadro delle competizioni di categoria C si completerà con il torneo della polisportiva Nuovo Casale, al via lunedì prossimo.

Numerose le iscrizioni: tra queste, dieci riguardano giocatori [illegible] categoria C1 e dodici di C2. Massiccia la partecipazione del Piemonte, ma anche dalla Lombardia.

Il tabellone dei non classificati vede invece sul campo una sessantina di atleti, tra cui molti casalesi. A difendere i colori della provincia di Alessandria nel torneo di C sono Alessandro Cerchi del Tennis Derthona, Sergio Piccinini del Circolo Tennis Casale (vincitore dell'ultima edizione [illegible] Trofeo Nuage), Giuseppe Massola, uno dei migliori Under 18 della provincia, [illegible] Denis Cimini, giunto in semifinale alla Canottieri [illegible]sale.

Tra gli altri tennisti più [illegible]creditati, Vincenzo Santoleri del Green Park di Torino, il novarese under 18 Matteo Sacchi, Paolo Bellomi dello Sporting Lesa, Cristian Accatino [illegible] Circolo Tennis Casale e Simone Negri del circolo Le Acacie.

Le partite del [illegible] [illegible] disputano ogni sera sui due campi in terra rossa [illegible] Circolo Tennis Frassineto. La conclusione è prevista per giovedì 11 settembre. **[t. f.]**

SPORT FLASH

[illegible]

Il Pontecurone vince in casa all'Acqui il trofeo [illegible] Garbagna

Convincente affermazione del Pontecurone all'esordio col Casei Gerola: 3-1. Intanto, l'Acqui ha vinto il quadrangolare [illegible] Garbagna superando dapprima lo Strevi con un gol di Masu e poi il S. Giuliano Nuovo (vittorioso sul Garbagna) con una rete di Guarrera. **[r. c.]**

[illegible]

Nel settore giovanile tre cambi a partita

Anche quest'anno, in campionato e Coppa, potranno essere sostituiti d[illegible] giocatori, indipendentemente dal ruolo. Per il settore giovanile, legato alla scuola [illegible] femminile i cambi saranno tre. **[r. c.]**

BOCCE

Finali stasera del torneo [illegible] Castelletto Monferrato

Torneo di bocce per la festa patronale di Castelletto Monferrato: [illegible] gioca in coppia, sui campi della Soms. La finale è in programma questa sera. **[r. c.]**

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Martedì 30 Agosto 1994 AN 31
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Il posto ai Lavori Pubblici potrebbe andare [illegible] un esponente della fédération

L'assessorato della discordia

L'uv è propensa a mantenere «l'impegno con gli alleati che hanno appoggiato la maggioranza fin dall'inizio». Per i verdi «è [illegible] linea incoerente rispetto [illegible] quanto si era deciso nel giugno del '93»

Elio Riccarand

Renato Favre

Luigi Cortese

Carlo Ferina

AOSTA. [illegible] è condivisibile, non è [illegible] linea coerente con ciò che era [illegible] stabilito. [illegible] vogliono modificare gli intendimenti, devono dirlo [illegible] spiegare perché». Il tono dell'assessore regionale all'Ambiente, il verde Elio Riccarand, è pacato, [illegible] deciso. Si riferisce all'intenzione dell'uv di sostituire il dimissionario [illegible] (tecnico) ai Lavori Pubblici, Bruno Ferrero, con un esponente della fédération autonomiste. «Hanno [illegible] pre dato l'appoggio alla maggioranza, è il momento [illegible] dar loro una rappresentanza in giunta» spiega il segretario unionista, Carlo Perrin. Replica Riccarand: «La scelta dell'assessore tecnico era stata presa per seguire un indirizzo preciso. E soprattutto il nome di Ferrero era [illegible] scelto [illegible] quelli proposti da union, verdi, pds e pour la Vallée d'Aoste. Se si vuole cambiare questo metodo, bisogna spiegarne [illegible] motivo. E comunque penso che quel ruolo debba [illegible] [illegible] ricoperto da un [illegible]».

Più cauto il pds, che per bocca del portavoce Aurelio Man[illegible] annuncia «confronti all'interno del partito sulla sostituzione di Ferrero». L'ex assess[illegible] una tradizione di impegno politico nell'ex [illegible] stato scelto anche per dare la possibilità [illegible] pds di [illegible] il "controllo" [illegible] un secondo assessorato (l'altro, quello dell'Industria, è andato a Demetrio Mafrica). Il giugno [illegible] era un [illegible] difficile per la formazione della maggioranza, il pds era l'"alleato" più collaudato.

La fédération può, adesso, chiedere di più. Ha come credenziali i mesi di [illegible] dall'esterno della giunta regionale, l'"etichetta" [illegible] e tre assessorati nel Comune di Aosta (Guido Dosio al Commercio, Luigi Cortese alla Viabilità [illegible] Giorgio Lorenzini alle Politiche giovanili). Un'entrata della fédération nel governo regionale potrebbe dare più potere contrattuale agli esponenti del nuovo «polo» autonomista [illegible] Comune. E scatenare la reazione del pds, alleato mal sopportato [illegible] parte dell'uv che potrebbe scegliere [illegible] orientarsi [illegible] i rappresentanti [illegible] ppv.

«Non ci sono molte alternative a noi - dice il portavoce del pds, Aurelio Mancuso -. Se usciamo dalla maggioranza, rimane solo il ppv. Oppure si va al commissariamento». «Il rapporto con il pds non [illegible] discusso. Ci sono accordi che devono andare avanti» smorza Cortese.

Il risultato del mantenimento degli equilibri porterebbe [illegible] una sorta di «conto alla rovescia», in cui la maggioranza [illegible] limiterebbe a gestire il minimo indispensabile fino alle elezioni [illegible] primavera '95.

Proprio l'immobilismo dell'amministrazione comunale potrebbe ricevere una [illegible] minaccia di nuovi equilibri, che potrebbero far «spagare» al pds il prezzo dell'inerzia della giunta aostana. «Non abbiamo certo brillato per efficienza ed efficacia, ma bisogna anche tenere conto della situazione - spiega l'assessore alle Politiche sociali, Renato Favre (uv) -. Ci sono molti ostacoli insormontabili. Ci vuole più organizzazione. [illegible] la volontà politica di fermezza con la burocrazia. Bisognerebbe che certi funzionari imparassero [illegible] [illegible] due strumenti molto importanti, l'agenda e l'orologio».

Favre, comunque, non nasconde l'«effervescenza» di alcune forze politiche [illegible] Consiglio comunale aostano. Situazione che potrebbe sfociare in «crisi» [illegible] seconda della soluzione del «caso Ferrero» in Regione. «Non ho elementi sufficienti per esprimere [illegible] valutazione. Certo, [illegible] questione cambierebbe se [illegible] motivazioni "personali" delle dimissioni [illegible] Ferrero nascondessero connotati politici. [illegible] questo non lo sappiamo ancora» dice l'ex assessore all'Urbanistica Carlo Ferina (uv).

Ma la disputa sull'ingresso della fédération in giunta regionale non è soltanto una questione di alleanze politiche. Nei cassetti [illegible] Regione e Comune [illegible] Aosta [illegible] sono progetti per centi[illegible] di miliardi che devono essere esaminati: l'ex autoporto, l'ex area Cogne e la «Porta Sud» (la zona tra la Torre [illegible] Bramafam e la Cidac) sono alcuni «investimenti» su cui le amministrazioni dovranno decidere in questi mesi. Appalti a undici zeri, che verranno decisi dalla giunta regionale [illegible] «dopo Ferrero» [illegible] (i soldi possono arrivare soltanto in parte dal Comune, il [illegible] sarà attinto da fondi Cee e regionali). E conterà molto il parere della persona che siederà sulla poltrona occupata fino a venerdì da Bruno Ferrero.

[illegible] Laugeri

Ieri [illegible] La Salle, sulla statale 26

Scontro frontale gravi 2 anziani

LA SALLE. Due anziani coniugi sono rimasti gravemente feriti ieri pomeriggio in un incidente sulla statale, [illegible] Salle. Giuseppe Diemoz, 80 anni, [illegible] la moglie Rosetta Beneyton, 72 anni, che vivono a La Salle, [illegible] ricoverati in gravissime condizioni nel reparto di rianimazione dell'ospedale [illegible] Aosta. Entrambi hanno riportato un politrauma, in serata sono stati sottoposti ad [illegible] intervento [illegible] alcune ore. I medici [illegible] riservati le prognosi [illegible].

Ieri Diemoz [illegible] la moglie, che abitano [illegible] La Salle, in [illegible] Chatelard 88, erano andati [illegible] fare alcune commissioni a Morgex. Stavano rientrando a casa lungo la statale a bordo del loro motofurgone «Ape» quando è avvenuto l'incidente.

E' accaduto dove la carreggiata si allarga in tre corsie: oltre alle normali direzioni di marcia, nel centro strada c'è la deviazione a sinistra per [illegible] svolta verso La Salle. La segnaletica orizzontale in questo punto è [illegible] insufficiente. Diemoz, secondo la ricostruzione [illegible] una pattuglia della polstrada di Entreves, era fermo in centro strada nella corsia destinata [illegible] alla svolta verso La Salle. In quel momento è arrivata la [illegible] condotta [illegible] Ezio Lacroix, 45 anni, abitante [illegible] Porossan, che era diretto a Courmayeur. L'auto si è scontrata, frontalmente, con l'Ape.

L'urto è stato violento. I due [illegible] coniugi sono rimasti imprigionati tra [illegible] lamiere [illegible] motofurgone. Li hanno liberati i primi soccorritori, poi la corsa in ambulanza verso l'ospedale.

Ezio Lacroux è stato medicato al pronto soccorso di Aosta, guarirà [illegible] dieci giorni. [illegible] riportato un «colpo di frusta».

L'anziana coppia ha un figlio, Mario che gestisce [illegible] distributore di benzina «Agip» sulla statale [illegible] Morgex.

Gli agenti della polstrada [illegible] al lavoro per accertare l'esatta dinamica dell'incidente.
[a. t.]

L'INTERVISTA
IL NUOVO QUESTO[illegible] IN VALLE

Fausto Acierno, 61 anni, ha assunto da ieri la direzione della questura di Aosta

«Per la sicurezza si può fare di più»

Un impegno affinché la regione ritorni ad essere «un'isola felice» [illegible] non il «territorio di conquista» per la criminalità più o [illegible] organizzata. «Per quanto bene sia stato fatto fino ad ora [illegible] è mai abbastanza»

Il nuovo questore di Aosta, Fausto Acierno, durante l'incontro con i giornalisti

AOSTA. Da [illegible] la Valle d'Aosta ha [illegible] nuovo questore. E' Fausto Acierno, 61 anni, fino a pochi giorni fa alla direzione della questura di Varese.

A poche [illegible] dal suo arrivo in Valle il dottor Acierno ha voluto incontrare i rappresentanti degli [illegible] di informazione «perché - dice - è anche attraverso la stampa che giungono a noi le aspettative [illegible] cittadini in materia di ordine pubblico. Chiedo quindi, fin d'ora, a tutti, la massima collaborazione».

«Ho assunto questo incarico - ha detto [illegible] il nuovo questore - con l'entusiasmo che ha sempre caratterizzato [illegible] mia carriera e con l'impegno [illegible] fare il [illegible] per tutelare una regione che [illegible] stata presentata come "un'isola felice"».

Fatti di cronaca più [illegible] meno recenti dimostrano però che la Valle [illegible] «territorio di conquista» per la criminalità più o meno [illegible] organizzata.

«Non ho ancora avuto [illegible] tempo [illegible] analizzare i problemi locali nel dettaglio - dice Acierno - ma mi è parso di capire che per quanto riguarda la microcriminalità [illegible] ci siano reati gravi o sgradevoli per i cittadini come [illegible] scippi, ma piuttosto reati contro il patrimonio. Per quanto riguarda, invece, la criminalità organizzata [illegible] attenzione sarà al massimo per [illegible] che la Valle diventi un eventuale rifugio per personaggi sgraditi e attratti dall'idea della regione tranquilla».

La [illegible] di Acierno a questa di Aosta [illegible] dell'inizio di agosto, [illegible] suo trasferimento è [illegible] posticipato per consentire al [illegible] predecessore, Francesco Colucci, di portare [illegible] termine l'organizzazione dei servizi di sicurezza predisposti per il soggiorno [illegible] Papa ad Introd.

Sposato da 35 anni, padre di [illegible] figlie, Fausto Acierno [illegible] arrivato ad Aosta con la moglie Dora: a giorni li raggiungerà la terzogenita, Simona, di 27 anni. «Per la mia famiglia questo è il decimo cambio di [illegible] dice il questore. Prima di Aosta e Varese, Fausto Acierno, è stato [illegible] Milano, Reggio Emilia, Belluno, Lecco e Savona dove, all'inizio di carriera è stato 18 anni. [illegible] è sempre piaciuto [illegible] biamento perché offre la possibilità di [illegible] realtà diverse [illegible] di apprezzarne [illegible] peculiarità - aggiunge Acierno -. Di [illegible] lito un questore si ferma in un posto due anni [illegible] devo dire che dopo questo lasso di tempo ho sempre provato il desiderio di andare altrove per cominciare [illegible] nuova esperienza».

A Varese il [illegible] questore è rimasto un anno, così [illegible] suo predecessore ad Aosta. Non è forse un tempo troppo breve per affrontare i problemi di una realtà territoriale?

«Il nostro ruolo consiste nel dare nuovo impulso per migliorare il servizio offerto ai cittadini - risponde il dottor Acierno -. [illegible] dà il [illegible] contributo [illegible] porta in questo [illegible] pietra, ci si può trovare in pochi anni ad aver costruito in edificio. Sono convinto che per quanto bene sia stato fatto fino ora non [illegible] abbastanza».

Ieri mattina il nuovo questore ha incontrato i suoi collaboratori. «Ho fatto capire - dice - che [illegible] persona esigente e che con correttezza, lealtà e senso di sacrificio spinto al massimo [illegible] può fare [illegible] più».

[illegible] Mosca

E' cominciata ieri pomeriggio con il cronoprologo la più importante rassegna ciclistica organizzata nella regione

La prima maglia del Giro della Valle è di Andrea Zatti

Buona la prova dei ragazzi del Nus Fénis, al 24° posto con 18 secondi di ritardo

Il Nus Fénis, unica squadra valdostana che partecipa a questa edizione del Giro, alla partenza del cronoprologo di ieri

FENIS. Andrea Zatti, longilineo ventunenne [illegible] Gorizia, [illegible] il primo leader del Giro della Valle. La sua squadra [illegible] Gs Eco Idrojet Accadueo di Meolo (Venezia) si è imposta nel tradizionale «cronoprologo» percorrendo i tre chilometri dell'impegnativo circuito cittadino in 4'01"8, alla media [illegible] 44,665 chilometri orari. Al posto d'onore, staccati di 3", i toscani della Giusti Bottegone; terzi, a 4" i friulani [illegible] Record Cucine Caneva.

Buono anche [illegible] comportamento [illegible] ragazzi del Nus/Fénis (Riccardo Nagliato, Dario Sumin [illegible] Wilhem Bonatol, unici portacolori del ciclismo valdostano che hanno chiuso al 24° posto, con un ritardo [illegible] 18" dal terzetto vincitore, davanti [illegible] squadre quotate come la Panor, il Casano [illegible] le rappresentative [illegible] Russia [illegible] Germania. Va comunque ricordato che il prologo non era valido agli effetti della classifica (non a caso vi hanno partecipato soltanto tre corridori [illegible] ciascuna squadra).

Partecipano a questa edizione del Giro, intitolata [illegible] Diego Pellegrini [illegible] Francesco Aresca, 147 corridori suddivisi [illegible] 31 squadre [illegible] rappresentanza di 10 nazioni. C'era anche Leonardo Piepoli, [illegible] vincitore [illegible] Giro d'Italia dilettanti, la cui presenza [illegible] in forse dopo la caduta [illegible] domenica durante la classica [illegible] Torino-Valtournenche. Sottoposto ieri mattina a elettroencefalogramma e Tac all'ospedale [illegible] Ivrea, al corridore [illegible] stati prescritti sette giorni di assoluto riposo.

Ma Piepoli, gran favorito [illegible] questa edizione del Giro, ha deciso di riposare per una sola giornata, rinunciando al prologo disputato ieri pomeriggio. Oggi, se nella [illegible] non saranno [illegible] avvenute complicazioni, sarà invece regolarmente al via della prima tappa vera del Giro, Fénis/Saint-Vincent [illegible] 128 chilometri.

Franco Bocca

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PREVISTO
Condizioni di variabilità con addensamenti sull'arco alpino associati a precipitazioni.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli variabili.
[illegible] DEL TEMPO. Nuvolosità irregolare, a tratti intensa, con possibilità di precipitazioni sui rilievi alpini.

LE TEMPERATURE [illegible] AD AOSTA
Max: 27; [illegible]: [illegible]; media: 20
[illegible]
Max: 23; min: 12; [illegible]: 17
[illegible] IN PIEMONTE
Torino 30,3; Asti 31; Cuneo 28; Novara 30; Vercelli 27; Alessandria 27.

Polemica tra associazioni per le nomine nella commissione regionale

Scontro tra artigiani per l'Albo

L'Unione imprenditori valdostani autonomi: «L'Aava ha indicato i propri rappresentanti senza rispettare la legge che impone una proporzione tra commissari e iscritti. Ci vuole più trasparenza»

AOSTA. E' polemica fra le associazioni degli artigiani della Valle d'Aosta per le nomine del loro rappresentanti nella commissione regionale per la tenuta degli albi delle imprese del settore. Una delle due organizzazioni valdostane, l'Uiava (Unione imprenditori artigiani valdostani autonomi) dichiara «di non aver accettato di designare i propri rappresentanti nella Commissione regionale per l'artigianato». Questo perché, continua l'Uiava, «le nomine avrebbero dovuto essere fatte proporzionalmente al numero di iscritti certificati attraverso atti ufficiali», e in particolare attraverso il riscontro dei versamenti fatti all'Inps (o uffici equivalenti sotto il profilo giuridico) per gli iscritti.

L'Uiava dice che un'altra associazione (l'Aava, Associazione artigiani Valle d'Aosta) non è in grado di certificare i propri iscritti secondo le norme di legge e pertanto nella Commissione non sarebbe rappresentato un ente di rilevante peso in Valle. In effetti l'Aava, avendo scelto a suo tempo procedure non in sintonia con quelle delle altre, sembra proprio non essere in grado di produrre la certificazione Inps (o assimilabile) richiesta.

Come uscire dalla difficile situazione? Una possibilità che sembrava poter essere attuata era quella di un accordo fra le associazioni in deroga alle disposizioni di legge, ma proprio l'Uiava ha rifiutato di seguire quella strada. L'ufficio stampa dell'Unione imprenditori artigiani valdostani autonomi ha detto «di aver ritenuto di non accettare proposte miranti a stipulare un accordo fra le associazioni in deroga al dettato di legge, in quanto tale atto sarebbe stato non solo illegale, ovviamente, ma anche irriguardoso verso chi ha approvato le norme (il Consiglio regionale) e avrebbe rappresentato, in un momento in cui è indispensabile modificare con trasparenza i rapporti fra istituzioni e cittadini, la continuità con il vecchio sistema di gestire il potere».

Benonino Gerbore, presidente Aava
A fianco un artigiano al lavoro

In Valle d'Aosta, oltre all'Uiava e all'Aava, il terzo «polo» che raggruppa gli artigiani è rappresentato dalla Cna (Confederazione nazionale dell'artigianato). In totale le imprese artigiane sono più di 1300 con un giro di affari di svariate decine di miliardi all'anno.

Il problema delle nomine non è di facile soluzione, una volta rifiutata la scelta di un accordo in deroga alla legge. D'altra parte la Commissione regionale è un organo molto importante. Di recente è stato riformato proprio per renderlo più agile ed operativo.

Prima i rappresentanti degli artigiani venivano nominati con elezioni pubbliche, che costringevano a una vera e propria campagna elettorale, alla costituzione di seggi elettorali, alle votazioni e allo spoglio delle schede.

La Commissione regionale dell'artigianato, oltre che curare la tenuta dell'albo delle imprese, esprime parere sui disegni di legge in materia di artigianato, decide sulle controdeduzioni in materia di iscrizioni, modificazioni e cancellazioni dall'albo e dispone gli accertamenti d'ufficio.

Bruno Baschiera

I tre enti

In Valle Cna Aava e Uiava

AOSTA. Sono tre le associazioni artigiane presenti in Valle. La Aava (Associazione artigiani Valle d'Aosta) ha come presidente Benonino Gerbore e come vice presidenti Renato Grange e Stefano Toscano: conta più di 300 imprese affiliate. La Cna (Confederazione nazionale dell'artigianato), [illegible] Valle d'Aosta, ha come presidente Sandro Peppelin e come vice presidenti Antonio Belfiore e Nino Trapani; conta più di [illegible] imprese. L'Uiava (Unione imprenditori autonomi della Valle d'Aosta), conta 328 imprese associate. L'Uiava in questo momento è in fase di commissariamento ed è retta da un «quadrumvirato» formato da Pi[illegible] Muraro, Giorgio Bertoldo, Giacomo Di Mauro e Giuseppe Car[illegible] (coordinatore). I 4 responsabili preparando l'assemblea di fine settembre nella quale sarà sancita la scomparsa dell'Uiava, che confluirà in una nuova [illegible] valdostana della Confartigianato.

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Allarme a Parma per la mongolfiera di Charbonnier

Allarme per una mongolfiera che volava sopra il carcere di Parma. A bordo c'era il valdostano Nello Charbonnier, del Club Aerostatique Mont Blanc, con un amico di Cremona. Gli agenti di polizia penitenziaria e i carabinieri avevano sospettato che la mongolfiera [illegible] per un'evasione, ma in seguito hanno accertato che Charbonnier era uno dei partecipanti a un raduno aerostatico. «Mi sono accorto del carcere - ha spiegato il pilota valdostano ai carabinieri quando è atterrato - e non lo stavo sorvolando. Sono rimasto a una distanza di un paio di chilometri».

QUART

Tamponamento sulla statale 26, quattro feriti

Quattro feriti nello scontro avvenuto domenica all'una e mezza sulla statale 26 a Quart, vicino all'incorcio con località Croix Noire. La «Y10» guidata da Alberto Lamazzi, 25 anni, infermiere, di Saint-Cristophe, località Capoluogo 12, ha tamponato la «Uno» guidata da Mario De Angelis, [illegible] anni, di Martigny. I due guidatori sono rimasti feriti; con loro sono stati medicati in ospedale Marika Courtoud, di 24 anni, di Saint-Pierre, che viaggiava con l'amico sulla «Y10», e Rita Alfonsina Massari, 23 anni, di Martigny, che era sull'auto con De Angelis. La polizia stradale ha ritirato la patente di Lamazzi: guidava in stato di ebbrezza.

[illegible]

Oggi presentata la formazione del CourmAosta

La nuova formazione dell'Hockey club CourmAosta verrà presentata oggi alle 16,30 all'Hostellerie du Cheval Blanc di Aosta. Parteciperanno i giocatori che prenderanno parte alla Lega alpina e al campionato di serie A e il nuovo allenatore Steve Smith.

COURMAYEUR

Una [illegible] per gli alpini morti sul Monte Bianco

Ieri alle 18,30 nella parrocchia di Courmayeur si è svolta una messa commemorativa in memoria dei quattro alpini morti nella sciagura del Monte Bianco. La [illegible] è stata voluta dagli amici di Courmayeur.

[illegible]

La mostra di pittura di Ita Gemetti

Ultimo giorno oggi della mostra di pittura di Ita Gemetti, organizzata nella biblioteca comunale di Châtillon dal centro culturale L'Impronta. Durante agosto sono state allestite anche le esposizioni dei quadri di Adele Matissi, delle foto di Barbara Monjoie, dei dipinti di Wanda Sartour e delle poesie di Oreste Ferrando. Tutte le mostre hanno avuto un buon successo di pubblico e L'Impronta ripeterà l'iniziativa il prossimo anno.

Per l'autostrada

La Regione ricorre contro il Tar

AOSTA. La Regione ricorrerà contro la decisione del tribunale amministrativo regionale del Lazio riguardante la sospensione dei lavori di costruzione del secondo tronco dell'autostrada Aosta-Traforo del Monte Bianco.

Lo ha deciso la giunta regionale nella sua ultima riunione. L'appello verrà presentato al Consiglio di Stato. «Il completamento dell'autostrada - ha spiegato il presidente della giunta, Dino Viérin - riveste una fondamentale importanza per la sicurezza del traffico, per la tutela dei Comuni e dei centri turistici dell'Alta Valle e per l'economia dell'intera regione».

Nel ricorso la Regione chiederà al Consiglio di Stato di sospendere l'esecuzione dell'ordinanza del Tar del Lazio, che circa un mese fa ha imposto l'alt ai lavori nei cantieri autostradali tra Morgex e Courmayeur in seguito alle due istanze presentate da Condacons, Lega Ambiente, Wwf e Movimento verde alternativo della Valle d'Aosta.

Aveva 94 anni

E' morta suor Ange Chouquer

AOSTA. E' morta ieri mattina suor Ange Marie Chouquer. Aveva 94 anni, era la religiosa più anziana della Congregazione delle suore di San Giuseppe di Aosta.

Suor Ange era nata il 31 ottobre 1899 in Argentina da genitori valdostani emigrati alcuni anni prima. Allo scoppio della Prima guerra mondiale era tornata in Valle. Era entrata nel collegio della Congregazione di San Giuseppe e aveva conseguito il diploma di insegnante elementare. E in quel periodo ha maturato la decisione di entrare nella Congregazione. A 20 anni, nel 1919, è diventata suora. Ha iniziato anche a insegnare nella scuola elementare di Sant'Orso ad Aosta, dove è rimasta per moltissimi anni.

Aveva anche diretto il convitto per le operaie a Ivrea. Negli ultimi anni si era trasferita a Bordighera (Imperia), dove c'è una scuola elementare della Congregazione.

I funerali si svolgono oggi nella chiesa del convento di via Xavier de Maistre alle 15,30.

I cambiamenti all'Istituto per geometri, per ragionieri, alle Magistrali e al Liceo scientifico di Aosta

Sette nuovi presidi nelle scuole della Valle

Novità anche alle medie di Verrès e «Saint-Roch» del capoluogo

AOSTA. Con l'inizio dell'anno scolastico 1994/95, dal primo di settembre, ci saranno novità per i presidi delle scuole medie e superiori della Valle d'Aosta. Alcuni capi d'istituto hanno lasciato il servizio. Il «cambio della guardia» ha interessato diverse scuole.

Ha lasciato il servizio l'ingegner Oddone Bongiovanni, preside per molti anni dell'Istituto tecnico per geometri di Aosta. Bongiovanni sarà sostituito da Clementina Miani, che ha già acquisito nel passato esperienza come preside incaricato.

Sarà in pensione dal primo settembre anche la professoressa Carla Netto, dopo una «vita» [illegible] al Liceo scientifico di Aosta. Al suo posto andrà Franco Levera, che per alcuni anni ha diretto l'Istituto tecnico per ragionieri di Aosta. Sostituirà Levera un preside incaricato di nuova nomina, AnnaMaria Traversa, fino ad oggi docente di francese al Liceo scientifico di Pont-Saint-Martin.

Ancora un cambiamento interessa l'Istituto magistrale di Aosta. Ha [illegible] il trasferimento a Roma la preside titolare Adriana Coccarello. Il suo posto, a partire da giovedì, sarà occupato da Edilia Ferrarese, che conosce bene la scuola perché c'è già stata per un anno, nel passato, [illegible] preside incaricata.

Il preside Oddone Bongiovanni

Ci sono poi da registrare due cambiamenti anche nelle scuole medie. A Verrès ha lasciato il servizio per andare in pensione Roberto Cariola, che è stato preside titolare per parecchi anni. Il suo posto verrà occupato da Claudio Todesco. La media di Verrès ha anche una sezione staccata in Val d'Ayas.

Alla scuola media «Saint-Roch» di Aosta lascia il servizio per trasferimento fuori Valle Franco Filippone. Il suo posto dal primo di settembre sarà preso da Giorgio Diémoz, che in passato ha già fatto l'esperienza di preside incaricato nella scuola di Morgex.

Infine va in pensione il direttore della Scuola coordinata dell'Ipr (Istituto professionale regionale) di Pont-Saint-Martin. Il nome [illegible] verrà indicato entro il 31 agosto.

Bruno Baschiera

L'Istituto tecnico per geometri di Aosta registra il più alto numero di iscritti

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Malasanità e malautenza?

Malasanità in Italia e a Courmayeur. Se ne è parlato sui giornali e tv locali, con interviste a politici, responsabili dell'Usl e utenti. Si sono citati casi eclatanti, vedi quello pubblicato su questo giornale con le firme dei 34 clienti di un albergo di Courmayeur. La signora di Milano che non viene curata a dovere nel centro traumatologico del paese dell'Alta Valle si fa venire a prendere dai familiari da Milano e portare nella sua città in un ospedale dove viene operata con urgenza di peritonite. Quanto tempo è trascorso per il viaggio di andata e ritorno?

L'albergatrice di Courmayeur Bruna Berthod, intervistata da una tv locale, penso sappia che anche ad Aosta esiste un ospedale con relativo pronto soccorso. Perché quando una persona sta male deve percorrere 200 km invece che solo 40 (anzi meno ora che esiste un tratto autostradale)? Inoltre, nell'intervista, l'albergatrice ha giustamente messo in evidenza la problematica percorribilità della strada che collega Courmayeur ad Aosta e ha ricordato che fu grazie all'intervento dei vigili del fuoco se anni fa il suo bambino è nato vivo. L'Usl ha dal 1982 in Morgex la sede di un servizio ambulanze 24 ore su 24.

E' lampante che non esiste solo la malasanità, ma anche la malautenza, cioè la non corretta [illegible] del funzionamento di servizi sanitari in loco. I titolari di pubblici esercizi nei loro locali dovrebbero esporre numeri telefonici dei recapiti di emergenza sanitaria e gli orari per rendere un servizio migliore alla clientela. Inoltre da anni esiste per le emergenze un servizio di elicottero della Protezione civile, proprio per evitare di dover percorrere la strada troppo trafficata per Aosta. Da anni si attende e si auspica la realizzazione dell'autostrada Aosta-Traforo del Bianco: è un vero peccato che proprio la signora Berthod, che ha evidenziato la difficoltà di percorribilità della Statale 26, sia un'accanita paladina del comitato che da sempre si oppone a tale realizzazione.

Lettera firmata, Courmayeur

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: [illegible]
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: [illegible]
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
[illegible]: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.[illegible]; *Centro Emergenza* [illegible].450/304.451
Châtillon: (0166) [illegible]
Courmayeur: *Volontari del* [illegible] (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires* [illegible] (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del* [illegible] (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.880
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

[illegible] è di turno, con orario 9-22 (a [illegible] aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale* [illegible], viale Conte Crotti. Per gli altri Comuni [illegible] regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema [illegible]dicato.

Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro [illegible] minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 6: *Nus* (entro 16 minuti dalla chiamata).
Distr. 7: *Arnay-Saint-André.*
Distr. 8-9: *Châtillon.*
Distr. 10: *Brusson.*
Distr. 11-12-13: *Donnas.*
Distr. 14: *Issime.*

[illegible] DI TURNO

Domenica 4 settembre [illegible]
Aosta: *Agip*, corso Ivrea; *Monteshell*, via St-Martin de Corléans; *Fina*, via Carrel; *Tamoil*, corso Ivrea; *Ip*, via P. San Bernardo [illegible]; *Esso*, viale F. Chabod; *Fina*, via G. S. Bernardo. **Chambave:** *Monteshell;* **D**[illegible] *Monteshell;* **Montjovet:** *Fina* (S.S. [illegible]); **Pont-St-Martin:** [illegible]; **Barre:** *Esso;* **St-Pierre:** *Agip* (via [illegible] Libertà); **St-Vincent:** *Esso; Agip* (viale Piemonte); **Verrès:** *Agip* (S.S. 26)

CARABINIERI

Aosta: tel. (0165) 361.221/262.260
Courmayeur: tel. (0165) [illegible]
Châtillon / St-Vincent: tel. (0166) 61.360/61.357
Donnas: tel. (0125) 807.064

POLIZIA DI STATO

Questura: tel. (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.545

STATO CIVILE

[illegible]

Nati. Denise Chabloz; Gabriele Meynet; Silvia Paganoni.

Morti. Giovanni Raspaolo, [illegible] anni, pensionato, [illegible]; Stefano Acotto, 18 anni, studente, Vische (Torino); Maria Fornier, 80 anni, pensionata, Aosta; Luigi Gillavod, 84 anni, pensionato, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Saint-Vincent. Il sindaco Gianfranco Castiglioni ha convocato per oggi e domani alle 21 il Consiglio comunale. Nella riunione di oggi si parlerà di variazione al bilancio per l'esercizio finanziario 1994; concessione in deroga al piano regolatore per la ristrutturazione dell'immobile di via Ponte Romano di proprietà della società Lubian. Quindi si discuterà della deliberazione del Consiglio regionale per aggiornamento e [illegible] standard delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, e dell'adeguamento tariffe comunale.

RINGRAZIAMENTI

Eugenio Marguerettaz con la nuora Johanna, le figlie **Giuseppina, Patrizia, Adriana e Cristiana**, i generi e i parenti tutti ringrazia quanti si sono uniti al loro dolore per la tragica e prematura scomparsa di

Hans

— Courmayeur, 29 agosto [illegible]

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Le opere di Antonio Bueno

Il Museo archeologico di piazza Roncas, ospita fino al 16 ottobre la mostra dei quadri di Antonio Bueno. E' aperta tutti i giorni dalle 10 alle 23.

COGNE

Diapositive sulla natura

L'Apt Grand Paradis ha organizzato per oggi alle 21, in località Gimillan, una proiezione di diapositive a cura dell'Associazione guide della natura di Cogne.

SAINT-VINCENT

Si gioca in piazza

L'Apt ha organizzato per oggi alle 21, in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, una serata di Bingo.

[illegible]

Otto artisti illustrano la natura

Il Centro visitatori di località Degioz ospita fino a domani la mostra «La natura illustrata», con le opere degli artisti Biancotti, Cavagliato, Dotti, Faleni, Girard, Orlandi, Rudà e Tocco. Aperta dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

PONT-ST-MARTIN

Iscrizioni per beach-volley

Fino a domani sono aperte le iscrizioni al torneo di Beach Volley a tre giocatori, organizzato dal [illegible] Calembour per sabato e domenica al palazzetto dello sport, [illegible] esterna. Iscrizioni 30 mila lire, per informazioni telefonare allo 0125/805497.

VALPELLINE

Mostra di Sabina Berlier

Nella saletta [illegible] piazza è aperta fino a domani la [illegible] delle opere realizzate dalla pittrice Sabrina Berlier. L'iniziativa è della Pro loco.

[illegible]

Acquerelli ad Antagnod

Fino a oggi è aperta nei locali del Comune attigui all'Apt di Antagnod, la mostra di acquerelli «I suoni nel bosco», realizzati dalla pittrice genovese Giulia Monteverde.

La direzione dell'Usl ha redatto una tabella con i costi delle cure ospedaliere

I «prezzi» della sala operatoria

Gli interventi più «cari» sono quelli per i trapianti e per i grandi ustionati (80 milioni), seguono i politraumatizzati (33). Costano quattro milioni le appendiciti, due e mezzo tonsille [illegible] adenoidi

AOSTA. Esclusi i trapianti o gli interventi per grandi ustionati, che costano circa [illegible] milioni cadauno, le operazioni chirurgiche e le cure più [illegible] per l'ospedale [illegible] Aosta sono quelle prestate ai politraumatizzati. Ogni intervento costa 33 milioni. Seguono, con 19 milioni, le operazioni all'anca e femore, le diagnosi dell'apparato respiratorio con assistenza ventilatoria, gli interventi maggiori bilaterali o multipli agli arti inferiori, [illegible] splenectomie, l'assistenza ai neonati gravemente immaturi o con sindrome da distress respiratorio e gli interventi [illegible] stomaco, esofago, duodeno, intestino tenue e crasso.

Intorno ai 13 milioni ci sono gli interventi maggiori sul torace [illegible] sull'apparato respiratorio, le amputazioni per disturbi circolatori (esclusi gli arti superiori), la resezione rettale, le aderenze peritonali, le appendiciti complicate, la colecistectomie, le procedure diagnostiche epatobiliari, gli interventi sulle ghiandole surrenaliche e utero.

Ma questi sono soltanto alcuni esempi dei 492 casi dettagliatamente elencati in una tabella realizzata dall'assessorato alla Sanità della Regione Veneto e fatti propri dalla direzione sanitaria dell'ospedale di Aosta che li ha trasmessi all'assessore Vicquéry.

«Gli interventi citati o la cura di certe patologie costano quanto segnalato - dice Pietro Bosso, direttore sanitario dell'ospedale di Aosta - e non è [illegible] calcolo puramente accademico. Con [illegible] 1994 si stanno consolidando i meccanismi di autofinanziamento delle Unità Sanitarie locali e la quota di riparto del Fondo sanitario che [illegible] sarà più nazionale, ma regionale. Una parte dei fondi erogati alle Regioni sarà conteggiato sulla scorta di parametri oggettivi (Drgs) calcolati anche sull'attività ospedaliera. Altre entrate [illegible] assegnate in base alla popolazione. Bisogna quindi determinare i costi dei servizi sanitari [illegible] in questo senso [illegible] mi pare che lo studio [illegible] regione Veneto [illegible] quanto mai attendibile».

A questo punto la Regione, in stretta collaborazione con l'Usl, dovrà determinare il tipo e il numero di interventi fatti in ospedale. Quindi sommerà i valori così determinati e quantificherà l'ammontare presunto per la gestione ospedaliera. Gli interventi più comuni: rinoplastica (2 milioni e mezzo), tonsilliti e adenoidi (2 milioni e [illegible]zo), otiti (3 milioni e mezzo), embolie polmonari (7 milioni), bronchiti asmatiche (4 milioni e mezzo), tromboflebite profonda (4 milioni e mezzo), angina pectoris (3 milioni e mezzo), ernia inguinale/femorale (3 milioni e mezzo), appendiciti routinarie (4 milioni e mezzo), ulcera (4 milioni e mezzo), cirrosi epatica (7 milioni), parto cesa[illegible] (4 milioni e mezzo).

Certo [illegible] sarà facile conciliare le aumentate attese dei cittadini con i tagli del governo al sistema sanitario. Da qui l'esigenza di proporre criteri quanto più possibili uniformi per i futuri finanziamenti.

«Tra i diversi sistemi - dice Bosso - i Drg (Diagnosis related groups) rappresentano il metodo più collaudato e diffuso».

Pietro Bosso, direttore sanitario

Utilizzato da oltre 10 anni negli Stati Uniti per il finanziamento degli ospedali è oggi indicato dal ministero della Sanità [illegible] strumento di valutazione dell'efficienza delle unità operative ospedaliere. I dati sono desunti dalle schede dei pazienti.

Enzo Bleesent

La rampa di accesso al pronto soccorso dell'ospedale di viale Ginevra, ad Aosta

---

A Quart

Premiati dodici agricoltori

QUART. Tanta musica (da orchestra da balera [illegible] il trio piemontese Lory Dance; bandistica con la Filarmonica di Quart diretta dal [illegible] Livio Barsotti) proposta assieme a giochi, gastronomia, enologia, artigianato, testimonianze di vita rurale, [illegible] di estimazione di due «rotoballe» di fieno del peso di 612 chili con ricchi premi per giovani [illegible] anziani contadini: questo è il «cocktail» servito in poche ore domenica pomeriggio [illegible] Quart per la ventunesima edizione della «fete di campagnards».

La manifestazione [illegible] stata organizzata (e ha ricevuto [illegible]mi consensi dal numeroso pubblico) dalla Comunità Montana Monte Emilius (presenti il presidente Paul Charbonnier, il vicepresidente Mirko Vierin), dall'amministrazione comunale guidata da Renzo [illegible] (festeggiato nel finale dai coscritti) e dalla Pro Loco.

L'obiettivo della manifestazione era di premiare un contadino di ognuno dei dodici Comuni [illegible] simbolo dell'importanza del ruolo nella società valdostana dell'attività agricola e rurale.

I sindaci (presenti Giulio Piou, Pino Cerise, Aldo Cottino, Franco Montrosset, Ezio Pasquettaz, R[illegible] Barocco, Laurino Rean) e gli amministratori dei 12 Comuni hanno premiato con una targa caratteristica i loro contadini: il Comune [illegible] Brissogne si [illegible] fatto rappresentare da un campanaccio messo all'asta, come vuole la tradizione.

Ad [illegible] premiati sono stati la senatrice (85 anni) di Charvensod Eleonora Onorina Bianquin, la più giovane (23 anni) Rosilda Dalbard di Quart; Celestino «Tave» Muin [illegible] Nus, Samuele Grimod di Aosta, Attilio Ricordo Chiariglione di Brissogne, Rinaldo Martignon di Fenis, Pietro Blanchet [illegible] Gressan, Silvio Desoymonet [illegible] Jovençan, Emma Imperial di Pollein, Armando Bordon di Saint-Christophe, Celestina Maria Perruquet di Saint-Marcel e Luigi Giocondo Meynet di Sarre.

La Pro Loco ha colto l'occa[illegible] per premiare per la loro importante e continua opera (mai messa in risalto in modo eclatante) Romolo Pession ed Enrico Cretier di Quart e i fratelli corridori siciliani Palumbo, ospiti [illegible] Quart. **[c. c.]**

A Villeneuve

[illegible] tre circoli [illegible] Chavonne?

VILLENEUVE. Per tre associazioni si profila un orizzonte denso di incertezze. La sezione campeggiatori, la pesca sportiva e la sezione veterani dell'Olimpia calcio rischiano lo sfratto dall'area verde di Chavonne, [illegible] Villeneuve, [illegible] la Regione non predisporrà interventi tempestivi. I 15 mila metri quadrati dati dalla direzione della Cogne ai lavoratori nel 1970 per attività sociali e culturali sono stati richiesti dall'amministrazione comunale di Villeneuve, che vorrebbe destinarli alla costruzione di una scuola di rafting e di canoa.

«Siamo disorientati di fronte ad una situazione che riteniamo ingiustificata» dice il presidente regionale della [illegible] campeggiatori, Benito Benin, che prospetta un'altra soluzione. «Considerando l'obiettivo enunciato dagli amministratori in un recente incontro - dice - i 6 capannoni abbandonati [illegible] molto ampi su un terreno di [illegible] mila metri vicini alla zona verde che gestiamo offrono migliori opportunità [illegible] sistemare le strutture programmate. Dalla Regione non abbiamo ricevuto risposte, nonostante i solleciti».

Il problema è conseguente all'abbandono del Cral da parte della Cogne e al rifiuto della Regione di continuare l'erogazione [illegible] finanziamenti per il proseguimento della funzione sociale. Benito Benin preannun[illegible] la mobilitazione dei 1500 soci delle tre sezioni «se i politici non adotteranno misure eque nei rispettivi settori».

Nessuna preclusione, assicu[illegible] Benin, nel consentire al Comune l'utilizzo dell'area verde, purchè sia garantita la continuità della gestione alle tre sezioni e lo svolgimento delle attività in programma. Anziani, bambini, famiglie appassionate di pic-nic, persone desiderose [illegible] festeggiare occasioni particolari, ma anche manifestazioni nazionali e internazionali hanno [illegible] riferimento l'area di Chavonne, per la cui manutenzione i soci si autotassano.

«Da aprile a ottobre - prosegue Benin [illegible] cadenza bisettimanale questo luogo è la [illegible] preferita degli ospiti della microcomunità. E' impensabile ignorare queste realtà». Con il «Triangle de l'amitié», organizzato da Benin lo scorso [illegible] il prato di Chavonne ha accolto 500 campeggiatori arrivati da Francia e Svizzera. **[s. l.]**

Gran Paradiso

Sei quintali [illegible] rifiuti [illegible] Parco

VALSAVARANCHE. In trentotto, [illegible] guanti e sacchi neri [illegible] plastica, hanno aderito all'iniziativa «Operazione marmot[illegible] [illegible]» del Wwf Valle d'Aosta e del Club Alpino Italiano, in collaborazione con l'assessorato regionale all'Ambiente, Territorio [illegible] Trasporti. Domenica hanno ripulito una delle [illegible] protette più [illegible] d'Italia, il Parco nazionale [illegible] Gran Paradiso. In particolare si sono dedicati alla zona intorno al rifugio Vittorio Emanuele e la piana [illegible] Pont. I volontari hanno raccolto sei quintali [illegible] rifiuti: lattine, carte, sacchi di plastica, abbandonati, lungo i principali sentieri del Parco del Gran Paradiso, da escursionisti poco amanti della natura.

All'ora [illegible] pranzo i gestori del rifugio Vittorio Emanuele hanno offerto la polenta a tutti i partecipanti.

I carabinieri hanno arrestato due giovani extracomunitari

Spacciavano alla stazione

Sono stati fermati poco dopo aver venduto dosi di eroina [illegible] tossicodipendenti della zona. Ieri mattina sono stati condannati a dieci mesi di reclusione ciascuno

Manai Kharim, 23 anni algerino

Errdonini Khalid, 26 anni marocchino

AOSTA. Uno consegnava l'eroina, l'altro [illegible] i [illegible]. Si erano organizzati bene Manai Kharim, 23 [illegible] algerino, [illegible] Errdonini Khalid, 26 anni, marocchino. E, [illegible] i carabinieri del nucleo operativo che li hanno arrestati, rifornivano i tossicodipendenti nei pressi della [illegible] ferroviaria.

Venerdì sera [illegible] pattuglia di militari in borghese stava controllando la [illegible]. Ha [illegible] un gruppo di tossicodipendenti.

I carabinieri li hanno controllati: i ragazzi avevano da poco acquistato alcune dosi di eroina. Messi alle strette, hanno indicato dove l'avevano trovata. «L'abbiamo comprata da due extracomunitari, girano [illegible] nella zona».

Anche i carabinieri [illegible] notato i due nelle ultime setti[illegible] sono scattate le ricerche. Poco dopo la pattuglia li [illegible] fermati in piazza Narbonne: i due hanno negato. [illegible] i carabinieri li hanno perquisiti: uno dei due aveva in tasca più di 100 mila lire. I militari ritengono si tratti dal denaro incassato poco prima in cambio delle dosi di eroina.

L'algerino e il marocchino risultano [illegible] fissa dimora. Secondo i carabinieri abitano [illegible] Torino, dove acquistano la droga, e poi raggiungono [illegible] sera Aosta per spacciare. In nottata rientrano nel capoluogo piemontese.

Ieri mattina i fermi [illegible] stati convalidati dal gip, Nicola Clivio. Quindi i due extracomunitari [illegible] [illegible] processati con il rito abbreviato. Entrambi hanno patteggiato [illegible] sono stati condannati a dieci mesi e 3 milioni e mezzo di multa ciascuno. **[a. t.]**

La singolare spedizione è stata festeggiata ieri

Tre [illegible] e un [illegible] da Susa a Courmayeur

Una sosta a La Visaille della spedizione che da Susa ha raggiunto Courmayeur

COURMAYEUR. Tre muli e un asino hanno attraversato le Alpi da Susa a Courmayeur. Hanno accompagnato cinque persone, promotrici dell'associazione per [illegible] rivalutazione di questi animali che, [illegible] afferma[illegible] Ezio Capello, autore de «I racconti del guardaparco» e uno dei fondatori dell'associazione, «tanta parte hanno avuto nella civiltà e perfino nella sopravvivenza delle popolazioni alpine».

[illegible] raid ha richiesto alcune tappe. I partecipanti sono [illegible]trati in Francia dal Colle del Moncenisio. Poi dopo aver percorso la Maurienne, il parco della Vanoise e l'Haute Savoie, su strade anche storiche, sono rientrati [illegible] Valle d'Aosta dal Colle della Seigne nel pomeriggio di sabato. Ieri alle 18, partendo dalla caserma della Scuola militare alpina sfilata fra le vie [illegible] Courmayeur alla quale hanno partecipato oltre che popolazione [illegible] turisti, alpini ed [illegible] alpini che hanno soprattutto festeggiato «Valerio», mulo che era stato [illegible] forza proprio agli alpini di Aosta.

Poi nel giardino dell'Ange Ezio Capello ha spiegato le finalità dell'associazione e quanto è stato fatto finora. L'anno scorso gli stessi muli [illegible] attraversato le Alpi da Susa a Ventimiglia. **[g. l. m.]**

Cervinia, sui mille metri di dislivello di corsa

Champrétavy da record al «Kilometro verticale»

Lo «skyrunner» Ettore Champrétavy ha vinto la gara di dislivello a Cervinia

CERVINIA. Di corsa in salita, con una media di 1500 metri all'ora. E' il limite fatto segnare domenica a Cervinia dagli «skyrunners», il gruppo [illegible] atleti che [illegible] sulle montagne europee, americane e asiatiche.

Al Breuil era in programma il primo «Kilometro verticale» una gara sperimentale che si svolgeva un percorso con 1000 metri di dislivello [illegible] cui hanno preso parte il [illegible] degli «skyrunners» e un gruppo di atleti invitati. Ancora una volta [illegible] stato il valdostano Ettore Champrétavy a risultare [illegible] migliore in questo genere di corse ad alta quota: il «corridore del cielo» [illegible] impiegato 40 minuti [illegible] 44 secondi e [illegible] centesimi a coprire un tracciato che presentava un dislivello di 1000 metri, a un'altitudine che andava dai 2006 metri di Cervinia ai 3006 della Croce Carrel, lungo il classico itinerario che porta in vetta alla «Gran Becca».

Il tempo fatto segnare [illegible] Champrétavy [illegible] avvicina di molto ai limiti umani stimati dagli esperti in fisiologia, che teorizzano una velocità massima, in queste condizioni, tra i 1600 [illegible] i 1700 metri all'ora.

Dietro al vincitore si è piazzato un altro valdostano, il podista Bruno Brunod, che [illegible] fermato [illegible] cronometro sul tempo di 41 minuti [illegible] 3 secondi. Più staccato, al [illegible] posto, [illegible] 43 minuti e [illegible] secondi è arrivato Fabio Meraldi, vincitore dell'ultimo Skymarathon sul Monte Rosa e campione europeo di scialpinismo.

Da segnalare gli ottimi piazzamenti di due giovani promes[illegible] dell'atletica leggera italiana, Marco De Gaspari e Dario Fracassi, rispettivamente quarto (con un distacco di [illegible] minuti e 50) e quinto (con un distacco di oltre 4 minuti).

In campo femminile sono salite sul podio altre tre «skyrunners»: ha vinto Gisela Bendotti in 54'59", seconda Bruna Fanetti in 56'48", terza la francese Alexia Zuberer in 57'53".

Tutti gli appartenenti al team degli «skyrunners», al termine della gara sono stati sottoposti [illegible] «Troponina T», un test che valuta la sofferenza cardiaca. Tutti gli atleti sono risultati negativi.

La prova del «Kilometro verticale» entrerà [illegible] far parte del circuito «Skymarathon» dal prossimo anno. Sempre [illegible] Cervinia si svolgerà uno stage di [illegible] giorni du[illegible] il quale saranno previsti test medici, la gara di [illegible] metri di dislivello e una classica gara di «skyrunning» [illegible] partenza dal Breuil, salita al Piccolo Cervino [illegible] discesa di nuovo al Breuil lungo la pista del Ventina. **[gio. mac.]**

Anni memorabili.

Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla ■ qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, 1992: *l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa ■ le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone ■ Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco ■ Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, 1993: *l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con ■ coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ■ anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perché in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Per informazioni:

1678 - 02005

LA STAMPA

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"
- ☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)
- ☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)
- ☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali compr.)

Nome ____ Cognome ____

Società/Ente ____

Via ____ N. ____

Tel. ____ Città ____

C.A.P. ____ Prov. ____

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione

HYPERSYSTEMS LA STAMPA

INCHIESTA

PARLANO [illegible] E ALLIEVI

Pareri discordanti nelle scuole del Piemonte

Esami di riparazione aboliti: pro e contro

GLI esami di settembre saranno aboliti già dal prossimo [illegible] scolastico. Un progetto del governo che fa discutere [illegible] sul quale abbiamo raccolto pareri di insegnanti e allievi in varie [illegible] del Piemonte.

La professoressa Bianca Maria Penna, insegnante [illegible] ragioneria dell'Itc Leonardo da Vinci di Acqui Terme, esprime un parere negativo riguardo all'abolizione, perché «bisognerebbe sperimentare validi corsi di recupero e sondare le disponibilità degli insegnanti a tenerli (ancora non sono chiare le modalità secondo cui i corsi dovranno [illegible] organizzati). C'è poi il problema del pagamento degli insegnanti per le ore in più [illegible] impegno. Gli insegnanti sono sottopagati: attualmente un'ora [illegible] un corso di recupero [illegible] sostegno viene pagata [illegible] 10 mila lire nette».

«Una [illegible] riforma scolastica - conclude - deve comprendere [illegible] rinnovo dei programmi [illegible] delle strutture, mentre attualmente [illegible] battiamo ancora per ottenere le lavagne».

Marcello Lesina, studente dello stesso istituto tecnico commerciale, si dice contrario all'abolizione, perché gli esami [illegible] riparazione responsabilizza[illegible] maggiormente i ragazzi. [illegible] a giugno verranno promossi allievi con tre materie insufficienti, [illegible] il rischio di [illegible]re persone meno qualificate. La scuola pubblica, se troppo facile, rischia di diventare un parcheggio». Sarebbe però favorevole se l'abolizione degli esami di riparazione comportasse [illegible] selezione maggiore.

La professoressa Maria Vittoria Lerma, vicepreside e insegnante di [illegible] fisica al liceo classico Alfieri di Asti, dice di [illegible] perplessa, perché non sa quanto possa [illegible]ria una riforma che non dice [illegible] fare in alternativa: «Ci vorrebbero direttive più chiare su chi deve fare i corsi e come. A complicare l'organizzazione dei corsi c'è poi il problema dei rientri pomeridiani e del pendolarismo degli allievi. Inoltre, il rischio [illegible] questo provvedimento è quello della faciloneria e della sanatoria per tutti: e ciò sarebbe un danno più che un aiuto per i ragazzi».

Monica Gallone, studentessa di seconda nello stesso liceo classico astigiano, è favorevole, perché «molti allievi durante l'anno non [illegible] impegnano e studiando solo un [illegible] promossi agli esami di riparazione. Non è giusto nei confronti [illegible] chi studia tutto l'anno. Bisognerebbe fare corsi [illegible] recupero anche per chi [illegible] ha lacune gravi, per chi durante l'anno [illegible] riesce [illegible] stare al passo [illegible] i programmi: servirebbero a migliorare».

Nike Chiaverano, vicepreside e professoressa [illegible] diritto ed economia all'Itc Mossotti [illegible] Novara, preferisce essere cauta: «Bisognerebbe fare un esperimento di almeno due anni per poter esprimere un'opinione. I ragazzi non devono gioire [illegible] notizia della probabile abolizione degli esami di riparazione, perché chi ha [illegible] o quattro materie insufficienti corre più rischi di [illegible] respinto». Conclude con una proposta: i corsi estivi di recupero si potrebbero far tenere a quegli insegnanti che risultano disoccupati nelle graduatorie del Provveditorato.

Davide Tosi, allievo diplomatosi quest'anno con 60/60 allo stesso istituto Mossotti, si dice contrario, perché chi ha due o tre materie insufficienti sarebbe molto probabilmente pro[illegible] e si trascinerebbe le [illegible]renze nell'anno successivo. «Si declasserebbe la scuola superiore - spiega - al livello della scuola elementare o media. La superiore dovrebbe essere quella più formativa e l'esame di riparazione darebbe allo studente [illegible] possibilità di essere più responsabile». Propone inoltre di lasciare gli esami di riparazione, istituendo, parallelamente, corsi di recupero e sostegno e invitando altresì gli insegnanti a seguire maggiormente i ragazzi durante l'anno (con più compiti in classe [illegible] più verifiche).

Sulla proposta governativa di abolire gli esami a settembre le opinioni di insegnanti e studenti non sono concordi

La professoressa Bianca Gulì, insegnante di latino al liceo scientifico Peano di Cuneo, dice che la [illegible] scuola, indipendentemente [illegible] riforma, ha già organizzato in via sperimentale corsi di recupero estivi e di [illegible]stegno leggero durante l'anno scolastico, aperti a tutti: agli allievi che non hanno grossi problemi, agli studenti che hanno lacune gravi, a chi preferisce la guida dell'insegnante. «Potrebbe essere un test interessante per vedere che cosa [illegible] riesce a recuperare, quanto tempo è ne[illegible] al recupero, [illegible] si potrebbe organizzare meglio i corsi». Si dice quindi favorevole all'abolizione degli esami: «La preparazione per l'esame di riparazione [illegible] condizionata dall'angoscia di non farcela, mentre una preparazione affrontata con calma, grazie a questi corsi, consente di ricominciare l'anno in modo più sereno e disteso. Poi ci sarebbe il risparmio delle famiglie, che non dovrebbero più sborsare somme altissime per le lezioni private».

Marta Berra ed Erica Bosco, prima liceo scientifico Peano, sono favorevoli, perché i ragazzi rimandati spendono troppo in ripetizioni. «Se i corsi di sostegno previsti dal decreto verranno organizzati bene - dicono - gli allievi [illegible] vantaggio, soprattutto quelli che hanno una sola materia insufficiente, perché così potranno facilmente colmare le lacune».

A Vercelli sentiamo il parere [illegible] professor Gianluigi Villani, vicepreside e insegnante di inglese [illegible] liceo scientifico Avogadro, [illegible] quale si dichiara contrario, sia perché [illegible] decreto non dà direttive precise circa l'organizzazione [illegible] corsi di sostegno [illegible] perché questi saranno sicuramente sottopagati. Inoltre manifesta serie perplessità a proposito di ragazzi con tre materie insufficienti: verosimilmente neanche con i corsi estivi riuscirebbero a rimediare e, per di più, si adagerebbero durante l'estate, in quanto sicura[illegible] gli promossi. «Invece di fare riforme così superficiali - conclude - sarebbe più opportuno guardare alla sostanza e far iniziare la scuola con [illegible] gli insegnanti al loro posto, mentre spesso succede che alcuni docenti vengono nominati con un mese o più di ritardo».

Helen Alterio

Gli altri riconoscimenti sono andati [illegible] Ernesto Cardone, Gianni Carteri, Silvia Pio e Silvio Faccenda

Consegnato a Mario Baudino il premio Pavese

La cerimonia a S. Stefano Belbo, nella casa natale dello scrittore

Due vincitori: Mario Baudino, giornalista de «La Stampa» e Gianni Carteri

[illegible] STEFANO BELBO. Nell'ormai consueta cornice della [illegible] natale dello scrittore, il giornalista de «La Stampa» Mario Baudino ha ricevuto [illegible]menica mattina [illegible] premio «Ce[illegible] Pavese». Baudino, originario di Chiusa Pesio, ha fatto centro [illegible] il suo primo romanzo, «In volo per affari» edito da Rizzoli. In precedenza il giornalista-scrittore aveva pubbli[illegible] due raccolte di poesie.

Il premio speciale del presidente della giuria è stato assegnato ad [illegible] altro cuneese, Ernesto Cardone, saggista di Carrù, autore di «Un uomo tranquillo alla ricerca di consenso».

La targa della giuria è stata assegnata alla rivista letteraria «Talento», da anni «palestra» di scrittori emergenti, mentre il premio speciale riservato alle opere di saggistica su Pavese [illegible] andato a Gianni Carteri, calabrese di Bovalino, autore dei volumi «Al confino del mito» e «Fiori d'agave», dedicati al pe[illegible] che Pavese trascorse in confino a Brancaleone Calabro, dove ancora oggi alcuni vecchi pescatori lo ricordano [illegible] «il professore [illegible] Torino». All'esperienza di Pavese in Calabria sarà dedicata a fine settembre una giornata, con [illegible] convegno che si svolgerà nella casa natale dello scrittore e al quale prenderà parte lo stesso Carteri.

Oltre alle sezioni riservate alle opere edite [illegible] premio «Pavese» comprende anche diverse categorie per testi inediti, [illegible] riconoscimenti a racconti, poesie e saggi in italiano, francese e piemontese. Tra i premiati ci [illegible] altri due scrittori della provincia «granda»: Silvia Pio, di Bonovello, prima classificata [illegible] poesia [illegible] lingua italiana, [illegible] Silvio Faccenda di Canale d'Alba, vincitore nella sezione riservata alla narrativa in piemontese. [c. o.]

Il chitarrista selezionato per «Summertime in jazz»

Mario Poletti in finale

Il valdostano parteciperà all'ultima fase della manifestazione dedicata ai nuovi talenti che si svolgerà a Prato il 6 settembre

AOSTA. Una chitarra valdostana in finale per il concorso «Summertime in jazz». E' quella di Mario Poletti. Il musicista è stato selezionato con il [illegible] trio per partecipare all'ultima fase della manifestazione dedicata [illegible] nuovi talenti del jazz italiano, che [illegible] terrà a Prato il [illegible] settembre.

Con Mario Poletti, Giacomo Fedele Rosario, al pianoforte, e Alessanro Minetto, alla batteria. Tre musicisti che da anni dedicano tutte [illegible] loro forze al mondo della musica e, in particolare, a quello del jazz.

Per l'ultima «prova» del «Summertime in jazz» dovran[illegible] eseguire «E se domani» [illegible] Carlo Alberto Rossi. Per le selezioni del concorso hanno presentato un nastro di brani scritti [illegible] Mario Poletti.

All'attività di chitarrista il musicista aostano, che da [illegible] si è allontanato dalla Valle per trovare «nuove opportunità di confronto», affianca quella di compositore. Motivi originali, che «nascono per caso, dal quotidiano o da situazioni insolite». Anche canzoni «curiose». Tra queste «Bye bye freedom», [illegible] gospel molto sofferto dedicato al governo Berlusconi. E [illegible] «Amarcord» scritto in occasione della morte di Federico Fellini e «Campesinos», per i ribelli del Chapas.

Nelle canzoni di Poletti musicalmente c'è «un po' di tutto - come spiega lui [illegible] -, [illegible] tango al rock. Dalla musica italiana alle influenze americane». E proprio con i «miti degli americani» Poletti è particolarmente critico: «In Italia si patisce la "colonizzazione musicale". Per ogni manifestazione o iniziativa [illegible] si può si invitano gli americani. Quando ci sono pochi soldi invece si chiamano gli italiani».

Dalle riflessioni del giovane chitarrista valdostano si intuisce che il mondo della musica è un ambiente difficile e ostico. Emergere è difficile. «La concorrenza è tanta, ma non disturba, anzi è stimolante - dice [illegible] musicista -. Il problema è che chiamano sempre gli stessi a suonare».

Qual è il consiglio che Mario Poletti può dare [illegible] giovani valdostani che vogliono buttarsi nel mondo della musica? «Credere [illegible] quello che fanno, ma non pensare assolutamente di arricchirsi. E studiare sempre». Cosa, quest'ultima, che Mario Poletti continua a fare. Insegnante di chitarra jazz al Circolo Jazz di Torino, ha frequentato e continua a partecipare a [illegible] e stage di musica d'assieme.

Sandra Bovo

Il chitarrista valdostano Mario Poletti parteciperà al concorso nazionale «Summertime in jazz»

Due storie curiose tra spie e prostitute

ULTIMO appuntamento degli appassionati di cinema valdostani con l'Arena [illegible] Teatro Romano, che, in chiusura, presenta un curioso thriller spionistico, «The innocent» di John Schlesinger, tratto dall'omonimo [illegible] di Ian McEwan.

Ambientato nella Berlino del 1955, in piena guerra fredda, racconta le vicende di Leonard Marnham, un tecnico esperto in telefonia, che giunge in terra tedesca per compiere una missione governativa, di cui ignora ogni minimo dettaglio. Inglobato nel contingente americano, dovrà collaborare [illegible] una misteriosa operazione di sabotaggio ai danni dei russi. Ma, mentre impara a conoscere gli obiettivi dell'Operazione Gold, Leonard incrocia un'affascinante donna tedesca, di cui resta perdutamente innamorato.

Nato con il «free cinema» inglese degli Anni 60, il regista di «The Innocent», John Schlesinger è stato sempre attratto, sin dai suoi primi film, da eroi marginali, gente comune che il caso vuole coinvolta in situazioni eccezionali.

Ma la fuga dal grigiore della vita quotidiana di «Billy il bugiardo» e dei protagonisti di «Via dalla pazza folla», «Domenica, maledetta domenica» e «Un [illegible] da marciapiade» si è presto trasformata, nei film girati a Hollywood, in angoscianti tragitti nella paranoia sociale americana (si vedano a tale proposito titoli quali «Il maratoneta», «Il giorno della locusta», «Il gioco del falco» e «Uno sconosciuto alla porta»). Così come avviene in «The Innocent», dove la sincera ingenuità di un [illegible] si trasformerà in navigato cinismo, fra gli orrori e le bassezze della politica.

Insieme al film di Schlesinger si segnala in questi giorni di fine estate [illegible] altro titolo curioso, appena reduce dal Festival di Cannes. E' «Le buttane» di Aurelio Grimaldi, tratto dal libro omonimo dell'autore [illegible]iliano. Diviso in più capitoli, separati nel tempo, [illegible] film descrive la vita di alcune prostitute di Palermo, fra buffi episodi, piccole tragedie e vicende di [illegible] follia. Frammentato e n[illegible] sempre all'altezza delle intenzioni, volutamente irritante [illegible] grottesco, «Le buttane» contiene in sé alcuni momenti di folgorante bellezza: dalla visita ai figli in collegio all'incontro con i Testimoni di Geova.

Luciano Barisone

THE INNOCENT
di John Schlesinger
con Campbell Scott,
Isabella Rossellini,
Anthony Hopkins
Cinema: Arena Teatro Romano, Aosta

LE BUTTANE
di Aurelio Grimaldi
con Ida Di Benedetto
Cinema: Des Guides, Cervinia
(domani)

STASERA AL CINEMA

[illegible] Corso
Or.: 20; 22
L. 8000
OGGI CHIUSO

Ar. T. [illegible]
all'aperto
Ore 21,30
L. 7000/5000
[illegible] Innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino [illegible] spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' [illegible]

[illegible] Sant'Anna
Ore 21,30
L. 10.000
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio [illegible] bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

[illegible] Gran Parad[illegible]
Tel. (0165) 841.206
Or.: 17; 20; 22
L. 10.000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

[illegible] Monte Bianco
Tel. (0165) 841.206
L. 10.000
Ore 17: **Aladdin**
Ore 20; 22 **Maniaci sentimentali**

CERVINIA Des Guides
Tel. (0166) 949.473
Ore 20/22
Lire 13.000
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA [illegible]
Tel. (0125) 641.480
Or.: 20/22
Lire 6000
[illegible]

[illegible]
[illegible]. (0125) 641.571
Or.: 17,30/19,50/22,15
OGGI CHIUSO

GIOCHIAMO AL [illegible]

BARI	23	21	45	54	71
	67	51	64	53	49
CAGLIARI	16	36	32	41	38
	99	69	68	62	50
FIRENZE	81	60	64	21	50
	82	58	51	49	47
GENOVA	4	38	24	75	48
	89	59	55	54	53
MILANO	23	57	5	38	70
	86	86	56	62	50
NAPOLI	30	80	36	67	42
	102	77	68	51	49
PALERMO	86	10	15	40	13
	86	72	60	50	48
ROMA	32	60	78	63	73
	63	60	54	52	51
TORINO	18	35	66	87	41
	105	100	80	78	73
VENEZIA	43	7	83	28	4
	72	70	61	56	51

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 13 di Bari.
Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
13-48; 13-51; 13-17; 13-23; 13-38; 13-71; 13-44; 13-29; 13-63; 13-45; 13-4; 13-12; 13-7; 13-77; 13-37; 13-28; 13-21; 13-60; 13-50; 13-58; 13-79; 13-33; 13-26; 13-40; 13-11; 13-69; 13-3; 13-46; 13-90; 13-2.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [illegible] parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza in settimane:
Bari 13 (6); Cagliari 12 (1); Firenze 28 (1); Genova 21 (6); Milano 65 (5); Napoli 7 (2); Palermo 37 (2); Roma 60 (2); Torino 50 (5); Venezia 77 (2).

Questa settimana [illegible] computer [illegible] consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari.

49-3; 49-51; 49-81; 69-36; 69-4; 49-10; 49-48; 49-89; 69-30; 69-31; 49-38; 49-11; 49-53; 69-14; 69-37; 49-57; 49-8; 49-90; 69-55; 69-68; 49-36; 49-4; 69-3; 69-51; 69-81; 49-30; 49-31; 69-10; 69-48; 69-88; 49-14; 49-37; 69-38; 69-11; 69-53; 49-55; 49-68; 69-57; 69-8; 69-90.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

51 - 52 - 53; 51 - 53 - 56; 51 - 54 - 60; 51 - 52 - 54; 51 - 53 - 57; 51 - 55 - 56; 51 - 52 - 55; 51 - 53 - 58; 51 - 55 - 57; 51 - 52 - 56; 51 - 53 - 59; 51 - 55 - 58; 51 - 52 - 57; 51 - 53 - 60; 51 - 55 - 59; 51 - 52 - 58; 51 - 54 - 55; 51 - 55 - 60; 51 - 52 - 59; 51 - 54 - 56; 51 - 56 - 57; 51 - 52 - 60; 51 - 54 - 57; 51 - 56 - 58; 51 - 53 - 54; 51 - 54 - 58; 51 - 56 - 59; 51 - 53 - 55; 51 - 54 - 59; 51 - 56 - 60;

	BA	CA	FI	[illegible]	MI	NA	PA	RM	TO	VE
[illegible]	14	3	42	33	29	0	3	0	27	10
VERTIBILI	38	35	30	0	38	11	6	4	10	3
CADENZE	4	2	2	1	7	10	7	4	2	3
	45	17	17	[illegible]	11	45	28	25	57	49
FIGURE	5	7	3	3	5	8	4	4	4	3
	[illegible]	37	24	17	34	16	51	[illegible]	27	16
DECINE	70	1	[illegible]	[illegible]	60	[illegible]	[illegible]	60	[illegible]	[illegible]
	12	26	[illegible]	27	[illegible]	[illegible]	45	[illegible]	24	29

In nero indichiamo il numero e la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 480 di Davide e Liliana Miola, via Vienna 27, Candelo, tel. 015/25.38.149.

[illegible] E NOTTE

[illegible]
Saggio musicale a Variney

Si tiene oggi alle 10 nell'auditorium della Comunità montana del Grand Combin a Variney [illegible] saggio finale dei corsi internazionali di perfezionamento musicale organizzati dalla cooperativa «Musica e muse».

[illegible]
Liscio e ritmi sudamericani

Domani [illegible] alla discoteca «Il Cristallino», continua l'estate in [illegible] con il liscio, i ritmi latino-sudamericani e Anni '60.

[illegible]
Scuola [illegible] «Byblos»

Nella discoteca «Byblos», di Signayes, scuola di ballo latino-americano dalle 21,30 alle 22,30, poi danze fino all'1, sempre con i ritmi sudamericani. Dall'1 disco-dance.

COURMAYEUR
«Incontro d'autore»

Nel giardino dell'ex hotel Ange alle 18 «incontro d'autore» con lo scrittore Alfio Caruso.

TV [illegible]

Un film di Ivan Reitman, «*Un flic à la maternelle*» (Usa, 1991, 110'), con Arnold Schwarzenegger e Penelope Ann Miller, inaugura la serata di Tsr, alle 20,10. Ne è protagonista un superpoliziotto che, per assicurare alla giustizia un pericoloso spacciatore di droga, deve trovare la sua ex moglie e convincerla a testimoniare. La donna tuttavia per sfuggire al marito vive in incognito in una cittadina di provincia, con il figlio. Per rintracciarla il poliziotto [illegible] costretto a trasformarsi in maestro elementare. Un poliziesco che volge in commedia.

Alle 20,50 France 2 propone il film, «*Deux millions de dollars [illegible] Caraibes*» (Usa, 1986, 105'), diretto da Mike Hodges, [illegible] Raul Julia e Fred Ward. E' la storia di un uomo, che arriva in Florida, dopo 20 anni passati nelle prigioni di Castro, con un'unica idea in testa: ritornare a Cuba per trovare e portare con sé la donna che ama.

Alle 22,45 Tsr trasmette «*Les enfants de Medellin*», reportage sulla condizione dei bambini colombiani: alcuni chiusi negli orfanotrofi, altri condannati a un'esistenza di strada.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Freaked-Sgorbi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
[illegible] 400 c.so G. Cesare 67. **Fuga da Absolom.** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condiz.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
[illegible]ALA I V. Emanuele II 52. Aria condiz. Sala 1: **Fatal Instinct**. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Il cliente** [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] c. Sommeiller 22. **La regina Margot** Or.: 16,30; 19,30; 22,15.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Doppia azione.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso** Or.: 16,30; 18,40; 20,40; 22,30. Aria condiz.
[illegible] CHAPLIN 1 c. Garibaldi 32/a. **L'infiltrato.** Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [illegible]. **Senza pelle.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22 [illegible]
CRISTALLO v. Goito 5. **Nella giungla di cemento.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **[illegible] vincere.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Avik e Albertine.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il cliente.** [illegible] 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Una bionda sotto scorta.** [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Nel [illegible] del padre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **Philadelphia.** Or.: 20; 22,30. Non vietato.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Ace Ventura - L'acchiappanimali** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. **Una pallottola spuntata 33 1/3 - L'insulto finale.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Giochi pericolosi** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG via Po 21. **L'ultima seduzione** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Donne senza trucco.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; [illegible] Aria [illegible]
[illegible] Galleria [illegible] Federico. **Ace [illegible].** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
MASSIMO UNO via Montebello 8. Aria condizionata. **La casa degli angeli (House of angels).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 1 via Pomba 7. **[illegible] da Absolom.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Padre Daens.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO [illegible] via Venalzo [illegible]. **[illegible] Hula Hoop.** Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 [illegible] Arsenale 31. **Il cliente.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Triplo gioco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. Aria cond.
[illegible]. XX Settembre 15. **Scuola di polizia - [illegible] e [illegible]** Non vietato. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Una figlia in carriera.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible]TUDIO RITZ v. Acqui 2. **Tre [illegible] cuori.** [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Papà ti aggiusto io.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione 1993-94. **La Fille du Régiment, Lo Schiaccianoci, A Midsummer Night's Dream, Simon Boccanegra, Mitridate Re di Ponto, Il Campanello, Gianni Schicchi, Tosca, The Turn of the Screw, L'Elisir d'amore.** Per informazioni numero verde tel. 1678 07064.
[illegible] Stagione in abbonamento 1994-95. Dal 2/9 riapertura bigl. Per inf. via Roma 49, or. 10-19, dom. riposo. Tel. (011) 517.6246 - 544 562. Dal 5 al 10/9 proroga conferme vecchi abb. posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22/9 vendita nuovi abb. a posto fisso.
ERBA. Stagione di prosa, danza e Cabaret in abbonamento a posto fisso. Biglietteria ore 20-23.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,50 **La marmotta alpina**

Tele Alpi
12,40; 18; 22,15 **Alpilima**, notiziario
13 — **Una ragazza da uccidere**, film
15 — **Dottori con le ali**, telefilm
16 — **Cantaitalia**
17 — **Video Top**
18 — **Don Chuck castoro**, [illegible]mato
20,30 **31° Giro ciclistico della Valle d'Aosta**

Tv [illegible] Romande
5 — **Top models**
9,25 **Enlèvement d'enfants**
10,15 **Cascades et cascadeurs**
10,40 **Les grands crimes du XX° siècle**
12,15 **Hélène et les garçons**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Helena**
13,35 **[illegible]gerac**
14,30 **Avis de tempête**
[illegible] — **La petite maison dans la prairie**
17,10 **Orson et Olivia**
18,50 **Teleduo**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Un flic à la maternelle**, film
22,35 **Tj nuit**
22,45 **Les enfants de Medelin**
23,35 **Meretta**, film

Radio Club
8 - **Musica [illegible]**
10,15 **Radio club nostalgie**
11,30 **46965**, la tua musica preferita
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
[illegible] **Tg regionale**

Radio Reporter
[illegible] **dir[illegible]**, notizie locali
9; 14,25; 18,35 **News**, notizie dell'ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, a cura di Luca Attucci

Radio Aosta [illegible]
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di Aladino**
10,55 **Liscio per favor**
20,30 **Notte [illegible]**

[illegible] Bianco
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di Marta**
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo**, notiziario
10,30 **Disco box**
12,30 **Pomeriggio giovane**
16 — **Rock gala**
19 — **Nightwhite**, notturno

Radio Valle [illegible]'Aos[illegible] 101
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
10,05 **101!... Si gioca!**
11,30 **Top '60, '70**
12; 19 **Notiziario della Valle d'Aosta**, informazione
15 — **Free music sound** con Audrey
16 — **Juke box**, dischi a richiesta
22 — **101 notte italiana**

[illegible] Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Radio St-Vincent
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée [illegible]**
10 — **Contatto radio**, con S. Mondelni
12; 15,15 **Meteo/Viabilità**
14,20 **Novità discografiche**
20,30 **I tarocchi** con Ange

Top [illegible]
9 — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club italia**, musica [illegible]
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica [illegible] stop**

[illegible] Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
6,50 **Liscio in allegria**
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
12,20 **Bellezze e dintorni**
15,20 **Maurizio De Stefani**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti**

Rafting, disputata la seconda giornata dei campionati mondiali

Prime medaglie azzurre

Nella gara di velocità, vinta dalla Slovenia, sul podio anche gli equipaggi di Alto Adige e Trentino. Male i valdostani, squalificati alla seconda manche

L'equipaggio del Rafting Aventure Valle d'Aosta. Nella velocità è stato squalificato [illegible] il ritardo al via della 2ª manche

VILLENEUVE. La Slovenia ha concesso il bis e, davanti a [illegible]tissimo pubblico, ha conquistato [illegible] [illegible] equipaggio diverso il titolo iridato di velocità a Villeneuve lungo due chilometri. Per l'Italia sono arrivate le prime due medaglie, [illegible] gli altoatesini dell'Activ di Campo Tures [illegible] conquistare l'argento e mordersi le dita per [illegible] mancato [illegible] trionfo da portare in Valle Aurina per 2" e [illegible] i trentini del Val di Sole [illegible] conquistare il bronzo.

A rammaricarsi tra i più [illegible] 160 rafter di 19 nazioni, per nove giorni [illegible] gara sulle acque non troppo copiose della Dora Baltea, sono piemontesi e valdostani. Il River Side Torino era in testa dopo la prima manche davanti a Francia 3 e Slovenia 2, poi vincitrice, ma in una velocissima seconda discesa è stato superato da sloveni, altoatesini, trentini, slovacchi, spagnoli; [illegible] riusciti a respingere solo di un soffio al settimo po[illegible] i vincitori di sabato [illegible] Slovenia 1. L'equipaggio di Rafting Aventure Vallée d'Aoste era nono dopo la prima discesa [illegible] velocità a 13" dai vincitori, ma anziché migliorare nella seconda manche l'equipaggio di casa si è presentato in ritardo alla partenze [illegible] [illegible] tempo di 6'50"7 (che avrebbe garantito loro il decimo posto) non [illegible] stato considerato valido dalla giuria; così gli uomini [illegible] Danilo Barmaz con [illegible] tempo della prima manche come unico appiglio sono scivolati [illegible] 17° posto, [illegible] birichinata da Gianburrasca in gommone costata [illegible] [illegible] sestetto dalla società organizzatrice.

Campioni del mondo si [illegible] laureati gli sloveni (presenti in 27 [illegible] Villeneuve) Antonio Ferkov, Branko Kraljio, Andrej Narobe, Bostjion Poclbersek e Janko Taucar; [illegible] 2", medaglia d'argento, [illegible] arrivati gli altoatesini Peter Gasser, Nikolaus Kier, Helmuth Mutschlechner, Hermann Oberlechner [illegible] Georg Untherstreiner; il bronzo, a 4", [illegible] andato ai trentini Davide Cecchi, Marco Heltay, Bastiano Mich e Gianluca Peducci. La Slovacchia non entra nel medagliere per un'inezia, due decimi di secondo.

In questa apertura dei Mondiali è subito stato garantito lo spettacolo con indiscutibile [illegible] organizzativo per il Raft Valle d'Aosta, che [illegible] l'Apt Gran Paradis, [illegible] Rafting Aventure Vallée d'Aoste e l'Associazione italiana rafting, organizza questo grande happening (tutti campeggiano, seguono cinefestival e convegni sull'ambiente in un suggestivo «World village» e brindano sino a notte fonda a rhum di 57 gradi come gli australiani per dimenticare [illegible] giro del mondo delle loro valigie arrivate [illegible] Villeneuve soltanto domenica).

[illegible] equipaggi per regolamento devono scendere su [illegible] gom[illegible] uguali per tutti messi [illegible] disposizione dall'organizzazione anche nelle gare di fondo di oggi dopo una discesa di [illegible] km con partenza da Leverogne (Arvier) [illegible] lo slalom di sabato; si potranno invece usare i propri gommoni nell'orienteering domani sulle acque francesi dell'Arve e domenica nel Mondiale marche. Nessun incidente in acqua e nessuna conseguenza per l'incidente automobilistico [illegible] domenica [illegible] rafter peruviani.

Cesarino Cerise

Calcio, 4-0 dell'Aosta

GRESSAN. Quattro reti nell'amichevole contro l'Aymavilles-Gressan per preparare la sfida di domani in Coppa Italia al Puchoz (inizio alle 20,30) contro l'Alessandria. L'Aosta ha rifinito la preparazione per l'incontro di ritorno [illegible] i piemontesi affrontando il test contro la compagine allenata da Chicco Bonin. La curiosità maggiore [illegible] quella di vedere [illegible] azione i nuovi arrivati. Bloccato [illegible] un infortunio Cocca [illegible] con Chiappara impegnato nel servizio di leva, i tifosi hanno seguito [illegible] grande attenzione il giovane portiere Fontana, il difensore Ferrari, i centrocampisti Gargani, Schiavo, Mulazzi e l'attaccante Lenta. [illegible] [illegible] note positive per tutti, anche se i notevoli carichi [illegible] lavoro da smaltire hanno inciso sulla rapidità d'azione.

«Sono soddisfatto di quanto emerso dal test - dice l'allenatore Marco Taffi -. I nuovi si stanno inserendo con apprezzabile autorità. Rimangono [illegible] diversi particolari da mettere a punto, però [illegible] sulla buona strada. La partita con l'Alessandria sarà un'altra tappa di avvicinamento al campionato. Domenica [illegible] aspetta un [illegible] debutto contro il Legnano: vogliamo arrivare alla sfida in condizioni ideali».

Sono stati Ceccato (sedicenne in possesso di ottime qualità tecniche), Ferretti, Lenta [illegible] Mulazzi a firmare il 4-0. L'Aymavilles/Gressan ha lottato con generosità. La società giallonera spera di completare l'organi[illegible] [illegible] [illegible] centrocampista.

In casa rossonera [illegible] aspetta invece la conclusione della trattativa che dovrebbe portare ad Aosta l'attaccante Danilo [illegible] Vincenzo. La punta di proprietà del Pavia ha [illegible] a segno nella [illegible] stagione 13 reti nell'Aquila. Assieme [illegible] Di Vincenzo arriverà anche [illegible] centrocampista, probabilmente Massimo Paluffo del Livorno.

Sigfrido Beneyton

CICLISMO

L'unica squadra di casa che partecipa al Giro della Valle d'Aosta

Un agguerrito Nus Fénis

In maglia biancoverde quest'anno ci sono Wilbem Bonato, Riccardo Nagliato Dario Sumin e i giovani fratelli svizzeri Cedric ed Eddy Milliery. Gli obiettivi

Il presidente del Nus Fénis Albino Voyat e l'atleta pinerolese Wilhem Bonato

[illegible]. Tirati come damerini in maglia biancoverde, coccolati dal presidente Albino Voyat che [illegible] i suoi mille impegni non [illegible] di sorbirsi migliaia di chilometri [illegible] bicicletta ogni mese, controllati a vista dai direttori sportivi Gianni Nagliato [illegible] Pierluigi Ziggiotto; tutti uniti da un proposito comune di poter terminare il loro cammino domenica a Chamonix dopo ol[illegible] 800 chilometri con i migliori dilettanti del mondo [illegible] con [illegible] decina [illegible] professionisti [illegible] fine mese o nel 1995.

Sono i cinque rappresentanti del [illegible] Fénis, squadra che per la quarta volta affronta [illegible] Giro della Valle, in passato tramutando a metà stagione i tesserini da amatori in dilettanti, quest'anno con una esperienza dilettantistica per tutta la stagione e con un decimo posto di Cedric Milliery come miglior [illegible]sultato.

La squadra è composta da [illegible] atleti piemontesi e da due svizzeri, di [illegible] [illegible] Monthey, ma originari [illegible] Introd, che saranno seguiti sulle strade valdostane dal padre Angelo come meccanico, da amici, parenti di Introd e svizzeri venuti apposta in Valle per poter seguire i loro due pupilli che sono molto amici e si allenano spesso insieme con Pascal Richard.

Il più esperto è [illegible] pinerolese Wilbem Bonato; vive [illegible] Angrogna da pochi mesi, ha cominciato la stagione da amatore, ha terminato tutti i cinque «Valle d'Aosta» [illegible] cui ha partecipato (miglior risultato per il club 30° nel 1992), vuole che la squadra faccia felici gli sponsor sin dall'inizio in casa, il suo idolo è Richard Virenque.

Influenzato invece dall'attualità [illegible] Riccardo Nagliato, [illegible] anni, di Torino, al suo terzo Gi[illegible] (l'anno scorso riuscì a terminarlo); è stato un dilettante «élite», il suo idolo è il campio[illegible] del mondo francese Leblanc, durante il Giro vorrebbe fare bene nel tappone del Piccolo San Bernardo.

Da una lunga esperienza dilettantistica (l'anno scorso alla Ribar [illegible] Busto Arsizio) [illegible] da due vittorie giovanili proviene Dario Sumin, [illegible] anni, valsusino di Sant'Ambrogio, [illegible] primo [illegible] alla corte di Voyat, tifa Chiappucci e cercherà la fuga buona per farsi notare.

Cedric Milliery ha 23 anni, [illegible]sente valdostano nonostante viva [illegible] pedali in Vallese accanto al campione di Aigle della GB-MG Richard, tifa per il suo [illegible] [illegible] e ammira Fondriest, non vuole deludere la sua gente e le premesse sono buone.

Eddy Milliery ha soltanto venti anni, si chiama così perché quando nacque il «cannibale» Merckx vinse il Tour de France [illegible] [illegible] padre stravedeva per [illegible] campione fiammingo, vuole fare esperienza e dice di sentirsi valdostano quando è in Valle d'Aosta. [c. c.]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Martedì 30 Agosto 1994 AT 31

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Circa metà della popolazione gode dell'indennità di quiescienza

L'Astigiano si scopre provincia di pensionati

ASTI. Astigiano, terra [illegible] pensionati: sono poco più di 95 mila (il dato non tiene conto delle [illegible] [illegible] previdenza minori, come quelle dei notai, farmacisti e giornalisti), [illegible] 209 mila residenti, ma soprattutto, (il dato è pubblicato dalla Regione Piemonte e risale al '93) [illegible] una popolazione attiva di circa [illegible] mila unità.

Dunque il rapporto attivi/in riposo, si è ribaltato, anche se va considerata l'incidenza dei coltivatori diretti, molti [illegible]ei quali, pur pensionati, continuano a condurre campi e vigneti. L'Astigiano si conferma una provincia «dai capelli grigi»: specie nei paesi più piccoli, gli «over 60» rappresentano or[illegible] più di un terzo della popolazione.

La quota maggiore, ovviamente, è a carico dell'Inps: 78.867, [illegible] cui poco più di 40 mila sono le pensioni di vecchiaia (comprese quelle di anzianità) e 21 mila quelle di invalidità (lavoratori che [illegible] già versato almeno 5 anni di contributi e a cui è [illegible] in seguito riconosciuta una malattia invalidante al lavoro). Vanno poi aggiunti altri 11 mila titolari di pensioni erogate dal ministero del Tesoro (dipendenti statali, [illegible] locali, Ferrovie, reduci di guerra, etc), e [illegible] invalidi (sordomuti, ciechi e [illegible] abili al lavoro senza altro reddito) assistiti dal [illegible] degli Interni.

Proprio sulle pensioni degli invalidi, e meglio sui «falsi invalidi» si è incentrata l'attenzione [illegible] governo che, alla ricerca [illegible] fondi per sanare [illegible] bilancio, avrebbe intenzione [illegible] intervenire anche sulle pensioni.

Complessivamente nell'Astigiano i titolari [illegible] invalidità sono circa 27 mila, percentual[illegible] in media con il resto d'Italia, ma al [illegible] sopra del dato piemontese, che è attorno al 20 per cento: «Un fatto spiegabile con l'alta età media della popolazione» spiega[illegible] le organizzazioni sindacali che seguono «la terza età» e che ultimamente rappresentano la categoria più forte all'interno delle rispettive sigle.

Ad pesare su questo dato, [illegible] categoria in particolare, quella dei coltivatori diretti: nell'Astigiano, [illegible] 28 mila pensioni, 11.377 so[illegible] di invalidità contro le 11.162 [illegible] vecchiaia e [illegible] di reversibilità; la stessa situazione si ripete a livello piemontese. Altre categorie a «forte tasso» di invalidità, sono gli artigiani (1151 su un totale di circa 4 mila) e i commercianti (1250 su 4770).

Casi di falsi «non idonei» al lavoro, nell'Astigiano, finora, non ne risultano. La prefettura [illegible] avviato nelle settimane scorse i controlli [illegible] requisiti economici e su quelli sanitari (300 i casi sorteggiati); lo scorso anno sono state revocate un centinaio di indennità, ma per [illegible] quasi totalità dei casi si è trattato di provvedimenti automatici, in quanto gli interessati erano nel frattempo divenuti titolari di pensione Inps oppure [illegible] trovato [illegible] lavoro. La legge, modificata di recente, ha poi innalzato (per [illegible] [illegible] degli Interni) [illegible] limite di inabilità per concedere la pensione dal 60 al 74 per cento.

Infine una curiosità: nell'Astigiano, le pensioni «valgono» [illegible] che nel [illegible] d'Italia. Il valore medio di una indennità di vecchiaia è infatti di 829 mila lire al mese, contro circa un milione del dato piemontese e 920 mila lire della media nazionale. Un fatto spiegato con la forte incidenza [illegible]ei coltivatori diretti che hanno indennità più basse rispetto i lavoratori [illegible]ipendenti.

[illegible] Lavina

I pensionati nell'Astigiano sono oltre 95 mila su 209 mila residenti

Così nell'Astigiano

INPS

CATEGORIE	N°	[illegible]
VECCHIAIA	[illegible].106	436.989.730.000
INVALIDITA'	21.018	177.438.357.000
SUPERSTITI	17.743	97.389.647.975
Totale	78.867	711.817.735.780

MINISTERO [illegible]L [illegible]	
GUERRA	2.502
ORDINARIE (statali, parastatali)	3.552
ENTI LOCALI	2.962
FERROVIE	2.000
Totale	11.016

MINISTERO [illegible]	
INVALIDI	5.021
CIECHI	465
SORDOMUTI	102
Totale	5.588

IL [illegible] PAESE

Rizzone e Castagnole M.

[illegible] compositore Fiorenzo Rizzone (nella foto) racconta la sua infanzia a Castagnole Monferrato, paese in [illegible]i vive tutt'ora [illegible] con la moglie. [illegible]

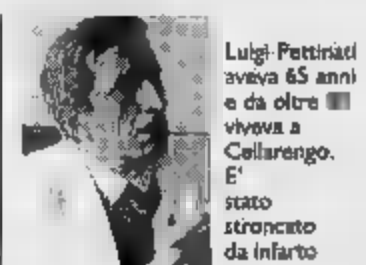
Luigi Pettinati era cittadino onorario

Stamane a Cellarengo i funerali del primario

CELLARENGO. [illegible] svolgeranno stamane alle 10,30 i funerali di Luigi Pettinati, 65 anni, direttore [illegible] dipartimento [illegible] traumatologia, ortopedia e Medicina [illegible] lavoro al Cto [illegible] Torino, stroncato sabato sera [illegible] [illegible] infarto.

Originario di Torino, da oltre quarant'anni [illegible] casa in paese (di fronte al municipio) dove trascorreva il fine settimana e l'estate [illegible] la moglie Elsa Rosetta (figlia del campione della Juventus pluri-vittoriosa negli Anni Trenta). La coppia non aveva figli.

«Un uomo profondamente buono e disponibile - commenta il sindaco Mario Gianolio - Lo ricordiamo tutti in bicicletta andare a visitare chi gli chiedeva un parere medico. Nonostante fosse un luminare».

Due anni fa il Comune gli aveva attribuito la cittadinanza onoraria insieme alla moglie (attiva nelle associazioni di volontariato in paese, compresa la Pro loco il cui salone è intolato alla madre del medico, Anna) e a un altro cellarenghese celebre, don Pietro Mignatta.

Luigi Pettinati aveva 65 anni e da oltre [illegible] viveva a Cellarengo. E' stato stroncato da infarto

Sabato sera stava cenando quando [illegible] avvertito le avvisaglie del malore che in pochi minuti l'ha [illegible] tra lo sgomento dei familiari che lo hanno subito soccorso, ma inutilmente. La salma sarà tumulata a Cellarengo nella tomba [illegible] famiglia. Il paese affranto per la grave perdita sarà presente al rito funebre di questa mattina.

[m. t.]

Sarebbe la cifra pagata dal ristoratore di Valenzani al muratore presunto autore materiale del rogo doloso

Un milione per bruciare lo studio dell'architetto?

All'origine della vendetta una villa contestata a Revigliasco

ASTI. Poco più di un milione per appiccare il fuoco. Sarebbe la cifra pagata da Giovanni Auricchio, 40 anni, il ristoratore arrestato venerdì [illegible] l'accusa di [illegible] [illegible] mandante dell'incendio che nel luglio '92 aveva distrutto lo studio professionale del vicino [illegible] casa, l'architetto Guido Bonino.

In carcere si trova anche il presunto esecutore materiale, Calogero Alongi, 26 anni, Asti, via Conte Verde.

Dopo gli interrogatori [illegible] ieri la vicenda sembra aver assunto contorni più delineati.

All'origine della vendetta, secondo la tesi dell'accusa, ci sarebbe il rancore covato dal ristoratore al termine di [illegible] lunga querelle giudiziaria. Grattacapi che avevano comportato per Auricchio e Bonino una condanna in pretura: al centro della questione la realizzazione di una villa in frazione Rivoira di Revigliasco.

Episodi che risalgono addirittura ad una decina di anni fa.

Il ristoratore Giovanni Auricchio, 40 anni[illegible] Calogero Alan Alongi, 26, muratore

Nella primavera dell'84 Bonino e Auricchio avevano acquistato [illegible] terreno dove era in costruzione un immobile. Trascorsi alcuni mesi, il Comune di Revigliasco aveva emesso un'ordinanza di sospensione dei lavori dopo aver accertato che le opere erano state eseguite [illegible] difformità con [illegible] progetto contenuto nella [illegible] sione edilizia: oltre ad alcune varianti da casa unifamiliare, sarebbero state ricavate [illegible] [illegible] due distinte unità abitative.

Era seguito un lungo braccio di ferro [illegible] denunce e ordinanze di demolizione, impugnate da Bonino e Auricchio davanti al Tar.

Una questione sfociata tre [illegible] dopo in [illegible] processo in pretura: al professionista (che era anche direttore dei lavori) [illegible] stati inflitti due milioni [illegible] [illegible] [illegible] multa, mentre Auricchio [illegible] stato condannato a due milioni.

Tra i due sarebbe poi esploso conflitto, pare legato alle pratiche di condono, che avrebbe spinto il ristoratore a fare incendiare per vendetta lo studio professionale di Bonino, che era nuovamente bruciato lo scorso maggio. Un lavoro che sarebbe stato svolto da Alongi in cambio di un milione.

A chiamare in causa Alongi [illegible] il ristoratore sarebbe una telefonata intercettata dalla polizia dove si sarebbe fatto riferimento ad [illegible] degli incendi.

Interrogati dal sostituto David Monti, i due hanno respinto le accuse.

Per il momento resteranno in carcere: gli inquirenti temono un inquinamento delle prove. I difensori (Rattazzi, Leuzzi e Mirate) presenteranno istanza di scarcerazione.

Roberto Gonella

Asti, ruba un'autoradio è catturato e condannato

ASTI. Un «topo d'auto» è stato arrestato e processato per direttissima in pretura. E' Rosario Rizzo, 23 anni, Asti, via Cotta 1. Al giovane, accusato del furto di un'autoradio, il pretore Gabriela Lombardi ha inflitto due mesi [illegible] reclusione e 200 mila lire di multa.

Rizzo [illegible] finito in manette domenica [illegible] dopo aver [illegible] a segno [illegible] colpo nella zona di corso Alessandria. [illegible] giovane aveva forzato la portiera della Fiat Uno parcheggiata sotto [illegible]sa da Luigi D'Orsi, via Pistarino, impossessandosi dell'autoradio e di alcuni attrezzi custoditi sull'utilitaria. Poco dopo è stato però bloccato dai carabinieri e arrestato: della refurtiva però nessuna traccia.

Rosario Rizzo 23 anni, di Asti è stato condannato a due mesi [illegible] reclusione e 200 mila di multa

Contro Rizzo, difeso dall'avvocato Roberto Caranzano, il pm Aldo Tirone aveva chiesto quattro mesi.

[r. gon.]

TRA CONCERTI E FIERE

Giorni di festa a Castagnole

Sono giorni di festa a Castagnole Lanze: sabato seimila persone al concerto dei Nomadi (nella foto i fans), ieri la tradizionale fiera della nocciola. [illegible]

L'astigiana D'Ambrosio è tra le 60 finaliste del concorso di bellezza

Rossella nella favola di miss Italia

Ha 19 anni ed ha vinto il titolo per il più bel sorriso

ASTI. Per ora un risultato è si[illegible]: Rossella D'Ambrosio, 19 anni, astigiana, è tra le [illegible] ragazze più belle d'Italia. La «consacrazione» nell'olimpo della bellezza, Rossela l'ha raggiunta sabato, a Poretta terme, dove era in programma l'ultima selezione per la finale di miss Italia.

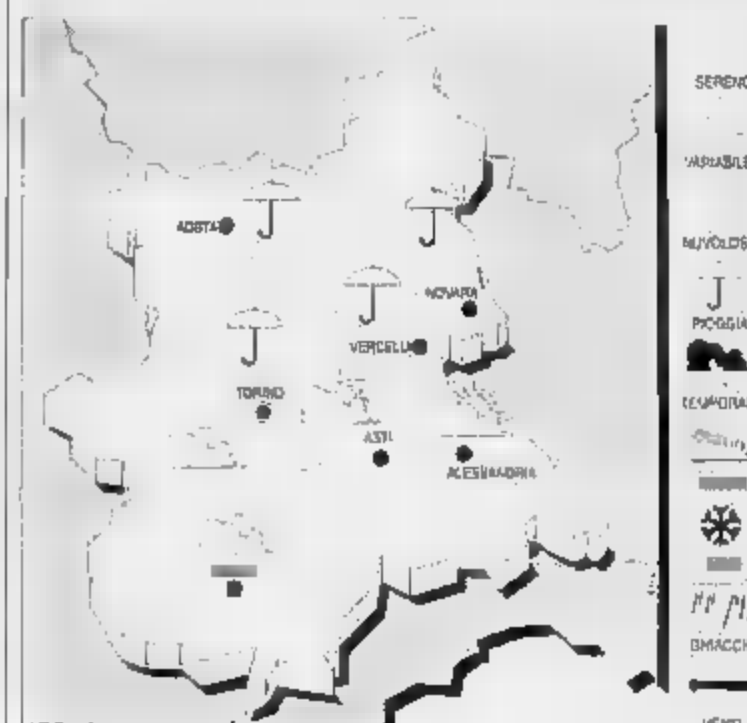
Da ieri, «miss Sorriso» (il titolo che si è guadagnata durante le preselezioni) è a Salsomaggiore, in attesa della pre-finale che farà scendere da 60 a [illegible] le pretendenti allo scettro di «più bella d'Italia».

Rossella ha partecipato a tut[illegible] le selezioni svoltesi in provincia e a Castelnuovo don Bo[illegible] [illegible] notte di Ferragosto, si era aggiudicata anche il titolo di miss Wella. Neo-diplomata, non nasconde le [illegible] aspirazioni per il mondo della musica.

Non ce l'ha fatta invece Monica Magnini, [illegible] anni, di Costigliole, eletta miss Asti '94 e pure presente alla selezione di Poretta Terme.

[bru. m.]

Rossella D'Ambrosio, 19 anni, astigiana, concorrerà per il titolo di miss Italia

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Condizioni di variabilità con addensamenti sull'arco alpino associati a precipitazioni.
TEMPERAT[illegible] Stazionaria.
VENTI. Deboli variabili.
[illegible] [illegible] TEMPO. Nuvolosità irregolare, a tratti intensa, con possibilità di precipitazioni sui rilievi alpini.

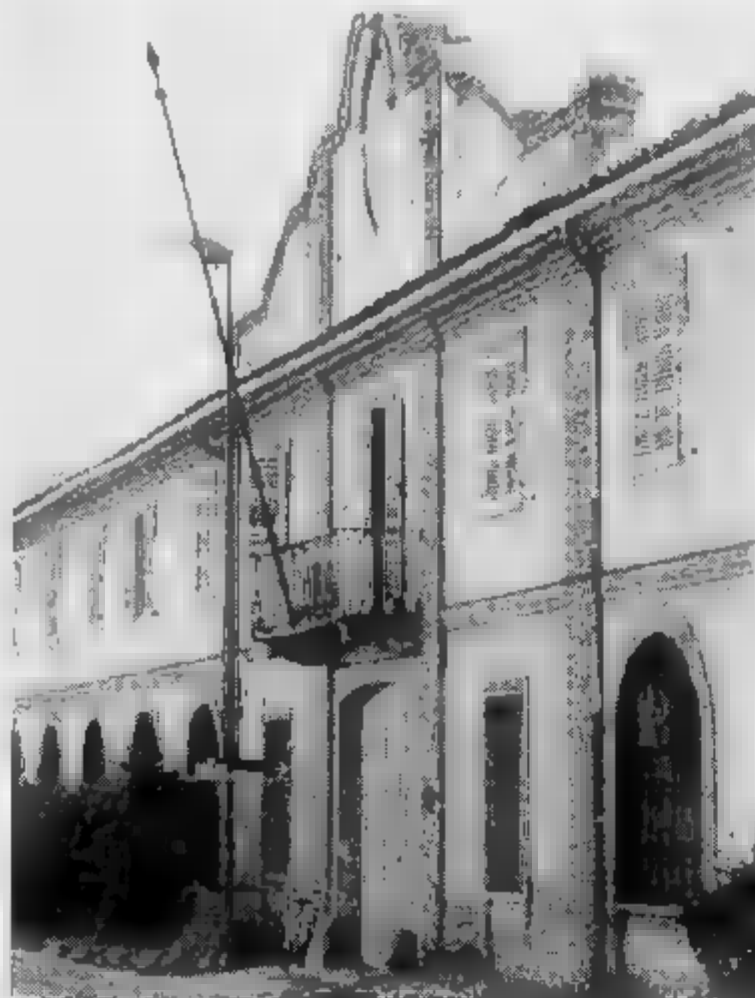
[illegible] TEMPERATURE DI IERI [illegible] [illegible]
[illegible]: 31; min: [illegible]; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: 27; min: 22; media: 25

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino **30,3**; Aosta **27**; Cuneo **28**; No[illegible] [illegible]; Vercelli **27**; Alessandria **27**.

Dopo la cattura di un marocchino (tentato omicidio) nei locali dell'ex Saffa

I misteri della «cittadella» nera

Cresce in città il numero dei reati commessi da extracomunitari. Il traffico di droga sempre più fiorente
Edifici abbandonati usati come deposito di refurtiva. L'attività investigativa di polizia e carabinieri

Lo stabilimento dell'ex Saffa in [illegible] Ivrea dov'è stato arrestato il marocchino

ASTI. E' una comunità ombra, non solo per il colore della pelle. Decine di immigrati extracomunitari (in prevalenza tunisini, marocchini, senegalesi, ma anche slavi e albanesi), spesso clandestini, vivono di espedienti, dedicandosi a traffici illeciti, dove la droga è spesso la principale merce di scambio.

Ed in questo universo composito sarebbe maturato, nei giorni scorsi, l'ultimo cruento episodio che ha avuto per protagonisti due nordafricani: un marocchino, Abidi Nabil, 29 anni, detto «Sfregiato», arrestato dalla polizia con l'accusa di [illegible] accoltellato [illegible] tunisino, Hasj Abdel, 28 anni, [illegible] fissa dimora. Lo «Sfregiato» è stato preso in una stanza dell'ex fabbrica di fiammiferi «Saffa», all'angolo tra corso Ivrea e la statale per Torino.

Un edificio disadorno, da tempo abbandonato, divenuto un ricettacolo occasionale di sbandati. L'ex fabbrica, fondata nella metà del 1800 e che agli inizi di questo secolo dava lavoro [illegible] circa 150 operai, è ora di proprietà di [illegible] società torinese. Una costruzione che porta i segni del tempo e nella quale, nonostante i lucchetti e i controlli periodici di alcuni addetti, riescono [illegible] entrare talvolta i clandestini: in gran parte africani, senza una dimora.

«Ma non si tratta di un fenomeno di massa: i nostri controlli sono frequenti, nessuno si azzarda [illegible] soggiornare per più di qualche [illegible] là dentro» spiega il commissario Pier Paolo Fanzone, capo della Mobile astigiana che, con il collega delle «Volanti» Tonino Rotondi ha coordinato le indagini sul misterioso ferimento.

Non una casbah, dunque, ma un'«accogliente» base per chi vuole evitare, momentaneamente, verifiche e accertamenti. E' proprio questo [illegible] nuovo inquietante aspetto della «strategia» seguita dalle bande di africani che operano in città. Edifici abbandonati, spesso in periferia, che diventano ricettacolo di refurtiva, luogo [illegible] dimora provvisorio per chi [illegible] senza casa. Quasi [illegible] mappa urbana [illegible] dei «ritrovi» che gli extracomunitari si segnalano reciprocamente, cercando di non dare troppo nell'occhio.

I traffici illeciti [illegible] la droga in particolare stanno diventando troppo importanti: polizia e carabinieri c[illegible] di stroncare il fenomeno intensificando la caccia agli spacciatori, nei punti di maggiore consumo. Di recente [illegible] stati [illegible] a segno colpi importanti contro la malavita degli immigrati, ma l'espandersi della «cittadella nera» [illegible] rende l'attività investigativa sempre più complessa e [illegible]ficile. [f. b.]

INDAGINI

Accoltellò un tunisino

Proseguono le indagini della polizia per chiarire le cause del litigio fra extracomunitari, avvenuto venerdì in viale Partigiani, conclu[illegible] con l'accoltellamento di un tunisino, Hasj Abdel, 28 anni, senza fissa dimora. Dopo un lungo e delicato intervento chirurgico è ricoverato in ospedale in prognosi riservata. Il coltello gli ha perforato un polmone. A colpirlo è stato un marocchino, Abidi Nabil, 29 anni, detto lo «Sfregiato», detenuto invece nel carcere di Quarto con l'accusa di tentato omicidio. Scenario dell'episodio l'appartamento di Barbara Cocito, [illegible] viale Partigiani all'angolo con via Duca D'Aosta. Al termine di un litigio Nabil, arrestato dopo la fuga [illegible] locali dell'ex Saffa, ha colpito il rivale al torace con un coltello. Le urla hanno richiamato l'attenzione di alcuni vicini di casa che hanno dato l'allarme. Le indagini tentato di accertare le ragioni che hanno dato il via al violento diverbio. [r. gon.]

NOTIZIE IN BREVE

SAN MARZANO OLIVETO

Oggi i funerali dell'agricoltore investito da un [illegible]

Si svolgeranno oggi all[illegible] 16 nella chiesa parrocchiale i funerali di Giancarlo Spertino, l'agricoltore morto venerdì per le gravissime ferite riportate dopo [illegible] stato colpito dalla pala meccanica guidata dal figlio Gianluigi. Padre e figlio, nel tardo pomeriggio di mercoledì [illegible] agosto, stavano lavorando nei pressi della loro abitazione, in regione Corte 70. All'improvviso lo scavatore era sfuggito al controllo del guidatore [illegible] per una tragica fatalità aveva travolto Giancarlo Spertino. Le condizioni del coltivatore [illegible] subito apparse gravi. Ricoverato all'ospedale di Nizza il ferito [illegible] stato poi trasportato alle Molinette di Torino dove aveva cessato di vivere nella mattina [illegible] venerdì. La salma, dopo le esequie, verrà tumulata nella tomba di famiglia [illegible] cimitero [illegible] Nizza. [fi. l.]

PIOVA' MASSAIA

Brucia un rimorchio: è incendio doloso?

Un rimorchio carico di rotopresse è stato distrutto da un incendio a Piovà Massaia. La denuncia è [illegible] presentata da un'autotrasportatore residente in Cascine Zingari, Cesare Borgo, [illegible] anni. Secondo i primi accertamenti l'incendio sarebbe doloso. [r. gon.]

[illegible]

[illegible] fermo [illegible] festa patronale

Un black-out elettrico ha lasciato domenica sera il paese al buio per quasi due [illegible]. Anche la festa patronale è [illegible] interrotta e ha potuto riprendere solo grazie ad alcuni generatori autonomi [illegible] corrente. Numerose le proteste da parte di cittadini, [illegible] anche degli organizzatori della Pro loco [illegible] dei giostrai presenti in paese [illegible] il Luna Park. Ieri [illegible] parte del Comune è partita una lettera indiriz[illegible] all'Enel di Chieri con la richiesta [illegible] chiarimenti sull'incidente di domenica sera. [m. t.]

PIEA

Tentano [illegible] rubare un [illegible] nel castello

Raid dei ladri nei locali del castello di Piea, in piazza Italia. Alcuni sconosciuti hanno danneggiato [illegible] caminetto tentando di rubarlo. A sporgere denuncia ai carabinieri è stato il proprietario, Iacopo Della Croce di Doyola, 40 anni, abitante a Collegno. [r. gon.]

ASTI

Ladri d'auto in azione in città

Fiat Uno nel mirino dei ladri. In città ne sono state rubate tre nel giro di poche ore. In piazza d'Armi è sparita quella [illegible] Teresa Maggiora, [illegible] anni, mentre in via Carducci [illegible] sparita l'utilitaria [illegible] un muratore, Pietro Seminara, [illegible] anni. L'ultimo colpo infine, nella «solita» piazza [illegible] Palio: la denuncia è stata presentata da un cuneese, Giuseppe Cengio, 41 anni. [r. gon.]

Colto in flagrante, un giovane astigiano è stato arrestato per tentata estorsione

«Dammi mezzo milione e riavrai l'auto»

Dopo il furto della propria vettura, [illegible] rappresentante di commercio ha ricevuto una proposta di riscatto
Domenica uno sconosciuto lo ha cercato [illegible] casa: «Paga [illegible] te la faccio ritrovare». La polizia lo ha catturato

ASTI. «Se mi dai mezzo milione ti faccio ritrovare l'auto». Questa la proposta che un rappresentante di commercio astigiano si [illegible] sentito fare da uno sconosciuto che si è presentato a casa sua.

A Nicola Marino, 46 anni, abitante in corso Gramsci 129, con la moglie, era stata rubata pochi giorni prima la [illegible] Golf GT, che [illegible] parcheggiata sotto casa. Domenica mattina qualcuno ha suonato alla porta; Marino [illegible] è visto proporre il «riscatto» da [illegible] giovane. Ha [illegible]poreggiato, dicendo che non [illegible] a disposizione la cifra sul momento. Ha poi deciso di avvertire la polizia.

Marino è andato in questura per spiegare più dettagliatamente l'accaduto. Mentre parlava con il commissario Tonino Rotondi, dirigente delle volanti, l'uomo è stato cercato dalla moglie, rimasta a casa. Al telefono la donna ha segnalato che lo sconosciuto era sotto casa.

Gli uomini della volante hanno organizzato una trappola [illegible] hanno sorpreso l'uomo nell'atrio del condominio in cui vive Marino. Ancora poco prima di essere catturato, è stato sentito urlare all'indirizzo di Marino: «Ma paghi o no? Guarda che se [illegible] paghi, la tua auto non la vedi più». Il giovane è [illegible] identificato in Antonio Tucci, 33 anni, abitante in via Croce Verde, disoccupato, già noto alla polizia. Tucci, colto in flagrante, è stato arrestato con l'accusa di tentata estorsione ed è stato portato in carcere [illegible] Quarto. Gli inquirenti proseguono le indagini per scoprire quali collegamenti vi siano tra la tentata estorsione e il furto dell'auto. [c. f. c.]

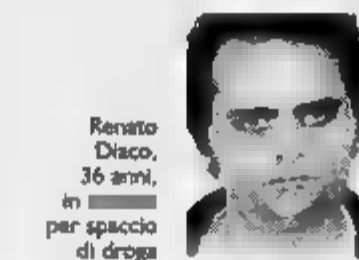
Antonio Tucci, 33 anni, è [illegible] arrestato per tentata estorsione

Un arrestato per droga

Viene catturato dalla polizia dopo aver venduto una «dose»

ASTI. Proseguono le operazioni antidroga della polizia in piazza Campo del Palio. Sabato poco prima della mezzanotte gli agenti della volante hanno arrestato Renato Diaco, 36 anni, abitante in corso Cavallotti 66, disoccupato, già noto alle forze dell'ordine.

Gli agenti avevano fermato, poco prima, R. D. che [illegible] aprendo una bustina con 0,3 grammi [illegible] eroina. Interrogato, [illegible] dichiarato di aver appena comprato la «dose» da Diaco, in piazza Campo del Palio.

Dopo un breve appostamento gli agenti hanno catturato Diaco [illegible] l'accusa di spaccio di sostanze stupefacenti. E' [illegible] portato in carcere a Quarto.

Nell'ultima settimana polizia e carabinieri hanno intensificato i controlli ad Asti e in provincia, che hanno portato a compiere quattro arresti e numerose denunce per detenzione e spaccio di droga. [c. f. c.]

Renato Diaco, 36 anni, in [illegible] per spaccio di droga

Numerosi incidenti durante il week end

Scontro con feriti in strada Fortino

ASTI. Traffico intenso sulle strade astigiane in concomitenza anche con il controesodo. Numerosi gli incidenti tra sabato [illegible] domenica, alcuni dei quali [illegible] feriti.

Domenica in uno scontro in città, in strada Fortino, sono ri[illegible] ferite tre persone. Alla guida di [illegible] «Dyane», Alex Allegri, [illegible] anni, Asti, strada Fortino 79, [illegible] stato urtato dalla Saab di Marco Galvagno, [illegible] anni, figlio dell'ex sindaco di Asti. [illegible] primo ha riportato contusioni guaribili in due settimane, mentre per Galvagno la prognosi è di cinque giorni.

Contusioni anche (15 giorni di prognosi) per un passeggero della Saab, Massimo Passarella, [illegible] anni, [illegible] Ratti.

Altro incidente in corso Einaudi: Daniele Di Lorenzo, 28 anni, via Sant'Evasio, ha riportato la frattura di una clavicola cadendo dal proprio ciclomotore Ciao. Medicato [illegible] ospedale, guarirà [illegible] mese.

Analoghe ferite per un cen[illegible] di Cocconato, Michele Bragagnolo, 26 anni, via Roma.

L'incidente sulla Asti-Chivasso, nelle vicinanze di Cortanze. Nell'affrontare una curva il gi[illegible]e, in sella ad una Yamaha 1000 ha perso il [illegible]trollo della motocicletta ed [illegible] finito fuori strada.

Incidente anche sulla strada comunale di Revignano. Giuseppe Veneto, 60 anni, via Asinari, al volante di una Fiat 126 si è scontrato con la Tipo di Valerio Casetta, 38 anni, frazione Vaglierano. Veneto ha riportato la frattura di [illegible] costola.

A Villafranca, in piazza Marconi, è rimasto ferito invece un giovane [illegible] Cantarana, Davide Navone, [illegible] anni. Alla guida [illegible] ciclomotore il giovane si è scontrato con la Peugeot [illegible] Riccardo Palma, 19 anni, [illegible] Villafranca, che stava sorpassando un'auto ferma. Infine, un tori[illegible] Dario D'Agnano, 21 anni, è uscito di strada nel [illegible] di Dusino San Michele. Ha riportato la frattura di una clavicola. I rilievi degli incidenti sono stati eseguiti dalla polstrada di Asti e Nizza, oltrechè dai vigili urbani. [r. gon.]

Assemblea dei sindaci

Si ridiscute di una Usl Asti-Nizza

NIZZA. Si riunirà venerdì [illegible] settembre, alle 17, nella sede [illegible] piazza Cavour, l'assemblea dei sindaci i [illegible] paesi fanno capo alla Unità sanitaria 69.

Tra i vari argomenti all'ordine [illegible] giorno, l'attesa discussione sul futuro accorpamento dell'Unità sanitaria al centro da settimane di contrasti anche vivaci.

All'inizio del mese infatti, [illegible] stato bloccato il decreto regionale che aveva già previsto l'accorpamento con Asti, [illegible]deggiato dalla maggior parte dei primi cittadini ma osteggiato da coloro (soprattutto in Valle Bormida), che ritenevano preferibile unirisi alla [illegible] 75 di Acqui Terme.

Ora, l'intera partita sulla sopravvivenza delle più piccole Usl piemontesi pare destinata ad essere ridiscussa [illegible] già venerdì pomeriggio a Nizza i sindaci, guidati dal presidente della Conferenza della Usl Oscar Bielli (primo cittadino di Canelli), cominceranno ad occuparsi del problema. [e. ce.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Per i nostri prodotti si può fare di più

La proposta di affiancare alle nuove targhe di circolazione un adesivo [illegible] la scritta «Asti provincia del vino», trova d'accordo anche noi della Lega Nord.

Condivido la proposta avanzata dal capogruppo [illegible] ppi, Mariangela Cotto, ma aggiungo che pur essendo un primo passo avanti, non basta; i nostri prodotti meritano ancora di più.

Credo che partendo da questa idea si debba necessariamente affrontare in Consiglio e in tutte le sedi istituzionali competenti, il problema [illegible] coordinamento delle iniziative promozionali per far conoscere sempre di più Asti come «terra del vino».

Per questo ho già chiesto l'impegno dell'on. Sebastiano Fogliato, il quale ha assicurato il suo intervento in sede parlamentare per chiedere una [illegible]difica del provvedimento che consenta, accanto alle nuove targhe, [illegible] mantenere la vecchia sigla delle province.

Pier Franco Verrua,
Consigliere comunale
Lega Nord

Punire chi sporca la città

La nuova amministrazione si trova a dover affrontare l'emergenza rifiuti, io non vorrei parlare di questo «grande» problema, ma invece di quello «più piccolo» della maleducazione di chi imbratta le strade e i viali cittadini.

Perchè non pensare di multa[illegible] profumatamente, non con irrisorie ammende, chi butta dai finestrini della macchina carte e quant'altro, chi invece di utilizzare gli appositi contenitori butta per terra ogni cosa..

Sarebbe bello che la gente sentisse la città come [illegible] propria, e quindi si comportasse di conseguenza, anzi, direi che se a casa propria si mettono i piedi sui muri, non è giusto farlo [illegible] muri proprietà di tutti... e [illegible] via. Credo che il pagare profumatamente una multa per aver ad esempio svuotato nel parcheggio il posacenere della macchina, possa far [illegible] che il singolo [illegible] ripeta l'azione e che [illegible] la compiano per esempio tutti i suoi amici e parenti.

Teresa B.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE [illegible]
Asti: 593.345
Nizza: 726 390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: 401.356
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.488
Cocconato: 907.503; 907 602
Costigliole: 968 779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921,313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555

POLIZIA pronto interv. 113

[illegible]: Questura 418.111
[illegible]: **Asti:** 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 381.288

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832 525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961 414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.810
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.085
Nizza: 721 523
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

[illegible] DI [illegible]

Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia *San Lazzaro*, corso Casale 160, tel. 274.238; con orario [illegible] 8,30 [illegible] 12,30 [illegible] dalle [illegible] 16,30 alle [illegible] del giorno successivo (dalle [illegible] alle [illegible] a serrande abbassate dietro presentazione [illegible] ri[illegible] mediche urgenti) [illegible] farmacia *Secco*, via Alberti 1, tel. 54.701.
Canelli: *Bielli*, via [illegible] Settembre 1.
Moncalvo: *Ferdico*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi [illegible].

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] Ezio Gianoglio, 57 anni; Remigio Simonazzi, 77 anni; Teresa Ratto vedova Noserzo, 87, Revigliasco; Felicina Airaldi [illegible] Raviola, 53; Luigina Musso in Viarengo, 68; Ida Parlli vedova Campanaro, 88, Rocca d'Arazzo; Angelo Serra, 72, Nizza; Teresina Bergantin in Gasparin, 61; Vittorino Balbo, 55, Portacomaro; Luigi Gavassa, 88, Camerano Casasco, Paolo Signetto, 62; Pieri[illegible] Brignolo, 88, Isola; Renato Villosio, 88, Torino; Francesca Vercelli vedova Casaliochio, 78, Torino; Teresa Boccigliene, 90, Moncalvo; Giuseppina Occhetti vedova Pagliasso, 90; Virginio Reimondo, 71, San Paolo Solbrito; Immacolata Mongelli, 60; Silvia Capusso vedova Rampone, 81; Maria Cancro in Sollmena, 67; Luigi Gasparotto, 68, Canelli; Rosa [illegible] Luca, 72; Giuseppe Picerno, 51; Caterina Bussolino vedova Cantamessa, 78, San Damiano; Natalina Marletti in Berta, 78, Viale; Ettore Gonella, 69, Antignano; Pietro Poggio, 84; Carlo Fauda, 71; Luciano Rosso, [illegible], Castello d'Annone; Guido Pasquero, [illegible].

NATI: Sara Ponzo, Vaglio Serra; [illegible] Minnella; Simone Samiolo; Federico Trinchero, Cortandone; Alessio D'Angelo; Edoardo Perlino; Ileana Garita; Alessandro Mighetto, Montemagno; Federico Sicurella; Davide Raviola; Alberto Sorge; Sonia Pia, Mombercelli; Adele Nappo; Mattia Traversa, Viarigi; Luca Baseggio, Nizza; Ylenia Salami, Penango; Francesco [illegible] Bostlcco, Frinco; Riccardo Matteo; Federico Cussotto; Giulia Maltese, Priocca; Veronica La Mattina.

MATRIMONI: Luigi Muscato, imprenditore, con Rita Giovanna Sarcinella, casalinga; Silvio Cantarocco, macchinista FS, con Carla Maria Risso, impiegata; Antonello Ghiani, bracciante, [illegible] Fabiana Di Mico, operaia; Giorgio Giovine, elettricista, con Albertina Lano, insegnante.

SI [illegible] Marco Orrù, corriere, con Elena Benevello, operaia; Giovanni Solaro, impiegato, con Lorella Canale, impiegata; Mau[illegible] Cravanzola, orafo, [illegible] Daniela Campa, infermiera; Paolo Solaro, vigile urbano, [illegible] Gabriella Calvo, impiegata; Alessio Vecchi, [illegible]ciante, con Angela Spratico, parrucchiera.

NIZZA

MORTI: Caterina Lazzarino, 94 anni; Enrico Rovelli, 88; Giuliano Levo, 58; Luigi Giovine, 90; Maria Dalla Riva, 86; Virginio Scaglione, 64; Giuseppe Gandolfo, 70; Carlo Gallo, [illegible] Giuseppina Carena, 68; Angelo Serra, 73; Giuseppe Antonacci, 69..

APPUNTAMENTI

ASTI

Contributi a progetti per minori

Scadranno il 30 settembre le domande per ottenere finanziamenti per progetti a sostegno dei mi[illegible]. La legge destina i contributi a Comuni, Province, Comunità montane e associazioni di volontariato. Per informazioni rivolgersi alla prefettura (tel. 591.911).

[illegible]

Concorso fotografico

Oggi ultimo giorno per consegnare le fotografie (in municipio) per il concorso fotografico organizzato dal Comune di Villanova. Si possono presentare foto [illegible] colori e bianco-nero. Le opere saranno esposte da sabato [illegible] lunedì; premiazioni domenica alle 17,30 in municipio.

CANELLI

Un gelato al moscato

Prosegue l'iniziativa «Un moscato alla settimana», promossa dalla gelateria Ezio di piazza Gancia [illegible] produttori [illegible] Canelli. Da oggi al 4 settembre il gelato sarà confezionato [illegible] moscato [illegible] «Cà d'gal».

Ieri a Castagnole Lanze si è svolto il primo mercato stagionale della tonda gentile

Pericolo turco per la nocciola

I produttori chiedono protezione contro il prodotto che arriva dall'estero a minor prezzo
Le prime quotazioni si sarebbero stabilizzate sulle 300 mila lire al quintale. I premiati

In alto, Maria Revello Rivella e Letizia Bausola con il sindaco Renzo Masengo. Sotto i produttori di nocciole premiati

CASTAGNOLE [illegible]. La sagra della nocciola all'insegna della festa, ma anche dei dubbi e delle incognite che il mercato riserva per la nocciola «Piemonte». Ieri mattina a Castagnole, erano [illegible] i produttori provenienti dall'Astigiano, dal Monferrato casalese e dal Cuneese per partecipare al primo mercato stagionale. Tra i motocoltivatori carichi [illegible] sacchi della «tonda gentile», l'atmosfera era distesa, anche se più di [illegible] coltivatore avanzava perplessità sull'andamento di un mercato quanto mai fluttuante e condizionato dalle esigenze dell'industria alimentare. Di prezzi ufficiali ancora [illegible] se ne parla. Qualcuno azzarda una previsione: il prodotto potrebbe essere pagato 300 mila lire al quintale; «Un prezzo di mercato 'normale'» dicono i produttori che lamentano lo [illegible] protezioni[illegible] [illegible] Governo nei riguardi del prodotto italiano. «I turchi mandano sul [illegible] italiano il prodotto già sgusciato al cinquanta per cento in meno. E' [illegible] che molte industrie preferiscano scegliere la convenienza piuttosto che la qualità» sostengono in coro Gildo Gaiotto di Neive, Bruno Pintini di Cessole, Delfino Bertana di Cantavenna nel Casalese, Maestro Graziano e Vittorio Caffa di Cortemilia. Eppure i noccioleti rappresentano ancora [illegible] reddito [illegible] disprezzabile: «Ma solo per chi ha grandi coltivazioni» avvertono gli agricoltori. Alla fiera di Castagnole [illegible] stati premiati anche alcuni produttori che hanno esposto il loro prod[illegible]: Renato Durio (Coazzolo), Marco Branchio, Egidio Squillari, Pasquale Bongiovanni (Castagnole Lanze), Aldo Rocca (Castiglione Tinella), Angelo e Giovanni Mo e Luigi Buttacavoli (Coazzolo), Nicolino [illegible] e Marisa Morando (Mombercelli), Gildo Gaiotto (Neive): per tutti [illegible] medaglia ricordo e un diploma. Il premio laboriosità, assegnato ogni anno dal Comune, è andato alla maestra Maria Revello Rivella e alla bidella delle scuole medie Letizia Bausola.

Filippo Larganà

IL MIO PAESE

Quella magica «baudetta» del campanaro Severino

Il compositore Fiorenzo Rizzone al pianoforte. Sopra uno scorcio di Castagnole Monferrato, dove il musicista è nato e vive

SE vi capita di guardare la [illegible] televisiva «Check-up», prestate attenzione alla sigla musicale: l'ho composta io. Comporre musica è il mio mestiere. Lavoro alla [illegible]. La sigla di check-up non è la sola che esce dagli altoparlanti della televisione di Stato, ma è quella che sta «girando di più». Le grandi soddisfazioni che mi sta dando il mio lavoro le devo, credo, in [illegible] parte al Severino, che fu campanaro della parrocchia di Castagnole Monferrato, il mio paese.

Da bambino il momento più bello della mia giornata era quando Severino suonava la «baudetta», ovvero le campane a stormo. [illegible] campanile aveva [illegible] [illegible] legate ai battacchi delle campane e pigiando sui tasti metteva in moto un [illegible]canismo di tiranti che azionavano i battacchi. Io aspettavo quel momento e salivo con lui sul campanile per godermi lo spettacolo: quella [illegible] mi stordiva e mi affascinava, mi entrava nell'anima. Devo anche dire grazie al «Miliu», Emilio Bosso, che cantava con la voce da basso nella corale. Era un personaggio, mi spaventavano i suoi «assolo», perché mi sembrava che dovesse comparire l'orco.

Il [illegible] approccio [illegible] la musi[illegible] è avvenuto così. In un paese di campagna, dove tutto avveniva spontaneamente, come il giro delle stagioni. Qui ho fatto le elementari e prima dell'orario di scuola mi divertivo, durante la stagione, a vendemmiare. Ci si alzava alle 6 per andare nella vigna del «Maté», Tommaso, e a una certa ora [illegible] moglie portava la polenta per colazione. Poi via a scuola.

A sette anni don Marocco, il parroco, mi faceva cantare in chiesa: ancora [illegible]. Quando sono andato a vivere altrove, la mia scelta di diventare musici[illegible] l'avevo già maturata. Alla mia infanzia castagnolese [illegible] legati anche i ricordi della guerra. Da noi aveva il comando la Quarantacinquesima brigata Garibaldi e ci furono molte incursioni di truppe tedesche e repubblichine. Una volta un fascista mi intimò di condurlo a [illegible] di Edoardo Marello, un partigiano, ma mia madre riu[illegible] a sottrarmi quando ormai mi stava trascinando a viva forza.

Della mia infanzia ricordo pure gli incontri [illegible] [illegible] Rosso, anche lui castagnolese. Il grande scultore e pittore futurista, della congrega di Marinetti, veniva spesso a casa nostra. parlava adagio, quasi ansimando. Aveva pitturato una cintura di mia madre e a me quello [illegible] «quadro» suscitava curiosità.

Dopo il militare sono andato in giro per il mondo. Ho fatto jazz, sono entrato alla Rai, ho scritto molta musica, mi sono sposato con Rina Esposito, ballerina solista al San Carlo di Napoli, coreografa. Con lei condivido, oltre che [illegible] parte del lavoro, le emozioni di una vita [illegible]. Castagnole ha conquistato anche lei, che ha imparato a cucinare alla [illegible] maniera, senza rinnegare la cucina napoletana.

Rispetto al passato il paese ha [illegible] abitanti, ci sono [illegible] giovani, la vita si riversa di più sulla città. Questo mi spiace un po'. Vorrei poter fare qualcosa per il mio paese; mettendo a disposizione il mio bagaglio culturale e di esperienza. Ormai [illegible] qui quasi a tempo pieno, in una [illegible] che è una porzione del castello, da dove si [illegible] un paesaggio meraviglioso.

Fiorenzo [illegible]

COMPOSITORE

Sua la sigla di Check-up

Fiorenzo Rizzone è nato a Castagnole Monferrato nel 1934. E' sposato [illegible] Rita Esposito, ha due figlie: Cinzia, 27 anni, cantante lirica e Alessandra, 22 anni, diplomata in «viola». Rizzone si è diplo[illegible] in pianoforte al conservatorio di Alessandria e in composizione a Torino. Ha studiato con Felice Quaranta. E' stato sostituto maestro del coro del teatro Regio di Torino. Ha svolto attività di jazzista ed ha girato il mondo, soprattutto l'Oriente. «Nutro [illegible] grande affetto per Basso, Piana e Valdambrini - dice - Ritengo la scuola piemontese di jazz, la migliore in Italia». Nel '61 è entrato alla Rai, nella sede di Napoli. Ora è a Torino. Ha composto [illegible] [illegible] sigle musicali per trasmissioni televisive. Una di queste, molto nota, è quella che precede e chiude la trasmissione di cultura medica «Check-up», che va in onda al sabato. Ha scritto la musica per cicli dedicati ad Aristofane, a Plauto, a Stevenson. Ha vinto, 10 anni fa, il «Leone d'oro» a Venezia, per la colonna [illegible] del film televisivo «Amara scienza». E' uno studioso della musica mediterranea alla quale, con la moglie Rita, ex ballerina classica e [illegible]reografa, dedica ricerche e opera di divulgazione.

[a. b.]

«Con i Nomadi per sempre»

Sei mila fans al terzo raduno giunti da tutto il Piemonte

I fans piemontesi a raduno per i Nomadi [illegible] a Castagnole Lanze
In alto, Beppe Carletti sotto a destra, Danilo [illegible] (FOTO UBERTONE)

CASTAGNOLE LANZE. Parola d'ordine: «Per sempre Nomadi». E' quella dei fans del mitico complesso i quali, ispirandosi ai loro beniamini si definiscono orgogliosamente vagabondi. Ma nel loro peregrinare hanno una meta ben precisa, il concerto di Castagnole Lanze che da tre anni è anche il raduno regionale [illegible]i f[illegible] club piemontesi. Sabato sera erano oltre [illegible] mila, tutti con la caratteristica fascetta verde, annodata alla fronte o al braccio, oppure infilata alla cintura. Un bel campionario di ricordi e di futuro: dai «veterani», con barba, capelli e occhialini alla Augusto, e un po' di pancetta, ai giovanissimi, lentiggini, jeans e magliette celebrativa. Per tutti l'entusiasmo è lo stesso, le emozioni sono contagiose e appena si sentono le prime note di «Auschwitz» si spande un brusio d'approvazione, si levano le mani con le fiammelle degli accendini. E sono frequenti i cori, anche per le canzoni più recenti dell'album «La settima onda».

Per il complesso è [illegible] appuntamento tradizionale, sono ormai [illegible] anni che i Nomadi suonano a Castagnole Lanze. Una lunga fedeltà che va oltre le ideologie e le mode musicali, basata [illegible] un'amicizia profonda tra gli organizzatori e i musicisti. Anche ora, che del gruppo di giovanotti invitati per la pri[illegible] volta nel '67, è rimasto il tastierista Beppe Carletti, peraltro sempre giovanile. Chi ha incontrato Lorenzo Abbate, [illegible] gli instancabili organizzatori, durante il concerto ha sicuramente notato le lacrime agli occhi. Gli occhi lucidi si [illegible] visti anche nel gruppone dei [illegible]tori; del resto le occasioni per commuoversi [illegible] sono mancate, dal ricordo di Augusto Daolio, alle [illegible] dei brani più noti come «Dio è morto», o lo splendido effetto all'inizio de «Il vecchio e il bambino», sottolineato da un rintocco di campana. Ma non [illegible] mancati neppure i momenti festosi.

Brani nuovi e del lungo repertorio dei Nomadi si sono succeduti in più di tre ore di spettacolo. Tra una [illegible] e l'altra i musicisti hanno letto la valanga di biglietti, fogli, cartelli, striscioni, portati dai rappresentanti dei fans club. I quali si sono presentati più o meno organizzati: dalla semplice comitiva al pullman. Da Orbassano, Carmagnola, Cortemilia, Casale, San Salvatore, Ovada, per citare alcuni centri, da tutto l'Astigiano e da altri centri del Piemonte.

Ottima la prova dei musicisti: accanto a Beppe Carletti c'erano il batterista Daniele Campani, la bassista Elisa Minari, il chitarrista Cico Falzone e i cantanti Francesco Gualerzi e Danilo Sacco. Applausi per quest'ultimo, sia per l'ottima [illegible] e la bella interpretazione, sia per il saluto agli amici di Agliano e a quelli del «Maltese» di Cassinasco, il locale in cui è «cresciuto» musicalmente. Tra applausi e richieste di bis han[illegible] suonato generosamente fino all'una.

[illegible] Francesco [illegible]

DOMANI SERA

Mau Mau e Africa Unite

Dopo il concerto dei Nomadi e dei Farinei dla brigna (domenica sera), la festa di San Bartolomeo a Castagnole Lanze prosegue [illegible] con [illegible] sfilata di moda alle 21 organizzata da Patrizia Foli e Daniela Vigna, presentata da Meo Cavallero. Previsto anche [illegible] recital del trombettista Nini Rosso. Alle 23,30 spettacolo pirotecnico.

Domani sera [illegible] ultimo appuntamento dell'estate musicale castagnolese con i «Mau Mau» e gli «Africa Unite». Il [illegible] s'inizierà alle 21,30. I biglietti d'ingresso [illegible] [illegible] mila lire e sono in prevendita a Castagnole alla tabaccheria Starpone e Di Palma, ad [illegible] da Walter foto, in corso Alfieri [illegible]

SABATO NEL CANELLESE

La notte dei falò sulle colline di Pavese

«La "notte dei falò" è stata un successo. Il prossimo anno prepareremo una mappa dei principali fuochi, così sarà più facile per i turisti raggiungerli», [illegible] Gian Marco Cavagnino, consigliere comunale canellese commenta l'iniziativa dell'accensione di una cinquantina di falò che sabato dalle 21 alla mezzanotte, hanno illuminato le colline di Agliano, Moasca, Calosso, San Marzano, Calamandrana, Canelli, Santo Stefano, Rocchetta Palafea, Loazzolo e Bubbio. Nella foto di Ubertone, [illegible] dei falò accesi nella [illegible] di Agliano

Successo della mostra

Raccolti dieci milioni [illegible] i fiori secchi

VILLAFRANCA. Un successo clamoroso ha coronato la prima mostra di fiori secchi, organizzata sabato e domenica dagli abitanti della frazione San Grato per raccogliere fondi da destinare alla chiesetta. «Le trecento composizioni - raccontano gli organizzatori - [illegible] state tutte vendute. Abbiamo avuto compratori anche da fuori provincia». Risultato, una decina di mili[illegible] per il restauro della chiesa della frazione.

Fiori [illegible] [illegible] erano stati seminati in inverno dagli abitanti in un appezzamento di proprietà di Vincenzo Bordone. Dopo il lungo lavoro di essicazione decine di «artisti» si [illegible] ingegnati a creare i bouquet più originali. Nel week-end Bordone ha riempito due pagine di quaderno con le prenotazioni di altri acquirenti, rimasti a «bocca asciutta» ma [illegible] disposti a rinunciare al «made San Grato».

[m. t.]

A Casale il nuovo regolamento del Comune, a protezione delle falde

«Bocciati» i pozzi profondi

Vietate le perforazioni oltre il limite dei diciotto metri. «Si rischiano rimescolamenti delle acque, con trasporto dell'inquinamento». Possibili revoche delle autorizzazioni

IN BREVE

CASALE

Guide alpine alla ricerca dello scomparso in Corsica

Il casalese Vittorio Lazzarin, impegnato nelle ricerche di Marco Siccardi, 35 anni, scomparso in Corsica dopo il [illegible] luglio, ha chiamato altri esperti. Sono guide casalesi del Cai che si aggiungono a quelle che già operano nell'isola. La ricerca anche fuori dai sentieri segnati, prosegue sia a terra che con elicotteri con cui c'è un costante collegamento radio. [s. m.]

TERRANOVA

Cadono con la moto feriti due giovani

Due feriti per una caduta in moto Yamaha a Terranova di Casale, all'altezza dello svincolo per l'A26. Sono i novaresi Costanzo Ricci e Tessa Bianco, entrambi 24 anni. Ricci ha lesioni al bacino e guarirà in 40 giorni, la ragazza in 10. [s. m.]

CASALE

Riaperto il chiosco dei vigili urbani

E' stato riaperto il chiosco liberty di piazza Castello. Nei giorni feriali funziona da ufficio vigili, la domenica per informazioni turistiche. [t. f.]

CASALE. Il Comune ha deciso di regolamentare il prelievo di acqua dal sottosuolo. Nuove norme per la tutela delle falde sotterranee sono state pubblicate nell'albo pretorio comunale, dopo essere state approvate dalla giunta. Prevedono che il Comune non conceda più autorizzazioni a chi intende scavare un pozzo che pesca a profondità superiori a 18 metri.

«L'obiettivo è di salvaguardare le falde sotterranee - spiegano in Comune -. Così, non sarà più possibile perforare sia la prima sia la seconda stratificazione. Cioè, non si potrà andare oltre la prima falda. In caso contrario, si sarebbero rischi di "rimescolamento" delle acque, portando a falde protette e più profonde l'inquinamento eventualmente presente vicino alla superficie».

Ma le prescrizioni comunali non riguardano solo il limite fissato per la profondità del pozzo. Si prevede infatti che l'autorizzazione rilasciata dal Comune per scavare un pozzo possa durare al massimo due anni, ma potrà comunque essere revocata prima, se si verificassero «effetti negativi sull'equilibrio idrogeologico sotterraneo. In pratica, se si notasse un abbassamento della falda e fenomeni irregolari in pozzi vicini - spiegano in Municipio -. In questo caso sarebbe indispensabile bloccare immediatamente la licenza concessa».

Per proteggere le falde il Comune vieta i pozzi a profondità superiore ai 18 metri

Le norme comunali prevedono anche che un pozzo privato possa fornire al massimo due litri al secondo, e comunque abbia una portata massima annuale di 5000 metri cubi, come previsto d'altra parte anche da una legge regionale. Infine, le norme prevedono che il diametro delle tubazioni da inserire nel sottosuolo non dovrà essere superiore a due pollici.

Da tempo la città segue con particolare attenzione l'andamento delle falde sotterranee, soprattutto dopo i gravi fatti che avevano portato nel 1986 all'inquinamento dell'acquedotto. Da allora il Comune aveva deciso di utilizzare per l'approvvigionamento idrico pozzi molto profondi che fornivano acqua protetta da qualsiasi inquinamento.

Intanto, per quanto riguarda la rete idrica gestita dall'Amc, non si esclude in questi giorni una [illegible] «colorazione» dell'acqua - anche se molto ridotta, rispetto agli anni scorsi, e dovuta al controesodo.

Una maggiore richiesta, dopo settimane di pausa in occasione delle ferie, potrebbe infatti creare «turbolenze» nelle tubazioni e quindi riportare in circolazione ferro e manganese che «colorano» l'acqua, ma sono innocui per la salute.

Tino Ferrarotti

Casale, grazie all'apertura di un nuovo ufficio

I piccoli reati nel mirino della polizia scientifica

CASALE. Avranno vita più dura anche i ladruncoli con l'insediamento a Casale del «posto di segnalamento» di polizia scientifica che sarà attivato entro qualche mese, appena tornerà dal corso di specializzazione l'agente che è stato designato per questo incarico. Fino ad ora, dovendo far conto sui colleghi della squadra di polizia scientifica di Alessandria, a Casale le richieste di intervento [illegible] limitate ai casi di maggiore gravità: un omicidio, una rapina, ad esempio. Invece, agli uffici di piazza Statuto assicurano che da ora in poi anche quando si tratta di semplici furti non si lascerà nulla di intentato: dalle impronte digitali a qualsiasi traccia che possa essere utile per smascherare il malvivente di turno.

Il commissariato disporrà fra qualche mese dell'ufficio di polizia scientifica

Il corso di «cinefotosegnalatore» (così si chiama una delle specializzazioni della «scientifica», oltre a quella di fotodattiloscopista) inizia a Roma per la fase teorica che dura tre mesi. Poi si passa alla fase applicativa che si svolge in un centro dove la sezione è già attiva. Per Casale, potrebbe essere comoda la squadra della questura di Alessandria; anche l'acquisizione della pratica impegna circa [illegible]. All'inizio del prossimo anno, quindi, il personale casalese potrebbe già aver acquisito la specializzazione per entrare concretamente in funzione.

L'apparecchiatura è già stata acquistata e si trova, per ora, imballata alla questura alessandrina, in attesa di essere trasferita nel locale che verrà assegnato in commissariato, si presume al primo piano dell'edificio, [illegible] agli uffici della polizia giudiziaria. «Ma gli strumenti della scientifica - spiegano in commissariato - non servono soltanto come supporto all'attività investigativa. Anche in campo preventivo. Per esempio, c'è una strumentazione adatta a filmare la folla: a manifestazioni di [illegible] oppure allo stadio, dove è possibile individuare individui che adottano comportamenti scorretti».

Sicuramente, comunque, la presenza a Casale dell'ufficio di polizia scientifica, che potrà poi essere incrementato con più personale, consentirà anche di dare una svolta alle indagini giudiziarie, soprattutto accelerando i tempi. «Intanto potremo utilizzare questi servizi per ogni tipo di reato, non solo, appunto, per le rapine e gli omicidi». Lo specialista si preoccupa di reperire ogni tipo di traccia sul luogo dove è stato commesso un reato. In caso di arresto, viene immediatamente schedato l'individuo in stato detentivo con foto e impronte digitali».

Silvana Mossano

Durante l'estate il numero degli abitanti (500) si triplica

Cunico invoca un telefono

Alle 20 chiude l'unico posto pubblico della Sip (il negozio di alimentari)
Richiesta una cabina, ma la società replica: «Per noi è antieconomico»

CUNICO. Cinquecento abitanti, almeno il triplo in estate mentre continua inarrestabile il ritorno di giovani che fissano il domicilio in paese (ventidue da gennaio ad agosto, età media trent'anni).

«Tutta gente senza telefono - spiega il sindaco Luigi Bauchiero - o perché risiedono nelle classiche "seconde case" oppure perché la casa non l'hanno ancora ultimata».

Quando abbassa la serranda l'alimentare «Villero», il posto telefonico pubblico, si resta praticamente isolati dal mondo. Senza la possibilità di comunicare, fosse solo per piacere o per necessità. Come in molti piccoli centri dell'Astigiano, si ricorre al vicino per le urgenze e si rimandano al giorno dopo le chiacchiere.

Il sindaco di Cunico Luigi Bauchiero

«Per questo - continua Bauchiero - ho chiesto alla Sip di installare una cabina telefonica, ma senza [illegible]. In Comune qualcuno ricorda una telefonata risposta in cui oltre al parere negativo si segnalava già la presenza di un posto pubblico».

«Bell'affare - dice il sindaco - una volta almeno c'era il bar, aperto anche di sera. Ora il negozio di alimentari chiude le comunicazioni alle 20. Giustamente».

Dalla Sip arriva una risposta più articolata. «Il nostro è un discorso prima di tutto economico: la cosiddetta "cupola" dovrebbe rendere almeno cinque milioni, la cabina vera e propria otto o nove. Difficile realizzare una cifra del genere in un piccolo centro». Senza contare gli atti vandalici. «In un posto non molto lontano da Cunico, Camerano per tre volte si sono portati via l'installazione, per non parlare di quelle ridotte in uno stato pietoso». In ogni caso, anche solo per la semplice pulizia, la Sip dovrebbe provvedere ad impegnare del personale. «Un po' anti-economico per un servizio che frutterebbe al massimo poche migliaia di lire all'anno e la perdita ricadrebbe sull'intera comunità» è la conclusione. Per ora la comunità in questione non si rassegna, in particolare il sindaco. «Combatto ogni giorno tra le Ferrovie che spostano orari penalizzando i pendolari e la Provincia che non sistema le strade: come si può intuire non siamo poi così privilegiati. Almeno il telefono». [m. t.]

Proposta della Caritas al convegno pastorale

«Le parrocchie più ricche adottino quelle povere»

CASALE. Un gemellaggio tra parrocchie «ricche» e «povere», anche nella stessa diocesi, è un aiuto concreto nei confronti delle persone più bisognose. Soprattutto dei tanti «nuovi poveri» che sempre più si contano anche nelle città della provincia alessandrina.

La proposta è della Caritas diocesana di Casale, il cui direttore, don Paolo Busto, ha illustrato l'altra sera il progetto in una conferenza per la presentazione del piano pastorale diocesano, biennio 1994-'95. Un piano che avrà come tema: «Servire i poveri nella solidarietà».

La Caritas chiede l'intervento di tutti per far fronte alle povertà, vecchie e nuove. «In una diocesi in cui si ha un bassissimo tasso di natalità, gli anziani sono moltissimi e i giovani sempre meno - dice don Paolo Busto -. Inoltre, la marginalità della nostra industria sembra lasciar prevedere, nei tempi medi, un vasto superamento tecnologico e quindi nella migliore delle ipotesi la dipendenza da altri centri e da altri mercati. Il [illegible] dei poveri "dell'avere" (cioè quelli con difficoltà economiche) è destinato ad aumentare, tanto più che, come sembra, lo Stato, ridurrà le prestazioni sociali».

Così come aumenteranno i poveri «dell'essere» (i poveri di cultura e di libertà di decisioni), perché i «grandi manipolatori, attraverso televisione e riviste orientano le masse verso decisioni superficiali e spesso immotivate».

Di fronte a queste situazioni, secondo la Caritas di Casale, è ora che tutti s'impegnino in prima persona, cominciare appunto dalla «adozione» delle parrocchie più povere da parte di quelle più ricche, o dall'azione dei singoli che possono adottare a distanza bambini e persone bisognose. [t. f.]

Volontariato

A Casale un censimento dei gatti

CASALE. «Nonsologatti» è il nome che un gruppo di volontari casalesi ha scelto per condurre la battaglia in difesa degli animali. «Da anni ci occupiamo della tutela dei diritti degli animali - spiega Pinuccia Aloisi, una delle promotrici -. Costituirci in associazione consente di creare una struttura che può dare risposte concrete».

Adesso il gruppo, che attende, tra l'altro, l'inserimento nell'albo del volontariato regionale, è impegnato in un «censimento felino»: «Con lo scopo - spiega Pinuccia Aloisi - di individuare le colonie di gatti più numerose in città, quelle che sono in situazioni di particolare disagio». Già lo scorso anno, i volontari avevano fatto una petizione per l'istituzione di un gattile a Casale. «Avevamo raccolto 600 firme - dice Pinuccia Aloisi -, ma non è facile trovare un luogo per l'allestimento del rifugio». [....]

INCHIESTA

[illegible] [illegible] E ALLIEVI

Pareri discordanti nelle scuole del Piemonte

Esami di riparazione aboliti: pro e contro

GLI esami di settembre saranno aboliti già [illegible] prossimo [illegible] scolastico. Un progetto del governo che fa discutere e sul quale abbiamo raccolto pareri di insegnanti e allievi in [illegible] scuole del Piemonte.

La professoressa Bianca Maria Penna, insegnante di ragioneria dell'Itc Leonardo da Vinci di Acqui Terme, esprime un [illegible] negativo riguardo all'abolizione, perché «bisognerebbe sperimentare validi corsi di [illegible]cupero e sondare [illegible] disponibilità degli insegnanti a tenerli (ancora non sono chiare le modalità secondo cui i [illegible] [illegible] [illegible] organizzati). C'è poi il problema del pagamento degli insegnanti per le ore in più [illegible] impegno. [illegible] insegnanti sono sottopagati: attualmente un'ora [illegible] un corso di recupero o [illegible] viene pagata [illegible] [illegible] mila lire nette».

«Una vera riforma scolastica - conclude - deve comprendere [illegible] rinnovo dei programmi e delle strutture, [illegible] attualmente ci battiamo ancora per ottenere le lavagne».

Marcello Losina, studente dello stesso istituto tecnico commerciale, si dice contrario all'abolizione, perché gli esami di riparazione responsabilizza[illegible] maggiormente i ragazzi. «Se a giugno [illegible] promossi allievi con tre materie insufficienti, [illegible] corre il rischio di avere persone meno qualificate. La scuola pubblica, [illegible] troppo facile, rischia di diventare un parcheggio». Sarebbe però favorevole se l'abolizione degli esami [illegible] riparazione comportasse una selezione maggiore.

La professoressa Maria Vittoria Lerma, vicepreside e insegnante di matematica e fisica al l[illegible] classico Alfieri [illegible] Asti, dice di [illegible] perplessa, perché non sa quanto possa essere [illegible] ria [illegible] riforma che non dice co[illegible] fare in alternativa: «Ci vorrebbero direttive più chiare su chi deve fare i corsi e [illegible]. A complicare l'organizzazione dei corsi c'è poi il problema dei rientri pomeridiani [illegible] del pendolarismo degli allievi. Inoltre, il rischio di questo provvedimento è quello della faciloneria e della sanatoria per tutti: e ciò sarebbe un danno più che un aiuto per i ragazzi».

Monica Gallone, studentessa di seconda nello stesso liceo classico astigiano, è favorevole, perché «molti allievi durante l'anno non [illegible] impegnano [illegible] studiando solo un mese sono promossi agli esami di riparazione. Non [illegible] giusto nei confronti di chi [illegible] tutto l'anno. Bisognerebbe fare corsi di recupero anche per chi non ha lacune gravi, per chi durante l'anno non riesce a stare al passo con i programmi: servirebbero a migliorare».

Nike Chiaverano, vicepreside e professoressa [illegible] diritto ed economia all'Itc Mossotti [illegible] Novara, preferisce essere cauta: «Bisognerebbe fare un esperimento di almeno due anni per poter esprimere un'opinione. I ragazzi [illegible] devono gioire alla notizia della probabile abolizione degli esami di riparazione, perché chi ha tre o quattro materie insufficienti corre più rischi di essere respinto». Conclude co[illegible] una proposta: i corsi estivi di recupero si potrebbero far tenere [illegible] quegli insegnanti che risultano disoccupati nelle graduatorie del Provveditorato.

Davide Tosi, allievo diplomatosi quest'anno [illegible] [illegible] allo stesso istituto Mossotti, si dice contrario, perché chi ha due [illegible] [illegible] materie insufficienti sarebbe molto probabilmente promosso e si trascinerebbe le carenze nell'anno successivo. «Si declasserebbe la scuola superiore - spiega - [illegible] livello della scuole elementare [illegible] media. La superiore dovrebbe essere quella più formativa e l'esame di riparazione darebbe allo studente la possibilità di [illegible] più responsabile». Propone inoltre di lasciare gli esami [illegible] riparazione, istituendo, parallelamente, corsi di recupero e sostegno e invitando altresì gli insegnanti a seguire maggiormente i ragazzi durante l'anno (con più compiti in classe e più verifiche).

Sulla proposta governativa di abolire gli esami a settembre le opinioni di insegnanti e studenti non sono concordi

La professoressa Bianca Gulì, insegnante di latino al liceo scientifico Peano di Cuneo, dice che la sua scuola, indipendentemente dalla riforma, ha già organizzato in via sperimentale corsi di recupero estivi e di [illegible]stegno leggero durante l'anno scolastico, aperti a tutti: agli allievi che non hanno grossi problemi, agli studenti che hanno lacune gravi, a chi preferisce la guida dell'insegnante. «Potrebbe essere [illegible] test interessante per vedere che cosa [illegible] [illegible] a recuperare, quanto tempo è ne[illegible] [illegible] recupero, [illegible] si potrebbe organizzare meglio i corsi». Si dice quindi favorevole all'abolizione degli esami: «La preparazione per l'esame di riparazione [illegible] condizionata dall'angoscia di non farcela, mentre una preparazione affrontata con calma, grazie a questi corsi, consente [illegible] ricominciare l'anno in modo più sereno [illegible] disteso. Poi ci sarebbe il risparmio delle famiglie, che non dovrebbero più sborsare somme altissime per le lezioni private».

[illegible] Berra ed Erica Bosco, prima liceo scientifico Peano, sono favorevoli, perché i ragazzi rimandati spendono troppo in ripetizioni. «Se i corsi di [illegible]stegno previsti dal decreto [illegible]ranno organizzati bene - dicono - gli allievi [illegible] trarranno vantaggio, soprattutto quelli che hanno una sola materia insufficiente, perché così potranno facilmente colmare le lacune».

A Vercelli sentiamo [illegible] parere del professor Gianluigi Villani, vicepreside [illegible] insegnante di inglese al liceo scientifico Avogadro, il quale si dichiara contrario, sia perché il decreto non dà direttive precise [illegible] l'organizzazione dei corsi di sostegno sia perché questi saranno sicu[illegible] sottopagati. Inoltre manifesta serie perplessità a proposito di ragazzi con tre materie insufficienti: verosimilmente neanche con [illegible] estivi riuscirebbero a rimediare e, per di più, si adagerebbero durante l'estate, in quanto sicuramente già promossi. «Invece di fare riforme così superficiali - conclude - sarebbe più opportuno guardare alla [illegible] e far iniziare [illegible] scuola [illegible] tutti gli insegnanti al loro posto, mentre spesso succede che alcuni docenti vengono nominati con un [illegible] o più di ritardo».

Helen Alterio

Gli altri riconoscimenti sono andati a Ernesto Cardone, Gianni Carteri, Silvia Pio e Silvio Faccenda

Consegnato a Mario Baudino il premio Pavese

La cerimonia a S. Stefano Belbo, nella casa natale dello scrittore

Due vincitori: Mario Baudino, giornalista de «La Stampa», e Gianni Carteri

SANTO STEFANO BELBO. Nell'ormai consueta cornice della casa natale dello scrittore, il giornalista de «La Stampa» Mario Baudino ha ricevuto domenica mattina il premio «Cesare Pavese». Baudino, originario [illegible] Chiusa Pesio, ha [illegible] centro con il suo primo romanzo, «In volo [illegible] affari» edito [illegible] Rizzoli. In precedenza [illegible] giornalista-scrittore aveva pubblicato due raccolte di poesie.

Il premio speciale [illegible] presidente della giuria è stato assegnato ad un altro cuneese, Ernesto Cardone, saggista [illegible] Carrù, autore di «Un uomo tranquillo alla ricerca di consenso».

La targa della giuria [illegible] stata assegnata alla rivista letteraria «Talento», da anni «palestra» di scrittori emergenti, mentre [illegible] premio speciale riservato alle opere di saggistica su Pavese è andato [illegible] Gianni Carteri, calabrese di Bovalino, autore dei volumi «Al confine del mito» e «Fiori d'agave», dedicati al periodo che Pavese trascorse in confino a Brancaleone Calabro, dove ancora oggi alcuni vecchi pescatori lo ricordano come «il professore di Torino». All'esperienza di Pavese in Calabria sarà dedicata a fine settembre una giornata, con un convegno che si svolgerà nella casa natale dello scrittore e al quale prenderà parte lo stesso Carteri.

Oltre alle sezioni riservate alle opere edite il premio «Pavese» comprende anche diverse categorie per testi inediti, con riconoscimenti a racconti, poe[illegible] e [illegible] in italiano, francese e piemontese. Tra i premiati ci sono altri due scrittori della provincia «granda»: Silvia Pio, di Benevello, prima classificata nella sezione poesia [illegible] lingua italiana, e Silvio Faccenda di Canale d'Alba, vincitore nella sezione riservata alla narrativa in piemontese. [c. o.]

Applaudito nel paese in cui registra le canzoni

Danilo Amerio incanta la «sua» Villafranca

VILLAFRANCA. C'è stata buona [illegible] da ascoltare e amicizia da toccare con [illegible] sabato [illegible] durante il concerto di Danilo Amerio. Di fronte a duemila persone, a un certo punto ha fatto capolino l'amico Giorgio Faletti che a Villafranca incide (nella sala di registrazione di Livio Negro, come Amerio, suo produttore), ma che in paese torna pure per incontrare i compagni fraterni della caserma dei carabinieri. Gli ispiratori di quel «Signor tenente», ultimo successo s[illegible].

L'esibizione di Amerio è stata preceduta da quella del gruppo rock villanovese dei «Vitanova». Un intermezzo insieme a quello della giovane cantante Silvana Poletti, che il cantautore ha atteso insieme a Faletti, musicisti e coriste negli spogliatoi (il concerto, organizzato dalla ditta Lamp di Villanova, ha aperto i festeggiamenti di settembre a Villafranca).

I lunghi capelli raccolti come sempre a coda di cavallo, completo nero profondo (lo [illegible] bierà a metà spettacolo per il più rassicurante color panna), Amerio è apparso emozionato. «Lo sono» ha ammesso l'autore di testi per Oxa, Leali, Fiordaliso, Martini, Vallesi, Tozzi e Masini. Un passato prestigioso, in subordine da quando percorre la strada, per lui fortunata, di cantautore.

Sul palco, Amerio è stato accolto da un saluto caloroso: «Sono contento di essere tra voi, qui ad Asti. Pardon, a Villafranca, ma è lo stesso» (una confusione dovuta ai recenti spostamenti della tournée). «Senza parole» ha dato il via alla lunga serie di canzoni tratte dai due album «Lato latino» e «Danilo Amerio».

Poi l'entrata in scena di Faletti. Insieme hanno cantato l'inedita «Il pagliaccio e il musicista», parole di Giorgio e musica di Danilo: «Chi sia il pagliaccio e chi il musicista decidete voi» ha esordito Faletti. Un racconto struggente di solidarietà, nato quando Amerio ha dovuto sottoporsi a esami medici e il cabarettista l'ha accompagnato. Sarà nel prossimo album del [illegible] di San Marzanotto, a novembre. Mentre nel prossimo futuro di Faletti c'è un libro. Dopo un paio di ore, bis e saluti, [illegible] una [illegible] napoletana: «La pronuncia me l'ha insegnata un altro amico, il maresciallo De Filippi di Villafranca».

Il cantautore Danilo Amerio. Accanto, Giorgio Faletti, ospite al [illegible] di Villafranca

Manuela Taliano

A Cantarana

Gli «oscar» del teatro in dialetto

CANTARANA. Gli [illegible] del primo festival del teatro in dialetto piemontese sono stati consegnati domenica [illegible] davanti a circa [illegible] persone. Il festival (7 sere organizzate dal teatro San Giovanni di Villafranca e Pro loco di Cantarana, con i Comuni) si è concluso con la premiazione delle compagnie votate dal pubblico [illegible] 680 schede.

Miglior attrice protagonista è stata giudicata Milena Belfiore della «Piccola ribalta» (Rivoli), miglior attore Giglio Grasso «Gava sagrin» (Asti), miglior compagnia (per [illegible] e recitazione) «Gava sagrin». Premio per all'attore [illegible] protagonista Marcello Cerrato («Arte povera»), attrice più menzionata Emilia Bauchiero di «Sal e poiver» (Rivalba Torinese), regia Pinuccio Marra «Arte povera» (Cortiglione), costumi «I Fagnon» (Asti). Le targhe sono state consegnate da Marina Porta, [illegible] alla Cultura di Villafranca e Vincenzo Gerbi, vicesindaco di Cantarana.

Uno strascico polemico riguarda la compagnia dell'Erca di Nizza. «Se ne [illegible] andati - spiega il direttore artistico del San Giovanni, Angelo Benotto - prima di ricevere il premio di miglior attrice non protagonista e [illegible] aver recitato come le altre compagnie. Poco lusinghiero per una compagnia così famosa». Il riconoscimento a Luciana Ombrella è stato «congelato». [m. t.]

A Cinaglio

Assegnati i premi Gonetto

CINAGLIO. Il [illegible] d'arte «Gonetto» ha laureato domenica una lunga serie di vincitori, giudicati dalla commissione guidata da Lorenzo Ferrero (decano degli artisti astigiani).

Questo l'elenco dei vincitori: Marisa Tamagnone (composizioni floreali), Giuseppe Farla (naif); Giovanni Genta, Mario Cumani (tema medievale); Silvia Di Bortolo, Giovanni Sirio (acquarello); Carlo Nosenzo, Antonella Murgia (ritratto); Giuliano Molinari, Pietro Macchiolo (bianco-nero); Pietro Canta, Michele Basile, Mario D'Ippolito (scultura); Anna Maria Zecchiano, Roberto Ravizza, Raffaele Iachetti, Sonia Gallicchio, Michele Ferraro, Gio[illegible] Negri (paesaggio); Giuseppe D'Arma, Margherita Montaldo (natura morta); Vittorio Sartorato, Giorgio Parena, Carlo Giuso, Gerlando Meli (figurativo moderno); Francesca Stagliano, Graziella Berta, Fiorella Masperone, Marisa Musso, Marilena Truffa, Nadia Benotti (ceramica); Giorgio Marangoni (fotografia); Rossana Bouglio, Giuseppina Prosio, Rocco Basciano, Giuseppe Borio, Tata Ardagna, Claudio Caldana, Tiziana Fina, Emma Massa, Alberigo Gnocchi (tecnica), Giuseppina Petronio (porcellana), Mariuccia Calosso, Loris Sadocco, Ermanno Sommi, Roberto Carisio, Silvio Volpato, Italo Medda, Giovanna Negri. Miglior opera su Cinaglio di Claretta Cantone. [m. t.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
ASTI [illegible] **Lux** Tel. 594.147	CHIUSO PER FERIE
Politeama Tel. [illegible]	[illegible] PER FERIE
Ritz Tel. [illegible]	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Splendor Tel. 595.040 Or.: 20; 22,25 L. 9000/6000	**Ace Ventura- L'acchiappanimali**
Pal. del Collegio Or.: 21,45 L. 5000	**Un mondo perfetto** di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger [illegible] criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**
Don Bosco Tel. 410.888	CHIUSO PER [illegible]
CANELLI [illegible] **Balbo** Tel. [illegible]	[illegible] PER FERIE
NIZZA [illegible]	CHIUSO PER [illegible]
Lux Tel. 702.788	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Tel. 701.496	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Tel. 701.459 Or.: apertura 20,30 L. 6000	**Film a luce rossa**
SAN DAMIANO **Cristallo** Tel. 975.124	CHIUSO PER FERIE
Lux Tel. 975.016 Or.: 20,30/22,30 L. 8000/7000	[illegible]
Splendor Tel. 971.667	CHIUSO [illegible] FERIE

GIORNO & NOTTE

MOMBERCELLI

Festival della canzone d'autore

Si terra stasera alle 21 nella piazza di Mombercelli la finale del Festival della canzone d'autore. Al [illegible] sarà assegnato il «Pentagramma d'oro». In gara Enrico Bussi, Elisa Ariano, Marilisa, Pinuccia Fiore, Daniela Gatto, Valentina Gagliardi, Valentino, Graziella Bo, Liana Rizzo, Nadia Camon, Claudio Trinchero, Maurizio Troisi, Gabriele Sosso, Marco Nicola, Tiziana Vanore, Giovanna Colavecchi, Emilio Ottone.

VALFENERA

Luna park gratis per i bambini

Luna park per la festa a Valfenera. Oggi dalle 15,30 alle 16,30 gettoni gratis offerti dalla Pro loco, a tutti i bambini.

ASTI

Prevendite per Conte e Big band

Prosegue la prevendita dei biglietti (25 mila lire) per il concerto che [illegible] Conte e la «AT Lazy river big band» terranno giovedì alle 21 al palazzo del Collegio. Prevendita da Orecchia dischi, in corso Alfieri 256 ad Asti (tel. 593.288). Il ricavato sarà devoluto all'Avis, Croce Verde, Gruppo Pegaso e Comunità Approdo.

MONTEMARZO

Giochi e gara di liscio

Oggi a Montemarzo, per la festa del paese ci saranno giochi per tutti alle 17. Alle 21 serata danzante con Antonella e gli Zenith. Si svolgerà anche una gara di ballo liscio alla baraonda.

[illegible]

«Miss Vendemmia» a Bazzana

Prosegue oggi la festa a Bazzana di Mombaruzzo. Alle 15,30 giochi per tutti, alle 18,30 Sagra della pizza monegasca; alle [illegible] apre lo stand gastronomico, alle 21 «Veglionissimo della vendemmia» con l'orchestra «La [illegible] campagna». In serata sarà eletta «Miss Vendemmia». Ingresso libero.

[illegible] PALAFEA

Cena e ballo liscio

Stasera a Rocchetta Palafea si conclude la festa patronale [illegible] cena a ballo liscio e moderno dell'orchestra «I Bis».

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]					
[illegible]	23	21	45	54	71
	87	61	54	53	49
[illegible]	16	35	32	41	31
	89	69	68	62	50
FIRENZE	51	60	84	21	50
	82	58	51	49	47
GENOVA	4	38	24	75	42
	98	59	55	54	53
MILANO	23	57	6	38	75
	86	66	68	62	60
NAPOLI	30	50	38	67	[illegible]
	102	77	88	61	49
PALERMO	[illegible]	10	15	40	13
		72	80	50	48
ROMA	32	50	78	63	73
	63	60	54	52	51
TORINO	18	35	56	88	41
	105	100	60	78	73
VENEZIA	43	7	63	[illegible]	1
	72	70	61	56	51

[illegible] Ambi centrati [illegible] a 13 di Bari.
Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
13-48; 13-51; 13-17; 13-23; 13-38; 13-71; 13-44; 13-29; 13-63; 13-45; 13-4; 13-12; 13-7; 13-77; 13-37; 13-28; 13-21; 13-60; 13-50; 13-58; 13-79; 13-33; 13-26; 13-40; 13-11; 13-69; 13-3; 13-46; 13-90; 13-2.

[illegible] **mature.** Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 13 (6); Cagliari 12 (1); Firenze 28 (1), Genova 21 (6); Milano 66 (5); Napoli 7 (2); Palermo 37 (2); Roma 60 (2), Torino 50 (5); Venezia 77 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 48 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari.

49-3; 49-51; 49-81; 69-36; 69-4; 49-10; 49-48; 49-89; 69-30; 69-31; 49-38; 49-11; 49-53; 69-14; 69-37; 49-57; 49-8; 49-90; 69-55; 69-68; 49-36; 49-4; 69-3; 69-51; 69-81; 49-30; 49-31; 69-10; 69-48; 69-88; 49-14; 49-37; 69-38; 69-11; 69-53; 49-55; 49-68; 69-57; 69-8; 69-90.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

51 - 52 - 53; 51 - 53 - 56; 51 - 54 - 60; 51 - 52 - 54; [illegible] - 53 - 57; 51 - 56 - 58; 51 - 52 - 55; 51 - 53 - 58; 51 - 55 - 57; 51 - 52 - 56; 51 - 53 - 59; 51 - 55 - 58; 51 - 52 - 57; 51 - 53 - 60; 51 - 55 - 59; 51 - 52 - 58; 51 - 54 - 55; 51 - 55 - 60; 51 - 52 - 59; 51 - 54 - 56; 51 - 56 - 57; 51 - 52 - 60; 51 - 54 - 57; 51 - 56 - 58; 51 - 53 - 54; 51 - 54 - 58; 51 - 56 - 59; 51 - 53 - 55; 51 - 54 - 59; 51 - 58 - 60;

	BA	CA	FI	GE	MI	[illegible]	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	14	[illegible]	[illegible]	[illegible]	29	0	3	0	27	10
VERTIBILI	38	[illegible]	30	0	38	11	8	4	10	3
CADENZE	4	2	2	1	7	10	7	4	2	3
	45	17	17	56	11	45	28	26	57	49
[illegible]	5	7	3	3	5	8	4	4	4	3
	31	37	[illegible]	17	[illegible]	16	51	15	27	16
DECINE	70	1	60	70	50	80	10	[illegible]	40	1
	[illegible]	26	[illegible]	[illegible]	[illegible]	33	45	26	[illegible]	[illegible]

In [illegible] indichiamo il [illegible] o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.35.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67 **Freaked-Sgorbi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Aria condiz.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67 **Fuga da Absolom.** Or.: 16,15; [illegible]; 20,25; [illegible] condiz.
[illegible] p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77 [illegible] Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Aria [illegible] Sala 1: **Fatal [illegible]** vet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Il cliente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Demolition man.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible] **[illegible] regina Margot.** Or.: 16,30; 19,30; 22,15.
CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24. **Doppia azione.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso.** Or.: 16,30; 18,40; 20,40; 22,30 Aria condiz.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **L'infiltrato.** [illegible] 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Senza pelle.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
CRISTALLO v. Gorio 5. **Notte pioggia di cemento.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA via Grattoni 9. **[illegible] vincere.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO [illegible] p. [illegible] **Avik e [illegible] tine.** [illegible] 16; 18,10; [illegible]; 22,30 [illegible] condiz.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il cliente.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30 Aria cond.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Una bionda sotto scorta.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Aria condizionata.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Nel nome del padre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Aria condiz.
ERBA c. Moncalieri 241. **Philadelphia.** Or.: 20; 22,30 Non vietato.
ETOILE v. [illegible] Buozzi ang. v. [illegible] **Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Traiano 57. **Una pallottola spuntata 33 1/2 - L'insulto finale.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Giochi pericolosi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] v. Po 21. **L'ultima seduzione.** [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Donna senza traccia.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30 Aria condizionata.
LUX Galleria San Federico. **Ace V[illegible]** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
MASSIMO UNO via Montebello 8. Aria [illegible] zionata. **La casa degli angeli (House of angels).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Fuga da Absolom.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Padre Daens.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ODEON via Vanchiglia 8. **Mister Hula Hoop.** Or.: 15[illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale [illegible] **[illegible] cliente.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Triplo gioco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible] Viet. 14 Aria cond.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Scuola di polizia - Missione a Mosca.** Non [illegible]. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Una figlia in carriera.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO [illegible] v. Acqui 2. **Tre di cuori.** [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Papà ti aggiusto io.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO [illegible]. Stagione 1993-94. **La Fille [illegible] Régiment, Lo Schiaccianoci, A [illegible] summer Night's Dream, Simon Boccanegra, Mitridate Re di Ponto, Il Campanello, Gianni Schicchi, Tosca, The Turn of the Screw, L'Elisir d'amore.** Per informazioni numero verde tel. 1678.07054.
CARIGNANO **Stagione in abbonamento 1994-95.** Dal 2/9 riapertura bigl. Per inf., via Roma 49, or. 10-18, dom. [illegible] Tel. (011) 517.6246 - 544.5[illegible]. Dal 5 al 10/9 proroga conferme vecchi abb. posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22/9 vendita nuovi abb. a posto fisso.
ERBA **Stagione di prosa, danza e Cabaret** in abbonamento a posto fisso. Biglietteria ore 20-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Tg 9**
20,30 **L'onore della famiglia**, telefilm
21,30 **F.B.I.**, telefilm
22,30 **Salto nel buio**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Astro**, oroscopo
24 — **Superzap**, varietà
0,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
1 — **Un dottore per tutti**, telefilm
1,30 **Salto nel buio**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Giro [illegible]**, [illegible]
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance**, musicale

Videogruppo
[illegible] — **Bowling bowling**
19,30 **Orchestra compilation**
[illegible] **Videonotizie**
20,10 **Speciale Videonotizie**
20,30 **Aspettami stasera**, film
22,30 **Videonotizie**
22,40 **Speciale [illegible]**
[illegible] **Nite Video**
1 — **[illegible] bold one**, telefilm

Telecity
19,30 **Alice**, telefilm
[illegible] **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Travis Logan**, tv movie
22,30 **Notte [illegible]**, varietà
23,30 **Un'astrologa per amica**
23,55 **Falcon Crest**
0,55 **Notte italiana**, varietà

Primantenna Supersix
19,10 **Tgp - Questa Italia**
[illegible] **Balla comigo - Destini**, telenovela
21,30 **Peyton Place**, telefilm
[illegible] **Calabrone verde**, telefilm

Quarta [illegible] Tv
19,30 **Tg 4**
20,15 **Selvaggeria**
20,30 **Canta Piemonte**, spettacolo
22,30 **Eros graffiti**
23,10 **Super zap**
0,15 **Lampada di Aladino**, spettacolo
1,30 **Match music**, musicale
[illegible] **Notte zapping**

Quinta [illegible]
[illegible] **Ikkiushan**, [illegible] animati
[illegible] — **Chappy**, cartoni animati
20,30 **Gli uomini che mascalzoni**, film
22,30 **Un salto nel buio**, telefilm
23,30 **I colori della notte**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Estate a soqquadro**, [illegible] per ra[illegible]
20,30 **La stella [illegible] Sud**, film
23 — **American animals**, film
1,30 **Sexy stars**, varietà sexy

Rete 9 Tai
20,25 **Settegiorni**
20,50 **Università cattolica**
21,10 **La regina Cristina**, film
[illegible] — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9 flash**
23,25 **Università cattolica**
23,30 **Arriva Maxi Dog**, telefilm
23,55 **Skyways**, telefilm
0,25 **Uno strano investigatore**, telefilm

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Paltacorda**, talk-show
22,15 **Business [illegible]**
22,30 **Emporio tv**

G.R.P.
19,30 **Edgar Wallace**, telefilm
20,30 **Cortocircuito**, film
22 — **La cucaracha**, film
1 — **Nick Carter**, film
2 — **Ninotchka**, film
3,30 **Il tesoro di Rommel**, film

[illegible] Canavese
19,30 **Canavese sette**
20 — **Maku**, telenovela
[illegible] — **Piazza grande**, dibattito
22,45 **Canavese sette**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
18 — **Pietre vive: «Il difficile cammino dei Guatemala»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Squadra anticrimine**, telefilm
21,30 **Agente speciale Hunter**, telefilm
22,30 **Non si nasce genitori - Una scuola per chi è genitore o si prepara a diventarlo**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte
20,30 **Fuoco incrociato**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy [illegible]**, varietà sexy
[illegible] **Informa 7**
[illegible] **Luci [illegible]**
1,15 **Informa 7**
1,35 **Sexy and soda**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati [illegible] non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti**

Tamburello, nello spareggio giocato domenica a Montechiaro

L'Asti '93 batte il Vignale e conquista la «poule» di B

[illegible] SFERISTERI

[illegible] A1

Castelferro fa il bis di successi con il Bonate

Risultato positivo per i campioni d'Italia del Castelferro, che dopo aver vinto Coppa Italia e Supercoppa [illegible] tornati a giocare in campionato, sconfiggendo il Bonate Sotto per 13 a 7.

Le due squadre si [illegible] incontrate a Montechiaro, la scorsa settimana, per la Supercoppa; in quell'occasione gli alessandrini si erano imposti sul 13 a [illegible]. Chi si aspettava la rivincita dei bergamaschi [illegible] rimasto deluso, dopo la prima mezz'ora di gioco. Il Bonate in vantaggio, per 2 a 1, al termine del primo trampolino, ha potuto assaporare per poco il momento positivo; il Castelferro ha messo a segno nove giochi di fila, portandosi sul 10 a [illegible].

La gara è stata tutta all'insegna di Bonanate [illegible] compagni. A metà incontro il dt del Bonate ha sostituito [illegible] terzino Mutti con [illegible] giova[illegible] Diego Teli, autore [illegible] molte belle giocate e di qualche punto.

Sul 12 a [illegible] ha fatto il suo esordio in campo con la maglia del Castelferro [illegible] emozionatissimo Paolo Baggio, giovane atleta di Alfiano Natta, che ha rilevato Petroselli.

Entrambe le compagni sono scese in campo [illegible] le formazioni al completo: per il Castelferro, Bonanate, Petroselli, Dellavalle, De Luca, Cavagna, Baggio; per il Bonate, Perina, Isalberti Massimo [illegible] Diego Teli, Mutti, Andreoli.

Per il Castelferro, a quattro giornate dal termine del campionato, lo scudetto della massima divisione si fa sempre più vicino; [illegible]rebbe il terzo consecutivo. Nel panorama degli avversari non si vedono squadre che possano insidiare quel primato, anche perchè agli alessandrini resta una sola prova difficile, la trasferta a Bardolino il prossimo 18 settembre.

Classifica: Castelferro 34 punti; Bardolino 30; [illegible] Paolo d'Argon 23; Bonate Sotto, Fumane 22; Tuenno 20; Castellero 17; Cerro 14; Medole, Aldeno 13; Botti Capriano 6; Cavalcaselle 2.

SERIE [illegible]

Il Castellero vince con la Cavrianese ed è terzo

Dopo due settimane di pausa il Castellero torna in campo [illegible] è subito vittoria. Il quintetto, formato da Marello, Arata, Mogliotti, Morrone, Arri, Lanzoni ha sconfitto la pari punti Cavrianese per 13 a 7, salendo di un gradino la classifica e portandosi in terza posizione.

La gara, giocata sabato in anticipo, ha tenuto gli spettatori incollati sugli spalti per più di tre ore; è stata [illegible] bella gara, combattuta e spettacolare. Gli astigiani sono partiti con il piede sinistro e [illegible] secondo trampolino perdevano per 2 a 4. A quel punto il minuto chiesto dal dt Carlo Campia è stato provvidenziale; il Castellero ha cambiato marcia, sorprendendo e disorientando gli avversari che hanno subito otto giochi di fila fin sul 10 a 4.

La prova degli astigiani, che hanno dimostrato carattere, è stata complessivamente positiva; da segnalare l'ottima prova di Aldo Marello. Sul fronte opposto la [illegible] del migliore va a Landino Policante, in campo con Bassignani, Merlo, Vergna, Toninelli, Bettinazzi.

Ora il Castellero è salito nella terza posizione in classifica proprio a pari punti della Cavrianese; gli astigiani hanno ancora quattro giornate di tempo per provare l'allungo [illegible] tentare la scala[illegible] alla seconda posizione.

Non altrettanto bene ha fatto il Monale sul campo di Corte Franca (Verona), dove [illegible] stato sconfitto per 13 a 6. Per questa squadra astigiana il pericolo di retrocessione in serie [illegible] diventa sempre più concreto.

Classifica: San Pietro Cariano 34 punti; Cunevo 28; Castellero, Cavrianese 26; Bassa, Mezzolombardo 21; Filago 17; Corte Franca 13; Borgosatollo 10; Castiglione [illegible] Monale, Fontigo 6.

[illegible]

Gli [illegible]i in campo di [illegible] per beneficenza

«Tamburello sotto le stelle» è il titolo di [illegible] manifestazione benefica organizzata dal Comitato provinciale della Fipt (Federazione italiana palla tamburello) per domani sera, 31 agosto.

Sullo sferisterio comunale [illegible] Vigliano, a partire dalle 21, daranno spettacolo tre importanti formazioni piemontesi: il Castelferro campione d'Italia, con Bonanate, Petroselli, Dellavalle, De Luca, Cavagna, [illegible] Vignale con Cussotto, Carretto, Medesani, Mussa, Bertoli, il Castellero [illegible] Aldo Marello, Arata, Mogliotti, Lanzoni, Arri.

Le gare [illegible] disputeranno ai [illegible] giochi, con vantaggi sul [illegible] pari; alle 21 saranno di fronte Castellero e Vignale; di seguito il Castelferro incontrerà entrambe queste squadre. Per gli appassionati dunque la possibilità di rivedere in notturna alcuni tra i più grandi campioni della specialità, dopo il torneo di Vignale che si era disputato a luglio.

L'intero incasso verà versato sul c/c bancario n. 20794/4 presso l'agenzia di Vigliano della Cassa di Risparmio [illegible] Asti, per aiutare un giovane bisognoso di [illegible]. [bru. m.]

MONTECHIARO. E' l'Asti '93 l'altra squadra piemontese qualificata per i play-off nazionali di serie [illegible] che valgono un passaporto per la promozione in A2. Il quintetto astigiano, nello spareggio di domenica sul campo neutro di Montechiaro, ha sconfitto il Vignale per 13 a 7.

La gara combattuta [illegible] tutta [illegible] prima parte di gioco, nella seconda frazione ha visto la netta supremazia della giovane compagine astigiana formata da Alessio Monzeglio, Guido Ferraris, Silvio Massirio, Enrico Berruti, Ezio Peretti, in panchina Mirko Rosso.

L'Asti è andato in vantaggio fin dall'inizio [illegible] parziali di 2 a 1 e di 4 a 2. A partire da 5 a 3 per Monzeglio e compagni, i gialloneri vignalesi si sono fatti più offensivi raggiungendo il pareggio [illegible] cinque giochi. La situazione di parità [illegible] durata poco [illegible] l'Asti è [illegible] vantaggio sul 7 a 5; gli alessandrini hanno di nuovo tentato l'allungo portandosi sul 7 a 6, ma, poi, non han[illegible] saputo sfruttare [illegible] prezioso pari 40 che avrebbe potuto riaprire l'incontro. Da quel momento la gara è stata a senso unico.

Il quintetto astigiano ha dimostrato di [illegible] più squadra: alla lunga ha avuto al meglio la forza dei giovani [illegible] la bella tecnica di gioco, frutto di un buon lavoro svolto dal dt Bruno Bonanate, che ha portato una squadra [illegible] esordienti ai massimi livelli del campionato.

Al termine [illegible] presidente dell'Asti Paolo Luzi, ha risposto alle polemiche del Vignale sulla scelta [illegible] campo neutro. «Non [illegible] stato possibile scegliere quello di Revigliasco - [illegible] detto - perchè i responsabili non ci davano le stesse garanzie organizzative di Montechiaro».

Da domenica l'Asti sarà impegnato con il Camerano, nei play-off nazionali, divisi in due gironi da tre squadre ciascuna. L'Asti dovrà vedersela con il Rallo ed il Negarine, mentre il Camerano avrà come avversari [illegible] Ronzo-Chienis ed il Segno. [bru. m.]

Enrico Berruti (Asti '93) protagonista domenica nella vittoriosa gara con il Vignale

SPORT FLASH

[illegible]

Aperte le iscrizioni per il torneo di Villafranca

Sono aperte le iscrizioni per [illegible] torneo regionale maschile [illegible] tennis, riservato [illegible] giocatori non classificati, organizzato dalla polisportiva di Villafranca. La manifestazione durerà dal [illegible] al 16 settembre. [illegible] disputeranno il singolo ed il doppio. Le iscrizioni, costo 17 mila lire per il singolo e 10 mila per il doppio, chiudono il 3 settembre, alle 19. In palio, premi in denaro: 250 mila lire per [illegible] vincitore del singolo e 150 mila [illegible] coppia per i vincitori del doppio. [d. cot.]

CALCIO

Il Sandamianferrere prova Cavanna (ex Albese)

I rossoblù del Sandamianferrere sono tornati al lavoro, in vista della Coppa Italia, in programma il 4 settembre contro l'Asti. Il Sandamianferrere sta lavorando per completare [illegible] rosa che disputerà [illegible] campionato di Promozione, stagione 1994-95. Si sta allenando [illegible] la formazione allenata da Vito Sollazzo la punta Cavanna, ex dell'Albese. [d. cot.]

[illegible]

Le semifinali del torneo «Langa Astigiana»

Si disputeranno domani sera, alle 21, le semifinali della seconda edizione del torneo di bocce, «Langa Astigiana Valbormida», orga[illegible] in occasione dei festeggiamenti patronali del santuario dei Caffi [illegible] Cassinasco. Le finali sono in programma venerdì, [illegible] settembre, sempre alle 21. [e. ce.]

MOTORI

Salisburgo, giornata negativa per Dindo Capello

E' stata [illegible] giornata negativa per [illegible] team Audi, impegnato sul circuito di Salisburgo nella gara valida per [illegible] campionato tedesco turismo: sia [illegible] leader della classifica, Frank Biela che [illegible]li italiani Emanuele Pirro e Dindo Capello [illegible] stati costretti al ritiro, dopo aver stabilito buoni tempi durante le prove. Il prossimo impegno dell'astigiano Dindo Capello è per sabato [illegible] e domenica 4 settembre sul circuito siciliano di Pergusa. [g. m. g.]

MOUNTAIN BIKE

Passeggiata ecologica a Villafranca

La delegazione della Croce Rossa di Villafranca organizza per domenica la «Passeggiata in mountain-bike», tra le colline di Villafranca, Tigliole e Cantarana (libera a tutti, per bambini fino a 11 anni [illegible] percorso sarà di [illegible] km, 20 per gli adulti). Il ritrovo in municipio alle 14,30 e partenza alle 15,30. Iscrizione: [illegible] mila lire i bambini, 10 mila adulti). Premi in [illegible] a tutti. Alle 19,30 in collaborazione con la Pro loco antipasto, pizza e budino in piazza Marconi. Prezzo 15 mila. Il ricavato sarà devoluto alla delegazione della Croce Rossa. Per informazioni telefonare a Renzo Bonato (94.23.44). [m. t.]

CALCIO

Definito [illegible] contratto con lo stopper genovese, 21 anni, cresciuto nelle giovanili della Sampdoria

E' Palermo l'ultimo acquisto dei «galletti»

E sabato l'Asti è stato battuto in amichevole 1-0 dalla Novese

I galletti sono tornati ieri ad allenarsi al campo del palazzetto [FOTO MERTONE]

ASTI. Si chiama Davide Palermo, 21 anni, stopper, ex del Casale, il nuovo acquisto dell'Asti calcio: i dirigenti biancorossi hanno firmato il contratto, [illegible] il giocatore [illegible] nelle giovanili della Sampdoria, sabato pomeriggio.

La società ha scelto il genovese dopo [illegible] portato avanti lunghe trattative con altri, tra i quali Danzè, ex serie C2, e Domiziano [illegible] Moncalieri.

Intanto, sabato, l'Asti è stato sconfitto per 1-0 dalla Novese: la partita si è disputata sul campo di Tassarolo, a [illegible] 10 chilometri da Novi Ligure. L'incontro [illegible] offerto buoni spunti, anche se i galletti hanno sprecato, nel secondo tempo, più [illegible] un'occasione con Falzone e Monticone. L'allenatore Gerardo Bochicchio ha voluto provare due formazioni, così come ha fatto anche la Novese. Nel primo tempo hanno giocato i titolari e, nella ripresa, sono scese in campo le riserve.

Spiega Bochicchio: «Risultato a parte, la partita mi è stata utile. Il gol [illegible] arrivato per [illegible] nostra distrazione a centrocampo. M anon [illegible] posso lamentare [illegible] gioco espresso. I ragazzi sono [illegible] pesanti perchè risentono della preparazione atletica. Con l'arrivo di Palermo, la rosa è completa, anche [illegible] la panchina è ancora corta. Sabato ho fatto alcuni esperimenti. Per esempio, Gamba [illegible] ha giocato nel suo ruolo. Sono normali test, da pre-campionato».

Pignataro potrebbe lasciare l'Asti

I biancorossi [illegible] sono allenati ieri, sul campo del palazzetto: [illegible] riposo, in attesa della trasferta [illegible] San Maurizio Torinese per il quadrangolare a [illegible] partecipano, oltre all'Asti, Rivarolo, San Maurizio e Caselle.

Manca una settimana alla Coppa Italia, in programma domenica, alle 20,30, allo stadio comunale: il primo turno del torneo, che vede impegnate sessantaquattro club dilettantistici del Piemonte [illegible] della Valle d'Aosta, sarà [illegible] derby astigiano. Asti e Sandamianferrere stanno affilando [illegible] armi: l'unico [illegible] sarà quello dell'impianto. Allo stadio comunale, le tribune [illegible] ancora inaccessibili perchè, secondo una perizia fatta dall'amministrazione, la tettoia è pericolante: gli spettatori dovranno prender posto sulle gradinate.

[illegible] la Cotto

[illegible]CO

Si disputa stasera, sulla piazza del paese, la seconda gara del «trofeo fratelli Biglia»

Dotta-Voglino, sfida spettacolo a Mombercelli

E domani a Vignale spareggio play off Molinari-Dogliotti

Da sinistra Paolo Voglino (Albese) e Flavio Dotta (Cortemilia)

MOMBERCELLI. Seconda semifinale del quadrangolare «trofeo fratelli Biglia» di pallone elastico: stasera, alle 20,45, sulla piazza del paese, saranno di fronte l'Albese di Rosso II [illegible] Voglino e il Cortemilia di Flavio Dotta, dominatore del campionato di A.

Una partita di assoluto valo[illegible] tecnico, resa ancora più interessante dalla conformazione del campo. Il terreno [illegible] gioco, leggermente più corto di quelli regolamentari, sfrutta come muro di appoggio la facciata di un palazzo: il pallone, ricadendo, assume così traiettorie imprevedibili.

Ieri sera, nella prima sfida, si [illegible] già affrontati l'Astorceva di Balocco e il Caraglio di Tonello. Domenica sera la finale.

Venerdì si giocherà invece una sfida tra «vecchie glorie» di Mombercelli e Belveglio.

Intanto c'è grande attesa anche per il confronto di domani sera a Vignale (alle 21) tra la Monferrina di Molinari [illegible] Bertola [illegible] la Pro Spigno di Dogliotti e Rigo.

E' la prima partita spareggio tra le tre quadrette (la terza [illegible] l'Imperia di Sciorella) da [illegible] uscirà l'ultima finalista [illegible] messa [illegible] play off. Le altre squadre già qualificate [illegible] Cortemilia (Dotta), Taggese (Pirero) [illegible] Cuneo (Bellanti).

L'ultimo turno non ha cambiato infatti la situazione. La rincorsa dell'Albese di Voglino si è fermata a due punti dalla capolista del girone B, la Monferrina di Molinari.

«Abbiamo pagato le conseguenze di un'annata sfortunata e difficile, condizionata dagli infortuni a catena che hanno colpito [illegible] nostro battitore, Arrigo Rosso II» ha spiegato Voglino, che cercherà [illegible] riscatto stasera, contro quel Dotta dominatore incontrastato delle ulti[illegible] stagioni pallonistiche. [f. b.]

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Martedì 30 Agosto 1994

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Code di 23 km in Valle Vermenagna: gli abitanti esasperati per la mancata apertura della variante

Blocco della statale, denunciati tre sindaci

In piazza i primi cittadini di Robilante, Roccavione e Borgo

ROBILANTE. Ventitre chilometri di auto in coda, dalla galleria del Colle [illegible] Tenda al centro di Robilante; tunnel chiuso dai gendarmi francesi; centinaia di persone [illegible] piazza da tutta la Valle Vermenagna: più di [illegible] forse non potevano fare gli organizzatori della manifestazione contro la mancata apertura della circonvallazione di Robilante e Roccavione, che domenica pomeriggio ha paralizzato il traffico per due ore sulla statale 20.

La protesta è «perfettamente riuscita», ma a farne le spese, almeno dal punto di vista penale, potrebbero essere i tre sindaci di Borgo, Borgogno, di Robilante, Burzi, e [illegible] Roccavione, Baccelle, oggetto [illegible] esposto-denuncia.

«Il prefetto - dice Borgogno - mi ha informato [illegible] esaminato il rapporto delle forze [illegible] pubblica sicurezza sulla manifestazione e di essere in procinto di trasmetterlo alla magistratura, per eventuali provvedimenti. Nei confronti miei e [illegible] due colleghi sarebbe stata ravvisata una responsabilità per blocco stradale. [illegible] è sbagliato. Intanto noi sindaci [illegible] eravamo tra gli organizzatori della manifestazione. E' [illegible] solo che abbiamo aderito alla protesta, sacrosanta. Anzi, con Baccelle e Burzi, ci siamo adoperati per arginare la rabbia di chi è costretto a convivere con un traffico infernale e domeni[illegible] è esplosa».

La manifestazione è iniziata alle [illegible]. In piazza Regina Margherita c'è tutto il paese, più abitanti [illegible] Roccavione e Vernante. A gruppi i dimostranti attraversano più volte la strada sulle strisce pedonali. Il traffico [illegible] in tilt. Solo dopo trattive durate due ore, le forze dell'ordine riescono a eliminare il blocco.

«Gli 8 chilometri di variante [illegible] pronti - dice il portavoce del Comitato robilantese promotore della manifestazione, Renato Allinio -. Aprano almeno quelli, asfaltando quei pochi metri di raccordo che separano la nuova strada dalla statale [illegible]. Poi si perfezioneranno gli svincoli veri e propri».

Provvedimento del prefetto e variante bloccata torneranno in discussione domani, alle 17, nella sala giunta del municipio di Borgo. Sono convocati i sindaci di Borgo, Roccavione, Robilante, Vernante, Limone, Valdieri e Entracque, e il presidente della Comunità montana Ugo Boccacci. [m. bo.]

Domenica i manifestanti hanno [illegible] più volte [illegible] strada sulle strisce pedonali paralizzando il traffico a Robilante

Ma la battaglia è giusta

PROVINCIA leader nel benessere o provincia marginale, ai confini dell'Impero? All'inaugurazione della Fiera d'Estate, il sindaco di Cuneo Menardi e il ministro delle Politiche Comunitarie Comino hanno offerto della «Granda» entrambe le immagini.

Su un punto si sono ritrovati fortemente concordi: senza la Cuneo-Asti, senza il raddoppio della Torino-Savona; senza il Tenda-bis l'economia è destinata a perdere colpi. E il sogno di una regione transnazionale delle Alpi del Mare rischia di infrangersi contro la realtà di vie di comunicazione in ritardo di mezzo secolo.

Si può indugiare nella ricerca delle responsabilità storiche di una classe politica; si possono frapporre nuovi ostacoli alla realizzazione delle strade. Ma chi perde tempo oggi, dovrà sicuramente risponderne presto ai cittadini: entro pochi mesi, con il voto amministrativo, l'elettore giudicherà l'impegno di Regione, Provincia e Comuni.

La battaglia - con inevitabili esasperazioni, visti i ritardi decennali - è giusta. E premierà i governanti che la condurranno a termine. [g. gr.]

FIERA A CUNEO

C'è il record di pubblico

In [illegible] giorni già 25 mila visitatori alla grande rasse[illegible] commerciale dell'estate inaugurata in piazza d'Armi. Espositori dalla Francia. A PAGINA [illegible]

L'extracomunitario ferito mortalmente in una rissa nel corridoio della «Felicina»

Tunisino ucciso in carcere a Saluzzo

Gli aggressori hanno colpito il detenuto (24 anni) al ventre con [illegible] coltello rudimentale. La magistratura ha aperto un'inchiesta. Nella colluttazione contuso anche un altro nordafricano: guarirà in venti giorni

SALUZZO. Una lite dietro le sbarre, degenerata in sangue e morte. Protagonisti della rissa letale sono quattro extracomunitari, tutti di origine tunisina. Teatro della vicenda è stato il corridoio di [illegible] braccio della «Felicina», il nuovo carcere di Saluzzo.

Il fatto risale a domenica pomeriggio, poco prima delle 14, ma la notizia è trapelata solo ventiquattro [illegible] dopo. [illegible] si conosce ancora il motivo della lite (probabilmente legata a un regolamento di conti o a una contesa che si trascinava [illegible] tempo) e neppure l'esatta dinamica [illegible] fatti. Gli inquirenti mantengono il più stretto riserbo. Il sostituto procuratore della Repubblica [illegible] Saluzzo, Diamante Minucci, ha aperto un'inchiesta per far luce sull'aggressione.

La vittima è Lou Saief Nabil, 24 anni, tunisino, arrivato in Italia alcuni mesi fa, [illegible] e due fratelli. La lite sarebbe scoppiata nel corridoio di un reparto, molto probabilmente poco dopo che era stato dato il permesso per l'incontro giornaliero tra i reclusi.

Nabil sarebbbe stato ferito [illegible] una serie di colpi, infertigli al ventre e allo stomaco [illegible] un coltello rudimentale, forse costruito in cella, limando il manico di un cucchiaio. Ogni tentativo di rianimarlo da parte dei sanitari dell'infermeria del penitenziario è risultato inutile.

Non si sa ancora [illegible] responsabile della mortale aggressione sia [illegible] solo detenuto o più reclusi. Per ora è solo trapelato che protagonisti della rissa sono altri connazionali del morto: Hachana Bel Hadel Alauni, coetaneo della vittima; Mohammed Abdelli e Jean Douhi. Lou Saief era coimputato [illegible] processo per omicidio [illegible] Hachana. Nella colluttazione quest'ultimo è rimasto ferito e i medici saluzzesi, dopo le prime cure, hanno emesso una prognosi di venti giorni.

Gli altri due extracomunitari, coinvolti nello scontro in carcere, [illegible] reclusi per reati legati a spaccio di sostanze stupefacenti e contro il patrimo[illegible] La notizia della morte del tunisino è stata comunicata ieri [illegible] fratello di Nabil Lou Saief, detenuto nel carcere di Fossano e al terzo fratello, anch'egli in cella (ad Alessandria). E' probabile che forse già domani i due, dopo l'autorizzazione del giudice, vengano accompagnati a Saluzzo per rendere l'estremo saluto al fratello. [g. p. m.]

DALLA CASTIGLIA

Reclusi trasferiti nel '92

Il nuovo carcere della «Felicina» che sorge alle porte della città, in mezzo alla campagna, vicino alla statale per la Valle Po, è entrato in funzione nell'estate del '92. A fine luglio di quell'anno i detenuti sono stati trasferiti dal vecchio stabilimento penale della «Castiglia», nel cuore del centro storico [illegible] Saluzzo, al nuovo carcere. Pri[illegible] entrare in funzione era stato per lungo tempo illuminato a giorno per ragioni di sicurezza con notevoli polemiche. I reclusi alla «Felicina» sono circa 300, gli agenti di custodia [illegible]. La «Castiglia», già residenza dei marchesi di Saluzzo, venne ristrutturata e adibita a prigione nel secolo [illegible] Risale all'inizio degli Anni 80 [illegible] decisione del ministero di Grazia e giustizia di realizzare un nuovo carcere in città [illegible] unita la [illegible] per gli agenti di custodia. In queste settimane sono in corso le pratiche per la dismissione della «Castiglia» da parte del ministero al demanio. [g. ne.]

Ex proprietario dell'Omab, aveva 61 anni

Industriale di Boves stroncato da infarto

BOVES. L'ex industriale Michele Pellegrino, 61 anni, è morto all'ospedale Santa Croce di Cuneo. Giovedì sera nella sua abitazione di via Cuneo 157 l'imprenditore è stato colpito da un malore. La moglie, Carla Este, si è [illegible] delle gravi condizioni del marito e ha chiamato un'ambulanza della Croce rossa che è sopraggiunta dopo pochi minuti. Michele Pellegrino, che qualche anno fa era già stato colpito [illegible] infarto dal quale si era ristabilito, è stato ricoverato nel reparto [illegible] Rianimazione della divisione di Cardiologia. Malgrado le continue cure dei medici è deceduto nel pomeriggio [illegible] domenica.

I funerali [illegible] svolgono oggi alle 15 nella parrocchia di San Bartolomeo.

Michele Pellegrino era molto conosciuto a Boves e nel mondo degli agricoltori: [illegible] cominciato la sua attività lavorativa, ereditandola dal padre, come venditore [illegible] trattori. [illegible] seguito era diventato titolare [illegible] Omab, nella frazione Sant'Anna, una prestigiosa azienda produttrice di macchine agricole, specializzata in spandiconcime brevettate ed esportate in tutto il mondo.

I funerali di Michele Pellegrino deceduto all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo si svolgono oggi alle 15 nella parrocchia [illegible] Bartolomeo

Problemi di mercato avevano posto in difficoltà finanziaria l'azienda che, dopo varie vicissitudini, passando da una proprietà all'altra, è stata recentemente assorbita dall'impresa di trasporti «Cavallo» con [illegible] a fianco della stessa Omab, in strada [illegible] Cuneo, sempre a Boves. [b. s.]

E' deceduto a Cuneo

Domani funerali dell'operaio [illegible] Barge (23 anni)

BARGE. Si svolgeranno domani pomeriggio alle 16 nella chiesa parrocchiale «San Giovanni Battista» i funerali di Andrea Alesso, l'operaio ventitreenne di Barge (via Aragno 23) deceduto nella notte tra sabato e domenica in un incidente a Madonna dell'Olmo [illegible] Cuneo.

Mentre tornava con un amico (Ivo Fenoglio, [illegible] anni, residente in via Roma a Dronero: è ricoverato all'ospedale «Santa Croce» con [illegible] prognosi di sessanta giorni) dalla discoteca «Crazy Boy» di Centallo, il giovane a bordo della [illegible] «Ford Escort turbo» è uscito di strada e si è schiantato contro il muretto di un cavalcavia: scaraventato fuori dall'abitacolo è deceduto sul colpo.

Ieri Camerana ha dato l'ulti[illegible] saluto a Pier Luigi Barbero, l'operaio di 25 anni della «Simic» che abitava in località San Rocco: l'altra notte con la sua «Delta integrale» si è ucciso nel violento impatto contro [illegible] albero. [r. s.]

E' già record di pubblico alla grande rassegna commerciale dell'estate inaugurata in piazza d'Armi

Fiera, 25 mila visitatori in tre giorni

Sono presenti anche espositori dalla Francia. Gli organizzatori: «Protagonisti nella regione delle Alpi del mare»
Le foto del cielo realizzate dall'Osservatorio di Cuneo. Giovedì si terrà un convegno su amicizia e solitudine

CUNEO. Immagini e foto del cielo da Cuneo, le divise militari del periodo dell'assedio del 1744, il piano colore per il centro storico della città e i trent'anni di gemellaggio fra Cuneo e Nizza. Nei tre giorni di apertura oltre [illegible] mila persone hanno già visitato i padiglioni della «Grande fiera d'estate», la rassegna commerciale, inaugurata sabato dal ministro per [illegible] politiche comunitarie Domenico Comino: l'esposizione di piazza d'Armi (65 mila metri quadrati con mille stand [illegible] espositori) è stata visitata da turisti in ferie nelle valli, da migliaia di cuneesi (provenienti anche dall'Albese) e centinaia di francesi a conferma dell'interesse al di là delle Alpi per la più importante rassegna del Sud-Piemonte.

«Cuneo ha bisogno di un appuntamento fisso per promuo[illegible] l'immagine e presentare le novità della produzione, del commercio e dell'artigianato - spiega Lele Milano, patron del[illegible] Grande fiera d'estate -. Solo attraverso una programmazione a tutto campo con il coinvolgimento di pubblico e privato si può pensare di far crescere la vocazione turistica al capoluogo. Si devono creare posti letto, strutture permanenti, appuntamenti e manifestazioni di rilievo».

I padiglioni [illegible] piazza d'Armi (l'area militare di proprietà del Domanio che in base a una trattativa che dura da anni dovrebbe passare al Comune) propongono un «viaggio» nel mondo imprenditoriale: dall'abbigliamento, al tempo libero, dallo sport, alle opportunità per gli sposi, dall'edilizia alla gastronomia.

All'inizio della rassegna [illegible] sono anche alcuni stand dedicati alla solidarietà. Un esempio: l'Arci e Telefono donna organizzano un «fiore contro la violenza», [illegible] pesca di beneficenza a favore di iniziative contro la violenza su donne e bambini.

«La fiera - dice il presidente della Camera [illegible] Commercio [illegible] Cuneo Ferruccio Dardanello - è una sfida: in questo modo l'economia del Cuneese può mettersi in vetrina per [illegible] protagonista anche fuori dall'ambito locale». «La rassegna - conclude Lele Milano - è importante per far [illegible] ai visitatori la Regione europea delle Alpi, il territorio che comprende Cuneo, Imperia e Nizza. [illegible] questo ambito Cuneo potrà essere protagonista».

L'edizione '94 della fiera propone alcune manifestazioni in occasione dei 250 anni dell'assedio di Cuneo del 1744, i trent'anni di gemellaggio fra Cuneo e Nizza e i [illegible] dalla riapertura della ferrovia del [illegible] fra le due città «ai confini dell'impero».

Giovedì alle 21, nell'area manifestazioni dell'esposizione di piazza d'Armi, è in programma un convegno, organizzato dall'agenzia matrimoniale «E' amore» e dall'associazione «Club e [illegible]». Si parlerà della solitudine e dell'amicizia. [r. s.]

I primi visitatori alla [illegible] edizione della Grande Fiera d'Estate in piazza d'Armi a Cuneo; a lato un momento dell'inaugurazione (FOTOSERVIZIO LINO BEDINO)

GRANDE CUNEO

[illegible]
Percorso ginnico [illegible] Comunità [illegible]
[illegible] Comunità montana Valle Maira ha allestito a Ponte Marmora un percorso ginnico (sedici stazioni attrezzate, [illegible] impianti per il coordinamento muscolare). Per informazioni 0171/900061.

[illegible]
I funerali dell'ingegnere precipitato col parapendio
Domani sarà trasferita a Genova, dove si svolgeranno i funerali, [illegible] salma dell'ingegnere ligure Francesco Astone. L'uomo (73 anni) è morto l'altro pomeriggio schiantandosi con il parapendio sulle pendici del monte San Bernardo.

[illegible]
Le esequie [illegible] suor Maria Saronni
Si sono svolte [illegible] mattina a Ornago (Milano) le [illegible]ie di suor Maria Saronni, 88 anni. La religiosa, appartenente all'Ordine di [illegible] Vincenzo, aveva prestato servizio per 40 anni nella [illegible] [illegible] riposo «Gattinara Sgherlino», in piazza [illegible] Settembre. [c. g.]

[illegible]LI
Gita a Bergamo e Sotto il Monte
Il Centro turistico Acli organizza domenica 11 settembre una gita a Sotto il Monte e al centro storico di Bergamo. Per informazioni rivolgersi agli uffici di piazza Virginio 13, a Cuneo, 0171/692677.

[illegible]
Arrivano le analisi dell'Aci control service
[illegible]ggi, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19, nella piazza della chiesa, l'Aci organizza un ceck-up dell'auto per la sicurezza sulle strade e il rispetto delle [illegible] contro l'inquinamento. Il [illegible] mobile dell'Automobile club organizza controlli e verifiche delle vaicoli. Il servizio si svolgerà anche domani, l'1, 2 e 3 settembre, in piazza Galimberti a Cuneo. I controlli riguardano i pneumatici, l'accumulatore, impianto di illuminazione, impianto frenante, sospensioni, oltre ai gas di scarico. A tutti gli automobilisti che porteranno la propria vettura alla verifica dell'Aci control Service [illegible] consegnata una scheda computerizzata, [illegible] le valutazioni sullo stato di salute della mezzo.

[illegible]
In [illegible] una canzone [illegible] vigile poeta
E' uscita nei giorni scorsi, per i tipi della [illegible] discografica «Music publishing» di Imperia, la [illegible] musicale dal titolo «Intimamente donna»: [illegible] i brani «Una vita per te», il cui testo è stato scritto dal vigile-poeta [illegible] Oscar Altina. Il «civich» con [illegible] vocazione alla [illegible] d'autore ha all'attivo vari premi letterari.

USL
Corso triennale per educatori professionali
Domani alle 12 scade il termine per le domande di ammissione al corso triennale per educatori professionali, che verrà attivato all'Usl 58 di Cuneo. I bandi possono [illegible] ritirati alla scuola (ospedale «Villa Santa Croce», [illegible] Francia 10, Cuneo) o all'Ufficio protocollo (2° piano ospedale [illegible]. Croce»). Prima della prova scritta (che si svolgerà dalle [illegible] del [illegible] settembre) giovedì, alle 15, il direttore e i monitori presenteranno gli obiettivi del [illegible] ai candidati.

[illegible]
Gli elenchi [illegible] lavoratori subordinati
L'ufficio provinciale Servizio per i contributi unificati di Cuneo comunica che, da oggi al 13 settembre, saranno affissi agli albi pretori dei Comuni della «Granda» gli elenchi principali [illegible] lavoratori agricoli subordinati dell'anno '93 e suppletivi.

[illegible]
Borse di studio per i figli dei segretari comunali
La Prefettura di Cuneo comunica che è stato bandito un concorso per mille borse di studio a figli di segretari comunali e provinciali e di 120 borse riservate agli orfani di funzionari. Le domande scadono il 15 settembre. Per informazioni 0171/443440. [g. p. m.]

[illegible] PESIO
Al via la rassegna «Tradizione a tavola»
«Tradizione a tavola» è il titolo delle serate gastronomiche, che il Parco naturale Valle Pesio ha organizzato per valorizzare la cucina della zona. Gli appuntamenti, tutti [illegible] venerdì alle 20,30, si terranno nella frazione San Bartolomeo, il 2 settembre al ristorante «Nuovo alpinista», [illegible] [illegible] alla «Locanda Alpina», il [illegible] al «Pesce», il 14 ottobre al «Valle Pesio» e il 28, in frazione Certosa, al «Certosa». Per informazioni 0171/734021.

TEMPO LIBERO
Disegnare [illegible] [illegible] del Parco
Sono ancora aperte le iscrizioni al corso di disegno naturalistico «Disegnare la natura», che la Regione Piemonte e la Riserva naturale dell'Oasi Crava-Morozzo hanno organizzato nella sede del centro visite, appena inaugurato. Il [illegible] tenuto da Lorenzo Dotti, si svolgerà nei giorni 15, 16, 17 e 22, 23, 24 settembre. Per informazioni rivolgersi allo 0171/734021. [b. s.]

IL TACCUINO DELLA PRO[illegible]IA

LETTERE AL [illegible]

[illegible] riservate ai ciclisti
Vent'anni fa, insieme [illegible] altri quattro cuneesi, mi battei, [illegible] una raccolta [illegible] firme, per il mantenimento dell'isola pedonale sul viale degli Angeli che altri volevano fosse abolita.

Il sindaco di allora, Dotta-Rosso, la giunta, [illegible] Consiglio e la stampa furono con [illegible]. L'isola esiste ancora oggi, con piena soddisfazione dei cuneesi.

Ora vorrei fare un'altra proposta. Perché [illegible] si riserva una strada parallela a corso Nizza, scegliendo tra quelle senza punti-vendita (via Bertano-via Volta) ai soli ciclisti o non si delimita sul marciapiede di corso Nizza [illegible] striscia riservata agli appassionati delle due ruote [illegible] in pericolo sulla carreggiata, costretti a respirare i gas di scarico e impossibilitati a viaggiare sui marciapiedi occupati da auto in sosta e dehors?

Vista la carenza di parcheggi non sarebbe male creare alternative ecologiche agli spostamenti in città, almeno nella buona stagione.

Eraldo Giordana, Cuneo

Profuga bosniaca cerca lavoro
Sono un donna [illegible] 30 anni, profuga dal tragico assedio di Tuzla, [illegible] Bosnia. Sono riuscita a fuggire dall'inferno della città in fiamme, portando con [illegible] due figli, salvati dalla mia [illegible] distrutta. Dopo molte peripezie in campi profughi, sono stata, infine, generosamente ospitata in [illegible] comunità di Boves.

Mio marito è rimasto intrappolato nello [illegible] del fronte e [illegible] ho più avuto sue notizie. I figli crescono e la più piccola, non ricorda più il padre.

Le nostre condizioni erano buone: mio marito è un tecnico elettronico e io sono una [illegible] diplomata, e ho lavorato nei migliori alberghi-ristoranti della mia regione e sulla Costa Dalmata. Ora, cerco un lavoro, qualsiasi, per poter vivere dignitosamente con i miei figli, possibilmente a Cuneo, dove oggi risiedo. Chi mi potesse aiutare telefoni a «La Stampa», redazione di Cuneo, 0171/67048 oppure 631508

Fehima Selimovich, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

[illegible]

Cuneo: [illegible]; [illegible] 316.313, **Cri:** 441.744; [illegible] T.: 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; [illegible]: 423.370, 42.01; [illegible] 945.658, 945.456; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31, [illegible]onte: 85.116; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 8[illegible]; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92.132; [illegible]vi: 562.255; **Monforte:** 787.313; **Morozzo:** 772.555; [illegible] 577.407; **Niella** [illegible] 796.117; **Paesana:** [illegible]; **Peveragno:** [illegible]; **Racconigi:** 84.844; **Saluzzo:** [illegible] - 47.000; [illegible] [illegible]. [illegible]; **S. Stefano Belbo:** (0141) 840.868; **Savigliano:** 718.111. **Vinadio:** 959.126.

FARMACIE DI [illegible]

A **Cuneo** oggi è di turno, con [illegible] dalle 8 alle 22 e (a serrande aperte) e dalle [illegible] alle 8 (a serrande abbassate) la [illegible] Comunale 1, piazza Europa 7, tel. 67.626. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti

Alba: *Moretti*, corso Langhe 1, [illegible] 44.03.70.
[illegible]: *Cravero*, via Vitt. Emanuele 267, tel 41.23.09
Fossano: *Rotondo*, [illegible] [illegible] 1, tel 60.316.
Mondovì: *Turco*, via Meridiana 5.
[illegible]: *San Martino*, [illegible] Piemonte 5, [illegible].
Savigliano: *Alberini*, [illegible] Santarosa 49, tel 71.22.72.

GUARDIA [illegible]

Notturna, prefestiva e [illegible]:
[illegible] Cuneo (0336) 233.508/9
Usl di Alba 315318
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl [illegible] Dronero 944.[illegible]
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 718.111

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 118 - **Alba:** 441.333; **Borgo San Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; [illegible] 47.444; **Racconigi:** 65.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

[illegible]eo: [illegible]; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.118 **Da aut. To-Sv:** (0172) 495.800.

VIGILI DEL [illegible]

Cuneo: 115. **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

FOSSANO

NATI. Giraudo Giulia; [illegible] Andrea; Ortu Veronica; Albanese Davide.

MORTI. Perucca Domenica vedova Rosso, 73 anni, pensionata (residente a Roquebrune, Francia); Gramaglia Costanzo, 84 anni (residente a Fossano), pensionato; Panero Franco, 57 anni (residente a Fossano), pensionato; Bonani Giuseppe, [illegible] anni (residente a Bene Vagienna), pensionato; Monchiero Anna vedova Chiarale, 82 anni (residente a Fossano).

[illegible] DI MATRIMONIO. Cenci Massimo, [illegible] anni, consulente informatico (residente a Chieri), con Rapello Giovanna Rosella Giuseppina, 32 anni, medico (residente a Fossano); Armando Aventino Luigi, 45 anni, impiegato (residente a Fossano), [illegible] Mondino Caterina, [illegible] anni, impiegata (residente a Fossano); Le[illegible] Adrian, [illegible] anni, impiegato (residente a Fossano), con Marango Mirella, 31 anni, insegnante (residente a Fossano); Grasso Simone, 31 anni, artigiano (residente a Fossano), con [illegible] Rosanna, [illegible] anni (residente a Fossano), casalinga; [illegible] Giacomo, [illegible] anni, medico (residente a Dronero), con Arlaudo Caterina, [illegible] anni, impiegata (residente a Fossano); Folco Mauro, 23 anni (residente a Fossano), con Curti Simona, 22 anni, casalinga (residente a Centallo).

BOVES

NATI. Lorusso Giulia.

[illegible] Ferraris [illegible], [illegible] anni, operaio (residente a Borghetto Santo Spirito Savona) [illegible] Giuliano Maria, 26 anni, impiegata (residente a Boves); Giuliano Luca, 22 anni, vetraio (residente a Boves), con [illegible] Alba, 21 anni, casalinga (residente a [illegible]ves); Toselli Romano, [illegible] anni, meccanico (residente a Peveragno), con Ninotto Enrica, [illegible] [illegible], artigiana (residente a Boves); Cavallo Enrico, [illegible] anni, segantino (residente a Boves), con Renda Enrica, 22 anni.

È mancata improvvisamente
[illegible]nna Pagliuz[illegible]
[illegible]d. Bordini
La piangono il figlio **Angelo** con **Giuliana**, il fratello **Vincenzo** e la sorella **Maria Teresa Von Hackwitz** con le rispettive famiglie. Le esequie si svolgeranno martedì 30 agosto, alle [illegible] 16,30 nella Cattedrale di Borgo S. Dalmazzo.
— Sanremo, 29 agosto 1994

Improvvisamente ci ha lasciato
[illegible]ele Pellegrino
industriale
di anni 61
Affranti lo annunciano la moglie **Carla**, **Antonella** con **Enzo**, i famigliari e gli amici tutti. I funerali si svolgeranno martedì 30 agosto in Boves nella parrocchia di S. Bartolomeo alle ore 15.
— **Boves**, 29 agosto 19[illegible].

[illegible]

BORGO
A lezione [illegible] pasticceria

Prenderanno il via il 26 e 27 settembre i seminari dell'Agridocet. Le lezioni si terranno alla sede dell'Agrimontana, località Ponte del [illegible]. Il primo appuntamento prevede un seminario su «Pasta di mandorle, fruttini della tipica scuola siciliana».

VERNANTE
«Il piacere di essere se stessi»

Sabato e domenica, il «Villa Giulia club» di Vernante organizza [illegible] giorni dedicati al movimento corporeo e espressione, [illegible] tema «Il piacere di essere se stessi». Per informazioni rivolgersi in strada Al Castello, 0171/920453.

VALDIERI
Escursione ai laghi Sella

Giovedì, il Parco naturale [illegible]l'Argentera organizza un'escursione dalla frazione Sant'Anna di Valdieri ai laghi Sella. La partenza è alle 7 da Entracque (piazza del mercato). E' previsto un dislivello di mille metri e quattro [illegible] di cammino. [g. p. m.]

Ferma da anni, l'ultimo gestore rivendica la proprietà

Funicolare di Mondovì «Quei binari [illegible] nostri»

MONDOVI'. Gli ostacoli per il futuro della funicolare sembrano [illegible] finire mai. Adesso la famiglia Blengini, che per ultima ha gestito [illegible] collegamento tra i rioni Breo e Piazza, rivendica la proprietà dei binari. La questione, sollevata da quelli che sono [illegible] i veri pionieri [illegible] difensori della struttura, è attualmente allo studio del Comune.

[illegible] problema, che non sembra irrisolvibile, potrebbe essere [illegible] ostacolo per il restauro del caratteristico mezzo di trasporto. «La nostra battaglia per salvare la "fune" - spiega Sergio Bruno, ex consigliere comunale impegnato da anni nel recupero [illegible] collegamento fermo [illegible] metà degli Anni 70 - è arrivata a un momento decisivo. La popolazione ha dimostrato con [illegible] raccolta [illegible] firme quanto tutti vogliano questa ristrutturazione. Il ministero ha approvato il progetto; [illegible] devono arrivare i soldi». E aggiunge: [illegible] c'è la volontà, [illegible] la famiglia Blengini [illegible] potrà sicuramente trovare un accordo, senza arrivare all'esproprio che, comunque, rimane una soluzione possibile».

Il ministero dei Trasporti deciderà entro i primi quindici giorni di settembre [illegible] finanziare la riapertura della funicolare di Mondovì. Per iniziare e completare i lavori ci vogliono almeno otto miliardi. «Abbiamo due ministri - continua Sergio Bruno - è un'occasione che non dobbiamo perdere. Costa ha già promesso il suo impegno; siamo sicuri che Comino lo imiterà. [illegible] faranno fronte comune il loro collega Fiori non potrà rifiutarci il finanziamento».

La riapertura della funicolare è stata indicata fra le priorità per il rilancio turistico di Mondovì anche da Gianni Ferrero, presidente degli Amici di Piazza, l'associazione di volontari che si occupa di promuovere iniziative per il rilancio della parte più antica di Mondovì. «C'è bisogno [illegible] novità - ha detto Ferrero - e la funicolare potrebbe essere una strada giusta. Non dev'essere un semplice mezzo di trasporto, [illegible] un'importante attrattiva turistica per la crescita del quartiere».

Le possibilità di intervento per il recupero della funicolare sono allo studio anche del commissario prefettizio Lorenzo de' Luca [illegible] Pietralata, che ha promesso il suo impegno per il rilancio turistico della città e del rione Piazza. [L. f.]

Il collegamento via fune tra Breo e Piazza è interrotto da metà degli Anni 70

Il sentiero di Savigliano è [illegible] manutenzione

SAVIGLIANO. Si sta perdendo il sentiero naturalistico lungo il Maira inaugurato nel dicembre [illegible] '93: è lasciato senza manutenzione. Dopo la [illegible] del [illegible] ideatore Bruno Tortone, il pensionato stroncato da [illegible] infarto tre mesi fa mentre passeggiava a cavallo proprio negli st[illegible] boschi (era lui a occuparsi personalmente della pulizia del percorso dopo piogge e temporali), nessuno si [illegible] più interessato e ora, in alcune zone, il tracciato si [illegible] stringendo per l'invasione dei cespugli [illegible] l'ostru[illegible] [illegible] tronchi d'albero abbattuti dai recenti nubifragi.

Il problema è stato sollevato anche in Consiglio comunale. Domenico Alerino (psi) ha chiesto che il sentiero [illegible] intitolato ufficialmente a Bruno Tortone, che il Comune [illegible] incaricasse della manutenzione periodica e che venissero sistemati cartelli lungo il percorso. L'assessore all'Ambiente Aldo Scotta aveva risposto positivamente. «Tuttavia è passato più di [illegible] mese - si lamentano i frequentatori abituali della [illegible] - e la situazione peggiora continuamente: la vegetazione diventa sempre più padrona».

[illegible] percorso scatta dal piazzale davanti alla piscina comunale e seguendo la riva destra orografica del [illegible] d'acqua si spinge fino [illegible] Solerotte, dove sbuca vicino al ponte della Provinciale Savigliano-Vottignasco. Misura circa 5 km e attraversa boschi suggestivi, alternando tratti in riva al fiume ad altri più defilati: si scorgono numerosi animali selvatici [illegible] piante tipiche. (p. b.)

Dopo le polemiche dello scorso anno per la fusione della «Sacco» e della «Boetto»

Le medie nei guai [illegible] Fossano

Gli alunni di prima non hanno ancora potuto prenotare i libri di testo perché non sanno [illegible] quale sezione verranno destinati. Tre ragazzi della frazione Murazzo iscritti a Centallo

FOSSANO. Concitato inizio dell'anno scolastico per gli alunni delle scuole medie. Le «ferite» aperte dalla fusione della n° 1 con la n° 2, che aveva innescato polemiche prima della chiusura del '93-94, non [illegible] rimarginate, e la riapertura sconta alcune incertezze e contraddizioni.

I ragazzi della prima media iscritti alla n° 1 non hanno ancora potuto prenotare i libri scolastici, perché [illegible] tutt'oggi non sanno a quali sezioni verranno destinati; nei locali di via Dante [illegible] in corso lavori di ristrutturazione per consentire la sistemazione della scuola media n° 3 (la [illegible] sede dell'ex Opera Oggero è stata giudicata inagibile). Intanto la ex scuola media n° [illegible] sta traslocando l'archi[illegible] e il materiale [illegible] segreteria nei locali della n° 1, dove avrà sede la presidenza della nuova scuola «Sacco-Boetto», derivante dalla fusione.

«Nei giorni scorsi - dice [illegible] preside della scuola media n° 1, Rosanna Carmino Panuele (che giovedì lascerà la scuola [illegible] andrà in pensione n.d.r.) ci siamo incontrati con il sindaco Angelo Mana per valutare [illegible] da farsi, e ancora [illegible] volta [illegible] è potuto toccare con mano quanto sia contraddittoria la soluzione adottata. I locali di via Dante faticano a contenere le classi della media n° 3 e la n° 1, però il primo cittadino ha assunto ancora una volta l'impegno di [illegible] spostare i ragazzi della 1 dalla loro sede, [illegible] noi vogliamo credere che que[illegible] accordo venga rispettato fino in fondo».

La soluzione adottata per comporre la diatribe sorte in merito alle diverse ipotesi [illegible] fusione prevede infatti l'impegno a non spostare, per [illegible] triennio, i ragazzi dalla sede di via Dante, dove nel frattempo prendono posto anche gli studenti della n° 3. Un compromesso che ha lasciato insoddisfatti i genitori [illegible] n° 1, che hanno manifestato il loro dissenso con riunioni di protesta, lettere [illegible] giornali e raccolte di firme indirizzate sia al ministero della Pubblica Istruzione che all'on. Raffaele Costa (al quale è stato chiesto un intervento da D'Onofrio, per scongiurare la soluzione «illogi[illegible] e pasticciata» della fusione tra la scuola n° 1 e la n° 2, de[illegible] [illegible] ai primi [illegible] luglio.

Il mese scorso i presidi della 1 e [illegible] hanno inviato una lettera ai genitori per comunicare la decisione del ministero. La gran parte delle famiglie ha scelto di confermare [illegible] preiscrizioni; chi era stato iscritto alla [illegible] 1 resterà, secondo gli accordi, in via Dante per l'intero triennio, pur facendo parte [illegible] una scuola che avrà la presidenza in piazza Bava. Sole defezioni quelle [illegible] [illegible] ragazzi della frazione Murazzo, che [illegible] stati iscritti a Centallo.

La conferma delle pre-iscrizioni dovrebbe consentire la formazione di almeno due sezioni di prima in via Dante, e cinque nei locali di piazza Bava. «Al momento però il provveditorato agli studi [illegible] ha ancora definito gli organici, per cui [illegible] si [illegible] esattamente quante sezioni di prima si formeran[illegible] in via Dante e come verranno distribuiti i ragazzi» dice Teresa Rinero, la preside della nuova scuola derivante dalla fusione.

Permangono tensioni tra gli insegnanti, anche se la preside Rinero conferma che nessun titolare di cattedra ha perso il posto. A creare ulteriore confusio[illegible] ci si è messo anche il ministero: nei giorni scorsi ha diramato l'elenco dei trasferimenti, in base al quale il presidente della Provincia, Giovanni Quaglia, titolare alla n°3, sarebbe stato trasferito d'ufficio alla n° 1. Si trattava di un errore, subito rettificato. [L. a.]

Ragazzi all'uscita dalle scuole al termine dello [illegible] anno e (sopra) la preside Teresa Rinero

Al convitto

Nuovi locali e doposcuola

FOSSANO. Un convitto per gli studenti che provengono da altri Comuni, una [illegible] per 250/300 pasti, un doposcuola per un centinaio di ragazzi: q[illegible] alcuni dei servizi che il Cap (Centro di addestramento professionale) offrirà alla città con l'apertura della nuova sede - che è stata ultimata in queste ultime settimane - di via Germanetto.

La struttura, su due piani, dispone di un'aula magna al piano terra; il primo piano [illegible] destinato al convitto (costituito [illegible] [illegible] ventina di posti letto [illegible] camerette da due o tre letti) mentre al secondo piano sono previsti alloggi per la pronta accoglienza.

L'intero complesso [illegible] costato circa tre miliardi, a cui il Centro di addestramento professionale ha fatto fronte mettendo in vendita [illegible] parte del [illegible] consistente patrimonio immobiliare.

«L'attività dell'ente (che recentemente [illegible] stato privatizzato) si [illegible] conformata alle nuove esigenze - spiega il presidente, Marcello Forano -. I servizi sono gratuiti per le fasce di reddito meno abbienti, [illegible] per gli altri è prevista una retta. La nuova sede consentirà inoltre di fornire un servizio certamente migliore. La mensa e il doposcuola verranno estesi a un maggior numero di ragazzi, [illegible] potranno disporre di spazi adeguati».

Conclude Marcello Forano: «Si tratta di un servizio particolarmente utile per la nostra città, la cui popolazione scolastica proviene in gran parte dai Comuni vicini».

I nuovi locali potranno ospitare una ventina di ragazzi dal lunedì al sabato, per la durata dell'intero anno scolastico (settembre-giugno) in camere dotate di telefono e modernamente arredate.

Chi fosse interessato al servizio può telefonare allo 0172/60813. [L. a.]

DALLA [illegible]

[illegible]

Battifollo ha vinto il concorso «Valli Fiorite»

Il comune di Battifollo si [illegible] aggiudicato [illegible] terzo concorso «Valli fiorite», indetto dalla Comunità Montana Alta Val Tanaro, Mongia e Cevetta. Il riconoscimento per il miglior addobbo floreale di un monumento è invece andato [illegible] Alto. Fra i partecipanti è stato estratto un soggiorno di una settimana in Riviera per due persone: ha vinto Giovanni Bonino di Ceva. [p. s.]

[illegible]

Oggi i funerali [illegible] suor Giovanna Stucchi

Si svolgono oggi alle 9,45 nella chiesa della piccola casa della Divina Provvidenza i funerali di Suor Giovanna Stucchi Genoeffa di 66 anni. La [illegible] da 43 anni prestava servizio alla clinica «Avagnina», casa di riposo per anziani di Fossano. Le esequie saranno celebrate dal vescovo di Fossano. [n. c.]

CUNEO

Insegnante [illegible] 41 [illegible] stroncata [illegible] tumore

Oggi, alle 16,15, nella chiesa del Sacro Cuore, si svolgono i funerali di Vilma Mondino Murisasco, 41 anni, via Felice Cavallotti 18/bis, insegnante di scuola materna, stroncata da un tumore. [r. s.]

[illegible]

Prosegue la protesta [illegible] «Trucco confezioni»

Prosegue la protesta delle 100 dipendenti della «Trucco confezio[illegible] [illegible] via Marconi che da una settimana sostano di fronte alla azienda e [illegible] sono rientrate al lavoro dopo le ferie. [p. b.]

[illegible]

Assemblea costitutiva della lista verde

Stasera, alle 21, nella nuova sede dell'Anpi, in piazza Santa Maria Maggiore, 3 è in programma l'assemblea costitutiva della lista verde di Mondovì. [l. f.]

In tempo per la festività della seconda domenica di settembre

La [illegible] dell'Addolorata restituita [illegible] duomo di Ceva

CEVA. Tornerà in duomo in tempo per i tradizionali festeggiamenti della seconda settimana di settembre. La statua dell'Addolorata, ancora in laboratorio per i restauri, sarà riportata a Ceva per la sua festa, che si ripete ormai da due secoli: era il 1796 quando il governatore del Forte cebano, Vincenzo [illegible] Tournafort, temendo un gesto sacrilego da parte degli occupanti napoleonici, decise di trasferire il simulacro dalla fortezza, dove era custodito, al duomo.

«Proprio preparando le celebrazioni per il bicentenario dell'evento - spie[illegible] il parroco [illegible] Ceva, don Alberto Pronzalino - ci siamo resi conto che qualcosa nella statua non and[illegible]. La Soprintendenza regionale [illegible] ha confermato le [illegible] pessime condizioni [illegible] il rischio che avremmo corso non solo portandola nella consueta processione, ma anche rimandando ancora i restauri».

La statua, in legno, risale quasi certamente al Quattrocento, perché le cronache ne parlano già nel 1489, con il Giubileo concesso da papa Innocenzo VIII, proprio per [illegible] Madonna del Forte. Essa rappresenta la classica figura della «Pietà», così come sarà ripresa anche [illegible] Michelangelo.

«Oltre al [illegible] valore artistico - prosegue l'arciprete -, la statua è importantissima nella devozione e nell'affetto dei cebani, che non a torto considerano l'Addolorata protettrice della città. Per questo abbiamo deciso [illegible] correre urgentemente ai ripari».

La statua è così [illegible]ta trasportata nel laboratorio specializzato di Aramengo (Asti), mentre il parroco ha dovuto appellarsi alla generosità dei cebani, per poter affrontare le cospicue spese del restauro. Appello che è stato raccolto: i lavori, del costo di una decina di milioni, [illegible] sponsorizzati da Enrico Rizzon e Oreste Bianchino, gestori [illegible] distributore «Agip petroli» di Ceva. «Uno sforzo non indifferente, sul quale ci siamo concentrati dopo averne letto [illegible] "La Stampa" - spiegano i due sponsor - consapevoli del significato che l'opera ha avuto ed ha per la città. Gli interventi erano necessari e soprattutto urgenti».

I restauratori hanno operato sul simulacro anzitutto consolidandone il legno, impregnato sottovuoto [illegible] resine, adatte [illegible] colmare i fori provocati dalle tarme, [illegible] hanno compiuto pesanti danni.

Dopo l'asciugatura, si è passati alla cura della vernice, data in tre «mani»: asportata la più superficiale, si è recuperata la seconda, che presenta colori vicini all'originale, più suggestivi e vivaci.

Paola Scola

[illegible]

Frate agli ordini del vescovo

Padre Luca Vigna, attuale parroco di San Bernardino, ha fatto domanda di «esclaustrazione» per passare alle dirette dipendenze del vescovo di Saluzzo, monsignor Diego Bona. E' questa la più probabile conseguenza dell'avvicendamento della comunità dei frati francescani. Padre Damiano sarà trasferito a Cuneo, mentre Fra Egidio sarà destinato a Torino. In città verrà mandata una [illegible] comunità di frati. Padre Angelico Aiuffi sarà il nuovo parroco, mentre all'interno della comunità dovrebbe esservi anche l'ex cappellano delle carceri torinesi, Padre Ruggiero. Gli statuti general[illegible] le Costituzioni dell'Ordine consentono [illegible] Padre Luca, attraverso «l'indul[illegible] di esclaustrazione» per tre anni di continuare ad essere francescano a tutti gli effetti, seppur alle dipendenze del vescovo. Sarà monsignor Bona a destinare Padre Luca allo svolgimento di un preciso servizio religioso. Questi frati operano in città da oltre trent'anni, ma ragioni di avvicendamento all'interno della Comunità hanno indotto il Padre provinciale di Torino ad operare i vari spostamenti. Per scongiurare lo spostamento di Padre Luca e degli altri confratelli si sono mobilitati i parrocchiani. [g. ne.]

Domenica si è conclusa la seconda edizione della mostra nazionale ovina

Murazzano premia le pecore

Riconoscimenti a capi provenienti dai paesi di Marsaglia, Paroldo e Orbetello. Le garanzie del ministro Raffaele Costa. Due nuovi allevamenti-pilota. Successo del formaggio doc

MURAZZANO. Centinaia di allevatori, arrivati da tutta Italia, hanno assistito domenica mattina alla sfilata dei campioni e campionesse delle pecore e arieti «razza di Langa». Gli animali in concorso erano 390, presentati da 47 allevamenti piemontesi, liguri e toscani. La premiazione degli allevatori proprietari degli animali e dei migliori produttori del «formaggio Murazzano» hanno quindi concluso la seconda «Mostra nazionale della pecora della Langa».

Ecco la classifica: arieti da 6 a 12 mesi: il 1° premio è andato all'allevatore Carlo Manfredi di Marsaglia; 2° a Brilli e Gianelli di Orbetello. Da 13 a [illegible]: 1° a Elda Barbero di Murazzano; 2° a Brilli e Giannelli di Orbetello. Oltre 24 mesi: 1° a Pasquale Troia di Murazzano; 2° a Francesco Gonella di Murazzano. Pecore primo parto: 1° a Rocco Gatto Lasagne di Murazzano; 2° a Pasquale Troia di Murazzano. Migliori produttori di Murazzano: 1° Claudio Adami di Paroldo; 2° Elda Barbero di Murazzano; 3° Cesare Berto[illegible] di Murazzano. Migliori allevamenti sono stati premiati quelli di Elda Barbero, Rocco Gatto, Francesco Gonella, tutti di Murazzano.

La prossima edizione nazionale si svolgerà fra quattro anni. Nel '95 la rassegna avrà infatti di [illegible] carattere regionale. Sabato - alla presenza del ministro Raffaele Costa, del presidente nazionale Associazione della pastorizia, Ennio Giuliani, del direttore Nazario Nazzari, del responsabile dei Servizi veterinari regionali Mario Valpreda, del presidente dell'Apa provinciale Guido Brondelli e del direttore Bartolomeo Bovetti - gli allevatori hanno discusso i problemi della categoria.

Le relazioni sono state svolte dal prof. Marcello Bianchi dell'Università di Torino, da Mario Valpreda e da Piercarlo Adami, direttore della Cozoal. Il ministro Costa, concludendo i lavori, ha assicurato l'appoggio del governo alle iniziative per garantire il futuro dell'allevamento. Piercarlo Adami, parlando delle prospettive di [illegible] cato delle produzioni tipiche, ha detto: «Durante questi anni di paziente lavoro a sostegno della nostra maggiore risorsa, il formaggio Murazzano, sono stati ottenuti lusinghieri successi e poste le basi per un lavoro futuro mirato alla diffusione verso nuovi mercati».

Ha aggiunto il prof. Marcello Bianchi: «L'allevamento della pecora da latte costituisce nell'Alta Langa un'importante attività poiché permette di sfruttare le produzioni foraggiere dei terreni che non si prestano a colture più intensive». Il dottor Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Apa provinciale: «Gli allevatori si [illegible] dimostrati disponibili, ma estremamente cauti, trascurando scelte coraggiose. Per il formaggio Murazzano dobbiamo affrontare giornalmente normative studiate per la produzione industriale, ma che frenano l'attività degli allevatori». Annunciato l'avvio di due aziende pilota dell'allevamento a Paroldo e a Bossolasco.

[illegible] De Matteis

Due momenti della [illegible]: a lato i prodotti caseari, sopra gli ovini [FOTOSERVIZIO BRUNO MURIALDO]

Pigiature negli empori Fontanafredda e Cinzano

Oggi con le uve «pinot» il via alla vendemmia

ALBA. Gli empori enologici «Fontanafredda» di Serralunga d'Alba e «Cinzano» di Santa Vittoria apriranno oggi i battenti per ricevere le prime partite di uve «pinot», dando il via alla pigiatura e alla vinificazione. Si tratta delle uve provenienti dall'Oltrepo Pavese che vengono usate soprattutto come base per lo spumante mentre da venerdì «Fontanafredda» ritirerà anche «pinot» e «chardonnay» coltivati nelle Langhe.

Al via, dunque, la vendemmia anche se limitata per adesso ai vitigni più precoci: seguirà la raccolta dei moscati (non è [illegible]ra stata fissata la data) e man mano di tutte le altre qualità.

Il direttore tecnico di «Fontanafredda», Livio Testa, commenta: «La maturazione è in anticipo di cinque o sei giorni: le uve [illegible] sane, nei vigneti non vi è traccia di botrytis (muffa). Le prospettive [illegible] buone».

La coltivazione dello chardonnay (bianco) come pure del pinot è [illegible] iniziata nell'Albese alla fine degli anni '70. Era stata «Fontanafredda» a fornire le prime barbatelle agli agricoltori e a introdurne la coltivazione [illegible] [illegible] tenimenti. La produzione delle due qualità si è poi estesa in diversi paesi delle Langhe da Alba, a Castiglione Falletto, Treiso, Neive, Santa Vittoria, Serralunga e ha assunto un discreto peso sull'economia vinicola della zona.

Contadine tra i vigneti della Langa impegnate nella raccolta delle [illegible]

Negli ambienti vitivinicoli si ipotizza per quest'anno un lieve aumento nei prezzi di chardonnay e pinot rispetto all'anno scorso (nel '93 furono pagati sulle [illegible] lire al Mg.), data la qualità buona e la quantità non [illegible]. Le uve prodotte nelle Langhe normalmente spuntano prezzi superiori all'Oltrepo.

Massimo Martinelli, presidente del Consorzio di tutela e dell'Associazione produttori vini di collina, commenta: «Le prospettive per la vendemmia '94 sono buone, ma molto dipenderà dal tempo che farà nelle prossime settimane».

I guai peggiori quest'anno sono venuti per il pregiato barba[illegible] docg: una violenta grandinata ha portato via metà raccolto.

Celestino Vacca della cooperativa «Produttori del barbaresco» di Barbaresco commenta: «Una grandinata simile si ricorda solo nel '55. Le ferite si stanno rimarginando: da parte nostra abbiamo intensificato le [illegible] nei vigneti per [illegible] di garantire una buona qualità a quanto è rimasto che non supera il 50%».

Giuseppina Fiori

IN BREVE

[illegible] STEFANO [illegible]

Furto in un'abitazione Rubata collezione di orologi

Un furto è stato compiuto nella casa di Silvana Pelizzoli, 49 anni, in via Capoluogo 30. I ladri, entrati forzando una porta, hanno rubato una collezione di orologi, collane, anelli, medaglie e un televisore. Il danno supera i dieci milioni. [g. f.]

BRA

Per il piano regolatore attesa del «sì» dalla Regione

L'«iter» del piano regolatore generale si è concluso, ma al Comune la delibera della giunta regionale non è ancora stata trasmessa. Lo ha comunicato al Consiglio il sindaco Franco Guida, dichiarando di [illegible] stato informato ufficiosamente dell'approvazione da due consiglieri regionali. [g. n.]

[illegible]

Condannato per emissione di assegni scoperti

Il pretore di Alba ha condannato Luigi Bertolini, 53 anni, di Belvedere, a tre [illegible] e quindici giorni di reclusione. Era accusato di aver emesso, nel giugno del '[illegible], assegni senza copertura e autorizzazione. [g. f.]

E' in distribuzione ai cittadini un questionario del Comune

Bra sceglie l'autodenuncia per fissare la tassa dei rifiuti

BRA. E' l'«autodenuncia» la forma scelta dal Comune per determinare, secondo il nuovo regolamento in vigore dal 1 gennaio prossimo, la tassa smaltimento rifiuti. Gli utenti stanno ricevendo in questi giorni - per posta o tramite i vigili urbani - un questionario che dovranno restituire compilato all'Ufficio tributi, in municipio, entro il 30 settembre. E' una sorta di «censimento» dei locali e delle [illegible] occupate, diverso da quello [illegible] finora per il calcolo della tassa, che dal '95 comprenderà anche superfici prima escluse, quali balconi, scale, cortili, giardini eccetera.

«Il sistema introdotto dal decreto legislativo 507 del '93 - precisano l'assessore alle Finanze, Adriano Maccagno, e il responsabile del Servizio tributi, Marino Fragola - non comporterà aumenti, ma solo una diversa ripartizione della tassa rifiuti: al gettito, che resterà immutato, contribuiranno anche, per una certa quota, spazi esterni, pertinenze e accessori degli edifici. In pratica, pagherà un po' di meno chi abita in un condominio e un po' di più chi vive in una casa con giardino».

L'assessore Adriano Maccagno

Il regolamento approvato dal Consiglio comunale prevede la riduzione di un terzo della tassa per le abitazioni occupate da una sola persona, per quelle stagionali o di residenti all'estero e per quelle rurali; un ulteriore sconto del 60% sarà applicato ai proprietari e inquilini di alloggi di tipo economico-popolare e ai titolari di redditi bassi, ad esempio di pensioni «minime».

La compilazione del questionario non presenta particolari difficoltà, «e in ogni caso si potrà usufruire della consulenza dei nostri uffici», [illegible] il sindaco Franco Guida, osservando che «ai condomini provvedono gli amministratori, mentre chi abita per proprio conto è "allenato" a fornire questo genere di informazioni».

In Comune osservano che l'adozione di nuovi parametri per la tassa smaltimento rifiuti è un «obbligo derivante da una legge dello Stato, mentre «braidese» è la scelta di evitare aumenti: «Anche per il '95 prevediamo di incassare 2 miliardi e 600 milioni, come nel '94», dice Maccagno. Per l'autodenuncia non c'erano alternative mancando il personale per una rilevazione a tappeto che, «appaltata», sarebbe venuta a costare 800 milioni, poco [illegible] di un terzo del gettito annuale della tassa. [g. n.]

Domenica prossima la cerimonia organizzata da Comune e parrocchia

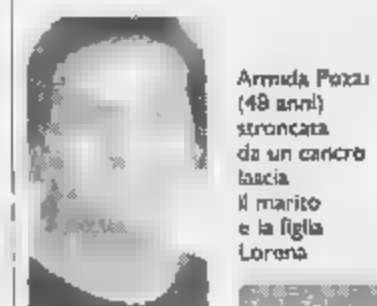
La Morra festeggerà 62 coppie

Da dieci a sessant'anni di matrimonio in paese

LA MORRA. Sessantadue coppie di sposi saranno festeggiate domenica (ore 11) dopo la messa a La Morra. L'iniziativa è della parrocchia e del Comune.

Festeggeranno le nozze di diamante, Giuseppina Grisotto e Antonio Alfero, Maria Cogno-Francesco Viberti. Per i 55 anni: Maria Lusso-Giovanni Sasso, Gemma Migliaro-Giuseppe Rosso; Margherita Raviale-Giovanni Veglio. Per i 50: Domenica Grimaldi-Carlo Brandino, Maria Castella-Fran[illegible] Roggero; Maria Angela Menzio-Francesco Revello. Per i 40: Margherita Borgogno-Giovanni Burdese; Lucia Rosso-Giuseppe Monale; Maria Marengo-Carlo Viberti. Per i 30: Maria Sp[illegible]eri-Luigi Borgogno; M. Luisa Fogliato-Gianfranco Bo[illegible]; Giuseppina Dotta-Enrico [illegible]; Teresa Rugno-Riccardo Lorello, Giuseppina Borgogno-Antonio Gazzera, Graziella Piumatti-Giuseppe Giachino; Carla Brina-Alberto Mascarello; Maria Mellano-Giovanni Quaglia; Adelfina Bellandi-Dino Righetto, Paolina Sauro-Giuseppe Scarz[illegible]o; Pierina Bogetti-Ermenegildo Stroppiana; Anna Magrini-Luigi Testa. Per i 25: Lucia Barberis-Luca Cordero di Montezemolo, Maria Rosa Sciolla-Aldino Bono, Anna Gallo-Pietro Borgogno; Maria Vittoria Bovio-Ferdinando Tela; Luciana Fissore-Mario Gambera, Rosangela Lagorio-Ettore Grimaldi; Franca Gallo-Giovanni Marengo, Maria Grimaldi-Giulio Mascarello; Antonio Sapetti-Luigi Oberto; Lucia Mascarello-Franco Saglietti; Angela Oberto-Mario Venturi; Giuseppina Giaccardi-Fiorenzo Monchio. Per i 20: A. Maria Mancini-Andrea Borgogno. Carla Grosso-Agostino Bosco; Romana Giacari-Riccardo Cane; Polsina Scandinaro-Salvatore Cerayolo; Giuliana Oberto-Mario Cogno; Giovannina Foddis-Emiliano Cravero; Giovanna Damonte-Giovanni Oberto; Marisa Scarzello-Valentino Ferrero; Clementina Mascarello-Giovanni Grimaldi; Rosa Sanso-Antonio Iencarelli; Felicita Nervo-Pietro Marengo; Ornella Sarturano-Andrea Oberto; Rita Turbia-Luigi Orlandini; Angela Zingarelli-Aldo Roggero. Per i 10 anni: Daniela Alborno-Luciano Sobrino; Elisabetta Alfero-Alfio Mascarello; Rita Baracco-Roberto Voerzio; Giovanna Mo-Giuseppe Burgui; Mariangela Castellotto-Ezio Bormida; Alessandra Galvagno-Pierangelo Bragagnolo; Felicia Caparello-Giuseppe Taricco; Silvana Cupriolo-Eugenio Garetto, Ines Carlotti-Mario Limuti; Rosangela Corino-Dario Moinardi; Livia Visentini-Nicholas Gerald, Raffaella Marchisio-Riccardo Tonarelli; Albina Pettiti-Francesco Mascarello. [g. f.]

Stamattina a Bergolo

I funerali della moglie del sindaco

Armida Pozzi (48 anni) stroncata da un cancro lascia il marito e la figlia Lorena

BERGOLO. Oggi, alle 11, nella parrocchiale si svolgeranno i funerali di Armida Pozzi, 48 anni, moglie del sindaco del paese, Romano Vola, stroncata da un cancro. Rispettando una richiesta della donna, i famigliari invitano chi intende partecipare alle esequie a non mandare fiori, ma a fare offerte a favore di organizzazioni che si occupano della ricerca sul cancro. Armida Pozzi, lascia il marito e la figlia Lorena di 22 anni. [c. o.]

INCHIESTA

PARLANO INSEGNANTI E ALLIEVI

Pareri discordanti nelle scuole del Piemonte

Esami di riparazione aboliti: pro e contro

GLI esami di settembre saranno aboliti già dal prossimo [illegible] scolastico. Un progetto del governo che fa discutere [illegible] sul quale abbia[illegible] raccolto pareri di insegnanti [illegible] allievi in varie scuole [illegible] Piemonte.

La professoressa Bianca Maria Penna, insegnante di ragioneria dell'Itc Leonardo da Vinci di Acqui Terme, esprime un parere negativo riguardo all'abolizione, perché «bisognerebbe sperimentare validi [illegible] di recupero [illegible] sondare la disponibilità degli insegnanti a tenerli (ancora non sono chiare le modalità secondo cui i corsi dovranno essere organizzati). C'è poi il problema del pagamento degli insegnanti per le [illegible] in più di impegno. Gli insegnanti [illegible] sottopagati: attualmente un'ora in un corso di recupero o sostegno viene pagata circa 10 mila lire nette».

«Una vera riforma scolastica - conclude - deve comprendere il rinnovo [illegible] programmi e delle strutture, mentre attualmen[illegible] ci battiamo ancora per ottenere le lavagne».

Marcello Lesina, studente dello stesso istituto tecnico commerciale, si dice contrario all'abolizione, perché gli esami [illegible] riparazione responsabilizza[illegible] maggiormente i ragazzi. «Se a giugno verranno promossi allievi con tre materie insufficienti, si corre il rischio di ave[illegible] persone meno qualificate. La scuola pubblica, se troppo facile, rischia di diventare un [illegible]rcheggio[illegible] Sarebbe però favorevole se l'abolizione degli [illegible] [illegible] riparazione comportasse una selezione maggiore.

La professoressa Maria Vittoria Lerma, vicepreside e insegnante di matematica e fisica al liceo classico Alfieri di Asti, di[illegible] di essere perplessa, perché non [illegible] quanto possa essere seria [illegible] riforma che non dice cosa fare [illegible] alternativa: «Ci vorrebbero direttive più chiare [illegible] chi deve fare i corsi e come. A complicare l'organizzazione dei corsi c'è poi il problema dei rientri pomeridiani [illegible] del pendolarismo degli allievi. Inoltre, [illegible] rischio [illegible] questo provvedimento è quello della faciloneria e della sanatoria per tutti: e ciò sarebbe un danno più che [illegible] aiuto per i ragazzi».

Monica Gallone, studentessa di seconda nello stesso liceo classico astigiano, [illegible] favorevole, perché «molti allievi durante l'anno non [illegible] impegnano e studiando solo un [illegible] [illegible] promossi agli esami di riparazione. Non è giusto nei confronti [illegible] chi studia tutto l'anno. Bisognerebbe fare corsi di recupero anche per chi non ha lacune gravi, per chi durante l'anno non riesce a stare al passo con i programmi: servirebbero [illegible] migliorare».

Nike Chiaverano, vicepreside e professoressa di diritto ed economia all'Itc Mossotti di Novara, preferisce essere cauta: «Bisognerebbe fare un esperimento di almeno due [illegible] per poter esprimere un'opinione. I ragazzi non devono gioire alla notizia della probabile abolizione degli [illegible] di riparazione; perché chi ha [illegible] [illegible] quattro materie insufficienti corre più rischi di essere respinto». Conclude [illegible] una proposta: i corsi estivi [illegible] recupero [illegible] potrebbero far tenere [illegible] quegli insegnanti che risultano disoccupati nelle graduatorie del Provveditorato.

Davide Tosi, allievo diploma[illegible] quest'anno con 60/60 allo [illegible] istituto Mossotti, si dice contrario, perché chi ha due o tre materie insufficienti sarebbe molto probabilmente promosso e si trascinerebbe le carenze nell'anno successivo. «Si declasserebbe [illegible] scuola supe[illegible] - spiega - al livello della scuola elementare o media. La superiore dovrebbe essere quella più formativa e l'esame di riparazione darebbe allo studente la possibilità [illegible] [illegible] più responsabile». Propone inoltre [illegible] lasciare gli [illegible] [illegible] riparazione, istituendo, parallelamente, corsi di recupero e sostegno e invitando altresì gli insegnanti [illegible] [illegible] maggiormente i ragazzi durante l'anno (con più compiti in classe e più verifiche).

Sulla proposta governativa di abolire gli esami a settembre le opinioni di insegnanti e studenti non sono concordi

La professoressa Bianca Gull, insegnante di latino al liceo scientifico Peano di Cuneo, dice che la [illegible] scuola, indipendentemente dalla riforma, ha già organizzato in via sperimentale corsi di recupero estivi [illegible] di sostegno leggero durante l'anno scolastico, aperti a tutti: agli allievi che non hanno grossi problemi, agli studenti che hanno lacune gravi, [illegible] chi preferisce la guida dell'insegnante. «Potrebbe essere un test interessante per vedere che [illegible] si riesce a recuperare, quanto tempo è ne[illegible] al recupero, come si potrebbe organizzare meglio i corsi». [illegible] dice quindi favorevole all'abolizione degli esami: «La preparazione per l'esame di riparazione è condizionata dall'angoscia di non farcela, mentre una preparazione affrontata [illegible] calma, grazie [illegible] questi corsi, consente [illegible] ricominciare l'anno in modo più sereno [illegible] disteso. Poi ci sarebbe il risparmio delle famiglie, che non dovrebbero più sborsare [illegible] altissime per le lezioni private».

[illegible] [illegible] ed Erica Bosco, prima liceo scientifico Peano, sono favorevoli, perché i ragazzi rimandati spendono troppo [illegible] ripetizioni. «Se i corsi di sostegno previsti dal decreto verranno organizzati bene - dicono - gli allievi [illegible] trarranno vantaggio, soprattutto quelli che hanno una sola materia insufficiente, perché così potranno facilmente colmare le lacune».

A Vercelli sentiamo il parere [illegible] professor Gianluigi Villani, vicepreside e insegnante di inglese al liceo scientifico Avogadro, [illegible] quale si dichiara contrario, sia perché [illegible] decreto non dà direttive precise circa l'organizzazione dei corsi [illegible] sostegno sia perché questi [illegible] sicuramente sottopagati. Inoltre manifesta serie perplessità a proposito di ragazzi con [illegible] materie insufficienti: verosimilmente neanche co[illegible] i corsi estivi riuscirebbero a rimediare e, per [illegible] più, [illegible] adagerebbero durante l'estate, in quanto sicuramente già promossi. «Invece di fare riforme [illegible] superficiali - conclude - sarebbe più oppor[illegible] guardare alla [illegible] [illegible] far iniziare la scuola con tutti gli insegnanti al loro posto, [illegible] spesso succede che alcuni docenti vengono nominati con un mese [illegible] più di ritardo».

Helen Alterio

Gli altri riconoscimenti sono andati [illegible] Ernesto Cardone, Gianni Carteri, Silvia Pio [illegible] Silvio Faccenda

Consegnato [illegible] Mario Baudino il premio Pavese

La cerimonia a S. Stefano Belbo, nella casa natale dello scrittore

Due vincitori: Mario Baudino, giornalista de «La Stampa», e Gianni Carteri

SANTO [illegible] BELBO. Nell'ormai consueta cornice della [illegible] natale dello scrittore, il giornalista de «La Stampa» Mario Baudino ha ricevuto domenica mattina il premio «Ce[illegible] Pavese». Baudino, origina[illegible] [illegible] Chiusa Pesio, ha fatto centro con il [illegible] primo romanzo, «In volo per affari» edito da Rizzoli. In precedenza il giornalista-scrittore aveva pubblicato due raccolte di poesie.

Il premio speciale del presidente della giuria è stato assegnato [illegible] un altro cuneese, Ernesto Cardone, saggista di Carrù, autore di «Un uomo tranquillo [illegible] ricerca di consenso».

La targa della giuria è stata assegnata alla rivista letteraria «Talento», [illegible] [illegible] «palestra» [illegible] scrittori emergenti, mentre il premio speciale riservato alle opere [illegible] saggistica [illegible] Pavese è andato a Gianni Carteri, calabrese di Bovalino, autore dei volumi «Al confino del mito» e «Fiori d'agave», dedicati al periodo che Pavese trascorse in confino [illegible] Brancaleone Calabro, dove ancora oggi alcuni vecchi pescatori lo ricordano come «il professore di Torino». All'esperienza di Pavese in Calabria [illegible] dedicata a fine settembre una giornata, con un convegno che si svolgerà nella casa natale dello scrittore e al quale prenderà parte [illegible] stesso Carteri.

Oltre alle sezioni riservate alle opere edite il premio [illegible]e[illegible] comprende anche diverse categorie per testi inediti, [illegible] riconoscimenti a racconti, poesie e saggi in italiano, francese e piemontese. Tra i premiati ci sono altri due scrittori della provincia «granda»: Silvio Pio, di Benevello, prima classificata nella sezione poesia in lingua italiana, e Silvio Faccenda di Canale d'Alba, vincitore nella sezione riservata alla narrativa in piemontese. [c. o.]

Domani s'inaugura la seconda rassegna internazionale

Musica folk a Piozzo

Per cinque giorni sul palcoscenico del palatenda si alterneranno artisti da tutto il mondo. Fra gli ospiti «Mau Mau» e «Albion Band»

PIOZZO. Si aprirà sulle note della musica tradizionale greca la seconda edizione del «Festival internazionale di musica folk». Domani sera (ore 21) nel palatenda allestito al campo sportivo si esibiranno i «Sirtos», ospiti nei giorni [illegible] del «Festenal» [illegible] Coumboscuro. Il gruppo alternerà struggenti ballate a ritmi travolgenti in una sequenza di brani tradizionali e originali, tra essi: «Karagouna», «Tsiftetelì», «Anatoliko», «Mandilatos». Il tutto terminerà con una danza popolare greca. Seguirà il flamenco di Maria Elena Villor Gomez: un'artista le cui coreografie e balletti [illegible] stati rappresentati in Italia sotto il patrocinio di rinomati enti, in occasione di incontri e manifestazioni culturali dedicate alla Spagna, sia in prestigiosi programmi televisivi o teatrali; sarà accompagnata dal chitarrista Belen Lopez [illegible] Munoin.

Giovedì sarà di scena l'«Albion band», una delle più interessanti realtà folk revival inglese, una vera e propria «scuola» per artisti del calibro di Ashley Hutchings, Dave Mattacks, Simon Nicol, Ric Sanders. La serata si concluderà sulle note di un'altra band londinese «Mirò»: la formazione ricrea in concerto un clima folk underground che agli inizi le valse il paragone con l'incredibile String band; da allora però i «Mirò» hanno sviluppato uno stile originale più «progressive» che folk, denominato «New Acoustic Shag Music».

Il concerto della «Tony Washington gospel singers» è il più atteso

Venerdì la serata sarà monopolizzata dalla musica dei «Mau Mau», tra le formazioni italiane più conosciute in provincia: le loro [illegible] seguono un po' tutte un filo conduttore: al tema dell'arrabattarsi misero e affascinate del genere umano si affianca quello del viaggio nello spazio, nel tempo, nelle culture, nelle storie.

Sabato si alterneranno due formazioni americane: «Guitar Gabriel & Timothy Duffy» e «Tony Washington gospel singers»; Guitar Gabriel, chitarrista e cantante sessantottenne, è tra i più grandi testimoni del blues, essendo stato al fianco di [illegible] Diddley, B.B. King, Wilson Pickett; ma tra i [illegible] più attesi della rassegna vi è quello della «Tony Washington gospel singers», recentemente esibitasi al Regio di Torino.

La rassegna si concluderà domenica con l'artista francese «Benjamin Theoval», considerato fra i personaggi più originali della scena blues internazionale e il gruppo inglese «Wilko Johnson band».

Il biglietto [illegible] 15 mila lire; [illegible] mila l'abbonamento. [a. f.]

[illegible]

Pianista cuneese stasera in concerto a Copenaghen

Di lei un esperto scrisse: «Possiede uno spiccato temperamento che un[illegible] a una tecnica sicura e rigorosa».

Laura Giordano, giovane concertista di Cuneo, da alcuni anni sta collezionando successi sia in Italia, sia all'estero suonando a prestigiosi festival e rassegne. Tra le manifestazioni più importanti del 1994 alle quali la pianista ha partecipato ci sono: il «Musica Riva» undicesimo festival del Garda Trentino - incontro internazionale di giovani musicisti -, il dodicesimo festival musicale di Sarterano, i «Concerti del giovedì» a Roma, un recital a Parigi; l'artista ha infine eseguito [illegible] successo due concerti presso l'Istituto italiano di cultura a Salonicco.

L'intensa attività concertistica porterà Laura Giordano oggi a Copenaghen e il 16 settembre a Wolfsburg per due concerti presso gli Istituti italiani di cultura. In repertorio musiche di Sgambati, Chopin, Liszt e di altri compositori.

Tra i due concerti ci sarà inoltre un'esibizione il 2 settembre nel chiostro della pinacoteca di Volterra dove la pianista eseguirà ancora brani di Chopin, Liszt, Rossini, Rachmaninov, Gershwin.

Laura Giordano si è diplomata al Conservatorio Verdi di Torino sotto la guida di Luciano Giardella. Ha studiato composizione con Felice Quaranta seguendo corsi di perfezionamento pianistico.

Laura Giordano

Nell'87 è stata scelta alle selezioni indette dalla Cee per il primo concorso europeo di Strasburgo. Nel '92 ha inoltre il suo primo recital discografico, un lp registrato alla Rca di Roma che contiene alcuni capisaldi della letteratura pianistica. Nello stesso anno ha suonato con l'orchestra sinfonica di Minsk, prestigioso complesso russo.

Ha inoltre alle spalle concerti in istituti musicali di Stoccolma [illegible] in Italia ha riscosso ampi consensi alla stagione concertistica '93 di Josi; al «Maggio [illegible]sicale» di Chieri, al «Catania musica estate», ai concerti di fine anno di Taormina, al «Festival musicale delle nazioni '92» di Roma e ad altre importanti manifestazioni. [r. s.]

[illegible] AL [illegible]

Cinema	Programma
[illegible] Corso Tel. 692.930 Or.: 20/22. Lire 10.000	**Basta vincere** *di W. Friedkin, con N. Nolte, E. O'Neill, J. T. Walsh (Usa '94)* — Un allenatore di basket cerca giocatori per risollevare la squadra: ma come ingaggiarli senza [illegible] i fondi destinati agli studenti? N. V. 1h 45' [illegible]
Fiamma Tel. 693.554 Feriali 20/22 Sab. e fest. 16/18/20/22 L. 10.000	**Ace Ventura, l'acchiappanimali**
Italia Tel. 692.951. Or.: fer. e fest. 16/17.30 18/20.30/22 Lire 10.000	**Luce rossa**
Don Bosco Ore 21 Lire 6000	CHIUSO
[illegible] Eden Tel. 363.021 Or. fer.: 17.30/21 Fest.: 14/17.30	CHIUSO PER FERIE
Moretta Ore 20,50 fest. 16/18/20/22	CHIUSO
[illegible] Comunale Tel. 346.901 Or.: feriale 21,15 Fest.: 21,15	**Tom and Jerry** *di P. Roman (Usa '92)* — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**
[illegible] All'aperto Tel. 654037 Or.: 21.45	OGGI RIPOSO
B. S. DALMAZZO Moderno Tel. 262.211	OGGI RIPOSO
[illegible] Impero Tel. 412.317 Ore 20/22 Fest. 16/18/20/22 [illegible] 10.000	**[illegible] Ventura l'acchiappanimali**
Vittoria Tel. 412.771, Fer. [illegible] Fest. 16/18/20/22 L. 10.000	**[illegible] Instinct** *di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94)* — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tra donne [illegible] spericolate. Parodia del thriller erotici. N. V. 1h 35' **Comm.**
[illegible] Lux Tel. 944.231	[illegible] FERIE
[illegible] Ferrini	[illegible] PER FERIE
[illegible] Tel. 488.324. Or.: 20/22 fest. 17/20/22 L. 7000, rid. 4000	OGGI RIPOSO
[illegible] Iris Tel. 916.383 Or.: 20,15/22.15	**Nel nome del padre** *di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)* — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' [illegible]
FOSSANO Politeama Tel. 62.407	CHIUSO PER FERIE
GARESSIO Excelsior Ore 21,15 Lire 7000	**Sfida fra i ghiacci** *di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93)* — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, associatore di spietati killer. N. V. 1h 42' **Avventuroso**
[illegible] Lux Tel. 927.534 Lire 9000	**Il cliente** *di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94)* — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato [illegible] mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**
MONDOVI' Bertola Tel. 47.898 Lire 5000/7000	SALA GRANDE: OGGI RIPOSO SALA PICCOLA: OGGI RIPOSO
[illegible] Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire [illegible]	OGGI RIPOSO
[illegible] Or. fer.: 21. Sab e fest. 20/22. L. 5000/3000 rid.	**Senza pelle** *di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93)* — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un rioco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**
SALUZZO Civico Tel. 43.756 Fer.: 20/22. Fest.: 14/16 18/20/22. Lire [illegible]	**Free Willy, un amico da salvare** *di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty (Usa '93)* — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**
Italia Tel. 42.608 Lire 8000/10.000	**Everly**
S. GIAC. DI ROB. Roburent Or. 20.30/22,30	**Jurassic Park** *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. [illegible] dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**
[illegible]VIGLIANO [illegible]rora Tel. 712.957	OGGI RIPOSO
[illegible] Tel. 712.477 Or.: 20.15/22,15 L. 7000/8000	CHIUSO PER FERIE

INGRESSI CON TESSERA

Cinema	Programma
CUNEO Monviso Tel. 631.771	CHIUSO

[illegible] E NOTTE

[illegible]

Al karaoke

Alla discoteca «Le masche» proseguono le serate dedicate al karaoke. Ogni settimana i clienti del locale si cimentano al microfono per interpretare [illegible] di successo. La finalissima è in programma domani.

[illegible]

Orchestra e pizza

Per festeggiare i dieci anni di attività stasera la pizzeria «Papillon» di San Rocco Castagnaretta offrirà ai clienti una serata di ballo con l'orchestra di Mario Corteso. L'ingresso è libero.

[illegible]E

Ci sono i «cartoon»

Il [illegible]ma comunale, nell'ambito della rassegna dedicata ai ragazzi, propone stasera, alle 20 e alle 21,30 il film «Tom e Jerry» da Phil Roman.

[illegible]FARDA

Collettiva

Si è aperta la quarta edizione della Collettiva settembrina di arti figurative, organizzata dagli «Amici di Staffarda». La rassegna, che durerà fino al 12 settembre, si svolgerà nell'area circostante l'abbazia.

[illegible]

Balli col complesso

Stasera nell'ambito dei festeggiamenti dedicati al patrono San Felice, alle 21, in piazza Dacomo, si ballerà con il complesso «I Roeri».

MONDOVI'

Rhythm and blues

Sono aperte le prenotazioni alla cena che si terrà domani a Cascina Zucco nell'ambito della 7ª rassegna musico-gastronomica internazionale. La serata sarà allietata dalle note dei «Doctor Soul» che proporranno un repertorio di rhythm and blues.

VOTTIGNASCO

Sagra del fagiolo

Nell'ambito della 20ª Sagra del fagiolo e della salciccia stasera, alle 21, giochi e divertimenti in piazza.

GIOCHIAMO AL LOTTO

Ruota					
BARI	23 57	21 61	45 54	64 53	71 49
[illegible]	16 [illegible]	[illegible] 69	[illegible] [illegible]	[illegible] 62	38 60
FIRENZE	51 82	60 58	64 51	21 49	50 47
GENOVA	4 99	38 [illegible]	24 55	75 54	42 53
MILANO	23 88	[illegible] 65	5 68	38 62	[illegible] 80
[illegible]	30 [illegible]	50 77	36 69	87 61	[illegible] 49
[illegible]	55 85	10 72	15 60	40 60	[illegible] 48
[illegible]	[illegible] [illegible]	60 [illegible]	78 54	63 52	73 51
TORINO	18 105	38 100	58 80	67 78	41 73
[illegible]	[illegible] [illegible]	7 [illegible]	63 61	28 56	4 51

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	14	3	42	33	29	0	3	0	27	10
VERTIBILI	38	38	30	0	38	11	8	4	10	3
CADENZE	4 46	2 17	2 17	1 [illegible]	7 11	10 [illegible]	7 28	4 26	2 87	3 48
FIGURE	5 31	7 37	3 24	3 17	5 34	5 15	4 51	4 15	4 27	3 16
DECINE	70 [illegible]	1 26	[illegible] 36	70 27	[illegible] [illegible]	[illegible] [illegible]	10 [illegible]	69 [illegible]	40 24	1 29

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ambi cent[illegible] Ambi centrali sul n. 13 di Bari.
Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
13-48; 13-51; 13-17; 13-23; 13-38; 13-71; 13-44; 13-29; 13-83; 13-45; 13-4; 13-12; 13-7; 13-77; 13-37; 13-28; 13-21; 13-60; 13-50; 13-58; 13-79; 13-33; 13-26; 13-40; 13-11; 13-89; 13-3; 13-46; 13-90; 13-2.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 13 (6); Cagliari 12 (1); Firenze 28 (1); Genova 21 (6); Milano 69 (5); Napoli 7 (2); Palermo 37 (2); Roma 60 (2); Torino [illegible] (5); Venezia 77 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari.

49-3; 49-51; 49-81; 69-38; 69-4; 49-10; 49-48; 49-89; 69-30; 69-31; 49-38; 49-11; 49-53; 69-14; 69-37; 49-57; 49-6; 49-90; 69-55; 69-66; 49-35; 49-4; 69-3; 69-51; 69-81; 49-30; 49-31; 69-10; 69-48; 69-86; 49-14; 49-37; 69-38; 69-11; 69-53; 49-55; 49-88; 69-57; 69-6; 69-90.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata [illegible] ambo e terno da giocare a Milano:

51 - 52 - 53; 51 - 53 - 56; 51 - 54 - 60; 51 - 52 - 54; 51 - 53 - 57; 51 - 55 - 56; 51 - 52 - 55; 51 - 53 - 58; 51 - 55 - 57; 51 - 52 - 56; 51 - 53 - 59; 51 - 55 - 58; 51 - 52 - 57; 51 - 53 - 60; 51 - 55 - 59; 51 - 52 - 58; 51 - 54 - 55; 51 - 55 - 60; 51 - 52 - 59; 51 - 54 - 56; 51 - 56 - 57; 51 - 52 - 60; 51 - 54 - 57; 51 - 56 - 58; 51 - 53 - 54; 51 - 54 - 58; 51 - 56 - 59; 51 - 53 - 55; 51 - 54 - 59; 51 - 56 - 60;

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Freaked-Sgorbi.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Aria condiz.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Fuga da Absolom.** Or.: 16.15; 18.30; 20.25; 22.30. Aria condiz.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
[illegible]IO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Aria condiz. Sala 1: **Fatal instinct.** Non vietato. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Sala 2: **Il cliente.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Sala 3: **Demolition man.** Or.: 15.[illegible]; 18; 20.15; 22.30.
[illegible] v. Sommeiller 22. **[illegible] regina Margot.** Or.: 16.30; 18.30; 22.15.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Doppia azione.** Or.: 15.15; 17.05; 18.55; 20.45; 22.35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso.** [illegible]: 16.30; 18.40; 20.40. [illegible] Aria condiz.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **L'infiltrato.** [illegible]: 15.45; 17.25; [illegible]; 20.45; 22.30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **[illegible] pelle.** Or.: 15; 17.40; 19.20; 21; 22.35.
CRISTALLO v. Gioito 5. **Nella giungla di [illegible]mento.** Or.: 17; 18.50; 20.40; 22.30.
[illegible] via Gramsci 9. **Basta vincere.** [illegible]: 15.45; 18; 20.15; 22.30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Aviti e Albertine.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30. Aria condiz.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il cliente.** Or.: 15.45; 17.55; 20.10; 22.30. Aria cond.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Una bionda sotto scorta.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Aria [illegible]
[illegible]E p. Vittorio Veneto 5. **Nel nome del padre.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Aria cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **Philadelphia.** Or.: 20; 22.30. Non vietato.
ETOILE v. [illegible] Buozzi ang. v. Roma. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 15.15; 17.05; 18.55; 20.35; 22.30.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Traiano 57. **Una pallottola spuntata 33 1/2 - L'insulto finale.** Or.: 16.30; 18; 19.30; 21; 22.30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Giochi pericolosi.** [illegible]: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
KING KONG via Po 21. **L'ultima seduzione.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Donne senza trucco.** Or.: 16.30; 18; 19.30; 21; 22.30. Aria condizionata.
LUX Galleria San Federico. **Ace Ventura.** Or.: 15.15; 17.05; 18.55; 20.45; 22.35.
[illegible]O UNO via Montebello 8. Aria [illegible]. **La casa degli angeli (House of angels).** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Fuga da Absolom.** Or.: [illegible]; 18.10; 20.20; 22.30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Padre Daens.** Or.: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30.
NUOVO ODEON via Venaria 8. **Mister Hula Hoop.** Or.: 15.45; 18.10; 20.20; [illegible]
[illegible] 1 via Arsenale 31. **Il cliente.** [illegible]: 15.45; 18; 20.15; 22.30. Aria condizionata.
[illegible] 2 via Arsenale 31. **Triplo gioco.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Viet. 14. Aria cond.
[illegible] v. XX Settembre 15. **Scuola di polizia - Missione a Mosca.** Non vietato. Or.: 16.30; 18; 19.30; 21; 22.30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Una figlia in carriera.** Or.: 16.15; 18.20; 20.25; 22.30.
[illegible] RITZ v. Acqui 2. **Tre di cuori.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
VITTORIA v. Roma 356. **Papà ti aggiusto io.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.

TEATRI A TORINO

[illegible] Stagione 1993-94: **La Fille [illegible] Régiment, Lo Schiaccianoci, A Midsummer Night's Dream, Simon Boccanegra, Mitridate Re di Ponto, Il Campanello, Gianni Schicchi, Tosca, The Turn of the Screw, L'Elisir d'a[illegible].** Per informazioni numero verde tel. 1678.07064.
CARIGNANO. Stagione in abbonamento 1994-95. Dal 2-9 riapertura bigl. Per inf. via Roma 49, or. 10-18, dom. riposo. Tel. (011) 517.6246 - 544.562. Dal 5 al 10/9 proroga conferme vecchi abb. posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22/9 vendita nuovi abb. a posto fisso.
[illegible] Stagione di prosa, danza e Cabaret in abbonamento a [illegible] fisso. Biglietteria ore 20-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Tg 9**
20,30 **L'onore della famiglia**, telefilm
21,30 **F.B.I.**, telefilm
22,30 **Salto nel buio**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Astro**, [illegible]
24 — **Superzap**, [illegible]
0,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
1 — **Un dottore per tutti**, telefilm
1,30 **Salto nel buio**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Giro [illegible]**, varietà
[illegible] **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
[illegible] **Crazy Dance**, [illegible]

Videogruppo
[illegible] — **Bowling bowling**
[illegible] **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,10 **Speciale Videonotizie**
[illegible] **Aspettami stasera**, film
[illegible] **Videonotizie**
22,40 **Speciale videonotizie**
24 — **Nite Video**
1 — **The bold one**, telefilm

Telecity
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, [illegible]
20,30 **Travis Logan**, tv movie
22,30 **Notte italiana**, varietà
23,30 **Un'astrologa per amica**
23,55 **Falcon Crest**
0,55 **Notte italiana**, varietà

Primantenna Supersix
19,10 **Tgs - Questa Italia**
20,30 **Balla comigo - Destini**, telenovela
21,30 **Peyton Place**, telefilm
22,30 **Calabrone verde**, telefilm

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,15 **Selvagente**
20,30 **Carnia Piemonte**, spettacolo
22,30 **Eros graffiti**
23,10 **Super zap**
0,15 **Lampada di Aladino**, spettacolo
1,30 **Match music**, musicale
2,30 **Notte zapping**

Quinta [illegible]
19,30 **Ikkiuchan**, cartoni animati
20 — **Chappy**, cartoni animati
20,30 **[illegible] uomini che mascalzoni**, film
22,30 **Un salto nel buio**, telefilm
23,30 **I colori della notte**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio
[illegible]
19,30 **Estate a soqquadro**, [illegible] per ragazzi
20,30 **La stella del Sud**, [illegible]
23 — **American animals**, film
1,30 **Sexy stars**, varietà sexy

Rete 9 Tai
20,25 **Settegiorni**
20,50 **Università cattolica**
21,10 **La regina Cristina**, film
22 — **Telegiornale 9 flash**
[illegible] **Telegiornale 9 flash**
23,25 **Università cattolica**
[illegible] **Arriva M[illegible] Dog**, telefilm
23,55 **Skyways**, telefilm
0,25 **Uno strano investigatore**, telefilm

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Pallacorda**, talk-show
22,15 **Business news**
[illegible] **Emporio tv**

G.R.P.
19,30 **Edgar Wallace**, telefilm
20,30 **Cortocircuito**, film
22 — **La cucaracha**, film
1 — **Nick Carter**, film
2 — **Ninotchka**, film
3,30 **Il tesoro di Rommel**, [illegible]

Rete Canavese
19,30 **Canavese sette**
20 — **Malu**, telenovela
21 — **Piazza grande**, dibattito
22,45 **Canavese sette**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Pietre vive: «Il difficile cammino del Guatemala»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Squadra anticrimine**, telefilm
21,30 **Agente speciale Hunter**, telefilm
22,30 **Non si nasce genitori - Una scuola per chi è genitore o si prepara a diventarlo**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte
20,30 **[illegible] incrociato**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and soda**, varietà sexy
23,40 **Informa 7**
0,30 **Luci nella n[illegible]**
1,15 **Informa 7**
1,35 **Sexy [illegible] soda**

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

E' terminata domenica sera la prima edizione del Concorso ippico nazionale «Città di Mondovì»

Pubblico record per l'equitazione

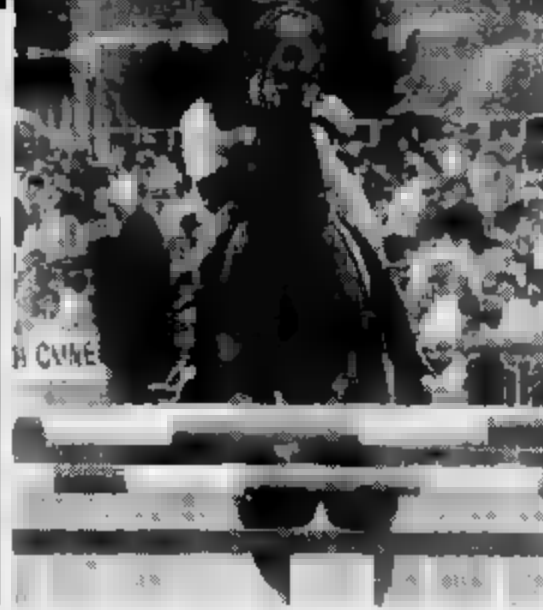
Nei quattro giorni di gare hanno assistito alla manifestazione sportiva del rione Altipiano diecimila spettatori Sul campo 290 cavalli. Soddisfatti gli organizzatori: «E' stato un successo. Appuntamento all'anno prossimo»

MONDOVI'. «Tutto esaurito» fino alle 20,30 di domenica [illegible]ra, quando i tremila spettatori rimasti intorno al campo di gara hanno salutato con un lungo applauso Roberto Arioldi, vincitore del Gran premio «Città [illegible] Mondovì», prova più importante del primo Concorso ippico nazionale di «Formula 2».

Lo spettacolo sportivo e coreografico (ostacoli unici creati dagli artigiani della zona e centinaia di fiori) erano garantiti; l'organizzazione curata nei minimi particolari [illegible] un grande spiegamento di uomini. L'incognita era il pubblico. Ma l'Associazione ippica monregalese, l'Ente manifestazioni e l'amministrazione comunale hanno vinto la [illegible] in quattro giorni sono stati almeno diecimila gli spettatori che hanno riempito le tre tribune, affollando anche le transenne che circondavano il campo [illegible] gara.

«E' stato [illegible] fantastico crescendo - ha detto Mario Prette, presidente dell'Ente manifestazioni -. I monregalesi hanno scoperto l'equitazione e alla fi[illegible] siamo arrivati al massimo risultato».

Oltre alle «stelle» di valore internazionale come Airoldi, Sozzi, Chiaudani, [illegible] Concorso ippico monregalese ha avuto fra i protagonisti anche i cavalieri di casa con buone prove del già affermato Paolo Tomatis, ma soprattutto interessanti «exploit» di Alessio Ferrua (figlio del comandante [illegible] vigili urbani di Mondovì), Dario Ciravegna, Giuseppe Mulattieri e Federica Orsini.

Ripetere il successo di pubblico e la ricca dotazione di pre[illegible] sarà molto difficile, ma gli organizzatori hanno promesso che [illegible] riproveranno. Il punto di riferimento per il Concorso rimane l'Associazione ippica monregalese che ha sede in frazione San Biagio. Si tratta [illegible] uno dei circoli emergenti che ha già avuto la forza [illegible] organizzare una manifestazione di livello nazionale. «Molti concorrenti - dice Carlo Orsini, uno dei più attivi fra gli organizzatori - ci hanno detto che al primo tentativo siamo entrati fra le più belle rassegne dell'equitazione nazionale. La qualità dei concorrenti [illegible] stata altissima; il vero punto di forza [illegible] stato il pubblico. Soltanto "Piazza di Siena" può contare su tanta gente, ma quello è un Concorso internazionale [illegible] grande tradizione. Dopo un [illegible] di questa portata [illegible] nostro obiettivo è riprovarci [illegible] ovviamente [illegible]gliorare [illegible]. [l. f.]

Al Concorso ippico monregalese hanno partecipato i migliori cavalieri e amazzoni d'Italia. Domenica per l'ultima giornata di gare sulle tribune c'era il «tutto esaurito»

GRANDA SPORT

ALPITOUR

Ieri [illegible] Palazzetto primo allenamento [illegible] papà Lucchetta

Andrea Lucchetta, nuovo centrale [illegible] capitano dell'Alpitour-Traco, diventato sabato sera papà di Lorenzo, un bimbo di 4,2 chilogrammi dato alla luce dalla moglie Nicoletta all'ospedale San Carlo di Milano, ieri si è allenato per la prima volta al Palazzetto di Cuneo agli ordini di Silvano Prandi. [l. f.]

[illegible]

Caldaie Bongioanni sponsor del Torino

E' stato presentato ufficialmente ieri mattina l'accordo di sponsorizzazione che legherà la «Bongioanni Caldaie» di Vignolo (una delle tredici società del Gruppo con sede a Fossano) al Torino per la stagione calcistica 1994-'95. [r. s.]

[illegible]

Stasera Pianfei-Cuneo e Saluzzo-Pinerolo

Dopo il pareggio (2-2) [illegible] la Fossanese, stasera alle 20,30 a Pianfei il Cuneo fa l'ultimo test prima dell'esordio [illegible] sabato nel Campio[illegible] Nazionale Dilettanti. La formazione di Bruno Cavallo affronterà il Pianfei allenato da Aldo Pizzo, un allievo dell'attuale tecnico biancorosso. Alle 20 il Saluzzo (con i nuovi acquisti Fornesi e Salvai) riceverà [illegible] Pinerolo, mentre domani sera (ore 20,45) a Cherasco [illegible] la Primavera del Torino. [l. f.]

[illegible]

Torneo dei Paesi, finale Bosia-Cortemilia

Sul campo neutro di Albaretto Torre la formazione di Cortemilia (Muratore-Colombo) ha sconfitto quella di Mondovì (Tealdi-Danna) e ha conquistato il diritto a disputare la finale del Torneo dei Paesi di spantalerna. La formazione cortemiliese, che era [illegible] costretta allo spareggio, [illegible] è imposta con il punteggio [illegible] 11-5 dopo un incontro molto equilibrato nella prima p[illegible] Nella finale in programma l'11 settembre [illegible] Rodello sfiderà la squadra di Bosia (Scavino-Nimot) che si era sbarazzata in due soli incontri di Cerretto Langhe (Dianto-Abbate). Per il terzo posto si affronteranno Mondovì e Cerretto. [a. s.]

ATLETICA LEGGERA

La pattuglia [illegible] rientrata dagli Interregionali

Sono rientrati nelle rispettive società gli atleti [illegible] che la scorsa settimana hanno partecipato agli allenamenti dei tecnici nazionali Fidal per i giovani più promettenti. Ai ritiri interregionali di Acqui Terme e della Valtellina, [illegible] «Granda» era rappresentata dai monregalesi Luca Ambruosi, Sara Botto, Elisa Perano, dagli albesi Caroline Maranchino e Alessandro Perrone, dai saviglianesi Davide Sasia, Marie Catherine Olivero e Paola D'Herin, dal cuneese Andrea Falco, [illegible] Marta Anello e Barbara Verna di Sanfront. [a. s.]

Sono partiti ieri mattina i dodici donatori di sangue iscritti alla locale sezione dell'Avis

In sei tappe da Boves verso Udine

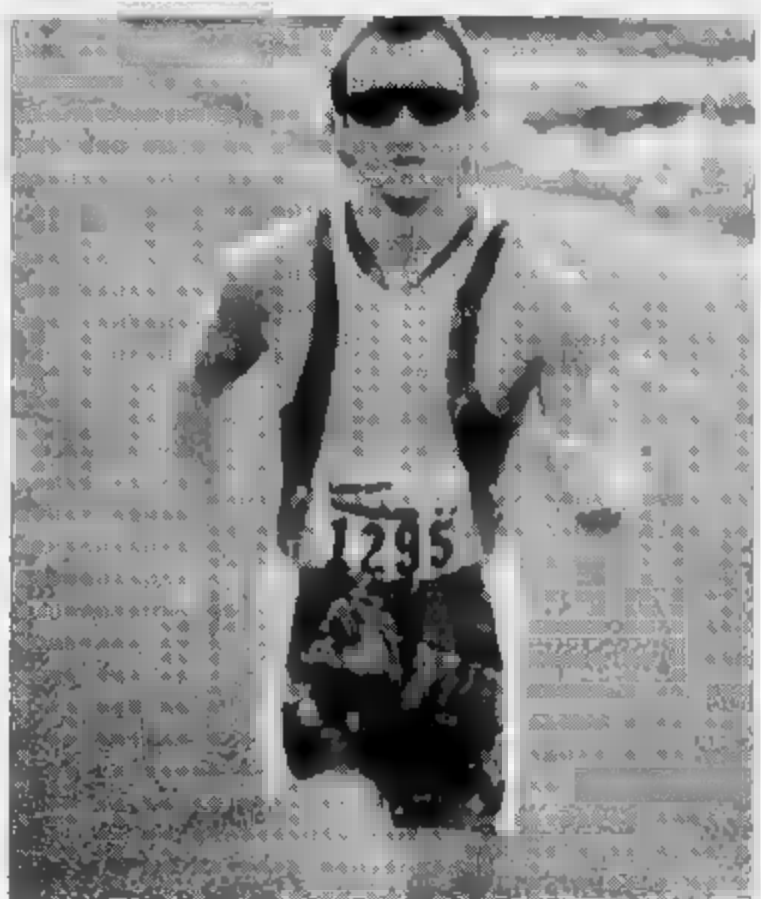
Nella pedalata amatoriale di 675 chilometri i volontari vanno a trovare i loro colleghi friulani di Ragogna L'arrivo è previsto venerdì 3 settembre. L'amicizia tra le due associazioni nacque dopo il terremoto del 1976

I partecipanti alla pedalata diretta [illegible] Friuli poco prima della partenza ieri mattina [illegible] Italia. Fra loro c'era anche il sindaco di Boves Luigi Pellegrino che li ha salutati alla vigilia dell'impegnativa trasferta

BOVES. Sono partiti ieri alle 9 da piazza Italia con il saluto del sindaco Luigi Pellegrino i dodici donatori di sangue della locale sezione Avis che, seguiti da [illegible] carovana di auto [illegible] parenti e amici, si recano [illegible] bicicletta a visitare i colleghi di Ragogna, [illegible] provincia di Udine.

Al via ci sono Sergio Marro (organizzatore) di 40 anni; il figlio Paolo, 13 (il più giovane della comitiva); Franco Migliore (40); Matteo Giubergia [illegible]; Franco Dalmasso (48); Graziano Pellegrino (53); Bartolomeo Pellegrino (59, il più anziano); Silvano Pellegrino (31); Graziano Carletto (27); Maurizio Chiapa[illegible] (28); Costanzo Rinaudo (42) e la ventottenne Manuela Giuliano, unica donna.

La «pedalata amatoriale» si svolge in sei tappe per 675 chilometri totali: ieri è [illegible] raggiunta Castellazzo Bormida (131 km) nell'Alessandrino; oggi, con un percorso di 147 chilometri, [illegible] a Offanengo San Bonifacio, nel Cre[illegible]. Mercoledì altri 132 chilometri porteranno i ciclisti [illegible] Valdobbiadene (Treviso), dove renderanno omaggio [illegible] «Tempio dei donatori di sangue». Giovedì [illegible] settembre, altra pedalata di 134 km. Venerdì 3, a Ragogna, cronoscalata [illegible] 5 chilometri sul Monte Ragogna, alla quale parteciperanno anche i donatori locali. All'indomani il rien[illegible] (in auto) a Boves.

L'amicizia che lega i donatori di sangue bovesani e friulani nacque dopo il terremoto che colpì il Friuli nel 1976. Una raccolta fondi della sezione Avis di Boves permise l'acquisto [illegible] l'invio [illegible] due roulotte. Da allora [illegible] visite si [illegible] ripetute vicendevolmente consolidando una vera amicizia. In quell'occasione i bovesani dissero scherzosamente: «Torneremo, magari anche in bicicletta». La promessa è stata mantenuta. [b. s.]

Tino Bettoni ha completato le tre prove in programma nel tempo di 12h 29'

Bettoni secondo italiano all'«Embrun-man»

Il campione di Saluzzo protagonista in Francia

SALUZZO. Trentotto chilometri di nuoto, [illegible] in bicicletta, 42 [illegible] nel tempo di [illegible] ore e 29'. Il saluzzese Tino Bettoni è stato il secondo classificato dei quattro italiani (gli iscritti erano sette) che hanno concluso l'«Embrun-man», la seconda prova più dura al mondo [illegible] triathlon con i 3600 metri di dislivello del suo percorso.

Nella prestigiosa manifestazione francese, vinta da Yves Cordier in 10h08' davanti ad altri [illegible] concorrenti, Bettoni è giunto [illegible] trentaduesimo posto assoluto, secondo [illegible] sua categoria, la Senior 4: il solo azzurro a precederlo è stato Danilo Palmucci (10h55'). «Il mio obiettivo - dice il campione saluzzese, che gareggia per [illegible] Torino Triathlon - era d'arrivare al traguardo della massacrante competizione: per me è già sta[illegible] [illegible] trionfo, considerando soprattutto che pochi minuti prima della partenza mi ha colpito una dolorosa influenza intestinale. Sono soddisfatto, anche perché ho preceduto molti rivali sulla carta più forti di me».

Alcuni mesi fa Tino Bettoni si era piazzato sesto nel Campionato del mondo «age-group» lunga distanza di Nizza, valido anche per assegnare il titolo tricolore fascia 35-39 anni. In Co[illegible] Azzurra Bettoni aveva impiegato 1h10' nella 4 km di nuoto, 3h50' nella 120 km (con dure salite) in bicicletta, 1h55'40" nella 30 km di corsa per un totale, compresi i cambi, di 6h59'14". Nella stessa manifestazione [illegible] verzuolese Massimo Monte ha conquistato il nono posto assoluto.

Il prossimo appuntamento per Tino Bettoni sarà nel trial di Avigliana, in programma domenica 11 settembre. Il forte atleta saluzzese [illegible] probabilmente anche al [illegible] nel trofeo di Montecarlo sulla distanza olimpica. [l. t.]

BENTORNATI DALLE VACANZE!

UNO STREPITOSO 3x2 VI ASPETTA DA

SUPERMERCATI

MEGA Fresco

OFFERTA VALIDA DAL 25 AGOSTO AL 10 SETTEMBRE

- Via Gorizia 82 P - Via Madama Cristina 66 - Viale dei Mughetti 13 - Via Stradella 184/2 P - Via Genova 197 P - ALPIGNANO - Via Cavour 127 P - AOSTA (Pollein) - Loc. Autoporto 3 P - AVIGLIANA - C.so Laghi 84, Centro Le Torri P - BIELLA - Corso Europa 14 P - CUNEO - Corso IV Novembre 19 P - GRUGLIASCO - Via Spanna, Centro Le Serre P - IVREA - Via Circonvallazione 54 P - Viale Piacenza 25/A P - SALUZZO - Via Torino P - VERCELLI - Via Settembre 41

ECCO ALCUNE DELLE OFFERTE 3x2 CHE POTRAI TROVARE

ACQUA VERA
naturale, bottiglia l 1,5
1 pezzo **740** — 3 pezzi **1480**

BIRRA NASTRO AZZURRO
bottiglia cl 66
1 pezzo al l L. 2545 **1680** — 3 pezzi al l L. 1697 **3360**

PASTA AGNESI
pacco Kg 1
1 pezzo **2640** — 3 pezzi **5280**

THE STAR
filtri 20, scatola g 35
1 pezzo al Kg L. 65143 **2280** — pezzi al Kg L. 43429 **4560**

4 SPEEDY PIZZA RUSTICA FINDUS
confezione g 280
1 pezzo al Kg L. 15893 **4450** — 3 pezzi al Kg L. 10595 **8900**

YOGURT YOPLAIT
assortito, confezione 2x125 g
1 pezzo **2050** — pezzi **4100**

YOGURT ALA
assortiti alla frutta, confezione 2x125
1 pezzo **1160** — 3 pezzi **2320**

MOZZARELLA VALLELATA GALBANI
vaschetta g 125
1 pezzo al Kg L. 17200 **2150** — 3 pezzi al Kg L. 11467 **4300**

CARTA IGIENICA TENDERLY
pacco rotoli 10
1 pezzo **4250** — 3 pezzi **8500**

BISCOTTI FROLLINI MARCASI'
assortiti, pacco g 350
1 pezzo al Kg L. 5400 **1890** — pezzi al Kg L. 3600 **3780**

TONNO MARCASI'
olio di oliva, confezione 3x80 g
1 pezzo al Kg L. 12417 **2980** — 3 pezzi al Kg L. 8278 **5960**

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

Martedì 30 Agosto 1994
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Vertice antincendi ieri in prefettura con il sottosegretario Ombretta Fumagalli

Più mezzi per battere il fuoco

Il viceministro proporrà al governo di impiegare anche militari di leva, cassintegrati e detenuti alla ricerca di un «riscatto». Gli interventi per limitare i danni in caso di alluvione. Le proposte

GENOVA. Tutti a spegnere gli incendi: militari di leva (obiettori e no), cassintegrati e persi[illegible] detenuti alla ricerca d'un «riscatto». Nel frattempo, si cercherà di acquistare almeno un paio di nuovi [illegible] «Canadair» per rinfozare la flotta del cielo della Protezione Civile, attualmente forte di 28 velivoli, molto [illegible] della vicina Francia, tanto è vero che in qualche occasione i francesi [illegible] venuti [illegible] darci manforte, [illegible] noi [illegible] siamo stati [illegible] in grado di ricambiare.

Inoltre, [illegible] continuerà a cercare - trovando, come pare, gli interlocutori romani più disponibili - di modificare i fatidici «accordi di governo», deviando i fondi eccessivi (e di cui cui [illegible] sono apprestati i cantieri) destinati a opere pubbliche superflue verso interventi non più procrastinabili di prevenzione e di riassetto idrogeologico. Questo è quanto è emerso ieri mattina da uno concitato (ma [illegible] po' «passerella») visita-lampo in Prefettura del sottosegretario alla Protezione Civile, on. Ombretta Fumagalli Carul[illegible]. Presenti tutte le autorità locali, forestale, vigili del fuoco, forze dell'ordine, tecnici, [illegible], per oltre due ore e mezzo, nella sala della Provincia, si sono ripetute un po' le [illegible] cose che si conoscono. L'unico dato parzialmente confortevole è che gli incendi di bosco, quest'anno [illegible] nettamente diminuiti.

Nel 1993, in Liguria, furono 489. Alla fine di agosto sono stati 392, [illegible] di fatto con l'inizio dell'autunno, l'incidenza statistica è chiusa, in quanto non si verificano più incendi. Il sottosegretario Ombretta Fumagalli Carulli precisa: «Avevo già preparato un progetto di legge che inasprisce le pene, inserendo la novità giuridica del danno ecologico, in seguito a un incendio, sia di origine dolosa, sia di origine colposa. Comunque, [illegible] Roma parlerò con il ministro della Difesa, Previti, per [illegible] di realizzare il progetto di legge che consenta l'impiego dei militari nelle operazioni di prevenzione o spegnimento degli incendi, oltre che della possibilità di svolgere il servizio militare nel Corpo della forestale».

Gli esuberi dei militari di leva però cesseranno quando il servizio militare scenderà a sei mesi. La seconda fase dell'esame ha riguardato più che gli incendi «lasciati alle spalle» per motivi stagionali, [illegible] la preoccupazione per possibili alluvioni.

Gli interventi preventivi debbono riguardare soprattutto la prevenzione e la pulizia degli alvei, oltre che il monitoraggio (cui potrebbero essere addetti i cassintegrati di alto livello, tipo Iritecna). [p. l.]

Ombretta Fumagalli Carulli

Mori a Finale

Si tratta per salvare la Piaggio

GENOVA. [illegible] continuerà a trattare per decidere il futuro della Piaggio. I [illegible] lavoratori genovesi hanno scelto la strada del dialogo, mentre da Finale Ligu[illegible] arrivavano [illegible] della manifestazione davanti all'agenzia Carige, capofila dei creditori dell'azienda. [illegible] è conclusa nella tarda mattinata l'assemblea dei dipendenti convocata nella sala mensa dello stabili[illegible] Piaggio di Sestri Ponente. La decisione è stata sofferta. Le due anime dell'assemblea, sostanzialmente favorevoli e contrari ad una soluzione di forza, si [illegible] contrapposte sino alla fi[illegible]. Il sindacato aveva proposto l'occupazione dello stabilimento giorno e notte sino all'8 settembre, giorno [illegible] è stata fis[illegible] la seconda convocazione del consiglio di amministrazio[illegible]. I sindaci di Genova [illegible] Finale, i presidente delle due Province hanno scritto a Berlusconi. Oggi [illegible] Finale è previsto la visita del presidente della Regione Giancarlo Mori. [p. c.]

Dal pretore

Reintegrati altri 46 dell'Iritecna

GENOVA. Sono stati reintegrati nel posto [illegible] lavoro dal magistrato i 46 dipendenti di Iritecna che erano stati posti in cassa integrazione [illegible] primo novembre scorso. Il pretore Alvaro Vigotti, inoltre, ha disposto che una copia della sua sentenza venga trasmessa alla procura della Repubblica presso [illegible] tribunale perché i suoi colleghi accertino se [illegible] stati commessi dei reati da parte della società [illegible] Matitone. «Che in realtà l'azienda - scrive il giudice - abbia proceduto senza seguire nessun criterio obiettivo cercando di ricostruire successivamente [illegible] parvenza di regolarità formale (se in ciò possano ravvisarsi gli estremi di un illecito penale dovrà valutarlo [illegible] procuratore) è dimostrato da alcune dichiarazioni contenute nel verbale di interrogatorio [illegible] procurato[illegible] speciale Iritecna da cui risulta l'assoluta assenza di trasparenza nel metodo seguito». Il pretore [illegible] già reintegrato 40 dipendenti. [a. l.]

[illegible]

DIOCESI

Il cardinale Canestri «Non vado in pensione»

Il cardinale Giovanni Canestri, arcivescovo di Genova, ha smentito le notizie circolate nei giorni [illegible] circa un suo prossimo allontamento dalla dioce[illegible]. E' tradizione che i vescovi siano sollevati dalla carica al compimento del 75° [illegible] di età. Il pastore della diocesi ge[illegible] ha superato la fatidica soglia l'anno scorso. «Sarà il Papa a decidere, personalmente rimarrei molto volentieri», ha risposto Canestri. [p. c.]

INDAGINI

La polizia scopre [illegible] bisca clandestina

Una bisca clandestina in pieno centro è stata scoperta la notte scorsa dagli agenti. Era stata organizzata nel circolo privato in via Galeazzo Alessi 1, a Carignano. Al momento dell'irruzione degli agenti sul tavolo verde c'erano fiches e tre milioni in contanti. [illegible] locale sono state sequestrate anche schedine del totonero. Tre le persone denunciate. [p. c.]

CARABINIERI

Il ten. col. Di Iulio da oggi nuovo comandante

Il tenente colonnello Antonio Di Iulio, 43 anni, per [illegible] comandante del reparto operativo dei carabinieri di Torino, as[illegible] da oggi l'incarico di co[illegible]mandante del [illegible] battaglione dei carabinieri Liguria. Di Iulio si [illegible] distinto nel capoluogo piemontese in numerose e brillanti operazioni. [p. c.]

CALCIO

Tre tifosi sampdoriani aggrediti a San Siro

Tre tifosi sampdoriani aggrediti a Milano al termine della finale della Supercoppa. Alessandro Cavanna, di 33 anni, Roberto Mattiuzzo, di 32 anni, e Nicolò Mora, di 31 anni sono stati avvicinati in piazza Esquilino da un gruppetto di giovani, forse appartenenti alla tifoseria avversaria. Alessandro Cavanna è stato ferito ad [illegible] gluteo con un punteruolo, i due amici [illegible] stati colpiti con calci e pu[illegible]ni. [p. c.]

Un esposto dell'Amiu mentre Sansa chiede indagini sugli appalti

Anche i cassonetti dei rifiuti sono nel mirino dei magistrati

GENOVA. Anche i cassonnetti della rumenta [illegible] sotto inchiesta. Il sostituto procuratore della Repubblica Vito Monetti sta conducendo un'inchiesta sugli acquisti fatti dall'Amiu nel periodo compreso tra [illegible] e [illegible] '93. I cassonetti, per la maggior parte, [illegible] sarebbero rivelati inadeguati perché le loro misure non [illegible] omologate a quelle degli elevatori dei camion con la conseguenza di una torsione delle apparecchiature tale da provocare gravi e costosi guasti.

A denunciare le irregolarità alla magistratura sarebbe [illegible] la speciale commissione dell'azienda predisposta pr fare luce su [illegible] serie [illegible] appalti indetti dall'Amiu nelle ultime gestioni. Tutto poteva essere evitato se [illegible] fosse avvalsi della facoltà prevista dal contratto di appalto di rivedere [illegible] fornitura se entro un [illegible] dalla consegna qualora si fossero riscontrate anomalie. Questo, però, non sarebbe stato fatto. Ma la difformità delle misure non sarebbe l'unico elemento su cui sta indagando Monetti. Negli appalti sott'inchiesta sarebbero state evidenziate delle irregolarità di rilevante «valenza» penale tale da fare prevedere, fra breve, un salto [illegible] qualità nelle indagini.

Rifiuti nel centro di Genova

Al sostituto procuratore è giunto anche il dossier per [illegible] «glasnost» comunale, voluta da Adriano Sansa. L'impegno alla trasparenza si [illegible] concretizzato da parte del sindaco in due esposti inviati [illegible] procura il 3 agosto scorso e giunti sul tavolo di Monetti [illegible] 24 agosto. Nonostante il riserbo si è appreso che [illegible] delle denunce di Sansa riguarda gli appalti per l'illuminazione cimiteriale e l'altra quelli per la manutenzione stradale. Mentre sui secondi [illegible] è [illegible] alcun particolare sui primi è giunta la conferma che l'esposto [illegible] sindaco si riferisce a una denuncia molto lontana nel tempo, addirittura del 1984, fatta dal responsabile di [illegible] ditta romana che sarebbe [illegible] esclusa dall'appalto in modo arbitrario. Quell'indagine fu archiviata dal sostituto procuratore Pio Macchiavello. Ora tocca a Monetti indagare. [a. l.]

Sono state ricoverate d'urgenza all'ospedale Gaslini di Genova

Due bambine sono gravi

Gaia, tre mesi, è caduta dalle braccia di papà in un alloggio di via Tortona
Roberta, due anni, di Novara, in vacanza a Loano, è stata sbalzata da una giostra

GENOVA. Tre mesi e due anni. Quasi nelle stesse ore due bam[illegible]ne sono giunte in gravi condizioni all'istituto pediatrico Gaslini. Gaia ha tre [illegible]. Di cognome [illegible] Lacetera ed è la primogenita di una giovane coppia che abita [illegible] via Tortona. Era tra le braccia del papà che la stava cullando amorevolmente. Per fatalità è scivolata a terra e ha battuto la testa su uno spigolo.

Un'altra bambina, Roberta, due anni, di Novara, [illegible] stata trasportata d'urgenza al Gaslini per una brutta caduta da una giostra a Loano. Dopo aver ricevuto le prime cure all'ospedale di Pietra Ligure, i medici hanno ordinato [illegible] trasferimento [illegible] Genova.

Gaia Lacetera sta lottando per vivere. I medici non nascondo che le condizioni della bambina sono disperate. «Ho avuto un arresto cardio-circolatorio. Di più non possiamo di[illegible]», informa la direzione del Gaslini. I genitori seguono con ansia il bollettino medico che arriva dalla sala rianimazione. La mamma di Gaia, Monica, ha già avuto un crollo [illegible] e [illegible] cerca di evitarle altri stress.

E' stata lei, domenica sera, a chiamare i soccorsi. «Venite, mia figlia non respira più», aveva detto al centralino di Liguria Emergenza. I volontari della pubblica assistenza Burlando hanno risposto alla chiamata e dopo alcuni minuti Gaia era [illegible] sull'ambulanza. Purtroppo le sue condizioni apparivano gravissime. Era priva di co[illegible] e cianotica. Via radio è stato contattato l'ospedale San Martino, che ha consigliato il ricovero della neonata direttamente nell'istituto pediatrico.

«Casi come questo sono più frequenti di quanto [illegible] pensi - spiega un medico del Gaslini - e si verificano nei primi [illegible] vita. Basta un attimo [illegible] disattenzione, [illegible] bambino fa un movimento repentino e finisce a terra. Gli esiti possono essere dei più vari tipi. Dalla semplice contusione sino a lesioni più gravi. Dipende dall'altezza da cui cade, dal piano su cui atterra e anche dal caso».

Sono meno preoccupanti le condizioni della bimba novarese Roberta. In giornata [illegible] stato rilevato [illegible] netto miglioramento, anche se a titolo cautelare i sanitari [illegible] hanno ancora sciolto la prognosi. Roberta è caduta dal vagone [illegible] minitrenino di una giostra. I genitori la controllavano a pochi metri di distanza. La bambina aveva chiesto di poter fare un giro sulla giostra ed era stata accontetata. Tutto procedeva per il meglio. Roberta sorrideva feli[illegible] ai genitori, quando all'improvviso deve aver perso l'equilibrio ed è caduta tra i [illegible]agoni. Il gestore della giostra ha prontamente fermato il motore. All'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure le è stato diagnosticato un trauma cranico e lesioni dorsali. I medici hanno suggerito il ricovero nel centro specializzato di Genova. [p. c.]

Al volante di una corriera della linea «17» aveva gli auricolari di un walkman

Guida l'autobus e sente la musica

I vigili lo bloccano ed elevano una pesante multa

GENOVA. Guidava l'autobus al ritmo della disco-dance. Rosario, 35 anni, autista dell'Amt da [illegible] decina di anni, domenica era in servizio con gli auricolari del walkman ben calzati. Una pattuglia dei vigili urbani ha seguito l'autobus della linea «17» sino al capolinea di [illegible] Petrarca. Quando il conducente è sceso gli hanno contestato l'infrazione.

Il nuovo codice della strada infatti punisce chi si pone alla guida [illegible] le cuffiette [illegible] telefono con il cellulare incollato all'orecchio. I vigili hanno scritto [illegible] verbale [illegible] elevato la sanzione: [illegible] mila lire. Ma non [illegible] tutto. Ora per Rosario si apre il [illegible]pitolo più delicato della storia. Ieri mattina la notizia ha fatto [illegible] giro degli uffici nella direzione Amt [illegible] via Moltaldo. L'ufficio personale ha aperto un'inchiesta disciplinare a carico [illegible]l'autista. Questa volta [illegible] pene sono più severe. Rischia nel [illegible]gliore dei casi un'ammenda, nel peggiore [illegible] sospensione dal servizio per qualche giorno.

Per l'Amt è [illegible]che [illegible] problema di immagine. Lo si ammette a bassa voce, per [illegible] creare tensioni. «Per un caso isolato adesso ci accuseranno di non fare il nostro dovere», si lamenta qualcuno.

Al di là dell'aspetto giuridico, la guida [illegible] cuffiette [illegible] auricolari può rappresentare un pericolo per sé e per gli altri. Spensierati, ascoltando le note della [illegible] preferito, [illegible] rischia [illegible] allentare l'attenzione necessaria e non accorgersi del suono di un clacson che segnala [illegible] pericolo imminente. Il rischio si moltiplica quando si è al volante di un mezzo pubblico.

«Per noi la legge è legge - precisano al comando dei vigili urbani di Pammattone - [illegible] per il nuovo codice della strada è proibito guidare con le cuffiette, ma [illegible] caso del telefonino in auto rientra nella stessa fattispecie. Occorre far installare un impianto [illegible] 'viva voce' per parlare al cellulare dalla propria auto. Le mani devono esse[illegible] libere per tenere la guida. L'autista dell'Amt per legge è punibile [illegible] qualsiasi automobilista».

Anche dal sindacato arrivano giudizi [illegible] proprio morbidi. Pietro Falanga, segretario degli autoferrotramvieri Cgil: «Premesso che non ho discusso io [illegible] caso con l'azienda, andrà verificata l'esatta rispondenza [illegible] vero del fatto riportato. Essendoci un verbale dei vigili mi pa[illegible] che questi dubbi siano superati. Il codice della strada [illegible] le disposizioni aziendali sono chiare. L'unica cosa che possiamo recriminare è che non sempre viene fatto rispettare l'analogo divieto all'uso dei telefonini da parte di automobilisti. Mi riferisco alla situazione, molto frequente, che [illegible] verifica in mezzo al traffico quando all'improvviso un'auto rallenta perchè è suonato il telefonino. Faremo in modo di far emanare dall'azienda un ordine di servizio che ricordi i divieti». [p. c.]

Dagli archivi del Kgb esce la vicenda del complotto in occasione della Conferenza dell'aprile 1922

«Per gli attentatori validi rifugi in Riviera»

L'agguato contro Lenin a Genova: parla il prof. Roberto Sinigaglia

GENOVA. «Ho letto con vivo interesse la vicenda del complotto per realizzare un attentato a Lenin, in occasione della Conferenza [illegible] Genova dell'aprile 1922. Sinceramente anche per [illegible] per gli studiosi della materia [illegible] una novità. Per saperne [illegible] più, bisognerebbe lavorare sui documenti ed esplorare altri archivi».

E' incuriosito in margine alle «rivelazioni» che, man mano vengono fuori dagli archivi del «Kgb», l'esperto genovese, prof. Roberto Sinigaglia, docente di Storia dei Paesi slavi alla Facoltà di Lettere. [illegible] aggiunge: «Non credo che [illegible] sapesse nulla del presunto attentatore, il colonnello Berezov. Ma è certamente noto, invece, il direttore del periodico «Byloe», che in russo vuol dire «passato», un titolo molto significativo, Vladimir Lvovic Burtsev. Quest'ultimo bazzicava negli ambienti dei servizi segreti [illegible] aveva contatti con i gruppi politici russi [illegible] esilio. Era l'interlocutore adatto che avrebbe certamente aiutato l'attentatore».

Lenin seppe dei pericoli?

Il prof. Sinigaglia aggiunge: «Non [illegible] dimenticato che la Costa Azzurra, da Cannes a Nizza a Monaco, oltre che tutta l'area di Sanremo, pullulavano [illegible] esuli [illegible], sia zaristi, sia liberali. Non solo: [illegible] n'erano a Levanto e a Cavi [illegible] Lavagna. Ovviamente si tratta d'una ipotesi [illegible] comprovata, ma è chiaro che, nel caso fosse riuscito a fuggire, il «colonnello Berezov» avrebbe potuto trovare nascondigli, rifugi e protettori».

Non è di fatto possibile chiarire [illegible] Lenin «seppe» dei progetti per attentare alla [illegible] vita prima della decisione di [illegible] prendere parte ai lavori della Conferenza internazionale di Genova. [illegible] dubbio difficilmente sarà fugato, ma [illegible] prof. Sinigaglia aggiunge: «Una cosa è certa: i sovietici avevano individuato il punto debole dello schieramento occidentale nei tedeschi. Infatti con i tedeschi ci fu un incontro a due [illegible] Rapallo, fatto che irritò le altre potenze dell'Occidente. Ma era chiaro che la Germania [illegible] a terra e cercava spazi [illegible] mercato, oltre che politici. Questo consentiva a Lenin [illegible] definire «proletaria» la condizione tedesca per giustificare l'accosto sul piano della propaganda».

Il prof. Sinigaglia ha anche un altro dubbio: «Mi [illegible] che, nel momento [illegible] cui i documenti sono stati pubblicati, [illegible] sia stato sottolineato con adeguato vigore il problema delle condizioni fisiche di Lenin. Il suo male si era già manifestato ed era stato già colpito da ictus (ne subirà tre, in progressione, che lo paralizzeranno, prima di morire nel [illegible] a 54 anni, ndr). E' quindi possibile che non fosse più [illegible] condizione di viaggiare».

Secondo [illegible] prof. Sinigaglia potrebbero comunque emergere interessanti documenti in merito alla vicende storiche e politiche russo-italiane. Anni fa, il docente genovese, [illegible] quasi certo [illegible] poter ottenere lettere dal figlio della segretaria di Gorkij, ma venne preceduto dal Kgb. Sembra che Breznev, prima di morire, avesse fatto rastrellare tutto quanto riguardava la storia sovietica. [p. l.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

Europa: Europa 676
[illegible] Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11

Sori: via Caroli 18, telefono [illegible]

Savoi: piazza [illegible], t. 74.055

CAMOGLI
Machi: via della Repubblica, t. 771.069

Internazionale: piazza Martiri, tel. 287.189

RAPALLO
Montallegro: via della Libertà, tel. 53.395

ZOAGLI
Valiera: p.zza XXVII [illegible], 259.041

CHIAVARI E [illegible]
Pr: via Piacenza, tel. [illegible]

SESTRI LEVANTE
[illegible] via XXV Aprile, tel. 41.131

Marcone: v. Longhi, telefono 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; [illegible]: 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** [illegible]. **Rapallo:** 50.433, [illegible]; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750, **Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.365; **Sori:** 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.841; **Sestri Ponente:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.965; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.811; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.[illegible] Pediatrica (a pagam.) tel. 542.778
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.81.
Borzonasca: [illegible] 340.239
Santo Stefano d'Aveto: telefono 96.[illegible].
Cicagna: [illegible] 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono 313.851
Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.855 - 47.751
Rapallo: tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 78.134; **Santa Margherita:** 288.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.356; **Chiavari:** [illegible], 309.587, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050, **Riva Trigoso:** 42.385, **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za [illegible] Negro, Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Pra, [illegible]sa, p.le Da Vinci
Giovedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Palenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: [illegible]; **Recco:** 74.032, **Camogli:** 771.143, **Portofino:** 269.285, **Santa Margherita:** 286.508 - [illegible]; **Rapallo:** 56.658, 54.474, [illegible], 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.284, 305.522 **Lavagna:** 392.096, 39.31.622 **Sestri Levante:** 41.277, 41.278, **Sori:** 700.396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586553
Cesarza Ligure: 487.141
Borzonasca: 340.018
Cicagna: [illegible]
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: [illegible] 072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697 — Ore 21 — Lire [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

T. della Corte — Tel. 570.2472
CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse — Ore 21 — Lire 22.000/15.000
CHIUSURA ESTIVA

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,35 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Fatal instinct
di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fatto alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' **Comm.**

Ariston 2 — Tel. 208.549. Or.: 18 18/20,30/22,45 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Una figlia in carriera
di J. L. Brooks, con N. Nolte, A. Brooks, J. Kavner (Usa '94) — Un attore caratterista, in difficoltà col lavoro, viene abbandonato dalla moglie che gli scarica inaspettatamente anche la figlioletta di sei anni. N. V. 1h 55' **Commedia**

Augustus — Tel. 566.610. Or.: 15,30 17,15/19/20,[illegible] — Lire 10.000
Ace Ventura: l'acchiappanimali

Corallo 1 — Tel. 566.419. Or.: 18/19,30 21/22,30; sab. e [illegible] 16,30 18/19,30/21/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
CHIUSURA ESTIVA

Corallo 2 — Tel. [illegible] — Ore 18,30/20,30/22,30 sab./dom. 16,30/22,30 — L. 10.000 (merc. 7000)
CHIUSURA ESTIVA

Grattacielo — Tel. 564.403. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 — Lire 10.000
Basta vincere
di W. Friedkin, con N. Nolte, E. O'Neal, J. T. [illegible] '94) — Un allenatore di basket [illegible] giocatori [illegible] la squadra: ma come ingaggiarli senza usare i fondi destinati agli studenti? N. V. 1h 45' **Comm.**

Lux — Tel. 581.591. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 — Lire 10.000 (merc. [illegible]
Fuga da Absolom
di M. Campbell, con R. Liotta, L. Henricksen, E. Wilson (Usa '94) — Anno 2002: un marine imprigionato ingiustamente fugge dalla terribile prigione speciale dove regnano violenze e arbitri N. V. 1h 55' **Fantavventura**

Nettuno — all'aperto — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
The baby of Mâcon
di P. Greenaway, con N. Dorando, J. Ormond, R. Fiennes (Ingh. '93) — In una Corte del Seicento l'odissea di un bambino idolatrato e «usato» prima dalla sorella, poi dalla Chiesa per acquistare ricchezza e potenza. N. V. 2h **Dramm.**

Odeon — Tel. [illegible] — Or.: 20,30/22,20; fest. 16,30 18,30/20,30/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
CHIUSURA ESTIVA

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 1[illegible] 17,40/19,20/21/22,40 — Lire 10.000
La regina Margot
di P. Chereau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' **Dramma Storico**

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 15,40 17,25/19,10/20,55/22,40 — Lire 10.000 (merc. [illegible]
Nella giungla di cemento

Roseto — Ore 21,30 L. 8/8000 10.000
Per legittima accusa
di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di [illegible]. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 1. Tel. 582.461 — Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30. L. 10.000
Scuola di polizia. Missione a Mosca
di A. Metter, con G. Gaynes, M. Winslow, D. Graf (Usa '94) — I terrificanti agenti della scuola di polizia sbarcano nella Mosca del dopo-comunismo per arrestare un pericoloso capomafia pirata di computer N. V. 1h 23' **Comico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 2. Tel. 582.461 — Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000, mer. 7000
Il cliente
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 3. Tel. 582.461 — [illegible]: 18/18,10/20,20 22,30. L. 10.000
Papà ti aggiusto io!
di H. Deutch, con M. Culkin, T. Danson, G. Headly (Usa '94) — Un ladro sta studiando il colpo della vita quando riceve la visita inaspettata del figlio: il ragazzo fa di tutto per rovinare il piano. N. V. 1h 50' **Comm.**

Verdi — Tel. [illegible] — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
[illegible] pericolosi
di M. E. Caan, con D. Lundgren, D. Soul, R. Mosley (Usa '94) — Un atleta della Germania dell'Est durante i Giochi di Seul riesce a fuggire in Usa. Anni dopo il suo allenatore comincia a perseguitarlo per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Dramm.**

[illegible] 1 — Tel. 580.350
Film a luce rossa

Centrale 2 — [illegible]
Film a luce rossa

Chiabrera — Tel. 281.560
Film a luce rossa

Cristallo — Tel. 290.967
Film a luce rossa

Eldorado — [illegible]
Film a luce rossa

Fritz Lang — [illegible] 219.768
CHIUSURA ESTIVA

Lumière — Tel. 505.836
CHIUSURA ESTIVA

Movie Club — Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

PEGLI
Eden-Peglicinema — Tel. 683.029 — Ore 21,30 — [illegible] 7000/5000
L'innocenza del diavolo
di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' **Thriller**

IL TEMPO IN LIGURIA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti associati a locali foschie mattutine, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura in lieve flessione nelle minime. **Tendenza per domani:** annuvolamenti più consistenti.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 26 °C, umidità relativa 75%, vento Sud Est-Sud Ovest 8-18 km orari, mare poco mosso, [illegible] irregolarmente nuvoloso, p. bar. 1013 mb (in aumento).

[illegible] DI [illegible]

Genova	max **27**	min **24**
Savona	max **27**	min **24**
Imperia	max **27**	min **23**

UN ANNO [illegible] A [illegible]
[illegible]: [illegible]; min: [illegible]. Temp. [illegible] 24.

Il Sole sorge alle 6,46 e tramonta alle 20,07. La **Luna** cala alle 15,36 e si leva alle 0,23 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio [illegible]ologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

CASELLA
Cinema parrocchiale — Tel. 937.930 — Ore 21,15 — Lire 5000/4000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Arena Italia — Ore 21,15 — Lire 7000/5000
Il banchetto di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un [illegible]nio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

[illegible]
Arena est. [illegible] — Tel. 918.3231 — Ore 21,30 — Lire 6000/4000
L'innocenza del diavolo
di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 [illegible] 25' **Thriller**

S. MARGHERITA
Centrale — Tel. 286.033 — In. Ore 16 — L. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

RAPALLO
Augustus — Tel. 61.951 — Ore 21,30 — Lire 8000
[illegible] che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' [illegible]

CHIAVARI
Mignon — Tel. 309.684 — Ore 15,30 — Lire 8000
NOVITA'

Cantero — Tel. 309.938 — Or.: 18 — Lire 8000
Getaway
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

SESTRI LEV.
Ariston — Tel. 41.505 — Ore 21,30 — L. 8000
Una figlia in carriera
di J. L. Brooks, con N. Nolte, A. Brooks, J. Kavner (Usa '94) — Un attore caratterista, in difficoltà col lavoro, viene abbandonato dalla moglie che gli scarica inaspettatamente anche la figlioletta di sei anni. N. V. 1h 55' **Commedia**

SAVONA

Eldorado — Tel.: 820.563 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire [illegible]
Fuga da Absolom
di M. Campbell, con R. Liotta, L. Henricksen, S. Wilson (Usa '94) — Anno 2002: un marine imprigionato ingiustamente fugge dalla terribile prigione speciale dove regnano violenze e arbitri N. V. 1h 55' **Fantavventura**

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — L. 7000/5000
Il cliente
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

Diana 2 — Tel. 825.714. — Or.: 16,30/22,20 — L. [illegible]
A colpo sicuro
di L. Llosa, con T. Berenger, B. Zane, J. T. Walsh (Usa '93) — Un marine e un agente Cia impegnati in una pericolosa missione centroamericana per eliminare un candidato presidente legato al narcotraffico. N. V. 1h 40' **Azione**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 — L. 7000/5000
F[illegible] instinct
di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' **Comm.**

ALASSIO
Ar. est. Don Bosco — Ore 21,15 — L. 6000/3000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Colombo — Tel. 640.263 — Or.: 20,30/22,30 — L. 9000/6000/4000
Il cliente
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — L. 9000/6000/4000
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N. V. 1h 40' **Cart. anim.**

ALBENGA
Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
My life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per [illegible] e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' [illegible]

Astor — Tel. 50.897 — Or.: 20,30/22,30 — [illegible]
Getaway
[illegible] Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

BORGHETTO
Arena Vittoria — Ore 21 — Lire 5000/3000
Maniaci s[illegible]
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossa, A. Benvenuti (Ita '[illegible]) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

BORGIO VEREZZI
Astra — Ore 21,30
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di [illegible]. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

CELLE
Arena [illegible] — Lire 8000/6000 — Or.: 21,10/22,50
Quel che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

FINALE LIGURE
Arena Ondina — Or.: 21 — Lire 9000/8000
Schindler's list
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/7000
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

LAIGUEGLIA
Corallo — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/5000
Sol levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

LOANO
Loanese — Tel. 663.981 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/5000
Sister Act 2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Giardino Principe — Ore 21,30 — L. 10.000
The baby of Mâcon
di P. Greenaway, con N. Dorando, J. Ormond, R. Fiennes (Ingh. '93) — In una Corte del Seicento l'odissea di un bambino idolatrato e «usato» prima dalla sorella, poi dalla Chiesa per acquistare ricchezza e potenza. N. V. 2h **Dramm.**

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20,20/22,30 — Lire [illegible]
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio; braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

PIETRA LIGURE
King — Ore 21 — Lire 7000/5000
Robin Hood
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

SPOTORNO
Ariston — Rassegna di film d'autore organizzata dal Comune — Ore 21,30 - Lire 7000/5000
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Astro — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Una pura formalità
di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore, sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' **Drammatico**

VARIGOTTI
Arena Roma — Ore 21 — Lire 7000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

IMPERIA

[illegible] — Tel. 63.971 (segr. tel.) — Or.: 20/22,30 — Lire 9000, rid. [illegible]
[illegible]

B. DI TAGGIA
Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 21,15 — Lire 6000
Quel che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Giardino (aperto) — Via Stazione — tel. (0184) 43.440 — Ore 21,15 — Lire 6000
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

BORDIGHERA
Olimpia — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000
Nata ieri
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

CERVO
Garibaldi — (all'aperto) v. Steria — Tel. 400.849. Ore 21,15 — Lire 7000; rid. 4000
Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. [illegible] 10' **Thriller**

DOLCEACQUA
Cristallo — Or.: 21,15 — Lire 5000; rid. 4000
OGGI RIPOSO

[illegible] — [illegible].: 20,30/22,30 — Lire 7000; rid. 5000
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' [illegible]

S. BARTOLOMEO
Smeraldo — (estivo) — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000; rid. 4000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

SANREMO
Ariston — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 6000
Il cliente
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

Centrale — Or.: in. 15,30, ult. 22,30 — Promozione cinema L. 7000
Fuga da Absolom
di M. Campbell, con R. Liotta, L. Henricksen, S. Wilson (Usa '94) — Anno 2002: un marine imprigionato ingiustamente fugge dalla terribile prigione speciale dove regnano violenze e arbitri N. V. 1h 55' **Fantavventura**

Sanremese — Or.: in.: 15,30; ultimo 22,30 — Promozione cinema L. 7000
I nuovi mini Ninja
di C. T. Kanganis, con V. Wong, M. Elliott Slade, S. Fox (Usa '94) — I tre ragazzini Ninja accompagnano il nonno in Giappone dove pericolosi delinquenti sono [illegible] caccia di un anti[illegible] N. V. 1h 38' **Comm. Avvent.**

Orfeo — Tel. 62.333 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10000; rid. 6000
Film vietato ai minori di anni 18

Ariston Ritz — Tel. 507.070 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Ingr. 10.000 rid. [illegible]
Ace Ventura - L'acchiappanimali

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Promozione cinema L. 7000
Basta vincere
di W. Friedkin, con N. Nolte, E. O'Neal, J. T. Walsh (Usa '94) — Un allenatore di b[illegible] cerca giocatori per risollevare la squadra: ma come ingaggiarli senza usare i fondi destinati agli studenti? N. V. 1h 45' **Comm.**

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060 — Or.: 15,30/22,30 — Lire 10000/rid. 6000
Papà ti aggiusto io!
di H. Deutch, con M. Culkin, T. Danson, G. Headly (Usa '94) — Un ladro sta studiando il colpo della vita quando riceve la visita inaspettata del figlio: il ragazzo fa di tutto per rovinare il piano. N. V. 1h 50' **Comm.**

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060 — Or.: 15,30/22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Scuola di polizia: missione a Mosca
di A. Metter, con G. Gaynes, M. Winslow, D. Graf (Usa '94) — I terrificanti agenti della scuola di polizia sbarcano nella Mosca del dopo-comunismo per arrestare un pericoloso capomafia pirata di computer N. V. 1h 23' **Comico**

Ariston [illegible] Sala tre — Tel. (0184) 506.060 — Or.: 15,30/22,30 — Lire 10000/rid. 6000
Major League - La rivincita
di D. S. Ward, con C. Sheen, T. Berenger, C. Bernsen (Usa '94) — I goffi e maldestri Cleveland Indians, dopo i passati miracoli, si preparano dopo cinque anni ad affrontare un'altra partita decisiva. N. V. 1h 45' **Commedia**

Bene il personale, male le strutture. E il sindaco Amoretti ha convocato subito un vertice

A Costa non piacciono gli ospedali

Visita lampo a Rapallo, Santa Margherita, Recco e Quarto

RAPALLO
NOSTRO SERVIZIO

Bene il personale, male le strutture. E' questo, [illegible] sintesi, il pensiero [illegible] ministro [illegible] Sanità, Raffaele Costa, che domenica ha visitato alcuni degli ospedali del Levante [illegible] di Genova. Il ministro era accompagnato dal presidente dell'Ordine dei [illegible] genovese ad [illegible] deputato della Lega, ora iscritto [illegible] gruppo misto, Sergio Castellaneta. Il «blitz» di Co[illegible] [illegible] cominciato a Rapallo per proseguire a Santa Margherita, Recco e all'ospedale psichiatrico [illegible] Quarto. I controlli [illegible] puntati soprattutto sull'ospedale rapallese, sotto [illegible] per la «polverizzazione» delle strutture: da una parte il pronto soccorso, dall'altra ortopedia e le altre divisioni.

Ha detto il ministro: «Per una volta [illegible] stato invitato [illegible] "blitz" dall'onorevole Castellaneta che [illegible] spesso questo metodo per trovare le magagne negli ospedali liguri. Il quadro è positivo per la grinta dei medici, l'impegno degli infermieri e il servizio, in generale, offerto ai pazienti. Unica nota dolente sono le strutture che spesso sono degradate: [illegible] sicuramente migliorate. Non [illegible] mia competenza intervenire direttamente, ma il risultato della visita è [illegible] ampiamente fornito all'assesso[illegible] regionale competente».

Un primo effetto il «blitz» di Costa [illegible] ha ottenuto. Ieri mattina il sindaco di Rapallo, Gian Nicola Amoretti, ha convocato i primari delle divisioni di Rapallo [illegible] Santa Margherita per un vertice sulle carenze. Sono stati contattati anche [illegible] commissario e i funzionari della Usl. Si [illegible] deci[illegible] di organizzare un vertice per il 15 settembre cui dovranno partecipare medici, funzionari Usl, autorità locali. In questa occasione l'architetto Angelo Sibilla illustrerà il nuovo progetto per la ristrutturazione d[illegible] pronto [illegible] [illegible] Rapallo nello spirito del [illegible] piano regionale. Via Fieschi ha previsto un pron[illegible] [illegible] funzionante 24 ore [illegible] 24 più moderno del primo intervento esistente oggi [illegible] un «Dea» con attrezzature per la

L'ospedale di Rapallo

Rianimazione [illegible] Lavagna.

Ha detto il sindaco Gian Nicola Amoretti: «Il Comune [illegible] Rapallo provvederà alle spese per il progetto [illegible] la realizzazione del pronto soccorso in linea con la legge regionale sulla sanità e con il documento della conferenza dei sindaci del Tigullio varato alcuni mesi fa. [illegible] lieto della visita del ministro, anche perchè si è complimentato con il personale che ha dimostrato l'alto livello professionale. Per le strutture auspichiamo di risolvere il problema nel più breve tempo possibile. D'altronde l'ospedale rapallese [illegible] uno dei più attivi nel Tigullio. [illegible] reparto di medicina il tasso [illegible] occupazione dei posti letto è dell'87%. I pazienti visitati, nel 1993, al primo intervento sono stati 13626».

Il «blitz» del ministro: dopo Rapallo, è toccato a S. Margherita. Pulizia, organizzazione, personale in servizio, [illegible] stati promossi [illegible] pieni voti. Anzi, c'è stato anche un elogio particolare di Costa [illegible] infermieri e medici. D'altronde il ministro era stato impressionato in maniera positiva anche dall'organizzazione dell'ospedale psichiatrico di Quarto. In particolare, Raffaele Costa aveva apprezzato anche le terapie di recupero che utilizzano non soltanto farmaci, ma anche attività rieducative con palestre [illegible] altri metodi costruttivi.

Unico attimo di panico [illegible] Recco, dove il ministro [illegible] piombato quando i [illegible]igili del fuoco se ne stavano andando per un [illegible] che aveva bruciato la tettoia del pronto soccorso. Ha detto il ministro con tono scherzoso: «Quando sono arrivato [illegible] per fortuna era già tutto finito [illegible] quindi sono potuto entrare per la visita». A parte l'emergenza per l'incidente, [illegible] ministro non ha riscontrato [illegible] brillante situazione al Sant'Antonio. Il «blitz» ha interessato i reparti di Ortopedia, Chirurgia e Medici[illegible]. E' stato notato un alto livello di preparazione del personale, ma negativo è stato il giudizio sulla struttura. Il ministro ha riconosciuto che l'ambiente è fatiscente e servono interventi a livello di muri, infissi, finestre e arredi. Il giudizio del ministro va incontro anche alla «pagella» stilata dai carabinieri del «Nas» che alcune settimane fa avevano passato al setaccio l'ospedale.

Fabrizio Graffione

UNA LETTERA

Castellaneta al ministro «Questi i veri problemi»

EGREGIO ministro, a seguito dei superpubblicizzati episodi [illegible] «malasanità», che hanno concorso alla sopravvivenza dei giornali in periodi di magra di notizie, la classe medica è stata additata [illegible] pubblica opinione come l'unica responsabile dello sfascio della Sanità: mi p[illegible] [illegible] Tu, con dichiarazioni di pretto stampo demagogico, s[illegible] stato al gioco. Ti conviene fermarTi subito alle responsabilità del medico, senza minimamente preoccuparTi in quali condizioni quel medico sia stato costretto ad operare, di quali competenze specifiche disponga, [illegible] quali carichi di lavoro sia stato sottoposto. Sull'efficienza e presenza dei vari servizi, sulla efficienza [illegible] presenza delle apparecchiature oggi indispensabili per fare attività di diagnosi [illegible] cura, sul numero degli operatori in campo al momento del verificarsi dell'evento delittuoso, è meglio sorvolare! In questo sei un pilota fantastico!

Ad esempio, lo sai che nella stragrande maggioranza degli ospedali italiani, al pronto soccorso, si alternano come unica guardia medici specialisti in ortopedia, ginecologia, neurologia, urologia, senza distinzione alcuna, a rotazione? Come pensi che un ginecologo possa trattare un edema polmonare? Il fatto di essere laureato [illegible] medicina non conferisce a detto laureato una competenza totale sullo scibile sanitario. La responsabilità di tali inefficienze di chi è? Ti sei [illegible] chiesto, in questi casi, quali soggetti [illegible] [illegible] perseguire, oltre ai medici, che hanno comunque [illegible] grave colpa: [illegible] [illegible] rifiutati di operare in simili condizioni.

Ti rinnovo la preoccupazione, [illegible] esempio, per un ospedale [illegible] [illegible] Rapallo, dove esiste [illegible] pronto soccorso, non [illegible] né [illegible] una sala operatoria, né da [illegible] anestesista (non parliamo [illegible] rianimazione!) né da un cardiologo, né da un neurologo e via di questo passo. In caso [illegible] presenti a quel pronto soccorso un traumatizzato cranico, un infartuato, un addome acuto, [illegible] gravidanza extra (...uterina), il medico di turno, sia esso internista, ortopedico, ginecologo, neurologo, non avendo il reparto, dove obbligatoriamente trasferire il

Il ministro Raffaele Costa

malcapitato, deve, sempre obbligatoriamente trasferirlo con gra[illegible] rischio, o all'ospedale di Santa Margherita, dove esiste la sala operatoria o all'ospedale di Chiavari dove esiste la cardiologia, la neurologia, [illegible] traumatologia ecc.

Poichè le strade che collegano Rapallo a Santa Margherita od a Chiavari sono spesso intasate, in [illegible] di morte del paziente in ambulanza, chi avrebbe la responsabilità penale, morale, deontologica. Caro ministro, queste sono le domande alle quali dovresti dare serie risposte operative. Emblematica anche la situazione dell'ospedale «La Colletta» di Arenzano, dove [illegible] reparto [illegible] chirurgia è, ahimè, privo di sala operatoria: dove vengono operati i pazienti? Ma [illegible] chiaro, all'ospedale di Voltri! Questi eclatanti episodi sono stati portati, dal sottoscritto, alla conoscenza Tua e della magistratura, [illegible] che [illegible] abbia sentito il dovere di intervenire. Dopo [illegible] denuncia del dott. Maurizio di Noti di Siracusa, costretto ad abbandonare l'ambulatorio pubblico brulicante [illegible] topi e scarafaggi, tutti muniti di regolare impegnativa della Usl, [illegible] ad esercitare la professione per strada, quali interventi o quali provvedimenti hai ritenuto di adottare nei confronti dei responsabili?

Sergio Castellaneta
presidente dell'Ordine dei medici liguri

Buona affluenza di pubblico [illegible] San Colombano di Certenoli

Con agricoltura e artigianato [illegible] la vetrina dell'«Expo»

SAN COLOMBANO. Una buona affluenza, sulla media dell'anno [illegible] il cui totale di visitatori aveva superato quota 25 mila con un giro d'affari di tre miliardi e [illegible] di lire.

Si è aperta con ottimismo la decima fiera campionaria del Levante che nel fine settimana ha già fatto [illegible] pieno [illegible] pubblico [illegible] autorità. A tagliare il nastro inaugurale sabato mattina c'erano i presidenti di Regione, Provincia, Comunità montana e del Consorzio privato-pubblico Promotigullio che sta puntando tutti i suoi sforzi per consegnare all'entroterra di Chiavari [illegible] nuova sede per Expò 95.

Spiega Francesco Bruzzo, presidente della Promotigullio: «Aspettiamo soltanto il via libera dalla Regione pr cominciare [illegible] nuovo progetto che prevede una sede definitiva dedll'Expò per un investimento di due miliardi e [illegible] milioni di lire finanziati in parte [illegible] contributi regionali, privati e della Cee».

La sede, con annessa palazzina servizi, avrà una doppia valenza. Oltre al settore espositivo ci saranno i servizi per artigiani e imprenditori. Sarà anche attivato [illegible] sportello informativo che, oltre [illegible] fornire aiuti per districarsi nell'apparato burocratico-amministrativo, fornirà [illegible] imprenditori [illegible] artigiani notizie importanti per potenziare l'attività.

Intanto la giornata di sabato ha tenuto a battesimo non soltanto i 120 stand degli espositori della decima edizione, ma anche un nuovo periodico d'informazione, economia, turismo [illegible] cultura, della [illegible] [illegible] Levante. Si chiama «Dimensione Tigullio» ed [illegible] pubblicato da Promotigullio con direttore Renato Lagomarsino. Nel fondo [illegible] apertura del giornale lo «storico» della Fonatanabuona spiega il perchè di una nuova pubblicazione nel Levante.

Afferma Rentato Lagomarsino: «Il giornale è edito dalla Promotigullio, la società a capitale misto nata per svolgere con opportune iniziative un'azione promozionale a favore del Tigullio e delle imprese che vi operano. Non sarà, tuttavia, il giornale della Promotigullio. Sarà, invece, un giornale di informazione, aperto ai fatti, alle notizie, ai problemi che riguardano questo territorio».

Il primo numero, uscito in concomitanza con l'Expò, parla molto della fiera campionaria, ma, assicura [illegible] direttore, dal prossimo numero, «Dimensione Tigullio» sarà più rispondente al suo nome con interessanti e concreti articoli scelti [illegible] argomenti che riguardano tutto il territorio. Nel primo numero c'è molto spazio sull'Expò. In particolare al centro [illegible] giornale sono dedicate quattro pagine in cui si racconta la fiera campionaria [illegible] minimi dettagli. Dalla cartina del quartiere espositivo alle mostre, convegni e incontri.

Da ricordare, domani alle 17,30, il dibattito su «Nuove iniziative per la tutela dei vini della provincia di Genova» con degustazioni dei vini del Golfo del Tigullio e della Val Polcevera alle 20,30.

[f. gr.]

[illegible] RIVIERA

[illegible]

Morto il maresciallo Pietro Panzarella

E' morto ieri pomeriggio all'Ospedale di Chiavari, all'età di [illegible] anni, il maresciallo maggiore dei carabinieri Pietro Panzarella, comandante della stazione di Gattorna negli anni '70. Abitava a Ferrada di Moconesi, lascia la moglie e due figli. I funerali si terranno stamane alle 9 a Chiavari.

[f. gr.]

[illegible]

Una giornata di studio all'auditorium

Giornata di studio in Fontanabuona dedicata agli studenti stranieri che frequentano i [illegible] internazionali di studi italiani organizzati dall'università [illegible] Genova e Santa Margherita. L'appuntamento è alle 9,30 all'auditorium dell'Opera De Ferrari [illegible] Ferrada di Moconesi. Sono previsti interventi di Alberto Tenenti, Renato Lagomarsino, Remo Terranova.

[f. gr.]

SESTRI LEVANTE

Manifestazione anti barriere architettoniche

«Un giorno senza barriere» è il titolo della manifestazione organizzata a Sestri Levante da Aidmo, Avis, Anffas e Aism. L'appuntamento è per il 4 settembre alle 10.30 al teatro tenda di piazza Italia. La giornata, che sarà animata da giochi e [illegible] intrattenimenti musicali, avrà [illegible] obiettivo quello [illegible] sensibilizzare i cittadini e le autorità al problema dell'eliminazione delle barriere architettoniche.

[f. gr.]

NE'

Vigili del fuoco e forestale per ore contro il rogo

Un vasto incendio ha colpito la zona alle spalle di Nè. Dall'alba fi[illegible] al pomeriggio di ieri numerose squadre della forestale, volontari [illegible] vigili del fuoco, hanno lavorato diverse ore prima [illegible] circoscrivere il rogo che ha lambito alcuni casolari della zona. In particolare [illegible] stata colpita la zona di Reppia.

[f. gr.]

S. [illegible]

Patenti sequestrate

[illegible] giovani bloccati con [illegible]roga sono [illegible]

SANTA MARGHERITA. Sette giovani di età compresa tra i 18 e i 24 anni denunciati alla magistratura perchè sorpresi con piccole quantità di hashish, un centinaio di vetture fermate con mezza dozzina di patenti sequestrate, decine di persone controllate all'uscita delle discoteche di Rapallo e Santa.

E' [illegible] bilancio dell'operazione «strade tranquille» cui ha partecipato anche [illegible] compagnia dei carabinieri di Santa Margherita. I militari hanno pattugliato la zona compresa tra Bogliasco e Rapallo. I giovani denunciati per droga sono residenti a Genova e Milano. [illegible] comando di Santa Margherita ha [illegible] programma altri controlli, soprattutto notturni, nella zona del Covo di Nord Est e [illegible] Carillon a Paraggi con l'istituzione di posti di blocco all'uscita dell'autostrada A12 [illegible] Rapallo [illegible] Recco. L'opera di prevenzione controllo anticrimine sarà intensificata soprattutto nel fine settimana [illegible] durante le ore notturne anche [illegible] lungomare delle cittadine del Levante.

Prosegue fino a settembre [illegible] pattugliamento dei sentieri del promontorio di Portofino con tre squadre dei carabinieri che ogni mattina partono da Camogli, Santa e Portofino.

[f. gr.]

[illegible]

In piazza S. Giovanni

Musica da camera parte il Festival che [illegible]

CHIAVARI. Si apre stasera in piazza San Giovanni a Chiavari la seconda edizione del Festival di musica da camera organizzato dalla Società Filarmonica «Città di Chiavari» e dal Comune. L'appuntamento è alle 21,15. Si tratta dell'ultima manifestazione del calendario estivo varato dall'amministrazione per rilanciare il turismo e la cultura nella città [illegible] Tigullio.

Stasera [illegible] esibiranno Jerome Capeille all'oboe, Carlo Giuffredi al clarinetto, Danilo Marchello al corno, Alfonso Venturieri al fagotto e Michel Dalberto al pianoforte. In programma musiche di Mozart e Beethoven. Il festival, che porterà a Chiavari tre concerti, è considerato [illegible] Comune anche il punto [illegible] partenza per il [illegible] programma della stagione 1995 cui sta già lavorando l'amministrazione comunale. L'iniziativa di maggior spicco sarà la mostra di arti [illegible] intitolata: «La natura e la visione: quarant'anni di pittura e scultura nel Tigullio». Sarà un'opera di omaggio agli artisti che hanno operato nel Tigullio a partire dagli anni Cinquanta. Con questa iniziativa il Comune intende onorare anche molti valorosi artisti oggi scomparsi.

[f. gr.]

Ecco i redditi del '93 denunciati dagli amministratori della Provincia di Savona

I «conti in tasca» ai politici

All'ex senatore del pci Urbani la palma del più ricco, con 125 milioni. Al secondo posto il popolare Scozzarella con 95. Il missino Forni, con 17 milioni, ultimo della classifica

SAVONA. L'ex senatore del pci-pds Giovanni Urbani è [illegible] consigliere provinciale che denuncia di più al Fisco mentre il missino Francesco Forni è quello che ha dichiarato le entrate minori. Questa la situazione patrimoniali degli amministratori di Palazzo Nervi che emerge dalle dichiarazioni dei redditi presentate al segretario generale. In base alla legge, infatti, parlamentari, consiglieri regionali, provinciali [illegible] comunali sono obbligati a rendere pubblici i guadagni dell'anno precedente. A differenza di quanto era avvenuto lo scorso anno, i 24 consiglieri provinciali sono stati assai diligenti. Tutte, infatti, si sono ricordati di presentare la dichiarazione dei redditi.

La denuncia più alta è stata quella dell'ex senatore del pci-pds Giovanni Urbani con 125 milioni [illegible] 700 mila lire. Un reddito derivante in parte anche dall'attività presso l'Agenzia spaziale [illegible] Roma. Al secondo posto, ma nettamente distanziato, figura il medico dei Popolari, [illegible] sindaco di Sassello, Giuseppe Scozzarello che ha dichiarato al Fisco 95,8 milioni. Un gruppetto di consiglieri si [illegible] attestato sopra i [illegible] milioni: il medico socialista Giorgio Barberis [illegible] 94,9, [illegible] presidente della Provincia Mario Robutti, biologo, con 94,5 e il coordinatore amministrativo della II Usl Franco Bellenda (Ppi) con 92,8. Un altro medico dei Popolari nelle zone alte della classifica: Vito Meinero che ha dichiarato 86,4 milioni.

L'ex senatore del pci Giovanni Urbani e Mario Robutti, presidente della Provincia

Nella fascia intermedia figurano l'assessore al Turismo Carlo Tomagnini (indipendente psi) con 67 milioni, il segretario provinciale dei Popolari, Quintilio Cosimi (dipendente della Carige) con 59,6 milioni [illegible] il vicepresidente della Provincia Lino Alonzo (pds) con 57,2. Più distanziati, l'albergatore Giancarlo Zunino (pli) con 50,4 milioni, il professor Giovanni Vei[illegible] (Popolari) con 47,7 milioni, l'assessore [illegible] Lavori pubblici Pierluigi Pesenti (psdi) con 46,2, Pietro Revetria dei Popolari con 45 milioni, l'ex as[illegible] Franco Caruso che ora milita nelle fila di Forza Italia con 43,4, il pidiessino ex assessore provinciale Pietro Moracchioli con 43,2.

L'amministratore meno generoso con [illegible] Fisco è il missino Francesco Forni che ha denunciato 17,3 milioni. Al secondo posto il leghista Marco Federici impiegato comunale con 23,7. Seguono [illegible] notevole distanza, l'imprenditore indipendente della Lega Nord Cristoforo Astengo con 31,1, [illegible] sindaco di Carcare Paolo Tealdi (pds) con 33,9, l'ex sindaco [illegible] Quiliano Andrea Picasso (pds) [illegible] 34,6, il pidiessino Elvio Varaldo [illegible] 35,3, l'assessore all'Ambiente [illegible] impiegata Iacp Donatella Ramello (pds) con 37,1, l'assessore alla Cultura Piera Olivieri (Verdi) con 38,7 e il consigliere dei Popolari Pietro Bianco con 39,2.

Considerando le denunce in base all'appartenenza politica, i socialisti risultano i più ricchi, con un reddito globale di 255 milioni e una media pro capite [illegible]. Il gruppo [illegible] Popolari ha denunciato oltre 463 milioni, ma la media è di 66 milioni. Al terzo posto i pidiessini con una denuncia media [illegible] 52 milioni e un reddito globale di 364. La Lega Nord è il partito più «povero» fra quelli che sono rappresentati in Consiglio da più di un consigliere: il reddito pro capite ammonta infatti a 27 milioni. Per quanto riguarda le forze che vantano un solo rappresentante, guidano la classifica i liberali grazie al consiglie[illegible] Giancarlo Zunino [illegible] 50,4 milioni mentre i socialdemocratici di Pesenti si attestano in seconda posizione con 46,2 milioni. Più staccato, il «Biscione» [illegible] neo acquisto di Forza Italia Franco C[illegible] 43,4 milioni seguito dai Verdi di Piera Olivieri [illegible] 38,7 milioni. La forza politica con il reddito in assoluto più basso è il msi di Francesco Forni con 17,3 milioni.

Ermanno Branca

Stasera in Consiglio il progetto del centro storico

Via al piano commerciale ora Ceriale cambia volto

CERIALE. Il commercio di Ceriale cambierà. Comincerà a farlo da questa sera quando [illegible] Consiglio comunale discuterà il piano di sviluppo e adeguamento della rete distributiva al dettaglio, in pratica il nuovo piano commerciale redatto dall'architetto Italo Gafà. Un progetto che, nelle intenzioni degli amministratori cerialesi, servirà non solo a dare maggiore ordine alla rete commerciale [illegible] anche, [illegible] spera, a iniettare nuovi impulsi commerciali.

«Come amministrazione comunale abbiamo cercato in questi anni di favorire il [illegible]mercio. Abbiamo lasciato liberi gli esercenti per quello che riguarda gli orari, si [illegible] cercato di incentivare le aperture domenicali e serali. Purtroppo, però, non sempre dai commercianti è arrivata quella risposta che [illegible] aspettavamo. Probabilmente manca ancora quella spinta [illegible] rendere più dinamico il commercio. Anche se capisco che un negozio che abbia dei dipendenti deve comunque pagarli se apre la domenica o la [illegible]. [illegible] sino [illegible] quando non ci saranno le condizioni per portare a Ceriale una clientela disposta a comperare difficilmente [illegible] può pretendere un sacrificio», commenta il sindaco Dario Braggio.

[illegible] nuovo Piano commerciale dovrebbe servire proprio a dare la spinta giusta al rilancio. Lo strumento prevede, ad esempio, la creazione di piani di via, in pratica veri e propri centri commerciali formati da singoli negozianti della stessa zona. In particolare questa forma di aggregazione è prevista per il centro storico, via Indipendenza in particolare. Nella parte a ponente il lungo budello è già oggi affollato di attività commerciali mentre nella zona a levante [illegible] praticamente deserto. «Ma tutto il centro storico dovrà [illegible] valenza commerciale. Non a caso tra gli interventi previsti per questo autunno c'è il rifacimento dei selciati nella parte antica. Un segnale che l'amministrazione comunale vuole il rilancio della zona», commenta Braggio.

Il Piano commerciale di Ceriale [illegible] poi di [illegible] qualche limitazione al proliferare dei supermercati. [illegible] in questo caso [illegible] Comune deve fare i conti con la legge Marcora che prevede l'apertura automatica della grande distribuzione se in possesso [illegible] licenze e spazi adeguati. Nel Consiglio comunale di questa sera, oltre ai problemi del commercio, si discuterà del rinnovo della convenzione con l'Università di Genova per la riserva naturale del Torsero e delle dimissioni del consigliere comunale Simone Delfino presentate, [illegible] sorpresa, la scorsa riunione del Consiglio comunale. La riunione, prevista per le 19, discuterà anche dell'adozione del programma integrato di edilizia residenziale e pubblica [illegible] via Magnone e via Nava. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

LOANO

L'attentato alla farmacia sono stati i tossicomani

L'ipotesi che [illegible] stati dei tossicodipendenti a prendere di mira la «Farmacia Nuova» in via Doria a Loano resta la più accreditata dalle forze dell'ordine. C'è riserbo sulle indagini. Sono poco chiari i motivi che possano [illegible] spinto uno, [illegible] più tossicodipendenti, [illegible] tentare di incendiare la nota farmacia. [a. r.]

PIETRA L.

Troppi «incarichi d'oro» nuovo ricorso al Coreco

L'amministrazione comunale di Pietra assegna troppi incarichi [illegible] professionisti? E' in sostanza la tesi espressa [illegible] Ad in un ricorso inoltrato [illegible] Coreco. Replica la segreteria della Lega Nord: «Le pratiche [illegible] avviate per il bene di Pietra. Questo è il modo per metterci il bastone fra le ruote». [a. r.]

[illegible]

Due zingari minorenni denunciati dopo [illegible] furto

Due zingari di origine slava sono stati segnalati al tribunale dei minori [illegible] Genova. I due, sedicenni, sono stati sorpresi dai carabinieri mentre stavano rubando in un appartamento di Albenga. Negli ultimi giorni i furti sono vertiginosamente aumentati. [s. p.]

[illegible] L.

Alloggi invasi da calabroni intervengono i pompieri

Due interventi dei vigili del fuoco di Finale per liberare dalle abitazioni private, [illegible] Olle inferiore e a Magliolo, dalla fastidiosa presenza di nidi [illegible] calabroni. Rispetto allo [illegible] anno questo fenomeno è in deciso aumento. L'estate scorsa c'erano stati decine di interventi per nidi di api e di vespe. [a. r.]

[illegible]

Lotteria Albenga Calcio ecco i numeri estratti

L'Albenga calcio femminile [illegible] organizzato una lotteria al fine di coprire le ingenti spese richieste dal campionato. Questi i numeri dei quindici biglietti estratti: 2425; 148; 1927; 1383; 2448; 2165; 941; 444; 2766; 157; 2628; 417; 2438; 2730; 719. Per informazione rivolgersi ai responsabili. [g. o.]

[illegible]

Furti ai bagni Palace [illegible] due slave

Due giovani donne slave [illegible] state fermate, ieri pomeriggio, dai carabinieri [illegible] Spotorno, dopo che avevano messo [illegible] segno alcuni furti ai bagni «Palace». Le due donne si erano introdotte nello stabilimento balneare ma sono state scoperte e denunciate. [a. r.]

Reazioni incredule in centro dopo le accuse di favoreggiamento

Alassio difende Lino Vena

Non parla l'ex presidente Ascom coinvolto nell'inchiesta sugli ispettori dell'Usl I commercianti: «Ha sempre messo a disposizione di tutti la sua professionalità»

ALASSIO. Non vuole parlare Lino Vena. Preferisce, gentilissimo come sempre, rifiutare ogni commento riproponendosi, però, di parlare tra qualche giorno. Di certo è amareggiato. Un'accusa di favoreggiamento proprio non [illegible] l'aspettava. Un fulmine a ciel sereno che colpi[illegible] non solo il presidente dell'Ascom cittadina e consigliere comunale di «Per Alassio» ma, soprattutto, un personaggio stimato non solo ad Alassio. «Io non so nulla ma devo difendere la mia onorabilità costruita in 65 anni di vita ad Alassio», si limita a dire.

Gli uomini della squadra [illegible] Polizia giudiziaria del tribunale di Savona gli hanno contestato venerdì pomeriggio il reato di favoreggiamento nei confronti [illegible] Sergio Zenari, ispettore sanitario dell'Usl, da due settimane [illegible] carcere per presunte mazzette. Zenari, consigliere comunale di «Per Alassio» e personaggio sportivo notissimo per aver giocato nel Savona [illegible] aver allenato le squadre giovanili dell'Alassio, avrebbe cercato di convincere gli [illegible] che controllava a stipulare contratti assicurativi nell'agenzia della moglie [illegible] del figlio. Assieme a lui in carcere è finito Piergiovanni Rossi, anche lui ispettore sanitario, che ha ottenuto gli arresti domiciliari dopo aver confessato di aver ricevuto mazzette per addomesticare i controlli.

Solidarietà a Lino Vena dopo [illegible] accuse [illegible] giudici in merito all'inchiesta sugli ispettori dell'Usl

Per quale motivo l'inchiesta partita da presunte concussioni all'Usl sia arrivata a colpire Lino Vena, commerciante con negozio nel centralissimo budello, mai chiacchierato né finito sotto inchiesta, è abbastanza difficile da capire. L'ipotesi più probabile è che Vena sia indagato per la carica [illegible] presidente dell'Ascom. Qualcuno dei commercianti che hanno accusato di es[illegible] stati taglieggiati avrebbe informato, mesi fa, il presidente dell'associazione di quanto stava accadendo. A questo punto Vena, anziché denunciare il tutto avrebbe cercato di coprire Zenari. Ma si tratta [illegible] ipotesi tutte da verificare. Lino Vena, oltre tutto, è presidente dei commercianti da più di un decennio [illegible] nessuno degli associati ha mai contestato la [illegible] guida, sempre molto misurata e rivolta allo sviluppo della categoria. Ad Alassio [illegible] crede alla colpevolezza di Vena. «Una persona di onestà cristallina. Si è sempre impegnato nella vita cittadina, sia nell'associazionismo sia in Consiglio, per spirito di servizio e con l'intento di mettere a disposizione le [illegible] capacità. Se [illegible] davvero imputato riuscirà a dimostrare la sua innocenza. Siamo sicuri sia un equivoco», lo difendono a spada tratta gli amici. [s. p.]

Finale, futuro sempre incerto e si aggrava la crisi finanziaria

Gli operai bloccano l'Aurelia Alla Piaggio sale la tensione

FINALE. «La situazione non è più governabile. E' da [illegible] giugno che i lavoratori [illegible] stipendio e c'è forse chi vuole strumentalizzare questo problema». Livio [illegible] Tullio sintetizza la situazione alla Piaggio di Finale in grave crisi finanziaria e societaria dove ieri, primo giorno di lavoro dopo [illegible] ferie, si sono vissuti altri momenti di grande tensione. Da domani i lavoratori sono pronti ad altre azioni di lotta. Oggi ci saranno due incontri: in prefettura [illegible] Savona e [illegible] fabbri[illegible] a Finale dove alle maestranze faranno visita i vertici della Regione. La situazione rischia di precipitare nuovamente. Ieri mattina, dopo una accesa assemblea, operai e impiegati, hanno sfilato in corteo sull'Aurelia (il traffico ha subito dei rallentamenti) sino alla sede della banca Carige. Dice di Tullio: «Gli emissari della Carige hanno ribadito il loro impegno [illegible] la Piaggio e il fatto che la questione degli stipendi si sbloccherà solo dopo un accordo. Si vuole strumentalizzare la questione stipendi».

Il nodo di fondo è nelle strate[illegible] societarie per il futuro. Finmeccanica, governo, Piaggio e banche vogliono [illegible] sdoppiamento dell'azienda con a Finale il settore motori [illegible] a Sestri quello dei velivoli. Questa posizione, decisa il [illegible] agosto scorso [illegible] Savona, non piace ai lavoratori con i quali sono solidali gli enti locali.

Oggi saranno a Finale il presidente della Regione Giancarlo Mori e gli assessori Mario Margini e Giovanni Barci. Ieri è stata inviata una lettera al presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, firmata dal presidente della Regione, dai presidenti delle Province di Genova e Savona e dai sindaci di Finale e Genova. [a. r.]

ALASSIO

Via Verdi, rissa con feriti

Scene da Far-West sabato sera ad Alassio in via Verdi, appena fuori dalla discoteca «Devil & Shark». Nove persone, tutte di Genova, sono state coinvolte in un rissa [illegible] gente del posto, un buttafuori della di[illegible] e qualche amico. Motivo della lite sarebbe, ma [illegible] cosa è tutta da verificare, una frase di uno dei genovesi: «Hai uno spinello?», avrebbe detto ad un cliente della discoteca. Poche parole che sono bastate [illegible] scatenare la rissa. Tutti i protagonisti della vicenda sono stati identificati dai carabinieri di Alassio ed è probabile che nei loro confronti scatti, non appena concluse le indagini, una denuncia [illegible] quantomeno, una segnalazione alla magistratura. A Loano, invece, è arrivata in Comune dalla prefettura la richiesta [illegible] chiusura definitiva della discoteca «Arcadia», chiusa da quasi un mese dopo un controllo. Il provvedimento, inevitabile visti i precedenti e le irregolarità riscontrate, potrà essere impugnato davanti al Tar dai proprietari del locale. [s. p.]

Oggi alle 16 i funerali

Muore a [illegible] anni donna-manager [illegible] Cisano sul Neva

Malvina Raimondo, 36 anni, stroncata da un male incurabile

CISANO SUL NEVA. Si svolgeranno oggi alle 16 nella chiesa di Santa Maria Maddalena i funerali di Malvina Raimondo, 36 anni, morta ieri mattina dopo una lunga malattia. Malvina Raimondo apparteneva ad una delle più note famiglie di import-export della Riviera ed era sposata con Gianni Sandre. Negli ultimi anni lavorava nell'azienda di famiglia. Il padre è presidente onorario della calcistica di Cisano. [s. p.]

Il tatuatore albisolese

Dischi all'asta per aiutare la madre di Titti

ALBISOLA S. I dischi e i cd di Tiziano Ansaldi, il tatuatore di 38 anni abitante in via Dei Piccone, morto il 19 scorso in seguito ad un ictus, saranno messi in vendita.

Si tratta di circa cinquemila incisioni che «Titti», grande appassionato di musica, collezionava da anni. La madre, affetta da sclerosi multipla e costretta su una sedia a rotelle, dopo la morte del figlio è rimasta sola, assistita dai Servizi sociali del Comune e dagli amici di «Titti» che per darle una mano hanno organizzato una raccolta di fondi che ha fruttato circa 4 milioni.

Ma per curare la donna, sempre seguita dal figlio che per starle vicino svolgeva in casa la professione, occorre altro denaro. Si è quindi pensato alla vendita dei dischi e dei cd, che potrebbero essere ceduti a offerta libera [illegible] occasione di un concerto. [a. z.]

I carabinieri hanno riscontrato che nelle stanze di molti hotel venivano aggiunti letti di fortuna

Troppi clienti in camera, multati 15 alberghi

Varazze, controlli a tappeto e sanzioni salate: oltre 6 milioni

Il sindaco Giovanni Battista Parodi

VARAZZE. Quindici alberghi multati per non aver rispettato le leggi di pubblica sicurezza.

In seguito a [illegible] controllo fatto dai carabinieri [illegible] una trentina di alberghi e pensioni del paese, quindici esercizi sono stati multati, [illegible] sanzioni fino a 6 milioni, per aver ospitato un numero di clienti superiore alla capienza prevista, con aggiunta di letti in alcune camere.

E i letti di fortuna [illegible] erano solo destinati ai bambini con meno di dodici anni, ai quali la legge consente di occupare la stessa stanza dei genitori, ma anche ad adulti. L'aumento incontrollato e abusivo dei posti letto comporterebbe, secondo i carabinieri, rischi per la sicurezza e l'igiene degli alberghi. E' inoltre stabilito che alberghi o pensioni con un numero di letti superiore a 25 debbano richiedere, oltre alla licenza comunale e ai permessi dell'usl, anche il nullaosta dei vigili del fuoco.

Altre sanzioni hanno riguardato il ritardo nella consegna agli uffici della polizia e nella sede distaccata dell'Apt, delle schedine di notificazione con i dati anagrafici dei clienti presenti in albergo.

Contro questi reati, i carabinieri di Varazze hanno applicato il decreto in vigore dalla fine di luglio che prevede, oltre alle multe fino a sei milioni, l'eventuale disposizione di chiusura dell'esercizio da parte delle autorità amministrative. Sia il prefetto che il sindaco Giovanni Battista Parodi, informati delle irregolarità riscontrate nei quindici alberghi, potrebbero infatti emettere un'ordinanza di chiusura degli esercizi nei quali si è riscontrato che il numero dei coperti era superiore al numero dei posti letto per i quali era [illegible] rilasciata la licenza.

Le più recenti leggi di pubblica sicurezza alle quali gli albergatori e i titolari di pensioni devono sottostare risalgono al 18 giugno del 1931. E secondo i rappresentanti di categoria andrebbero rinnovate.

«Nell'applicazione rigorosa della normativa - spiegano alcuni albergatori - è previsto addirittura che nessun cliente possa prendere possesso della stanza prima di aver rilasciato i documenti per consentire la compilazione dei registri e delle schedine di notificazione. Molte volte, però, può accadere che un cliente entri nell'albergo e chieda, prima di impegnarsi, di visitare le stanze. In questi casi, si commette un'infrazione che potrebbe anche [illegible] punita. E' il buonsenso a suggerirci di accompagnare il potenziale cliente in camera, senza chiedere per questo, il rilascio dei documenti: anche se questa prassi comporta il rischio d'essere multati». [a. z.]

liguria Estate

LA STAMPA 30 Agosto 1994

GENOVA, IL «METAL» ALL'EXPO

GENOVA. Prosegue, intensa, l'attività musicale nell'area espositiva genovese. Dopo la lunga maratona della rassegna Oltre il Ju[illegible] Box, questa sera alle 19, all'Expo, avrà luogo il Festival di Musica Metal Rock organizzato dalla Beable e [illegible] il circolo Arte Musica. Sul palcoscenico del Porto Antico, sotto il tendone della Piazza delle Feste [illegible] cinque band, fra le più quotate della [illegible] metal rock italiana. I gruppi sono: Ritmo Tribale, Extrema, In Si Dia, Detestor, Belief. Gli Extrema presenteranno i brani del loro album «Tension at the Seams», i Ritmo Tribale quelli [illegible] «Mantra». Il concerto, informano [illegible] organizzatori, avrà luogo anche in [illegible] di pioggia. Si prevede [illegible] grande affluenza [illegible] pubblico, con molti «metallari» provenienti da tutta [illegible] Liguria. L'ingresso costa 20 mila lire. Le prevendite dei biglietti [illegible] aperte nei consueti punti della città [illegible] delle località della riviera. [m. b.]

Laureati [illegible] Imperia [illegible] 13 concorrenti liguri in lizza per un posto al Festival

Acuto per acuto, verso Sanremo

Una maratona musicale di tre ore davanti a un migliaio di spettatori entusiasti
Lo spettacolo di piazza della Vittoria presentato con bravura da Rosita Celentano

IMPERIA. E' stata una maratona di musica a laureare i tredici concorrenti liguri che dal 30 settembre parteciperanno alle finalissime di «Una voce per Sanremo». La fase regionale del concorso organizzato dalla Publimod, che mette in palio un posto per il Festival della canzone italiana, si è svolta sabato sera in piazza della Vittoria, a Imperia, di fronte ad oltre un migliaio di persone.

Accanto [illegible] giovani talenti, anche personaggi noti al grande pubblico, come Rosita Celentano e Maurizio Seymandi, conduttore di «Superclassifica show», che ha osservato, osservando l'Aurelia ma anche riferendosi alla manifestazione: «Questa è la strada per Sanremo». In giuria, accanto [illegible] Seymandi, anche il consigliere comunale di Imperia, Sergio De Nicolo.

A far scattare in piedi gli spettatori, poco prima dello spettacolo, [illegible] stato un tamponamento proprio davanti alla piazza: un automobilista, forse attirato dalla musica, aveva inchiodato all'improvviso. Il vero intrattenimento è però iniziato venti minuti più tardi, intorno alle 21,30, con tutti i 27 partecipanti impegnati a intonare il brano portato a Sanremo '94 da Giò Di Tonno, vincitore d[illegible] passata edizione.

Presentata scherzosamente come un'esordiente in [illegible]so, è salita sul palco Rosita Celentano, che ha presentato «Sposati». Quindi, [illegible] indossato i panni di presentatrice, affiancando Alberto Colman e Roberto Ardizzone. Un'esperienza che aveva già sperimentato al Festival [illegible] Sanremo [illegible] («Mi beccano sempre mentre [illegible] girando i fogli», ha osservato ricordando le critiche per le papere).

Dopo tre ore di gara, si sono imposti i cantanti che passeranno alla fase nazionale: oltre alla [illegible] vocale, si è voluto premiare l'originalità. [illegible] difendere i colori del Ponente, restano la ventimigliese Angela Vicidomini, 24 anni, che ha cantato a piena voce «Caruso» di Dalla, assieme a due sanremesi, il coetaneo Giancarlo Caiazzo con l'autobiografica «Musica per la vita» e Vito Caporiusso, di 27, impegnato in «Uomini soli» dei Pooh.

Nello «squadrone» genovese, sono state promosse la ventino[illegible] Claudia Pastorino, che si [illegible] presentata [illegible] tanto [illegible] chitarra acustica per interpretare la sua «I gatti di Baudelaire», Barbara Vulso, 19 anni, che ha strappato ovazioni eseguendo alla perfezione un brano dell'ultimo Sanremo, «Fuori», la trentunenne Dominò (Gabriella Meracadante) [illegible] «Se tu mi vuoi», Cristine (Cristina Usai), [illegible] anni, che ha scelto «Terra m[illegible]» di Mariella Nava.

Sempre da Genova, passano il turno Alessandro Corvaglia, 30 anni, che si è lanciato in una sofferta versione di «Futura», la sedicenne Alessandra Perria («Gli uomini» di Mariella Nava), Elena Vivaldi, 26 anni, autrice di «Attimi», e Francesca Ceselli, 20, [illegible] Sestri Levante («Di notte specialmente» della Rettore). Completano l'elenco la spezzina Barbara Piastri, 28 anni («Umani mai»), e Marilena Mellarini, [illegible] anni, di Pallare (Savona), interprete di «Insieme», un successo di Mina.

Ad animare la serata, ha contribuito pure il gruppo rap Alta Tensione e il [illegible] [illegible] Osvaldo Fresia.

Enrico Ferrari

Roberto Ardizzone e Rosita Celentano hanno presentato la manifestazione

Le vincitrici del concorso internazionale di Spotorno

Arrivano dal Giappone per deliziare con l'arpa

SPOTORNO. Sono giapponesi le vincitrici del corso internazionale di arpa che domenica mattina si è concluso nelle sale del Park Hotel dopo un concerto dei primi classificati i quali hanno riscosso [illegible] grande successo di pubblico (le premiazioni si erano invece svolte sabato sera).

La giuria, composta da esperti di livello internazionale, ha proclamato i vincitori per le categorie C (superiore) [illegible] A (debuttanti) che sono nell'ordine Rei Tochio e Agako Naka[illegible]. Da rilevare che quest'ultima ha soltanto 10 [illegible].

Buoni i piazzamenti dei giovani arpisti italiani. Maddalena Fontana e Francesca Perotti si sono classificate al secondo e al terzo posto nella categoria superiore. Alessandra Robles è giunta invece seconda fra i debuttanti.

Il secondo [illegible] internazionale di arpa è stato organizzato dall'Associazione «Gruppo amici dell'arpa», l'unica del settore [illegible] Italia, e dall'Istituto per l'Educazione, che fa capo all'Ipermusica di Torino. Con [illegible] ha collaborato la «Dalvi Harps».

Fra i componenti del comitato artistico figuravano Camillo Vespoli, direttore artistico [illegible] docente dei corsi, Irene Rossi, presidente dell'associazione [illegible] docente di arpa al conservatorio di Alessandria, Marco Montaguti, compositore [illegible] docente, Giuseppe Elos, docente di composizione al conservatorio di Torino e Vassilia Briano (Francia).

Don Carlo Rebagliati, ex parroco di Spotorno, è fra i sostenitori dell'iniziativa «in favore di tanti gio[illegible] che dedi[illegible] il loro impegno all'arte musicale».

Spiega Piero Ferro, dell'organizzazione: «L'idea [illegible] nata proprio dall'intento di valoriz[illegible] l'impegno, segnalando all'attenzione del mondo musicale giovani [illegible] talento meritevoli di sostegno. Saranno garanzia della massima serietà del concorso i componenti italiani e stranieri della giuria che avranno il compito di individuare [illegible] premiare innanzitutto la musicalità dei concorrenti».

Ferro conclude: [illegible] concorrenti [illegible] stati molto bravi. Sembravano dei lanciatori d'arco sempre pronti a [illegible]re le frecce. D'altra parte, l'arpa è uno strumento che sa dare una sonorità al contempo dolcissima ed antica. Esistono tutte le premesse affinché le file degli "Amici dell'arpa" diventino sempre più consistenti proprio grazie a manifestazioni del livello di quella di Spotorno».

Molti consensi, infine, [illegible] andati all'organizzazione di Irene Rossi che si è avvalsa della collaborazione dell'ex parroco [illegible] di Spotorno, don Carlo Rebagliati. [a. r]

Si è concluso tra gli applausi e ripetute chiamate alla ribalta il concorso internazionale di musica da camera

In gara a Finale artisti di tutto il mondo

La fragile cinesina Yu-King Chou, un ciclone al pianoforte

FINALE LIGURE
NOSTRO SERVIZIO

Niente «Palma d'oro» per l'edizione '94 del Concorso internazionale di musica [illegible] [illegible] che si è concluso a Finale Ligure. Per due serate, la splendida basilica [illegible] San Giovanni [illegible] Finalmarina ha ospitato i vincitori. In un silenzio quasi irreale, un folto pubblico ha seguito l'e[illegible]zione dei giovani artisti che hanno meritato ripetuti applausi e rientri sulla scena.

Alle serate erano presenti, oltre all'assessore al Turismo [illegible] Cultura, Antonio Pastorino, i componenti [illegible] qualificata giuria tra cui Dirk Joeres, Guillermo Fierens e Daisy [illegible]cca. Ma il personaggio carismatico del concorso è il fondatore, professor Aloyse Vecchiato, che diede vita alla manifestazione [illegible] 1974, quando [illegible] concorso [illegible] solo per pianoforte. Attual[illegible] la competizione è articolata in sei diverse sezioni [illegible] musica da camera.

Aloyse Vecchiato è anche un illustre compositore [illegible] nel concorso erano in programma come pezzi d'obbligo alcune [illegible] creazioni: [illegible] concerti di venerdì e sabato si è così potuto ascoltare «La Novelletta opera 104» per duo di pianoforte eseguito dai vincitori del terzo premio (Roger Sala e Katia Burger (Francia), per violino e pianoforte sempre dello stesso autore ad opera delle russe Elena Benditskaya e Natalia Kolgati[illegible], vincitrici del 3° premio e del riconoscimento per [illegible] miglior interpretazione del brano, che hanno eseguito «Sopra un canto gregoriano».

Anche la chitarra era presente al «Palma D'oro»: secondo e terzo premio [illegible] andati agli italiani Luca Trabucchi [illegible] Elio Rimondi, il 2° ex aequo sempre per lo strumento a sei corde al giapponese Arai Tomonori, che avrebbe dovuto esibirsi sabato, ma a causa di un malore non ha potuto [illegible] presente alla se[illegible]. Il [illegible] premio [illegible] aequo per la sezione violino e pianoforte [illegible] [illegible] ai due giovani fratelli tedeschi Andreas e Stefan Kirpal che [illegible] [illegible] «sonata [illegible]. 24» di Beethoven hanno saputo regalare momenti carichi di grande tensione emotiva.

Un momento del concerto dei vincitori: nel riquadro; il professor Vecchiato

Dalla Germania a Taiwan, dove la piccola ventiduenne Yu-King Chou, dall'aspetto fragile e indifeso, ha scatenato sul pianoforte un grande vigore alternato da momenti [illegible] grande riflessione: oltre al terzo premio, [illegible] è anche aggiudicata quello per [illegible] migliore interpretazione [illegible] pezzo d'obbligo.

Il secondo premio sezione pianoforte è stato vinto da Bogdana Nebolubova (Ukraina) che ha interpretato con molta delicatezza e gusto i pezzi fantastici di Schumann e uno studio trascendentale di Liszt. I primi premi [illegible] aequo della [illegible]zione violoncello e pianoforte sono stati assegnati a Jean Halsdorf (Lussemburgo) [illegible] Michael Haenschke (Germania) che hanno interpretato la «Sonata in fa maggiore» di Brahms e al duo Clemens Weigel (Germania) e Tomoko Nishikawa (Giappone) con l'esecuzione della «Sonata in la» di Beethoven e di Vecchiato «Tre momenti musicali op.27».

Per concludere spiega lo stesso professor Vecchiato: «Il concorso vuole lanciare nel mondo della musica nuovi talenti. Che la musica sia un linguaggio internazionale lo si sa, e il nostro concorso ne è una prova: abbiamo avuto musicisti provenienti da 21 Paesi. Un successo».

Nadia Conte

Earth Wind and Fire

Per la band fans in estasi a Montecarlo

MONACO. Tutti in piedi nella [illegible] des Etoiles per ballare i grandi successi degli Earth, Wind and Fire sulle [illegible] [illegible] «Let's Groove», «Fantasy», «September» e «Boogie Wonderland». Domenica sera la band americana [illegible] concluso la stagione delle grandi star internazionali allo Sporting Club di Montecarlo. In un'atmosfera caldissima, con [illegible] pubblico che [illegible] voglia di divertirsi e riascoltare canzoni che ancora oggi i dj suonano in discoteca. Pubblico di tutte le età, visto che gli Earth, Wind and Fire cominciarono la loro [illegible] [illegible] metà degli Anni 70. E Maurice White, fondatore del gruppo, [illegible] ha deluso le attese. Tre serate [illegible] grande [illegible] e [illegible] gente accorsa ad applaudire.

Insomma, un finale di stagione degno dello Sporting e che [illegible] Principato ha vissuto [illegible] [illegible]siasmo. Tanti si sono accontentati di restare in piedi pur di vedere [illegible] show.

Allo Sporting si prosegue ora fino al 10 con lo spettacolo di cabaret «Happy Stars». [a. m.]

Fino al 30 settembre un'escursione omaggio in sottomarino sui fondali

Un compleanno in fondo al mare

Per gli «under 18» viaggio gratis sul Tritone 2

SANTA MARGHERITA. Festeggiare gratis il compleanno con gli amici in fondo al mare nella splendida cornice di coralli [illegible] Portofino. E' l'offerta che [illegible] Plancton, [illegible] genovese armatrice del Tritone, offre ai lettori «under 18» de «La Stampa». Per usufruire dell'opportunità valida fino al 30 settembre, basta presentarsi con una copia del giornale e carta d'identità al molo [illegible] Santa Margherita, vicino la [illegible] [illegible] Cristoforo Colombo, e salire sulla chiatta-traghetto che trasporta i turisti fino al Tritone 2 ancorato poco al largo di Portofino. Oltre al biglietto gratis per i «teen ager» [illegible] compiono gli anni, per gli altri lettori, [illegible]za limite di età, continua a essere valido lo sconto. Basta ritagliare il talloncino qui a fianco e consegnarlo alla biglietteria. Si ha diritto a uno sconto di 10 mila lire per i giorni feriali e di 5 mila per i festivi. Non sono valide le fotocopie. [f. g.]

Tra gli appuntamenti di oggi: in piazza Sopranis torna il premio ai liguri doc

Sfilata di vedettes a Genova

Riconoscimenti per Fabio Fazio, i Ricchi e Poveri, i giovani cantautori Max Manfredi e Federico Sirianni, la cantante lirica Mariella Devia. A Rapallo canta Joe Sentieri. Prosegue Expo Fontanabuona

Ecco la guida agli spettacoli di questa sera a Genova e nella Riviera di Levante.

Genova. Premio Regionale Ligure, questa sera alle 21, in piazza Sopranis, nel quartiere di San Teodoro. Fra i premiati della rassegna proposta da don Bruno Venturelli figurano il conduttore televisivo Fabio Fazio, i Ricchi e Poveri, i giovani cantautori Max Manfredi e Federico Sirianni, la cantante lirica Mariella Devia, l'ex sindaco di Genova Vittorio Pertusio, il presidente della Fondazione Carige, prof. Fausto Cuocolo. Interverrà il presidente della Regione, Giancarlo Mori, conducono i giornalisti Vittorio Sirianni ed Emanuele Dotto. Cinema all'aperto. Al Roseto di Nervi (Villa Grimaldi) proiezione del film «Per legittima difesa», di Sidney Lumet, con Rebecca De Mornay, Don Johnson. Al Nettuno è in programma «The baby of Macon». Inizio spettacoli 21,30. Alla Nave Italia, alle 21,30, musica e canzoni dal vivo con Marino Bozzano.

Valtrebbia. Mostra del «Sacro in Val Trebbia» e Museo contadino al Santuario di Montebruno. A Santo Stefano d'Aveto prosegue oggi lo stage di tennis per i villeggianti. Inaugurazione della trattoria Antola, in piazza Monin, alle 19, con la partecipazione del conduttore di Radio Babboleo Enrico Cirone.

Fabio Fazio tra i premiati

Santa Margherita. Cha cha cha, salsa, merengue, alle 23, al Covino, con l'orchestra cubana Havana Mambo. Alle 17, lezione gratuita di ballo con i musicisti del gruppo.

Rapallo. Mostra di pittura del cantante Jo Sentieri, all'Antico Castello. Alle 21,30, concertino di Sentieri al Caffè Centrale, in piazza Cavour.

Chiavari. Inaugurazione del Festival di Musica da Camera del Tigullio Orientale, alle 21, in piazza San Giovanni, con il pianista francese Michel Dalberto. Direttore artistico Danilo Marchello, musicista della Salzburg Chamber.

San Colombano Certenoli. Aperto in località Calvari, l'Expo Fontanabuona, decima fiera campionaria del Levante. Orario 16-23. Ingresso lire [illegible] mila (ridotti 3 mila lire).

Lavagna. Serata di fine estate, alle 21,30, in località Arenello.

Rezzoaglio. Escursione guidata a piedi Alpepiane-Prato Foppiano-Monte Oramara-Vicosoprano.

Carro. Festa di fine estate con serata gastronomica e ballo all'aperto, alle 21, a Carro, in frazione Castello.

Varese Ligure. Prosegue al Castello dei Fieschi, la rassegna «Varese Ligure Città d'arte» con dipinti di Antonio Possenti, Claudio Cargiollo, Giorgio Scalco, sculture di Barelier, Carron, Caselli, Giulla, Garel, Manzù, Martini, Trubbiani e mille fogli di grafica dei maggiori artisti italiani.

Framura. Ultimo giorno della rassegna sulle opere in arenaria della Lunigiana alla Torre Carolingia di Framura e sulle Cinque Pievi all'Oratorio dell'Annunziata.

Portovenere. Al Castello Doria prosegue la mostra delle opere di Milo.

[m. b.]

GALLERIE E MOSTRE

GENOVA

Nell'appartamento ducale

Visite guidate fra i dipinti e gli arazzi nell'Appartamento del Doge, a Palazzo Ducale, alle 10,30, 12,13,30, 15, 16,30, 18, 19,30, 21. Ingresso lire 6 mila. Le visite sono a cura di Clario Di Fabio e Piero Boccardo del Servizio Beni Culturali del Comune di Genova. [m. b.]

GENOVA

Velieri dell'800

Aperta all'Acquario la mostra Capitani coraggiosi, velieri e marinai dell'800. Il prezzo del biglietto è di 10 mila lire e comprende anche l'ingresso all'Acquario. Orario: 9-19. [m. b.]

GENOVA

Storia millenaria dei fossili

Il Museo di Storia Naturale «G. Doria» ospita la mostra «Fossili-Una storia di milioni di anni». Orario 9-12, 15-17,30. Ingresso lire 7 mila. [m. b.]

GENOVA

Collezioni al museo navale

Esposte al Museo Navale di Pegli, a Villa Centurione Doria, in piazza Bonavino, collezioni dal XII al XVI Secolo. Orario: 9-19. Ingresso lire 4 mila. [m. b.]

RAPALLO

L'arte di Joe Sentieri

Prosegue la mostra personale di Joe Sentieri a Rapallo. Da alcuni anni il musicista ha deciso di affiancare alla canzone la passione per la pittura. Le opere dell'artista sono esposte fino a domani nelle sale dell'antico castello sul lungomare di Rapallo. [f. gr.]

PORTOFINO

Fotografi a Castello Brown

Fino al 10 settembre prosegue a Castello Brown di Portofino la mostra collettiva dei maggiori fotografi di moda. L'esposizione è intitolata: «Nei luoghi del disincanto». [f. gr.]

CAMOGLI

Dove cresce l'olivo

Prosegue fino a domenica prossima nella sala dell'oratorio della trecentesca abbazia dei Doria a San Fruttuoso di Camogli la mostra fotografica dal titolo: «Fin dove [illegible] l'olivo». [f. gr.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	23 67	21 61	45 54	54 53	71 49
CAGLIARI	16 99	35 69	32 68	41 62	38 60
FIRENZE	51 82	60 58	64 51	21 49	50 47
GENOVA	4 99	36 58	24 55	75 54	42 53
MILANO	23 86	57 66	5 66	38 62	75 60
NAPOLI	30 102	60 77	36 69	67 61	42 49
PALERMO	56 86	10 72	15 60	40 50	13 48
ROMA	32 63	80 60	78 54	83 52	73 51
TORINO	18 105	35 100	66 80	67 78	41 73
VENEZIA	43 72	7 70	63 61	28 56	4 51

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	14	3	42	33	29	0	3	0	27	10
VERTIBILI	38	36	30	0	38	11	8	4	10	3
CADENZE	4 45	2 17	2 17	1 56	7 11	10 45	7 28	4 26	2 57	3 49
FIGURE	5 31	7 37	3 24	3 17	5 34	8 16	4 51	4 15	4 27	8 16
DECINE	70 12	1 26	60 36	70 27	60 26	80 39	10 45	80 26	40 24	1 29

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 13 di Bari

Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.

13-48; 13-51; 13-17; 13-23; 13-38; 13-71; 13-44; 13-29; 13-63; 13-45; 13-4; 13-12; 13-7; 13-77; 13-37; 13-26; 13-21; 13-60; 13-50; 13-58; 13-79; 13-33; 13-28; 13-40; 13-11; 13-69; 13-3; 13-46; 13-90; 13-2.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita; infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane.

Bari 13 (6); Cagliari 12 (1); Firenze 28 (1); Genova 21 (6); Milano 66 (5); Napoli 7 (2); Palermo 37 (2); Roma [illegible] (2); Torino 50 (5); Venezia 77 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari

49-3; 49-51; 49-81; 69-38; 69-4; 49-10; 49-46; 49-89; 69-30; 69-31; 49-38; 49-11; 49-53; 69-14; 69-37; 49-57; 49-8; 49-90; 69-55; 69-68; 49-36; 49-4; 69-3; 69-51; 69-81; 49-30; 49-31; 69-10; 69-46; 69-88; 49-14; 49-37; [illegible]-38; 69-11; 69-53; 49-55; 49-68; 69-57; 69-8; 69-90

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per [illegible] e terno da giocare a Milano:

51 - 52 - 53; 51 - 53 - 56; 51 - 54 - 60; 51 - 52 - 54; 51 - 53 - 57; 51 - 55 - 56; 51 - 52 - 55; 51 - 53 - 58; 51 - 55 - 57; 51 - 52 - 56; 51 - 53 - 59; 51 - 55 - 58; 51 - 52 - 57; 51 - 53 - 60; 51 - 55 - 59; 51 - 52 - 58; 51 - 54 - 55; 51 - 55 - 60; 51 - 52 - 59; 51 - 54 - 56; 51 - 56 - 57; 51 - 52 - 60; 51 - 54 - 57; 51 - 56 - 58; 51 - 53 - 54; 51 - 54 - 58; 51 - 56 - 59; 51 - 53 - 55; 51 - 54 - 59; 51 - 56 - 60;

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Via[illegible] 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.). **Vertibili:** coppie di numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.). **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.). **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9). **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nella nostra tabella) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90. Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alle serie dall 1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Musica e dibattiti in piazzale Kennedy

La festa dell'Unità comincia con gli Area

GENOVA. Parte domani, alla Fiera, in piazzale Kennedy, la Festa provinciale dell'Unità. La gran parte degli spettacoli e dei concerti sarà ospitata sotto la grande tenda.

Si comincia domani sera con gli Area, giovedì toccherà ai Kalenda do Sol, per poi proseguire, venerdì, con Rim Banna, sabato con Bamby Fossati. Domenica sera sono attesi i Los Duendes, lunedì i Clan Destino.

Martedì prossimo, la Festa ospiterà Elio e Le Storie Tese, gruppo demenziale con un seguito fortissimo fra i ragazzi. Un concerto che farà affluire in Fiera sicuramente mille-duemila persone, tenuto conto che Elio e Le Storie Tese mancano dal capoluogo ligure da almeno due anni.

Fra i tanti ospiti del cartellone della Festa dell'Unità, ci sono anche Mauro Pagani (mercoledì 7 settembre), Frankie Hi Nrg (venerdì [illegible] settembre), gli Almamegretta (martedì 13 settembre), Eugenio Finardi (mercoledì 14).

Giovedì 8 settembre il teatro tenda ospiterà lo spettacolo «Moulin Rouge, il giro del mondo in 80 balli», curato dalla Compagnia Shaker Dance Company con le coreografie di Riccardo Della Godenzo.

Danza anche in chiusura della rassegna con l'esibizione degli allievi delle scuole Richard's Center, Luccoli Danza, Arpe, Centro Danza Pegli, Dimensione Danza, Ballet Studio, Studio Danze Varazze, Arte e Immagine, Scuola Virtus. Organizzazione artistica di Riccardo Della Godenza.

L'appuntamento con la tradizionale «settembrata» del pds offre anche altri spazi, oltre ai tradizionali ristoranti. Anche quest'anno in Fiera ci saranno il piano bar con Dino e Enrica e la rassegna jazz, la balera con l'orchestra di Ivano Pescari, lo spazio riservato ai ragazzi con il mimo Pierluigi Castagnino e altri artisti, fra cui la compagnia del Teatrino dell'Erba Matta. Ogni sabato Vanni Valenza, della Tosse, girerà in Ape proponendo poesie e brani teatrali. [m. b.]

Rapallo: due proposte dopo il «Pittore dell'anno»

Il castello «firmato» e un museo d'arte

RAPALLO. Un castello firmato e un museo civico di arte contemporanea animato. Sono le due prime proposte concrete formulate durante la manifestazione del «Pittore dell'anno» che si è tenuta a Rapallo l'altra sera.

Il pittore dell'anno si è rivelata subito un'iniziativa di ampio interesse culturale che oltre a indicare al pubblico artisti, avvenimenti e manifestazioni culturali contemporanee, produce anche proposte e idee quali quelle realizzate su iniziativa di Eugenio Carmi e Valentino Vago. Queste due proposte sono state immediatamente raccolte da operatori culturali locali come Rosa Martelli e Franco Bognasco che hanno fatto partecipe anche il Comune.

Infatti l'assessore Gerolamo Giudice e l'assessore Gianni Arena hanno mostrato un interessamento per le iniziative e intanto già formate [illegible] dell'amministrazione per sviluppare le due proposte. Le pareti dell'antico castello sul lungomare Vittorio Veneto dipinte e firmate da Valentino Vago aggiungerebbero dare una dimensione culturale in più all'antica struttura-simbolo della città. Inoltre, la capacità di smaterializzare il perimetro del castello finirebbe per allargare enormemente l'area culturale che, per consuetudine, ospita le mostre curate dal Comune.

Al castello firmato dall'artista si affiancherà la proposta di dare vita a Rapallo al primo museo civico d'arte contemporanea. La struttura dovrebbe risultare animata in modo tale da evitare un nuovo cimitero di opere d'arte. Anche in questo caso l'amministrazione comunale ha dimostrato un grande interesse per l'iniziativa che sarà valutata nelle prossime riunioni di giunta. [f. gr.]

GUIDA ALLE TELEVISIONI LOCALI

RETE A: 15 TgA flash news; 15,10 Shopping club; 17 TgA flash news; 20,15 Shopping club.

EURO MIXER TV: 15,15 F.B.I., telefilm; 16,15 I ragazzi del sabato sera, telefilm; 16,45 Tg Imperia; 17,15 I Walton, serial tv; 18,30 Notiziari regionali; 19 La signora Andrea, telenovela; 20 I ragazzi del sabato sera; 20,30 F.B.I., telefilm; 21,30 Una strana coppia di sbirri.

TELECUPOLE: 12 Mattinata con simpatia; 12,40 Informazione regionale; 13 Pomeriggio insieme; 16,15 F.B.I., telefilm; 17,15 Luci nella [illegible]; 18 Piazza di Spagna, attualità; 19,25 Informazione regionale; 20,30 Giro festival; 22,30 Informazione regionale; 23 Speciale con noi; 0,30 Crazy Dance, musicale.

TELEREGIONE: 9 Buon [illegible]; 10 Telefilm; 12,30 Cartoni animati; 14 Telegiornale; 15 Vendite commerciali; 17,15 Luci [illegible]; 19,30 Telegiornale; 20 Telegiornale; 20,30 Giro festival, rubrica; 22,30 Telegiornale; 23 Telefilm.

CANALE 7: 10 Atlas Ufo Robot, cartoni; 10,30 La famiglia Partridge, telefilm; 11 Andrea Celeste, telenovela; 12,45 Tg Liguria; 14 Orchestracompilation; 14,30 Cartoni, telefilm; 15 Ufo Robot, cartoni; 15,30 Il mondo intorno a noi, documentario; 16 Help, cartoni animati; 16,40 Andrea Celeste, telenovela; 17,30 Los Angeles, telefilm; 18,30 Replay; 19 Tg Liguria; 19,35 Telenews; 19,55 Tg Liguria; 20,30 Film americano, telefilm; 21,15 Crisis, telefilm; 22 Il mondo intorno a noi, documentario; 22,30 Tg Liguria; [illegible] 23 Motor show, rubrica; 24 Telefilm; 0,50 Telenews; 1,50 Canale 7 non stop.

TELESTAR: [illegible] Adam 12, telefilm; 14,05 Maria Maria, telenovela; 15,30 I forti di Forte Coraggio, telefilm; 16,15 Amichevolmente con noi; 16,50 Crazy dance, rubrica; 18,05 Maria Maria, telenovela; 20 Tg 5, notiziario; 20,30 L'onore della famiglia, telefilm; 22,55 [illegible] nel buio, telefilm; 23,50 Emotions, varietà.

PRIMOCANALE: 7 Circuito [illegible] tv, per ragazzi; 11 [illegible]; 12 Karaokey; 13 Hanno Joe il guerriero, musicale; 14 Arius, rubrica; 15 Informazione commerciale; 18,15 Match Music; 20 Primogiornale; 20,30 Film; 22,30 Primogiornale; 23,30 Film; 1,45 Match Music.

TELE ARCOBALENO: 13,35 Match music, rubrica; 14,15 TgA, notiziario; 14,30 Junior tv, per ragazzi; 19,15 Lo sport, rubrica; 19,22 Borsa fiori, rubrica; 19,30 TgA, notiziario; 19,58 L'opinione, rubrica; 20 Match [illegible], rubrica; 20,30 Film; 22,30 TgA, notiziario.

TELE NORD: 11 Tormento d'amore, telenovela; 11,30 Orchestracompilation; 12 Help, cartoni; 12,30 La famiglia Partridge, telefilm; 13 Squadra anticrimine, telefilm; 13,25 Tg Imperia; 13,35 Telegiornale Tn4; 13,50 Tg Genova; 14 Il tenente O'Hara [illegible]; 15,45 Beverly Hillbillies, sit. com; 16,15 Help; 16,45 Tormento d'amore; 17,15 Orchestracompilation; 17,45 Good times, sit. com; 18,05 motor show, informazione; 18,30 Boys and girls; 19,10 Tg Imperia; 19,20 Telenews; 19,30 [illegible]; 19,55 Tg Genova; 20,05 Telenews; 20,15 Tg Imperia; 20,30 Concorso ippico; 21,30 Beverly Hillbillies, sit. com; 22 Telegiornale Tn4; 22,30 Appuntamento [illegible]; 0,30 Orchestracompilation.

[illegible]: 14,30 Studio rock, musicale; 15,30 La vetrina; 16,30 Trapper John, telefilm; 18,10 Peyton Place, [illegible]; 20 Il calabrone verde, telefilm; 20,30 Auto [illegible] settimana; 21,15 Condo, sit. com; 21,45 Baila Comigo, telenovela; 22,45 Arabesque, telefilm; 23,45 [illegible] notte.

RETEMIA: 9 Casa mia, rubrica; 12 Al vostro servizio, spazio promozionale; 18 Pronto [illegible], videogame; 18,15 Andiamo al [illegible]; 20,10 Primo piano, notiziario; 22 Se io fossi [illegible]; 22,10 Primo [illegible]; 23,30 Con simpatia [illegible] casa [illegible], rubrica; 2 Notturno per l'Italia.

TELEGENOVA: 7,30 Buongiorno con Cinquestelle; 11 Il mondo della magia; 12,55 Telegiornale flash; 13 Due ore di relax; 15 Un'amica a casa nostra; 16 Madivetrina; 16,15 Le abelle; 17,30 Luci nella notte; 18,30 Piazza di Spagna; 19,30 Tg notizie; 19,50 L'opinione di Umberto Bassi; 20,15 Diritti e doveri; 20,30 [illegible] tra tutti; 22,30 Riuscirà la nostra [illegible], telefilm; 23 Avventure nel mondo dell'arte, documentario; 1 Telegenova non stop.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Mister Mariani avverte: «Abbiamo bisogno di giocare, in settimana faremo due amichevoli»

Il Sestri Levante chiede gli straordinari

I rossoblù e la Rutese protagonisti della Coppa Italia

Apertura della Coppa di Eccellenza e Promozione con molte luci e tante ombre. Bene Imperia e Ventimiglia; male Finale, Pontedecimo e Pegliese; Sestri, Loanesi e Albenga così così. Questa la «radiografia» alla lettura dei risultati delle otto di Eccellenza scese in campo, dove per bene deve intendersi la vittoria, per male una sconfitta e per così così il pareggio. Ma l'analisi è probabilmente semplicistica. Molto meglio vedere la crescita o meno dal punto di vista del gioco delle squadre.

Della nostra [illegible] [illegible] impegnato soltanto il Sestri Levante di Alberto Mariani: 2-2 a Campoligure, dopo il doppio vantaggio. Un'occasione gettata al vento di ipotecare il passaggio al secondo turno? «Le possibilità di qualificarci rimangono invariate, certo rimane molta [illegible] per [illegible] aver sfruttato il 2-0 ed essere in più occasioni andati vicini al [illegible] gol. Come spesso succede nel calcio, l'Olimpic si è "caricata" [illegible] questi nostri regali, primo dimezzando lo svantaggio e poi pareggiando allo scadere. Ma non è nulla di preoccupante: questa partita, vorrei ricordare la prima con squadre della [illegible] stra levatura dopo le amichevoli con Spezia e Genoa, doveva [illegible] interpretata come un'amichevole. Così è stato, [illegible] precise indicazioni e tutte positive. Bertolini ha giocato [illegible] gran gara; Conte e Righetti, entrati nella ripresa perché in ritardo di preparazione, hanno ora più autonomia. In porta ho scelto Lautanio [illegible] ho già deciso di fare l'alternanza fra i due: contro il Ligorna, quindi, giocherà dal primo minuto Bo».

Altre indicazioni, da questi primi [illegible] ufficiali? «Sì, che abbiamo tanto bisogno di giocare, provare e riprovare determinati meccanismi che [illegible] l'Olimpic solo a tratti hanno funzionato. Proporrò al d.s. Paterlini di preparare due amichevoli per questa settimana, una giovedì (con Genoa e Samp Primavera n.d.r.) e [illegible] possibilmente il giorno seguente, con la Carlo Grasso. Questa "necessità di giocare" si è notata soprattutto negli ultimi minuti, quando abbiamo sofferto la reazione degli uomini allevati da D'Agostino».

Una di Eccellenza subito in campo, e [illegible] di Promozione: la Rutese. Partita subito col piede giusto, 1-0 all'ambiziosa Italsanrocco con gol del centravanti Bruscarino a inizio ripresa. Poi [illegible] strenua difesa del risultato, [illegible] dopo appena sei giorni di preparazione, una prova più che dignitosa. «Direi proprio di sì, considerando il lavoro svolto nella prima settimana. Conosco i problemi della dirigenza, [illegible] tutte le società e [illegible] solo della Rutese, ma spero arrivi qualche rinforzo. Non dobbiamo illuderci: l'obiettivo quest'anno è solo [illegible] tranquilla salvezza», [illegible] ferma il tecnico Derlin.

Non proprio «levantino», ma gravitante sul Tigullio per vari motivi (ad iniziare dalla presenza [illegible] presidente Gianni Ceda), [illegible] Torriglia. Netto il 2-0 alla Pegliese, rossoneri che non si nascondono: l'ultimo acquisto, quello dell'ex Samm Tovani, conferma che il Torriglia punta decisamente all'Eccellenza.

Giancarlo Scartozzoni

Manca solo un «regista»

Due pareggi con Rapallo in casa e Savona in trasferta: il debutto della Sestrese contro compagini blasonate [illegible] quelle di Fontana e Ferraro non è stato traumatico come i timori della vigilia facevano balenare. I verdestellati molto probabilmente usciranno dalla Coppa Italia (la vincente di Rapallo-Savona, in programma mercoledì 14 settembre, andrà avanti; in [illegible] di parità, [illegible] è deciso se si considererà la differenza reti o il sorteggio), [illegible] l'«uscita» avverrà a [illegible] alta. L'1-1 di Savona, in rimonta con la [illegible] di Cristiano Di Marco dopo il gol dell'«ex» Pilleddu, ha confermato che la compagine di Ghilino non è una [illegible] rentola». «Non saremo uno squadrone, ma la nostra organizzazione di gioco paga. Dovendo utilizzare Balboni come ultimo uomo, manca un regista di classe a centrocampo: se riusciremo a prendere l'uomo d'ordine, vedrete una Sestrese competitiva. Il Savona, per rimanere a domenica, è squadra senza scompensi, valida in ogni reparto», dice il mister genovese. Un primo tassello è arrivato con l'ex sarzanese Braida, punta mobile che in coppia con Santoro dovrebbe garantire un certo numero di reti. E se ora «rientrasse» Barozzi? Alla Sestrese manca forse qualità, non certo la grinta: sarà la prima [illegible] da opporre al Certaldo, primo avversario sabato nel Nazionale dilettanti. [d. s.]

Barozzi, qui con la maglia del Savona, potrebbe far quadrare i conti [illegible] Sestrese

Così il prossimo weekend

Arriva il momento del debutto per Entella, Lavagna e Samm

Con i primi risultati di sabato e domenica scorsa, quelli inaugurali della stagione 1994-'95, si possono subito «costruire» la seconda e terza giornata dei sedici gironi «triangolari» della Coppa Italia. Nel prossimo fine settimana, tra sabato e domenica (le singole date ed orari verranno decisi nelle prossime ore dalla Federcalcio regionale, in base alle richieste delle varie società), saranno in programma i seguenti incontri: Albaro-Arenzano, Nuova San Fruttuoso-Cairese, Entella-Molassana, Finale Ligure-Carlo Grasso, Rivarolese-Coalma Via dell'Acciaio, Brugnato-Lavagna, Bolzanetese-Baiardo, Pegliese-Pro Recco, Pontedecimo-Vezzano, Sanremese-Argentina, Santo Stefano-Sammargheritese, Ligorna-Olimpic Campoligure, Italstrade Amicizia S. Rocco-Vado, Alassio-Carlin's Boys, Migliarinese-Fezzanese (gara di andata) e Ceparana-Folbas (gara di andata).

Finalmente in campo dunque alcune «big» dell'Eccellenza, [illegible] occhi puntati su Entella, Lavagna e Sammargheritese. Solo i biancocelesti di Stefano Risaliti (che domenica [illegible] presente in tribuna ad osservare l'1-1 [illegible] Molassana-Ortonovo) giocheranno in casa; mentre sono in vista «campi caldi» nello Spezzino per Lavagna e Sammargheritese.

Scendendo alla Promozione, il debutto di Carlo Grasso e Pro Recco sarà in trasferta, contro squadre di categoria superiore che hanno ampiamente deluso (si tratta di Finale Ligure e Pegliese), e che cercheranno perlomeno di riscattarsi e magari salvare l'onore davanti al pubblico amico. Altrimenti, per i mister Giancarlo Tonoli e Roberto Baretto potrebbero anche arrivare le prime, pesanti contestazioni. Una domenica [illegible] facile quindi, la prossima, per le formazioni levantine guidate da Gianni Massa e da Andrea Rossi. [g. s.]

Volley: al team chiavarese il torneo misto dell'Acli Lavagna

Al «Trofeo Palestra Attiva» i vincitori hanno fatto Cin Cin

LAVAGNA. Un solo set perso in tutto il torneo, nelle eliminatorie, contro la squadra poi battuta 2-0 nella finalissima: il Bar Cin Cin ha conquistato con pieno merito il Trofeo Palestra Attiva, torneo «misto» giunto alla decima edizione, e presentato dall'Acli Lavagna nella palestra di via Dante. Finale equilibrata nel punteggio parziale dei set, conclusi entrambi 15-13, ma col «Trocadero» mai davvero in grado di superare il «Cin Cin».

La formazione vincitrice ha presentato fra gli altri atleti che nel Levante vanno per la maggiore, come i due Tomà del Volley Chiavari; Vexina, Canepa, la Lavrero e [illegible] delle sorelle Piccinich. «Trocadero» costruito sull'Acli Lavagna con Gardella, Ricci, De Benedetti, Lavaggi, Marchione, Cantoni, più la rapallese Isa Bettini, Nobile ed il genovese Testa.

Terzo posto per il Ristorante Monterosa Chiavari che ha battuto per 2-1 (15-13 al tie-break) «Banana Split», compagine formata da pallavolisti [illegible] capoluogo. A seguire, 6° Signorini di G.A., 6° Ottonello, 7° Park Hotel e 8° Caruggio Lavagna. Premi individuali a iosa, presenti alla consegna il presidente regionale della Federvolley Antonino Carrara, e l'assessore allo Sport del Comune di Lavagna, Paolo Nassano.

I premi speciali. Miglior schiacciatore Testa (Trocadero); schiacciatrice Borghi (Banana Split); giocatore Stefano Tomà (Cin Cin); giocatrice Isa Bettini (Trocadero); difesa Sala (Monterosa) fra gli uomini e la Lavrero (Cin Cin) fra le donne; palleggiatore Vexina (Cin Cin); palleggiatrice Cantoni (Trocadero); giovane Balsamo (Park Hotel) e Zattone (sempre del Park). Col torneo misto, davanti a un folto pubblico, è calato il sipario sull'estate lavagnese.

Ora, per l'Acli, si prospetta subito [illegible] ritorno all'attività «invernale», con la ripresa della preparazione prevista per la prossima settimana. Le due formazioni lavagnesi, quella maschile guidata da Mauro Gramaglia e la femminile condotta da Fabrizio Verracchi, parteciperanno alla C2. Ma prima dell'inizio del campionato, l'Acli ha previsto per metà ottobre il Memorial Chiti, torneo femminile per società del campionato regionale. La sede sarà ancora [illegible] Dante, e sostituisce l'analogo torneo «rinviato» quest'estate per l'eccessivo numero di manifestazioni in corso. [g. s.]

Al torneo misto decisive le ragazze

Tennis: è finito il «Master» riservato ai giocatori liguri non classificati

Vincono Marchione e la Durante

In trionfo i portacolori di Ct Lavagna e Baiardo

LAVAGNA. Pronostico rispettato in campo maschile, clamorosa sorpresa nel settore femminile: la sedicesima edizione [illegible] Master Tuttosport Caraffa e Fattori di tennis per non classificati, conclusa domenica sera [illegible] campi del Ct Lavagna con il tabellone finale a otto, ha riservato emozioni a iosa in campo femminile, mentre fra gli uomini tutto si è svolto abbastanza regolarmente. Fabio Marchione (Ct Lavagna, testa di serie numero 2) e Romina Durante (Baiardo, 4) hanno conquistato l'ambito Trofeo riservato agli «nc» della provincia di Genova.

Ma andiamo [illegible] ordine, seguendo passo dopo passo la «tre giorni» lavagnese che ha rischiato, [illegible] pomeriggio inaugurale, di essere sospeso a [illegible] delle cattive condizioni atmosferiche; invece gli addetti ai campi del Ct Lavagna hanno lavorato alacremente, scongiurando questo pericolo di rinvio.

Fra i maschi, subito la clamorosa eliminazione di Ogrisek del Ct Lavagna, testa di serie numero uno, contro Cuneo del Park (6-0 6-3); facile affermazione per Dentone del Ct Lavagna su Ferrando del Pro Recco (6-1 6-0) e [illegible] Foti del Tc Sestri Levante [illegible] Gabutti del Ct Lavagna (6-3 6-2). Tirato fino all'ultima palla il quarto incontro, quello fra il futuro vincitore, Marchione, e Questa del Pro Recco: 4-6 6-2 6-2. Nelle semifinali doppio 7-5 per Cuneo contro Foti e 7-5 6-1 per Marchione [illegible] Dentone. Eccoci quindi alla finalissima, [illegible] inesorabile 6-1 6-0 di Marchione nei confronti di Cuneo, già soddisfatto di essere entrato come testa di serie numero 6 e approdato meritatamente alla finale.

Il tabellone femminile presentava Francesca Canepa del Pro Recco Tennis come assoluta favorita. Invece... Dopo aver vinto per rinuncia (come la Tassano del Tc Sestri Levante), mentre la Durante (Baiardo) superava la Urraci (Tc Chiavari) per 7-5 6-0 e analogamente la Forlì (Cus Genova) si imponeva sulla Sanna del Bogliasco (6-3 6-0), in semifinale la forte recchese doveva arrendersi alla Durante (6-3 7-5). Nell'altra semifinale 6-2 7-5 della Forlì sulla Tassano. Finalissima solo a tratti equilibrata, con la Durante più valida a rete, e vittoriosa per 6-4 6-2. Al termine la premiazione, con l'assegnazione dei due trofei e una serie di orologi della ditta «Veglia». Alla cerimonia conclusiva erano presenti il signor Mario Picasso in rappresentanza della Federtennis e il presidente del Ct Lavagna, Manfredo Marchione, ex «numero uno» del Villaggio di calcio e, nota curiosa, padre del vincitore. Una consegna con... lacrimuccia, quindi, per chiudere la sedicesima edizione del «Master». [g. s.]

BENTORNATI DALLE VACANZE!

UNO STREPITOSO 3x2 VI ASPETTA DA

SUPERMERCATI

MEGA Fresco

OFFERTA VALIDA DAL 25 AGOSTO AL 10 SETTEMBRE

TORINO - Via Gorizia 82 P - Via Madama Cristina 66 - Viale dei Mughetti 13 - Via Stradella 184/2 P - Via Genova 197 P - ALPIGNANO - Via Cavour 127 P - AOSTA (Pollein) - Loc. Autoporto 3 P - AVIGLIANA - C.so Laghi 84, Centro [illegible] Torri P - BIELLA - Corso Europa 14 P - CUNEO - Corso IV Novembre 19 P - GRUGLIASCO - Via Spanna, Centro Le Serre P - IVREA - Via Circonvallazione 54 P - PARMA - Viale Piacenza 25/A P - SALUZZO - Via Torino P - VERCELLI - Via [illegible] Settembre 41

ECCO ALCUNE DELLE OFFERTE 3x2 CHE POTRAI TROVARE

ACQUA VERA
naturale, bottiglia l 1,5
1 pezzo 740 — 3 pezzi 1480

BIRRA NASTRO AZZURRO
bottiglia cl 66
1 pezzo al l L. 2545 1680 — 3 pezzi al l L. 1697 3360

PASTA AGNESI
pacco Kg 1
1 pezzo 2640 — 3 pezzi 5280

THE STAR
filtri 20, scatola g 35
1 pezzo al Kg L. 65143 2280 — 3 pezzi al Kg L. 43429 4560

4 SPEEDY PIZZA RUSTICA FINDUS
confezione g 280
1 pezzo al Kg L. 15893 4450 — 3 pezzi al Kg L. 10595 8900

YOGURT YOPLAIT
assortito, confezione 2x125 g
1 pezzo 2050 — 3 pezzi 4100

YOGURT ALA
assortiti alla frutta, confezione 2x125 g
1 pezzo 1160 — 3 pezzi 2320

MOZZARELLA VALLELATA GALBANI
vaschetta g 125
1 pezzo al Kg L. 17200 2150 — 3 pezzi al Kg L. 11467 4300

CARTA IGIENICA TENDERLY
pacco rotoli 10
1 pezzo 4250 — 3 pezzi 8500

BISCOTTI FROLLINI MARCASI'
assortiti, pacco g 350
1 pezzo al Kg L. 5400 1890 — 3 pezzi al Kg L. 3600 3780

TONNO MARCASI'
olio di oliva, confezione 3x80 g
1 pezzo al Kg L. 12417 2980 — 3 pezzi al Kg L. 8278 5960

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Martedì 30 Agosto 1994 ■ 31
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Prima in Francia, ora in Spagna: gli interventi della Guardia costiera

Caccia ai pescherecci-pirata bloccate le spadare di Imperia

IMPERIA. La Cee ha dichiarato guerra alle spadare. Altre due imbarcazioni imperiesi [illegible] state fermate ■ largo delle Isole Baleari dalla Guardia Costiera spagnola. Si tratta dell'Aureliano e del Santa Maria, ora bloccati in Catalogna perché finiti sotto sequestro. Avevano calato diversi chilometri di attrezzatura, noncuranti delle [illegible] stabilite ■ livello europeo che vietano l'uso di reti di lunghezza superiore ■ due chilometri e mezzo.

La notizia giunge a distanza di poche ■ dal blitz effettuato al largo della Francia dalle motovedette della Capitaneria di porto d'Imperia, e deciso dal comandante Giovanni Biso (è forse la sua ultima operazione qui, in quanto sta per lasciare il capoluogo). Altre due motobarche, il Nettuno di Giuseppe Patti e l'Arcobaleno di Leonardo Brugnola [illegible] state sorprese mentre stavano compiendo una battuta ■ reti pelagiche che non rispettavano i limiti imposti dalla Comunità economica. A quest'ultime sono stati sequestrati ben 15 mila metri di reti. ■ trovavano a circa 23 miglia dalla costa, davanti ■ Cap d'Antibes. Gli agenti hanno confiscato anche 1 tonnellata di pesce spada e diversi quintali di tonni.

A seguito di queste operazioni, sollecitate [illegible] autorità marittime francesi che cercano di opporsi all'invasione dei pescherecci italiani, ■ Imperia è scoppiata nuovamente la polemica. Il legale dei pescatori, l'avvocato Bruno Santini, ha scritto al ministro per le Risorse ambientali Adriana Poli Bortone, chiedendo di rendere operativo al più presto ■ decreto che consente alle spadare di pescare con reti lunghe fino ■ nove chilometri. Dice: «Gli operatori devono pur mantenere le proprie famiglie. E' assurdo pensare che due chilometri e mezzo di reti possano bastare a catturare ■ numero sufficiente ■ prede. Gli ambientalisti [illegible] i capibarca di fare strage di esemplari di specie protette? Ma se quest'anno non è rimasto imprigionato un solo delfino, né una testuggine».

L'argomento è destinato ad alimentare nuove, accese discussioni. Alcune settimane fa era sceso in campo anche Enzo Maiorca, l'ex primatista mondiale di discesa ■ apnea, ora deputato nelle file ■ Alleanza nazionale. Si era scagliato contro il ministro Poli Bertone, [illegible] ch'egli di An, mettendo in imbarazzo gli [illegible] vertici del partito. Maiorca era contrario alla proposta di estendere i limiti di estensione delle reti. «Il mare va difeso», [illegible] detto con la grinta di sempre.

I pescatori avevano avuto l'opportunità, un paio ■ anni fa, di chiedere allo Stato la riconversione. Avrebbero ricevuto in cambio consistenti sussidi. ■ Ma avevano rifiutato. «Avremmo ricevuto troppo poco. Con quei soldi non saremmo riusciti neppure a pagarci le rate per l'acquisto delle barche», era stata la risposta. Ed ecco il [illegible] di Marino Gentile, 36 anni, dello Sparviero: «Perché non controllare prima l'attrezzatura invece di fermarci quando si è al largo? Dovrebbero lasciarci lavorare quando siamo in acque internazionali. A settembre, il periodo migliore per la cattura del pesci spada, [illegible] succederà?». [m. v.]

Spadare nel porto di Oneglia e il gommone della Guardia Costiera accanto ai pescherecci sorpresi in attività proibite dalla legge

Sull'Atr 42 precipitato c'era anche un «vu' cumprà» residente da 10 anni in città

Da Sanremo sull'aereo maledetto

Ritornava in Marocco per riabbracciare la famiglia

SANREMO. C'era anche un residente a Sanremo fra i morti dell'Atr 42 della Royal Air Maroc, precipitato dieci giorni fa mentre ■ in volo fra Agadir e Casablanca. Un sanremese d'adozione, Moustapha Soubhi, 30 anni, di Stat (Marocco), residente da una decina d'anni a Sanremo, in un modesto alloggio ■ corso Cavallotti 292. Mustapha Soubhi era ■ dei tanti «vu' cumprà» che in estate affollano le spiagge carichi di chincaglieria colorata e di scarso valore.

Divideva con il cugino Hammed Soubhi, 28 anni, bracciante nelle coltivazioni floricole della collina, ■ modesto alloggio ■ periferia. Lavorava e spediva i soldi alla famiglia lontana.

La notizia della sua morte l'ha riferita il cugino al rientro dai funerali celebrati ■ un unico rito religioso nella chiesa di Sant'Anna, ad Agadir: «Mustapha era partito da Sanremo il 18 agosto per rientrare in famiglia. Il 21 si era imbarcato sul tragico volo Agadir-Casablanca per raggiungere la moglie e i due figlioletti di uno ■ tre [illegible] ha raccontato il cugino della vittima che ha [illegible] aggiunto: «Era felice perché avrebbe potuto finalmente riabbracciare i sui bambini e la moglie che ■ vedeva da quasi un anno».

Mustapha, come gli altri passeggeri dell'Atr 42 della Royal Air Maroc, non poteva immaginare che il pilota, Younes Khayati, si sarebbe suicidato per amore facendo precipitare il velivolo sui monti dell'Atlante ■ coinvolgendo nel ■ tragico gesto tutti i viaggiatori e i membri dell'equipaggio.

Il giovane ambulante [illegible] chino, come tutte le altre vittime della follia del comandante dell'aereo, ■ stato seppellito in una fossa comune nel cimitero di Agadir. Moustapha era giunto ■ Sanremo con il cugino Hamed una decina di anni fa in [illegible] di lavoro ■ fortuna. ■ era dedicato al commercio ambulante mentre il cugino aveva preferito la dura vita dei campi. «Lavorava tutto il giorno e guadagnava il denaro sufficiente per mantenere la famiglia lontana e per poter vivere a Sanremo ■ ricorda un altro ■ «vu' cumprà» che affollano il litorale. «Eravamo amici, Moustapha era un bravo ragazzo. Non meritava quella fine». [g. p. m.]

L'Atr 42 precipitato in Marocco e, nel riquadro, Moustapha Soubhi, una delle vittime

TASSE A IMPERIA

I redditi dei politici al top Domenico Gandolfo

IMPERIA

E [illegible] del commercialista Domenico Gandolfo il più alto reddito dichiarato dei politici imperiesi per il 1994. La classifica ■ stata [illegible] dal Comune. Gandolfo ha dichiarato ■ milioni ■ 113 mila lire, ai quali vanno aggiunti i 46 milioni 570.000 della moglie. Precede altri 39 consiglieri comunali. Al secondo posto, il geometra Marco Dulbecco (quasi 116 milioni), seguito dall'ex sindaco Giovanni Gramondo, medico, che ha fatto registrare per ■ '94 un reddito di 109 milioni.

Entrate per oltre 47 milioni [illegible] state dichiarate dal sindaco Claudio Scajola, mentre la moglie ■ percepito una cifra di poco superiore ■ trenta. Il primo cittadino, che ricopre le cariche di presidente dell'Anci ■ di vice presidente dell'Autofiori, è proprietario anche di ■ appartamenti. Non sono mancate le sorprese: ben venti consiglieri su quaranta non hanno dichiarato il proprio reddito. Per alcuni, come Caterina Garibbo-Siri, viene indicata la proprietà di appartamenti (ne avrebbe 32), immobili ■ terreni. Franco Lanteri, nuovo vice sindaco, può contare su 23 alloggi, l'assessore alla Programmazione territoriale Giuseppe Ghiglione ne possiede 19.

Per altri però è difficile scoprire gli introiti. La casella che li riguarda è vuota. Non si tratta di una preoccupante situazione di indigenza dei politici imperiesi, nè di un tentativo di tenere nascoste le ricchezze al fisco. Semplicemente Tommaso Barla, l'assessore all'Igiene urbana Emilio Broccoletti e quello al Commercio Enrico Lupi, Giuseppe Corradi e Carla Nattero si sono dimenticati di comunicare ■ tempo utile i guadagni. Rodolfo Leone, commercialista e assessore al Bilancio, risulta titolare esclusivamente ■ quote e cariche societarie. Lo stesso vale per Giovanni Barbagallo e Ivo De Michelis, i quali, però, si dichiarano proprietari rispetti[illegible] di due e tredici all[illegible].

Caterina Garibbo, leader nelle proprietà immobiliari, cade dalle nuvole: «Non mi ■ ricordata ■ segnalare i dati. Credo comunque che i miei redditi ■ si discostino da quelli ■ chiarati negli anni precedenti. Sono perplessa, piuttosto, per i ■ immobili. Dove hanno pescato quella cifra? Mi sembra un'esagerazione».

Per Benedetto Adolfo sono 68 milioni, appartamenti e terreni; Teodoro Amabile ■ milioni, 50 milioni percepiti dalla moglie e 4 immobili; Franco Amoretti sfiora i 100 milioni, ai quali devono [illegible] aggiunti il reddito della moglie (21 milioni) ■ una dozzina di appartamenti. Claudio Baudena, consigliere alla Pubblica istruzione, ha dichiarato poco più di 53 milioni, e Franco Bonello 80, oltre a 26 milioni della moglie ■ due immobili. Carlo Cagnone ■ milioni e un paio di alloggi. Antonio Di Marco 54. Nello Giannini 43 e un appartamento, Sergio Lanteri 85 e ■ tra alloggi e terreni, Alberto Marvaldi 28 milioni, Giacomo Raineri 35, Gerolamo Sagliatto 33, da sommare ai 19 della moglie e a un paio di appartamenti. Emilio Varaldo ■ milioni, Giovanni Zingaro ■ e alcuni immobili, mentre Fulvio Vassallo ha dichiarato 91 milioni oltre ad une uguale cifra in[illegible] dalla moglie e a due alloggi. [l. a.]

Due consiglieri: in alto Domenico Gandolfo, qui sopra Marco Dulbecco

IL TEMPO IN LIGURIA

[illegible] PER OGGI. Annuvolamenti associati a locali foschie mattutine, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura in lieve flessione nelle minime. **Tendenza per domani:** annuvolamenti più consistenti.

■ DI IERI. Temperatura del mare 26 °C, umidità relativa 75%, vento Sud Est-Sud Ovest 6-18 km orari, mare poco mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, p. bar. 1013 ■ (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max [illegible]	min 24
Savona	max 27	min 24
Imperia	max 27	min 23

UN ANNO FA ■ [illegible]
■: 25; min: 20. Temp. del mare ■.

Il ■ sorge alle 6,48 ■ tramonta alle 20,07. La Luna cala alle 15,38 e si leva alle 0,23 (fase calante).

Dati gentilmente forniti ■ Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro [illegible] Mursia di Portofino.

Una tavola rotonda

Diritto [illegible] ieri a Sanremo inaugurati i lavori

SANREMO. Giornata inaugurale, quella di ieri, per la 19a tavola rotonda organizzata dall'Istituto internazionale di Diritto Umanitario ■ «Prevenzione dei conflitti, l'aspetto umanitario». Il convegno, che vede la rappresentanza diplomatica di circa 60 Paesi, è stato aperto dall'intervento del presidente dell'Istituto, l'ambasciatore Hector Gros Espiell, seguito da quello ■ Cornelio Sommaruga, presidente della Croce Rossa Internazionale di Ginevra e dalla lettura dei messaggi del Presidente della Repubblica Scalfaro e del Segretario Generale dell'Onu Boutros Ghali.

Dopo la cerimonia, nel pomeriggio, si è aperta la discussione affidata a tre gruppi di studio: ■ ricorso ai metodi della diplomazia tradizionale, lo sviluppo di metodi ■ tecniche per la prevenzione, diplo[illegible] preventiva attraverso la mediazione politica delle problematiche. [g. ga.]

Vincita record al casinò

Punta 1500 lire e vince ■ milioni alle slot machines

SANREMO. Jackpot milionario per un giovane di Savona arrivato ■ Sanremo per tentare la fortuna alle slot-machines. La Dea Bendata lo ha baciato in fronte e sabato sera il turista ligure se ■ è tornato a casa con un bottino di circa ■ milioni. Il giocatore, dopo aver infilato tre monete da 500 lire nella slot, ha visto accendersi tutte ■ luci della macchinetta e sentito il sibilo inconfondibile della sirena: per lui ■ è stato un jackpot progressivo della combinazione «Gold silver bronze».

■ magico week-end per i frequentatori della sala delle slot del casinò di Sanremo ha accontentato anche altri giocatori registrando vincite complessive per circa 120 milioni. L'ultimo fine settimana di agosto ■ ha visto ■ tutto esaurito alla casa da gioco riportando anche il pubblico delle grandi occasioni anche al «Roof Garden» che venerdì prossimo ospiterà un gala che avrà come protagonista ■ Cauelle. [g. ga.]

La famiglia chiede aiuti ■ solidarietà: presto riceverà anche lo sfratto

Drammatico appello di una madre

La figlia è malata, mancano i soldi per i ticket

VENTIMIGLIA. «Siamo poveri, aiutateci». L'appello arriva da una famiglia che vive nel [illegible] delle Gallardi, al civico 91. L'ha lanciato Carmen Parussa Mina, 51 anni, tramite la rubrica «Sorella speranza» del settimanale «Stop». Padre senza lavoro, madre ridotta allo stremo, una figlia malata: ■ il quadro della famiglia Mina, che vive alla periferia di Ventimiglia «in queste quattro mura che il Comune ci ha dato in affitto, ma che presto ■ toglierà ■ non pagheremo l'arretrato, come dei poveri derelitti», dice la Parussa.

Mentre Ventimiglia [illegible] la sua stagione estiva tra turisti e pendolari del mercato, la famiglia Mina confessava a «Sorella speranza» la sua disperazione. «Le nostre difficoltà sono cominciate presto, quando è nata la nostra seconda figlia, Tiziana, con gravi difetti cardiaci ■ una forma difficilmente curabile di epilessia. Dovetti, fin dai suoi primi mesi ■ vita, chiedere aiuto a parenti, amici, conoscenti e persino ■ giornali per poterla curare. Mio marito faceva il manovale in Francia ■ guadagnava quanto bastava per far fronte alle spese essenziali della famiglia. Ma allora, nonostante i tanti brutti [illegible] menti, eravamo giovani e pensavamo di farcela. Purtroppo, nonostante interventi e cure, Tiziana è rimasta pesantemente segnata dalle sue malattie, tanto che è stata riconosciuta invalida all'85 per cento. Da qualche [illegible] è anche insulinodipendente per l'aggravarsi del diabete di cui ha sempre sofferto». I figli [illegible] quattro: Cristina, 24 anni, Fabio, di 20, Tiziana, di 18 e Barbara, di 17. Continua la donna: «Speravo che le cose sarebbero migliorate una volta cresciuti i ragazzi. Invece Tiziano è malata ■ ■ sempre un problema, soprattutto ora che ci sono anche i ticket per le sue costose medicine ■ il più delle volte non sappiamo dove trovare i soldi. Cristina, pur non avendo i gravi problemi di salute della sorella, è sempre stata gracile e con tanti guai. Fabio, dopo il militare, è in cerca di un'occupazione».

Un problema anche questo: «In queste zone - aggiunge la Parussa - per chi non ha un titolo di studio è sempre più difficile riuscire ad avere un lavoro». Al padre ■ famiglia, mancano sei mesi per la pensione: «Sembra incredibile, ma non riesco a farmi assumere da una ditta che possa farmi lavorare il tempo necessario per mettermi a posto. Mia moglie, che una volta faceva pulizie ■ case e negozi, ha il cuore molto compromesso, ma una visita del cardiologo, per esempio, non possiamo permettercela», dice l'uomo, ritratto ■ «Stop» con la moglie e la figlia malata. «Ho impegnato per l'ennesima volta i pochi ori, persino la fede, per comperare da mangiare: sono umiliata e disperata. Ti prego, aiutaci», implora la Parussa a «Sorella speranza». [d. bo.]

Una storia che ha dell'incredibile a Castelvecchio, vittime due coniugi piemontesi

L'alloggio invaso da vu' cumprà

Continua la disavventura della coppia di Valenza Po che abita in Nazionale 50. Gli extracomunitari si fermano per giorni e consumano acqua ed elettricità. Inutile finora l'intervento della forza pubblica

IMPERIA. Si sono trovati la bolletta dell'acqua alle stelle. Un errore? E' bastata una rapi[illegible] verifica all'Amat per rendersi conto che l'aumento delle tariffe era dovuto ad altri motivi. La [illegible] delle vacanze si [illegible] trasformata in una sorta di centro di prima accoglienza per immigrati, che ci dormono [illegible] fanno la doccia a tutte le ore. Non è stato sufficiente rivolgersi a Procura, carabinieri, polizia. L'alloggio [illegible] via Nazionale 50, nel quartiere di Castelvecchio, continua [illegible] essere «l'hotel dei vu' cumprà». Extracomunitari che si fermano per giorni, dandosi il cambio e risparmiando così i soldi della pigione.

Domenica, arrivati dal Piemonte [illegible] i nipotini per trascorrere l'ultimo scorcio di stagione, i coniugi Marenco hanno trovato sei extracomunitari in camera da letto, altri tre nel salotto. Gli stranieri se la sono data a gambe, la coppia [illegible] pensio[illegible]i pure. «Abbiamo paura, non riusciamo più ad abitare nella nostra [illegible]. Quella che abbiamo pagato col frutto di tanti anni di lavoro [illegible] di sacrifici», chiede Anna Marenco, 66 anni, abitante [illegible] Valenza Po, in via Noce [illegible].

La donna è andata alla polizia domenica mattina [illegible] raccontato agli agenti la propria disavventura, mentre [illegible] marito Francesco, [illegible] anni, passeggiava nervosamente nell'atrio.

L'alloggio in via Nazionale occupato abusivamente dagli extracomunitari

Hanno chiesto ancora una volta aiuto. La situazione si trascina [illegible] da mesi, da quando cioè la famiglia Marenco aveva incaricato alcuni operai nordafri[illegible] di tinteggiare le pareti dell'abitazione. A loro avevano consegnato le chiavi di casa. I due pensionati erano poi tornati a Valenza Po, in attesa [illegible] venirsi a godere le vacanze al mare, [illegible] Liguria, in compagnia dei nipotini.

E' stato un errore. I muratori, terminato il lavoro, si [illegible] installati nell'alloggio. Nessuna intenzione di andarsene. Ma Anna e Francesco si sono insospettiti solo dopo aver preso visione delle bollette di luce, [illegible] qua [illegible] gas, che erano salite vertiginosamente, così come i consumi. Il mistero è stato svelato [illegible] un [illegible] viaggio a Imperia. L'alloggio era [illegible] da [illegible] cumprà che l'avevano trasformato in comunità. Chi faceva il bagno, chi utilizzava i fornelli, chi occupava il letto matrimoniale. La sorpresa dei Marenco è stata grande.

All'inizio sono stati addirittura cacciati dal gruppo di maghrebini. Ma sono tornati alla carica, rivolgendosi all'avvocato Leone, al quale hanno affidato un esposto da consegnare alla polizia. Inoltre, hanno fatto cambiare le serrature, montan[illegible] perfino dei lucchetti. Tutto inutile, ogni volta che tornano in Piemonte, la casa di Castelvecchio diventa dormitorio, si riempie di ospiti indesiderati che fanno i comodi loro [illegible] lasciano un sacco di rifiuti. Il ricorso alle forze dell'ordine fi[illegible] non è servito. Niente [illegible] mutato dall'ultima volta.

Ecco cosa è successo domenica, quando i due «padroni» hanno vinto la paura [illegible] sono andati in via Nazionale 50. Racconta Anna Marenco: «Siamo entrati, dopo aver constatato che [illegible] lucchetto era stato fatto saltare per l'ennesima volta. Dentro c'era una decina di extracomunitari. Come faccio a tornare in possesso della mia casa?».

[illegible] Vezzaro

DALLA CITTA'

SALVATAGGIO

Scompare, cade e si ferisce. Anziana salvata da pompiere

Ha vagato per una giornata inte[illegible] nelle campagne ad Artallo, dopo che aveva battuto la testa, perdendo memoria [illegible] senso dell'orientamento. Teresa Diaspro, 86 anni, è stata ritrovata ferita ma viva dal vigile del fuoco Antonino Buscemi, che [illegible] assieme ad altri due volontari: Costanti[illegible] Carosi e Osvaldo Cavarero. L'anziana, che presentava ecchimosi al capo [illegible] contusioni alle braccia, è ora ricoverata all'ospedale d'Imperia. I medici hanno emesso [illegible] prognosi di 40 giorni. [m. v.]

SCUOLA

Ecco i moduli per la mensa domande dal 1° settembre

[illegible] giovedì si potranno presentare in Comune le domande di ammissione alla refezione scolastica per l'anno '94-'95. I moduli da compilare sono in distribuzione all'ufficio a piano [illegible] [illegible] Municipio, in viale Matteotti. I versamenti vanno effettuati sul conto corrente postale n. 00277186, intestato al servizio Refezione scolastica del Comune d'Imperia. Per il primo figlio la tariffa è di 122 mila, per i successivi il costo ammonta [illegible] [illegible] mila. [m. v.]

CONCORSI

Due 11 nei bar d'Imperia. Schedine vendute [illegible] Porto

Due 11 al Totocalcio premiati in provincia [illegible] Imperia (le quote sono di [illegible] milioni e 249 mila lire). Le ricevitorie fortunate sono quelle di Gianni Bribò e Rosalba Tortello in [illegible] Caboto 3/A e Eliseo Colombo in via San Maurizio 36, [illegible]trambe nel capoluogo. [e. f.]

INCENDI

Vigili del fuoco in azione. Fiamme a Diano e Imperia

Torna l'emergenza incendi nell'Imperiese. I vigili del fuoco sono intervenuti per domare roghi di sterpaglie in località Grillarine, a Diano Marina, [illegible] in frazione Clavi, alla periferia di Porto. Il fuoco si è avvicinato pericolosa[illegible] alle abitazione, ma i soccorritori [illegible] riuscite a circo[illegible] i focolai in poche ore. [m. v.]

SOLIDARIETA'

Lavori dei bimbi bosniaci venerdì l'inaugurazione

Da venerdì a sabato, nella sala consiliare del Comune di Diano Marina, saranno [illegible] visione fotografie di Mostar, una delle città della ex Jugoslavia più martoriata dalla guerra civile, assieme [illegible] vario materiale realizzato nei mesi [illegible] dai bambini bosniaci che sono stati ospiti del centro costiero. Il 2, l'orario va dalle 10 alle 12, [illegible] [illegible] anche dalle [illegible] alle 22. [e. f.]

A Imperia

Un appello del rifugio «La Cuccia»

IMPERIA. Un allarme per i pericoli che minacciano la stessa sopravvivenza fisica [illegible] «La Cuccia», il rifugio per cani gestito in Valle Impero dalla Lega nazionale per la difesa del cane in base ad apposita convenzione con il Comune, è stato lanciato dalla presidente Maria Balzaretti.

In una lettera inviata, oltre che al Comune, alla Protezione civile, ai Vigili [illegible] fuoco ed al Corpo forestale la presidente ricorda che l'area [illegible] «La Cuccia» è circondata da ogni parte da alberi e sterpaglie che coprono anche la sola e malandata strada di accesso.

Una situazione di potenziale pericolo che [illegible] stata sottolineata pochi giorni fa da un incendio che si è sviluppato nelle immediate vicinanze del rifugio [illegible] che ha potuto [illegible] spento prima [illegible] provocasse danni grazie all'immediato intervento [illegible] Vigili del fuoco.

Pertanto la Balzaretti chiede [illegible] vari enti [illegible] deciso intervento affinché si provveda almeno al taglio delle sterpaglie attorno al rifugio prima che si sviluppino altri [illegible] più gravi incendi.

Spiega ancora [illegible] presidente: «E' una situazione che [illegible] Lega, che si trova costantemente alle prese [illegible] gravi problemi finanziari per il crescente numero di animali abbandonati da ricoverare, [illegible] può assolutamente affrontare». [b.v.]

Un convegno

Pornassio capitale del vino

PORNASSIO. [illegible] sagra di paese a punto [illegible] riferimento per il mercato vinicolo locale: [illegible] la trasformazione della Festa dell'uva [illegible] Pornassio, che approda al ventennale con una vasta serie di iniziative. L'organizzazione è affidata al Comune, alla Pro Colle di Nava e all'Associazione provinciale Laureati in Scienze agrarie e forestali. Si partirà sabato, alle 17, [illegible] un convegno al Castello medievale che intende fare il punto sulle esperienze acquisite dalla doc «Riviera ligure di Ponente», tramite la valorizzazione dei vini Ormeasco (tipico del paese), Pigato, Rossese e Vermentino.

Tra i partecipanti, il presidente della Commissione Liguria del Comitato nazionale tutela denominazione d'origine dei vini, Luigi Cavallotti, e il segretario della Camera di commercio imperiese Orazio Sappa. Sarà anche presente Vittorio Camilla, dirigente del ministero delle Risorse agricole.

Dice la presidente della Pro loco: «L'obiettivo è quello [illegible] migliorare la qualificazione [illegible] la commercializzazione del prodotto, fornendo un'opportunità per discutere i problemi del settore». [illegible] festa proseguirà sabato alle 19, [illegible] una cena a base di specialità del posto, mentre domenica, alle 15, è previsto un percorso alla scoperta dei vigneti. Sono in programma degustazioni che vedranno protagoniste anche aziende di Ventimiglia [illegible] Savona. [e. f.]

[illegible]' contestato il calendario della Regione

«Cacciatori, gettate i vostri tesserini»

IMPERIA. «Cacciatori [illegible] rinnovate i tesserini, piuttosto strappateli». E' l'ultima proposta-provocazione lanciata dall'associazione Caccia Pesca e Ambiente, diretta da Francesco Calvini, 35 anni [illegible] Sanremo, che intende protestare contro il calendario venatorio elaborato dalla Regione Liguria. Per Calvini, sulla tessera sarebbero indicate meno giornate [illegible] quelle che sono state decise invece [illegible] livello nazionale. Teme che gli iscritti possano diventare vittime di una sorta di «truffa».

Dice il responsabile del sodalizio, che in provincia raggrup[illegible] circa trecento appassionati: «Non vorremmo che coloro che hanno pagato per rinnovare i permessi si sentissero poi traditi. Finora, infatti, è mancata la chiarezza. Nonostante le promesse [illegible] estendere a 61 i giorni validi per le battute di caccia, nei documenti personali ne sono[illegible] indicati soltanto [illegible]. A questo punto, per evitare di essere ingannati ancora una volta, preferiamo aspettare, prima di rinnovare le licenze, che venga reso noto il calendario regionale. Che la Regione ci faccia co[illegible] le proprie intenzioni, poi faremo il nostro dovere e faremo l'iscrizione! Se però le nostre richieste non fossero state esaudite, siamo pronti [illegible] stracciare i tesserini».

Le polemiche arrivano puntuali ogni anno. [illegible] sono lamentele per le spese che [illegible] devono affrontare per acquistare fucile e rinnovare i permessi. Almeno mezzo milione, una cifra che ha spinto molti ad abbandonare la disciplina per rivolgersi ad altri sport meno costosi. Il [illegible] degli appassionati dell'arte venatoria in provincia è di circa settemila, [illegible] è [illegible] cifra che sta progressivamente diminuendo. Le dispute con [illegible] [illegible]ciazioni ambientaliste, l'amarezza per alcuni incidenti mortali che si sono verificati un anno fa, hanno allontanato molti dalla pratica sportiva. E per l'inaugurazione della prossima stagione, in autunno, è facile prevedere una raffica di denunce degli ecologisti. (e. f.)

Altra tappa della vicenda, protagonista una coppia che abita a S. Bartolomeo al Mare

«Mio marito mi perseguita, aiutatemi»

Parla la donna che si è vista subissare di lettere «magiche» scritte dall'ex coniuge che due anni fa [illegible] tentato di accoltellarla in ascensore. Voodoo, macumbe, riti e anche candele per riconquistare il cuore dell'amata

SAN BARTOLOMEO. «Vorrei non parlare di queste cose, anche perchè chissà [illegible] dirà poi la gente». Vincenza Russo, 39 anni, racconta con pudore [illegible] propria disavventura: è perseguitata dall'ex marito, Umberto Limardo, 52 anni. Per cercare di riconquistarla, lui non ha lesinato il ricorso alle pratiche magiche imparate in carcere. In prigione c'era finito proprio per aver [illegible] [illegible] accoltellarla mentre [illegible] in ascensore. Un episodio accaduto due estati fa, che gli era costato una condanna a nove mesi di reclusione (dopo una riduzione in Corte di Cassazione) per tentate lesioni.

Della storia [illegible] ne parlava molto, ieri, a San Bartolomeo al Mare, dove Vincenza Russo vive e lavora. I nomi dei protagonisti, facilmente individuabili perchè la loro tormentata vicenda è diventata di dominio pubblico dopo il tentativo di accoltellamento, sono di nuovo sulla bocca di tutti. La donna vorrebbe tenere nascosta l'ansia, ma non ce la fa. Si sfoga. Ha timore di incontrare un'altra volta Umberto. Da quando è uscito di cella le infila sotto la porta messaggi dal contenuto misterioso.

L'ex marito Umberto Limardo

Lettere con frasi che vanno dal puro misticismo alle minacce di morte, e che [illegible] [illegible] nelle mani della polizia. L'altro giorno, Limardo ha voluto dare un tocco esoterico in più alle pratiche propiziatorie, che ricordano quelle della macumba brasiliana o i riti della santeria, arte occulta che proviene dalle Antille. Ha messo [illegible] altare con dei [illegible] accesi davanti al negozio dove è impiegata l'amata. Forse vuole gettarle il malocchio. Alla procura della Repubblica, dove si è rivolta la donna, ora avranno [illegible] che fare anche con il voodoo. E' una novità, almeno per il capoluogo.

Limardo, di origine calabrese, è rimasto forse influenzato da certe letture, [illegible] magari suggestionato da trasmissioni televisive che pubblicizzano la bravura dei santoni. Spesso, per risolvere problemi [illegible] cuore, ci si rivolge in extremis alla magia. Lui ci ha messo del suo, imparando da autodidatta i rituali utilizzati dalle fatucchiere. Ma [illegible] ha fatto che peggiorare la situazione, allontanan[illegible] sempre [illegible] più da sè la moglie, che l'ha denunciato.

Racconta lei: «Mi [illegible] tormentando, non mi lascia in pace. Neppure le forze dell'ordine sembrano fermarlo. Forse crede così [illegible] ottenere qualcosa, ma non capisce che tra noi è tutto finito. [illegible] certe persone bisognerebbe cambiare la testa. Spero solo che gli diano una diffida, che lo allontanino dalla città».

Non sarà [illegible] semplice, però. Limardo, dopo che la moglie aveva chiesto [illegible] divorzio, aveva continuato ad abitare nel garage sotto l'abitazione di lei, [illegible] per spiarne le mosse. Due anni fa l'aveva bloccata in ascensore, tirando fuori [illegible] pugnale. Ma la donna era stata più veloce di lui. [illegible] era tolta una scarpa, colpendolo alla testa con il tacco a spillo. L'aggressore era dovuto ricorrere alle cure dei sanitari del pronto soccorso, poi la polizia lo aveva arrestato.

In carcere non ha fatto che pensare alla [illegible] donna. Pur [illegible] tornare con lei sarebbe stato disposto a tutto. Anche a trasformarsi in stregone. [m. v.]

[illegible] TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il sottobosco deve essere pulito

I piromani sono tornati a colpire, all'improvviso, con straordinaria precisione, nei punti più difficili da raggiungere e al tempo stesso più incontaminati del nostro entroterra. Ritengo sia doveroso registrare che la sporcizia del sottobosco e il materiale di esbosco abbandonato [illegible] lati delle strade rappresentano un grave pericolo.

Credo che le amministrazioni che raccomandano e dispongono l'eliminazione delle sterpaglie debbano anche provvedere allo sgombero di rifiuti che potrebbero favorire i piromani.

Lettera firmata, Sanremo.

Imperia, un esempio [illegible] sanità efficiente

Desidero rendere pubblicamente testimonianza di un'assistenza pregevole ricevuta durante il mio recente ricovero [illegible] all'ospedale di Imperia e precisamente nel reparto Medicina [illegible]. Devo ringraziare [illegible] dott. Franco Bogbè e tutta l'equipe del dott. Puppo per le cure prestatemi con competenza professionale [illegible] tanta umanità. Il mio letto n°30 della ca[illegible] 25 era un ottimo punto di osservazione per tutto quello che accadeva nel reparto anche in relazione all'assistenza infermieristica. Potevo vedere ciò che avveniva all'interno della stanza del personale paramedico. Posso dire che l'assistenza era ottimale giorno [illegible] notte. L'opera assidua delle giovani infermiere diplomate o allieve è veramente lodevole. Tutte hanno [illegible] preparazione professionale eccellente. Non ho mai visto sbagliare la ricer[illegible] di una vena per un prelievo o un'iniezione. Nella mia stessa camera c'erano due vecchi ultranovantenni deliranti che dovevano [illegible] ripuliti e cambiati anche cinque-sei volte [illegible] giorno e talvolta l'operazione doveva essere ripetuta appena ultimata perchè il malato risporcava subito. Ebbene, quelle ragazze si scambiavano un sorriso e rifacevano tutto senza lamenti.

Amalfi Calamati, Diano

Scrivere alle redazioni di Imperia via Bonfante 1 e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

[illegible]

Imperia: tel. (0183) 200.777
Bordighera-Vallecrosia: tel. 264.533
Camporosso: tel. 28.191
Cervo-San Bartolomeo: tel. 400.045
Diano Marina: tel. 495.095
Dolceacqua: tel. 206.133
Ospedaletti: tel. 59.015.
Pieve di [illegible] 36.209.
Pornassio: tel. 38.980
[illegible] Ligure: tel. 485.754
[illegible] [illegible] al Mare: tel. [illegible]
Sanremo: tel. [illegible].
Arma di Taggia: tel. 45.139
Ventimiglia: tel. 351.289

ASSISTENZA

Tel. Amico: tel. (0183) 290.450

[illegible] DI TURNO

Imperia: Novaro, via Bonfante 64/66, [illegible] 23.723, aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 20. Nelle altre ore, a sorr. abb., accetta ricette urgenti su chiamata. Turno di appoggio Massabò, via Cascione 145, tel. 61.157. A Sanremo Salus, [illegible] Rabbotti 125, tel. 533.029 aperta dalle 8,30 alle 20. Nelle altre ore, a serr. [illegible] accetta ricette urgenti [illegible] chiamata. Turno [illegible] Dell'Angelo, via Martiri della Libertà 313, tel. [illegible] 688.

Farmacie che assicurano la reperibilità anche notturna in provincia:
Imperia: Gerbio, v. Cascione 27, t. 61.584
Bordighera-Vallecrosia: Internazionale [illegible] Vittorio Emanuele [illegible], tel. 261.409
Camporosso: Manessaro, via Vittorio Emanuele 82, tel. 28.191
Cervo-San [illegible]: Vallini, [illegible] Sicilia 10, tel. [illegible]
Diano [illegible]: [illegible], [illegible] Garibaldi 16, tel. 495.092
Dolceacqua: [illegible], [illegible] Provinciale, tel. 206.133
Ospedaletti: Marcoz, v. V. Emanuele, tel. 59.015.
Pieve di Teco: Cappi, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: Nuvoloni, [illegible] [illegible] 42, [illegible] 485.754
Santo St[illegible] al [illegible]: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 486.882
Sanremo: Foce [illegible] Matuzia [illegible], tel. 62.233
Arma di Taggia: Del Torto, via San Francesco 10, tel. 43.590.
Ventimiglia: Viale, p.za Costituente 22, tel. 351.140

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: tel. 7831. Sanremo: tel. 5361. Bordighera: tel. 291.[illegible].
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso: tel. (0183) 290.777. Badalucco: tel. 40.100. Bordighera: tel. 291.035. Ventimiglia: tel. 356.735.
[illegible] Odontoiatrica: tel. [illegible]

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115
Imperia: tel. 20.224
Sanremo: tel. 505.858
Ventimiglia: tel. 357.473

STATO CIVILE

ATTIVITA' [illegible] Il Comune di Sanremo mette [illegible] vendita una serie di immobili. L'asta [illegible] terrà alle 9 del 30 novembre, in una [illegible] [illegible] municipio, vendendo in più lotti nelle condizioni [illegible] fatto e di diritto [illegible] cui si trovano. La gara si svolgerà con il [illegible] [illegible] offerte [illegible] grete da confrontarsi con il prezzo base. Chi vuole concorrere dovrà presentare la documentazione presso [illegible] studio [illegible] notaio Maria Rosa Panico di Sanremo, [illegible] [illegible] 12 [illegible] 29 ottobre. Dovranno essere ceduti [illegible] alloggi di [illegible] Visitazione 16, al piano terra, [illegible] [illegible] vani, all'importo base [illegible] [illegible] milioni, quello al primo piano, interno [illegible] (4 vani), a 127 milioni [illegible] 700 mila, quello [illegible] primo piano, int. 3, 3 vani (107 milioni), al secon[illegible] piano, [illegible] 4, 4 vani (127 milioni e 700 mila), al secondo piano int. 5, 3 vani (104 milioni), al terzo int. 6, 5 vani (156 milioni e 800 mila), al terzo [illegible] 7, 3 vani (95 milioni) [illegible] altri due.

[illegible] mancata improvvisamente
Vanna [illegible] ved. Bordini
Lo [illegible]gono il figlio **Angelo** con **Giuliana**, il fratello **Vincenzo** e la sorella **Maria Teresa Von Heckwitz** con le rispettive famiglie. Le esequie si svolgeranno martedì 30 agosto, [illegible] [illegible] ore 16,30 nella Cattedrale di Borgo S. [illegible]mazzo.
— **Sanremo, 29 agosto 1994**

GLI [illegible]

[illegible]
Il Festival degli scacchi

Al via il 36° Festival internazionale scacchistico di Imperia (3-11 settembre alla palestra Maggi di via Silorata). [illegible] parte alle ore 15. [e. f.]

[illegible]
Atelier [illegible] musicoterapia

Aperte le iscrizioni all'«Atelier di musicoterapia», con corsi che si terranno dal 16 al 18 settembre nel borgo di Cervo. [e. f.]

[illegible]
Personaggi alla ribalta

Si terrà mercoledì 7 settembre, al palazzo provinciale di viale Matteotti 147, a Imperia, la cerimonia di consegna del premio Flamalgal. Andranno riconoscimenti al soprano imperiese Mariella Devia, al [illegible] Gianni Billia e al professor Henry De Lumley Woodyear. [e. f.]

SANREMO
Si concludono i corsi di Reiki

Ultimo giorno per i [illegible] di «Reiki» organizzati dall'associazione «Triangolo Azzurro» [illegible] via Francia. Stasera (21) appuntamento con il maestro Giuseppe Zanelle. [g. ga.]

TRIORA
Lanci dal ponte con l'elastico

Continua l'attività del «Bungee Center» del ponte di Loreto. I lanci nel vuoto attaccati ad un elastico si effettuano solo su prenotazione. Informazioni al ristorante «Il Ponte». [g. ga.]

SANREMO
Nuovi Quaderni della Pigna

Pubblicato il secondo «Quaderno della Pigna» dedicato alla chiesa di San Giuseppe. Il volume, a cura di Luigi Oliva e Franco D'Imporzano si può trovare presso la parrocchia della città vecchia. [g. ga.]

SANREMO
Appuntamento con il bridge

Torneo [illegible] bridge, alle 21, [illegible] «Tennis & bidge Club». Le smazzate, che prevedono il sistema «mitchell», [illegible] aperte [illegible] tutti i tesserati. [g. ga.]

Il Comune ha previsto 10 differenti fasce orarie per gettare la spazzatura

Rifiuti, una raffica di divieti

Protestano i commercianti del centro: non potranno depositare i sacchetti davanti al negozio prima delle 20. Unica eccezione, via Matteotti. I trasgressori rischiano 300 mila lire di multa

SANREMO. Tempi duri per i commercianti del centro: non potranno più chiudere il negozio e lasciare sulla porta il sacco contenente i rifiuti prodotti in una giornata di lavoro. La nuova ordinanza firmata dal sindaco Davide Oddo, impone un inutile sacrificio: i commercianti dovranno depositare i loro sacchetti fra le 20 e le 21. In pratica potranno disfarsi delle scatole, dei cartoni, della carta da imballaggio e del cellophane inutilizzati, soltanto tre quarti d'ora dopo la chiusura dei negozi, prevista per le 19,15. L'ordinanza è appena entrata in vigore e già si sentono le prime lamentele: «Cosa facciamo, ce la portiamo a casa la rumenta, o dobbiamo ritornare in negozio alle 20 per buttarla fuori?»

C'è poco da scherzare: per i trasgressori è prevista un'ammenda fino a 300 mila lire. E con lo zelo che contraddistingue l'attività dei vigili urbani in questo particolare momento dell'anno, c'è davvero da stare poco allegri. Come Alassio, peggio di Alassio dove una donna è stata multata per avere gettato un giornale in un cassonetto.

L'ordinanza si riferisce ai negozi che si affacciano sulle seguenti strade: via Asquasciati, corso Imperatrice, via Manzoni, via Escoffier, via Mameli, via Palazzo, via Massabò, via Roma, via Volturno, via Feraldi, piazza Colombo, piazza Cassini, piazza Sardi, piazza Nota, via Helsinore, via Marsaglia, via Piave, via Carli, via Cavour, via Gaudio e via Verdi.

Sacchi di spazzatura di fronte ad un negozio del centro di Sanremo FOTO GATTI

Unica eccezione, via Matteotti. Ai commercianti, pronti a scendere sul piede di guerra per anticipare alle 19,15 l'orario, per il momento non rimane che adattarsi. Magari portando con sé scatoloni e imballaggi per poi depositarli nei cassonetti. Ma attenzione, i contenitori dei rifiuti non si possono utilizzare tutti alla stessa ora. Al contrario, per rendere la vita più difficile - e questa volta non solo ai commercianti - il Comune ha ideato dieci diverse fasce orarie. La più «classica» è dalle 21 alle 4 della mattina. Riguarda le strade adiacenti al centro. Per la zona di San Martino e la città vecchia è stato previsto un orario più lungo: 21-06. Dalle 21 alle 06, invece, sarà possibile disfarsi della rumenta nella zona di corso Garibaldi, chiosco Ruffini, via Raimondo, Molo vecchio. Dalle 21 alle 07 saranno di scena la frazione di Poggio e la frazione di corso Inglesi e di via Galilei e l'area di Portosole.

In via Armea, ai Tre Ponti e in via Pascoli, è previsto l'orario corto: ci si potrà sbarazzare dei sacchi con i rifiuti dalle 6 alle 9. Non è finita: a Bussana e Verezzo si cambia: dalle 7 alle 10. In piazza Eroi, via Agosti, via Mazzini e via Francia si scarica all'ora di pranzo: 12-14 mentre in un tratto di corso Inglesi e di via Galilei l'autorizzazione è limitata al periodo compreso fra le 14 e le 16. La jungla degli orari si conclude con l'ultima fascia oraria: 15-17. Comprende via Lamarmora, via della Repubblica e un tratto di corso Mazzini.

I più colpiti fra i commercianti si stanno organizzando per depositare sacchetti anonimi qualche metro più in là della serranda. Sembra l'unico sistema per non dover fare i conti con l'ordinanza del sindaco.

E mentre la gente deve far fronte ad una situazione senza precedenti, il Comune si appresta a bandire una gara d'appalto - costo: centinaia di milioni - per la raccolta differenziata dei rifiuti: carta, vetro, lattine, batterie esauste e medicinali scaduti.

Gian Piero [illegible]

Presenze record alla mostra dell'artigianato

Moac, bilancio positivo con 110 mila visitatori

SANREMO. Il «Moac '94» di Antonio Covatta fa il tutto esaurito e chiude i battenti dopo aver accolto più di 110 mila visitatori. Operatori ed artigiani sono molto soddisfatti, le vendite in aumento e l'arrivo di molti turisti francesi hanno permesso di confermare l'interesse per la piazza sanremese.

La manifestazione organizzata dalla «Samm» si è quindi riconfermata come una delle più importanti dell'estate portando tra gli stand allestiti nell'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi migliaia di visitatori al giorno. Bene anche il settore intrattenimento, con le esibizioni dei giovani cantanti nell'ambito del concorso «Sanremo Nuovi Talenti» e la spumeggiante passerella di bellezze locali che ha portato anche all'elezione delle «Miss Moac», Fulvia Balzola, Marta Maffioli e Manuela Pilia, tutte di Sanremo, ragazze che hanno animato con i loro sorrisi gli stand e le esposizioni.

La giovanissima Fulvia Balzola, di Sanremo, [illegible] Miss Moac '94

«Sono molto soddisfatto - dice Antonio Covatta - la nostra reception ha avuto contatti con persone arrivate da Tolone e Marsiglia, il Moac allarga i suoi confini oltre la Riviera e la Costa Azzurra». A parte l'interesse del pubblico per i settori più svariati ospitati quest'anno, c'è inoltre da riconfermare l'importanza che la manifestazione ricopre nel mondo dell'artigianato, con diversi laboratori aperti ai visitatori e ai curiosi che hanno potuto ammirare «dal vivo» le tecniche lavorative affinate da veri specialisti del settore provenienti da tutta Italia: vetro, cuoio, pietre dure, ferro battuto.

E per il prossimo anno? «Ho avuto in incontro con l'assessore Marco Medlin - spiega Covatta - se l'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi non sarà disponibile per l'inizio degli annunciati lavori di ristrutturazione, siamo disposti ad "emigrare" provvisoriamente in una tensostruttura che sarà allestita a Pian di Poma». Una formula inedita ma transitoria? «Certamente - conclude il patron - il Moac è nato nel centro di Sanremo, appuntamento alternativo per cittadini e turisti e tale deve rimanere. Ad ogni costo». [g. ga.]

All'asta gli appartamenti di una palazzina di via Visitazione

Il Comune vende 9 alloggi

Palazzo Bellevue conta di ricavare almeno un miliardo. Le case sono tutte affittate ad equo canone. Le offerte dovranno pervenire al notaio Panico entro il 29 ottobre

SANREMO. Un miliardo e 55 milioni per le case di Palazzo Bellevue. Questo, il ricavato minimo che il Comune otterrà con la vendita degli alloggi della palazzina di via Visitazione, traversa di corso Cavallotti, a pochi passi dal centro. Si tratta di nove appartamenti, ex case popolari, ex alloggi occupati all'epoca delle grandi «battaglie» degli sfrattati. Lo stato di conservazione è discreto. Le offerte dovranno pervenire all'amministrazione entro le ore 12 del 29 ottobre prossimo, con offerta segreta. Il punto di riferimento per la vendita è lo studio del notaio Maria Rosa Panico in corso Mombello 13. L'apertura delle buste è prevista per il 30 novembre prossimo e il pagamento dovrà avvenire interamente entro trenta giorni dall'aggiudicazione dei nove lotti.

Quella di via Visitazione è una «pratica» dall'iter interminabile. Un primo tentativo di vendita, fatto lo scorso anno dal commissario prefettizio Elio Priore, era andato deserto. Colpa dei prezzi troppo alti e di una cattiva informazione sulle procedure. Ora, la giunta spera di «realizzare», di ottenere un miliardo in contanti da poter mettere nel bilancio tra le voci in attivo. Con le vendite di via Visitazione il patrimonio comunale viene intaccato di poco: restano ancora magazzini, appartamenti, ville. E all'orizzonte si profila già un nuovo acquisto rappresentato dagli appartamenti in via Roma che l'Usl, con deliberazione Regionale, venderà al Comune nei prossimi mesi per racimolare i fondi necessari alla realizzazione della nuova sala operatoria del reparto di Ortopedia trasferito con l'accorpamento da Villa Spinola al «Borea».

La tipologia dei lotti di via Visitazione è varia: si va dal piano terra al quarto piano, da alloggi di tre vani ad un massimo di cinque ma nell'avviso di vendita pubblicato in questi giorni non si parla di metri quadrati. Il più economico degli appartamenti si trova al [illegible] piano, «tre vani ed accessori con prezzo base fissato in 95 milioni e 200 mila lire. Il più [illegible] è un attico ma un altro alloggio al terzo piano, «cinque vani ed accessori da un minimo di 156 milioni». Gli altri si trovano tutti con valutazioni intorno ai 100 milioni l'uno.

Il sindaco ha firmato l'avviso di vendita il 22 agosto. In lista, per l'aggiudicazione, ci sarebbero alcune agenzie immobiliari, diversi privati e anche qualche ex proprietario deciso a «riscattare» l'appartamento avuto in affitto dal Comune per tanti anni. Per l'esito della vendita [illegible] ora che attendere la fine di ottobre. [g. ga.]

All'asta nove appartamenti del Comune

DALLA CITTA'

ALLAGAMENTO

Disagi nella galleria Francia per una forte perdita d'acqua

Disagi, ieri mattina all'uscita della galleria Francia, per l'allagamento improvviso della carreggiata che ha evidenziato i problemi di impermeabilizzazione del tunnel che unisce piazza Eroi a via Francia. I lavori di ristrutturazione, terminati due anni fa e costati centinaia di milioni, non hanno evidentemente risolto i problemi della struttura ricavata sotto la città vecchia e soggetta da sempre ad infiltrazioni e perdite. [g. ga.]

GIUSTIZIA

Spagnolo davanti al Gip per 51 chili di hashish

E' prevista per oggi l'udienza preliminare a carico di Franco Jimenez Bonilla, lo spagnolo fermato il 2 agosto a Ventimiglia a bordo di un'auto «imbottita» con 51 chili di hashish. Il suo difensore, Marco Amoretti, ha annunciato di voler chiedere il rito abbreviato. [g. p. m.]

RIPOPOLAMENTO

Una nuova coppia di cigni nell'oasi faunistica di Arma

Due nuovi cigni per l'oasi faunistica ricavata alla foce del torrente Argentina. La coppia di volatili, acquistata con il contributo della «Compagnia Armasca» e di una banca, è stata inserita nei giorni scorsi nell'habitat del corso d'acqua che in questo periodo ospita circa [illegible] uccelli di svariate specie. [g. ga.]

ARRESTO

Bloccato posteggiatore era ricercato a Roma

L'altra sera i carabinieri hanno arrestato Pasquale Pollo, 44 anni, originario di Napoli ma residente a Milano. I militari lo hanno bloccato proprio mentre, con il berretto calcato sulla fronte, raccoglieva biglietti da mille lire come posteggiatore abusivo. Nei suoi confronti i magistrati romani avevano emesso un ordine di custodia per oltraggio e minacce a pubblico ufficiale. [g.ga.]

Morto per una probabile congestione

E' fatale al clochard l'ultima birra gelata

SANREMO. Una birra gelata, dopo un'ultima notte passata all'aperto e si è accasciato al suolo senza un lamento. Si è spenta così, ieri mattina a Verezzo, la vita di Giuseppe Cilli, 49 anni, clochard sanremese ormai da anni senza fissa dimora. I militi dell'ambulanza chiamata dagli abitanti della frazione sulle alture della città dei fiori lo hanno raccolto dentro un fosso dove era caduto e trasportato al pronto soccorso dell'ospedale dove i medici non hanno potuto fare altro che constatarne il decesso.

I risultati dell'autopsia, previsti per i prossimi giorni, dovrebbero chiarire il motivo della sua morte. Una cosa è certa, Cilli era considerato un vagabondo, aveva una vita sregolata, sempre legata alla beneficenza di chi, impietosito, gli allungava un biglietto da mille lire e lo invitava a mangiare qualcosa. All'ospedale non c'è stato nulla da fare: «Lo conosciamo da almeno quattro anni. Un personaggio strano che arrivava periodicamente al pronto soccorso». Era malnutrito, beveva troppo.

Secondo una prima ricostruzione ieri mattina Cilli è entrato di buon'ora in un bar di Verezzo e ha chiesto una birra. Ha preso la bottiglia e si è allontanato come tante altre volte, sorseggiando la «bionda». Ad un certo punto, però, si è fermato. Immobile sul ciglio della strada. Alcuni testimoni lo hanno visto accasciarsi e cadere nel fosso procurandosi [illegible] di escoriazioni. «Non un grido, non un lamento - hanno detto i militi - abbiamo cercato di rianimarlo ma purtroppo non c'è stato niente da fare». Giuseppe Cilli era uno dei tanti emarginati di una città dai mille volti. I clochard a Sanremo sono sempre esistiti. Personaggi strani, enigmatici, nella maggior parte dei casi sempre benvoluti dalla gente. Ma la vita da vagabondi, con le notti all'aperto sulle panchine, logora anche i più forti. Di tanti resta ora solo il ricordo di vederli entrare al bar, sempre sorridenti sotto la barba incolta. [g. ga.]

Mentre [illegible] Verdi chiedono la sterilizzazione dei colombi per evitare il soprannumero

Bordighera, un killer dei gatti

C'è un sospettato per la strage di felini che si è registrata nell'area del cantiere ferroviario. La testimonianza di una donna: «Hanno avvelenato il mio micio». Bocconi contenenti sostanze tossiche

BORDIGHERA. Prima la strage di colombi e poi la scompar[illegible] di quasi tutti i gatti randagi da una [illegible] del centro: [illegible] cittadina presa di mira dagli antianimalisti. Dopo l'ennesimo ritrovamento di piccioni nella città alta, quasi sicuramente vittime di mangime avvelenato, scatta ora l'inquietante allarme gatti.

«Nell'area del cantiere ferroviario, nelle vicinanze di via Sant'Antonio, è scomparsa quasi tutta la colonia di gatti randagi», afferma Flavio Bongiorno, fiduciario dell'Enpa. Un triste episodio ulteriormente aggravato da un drammatico ritrovamento: [illegible] giovane donna ha infatti trovato il suo gatto tra i binari fermi al deposito della stazione.

«Non aveva nessuna ferita [illegible] godeva di ottima salute - qualcuno l'ha avvelenato offrendogli bocconi che gli sono stati fatali». Claudia Mainero, 29 anni, titolare de[illegible]a gastronomia «Il Calamaro» di piazza Garibaldi, non ha dubbi: [illegible] Nerone è stato [illegible].

Splendido esemplare di randagio nero, aveva l'abitudine [illegible] uscire [illegible] casa la notte. L'altra mattina, però, non è rientrato. «Quando l'ho trovato aveva ancora le unghie piantate nella terra: segno di una morte di sofferenze», dice afflitta.

Il fiduciario Enpa ha già fatto scattare la denuncia contro ignoti: «Sono stati violati l'articolo 727 del codice penale, la legge 281-91 [illegible] l'articolo [illegible]. Questo significa che il responsabile può pagare oltre dieci milioni di multa».

Giusto dire, per altro, che c'è già qualche sospetto [illegible] l'identità del presunto autore che avrebbe [illegible]ichiarato [illegible] guerra ad armi impari con i gatti della zona.

Bongiorno vuole replicare all'ex vicesindaco Ulderico Verrando [illegible] merito alla tutela degli animali di affezione e prevenzione del randagismo: «Dare cibo [illegible] randagi non è reato, ma anzi un nobile gesto che esprime amore e intelligenza. Le isole feline sono colonie protette, e a Bordighera esistono, curate dalle associazioni protezionistiche, l'Usl [illegible] privati».

I Verdi [illegible] Bordighera, invece, intervengono [illegible]lla sterilizzazione dei colombi: «La legge prevede l'obbligo per le Usl, con le amministrazioni, di provvedere alla sterilizzazione dei colombi per limitarne la proliferazione. [illegible] marzo '93 facemmo una proposta all'Usl e all'amministrazione: [illegible] rispose solo l'Usl con una lettera che, a nostro avviso, esprimeva la non volontà di risolvere il problema, o per lo meno uno scarso interesse a una [illegible] strettamente burocratica della questione», hanno scritto Gianvito Martone e Paolo Germano al sindaco Alvaro Vignali.

Avevano proposto [illegible] far somministrare [illegible] colombi mangime anticoncezionale da volontari: il Centro solidarietà anziani si era dichiarato disponibile. «Restiamo fermamente convinti che [illegible] sterilizzazione deve [illegible] assolutamente realizzata [illegible] breve termine. In [illegible] contrario [illegible] problema si ingigantirà sempre più e sempre più complessa e onerosa diventerà la [illegible] soluzione - continuano i Verdi - Senza [illegible] che questo stato di inerzia ha già portato [illegible] manifestazioni [illegible] crudeltà verso questi volatili, con parecchi tentativi, purtroppo riusciti, di avvelenamento (fanno fede le denunce inoltrate alle autorità».

Daniela Borghi

Ancora una strage di gatti [illegible] zona centrale di Bordighera. Oltre a questo rimane il problema della sterilizzazione dei piccioni

A Ospedaletti

La festa per il decano dei vigili

BORDIGHERA. Ha festeggiato tra balli e specialità gastronomiche della [illegible] terra, l'Abruzzo, l'arrivo della pensione, dopo 41 [illegible]i, di attività nelle forze dell'ordine. Fiorindo Ruscitti, 60 anni, residente a Sanremo, in via Galilei 32, era uno dei vigili urbani più noti a Bordighera: «Dopo 31 anni di lavoro al Comando di piazza Mazzini, soprattutto nei settori viabilità e mercato, ormai conoscevo tutti», afferma Ruscitti. Da una settimana il vigile, che aveva anche prestato servizio nell'arma dei carabinieri per dieci anni, [illegible] in pensione. «I colleghi del comando mi hanno festeggiato e fatto un bel regalo», dice.

Domenica sera, però, Ruscitti ha detto addio al lavoro durante la «Festa degli abruzzesi» di Ospedaletti. Ha ricevuto i complimenti dal presidente dimissionario degli abruzzesi, Enzo Colantonio, si è scantonato in pista tra valzer e twist, ha gustato il Pan ducale di Pescara.

«Non potevo festeggiare meglio», ha commentato, soddisfatto così come gli organizzatori delle tre serate al piazzale mare [illegible] Ospedaletti. **[d.bo.]**

A Ventimiglia

Caso rifiuti la «difesa» di Nazzari

VENTIMIGLIA. L'ex consigliere Roberto Nazzari (pri) interviene sul [illegible] nettezza urbana [illegible] prende le difese del suo partito [illegible] del consigliere Paolo Boggio, [illegible]. «E' vergognoso che il segretario del pds definisca strumentale l'interpellanza di Boggio, quando l'inefficienza del servizio [illegible] sotto gli [illegible]hi di tutti. Suggerisco invece [illegible] Di Pasquale di leggere il capitolato, cosa che senz'altro non [illegible] fatto. Lui asserisce che la giunta si [illegible] adoperando, ma a noi cittadini interessa solo avere una città pulita: [illegible] pretendiamo perchè paghiamo proprio per questo». Continua: «Decine le inadempienze contrattuali ma [illegible] fa la giunta?».

Nazzari riferisce che la raccolta nelle frazioni [illegible] Grimaldi, Serro, Verrandi, Case Bausi [illegible] Ville «non viene effettuata da giovedì, i cassonetti non [illegible] lavati da mesi [illegible] sul lungomare [illegible] si può transitare dal fetore che c'è». Sostiene inoltre che il pri [illegible] stato l'unico partito a sostenere che la Ciccarelli non poteva far fronte [illegible] servizi richiesti con [illegible] basso appalto ottenuto. **[d.bo.]**

I carabinieri hanno bloccato anche un tossicodipendente

Blitz antidroga a Ventimiglia è arrestato un insospettabile

VENTIMIGLIA. Un'operazione antidroga dei carabinieri ha [illegible]rtato[illegible] due arresti, tra i quali un insospettato di 47 anni. Nell'ambito di un servizio coordinato a livello provinciale, nella notte tra sabato [illegible] domenica i militari [illegible] Ventimiglia hanno arrestato Massimiliano Biccheri, 21 anni, pregiudicato, tossicodipendente [illegible] nullafacente, nato a Bordighera e residente a Ventimiglia.

E' stato trovato in possesso di 12 grammi di eroina del tipo «brown sugar» e di tre grammi cocaina. La droga, sigillata ermeticamente in tre involucri nascosti nei pantaloni, era pronta per essere spacciata.

Il giovane, fermato mentre era in auto, deve rispondere di detenzione di sostanze stupefacenti.

All'alba di ieri mattina i carabinieri di Ventimiglia hanno sorpreso, alla foce del Roia, un insospettabile intento a spac[illegible] droga. Serafino Iracane, 47 anni, residente [illegible] Ventimiglia in [illegible] Giudici 30, coniugato, carpentiere, è stato fermato mentre vendeva una dose di eroina da un grammo [illegible] un giovane consumatore abituale, G.C., 24 anni, Badalucco, che è stato segnalato.

Iracane è [illegible]to arrestato: aveva con sè altri due involucri di stagnola con 12 grammi di eroina, [illegible] mila lire e duemila franchi, probabile frutto di precedenti vendite [illegible] clienti italiani e francesi. Deve [illegible]spondere dell'accusa di detenzione di droga ai fini di spaccio. **[d.bo.]**

Massimiliano Biccheri, 21 anni, pregiudicato, e Serafino Iracane, di 47

Il caso non si è ancora chiuso in modo definitivo

Crocefisso, altre polemiche

La decisione del sindaco Berlengiero di togliere l'oggetto sacro dalle sale del Consiglio è approdato [illegible]lle pagine di «Avvenimenti». I commenti di una sociologa

VENTIMIGLIA. Il caso dei crocifissi «sfrattati» dal sindaco approda anche sulle pagine del periodo «Avvenimenti». Adriana Zarri, nota sociologa che sul settimanale tiene la rubrica «Diario Inutile», ha ripreso l'argomento che a Ventimiglia si era ormai chiuso con l'ammissione del sindaco che si era trattato di un gesto inopportuno, pur restando, secondo lui, valido nel principio.

«Non so lo spirito [illegible] il quale il sindaco ha deciso di togliere il Crocifisso dal proprio ufficio [illegible] dalla sala del Consiglio comunale. Potrebbe anche essere [illegible] laicismo deteriore, una sorta di mangiapretismo vetero ottocentesco, dal quale prenderemmo [illegible] distanze - scrive la Zarri sull'articolo intitolato "Fate uscire Gesù dalla banca" - Ma potrebbe anche essere un senso di sana laicità e di religioso rispetto. A questo farebbe pensare la sua dichiarazione che si appella al rispetto per le credenze di tutti e sottolinea anche l'inopportunità [illegible] un simbolo tanto significativo in un luogo d'affari [illegible] contrattazioni politiche. Contrattazioni (aggiunta nostra) non sempre limpide e ispirate ai sentimenti che quel simbolo dovrebbe suggerire».

Continua: «A me personalmente preme dire che sono d'accordo con la decisione del sindaco nella sua doppia motivazione. Come cittadina e come cristiana impegnata nel movimento ecumenico: trovo che l'esposizione pubblica del solo Crocifisso [illegible] una [illegible] [illegible] privilegio cui i cristiani dovrebbero rinunciare. [illegible] si toglie il Crocifisso o gli si affiancano i simboli di tutte le altre fedi. Evidentemente è più facile la prima soluzione». E ancora: «Ma è soprattutto per il rispetto che ho per il Cristo che mi mette profondamente a disagio ogni qual volta vedo questo altissimo simbolo esposto nei luoghi meno adatti. Lo vedo nella [illegible] banca (dove vado [illegible] cambiare innocentemente gli assegni che compensano il mio onesto lavoro; ma quante [illegible] innocenti operazioni [illegible] compiono, in quei luoghi!). [illegible] già chiesto; una volta [illegible] bancari "che cosa ci sta [illegible] fare?". Mi hanno risposto, senza rispondermi, alzando le spalle. Ci stava perchè "doveva starci". A me, questo "dovere" non sta bene. L'ho visto, nella caserma dei carabinieri, un tempo affiancato al ritratto di Cossiga; e la mia reazione è stata più dura: "Che [illegible] ci sta a fare, vicino a quello là?". Poi l'ho visto affiancato al ritratto di Scalfaro e mi ha dato meno fastidio, ma fastidio pur sempre; e sono certa che l'attuale capo dello Stato sarà d'accordo nel ritenere l'accostamento improprio. [illegible] ci sta per legge oppure per decorazione».

Conclude, schierandosi definitivamente accanto a Claudio Berlengiero: «Se [illegible] questo punto [illegible] la questione [illegible] ponesse non solamente [illegible] Ventimiglia, ma a livello nazionale, ritengo che dovrebbero [illegible] proprio i credenti in quanto credenti, ad associarsi alle argomentazioni dei laici. Per noi quell'immagi[illegible] è troppo santa per tollerarla appesa a una parete, per legge, o per decorazione». **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

BORDIGHERA

Mancano [illegible] piastrelle [illegible] fronte alla sede Apt

Il presidente dell'Apt Franco Di Cagno ha scritto al sindaco Alvaro Vignali denunciando la mancanza di alcune piastrelle davanti all'entrata degli uffici dell'azienda, [illegible] via Roberto. Ne chiede il ripristino per evitare cadute [illegible] passanti e per una migliore immagine turistica.

VENTIMIGLIA

Premiazione e litigio alla regata dei sestieri

Regata con principio di rissa domenica nelle vicinanze dello stabilimento balneare Margunaira di Ventimiglia. All'arrivo i gozzi della Ci[illegible] e del Campu si sono scontrati, e l'ultimo ha avuto la meglio e ha vinto. Durante la premiazione si sono registrati momenti di tensione e qualche spintone di troppo tra i vogatori dei due sestieri, bloccati da un duro ammonimento [illegible]el responsabile dei sestieri, Guido Maccario

[illegible]

Si è chiusa Nonsolonote col rinfresco sul lungomare

Con un rinfresco offerto dagli esercenti del lungomare si è chiusa l'altra sera «Nonsolonote», la rassegna organizzata dall'assessorato al Turismo di Bordighera.

LA STAMPA 30 Agosto 1994 LG 35

GENOVA, IL «METAL» ALL'EXPO

GENOVA. Prosegue, intensa, l'attività musicale nell'area espositiva genovese. Dopo la lunga maratona della rassegna Oltre il Juke Box, questa sera alle 19, all'Expo, avrà luogo il Festival di Musica Metal Rock organizzato dalla Beable e dal circolo Arte Musi[illegible]. Sul palcoscenico del Porto Antico, sotto il tendone della Piazza [illegible] Feste suoneranno cinque band, fra le più quotate della scena metal rock italiana. I [illegible]: Ritmo Tribale, Extrema, In.Si. Dia, Detestor, Belief. Gli Extrema presenteranno i brani del loro album «Tension at the Seams», i Ritmo Tribale quelli di «Mantra». Il concerto, informano gli organizzatori, avrà luogo anche [illegible] di pioggia. [illegible] prevede una grande affluenza di pubblico, con molti «metallari» provenienti da tutta la Liguria. L'ingresso costa 20 mila lire. Le prevendite dei biglietti [illegible] aperte nei consueti punti della città e delle località della riviera. [m. b.]

Laureati a Imperia i 13 concorrenti liguri in lizza per un posto al Festival

Acuto per acuto, verso Sanremo

Una maratona musicale di tre ore davanti a un migliaio di spettatori entusiasti
Lo spettacolo di piazza della Vittoria presentato con bravura da Rosita Celentano

IMPERIA. E' stata [illegible] di musica a laureare i tredici concorrenti liguri che [illegible] 30 settembre parteciperanno alle finalissime [illegible] «Una voce per Sanremo». La fase regionale del concorso organizzato dalla Publimod, che mette in palio [illegible] posto per il Festival della can[illegible] italiana, si è svolta sabato sera in piazza della Vittoria, a Imperia, di fronte ad oltre un migliaio di persone.

Accanto [illegible] giovani talenti, anche personaggi noti al grande pubblico, come Rosita Celenta[illegible] e Maurizio Seymandi, conduttore di «Superclassifica show», che ha osservato, osservando l'Aurelia ma anche riferendosi alla manifestazione: «Questa è la strada per Sanre[illegible]. In giuria, accanto [illegible] Seymandi, anche il consigliere [illegible]munale di Imperia, Sergio [illegible] Nicola.

A far scattare [illegible] piedi gli spettatori, poco prima dello spettacolo, [illegible] stato un tamponamento proprio davanti alla piazza: un automobilista, forse attirato [illegible] musica, aveva inchiodato all'improvviso. Il vero intrattenimento è però iniziato venti minuti più tardi, intorno alle 21,30, [illegible] tutti i 27 partecipanti impegnati a intonare il brano portato a Sanremo '94 da Giò Di Tonno, vincitore della passata edizione.

Presentata scherzosamente come un'esordiente in concorso, è salita sul palco Rosita Celentano, che ha presentato «Sposati». Quindi, ha indossato i panni di presentatrice, affiancando Alberto Colman e Roberto Ardizzone. Un'esperienza che [illegible] già sperimentato al Festival di Sanremo [illegible] («Mi beccano sempre mentre sto girando i fogli», ha [illegible] ricordando le critiche per le papere).

Dopo tre ore di gara, si sono imposti i cantanti che passeranno alla fase nazionale: oltre alla tecnica vocale, si è voluto premiare l'originalità. A difendere i colori del Ponente, restano la ventimigliese Angela Vicidomini, 24 anni, che ha cantato a piena voce «Caruso» di Dalla, assieme a due sanremesi, il coetaneo Giancarlo Caiazzo con l'autobiografica «Musica per la vita» [illegible] Vito Caporiusso, di 27, impegnato in «Uomini soli» [illegible] Pooh.

Nello «squadrone» genovese, sono state promosse la ventinovenne Claudia Fastorino, che si è presentata con tanto di chitarra acustica per interpretare la sua «I gatti di Baudelaire», Barbara Vulso, 19 anni, che ha strappato ovazioni eseguendo alla perfezione un brano dell'ultimo Sanremo, «Fuori», la trentunenne Dominò (Gabriella Meracadante) con «Se tu mi vuoi», Cristine (Cristina Usai), 26 anni, che ha scelto «Terra mia» di Mariella Nava.

Sempre da Genova, passano [illegible] turno Alessandro Corvaglia, 30 anni, che si è lanciato in una sofferta versione di «Futura», la sedicenne Alessandra Perria («Gli uomini» di Mariella Nava), Elena Vivaldi, 26 anni, autrice di «Attimi», e Francesca Caselli, 20, di Sestri Levante («Di notte specialmente» della Rettore). Completano l'elenco la spezzi[illegible] Barbara Piastri, 28 anni («Umani mei»), e Marilena Mallarini, 20 anni, di Pallare (Savona), interprete di «Insieme», un successo di Mina.

Ad animare la serata, ha contribuito pure il gruppo rap Alta Tensione e il comico cuneese Osvaldo Fresia.

Enrico Ferrari

Roberto Ardizzone e Rosita Celentano hanno presentato la manifestazione

Le vincitrici del concorso internazionale di Spotorno

Arrivano dal Giappone per deliziare con l'arpa

SPOTORNO. Sono giapponesi le vincitrici del corso internazionale di arpa che domenica mattina si è concluso nelle sale del Park Hotel dopo un concerto dei primi classificati i quali hanno riscosso [illegible] grande successo di pubblico (le premiazioni si erano invece svolte sabato sera).

La giuria, composta da esperti di livello internazionale, ha proclamato i vincitori per le categorie C (superiore) e A (debuttanti) che sono nell'ordine Rei Tochio e Agako Naka[illegible]. Da rilevare che quest'ulti[illegible] ha soltanto 10 anni.

Buoni i piazzamenti dei giovani arpisti italiani. Maddalena Fontana e Francesca Perotti si sono classificate al secondo e al terzo posto nella categoria superiore. Alessandra Robles è giunta invece seconda fra i debuttanti.

Il secondo corso internazionale di arpa è stato organizzato dall'Associazione «Gruppo amici dell'arpa», l'unica del settore in Italia, e dall'Istituto per l'Educazione, che [illegible] capo all'Ipermusica di Torino. Con essi ha collaborato la «Dalvi Harps».

Fra i componenti del comitato artistico figuravano Camillo Vespoli, direttore artistico [illegible] docente dei corsi, Irene Rossi, presidente dell'associazione e docente di arpa al conservatorio di Alessandria, Marco Montaguti, compositore [illegible] docente, Giuseppe Elos, docente [illegible] composizione al conservatorio di Torino e Vassilia Briano (Francia).

Don Carlo Rebagliati, ex parroco di Spotorno, è fra i sostenitori dell'iniziativa «in favore di tanti giovani che dedicano il loro impegno all'arte musicale».

Spiega Piero Ferro, dell'organizzazione: «L'idea [illegible] nata proprio dall'intento di valorizzare l'impegno, segnalando all'attenzione del mondo musicale giovani di talento meritevoli di sostegno. Saranno garanzia della massima serietà del concorso i componenti italiani e stranieri della giuria che avranno il compito di individuare e premiare innanzitutto la musicalità dei concorrenti».

Ferro conclude: «I concorrenti sono stati molto bravi. Sembravano dei lanciatori d'arco sempre pronti a scoccare le frecce. D'altra parte, l'arpa è uno strumento che sa dare una sonorità al contempo dolcissima [illegible] antica. Esistono tutte le premesse affinché le file degli "Amici dell'arpa" diventino sempre più consistenti proprio grazie a manifestazioni del livello di quella di Spotorno».

Molti consensi, infine, sono andati all'organizzazione di Irene Rossi che si è avvalsa della collaborazione dell'ex parroco di di Spotorno, don Carlo Rebagliati. [a. r]

Si è concluso tra gli applausi [illegible] ripetute chiamate alla ribalta il concorso internazionale di musica da camera

In gara a Finale artisti di tutto il mondo

La fragile cinesina Yu-King Chou, un ciclone al pianoforte

FINALE LIGURE
NOSTRO SERVIZIO

Niente «Palma d'oro» per l'edizione '94 del Concorso internazionale di musica da camera che [illegible] concluso a Finale Ligure. Per due serate, la splendida basilica di San Giovanni a Finalmarina ha ospitato i vincitori. In un silenzio quasi irreale, [illegible] folto pubblico ha seguito l'esecuzione dei giovani artisti che hanno meritato ripetuti applausi e rientri sulla scena.

Alle serate erano presenti, oltre all'assessore al Turismo e Cultura, Antonio Pastorino, i componenti della qualificata giuria tra cui Dirk Joeres, Guil[illegible] Fierens e Daisy Bacca. Ma [illegible] personaggio carismatico [illegible] concorso è il fondatore, professor Aloyse Vecchiato, che diede vita alla manifestazione nel 1974, quando il concorso era solo per pianoforte. Attualmente la competizione è articolata in sei diverse sezioni di [illegible]

Aloyse Vecchiato è anche [illegible] illustre compositore e nel concorso erano in programma come pezzi d'obbligo alcune sue creazioni: nei concerti [illegible] venerdì [illegible] sabato si è così potuto ascoltare «La Novelletta opera 104» per duo di pianoforte eseguito dai vincitori del terzo premio (Roger Sala e Katia Burger (Francia), per violino e pianoforte sempre dello stesso autore ad opera delle russe Elena Benditskaya e [illegible] Kolgatine, vincitrici del 3° premio e del riconoscimento per la miglior interpretazione del brano, che hanno eseguito «Sopra un canto gregoriano».

Anche la chitarra era presen[illegible] [illegible] «Palma D'oro»: secondo e terzo premio sono andati agli italiani Luca Trabucchi e [illegible] Rimondi, il 2° ex aequo sempre per lo strumento a sei corde al giapponese Arai Tomonori, che avrebbe dovuto esibirsi sabato, [illegible] un malore [illegible] ha potuto essere presente alla serata. Il terzo premio ex aequo per la sezione violino e pianoforte è toccato ai due giovani fratelli tedeschi Andreas [illegible] Stefan Kirpal che con la «sonata op. 24» di Beethoven hanno saputo regalare momenti carichi di grande tensione emotiva.

Dalla Germania a Taiwan, dove la piccola ventiduenne Yu-King Chou, dall'aspetto fragile [illegible] indifeso, ha scatenato sul pianoforte un grande vigore alternato da momenti di grande riflessione: oltre al [illegible] premio, si [illegible] anche aggiudicata quello per la migliore interpretazione del pezzo d'obbligo.

[illegible] premio sezione pianoforte è stato vinto da Bogdana Nebolubova (Ukraina) che ha interpretato con molta delicatezza e gusto i pezzi fantastici di Schumann e [illegible] studio trascendentale di Liszt. I primi premi [illegible] aequo della sezione violoncello e pianoforte [illegible] stati assegnati a Jean Halsdorf (Lussemburgo) e Michael Haenschke (Germania) che hanno interpretato la «Sonata in fa maggiore» di Brahms e al duo Clemens Weigel (Germania) [illegible] Tomoko Nishikawa (Giappone) con l'esecuzione della «Sonata in la» di Beethoven e di Vecchiato «Tre momenti musicali op.27».

Per concludere spiega lo stesso professor Vecchiato: «Il concorso vuole lanciare nel mondo della musica [illegible] talenti. Che la musica sia un linguaggio internazionale lo [illegible] sa, e il nostro concorso ne è [illegible] prova: abbiamo avuto musicisti provenienti da 21 Paesi. Un successo».

Nadia Conte

Un momento del concerto dei vincitori; nel riquadro: il professor Vecchiato

Earth Wind and Fire

Per la band fans in estasi a Montecarlo

MONACO. Tutti in piedi nella Salle des Etoiles per ballare i grandi successi degli Earth, Wind and Fire sulle note di «Let's Groove», «Fantasy», «September» [illegible] «Boogie Wonderland». Domenica sera la band americana ha concluso la stagione delle grandi star internazionali allo Sporting Club di Montecarlo. In un'atmosfera caldissima, con [illegible] pubblico che [illegible] voglia di divertirsi e riascoltare canzoni che ancora oggi i dj suonano in discoteca. Pubblico di tutte le età, visto che gli Earth, Wind and Fire cominciarono [illegible] loro ascesa a metà degli Anni 70. [illegible] Maurice White, fondatore del gruppo, non ha deluso le attese. Tre serate di grande musica e tanta gente accorsa ad applaudire.

Insomma, un finale di stagione degno dello Sporting e che il Principato ha vissuto con entusiasmo. Tanti [illegible] sono accontentati di restare in piedi pur di vedere lo show.

Allo Sporting [illegible] prosegue ora fino al 10 con lo spettacolo di cabaret «Happy Stars». [a. m.]

Fino al 30 settembre un'escursione omaggio in sottomarino sui fondali

Un compleanno in fondo al mare

Per gli «under 18» viaggio gratis sul Tritone 2

SANTA MARGHERITA. Festeggiare gratis il compleanno con gli amici in fondo al mare nella splendida cornice di coralli a Portofino. E' l'offerta che la Plancton, società genovese armatrice del Tritone, offre ai lettori «under 18» de «La Stampa». Per usufruire dell'opportunità valida fino al 30 settembre, basta presentarsi con una copia del giornale e carta d'identità al molo di Santa Margherita, vicino [illegible] statua di Cristoforo Colombo, e salire sulla chiatta-traghetto che trasporta i turisti fino al Tritone 2 ancorato poco al largo di Portofino. Oltre al biglietto gratis per i «teen ager» che compiono gli anni, per gli altri lettori, senza limite di età, continua a essere valido lo sconto. Basta ritagliare il talloncino qui a fianco e consegnarlo alla biglietteria. Si ha diritto a uno sconto di 10 mila lire per i giorni feriali e di 5 mila per i festivi. Non sono valide le fotocopie. [f. g.]

La guida agli appuntamenti e al divertimento in Riviera e Costa Azzurra

Musica classica e rock&roll

A Mentone il concerto del grande violoncellista russo Mstislav Rostropovich chiude il Festival internazionale di musica da camera. A Diano le improvvisazioni del tastierista Alighiero. Rassegna di foto a Sanremo

La settimana di spettacolo e intrattenimento serale si apre con la musica dal vivo e con un grande appuntamento per gli amanti della musica classica. Questa sera il violoncellista russo Rostropovich chiude ufficialmente il «Festival internazionale» di Mentone che si è svolto sul sagrato della chiesa di Saint Michel.

Diano Marina. Martedì sera dedicato alle donne al dancing «Belle Epoque» dove le rappresentanti del gentil sesso possono entrare gratis. Alla discoteca «Tangò» di molo Landini, doppio divertimento: al piano superiore ritmi latini e sudamericani con il dj Pinotto e a quello inferiore disco dance. Al bar «Des Amis» concerto del tastierista Flavio Alighiero con brani swing e canzoni d'autore.

Imperia. Torna il martedì a prezzi ridotti al cinema «Imperio» di via Unione. Oggi, con ingresso a 6 mila lire, si può assistere a «Ace Ventura l'acchiappanimali» (spettacoli alle 20,30 e alle 22,30).

Arma di Taggia. Dalle 19, al viale delle Palme «Viale vivo '94»: shopping e animazione. Alla darsena, regata velica e premiazioni.

Sanremo. In piazza Nota, alle 21, nella sede del «Foto Club Riviera Fiori», proiezione di diapositive commentate da Claudio Covini e Riccardo Agati. In piazza Colombo, alle 21 musica e spettacolo con la «Melody Orchestra». All'«Ariston» continua la rassegna di grandi anteprime cinematografiche con «Major League - la rivincita» con Charlie Sheen e Tom Berenger. Animazione e divertimento nell'isola pedonale di via Matteotti e via Corradi con musica dal vivo.

Bordighera. Karaoke e intrattenimento questa sera al «Cavetto», nei giardini di Capo Ampelio.

Ventimiglia. Il karaoke è protagonista dalle 22 alla «Riserva» con nuove compilation di successi italiani e stranieri.

Mentone. Il grande violoncellista russo Mstislav Rostropovich chiude questa sera il «Festival internazionale di musica da camera di Mentone: alle 21,30, sul sagrato della cattedrale di Saint-Michel, vengono proposte «La sonfonia di Varsavia» e brani di Mozart; Haydn, Schubert. [g. ga.]

Il violoncellista russo Mstilav Rostropovich si esibisce questa [illegible] a Mentone

GALLERIE E MOSTRE

DIANO MARINA
Incantesimi al Palaparco

Al Palazzo del Parco di Diano Marina ospita fino all'11 settembre una mostra dedicata alla famiglia De'Cavero, con foto e dipinti. Il pubblico è accolto dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 18 alle 22. [e. f.]

DIANO MARINA
Quadri nella chiesetta

Il pittore Mario Falchi ha allestito una mostra permanente nella chiesetta di località Sant'Anna, a Diano Marina. L'insolito atelier resta aperto tutte le sere, dalle 20 alle 23. [e. f.]

IMPERIA
Una mostra in poesia

Durante l'esposizione «Onde iri[illegible]», che si tiene al Centro per la cultura del mare di carducci, a Porto, è previsto la lettura di alcuni composizione poetiche firmate da Mara Bocchette. L'appuntamento è per le 18 di venerdì. [e. f.]

SANTO STEFANO
Note di arpa e tele

Dopo la mostra imperiese, i quadri di Brigid Ibell si possono vedere dal [illegible] settembre alla sala consiliare del Comune di Santo Stefano al Mare (orario 17-22). Sono inoltre previsti interventi all'arpa di Giuliana Vallarola, di Riva Ligure. [e. f.]

SANREMO
Valigia d'autore a Bussana

«De Valigia» è il tema della mostra allestita nei carrugi di Bussana Vecchia. L'esposizione, ottanta valigie di artisti famosi, è aperta al pubblico dalle 10 alle 12 e dalle 18 alle 23. [g. ga.]

OSPEDALETTI
Una mostra in biblioteca

Le sale della biblioteca civica di Ospedaletti, in corso Regina Margherita, ospitano la mostra di Andres Lottero. Le opere del pittore dal «messaggio palpitante» si possono [illegible] dalle [illegible] alle 19 e dalle 21 alle 23. [g. ga.]

[illegible]
Locomotive e artigianato

La storia dei trasporti delle Alpi Marittime è il centro dell'esposizione allestita all'«Ecomusée» di Broil. I pezzi più pregiati sono alcune vecchie locomotive. L'orario di visita è dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 18,30. [g. ga.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	23 / 67	21 / 61	45 / 54	54 / 53	71 / 49
CAGLIARI	16 / [illegible]	35 / 69	[illegible] / 66	41 / [illegible]	38 / [illegible]
FIRENZE	51 / 82	60 / 58	64 / 51	21 / 49	60 / 47
GENOVA	4 / 99	35 / 59	24 / 55	75 / 54	42 / 53
[illegible]	23 / 86	57 / 66	5 / 66	38 / 62	75 / 60
NAPOLI	30 / 102	50 / 77	36 / 69	67 / 61	42 / 49
PALERMO	56 / 86	10 / 72	15 / [illegible]	40 / 50	13 / [illegible]
ROMA	32 / 63	60 / 60	78 / 54	63 / 52	73 / 51
TORINO	18 / 105	35 / 100	65 / 80	67 / 78	41 / 73
VENEZIA	43 / 72	7 / 70	63 / 61	28 / 56	4 / 51

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 13 di Bari.
Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:
13-48; 13-51; 13-17; 13-23; 13-38; 13-71; 13-44; 13-29; 13-63; 13-45; 13-4; 13-12; 13-7; 13-77; 13-37; 13-28; 13-21; 13-60; 13-50; 13-58; 13-79; 13-33; 13-26; 13-40; 13-11; 13-69; 13-3; 13-46; 13-90; 13-2.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 13 (6); Cagliari 12 (1); Firenze 28 (1); Genova 21 (6); Milano 66 (5); Napoli 7 (2); Palermo 37 (2); Roma 80 (2); Torino 50 (5); Venezia 77 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia. I 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari.

49-3; 49-51; 49-81; 69-36; 69-4; 49-10; 49-48; 49-89; 69-30; 69-31; 49-38; 49-11; 49-53; 69-14; 69-37; 49-57; 49-8; 49-90; 69-55; 69-68; 49-36; 49-4; 69-3; 69-51; 69-81; 49-30; 49-31; 69-10; 69-48; 69-89; 49-14; 49-37; 69-38; 69-11; 69-53; 49-55; 49-68; 69-57; 69-8; 69-90.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

51 - 52 - 53; 51 - 53 - 56; 51 - 54 - 60; 51 - 52 - 54; 51 - 53 - 57, 51 - 55 - 56; 51 - 52 - 55; 51 - 53 - 58, 51 - 55 - 57; 51 - 52 - 56; 51 - 53 - 59, 51 - 55 - 58; 51 - 52 - 57; 51 - 53 - 60; 51 - 55 - 59; 51 - 52 - 58; 51 - 54 - 55; 51 - 55 - 60; 51 - 52 - 59; 51 - 54 - 56; 51 - 56 - 57; 51 - 52 - 60; 51 - 54 - 57; 51 - 56 - 58; 51 - 53 - 54; 51 - 54 - 58; 51 - 56 - 59; 51 - 53 - 55; 51 - 54 - 59; 51 - 56 - 60.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	14	3	42	33	29	0	3	0	27	10
VERTIBILI	38	35	30	0	38	11	8	4	10	3
CADENZE	4 / 45	2 / 17	2 / 17	1 / [illegible]	7 / 11	10 / 45	7 / 28	4 / 28	2 / 57	3 / 49
FIGURE	8 / 31	7 / 37	3 / 24	3 / 17	6 / 34	8 / 16	4 / 51	4 / 15	4 / 27	3 / 16
DECINE	70 / 12	1 / 26	[illegible] / [illegible]	[illegible] / 27	50 / 28	80 / 39	10 / 45	60 / 26	40 / 24	1 / 29

In nero indichiamo il numero e la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di [illegible] e Liliana Miola, [illegible] na 27, Candolo, tel. 015/25.36.149.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle [illegible]. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.). **Vertibili:** coppie di numeri a cifre «invertite» (come 34-43 87-78, 12-21 ecc.). **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-64-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne [illegible] di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90, Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al [illegible] il [illegible] (Decina 0)

MASSABOVI

Per S. Bernardo

La borgata medioevale ha fatto festa

IMPERIA. E' una festa molto intima, quasi «privata» quella che si svolge ogni estate a Massabovi, in occasione della ricorrenza di San Bernardo che cade il [illegible] agosto. Quest'anno la cerimonia, che consiste nella [illegible] e un rinfresco (spesso una cena), è slittata di una settimana, per un motivo singolare: non si è trovato un parroco disponibile. E così a risolvere la situazione è arrivato Don Mario.

La festa, che è anche l'unica [illegible] per vedere gli interni [illegible] splendida chiesa di fine Ottocento (ricostruita dopo il terremoto del 1887 che rase al suolo quasi tutta la splendida borgata medioevale), è seguita da un ritrovo di tutti i residenti del paese, in tutto una quarantina di anime, e altri pochi intimi. Il rinfresco, quest'anno, è stato offerto dalle famiglie Catter, Novella e Lucchetta. E' una tradizione antica quella di Massabovi alla quale non è mancato il decano degli abitanti della borgata, Agostino Bruzzone, chiamato affettuosmente «Stinetto». [giu. gel.]

Lo scrittore

A Nico Orengo la «Vela d'Argento»

IMPERIA. La galleria degli Orti di Imperia ospiterà per la terza volta dal primo al dieci settembre «Incontri liguri '94», una [illegible] di manifestazioni d'arte, musica, mostre e incontri «per raccontare - come spiega il programma - la Liguria degli ulivi e della macchia mediterranea».

La manifestazione culminerà con la consegna del premio «Vela d'argento» a Nico Orengo, «lo scrittore e giornalista che ama e difende il paesaggio ligure» e che ha scritto, fra l'altro, «Le [illegible] di Evita», «Gli spiccioli di Montale» e «La guerra del basilico». Nelle due edizioni precedenti i premiati erano stati i poeti e scrittori Giuseppe Conte e Francesco Biamonti.

Dice il coordinatore culturale Giovanni Belgrano: «La manifestazione, che raggruppa in amichevole e significative collaborazione molti operatori culturali e economici, vuole essere uno stimolo essenziale per la maggiore conoscenza e ricupero della cultura ligure nelle più diverse forme di espressione». [b. v.]

Si è conclusa la rassegna del karaoke a Imperia

I cantanti del Karavell ora sognano Sanremo

IMPERIA. Si è conclusa domenica, dopo un mese di sfide, la gara di karaoke al pub Karavell di via Caboto, a Porto, che ha visto sfilare interpreti con tanta voglia di divertirsi e magari con il sogno segreto di partecipare al Festival di Sanremo. Tra gli oltre trenta concorrenti ha trionfato Franco Mugillo, che lavora in un ristorante. Si è imposto sui 14 finalisti puntando su «Margherita» di Cocciante. A lui è andato l'impianto stereo offerto dal proprietario del locale, Valentino Lanzillotta.

Mary e Gabry, alias Gabriele Ferrando e Mariona Argella, si sono aggiudicati la mountain bike in palio per il secondo posto (erano in lizza con «Amarti è l'immenso per me» di Eros Ramazzotti). Elisa Boccitto, 22 anni, è arrivata terza con «E tu come stai». Non ha però risparmiato una frecciata polemica: «Il regolamento andava modificato: c'è chi ha cantato sempre, accumulando punti, e altri che avrebbero meritato anche più di me, ma non hanno potuto essere presenti a tutti gli appuntamenti».

Il salernitano Salvatore Falletta è giunto quarto con «Dune mosse» di Zucchero, seguito da Roberto Nasiello («Noi due nel mondo e nell'anima») e da Fanny Calcagno, che ha proposto una versione di «Oh darling» dei Beatles molto applaudita. Nashua Vulpetti, di soli sette anni, si è piazzata settima cantando «Montagne verdi». La famiglia Vulpetti era presente al completo: il padre Guido, impiegato in Prefettura, è ottavo ed è stato eletto «il più bello del concorso», mentre la madre Katia, «Lady Simpatia», è arrivata tredicesima. «La più bella» è invece la nonna. Ornella Guana, seguita da Andrea Spatola, Davide Ceraldi e Lory Raimondo. Chiude la graduatoria Santino Tulipano. [e. f.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

[illegible] 15 TgA flash news; 15,10 Shopping club; 17 TgA flash news; 20,15 Shopping [illegible]

EURO MIXER TV: 15,15 F.B.I., telefilm; 16,15 I ragazzi del sabato sera, telefilm; 16,45 Tg Imperia; 17,15 I Walton, serial tv; 18,30 Notiziari regionali; 19 La signorina Andrea, telenovela; [illegible] I ragazzi del sabato sera; 20,30 F.B.I., telefilm; 21,30 Una strana coppia di sbirri.

TELECUPOLE: 12 Mattinata con simpatia; 12,40 Informazione regionale; 13 Pomeriggio [illegible]; 16,15 F.B.I., telefilm; 17,15 Luci della notte; 19 Piazza di Spagna, varietà; 19,25 Informazione regionale; 20,30 Giro festival; 22,30 Informazione regionale; 23 Speciale con noi; 0,30 Crazy Dance, musicale.

TELEREGIONE: 9 Bella Sardegna; 10 Telefilm; 12,30 Cartoni animati; 14 Telegiornale; 15 Vendite commerciali; 17,15 Luci della [illegible]; 19,30 Telegiornale; [illegible] Teleregione: 20,30 Giro festival, rubrica; [illegible] Telegiornale; 23 Telefilm.

CANALE 7: 10 Atlas Ufo Robot, cartoni; 10,30 La famiglia Partridge, telefilm; 11 Andrea Celeste, telenovela; 12,45 Tg Liguria; 14 Orchestracompilation; 14,30 Condo, telefilm; 15 Uomo tigre, cartoni; 15,30 Il mondo intorno a noi, documentario; 16 Help, cartoni animati; 16,40 Andrea Celeste, telenovela; 17,30 Los Angeles, telefilm; 18,30 Replay; 19 Tg Liguria; 19,35 Telenews; 19,55 Tg Liguria; 20,30 Due americane, telefilm; 21,15 Crisis, telefilm; 22 Il mondo intorno a noi, documentario; 22,30 Tg Liguria, notiziario; 23 Motor shop, rubrica; 24 Telefilm; 0,50 Telenews; 1,50 Canale 7 non stop.

TELESTAR: 13 Adam 12, telefilm; 14,05 Maria Maria, telenovela; 15,30 I forti di Forte Coraggio, telefilm; 16,15 Amichevolmente [illegible]; 16,50 Crazy dance, rubrica; 18,05 Maria Maria, telenovela; 20 Tg 8, notiziario; 20,30 L'onore della famiglia, telefilm; 22,55 Salto nel buio, telefilm; 23,50 Emotions, varietà.

[illegible] 7 Circuito Junior tv, per ragazzi; 11 Maikel; 12 Karaokey; 13 Hanna Joe il guerriero, miniserie; 14 Arlus, rubrica; 16 Informazione commerciale; 18,15 Match Music; [illegible] Primogiornale; 20,30 Film; 22,30 Primogiornale; 22,30 Film; 1,45 Match Music.

TV ARCOBALENO: 13,35 Match music, rubrica; 14,15 TgA, notiziario; 14,30 Junior tv, per ragazzi; 19,15 Lo sport, rubrica; 19,22 Borsa Inn, rubrica; 19,30 TgA [illegible]; 19,55 L'opinione [illegible]; 20 Match [illegible], rubrica; 20,30 [illegible]; 22,30 TgA, notiziario.

TELE NORD: 11 Tormento d'[illegible], telenovela; 11,30 Orchestracompilation; 12 Help, cartoni; 12,30 La famiglia Partridge, telefilm; [illegible] Squadra anticrimine, telefilm; 13,25 Tg Imperia; 13,35 Telegiornale Tn4; [illegible] Tg Genova; 14 Il tenente O'Hara, telefilm; 15,45 Beverly Hillbillies, sit. com.; 16,15 Help; 16,45 Tormento d'amore; 17,15 Orchestracompilation; 17,45 Good times, sit. com.; 18,05 motor shop, informazione; 18,30 Boys and girls; 19,10 Tg Imperia; 19,20 Telenews; 19,30 Telegiornale Tn4; 19,55 Tg Genova; 20,05 Telenews; 20,15 Tg Imperia; 20,30 Concorso ippico; 21,30 Beverly Hillbillies, sit. [illegible]; 22 Telegiornale Tn4; 22,30 Appuntamento con i gioielli; 0,30 Orchestracompilation.

[illegible]ENNA: 14,00 Studio rock, musicale; 15,30 La vetrina; 18,30 Trapper John, telefilm; 19,10 Peyton Place, telefilm; 20 Il calabrone verde, telefilm; 20,30 Auto [illegible], settimanale; 21,15 Condo, sit. com.; 21,45 Baila Comigo, telenovela; 22,45 Arabesque, telefilm; 23,45 Tg notte.

ARTEMIA: 9 Casa mia, [illegible]; 12 Al [illegible], spazio promozionale; 15 Pronto... via, videogame; 19,15 [illegible] al cinema; 20,10 Primo piano, notiziario; 22 Se lo fossi...; 22,10 Primo piano, notiziario; 23,30 Con simpatia... in [illegible], rubrica; 2 Notturno per l'Italia.

TELEGENOVA: 7,30 Buongiorno con Cinquestelle; 11 Il mondo della magia; 12,55 Telegiornale [illegible]; 13 Due ore di relax; 15 Un'amica a casa nostra; 16 Maxivetrina; 16,15 La ribelle; 17,30 Luci nella notte; 18,30 Piazza di Spagna; 19,30 Tg notizie; 19,50 L'opinione di Umberto Bassi; 20,15 Diritti e doveri; 20,30 Solo contro tutti; 22,30 Riuscira la nostra carovana... telefilm; 22 Avventure nel mondo dell'arte, documentario; 1 Telegenova non stop.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

STASERA AL CINEMA

IMPERIA
Centrale — OGGI RIPOSO
Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 20/22,30 Lire 9000; rid. 6000

[illegible] DI TAGGIA
Capitol — **[illegible] resta [illegible] giorno**
Tel. (0184) 43.440 Or.: 21,15 Lire 8000
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, [illegible], anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' [illegible]

Giardino (aperto) — **Il rapporto Pelican**
Via Stazione tel. (0184) 43.440 Ore 21,15 Lire 8000
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono [illegible]: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h [illegible] Thriller

[illegible]
Olimpia — **Nata ieri**
Or.: 20,30/22,30 Lire 6000
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '93) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' Commedia

CERVO
Garibaldi — **Nel centro del mirino**
(all'aperto) v. Steria Tel. 400.646. Ore 21,15 Lire 7000; rid. 4000
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' Thriller

DOLCEACQUA
Cristallo — [illegible]
Or.: 21,15 Lire 5000; rid. 4000

DIANO MARINA
Dianese — **L'uomo senza volto**
Or.: 20,30/22,30 Lire 7000; rid. 5000
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whirlon (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese. N. V. 1h 58' Drammatico

[illegible]
(estivo) Or.: 20,30/22,30 Lire 7000, rid. 4000 — **Mrs. [illegible]**
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

[illegible]O
Ariston — **Il cliente**
Or.: in. 15,30/ult. 22,30 L. [illegible]
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, [illegible] lo protegge. N. V. [illegible] Thriller

Centrale — **Fuga da Absolom**
Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Promozione cinema L. 7000
di M. Campbell, con R. Liotta, L. Henricksen, S. Wilson (Usa '94) — Anno 2002: un marine impitoiaziato ingiustamente fugge dalla terribile prigione speciale dove regnano violenze e arbitri N. V. 1h 55' Fantavventura

Sanremese — **I nuovi mini Ninja**
Or.: in.: 15,30; ultimo 22,30 Promozione cinema L. 7000
di C. T. Kanganis, con V. Wong, M. Elliott Slade, S. Fox (Usa '94) — I tre ragazzini Ninja accompagnano il nonno in Giappone dove per[illegible] delinquenti sono alla caccia di un antico tesoro N. V. 1h 39' Comm. Avvent.

Orfeo — **Film vietato ai minori di anni [illegible]**
[illegible] Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10000; rid. 6000

[illegible] — **[illegible] Ventura - L'acchiappanimali**
Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Ingr. 10.000 rid. 6000

[illegible] — **Basta vincere**
Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. [illegible] Promozione cinema L. [illegible]
di W. Friedkin, con N. Nolte, E. O'Neill, J. T. Walsh (Usa '94) — Un allenatore di basket cerca giocatori per risollevare la squadra: ma come ingaggiarli senza usare i fondi destinati agli studenti? N. V. 1h 45' Comm.

Ariston [illegible] Sala uno — **Papà ti aggiusto [illegible]**
Tel. (0184) 506.060 Or.: 15,30/22,30 Lire 10000/rid. 6000
di H. Deutch, con M. Culkin, T. Danson, G. Headly (Usa [illegible]) — Un ladro sta studiando il colpo della vita quando riceve la visita inaspettata del figlio: il ragazzo fa di tutto per rovinare il piano. N. V. 1h 50' Comm.

Ariston Roof Sala due — **Scuola di polizia: missione a Mosca**
Tel. (0184) [illegible] Or.: 15,30/22,30 Lire 10.000/rid. 6000
di A. Metter, con G. Gaynes, M. Winslow, D. Graf (Usa '94) — I terrificanti agenti della scuola di polizia sbarcano nella Mosca del dopo-comunismo per arrestare un pericoloso capomafia pirata di computer N. V. 1h 23' Comico

Ariston Roof Sala tre — **Major League - La rivincita**
Tel. (0184) 506.060 Or.: 15,30/22,30 Lire 10000/rid. 6000
di D. S. Ward, con C. Sheen, T. Berenger, C. Bernsen (Usa '94) — I goffi e maldestri Cleveland Indians, dopo i passati miracoli, si preparano dopo cinque anni ad affrontare un'altra partita decisiva. N. V. 1h 45' [illegible]

SAVONA

ALASSIO
Ar. est. Don Bosco — **Mrs. Doubtfire**
Ore 21,15 L. 8000/3000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Ritz — **[illegible]din**
Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30 L. [illegible]
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h [illegible] Cart. anim.

LOANO
Loanese — **Sister Act 2**
[illegible]. 669.961 Or.: 20,30/22,30 L. 8000/5000
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' [illegible]

Giardino Principe — **The baby of Mâcon**
Ore 21,30 L. 10.000
di P. Greenaway, con N. Dorando, J. Ormond, R. Fiennes (Ingh. '93) — In una Corte del Seicento l'odissea di un bambino idolatrato e «usato» prima dalla sorella, poi dalla Chiesa per acquistare ricchezza e potenza. N. V. 2h Dramm.

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Chiusura estiva.
Teatro della Tosse: Chiusura estiva.
Sala Carignano: Chiusura estiva.

[illegible]
Ariston 1: Fatal instinct.
Ariston 2: Una figlia in carriera.
Augustus: Ace Ventura. L'acchiappanimali
[illegible] 1: Chiusura estiva.
Corallo 2: Chiusura estiva.
Grattacielo: Basta vincere.
Lux: Fuga da Absolom.
Nettuno: The baby of Mâcon.
Odeon: Chiusura estiva
Olimpia: La regina Margot.
Orfeo: Nella giungla di cemento.
Palazzo: Chiusura estiva.
Roseto: Per legittima accusa.
Universale 1: Scuola di polizia. Missione a Mosca
Universale 2: Il cliente.
Universale 3: Papà ti aggiusto io.
Verdi: Giochi pericolosi.
Centrale 1: [illegible] a luce [illegible]
Centrale 2: Film a luce rossa.
Chiabrera: Film a luce [illegible].
Cristallo: Film a luce [illegible]
Eldorado: Film a luce [illegible].

CINECLUB
Amici del Cinema: Chiusura estiva.
Fritz Lang: Chiusura estiva.
Lumière: Chiusura [illegible].
Movie club: Chiusura estiva.

PEGLI
Edenpegliclnema: L'innocenza del diavolo.

CASELLA
Cinema parrocchiale: Oggi riposo.

[illegible]
Arena Italia: Il banchetto di nozze.

COGOLETO
Arena estiva [illegible] L'innocenza del diavolo.

La Coppa sorride anche al Ventimiglia, per Argentina e Carlin's ko che non preoccupano

Super Imperia, [illegible] Bencardino frena

Il tecnico: «Poco indicativa la vittoria sul Coalma»

Quanto vale il primo test di Coppa Italia? Nessun tecnico si sbilancia. Anzi, c'è chi mette la sordina anche alle imprese più belle. E' il caso di Alfredo Bencardino, allenatore dell'Imperia 87, indiscussa regina dall'estate: «Sono partite che dicono poco. Il Coalma era ancora lontanissimo dalla miglior condizione. Non c'è da esaltarsi, ma sono soddisfatto per come la squadra ha preso l'impegno sotto il profilo tattico, sia pure in un clima da spiaggia», dice [illegible] tecnico nerazzurro per nulla impressionato dal 5-0 (gol [illegible] Belvedere, Calzia, Zennaro e doppietta di Baldisserri) esterno ottenuto dalla [illegible] squadra sul campo di Cornigliano.

E non si esalta neppure Adriano Pisano, allenatore del Ventimiglia, che si [illegible] perentoriamente imposto [illegible] Sanremo nella sfida con [illegible] Carlin's Boys (3-1, reti di Igor Saba, Russo e Luci su rigore; di Callegari su rigore per i padroni di casa): «Ottimo risultato. E' stato un test utile, con qualche buona indicazione. Niente di più», minimizza. Al Comunale mister Pisa[illegible] aveva presentato una squadra imbottita di giovanissimi. Dei vecchi «eroi» giallorossi c'erano soltanto Cassini, Russo e Luci oltre al ritorno, dopo un anno, di Igor Saba.

Ritorno festeggiato dal gol iniziale. Per completare il Ventimiglia [illegible] attendono alcuni rinforzi (Sammassimo) e il ritorno di qualche titolare (Ventura, Rotella, Biancardi, Morello, etc.) con alcuni dei quali ci sarebbe anche da sistemare qualche pendenza economica. Se [illegible] saprà di più forse in settimana, dopo [illegible] incontro del presidente giallorosso Silvio Coppo con l'amministrazione comunale della città di confine.

Piccola delusione per l'Argentina battuta in casa, sul terreno dello «Sclavi», dal Pietra Ligure (0-1). Ma Ezio Caboni, allenatore rossonero, non fa drammi: «Non abbia[illegible] fatto molto per vincere la partita. Eravamo imballati e stanchi. [illegible] a un mese dal campionato non mi preoccupo. Era la prima volta, questa stagione, che si giocava al pomeriggio. Con 12-13 allenamenti nelle gambe non potevo pretendere di più», dice [illegible] tecnico rossonero.

Anche Enzo Neuhoff, allenatore della Carlin's, [illegible] appare preoccupato dalla sconfitta nel derby con il Ventimiglia che i nerazzurri hanno affrontato con molti assenti per squalifiche [illegible] infortuni: «Sono addirittura soddisfatto per quel che abbiamo fatto, tenuto conto che avevamo cinque allenamenti nelle gambe [illegible] abbiamo giocato praticamente senza centrocampo. Abbiamo perso solo nel finale, il terzo gol l'abbiamo subito quando siamo rimasti in dieci per l'espulsio[illegible] di Claudio Ciuffodoro». In settimana, per Neuhoff, potrebbero esserci buone notizie: [illegible] società sta trattando qualche rinforzo.

Bruno Monticone

[illegible]

C'è Sanremese-Argentina

Imperia 87 [illegible] Ventimiglia, fatto bottino pieno nella prima partita, resteranno alla finestra domenica nel secondo turno di Coppa Italia. Così, nel 5° girone, quello dell'Imperia, si affronteranno Riverolese e Coalma; nel 10° girone l'Argentina andrà in trasferta contro la Sanremese, con il Pietra vittorioso domenica ad Arma a riposo; nel 14° girone, col Ventimiglia fermo, la Carlin's dovrà andare ad Alassio. Ovvio che i riflettori [illegible] [illegible] [illegible] Sanremo. Non solo perché [illegible] locandina proporrà un derby stuzzicante come Sanremese-Argentina quanto perché, visti i ta[illegible] guai e la situazione d'incertezza in casa biancazzurra, ci sarà da vedere se la Sanremese domenica riuscirà a scendere in campo e, in [illegible] affermativo, quale Sanremese (quella «targata» Borra o quella «targata» Bassi?) si presenterà [illegible] Comunale. L'unico dato certo è che la Sanremese, se giocherà, sarà in emergenza. Lavoro anche per Ventimiglia e Imperia, impegnate in numerose amichevoli. Sabato pomeriggio i frontalieri avranno al «Peglia» la seconda squadra del Monaco che milita in Terza divisione francese; fitto il programma dell'Imperia che gioca domani [illegible] [illegible] Vado; sabato sul campo della Loanesi e il mercoledì dopo a Cairo in un triangolare con Cairese e Albenga. [b. m.]

Il neoacquisto Belvedere ha firmato il primo dei 5 gol dell'Imperia [illegible] a Genova

Monaco, [illegible] delusione

Biancorossi ko anche in casa di un Paris-St-Germain in crisi

MONACO. Un'altra sconfitta, la terza [illegible] sei partite finora. Per il Monaco [illegible] [illegible] campionato '94-'95 — in cui i biancorossi, sparito il Marsiglia, sono indicati tra i grandi candidati allo scudetto — è cominciato maluccio e continua a ritmo altalenante. Anche nel big-match di Parigi, sul campo [illegible] campioni di Francia del Paris St Germain, i monegaschi han dovuto abbassare bandiera trafitti (0-1) da un gol dell'ex Weah al 52'.

[illegible] partita dai due volti: per un'ora il Monaco, partito con [illegible] punta sola (Madar) ha subito il gioco avversario [illegible] è stato costretto a difendersi; preso [illegible] gol, modificato l'assetto tattico con l'uscita [illegible] Scifo e l'innesto di altre due punte (Ikpeba e Petersen), ha stretto alle corde i parigini, senza riuscire però a raddrizzare il risultato nonostante alcune occasioni, soprattutto una bordata di Di Meco su punizione, che all'85' ha lambito la traversa. Una sconfitta (appesantita anche dall'espulsione di Madar) che non pregiudica niente ma che in classifica, per effetto dei tre punti concessi [illegible] quest'anno a chi vince, pone ormai il Monaco a ben 7 lunghezze dalla capolista Nantes.

Va [illegible] mille, invece, il Cannes che ha vinto a Bordeaux: ora i biancorossi sono solitari al secondo posto a [illegible] lunghezza dal Nantes; viaggia a sprazzi invece il neopromosso Nizza, che in [illegible] contro il Lens non [illegible] riuscito ad andare più in là del pareggio. Risultati [illegible] giornata: Bordeaux-Cannes 0-2; Paris St Germain-Monaco 1-0; Nizza-Lens 1-1; Lilla-Bastia 3-0; Martigues-Sochaux 2-0; Caen-Metz 2-0; Montpellier-Nantes 2-2; St Etienne-Le Havre 4-1; Auxerre-Lyone 0-0; Rennes-Strasburgo 1-1. Classifica: Nantes 14, Cannes 13, Lens, Lyone, Martigues [illegible] St Etienne 11; Bordeaux 10; Rennes 9; Nizza, PSG e Strasburgo 8; Auxerre, Bastia, Lilla, Monaco e Sochaux 7; [illegible] e Montpellier 4; Caen e Le Havre 3. [b. m.]

Vela: grandi prestazioni del giovane [illegible] in Inghilterra

Nella classe «420», Mannini è il miglior Junior del mondo

SANREMO. Non può fregiarsi di un titolo di campione del mondo, perché i regolamenti non prevedono l'assegnazione di titoli di categoria. Ma l'impresa, centrata a Plymouth in Inghilterra, dal diciottenne Andrea Mannini velista dello Yacht club Sanremo, equivale a tutti gli effetti ad un titolo iridato: nel Campionato mondiale della classe «420» Mannini, che gareggiava [illegible] coppia [illegible] Camillo Colombo dello Yacht club Italiano di Genova, ha conquistato il decimo posto assoluto a fronte [illegible] un agguerritissima concorrenza, ma soprattutto il primo posto nella categoria degli «Juniores».

Un significativo successo iridato, anche [illegible] non riconosciuto, che si aggiunge alla soddisfazione di un decimo posto assoluto importantissimo, ottenuto su 118 concorrenti in arrivo da tutto il mondo, che la dice lunga sulla prestazione dei due giovani velisti liguri nelle acque della Manica. Mannini [illegible] Colombo si [illegible] preparati con molta cura all'appuntamento inglese, punto di arrivo di una stagione molto impegnativa.

Andrea Mannini

«Abbiamo lavorato per tutta la stagione guardando a quell'obiettivo. Ci siamo arrivati carichi e molto preparati. E' stata una grossa soddisfazione, anche perché la regata [illegible] stata difficile [illegible] selettiva», ha spiega[illegible] Mannini [illegible] suo ritorno a Sanremo. Mannini, che fa vela [illegible] quando aveva appena sette anni [illegible] età, si era preparato per tutta la stagione sotto la guida dei fratelli Chieffi (ex del famo[illegible] «Moro [illegible] Venezia») a La Spe[illegible] Una preparazione dura e meticolosa, scandita dalle gare di selezione che hanno avvicinato, [illegible] mano, l'equipaggio all'appuntamento iridato in terra britannica.

Una stagione dura, ma ricca [illegible] soddisfazioni per i due giova[illegible] atleti liguri. A Plymouth, in un Mondiale articolato su una formula di [illegible] prove distribuite nell'arco di dodici giorni, è stata battaglia dura anche perché [illegible] Manica, con improvvisi cambi [illegible] condizioni climatiche, costituisce sempre [illegible] banco di prova insidioso. Ma la prestazione di Mannini [illegible] Colombo è [illegible] sicura, premiata alla fine da [illegible] piazzamento di tutto rilievo in campo internazionale, e che apre interessantissime prospettive per [illegible] futuro. Ennesima conferma della potenzialità del vivaio velistico matuziano. [b. m.]

Probabilmente il 26 ottobre match continentale all'Ariston o [illegible] «Roof»

Sanremo, ritorna la grande boxe

Cardamone-Cummins per l'«europeo» dei medi

Agostino è il manager di Cardamone

[illegible] Agostino Cardamo[illegible] difenderà, il 26 ottobre, [illegible] suo titolo di campione d'Europa dei pesi medi contro [illegible] britannico Shaun Cummins sul ring [illegible] Sanremo. A proporre la riunione alla città dei fiori - la decisione non è ancora ufficiale ma l'accordo è vicinissimo - [illegible] stato Rocco Agostino, il manager ge[illegible] di Cardamone. La riunione, che dovrebbe svolgersi al teatro Ariston o forse all'Ariston Roof nella nuovissima sala congressi del complesso, verrà trasmessa in diretta da RaiUno, dal canale inglese Itv e da «Eurosport».

Per Sanremo, [illegible] la riunione verrà confermata, si tratta di un ritorno alla boxe internazionale dopo un intervallo di 6 an[illegible]. L'ultima riunione ad alto livello era stata, nell'88, quella imperniata sulla sfida mondiale tra il nostro Rosi e Don Curry. Cardamone, campano, [illegible] anni, è imbattuto. Aveva conquistato il tricolore dei medi nel '92 [illegible] tro Branco (match che potrebbe ripetersi presto, stavolta a livello mondiale). Il titolo europeo era arrivato [illegible]ce nel giugno dello scorso anno in una sfida tutta italiana con Dell'Aquila, battuto per [illegible] alla terza ripresa.

Successivamente Cardamone ha difeso tre volte vittoriosamente la corona: in Francia [illegible] Seillier, in Spagna contro Lelong [illegible] più recentemente contro un altro britannico, Melvin Brown, superato al sesto round per ko tecnico. [illegible] Cummins, 26 anni, il nostro pugile metterà in palio volontariamente la [illegible] [illegible]. La sfida Cardamone-Cum[illegible] [illegible] la terza italobritannica per la corona continentale dei medi, con teatro Sanremo. Nelle precedenti due [illegible]casioni hanno sempre vinto gli italiani: nel '73 Calcabrini batté Sterling; nell'80 Salvemini superò Finnegan. [b. m.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Martedì 30 Agosto 1994 31
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Impiegati e clienti prigionieri per oltre mezz'ora, bottino trenta milioni

Noli, sequestrati nel «caveau»

In tre armati di coltello assaltano la Carisa

NOLI. Impiegati e clienti rinchiusi nel «caveau» della banca. Mezz'ora di angoscia. E un bottino [illegible] milioni, svanito con tre rapinatori: tre «professionisti», [illegible] hanno prelevato indisturbati gli «spiccioli» della Cassa di Risparmio. E' la sequenza drammatica che si è svolta ieri nell'istituto [illegible] credito preso d'assalto all'arma bianca: tre coltelli a serramanico, puntati [illegible] posto delle pistole.

[illegible] le 12,45 di ieri. Tre uomini [illegible] la porta a vetri della Cassa di Risparmio [illegible] Savona, nel centro storico di Noli. La sicurezza, l'estrema freddezza mostrata dai rapinatori a volto scoperto, fa pensare a malviventi di solida esperienza. Forse, gli stessi che hanno [illegible]so a segno [illegible] colpo [illegible] agosto, all'agenzia della Banca Popolare di Novara, in via Garibaldi a Finale. In quel caso il bottino era stato di 60 milioni.

Solo tre impiegati sono al lavoro agli sportelli. C'è il direttore, Antonio Bianco, ci [illegible] tre clienti. Deserto, il vicolo da [illegible] si accede all'agenzia della «Carisa», a pochi passi dal ristorante «Ines», uno dei più noti della Riviera. I tre sconosciuti [illegible]rano [illegible] notati, rapidi, decisi. No[illegible] la descrizione dei testimoni, pochi minuti dopo, sarà vaga e [illegible]: corporatura media, due con occhiali, uno a [illegible] completamente scoperto.

Il «metal detector» [illegible] è un ostacolo per i banditi [illegible] non hanno pistole, ma soltanto piccoli coltelli. Nessuno sospetta [illegible] di loro. Come se [illegible] ba[illegible] i tre indossano la più classica tenuta estiva: pantaloncini corti, maglietta colorata. «Sembravano tre turisti», è il racconto esterefatto degli impiegati a carabinieri e polizia. Uno dei rapinatori, forse per accentuare l'atteggiamento da villeggiante, ha in mano - ben visibili - alcuni marchi.

«State tranquilli vogliamo solo i soldi», è la prima frase dei delinquenti. Poche parole, eppure a qualcuno bastano per affermare che vi fosse [illegible] leggero accento napoletano». Lo ripete un cliente, testimone dell'assalto: «Sembravano tre meridionali, certamente non avevano tratti somatici [illegible] Nord». Da un primo identikit emerge che due banditi avevano i capelli scuri e lunghi, il terzo castani.

Subito si teme il peggio, nella banca semideserta. E un cliente si premura di dare consigli ai rapinatori: «I malviventi hanno cercato di farci [illegible] tranquilli senza minacce - racconta il testimone -. Ad uno di loro ho detto di fare presto perché a quell'ora ci sono molti commercianti che vengono a fare i versamenti dopo la chiusura dei negozi. Temevo che potesse accadere qualcosa [illegible] grave».

I rapinatori non perdono tempo. Spingono clienti e impegati [illegible] bagno. Poi cambiano idea: nei servizi igenici c'è una finestra che dà sul vicolo. Per gli ostaggi sarebbe troppo facile affacciarsi e dare l'allarme. Chi intuisce cosa sta per accadere è il direttore: «Non ci metterete mica nella cassaforte?», chiede preoccupato il dottor Bianco. Detto fatto.

Ancora i clienti: «Siamo rimasti per 20 minuti dentro al "caveau", senza sapere se i rapinatori fossero fuggiti. A un certo punto abbiamo iniziato a chiedere aiuto. Sarebbe [illegible] scena divertente, ridicola, [illegible] non fossimo stati i protagonisti di una rapina. Poi abbiamo sentito i carabinieri dall'altra parte della porta blindata, e il direttore non si è fatto pregare: ha riferito la combinazione. Alle 13,15 siamo tornati liberi».

Qualcuno però complica i soccorsi. Una donna, cliente della banca, [illegible] nell'agenzia dopo che i rapinatori sono già fuggiti. La signora, correntista della Carisa [illegible] Noli, comprende all'istante [illegible] è successo, ma non si rivolge subito alle forze dell'ordine: tenta prima di aprire la porta della grande [illegible]forte per liberare i prigionieri. Il risultato è un gran pasticcio. La combinazione per la riapertura [illegible] «caveau» si complica, e l'intervento dei carabinieri diventa più laborioso. Poi, [illegible] la [illegible]cia ai rapinatori. Ma, sino a ieri [illegible], nessuna traccia.

Augusto Rombado

La sede della Carige di Noli presa di mira da tre rapinatori armati di coltello

E da giovedì esami di riparazione

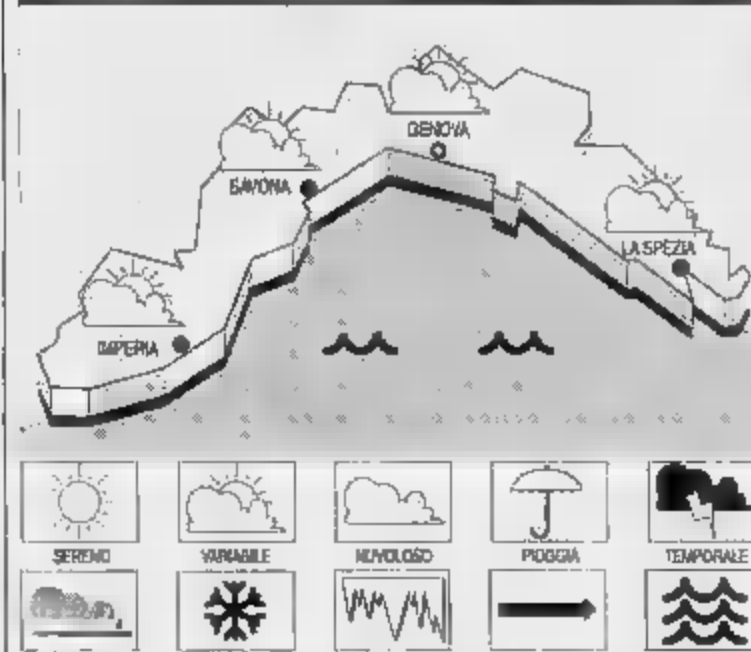
I nuovi corsi dell'Università

SAVONA. Cinque diplomi e un corso di laurea per gli studenti che frequentano il polo universitario di Legino. Da quest'anno aumentano gli insegnamenti all'ex Bligny. L'Università [illegible] Genova ha d[illegible] di decentrare a Savona altre due diplomi. Alle tradizionali lauree brevi in Ingegneria Chimica, dell'Ambiente e delle Risorse e Logistica, da quest'anno il polo scientifico viene arricchito dal corso in Ingegneria elettronica. La facoltà di Economia e commercio dovrebbe avviare il diploma in Scienze turistiche. Infine, viene confermato il biennio di Ingegneria dove gli studenti potranno seguire tutti i corsi del primo anno e per quanto riguarda il secondo, potranno scegliere gli indirizzi in Ingegneria chimica, elettrica, meccanica e navale.

Per il nuovo diploma in Ingegneria elettronica verrà avviato solo il primo anno. Gli studenti avranno infatti la possibilità di seguire in parte gli stessi insegnamenti previsti per gli altri diplomi di Ingegneria e in parte le lezioni effettuate nell'aula [illegible] teledidattica.

La facoltà di Ingegneria ha organizzato alcune inziative [illegible] propaganda in vista dell'imminente scadenza dei termini per l'iscrizione. Gli studenti avranno tempo sino al 15 settembre per dare l'adesione ai corsi [illegible]vonesi. Il 9 settembre nell'aula di teledidattica dell'ex Bligny è previsto un collegamento [illegible] Genova in cui [illegible]nno illu[illegible] le caratteristiche dei corsi universitari.

Intanto [illegible] giovedì per 1285 studenti savonesi prenderanno il via gli esami di riparazione. Lo Scientifico «Grassi» detiene il primato assoluto [illegible] 218 ragazzi impegnati nelle prove [illegible] recupero. All'Itis «Ferraris» i candidati sono [illegible] mentre all'istituto tecnico per ragionieri «Boselli» 155. Oltre 100 rimandati all'istituto per geometri «Alberti», 67 al Nautico «Leon Pancaldo», [illegible] alle Magistrali «Della Rovere». [o. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO [illegible] PER OGGI. Annuvolamenti associati a locali foschie mattutine, vento debole-moderato, [illegible] poco [illegible], temperatura in lieve flessione nelle [illegible]. **Tendenza per domani:** annuvolamenti più [illegible]sistenti.

[illegible] IERI. Temperatura del mare 26 °C, umidità relativa 75%, vento Sud Est-Sud Ovest 8-18 km orari, mare poco mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, p. bar. 1013 mb (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max [illegible]	min 24
Savona	max 27	min 24
Imperia	max [illegible]	min [illegible]

UN ANNO FA A IMPERIA

Max. 25; min: 20. Temp. del mare 24.

Il [illegible] sorge alle 6,48 e tramonta [illegible] 20,07. La Luna cala alle 15,38 e si leva alle 0,23 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Allenatore sino a poco tempo fa del velocista azzurro, bronzo ai recenti Europei

S'impicca lo scopritore di Madonia

Giulio Ottolia, 53 anni, si è tolto la vita nella sua abitazione di via N.S. degli Angeli. E' stata la figlia a fare la macabra scoperta. Gli amici: «Suicidio annunciato». Era deluso dagli ambienti sportivi e dagli affari

SAVONA. Giulio Ottolia, 53 anni, ex campione ligure di atletica (100 e 200 metri) e atleta di discreta caratura nazionale negli Anni 70, deluso dal mondo dello sport e preoccupato dall'attività [illegible] commerciante intrapresa l'anno scorso, si è suicidato nell'appartamento di via Nostra Signora degli Angeli 21, che divideva con la moglie e due figli.

L'ex atleta, allenatore fino all'anno [illegible] dello sprinter Ezio Madonia, medaglia di bronzo un [illegible] fa ad Helsinki nella staffetta 4x100, è stato trovato appeso ad un cappio che aveva fissato all'armadio nella camera da letto. Erano passate da poco le 7 e 30 di ieri.

La moglie aveva già lasciato l'abitazione per raggiungere la merceria aperta a Savona e che, sembra, [illegible] facesse buoni affari. La figlia Arianna, 23 anni, dopo avere preparato il caffè, ha bussato alla porta del padre, che abitualmente alle 7 era già [illegible] cucina. Non ha ottenuto risposta, è entrata nella camera da letto e l'ha visto appeso al cappio.

La giovane ha tentato inutilmente di soccorrere il padre. Poi, ha invocato aiuto e ha dato l'allarme. Sono accorsi i vicini di casa, due pattuglie della polizia e un'ambulanza. Tutto inutile. Il medico legale ha stabilito che Giulio Ottolia era morto da oltre mezz'ora. Probabilmente l'ex atleta ha atteso che la moglie lasciasse la camera da letto e si è suicidato.

I suoi amici parlano di «suicidio annunciato». Per Giulio Ottolia, le delusioni e le amarezze, negli ultimi tempi, erano state molte. Ezio Madonia, che lui [illegible] allenato per molto tempo e condotto [illegible] ribalta mondiale dell'atletica, lo aveva lasciato a causa di diversità di vedute sui metodi di allenamento alla vigilia dei Campionati europei di atletica.

La merceria aperta a Savona non aveva successo: avrebbe voluto cederla e, [illegible]do i suoi amici, non aveva trovato acquirenti. Una situazione che lo aveva incupito e reso difficili anche i rapporti con la moglie.

La mazzata finale è arrivata lo scorso giugno. Il campo di atletica della Fontanassa, di [illegible] Ottolia [illegible] guardiano, era stato chiuso. Così, l'ex velocista aveva perduto anche il compenso che gli permetteva di arrotondare le sue modeste entrate. Ma soprattutto, si è sentito tradito dal mondo dello sport.

Bruno Balbo

Giulio Ottolia, a destra, in uno dei momenti felici assieme al velocista Madonia

Savona, malori e case evacuate in piena notte nella zona di corso Ricci

Una nube di ammoniaca nella notte è emergenza alla Centrale del latte

SAVONA. Una fuga di ammoniaca dagli impianti della centrale del latte ha provocato un allarme, l'altra notte, in corso Ricci. Il liquido è fuoriuscito dalla rete di raffreddamento dei silos. E per più di due ore i Vigili del fuoco [illegible] stati impegnati [illegible] un'intensa opera di bonifica, tra abitanti colti da malore e appartamenti da evacuare.

L'emergenza scatta alle 22,30, con un guasto al sofisticato sistema di conservazione a freddo. E' una valvola sul tetto della centrale a perdere ammoniaca in grande quantità, un rivolo che evapora, [illegible] come una nube tossica di azoto e idrogeno fino agli alloggi di due palazzi vicini. Proprio l'odore intenso e pungente del prodotto chimico sveglia gli inquilini dei piani bassi. Pochi minuti, e le sirene dei Vigili [illegible] f[illegible] mettono in allarme chi non si era ancora accorto del pericolo.

Tocca a una pattuglia «volante» della polizia allontanare gli abitanti di alcuni appartamenti della [illegible] invasa dai vapori irritanti. Per fortuna, i malori si rivelano passeggeri. L'impianto di raffreddamento [illegible] disattivato. E il biologo Aldo Bolla, tecnico dell'Usl, dà il via a un attento esame delle acque, per stabilire a tempo di record se vi sono state infiltrazioni nelle condotte della distribuzione. La risposta è rassicurante: nessun inquinamento. E alla fine, terminata l'emergenza, si approda alla decisione più logica e prevedibile. I macchinari della centrale del latte [illegible] revisionati.

Un dato è certo. Non si è trattato di un allarme senza avvisaglie. Alcuni inquilini dei palazzi vicini alla centrale hanno riferito di aver avvertito, già nei giorni scorsi, i miasmi dell'ammoniaca [illegible] un'intensità preoccupante. Nessuno però, nemmeno i tenici [illegible] stabilimento, avrebbero potuto prevedere che una valvola di sicurezza della rete ad alta tecnologia avrebbe ceduto proprio l'altra notte.

Non era mai accaduto. I serbatoi di acciaio nel centro di Sa[illegible] hanno mai procurato, prima d'ora, preoccupazioni a Vigili del Fuoco e forze dell'ordine. E per quanto riguarda la fuga di [illegible] dell'altra notte, gli esperti non ritengono che l'allarme potesse degenerare in qualcosa di grave, con serie conseguenze per le famiglie che abitano nella [illegible]. Un [illegible] di polemica, e venti di malumore che aleggiavano durante i soccorsi notturni, si sono [illegible] spenti sul nascere. Nessun pericolo: lo garantisce il servizio sanitario.

E' l'una di ieri, notte fonda, quando la squadra dei Vigili del fuoco torna alla base. Due ore e mezza di duro lavoro, a contatto [illegible] la miscela asfissiante. Per i prossimi giorni è prevista una verifica accurata del deposito in corso Ricci. Ogni settore a rischio, ogni valvola ed ogni tubatura, passeranno al vaglio dei tecnici. [m. p.]

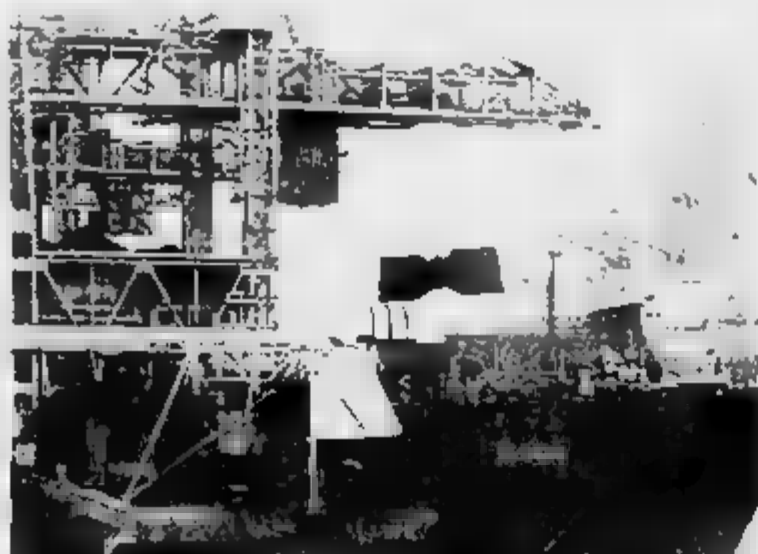
Le accuse dell'ingegner Sirito, autore di uno studio sulla difesa degli arenili

Funivie, condanna per Albissola

Il prolungamento della diga foranea del porto di Savona avrebbe effetti disastrosi sulle spiagge
Si riaccende la polemica sul progetto di trasferimento dei vagonetti. Necessità di un compromesso

SAVONA. Il trasferimento delle Funivie mette a rischio le spiagge di Albissola? L'interrogativo è tornato d'attualità dopo la notizia che sarebbero disponibili i primi finanziamenti. Si [illegible] cominciato a parlarne già nell'85 quando la Provincia, di fronte alla necessità di prolungare di altri 70 metri verso Albissola la diga Alti Fondali del porto [illegible] Savona (opera oggi necessaria, [illegible] quanto pare, per [illegible] trasferimento delle Funivie, si era fatta carico di uno studio delle coste savonesi che individuò in tale iniziativa dell'Ente porto l'azione più pericolosa allora in atto, insieme a quella, per fortuna rientrata, del «terminal carbonifero» alla foce del torrente Quiliano.

Estensore di quello studio fu l'ingegnere savonese Giorgio Sirito, delloo studio «Volta», che parla ora del «ritorno di una fantasma». Nel luglio dell'86 la Provincia aveva fatto seguire gli «studi [illegible] base per la conservazione [illegible] [illegible] risanamento degli arenili delle due Albissole [illegible] per le strutture connesse alla fascia costiera». Vi si dimostrava la variazione di regime alla foce del Sansobbia provocata dal tratto di diga degli Alti Fondali.

«Ero convinto che l'argomento fosse ormai chiuso, ma dopo aver letto su La Stampa la notizia del progetto Funivie, ho ritenuto mio dovere intervenire per ricordare quest'aspetto non

La Funivie hanno necessità di trasferirsi ma il progetto [illegible] vivacemente contestato

secondario di impatto, che forse [illegible] fuggito all'attenzione degli amministratori», osserva ora l'ingegner Giorgio Sirito, che si è affrettato a scrivere ai sindaci di Albissola Marina, Albisola Superiore, al presidente della Provincia e [illegible] commissario dell'Ente porto.

Il nuovo molo, circa dieci anni fa, era stato prolungato in [illegible] inferiore rispetto [illegible] progetto originario. Questo perchè era emerso che le opere portuali stavano distruggendo la spiaggia albisolesi, modificando il gioco delle correnti marine. Si [illegible] ridotto il ricambio di sabbia e nell'Albisolese le proteste non erano mancate.

Trovata la soluzione [illegible] compromesso, sembrava che tutto fosse [illegible] posto. [illegible] il progetto di trasferimento delle Funivie nel[illegible] zona degli Alti Fondali torna a proporre il vecchio problema. E l'ingegner Sirito, come allora, è deciso a non lasciare passare sotto silenzio i contraccolpi che deriverebbero dal prolunga[illegible] del molo verso Albissola Marina. «Quanto abbi a dimostrare nel 1987 mi sembra sempre attuale - osserva - in quanto documenta le battaglie fatte allora, non solo per il comprensorio albisolese, su problemi tutt'oggi irrisolti, battaglie, discussioni [illegible] conclusioni che evidentemente l'Ente porto di Savona considera dimenticate, se persevera come sembra [illegible] un'ottica meramente aziendal[illegible]

Ma il prolungamento del molo sembra ora indispensabile alla realizzazione del progetto di trasferimento delle Funivie. E' infatti alle spalle di questa imponente struttura che troverebbero le basi operative del nuovo impianto delle Funivie, ora in difficoltà [illegible] Miramare a causa dei bassi fondali che impedisco[illegible] l'attracco delle moderne navi carboniere.

L'unica strada forse percorribile potrebbe [illegible] quella di un compromesso tecnico, come una decina [illegible] anni fa quando l'Ente porto rinunciò parzial[illegible] al completamento della diga. Ci sarebbe anche la soluzione radicale del polo carbonifero a Vado, dove trasferire anche le Funivie, [illegible] l'ipotesi è già stata contestata dagli amministratori locali. Siamo alle solite: in assenza di idee chiare sull'u[illegible] del territorio bisognerà sempre fare i conti con situazioni di conflittualità.

Ivo Pastorino

[illegible] da Genova

Il nuovo piano contro gli incendi

[illegible] Tutti [illegible] spegnere gli incendi: militari [illegible] [illegible] (obiettori [illegible] no), cassintegrati e persino detenuti alla ricerca d'un «riscatto». Nel frattempo, si cercherà [illegible] acquistare almeno [illegible] paio di «Canadair» per rinforzare la flotta della Protezione Civile, forte di 28 velivoli, molto meno della vicina Francia, tanto è vero che [illegible] qualche occasione i francesi sono venuti a darci manforte, ma noi non siamo stati mai in grado [illegible] ricambiare. Inoltre, si continuerà a cercare [illegible] modificare gli «accordi di governo», deviando i fondi eccessivi (e [illegible] [illegible] cui non sono apprestati i cantieri) destinati a opere pubbliche. Questo è quanto è emerso in una visita in Prefettura del sottosegretario alla Protezione Civile, on. Ombretta Fumagalli Carulli. Presenti tutte le autorità locali, forestale, vigili [illegible] fuoco, forze dell'ordine, tecnici, per oltre due ore [illegible] mezzo, nella sala della Provincia, si è parlato di come salvare i boschi. [a. z.]

NOTIZIE FLASH

PIAZZA DIAZ

Il palazzo delle Poste infestato dalle pulci

Il Palazzo delle Poste di piazza Diaz invaso dalle pulci. Ieri pomeriggio alle 15,30 [illegible] squadra di tecnici esperti in disinfestazioni è stata costretta [illegible] intervenire per eliminare una consistente colonia di pulci che aveva invaso l'ufficio raccomandate. [e. b.]

LEGA [illegible]

Incontri con i savonesi sui problemi [illegible] città

La Lega Nord incontra i cittadini. A partire da metà settembre il «Carroccio» ha deciso [illegible] incontrare i savonesi ogni due settimane per raccogliere lamentele e suggerimenti sui problemi dei quartieri. La Lega ha inoltre annunciato l'istituzione di una «Commissione per la terza età» che fornirà consulenze agli anziani. [e. b.]

[illegible] L.

Il progetto per via Piave non piace

Il progetto [illegible] allargamento di via Piave non piace agli abitanti della frazione Valle. Stamane al sindaco Peluffo sarà consegnata [illegible] petizione. Spiega Roberto Patrone, uno dei promotori della raccolta di firme: «Il progetto [illegible] può rivedere, allargando la strada sul lato opposto». [r. p.]

[illegible]

Svaligiato un appartamento in via Monti

L'appartamento di Emila Dabove, [illegible] anni, [illegible] via Monti 6, è stato svaligiato da ladri che ne hanno forzato la porta di ingresso. Il bottino [illegible] [illegible] [illegible] 600 mila lire in contanti e preziosi per alcuni milioni. A Giovanni Branca, 36 anni, residente in via Ponchielli è stata invece rubata la Fiat «Uno», che [illegible] parcheggiato in [illegible] Vittorio Veneto. [g. o.]

[illegible] S.

Incontro tra i sindaci per salvare la «Stovigliai»

Oggi alle 17, nel palazzo comunale, ci sarà un incontro tra i vertici della «Cooperativa Stovigliai», il sindaco Giambattista Durante e quello di Albissola Marina, Sergio Gaggero. L'incontro con i commissari liquidatori, che avranno il compito di ripianare il deficit, avverrà [illegible] la settimana. [a. z.]

PONTINVREA

Purosangue fugge, ritrovato dai carabinieri

Un purosangue arabo e [illegible] asino, fuggiti dalla stalla della loro proprietaria, Elisabetta Rossi, 26 anni, di Giusvalla, hanno vagato per bu[illegible] parte della notte fra le [illegible] di Pontinvrea. Nella prima mattinata sono stati catturati dai carabinieri. Non senza difficoltà. [g. o.]

Truffa ad anziana

«Suo figlio è nei guai, lo aiuti»

SAVONA. Ivana Rosso, 79 [illegible]ni, abitante in [illegible] Paganini, nel quartiere Fornaci, è rimasta vittima di [illegible] professionista in truffe (ne avrebbe già messo [illegible] segno altre, in città [illegible] nei centri vicini), che [illegible] è fatta consegnare dalla pensionata tutti i soldi che aveva in borsa: circa 400 mila lire. Ivana Rosso è stata avvicinata [illegible] una donna di [illegible] età, [illegible] corso Tardy & Benech, che si [illegible] presentata [illegible] moglie di un funzionario della questura e che conosceva la famiglia della vittima.

«Suo figlio è stato arrestato - ha detto alla pensionata - perché ha provocato un incidente mortale. Mio marito può farlo rilasciare, ma sono necessari 2 milioni per le l'avvocato e la cauzione».

La Rosso ha replicato: «Ho soltanto 400 mila lire». La truffatrice ha preso la somma e ha rassicurato la pensionata: «Va bene, [illegible] non dica nulla a sua nuora». Ivana Rosso si è resa conto [illegible] essere stata raggirata quando ha telefonato in questura. [g. o.]

In pieno centro

Donna scippata alla fermata dell'autobus

SAVONA. Caterina Perrone, 68 anni, abitante a Quiliano in via Diaz 8/4, è stata scippata della borsa mentre si dirigeva verso la fermata dei bus, che portano al San Paolo dove era ricoverato [illegible] suo congiunto.

Un operaio calabrese, che [illegible] trovava casualmente poco lontano (si era fermato in città prima di raggiungere Torino, dove lavora con il fratello) ha inseguito [illegible] malvivente ed è riuscito a recuperare la borsa della don[illegible].

L'uomo, nella colluttazione con il malvivente che è riuscito comunque a liberarsi [illegible] fuggire, è rimasto ferito ad una mano. Nella confusione, però, è stato scambiato per il complice del malvivente [illegible] [illegible] stato bloccato da un agente della polizia in licenza, che passava [illegible] Corso Italia e da [illegible] pattuglia in borghe[illegible] del reparto operativo dei carabinieri.

L'equivoco è stato chiarito poco più tardi in caserma. I militari lo hanno ringraziato [illegible] riaccompagnato in centro. [b. b.]

Salvata in extremis

Ragazza grave per overdose di eroina

SAVONA. L'hanno salvata in extremis i medici del San Paolo: R. B. ha raggiunto il pronto soccorso di Savona alle 22 di domenica, [illegible] un'ambulanza che l'ha raccolta per strada. La ragazza, 32 anni, residente in centro, era in evidente stato di overdose. Probabilmente un «quartino» di droga troppo puro, o una dose tagliata male, ha avuto per [illegible] suo organismo un effetto devastante. Per fortuna, una fiala di Narcan e [illegible] attenzioni dei sanitari hanno evitato il peggio. [illegible] ancora ieri mattina la giovane era in prognosi riservata.

E' soltanto l'ultima emergen[illegible] che affiora dal sottobosco dei tossicomani. Savona continua a pagare un alto tributo di vite, spesso giovanissime, alla diffusione dell'eroina. Come se non bastasse, negli ultimi anni si è esteso anche fra gli adolescenti il consumo di stimolanti sintetici. Le droghe del sabato sera, ecstasy [illegible] amfetamine importate dal Nord Europa, sono l'ultimo allarme per le forze dell'ordine e le famiglie [illegible]. [m. p.]

Nel dicembre dell'anno scorso la spesa era di 10 miliardi, a luglio si è ridotta alla metà

Il ticket congela l'uso dei farmaci

Nel Savonese a picco le vendite dei medicinali: il 20 per cento in mese. L'Usl, dopo 15 anni, chiude il bilancio in pareggio. Ogni mese risparmia circa un miliardo. Il minimo storico delle ricette si è registrato a maggio

SAVONA. I nuovi ticket mandano a picco le vendite in farmacia. Dallo scorso ottobre al mese di luglio i savonesi hanno [illegible] quasi il 20 [illegible] cento in meno [illegible] medicine contribuendo ad appianare il bilancio dell'Usl. Grazie alla diminuzione della spesa farmaceutica, infatti, l'Unità sanitaria locale riuscirà [illegible] chiudere in pareggio.

La drastica cura [illegible] ministro Garavaglia comincia a produr[illegible] i suoi frutti. Negli ultimi [illegible] mesi il consumo di medicine ha subito un vistoso calo. Lo scorso ottobre i medici di famiglia avevano prescritto 158 mila ricette, 162 mila a novembre e 215 mila a dicembre, un mese tradizionalmente favorevole alle spese farmaceutiche. Da gennaio, [illegible] l'entrata in vigore dei nuovi ticket, si è verificata un'inversione di tendenza con appena 145 mila ricette prescritte. A febbraio le prescrizio[illegible] [illegible] [illegible] a 136 mila, ad aprile hanno toccato il minimo storico di 126 mila per risalire [illegible] maggio a quota 140 mila. A luglio i medici di famiglia hanno effettuato «solo» 130 mila prescrizioni. Indicativa l'analisi del numero di ricette pro capite: lo scorso autunno oscillavano intorno allo 0,75 a testimonianza del fatto che i medici prescrivevano due ricette ogni tre mutuati. A partire da febbraio, invece, i medici di famiglia hanno ordinato farmaci a meno del [illegible] per cento [illegible] savonesi.

Contestualmente [illegible] subito una forte riduzione la spesa farmaceutica. Nell'ottobre del 1993 ammontava a 7 miliardi e 724 milioni [illegible] dicembre addirittura a 10 miliardi. A gennaio la s[illegible] era già scesa a [illegible] miliardi e [illegible] milioni e [illegible] luglio si è ridotta, complici le ferie, a 5 miliardi e 558 milioni.

[illegible] calo anche la spesa pro capite: ogni assistito della II Usl lo scorso autunno spendeva circa 40 mila lire al mese in medicinali che [illegible] sono ridotte a poco più di 17 mila lire a luglio. Anche il [illegible] medio per ricetta è sceso leggermente: si è passati dalle 38 mila lire dello scorso ottobre alle attuali 37 mila lire.

Se da [illegible] lato l'Usl ha beneficiato del calo dei consumi, dall'altro ha dovuto subire una minor entrata per quanto riguarda i ticket. Nell'ottobre del 1993 le entrate erano state di circa 1 miliardo e mezzo [illegible]tre si [illegible] ridotte a 713 milioni a gennaio e [illegible] 591 milioni nel [illegible] [illegible] luglio. Per l'Usl, tuttavia, il calo drastico di farmaci al [illegible] resta comunque conveniente, consentendo un risparmio netto [illegible] oltre un miliardo al mese. Queste minori uscite consentiranno al commissario dell'Usl Ubaldo Fracassi di chiudere il bilancio in pareggio per la prima volta dopo 15 anni. [e. b.]

[illegible] NUOVA LEGGE [illegible]

Più autonomia al S. Paolo

Più autonomia al San Paolo con la nuova legge sulla sanità emanata dalla Regione. L'ospedale savonese, pur [illegible] acquistare rilevanza giuridica [illegible] il Santa Corona di Pietra Ligure, avrà comunque «autonomia funzionale» [illegible] potrà contare su un direttore sanitario, un direttore amministrativo e [illegible] apposito bilancio. «Si tratta di [illegible] passo importante perchè garantisce all'ospedale la possibilità di operare con maggior agilità - afferma [illegible] commissario dell'Usl Ubaldo Fracassi - Un'altra novità importante è costituita dall'istituzione del Centro di controllo direzionale, che avrà il compito di verificare l'efficienza dei servizi offerti dall'Usl». Le altre novità [illegible] più che altro di carattere formale: il commissario regionale verrà sostituito da una figura definita direttore regionale. Anche i coordinatori amministrativo e sanitario lasceranno il posto ad altrettanti «direttori». [e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Albisola, I meriti [illegible]i Bagni marini

Letto l'articolo pubblicato su La Stampa di giovedì 25 agosto per riportare le critiche e le doglianze dell'Ascom in merito alla sagra della cozza e del pesce azzurro, che tanto favore ha incontrato da parte di turisti e residenti durante lo [illegible] fine settimana, l'Associazione dei Bagni marini delle Albissole ritiene doverosa qualche breve precisazione, che porti [illegible] necessaria chiarezza ed eviti equivoci e malintesi.

Innanzitutto, non risponde [illegible] vero l'affermazione che la gestione della sagra [illegible] stata affidata ad un ristoratore: si è trattato semplicemente dell'intervento di una persona del mestiere, che ha offerto la sua esperienza e la sua collaborazione per la migliore riuscita della manifestazione con il solo ed unico compenso di veder pubblicizzato il suo locale.

Quanto ai prezzi - che si dubita siano stati all'origine della protesta e dei vari e comunque infondati esposti dell'Ascom, inoltrati ai carabinieri, al Comune ed anche alla Guardia di finanza, prima ancora dell'inizio della sagra, quando i prezzi ancora [illegible] erano stati decisi - essi [illegible] stati contenuti al di sotto di quelli praticati in altre analoghe manifestazioni e non hanno dato adito ad alcuna rimostranza.

L'associazione ha promosso ed organizzato la sagra della cozza e del pesce azzurro, grazie anche alla sensibilità ed alla disponibilità del Comune di Albissola Marina, così come nel corso dell'estate ha promosso ed organizzato il Carnevale, il Palio dei mosconi, e sopportandone l'intero [illegible] non modico costo [illegible] il Comune di Albissola Superiore, i fuochi d'artificio, senza mirare certo [illegible] un utile diretto, ma al solo scopo - che crede di poter dire raggiunto - di offrire ai turisti che numerosi scelgono le Albissole per le loro vacanze sempre maggiori occasioni d'interesse, di svago e di divertimento.

L'entusiasmo [illegible] l'impegno che hanno animato l'associazione [illegible] questa sua prima stagione saranno sicuramente rinnovati ed accresciuti anche nelle prossime a venire e se anche l'Ascom, come dice, por[illegible] [illegible] suo contributo [illegible] la forza economica che [illegible] deriva dal gran numero degli [illegible]ti, potranno essere promosse nuove ed ulteriori iniziative e tutto il turismo delle Albissole ne trarrà di certo lustro e giovamento.

Associazione bagni marini delle Albissole

I gavettoni [illegible] un [illegible]

Chissà perché si devono subire i gavettoni senza protestare. C'è anche chi si è ribellato e si sa, quando si rincorre qualcuno non si può mica dosare la mano. C'è stato chi a Ferragosto ha fatto una gita nell'entroterra perché «lo scorso anno nel nostro stabilimento, alle Fornaci [illegible] Savona, hanno bagnato cinque persone». Si potrebbe magari sentire quel giovane [illegible] Vado che l'ha preso in faccia e da allora sta all'ospedale, oppure gli scriteriati hanno sempre [illegible] libera?

Lettera firmata, Altare

Scrivere a La Stampa piazza Marconi 3/6 Savona Per i fax: 019/810.971

[illegible] UTILI

[illegible]

Savona: t. 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
[illegible] Ligure: [illegible] (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono [illegible]
[illegible] telefono [illegible]
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105 - 991.339

FARMACIE DI TURNO

[illegible]

Dalle [illegible] alle [illegible]
Moderna, [illegible] Montenotte 103, tel. 829.862.
Riccardi, via Piave 38, tel. [illegible].
San Francesco, corso Tardy & Benech 108, tel. 813.801.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Delle Ferriere*, [illegible] Italia 153, tel. [illegible]

ALASSIO
Bonifei, corso Vittorio [illegible] 3, [illegible]. [illegible].
ALBENGA
Vadino, via Tiziano 31, tel. 555.589.
ALBISSOLA SUPERIORE
Stella Maris, c. [illegible] 152, tel. 480.243.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieti 24, tel. 481.616.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
[illegible] MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, telefono 505.454.
CERIALE
Comunale, via Aurelia 136, tel. 991.045.
FINALE LIGURE
Comunale, via Ghiglieri 5, tel. 692.670.
LOANO
Nuova, piazza Palestro 2, tel. 668.213.
MILLESIMO
Saroldi, piazza Italia 45, tel. 565.650.
NOLI
Monte Ursino, c. Italia 10, t. 748.936.
[illegible] LIGURE
Soccorso, via Battisti.
SASSELLO
Nanni, via Badano 17, tel. 724.107.
VADO [illegible]
Mazzadra, via Aurelia 138, tel. 880.231
VARAZZE
Trincheri, corso [illegible] 45, tel. 934.652.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: t. 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: t. 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telef. 912.73.06
Distretto [illegible] Cogoleto: telef. 918.34.56

[illegible] CIVILE

SAVONA 29 AGOSTO

NATI. Chiara Teresa Fucci, Alice Scala.

MATRIMONI. Marino [illegible] e Valeria Enrico. Franco Cardilli e Manuela Revello. Marino Capitolino e Daniela Ciccardi.

Massimo Barberis Caviglia e Claudia Chirico. Roberto Canepa [illegible] Gabriella Coltone.

MORTI. Sabino [illegible] Ruggiero, 19 anni, residente a Milano in viale Famagosta 7; trasporto diretto questa mattina [illegible] 11,45 al cimitero [illegible] Milano. Lidia Guarducci ved. Soldi, 84 anni, Savona, corso Tardy e [illegible] 4/8; i funerali questa mattina [illegible] 9,45 nella chiesa di Santa Rita. Adolfo Ferraro, 82 anni, Cairo, via Fratelli Francia 9; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45 al cimitero [illegible] Cairo Montenotte. Enrico Ghigliotto, [illegible] anni, Savona, [illegible] Fiume 1/9, i funerali questa mattina alle 10,45 [illegible] chiesa [illegible] S. Francesco [illegible] Paola in piazza Bologna.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Malvina [illegible]
[illegible]
di anni 36
Lo annunciano con profondo dolore il marito Gianni ed i famigliari tutti. I funerali avranno luogo [illegible] 30 c.m. [illegible] ore 16 nella Chiesa Parrocchiale di Cisano sul Neva.
— [illegible] sul Neva, 30 agosto 1994

[illegible]

ALBISSOLA SUPERIORE

Il «Porky's» apre venerdì

Venerdì apre «Porky's», il nuovo locale di via Perata dedicato al pubblico giovane. Da «Porky's» si possono gustare decine di panini caldi e freddi, tutte le birre italiane e internazionali. Il locale offre anche [illegible] fornita ludoteca. [e. b.]

SAVONA

Il concorso di «Antartika»

Sono aperte le iscrizioni ad «Antartika», il primo concorso nazionale di poesia [illegible] narrativa organizzato dall'omonima as[illegible] savonese. Le adesioni dovranno essere inviate en[illegible] il 25 settembre alla casella postale 434 [illegible] Savona centro. Per informazioni telefonare al numero 851629. [e. b.]

QUILIANO

Escursione a Punta Stella

Ascensione alla Punta Stella nel gruppo dell'Argentera. La gita [illegible] organizzata per domenica 4 settembre [illegible] Gruppo escursionistico La Rocca di Quiliano. Per informazioni occorre telefonare al numero 98.71.22. [e. b.]

Ecco i redditi del '93 denunciati dagli amministratori della Provincia di Savona

I «conti in tasca» ai politici

All'ex senatore del pci Urbani la palma del più ricco, con 125 milioni. Al secondo posto il popolare Scozzarella con 95. Il missino Forni, con 17 milioni, ultimo della classifica

SAVONA. L'ex senatore del pci-pds Giovanni Urbani il consigliere provinciale che denuncia di più al Fisco mentre il missino Francesco Forni è quello che ha dichiarato entrate minori. Questa la situazione patrimoniale degli amministratori di Palazzo Nervi che emerge dalle dichiarazioni dei redditi presentate al segretario generale. In base alla legge, infatti, parlamentari, consiglieri regionali, provinciali e comunali sono obbligati a rendere pubblici i guadagni dell'anno precedente. A differenza quanto era avvenuto lo scorso anno, i 24 consiglieri provinciali sono stati assai diligenti. Tutte, infatti, si sono ricordati di presentare la dichiarazione dei redditi.

La denuncia più alta è stata quella dell'ex senatore del pci-pds Giovanni Urbani con 125 milioni e 700 mila lire. Un reddito derivante in parte anche dall'attività presso l'Agenzia spaziale Roma. Al secondo posto, ma nettamente distanziato, figura il medico dei Popolari, ex sindaco di Sassello, Giuseppe Scozzarella che ha dichiarato al Fisco 95,8 milioni. Un gruppetto di consiglieri è sopra i 90 milioni: il medico socialista Giorgio Barberis con 94,9, il presidente della Provincia Mario Robutti, biologo, con 94,5 e il coordinatore amministrativo della II Usl Franco Bellenda (Ppi) 92,8. Un altro medico dei Popolari nelle zone alte della classifica: Vito Meinero che ha dichiarato 86,4 milioni.

Nella fascia intermedia figurano l'assessore al Turismo Carlo Tomagnini (indipendente psi) 67 milioni, il segretario provinciale dei Popolari, Quintilio Cosimi (dipendente della Carige) con 59,6 milioni e il vicepresidente della Provincia Lino Alonzo (pds) 57,2. Più distanziati, l'albergatore Giancarlo Zunino (pli) 50,4 milioni, il professor Giovanni Veirana (Popolari) con 47,7 milioni, l'assessore ai Lavori pubblici Pierluigi Pesenti (psdi) con 46,2, Pietro Revetria Popolari con 45 milioni, l'ex assessore Franco Caruso che ora milita nelle fila di Forza Italia 43,4, il pidiessino ex assessore provinciale Pietro Moracchioli con 43,2.

L'amministratore meno generoso il Fisco è il missino Francesco Forni che ha denunciato 17,3 milioni. Al secondo posto il leghista Marco Federici impiegato comunale con 23,7. Seguono a notevole distanza, l'imprenditore indipendente della Lega Nord Cristoforo Astengo 31,1, il sindaco di Carcare Paolo Tealdi (pds) con 33,9, l'ex sindaco di Quiliano Andrea Picasso (pds) con 34,6, il pidiessino Elvio Varaldo con 35,3, l'assessore all'Ambiente e impiegata Iacp Donatella Ramello (pds) con 37,1, l'assessore alla Cultura Piera Olivieri (Verdi) 38,7 e consigliere dei Popolari Pietro Bianco 39,2.

Considerando le denunce in base all'appartenenza politica, i socialisti risultano i più ricchi, con un reddito globale di 255 milioni e media pro capite di . Il gruppo dei Popolari ha denunciato oltre milioni, la media è di 66 milioni. Al terzo posto i pidiessini con una denuncia media di milioni e un reddito globale di 364. La Lega Nord è il partito più «povero» fra quelli che sono rappresentati Consiglio da più di un consigliere: il reddito pro capite ammonta infatti a 27 milioni. Per quanto riguarda le forze che vantano un solo rappresentante, guidano la classifica i liberali grazie al consigliere Giancarlo Zunino con 50,4 milioni mentre i socialdemocratici di Pesenti si attestano in seconda posizione con 46,2 milioni. Più staccato, il «Biscione» del neo acquisto di Forza Italia Franco Caruso con 43,4 milioni seguito dai Verdi Piera Olivieri con 38,7 milioni. La Forza politica con il reddito in assoluto più basso è il msi di Francesco Forni 17,3 milioni.

Ermanno Branca

L'ex senatore del pci Giovanni Urbani e Mario Robutti, presidente della Provincia

Stasera in Consiglio il progetto del centro storico

Via al piano commerciale ora Ceriale cambia volto

CERIALE. Il commercio di Ceriale cambierà. Comincerà a farlo da questa sera quando Consiglio comunale discuterà il piano di sviluppo e adeguamento della rete distributiva al dettaglio, in pratica il piano commerciale redatto dall'architetto Italo Gafà. Un progetto che, nelle intenzioni degli amministratori ceriales, servirà non solo a dare maggiore ordine alla rete commerciale ma anche, si spera, a iniettare nuovi impulsi commerciali.

«Come amministrazione comunale abbiamo cercato in questi anni di favorire commercio. Abbiamo lasciato liberi esercenti per quello che riguarda gli orari, si è cercato di incentivare le aperture domenicali e serali. Purtroppo, però, non sempre dai commercianti è arrivata quella risposta che ci aspettavamo. Probabilmente quella spinta a rendere più dinamico il commercio. Anche capisco che un negozio che abbia dei dipendenti deve comunque pagarli se apre la domenica la sera. E' sino a quando non ci le condizioni per portare a Ceriale una clientela disposta a comperare difficilmente si può pretendere un sacrificio», commenta il sindaco Dario Braggio.

Il nuovo Piano commerciale dovrebbe servire proprio a dare la spinta giusta al rilancio. Lo strumento prevede, ad pio, la creazione di piani di via, in pratica veri e propri centri commerciali formati da singoli negozianti della stessa zona. In particolare questa forma di aggregazione è prevista per il centro storico, via Indipendenza in particolare. Nella parte a ponente il è già oggi affollato di attività commerciali mentre nella zona levante è praticamente deserto. «Ma tutto il centro storico dovrà una valenza commerciale. Non caso tra gli interventi previsti per questo autunno c'è il rifacimento dei selciati nella parte antica. Un segnale che l'amministrazione comunale vuole il rilancio della zona», commenta Braggio.

Il Piano commerciale di Ceriale cerca poi di mettere qualche limitazione al proliferare dei supermercati. Ma in questo caso il Comune deve fare i conti con la legge Marcora che prevede l'apertura automatica della grande distribuzione se in possesso di licenze e spazi adeguati. Nel Consiglio comunale di questa sera, oltre ai problemi del commercio, si discuterà del rinnovo della convenzione con l'Università di Genova per la riserva naturale del Torsero e delle dimissioni del consigliere comunale Simone Delfino presentate, a sorpresa, la scorsa del Consiglio co le. La riunione, prevista per le 19, discuterà anche dell'adozione del programma integrato di edilizia residenziale e pubblica di via Magnone e via Nava. **[s. p.]**

NOTIZIE FLASH

LOANO

L'attentato alla farmacia stati i tossicomani

L'ipotesi che siano stati tossicodipendenti a prendere di mira la «Farmacia Nuova» in via Doria a Loano resta la più accreditata dalle forze dell'ordine. C'è riserbo sulle indagini. Sono chiari i motivi che possano aver spinto uno, o più tossicodipendenti, a tentare di incendiare la nota farmacia. **[a. r.]**

PIETRA L.

Troppi «incarichi d'oro» nuovo ricorso al Coreco

L'amministrazione comunale di Pietra assegna troppi incarichi ai professionisti? E' sostanza la tesi espressa da Ad in un ricorso inoltrato al Coreco. Replica la segreteria della Lega Nord: «Le pratiche sono avviate per il bene Pietra. Questo è il modo per metterci bastone fra le ruote». **[a. r.]**

Due zingari minorenni denunciati dopo un furto

Due zingari di origine slava sono stati segnalati al tribunale dei minori di Genova. I due, sedicenni, sono stati sorpresi dai carabinieri mentre stavano rubando in un appartamento di Albenga. Negli ultimi giorni i furti sono vertiginosamente aumentati. **[s. p.]**

FINALE L.

Alloggi invasi calabroni intervengono i pompieri

Due interventi dei vigili del fuoco di Finale per liberare delle abitazioni private, a Olle inferiore e a Magliolo, dalla fastidiosa presenza di nidi di calabroni. Rispetto allo anno questo fenomeno è in deciso aumento. L'estate scorsa c'erano decine di interventi per nidi di api e di vespe. **[a. r.]**

ALBENGA

Lotteria Albenga Calcio ecco i numeri estratti

L'Albenga calcio femminile ha organizzato una lotteria al fine di coprire le ingenti spese richieste dal campionato. Questi i numeri dei quindici biglietti estratti: 2425; 148; 1927, 1383; 2448; 2165; 941; 444; 2768; 157; 2628; 417; 2438; 2730; 719. Per informazione rivolgersi ai responsabili **[g. o.]**

SPOTORNO

Furti ai bagni Palace arrestate due slave

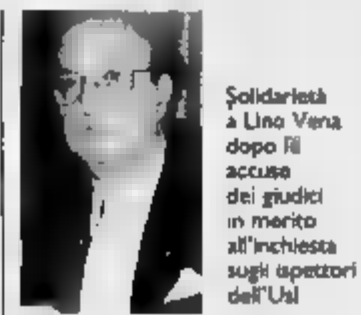
Due giovani donne slave sono state fermate, ieri pomeriggio, dai carabinieri di Spotorno, dopo che avevano messo a segno alcuni furti ai bagni «Palace». Le due donne erano introdotte nello stabilimento balneare sono state scoperte e denunciate. **[a. r.]**

Reazioni incredule in centro dopo le accuse di favoreggiamento

Alassio difende Lino Vena

Non parla l'ex presidente Ascom coinvolto nell'inchiesta sugli ispettori dell'Usl I commercianti: «Ha sempre messo disposizione di tutti la sua professionalità»

ALASSIO. Non vuole parlare Lino Vena. Preferisce, gentilissimo come sempre, rifiutare ogni commento riproponendosi, però, di parlare tra qualche giorno. Di certo è amareggiato. Un'accusa favoreggiamento proprio non se l'aspettava. fulmine a ciel sereno che colpisce solo il presidente dell'Ascom cittadina e consigliere comunale «Per Alassio» ma, soprattutto, un personaggio stimato solo ad Alassio. «Io non so nulla ma devo difendere la onorabilità costruita in 65 anni di vita ad Alassio», si limita a dire.

Gli uomini della squadra di Polizia giudiziaria del tribunale Savona gli hanno contestato venerdì pomeriggio il reato di favoreggiamento nei confronti di Sergio Zenari, ispettore sanitario dell'Usl, da due settimane in carcere per presunte mazzette. Zenari, consigliere comunale di «Per Alassio» e personaggio sportivo notissimo per aver giocato nel Savona aver allele squadre giovanili dell'Alassio, avrebbe cercato di convincere gli esercenti che controllava a stipulare contratti assicurativi nell'agenzia della moglie e del figlio. Assieme a lui in è finito Piergiovanni Rossi, anche lui ispettore sanitario, che ha ottenuto gli arresti domiciliari dopo aver confessato di ricevuto mazzette per addomesticare i controlli.

Per quale motivo l'inchiesta partita da presunte concussioni all'Usl sia arrivata colpire Lino Vena, commerciante con negozio nel centralissimo budello, mai chiacchierato ne finito sotto inchiesta, è abbastanza difficile da capire. L'ipotesi più probabile è che Vena indagato per la carica di presidente dell'Ascom. Qualcuno dei cianti che hanno accusato di essere stati taglieggiati avrebbe informato, mesi fa, il presidente dell'associazione di quanto stava accadendo. questo punto Vena, anziché denunciare il tutto avrebbe cercato di coprire Zenari. Ma si tratta di ipotesi tutte da verificare. Lino Vena, oltre tutto, è presidente dei commercianti da più di un decennio e nessuno degli associati ha mai contestato la sua guida, sempre molto misurata e rivolta allo sviluppo della categoria. Ad Alassio nessuno crede alla colpevolezza di Vena. «Una persona di onestà cristallina. Si è sempre impegnato nella vita cittadina, nell'associazionismo sia in Consiglio, per spirito di servizio e con l'intento mettere a disposizione le sue capacità. Se è davvero imputato riuscirà a dimostrare la sua innocenza. Siamo sicuri sia un equivoco, lo difendono a spada tratta gli amici. **[s. p.]**

Solidarietà a Lino Vena dopo accuse dei giudici in merito all'inchiesta sugli ispettori dell'Usl

Finale, futuro sempre incerto e si aggrava la crisi finanziaria

Gli operai bloccano l'Aurelia Alla Piaggio sale la tensione

FINALE. «La situazione non è più governabile. E' da inizio giugno che i lavoratori sono stipendio e c'è forse chi vuole strumentalizzare questo problema». Livio Di Tullio sintetizza la situazione alla Piaggio di Finale in grave crisi finanziaria e societaria dove ieri, primo giorno di lavoro dopo le ferie, si sono vissuti altri momenti di grande tensione. Da domani i lavoratori sono pronti altre azioni di lotta. Oggi saranno due incontri: prefettura a Savona e in fabbrica a Finale dove alle maestranze faranno visita i vertici della Regione. La situazione rischia di precipitare nuovamente. Ieri mattina, dopo una accesa assemblea, operai e impiegati, hanno sfilato in corteo sull'Aurelia (il traffico ha subito dei rallentamenti) sino alla sede della banca Carige. Dice di Tullio: «Gli emissari della Carige hanno ribadito il loro impegno la Piaggio e il fatto che la questione degli stipendi si sbloccherà solo dopo un accordo. Si vuole strumentalizzare la questione stipendi».

Il nodo di fondo è nelle strategie societarie per il futuro. Finmeccanica, governo, Piaggio banche vogliono lo sdoppiamento dell'azienda con a Finale settore motori a Sestri quello dei velivoli. Questa posizione, il 9 agosto scorso a Savona, non piace ai lavoratori con i quali sono solidali gli enti locali.

Oggi saranno a Finale il presidente della Regione Giancarlo Mori e gli assessori Mario Margini e Giovanni Barci. Ieri è stata inviata una lettera al presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, firmata dal presidente della Regione presidenti delle Province di Genova e Savona e dai sindaci di Finale e Genova. **[a. r.]**

ALASSIO

Via Verdi, rissa con feriti

Scene da Far-West sabato sera ad Alassio in Verdi, appena fuori dalla discoteca «Devil & Shark». Nove persone, tutte Genova, state coinvolte in una rissa con gente del posto, un buttafuori della discoteca e qualche amico. Motivo della lite sarebbe, ma cosa è tutta da verificare, una frase di uno dei genovesi: «Hai uno spinello?», avrebbe detto un cliente della discoteca. Poche parole che sono bastate a scatenare rissa. Tutti i protagonisti della vicenda sono stati identificati carabinieri Alassio ed è probabile che nei loro confronti scatti, non appena concluse indagini, una denuncia, quantomeno, una segnalazione alla magistratura. A Loano, invece, è arrivata in Comune dalla prefettura la richiesta di chiusura definitiva discoteca «Arcadia», chiusa da quasi un mese dopo un controllo. provvedimento, inevitabile visti i precedenti e le irregolarità riscontrate, potrà essere impugnato davanti al Tar dai proprietari del locale. **[s. p.]**

Oggi alle 16 i funerali

Muore a 36 anni donna-manager di Cisano sul Neva

Malvina Raimondo, 36 anni, stroncata da un male incurabile

CISANO SUL NEVA. si svolgeranno oggi alle 16 nella chiesa di Santa Maria Maddalena i funerali di Malvina Raimondo, 36 anni, morta ieri mattina dopo lunga malattia. Malvina Raimondo apparteneva ad una delle più note famiglie import-export della Riviera ed era sposata con Gianni Sandre. Sino all'ultimo ha lavorato nell'azienda di famiglia. Il padre è presidente onorario della calcistica di Cisano. **[s. p.]**

Il tatuatore albisolese

Dischi all'asta per aiutare la madre di Titti

ALBISOLA S. I dischi e i cd di Tiziano Ansaldi, il tatuatore di 38 anni abitante in via Dei Piccone, morto il 19 scorso seguito ad ictus, saranno messi in vendita.

Si tratta di circa cinquemila incisioni che «Titti», grande appassionato di musica, collezionava da . La madre, affetta da sclerosi multipla e costretta su una sedia a rotelle, dopo la morte del figlio è rimasta sola, assistita dai Servizi sociali del Comune e dagli amici di «Titti» che per darle meno hanno organizzato una raccolta di fondi che ha fruttato circa 4 milioni.

Ma per curare la donna, sempre seguita dal figlio che per starle vicino svolgeva in casa la professione, occorre altro denaro. Si è quindi pensato alla vendita dei dischi e dei cd, che potrebbero ceduti a offerta libera in occasione di un concerto. **[a. z.]**

I carabinieri hanno riscontrato che nelle stanze di molti hotel venivano aggiunti letti di fortuna

Troppi clienti in camera, multati 15 alberghi

Varazze, controlli a tappeto e sanzioni salate: oltre 6 milioni

Il sindaco Giovanni Battista Parodi

VARAZZE. Quindici alberghi multati per non aver rispettato le leggi di pubblica sicurezza. In seguito a un controllo fatto dai carabinieri una trentina di alberghi e pensioni del paese, quindici esercizi stati multati, con sanzioni fino a 6 milioni, per aver ospitato un numero di clienti superiore alla capienza prevista, con aggiunta di letti in alcune camere.

E i letti di fortuna non erano solo destinati ai bambini con meno di dodici anni, ai quali la legge consente di occupare la stessa stanza dei genitori, ma anche ad adulti. L'aumento incontrollato abusivo dei posti letto comporterebbe, secondo i carabinieri, rischi per la sicurezza e l'igiene degli alberghi. E' inoltre stabilito alberghi e pensioni con un numero di letti superiore a 25 debbano richiedere, oltre alla licenza comunale e ai permessi dell'usl, anche il nullaosta dei vigili del fuoco.

Altre sanzioni hanno riguardato il ritardo nella consegna agli uffici della polizia e nella sede distaccata dell'Apt, delle schedine di notificazione con i dati anagrafici dei clienti presenti albergo.

Contro questi reati, i carabinieri di Varazze hanno applicato il decreto in vigore dalla fine di luglio che prevede, oltre alle multe fino a sei milioni, l'eventuale disposizione di chiusura dell'esercizio da parte delle autorità amministrative. Sia il prefetto che il sindaco Giovanni Battista Parodi informati delle irregolarità riscontrate nei quindici alberghi, potrebbero infatti emettere un'ordinanza di chiusura degli esercizi nei quali è riscontrato che il numero dei coperti era superiore al numero dei posti letto per i quali stato rilasciata la licenza.

Le più recenti leggi di pubblica sicurezza alle quali gli albergatori e i titolari di pensioni devono sottostare risalgono 18 giugno del 1931. E secondo i rappresentanti categoria andrebbero rinnovate.

«Nell'applicazione rigorosa della normativa - spiegano alcuni albergatori - è previsto addirittura che nessun cliente possa prendere possesso della stanza prima di aver rilasciato i documenti per consentire la compilazione dei registri e delle schedine di notificazione. Molte volte, però, può accadere che un cliente entri nell'albergo e chieda, prima di impegnarsi, di visitare le stanze. In questi casi, commette un'infrazione che potrebbe anche essere punita. E' il buonsenso a suggerirci di accompagnare il potenziale cliente in camera, senza chiedere per questo, il rilascio dei documenti anche se questa prassi comporta il rischio d'essere multati». **[a. z.]**

Loano, subito trasferita al Gaslini

Cade dal trenino bimba gravissima

LOANO. Stava giocando sul trenino elettrico che si trova vicino alla stazione ferroviaria di Loano. E' caduta fra i binari ed ha rischiato di [illegible] stritolata. E' ora ricoverata, [illegible] prognosi riservata, all'ospedale pediatrico «Gaslini» di Genova. Protagonista di questa brutta avventura una bambina di due anni, Roberta Miglio, abitante in provincia di Novara, in vacanza con la famiglia in un alloggio [illegible] Montevideo a Borghetto. Il fatto è avvenuto, l'altra sera, di fronte [illegible] decine [illegible] persone, soprattutto bambini. La piccola Roberta stava facendo un giro sul trenino di corso Roma. Secondo alcune testimonianze la bambina era regolarmente [illegible] duta [illegible] dei vagoni del trenino. Ad un certo punto si [illegible] rebbe alzata nel tentativo [illegible] conquistare il «codino» che viene fatto scendere sulle carrozze. Chi afferra il «mitico» codino ha diritto ad una [illegible] gratuita. In tutte le giostre c'è questo tipo di gioco. E' uno dei momenti più entusiasmanti per i bambini. L'altra sera si è però sfiorata la tragedia. Roberta Miglio ha perso l'equilibrio ed è caduta all'indietro finendo fra i piccoli binari. Pochi istanti pri[illegible] del blocco del trenino. La bambina è però finita fra le rotaie riportando una profonda ferita cranica. I genitori sono stati fra i primi [illegible] soccorerla. E' stato chiesto l'intervento di una ambulanza della Croce Rossa.

«Quando siamo arrivati in [illegible] la piccola era già partita per l'ospedale Santa Corona a bordo dell'auto [illegible] padre», dicono i militi della pubblica assistenza. Al pronto [illegible] nosocomio pietrese la bambina [illegible] giunta cosciente. I medici di turno e i rianimatori dopo averla visitata hanno deciso il trasporto al «Giannina Gaslini» di Genova. Il trasferimento [illegible] stato effettuato dalla Croce Rossa di Pietra. Ieri pomeriggio le condizioni della piccola Roberta erano stazionarie.

La caduta [illegible] ha però provocato gravi lesioni interne, i medici [illegible] ottimisti. Dal Santa Corona, e [illegible] tutti gli ospedali della Riviera di Ponente, sono frequenti, i trasferimenti al «Gaslini».

Sabato è toccato [illegible] un bambino [illegible] 14 mesi caduto [illegible]. «Spesso si tratta di ricoveri fatti per precauzione perchè nes[illegible] ospedale del Ponente è attrezzato [illegible] neurochirurgia pediatrica per curare neonati e bambini», spiegano i medici di Pietra. [a. r.]

L'Aurelia al confine con Ceriale è sempre «terra di nessuno», mobilitati [illegible] vigili urbani

«Prostitute, i blitz non servono»

Polemico intervento del sindaco Angelo Viveri: «Inefficaci i controlli antiracket di carabinieri e polizia»
Le azioni isolate non bastano, dopo la retata di due giorni fa tutto è tornato come prima. Ancora proteste

ALBENGA. Angelo Viveri l'aveva detto: «I blitz, come quello fatto venerdì sera, hanno valore solo se vengono ripetuti ogni [illegible] e non dopo venti giorni». E così, per verificare i risultati del pattuglione che [illegible] aveva visto protagonista assieme [illegible] carabinieri [illegible] Vigili urbani, domenica sera [illegible] ripassato sul rettilineo tra Albenga e Ceriale [illegible] nel centro storico di Albenga. E si è accorto che c'erano le [illegible] facce della notte precedente, le stesse p[illegible] [illegible] permessi di soggiorno. Così ha deciso di investire [illegible] compito i Vigili urbani per effettuare retate [illegible] di portare le prostitute davanti alla [illegible] dei carabinieri. Una posizione clamorosa che rischia di creare tensione con i carabinieri che, per quello che riguarda la compagnia di Albenga, non possono sicuramente effettuare pattuglioni tutte le sere visti gli organici ridotti. Per organizzare il pattuglione di [illegible]nerdì sera, ad esempio, [illegible] capi[illegible] Giacomo Barone [illegible] dovu[illegible] impegnare tutti gli uomini disponibili tra Albenga e Finale Ligure.

Viveri, da parte sua, chiede che il problema sia risolto in qualche maniera viste anche le continue proteste degli abitanti. «Nulla è cambiato, purtroppo. Ho rivisto [illegible] [illegible] facce della sera precedente mescola[illegible] ad altro. A questo punto [illegible]corre fare una riflessione: perchè ciò può accadere? Se i carabinieri fossero nuovamente intervenuti ed avessero constatato per la seconda volta consecutiva la presenza di quelle persone nuovamente prive di documenti, senza fissa dimora, avrebbero potuto intervenire più concretamente? Evidentemente c'è qualcosa che [illegible] sfugge, ma che prima [illegible] poi avrà una risposta», spiega Viveri. E aggiunge: «Per il momento chiedo la [illegible] urgente della commissione provinciale di pubblica sicurezza e chiederò al sindaco di Ceriale di far pattugliare permanentemente, tutte le sere, il rettilineo più famoso della Provincia insieme ai Vigili urbani [illegible] Alben[illegible]. L'ordine sarà [illegible] condurre tutte le sere le prostitute davanti alla caserma dei carabinieri. Voglio vedere quello che succederà e, soprattutto, se chi ha competenza [illegible] autorità in materia sarà capace di intervenire e potrà far cessare questa incresciosa situazione».

Stefano Pezzini

Il sindaco Viveri non è soddisfatto dei controlli anti-racket svolti [illegible] carabinieri e polizia

Loano, rifugio in fiamme

L'inchiesta dei carabinieri forse è stato un attentato

LOANO. Incendio casuale o gesto razzista? E' l'interrogativo dopo l'incendio, verificatosi do[illegible] notte, in alcuni locali dell'ex colonia città di Alessandria nella zona di via Petrarca [illegible] Loano «abitata» molto spesso, [illegible] modo abusivo, da gruppi di extracomunitari del Nord Africa, slavi e pakistani.

Il fuoco ha distrutto un locale e in particolare alcuni materassi utilizzati da marocchini [illegible] senegalesi per dormire. Sino a questo momento non è stato chiarito se l'incendio [illegible] stato provocato [illegible] un mozzicone di sigaretta o se si tratti di un vero e proprio gesto contro gli extracomunitari. Non sarebbe la prima volta che nel Ponente si verificano episodi [illegible] questa gravità. Loano, per [illegible] verità, è sempre stata [illegible] cittadina tollerante. In queste ultime setti[illegible] però l'attività notturna [illegible] teppisti e piromani sembra aver ricevuto nuovi impulsi.

Sono mesi che [illegible] [illegible] e ai vigili urbani [illegible] Loano arriva[illegible] delle segnalazioni. All'inter[illegible] dell'ex colonia di Alessandria è stato denunciato un via vai di giovani di colore soprattutto di notte. In un paio di occasioni le forze dell'ordine sono intervenute. Ad inizio estate nella colonia, [illegible] come nell'ex Bresciana, erano stati trovati dei veri dormitori. Decina di letti realizzati alla bell'e meglio, cataste di immondizia e persino escrementi. Gli extracomunitari allontanati dalle spiagge e da altri ricoveri [illegible] fortuna da un paio di anni hanno preso «alloggio» nelle ex colonie abbandonate. A luglio la giunta municipale di Loano [illegible] stata invitata dai vigili a visitare [illegible] colonie per verificarne lo stato di degrado. [a. r.]

Aveva 24 anni. Il padre, nell'apprendere la notizia, è stato colto da malore. I funerali sono fissati per domani alle 10,30

Ucciso da [illegible] dose di eroina giovane fornaio di Cairo

E' morto a Salerno sul treno che lo stava portando in Sicilia per una vacanza

CAIRO M. E' stato trovato [illegible]nime all'interno di uno scompartimento, stroncato da una dose di eroina, sul treno che lo stava portando in Sicilia. Vittima di questa [illegible] morte per droga in Val Bormida è Antonio Mulè, 24 anni, fornaio, residente a Cairo in corso Mar[illegible] 94. Nessun dubbio sulle cause del decesso. Accanto al corpo del giovane è stata trovata una siringa. L'allarme è scattato alle [illegible] di sabato mattina mentre il treno diretto in Sicilia stava per entrare nella stazione [illegible] Salerno.

La polizia ferroviaria ha provveduto a fare i primi accertamenti sulla morte [illegible] Antonio Mulè. La magistratura ha aperto un'inchiesta, mentre si avvertivano i famigliari, residenti a Cairo. Il padre del giovane, Pasquale Mulè, ieri mattina è stato colto da malore mentre era sul treno che lo doveva trasportare [illegible] Salerno. La notizia della morte di Antonio Mulè ha cominciato a circolare a Cairo nella tarda [illegible] di domenica. Una ditta di pompe funebri di Cairo è stata incaricata ieri mattina del trasporto della salma a Cairo. L'arrivo [illegible] previsto per oggi. I funerali sono fissati per le 10,30 di domani.

Antonio Mulè, il giovane di Cairo morto per droga mentre in treno era diretto in Sicilia

Insieme al fratello Giuseppe, per alcuni anni Antonio Mulè aveva lavorato [illegible] fornaio in un'azienda cairese. Un ragazzo educato e timido, che non ave[illegible] mai creato problemi ai proprietari del forno. Poi l'incontro con alcune amicizie sbagliate, i primi contatti con l'ambiente della droga e [illegible] fine [illegible] salto sulla strada senza ritorno dell'eroina. Da qualche tempo Antonio Mulè [illegible] lavorava. In alcune occasioni aveva dovuto [illegible] [illegible] e trasportato all'ospedale per overdose. Otto mesi or sono aveva travolto con l'auto un pensionato di Cairo, Francesco Furfaro, poi morto dopo [illegible] lungo ricovero [illegible] ospedale. Sabato, durante il viaggio per trascorrere una breve vacanza in Sicilia [illegible] «buco» che gli è costato [illegible] vita.

Della vicenda si stanno interessando i carabinieri della compagnia di Cairo. Si tratta in particolare di stabilire dove e quando Antonio Mulè abbia comprato la dose che [illegible] risultata mortale. Dall'inizio del [illegible] in Val Bormida circola eroina troppo pura, che ha provocato alcune overdosi per le quali è stato necessario l'intervento dei medici del Pronto soccorso. Sabato [illegible] morte di Mulè, che quasi certamente era partito già con in tasca la droga. [e. m.]

[illegible] VAL BORMIDA

Blitz contro ladri e droga

Duecento persone identificate, 80 [illegible] fermate, una decina tra patenti ritirate e denunce alla magistratura. I carabinieri di Cairo, in collaborazione con quelli di Altare e Carcare, hanno effettuato nella notte tra sabato e domenica un pattuglione [illegible] Altare [illegible] in altri paesi della Val Bormida. Il motivo del massiccio spiegamento di forze [illegible] stato giustificato dalla necessità di controllare il traffico durante il rientro dalle ferie e di attuare un'azione preventiva per limitare gli incidenti [illegible] sabato notte tra i giovani che frequentano discoteche [illegible] locali da ballo. L'azione [illegible] controllo è stata allargata anche ai drogati, che negli ultimi [illegible] avevano scelto Carcare come punto d'incontro per [illegible] consumo e lo spaccio della droga. Dopo l'arresto di Riccardo Cinti e l'ordinanza [illegible] [illegible] sindaco di Carcare Luigi Bertino per allontanare le persone sospette dalla zona, la situazione è tornata sotto controllo. A Carcare non vi sono più stati tentativi di furto e [illegible] vi è più emergenza per quanto riguarda l'ordine pubblico. I carabinieri hanno continuato con i pattuglioni domenica notte all'uscita dall'autostrada Savona-Torino [illegible] Millesimo e questa notte in alcune delle maggiori località della Val Bormida. Il bilancio [illegible] queste ultime serie di operazioni non è ancora noto, anche se risulterebbe molto alto il numero [illegible] auto controllate e delle patenti ritirate. I carabinieri e la polizia hanno risposto in modo deciso all'offensiva della microcriminalità.

[e. m.]

Emozione a Bardineto

Sposa-nonnina in ospedale per un check-up

BARDINETO. Margherita Bazzani, la più famosa sposina d'Italia che, all'età di 93 anni, nell'aprile scorso era convolata a nozze con Andrea Pozzoni, che di anni ne ha solo 24, da alcuni giorni è ricoverta all'ospedale di Cairo Montenotte. L'eclettic[illegible] nonnina, [illegible] [illegible] matrimonio [illegible] catalizzato l'attenzione [illegible] tv [illegible] giornali italiani [illegible] stranieri, [illegible] stata sottoposta ad una serie di controlli medici. Le sue condizioni di salute, tuttavia, non destano preoccupazione. Come conferma il giovane [illegible]rito che, dalla casa [illegible] Bardineto, dove sta trascorrendo le vacanze estive, annuncia che la signora Margherita verrà di[illegible] fra pochi giorni, «probabilmente già a fine settimana». Insomma, una breve degenza cui seguirà un periodo di [illegible]valescenza nella villetta bardi[illegible]e, per poi tornare agli impegni di sempre: quelli dell'associazione volontari [illegible] Torino, di cui [illegible] Bazzani, [illegible] staffetta partigiana, è presidente. [l. b.]

In auto contro albero

Commosso addio al giovane di Camerana

CAMERANA. L'intera comunità di Camerana si è stretta ieri pomeriggio attorno ai familiari di Pier Luigi Barbero, il venticinquenne morto nella notte di d[illegible] in seguito alle ferite riportate in un incidente stradale. [illegible] dare l'ultimo [illegible]luto al giovane operaio, che lavorava alla «Simic», c'erano parenti e amici. Il rito funebre si è celebrato alle 17,30 nella chiesa parrocchiale del paese.

Pier Luigi, che risiedeva insieme con la famiglia in località S. Rocco, [illegible] bordo della sua «Delta» si è schiantato, per cau[illegible] in corso d'accertamento, contro un albero. L'urto è stato violentissimo. Il giovane è morto sul colpo.

Sono intervenuti i carabinieri [illegible] Saliceto [illegible] i vigili del fuoco [illegible] Cairo che hanno estratto [illegible] corpo senza vita dall'abitacolo dell'auto. Pier Luigi lascia il padre, Giovanni, cantoniere e personaggio noto negli ambienti bocciofili della Val Bormida, [illegible] madre e due fratelli. [l. b.]

Inchiesta dei vigili

«Tutto esaurito» al cimitero proteste a Cairo

CAIRO M. E' stato necessario l'intervento dei vigili urbani per trovare posto nel cimitero alla salma di una donna di [illegible] anni il cui funerale si è svolto ieri mattina. In [illegible] della disponibilità di un loculo o di un posto nella terra, la bara era stata portata provvisoriamente nella camera mortuaria del cimitero, [illegible] l'assicurazione che nel pomeriggio di oggi si sarebbe proceduto alla sepoltura definitiva. Una decisione che non è piaciuta ai parenti della defunta, dopo aver visto la camera mortuaria, piena di ragnatele e sporcizia.

Si sono recati subito in Comune per protestare con il sindaco Franca Belfiore, in quel momento assente. Volevano conoscere le ragioni per cui, a distanza di tre giorni dal decesso, non si fosse a[illegible] ora provveduto a trovare un posto nel cimitero per la sepoltura. Inoltre volevano segnalare la situazione indecente della camera mortuaria.

Fuori sede il sindaco, si sono rivolti al comando dei vigili. Grazie all'intervento del comandante Fulvio Nicolini, è stato possibile trovare un posto [illegible] provvedere già [illegible] pomeriggio alla sepoltura. La vicenda avrà un seguito con l'apertura di un'inchiesta dei vigili [e. m.]

NOTIZIE [illegible]

[illegible]

Un corso di avviamento all'uso del computer

L'assessorato ai Servizi sociali ha organizzato un [illegible] di avviamento all'uso del computer per i giovani. Il corso è aperto sia ai disoccupati, sia a quanti che già lavorano e vogliono impratichirsi. [e. m.]

BORMIDA

Giovane tratto in arresto dopo condanna per rapina

Mario Giordano, 23 anni, località Pian Soprano, è stato [illegible]stato dagli uomini della mobile. Era colpito da un ordine [illegible] carcerazione, dovendo scontare 1 anno e 9 mesi per rapina. [g. o.]

CARCARE

Incontro tra associazioni per la sclerosi multipla

Giovedì seconda riunione tra le associazioni operanti [illegible] paese per organizzare la manifestazione per i fondi [illegible] destinare alla ricerca e alla cura della sclerosi multipla. [l. b.]

CENGIO

Contratti di solidarietà allarme tra gli operai Acna

Attesa tra lavoratori Acna interessati ai contratti di solidarietà che dovrebbero partire da settembre. In fabbrica circolano voci secondo cui l'Inps non sarebbe intenzionato ad elargire il contributo [l. b.]

liguria Estate

LA STAMPA 30 Agosto 1994 LG 35

GENOVA, IL «METAL» ALL'EXPO

GENOVA. Prosegue, intensa, l'attività musicale nell'area espositiva genovese. Dopo la lunga maratona della rassegna Oltre il Juke Box, questa sera alle 19, all'Expo, avrà luogo [illegible] Festival di Musica Metal Rock organizzato dalla Boable e dal circolo Arte Musi[illegible]. Sul palcoscenico del Porto Antico, sotto il tendone della Piazza delle Feste suoneranno cinque band, fra le più quotate della [illegible] metal rock italiana. I gruppi sono: Ritmo Tribale, Extrema, In.Si. Dia, Detestor, Belief. Gli Extrema presenteranno i brani del loro album «Tension at the Seams», i Ritmo Tribale quelli di «Mantra». [illegible] concerto, informano gli organizzatori, avrà luogo anche in caso di pioggia. Si prevede una grande affluenza di pubblico, con molti «metallari» provenienti da tutta la Liguria. L'ingresso costa [illegible] mila lire. Le prevendite dei biglietti sono aperte nei consueti punti [illegible] città e delle località della riviera. [m. b.]

Laureati a Imperia i 13 concorrenti liguri in lizza per un posto al Festival

Acuto per acuto, verso Sanremo

Una maratona musicale di tre ore davanti [illegible] un migliaio di spettatori entusiasti
Lo spettacolo di piazza della Vittoria presentato [illegible] bravura da Rosita Celentano

IMPERIA. E' stata una maratona di musica a laureare i tredici concorrenti liguri che dal [illegible] settembre parteciperanno alle finalissime di «Una voce per Sanremo». La fase regionale del [illegible] organizzato dalla Publimod, che mette in palio un posto per il Festival della can[illegible] italiana, si è svolta sabato sera [illegible] piazza della Vittoria, a Imperia, [illegible] fronte ad oltre [illegible] migliaio di persone.

Accanto ai giovani talenti, anche personaggi noti al grande pubblico, come Rosita Celentano e Maurizio Seymandi, conduttore di «Superclassifica show», che ha osservato, [illegible] vando l'Aurelia ma anche riferendosi alla manifestazione: «Questa è la strada per Sanremo». In giuria, accanto a Seymandi, anche il consigliere comunale di Imperia, Sergio [illegible] Nicola.

A far scattare in piedi gli spettatori, poco prima dello spettacolo, era stato [illegible] tamponamento proprio davanti alla piazza: un automobilista, forse attirato dalla musica, aveva in[illegible] all'improvviso. Il vero intrattenimento è però iniziato venti minuti più tardi, intorno alle 21,30, con tutti i 27 partecipanti impegnati a intonare il brano portato a Sanremo '94 da Giò Di Tonno, vincitore della passata edizione.

Presentata scherzosamente come un'esordiente in concorso, è salita sul palco Rosita Celentano, che ha presentato «Sposati». Quindi, ha indossato i panni di presentatrice, affiancando Alberto Colman e Rober[illegible] Ardizzone. Un'esperienza che aveva già sperimentato al Festival di Sanremo '89 («Mi beccano sempre mentre sto girando i [illegible]», ha osservato ricordando le critiche per le papere).

Dopo tre ore di gara, [illegible] sono imposti i cantanti che passeranno alla [illegible] nazionale: oltre alla tecnica vocale, si è voluto premiare l'originalità. A difendere i colori del Ponente, resta[illegible] la ventimigliese Angela Vicidomini, [illegible] anni, che ha cantato a piena voce «Caruso» di Dalla, assieme a due sanremesi, il coetaneo Giancarlo Caiazzo con l'autobiografica «Musica per la vita» [illegible] Vito Caporiusso, di 27, impegnato in «Uomini soli» dei Pooh.

Nello «squadrone» genovese, sono state promosse la ventinovenne Claudia Pastorino, che si è presentata con tanto di chitarra acustica per interpretare la sua «I gatti di Baudelaire», Barbara Vulso, [illegible] anni, che ha strappato ovazioni eseguendo alla perfezione un brano dell'ultimo Sanremo, «Fuori», la trentunenne Dominò (Gabriella Meracadante) [illegible] [illegible] tu mi vuoi», Cristina (Cristina Usai), [illegible] anni, che ha scelto «Terra mia» [illegible] Mariella Nava.

Sempre da Genova, passano il turno Alessandro Corvaglia, 30 anni, che si [illegible] lanciato in una sofferta versione di «Futura», la sedicenne Alessandra Perria («Gli uomini» di Mariella Nava), Elena Vivaldi, 26 anni, autrice di «Attimi», e Francesca Caselli, 20, di Sestri Levante («Di notte specialmente» della Rettore). Completano l'elenco la spezzina Barbara Piastri, 28 anni («Umani mai»), e Marilena Mallarini, 20 anni, di Pallare (Savona), interprete [illegible] «Insieme», un successo di Mina.

Ad animare la serata, ha contribuito pure il gruppo rap Alta Tensione e il comico [illegible] Osvaldo Fresia.

Enrico Ferrari

Roberto Ardizzone e Rosita Celentano hanno presentato la manifestazione

Le vincitrici del concorso internazionale di Spotorno

Arrivano dal Giappone per deliziare con l'arpa

SPOTORNO. Sono giapponesi [illegible] vincitrici del corso internazionale di arpa che domenica mattina si è concluso nelle sale del Park Hotel dopo [illegible] concerto dei primi classificati i quali hanno riscosso [illegible] grande suc[illegible] di pubblico (le premiazioni si er[illegible] invece svolte [illegible]bato sera).

La giuria, composta da esperti di livello internazionale, ha proclamato i vincitori per le categorie C (superiore) e A (debuttanti) che sono nell'ordine Rei Tochio e Agako Naka[illegible]. Da rilevare che quest'ultima ha soltanto 10 anni.

Buoni i piazzamenti dei giovani arpisti italiani. Maddalena Fontana e Francesca Perotti [illegible] sono classificate al secondo [illegible] al terzo posto nella categoria superiore. Alessandra Robles è giunta invece seconda fra i debuttanti.

Il secondo corso internazio[illegible] di arpa è stato organizza[illegible] dall'Associazione «Gruppo amici dell'arpa», l'unica del settore in Italia, e dall'Istituto per l'Educazione, che fa capo all'Ipermusica [illegible] Torino. Con essi ha collaborato la «Dalvi Harps».

Fra i componenti del comitato artistico figuravano Camillo Vespoli, direttore artisti[illegible] e docente dei corsi, Irene Rossi, presidente dell'associazione e docente di arpa al [illegible]servatorio di Alessandria, Marco Montaguti, compositore e docente, Giuseppe Elos, docente di composizione al conservatorio di Torino e Vassilia Briano (Francia).

Don Carlo Rebagliati, [illegible] parroco [illegible] Spotorno, [illegible] fra i sostenitori dell'iniziativa «in favore di tanti giovani che dedicano il loro impegno all'arte musicale».

Spiega Piero Ferro, dell'organizzazione: «L'idea è nata proprio dall'intento di valorizzare l'impegno, segnala[illegible] all'attenzione del mondo musicale giovani di talento meritevoli di sostegno. Saranno [illegible]ranzia della massima serietà [illegible] concorso i componenti italiani e stranieri della giuria che avranno il compito [illegible] individuare [illegible] premiare innanzi[illegible] la musicalità dei concorrenti».

Ferro conclude: «I concorrenti sono stati molto bravi. Sembravano dei lanciatori d'arco sempre pronti a scoccare le frecce. D'altra parte, l'arpa è uno strumento che sa dare una sonorità [illegible] contempo dol[illegible] ed [illegible]. Esistono tutte le premesse affinché le file degli "Amici dell'arpa" diventino sempre più consistenti proprio grazie a manifestazioni del livello [illegible] quella di Spotorno».

Molti consensi, infine, sono andati all'organizzazione di Irene Rossi che [illegible] è avvalsa della collaborazione dell'ex parroco di di Spotorno, don Carlo Rebagliati. [a. r]

Si è concluso tra gli applausi e ripetute chiamate alla ribalta il concorso internazionale di musica da camera

In gara a Finale artisti di tutto il mondo

La fragile cinesina Yu-King Chou, un ciclone al pianoforte

FINALE LIGURE
NOSTRO SERVIZIO

Niente «Palma d'oro» per l'edizione '94 del Concorso internazionale di [illegible]ica da camera che si è concluso a Finale Ligu[illegible]. Per due serate, la splendida basilica di San Giovanni a Finalmarina ha ospitato i vincitori. In un silenzio quasi irreale, un folto pubblico ha seguito l'esecuzione dei giovani artisti che hanno meritato ripetuti applausi e rientri sulla scena.

Alle serate erano presenti, oltre all'assessore al Turismo e Cultura, Antonio Pastorino, i componenti [illegible] qualificata giuria tra cui Dirk Joeres, Guillermo Fierens [illegible] Daisy Bacca. Ma [illegible] personaggio carismatico del concorso è il fondatore, professor Aloyse Vecchiato, che diede [illegible]ita alla manifestazione nel 1974, quando il concorso era solo per pianoforte. Attual[illegible] la competizione è articolata in sei diverse sezioni di [illegible] da camera.

Aloyse Vecchiato è anche un illustre compositore e nel con[illegible] erano in programma come pezzi d'obbligo alcune sue creazioni: nei concerti [illegible] venerdì e sabato si [illegible] così potuto ascoltare «La Novelletta opera 104» per duo di pianoforte eseguito dai vincitori [illegible] terzo premio (Roger Sala [illegible] Katia Burger (Francia), per violino e pianoforte sempre dello stesso autore ed opera delle russe Elena Benditskaya e Natalia Kolgatina, vincitrici del 3° premio e del riconoscimento per la miglior interpretazione del brano, che hanno eseguito «Sopra un canto gregoriano».

Anche la chitarra [illegible] presente al «Palma D'oro»: secondo e terzo premio sono andati agli italiani Luca Trabucchi e Elio Rimondi, il 2° ex aequo sempre per lo strumento a sei [illegible] al giapponese Arai Tomonori, che avrebbe dovuto esibirsi sabato, ma a causa di un malore non ha potuto [illegible] presente alla serata. Il terzo premio ex aequo per la sezione violino e pianoforte è toccato [illegible] due giovani fratelli tedeschi Andreas e Stefan Kirpal che [illegible] la [illegible] op. 24» di Beethoven hanno saputo regalare momenti carichi di grande tensione emotiva.

Dalla Germania a Taiwan, dove la piccola ventiduenne Yu-Xing Chou, dall'aspetto fragile [illegible] indifeso, ha scatenato sul pianoforte un grande vigore alternato da momenti di grande riflessione: oltre al terzo premio, si è anche aggiudicata quello per la migliore interpretazione del pezzo d'obbligo.

Il secondo premio sezione pianoforte è stato vinto da Bogdana Nebolubova (Ukraina) che ha interpretato con molto delicatezza e gusto i pezzi fantastici di Schumann e uno studio trascendentale di Liszt. I primi premi ex [illegible] della sezione violoncello [illegible] pianoforte sono stati assegnati a Jean Halsdorf (Lussemburgo) e Michael Haenschke (Germania) che hanno interpretato la «Sonata in fa maggiore» di Brahms e al duo Clemens Weigel (Germania) e Tomoko Nishikawa (Giappone) con l'esecuzione della «Sonata in la» di Beethoven e di Vecchiato «Tre momenti musicali op.27».

Per concludere spiega lo stesso professor V[illegible] «Il [illegible] [illegible] vuole lanciare nel mondo della musica nuovi talenti. Che la musica [illegible] un linguaggio internazionale lo si sa, e il nostro concorso ne è una prova: abbiamo avuto musicisti provenienti da 21 Paesi. Un successo».

Nadia Conte

Un momento del concerto dei vincitori; nel riquadro: il professor [illegible]

Earth Wind and Fire

Per la band fans in estasi a Montecarlo

MONACO. Tutti [illegible] piedi nelle Salle des Etoiles per ballare i grandi successi degli Earth, Wind and Fire sulle note [illegible] «Let's Groove», «Fantasy», «September» e «Boogie Wonderland». Domenica sera la [illegible] americana ha concluso la stagione delle grandi [illegible] internazionali allo Sporting Club [illegible] Montecarlo. In un'atmosfera caldissima, con un pubblico che aveva voglia di divertirsi e riascoltare canzoni che ancora oggi i dj suonano [illegible] discoteca. Pubblico [illegible] tutte le età, visto che gli Earth, Wind and Fire cominciarono la loro ascesa [illegible] metà degli Anni 70. E Maurice White, fondatore del gruppo, non ha deluso le attese. Tre serate di grande musica e tanta gente accorsa ad applaudire.

Insomma, un finale di stagione degno dello Sporting e che il Principato ha [illegible] con entusiasmo. Tanti si sono accontentati di restare in piedi pur di vedere lo show.

Allo Sporting si prosegue [illegible] fino al 10 con lo spettacolo di cabaret «Happy Stars». (a. m.)

Fino al 30 settembre un'escursione omaggio in sottomarino sui fondali

Un compleanno in fondo al mare

Per gli «under 18» viaggio gratis sul Tritone 2

LA STAMPA — PLANCTON

TRITONE 2
LE MERAVIGLIE SOMMERSE

Immersioni al Promontorio di P[illegible]. Partenza ogni [illegible] da Santa Margherita Ligure. Prima corsa ore 9,30, ultima ore 16,30, notturne su prenotazione. Prezzi: adulti L. 65.000; bambini inferiori a 12 anni L. 39.000; militari e adulti superiori ai 65 anni L. 52.000. Biglietti alla partenza, prenotazioni presso Plancton, tel. 010 2471.182.

Presentando questo annuncio si ottiene uno sconto di L. 10.000 a biglietto nei giorni feriali, e di L. 5.000 nei giorni festivi e prefestivi. Bisogna presentare l'annuncio (uno a persona) del giorno in cui si acquista il biglietto. Non sono valide [illegible] fotocopie.

30 agosto 1994

[illegible] MARGHERITA. Festeggiare gratis il compleanno con gli amici in fondo al mare nella splendida cornice di coralli a Portofino. E' l'offerta che [illegible] Plancton, società genovese armatrice del Tritone, [illegible] ai lettori «under 18» de [illegible] Stampa». Per usufruire dell'opportunità valida fino al 30 settembre, basta presentarsi con una copia del giornale e carta d'identità al molo di Santa Margherita, vicino la statua di Cristoforo Colombo, e salire sulla chiatta-traghetto che trasporta i turisti fino al Tritone 2 ancorato poco al largo di Portofino. Oltre al biglietto gratis per i «teen agers» [illegible] compiono gli anni, per gli altri lettori, senza limite di età, continua a essere valido lo sconto. Basta ritagliare il talloncino qui a fianco e consegnarlo alla biglietteria. Si ha diritto a uno sconto di 10 mila lire per i giorni feriali e di 5 mila per i festivi. Non sono valide le fotocopie. (f. g.)

Guida completa agli appuntamenti di questa sera in Riviera e nell'entroterra

Alassio con il jazz di Ellington

Il Trio del favoloso «Duke» in concerto alle 21 (ingresso gratuito) nei giardini di Palazzo Comunale
Manuela, 13 anni, e Ida, di 24, sono le Miss «Bellissime e bravissime» elette all'Ariston di Andora

Questi gli appuntamenti di oggi in provincia di Savona.

Varazze. Genere dancing da Carlin e al Boschetto.

Savona. Prosegue l'appuntamento con le attrazioni del luna park nella zona del Prolungamento a mare, viale Dante Alighieri e piazzale [illegible] Priamar.

Carcare. Prosegue alla «Baracca di Palmira» la festa di San Giovanni [illegible] Monte con specialità gastronomiche e musica.

Spotorno. Ultimi giorni del lunapark allestito in località Sorra.

Finale L. Stages di danza Loredana Furno nei Chiostri di Santa Caterina. Genere dancing al Patio di corso Italia a Finalpia. Video juke-box al Trocadero sul lungomare. Giochi sulle spiagge ai bagni Ondina di piazza di Spagna.

Borgio V. Le grotte Valdemino [illegible] visitabili anche di sera dalle 20,30 alle 23,30 a cura della cooperativa Tracce.

Pietra L. Musica d'ascolto al Flora sul lungomare. Karaoke al Dolphin bar in via Bado. Feste ed [illegible] sulle spiagge a cura della «Zetabi». Pista di pattinaggio in funzione dalle 15 alle 3 di notte in via Soccorso.

Loano. «The baby of Macon» è il film in programma alle 21 al Giardino del principe per la rassegna del cinema patrocinata da La Stampa.

Villanova. Serata di gare e scommesse all'Ippodromo dei fiori. Lunapark, tutte le sere, in via Leoncavallo. Musica da ballare e dal vivo al Tapatapo in piazza Cadorna.

Albenga. Serata dance al Black out di viale Italia.

Alassio. Concerto jazz gratuito con il trio «Duke Ellington», alle 21 nei giardini di palazzo civico. Ultime serate di spettacolo e animazione al Kaos di piazza Stalla

Ceriale. E' in funzione tutti i giorni dalle 10 alle 19 il parco acquatico Le Caravelle. Dalle 15 acquadance con il dj Vicky.

Andora. Manuela Moniaci, 13 anni e Ida Lo Pomo, 24 anni (nella foto) sono le due miss «Bellissime e Bravissime» elette l'altra [illegible] al complesso turistico Ariston. Lunapark, con attrazioni per grandi e piccoli, nei pressi degli impianti sportivi. [e. r.]

Manuela Moniaci, di 13 anni, e Ida Lo Pomo, di [illegible], reginette all'Ariston di Andora

GALLERIE E MOSTRE

SAVONA

Le foto del corso di Stellatelli

S'inaugura sabato alla galleria civica di fotografia la mostra di fotografie eseguite singolarmente e in gruppo dagli allievi del corso di fotografia per adulti ('93/'94) condotto dal Mario Stellatelli. Saranno esposte opere di Bruno Aicardi, Alfredo Di Franco, Elena Grosso, Maurizio Merlano, Paolo Nicolini, Maina Novaro, Giuseppe Notarbartolo, Sergio Pitzalis, Tiziana Querzola, Monica Rossello, Stefano Stefani. [a. z.]

NOLI

I motori della Piaggio

Inizia domani il «Settembre Nolese». Sino al [illegible] settembre saranno visitabili [illegible] di materiale motoristico costruito e [illegible] licenza della «Piaggio» di Finale. In esposizione, nella sede del circolo Nolese, anche foto storiche dell'industria. [a. r.]

[illegible]

Restropettiva di Scanavino

Mostra retrospettiva dedicata a Emilio Scanavino, dal 1 al 10 settembre, nei chiostri di Santa Caterina a Finalborgo. [a. r.]

[illegible]

Omaggio a Gigetto Novaro

«Omaggio a Gigetto Novaro», è il titolo della mostra in corso, nella sala esposizioni di «Villa Carlina» a Spotorno. [a. r.]

[illegible]

Le radici del costume

Mostra di arti figurative, [illegible] a domani, nel palazzo del Kursaal in corso Roma a Loano. Mostra «Le radici culturali del costume» nell'area espositiva del Giardino del Principe. [a. r.]

BORGIO VEREZZI

Opere recenti di Luzzati

Prosegue alla galleria Il Mulino, nella nuova sede di via Roma a Verezzi, la mostra di opere recenti di Lele Luzzati. Aperta anche di sera. [a. r.]

[illegible]

Personale di «Tomber»

Dal 2 al 12 settembre, nella sala consiliare del Comune sarà allestita la personale di pittura dell'artista [illegible] Alberto Tommasi, «Tomber». [a. z.]

LOANO

Settembre musicale

Orchestra [illegible] nella chiesa di S. Giovanni

LOANO. L'Orchestra da camera «Festival Bohemia», con i solisti dell'orchestra di Stato del Nord Bohemia di Teplice, diretta Giuseppe Dallavalle, è la protagonista anche della terza serata del «Settembre musicale loanese». Il concerto di [illegible] (ore 21) si terrà nella chiesa di S. Giovanni. In programma musiche di Rossini, Vivaldi, Haydn, Mozart, Vodicka, Britten, Part, Bach e Schubert. L'orchestra «Bohemia» avrà Cristiano Rossi, violino solista.

Due gli appuntamenti in calendario a settembre. Sabato 3, al teatro «Loanese», recital del pianista Roberto Metro con musiche di Chopin. «Le quintette de cuivres» di Montecarlo conclude mercoledì 7, in piazza a Verzi, il «Settembre Musicale Loanese '94» con un programma di musiche di Farnaby, Bach, Evans, Prokofiev, Joplin, Dvorak, Monk, Williams e Wonder. La rassegna è organizzata dal Comune di Loano con il contributo della Regione Liguria, dell'Apt e della banca Carige. [a. r.]

[illegible]

«Libri di Liguria»

Organi d'arte nel salotto di Peagna

CERIALE. Appuntamento con gli «Organi e arte organaria in Liguria» questa sera alle 21 nell'ambito della tredicesima edizione della rassegna regionale «Libri di Liguria» in corso di svolgimento a Peagna di Ceriale. Ospiti del professor Franco Gallea, nel suo «salotto» costituito dall'auditorium dell'oratorio, saranno Maurizio Tarrini, Giancarlo Bertagna, Silvano Rodi, Gian Paolo Melo e Fulvio Cervini che presenteranno i risultati dei loro studi sull'argomento. Seguiranno alcune esecuzioni di musica per organo. Durante tutta la settimana, accanto alle migliaia di libri ospitati a casa Girardenghi, [illegible] visibili le fotografie di Carlo Tagliafico, grande fotografo capace di creare profonde suggestioni con i paesaggi liguri e le sculture in legno di ulivo di Mario Macagno, scrittore di valore, paleontologo e abile scultore. In mostra anche la rassegna di calendari locali, piccoli capolavori di inventiva e storia minore ma non per questo meno importante. [s. p.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

Ruota					
[illegible]	23	21	45	54	71
	67	61	54	53	49
[illegible]	18	35	32	41	38
	99	69	68	62	60
[illegible]	51	60	64	21	50
	82	58	51	49	47
GENOVA	4	38	24	75	42
	99	59	55	54	53
[illegible]	23	67	5	38	75
	66	56	56	52	50
[illegible]	38	80	36	67	42
	102	77	69	61	48
PALERMO	56	10	15	40	19
	86	72	60	50	48
ROMA	32	60	78	63	73
	63	60	54	52	51
[illegible]	18	[illegible]	68	87	41
	105	100	80	78	73
VENEZIA	43	7	63	28	4
	72	70	61	58	51

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 13 di Bari.
Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno [illegible] settimane consecutive come gli altri sistemi.
13-48; 13-51; 13-17; 13-23; 13-38; 13-71; 13-44; 13-29; 13-83; 13-45; 13-4; 13-12; 13-7; 13-77; 13-37; 13-28; 13-21; 13-60; 13-50; 13-58; 13-79; 13-33; 13-26; 13-40; 13-11; 13-69; 13-3; 13-46; 13-90; 13-2.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 13 (6); Cagliari 12 (1); Firenze 28 (1); Genova 21 (6); Milano 68 (5); Napoli 7 (2); Palermo 37 (2); Roma 60 (2); Torino 50 (5); Venezia 77 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari.

49-3; 49-51; 49-81; 69-38; 69-4; 49-10; 49-48; 49-89; 69-30; 69-31; 49-38; 49-11; 49-53; 69-14; 69-37; 49-57; 49-8; 49-90; 69-55; 69-68; 49-36; 49-4; 69-3; 69-51; 69-81; 49-30; 49-31; 69-10; 69-48; 69-89; 49-14; 49-37; 69-38; 69-11; 69-53; 49-55; 49-68; 69-57; 69-8; 69-90.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

51 - 52 - 53; 51 - 53 - 56; 51 - 54 - 60; 51 - 52 - 54; 51 - 53 - 57; 51 - 55 - 56; 51 - 52 - 55; 51 - 53 - 58; 51 - 55 - 57; 51 - 52 - 56; 51 - 53 - 59; 51 - 55 - 58; 51 - 52 - 57; 51 - 53 - 60; 51 - 55 - 59; 51 - 52 - 58; 51 - 54 - 55; 51 - 55 - 60; 51 - 52 - 59; 51 - 54 - 56; 51 - 56 - 57; 51 - 52 - 60; 51 - 54 - 57; 51 - 56 - 58; 51 - 53 - 54; 51 - 54 - 58; 51 - 56 - 59; 51 - 53 - 55; 51 - 54 - 59; 51 - 56 - 60;

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	[illegible]	TO	VE
GEMELLI	14	[illegible]	42	[illegible]	29	0	3	0	27	10
VERTIBILI	38	36	30	0	38	11	8	4	10	3
CADENZE	4	2	2	1	7	10	7	4	2	3
	45	17	17	58	11	46	[illegible]	26	57	49
FIGURE	5	7	3	3	5	[illegible]	4	4	4	3
	31	37	24	17	34	16	51	15	27	18
DECINE	70	1	60	70	50	89	10	80	40	1
	12	26	36	27	28	39	[illegible]	26	24	29

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9). **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.38.148.

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

[illegible] 16 TgA flash news; 16,10 Shopping club, 17 TgA flash news; 20,15 Shopping club.

EURO MIXER TV: 15,15 F.B.I., telefilm; 16,15 I ragazzi del sabato sera, telefilm; 16,45 Tg Imperia. 17,15 I Walton, serial tv. 18,30 Notiziari regionali; 19 La signorina Andrea, telenovela; 20 I ragazzi del sabato sera. 20,30 F.B.I., telefilm; 21,30 Una strana coppia di sbirri.

TELECUPOLE: 12 Mattinata con simpatia. 12,40 Informazione regionale; 13 Pomeriggio insieme, 14,15 F.B.I., telefilm; 17,15 Luci nella notte. [illegible] Piazza di Spagna, varietà; 19,25 Informazione regionale. 20,30 Giro festival; 22,30 Informazione regionale. 23 Speciale con noi, 0,30 Crazy Dance, musicale.

TELEREGIONE: 9 Bella Sardegna; 10 Telefilm. 12,30 Cartoni animati. 14 Telegiornale; [illegible] commerciali. 17,15 Luci della notte. 19,30 Telegiornale; 20 Teleregione; 20,30 Giro festival [illegible], 22,30 Telegiornale. [illegible] Telefilm.

CANALE 7: [illegible] Atlas Ufo Robot, cartoni; 10,30 La famiglia Partridge, telefilm; 11 Andrea Celeste, telenovela; 12,45 Tg Liguria. 14 Orchestracompilation. 14,30 Condo, telefilm. 15 Uomo tigre, cartoni; 15,30 Il mondo intorno a noi, documentario. 16 Help, cartoni animati. 16,40 Andrea Celeste, telenovela. 17,30 Los Angeles, telefilm. 18,30 Replay. 19 Tg Liguria. 19,35 Telenews. 19,55 Tg Liguria. 20,30 Due americane, telefilm. 21,15 Crisis, telefilm. [illegible] Il mondo intorno a noi, documentario. 22,30 Tg Liguria notiziario. 23 Motor shop, rubrica; 23 Telefilm; 0,50 Telenews; 1,50 Canale 7 non stop.

[illegible] 13 Adam 12, telefilm; 14,05 Maria Maria, telenovela. 15,30 I forti di Forte Coraggio, telefilm; 16,15 Amichevolmente con noi; 18,50 Crazy [illegible], rubrica; [illegible] Maria Maria, telenovela. 20 Tg 8, [illegible]; 20,30 L'onore della famiglia, telefilm; 22,55 Salto nel [illegible], telefilm; 23,50 Emotions, varietà.

PRIMOCANALE: 7 Circuito Junior tv, per ragazzi; 11 Market; 12 Karaokey; 13 Hanna Joo il guerriero, miniserie; 14 Anus, rubrica; 15 Informazione commerciale. 18,15 Match Music. 20 Primogiornale. 20,30 Film; 22,30 Primogiornale. 23,30 Film. 1,45 Match Music.

TV ARCOBALENO: 13,35 Match music, rubrica, 14,15 TgA, notiziario. 14,30 Junior tv, per ragazzi. 19,15 Lo sport, rubrica. 19,22 Borsa lion, rubrica. [illegible] TgA, notiziario. 19,55 L'opinione, rubrica; 20 Match music, rubrica. 20,30 Film; 22,30 TgA notiziario.

TELE NORD: 11 Tormento d'amore, telenovela. 11,30 Orchestracompilation. 12 Help, cartoni. 12,30 La famiglia Partridge, telefilm. [illegible] Squadra anticrimine, telefilm; 13,25 Tg Imperia. 13,35 Telegiornale Tn4; 13,50 Tg Genova; 14 Il tenente O'Hara, telefilm. 15,45 Beverly Hillbillies, sit. com. 16,15 Help. 16,45 Tormento d'amore. 17,15 Orchestracompilation. 17,45 Good news, sit. com. 18,05 motor shop, informazione. 18,30 Boys and girls; 19,10 Tg Imperia; 19,20 Telenews. 19,30 Telegiornale Tn4. 19,55 Tg Genova; 20,05 Telenews; 20,15 Tg Imperia; 20,30 Concorso ippico; 21,30 Beverly Hillbillies, sit. com ; 22 Telegiornale Tn4; 22,30 Appuntamento con i gioielli; 0,30 Orchestracompilation.

PRIMANTENNA: 14,30 Studio rock, musicale; 15,30 La vetrina; 16,30 Trapper John, telefilm; 18,10 Peyton Place, telefilm; [illegible] Il calabrone verde, telefilm; 20,30 Auto della settimana; 21,15 Condo, sit. com.; 21,45 Balla Comigo, telenovela; 22,45 Arabesque, telefilm; 23,45 Tg notte.

[illegible] Casa mia, rubrica; 12 Al vostro servizio, spazio promozionale; 15 Pronto... via, videogame; 18,15 Andiamo al [illegible]; 20,10 Primo [illegible], notiziario; 22 Se io fossi...; 22,10 Primo piano, [illegible] piano; 23,30 Con simpatia... in [illegible] vostra, rubrica; 2 Notturno per l'Italia.

[illegible] 7,30 Buongiorno [illegible] Cinquestelle; 11 Il mondo della magia; 12,55 Telegiornale flash; 13 Due ore di relax; [illegible] Un'amica a casa nostra; [illegible] Maxivetrina; 16,15 La ribelle; 17,30 Luci nella notte, 18,30 Piazza di Spagna; 19,30 Tg notizie. 19,50 L'opinione di Umberto Bassoc; [illegible] Diritti e doveri, 20,30 Solo contro tutti; 22,30 Riuscira la nostra [illegible] eroine, telefilm; 22 Avventure nel mondo dell'arte, documentario. Il Telegenova non stop.

• **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

IL CINEMA CON LO SCONTO

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Eldorado — Tel.: 820.583 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — L. 7000/5000
Fuga da Absolom — *di M. Campbell, con R. Liotta, L. Henriksen, S. Wilson (Usa '94)* — Anno 2002: un marine imprigionato ingiustamente fugge dalla terribile prigione speciale dove regnano violenza e soprusi. N. V. 1h 55' — Fantavventura

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — L. 7000/5000
Il cliente — *di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94)* — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h — Thriller

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/22,20 — L. 7000/5000
A colpo sicuro — *di L. Llosa, con T. Berenger, B. Zane, J. T. Walsh (Usa '93)* — Un marine e un agente Cia impegnati in una pericolosa missione centroamericana per eliminare un candidato presidenziale legato al narcotraffico. N. V. 1h 40' — Azione

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 — L. 7000/5000
Fatal instinct — *di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94)* — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia del thriller erotici. N. V. 1h 35' — Comm.

Jolly — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 — L. 8000/6000/5000
Film a luci rosse

ALASSIO

Ar. est. Don Bosco — Ore 21,15 — L. 6000/3000
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' — Comm.

Colombo — Tel. 640.283 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/6000/4000
Il cliente — *di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94)* — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h — Thriller

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — L. 9000/6000/4000
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa [illegible])* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h [illegible]

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
My life — *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' — Dramm.

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/5000/4000
Getaway — *di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94)* — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia [illegible] una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h — Azione

BORGHETTO

Arena Vittoria — Ore 21 — Lire 5000/3000
[illegible] — *di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93)* — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' — Comm.

[illegible]

Astra — Ore 21,30
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' [illegible]

CAIRO M.

Abba — Lire 8000/5000 — Or.: 20/22,20
Film a luce rossa

CELLE

Arena Piani — Lire 8000/6000 — Or.: 21,10/22,50
Quel che resta del giorno — *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' — Dramm.

FINALE LIGURE

Arena Ondina — Or.: 21 — Lire 8000/6000
Schindler's list — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' — Drammatico

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/7000
[illegible] — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

LAIGUEGLIA

Corallo — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/6000
Sol levante — *di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93)* — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' — Thriller

LOANO

Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/5000
Sister Act 2 — *di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare la sorella del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' — Comm.

Giardino Principe — Ore 21,30 — L. 10.000
The baby of Macon — *di P. Greenaway, con N. Osrando, J. Ormond, R. Fiennes (Ingh. '93)* — In una Corte del Seicento l'odissea di un bambino idolatrato e «usato» prima dalla sorella, poi dalla Chiesa per acquistare ricchezza e potenza. N. V. 2h — Dramm.

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20,20/22,30 — Lire 8000/5000
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio; braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' — Thriller

PIETRA LIGURE

King — Ore 21 — Lire 7000/5000
Robin Hood — *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. [illegible] — Comico

SPOTORNO

Ariston — Rassegna di film d'autore organizzata dal Comune — Ore 21,30 - Lire 7000/5000
Piccolo Buddha — *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' — Fantastico

Astro — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Una pura formalità — *di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93)* — Un famoso scrittore, sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48'

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 21,30 — Lire 9000/7000
Il rapporto Pelican — *di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20'

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 21,15/22,40 — Lire 7000
Cool runnings — *di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93)* — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' — Comm. Sport.

VARIGOTTI

Arena Roma — Ore 21 — Lire 7000
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' — Comm.

Dopo il pari nel debutto di Coppa Italia, arriva un'altra bella notizia sul fronte societario

Savona, [illegible] Marino [illegible] Buono

L'ex presidente annuncia: «Rientro nel consiglio»

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Anche Marino Del Buono entra nel consiglio direttivo del Savona. La decisione è arrivata domenica [illegible] subito dopo [illegible] visto all'opera la squadra, all'esordio in Coppa [illegible] la Sestrese. L'ex presidente dei biancoblù, che guidò [illegible] società negli Anni 80, affiancherà il fratello [illegible] e darà a sua volta una mano per far tor[illegible] grande il Savona.

Marino Del Buono: «Quella del Savona per me è una "malattia". Per molti anni so[illegible] stato fuori dal giro, anche se il [illegible] cuore era sempre vicino al Savona. In questa società ho vissuto grandi emozioni, [illegible] anche tristezza. Però, sapete com'è: al [illegible] si comanda più di tanto... Come ho visto la squadra? Direi bene. Per oltre un'ora abbiamo giocato in [illegible] eccellente, seppure [illegible] lungo in inferiorità numerica per l'espulsione di Amatruda. Ma l'essere in dieci non ha pesato più [illegible] tanto. Certo, Ferraro ha ancora molto da lavorare. Credo comunque in questi ragazzi».

Intanto, al [illegible] là di illazioni varie, si rafforza l'assetto societario. Dopo l'ingresso del fratello di Marino, Nico, di Lino Truffelli, Carlo Ferro, Angelo Vercada e del vicesindaco Amoretti, quello possibile [illegible] Giovanni Nobili, [illegible] il ritorno a sorpresa [illegible] Marino Del Buono, [illegible] erano in molti a sperare, in fondo, che anche l'ex presidente rientrasse [illegible] società. Il vicepresidente esecutivo, Lino Di Biasio: «L'ingresso di Marino Del Buono porta una [illegible] ventata di entusiasmo. Siamo felicissimi del suo ritorno. E le porte del Sa[illegible] sempre aperte [illegible] tutti coloro che vogliono portare il loro contributo».

Pilleddu, autore del gol, e nel riquadro Marino Del Buono quand'era presidente

Intanto il pareggio all'esordio in Coppa ha però lasciato l'amaro in bocca [illegible] Flavio Ferraro. Il tecnico è rimasto deluso [illegible] del [illegible]sultato, ma della [illegible] ingenuità di Amatruda, fattosi espellere per un fallo da dietro [illegible] avversario. Afferma il mister: «Stanotte [illegible] sono riuscito a prender sonno. Non [illegible] amissibile che un giocatore, anche non espertissimo, [illegible] Amatruda commetta un errore così grave. Non possiamo permetterci di peccare così. Va bene: Amatruda in precedenza [illegible] stato messo giù senza tanti complimenti dal proprio [illegible]. Ma i ragazzi devono capire che non devono [illegible] farsi giustizia in quel modo. Meglio comunque [illegible] successo adesso. Una [illegible] strigliata e via: può insegnare molto a tutti...».

Ancora Ferraro: «Abbiamo in fondo giocato una buona partita, tenuto conto che alcuni dei miei [illegible] appesantiti dai carichi di lavoro affrontati in fase di preparazione». Il Savona con la Sestrese è mancato di lucidità sul finale dell'incontro, e resta palese che con altre due pedine a [illegible]trocampo e in avanti [illegible] potrebbe fare di più. E' soprattutto in prima linea che la squadra registra problemi: [illegible] macina gioco, ma non si riesce [illegible] concretizzare. La società spera che la Sampdoria decida se cedere in prestito [illegible] no l'attaccante Sala, un giovane fortissimo che potrebbe far cambiare radicalmente la situazione [illegible] casa biancoblù. Domani, intanto, arriva un nuovo «provino»: al «Rizzo» di Cairo alle 18, contro l'Aurora. [illegible] sabato sera (si giocherà alle 20,30), «prima» di campionato a Voghera, ci sarà l'esordio di Patric Panucci, l'unico vero acquisto finora del Savona 1994-'95.

Roberto Pizzorno

E' il Pietra Ligure l'inatteso [illegible] di Coppa

Anche gli avversari applaudono i biancazzurri
L'Albenga cerca un campo per il prossimo turno

Finale a parte (subire [illegible] gol dalla Praese è davvero dura) il bilancio delle savonesi in Coppa Italia, alla primo [illegible] ufficiale della stagione, viene archiviato con soddisfazione. La vittoria del Pietra e i pareggi di Albenga [illegible] Loanesi (ottenuti in formazione d'emergenza) hanno rassicurato sulla salute delle squadre.

Pietra miliare. Il giudizio più lusinghiero della vittoria dei ragazzi di De Sciora sul campo dell'Argentina arriva proprio dagli avversari. Pietro Buttu, giocatore assai conosciuto dagli sportivi ponentini (una vita all'Albenga [illegible] brillante stagione nell'Alassio) non risparmia elogi: «Una squadra grintosa, che può fare molto in Promozione. Un pari non sarebbe stato ingiusto, ma noi siamo all'inizio della preparazione [illegible] i frutti si vedranno più avanti».

Buttu (Argentina): «Un bravo al Pietra»

Alla ricerca del [illegible]. Il pareggio ottenuto dall'Albenga ad Arenzano non è utile solo per continuare l'avventura in Coppa. La divisione della posta [illegible] genovesi consente infatti al presidente Gualerzi di avere a [illegible]sposizione 24 ore [illegible] più per comunicare alla Figc il campo su cui si giocherà il prossimo incontro di Coppa, l'11 settembre: «Riposando domenica - afferma il presidente - possiamo trattare [illegible] Comuni e società l'affitto di un campo per disputare la sfida decisiva del primo turno. Ma se non troveremo una sede, dovremo rinunciare alla competizione. [illegible] sarebbe davvero una tegola...». Sul piano del gioco i bianconeri hanno disputato, specie nella ripresa, una buona partita. Il gol di Braga che ha permesso a De Luca & [illegible]. di recuperare dopo [illegible] rete di Monteforte nel primo tempo, è arrivato infatti al termine di un forcing bianconero.

Loanesi d'emergenza. Buono il debutto rossoblù a Baiardo. La partita si è risolta in 5' e a sbloccare [illegible] risultato sono stati i ponentini, trascinati da un ottimo Monge, con un diagonale di Miotti. Il dirigente Burlando: «Un risultato giusto, considerato che abbiamo anche colpito una traversa a testa. Purtroppo [illegible] giocava su un campo pessimo, pieno [illegible] ghiaia, che ha limitato il rendimento». Domenica andranno [illegible] campo altre savonesi, tra cui la Cairese che do[illegible]mani (Vesima 20,30) fa le prove generali col Cengio. [g. o.]

Ciclismo: aspettando il «Giro» amatori, tengono banco i baby

Il grande giorno di Signorile [illegible] dell'«Alassio Badano Gas»

E' [illegible] una domenica ricca [illegible] appuntamenti per i giovani impegnati sulle due ruote. A mettersi in evidenza [illegible] stati soprattutto i portacolori dell'Alassio Badano Gas, che hanno trionfato in una «classica» piemontese. Questo mentre ad Ortovero si è svolta l'ultima prova del «Trofeo Bi-Color», con al via i migliori Giovanissimi della regione. Tutto questo mentre [illegible] fa notevole l'attesa per il via del Giro cicloamatoriale della provincia di Savona, che verrà dato sabato.

Trionfo alassino. Iacopo Signorile si [illegible] aggiudicato il «Gran Premio Comune [illegible] Fontanile», classica per Allievi. Il portacolori dell'Alassio Badano Gas ha disputato una [illegible] perfetta precedendo [illegible] traguardo Fiorenzo Berta (Gs Cartosio) e il compagno [illegible] squadra Gabriele Merlo, che ha così reso trionfa[illegible] la spedizione alassina. [illegible] la «Badano» è riuscita [illegible] piazzare un altro corridore [illegible] primi dieci: Elvis Bruno. La gara, [illegible] delle più selettive della categoria, [illegible] snodava su un percorso di 34 chilometri.

E' tutto pronto per il «Giro» amatori

Fine del «Bi-Color». Ultimo atto ad Ortovero del trofeo organizzato dall'Alassio Badano Gas, e che si è articolato su di[illegible] tappe. [illegible] gara albenganese è servita a sciogliere gli ultimi dubbi, in alcune categorie in cui la vittoria finale era ancora in dubbio. Nella «G1», vinta da Mattia Cassenova (Gs Canellese) [illegible] classifica ha visto trionfare Cristian Roattino (Andora) con 39 punti. Nella corrispondente serie femminile, vittoria di Silvia Borile (Andora) che ha anche dominato la classifica.

Identica impresa per l'esponente del Caramagna, Manuel Dante, nella G2 maschile e di Lorena Branda in G2 femminile. Nella G3 maschile [illegible] un successo per [illegible] leader Cristian Gramaglia (Piossasco) mentre nella G3 femminile il [illegible] è andato all'alassina Ingrid Prisco, anche se sul circuito ingauno è stata Chiara Piccardo (Andora) ad alzare le braccia al cielo. Nella G4 la classifica è stata vinta da Marco Cerrato (Canellese), mentre Alessia Mallardo (Alassio Badano Gas) ancora una volta non ha avuto rivali. Da segnalare infine [illegible] G6 maschile la vittoria del matuziano Davide Lambiase, che [illegible] anche vinto la classifica a punti. Infine [illegible] «Trofeo Bi-Color» per società è andato all'Uc Caramagna che ha preceduto Alassio Badano Gas [illegible] Andora. [g. o.]

Terz'ultima riunione

Orphium [illegible] che duello oggi [illegible] Villanova

VILLANOVA D'ALBENGA. Terz'ultima riunione stasera (inizio ore 20,45) all'Ippodromo dei Fiori. Nell'impianto ingauno fanno ritorno, dopo una breve assenza, Andrea Guzzinati reduce da [illegible] risultati a Cesena e il lombardo Siviero Milani. I soggetti migliori da seguire saranno Orphium e Radice Cr, [illegible] «tre anni» che ha ben figurato nei precedenti convegni. La prova di centro sarà incentrata sul duello tra [illegible] Civa e Serbioz, già vincitori nell'impianto ingauno. Molto duttile il primo, affidato a Pietro Demuru, molto potente il secondo curato da Andrea Guzzinati, al quale comunque vanno (seppure per poco) i favori del pronostico. Interessanti e dall'esito incerto [illegible] tutte le otto corse del programma. Le ultime due riunioni [illegible] poi previste per giovedì e domenica, e anche in questo caso il campo degli iscritti sarà di prima qualità. [g. o.]

I risultati di Garlenda

Coppa Ca[illegible]ello al finalese [illegible] Migliari

GARLENDA. Ancora un week-end [illegible] di gare al Golf club Garlenda. La copertina spetta alla «Coppa Carosello» che ha registrato l'affermazione, tra i Prima categoria, del finalese Luca Migliari davanti al milanese Marcello Binda. In Seconda vittoria [illegible] lombardo Mario Galbiati, mentre per la Terza il successo è arriso a Francesca Patellani, milanese, già vincitrice in altre occasioni. Nei Seniores, affermazione del torinese [illegible] Lucio Valloscura, mentre nei [illegible] classificati ha vinto la varazzina Sofia Germani. Il green ingauno ha anche ospitato la «Coppa Zappatori»: qui il [illegible]cesso è arriso al torinese Fran[illegible] Spano, che ha preceduto di misura la lombarda Luisella Alemani. Alle due gare hanno partecipato golfisti provenienti da parecchie regioni. Altre manifestazioni a livello nazionale sono previste nelle prossime settimane. [g. o.]

Ko francesi e svizzeri

Alla Cairese il torneo internazionale

CAIRO. [illegible] del 1° Tor[illegible] Internazionale organizzato dalla Pro Loco, [illegible] ha visto la Cairese Multidea vincere l'importante manifestazione. [illegible] torneo avevano aderito i francesi [illegible] Cavigal Nizza, gli sviz[illegible] dell'Eagles Lucerna, [illegible] selezione ligure e la squadra locale. I biancorossi di Giampiero Pascoli hanno esordito con [illegible] secco 8-3 sull'Eagles Lucerna, militante nella massima divisione elvetica. In finale la Cairese ha poi superato la selezione ligure. I biancorossi han tenuto buona concentrazione per tutto il torneo, conquistando premi individuali quali quello per il miglior lanciatore ad Alessandro Pacenza, al miglior battitore con Paolo Magliano (8 valide e 5 punti), mentre [illegible] miglior ricevitore è stato Silvano Bonifacino autore di [illegible] eliminazioni in seconda base. La Cairese parteciperà ora al Torneo internazionale di Nancy. [r. p.]

BENTORNATI DALLE VACANZE!

UNO STREPITOSO 3x2 VI ASPETTA DA

SUPERMERCATI

ECCO ALCUNE DELLE OFFERTE 3x2 CHE POTRAI TROVARE

ACQUA VERA
naturale, bottiglia l 1,5
1 pezzo 740 — 3 pezzi **1480**

BIRRA NASTRO AZZURRO
bottiglia cl 66
1 pezzo al l L. 2545 1680 — 3 pezzi al l L. 1697 **3360**

PASTA AGNESI
pacco Kg 1
1 pezzo 2640 — 3 pezzi **5280**

THE STAR
filtri 20, scatola g 35
1 pezzo al Kg L. 65143 2280 — 3 pezzi al Kg L. 43429 **4560**

SPEEDY PIZZA RUSTICA FINDUS
confezione g 280
1 pezzo al Kg L. 15893 4450 — 3 pezzi al Kg L. 10595 **8900**

YOGURT YOPLAIT
assortito, confezione 2x125 g
1 pezzo 2050 — 3 pezzi **4100**

YOGURT ALA
assortiti alla frutta, confezione 2x125 g
1 pezzo 1160 — 3 pezzi **2320**

MOZZARELLA VALLELATA GALBANI
vaschetta g 125
1 pezzo al Kg L. 17200 2150 — 3 pezzi al Kg L. 11467 **4300**

CARTA IGIENICA TENDERLY
pacco rotoli 10
1 pezzo 4250 — pezzi **8500**

BISCOTTI FROLLINI MARCASI'
assortiti, pacco g 350
1 pezzo al Kg L. 5400 1890 — 3 pezzi al Kg L. 3600 **3780**

TONNO MARCASI'
olio di oliva, confezione 3x80 g
1 pezzo al Kg L. 12417 2980 — 3 pezzi al Kg L. 8278 **5960**

OFFERTA VALIDA DAL 25 AGOSTO AL 10 SETTEMBRE

TORINO - Via Gorizia 82 P - Via Madama Cristina 66 - Viale dei Mughetti 13 - Via Stradella 184/2 P - Via Genova 197 P - ALPIGNANO - Via Cavour 127 P - AOSTA (Pollein) - Loc. Autoporto 3 P - AVIGLIANA - C.so Laghi 84, Centro Le Torri P - BIELLA - Corso Europa 14 P - CUNEO - Corso IV Novembre 19 P - GRUGLIASCO - Via Spanna, Centro Le Serre P - IVREA - Via Circonvallazione 54 P - PARMA - Viale Piacenza 25/A P - SALUZZO - Via Torino P - VERCELLI - Via XX Settembre 41

LA STAMPA
"[illegible]"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Martedì 30 Agosto 1994

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Da domenica mattina è cambiata la circolazione in alcune vie del centro

Traffico, rivoluzione indolore

Il secondo giorno di rodaggio favorito da un numero di veicoli decisamente inferiore alle aspettative. Ma il vero banco di prova è atteso il [illegible] prossimo con la riapertura delle scuole. Previsti alcuni aggiustamenti

NOVARA. A giudicare dai primi due giorni di rodaggio, l'ultima rivoluzione del traffico cittadino, partita domenica mattina, è destinata [illegible] essere assorbita dai novaresi in maniera indolo[illegible] o quasi.

Vuol dire che hanno ormai fatto il callo alla giostra dei cambiamenti? Può darsi, [illegible] forse prima la giornata festiva di domenica eppoi [illegible] lunedì ancora feriale per molti, hanno favorito il rodaggio.

Se domenica mattina [illegible] vigili e operai [illegible] impegnati a predisporre la segnaletica, era[illegible] perlopiù delle avanguardie gli automobilisti alle prese con i nuovi sensi unici, con il passare delle ore la circolazione è [illegible]mentata ma [illegible] particolari problemi. Molti coloro che provavano i nuovi percorsi con tanto di navigatore a fianco munito delle «note» ovvero la cartina [illegible] i cambiamenti. La giornata di festa è filata via liscia con [illegible] cinquantina di vigili impegnati a fornire spiega[illegible] anche ai novaresi che [illegible]evano optato per bicicletta e [illegible]torino per «scoprire» le novità contenute in poco più [illegible] tre chilometri. Tanto [illegible] il percorso interessato dai cambiamenti. Ieri mattina si aspettava la grande ondata dei rientri, [illegible] in realtà non c'è stata. Il traffico è sì aumentato d'intensità, in particolare fra le 7,30 e le nove eppoi a mezzogiorno e nel tardo pomeriggio, ma niente a che vedere [illegible] il caos delle normali giornate lavorative.

Una puntata nei punti nevralgici in compagnia dell'assessore Paolo Rastelli e del comandante dei vigili Sergio Vedovato che hanno seguito da vicino l'evoluzione della situazione, consente di dire che vanno regolamentati i tempi dei semafori, comandati dalle spire inserite nell'asfalto. In particolare quello all'incrocio fra viale Dante, via Gnifetti e via Solferino dove si sono verificate delle code. Si è già provveduto ma si vorranno degli aggiustamenti dopo che gli automobilisti avranno preso confidenza con i cambiamenti. La svolta da viale Dante a via Gnifetti (oggi a senso unico) non [illegible] ancora in modo naturale. Succede invece da corso della Vittoria per imboccare il baluardo Quintino Sella dove pure è stato invertito il senso di marcia. Così in piazza Cavour il traffico di distribuisce meglio. Le maggiori difficoltà d'interpretazione dei cambiamenti sono quelle registrate in via XX settembre dove sono [illegible] molti coloro che salendo da largo Costituen[illegible] stanno a sinistra (andando contromano), convinti di poter imboccare il baluardo che adesso si percorre, invece, in [illegible] contrario. Dal rappresentante delle autolinee extraurbane, Orlando Fontaneto, è v[illegible] la richiesta [illegible] far transitare i pulman in via XX settembre e da qui sul baluardo, lungo la corsia preferenziale [illegible] b[illegible] cittadini, per raggiungere la stazione. «Eviteremmo [illegible] [illegible] intasa[illegible] [illegible] i nostri mezzi [illegible] traffico in viale Dante dove il mattino esistono già problemi di carico e scarico per il mercato coperto». Se ne discuterà in un'apposita riunione.

Il Comune ha istituito un numero telefonico il 370321 per le informazioni ma ieri hanno chiamato in pochi.

Renato [illegible]

Gran lavoro per i vigili urbani, [illegible] mattina. Il fianco [illegible] in viale XX Settembre dove molti automobilisti hanno cercato [illegible] il baluardo. Alle operazioni ha assistito l'assessore Paolo Rastelli (sopra)

LA [illegible] NELLE [illegible]

C'è ottimismo a piccole dosi

La ripresa si avverte ma in alcuni settori (metalmeccanico ed edile) restano le difficoltà. Le previsioni e le situazioni più delicate nel Novarese. Giordani A PAGINA 33

E intanto al Centro Olio di Trecate sono in corso lavori di riparazione sotto il controllo dei vigili del fuoco

La Regione boccia il piano di bonifica Agip

E' troppo generico, ne dovrà preparare un altro entro dieci giorni

Un'immagine del pozzo in eruzione che ha provocato l'inquinamento nell'area trecatese

TRECATE. La Regione boccia il piano di bonifica presentato dall'Agip. Alla conferenza dei servizi tenuta ieri a palazzo Lascaris di Torino non è passato il progetto per il risanamento dell'area colpita dalla fuoriuscita [illegible] greggio [illegible] «Tr 24». Tutto [illegible] rifare quindi per l'azienda, che [illegible] ha trovato consensi alla [illegible] proposta, definita troppo generica. Al tavolo delle trattative c'erano il presidente della giunta regionale Gian Paolo Brizio, l'assessore all'ambiente Massimo Marino, rappresentanti [illegible] Ministero dell'ambiente, della Provincia di Novara, i sindaci di Romentino e Trecate.

Al termine dell'incontro Ma[illegible] ha spiegato il parere nega[illegible]. «Il documento dell'Agip - dice - [illegible] presenta le caratteristiche [illegible] progetto esecutivo ma si limita a fornire degli indirizzi». L'Agip ha tempo 10 giorni per presentare [illegible] [illegible] piano, che ottemperi alle prescrizioni della Regione e degli enti locali.

Nel corso dell'incontro ieri si è rilevata [illegible] sostanziale convergenza per gli interventi da svolgere in area 1, quella meno inquinata.

Secondo Marino, è da ridefinire l'intervento nell'area 3, dove la concentrazione di idrocarburi è più alta.

«L'Agip - precisa l'assessore - ha finalmente condiviso la [illegible]cessità di approntare interventi di rimozione in area 3. La [illegible] del terreno e la trattazione separata dovrà iniziare prima del periodo invernale. La Regione porrà delle prescrizio[illegible] che riguardano la [illegible] della superficie interessata e degli interventi: su questo punto non esiste convergenza d'opinioni. E chiede all'Agip maggiore celerità nel fornire i dati sull'andamento reale dell'inquinamento». Le motivazioni espresse dalla Regione concordano in sostanza, soprattutto per quan[illegible] riguarda la situazione della «zona 3», [illegible] quanto già rivendicato a livello locale.

E intanto [illegible] Centro Olio [illegible] San Martino di Trecate si lavora da tre giorni [illegible] sosta. E' in corso un'operazione coordinata tra tecnici [illegible] Centro e vigili del fuoco di Novara. Pur non presentando rischi, come assicurano dall'Agip, è seguita costantemente dalla squadra di Novara, che [illegible] sabato è presente con un'autopompa per evitare rischi [illegible] incendi.

[illegible] addetti stanno riparando uno [illegible] grandi coperchi dei serbatoi di raccolta, [illegible] struttura galleggiante di parecchi metri di diametro che è rotta.

In un paese già così duramente provato, l'arrivo dei vigili del fuoco non ha mancato di creare allarmismo.

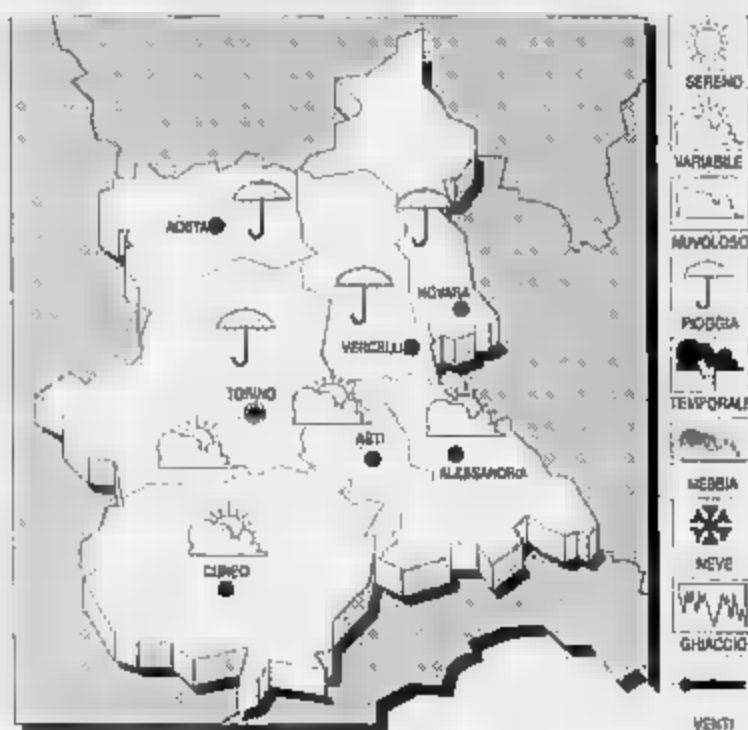
«In realtà - conclude l'ingegner Torricelli responsabile di zona dell'Agip - non esiste nessun pericolo per la popolazione. Stiamo lavorando senza rischi e nei termini della massima sicurezza possibile».

[illegible] Meneghini

PRIMO OBIETTIVO CENTRATO

Novara calcio avanza in coppa

Gli azzurri si qualificano a spese della Pro [illegible] Colombo deve risolvere alcuni problemi. Armanetti ricoverato in ospedale: intervento al menisco.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] OGGI. Condizioni [illegible] variabilità con addensamenti sull'arco alpino associati a precipitazioni.
TEMPERATURA. Stazionaria.
[illegible] Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità irregolare, a [illegible] intensa, con possibilità di precipitazioni sui rilievi alpini.

LE [illegible]
[illegible]
Max: 30; min: [illegible]; media: [illegible]
[illegible]
Max: 27; min: [illegible]; media: [illegible]

[illegible] IN [illegible]
Torino 30,3; Aosta 27; Cuneo 28; Vercelli 27; [illegible] 31; Alessandria 27.

La piccola, in vacanza a Loano, abita a Novara

E' grave [illegible] di 2 anni caduta da una giostra

LOANO. Stava giocando sul trenino elettrico che si trova vicino alla [illegible] ferroviaria di Loano. E' caduto fra i binari e ha rischiato di [illegible] stritolata. E' [illegible] ricoverata, in prognosi riservata, all'ospedale pediatrico «Gaslini» [illegible] Genova. Protagonista di questa brutta avventura [illegible] bambina di due anni, Roberta Miglio, di Novara, in vacanza [illegible] il padre Giorgio e la madre Paola. Sono in un alloggio di via Montevideo a Borghetto. Il fatto è avvenuto, l'altra sera, [illegible] fronte a decine di persone, soprattutto bambini.

La piccola Roberta stava facendo [illegible] giro sul trenino. Secondo alcune testimonianze la bambina [illegible] regolarmente seduta [illegible] uno dei vagoni del trenino. Ad un certo punto si [illegible]rebbe alzata [illegible] tentativo di conquistare il «codino» che viene fatto scendere sulle carrozze. Chi lo afferra ha diritto [illegible] una corsa gratuita.

L'altra sera si è però sfiorata la tragedia. Roberta Miglio ha perso l'equilibrio. E' caduto all'indietro finendo fra i binari, pochi istanti prima del blocco del treno. La bambina è finita fra le rotaie riportando una grave ferita cranica. I genitori sono stati fra i primi a soccorrerla. E' [illegible] chiesto l'intervento di un'ambulanza della Croce Rossa però la bimba è stata portata all'ospedale dal padre. Al pronto soccorso di Pietra Ligure la bambina è giunta coscente.

I medici di turno e i rianimatori dopo averla visitata hanno deciso il trasporto al Gaslini [illegible] Genova. Ieri pomeriggio le condizioni della piccola Roberta [illegible] stazionarie. La caduta non ha provocato gravi lesioni interne. I medici sono ottimisti. I genitori non abbandonano mai Roberta. Il Gaslini è fra l'altro uno dei migliori ospedali per i bambini, che vengono trasferiti qui da ogni parte d'Italia quando le loro condizioni sono particolarmente gravi o le patologie delicate. **[a. r.]**

Novara, commenti contrastanti e proposte sulla viabilità

«Questa volta è andata bene ma basta coi cambiamenti»

NOVARA. La prova generale di domenica non fa [illegible]: città deserta, poche auto e quasi tutte di [illegible]. [illegible] anche il lunedì della seconda rivoluzione del traffico è scivolato [illegible] eccessivo [illegible] Hanno fatto eccezione alcuni punti strategici: [illegible] tutti l'incrocio via Solferino-viale Dante [illegible] viale XX Settembre-largo Costituente.

Gli automobilisti più organizzati avevano la cartina del Comune sistemata sul cruscotto, [illegible] fianco [illegible] volante, tipo caccia al tesoro. La maggior parte si è rivolta ai vigili. Gli altri se la sono cavata da soli. Chi ha tentato di imboccare qualche senso unico al contrario [illegible] stato subito bloccato.

Vari e approfonditi i commenti sulla nuova viabilità che da domenica contraddistingue alcune zone del centro. I novaresi hanno una certa esperienza. Se l'Italia è un paese di commissari tecnici di calcio, come vuole una battuta ricorrente, Novara sembra di tanto in tanto una città di urbanisti.

«La situazione fluida - [illegible] Antonino Polito, che abita nel capoluogo da dieci anni [illegible] è messinese d'origine - non deve ingannare: tanti sono ancora in ferie. Vorrei [illegible] [illegible] cosa agli amministratori: basta con i cambiamenti. Ogni [illegible] mesi [illegible] una rivoluzione. Adesso devono pensare [illegible] parcheggi».

Giorgio Lorenzi abita a Sant'Agabio: «Se [illegible] novità sono giuste, ben vengono. In corso Torino e in viale Dante però ci sono state lunghe code. I sensi unici invertiti creano confusione, inutile nasconderlo».

Drastico è Antonino Giuca, che vive in via Monteverdi: «Era uno schifo prima, adesso è peggio. Stanno esagerando. Si devono fare troppi giri a vuoto. Mancano posteggi. I nuovi semafori moltiplicheranno attese e smog. Dovevano affidarsi subito a urbanisti seri. In centro c'è [illegible] gran fame [illegible] parcheggi». Con la bicicletta, Maria Costanza Franchino ha risolto i [illegible] problemi: «Prima abitavo [illegible] via dei Mille. Era [illegible] calva[illegible]: multe, posteggi introvabili, liti con i vigili. Adesso sto in [illegible] traversa [illegible] corso Milano. Oggi penso che non [illegible] siano stati problemi eccessivi. Ma tanta gente è ancora via, oppure usa la bici e il motorino. Aspettiamo [illegible] fare commenti. Bisogna vedere che cosa succede quando la città [illegible] ripopola. Magari funziona. Auguriamocelo».

Tiziana Torresan, la cui famiglia è titolare dell'albergo Parmigiano, ha un'idea tutta sua: «Bisogna individuare un'area per le soste dei pullman dei turisti. Alcune comitive arrivano [illegible] in città [illegible] per raggiungere il centro devono lasciare il pullman chissà dove». Torresan è anche consigliere nel quartiere Centro, porterà avanti la sua proposta.

All'edicola Ambrosoli, in corso Dante, c'è un po' [illegible] malumore: «Le vendite sono dimezzate - dice Domenico Pirro, marito della titolare -. Speriamo sia questione di qualche giorno, di rifare l'abitudine».

E i vigili in servizio agli incroci che cosa dicono? Carlo [illegible] Praia, in viale XX Settembre: «Va benino. E' fondamentale la riapertura [illegible] piazza Martiri soprattutto per chi è diretto all'ospedale. La città così non è più spaccata in due. Vedremo come andrà quando riaprono le scuole». Pier Guglielmo Ferro controlla via Solferino con [illegible] nuovo senso unico: «La gente [illegible] sembra informata e preparata. Lo si capisce dal fatto che non si vedono automobilisti disorientati che parlano da soli».

[illegible] Paola Arbeia

Alcuni [illegible] commentano la nuova organizzazione della viabilità. Dall'alto a sinistra Tiziana Torresan Antonino Giuca e Giorgio Lorenzi. Qui a fianco Antonino Polito e Maria Costanza Franchino

[illegible] extraurbani

«Fateci passare sui baluardi»

NOVARA. E' appena entrato [illegible] vigore e già il nuovo piano del traffico fa discutere. Molti favorevoli, altrettanti perplessi. E c'è anche chi avanza una richiesta. Sono i titolari [illegible] autolinee extraurbane, «condannate» dal nuovo piano a compiere una vera gimkana per penetrare in città. In particolare i mezzi pubblici che arrivano dalla Valsesia.

Pomo della discordia il divieto di transito ai bus in via XX settembre, e quindi sul baluardo, che obbliga i pullman che entrano a Novara a seguire il tragitto via Costa, viale Dante, largo Buscaglia, corso della Vittoria. Un giro «vizioso», che comporterà ritardi negli orari, oltre che convogliare traffico pesante in zone già congestionate. Una tesi supportata dal rappresentante Anac, autolinee novaresi, Orlando Fontaneto: «Si dovrebbe considerare anche le esigenze delle linee extraurbane, visto che comunque [illegible] mezzi di servizio pubblico. Un suggerimento? Aprire viale XX settembre anche ai nostri pullman e farli transitare sul baluardo, proprio [illegible] i mezzi della Sun. Non è giusto trattarci [illegible] linee secondarie, visto che nelle ore di punta, in città penetrano almeno trenta pullman al giorno [illegible] questo flusso è destinato ad aumentare in concomitanza con l'apertura delle scuole». Non è d'accordo il direttore della Sun, Alberto Molinari che reputa assolutamente priva di utilità la richiesta di far transitare i [illegible] extraurbani dal baluardo: «Anzi, è così che si renderebbe [illegible] più caotica la circolazione. E [illegible] noi la pensa l'assessore Rastelli che ben difficilmente verrà incontro [illegible] queste richieste». Sul nuovo piano del traffico, Molinari [illegible] dice soddisfatto «anche se sono interventi che ci interessano marginalmente. Per il momento nessun problema, anzi, i nostri mezzi hanno circolato con maggior facilità. L'unica linea che ha dovuto variare tragitto, ma per [illegible] tratto molto limitato, [illegible] la 2. Discorso diverso quando [illegible] discuterà anche del settore orientale della città, quando l'intervento sarà dav[illegible] globale». [m. p.]

Gli automobilisti hanno chiesto molte informazioni. A destra Orlando Fontaneto

Stroncato da un infarto in vacanza, oggi i funerali alle 15,30

E' [illegible] Arnaldo Borsotti farmacista e grande sportivo

NOVARA. E' morto Arnaldo Borsotti, il titolare della farmacia Gorla di largo Buscaglia. L'ha stroncato un infarto, domenica sera, [illegible] si trovava in Toscana, a Pontremoli, in casa [illegible] amici.

Aveva 65, abitava con la figlia, Francesca di 23 anni pros[illegible] alla laurea in farmacia, sul centralissimo corso Garibaldi. Cinque anni or [illegible] ave[illegible] perso la moglie Carla, uccisa da un male incurabile, [illegible] un anno fa l'anziana madre alla qua[illegible] era molto legato.

Una scomparsa improvvisa, quella di Borsotti, che ha [illegible] in lutto [illegible] mondo sportivo novarese, lasciando nel dolore famigliari ed amici. E [illegible] amici, Arnaldo, in città ne aveva davvero tanti in virtù della sua professione, della passione sportiva che lo ha visto fra i dirigenti più apprezzati di hockey [illegible] calcio ma sopratutto per quel suo carattere cordiale, aperto altruista.

Borsotti appartiene ad [illegible] delle famiglie novaresi (originaria di Fara) più in vista. Dopo la laurea in farmacia, Borsotti ha lavorato come propagandista [illegible] venditore per [illegible] di di[illegible] società farmaceutiche. E' stato poi, per diversi anni, contitolare della farmacia Agnelli all'angolo delle ore, prima di acquistare la farmacia Gorla di largo Buscaglia.

Il farmacista Arnaldo Borsotti

Accanto alla riconosciuta competenza e l'impegno professionale in molti [illegible] ricordano anche la [illegible] passione sportiva. E' stato dirigente dell'hockey e vice presidente della società pluriscudettata per diversi anni. Erano i tempi degli Aina, Mora, Zaffinetti, Romussi, Battistella eppoi ancora [illegible] Olthoff insieme all'amico inseparabile Santino Tarantola che lo portò al Novara calcio all'epoca della serie B [illegible] della serie C. Ma Borsotti era sempre rimasto attaccato all'hockey garantendo in particolare [illegible] difficile fase: quella di transizione dalla presidenza dell'allora sindaco Armando Riviera [illegible] quella attuale di Luciano Ubezio.

Dirigente competente quanto discreto e assai disponibile nei confronti dei giocatori così come [illegible] soddisfare anche le esigenze minime della società. Possiamo ben dire che a Borsotti [illegible] sport [illegible] deve molto. La salma giungerà in mattinata dalla Toscana e i funerali sono previsti questo pomeriggio alle 15,30 alla chiesa del Monserrato, in corso Cavour. [r .amb.]

IN BREVE

[illegible]

Due giovani [illegible] cadono dalla moto, feriti

Una caduta sulla strada per Terranova, vicino a Casale Monferrato, ha provocato gravi ferite al conducente di una moto «Yamaha», Costanzo Ricci, [illegible] anni, di Novara, in via Adamello. In condizioni meno preoccupanti la ragazza che era [illegible] bordo: Tessa Bianco, 24 anni, anche lei di Novara, corso Risorgimento.
I carabinieri stanno cercando di ricostruire la dinamica dell'incidente. Il giovane, ora ricoverato, guarirà in quaranta giorni. La ragazza è stata medicata al Pronto Soccorso. Guarirà in dieci giorni. [s. m.]

BELLINZAGO

Trovato [illegible] in casa, un vicino dà l'allarme

E' stato trovato morto nella [illegible] casa. E' accaduto domenica mattina a Bellinzago. [illegible] corpo di Franco Pecorini, 65 anni, via Crocetta 14, era riverso sulla porta d'abitazione: un vicino, che era solito portare il pane a Pecorini, ha immediatamente dato l'allarme. Sono intervenuti i vigili e il medico dell'Usl 53, che ha fatto risalire il decesso alla serata di sabato. Secondo i primi accertamenti l'uomo sarebbe morto per problemi cardio-circolatori. [c. m.]

[illegible]

Tunisino arrestato, deve scontare un [illegible] e 9 mesi

Nell'ambito [illegible] [illegible] controllo eseguito dal nucleo operativo dei carabinieri di Novara, domenica [illegible] alla stazione ferroviaria è stato arrestato Ben Moustafà Hfaiedh Mohamed, 27 anni, tunisino domiciliato a Milano. L'extracomunitario [illegible] già colpito da [illegible] ordine carcerario [illegible] dal tribunale di Como per estorsione e lesioni personali. In base all'accusa deve scontare la pena di [illegible] anno e [illegible] mesi. Ora è in carcere a Novara. [c. m.]

BELLINZAGO

Ha la patente [illegible] ma guida, denunciato

Gli era già stata revocata la patente ma lui scorrazzava tranquillamente in auto nei pressi del comando di polizia municipale. Un uomo di 54 anni (sono state rese note [illegible] iniziali, V.C.) è stato fermato. Sono scattate la denuncia e il sequestro [illegible] mezzo. [c. m.]

Morto in incidente

Cinque milioni [illegible] Coop per marocchino

[illegible], [illegible] è aperta una gara di solidarietà fra i dipendenti del supermercato Coop di [illegible] XXIII marzo in aiuto di Bouebayde Elbayade, un marocchino [illegible] morto pochi giorni fa in un incidente stradale [illegible] Garbagna.

Bisognava trovare 5 milioni per far rientrare la salma in patria, dove Elbayade [illegible] lasciato la moglie [illegible] due figlioletti in tenera età. E così, dopo [illegible] appreso la notizia della sua morte, i dipendenti del supermercato Coop hanno cominciato a raccogliere le offerte e ben presto a loro si [illegible] [illegible] numerosi clienti. «L'ambulante era ormai un volto conosciuto, lavorava sul piazzale del nostro supermercato - ha dichiarato il direttore [illegible] Coop, Luigi Longhi -. Sapeva farsi ben volere da tutti e non è stato difficile tro[illegible] chi aderiva alla colletta».

Anche i suoi connazionali hanno cercato di raccogliere qualcosa. Già un milione è stato reperito dagli extracomunitari novaresi. Con l'aiuto della Coop la salma [illegible] Elbayade potrà tornare a casa. [m. p.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

Ricatti e condominio «invadente» a Novara

In merito alle dichiarazioni dell'avvocato Correnti nel servizio apparso [illegible] La Stampa del 27 agosto, dal titolo: «Buttate giù quel condominio» preciso che il provvedimento del pretore dice che abbiamo subito uno spoglio violento. Voi ora ci accusate di ricatto.

Veniamo al dunque. E' vero, abbiamo cercato dei compromessi. L'ultima volta che abbiamo provato a trattare, la [illegible]stra richiesta [illegible] è stata di 150 milioni come sostenuto dall'avvocato Correnti. Abbiamo proposto alla ditta Imco un patteggiamento riguardante molti aspetti. [illegible] solo lo spoglio violento del terreno oggetto della controversia.

La nostra richiesta è stata di cento milioni e riguardava più aspetti:
- il risarcimento [illegible] danno provocato distruggendo il cortile, l'illuminazione esterna e il pozzo per bagnare [illegible] campo bocce;
- il risarcimento per il mancato guadagno che la vostra azione ci ha arrecato;
- la possibilità per la ditta Imco di usufruire subito - grazie a questo patteggiamento - del campo bocce, senza aspettare la scadenza del contratto;
- l'impegno da parte nostra [illegible] [illegible] chiedere ulteriori proroghe del contratto d'affitto al momento della scadenza.

Ciò non mi sembra poco, considerando che spesso gli inquilini ottengono proroghe anche per un paio d'anni. Altra preci[illegible] che intendo fare [illegible] puntualizzare che nessuno ha mai chiesto la sospensione dei lavori: avete ogni diritto di proseguire ma non sulla parte dove vi è stato ordinato dal pretore il ripristino.

Credo non serva una laurea per capire che implicitamente il fatto di dover ripristinare elude la possibilità [illegible] costruire sullo stesso sedime un condominio... O pensavate forse di ripristinare [illegible] nostro cortile sul terrazzo di un attico del vostro condominio?

Marlene Marangon, Novara

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di [illegible] superare le 25 righe.

[illegible] UTILI

[illegible]

Novara: 027.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843.080; **Domodossola:** (0324) 46.600; **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** (0323) 61.900 - 63.668; **Gravellona Toce:** (0323) 848.558 - 865.000; **Stresa:** (0323) 33.360; **Trecate:** 777.900; **Verbania:** (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161; **Baveno:** (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.800; **Grignasco:** S.r.o (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.456; **Lesa:** (0322) 76.607; **Piedimulera:** (0324) 83.168.

GUARDIA [illegible]

Novara: 626.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 481.334; **Oleggio:** [illegible] 157; **Omegna:** (0323) 888.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318.

FARMACIE

A Novara [illegible] sono [illegible] turno le seguenti farmacie: *Ferrero*, [illegible] Cavallotti 30, tel. 62.50.90 con orario [illegible] [illegible] alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti, mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con [illegible] obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale [illegible] L. 3.000) e *Viale Roma*, viale Roma 21, tel. 61.17.68 con orario [illegible] [illegible] 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle [illegible].30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti [illegible] tre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, [illegible] obbligo di [illegible] medica urgente e diritto addizionale di L. 7.500). Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Borgo Ticino: *Gallarate*, [illegible] Zanotti 11, tel. [illegible]
Oleggio Castello: *Romano Bonazzi*, via Veneto, [illegible]. [illegible].130.
Gozzano: *Lepidati*, [illegible] Dante 62, tel. [illegible].
Suno: *Brigatti*, via Matteotti 2, tel. 0322/85.033.
Verbania (Intra): *Clavico*, [illegible] Mameli 141, tel. (0323) 40.13.65.
Lesa: *Passirani*, [illegible] G. Carcano 21, tel. (0322) 72.41.
Cannero Riviera: *Moro*, via Marconi [illegible], tel. (0323) 78.80.
Cannobio: *Cataiucci*, via Domenico Uccelli 18, tel. (0323) 70 178.
Domodossola: *Nobili*, [illegible] Galletti [illegible], [illegible] (0324) 24.22.18.
Pallanzeno: *Guerra*, via Sempione [illegible], tel. (0324) 51.932.
Mergozzo: *Pezzana* [illegible] *Maulini*), via Sempione 32, tel. (0323) 80.123.
Orta San Giulio: *Bergamasco*, p. Motta 12, tel. [illegible].
Quarna Sopra: *Milino*, p. Zolanetta [illegible], tel. 0323/86.12.00.
Serravalle Sesia: *Pessoni*, [illegible] Matteotti 217, tel. (0163) 45.97.01.

STATO CIVILE

NOVARA

MORTI. Maria Turrini (1902); Maria Tarantola (1922); Umberto Lovati (1924); Carla Zublena (1930), Lucia Serena (1925), Giovanna Giamminola (1935); Luigi Nese (1905); An[illegible] Gasparelli (1912); Teresa Tosi (1902); Giuseppe Ugazio (1918); Carlo Barlassina (1914); Aldo Longi[illegible] (1960); Miranda Roda (1920); Adriana Coccolo (1954); Ferruccio Melchiorre Airoldi (1911); Maurizio Puzineri (1949); [illegible] Besana (1935); Barbarina Arboit (1914); Caterina Morelia (1921); Egidio Domenico Battista Socchi (1927); Clarice [illegible]rangoni (1925); Luigi Gregotti (1899); Lina Rosa Cagnoli (1910); Angelo Lo Giudice (1922); Giovanna Angelina Giuseppina (1933); Pietro Dellara (1928); Giovanni Sempi (1910).

NATI. Barbara Damiani; Shady Hussein Sayed; Arianna Bercellino; Letizia Lorelice
Roberto Andrea Dragus; Sara Ianniciello; Chiara Paglino; Niccolò Galluati.
Federica Marino; Jacopo Zonca; Gianni Kopacz; Luca Pennucci; Valeria Ghislen.
Paola Ricci; Ivan Ramponi; Andrea Mammola; Monsef Malkaoui; Matteo Dell'Anno; Giulia Cabiati; Cri[illegible] Rossetto.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Arnaldo Borsotti

di anni 65

Ne danno il doloroso annuncio l'adorata figlia **Francesca** [illegible] il [illegible] **Alessandro** [illegible] **Signore**, la sorella **Graziella** [illegible] il marito **Giancarlo Ubezio**, gli [illegible] cariss[illegible] ed i parenti [illegible]. I funerali avranno luogo martedì 30 agosto alle ore 15,30 nella chiesa del Monserrato.

— **Novara**, 29 agosto 1994

Ciao, caro

Arnaldo

[illegible] [illegible]menticheremo mai. I cugini **Mario, Marisa, Giusa, Paola, Claudio**, le zie **Camilla** e **Inas** con profondo dolore e l'affetto più grande sono vicini a Francesca, Graziella e famiglia

— **Novara**, 29 agosto 1994

Giuseppe, Rina, Caterina e Gabriella Andrea partecipano commossi [illegible] scomparsa del caro amico

Arnaldo

— **Novara**, 29 agosto 1994.

Aldo e Igina Cantone piangono con grande dolore [illegible] scomparsa del fraterno amico

dott. [illegible] Borsotti

— **Novara**, 30 agosto 1994

Andrea e **Margi** sono vicini a Francesca nella perdita dell'amato **PADRE**

Alessandro, Piera e Giovanni Del Signore partecipano commossi [illegible] grande dolore di Francesca per la [illegible] [illegible] [illegible]

dott. [illegible] Borsotti

— **Novara**, 30 agosto [illegible]

Pierangela, Franco Debiaggi
Carmen Annoni

Matilde Lazzaretti e famiglia
Gisela, Clemente Cattaneo
[illegible]rica Papa
Glenna, Elvio Sgaria
Fernanda, Giorgio Barbieri
Maria, Franco Borrantino
Anna Maria, Guido Bosetto
Gabriella, Gigo Ferrero
piangono con Francesca la improvvisa e immatura scomparsa del loro caro amico **ARNALDO**.

— **Novara**, 30 agosto 1994.

Gli **Amici di sempre del Bar Faraggiana** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del loro indimenticabile

dott. Arnaldo Borsotti

— **Novara**, 29 [illegible] [illegible].

I nipoti **Roberto e Laura** con le loro famiglie partecipano commossi alla perdita [illegible] zio **ARNALDO**.

— **Novara**, 30 agosto 1994

I Condomini del fabbricato di **Corso Garibaldi 2** partecipano al lutto dei familiari per la scomparsa del

dott. Arnaldo Borsotti

— **Novara**, 29 agosto [illegible]

[illegible]

1993 [illegible]

Grazisa Pretti

Nel 1° anniversario della tua scomparsa il marito **Mario** ed i figli **Giovanni e Paolo** ti ricordano con immutato affetto

— **Borgomanero**, 30 agosto 1994.

Ieri il rientro in fabbrica nel Novarese, le previsioni dei sindacati parlano di lieve recupero

«Segnali di ripresa? Pochi e preziosi»

Ma restano le difficoltà per edili e metalmeccanici

NOVARA. Rientro in fabbrica per quasi tutti gli operai ieri, tranne che per gli addetti ai casalinghi della zona di Omegna che, rispettando la festività di San Vito, riprenderanno il lavoro soltanto stamattina.

E' ripresa contraddittoria, con settore rubinettiero che continua a fare da locomotiva ed il tessile in fase di rapido miglioramento, ma resta pesante la crisi nel settore metalmeccanico e soprattutto in quello edile, con situazione gravissima nel Verbano-Cusio-Ossola.

«Non si vedono assolutamente segnali di ripresa - osserva Lorenzo Pegreffi, della Camera del Lavoro di Novara - ed anzi, rispetto al dopo ferie dell'anno scorso, abbiamo comparto metalmeccanico molte più aziende in cassa integrazione o in contratto di solidarietà».

L'elenco delle aziende in difficoltà non risparmia neppure le società più solide: «La Sant'Andrea ha trenta dipendenti in per due settimane, alla Gargano ed alla c'è contratto di solidarietà; sono state chieste due settimane di cassa al mese fino a fine anno per la Fonderia Galliatese, l'Istituto Metalli Leggeri ha chiesto altre dieci settimane cassa per tutti i dipendenti. A questo bisogna aggiungere lo stillicidio posti di lavoro: chi in pensione non viene sostituito, quindi l'occupazione diminuisce».

i si salva nel metalmeccanico è il settore della rubinetteria, come dice Aldo Curini, dell'Associazione Industriali: «L'esportazione è proseguita per tutto l'anno su livelli molto soddisfacenti, ed rientro dalle ferie non registriamo nessuna richiesta di cassa integrazione».

Per il casalingo, che riapre oggi con un giorno di ritardo in concomitanza la festa San Vito, occorre attendere gli appuntamenti fieristici settembre: «E' presto per fare previsioni - dice Roberto Cogrossi, della Cgil Verbania - anche se in luglio c'è stato una lieve flessione nelle vendite; il termometro della situazione l'a soltanto fra qualche settimana, quando le fiere diranno se il mercato è tornato a muoversi».

Abbastanza tranqu il rientro per il settore chimico, dove qualche industria, come la Memc, è tornata in estate a fare gli straordinari, e segnali positivi dal tessile, dove la Novara Filati sembra avviata un definitivo consolidamento. Segnali ancora contraddittori invece provengono dall'abbigliamento, reduce da una crisi pesantissima nel '93, ma che aveva visto nei mesi scorsi una ripresa in seguito all'esaurimento scorte nei magazzini. L'andamento saldi di queste settimane determinerà in gran parte l'autunno di aziende e bancalini. Una situazione veramente difficile è invece quella del settore edile, specialmente nel Verbano-Cusio-Ossola. «A settembre riprendiamo con 500, addetti in meno rispetto all'inizio dell'anno - dice il sindacalista Antonio Lo Nigro - e di questa crisi pesantissima non ad intravedere l'uscita».

A pesare negativamente sull'edilizia diversi fattori sfavorevoli: grandi appalti continuano ad essere bloccati e sulle opere che vengono agiudicate c'è la tendenza al massimo ribasso. Questo non produce risparmio, mancanza rispetto delle norme di sicurezza estensione del lavoro nero. Siamo arrivati al punto che te aziende fanno lavorare gli extracomunitari a 5 mila lire all'ora, senza contributi, anziché alle 13 mila sindacale. Abbiamo anche chiesto un intervento alla Prefettura per vigilare questo fenomeno dei ribassi, perché la situazione è diventata drammatica».

Marcello Giordani

I problemi risparmiano neppure la Sant'Andrea che ha ancora trenta dipendenti in cassa integrazione per due settimane

Costumi novaresi in crisi

La Gavinelli verso Lussemburgo pericolo-esuberi alla Gagliardi

OLEGGIO. Il costume da bagno «made in Novara» perde colpi: la Gavinelli Bellinzago potrebbe passare ad finanziaria lussemburghese, mentre la Gagliardi di Marano Ticino preannuncia ridimensionamento occupazionale dopo il contratto di solidarietà. Concorrenza sempre più forte dall'Est europeo e dall'Asia e mercato dell'abbigliamento reso più difficile dalle impennate della moda e dai saldi: a farne le spese sono stati costumi da bagno italiani, che hanno nell'Ovest Ticino le due aziende più importanti. Per la Gavinelli, dopo le difficoltà finanziarie degli ultimi mesi, si prospetta un di proprietà: «La situazione è molto complicata - dice la sindacalista Valeria Cavagna - sembra stia per subentrare una finanziaria lussemburghese che dovrebbe rilevare lo stabilimento. Per noi può essere una soluzione, a patto che ricuperati i crediti dei lavoratori, che attendono i soldi maggio». La Gavinelli conta attualmente dipendenti, e sue difficoltà datano ormai da cinque anni.

Problemi anche alla Gagliardi, che fino a novembre usufruirà del contratto di solidarietà. «L'azienda ci ha comuni che esistono nuovamente esuberi di personale, un problema che dovremo affrontare nelle prossime settimane. I 350 lavoratori fra due mesi termineranno i due anni di contratto di solidarietà, che non potrà più essere rinnovato. L'azienda a sua volta da tempo sta utilizzando il decentramento produttivo: la Gagliardi ha riferimenti produttivi con aziende dell'Est Europa e Tunisia, e questo orientamento verrà incrementato per abbattere i costi e restare nella fascia del costume popolare». La concorrenza straniera sembra però diventata sempre più difficile affrontare, da qui la richiesta dell'azienda di alleggerire ulteriormente degli addetti. [m. g.]

IN BREVE

BORGOMANERO

Comune vuole fare ricorso per l'istituto di ragioneria

nodo sarà sciolto all'inizio della prossima settimana. E' probabile che il Comune ricorrerà al Tar contro l'accorpamento, stabilito dal Ministero, dell'istituto per ragioneri «Don Milani» con il San Carlo Aro. «La volontà di fare questo passo c'è, il decreto - fa notare il sindaco Pier Carlo Fornara - va contro ogni logica». [r. s.]

SAN MAURIZIO

Anche i ragazzi croati al raduno per i Nomadi

Una serata da ricordare, quella di sabato, per i ragazzi croati ospitati nel Cusio: grazie ad un pullman organizzato dal Nomadi Fans Club Lago d'Orta, presieduto Piera Barbetta, hanno partecipato Castagnole Lanze al raduno regionale dedicato al gruppo. [m. p. a.]

Sporcizia e rifiuti sul piazzale cimitero

Ancora proteste, degli abitanti della frazione Fornaci, per la sprocizia e i rifiuti che vengono ammucchiati sul piazzale del cimitero. Viene richiesto un intervento del Comune. [b. c.]

Il Comune ha sostituito la campana danneggiata

Ci ha pensato il Comune dotate torre di una nuova campa. Quella vecchia, inutilizzabile a di una crepa, sarà sostituita nel giorni con un nuovo elemento, che reca inciso lo stemma Comune Cameri. [c. m.]

Cresce a Briona la protesta della gente contro l'impianto-rifiuti realizzato Proh

«Quel capannone è una minaccia»

Nelle ultime settimane una serie di incendi ha fatto aumentare la preoccupazione degli abitanti della zona. Allarmato «sos» del Comitato «Proh Ambiente». Ma dalla ditta arrivano dichiarazioni tranquillizzanti

BRIONA. «Quattro incendi in tre giorni. Quel capannone è una minaccia per Proh». Si fa arroventata la protesta contro l'impianto stoccaggio dei rifiuti realizzato dalla società «Doria Spurghi» Boffalora Ti nella frazione. Il comitato «Proh Ambiente» e Comune promettono battaglia mentre la ditta milanese assicura che si è trattato di focolai spenti e che non esistono pericoli.

Il weekend paura di Proh cominciato sabato 13 agosto. Nel pomeriggio le prime fiamme, subito spente dai vigili del fuoco chiamati dai due operai in servizio all'impianto. alle 22,30 nel buio si vedono ancora fiamme e questa volta sollecitare l'intervento dei pompieri gli abitanti di una cascina dei dintorni. Domenica, a metà pomeriggio, divampa nuovo incendio i vicini chiamano i vigili fuoco che lavorano tutta la notte. La sera di Ferragosto si sviluppa un altro focolaio.

Per la gente di Proh è davvero troppo. Da quattro anni è lotta quella struttura cui sostiene la pericolosità per l'eccessiva vicinanza con le abitazioni, ferrovia e la Roggia Mora. E' nato anche Comitato «Proh Ambiente» che ora, dopo i fatti dello scorso weekend, rinnova le sue proteste in lettera al sindaco di Briona elenca i suoi timori: «Il deposito era occupato soltanto in minima parte - afferma nella missiva il presidente del comitato, Paolo Sguazzini -. Chissà cosa sarebbe successo fosse stato completamente pieno rifiuti. I vigili del fuoco si approvigio d'acqua alla roggia e questo fa supporre che all'interno del capannone non ci siano adeguati sistemi sicurezza». Le conseguenze dei ripetuti incendi, secondo il Comitato, sono state limitate soltanto per una fortunata coincidenza: «A poco più 50-70 metri - continua la lettera - in c'è un ammasso di paglia destinato all'allevamento degli animali durante l'inverno. Che cosa sarebbe fieno e soprattutto delle abitazioni circo se ci fosse il vento, in quei giorni assente?».

Adonella Perotti consigliere comunale di Briona e membro del comitato Proh Ambiente

Gli abitanti di Proh nascondono la loro paura: «Abbiamo sempre temuto la pericolosità di questo impianto - commenta Adonella Perotti, consigliere comunale e membro del Comitato, abitante alla cascina Vespolina poco lontano dal capannone di stoccaggio dei rifiuti -. Ma gli incendi di Ferragosto hanno mostrato chiaramente che la situazione è più grave quanto pensassimo».

Forti preoccupazioni condivise anche dal sindaco di Briona, Mauro Castaldi: «Chiederò copia dei verbali dei vigili del fuoco dei carabinieri - dice - porterò tutto sul tavolo del presidente della Provincia. Abbiamo già sollecitato l'ammini di palazzo Natta a revocare l'autorizzazione rilasciata alla "Doria Spurghi" adesso si pone anche un problema impellente di sicurezza».

Dalla ditta di Boffalora però arrivano dichiarazioni rassicuranti: «Non c'è nulla da temere - garantisce il titolare Roberto -. Le fiamme Ferragosto erano soltanto focolai derivanti da un precedente incendio divampato nella ditta che ci ha fornito i rifiuti. Noi non siamo responsabili: la nostra lavorazione è una semplice cernita tra l'immodizia da riciclare e quella da portare in discarica e non presenta rischi».

Cottavoz

Momo, muore una villeggiante milanese

Attraversa la strada un'auto la travolge

MOMO. Un tratto strada buio, sul quale fino qualche anno fa erano tracciate le strisce dell'attraversamento pedonale. E' in mezzo al paese, sulla via centrale. Da una parte c'è la pizzeria «Bella Napoli», dall'altra un parcheggio. In quei pochi metri ha perso la vita, sabato sera, pensio milanese che era solita trascorrere periodi Oleggio.

Maria Cavalleri aveva 65 anni. Era stata in pizzeria con alcuni amici. La serata tranquilla finita prima di mezzanotte: la donna è stata travolta da un'auto. E' ancora da stabilire se siano state la velocità oppure la scarsa visibilità a determinare l'investimento. Gli amici di Maria Cavalleri hanno assistito all'incidente. Il loro racconto aiuterà i carabinieri a stabilire le responsabilità.

La vittima originaria Genova e residente Parabiago, nel Milanese. Possedeva una seconda casa a Oleggio, in provincia di Novara, nella frazione Fornaci. Sabato sera con una coppia di amici, anche loro di Oleggio, era stata a cena alla «Bella Napoli», in via Boniperti. Alle 23,30 i tre sono usciti dal locale.

All'improvviso è sopraggiunta una «Opel Corsa» condotta da Paolo Trapella, 21 anni, di Borgomanero, via Montibello. Con lui viaggiava la sorella Barbara, 23 anni. Stavano raggiungendo la discoteca «Celebrità» di Trecate. La donna stata travolta. Per la violenza dell'urto andato in frantumi il parabrezza della Opel. decesso di Maria Cavalleri è avvenuto poco dopo il ricovero in ospedale. Sono intervenuti i carabinieri di Momo, hanno raccolto le testimonianze e cercato prove.

Il conducente della ha detto di non essersi accorto delle persone che stavano attraversando: «Quel tratto era buio. Ricordo che dietro avevamo ragazzo in moto, e non c'era traffico» ha detto la sorella del giovane. [m. p. a.]

Artisti alla ribalta

Una parrucchiera imita la Streisand e vince al concorso

PELLA. Ha fatto tappa Pella, sulla sponda occidentale del Lago d'Orta, il concorso «Stasera ci provo anch'io». Grande so di pubblico nella serata che vedeva sul palco tredici giovani artisti, dieci cantanti, due cantautori ed un ballerino. La vittoria di tappa andata alla parrucchiera borgomanerese Mariella Di Pietro, 23 anni, parentela con il celebre magistrato, che ha entusiasmato cantando «Woman in love», di Barbra Streisand. La Di Pietro ha battuto per un solo punto un'altra rivelazione del concorso ideato Mauro Marino, Elettra Pascale ha cantato «Gli uomini non cambiano». Particolarmente applaudito il giovanissimo ballerino Angelo Gentile che ha dimostrato effervescenza e maturità professionale notevole. Consensi per il gruppo milanese «Ambo» e per un altro cantautore Andrea Bertola. [r. s.]

Da 100 milioni

«Gratta e vinci» premio record all'Autogrill

GALLIATE. C'è un superfortunato tra i vincitori della lotteria «Gratta e vinci»: cliente dell'Autogrill ha realizzato nei giorni scorsi un «colpaccio» da 100 milioni. Il punto ristoro dell'autostrada Torino-Milano si conferma, dopo la pioggia di milioni delle schedine Totocalcio e delle lotterie, uno dei punti vendita più fortunati. Oltre alla maxi-vincita, l'Autogrill ha distribuito biglietti vincenti da 10 e 20 milioni ciascuno. E non contano i «minipremi».

«Questa lotteria - dice il direttore Elvio Cocchi - ha incontrato le preferenze dei giovani, al contrario tradizionali concorsi nazionali, richiesti dal pubblico adulto». C'è anche un record gastronomico: per Ferragosto la nuova pizzeria «Spizzico» dell'Autogrill ha dovuto rimanere aperta tutta la notte per grande afflusso: è stata confezionata la cifra record di mille pizze. [c. m.]

Sempre nel cuore degli appassionati la marcia non competitiva della Val Vigezzo che detiene il record di «anzianità»

Oltre mille alla «Sgamelàa», una vera classicissima

Un solo «neo», il mistero del percorso. I chilometri erano venticinque o ventisei?

Una bella giornata ha agevolato il compito dei mille partecipanti alla Sgamelàa

SANTA MARIA MAGGIORE. Mille alla partenza della ventiduesima edizione della Sgamelàa d'Vigezz e migliaia di persone lungo il percorso, sedute sui muretti, all'ombra delle pinete, nei centri di paesi che autentici gioielli cultura: da Santa Maria a Druogno, da Toceno Craveggia, da Villette a Re, poi il ponte sul Melezzo, Malesco e il ritorno alla piana di Santa Maria.

Ha vinto un varesino, Flavio Ferretti che al termine dei chilometri ha fatto registrare il tempo di un'ora minuti. Non è record, è sempre bel correre. Ad un minuto l'eterno secondo Stefano Vandoni, quindi Lorenzo Magri (il più brillante fino a Re), Michele Incampo Davide Barbazza.

Inferiore alle attese l'ossola Graziano Ronchi, grande favorito, solo sesto: Ronchi si era già imposto nelle edizioni dell'87 e dell'89. Tra le donne, che erano una cinquantina, la prima a giungere al traguardo stata Antonella Colombi, Paola Cattaneo e Paola Cervini. Le donne, in queste prove, molto brave, perchè hanno grande resistenza.

Anche questa volta nastri di partenza i sempre presenti: Giancarlo Boggian, Domenico Del Barba Mario Gnuva, ormai lanciati in una sfida storica. Ogni anno, puntuali, partono e arrivano tutti e tre come se si fosse ancora alla prima edizione di 22 anni fa. La Sgamelàa è nata infatti nel tembre del 1972 ed è con la Milano-Proserpio, poi diventata Stramilano, la più antica marcia non competitiva italiana.

Tre anni fa, quando venne disputata per difficoltà di carattere organizzativo, ci furono podisti colti da «depressione» sportiva, tanto che alcuni raggiunsero la valle una domenica, in cui tra l'altro pioveva, si fecero loro Sgamelàa come se nulla fosse successo.

Un piccolo «giallo», invece, è la lunghezza del percorso. Quanti sono effettivamente i chilometri della Sgamelàa? I dèpliant pubblicitari avevano stampato 26 chilometri, ma la bellissima medaglia ricordo che è stata consegnata a tutti gli arrivati portava inciso «25 km». C'è particolare curioso: la corsa della valle dei pittori, da un paio anni, è pure valida per la Gamba d'oro, la quale impone la quota di sole mila lire per percorsi di lunghezza compresa tra i 16 e i chilometri. Gli organizzatori della Sgamelàa hanno invece fissato 8 mila lire l'iscrizione: il che sarebbe chiaramente giustificato solo da un percorso di almeno 26 chilometri. Ma allora perchè l'incisione sul medaglione porta soltanto 25?

Sandro Bottelli

Macugnaga, il sindaco respinge gli appunti delle «Funivie»

«Sono accuse infondate»

La società che gestisce gli impianti di risalita aveva parlato di una sorta di «boicottaggio» da parte del Comune. Ma il primo cittadino replica con decisione

Tiziano Jacchini sindaco di Macugnaga respinge le accuse della società «Funivie». A sinistra una veduta di Macugnaga

MACUGNAGA. «Non abbiamo colpe verso la società che gestisce gli impianti di risalita. Anzi, [illegible] veramente sconcertati quando ci vediamo colpiti da accuse totalmente infondate». Tiziano Jacchini, sindaco di Macugnaga, la stazione turistica [illegible] piedi del Monte Rosa, rigetta così le accuse lanciate dalla società Funivie del Monte Moro. Jacchini e la sua amministrazione non ci stanno a fare [illegible] capro espiatorio: «Chissà perché quando [illegible] cose non funzionano qualcuno deve prendersi la colpa di tutto!». E ribatte così, colpo su colpo, ad ogni appunto.

Seggiovia «Joderi» [illegible] passo Moro, la cui realizzazione, a detta della società Funivie, avrebbe trovato opposizione in Comune. «[illegible] consiglio comunale - dice Jacchini -, nella seduta del 30 novembre scorso, av[illegible] dato parere favorevole all'impianto. Visto che però si era in assenza di una dettagliata relazione sulle caratteristiche dell'impianto è stata rilasciata l'approvazione di massima per poter continuare l'iter burocratico con la Regione Piemonte.

Successivamente, la società Funivie fece pervenire gli elementi sufficienti per il prosieguo della pratica e con delibera consigliare del 13 gennaio venne modificata quella precedente, dando parere favorevole definitivo, senza alcun vincolo».

Skilift di Pecetto che sarebbe stato ricavato vicino alla seggiovia: le F[illegible]ie avrebbero desistito dal realizzarlo perché «costrette» dal Comune a farlo funzionare solo in caso funzionassero tutti gli altri impianti della stazione.

«Il nostro parere favorevole allo skilift - dice il sindaco - non era legato ad alcun vincolo, né amministrativo, né legale. Unica clausola chiesta alla Società era di far funzionare l'impianto contemporaneamente alla seggiovia, per garantire ai turisti la massima sicurezza della loro apertura».

Insomma, l'amministrazione comunale macugnaghese non avrebbe messo il bastone fra le ruote della Società né sulla realizzazione di nuovi impianti, [illegible] sul potenziamento delle strutture.

«Tanto è vero - aggiunge Ja[illegible]chini - che in accordo con la Comunità Montana Valle Anzasca e i sindaci della valle, abbiamo sollecitato l'Enel affinché si possa elettrificare il Passo del Moro. Siamo stati più volte disponibili a trovare la soluzione ai proble[illegible] della sicurezza senza scordare che l'alluvione del settembre 1993 ha creato non pochi danni alle piste da sci [illegible] Burky. Con fondi nostri e con la massima urgenza abbiamo provveduto al ripristino dei danni causati dall'alluvione per dare la possibilità alle Seggiovie di effettuare l'apertura [illegible] tempo per la stagione invernale. Al turismo ci teniamo: è per questo che abbiamo fatto accordi [illegible] la Comunità Montana per potenziare gli impianti e con la Provincia per un possibile collegamento nel versante del Canton Vallese».

Renato Balducci

Turisti svizzeri e tedeschi affollano il mercato di Cannobio

Congiuntura e tempo bello all'origine del «boom» estivo

I problemi della li[illegible] nei confronti della valuta svizzera e tedesca hanno attirato molti stranieri al mercato di Cannobio

CANNOBIO. Ogni domenica mattina, dalle 7 alle 14, è giorno di mercato, e nell'occasione il lungolago si presenta [illegible] una veste suggestiva, completamente diversa da quello elegante e tranquillo del resto della settimana. Bancarelle con tendoni multicolori, disposte con precisa geometria, offrono ai visitatori, oltre alla convenienza, uno spettacolo originale.

Al mercato di Cannobio, [illegible] come a quello di Intra, il sabato dalle 7 alle 16, specialmente nella stagione estiva, arrivano migliaia di turisti dalla vicina Svizzera e dalla Germania. I tedeschi approfittano della particolare debolezza della nostra li[illegible] nei confronti del loro marco che ormai da settimane ha sfondato la barriera delle mille lire. Ma anche gli svizzeri non se la passano male con il franco a quota 1200.

La particolare congiuntura valutaria della nostra moneta rappresenta però, per [illegible] commercio ambulante delle zone di frontiera, [illegible] provvidenziale valvola di sicurezza che tampona parzialmente gli effetti della recrudescenza fiscale. Si aggiunga inoltre che prodotti quali calzature, vestiario ed alimentari costano generalmente molto di più, sia in Svizzera sia in Germania.

«Ci rendiamo conto - commentano gli ambulanti - che la nostra lira naviga in cattive acque. Ma se da questa tempesta monetaria qualcuno, "senza arte né parte", trae qualche piccolo vantaggio [illegible] ci sembra che si debba sentire in colpa. Anzi, per fortuna che almeno noi, tasse e continui controlli della Finanza a parte, [illegible] ci lamentiamo del particolare momento di crisi nazionale».

[illegible] volume d'affari nei mercati [illegible] Cannobio e Intra appare sensibilmente incrementato ma [illegible] soltanto per l'effetto valutario. A migliorare la situazione, quest'anno, [illegible] contribuito notevolmente la bellissima stagione estiva. [a. r.]

IN BREVE

[illegible]

I risultati dei progetti contro il disagio giovanile

L'assessore alla alle Politiche Giovanili, Irene Magistrini, illustrerà oggi alle 16 in Municipio i risultati dei progetti «Prevenzione per adolescenti nel quartiere S. Anna» e «Programma di orientamento residenziale a breve termine per soggetti tossicodipendenti (Progetto Crisalide)». Vi prenderanno parte i responsabili dell'Associazione Gruppo Abele di Verbania e della Ussl 55. [a. r.]

DOMODOSSOLA

Seicento milioni per rifare le giunture del viadotto

Il Ministro dei Lavori pubblici, rispondendo ad una protesta dell'onorevole Marco Zacchera, ha [illegible] noto che saranno stanziati [illegible] milioni per il rifacimento delle giunture del viadotto da Mergozzo, Candoglia e Ornavasso, sulla superstrada ossolana. [re. ba.]

[illegible]

Stasera una conferenza [illegible] cartilagini e artrosi

«Artrosi: le cartilagini invecchiano». E' il tema della conferenza che sarà tenuta al padiglione Rubino delle terme, stasera, a cura del dottor Uderzo. [re. ba.]

[illegible]NIA

Progetto del Comune

Più illuminate e meno dissestate le strade del lago

VERBANIA. «Città più luminosa e meno buche nelle strade»: è lo slogan che l'Amministrazione comunale intende tradurre in opere concrete. Risulta da recenti delibere di Giunta relative a lavori i cui costi si aggirano sui [illegible] milioni di lire. Nuovi impianti d'illuminazione saranno realizzati in diverse zone della città, in alcune frazioni ed in prossimità degli svincoli stradali di maggior traffico.

Strutture di potenziamento [illegible] previste nelle vie Vittorio Veneto, Cavallini, Castelli, Marconi e Manzoni. Nuovi «punti luce» renderanno invece più agibili e sicuri la via Baggio, corso Italia, l'incrocio della statale [illegible] con la provinciale per Mergozzo ed il tratto compreso tra la località Beata Giovannina e la via Privata Girasole. La Giunta ha inoltre deliberato appalti - già assegnati - per il rifacimento del manto stradale sia a Intra che a Pallanza. [a. r.]

OMEGNA

In corso le domande

Riapre la scuola per infermieri professionali

OMEGNA. Si sono conclusi ieri i festeggiamenti in onore di San Vito e come sempre il santo patrono ha regalato agli omegnesi un altro piccolo miracolo: riapre i battenti la scuola per infermieri professionali di Omegna che era stata in precedenza «cancellata» dalla Regione Piemonte. Il prossimo corso, che prenderà il via a settembre, è stato ripristinato e in città sono apparsi i manifesti con i requisiti per l'ammissione. Alla scuola infermieri possono iscriversi coloro che compiono i [illegible] anni entro il 31 dicembre [illegible] quest'anno, siano residenti in Piemonte e siano in possesso di diploma di scuola media secondaria superiore di secondo grado o che abbiano superato il primo biennio di scuola secondaria superiore. La presentazione delle domande dovrà essere fatta alla segreteria scuola infermieri in via Novara 46/b ad Omegna. [v. a.]

PREMOSELLO

Lo chiede Zacchera

Poligono [illegible] anche per [illegible] e l'uso privato

PREMOSELLO. Il poligono militare di Cuzzago dovrà servire anche per il tiro da caccia e la prova delle armi per i privati. Lo chiede, [illegible] una interrogazione, l'onorevole Marco Zacchera (an-msi). Il parlamentare verbanese ha scritto al ministro della Difesa, Cesare Previti, che l'area del poligono militare di Cuzzago, possa essere utilizzata dai privati che vogliono provare, nei periodi e nei modi previsti dalla legge, le loro proprie armi individuali per caccia e tiro. «Si eviterebbe - scrive Marco Zacchera - molte delle attuali difficoltà per i cacciatori del Verbano, Cusio, Ossola, che non hanno un'area attrezzata per provare le armi, ma anche per chi desidera provare la precisione di armi da tiro o da difesa. L'area di Cuzzago è inutilizzata per la gran parte del tempo e per la sua configurazione naturale ha un buon grado di sicurezza». [re. ba.]

INCHIESTA

[illegible] [illegible] E ALLIEVI

Pareri discordanti nelle scuole del Piemonte

Esami di riparazione aboliti: pro e contro

GLI [illegible] di settembre saranno aboliti già [illegible] prossimo anno scolastico. Un progetto del governo che fa discutere e sul quale abbiamo raccolto pareri di insegnanti e allievi in varie scuole del Piemonte.

La professoressa Bianca Maria Penna, insegnante [illegible] ragioneria dell'Itc Leonardo da Vinci di Acqui Terme, esprime [illegible] parere negativo riguardo all'abolizione, perché «bisognerebbe sperimentare validi corsi di recupero e sondare la disponibilità degli insegnanti a tenerli (ancora non sono chiare le modalità secondo cui i [illegible] dovranno [illegible] organizzati). C'è poi il problema d[illegible] pagamento degli insegnanti per le [illegible] in più di impegno. Gli insegnanti sono sottopagati: attualmente un'ora in [illegible] corso di recupero o [illegible] viene pagata circa 10 mila lire nette».

«Una vera riforma scolastica - conclude - deve comprendere [illegible] rinnovo dei programmi e del[illegible] strutture, mentre attualmente ci battiamo ancora per ottenere le lavagne».

Marcello Lesina, studente dello stesso istituto tecnico commerciale, [illegible] dice contrario all'abolizione, perché gli esami [illegible] riparazione responsabilizzano maggiormente i ragazzi. «Se a giugno verranno promossi allievi [illegible] tre materie insufficienti, si corre il rischio di avere persone meno qualificate. La scuola pubblica, se troppo facile, rischia di diventare un parcheggio». Sarebbe però favorevole se l'abolizione degli esami di riparazione comportasse una selezione maggiore.

La professoressa Maria Vit[illegible] Lerma, vicepreside e insegnante [illegible] matematica e fisica al liceo classico Alfieri di Asti, di[illegible] di [illegible] perplessa, perché non [illegible] quanto possa [illegible] [illegible]ria una riforma che non dice cosa fare in alternativa: «Ci vorrebbero direttive più chiare su chi deve fare i corsi e [illegible]. A complicare l'organizzazione dei corsi c'è poi il problema dei rientri pomeridiani e del p[illegible]dolarismo degli allievi. Inoltre, il rischio di questo provvedimento è quello della faciloneria e della sanatoria per tutti: e ciò sarebbe un danno più che un aiuto per i ragazzi».

Monica Gallone, studentessa [illegible] seconda nello stesso liceo classico astigiano, è favorevole, perché «molti allievi durante l'anno non [illegible] impegnano e studiando solo un mese sono promossi agli esami di riparazione. Non [illegible] giusto nei confronti [illegible] chi studia tutto l'anno. Bisognerebbe fare corsi di recupero anche per chi [illegible] [illegible] lacune gravi, per chi durante l'anno non riesce a stare al passo con i programmi: servirebbero a migliorare».

Nike Chiaverano, vicepreside e professoressa [illegible] diritto ed economia all'Itc Mossotti di Novara, preferisce essere cauta: «Bisognerebbe fare un esperimento di almeno due anni per poter esprimere un'opinione. I ragazzi [illegible] devono gioire alla notizia della probabile abolizione degli esami [illegible] riparazione, perché chi ha tre o quattro materie insufficienti corre più rischi di essere respinto». Conclude con [illegible] proposta: i [illegible] estivi di recupero si potrebbero far tenere a quegli insegnanti che risultano disoccupati nelle graduatorie del Provveditorato.

Sulla proposta governativa di abolire gli esami a settembre le opinioni di insegnanti e studenti non sono concordi

Davide Tosi, allievo diploma[illegible] quest'anno con 60/60 allo stesso istituto Mossotti, si dice contrario, perché [illegible] ha due o tre materie insufficienti sareb[illegible] molto probabilmente promosso e si trascinerebbe le carenze nell'anno successivo. «Si declasserebbe la scuola supe[illegible] - spiega - [illegible] livello della scuola elementare o media. La superiore dovrebbe essere quella più formativa e l'esame di riparazione darebbe allo studente la possibilità di [illegible] [illegible] responsabile». Propone inoltre [illegible] lasciare gli esami di riparazione, istituendo, parallelamente, corsi [illegible] recupero e sostegno e invitando altresì gli insegnanti a seguire maggiormente i ragazzi durante l'anno (con più compiti in classe e più verifiche).

La professoressa Bianca Gull, insegnante di latino al liceo scientifico Peano di Cuneo, dice che la sua scuola, indipendentemente dalla riforma, ha [illegible] organizzato in via sperimentale corsi di recupero estivi e di sostegno leggero durante l'anno scolastico, aperti a tutti: agli allievi che non hanno grossi problemi, agli studenti che hanno lacune gravi, a chi preferisce la guida dell'insegnante. «Potrebbe[illegible] [illegible] test interessante per vedere che cosa si riesce a recuperare, quanto tempo è necessario al recupero, come si potrebbe organizzare meglio i corsi». [illegible] dice quindi favorevole all'abolizione degli [illegible]: «La preparazione per l'esame [illegible] riparazione [illegible] [illegible] dall'angoscia di non farcela, [illegible]tre [illegible] preparazione affrontata con calma, grazie a questi corsi, consente di ricominciare l'anno in modo più [illegible] e disteso. Poi [illegible] sarebbe il risparmio delle famiglie, che non dovrebbero più [illegible] somme altissime per le lezioni private».

Marta Berra ed Erica Bosco, prima liceo scientifico Peano, sono favorevoli, perché i ragazzi rimandati spendono troppo in ripetizioni. «Se i corsi [illegible] sostegno previsti dal decreto verranno organizzati bene - dicono - gli allievi ne trarranno vantaggio, soprattutto quelli che hanno una sola materia insufficiente, perché [illegible] potranno facilmente colmare le lacune».

[illegible] Vercelli sentiamo [illegible] parere del professor Gianluigi Villani, vicepreside e insegnante di inglese al liceo scientifico Avogadro, il quale [illegible] dichiara contrario, [illegible] perché il decreto non [illegible] direttive precise circa l'organizzazione dei corsi di sostegno sia perché questi saranno sicuramente sottopagati. Inoltre manifesta serie perplessità a proposito di ragazzi con tre materie insufficienti: verosimilmente neanche con i corsi estivi riuscirebbero a rimediare e, per di più, si adagerebbero durante l'estate, in quanto sicuramente già promossi. «Invece di fare riforme così superficiali - conclude - sarebbe più oppor[illegible] guardare alla sostanza e far iniziare la scuola con tutti gli insegnanti al loro posto, mentre spesso succede che alcuni docenti vengono nominati con un mese o più di ritardo».

Helen Alterio

Gli altri riconoscimenti sono andati a Ernesto Cardone, Gianni Carteri, Silvia Pio e Silvio Faccenda

Consegnato a Mario Baudino il premio Pavese

La cerimonia a S. Stefano Belbo, nella casa natale dello scrittore

Due vincitori: Mario Baudino, giornalista de «La Stampa», e Gianni Carteri

SANTO STEFANO BELBO. Nell'ormai consueta cornice della casa natale dello scrittore, il giornalista de «La Stampa» Mario Baudino ha ricevuto do[illegible] mattina il premio «Ce[illegible] Pavese». Baudino, originario di Chiusa Pesio, ha fatto centro con il suo primo romanzo, «In volo per affari» edito da Rizzoli. In precedenza il giornalista-scrittore [illegible] pubblicato due raccolte [illegible] poesie.

Il premio speciale del presidente della giuria è stato assegnato ad un altro cuneese, Er[illegible] Cardone, saggista di Carrù, autore di «Un uomo tranquillo [illegible] ricerca di consenso».

La targa della giuria [illegible] stata assegnata alla rivista letteraria «Talento», da [illegible] «palestra» di scrittori emergenti, mentre il premio speciale riservato alle opere di saggistica su Pavese è andato a Gianni Carteri, calabrese di Bovalino, autore dei volumi «Al confino del mito» e «Fiori d'agave», dedicati al periodo che Pavese trascorse in confino a Brancaleone Calabro, dove ancora oggi alcuni vecchi pescatori lo ricordano come «il professore di Torino». All'esperienza di Pavese in Calabria sarà dedicata a fine settembre una giornata, [illegible] un convegno che si svolgerà nella casa natale dello scrittore e al quale prenderà parte lo stesso Carteri.

Oltre alle sezioni riservate alle opere edite il premio «Pave[illegible] comprende anche diverse categorie per testi inediti, con riconoscimenti a racconti, poesie e saggi in italiano, francese e piemontese. Tra i premiati ci sono altri due scrittori della provincia «granda»: Silvia Pio, di Benevello, prima classificata nella sezione poesia in lingua italiana, e Silvio Faccenda [illegible] Canale d'Alba, vincitore nella sezione riservata alla narrativa in piemontese. [c. o.]

A Stresa il dietro le quinte e la platea delle «Settimane»

Fra musica e mondanità

Sabato sera un grande assente: il sindaco, fuori Italia per le ferie
L'organizzatore Trentinaglia: «Non doveva mancare, lo sgriderò»

STRESA. «Una [illegible] memorabile. Ma non avevo dubbi perché con quelle pagine di Mendelssohn, Schumann [illegible] Brahms non poteva [illegible] altrimenti. Musicalmente è stato il massimo». Italo Trentinaglia de Daverio, patron delle Settimane, [illegible] felice. La trentatreesima edizione del Festival è cominciata sotto i migliori auspici. Anche se, [illegible] qualcuno ha fatto notare, al Palazzo dei congressi non c'era il tutto esaurito.

Al «vernissage» [illegible] mancava [illegible] tradizionale sfilata [illegible] bella gente. Molti stranieri, soprattutto tedeschi. E c'erano il prefetto e il questore [illegible] Novara, il presidente della provincia, politici, notabili. Il solito mondo che fa da cornice, da sempre, alla rassegna stresiana.

«Proprio tutti - vuole rimar[illegible] Trentinaglia - [illegible] direi. Stresa, la città di Stresa, era totalmente assente. Non c'era neppure [illegible] sindaco». Giancarlo Soldani, di professione notaio, residenza a Nebbiuno, primo cittadino leghista di Stresa, [illegible] stato [illegible] effetti il grande assente. Ma era fuori Italia, in ferie. «Quando tornerà - si lamenta bonariamente Trentinglia - dovrò tirargli le orecchie. [illegible] sindaco [illegible] Stresa non può e [illegible] deve mancare ad un appuntamento del genere: doveva rientrare prima, oppure andare in ferie a settembre».

Il «patron», invece, non va mai [illegible] ferie. La sua «creatura», appunto le Settimane, lo tiene impegnato tutto l'anno. Perché appena si chiude un'edizione, lui deve subito pensare a quella successiva, ai contatti [illegible] mezzo mondo e [illegible] artisti che sono sempre i più celebrati. Fortunatamente, da quest'anno, è migliorato [illegible] rapporto [illegible] il Comune di Stresa, battute sul sindaco [illegible] parte, e [illegible] società che gestisce [illegible] palazzo dei congressi, la Tormoraggi.

Nelle ultime edizioni, come si ricorderà, non funzionava l'impianto di aria condizionata [illegible] spettacolo di trasformava spesso in una sauna. «Quest'anno - dice Trentinaglia - la situazione è decisamente migliorata perché l'impianto [illegible] stato fatto funzionare. Non è migliorata, invece, la situazione economica: prima pagavo il Comune di Stresa, adesso pago la Termoraggi. Versiamo [illegible] milioni per l'affitto del teatro. Io penso che dovrebbe essere il contrario». L'avvocato veneziano Trentinaglia sta già pensando [illegible] '95: «Avrò 80 anni. Devo pensare a qualcosa di speciale». Senz'altro. Intanto, stasera, le Setti[illegible] proseguono con un concerto a Baveno.

Sandro Bottelli

Marie-Pierre Langlamet ha 27 anni. E' nata a Grenoble e vive a Berlino. Viene considerata una delle migliori arpiste del mondo. Stasera si esibisce a Baveno

Un'arpa «magica»

A 27 anni miete successi

BAVENO. Sono note le peripezie che dovette passare un personaggio quale Herbert Von Karajan per far accettare una donna nell'organico della Filarmonica di Berlino, i cui componenti furono sempre contrari alla presenza femminile nell'orchestra. L'attuale arpista [illegible] Filarmonici è proprio una donna, una giovane donna visto che ha appena 27 anni, essendo nata [illegible] Grenoble nel 1967: si chiama Marie-Pierre Langlamet.

Suonerà stasera alle «Settimane Musicali» di Stresa nel quadro dei concerti riservati ai vincitori di concorsi internazionali di musica.

La Langlamet, che oggi vive ovviamente a Berlino, ha vinto due anni fa [illegible] il concorso internazionale di Israele [illegible] Tel Aviv, che è considerato la prova più selettiva in questo genere [illegible] competizioni.

In precedenza si [illegible] segnalata a New York, a Ginevra e nell'isola [illegible] Man: insomma, un «palmares» di tutto rilievo. Fra l'altro si è specializzata su uno strumento fra i più complessi: l'arpa ha dovuto attendere fino al secolo scorso per essere inserito in maniera stabile negli organici delle orchestre sinfoniche.

Per il programma del recital di questa sera, che avverrà presso la Parrocchiale dei Santi Gervaso e Protaso di Baveno, la Langlamet ha prescelto [illegible] autori consacrati dalla tradizione quali Domenico Scarlatti, Britten, Schubert, Spohr, Mozart e Debussy, anche un americano moderno: Nathan Currier, 34 anni, che fra i giovani è reputato fra i più quotati. «Dirge», che [illegible] la pagina che sarà eseguita, è stata composta proprio per l'esecutrice di questa sera.

Dopo di che le «Settimane Musicali» faranno una pausa e riprenderanno giovedì 1° settembre al Palacongressi con un recital del violinista Uto Ughi accompagnato al pianoforte da Bruno Canino. E' quasi tutto esaurito. [m. bo.]

EDITORIA LOCALE

La vita con l'uniforme del campione a Superflash

P[illegible]O' un [illegible] uniforme provare prima a narrare poi certi delicati sentimenti, certe intense emozioni e commozioni, tali da far emozionare e commuovere il lettore?».

E' la storia, «scritta col cuore», di un uomo che ha tr[illegible] vent'anni in uniforme e che, con la forza della [illegible] volontà [illegible] «un pizzico di fortuna», ha raggiunto quasi tutte le mète che [illegible] era prefisso, lavorando e studiando, passando da [illegible] istruzione elementare [illegible] laurea universitaria.

«La mia vita? Un sogno». E' la storia di cinque fratelli che hanno fatto la scelta [illegible]più [illegible] meno obbligata» di [illegible] in uniforme [illegible] di due genitori che, dopo tanti sacrifici, si [illegible] ritrovati con la [illegible] vuota e un gran vuoto nel cuore. «Per la verità, a [illegible] rimaste le nostre due sorelle, perché eravamo in sette, ma una di loro [illegible] era già sposata e la più piccola era quasi [illegible] bambina...».

Autore di «Un cuore [illegible] l'uniforme» è Franco Tavano, 58 anni, [illegible] di adozione, originario [illegible] Catanzaro. «Sono [illegible] in un'umile casetta tra gli ulivi...». [illegible] arruolato nel 1955, frequentando il corso allievi finanzieri di Caltanissetta. Dopo aver prestato servizio a Cagliari, [illegible] Antioco (Ca), a Murelli (Co), a Chiavenna (So), a Dumenza e Luino, nel '76 si è dimesso dalla Guardia di finanza ed ha [illegible] pratica iniziato una nuova attività. Oggi vive ad Arona [illegible] moglie e tre figli. E' titolare [illegible] uno studio di commercialista, scrive libri, collabora con riviste.

Un autodidatta. Partito con un'istruzione elementare, ha conseguito la licenza media, il diploma di ragioniere [illegible] lo [illegible] la laurea in giurisprudenza. Ma molti si ricorderanno [illegible] Franco Tavano soprattutto per certe sue tribolate apparizioni televisive. Nell'83 partecipò al «Superflash» di Mike Bongiorno [illegible] esperto nella Costituzione italiana. Fu proclamato campione dopo [illegible] vinto una cifra enorme, ma poi ci furono contestazioni e tutto andò in fumo. Fu riammesso, ma cadde su «argomenti non pertinenti». Di qui una [illegible] a Canale 5, che si è risolta a favore del concorrente con una sentenza della Corte d'appello di Milano.

Franco Tavano ha già pubblicato altri [illegible] libri: «Amore che va [illegible] che viene», «Scandalo in filatura», «Una straniera sul lago Maggiore», «Dolce amore violento», «Aronesi 1980» e «Il tempo delle rose». «Una straniera sul lago Maggiore» venne [illegible]to sequestrato: un albergatore si [illegible] riconosciuto nel racconto [illegible] fatti che [illegible] riferivano all'eccidio degli ebrei avvenuto a Meina. Il libro venne poi dissequestrato e prescelto per il «Premio Stresa» l'anno in cui facevano parte della giuria, tra gli altri Piero Chiara e Mario Soldati. [s. bott.]

UN CUORE SOTTO L'UNIFORME
Romanzo autobiografico
di Franco Tavano
Pagine: 230
Editrice Tava Stella
Prezzo: [illegible] mila lire

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	23	21	45	54	71
	67	61	54	53	49
CAGLIARI	18	35	32	41	38
	96	69	68	62	60
FIRENZE	61	60	64	21	50
	82	58	51	48	47
GENOVA	4	36	24	75	42
	99	59	55	54	53
MILANO	23	57	5	38	75
	86	66	66	62	60
NAPOLI	30	60	36	67	42
	102	77	69	61	48
[illegible]	[illegible]	10	15	40	13
	[illegible]	72	60	50	48
ROMA	32	60	78	63	73
	[illegible]	50	54	52	51
TORINO	18	35	56	87	41
	105	100	80	78	73
VENEZIA	43	7	63	28	4
	72	70	61	56	51

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 13 di Bari.
Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
13-48; 13-51; 13-17; 13-23; 13-38; 13-71; 13-44; 13-29; 13-63; 13-45; 13-4; 13-12; 13-7; 13-77; 13-37; 13-28; 13-21; 13-60; 13-50; 13-58; 13-79; 13-33; 13-25; 13-40; 13-11; 13-89; 13-3; 13-46; 13-90; 13-2.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 13 (6); Cagliari 12 (1); Firenze 28 (1); Genova 21 (6); Milano 86 (5); Napoli 7 (2); Palermo 37 (2); Roma 60 (2); Torino 50 (5); Venezia 77 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla [illegible]ta di Cagliari.

49-3; 49-51; 49-81; 69-38; 69-4; 49-10; 49-48; 49-89; 69-30; 69-31; 49-38; 49-11; 49-53; 69-14; 69-37; 49-57; 49-8; 49-90; 69-55; 69-68; 49-36; 49-4; 69-3; 69-51; 69-81; 49-30; 49-31; 69-10; 69-46; 69-88; 49-14; 49-37; 69-38; 69-11; 69-50; 49-55; 49-68; 69-57; 69-8; 69-90.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

51 - 52 - 53; 51 - 53 - 56; 51 - 54 - 60; [illegible] - 52 - 54; 51 - 53 - 57; 51 - 55 - 56; 51 - 52 - 55; 51 - 53 - 58; 51 - 55 - 57; 51 - 52 - 56; 51 - 53 - 59; 51 - 55 - 58; 51 - 52 - 57; 51 - 53 - 60; 51 - 55 - 59; 51 - 52 - 58; 51 - 54 - 55; 51 - 55 - 60; 51 - 52 - 59; 51 - 54 - 56; 51 - 56 - 57; 51 - 52 - 60; 51 - 54 - 57; 51 - 56 - 58; 51 - 53 - 54; 51 - 54 - 58; 51 - 56 - 59; 51 - 53 - 55; 51 - 54 - 59; 51 - 56 - 60;

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	14	[illegible]	42	33	29	0	[illegible]	0	27	10
VERTIBILI	[illegible]	36	30	0	[illegible]	11	8	4	10	3
CADENZE	[illegible]	2	[illegible]	1	7	[illegible]	7	4	2	2
	45	17	17	58	11	45	[illegible]	28	57	[illegible]
FIGURE	6	7	3	3	6	[illegible]	4	4	[illegible]	[illegible]
	31	37	[illegible]	17	34	16	51	15	27	[illegible]
DECINE	70	[illegible]	[illegible]	[illegible]	50	80	[illegible]	60	[illegible]	1
	12	[illegible]	36	27	28	39	45	26	24	29

In nero indichiamo il numero o la [illegible], in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.35.149.

STASERA AL CINEMA

NOVARA [illegible] Eldorado Tel. 624.156 Or.: 20,25/22,15 Lire 10.000/6000	**Ace Ventura - L'acchiappanimali**
Vip Tel. 625.668 Or.: 20,25/22,15 L. 10.000/6000	**Scuola di polizia: Missione a Mosca** di A. Mettor, con G. Gaynes, M. Winslow, D. Graf (Usa '94) — I terrificanti agenti della scuola di polizia sbarcano nella Mosca del dopo-comunismo per arrestare un pericoloso capomafia pirata di computer N. V. 1h 23' **Comico**
Faraggiana Tel. 627.676 Or.: 20,10/22,15 L. 10.000/6000	**Basta vincere** di W. Friedkin, con N. Nolte, E. O'Neil, J. T. Walsh (Usa '94) — Un allenatore di basket cerca giocatori per risollevare la squadra: ma come ingaggiarli senza usare i fondi [illegible] agli studenti? N. V. 1h 45' **Comm.**
Broletto All'aperto. Or.: 21,15 Maltempo, al Faraggiana Lire 7000/5000	**Il socio** di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché [illegible] di mezzo [illegible]. [illegible] Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**
Vittoria Tel. 623.395 Or.: 20,30; 22,15 Lire 10.000/6000	**[illegible] Instinct** di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Neligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 36' **Comm.**
S. Cuore Tel. 465.484	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] S. Andrea	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] San Carlo Tel. 24.05.66 Lire 8000/5000	RIPOSO
[illegible] Vandoni	CHIUSURA [illegible]
[illegible] Moderno Tel. 82.151 Or.: 20/22 Lire 10000[illegible]	**Ace Ventura - L'Acchiappanimali**
Nuovo Tel. 81.741 Ore.: 20,15/22,15 Lire 10.000/6000	**Scuola di polizia: [illegible] a [illegible]** di A. Mettor, con G. Gaynes, M. Winslow, D. Graf (Usa '94) — I terrificanti agenti della scuola di polizia sbarcano nella Mosca del dopo-comunismo per arrestare un pericoloso capomafia pirata di computer N. V. 1h 23' **Comico**
Piccolo Tel. 81.741 Ore 20,15/22,15 Lire 7000	**L'età [illegible]nnocenza** di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**
[illegible] Tel. (0337) 244.284 Lire 6000. Ore 21	[illegible]
[illegible] Corso	CHIUSURA ESTIVA
Cine 1 - Sala 1 Tel. 242.046 Or.: 20,30; 22,30 Lire 8000/6000	**Philadelphia** di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia [illegible] battere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**
Cine 1 - Sala 2 Tel. 242.046 Or.: 20,30; 22,30 Lire 8000/5000	**I nuovi mini Ninja** di C. T. Kangana, con V. Wong, M. Elliot Slade, S. Fox (Usa '94) — I tre ragazzini Ninja accompagnano il nonno in Giappone dove pericolosi delinquenti sono alla caccia di un antico tesoro N. V. 1h 39' **Comm. Avvent.**
[illegible] Italia Tel. (0163) [illegible] Or.: 16/20/22 Lire 8000/6000	[illegible]
[illegible] Cine Teatro Tel. 91.183	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] Cinema [illegible] Tel. 61.459	CHIUSURA ESTIVA
[illegible]	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] Auditorium Inizio ore 21,15 L. 6000/5000 Or.: 21,15	**Il socio** di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio; ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**
[illegible] Telefono 401.940	CHIUSO PER [illegible]
All'Aperto Cortile Madia Cesoma in caso di pioggia al Vip Tel. 401.940 L.[illegible]. Ore 21,45	**La casa degli spiriti** di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo [illegible] Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**
Sociale (Intra) Tel. 401.940 Inizio ore 20,15; 22,30 Lire [illegible]000/60[illegible] Lunedì feriale [illegible]	**Il [illegible]** di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: [illegible] giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**
Sociale (Pall.) Tel. 501.984 L. 10.000/7000 Or.: 20/22,15	**Fuga da Absolom** di M. Campbell, con R. Liotta, L. Henricksen, S. Wilson (Usa '94) — Anno 2002: un marine imprigionato ingiustamente fugge dalla terribile prigione speciale dove regnano violenze e arbitri N. V. 1h [illegible] **Fantavventura**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Freaked-Sgorbi.** Or.: 18,30; 16,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Fuga da Absolom.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condiz.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri
[illegible]BRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Team.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Aria condiz. Sala 1: **Fatal instinct.** Non viet. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Sala 2: **Il cliente.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Sala 3: **Demolition man.** Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La regina Margot.** Or.: 16,30; 19,30; 22,15.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Doppia azione.** Or.: 15,15, 17,05, 18,55; 20,45; 22,35
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso.** Or.: 16,30; 18,40; 20,40; 22,30. Aria condiz.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **L'infiltrato.** Or.: 15,45, 17,25; 19,05; 20,45. 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Senza pelle.** Or.: 16, 17,40; 19,20; 21. 22,35
CRISTALLO v. Godo 5. **Nella giungla di cemento.** Or.: 17, 18,50, 20,40, 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Basta vincere.** [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Avik e Albertine.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30. Aria condiz.
ELISEO BLU p. [illegible] **Il cliente.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Una bionda sotto scorta.** [illegible] 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Aria condizionata
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Nel nome del padre.** [illegible]: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Aria cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **Philadelphia.** Or.: 20; 22,30. Non vietato
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 16,15; 17,05; 18,55; 20,35. 22,30
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. **Una pallottola spuntata 33 1/2 - L'insulto finale.** Or.: 16,30; 18, [illegible], 21. 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Giochi pericolosi.** Or.: [illegible] 18,30. 20,30, 22,30
KING KONG via Po 21. **L'ultima [illegible]** Or.: 16. 18,10. 20,20. 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Donne senza trucco.** Or.: 16,30. 18; [illegible]; 21; 22,30. Aria condizionata
LUX Galleria San Federico. **Ace Ventura.** Or.: 15,15; 17,05, 18,55. 20,45; 22,35
[illegible]O UNO via Monteballo 8. Aria condizionata. **La casa degli angeli (House of angels).** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Fuga da Absolom.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20, 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Padre Daens.** Or.: 15,15; 17,40. 20,05. 22,30.
NUOVO ODEON via Venalzio 6. **Mister Hula Hoop.** Or.: 15,45; 18,10; 20,20, 22,30
[illegible] 1 via Arsenale 31. **Il cliente.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condizionata
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Triplo g[illegible]** [illegible] 16,30, 18,30, 20,30; 22,30. Viet. 14. Aria cond.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Scuola di polizia - Missione a Mosca.** Non vietato. Or.: [illegible]: 18, 19,30, 21; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **Una figlia in carriera.** Or.: 15,15; 18,20; 20,25. 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Tre di cuori.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Papà ti aggiusto io.** Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

[illegible] REGIO Stagione 1993-94: **La Fille du Régiment, Lo Schiaccianoci, A [illegible] Night's Dream, Simon Boccanegra, [illegible] Re di Ponto, Il Campanello, Gianni Schicchi, Tosca, The Turn of the Screw, L'Elisir d'amore.** Per informazioni [illegible] tel. 1678.07064
CARIGNANO. **Stagione in abbonamento 1994-95.** Dal 2/9 riapertura bigl. Per inf.: via Roma 49, [illegible] 10-18 [illegible] riposo. [illegible] (011) 517.6246 - 544.562. Dal 5 al 10/9 [illegible] conferme vecchi abb. posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22/9 vendita nuovi [illegible] posto fisso
ERBA. **Stagione di prosa, danza e Cabaret.** In abbonamento a posto fisso. Biglietteria ore 20-23

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] [illegible] Vittorio Emanuele [illegible]. **Fuga da Absolom.** (1ª vis.). Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30. Ingr. 10.000.
ANTEO via Milazzo 9. [illegible] **Daens.** Or.: 17,20; 19,50; 22,30. L. 10.000.
APOLLO Gal. De Cristoforis. **L'infiltrato.** Orario: 15,30; 17,50; [illegible]. Lire 10.000.
ARISTON Gall. del Corso. **Donne senza trucco e Emilie Muller.** Orario: 20,15; 22,30, Ingr. 10.000.
ARIOSTO via Ariosto 16. Chius. estiva.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Il cliente.** [illegible]. 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Tre di cuori.** 1ª vis. Or. 15,15; 17,40; [illegible]; [illegible]. Ingr. 10.[illegible].
CAVOUR piazza Cavour 3. **Giochi pericolosi.** (1ª vis.). Orario: 20,15; 22,30. Lire 10.000.
[illegible] [illegible] via Monte Nero 84. **Film Rosso.** Orario: 20; 22,30. Lire 10.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **L'ultima seduzione.** Orario: 20; 22,30. Lire 10.000.
COLOSSEO VISCONTI [illegible] Monte Nero [illegible]. **Il cliente.** (1ª vis.). Or.: 20; 22,30. Lire 10.0[illegible]
CORALLO largo C. dei Servi. **Avik e Albertine.** (1ª vis.). [illegible]: 16; 18,10; 20,20, 22,30. Ing. 10.000.
CORSO Gall. Corso 2013. **Scuola di polizia: missione Mosca.** [illegible]. 17; 18,50; 20,40. 22,30. L. 10.000
[illegible] [illegible] Torino [illegible]. **La [illegible] degli angeli.** [illegible] visione. Or.: 16,20; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000
EXCELSIOR Galleria Corso. **Ace Ventura l'acchiappanimali.** [illegible], [illegible]0. Lire 10.000.
MAESTOSO c.so Lodi 39. **Ace Ventura l'acchiappanimali.** 1ª vis. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30, 22,30. Ingr. 10.000.
MANZONI via Manzoni 40. **Basta vincere.** (1ª vis.). Or.: 15,30; 17,50. 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Leggende erotiche cinesi,** 1ª vis. Viet. min. 18. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. [illegible].000.
METROPOL via Piave 24. **Tre di cuori.** Or.: 15,15; 17,40; 20,50; [illegible] Ingr. 10.000.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Triplo gioco,** 1ª vis. V.m. 14. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. [illegible].000
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **Ho trovato un milione di dollari.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
[illegible] [illegible] via Terraggio 3. **Caro diario.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,35; [illegible].
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Fatal Instinct.** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **La regina Margot.** (1ª vis.). Or.: 16,25; 19,25; 22,25. L. 10.000.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda [illegible]. **Una figlia in [illegible].** (1ª vis.). Or.: 15,15; 17,40; 20; [illegible]. L. 10.000
[illegible] SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Sol [illegible].** Or.: 14,35; 18,05; 21,35
[illegible] SALA 5 via Santa Radegonda 8. **L'inferno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. [illegible].
ODEON [illegible] via Santa Radegonda [illegible]. **Mrs. Doubtfire.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Schindler's list.** Orario: 15,20, 17,40; 20; 22,35
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. L. 10.000.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Demolition [illegible].** Or.: 15; 16,50; 18,35. 20,30. 22,35. Ingr. [illegible]
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Quel che resta del giorno.** Orario: 14,40; 17,15; 19,45; 22,30.
[illegible] via Zugna [illegible]. **Ho trovato un milione di dollari.** [illegible] visione. Or.: 16; 18,10. 20,20; 22,30. L. 10.000.
[illegible] [illegible] Vittorio Emanuele 28. **Papà ti aggiusto io.** (1ª vis.). Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.
PLINIUS via Abruzzi, 28. Chius. estiva.
PRESIDENT largo Augusto 1. **L'ultima seduzione.** (1ª vis.). Or.: 15,35; 17,50; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000
[illegible] via [illegible]. Chius. estiva.
SPLENDOR via G. [illegible] 28. **L'infiltrato.** Or.: 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **[illegible]sta vincere.** (1ª vis.). Or.: 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, [illegible]. 7200.3744.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Riposo.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono [illegible]. Riposo.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Tel. 2900.67.67. Riposo.
[illegible] BABILA corso Venezia 2, tel. 7600.2985. Riposo.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare [illegible]. Fine stagione.
TEATRO [illegible] via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF v. Duprè 4. Per informazioni tel. 3926.2282. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 877.663. Riposo.
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Riposo.
CIAK [illegible] Sangallo 33, [illegible]. 7611.1015. Chiusura estiva.
[illegible] viale D. Crespi 9. Per inf. tel. 832.2580. Riposo.
OLMETTO via Olmetto 8/a. Inf. [illegible]. 87.51.85. Riposo
N[illegible] p. S. Babila 37, telefono 7600.0086/87. Riposo.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, tel. 607.15.95. Riposo.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,30 VideoNovara notizie; 20 Spazi aperti; 20,30 [illegible] diretta [illegible] martedì; 22,30 VideoNovara notizie, [illegible] Video top. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Spazi aperti; 20,30 Giofestival; 21,30 F.B.I., telefilm; 22,30 Vco notizie; 23 La via del [illegible]. **ALTAITALIA TV:** 20,30 Rebecca, sceneggiato; 21,30 Video top; 22,30 News edizione notte; 24 Speciale news: filo d'Arianna; 0,30 News ultima edizione

LA STAMPA
VERCELLI·BIELLA
E VALSESIA
Martedì 30 Agosto 1994
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Al club nautico: su quelle barche erano in troppi. Ed è polemica: sul lago nessun controllo anti-pirati

«Ma con i salvagente sarebbero ancora vivi»

Viverone è sotto choc: parlano i testimoni della tragedia

VIVERONE. C'è calma piatta sul lago della morte. Sole e silenzio e nessuno in giro, [illegible] non accanto al Lido. Tre furgoni dei vigili del fuoco sotto il vialetto, e qualche [illegible] guarda: ma i sub sono lì per cercare un annegato, non per la tragedia di domenica. La peggiore mai accaduta a Viverone.

«Hanno esagerato», dice la gente. Quella [illegible] pazza in motoscafo, quel gioco, quella sfida orrenda che ha ucciso tre bambini e una donna di 42 anni, [illegible] sconvolto il paese. Angela Longhi, che gestisce la Nautica Tarello, l'imbarcadero dove Arcangelo Mammoliti e Antonino Giorgi tenevano ormeggiate le loro barche, ricorda bene le due famiglie torinesi: «Vengono sempre qua, la domenica. E ogni volta partono coi gommoni stracarichi [illegible] ''boat people'': portano i parenti, gli amici. Sono sempre in molti».

Angela Longhi ricorda anche i caratteri: «Giorgi è una persona molto tranquilla; ma l'altro, Mammoliti (che nella sciagura ha perso due figli -ndr), era di temperamento diverso. A volte amava fare lo spaccone. Dome[illegible] passati entrambi di qui, alle 14, e sono andati al largo tutti quanti. Non sono più tornati. No, [illegible] c'era molta gente in acqua: ma la verità è che hanno fatto gli incoscienti. Non bisogna lasciarsi trascinare dalla velocità o dalle sfide, specialmente quando ci [illegible] dei bambini a bordo».

Al campeggio «Heway», al confine coi boschi di castagni di Masseria, molti hanno visto, da lontano, il tremendo scontro fra il motoscafo e il gommone. «Antonino Giorgi è stato mio cliente - dice il titolare Natalino Cavagnetto -: l'anno [illegible] aveva qui la roulotte, c'è ancora qualcuno che se lo ricorda. Una brutta storia; quando capitano queste cose, chi è colpevole avrà rimorsi per tutta la vita. Io ho preferito non vedere quelle scene pietose, i corpi dilaniati, il sangue. Non ho avuto il coraggio».

Donne e ragazzi sotto [illegible] veranda. Una mamma dice: «E' il destino». Un'altra la interrompe: «Non c'entra il destino: quelli correvano come matti. C'è stato [illegible] che li ha visti e ha detto: ''Ma che fate? State attenti''. E poi nessuno di loro aveva il salvagente».

Questo è un dettaglio [illegible]; forse, nasceranno polemiche: [illegible] giovane vercellese, che [illegible] anch'egli al campeggio ed ha partecipato ai [illegible] ai vigili del fuoco, è convinto che, con il salvagente, «i bambini non sarebbero annegati».

Negli occhi di chi c'era, restano le [illegible] di morte e di disperazione sul molo: i cadaveri portati a riva, le urla di chi s'è salvato e di chi è rimasto a terra, come la [illegible] di Luana Monaciello, una delle tre piccole vittime.

«Prima o poi, qualcosa del genere sarebbe accaduto - dice un [illegible] bagnino di Viverone -: gli spericolati che [illegible] in giro per il lago sono tantissimi, e alcuni passano addirittura a pochi metri dalla riva, dove ci sono i bagnanti. Una pazzia».

Una barca con motore da 25 cavalli (fiscali), come il «Paradise 19 Cr» di Antonino Giorgi, può viaggiare anche a 90-100 chilometri l'ora. E per pilotarla non serve alcuna patente.

Colpa dell'imprudenza, allora? Oppure le acque del lago non [illegible] sicure? Viverone è divisa. Angela Longhi, che per mestiere noleggia le barche, se la prende [illegible] vigili urbani: «E' vero, c'è gente che va forte. Ma nessuno li controlla: che a me risulti, [illegible] è [illegible] stata fatta al[illegible] multa per l'alta velocità. I vigili pensano solo a controllare le tasse assurde sul ''diritto di varo'', che bisogna pagare per navigare. E non hanno neppure un motoscafo per andare in giro di pattuglia».

In municipio confermano. Nessuna imbarcazione per i vigili: «Queste attività non rientrano nelle loro competenze. E del resto [illegible] basterebbe ad evitare gli incidenti? Mica si può mettere un agente sopra ogni gommone: la [illegible] causa di queste disgrazie è l'imprudenza».

Davanti al porticciolo, un altro viveronese è d'accordo: «I pirati ci [illegible] qui come su qualsiasi strada, o come al mare. E [illegible] ad esserci, nonostante le multe e i posti di blocco. Ieri c'erano anche altre barche in giro, ma è [illegible] solo quell'incidente».

Sono poco chiare anche le [illegible] sulla navigazione: in Comune parlano di 7 nodi di velocità massima entro 100 metri dalla riva. Oltre questa linea, ci sono solo limiti di potenza del motore (25 cavalli fiscali). I dati della Regione sono diversi: non più di 10 nodi, ovunque. [illegible] chi fa rispettare le regole?

Giuseppe Buffa

ALTRI SERVIZI IN CRONACA NAZIONALE E IN CRONACA DI TORINO

Tre drammatiche immagini [illegible] tragedia di Viverone che, domenica pomeriggio, ha sconvolto tutta l'Italia

Vigili del fuoco in lacrime

«E' stato atroce, erano dei bambini»

VIVERONE. Alle otto di sera il lago s'accende d'un tramonto che stringe il [illegible] e fa sospirare chi è innamorato. Ma alle otto di sera di questa domenica maledetta, nessuno bada al sole rosso che scende in un'apoteosi di rosso dietro le colline. Alle otto di questa domenica non ci [illegible] occhi che per il motoscafo dei vigili [illegible] fuoco che porta a riva il corpo dell'ultimo bambino.

Maledetto lago, viene [illegible]glia di urlare. La mamma di Luana Monaciello chiama mille volte la sua Luana e maledice tutto attorno a sé. Luana non voleva salire su quel gommone. «Voleva stare con me, [illegible] me, con me... E adesso sono sola, sola».

Soltanto i parenti più stretti hanno il cuore di avvicinarla. Gli altri stanno lontani. Non è fatta solo di curiosi la folla che si raduna. Vediamo tante madri, lì intorno. E ciascuna pensa: «Dio, fa che [illegible] tocchi mai a me».

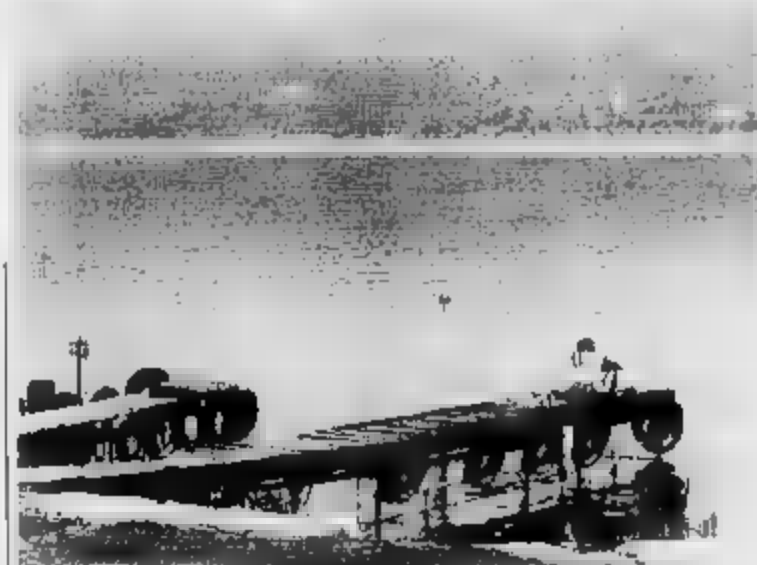
Quasi [illegible] riesce a fermare le lacrime. Persino i vigili del fuoco di Vercelli, che dovrebbero essere temprati alle tragedie, questa non la possono proprio sopportare. Il vigile Motta di Vercelli dice: «Erano tutti bambini, capite? Bambini. Basta, ho la pelle d'oca».

Sono stati determinanti, questi vigili, nel recuperare corpi che il lago non avrebbe più restituito. Per un caso, erano già lì, per cercare il cadavere di un giovane annegato a Ferragosto. Hanno sentito il botto, tremendo, e hanno girato il loro gommone verso il punto dello scontro. Sono riusciti a trascinare a riva Crocifissa Giardina che, purtroppo, è morta prima di [illegible] portata con l'Elisoccorso a Novara.

Hanno aiutato tutti, e non solo a mettersi in salvo. E' toccato loro (e poi a carabinieri, encomiabili) dare quell'assistenza che solo il cuore può fornire, in quei momenti. E' toccato loro stare vicino a persone che [illegible] perso i figli, la moglie.

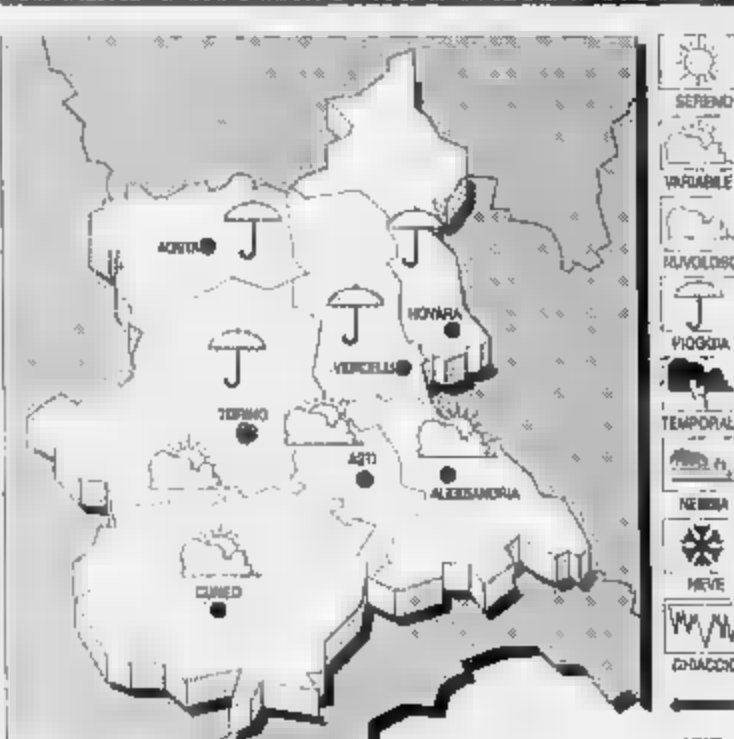
E poi, non si sono mossi di lì fino all'una e quaranta di notte. Perché? «Perchè - spiega Mino Pareglio - non eravamo certi che, in fondo al lago, [illegible] ci fosse più nessuno. Era tale la confusione, e lo strazio, che, per ore e ore, nè noi nè i carabinieri siamo riusciti a tenere il conto esatto di quanti fossero a bordo del gommone e del motoscafo. E, nell'incertezza, abbiamo continuato a scandagliare il fondo, fino a notte, con la telecamera speciale dei nostri colleghi sub di Milano».

Il gruppo sommozzatori dei vigili del fuoco di Vercelli è uno dei due in forza in Piemonte (l'altro è a Torino). E' formato da sette sub, con un brevetto speciale, guidati dal caposquadra Claudio Biolcati. Pur non essendo in servizio, per problemi di salute, ieri c'era anche lui a Viverone a dirigere i soccorsi.

Anche i coraggiosi sub dei vigili del fuoco, come tutti noi cronisti, come i villeggianti, la popolazione di Viverone, [illegible] sotto choc. Uno di loro ci ha detto: «Dio, [illegible] che non vada mai più a riprendere il corpo di un bambino. [illegible] più».

Enrico [illegible]

Dal molo qui sopra e [illegible] campeggio a fianco centinaia di persone hanno assistito impotenti alla tragedia di domenica [illegible] (FOTO DAPPI)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Condizioni di variabilità [illegible] addensamenti sull'arco alpino associati a precipitazioni.
TEMPERATURA. Stazionaria.
[illegible] Deboli variabili.
[illegible] DEL [illegible]O. Nuvolosità irregolare, a tratti intensa, [illegible] possibilità di precipitazioni sui rilievi alpini.

LE TE[illegible] DI IERI A VERCELLI
Max: 27; min: [illegible]; media: 22
UN ANNO [illegible]
Max: 30; min: 18; media: 24

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 30,3; Aosta 27; Cuneo [illegible]; Novara 30; Asti 31; Alessandria 27.

Guardia di Finanza

Il col. Lostia lascia [illegible] Comanderà Como

VERCELLI. Cambio della guardia al comando del Gruppo delle Fiamme gialle di Vercelli. Da giovedì il maggiore Vincenzo Patriarca succederà al tenente colonnello Lorenzo Lostia, destinato a ricoprire l'incarico di capo ufficio operazioni presso la Legione di Como.

L'attività del colonnello Lostia in questi anni di servizio in [illegible] è stata particolarmente intensa: insieme con l'ex braccio destro, maggiore Fausto Ales, si è occupato delle inchieste scottanti della Mani pulite vercellese. Nel '91 diresse il blitz [illegible] i magistrati Luigi Carli e Luciano Scalia che il 1° ottobre portò all'arresto dell'allora sindaco Fulvio [illegible] e di [illegible] amministratori. E ancora: [illegible] gui le indagini sulla famosa «pensione d'oro» di Bodo e tutte le inchieste sulla pubblica amministrazione. Il maggiore Vincenzo Patriarca che lo sostituirà proviene da Rieti, dove ha comandato il nucleo di polizia tributaria per 3 anni. [g. mo.]

Lo ha nominato sabato il ministro Poli Bortone al posto di Lucattini giunto a fine mandato

Ente risi, è Garrione il [illegible] commissario

Primo passo verso la presidenza. E ora il diritto di contratto

Piero Eusebio Garrione

[illegible]. Nominato il nuovo commissario straordinario dell'Ente nazionale risi: è il trinese Piero Eusebio Garrione, di [illegible]. Sostituisce nello stesso incarico il suo predecessore Dino Lucattini, il cui mandato era scaduto lo scorso [illegible] luglio.

La decisione è stata presa sabato scorso [illegible] ministro Adriana Poli Bortone, e ieri è stata comunicata ufficialmente all'interessato. Il ministro ha conferito al dottor Garrione poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, ed [illegible] stabili[illegible] che resterà al vertice dell'Ente fino a quando non ne saranno [illegible] ricostituiti gli organi statutari secondo le procedure previste dal regolamento.

La sua nomina era stata caldeggiata dalla Confagricoltura, e Garrione ha avuto la meglio sugli altri due candidati che erano stati designati per questo incarico: Gaetano Melis, di Cabras, presidente dell'Unione agricoltori di Oristano; e Giu[illegible] Ferraris, dirigente dell'Unione agricoltori di Novara.

L'attuale decreto del mini[illegible] gli conferisce l'incarico di commissario straordinario, ma negli ambienti risicoli si dà per scontato che al momento opportuno il brevetto di commissario gli sarà sostituito con la nomina a presidente. Già ieri Garrione [illegible] gli uffici centrali dell'Ente risi a Milano per lo scambio di consegne con il [illegible] predecessore.

Risicoltore, laureato in agraria, il dottor Garrione conduce [illegible] con il cugino Giuseppe Coppo la «Tenuta Darola» di Trino, una delle numerose «grange» agricole fondate nel medioevo dai monaci benedettini [illegible] vicina abbazia di Lucedio. E' sposato ed ha un figlio di vent'anni che studia economia e commercio all'università «Cattolica» di Milano.

Uno dei primi problemi che Garrione si troverà a dover affrontare è sicuramente quello del contestato «diritto di contratto» [illegible] fissata in mille lire per quintale di risoi che le industrie di lavorazione devono versare per garantire la sopravvivenza dell'Ente risi il cui bilancio annuo [illegible] 12 miliardi è interamente formato dai proventi di questa quota. Le industrie da sempre si battono per la soppressione del «diritto di contratto» o, quanto meno, per una sua sostanziosa riduzione: questo equivarrebbe in pratica alla soppressione dello stesso Ente risi e, [illegible] minimo, a [illegible] drastico ridimensionamento delle sue attività istituzionali.

La vicenda dovrà essere definita [illegible] il 15 settembre. Il nuovo commissario non vuole anticipare quale sarà la [illegible] decisione: si limita a dire che, per poter valutare serenamente la situazione, occorrerà [illegible]re con attenzione il bilancio di previsione dell'Ente risi per il prossimo anno e stabilire con esattezza le sue necessità.

[illegible]

Stasera in Sant'Agnese l'atteso appuntamento con la musica e la poesia

Memorial dedicato al Ruanda

Lo spettacolo s'inizierà alle 21, ma il pubblico potrà già accedere un'ora prima nel cortile della chiesa. Saranno raccolti oboli per la comunità di padre Minghetti. Il programma e gli interpreti

VERCELLI. Stasera, alle 21, la città celebra uno degli eventi più attesi, più cari: il «Memorial Filippone-De Maria-Ciocchetti». Nel ricordo di tre personaggi che hanno dedicato la loro esistenza sia alla musica e alla canzone folk, sia (e soprattutto) al bene, centinaia di vercellesi si raduneranno nel cortile della parrocchia di Santa Agnese per assistere al tradizionale spettacolo di canzoni e poesie dialettali. L'appuntamento è per le 21 ma, essendo il numero dei posti a sedere per forza di cose limitato, il suggerimento è quello di raggiungere per tempo il cortile della chiesa. Molte le novità di quest'anno. Innanzitutto, don Pino Cavallone, lo squisito ospite della serata, chiederà a tutti i presenti un obolo da destinare ai bambini di padre Minghetti: fra l'altro, i piccoli orfani africani erano stati invitati dagli organizzatori al «Memorial» ma, per ordine tassativo del governo, non possono uscire, la sera, dalla Bertagnetta.

E' comunque significativo e bello (e quanto sarebbe piaciuto a Filippone, De Maria e Ciocchetti) che la finalità primaria di questa serata, tutta dedicata alla «vercellesità» più schietta e genuina, sia appunto quella di aiutare i piccoli fratelli africani. Ne parlerà stasera l'arcivescovo, monsignor Tarcisio Bertone e, prevedibilmente, anche il sindaco Mietta Baracchi Bavagnoli: entrambi si sono fatti in quattro per far sì che la comunità di Nyamata p[illegible] essere ospitata a Vercelli.

Altra novità della sera, il ricordo di Elena Carasso, la voce più alta della poesia vercellese nel Novecento. Oltre alle liriche lette dal Nello Maggi, ci sarà una sorpresa che avrebbe davvero entusiasmato la dolce ma combattiva Elena. Madrina di tutte le grandi battaglie a favore degli animali, Elena Carasso aveva dedicato una poesia ad un gatto: «Minou d'la bèla piota» (Minou dalla bella zampa). Con il suo flauto, Maggi ha improvvisato un motivo musicale sulle parole della poetessa, che Dosio ha messo in bella [illegible]: la canzone sarà eseguita [illegible]. Ricordiamo, velocemente, gli altri appuntamenti canori con lo Spazio scenico, La Erre City Folk, Pino Fasciano, il «trio Dosio» (con i bravissimi Piero Amrosini ed Ezio Palazzo) e, naturalmente, gli attesissimi «Celti». Poi le premiazioni del concorso Pino De Maria di poesia e del giovane giornalista che avrà la targa Francesco Rosso.

Francesco Leale

Nella foto grande, **Ciocchetti e Pino De Maria**, in un'esibizione al Civico. Sopra, **Elena Carasso e Cesare Filippone**, dal «Celti»

IN BREVE

[illegible]

Tutte le [illegible] Cee in un corso per imprenditori

La Camera di commercio ha organizzato un corso in collaborazione con il centro ricerche Enea di Saluggia. Le lezioni, che prenderanno il via quest'autunno, sono riservate agli imprenditori della piccola e media azienda. Tra gli argomenti che verrananno illustrati durante il [illegible] ci saranno tutte le informazioni relative alle norme Cee. [g. mo.]

INIZIATIVE

Venerdì la presentazione di «Bella d'estate '94»

Si svolgerà venerdì mattina alle 11 la conferenza stampa di presentazione di «Bella d'estate '94», la manifestazione in programma domenica 11 settembre in piazza Cavour. La conferenza si terrà nella sede della confederazione dell'artigianato e della piccola impresa, in via Vallotti, 32. [g. mo.]

NOTIZIE UTILI

Un centro d'informazione per i disoccupati

E' in funzione alla Cgil di Vercelli e di Livorno Ferraris un centro informazione disoccupati. Tra i vari servizi che vengono offerti agli iscritti le informazioni sulle disponibilità dei posti di lavoro nelle aziende private e negli uffici pubblici, la compilazione di domande di lavoro e tutte le notizie relative ai corsi di formazione. Vengono, inoltre, organizzati stages per concorsi e si possono avere indicazioni relative alle aziende che [illegible] mediante contratti di formazione. Chi fosse interessato può rivolgersi direttamente agli uffici della Cgil di Vercelli, in piazza Solferino 3, nei giorni di martedì e venerdì dalle 8,30 a mezzogiorno e nel pomeriggio dalle 14,30 alle 17 (telefono 60.162 oppure 54.31.6). A Livorno Ferraris, invece, il centro, si trova in viale IV Novembre ed è aperto, solo nella giornata di sabato, dalle [illegible] fino a mezzogiorno. [g. mo.]

LAVORO

Autista di scuolabus, ultimo giorno per il [illegible]

Oggi a mezzogiorno scade il termine per presentare la domanda di partecipazione al concorso per un posto di autista di scuolabus per un periodo di tre mesi. Il concorso è stato indetto dal Comune di Vercelli. [g. mo.]

[illegible]

Da settembre riprendono i controlli «Pap test»

Riprenderanno da settembre le visite gratuite per l'esame del «Pap test» alla clinica Santa Rita. Lo comunica la sezione vercellese della lega contro i tumori. Si possono avere ulteriori informazioni telefonando al centralino della clinica che raccoglierà le prenotazioni. Il numero è lo 0161-22.21. [g. mo.]

Ad Alessandria

Auto contro spartitraffico un ferito

ALESSANDRIA. Spettacolare incidente nel tardo pomeriggio di domenica sulla tangenziale che collega la città mandrogna ad Acqui, in prossimità del casello autostradale di Alessandria Sud: un vercellese è rimasto ferito.

Un'auto, una «Peugeot 205», si è schiantata contro lo spartitraffico di cemento, s'è ribaltata più volte e ha poi invaso la corsia opposta. Solo lievi contusioni per l'autista Aldo Torielli, 70 anni, nato a Motta dei Conti, e abitante a Vercelli in via Molino [illegible].

Ancora da accertare le [illegible] dell'incidente, anche se in un primo tempo era sembrato che a causare l'urto fosse stato un malore del conducente.

Il vercellese, privo di conoscenza, è stato subito [illegible] da un'ambulanza della Croce rossa e trasportato al pronto soccorso dell'ospedale alessandrino. E' stato ricoverato nel reparto di prima medicina: le sue condizioni sono progressivamente migliorate e la prognosi è di dieci giorni.

Parco delle Lame

Più di cento alla gara di mountain-bike

ALBANO. Un centinaio di concorrenti hanno partecipato l'altro giorno alla terza prova di mountain bike, organizzata al parco delle Lame del Sesia di Albano.

La manifestazione, seguita dal pubblico delle grandi occasioni, si è snodata lungo un percorso di 25 chilometri: tra i concorrenti in gara i debuttanti, la categoria femminile, i cadetti, gli junior, i senior e i veterani.

La competizione, che portava la firma della locale associazione sportiva, [illegible] valida come prova del campionato biellese.

Questi i risultati finali: tra i debuttanti l'oro è andato a Massimo Manzellaro, mentre nella categoria femminile si è imposta Maria Marelli.

Primo assoluto della manifestazione e della categoria cadetti è stato Orlando Borini, tra gli junior in evidenza Ivo Deferville, nei senior Massimo Sa[illegible] e nel gruppo veterani ha conquistato il gradino più alto del podio Domenico Bollani. [g. mo.]

Prime previsioni

Il riso verso un raccolto da record

VERCELLI. In attesa del taglio del nuovo prodotto, previsto la prossima settimana (ma qualcuno incomincerà anche in questa), l'Ente risi ha comunicato che, al 25 agosto, era stato venduto il [illegible],3 per cento del risone disponibile: per la precisione, un milione e 262.787 tonnellate.

Sul mercato c'è grande attesa per il nuovo raccolto che, sempre secondo le previsioni dell'Ente risi, dovrebbe sfondare il tetto-record del milione e 400 mila tonnellate di risone. Infatti, la superficie coltivata a riso in Italia è stata di 236.900 ettari, 5160 in più rispetto alla campagna del '92-'93.

E tutto ciò nonostante i problemi, assai rilevanti, innescati dalla presenza del cosiddetto «riso crodo». Dunque una campagna di commercializzazione che si annuncia da record. C'è ora da vedere quali saranno i primi prezzi che il nuovo prodotto riuscirà a spuntare nella prima Borsa risi significativa che non [illegible] comunque quella di oggi. [w. ca.]

Deciso dopo il passaggio di proprietà dell'ex Siver all'irlandese «Jefferson Smurfit»

Vertice a Roma per la vendita Sisa

Ci sarà un incontro tra i vertici della società e i dirigenti nazionali Cgil, Cisl e Uil. L'azienda afferma che si tratta soltanto di un cambiamento di sigle, ma i sindacati preferiscono «guardare bene fino in fondo»

VERCELLI. E' stata seguita dai sindacati nazionali la vicenda del passaggio di proprietà della «Sisa», della quale fa parte lo stabilimento vercellese della «Siver» di via Walter Manzone (94 operai, [illegible] impiegati, 2 dirigenti; produzione annua di 50 milioni di metri quadrati di cartone) in cui il lavoro è ripreso con un turno venerdì scorso e ieri a pieno regime. Il gruppo era stato ceduto ai primi di agosto dalla francese «Saint Gobain» al colosso irlandese della carta «Jefferson Smurfit» di Dublino: questo spiega perché le notizie fornite dai giornali hanno colto di sorpresa i sindacalisti locali la maggior parte dei quali era addirittura in vacanza nel momento in cui era stato siglato il passaggio di proprietà dell'azienda.

Piero Negri, che per conto della Cgil territoriale di Vercelli segue i problemi del settore carta-legno, in vacanza lo è ancora adesso, e rientrerà solo ai primi di settembre; il suo collega Mauro Orsan, omologo per conto della Uil provinciale, è rientrato solamente ieri mattina ed è riuscito appena a leggere un fax di informazione molto generica spedito dalla Uil nazionale. L'unico ad aver già ripreso il lavoro è Andrea Sola, della Cisl-Carta e legno, che dichiara di conoscere della [illegible] da solo i contorni essenziali e, comunque, non molto di più rispetto a quanto i giornali hanno già anticipato nei giorni scorsi.

«Sì per certo - dice al telefono il sindacalista - che per i primi giorni di settembre è fissato un incontro a Roma fra i rappresentanti del gruppo "Sisa" ed i vertici nazionali dei tre sindacati, proprio per esaminare questo passaggio di proprietà».

L'ex Siver produce ogni anno cartone per cinquanta milioni di metri quadri

Secondo Sola le dichiarazioni dei dirigenti aziendali locali sono tranquillizzanti, ma «a guardare bene fino in fondo - dice - solitamente non si sbaglia mai». Il sindacalista si riferisce a quanto aveva detto in un'intervista al giornale il direttore generale della «Sisa» Angelo Toscano, secondo cui per gli operai e gli impiegati vercellesi il passaggio di proprietà avrebbe rappresentato solo la sostituzione di un'etichetta con un'altra sugli abiti da lavoro.

«Rispetto all'anno scorso - aveva detto il dirigente - abbiamo registrato un [illegible] del 5-6 per cento nella produzione, e lo stesso discorso vale per lo stabilimento di Mottalciata che utilizza il 15 per cento della nostra produzione di cartone. Lavoriamo dal lunedì al sabato per 225 giorni all'anno, abbiamo surrogato il turn-over e progettiamo nuovi importanti investimenti». [w. ca.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Borgosesia, black-out la parola [illegible]

Ci riferiamo all'articolo «Borgosesia: guasto al ripetitore - due ore di black-out Tv», per dare alcuni chiarimenti. L'interruzione, iniziata alle 14,01 e conclusa alle 16,20 del 23 agosto '94, ha interessato i ripetitori Tv posti sul Monte Aronne e si è [illegible] indispensabile per effettuare alcuni collegamenti elettrici nella cabina «Manifattura Lane» inserita sulla rete elettrica della città di Borgosesia. Tali collegamenti ci consentono di migliorare il servizio in quanto viene reso possibile in caso di guasto, un ulteriore punto di controalimentazione elettrica riducendo i disagi alla nostra clientela di Borgosesia. Il giorno in cui sono stati eseguiti questi lavori è stato scelto per approfittare del periodo di chiusura delle fabbriche e per evitare interruzioni ai cicli di lavorazione. L'Enel ha come obiettivo il miglioramento del servizio e questo comporta sempre interventi operativi sulla rete. Si ritiene opportuno sottolineare che tali sospensioni vengono sempre da noi studiate in modo da ridurre al minimo gli effetti sulla popolazione e valutando le esigenze in funzione delle loro priorità.

Enel, zona di Vercelli

Troppi [illegible] in viale Rimembranza

Siamo un gruppo di abitanti di viale Rimembranza, esasperati dal vandalismo in una città che, come ben hanno detto i vostri articoli di domenica, nottetempo è lasciata completamente nelle mani di chi fa rumore e danno. Ebbene, per quanto ci riguarda, nella notte fra domenica e lunedì qualche sub-umano ha defecato sulle ultime panchine del nostro viale, verso corso Avogadro di Quaregna, poi ha «spalmato» il prodotto sulle altre. Risultato: uno spettacolo repellente. Possibile che non si possa fare proprio niente per pescare questi idioti con le mani nel sacco? Tra l'altro non è la prima volta che succede, ma speriamo che sia l'ultima.

Seguono sei firme, Vercelli

NUMERI UTILI

[illegible]

Vercelli: tel. (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800, **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066, **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122, **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 20 a battenti aperti; dalle 12,30 alle 15 e dalle 20 alle 9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale n. 2*, corso Torino angolo via Sabotino (Porta Torino), tel. [illegible].

A Biella turno principale *Farmacia Pe[illegible] della Dott.ssa Maria Agata Bassotto*, via Italia 73, tel. (015) 22.241, turno sussidiario *Farmacia del Centro della Dott.ssa Patrizia Tarricone*, via Italia 23, tel. (015) 22.119. Orario turno principale delle farmacie: ore 8-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. [illegible] altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Ghemme: *Dott.ssa Zita Cassina*, via Novara 49, tel. (0163) 840.243.
Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale [illegible], tel. (0163) 22.768.
Pralungo: *Dr. Gino Scevola*, via Marconi 5, tel. (015) 571.285.
Sordevolo: *Dott.ssa Emanuela Cerutti*, via E. Bona 6, tel. (015) 256.24.73.
Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel. (015) 253.60.73.
Ponzone: *Dr. Pietro Rollone*, via Provinciale 297, tel. (015) 777.090.
Valdengo: *Dott.ssa Luisella Re*, via Roma 92, tel. (015) 882.015.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** (0161) 86.384; **Biella:** (015) 20.848/9; **Borgosesia:** (0163) 25.513; **Cavaglià:** (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 424.524; **Cossato:** (015) 922.801; **Crescentino:** (0161) 842.655; **Gattinara:** (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) 929.200; **Trino:** (0161) 829.586.

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Hilary Busca, Rosy Ferrara, Giulia Bena, Alessandro Mussino, Riccardo Fonsato, Lorenzo Lumia, Luca Margara, Paolo Ferraro, Elena Sicuriello, Luca Martinotti, Arianna Bilotta, Rosanna Cela.

[illegible] Ida Musso, 94 anni, pensionata; Maddalena Signorelli, 79 anni, pensionata; Luigia Gaglione, 85 anni, pensionata; Pietro Trione, 67 anni, pensionato; Angela Pasquale, 79 anni, pensionata; Odetta Broglio, 67 anni, pensionata; Giuseppe Marini, 61 anni, pensionato; Albino Cometto, 89 anni, pensionato; Angela Grillo, 85 anni, pensionata.

SI SPOSERANNO. Paolo Piovano, 30 anni, elettricista con Anna Maria Greppi, 27 anni, parrucchiera.

BIELLA

NATI. Tania Selva.

MORTI. Cesarina Menaldo, 85 anni, pensionata; Maria Ianulolo Gianot, 79 anni, pensionata.

MATRIMONI. Giuseppe Lazzaro, 27 anni, artigiano, con Sebastiana Lorenti, [illegible] anni, studentessa.

ZUMAGLIA

MORTI. Armando Delpiano, [illegible] anni, pensionato; Angiolina Gallina, [illegible] anni, pensionata.

MATRIMONI. Michele Alberto, 24 anni, impiegato, con Roberta Zanone Poma, 25 anni, studentessa

GLI APPUNTAMENTI

MOSTRE

L'arte a Saluggia e a Villata

Al cinema-teatro comunale Appiani di Saluggia, dal 2 al 6 settembre si terrà la prima edizione della mostra di arti figurative dal titolo «Al centro della tela». L'inaugurazione è per le [illegible] di venerdì. L'organizzazione è del Gruppo Giovani e dell'assessorato per la Cultura del Comune. A Villata, ancora fino a domani, in occasione della patronale, il pittore locale Antonio Bertani, noto per aver dipinto moltissimi ex voto che si trovano nella Basilica di Oropa, espone un quadro di grande formato dal tema «L'ultima cena».

CO[illegible]

La medicina nel Duemila

Monsignor Tarcisio Bertone, arcivescovo di Vercelli, venerdì 23 settembre, alle 21, terrà la conferenza dal titolo «Quale etica per il medico del terzo Millennio?». L'introduzione è del dottor Ferdinando Acanfora, presidente della Società di cultura medica di Vercelli, associazione che ha curato l'iniziativa. La conferenza avrà luogo nella sala «Pastore» della Camera di commercio di piazza Risorgimento a Vercelli.

[illegible]

Tra bocce e karaoke

Il calendario della festa patronale di Livorno Ferraris [illegible] prevede alle 14,30 gara di bocce, alle [illegible] gara di scopa in piazza Possis, alle 15 karaoke in versione bambini, alle 16,30 torneo di calcetto. Lo stand gastronomico con specialità tipiche si apre alle 19,30. Alla sera si balla con l'orchestra di Santino Rocchetti ed Enrico Traverso. Per domani pomeriggio caccia al tesoro per le 15.

ATTIVITA' IN [illegible]

I campi da tennis

Il Cral Usl 45 di Vercelli comunica che sono a disposizione dei dipendenti della Usl 45, i campi da tennis di via Derna a Vercelli, fino al [illegible] settembre. Questi gli orari per accedere al gioco: lunedì dalle 21 alle 23 e martedì dalle 18 alle 19 (sul campo 1). Per informazioni si può telefonare allo 0161-593.503.

Oggi in contemporanea a Vercelli e a Biella convocate le assemblee dei soci

Nasce la Supercassa di risparmio

Il nuovo istituto di credito, che ha già avuto il nulla-osta della Banca d'Italia, sarà operativo dal primo gennaio. Potrà contare 70 sportelli mille dipendenti. Decisa la ripartizione delle azioni

VERCELLI. Si svolgerà oggi a mezzogiorno in seconda cazione l'assemblea generale straordinaria della Carisver per deliberare la fusione con la consorella Cassa di Biella che porterà alla nascita della nuovissima «Cassa di risparmio Biella e Vercelli Società per Azioni». Alla sarà presente il notaio Francesco Boggia che avrà l'incarico di redigere il verbale che sarà inviato Tribunale per l'omologazione.

La fusione ha già ottenuto il benestare della Banca d'Italia, l'iter burocratico dovrebbe concludersi tra la fine di ottobre e la prima di novembre. Il nuovo istituto diventerà operativo sul mercato del credito 1° gennaio. I due attuali presidenti si alterneranno alla guida fino a quando saranno stati eletti gli organi statutari: il primo turno toccherà al vercellese Dario Casalini (con Giuseppe Carciotto direttore generale) che sarà poi rilevato dal collega Luigi Squillario.

E' già fissato il «concambio», lo strumento con cui stabilisce il rapporto tra le quote azionarie dei due istituti. La proprietà Cassa Biella-Vercelli sarà suddivisa in 23 milioni e mezzo di azioni del valore di 10 mila lire ciascuna. Di queste sei milioni e 152 mila saranno attribuite alla Fondazione Carisver, le restanti 17 milioni e mila alla Fondazione della Cassa risparmio biellese. Il rapporto di concambio è stato dunque fissato in 2,82 a favore dell'istituto laniero. La «supercassa» avrà la sede centrale nel capoluogo biellese. Potrà contare su una settantina sportelli ed avrà un migliaio dipendenti. Attualmente Vercelli ha 38 filiali (curiosamente lo stesso numero di quella laniera), 373 dipendenti, 102 miliardi di patrimonio, 2100 di raccolta e 682 di impieghi. Dati che corrispondono circa alla metà dei corrispondenti biellesi.

c'è notare che la Carisver porterà in dote filiali in piazze extraprovinciali importanti come Novara, Casale Monferrato e Vigevano mentre Biella, se si escludono Torino e Gallarate, appare ramificata quasi esclusivamente in sede locale. Questo perchè la politica della Cassa di risparmio di Vercelli, dopo la riorganizzazione avvenuta nel 1981, è stata decisamente improntata all'apertura di sportelli sui maggiori mercati industriali vicini quando invece probabilmente la Cassa biellese avvertiva esigenza proprio perchè localizzata in zona ed alta densità imprenditoriale.

Ampie garanzie state fornite dai due presidenti circa il mantenimento degli attuali livelli occupazionali. Anzi sia Casalini che Squillario sono convinti che per tutto personale le prospettive carriere saranno più soddisfacenti.

Franco Cottini

I due attuali presidenti che si alterneranno alla guida della Supercassa, gli avvocati **Luigi Squillario e Dario Casalini**

Le Fondazioni

Due enti autonomi

BIELLA. Oggi toccherà anche Biella ratificare il progetto fusione con la Cassa di Vercelli. Alle 17 riunirà il Consiglio di amministrazione; seguirà alle 18 l'assemblea degli azionisti.

L'operazione rappresenta il passo più importante (ma non ancora definitivo) del processo di riunificazione in sola cietà delle banche spa di Biella e di Vercelli. Il progetto, che è passato attraverso la verifica di un perito nominato dal presidente del tribunale, sarà completato solamente a fine anno con gli atti notarili.

Resteranno dunque distinte e separate due Fondazioni (rappresentano infatti i proprietari delle due banche): Squillario resterà il presidente per Biella, Casalini per Vercelli. Sarà invece il direttore biellese Pasquale Carciotto ad direzione del nuovo ente di credito anche in considerazione che la Fondazione della Crb sarà l'azionista di maggioranza. Durante il periodo di rodaggio della Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli, e attesa della nuova nomina, è già stato previsto che la presidenza dell'istituto sarà retta a turno da Casalino e Squillario.

La Cassa risparmio di Biella è dunque una potenza rispetto alla «cugina vercellese»: 626 dipendenti, filiali sul territorio attraverso le quali sono rivati parte 1600 miliardi di raccolta diretta (la raccolta complessiva ha raggiunto nel '93 i 4.600 miliardi).

Ma l'altro dato significativo che un'idea del livello economico raggiunto dalla Crb, riguarda gli impieghi, cioè i finanziamenti concessi a industrie e privati: l'hanno questa «voce» ha superato i mille miliardi milioni a Vercelli).

L'utile lordo di gestione è stato quindi 64 miliardi che dopo gli ti, gli accantonamenti di legge e il pagamento delle imposte, ha reso un netto di 13 miliardi e 400 milioni, metà stati messi disposizione della Fondazione Biella per i suoi scopi di interesse pubblico e utilità sociale. Con gli utili dell'esercizio '9 il patrimonio complessivo della Cassa di risparmio di Biella (il dato che indica la «solidità» della banca) ha raggiunto i 243 miliardi. [m. al.]

La sede della banca di Biella in via Carso diventerà il centro della Supercassa

SOLIDARIETA'

LA RACCOLTA PER I BIMBI DEL RUANDA

VERCELLI

UN giro gratuito sulla giostra: è il piccolo (ma simbolicamente grande) ringra di Ughetto Gualeni, il proprietario dell'attrazione «Ufo», ai trinesi che con grande spontaneità hanno aderito alla raccolta di fondi a favore dei bambini padre Minghetti.

Tra venerdì e domenica le di Vercelli, incaricate raccogliere i fondi, han «contato» 1 milione 182 mila che ieri mattina sono stato ver sul libretto aperto La Stampa - Specchio dei tempi alla filiale della Cassa di risparmio di Vercelli di piazza Zumaglians. La raccolta è poi continuata in serata e lo sarà ancora oggi.

E contemporaneamente ecco l'ennesima iniziata di Ughetto Gualeni: offrire in di ringraziamento un giro omaggio trinesi sulla giostra «Ufo».

«Volevo fare qualcosa per tutti quanto hanno aderito alla sottoscrizione - dice Gualeni -. Così ho pensato di regalare una gratuita. Come averne diritto? Semplicemente consegnandomi questo articolo comparso sull'edizione odierna La Stampa. Ho scelto questa formula anche per invitare altri aderire alla sottoscrizione aperta da Specchio dei tempi».

Un altro atto significativo del «giostraio della solidarietà», mentre a Vische anche Devinci Caroselli ha aperto l'ennesima raccolta di denaro.

E intanto, grazie a tanta partecipazione l'ammontare della nostra sottoscrizione sale giorno dopo giorno. Ieri abbiamo ricevuto 1.662.000 grazie ai versamenti di B.N. 100.000; E.F. 200.000; gli amici della Pro 100.000; in memoria di Pierino Borgo dagli amici del bar Santa Rita 80.000; raccolta pubblica da venerdì 26 a domenica agosto a Trino 1.182.000 che hanno portato il totale generale a superare la cifra complessiva di 31 milioni 136 mila lire.

Uno dei bimbi padre Minghetti che sono ospitati alla Bertagnana (FOTO GRAPPI)

Oggi chi si presenterà con una copia de «La Stampa»

Un giro sulla giostra «Ufo»

in segno di gratitudine a Trino

E altre iniziative in cantiere. Ad esempio a Fontanetto tutto il paese sta mobilitando per la visita dei bimbi di don Minghetti al traghetto del Po programmata per dopodomani. Il Comune, in stretta collaborazione la pro loco e i commercianti non solo ospiterà per un giorno i bambini, ha pure avviato una sottoscrizione pubblica il cui ricavato verrà consegnato La Stampa.

La raccolta ha una duplice funzione: innanzitutto mettere a disposizione denaro (non importa l'entità della somma) che in ogni al momento opportuno verrà impiegata favore della comunità ruandese e in secondo luogo evitare l'offerta di dolci e giocattoli. Una forma generosità quest'ultima che, se effettuata, rivelerebbe inutile e controproducente. Il denaro può essere consegnato in Comune, alla pro loco o agli stessi commercianti di Fontanetto. [r. syn.]

Ughetto Gualeni oggi offrirà un giro gratuito sulla sua giostra Ufo

Sabato e domenica

Per giorni musica antica e tradizioni

GUARDABOSONE. Le manifestazioni «Estate piazza '94» si concluderanno e domenica prossimi con la quinta edizione delle «Giornate profumate di menta». Si tratta serie d'incontri con l'arte, la e le tradizioni, organizzati in collaborazione con l'orto botanico di Pier Carlo Bussi.

Iniziamo sabato, quando si svolgerà cena naturalistica al circolo agricolo Terrieri: sono, inoltre, previsti festeggiamenti nei cortili sino a fonda.

E per rendere più suggestiva l'atmosfera sarà diffusa una musica di sottofondo che risuonerà in ogni via grazie ai concerti quartetto d'archi biellese, alla fisarmonica di Omar Gioia e alla musica antica del gruppo «Canto vivo». Le porte e le finestre delle saranno illuminate torce a cera, per far rivivere le suggestioni del passato. Il giorno successivo verranno, poi, esposti i quadri dei pittori che hanno aderito alla manifestazione. [g. mo.]

E' accaduto ieri mattina Parma: i carabinieri stavano per abbattere il pallone aerostatico

Sorvola il carcere, scambiato per un evaso

La disavventura di un biellese a bordo di una mongolfiera

BIELLA. La passione per la mongolfiera questa volta pote costare davvero cara un impiegato biellese. Ieri mattina Vanni Zanoni era a bordo di pallone aereostatico con un pilota, quando ha sorvolato carcere Parma. Qualcuno, vedendo che la mongolfiera si era affacciata al muro di cinta della casa circondariale, deve aver pensato ad un'evasione spericolata, ed ha avvertito immediatamente i carabinieri.

po alcune verifiche i militari hanno accertato che era soltanto un falso allarme: non si trattava, infatti, due malviventi, ma di un arredatore di Aosta e di un impiegato di banca residente nel capoluogo laniero. Entrambi erano in Emilia Romagna per partecipare ad un raduno nazionale di mongolfiere.

Interrogati dai carabinieri Vanni Zanoni e il pilota, che hanno rischiato abbattuti, hanno spiegato la loro disavventura: «Eravamo almeno due chilometri di distanza carcere e tutto è stato originato un valutazione di chi era di guardia. Dopo l'atterraggio, poi, ad aspettarci abbiamo trovato i carabinieri e non c'è voluto molto a chiarire l'equivoco».

Ma questa non è la prima volta che i due devono dare spiegazioni sui loro voli: alcuni anni fa, si erano dovuti giustificare per aver sorvolato una na dove era programma una festa in onore dell'allora ministro degli Interni Scalfaro.

Allora, però, la polizia a non essere stata informata: i piloti a bordo della mongolfiera erano stati invitati dagli organizzatori. [g. mo.]

Disavventura ieri mattina per un biellese a bordo mongolfiera Il pallone, sorvolando il carcere di Parma, ha fatto scattare l'allarme e ha rischiato di essere abbattuto

Nuovo summit ieri all'ospedale per la costruzione dell'importante reparto

«Subito l'acceleratore nucleare»

Il parlamentare Aimone Prina: «I malati non possono aspettare il nuovo nosocomio». Ma ogni decisione se installare l'apparecchiatura nel vecchio complesso di via Caraccio slitta [illegible] settembre

BIELLA. Acceleratore nucleare: l'iter del progetto esecutivo va avanti, ma dal summit di ieri in ospedale non sono emerse notizie troppo confortanti. Ogni decisione è stata ancora rimandata al 19 settembre, data in cui [illegible] deciderà dove allestire la sede dell'avanguardisti[illegible] apparecchiatura per la cura dei tumori.

Nella sala riunioni di via Caraccio l'amministratore straordinario Maurizio Russo, il sindaco Gian Luca Susta, Elvo Tempia [illegible] alcuni rappresentanti del Fondo, Luigi Squillario presidente della Cassa di Risparmio di Biella, i parlamentari Aimone [illegible] Lavagnini ed i vertici dell'Usl [illegible] [illegible] incontrati ieri per discutere la fattibilità dell'ambiziosa operazione. Per la prima volta, infatti, il progetto è [illegible] presentato ufficialmente dal Fondo Edo Tempia, promotore dell'iniziativa, all'Unità sanitaria. Spetta ora ai tecnici dell'ospedale analizzare i disegni dell'ingegner Giuseppe Tarabbo, progettista del fabbricato che dovrebbe ospitare la sofisticata apparecchiatura.

«Nel frattempo attendiamo notizie anche dalla Regione - spiega Maurizio Russo -. In assessorato dovrebbero esprimersi in questi giorni a proposito del nuovo ospedale, un elemento importante da considerare per [illegible] costruzione del futuro reparto di radioterapia. Ecco perchè abbiamo deciso di incontrarci ancora fra tre settimane. Indubbiamente ci vorranno alcuni [illegible] prima che si possa parlare di [illegible] nuova struttura sanitaria operativa. Si dovrà valutare se economicamente è meglio sistemare l'acceleratore al Villanetto o a villa Canepa, e per far questo sarà avviato uno studio [illegible] tempi di ammortamento dei macchinari».

Superato l'esame dei tecnici dell'ospedale, il progetto passerà alla Regione che sarà chiamata a dare l'approvazione finale all'«operazione acceleratore». «In questo senso [illegible] dovrebbero esserci problemi - commenta Elvo Tempia -. Lo studio è stato redatto secondo i suggerimenti che ci hanno fornito gli stessi tecnici regionali. Siamo tutti d'accordo: l'importante è che si possa proseguire nella realizzazione [illegible] nuovo reparto al più presto».

La fondazione Tempia (nella foto di Micheletti la sede di [illegible] Malta) ha presentato ieri il progetto del reparto destinato ad ospitare l'acceleratore nucleare

Aggiunge infatti l'onorevole Aimone: «L'acceleratore è una necessità immediata. I malati devono curarsi oggi, non possono aspettare per otto o dieci anni la costruzione del nuovo ospedale. Il progetto ha un costo elevato è vero, ma le premesse per reperire i fondi [illegible] sono e se proprio fosse necessario si ricorrerà ad una sottoscrizione popolare».

Paola Guabello

Repartino

L'msi interroga il sindaco

BIELLA. «Quali sono le condizioni e l'attuale struttura del servizio psichiatrico del territorio?». I consiglieri comunali Sandro Delmastro e Livia Caldesi hanno presentato un'interrogazione al sindaco Susta perché, nella [illegible] qualità di componente dell'assemblea dell'Usl, solleciti l'amministratore straordinario Russo ad attivare immediatamente strutture e servizi idonei.

La mancanza di un repartino, [illegible] posti letto [illegible] [illegible] operatori sanitari in numero sufficiente per garantire alla popolazione un'adeguata assistenza in materia di salute mentale, torna dunque all'ordine del giorno a Palazzo Oropa.

Secondo le attuali normative, infatti, ogni Unità sanitaria dovrebbe provvedere entro il 1996 alla costituzione di una rete di strutture psichiatriche territoriali, con particolare attenzione alla gestione degli stati di crisi.

(p. g.)

IN BREVE

GRAGLIA

Al santuario le foto del concorso della pro loco

Prosegue la mostra fotografica «I luoghi di culto dell'alta valle Elvo», concorso organizzato dalla pro loco di Graglia santuario. Le immagini [illegible] esposte nell'atrio [illegible] chiesa mentre [illegible] premiazione, fissata per questa domenica alle 17, si svolgerà invece nella sede dell'ente. (p. g.)

RONCO

Commemorazione [illegible] [illegible] di Pierino Bona

Cinquant'anni fa moriva durante una rappresaglia nazifascista Pierino Bona, parrucchiere di Ronco. Il tragico avvenimento è stato ricordato domenica in paese con una messa celebrata in parrocchia da don Fabbri. (p. g.)

PONDERANO

Un miliardo per [illegible] costruzione della casa di riposo

Il paese ha bisogno di una [illegible] di riposo per anziani. Il consiglio comunale, che [illegible] riunirà domani alle 20, ha in programma infatti la discussione per la contrazione di un mutuo dal valore di un miliardo, finalizzato alla costruzione della struttura. (p. g.)

BIELLA

Donna scippata della borsa in via Dal Pozzo

Una donna è stata scippata ieri nella centrale via Dal [illegible]. Due giovani, in sella a un motorino, le si sono avvicinati e le hanno strappato la borsa. Nei giorni scorsi [illegible] sono verificati altri episodi analoghi e la polizia ha intensificato i controlli. Una pattuglia [illegible] così intervenuta ai giardini pubblici perchè un uomo stava tirando il manico di una borsetta, trattenuta da una donna. Ma non vi era alcun scippatore in azione: la coppia stava litigando. (r. s.)

[illegible]

Fusione, tre sindaci vogliono incontrare Maroni

I sindaci di Mezzana, Casapinta [illegible] Strona hanno chiesto un incontro con il ministro degli Interni, Maroni. I primi cittadini vogliono che la fusione in un'unica amministrazione, chiesta dopo l'esito del recente referendum, avvenga prima delle prossime elezioni amministrative. Il confronto con il ministro servirebbe per evitare delle sorprese. (p. g.)

BIELLA

In 800 sul [illegible] verde dell'Oftal per Lourdes

Saranno 800 i biellesi che, giovedì, saliranno sul treno verde dell'Oftal diretti a Lourdes. Accanto ai malati, vi saranno barellieri, dame e scout. La partenza è fissata per le 15,30. Il ritorno a Biella è previsto per mercoledì 7 settembre. (p. g.)

Era a Biella dal 1973; oggi pomeriggio i funerali a San Biagio

E' morto Ruggero Giorgi vice-segretario del Comune

BIELLA. E' morto improvvisamente [illegible] dottor Ruggero Giorgi. Era il vice-segretario del Comune di Biella, e comandante ad interim del corpo dei vigili urbani. Aveva 64 anni.

Nato a Piacenza (il padre [illegible] un parlamentare), dopo la laurea in legge era entrato nell'amministrazione pubblica. A Biella era arrivato nel novembre del 1973, facendosi subito apprezzare per competenza e precisione. Ma sul lavoro aveva portato anche tutta la giovialità della sua terra emiliana. Per questo era anche particolarmente benvoluto da tutti. [illegible]scia quindi in coloro che avevano avuto modo di apprezzare sia l'uomo sia l'esperto di legge [illegible] sentito rimpianto.

Alcuni anni [illegible] il corpo della polizia municipale era rimasto privo dei vertici: il comandante e il vice commandante erano andati in pensione a distanza di poco tempo l'uno dall'altro. E l'amministrazione aveva deciso di affidargli anche il delicato compito di coordinare il servizio di vitale importanza per la città. E il dottor Giorgi scherzava spesso su questa [illegible]: «Io che non ho fatto neppure il servizio militare, guarda cosa mi ritrovo a fare», diceva.

Il vicesegretario Ruggero Giorgi

Due anni fa, durante una visita [illegible] controllo, i medici gli avevano diagnosticato un tumore al fegato. Ma dopo una serie di energiche [illegible], il dottor Giorgi si era ripreso bene. Da poco era tornato da un periodo di vacanze a Cortina [illegible] aveva ripreso il lavoro. [illegible] stava pensando di andare [illegible] pensione a fine anno e di festeggiare i 35 anni [illegible] matrimonio con la signora Carla con [illegible] viaggio al mare.

Invece venerdì notte è stato colto da un'emorragia interna e a nulla [illegible] valse le cure dei medici dell'ospedale di Biella, dov'è stato subito ricoverato. Ruggero Giorgio è spirato [illegible] mattina.

Lascia nel dolore, oltre alla moglie Carla, il figlio Carlo, [illegible] anni, laureando in ingegneria, fino allo scorso anno apprezza[illegible] calciatore nelle formazioni dilettantistiche della città. Al momento della morte del padre il giovane era [illegible] Parigi, dove svolge il servizio sostitutivo alla chiamata alle armi.

I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio alle 15,30 nella chiesa parrocchiale di San Biagio. La salma sarà quindi tumulata nel cimitero urbano.

(m. al.)

Il grande polmome verde del Biellese deturpato da cumuli di rifiuti di ogni genere

Via all'operazione Baraggia pulita

Mobilitati per domenica alpini e cacciatori di Benna. Candelo ha già provveduto. L'impegno ad intervenire dei militari. L'Ente parco: «Attendiamo i finanziamenti della Regione per poter appaltare i lavori»

BENNA. Scatta domenica [illegible] Benna l'operazione «Baraggia pulita». I cacciatori e gli alpini organizzano per il [illegible] settembre una giornata dedicata alla pulizia dell'area verde.

Spiega Marco Magri, della Federazione Italiana dei cacciatori, tra i promotori dell'iniziativa: «I volontari [illegible] troveranno alle 7.30 presso Piazza Marconi. Subito dopo si recheranno in Baraggia con alcuni trattori sui quali verranno caricate le montagne di rifiuti che si trovano nei boschi. C'è di tutto: dai sacchi di immondizia a siringhe, addirittura alcuni mobili ed elettrodomestici tra [illegible] una lavatrice. Quanto raccolto verrà poi lasciato nel cassonetto del Comune che provvederà in seguito a smaltirlo».

[illegible] non è solo Benna a dover affrontare questo problema. Anche Candelo deve fare i conti con i gesti incivili di alcuni cittadini. Conferma Davide Felice Aondio, titolare della Tenuta la Mandria e presidente della Pro Loco di Candelo: «Ci sono sempre rifiuti in Baraggia. Anche adesso vi [illegible] numerosi sacchi ed oggetti vari sparsi un po' ovunque ma soprattutto sulla riva che [illegible] segna l'inizio, in fondo al rettilineo di Via Castellengo. La pulizia in genere è curata da volontari. Come Tenuta la Mandria abbiamo organizzato l'ultimo intervento circa un anno fa. Altre volte si sono interessati gli alpini».

Rifiuti [illegible] ogni tipo deturpano la selvaggia bellezza della Baraggia e l'Ente parco non ha ancora i soldi né i mezzi per poter intervenire (MICHELETTI)

La Baraggia è da sempre uno dei luoghi più frequentati dai Biellesi: dagli appassionati del verde ai ricercatori [illegible] funghi, dai praticanti di attività sportive ai turisti. Benna non fa parte del parco mentre la Baraggia di Candelo è tagliata in due dalla strada che unisce il paese a Mottalciata: la parte a Nord, cioè quella che [illegible] fino al torrente Cervo, [illegible] riserva naturale, mentre quella a Sud è utilizzata dai militari. A chi spetta dunque il compito di mantenere l'ambiente pulito?

Risponde il sindaco di Candelo Pier Carlo Robiolio: «La Baraggia appartiene al Demanio che [illegible] ha destinato una parte come poligono di tiro e una par[illegible] come riserva naturale. Al di là del fatto che tutti i cittadini dovrebbero sentire l'obbligo di rispettare questi spazi, ritengo che la pulizia spetti ai proprietari. Per questo circa tre mesi fa ho inviato una lettera ai militari e una al presidente del Comitato delle Baragge Roberto Vanzi. Ho ricevuto una risposta da parte dei militari. Un colonnello mi ha informato di persona che avrebbero provveduto loro con i propri mezzi a sgomberare gli eventuali rifiuti».

Continua il sindaco: «Al Comune spetta la vigilanza del luogo. E' comunque difficile fare multe in quanto bisogna [illegible]gliere sul fatto i colpevoli. Tempo fa si [illegible] verificati dei casi [illegible] abbandono di ingenti quantità di rifiuti. Eravamo risaliti per deduzione agli autori degli atti vandalici, ma non scattò nessuna sanzione poichè mancava la prova diretta del gesto».

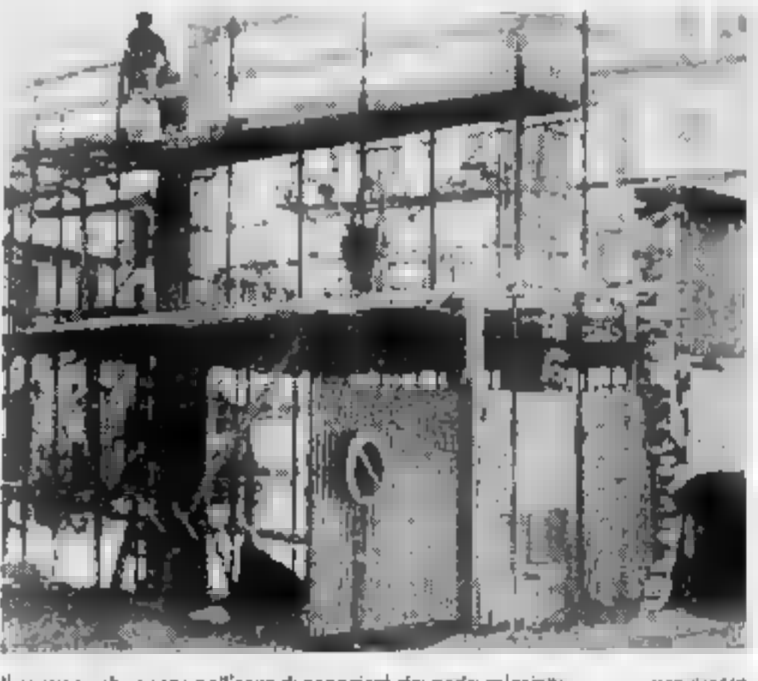
Ed ecco la risposta di Roberto Vanzi, presidente della Riserva naturale orientata delle Barag[illegible]: «La pulizia dei territori all'interno della riserva è compito nostro. Stiamo aspettando i finanziamenti della Regione, che dovrebbero essere approvati per settembre. Dei 70 milioni annuali, una parte [illegible] riservata alle opere di pulizia e bonifica. Invitiamo i cittadini a segnalarci eventuali discariche abusive e appena sarà possibile assegneremo gli appalti per rimuovere i rifiuti».

Dice ancora Vanzi: «Il grosso [illegible] problema è che manca un efficace servizio di controllo nei boschi e nei prati. Per ora il gravoso compito è tutto sulle spalle di poche guardie ecologiche. Sono dei volontari che hanno seguito un corso e che vigilano per evitare questi atti incivili. Per fortuna finora non si sono registrati discariche di sostanze tossiche: solo oggetti vari tra cui materassi e televi[illegible]. A noi dell'Ente Baraggia mancano ancora i guardiaparco, che saranno persone regolarmente stipendiate con il compito di salvaguardare la riserva. Per questo ho mandato delle lettere ai sindaci dei Comuni che fanno parte della riserva per invitarli a collaborare. Sarebbe un valido aiuto all'Ente parco se ogni tanto potessero far eseguire dei controlli ai loro vigili urbani».

(r. b.)

Qualche protesta per il taglio degli alberi che da decenni ombreggiavano il cortile dell'istituto

Via le piante, arriva la palestra dei salesiani

Ma la Forestale: «Tutto ok, i tigli e i pioppi erano pericolanti»

Il cantiere che sorge nell'area di proprietà dei padri salesiani

BIELLA. Una generale approvazione, ma anche qualche polemica. All'avvio dei lavori per [illegible] costruzione della [illegible] palestra dell'istituto salesiano, nel rione Riva, si solleva qualche voce di dissenso. E' il caso [illegible] due lettere, spedite in redazione, in cui si punta l'indice contro il «grandioso progetto», che sarebbe costato il taglio indiscriminato di numerosi alberi ad alto fusto.

«Tutti gli italiani hanno [illegible]guito il problema dell'autodromo di Monza, da sistemare a spese di centinaia di piante secolari - scrive il cittadino biellese A. R. -. Mentre infuriava questa polemica a Biella, nel [illegible] Riva, venivano tagliati 14, anche 16 alberi. Al posto dell'unico polmone verde del centro storico, i salesiani hanno iniziato a costruire [illegible] grandiosa palestra. Perchè nessuno a Biella è intervenuto e tutto si è svolto nella totale indifferenza di ecologisti e politici?».

Ma un breve indagine ha permesso di accertare che, invece, i controlli ci sono stati. «L'area in questione non è sottoposta ad alcun vincolo - dice il maresciallo Trisotto, responsabile della Forestale di Biella -. Pur [illegible] avendo nessun obbligo, i salesiani ci hanno interpellato prima di procedere con il taglio delle piante. Abbiamo così constatato che [illegible] trattava di 5 tigli già capitozzati e due pioppi. Tutti gli esemplari si trovavano in condizioni pessime. Non [illegible]lo: alcune piante erano marce alla radice e rappresentavano [illegible] potenziale pericolo per chiunque».

Aggiunge Trisotto: «Non sempre gli alberi alti e imponenti sono piante sane. Sovente in natura l'apparenza inganna: bene dunque hanno fatto i salesiani a tagliare quegli esemplari che non [illegible] alcun valore».

(d. p.)

INCHIESTA

PARLANO INSEGNANTI E ALLIEVI

Pareri discordanti nelle scuole del Piemonte

Esami di riparazione aboliti: pro e contro

GLI esami di settembre saranno aboliti già dal prossimo anno scolastico. Un progetto del governo che fa discutere e sul quale abbiamo raccolto pareri di insegnanti e allievi in varie scuole del Piemonte.

La professoressa Bianca Maria Penna, insegnante di ragioneria dell'Itc Leonardo da Vinci di Acqui Terme, esprime un parere negativo riguardo all'abolizione, perché «bisognerebbe sperimentare validi corsi di recupero e sondare la disponibilità degli insegnanti a tenerli (ancora non sono chiare le modalità secondo cui i corsi dovranno essere organizzati). C'è poi il problema del pagamento degli insegnanti per le ore in più di impegno. Gli insegnanti sono sottopagati: attualmente un'ora in un corso di recupero e sostegno viene pagata circa 10 mila lire nette».

«Una vera riforma scolastica - conclude - deve comprendere il rinnovo dei programmi e delle strutture, mentre attualmente ci battiamo ancora per ottenere le lavagne».

Marcello Lesina, studente dello stesso istituto tecnico commerciale, si dice contrario all'abolizione, perché gli esami di riparazione responsabilizzano maggiormente i ragazzi. «Se a giugno verranno promossi allievi con tre materie insufficienti, si corre il rischio di avere persone meno qualificate. La scuola pubblica, se troppo facile, rischia di diventare un parcheggio». Sarebbe però favorevole se l'abolizione degli esami di riparazione comportasse una selezione maggiore.

La professoressa Maria Vittoria Lerma, vicepreside e insegnante di matematica e fisica al liceo classico Alfieri di Asti, dice di essere perplessa, perché non sa quanto possa essere seria una riforma che non dice cosa fare in alternativa: «Ci vorrebbero direttive più chiare su chi deve fare i corsi e come. A complicare l'organizzazione dei corsi c'è poi il problema dei rientri pomeridiani e del pendolarismo degli allievi. Inoltre, il rischio di questo provvedimento è quello della faciloneria e della sanatoria per tutti: e ciò sarebbe un danno più che un aiuto per i ragazzi».

Monica Gallone, studentessa di seconda nello stesso liceo classico astigiano, è favorevole, perché «molti allievi durante l'anno non si impegnano e studiando solo un mese sono promossi agli esami di riparazione. Non è giusto nei confronti di chi studia tutto l'anno. Bisognerebbe fare corsi di recupero anche per chi non ha lacune gravi, per chi durante l'anno non riesce a stare al passo con i programmi: servirebbero a migliorare».

Nike Chiaverano, vicepreside e professoressa di diritto ed economia all'Itc Mossotti di Novara, preferisce essere cauta: «Bisognerebbe fare un esperimento di almeno due anni per poter esprimere un'opinione. I ragazzi non devono gioire alla notizia della probabile abolizione degli esami di riparazione, perché chi ha tre o quattro materie insufficienti corre più rischi di essere respinto». Conclude con una proposta: i corsi estivi di recupero si potrebbero far tenere a quegli insegnanti che risultano disoccupati nelle graduatorie del Provveditorato.

Sulla proposta governativa di abolire gli esami a settembre le opinioni di insegnanti e studenti non sono concordi

Davide Tosi, allievo diplomatosi quest'anno con 60/60 allo stesso istituto Mossotti, si dice contrario, perché chi ha due o tre materie insufficienti sarebbe molto probabilmente promosso e si trascinerebbe le carenze nell'anno successivo. «Si declasserebbe la scuola superiore - spiega - al livello della scuola elementare o media. La superiore dovrebbe essere quella più formativa e l'esame di riparazione darebbe allo studente la possibilità di essere più responsabile». Propone inoltre di lasciare gli esami di riparazione, istituendo, parallelamente, corsi di recupero e sostegno e invitando altresì gli insegnanti a seguire maggiormente i ragazzi durante l'anno (con più compiti in classe e più verifiche).

La professoressa Bianca Gulì, insegnante di latino al liceo scientifico Peano di Cuneo, dice che la sua scuola, indipendentemente dalla riforma, ha già organizzato in via sperimentale corsi di recupero estivi e di sostegno leggero durante l'anno scolastico, aperti a tutti: agli allievi che non hanno grossi problemi, agli studenti che hanno lacune gravi, a chi preferisce la guida dell'insegnante. «Potrebbe essere un test interessante per vedere che cosa si riesce a recuperare, quanto tempo è necessario al recupero, come si potrebbe organizzare meglio i corsi». Si dice quindi favorevole all'abolizione degli esami: «La preparazione per l'esame di riparazione è condizionata dall'angoscia di non farcela, mentre una preparazione affrontata con calma, grazie a questi corsi, consente di ricominciare l'anno in modo più sereno e disteso. Poi ci sarebbe il risparmio delle famiglie, che non dovrebbero più sborsare somme altissime per le lezioni private».

Marta Barra ed Erica Bosco, prima liceo scientifico Peano, sono favorevoli, perché i ragazzi rimandati spendono troppo in ripetizioni. «Se i corsi di sostegno previsti dal decreto verranno organizzati bene - dicono - gli allievi ne trarranno vantaggio, soprattutto quelli che hanno una sola materia insufficiente, perché così potranno facilmente colmare le lacune».

A Vercelli sentiamo il parere del professor Gianluigi Villani, vicepreside e insegnante di inglese al liceo scientifico Avogadro, il quale si dichiara contrario, sia perché il decreto non dà direttive precise circa l'organizzazione dei corsi di sostegno sia perché questi saranno sicuramente sottopagati. Inoltre manifesta serie perplessità a proposito di ragazzi con tre materie insufficienti: verosimilmente neanche con i corsi estivi riuscirebbero a rimediare e, per di più, si adagerebbero durante l'estate, in quanto sicuramente già promossi. «Invece di fare riforme così superficiali - conclude - sarebbe più opportuno guardare alla sostanza e far iniziare la scuola con tutti gli insegnanti al loro posto, mentre spesso succede che alcuni docenti vengono nominati con un mese o più di ritardo».

Helen Alterio

Gli altri riconoscimenti sono andati a Ernesto Cardone, Gianni Carteri, Silvia Pio e Silvio Faccenda

Consegnato a Mario Baudino il premio Pavese

La cerimonia a S. Stefano Belbo, nella casa natale dello scrittore

Due vincitori: Mario Baudino, giornalista de «La Stampa», e Gianni Carteri

SANTO STEFANO BELBO. Nell'ormai consueta cornice della casa natale dello scrittore, il giornalista de «La Stampa» Mario Baudino ha ricevuto domenica mattina il premio «Cesare Pavese». Baudino, originario di Chiusa Pesio, ha fatto centro con il suo primo romanzo, «In volo per affari» edito da Rizzoli. In precedenza il giornalista-scrittore aveva pubblicato due raccolte di poesie.

Il premio speciale del presidente della giuria è stato assegnato ad un altro cuneese, Ernesto Cardone, saggista di Carrù, autore di «Un uomo tranquillo alla ricerca di consenso».

La targa della giuria è stata assegnata alla rivista letteraria «Talento», da anni «palestra» di scrittori emergenti, mentre il premio speciale riservato alle opere di saggistica su Pavese è andato a Gianni Carteri, calabrese di Bovalino, autore dei volumi «Al confino del mito» e «Fiori d'agave», dedicati al periodo che Pavese trascorse in confino a Brancaleone Calabro, dove ancora oggi alcuni vecchi pescatori lo ricordano come «il professore di Torino». All'esperienza di Pavese in Calabria sarà dedicata a fine settembre una giornata, con un convegno che si svolgerà nella casa natale dello scrittore e al quale prenderà parte lo stesso Carteri.

Oltre alle sezioni riservate alle opere edite il premio «Pavese» comprende anche diverse categorie per testi inediti, con riconoscimenti a racconti, poesia e saggi in italiano, francese e piemontese. Tra i premiati ci sono altri due scrittori della provincia «granda»: Silvia Pio, di Benevello, prima classificata nella sezione poesia in lingua italiana, e Silvio Faccenda di Canale d'Alba, vincitore nella sezione riservata alla narrativa in piemontese. [c. o.]

Il torneo biellese sabato a Chiavazza per la Festa dei giovani

Si cerca il re del karaoke

I migliori saranno segnalati alla Fininvest per la trasmissione di Fiorellino
Ammessi solo 30 cantanti che sceglieranno tra 500 titoli quello da interpretare

BIELLA. Tutto pronto per il secondo campionato biellese di karaoke. Gli incrollabili del microfono, i professionisti del video sul quale a tempo di musica scorrono i testi delle canzoni, stanno «arrotando» le corde vocali per dare il meglio di fronte al pubblico. L'appuntamento è in calendario sabato a Chiavazza, in occasione della «Festa dei giovani».

Ma la serata organizzata dal comitato di quartiere in collaborazione con la discoteca mobile «Number one», non si limiterà solo a declamare il vincitore della seconda edizione versione laniera, della gara canora: i partecipanti alla kermesse chiavazzese, quelli più intonati e disinvolti, saranno segnalati per le selezioni della trasmissione televisiva Fininvest, il karaoke di Fiorellino.

Nella piazza della chiesa, a partire dalle 21,30, le note delle più belle canzoni italiane, dei successi stranieri di tutti i tempi, suoneranno per i concorrenti biellesi, non più di una trentina. Grinta, simpatia, ma soprattutto una buona dose di abilità per evitare le fatidiche «stecche», sono i requisiti richiesti per partecipare alla seconda puntata della grande sfida che lo scorso anno, in occasione di Viglianoviva, si era conclusa con la vittoria di Marinella Solinas. La biellese era arrivata in finale con un evergreen di San Remo, «Non ho l'età» di Gigliola Cinquetti, che le aveva fatto guadagnare il primo premio.

Chiavazza ospiterà sabato sera la seconda edizione del campionato biellese di karaoke per eleggere il successore di Marinella Solinas vincitrice un anno fa

«Abbiamo già ricevuto parecchie adesioni - spiega Massimo Ariatta, conduttore della serata -. Il numero dei partecipanti sarà però limitato a poco meno di di una trentina di cantanti per esigenza di spettacolo, entro mezzanotte dovrà essere infatti proclamato il vincitore. Iscriversi è semplice, si telefona alla "Number one" allo 015-352445 e si sceglie fra i 500 titoli disponibili, la canzone da cantare. Spetterà poi ad una giuria composta da rappresentanti del quartiere, giornalisti e personaggi dello spettacolo biellesi, giudicare i cantanti».

Ma il karaoke di Chiavazza, (è l'impianto originale al laser che assicura un sincronismo perfetto fra le parole sul monitor e la musica), promette quest'anno qualcosa di più. Conclude Ariatta: «Siamo stati interpellati dalla Fininvest. Ci hanno chiesto nominativi per le selezioni delle serate del karaoke di Fiorellino in programma nel Biellese». [p. g.]

Candelo, i nuovi titoli al Verdi

Grande cinema pre-autunnale

CANDELO. Un attore, un eroe del mondo moderno che parla alla famiglia con i versi di Sofocle e Shakespeare, un gruppo «in un interno» con Thierry Blanc, la bergmaniana Bibi Andersson, Simona Cavallari e Henry Arnold. Marco Bellocchio e il suo «Il sogno della farfalla», aprono giovedì la rassegna d'essai di settembre del cinema Verdi di Candelo. Un ciclo che privilegia le opere dell'ultimo festival di Cannes, dove era stata presentata anche la pellicola di Bellocchio, in proiezione fino a domenica.

La storia è quella di un giovane che da dodici anni non parla se non con battute drammaturgiche. La parabola del filosofo che sogna di essere una farfalla, dubitando tuttavia di essere una farfalla che sogna di essere un filosofo, contrassegna l'onirismo e il rapporto fra arte e vita, fulcro della narrazione.

«Bad Boy Bubby», di Rolf De Heer, prosegue la rassegna dall'8 all'11. Premiato alla cinquantesima mostra del cinema veneziano, è la storia claustrofobica di un ragazzo la cui conoscenza del mondo si ferma fra le pareti della camera dove la madre lo ha confinato dalla nascita.

Per contraltare sarà bene accolto (dal 15 al 18), «Vivere!» diretto da Ge You e Gong Li (in concorso a Cannes '94): una saga famigliare nella Cina postrivoluzionaria. Si chiude il ciclo con «Younger of Younger» di Percy Adlon (dal 22 al 25) dove D. Sutherland è protagonista di un film di speculare intimismo, la storia di un padre e un figlio uniti da un sodalizio commerciale.

Dalla prossima settimana, il Verdi inaugura tuttavia anche la rassegna «Un mercoledì da leoni» nella quale si rincorrono le «pellicole perdute» del più recente passato.

Complessivamente 12 film, uno ogni settimana, fino al 23 novembre. E una chicca per cinefili darà il benvenuto mercoledì 7: si tratta di «Queen Kelly», l'ultimo film muto girato da Von Stroheim nel 1928, ora restaurato e presentato con la partitura musicale originale. «Il giardino di cemento», il 14, riporta lo spettatore negli algidi Anni Novanta.

Il film di Andrew Birkin (premiato al festival di Berlino) è tratto dal romanzo omonimo di McEwan e racconta la storia di quattro fratelli che, per timore di essere spediti in un orfanotrofio dopo la morte dei genitori, nascondo il corpo della madre in cantina. Opera truce e, nello stesso tempo, commovente che ha già scosso e incantato le platee di mezza europa.

Tra le altre pellicole compare (il 21) Loach con «Ladybird ladybyrd, il 28 «Posse, la Leggenda di Jessie Lee», il 5 ottobre, Verga rivisto da Franco Zeffirelli in «Storia di una capinera».

Marco Conti

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 Informaspettacolo t. 69.633 L. 7000 Ore 21,30 spett. unico
Geronimo di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1885; cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' **Western**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344 Informaspettacolo t. 69.633 — CHIUSURA ESTIVA

Principe — Inf. or. tel. 60.547 Informaspettacolo t. 69.633 — CHIUSURA ESTIVA

Viotti — Inf. or. tel. 250.846 Informaspettacolo t. 69.633 — CHIUSURA ESTIVA

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 — CHIUSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — CHIUSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 — CHIUSO

CIGLIANO **Splendor** — CHIUSURA ESTIVA

COSTANZANA **Parrocchiale** — CHIUSURA ESTIVA

GATTINARA **Italia** — Inf. tel. (0163) 833.108 Orario: 20,30-22 L. 9000/8000 — **Film a luce rossa**

SAN GERMANO **Sala Comunale** — CHIUSO

SANTHIA' **Ideal** — Inf. tel. (0161) 94.551 — CHIUSURA ESTIVA

TRINO **Orsa** — Inf. or. tel. (0161) 828.600 — CHIUSURA ESTIVA

BIELLA

Apollo — Inf. or. tel. (015) 23.755 Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000
Fatal Instinct di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia del thriller erotici. N. V. 1h 35' **Comm.**

Mazzini — Lire 10.000 Or.: 21,45 Spettacolo unico — **Ace Ventura - L'acchiappanimali**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10000 — OGGI RIPOSO

BORGOSESIA **Lux** — Inf. tel. (0163) 22.693 — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO **Verdi** — Inf. tel. (015) 253.89.27 Ore 20; 22.15 Lire 10.000/7000 — OGGI RIPOSO

COGGIOLA **Radar** — Inf. tel. (015) 78.320 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO **N. Primavera** — Inf. tel. (015) 925.020 Lire 10.000 Or.: 14,30/16,20/20,15/22 — OGGI RIPOSO

PRAY **Excelsior** — Inf. tel. (015) 767.323 — CHIUSURA ESTIVA

SERRAVALLE **Corso** — Inf. tel. (0163) 450.415 — CHIUSURA ESTIVA

VARALLO **All'aperto** — Cortile Palazzo dei Musei Or.: 21 spett. unico Lire 7000/5000
My life di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	23 / 67	21 / 61	45 / 54	54 / 53	71 / 49
CAGLIARI	16 / 99	35 / 69	32 / 66	41 / 62	38 / 60
FIRENZE	51 / 82	50 / 58	84 / 51	21 / 49	90 / 47
GENOVA	4 / 99	36 / 59	24 / 55	75 / 54	42 / 53
MILANO	23 / 86	57 / 66	8 / 68	38 / 62	75 / 60
NAPOLI	30 / 102	50 / 77	36 / 69	67 / 61	42 / 49
PALERMO	56 / 86	10 / 72	15 / 60	40 / 50	13 / 48
ROMA	32 / 63	60 / 60	78 / 54	63 / 52	73 / 51
TORINO	18 / 105	35 / 100	66 / 80	87 / 78	41 / 73
VENEZIA	43 / 72	7 / 70	63 / 61	28 / 56	4 / 51

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 13 di Bari.
Ecco le 30 coppie su cui puntare: il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
13-48; 13-51; 13-17; 13-23; 13-38; 13-71; 13-44; 13-29; 13-63; 13-45; 13-4; 13-12; 13-7; 13-77; 13-37; 13-28; 13-21; 13-60; 13-50; 13-58; 13-79; 13-33; 13-26; 13-40; 13-11; 13-89; 13-3; 13-46; 13-90; 13-2.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 13 (6); Cagliari 12 (1); Firenze 28 (1); Genova 21 (6); Milano 66 (5); Napoli 7 (2); Palermo 37 (2); Roma 60 (2); Torino 50 (5); Venezia 77 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari.

49-3; 49-51; 49-81; 69-36; 69-4; 49-10; 49-48; 49-89; 69-30; 69-31; 49-38; 49-11; 49-53; 69-14; 69-37; 49-57; 49-6; 49-90; 69-56; 69-68; 49-36; 49-4; 69-3; 69-51; 69-81; 49-30; 49-31; 69-10; 69-48; 69-86; 49-14; 49-37; 69-38; 69-11; 69-53; 49-55; 49-68; 69-57; 69-8; 69-90.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

51 - 52 - 53; 51 - 53 - 56; 51 - 54 - 60; 51 - 52 - 54; 51 - 53 - 57; 51 - 55 - 56; 51 - 52 - 55; 51 - 53 - 58; 51 - 55 - 57; 51 - 52 - 56; 51 - 53 - 59; 51 - 55 - 58; 51 - 52 - 57; 51 - 53 - 60; 51 - 55 - 59; 51 - 52 - 58; 51 - 54 - 55; 51 - 55 - 60; 51 - 52 - 59; 51 - 54 - 56; 51 - 56 - 57; 51 - 52 - 60; 51 - 54 - 57; 51 - 56 - 58; 51 - 53 - 54; 51 - 54 - 58; 51 - 56 - 59; 51 - 53 - 55; 51 - 54 - 59; 51 - 56 - 60;

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

COMBINAZIONI RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	14	3	42	33	29	0	3	0	27	10
VERTIBILI	38	36	30	0	38	11	8	4	10	3
CADENZE	4 / 45	2 / 17	2 / 17	1 / 55	7 / 11	10 / 45	7 / 28	4 / 26	2 / 57	3 / 49
FIGURE	8 / 31	7 / 37	3 / 24	3 / 17	5 / 34	8 / 16	4 / 51	4 / 15	4 / 27	3 / 16
DECINE	70 / 12	1 / 25	60 / 36	70 / 27	50 / 28	80 / 39	10 / 45	60 / 26	40 / 24	1 / 29

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

GIORNO E NOTTE

PONZONE

Anniverdi alla «Festalonga»

Ritorna sul palcoscenico la carovana di «Anniverdi estate», lo spettacolo di piazza fatto di musica, danza e recitazione e portato in scena da una trentina di artisti biellesi. L'appuntamento questa volta è in calendario nell'ambito della «Festalonga». Sabato toccherà anche all'arpista Eleonora Perolini vestire i panni dell'ospite d'onore. La musicista biellese eseguirà alcuni brani di musica classica durante lo svolgimento del varietà «made in Biella». S'inizia alle 21.

MAGNANO

Arie di Monteverdi e Marcello

Si conclude con un recital del coro polifonico di Progetto Musica, la nona edizione del Festival di Musica Antica. La formazione del maestro Giulio Monaco si esibirà accompagnata alla viola da gamba e all'harpsichord da Susan e Bernhard Brauchli. Nell'occasione saranno eseguite arie tratte dalle opere di Benedetto Marcello e Claudio Monteverdi. L'appuntamento è per sabato alle 21 nella chiesa parrocchiale di Magnano.

BIELLA

A tutto bebop sotto le stelle

E' in calendario per sabato il concerto jazz dello «Swing machine quartet» la formazione di Carlo Sola che si esibirà dal vivo in piazza Santa Marta. La serata, primo appuntamento di una minirassegna organizzata dal Comitato di quartiere, in caso di cattivo tempo si svolgerà nella palestra di piazza Curiel. Dalle 21,30 in poi «bebop» a pieno ritmo sui brani dei celebri ed indimenticabili autori americani, Ellington, Parker, Coltrane e Monk.

COSSATO

Cena araba e musica afro

Inizia venerdì sera la festa provinciale dell'Unità. Alla discoteca Planet è in programma una cena araba con un menù a base di specialità gastronomiche orientali. La serata prosegue con un concerto di musica afrocubana degli «Ensamble» una formazione che propone i ritmi del salsa e del son.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Freaked-Sgorbi.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30. Aria condiz.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Fuga da Absolom.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condiz.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52: Aria condiz. Sala 1. **Fatal Instinct.** Non vel. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2. **Il cliente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **Demolition man.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La regina Margot.** Or.: 16,30; 19,30; 22,15.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Doppia azione.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso.** Or.: 16,30; 18,40; 20,40; 22,30. Aria condiz.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **L'infiltrato.** Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Senza pelle.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
CRISTALLO v. Gioto 5. **Nella giungla di cemento.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Basta vincere.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Avik e Albertine.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il cliente.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Una bionda sotto scorta.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Nel nome del padre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **Philadelphia.** Or.: 20; 22,30. Non stato
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. **Una pallottola spuntata 33 1/3 - L'insulto finale.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Giochi pericolosi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG via Po 21. **L'ultima seduzione.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Donne senza trucco.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.
LUX Galleria San Federico. **Ace Ventura.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
MASSIMO UNO via Montebello 8. Aria condizionata. **La casa degli angeli (House of angels).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Fuga da Absolom.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Padre Daens.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ODEON via Vanchiglia 8. **Mister Hula Hoop.** Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il cliente.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Triplo gioco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. Aria cond.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Scuola di polizia - Missione a Mosca.** Non stop. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Una figlia in carriera.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Tre di cuori.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Papà ti aggiusto io.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione 1993-94. **La Fille du Régiment, Lo Schiaccianoci, A Midsummer Night's Dream, Simon Boccanegra, Mitridate Re di Ponto, Il Campanello, Gianni Schicchi, Tosca, The Turn of the Screw, L'Elisir d'amore.** Per informazioni numero verde tel. 1678.07064.
CARIGNANO. **Stagione in abbonamento 1994-95.** Dal 2/9 riapertura bigl. Per inf., via Roma 49, or. 10-18, dom. riposo. Tel. (011) 517.6246 - 544.562. Dal 5 al 10/9 proroga conferme vecchi abb. posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22/9 vendita nuovi abb. a posto fisso.
ERBA. **Stagione di prosa, danza e Cabaret** in abbonamento a posto fisso. Biglietteria ore 20-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Tg 9**
20,30 **L'onore della famiglia**, telefilm
21,30 **F.B.I.**, telefilm
22,30 **Salto nel buio**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Astro**, oroscopo
24 — **Superzap**, varietà
0,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
1 — **Un dottore per tutti**, telefilm
1,30 **Salto nel buio**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Giro festival**, varietà
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance**, musicale

Videogruppo
19 — **Bowling bowling**
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,10 **Speciale Videonotizie**
20,30 **Aspettami stasera**, film
22,30 **Videonotizie**
22,40 **Speciale videonotizie**
24 — **Nite Video**
1 — **The bold one**, telefilm

Telecity
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Travis Logan**, tv movie
22,30 **Notte Italiana**, varietà
23,30 **Un'astrologa per amica**
23,55 **Falcon Crest**
0,55 **Notte Italiana**, varietà

Quarta Rete Tv
20,15 **Salvagente**
20,30 **Canta Piemonte**, spettacolo
22,30 **Eros graffiti**
23,10 **Super zap**
0,15 **Lampada di Aladino**, spettacolo
1,30 **Match music**, musicale

Primantenna Supersix
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Balla comigo - Destini**
21,30 **Peyton Place**, telefilm
22,30 **Calabrone verde**, telefilm

Quinta Rete
19,30 **Ikkiushan**, cartoni animati
20 — **Chappy**, cartoni animati
20,30 **Gli uomini che mascalzoni**, film
22,30 **Un salto nel buio**, telefilm
23,30 **I colori della notte**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Estate a soqquadro**, varietà
20,30 **La stella del Sud**, film
23 — **American animals**, film
1,30 **Sexy stars**, varietà sexy

Rete 9 Tai
20,50 **Università cattolica**
21,10 **La regina Cristina**, film
23,25 **Università cattolica**
23,30 **Arriva Maxi Dog**, telefilm
23,55 **Skyways**, telefilm
0,25 **Uno strano investigatore**, tf.

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Pallacorda**, talk-show
22,15 **Business news**
22,30 **Emporio tv**

G.R.P.
19,30 **Edgar Wallace**, telefilm
20,30 **Cartocircuito**, film
22 — **La cucaracha**, film
1 — **Nick Carter**, film
2 — **Ninotchka**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese sette**
20 — **Malu**, telenovela
21 — **Piazza grande**, dibattito
22,45 **Canavese sette**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Squadra anticrimine**, telefilm
21,30 **Agente speciale Hunter**, telefilm
22,30 **Non si nasce genitori**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Fuoco incrociato**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and soda**, varietà sexy
0,30 **Luci nella notte**
1,35 **Sexy and soda**

TeleMonteRosa
19,15 **TMR giornale**
21,15 **I misteri dell'occulto**
22,10 **Cristiani oggi**
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
20,00 **Rebecca**, sceneggiato
21,30 **Video top**
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Speciale news: filo d'Arianna**
0,30 **News ultima edizione**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti**

I bianchi anche se fuori dalla Coppa sono apparsi superiori al Novara

La Pro promossa sul campo

Fino al 90' l'undici di Caligaris ha dimostrato di essere vicino alla miglior condizione
Buon esordio dello stopper Roda. Castagna si giustifica: «In 10 anni è la prima espulsione»

VERCELLI. Fuori dalla Coppa ma promossa sul campo. La Pro è uscita tra gli applausi del suo pubblico a conclusione del derby con il Novara, prova generale in vista dell'esordio in campionato di domenica prossima al Robbiano con il Pavia. Ed è quel che conta, anche perchè contro una formazione accreditata tra le favoritissime nella corsa-promozione, i bianchi hanno mostrato di essere ben avviati sulla strada della miglior condizione, anche se, chiaramente, la macchina deve essere messa ancora a punto.

Ma vediamo, nei vari aspetti, quel che ha detto il derby.

Positivo esordio di Roda. Tutti gli occhi erano puntati su due «nuovi», Roda e Castagna. Lo stopper ha disputato i primi 45 minuti dimostrando di essersi subito integrato nel settore arretrato. Prestante atleticamente, buon colpitore di testa ha soverchiato Vitalone non concedendogli spazio e pallone.

Con lui la Pro dovrebbe acquistare in forza fisica e decisione.

Castagna, un esordio dai due volti. Alla fine Caligaris ha deciso di schierarlo a centrocampo e l'ex Giarre sotto il profilo tecnico ha fatto vedere di essere «giocatore di categoria» e probabilmente qualcosa in più. Una partita, la sua, che seppur non trascendentale in prospettiva è stata confortante, anche se la condizione atletica al momento non può essere delle migliori.

Unica nota negativa l'espulsione, sacrosanta, decretata dall'arbitro per il brutto intervento su Malaguti. Il neovercellese negli spogliatoi ha cercato di giustificarsi: «Chiedo scusa ai tifosi - ha detto -. In dieci anni di carriera non ero mai stato allontanato dal terreno. Ho fatto un brutto fallo, ma non era intenzionale. Sono un giocatore di temperamento ma non cattivo. Purtroppo sono a corto ancora di preparazione e l'intervento è stato determinato dalla mancanza di lucidità».

Pingitore sarà l'ala destra? Era venuto a Vercelli con l'etichetta di uomo jolly per l'attacco. Ma dopo la prova di domenica Pingitore potrebbe ricoprire il ruolo di tornante a tempo pieno. Ne è convinto Caligaris: «Se il ragazzo ci crede può trovare la sua definitiva collocazione. Contro il Novara ha disputato un'egregia prestazione che merita la riconferma».

Buoni spunti sulla fascia, bel dribbling: Pingitore potrebbe davvero rivelarsi un ottimo investimento per la causa bianca.

Il giudizio di Caligaris. «Fino al 90' abbiamo giocato su buoni livelli ed anche in dieci abbiamo cercato di raddoppiare avanzando Storgato e rinunciando al libero. Chiaro che nei supplementari il Novara è venuto alla ribalta. Qualcuno è ancora indietro di condizione. Abbiamo una settimana per metterci a posto».

Il terreno di gioco, un disastro. L'ultima nota è per lo stato del tappeto erboso (si fa per dire). Il manto del Robbiano è zeppo di buche e buchine, tanto da rendere un'impresa il controllo del pallone. Urge intervenire anche perchè questa situazione va solo a scapito del rendimento della squadra.

Roberto Eynard

Nella foto di Greppi Provenzano in azione durante il match con il Novara

Il derby ha confermato pregi e difetti dei due undici

Borgo, torna il sorriso Biellese, cercasi bomber

BORGOSESIA. Pronto riscatto per i granata, sconfitta, non senza qualche recriminazione, per la Biellese. La sintesi del derby di Coppa è tutta qui. Da una parte i valsesiani smaniosi di cancellare la defaillance di Saint Vincent, dall'altra l'undici di Sollier intenzionato a cominciare col piede giusto l'avventura in Serie D.

E' finita con il Borgosesia in festa (ma non troppo) per la vittoria di misura firmata da Lo Conte e difesa da Pagani ed i bianconeri un po' delusi per il rigore fallito. «Per quanto si è visto in campo il risultato di parità avrebbe meglio rispecchiato l'andamento del match - dice Sollier -. Un primo tempo di studio e una ripresa che, soprattutto nel finale, ci ha visti comandare le operazioni». Buona in difesa e fino alla tre-quarti la Biellese ha palesato i maggiori problemi in fase d'attacco con Girelli, talvolta, lasciato troppo solo. Non a caso la società si è messa sulle tracce di una possibile «spalla». «Ci stiamo guardando - aggiunge il d.s. Sandro Turotti - le offerte non mancano, ma vogliamo non sbagliare l'eventuale rinforzo».

«E' chiaro che la Coppa Italia non è il nostro obiettivo primario - sostiene Sollier - senza dubbio, però, in ottica campionato questa è una sconfitta che brucia. Quando i punti cominceranno a farsi pesanti partite di questo genere devono essere vinte». E adesso? «Vedremo di smaltire l'arrabbiatura in vista dell'esordio con il Pietrasanta - conferma Sollier - cercando di far tesoro degli errori commessi».

Sul fronte valsesiano è tornato il sorriso. L'1-0 sui lanieri non consentirà al Borgo di sperare nella qualificazione, ma serve al clan granata per presentarsi con fiducia all'impegno di campionato: «Adesso possiamo andare a Camaiore un po' più tranquilli» sottolinea mister Rosa che passa poi ad analizzare l'incontro: «Molti giocatori non sono in perfette condizioni fisiche, inevitabile che, specialmente nell'ultimo quarto d'ora, la squadra abbia sofferto l'offensiva degli avversari. Senza dubbio dovremo ancora migliorare qualcosina a livello di gioco anche se, dal punto di vista della grinta, i ragazzi mi sono piaciuti».

Risultato a parte il team valsesiano è soddisfatto per il positivo esordio di Lavelli. L'ex legnanese ha giocato soltanto venti minuti, sufficienti però per lasciare intravedere ottime potenzialità: «D'altra parte Lavelli è un giocatore che non ha bisogno di presentazioni - conferma Rosa -. Si allena con noi da pochi giorni, eppure in campo la sua presenza si è già fatta sentire. Tecnicamente è in grado di coprire diversi ruoli. Senz'altro un elemento che tornerà senza dubbio utile».

Piermario Ferraro

Nella foto di Reolon un momento del match tra Borgo e Biellese che ha visto i granata imporsi in un secondo tempo molto combattuto

CICLISMO

Le due corse per allievi e juniores

Balotta e Lunghi primi a Pistolesa

PISTOLESA. Balotta per gli allievi, Lunghi negli juniores. Questi gli esiti del doppio appuntamento che si è disputato domenica a Pistolesa. Due gare su un identico tracciato ricavato sulle strade di Biellese e Valsessera con l'organizzazione del Gruppo sportivo «Sella Vittoria» di Mosso Santa Maria. La prima corsa, valida quale Trofeo Gino Bellato, ha avuto come protagonista sfortunato il campione vercellese degli allievi Marco Feruglio. Il giovane portacolori del «Pedale Biellese» è stato costantemente all'attacco, promuovendo ogni tentativo di fuga, ma alla fine si è dovuto accontentare del quinto posto. Nella fase calda si sono sganciati undici corridori (dei 31 che hanno preso il via) e la gara si è decisa sulla dura rampa che portava al traguardo: è stato il milanese Giorgio Balotta a piazzare la volata vincente davanti al compagno di squadra Riccardo Barbarini e al novarese Gianmario Rovaletti.

Staccato di pochi secondi un altro gruppetto regolato da Uniak Pesavento davanti a Feruglio e agli altri piemontesi Amanzio e Melano. Il vincitore ha percorso i 60 chilometri del tracciato in un'ora e 40 minuti, alla media dei 36 orari.

Nel pomeriggio è stata la volta degli juniores per la prima edizione del Trofeo pro loco di Pistolesa. Settanta i partenti. Ha vinto il biellese Denis Lunghi che ha coperto i 112 chilometri del percorso in 3 ore e 2 minuti a una media dei 37 orari. La prima parte della corsa è vissuta sull'attacco di sei atleti. Quando la strada ha iniziato a salire, Lunghi ha preso decisamente l'iniziativa, recuperando lo svantaggio di due minuti dai fuggitivi e staccandoli a sua volta. Al secondo posto si è piazzato Marco Lombardi, con un ritardo di 51", quindi con distacchi maggiori Hermes Vandelli, Andrea Luison, Walter Rossi e Cristian Ceralli, atleta del G.S. «Sella Vittoria». **[p. g.]**

PALLAVOLO

Resterà in rosa?

Candelo rientra col «giallo» Matteini

CANDELO. La Laurotana Max Grafica torna oggi dal ritiro di Megève con il «giallo Matteini». La forte schiacciatrice blufuxia, infatti, ha anticipato le compagne abbandonando il raduno transalpino con largo anticipo. Alla base ci sarebbero delle incomprensioni tra giocatrice e società. Il finale della «telenovela» potrebbe riservare ancora dei colpi di scena, anche se in casa candelese sembrano rassegnati a perdere l'ala (stando alle indiscrezioni la dirigenza laniera starebbe già contattando un'eventuale sostituta).

A parte la tegola-Matteini la preparazione in Francia è proseguita senza ulteriori intoppi. Mister Moglio e le otto ragazze superstiti hanno lavorato bene, impressionando persino gli osservatori transalpini. Al rientro in Italia la Max Grafica continuerà gli allenamenti in vista delle prime amichevoli che precedono l'avvio ufficiale della stagione. **[p. m. f.]**

AMICHEVOLI

Crescentinese, Valsessera e Dufour tutto ok

Ultimi test positivi per Trino e Cossatese

VERCELLI. Ultimi test amichevoli prima della Coppa Italia per i team di Eccellenza e Promozione: il Trino di Mandracchia continua a crescere: gli azzurri si sono imposti 3-0 a Villata. Risultato a parte buona la prova del collettivo con un Grangia già in forma campionato (per il libero una doppietta) ed il centrocampista Esposito che, oltre a realizzare il terzo punto, sembra aver definitivamente convinto la dirigenza azzurra.

Ancora qualche incertezza sulla punta. Oltre a Fusco (ex Casarano) il Trino proverà un altro attaccante, giovedì sera nell'amichevole al «Comunale» contro la Berretti della Pro Vercelli: «E' chiaro che non faremo pazzie economiche - conferma il presidente Vermonti - anche se abbiamo l'intenzione di rinfoltire l'organico».

Esordio positivo per la Crescentinese di Stermieri. I granata si sono aggiudicati il quadrangolare di Livorno Ferraris: dopo aver superato in semifinale la Tronzanese (2-1) i vercellesi hanno liquidato in finale 4-0 il Villareggia. Già in palla Paolo Leone, punto di forza della squadra e Da Re (splendido un suo gol contro i torinesi). Bene anche la difesa dove oltre all'estremo difensore Zamuner spicca il neo acquisto Vacchina.

La Cossatese, altra pretendente al salto di categoria, si è imposta 2-0 sul Gattinara, alla prima uscita stagionale. Buona prestazione dell'undici di Francisetti in gol con Euologio e Berton. Successo anche per il Valsessera: la squadra di Mellano ha piegato 3-1 il Domo. Ancora alla ricerca dei '75, con Romei, Xausa, Cantele e Coppo indisponibili gli azzurri sono andati in gol con Vercella, Rossin e Salvagno. Vittoria esterna (2-1) per la Dufour Varallo nel derby con la Ghemmese. **[p. m. f.]**